LA STAMPA

ANNO 127. N. 348 · MARTEDI' 21 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 584-300) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 850 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.000.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

INTESA ISRAELE-VATICANO

GERUSALEMME IL SACRO INCONTRO

BUONE notizie sul fronte della pace. La Santa Sede ha confermato, ieri, le anticipazioni israeliane: molto presto, il 30 di dicembre verosimilmente, il Vaticano e Israele firmeranno un «accordo di principio» sulle relazioni tra Stato pontificio e Stato ebraico e «sulle tappe della normalizzazione dei reciproci rapporti». Siamo al termine della prima fase di un difficile negoziato fra Roma e Gerusalemme che principiò il 29 di luglio del 1992 e si concluderà diciassette mesi dopo, in Vaticano, con l'incontro in seduta plenaria della cosiddetta Commissione permanente bilaterale. Il giorno di poi monsignor Claudio Celli, sottosegretario vaticano per i rapporti con gli Stati, sarà a Gerusalemme dove firmerà quello che il portavoce della Santa Sede, il professor Joaquim Navarro, definisce, appunto, un «accordo di principio».

La deliberata indeterminatezza delle date, la semantica volutamente disincantata tradiscono il disappunto del Vaticano per il fatto che prima «fonti» israeliane, e giovedì scorso addirittura il ministro degli Esteri Peres, abbiano diffuso la notizia dell'accordo «senza attendere che la comunicazione fosse data simultaneamente dalle due parti, come esige la prassi diplomatica».

Il disappunto (diciamo pure l'irritazione) dovrebbero cedere presto il passo alla comprensione. Israele, a dispetto della consapevolezza d'essere uno Stato «democratico moderno avanzato»; nonostante l'ostinata proclamazione d'essere un Paese come gli altri, rimane, per molti versi, un «Paese diverso». Nei giorni epici nei quali lo Stato di Israele muoveva i primi suoi passi, stretto, ma insieme esaltato, dall'alternativa «resistere o sparire», il capo della polizia corse da Ben Gurion per annunciargli, umiliato e sgomento, che avevano arrestato in pieno centro di Tel Aviv una prostituta. «Sia grazie a te che mi porti simile notizia: essa vuol dire che, grazie a Dio, Israele è un Paese come gli altri», esultò quel mezzo Garibaldi e mezzo Cavour che fu Ben Gurion. E tuttavia il fatto di aver vissuto tutti questi anni in stato di guerra, ragionando quotidianamente in termini di difesa e di attacco, e viceversa; il

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il leader della Lega: «Restituisco i 200 milioni, processatemi ma non mi dimetto»

Di Pietro a Bossi: lei è indagato

Tangenti pci, nuovi avvisi a Greganti e Pollini

Bossi mostra l'assegno da 200 milioni che ha consegnato a Di Pietro

MILANO. Anche Umberto Bossi, segretario della Lega Nord, è indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. La conferma è venuta al termine dell'interrogatorio del pm Antonio Di Pietro, durato oltre due ore. Il *senatur* si era presentato dal magistrato di Mani pulite con un assegno di 200 milioni, pari alla cifra consegnata dalla Montedison nelle mani di Alessandro Patelli, già cassiere del Carroccio. Bossi ha rivendicato davanti a Di Pietro «tutte le responsabilità politiche di ciò che avviene nella Lega». «Non voglio essere tagliato fuori dal processo», ha detto. Ed ha chiesto di «indagare anche sui suoi conti personali; così, verrà evidenziato il fatto che gli uomini che hanno fatto la Lega e la guidano sono più poveri di prima».

Sì al processo, ma Bossi non si dimetterà: «E' stato solo un errorino», ha detto.

Nuova bufera sul pci-pds. Da Roma arriva un altro avviso di garanzia per Primo Greganti, ex «Signor G.» del partito comunista, e per Pollini.

F. Ceccarelli, P. Corrias e F. Poletti A PAGINA 3

LA DIVERSITA' PROFANATA

CHISSA' se veramente Umberto Bossi era convinto di dare a bere a Di Pietro che lui non sapeva niente dei soldi fatti avere da Sama a Patelli.

A giudicare dall'assegno sventolato davanti alle telecamere e dal legale che lo accompagnava, si direbbe che non ci sperava più: doveva solo trovare il modo di bilanciare, con una mossa a effetto, l'onta dell'iscrizione del suo nome nella lista degli indagati.

Ma se davvero, anche solo per un momento, il leader della Lega aveva pensato di allontanare se stesso e il suo movimento dai più recenti cascami di Tangentopoli, bisogna dire che la tattica scelta non era delle migliori. Anzi, era la solita tattica adottata fin qui da tutti i leader grandi e piccoli caduti nella rete dei giudici di Mani pulite.

Dal 24 novembre, giorno in cui Carlo Sama, con il suo fatidico «non lo escludo», mise nei guai anche la Lega, Bossi ha sempre negato, e in modo sempre meno convincente. All'inizio disse che era tutta una «balla». Poi venne fuori che il suo ex cassiere Patelli - subito autodefinitosi un «pirla» - era andato a prendere la busta con duecento milioni al bar Doney di via Veneto a Roma: ironia della sorte, un luogo topico di storie di corruzione romane.

Bossi nuovamente cadde

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON CASTRO

Cuba, i missili e l'America

«Il socialismo si è autodistrutto in Unione Sovietica, ma noi cubani non abbiamo nessuna ragione per suicidarci. Persistiamo nei nostri obiettivi politici e sociali». Fidel Castro ha concesso alla *Stampa* una lunga intervista. I rapporti con otto presidenti americani, i dissidi con i sovietici, la storia segreta dei missili a Cuba: una confessione a tutto campo che pubblichiamo nelle pagine di «Società & Cultura», con una lettera di Krusciov e la risposta del Líder Máximo. «Nel '62 Mosca sbagliò tutto».

Jas Gawronski ALLE PAGINE 17-19

Entro fine mese

Mini-stangata su Iva, benzina e tabacchi

ROMA. Il governo dà gli ultimi ritocchi al decreto fiscale destinato a raccogliere 6.700 miliardi. Punti fondamentali saranno l'aumento dell'Iva e del prezzo della benzina: la super dovrebbe aumentare di 80-85 lire, quella senza piombo di 60-65. Più care anche le sigarette.

SERVIZIO A PAGINA 29

Lo accusa un compagno di cella. Lui replica: «Follia, il giorno dell'autobomba ero in carcere»

L'ombra di Freda sulla strage di Milano

Avviso al neofascista per i 5 morti di via Palestro

ROMA. Per la nuova strategia della tensione rispunta un nome di quella vecchia: Franco Freda, indicato a lungo come uno dei responsabili della strage di piazza Fontana (1969) prima dell'ultima sentenza assolutoria, è adesso indagato per l'auto-bomba esplosa a Milano nel luglio scorso. Un avviso di garanzia firmato dal sostituto procuratore di Milano Ferdinando Pomarici è stato notificato all'ideologo neofascista, per il reato di strage. In mano al magistrato ci sarebbe solo una testimonianza, e gli stessi inquirenti sottolineano che l'avviso di garanzia è un «atto tecnico dovuto» per continuare a lavorare. Freda non è stato ancora interrogato, ma è pronto ad essere ascoltato. Tornato in libertà da pochi giorni dopo qualche mese passato in carcere per un'altra inchiesta sulla ricostituzione del partito fascista, Freda nel frattempo si dichiara totalmente estraneo.

G. Bianconi, V. Tessandori A PAG. 5

Addio ai consigli di fabbrica

Nuove rappresentanze sindacali
Si torna a votare dopo dieci anni

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 29

Pannella: Ciampi se ne vada

Mozione di sfiducia con 120 firme
«Ora serve un governo politico»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

Il Papa bocciato dagli 007

Nel '63 il Sifar fece naufragare
l'elezione di un cardinale armeno

di Sandro Berrettoni A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Una sera che Pauline leggeva un giornale allo zio, Lazare era uscito, sconvolto dall'aver udito le fantasie di un contaballe, che mostravano il cielo del ventesimo secolo gremito di palloni volanti, pieni di viaggiatori trasportati da un continente all'altro. Non sarebbe più stato in vita, in quei giorni, quei palloni che non avrebbe veduto dileguavano in fondo al nulla dei secoli futuri, il cui scorrere al di là del suo esserci lo riempiva d'angoscia. I suoi filosofi avevano un bel cantargli che neppure una scintilla di vita andava perduta, il suo Io si rifiutava violentemente di finire.

Emile Zola, *La Joie de Vivre*, 1884

SCANDALO ALLA CASA BIANCA

CHI SPIA IL SESSO DEI CLINTON

SCOPPIA il caso del presidente degli Stati Uniti accusato, pubblicamente e con clamore, di trascorsi sessuali che hanno molte caratteristiche spiacevoli: l'indecenza (alcune guardie giurano di avere visto tutto), l'abitudine (le stesse guardie e altri affermano che questo comportamento si ripeteva con molta frequenza), l'affronto al coniuge, che non è un coniuge qualunque, e non è solo la First Lady degli Stati Uniti, ma una persona che ha un forte prestigio. E anche un'ombra che tocca al cuore la sensibilità americana: un certo implicito abuso di potere. Clinton era governatore dell'Arkansas durante il periodo in cui avrebbe spadroneggiato come un Casanova di provincia da un capo all'altro del suo piccolo Stato, ricevendo ragazze, trasportando amanti, combinando incontri erotici alle tre del mattino, scortato e assecondato dalle sue guardie del corpo.

Tutto questo è venuto alla luce attraverso un annuncio presentato con molto senso del dramma, all'inizio dei telegiornali principali della catena Cnn, la domenica 14 dicembre. L'annuncio è stato subito ripreso da tutte le altre reti televisive e per una volta sono stati violati alcuni patti con gli ascoltatori: ogni notiziario conteneva certi dettagli e certe parole che avranno imbarazzato chi guarda i telegiornali insieme ai bambini.

Perché adesso, visto che sotto i dettagli sensazionali l'ascoltatore accorto riconosce quasi per intero storie ampiamente circolate durante la campagna elettorale?

Può far luce un fatto che non dovrebbe sfuggire: il *New York Times* di lunedì 20 dicembre non dedica al fatto neppure una riga.

Forse ci sarà qualcosa domani, dicono impassibili nel grande giornale newyorkese. Ma non nascondo la ragione del distacco. Non è amore per Clinton, dicono, è amore per il giornalismo.

Una rigorosa tradizione americana vuole infatti che chi spara

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 12 SETTIMA COLONNA

Ad Aosta torna la «ruota» (riscaldata) per i bimbi abbandonati

La culla dei senzafamiglia

SARA' inaugurata fra pochi giorni ad Aosta la prima «ruota degli esposti del Duemila». Avrà le stesso funzioni della famosa (o famigerata) ruota che era impiantata nelle mura dei conventi e che è stata abolita da circa un secolo, ma naturalmente funzionerà in maniera del tutto diversa. Anzitutto, sarà riscaldata. E si capisce perché: quasi sempre i bambini indesiderati vengono buttati via appena dopo il parto, nascosti in sacchetti di nylon, giornali, stracci, e in pochi minuti si ammalano per il freddo. Troppo traumatico il passaggio dal tepore del corpo materno al freddo dell'aria. Questa del Duemila sarà una culla termica. Inoltre, sarà collegata a un sistema sonoro di avvertimento: il semplice peso del bambino che vien deposto farà scattare un allarme, che richiamerà il personale affinché l'esposto venga subito raccolto e soccorso.

A questo, a dir la verità, pensava anche la ruota tradizionale: era una specie di botticella, aperta verticalmente da un lato, e divisa orizzontalmente in due ripiani. Su uno si adagiava il bambino, avvolto in qualche coperta, e sull'altro si deponeva il corredino che si poteva fornirgli. Con una leggera spinta, la ruota veniva girata verso l'interno: la madre si allontanava di corsa, le suore che lavoravano nel cortile si precipitavano a gara, perché guardare, toccare, sollevare un bambino appena nato era, per così dire, la più completa forma di maternità a loro consentita.

E' passato un secolo, e il dramma dei bambini abbandonati tocca la fase più acuta. I neonati deposti nei cassonetti (e dunque sentiti come sporcizia o immondizia) o lasciati sul pavimento delle cabine telefoniche o nelle toilettes degli ospedali, sono sempre più numerosi. Sono i casi fortunati: quelli che conosciamo, perché hanno un seguito. Non si tratta mai di bambini odiati o maledetti: semplicemente, son nati da donne che non sono più in grado di reggere la propria vita, per miseria o disperazione, e che il peso della nuova vita fa precipitare nella pazzia. Le madri che li abbandonano sono sempre a loro volta delle abbandonate. Se adesso invece del cassonetto troveranno una ruota, nessun dubbio che la useranno. Molti diranno che è un ritorno al Medio Evo. Che è una soluzione confessionale, indegna di uno Stato. E' vero. Ma bisognerebbe sentire le osservazioni dei piccoli abbandonati nei cassonetti: non quelli che riescono a farsi sentire, ma gli altri, quelli che restan senza fiato, che vengon portati via con tutto ciò che il cassonetto contiene, e che fanno la stessa fine.

Ferdinando Camon

Aveva venduto l'animale a un circo, poi se l'era ripreso «perché troppo triste»

Ucciso dalla tigre che teneva in casa

Mago di Firenze sbranato mentre le porta da mangiare

FIRENZE. Jara, una vecchia tigre siberiana alla quale era particolarmente affezionato, gli è saltata addosso all'improvviso azzannandolo alla gola. Per Franco Bettazzi, 45 anni, in arte Mago Christall, la morte è sopraggiunta quasi subito. Dopo quel primo letale colpo di fauci la belva si è rintanata in un angolo della gabbia, paga della sua aggressione. Pensare che Franco Bettazzi l'aveva presa quando ancora era un cucciolo, l'aveva allevata fino a farne un bell'esemplare per poi venderla a un circo. Sei mesi fa, aveva rincontrato Jara nello zoo di quel circo. Gli era sembrata smagrita, deperita, triste. Per questo aveva deciso di riprendersi la tigre, ormai quindicenne (un anno del felino vale circa quattro dei nostri) e quindi non più utilizzabile per spettacoli circensi, quasi a volerle assicurare una vecchiaia serena.

Lattes Coifmann e Mattolni A PAG. 13

31221

Mazzette a funzionari delle Ferrovie e a sottosegretario dc attraverso cooperative rosse

Tangenti pci, avvisi per Greganti e Pollini

Dieci i provvedimenti firmati dal pm di Roma Galasso
Coinvolto anche Nevol Querci (psi), commissario Inadel

Primo Greganti, «Signor G» dell'ex partito comunista

ROMA. Una decina di avvisi di garanzia nei quali si ipotizza il reato di corruzione sono stati emessi dalla magistratura romana nei confronti dell'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini, di Primo Greganti (il «Signor G» delle Botteghe Oscure quando esisteva ancora il partito comunista italiano), dell'ex deputato socialista Nevol Querci e degli ex rappresentanti legali delle cooperative rosse «Coop sette» e «Cmc».

I provvedimenti sono stati firmati dal pm Aurelio Galasso nell'ambito dell'inchiesta su un presunto giro di tangenti. Gli accertamenti hanno preso il via dalle dichiarazioni fatte un mese fa da un operatore finanziario, Giuliano Peruzzi, socio della società di factoring «Saf Factor», il quale avrebbe raccontato al magistrato diversi episodi, a partire dagli Anni settanta, relativi a tangenti che sarebbero state promesse e pagate.

Ieri, le parole dell'imprenditore si sono tradotte nei menzionati provvedimenti giudiziari. E il pubblico ministero Galasso li ha firmati proprio per poter riscontrare le dichiarazioni della «gola profonda».

In particolare, durante la sua spontanea confessione, Giuliano Peruzzi avrebbe chiamato in causa Greganti e Pollini a proposito di richieste di danaro che avrebbe ricevuto tra il 1988 e il 1989. Queste sarebbero servite per inserire la «Coop sette» nell'elenco dei fornitori di traversine alle Ferrovie dello Stato e per fare ottenere alla «Cmc» un nulla-osta di sicurezza per partecipare ad appalti della Nato.

Nel primo caso, il denaro sarebbe stato destinato a funzionari delle Ferrovie, mentre nel caso della «Cmc» i soldi sarebbero finiti a un ex sottosegretario della democrazia cristiana morto recentemente.

Complessivamente, per queste due operazioni, Peruzzi avrebbe detto di aver consegnato a Primo Greganti e a Renato Pollini circa duecento-trecento milioni di lire.

Nell'ambito degli stessi episodi, hanno ricevuto l'avviso di garanzia alcuni funzionari delle Ferrovie dello Stato.

A indurre Giuliano Peruzzi a presentarsi al pubblico ministero Galasso sarebbe stata la situazione in cui si sarebbe venuta a trovare la sua società. Tra il 1991 e il 1992, l'ingresso di un nuovo socio (già coinvolto in un'inchiesta della magistratura salernitana sulla camorra), avrebbe determinato l'estromissione dello stesso Peruzzi dal controllo della «Saf Factor».

Inoltre, nel corso di una recente ispezione, la Guardia di Finanza avrebbe riscontrato irregolarità contabili. Al pubblico ministero, Peruzzi avrebbe spiegato che la società, una volta ottenuto il contratto di «factor», provvedeva a «scontare» l'ammontare dell'appalto, trattenendo la percentuale prevista e l'importo delle tangenti pagate.

L'episodio contestato a Nevol Querci è invece relativo alla vendita di un immobile all'istituto previdenziale Inadel, di cui l'ex parlamentare del partito socialista italiano è stato commissario straordinario. Giuliano Peruzzi, stando alle indiscrezioni, avrebbe parlato di una tangente di 150 milioni finita a Nevol Querci, già coinvolto nella più ampia inchiesta sui cosiddetti «palazzi d'oro» condotta dal pm Antonino Vinci. Tra gli indagati per questo filone delle indagini ci sono anche alcuni imprenditori.

Degli altri episodi raccontati dall'imprenditore al pubblico ministero romano, alcuni sono prescritti. In due casi, invece, sono di competenza delle procure di Grosseto e Civitavecchia, ma il magistrato starebbe valutando l'opportunità di occuparsene per connessione.

Tutti i destinatari dei provvedimenti che sono stati assunti dal pubblico ministero di Roma saranno interrogati dopo le feste natalizie.
[r. int.]

MANI PULITE

I vescovi italiani: i processi non bastano

CITTA' DEL VATICANO. Mani pulite, i processi non bastano; e i giudici devono essere attenti a non «cercare giustizia con mezzi che offendono, anche minimamente, la giustizia»: questo il monito dei vescovi italiani, che ieri hanno presentato un documento «mirato» sull'ondata moralizzatrice che - grazie alle inchieste giudiziarie - percorre il Paese. L'opinione pubblica deve stare attenta, avvertono i presuli della «Commissione ecclesiale giustizia e pace», perché si corre il rischio di «confondere la giusta esigenza di reprimere e castigare i comportamenti gravemente illeciti del passato con lo sfogo di sentimenti di rancore personale, di disprezzo e di vendetta, in un clima di ostilità e di sospetto generalizzati».

«Legalità, giustizia e moralità» si intitola il documento presentato a Roma. I vescovi prendono atto di una situazione nuova: «Dobbiamo accogliere con favore questa rinata attenzione ai valori della legalità e della moralità. Non possiamo però non interrogarci se questo risveglio sia indice sufficiente di un effettivo e generale recupero di tali valori». I processi non bastano: è necessario - dicono i vescovi - promuovere «la pratica dell'onestà»: «Il traguardo non consiste nel far cadere molte teste, ma nel cambiare i cuori».

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIVERSITA' PROFANATA

dalle nuvole, s'infuriò, si sentì preso in giro. Finché gli sovvenne che Patelli una volta, mentre lui era in campagna elettorale al telefono gli aveva parlato di una misteriosa irruzione nella sede della Lega. Così, quei soldi maledetti - di cui Bossi, beninteso, continuava a non sapere niente - non c'era stato neppure il tempo di prenderli, che subito erano spariti.

Soldi sporchi, un «pirla», uno strano furto: niente niente, si fosse trattato di un complotto? Questo appunto è venuto a spiegarci Bossi in tv appena una decina di giorni fa. Ed ecco cosa avrebbero dovuto credere i magistrati di Milano.

Se non che questa stessa versione - parola più, parola meno, con l'aggiunta *optional* di una mano dei servizi segreti - a Di Pietro, prima di Bossi, l'hanno data in tanti. E tranne Occhetto, che è finora riuscito a convincere i giudici che i soldi destinati al pds se li è presi per sé Greganti, e La Malfa, che ha ammesso fin dal primo momento di aver chiesto un contributo per il suo partito, tutti, prima o poi, hanno dovuto ricredersi davanti all'evidenza.

Si dirà - e Bossi potrà obiettarlo - che Di Pietro, colpendo la Lega e assimilandola agli altri partiti di Tangentopoli, sta applicando alla lettera il teorema esposto da Craxi nell'aula del processo Cusani: tutti colpevoli, nessun colpevole.

Non è così. Anche con Bossi indagato, nessuno potrà sognarsi di approfittarne per far bollire la Lega, insieme ai vecchi partiti marci della Prima Repubblica, nel calderone di Tangentopoli.

Ma è altrettanto evidente che da ieri il futuro della Lega non potrà non risentire di quanto è successo. Bossi aveva previsto che la fase «rivoluzionaria» del suo movimento sarebbe finita quando la Lega, chiamata alla guida del Paese, avrebbe cominciato a parlare il linguaggio del governo.

Che quella fase sia finita, non ci sono dubbi. Anche se l'epilogo poteva essere diverso.

Marcello Sorgi

Citaristi sentito a Torino

L'ex cassiere dc avrebbe parlato di presunte tangenti Fiat al partito
E domenica il giudice Maddalena aveva interrogato Cesare Romiti

L'ex segretario amministrativo dc Severino Citaristi è rimasto un paio d'ore nello studio del pm Giangiacomo Sandrelli

TORINO. A meno di 24 ore di distanza l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e l'ex segretario amministrativo della dc, senatore Severino Citaristi, sono stati interrogati dai giudici che conducono le inchieste sulle tangenti a Torino.

Ma sia i legali di Romiti, sia il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il magistrato a capo del pool che indaga sulle tangenti a Torino, hanno negato qualsiasi connessione tra i due interrogatori.

Ha detto ai cronisti Maddalena: «L'interrogatorio di Citaristi era stato programmato da parecchio tempo». E su quello di Romiti: «La situazione processuale non risulta modificata nemmeno di una virgola rispetto alle dichiarazioni rese dal manager della Fiat nelle precedenti deposizioni».

I legali dell'amministratore delegato Fiat hanno spiegato che «la Procura ha espresso il desiderio di ascoltare nuovamente il dottor Romiti in relazione ad alcuni punti oggetto della precedente audizione del luglio scorso per avere ulteriori precisazioni», e che «il dottor Romiti ha nuovamente confermato il memoriale a suo tempo presentato, nessun altro elemento processuale si è aggiunto rispetto ad allora». I legali precisano che «nessun altro provedimento di garanzia è stato emesso».

Il senatore Citaristi è arrivato negli uffici della Procura della Repubblica in via Tasso ieri pomeriggio poco dopo le 15 accompagnato da un legale di Bergamo (dove abita l'ex segretario dc) ed è rimasto per un paio d'ore nello studio del sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli, il pubblico ministero che conduce l'inchiesta su presunte irregolarità nei bilanci della Fiat legate al pagamento di tangenti.

Sul contenuto dell'interrogatorio nessuna indiscrezione è trapelata: «Citaristi è stato sentito come indagato di reato connesso» si è limitato a dire il dott. Marcello Maddalena.

All'ex segretario dc il dottor Sandrelli potrebbe aver chiesto chiarimenti su contributi che la Fiat avrebbe dato ai partiti, ed anche alla dc. Nell'inchiesta sugli appalti dell'Azienda elettrica municipale una delle imprese del gruppo Fiat pagò una tangente a un consigliere democristiano.

Il colloquio dell'amministratore delegato Romiti con il dottor Maddalena è avvenuto domenica ed è durato quasi cinque ore, dalle dieci del mattino alle 15, nella caserma dei carabinieri di via Valfrè.

Cesare Romiti aveva già avuto due faccia a faccia con il magistrato aggiunto il 25 maggio e il 7 luglio scorso. Dopo aver consegnato un memoriale al giudice, aveva affermato che, se le imprese del gruppo impegnate negli appalti avevano pagato tangenti, questo era avvenuto autonomamente e all'insaputa dei vertici Fiat.

I cronisti hanno domandato al dottor Maddalena se l'interrogatorio di Romiti potesse collegarsi al memoriale consegnato da Bettino Craxi ai giudici torinesi il 25 novembre scorso. Il giudice ha smentito ed ha escluso di aver risentito di recente l'onorevole Craxi, «come ha erroneamente scritto un giornale».

E i rapporti della Fiat con altri partiti, in particolare il pci, oltre che con la dc e il psi? «Di questo nell'interrogatorio non si è parlato», ha assicurato Maddalena.

Claudio Cerasuolo

IN VATICANO

Interrogati i vertici Ior

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano indaga sullo Ior e sulla vicenda enimont. Presso il tribunale della Santa Sede sono stati interrogati ieri i vertici dell'Istituto opere di religione. Gli accertamenti sono legati alla richiesta di rogatoria presentata dai giudici milanesi del caso Enimont e lo scopo è quello di accertare quali siano stati i destinatari degli 80 miliardi in Cct cambiati dallo Ior, nonché chi materialmente della banca vaticana abbia trattato le relative operazioni. La rogatoria presentata dai giudici milanesi è arrivata in Vaticano dopo una lunga procedura, passando prima per il ministero della Giustizia, poi per quello degli Esteri, poi ancora per l'embasciata italiana presso la santa sede, quindi al Nunzio e infine alla segreteria di stato, che finalmente l'ha trasmessa al tribunale vaticano.
[AdnKronos]

Stefanini

Presto sposerà una sexy-regista

PESARO. Marcello Stefanini, il segretario amministrativo del pds, si sposerà per la seconda volta a Pesaro. Le pubblicazioni sono già state affisse all'albo comunale sino a domenica scorsa, ma nulla si sa della data delle nozze, che saranno celebrate con il rito civile. Stefanini, 55 anni, ex sindaco, sposerà la regista cinematografica Giuliana Gamba (nella foto), 44 anni, nata a Urbino ma residente a Roma, anche lei divorziata. La futura signora Stefanini ha diretto due film, entrambi del genere sexy. Il primo, *La cintura*, tratto da un racconto di Alberto Moravia, costò ad Eleonora Brigliadori il posto di fatina dello Zecchino d'oro. La Brigliadori fu infatti «licenziata» dai frati dell'Antoniano perché una rivista pubblicò alcune immagini osée tratte dalla pellicola. Il secondo, *Il profumo*, fece discutere per una scena di erotismo piuttosto cruda con l'attrice Florence Guerrin.
[Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

GERUSALEMME IL SACRO INCONTRO

fatto di vivere «sul filo del rasoio» (il complesso di Masada), «la necessità d'esser sempre più duri, sospettosi e implacabili» (per citare David Grossman) spingono gli israeliani, dal ministro al giornalista, a gridare ai quattro venti ogni «conquista nell'aspro terreno della normalità, contro la ghettizzazione». E così Peres «tradisce», dieci anni fa, re Hassan del Marocco rendendo pubblico l'incontro di Ifrane col sovrano, che doveva rimanere segreto, col risultato di sfrangere una delle tante, pazienti tele di pace tessute da Hassan II. Questa volta, però, la fretta gioiosa degli israeliani non guasterà nulla. E rimane che l'accordo tra Israele e il Vaticano sia, invero, un fatto storico.

Va qui detto, per altro, che si tratta di riconoscimento diplomatico giacché, come puntualizzano in San Pietro, non era in questione il riconoscimento di Israele. Il Vaticano sostiene, infatti, di aver già compiuto tale riconoscimento, oramai da molti anni, «per atti concludenti». Tuttavia sino al 30 di dicembre avremo un riconoscimento *de facto*. Dal quale il Vaticano non poteva, assolutamente non poteva, sino a ieri, passare a quello *de jure*. E questo perché il Vicario di Cristo soffriva come un'ingiustizia mortificante la discriminazione degli arabi palestinesi nei territori occupati; e riteneva antistorica la demonizzazione di Arafat, ricevuto sempre affettuosamente e pubblicamente da Giovanni Paolo II quale legittimo rappresentante del popolo palestinese. C'era, infine, la preoccupazione che un prematuro riconoscimento legale di Israele mettesse in difficoltà le minoranze cattoliche nel mondo arabo.

La stretta di mano fra Rabin e Arafat il 13 di settembre, sul prato in technicolor della Casa Bianca, sotto lo sguardo compiaciuto del giovine Clinton, ha spazzato via ogni remora, ogni impedimento morale e politico. Sicché è dato leggere nel preambolo dei quindici paragrafi dell'accordo di principio, o «fondamentale», che la Santa Sede e Israele «sono coscienti del carattere singolare e del significato universale della Terra Santa: (sono) consci della natura unica delle relazioni tra la Chiesa cattolica e il popolo ebreo e (della necessità) del miglioramento della comprensione e dell'amicizia fra cattolici ed ebrei». Codeste parole solenni torneranno care a chi, a partire dalla eliminazione per volontà di papa Giovanni della preghiera *pro perfidis Judaeis* dalla liturgia, sino al consolante abbraccio di Giovanni Paolo II col saggio rabbino di Roma Toaff nel 1986, negli anni ha creduto e lavorato per il «dialogo» tra ebrei e cattolici, premessa (e conseguenza) della fine d'un conflitto, quello tra Israele e Vaticano, che nasce all'indomani della Seconda Guerra mondiale sul destino di Gerusalemme.

Il nome della città dove si ritrovano le tre grandi religioni monoteistiche non figura nell'accordo. Il grande biblista André Chouraqui ha detto: «La Chiesa e Israele stanno maturando. Al termine della duplice mutazione (perché di questo si tratta), io spero che ebrei, cristiani, musulmani si riconoscano (in Gerusalemme) fratelli, discendenti di Abramo». Giusto. Quando per tutti sarà chiaro che Dio è in noi, non «con noi», solo allora sarà possibile sui pilastri della «pace dei bravi» fra palestinesi e israeliani, gettare il ponte che con mille raccordi porterà da ogni parte del mondo a Gerusalemme. Se è saggezza, oggi, tacere il nome di Gerusalemme, questo silenzio svela tuttavia la debolezza del germoglio di pace spuntato il 13 di settembre del 1993. E tuttavia l'anno finisce nel segno della speranza. «Chi bada al vento non semina, chi osserva le nuvole non miete» (Ecclesiaste, 11-4). Se l'Olp e Israele, se Giovanni Paolo II e Rabin avranno il coraggio di andare avanti, la pace in Terra Santa non sarà più un miraggio. E Gerusalemme, con le sue case di Dio, sarà aperta a tutti gli uomini di buona volontà.

Igor Man

Lettera da San Vittore

Cusani a Ghitti «Un soccorso per Giambertone»

MILANO. Un foglietto giallo a quadretti piegato in quattro. Poche righe scritte a mano: «Mi appello al suo senso di umanità e di religiosità che ha dimostrato in più occasioni». I saluti e la firma: Sergio Cusani. Il destinatario? Il gip più famoso d'Italia, il giudice delle indagini preliminari di Mani pulite, Italo Ghitti.

L'imputato numero uno del processo Enimont non chiede nulla per sé. Scrive per un imputato minore di Mani pulite, quell'Ernesto Giambertone, socialista, ex segretario di Pillitteri, finito a San Vittore per corruzione. Da un mese e mezzo sta in cella a due passi da Cusani. Ed è ai limiti della sopportazione, vive giorni di depressione, soffre molto la lontananza della moglie e dei due figli con l'avvicinarsi del Natale. Per questo l'ospite più famoso di San Vittore ha preso carta e penna, per raccomandare il compagno in crisi prima che succeda il peggio.
[a. z.]

Domani con La Stampa

In regalo «L'Italia privatizza»

«L'Italia privatizza!». Dalla «public company» al «nocciolo duro», dagli incentivi agli azionisti al ruolo degli stranieri; venticinque domande e venticinque risposte sulla grande svolta della economia italiana. Domani, *La Stampa* regala l'opuscolo informativo realizzato dalla Presidenza del Consiglio per informare i risparmiatori sulle modalità di realizzazione delle privatizzazioni.

Domande e risposte sul cambiamento di rotta della nostra economia, con in più il calendario delle privatizzazioni future. Tutto illustrato dalle vignette del bravo Giannelli.

In pratica, una guida per orientare i risparmiatori nel futuro delle privatizzazioni. Un futuro che è già fra noi.

Domani chiedete il libretto «L'Italia privatizza!» al vostro giornalaio.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2305 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 20 Dicembre 1993 è stata di [illegible] copie

Prima dell'interrogatorio, il leader della Lega sventola un assegno: ecco i soldi della Montedison

Bossi da Di Pietro: restituiamo tutto

«La responsabilità politica è mia: processatemi»

MILANO. «Eccolo qua ragazzi». Sventola davanti alle telecamere Umberto Bossi, sventola quell'assegno da 200 milioni, Bnl filiale di Varese. Soldi presi dalla Montedison e adesso restituiti a Di Pietro durante il faccia a faccia durato due ore.

Bossi entra nell'ufficio del magistrato alle 17 e 10, con lui c'è l'avvocato Giovanna Andreoni. E' ufficiale: anche se non c'è un formale avviso di garanzia, il segretario della Lega Nord è indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Chissà come sta Bossi su quella sedia davanti a Di Pietro dove sono passati tangentomani, imprenditori e politici, tutti travolti dal ciclone Mani pulite? «Lui è tranquillo, sempre tranquillo. Da giorni chiedeva di parlare con Di Pietro», spiega l'autista e factotum Pino Babini, distintivo della Lega all'occhiello.

E' dura ingoiare questa storia. Prima il tesoriere Alessandro Patelli che finisce a San Vittore, adesso lui davanti a Di Pietro, il duro dei duri di Tangentopoli. Già, Babini, chi ce l'ha più duro? «Credo Bossi», dice. Poi si ferma, pensa, e la butta sul politico: «Ehi giornalista, sai chi ce l'ha più duro? Quei 10 milioni che votano Lega».

Due ore dura l'anticamera dei cronisti davanti all'ufficio di Di Pietro. Due ore in cui il Babini sfida tutti a «poker dur», sei dadi con il simbolo dell'«Albertino» (da Giussano) in diversi colori, ultimo gadget per far soldi.

E anticamera la fa fino a sera pure Paolo Cirino Pomicino, «o' ministro», convocato da Di Pietro per le tangenti prese dalla Tpl e da Aldo Molino, quello delle mazzette sulle assicurazioni. Ma Di Pietro non sente solo «o' ministro». In giornata sfilano nel suo ufficio altri politici, da Egidio Sterpa, pli ad Antonio Del Pennino, pri. Poi arriva Bossi.

Visita annunciata, la sua. Sin dall'arresto di Patelli, 7 dicembre, aveva giurato che sarebbe venuto a «guardare negli occhi» Di Pietro. Ma le truppe leghiste erano già in moto dal 24 novembre, quando Carlo Sama, deponendo al processo Cusani aveva sibilato quel «non ricordo» ad una domanda sui finanziamenti finiti alla Lega.

Due settimane con il terrore del botto e, puntuale, il giorno di Sant'Ambrogio scattano le manette. Patelli, in quelle 30 ore a San Vittore, ammette di aver preso la busta al Bar Doney di Roma, lo stesso dove andava Greganti, il signor «G» delle tangenti rosse.

Ammette l'ex cassiere e spiega a Di Pietro: che lui aveva chiesto un aiuto pubblicitario alla Montedison, che Sama preferiva pagare in nero per non compromettere l'immagine del Gruppo alla vigilia delle elezioni del 5 aprile '92, e che poi quei soldi erano stati rubati durante un misterioso furto in via Arbe, sede della Lega.

Soldi presi insomma, ma non goduti. E Bossi? Sapeva? Aveva ordinato lui di andare a prendere quella busta, «un errorino» come lo chiama oggi Bossi? Altre domande: indagheranno anche il «senatur» i magistrati di Mani pulite? Davvero Bossi farà la fine degli altri politici, sfracellati sulla via della tangente?

Sembra il signor «Bonaventura» Umberto Bossi quando sventola l'assegno sbarrato con su scritto 200 milioni. Poi, avvocato a fianco, lo stesso di Patelli, si infila nell'ufficio di Di Pietro. Ne esce due ore dopo. Dopo aver messo a verbale anche la bugia di Patelli, quando gli disse, dopo il furto nella sede, che erano spariti pochi milioni.

Alle 19,10 è tutto finito. Sorriso ai cronisti e via con le domande. L'esordio è di prammatica: «Rivendico la responsabilità politica di quello che avviene nella Lega». E giù a spiegare che si tratta di un «errorino», che lui era lì prima di tutto per rendere i 200 milioni. Aggiunge Bossi: «Sono venuto a capire come fare a consegnare i 200 milioni raccolti. Di Pietro ce lo ha spiegato e io sono qui a rendergli più facile il lavoro». Più tardi, con un comunicato diffuso dall'ufficio stampa della Lega, il segretario chiederà di essere processato. «La reponsabilità è mia. Non voglio essere tagliato fuori del processo».

Bossi, nelle due ore davanti a Di Pietro, spiega carte alla mano tutta la storia (finanziaria) della Lega. «Gli ho portato i nostri bilanci degli ultimi tre anni. Noi abbiamo un bilancio consolidato, gli altri partiti solo quello centrale», dice.

Un giornalista lo provoca: «Tanto secondo Craxi sono tutti falsi...». Sbotta Bossi, e risponde a tono: «Craxi parli dei suoi bilanci». E giù a polemizzare con La Malfa, Andreotti, il sistema dei partiti così diverso dalla Lega che «come hanno capito i nostri elettori, deve battersi in modo tremendo per sopravvivere».

Solo per un attimo Bossi abbassa gli occhi. Quando gli arriva quella raffica di domande, la più dolorosa: ha ricevuto l'avviso di garanzia? E' indagato? Dice «no», ma l'avvocato tenuto accanto durante l'interrogatorio è segno che sì, pure lui è sotto inchiesta per quell'«errorino», unico e non ce ne sono altri perchè tutti i finanziamenti della Lega sono quelli che versa il popolo a Pontida, i nostri finanziamenti arrivano solo dal popolo».

Fabio Poletti

A sinistra, Umberto Bossi
Sopra, Antonio Di Pietro
Sotto, Alessandro Patelli

«Chi ce l'ha più duro tra me e il magistrato? Siamo pari...»

LA SFIDA

IL LEADER LUMBARD E IL PM

«E' stato un errorino»

Un ex accusa: Berlusconi pagava

MILANO. Dal palco di Assago, due domeniche fa, Umberto Bossi aveva fatto il grande: «Io questo Di Pietro lo voglio guardare negli occhi. Ohè, non è che noi, la Lega, il popolo del Nord, ci faremo mettere sotto da questo trappolone dei 200 milioni. Glielo vado a spiegare io a Di Pietro, io, il segretario politico di questo movimento, io, il responsabile di tutto, non mi tirerò indietro. Di Pietro capirà». Applausi, cori. E l'Umberto acclamato si tergeva il sudore, felice.

Ieri, ore 17,10. Senza tanti clamori è venuto il momento di guardarlo davvero negli occhi, il giudice Di Pietro, arrivare, lì, nella sua tana, al quarto piano della procura, oltre le transenne presidiate dagli uomini armati, dietro alla porta sempre chiusa. «E' permesso, dottore? Sono qui». Fila dentro, lui, il cappottone marrone e l'avvocato, Giovanna Androni, una che non guarda nessuno, più muta di un pesce senz'acqua.

Umberto si fa spremere dalla grande toga per 120 minuti, botta e risposta, niente fronzoli, consegna il triplo malloppo dei bilanci («Questi, dottore, sono i conti della Lega dell'ultimo triennio») e di nuovo, per l'ennesima volta, racconta tutta la storia dei 200 milioni incassati, il Patelli al bar Doney a Roma, l'emissario di Montedison, il rientro di Patelli («Ha agito onestamente, ci metto la mano sul fuoco è stato solo un errorino») e poi il furto nella sede della Lega, in via Arbe: «Una roba oscura, dottore, un mistero».

Un bel confronto Di Pietro-Bossi, due sanguigni, due che sanno come e quando alzare la voce, e che parlano senza tanti preamboli o doroteismi, che conoscono la posta in gioco. «Sono venuto qui a rendere più facile il lavoro di Di Pietro», dice Bossi entrando.

Quando esce, l'Umberto è meno gasato, più attento ai sorrisi. «Di Pietro è in gamba», soffia via.

E alla domanda più ovvia («Bossi, chi è che ce l'ha più duro, lei o Di Pietro?»), lui fa il diplomatico e assegna il pari merito. Allunga il passo verso l'ascensore, seguito dal fedelissimo Babbini, l'autista, che si guarda intorno tra i corridoi chilometrici del palazzo e sbuffa: «Che spreco. Io qui ci farei un parco per i bambini, fuori dai coglioni gli avvocati, i giudici e tutto il resto».

Bossi non ha voglia di fermarsi a parlare, non vede l'ora di infilarsi in macchina e sparire, ma la ressa lo rallenta, le domande lo chiudono in un angolo. Ha ricevuto l'avviso di garanzia? Quale reato le è stato contestato? Cosa dice delle dichiarazioni di Craxi? Cosa succederà adesso? E' vero che si dimetterà?

Due minuti di sbandamento, poi Bossi tira su la schiena: adesso basta. E attacca. «Venga che le spiego». Fila giù dalle scale: «Dimettermi? Dal giorno in cui sono stato eletto segretario, il consiglio federale ha le mie dimissioni in bianco... E perché dovrei dimettermi? Avete fretta che io lo faccia?». Ma per esempio La Malfa... «La Malfa! La Lega non è La Malfa, abbiamo un'altra caratura morale, noi. Altro che La Malfa!». Il sangue ha ricominciato a girargli dentro: «Craxi! A me di Craxi non interessa più nulla, è un ex. Dice che tutti i bilanci dei partiti sono falsi, e allora? Parlerà dei bilanci del suo partito. I nostri li abbiamo portati a Di Pietro e non fanno una piega». Cosa pensa di Di Pietro? «E' uno che sa fare bene il suo lavoro». Nessuna polemica? «Con Di Pietro? Mai».

Lo aveva già omaggiato nell'arena del congresso di Assago: «Ci sono giudici che fanno politica e che ci stanno attaccando con secondi fini. Di Pietro no. Lo abbiamo sempre sostenuto e continueremo a farlo. Non ci fa paura. Non abbiamo nulla da temere da lui». Proprio sicuro, Bossi? Lui tira fuori una di quelle sue smorfie che gli fioriscono sotto alle grandi lenti: «Non ho avvisi di garanzia. Patelli non ce l'ho mandato io a prendere quei soldi. E poi Sama dovrà dire... dovrà confessare perché ci ha dato i milioni, se era una regalia o se era in cambio di pubblicità. Per me era un regalino». Ce ne sono stati altri? «Ohè, ma scherziamo!».

Allunga il passo dentro alla nuvola di fotografi. Quando era arrivato, per il piacere massimo delle telecamere, aveva fatto sventolare l'assegno da 200 milioni («Sono venuto a chiedere a Di Pietro come faccio a restituirli») e aveva detto: «Calmi ragazzi, fatemi passare, non vorrete mica portarmeli via». L'assegno in mano come segno tangibile di pentimento.

Adesso, ore 19,15 non ha più molta voglia di scherzare. «Di Pietro mi detto come fare a restituire i soldi... Poi ha ascoltato me. Gli ho raccontato la storia della Lega. Gli ho detto che se vuole gli facciamo avere tutti i conti personali dei deputati e dei nostri militanti. Così si accorgerà che da quando facciamo politica siamo tutti più poveri. Noi non abbiamo scheletri». E le accuse di Prosperini, le accuse di Castellazzi? Diventa un rasoio: «Non parlatemi di quei due manutengoli». E per questa volta sparisce.

Pino Corrias

CASTELLAZZI

«Nel Carroccio 120 mila tessere fantasma»

MILANO. Il mensile milanese «Società Civile», in un articolo pubblicato nel numero in edicola oggi, sostiene che i finanziamenti irregolari alla Lega Nord non sono casi isolati ma «una prassi consolidata». Il mensile riporta le testimonianze dell'ex esponente della Lega Nord Franco Castellazzi, che è stato ascoltato domenica dai magistrati del pool «Mani pulite», secondo il quale «il tesseramento è gonfiato». «Gli iscritti - si afferma nell'anticipazione diffusa dallo stesso mensile - non sarebbero 140 mila; fino all'anno scorso non hanno superato i 20 mila. Le 120 mila tessere in più sarebbero servite a coprire entrate nere di circa sei miliardi l'anno». Il mensile ricorda poi che «il maggior finanziatore della Lega nel '92, con oltre due miliardi, è Silvio Berlusconi». «I due miliardi - prosegue il mensile - sarebbero il corrispettivo di spazi pubblicitari regalati, in ragione di 9 spot gratis ogni 10 acquistati». A Castellazzi replica il presidente leghista Maroni: «Lui se n'è andato nel '91, da allora il nostro tesseramento ha fatto passi da gigante». [Ansa]

Bettino Craxi

Tarantola

«Parlerò solo alla sentenza»

MILANO. Dottor Tarantola, il procuratore aggiunto D'Ambrosio dice che è colpa sua se Di Pietro ha interrogato in quel modo Craxi. Secondo il procuratore avrebbe dovuto essere lei, che è il presidente del Tribunale al processo Cusani, fermare quello che qualcuno ha definito come il «comizio di Craxi».

«Sì, l'ho letto su "La Stampa", ma da me non avrà alcun commento. Non faccio assolutamente dichiarazioni. Ho le mie idee...».

Allora non replica a quella accusa?

«Il processo, lo vedono tutti, cerco di tenerlo in certi binari. Sarebbe interessantissimo fare un certo tipo di critiche, e io lo farò con la sentenza. E poi ci sarà il tempo per parlare, è da tempo che voglio andare via dal penale».

Senta, ma il processo Cusani lo guida lei o Di Pietro?

«Il processo è un processo di parti e io, non solo in questo processo ma in tutti, lascio sempre ampio spazio a tutte le domande».

E' una scelta di metodo?

«E' un processo dove io non ho le carte in mano. Come faccio a bloccare le domande quando invece possono essere interessanti?».

Sul suo tavolo c'è la deposizione in aula del commercialista Pompeo Locatelli. Ha trovato altri spunti oltre a quello che ha già sentito in aula?

«Guardi, in questo processo è tutto molto interessante».

Ma queste critiche che le sono arrivate addosso non la disturbano?

«Le critiche fanno piacere perché aiutano a correggersi. Se c'è qualcosa che mi dà fastidio, invece, sono le lodi perché oltretutto non servono a molto».

Ma davvero non le danno fastidio tutte le polemiche di questi giorni sulla gestione del processo Cusani che lei presiede?

«Secondo me siete voi che eccitate troppo le cose».

[f. p.]

LA STORIA

POLITICI E «CHEQUES»

Alcide De Gasperi
A lui Truman consegnò il primo assegno del Piano Marshall

Dall'imbarazzo di De Gasperi all'orgoglio del «senatur»

ROMA

NON sarà elegante, non sarà servito immediatamente all'immagine della Lega, però tutto sommato c'è solo da essere contenti quando un politico sventola un bell'assegno.

Quando cioè fa vedere il maltolto, lo mostra in pubblico e magari lo restituisce pure. La cifra, veramente, non conta. E nel caso di Bossi, tutto sommato, lo sventolio volonteroso di quel simbolico pezzetto di carta non è servito né a sanare l'«errorino» pregresso, né a evitare il registrone degli indagati o l'avvisone di garanzia. Il punto è che, sulla base dell'esperienza, politica e assegni - questi ultimi sempre più avventurosamente incassati che fortunosamente restituiti, quasi mai con le dovute scuse - sembrano termini inconciliabili. In altre parole, è la politica che nasconde gli assegni, che sarebbe come dire che gli assegni si nascondono molto bene nella politica.

Per cui, qualche settimana fa, quando la Rai ha trasmesso per la prima volta quel terribile film sulla dc che ha nome - ebbene, sì - *Forza Italia*, film pregiudizialmente, visceralmente antidemocristiano, ecco, nonostante le intenzioni del regista e degli sceneggiatori che l'avevano pensata e montata come una scena buffa, finiva per fare un effetto di straordinario decoro e di pulizia la scena di Alcide De Gasperi, infagottato in un cappottaccio, che prendeva in mano il primo simbolico assegno degli aiuti Usa per la ricostruzione di un Paese a pezzi. E non sapeva come tenerlo in mano, De Gasperi, lo ripiegava sgomento, non sapeva dove metterlo, quindi lo mostrava ai fotografi con un imbarazzo che la sequenza in bianco e nero rendeva in tutta la sua visibilissima dignità.

Da allora in poi, c'è anche da dire, quel nobile sentimento si è via via dissolto tra i nipotini di De Gasperi. Fino a quando, nel 1991 - l'età aurea del Caf - la storia non ha concluso il suo ciclo concedendo a Peppino Ciarrapico di procedere, e davanti al Presidente della Repubblica, al rituale sventolamento d'assegno. Il premio Fiuggi, 500 milioni, detto perciò «il Super Nobel di Ciociaria», fu allora destinato a Gorbaciov. E tuttavia, cessati gli applausi, l'allora onorevole missino Staiti avanzò il sospetto (infondato) che quell'assegno non fosse coperto. Tangentopoli, d'altra parte, con la restrizione delle «risorse aggiuntive», era di là da venire.

Nel frattempo la vita pubblica italiana non ha certo abbondato di sventolatori di assegni dati o ricevuti. Da De Gasperi a Ciarrapico fino al risarcimento di Bossi, è stata avara di gioiosi «signori Bonaventura» che avevano rotto comprensibili codici di riservatezza finanziaria mostrando in pubblico documenti bancari pagabili al portatore. Sempre occulto, l'assegno risulta naturalmente aver giocato una sua parte di grande rilievo nella storia meno studiata della Repubblica. Uno, per dire, risalente all'antichissimo scandalo Giuffrè, è uscito fotocopiato (fotografato?) dal poderoso archivio andreottiano una trentina di anni dopo per denunciare una macchinazione ai danni del divo Giulio. Altri più recenti, invece, sempre per rimanere in argomento, pare siano stati sul serio emessi dal petroliere Rovelli a favore di Andreotti. Sembra anche che a quei pezzetti di carta Pecorelli volesse dedicare una copertina che strillava, appunto, «gli assegni del Presidente». Copertina mai uscita, anche per sopraggiunto assassinio.

Era il 1979. Gli assegni di Camillo Crociani, figura chiave dell'*affaire* Lockheed, girati a un bel po' di deputati dc e alti burocrati della Camera, erano usciti fuori qualche anno prima. Quelli del Sifar, utilizzati per il viaggio dell'onorevole socialista Pieraccini in Usa, furono staccati ancora prima che partisse il centrosinistra: però il psi se li trovò pubblicati sul *Borghese* anni dopo. Quelli dei piduisti al Venerabile Gelli (per «pagamento quote associative») inondano gli atti della commissione P2. Per giustificarli, negli interrogatori della commissione, ci fu chi disse che si trattava di un prestito, chi di un acquisto di un orologio e perfino chi pensava di saldare un conto del panettiere.

Filippo Ceccarelli

Festa natalizia con i giovani milanisti, pensando all'avventura politica

Berlusconi: troppi pregiudizi

«Se fallirò, non sarà tempo sprecato»

Silvio Berlusconi con i ragazzini delle squadre giovanili del suo gruppo sportivo. A sinistra la presentatrice Antonella Elia e l'attore comico Massimo Boldi

«Se sarà necessario, non mi sottrarrò alla sofferenza di lasciare la guida del Milan»

MILANO. Demoralizzato? Più cauto? Già pronto a far marcia indietro dalla politica? «No - replica Berlusconi -. Capisco che ho le mie responsabilità. E non sono tipo che si tira indietro. Ma non dipende solo da me, ragazzi...».

E lui, abbronzato e sereno nonostante sia reduce da tante riunioni (e lo attendano altre ore di fuoco in serata), non ha certo l'aria del rassegnato quando appare alla festa dei ragazzi del Milan, a metà pomeriggio. Cesare Cadeo, al suo apparire, grida al microfono: «Ragazzi, accompagnate il presidente con un applauso». E lui, il presidentissimo Berlusconi, avanza felice tra ali di maglie rossonere. Lasciate che i bambini vengano a me, sembra dire, mentre firma autografi e annuncia a centinaia di fanciulli rossoneri e ai loro genitori che «anche quest'anno vi ruberò un minuto per una predica di Natale»: «Siate i primi, ragazzi. Essere milanisti vuol dire essere i primi a casa, sul campo, a scuola e nel futuro».

Applaudono le truppe milaniste del Palalido. I padri come i bambini. E fan da corona a Sua Emittenza i proconsoli dell'impero: Boban, Albertini, Massaro, Papin e Capello, più Lucchetta e Zorzi, idoli della pallavolo, e i rugbisti del Biscione. Eppoi Gabriella Carlucci, Antonella Elia («Bambini - cinguetta - sarete i miei eroi del domani»), Massimo Boldi, Umberto Smaila, Jo Squillo in pantaloni attillati, Bob Fingel, hockeysta dal braccio ingessato, il Gabibbo dalla battuta ermetica per i bambini («corro a registrare altrimenti Tatò mi fa teteee...»). Don Sergio Gianelli, infine, che porta il saluto dell'arcivescovo e la sua benedizione.

Che aria di squadra invincibile si respira, qui dalle parti di San Siro. Altroché Segni o Martinazzoli... Vero, Berlusconi? E come viaggia questo partito? «Oggi? Niente di particolare. Vedo gente, lavoro in tante direzioni. Tutti attenti quando si parla di alleanze. Ma quando si arriva ai programmi...». Che succede, cavaliere? «L'attenzione cade a zero. Tutto qui. E questo mi conferma nell'opinione che ci vuole gente nuova in politica, gente che arrivi dalle professioni. E mi fa piacere che lo pensi anche Scalfaro».

E no, non sono piaciuti a Sua Emittenza i contatti con Martinazzoli, Segni, le spillonate di Bossi. O forse ha ragione l'avvocato Prisco? Lui sostiene che, a una certa età, la politica gioca brutti scherzi. Come il sesso... «Forse lui ha avuto certe défaillances. Ma non è il mio caso...». Perché tutti le suggeriscono prudenza, le consigliano di non far politica? «Ma perché la paura fa novanta, ragazzi».

Eccolo Berlusconi, il Silvio nazionale che esterna («proprio perché - dice - ho rispetto del vostro lavoro... ma non vorrei parlare») negli spogliatoi del Palalido. Infaticabile, il sorriso stampato sulle labbra, gran trascinatore. Come sempre. Ma, una volta tanto, cauto, meno ottimista del solito: «No - correggo lui - ottimista, dinamico, lo sono e lo resto. Ma l'entusiasmo è un'altra cosa... E qui non c'è ragione per essere entusiasti».

Già, e chissà quanto costa a lui, proprio a lui, esser così diplomatico con Bossi. Il senatur gli ha suggerito di far da mediatore tra la Lega e gli altri. Altro che leader... «L'unico Bossi di cui mi sono occupato oggi - sibila pur sorridendo a denti stretti - è un pulcino del Milan. Bel giocatore, anzi bella promessa». Però, di fronte ai giudizi del senatur, poi sbotta: «Non ha senso - aggiunge - definire arrivisti i candidati scelti da noi. Primo, perché i nomi non sono ancora pronti; poi perché ci stiamo muovendo per trovare nei vari collegi gente perbene, che non si può etichettare in maniera così ingiusta». Infine, l'ultima stoccata: «Il nostro lavoro ha già prodotto risultati. La Lega Nord, ad esempio, è uscita dall'isolamento, nutrito magari da un malinteso sentimento d'orgoglio...».

Si vede che, tra una riunione e l'altra, la politica, almeno quella tradizionale che sperimenta in questi giorni, lo annoia e lo irrita. «Quando la mia decisione? Non dipende solo da me - ruggisce -. Parlo con tanti, e tutti, ma proprio tutti, si dicono disponibili. Ma tra gli uni e gli altri, lì al centro, non ci sono né ponti né passerelle. Sono tutti bloccati da pregiudizi anacronistici, ben lontani da quel che chiede la gente».

Ma l'ideologia... «Macché ideologia - liquida secco -. Sono tutti d'accordo. E chi non vuole in questo Paese la piena occupazione, il benessere, la libertà: le differenze sono pochine, almeno sembra. Poi arrivano le pregiudiziali, le preclusioni. Certo, certe pregiudiziali derivano da trascorsi storici importanti, non dico di no. Ma...». Ma? «Ma il risultato è che questa gente continua a non capire lo spirito della riforma elettorale».

Dica la verità, cavaliere. E' deluso dai sondaggi... «Sia ben chiaro: questo non è tempo sprecato. Anche se non otterremo risultati immediati avremo comunque aperto i giochi, costretto le parti al confronto. Eppoi io continuo a lavorare. Un giorno i politici vedranno...». Ma cosa? «La catasta di lettere che ricevo, per esempio. Il rapporto che è nato tra me e la gente. Guardi, in questo momento non ci sono punti di riferimento in politica. Io, in qualche modo, sono un punto di riferimento. E se farò la scelta della politica, la farò senza sottrarmi a nulla. Magari anche alla sofferenza di lasciare la presidenza del Milan».

«Già oggi l'avete avuta - aggiunge - un'altra prova di come il nostro sia un gruppo aperto, polifonico. Ci tocca insegnare il calcio a decine di bambini interisti e juventini. Siamo democratici noi... Vero?». Applaudono le mamme, i papà fanno la fila, obbedienti, per l'autografo del cavaliere. Lui si diverte. Meglio che trattar con i notabili del centro. O no? «No - risponde lui - non mi diverto. Ma non mi capita spesso di far cose divertenti. Anzi, sovente, quando mi occupo di cose divertenti scopro che il 90% delle cose che devo fare non sono affatto divertenti. E' chiaro?».

Chiaro, cavaliere, se qualcuno pensa di esaurirlo con la noia, con i tempi morti, le pause di riflessione della politica, troverà un osso duro.

Ugo Bertone

ROSY BINDI

«No a Forza Italia: è il nostro opposto»

ROMA. «Alle prossime elezioni, io penso che dovremo salvare l'anima anziché, in nome di un'opposizione al cartello delle sinistre, renderci disponibili anche ad alleanze snaturanti». Lo afferma Rosy Bindi che alla domanda «anche se questo comporterebbe andare all'opposizione?» risponde di sì. «Comunque - sottolinea - non è detto che andremo all'opposizione, avendo già sperimentato che l'alleanza fra noi e Segni raccoglie anche il 30% dei consensi». Quanto al rapporto con altre formazioni di «centro», aggiunge: «A Martinazzoli ho chiesto la chiusura a Berlusconi, alla Lega ed al msi». Berlusconi, quindi, sullo stesso piano del Carroccio e del movimento sociale? «Ritengo che - replica Rosy Bindi - il progetto di Berlusconi sia da certi punti di vista più pericoloso: è la negazione della politica popolare che noi vogliamo perseguire». C'è «una sorta di coinvolgimento del notabilato attraverso la cooptazione», che Bindi considera «agli antipodi del nostro percorso politico».

La segreteria del ppi del Veneto spiega: «Ci siamo lamentati per tanto tempo perché le candidature erano decise nelle segreterie» di partito, mentre ribadisce con forza che la politica deve nascere attraverso i percorsi della partecipazione popolare. Quanto all'appello di Scalfaro a proposito dei «professionisti» della politica, la Bindi dice: «Non dovrebbe essercene bisogno, tanto dovrebbe esser chiaro che nessuno deve vivere di politica». [Agi]

L'ideologo neofascista, libero da pochi giorni, ha ricevuto un avviso di garanzia per strage

Autobomba di Milano, indagato Freda

L'accusa un compagno di cella: quella notte sapeva tutto

ROMA. Per la nuova strategia della tensione rispunta un nome di quella vecchia, noto alle «cronache delle bombe» da quasi 25 anni: Franco Freda, indicato a lungo come uno dei responsabili della strage di piazza Fontana (1969) prima dell'ultima sentenza assolutoria, è adesso indagato per l'auto-bomba esplosa a Milano nella notte fra il 27 e il 28 luglio scorso. Un avviso di garanzia firmato dal sostituto procuratore di Milano Ferdinando Pomarici è stato notificato nei giorni scorsi all'ideologo neofascista, per il reato di strage.

In mano al magistrato ci sarebbe solo una testimonianza, e gli stessi inquirenti sottolineano che l'avviso di garanzia è un «atto tecnico dovuto» per continuare a lavorare. Freda non è stato ancora interrogato, e ieri il suo avvocato veronese Guarienta Guarienti ha inviato una lettera a Pomarici per avvisarlo che il suo assistito è pronto ad essere ascoltato. Lui, Freda, tornato in libertà da pochi giorni dopo qualche mese passato in carcere per un'altra inchiesta sulla ricostituzione del partito fascista, nel frattempo si dichiara totalmente estraneo all'ultima «notte delle bombe».

L'avviso di garanzia, infatti, è stato inviato dalla Procura milanese per l'esplosione avvenuta in via Palestro che provocò la morte di tre pompieri, un vigile urbano e un immigrato marocchino; ma in quegli stessi minuti altre due auto-bombe sono saltate a Roma, a San Giovanni e a San Giorgio al Velabro, e fin dal primo momento è balzata agli occhi di inquirenti ed investigatori l'unica regia di quegli attentati. E Freda, in un'ipotesi accusatoria ancora incerta, sarebbe uno dei registi.

Quando ci furono gli attentati, l'ideologo nero stava in galera; fu arrestato il 12 luglio per l'inchiesta veronese sul «Fronte nazionale». E nel carcere di Vicenza avrebbe fatto dei discorsi dai quali si poteva intuire che con la bomba di via Palestro c'entrasse anche lui. Agli atti dell'inchiesta di Pomarici ci sarebbe la dichiarazione di un detenuto per spaccio di droga al quale, nei giorni immediatamente precedenti la strage, Freda avrebbe confidato che era in preparazione qualcosa a Milano. Il testimone avrebbe aggiunto che a queste «confidenze» di Freda erano presenti altri detenuti, ma i primi accertamenti disposti dal magistrato attraverso la Questura milanese avrebbero dato esito negativo. Per verificare la testimonianza del detenuto comune e interrogare Freda alla presenza di un avvocato, comunque, era necessario un avviso di garanzia.

«Sono follie che si reggono sul nulla - ha commentato ieri l'ideologo -, tutta la vita sono stato uno che ha diffuso idee in maniera solitaria, senza mai avere un seguito». Poi Freda rivendica la sua innocenza anche per la vecchia strategia della tensione: «Sono stato catapultato sul teatrino dell'irrealtà giudiziaria. Da quando ho quindici anni sono stato spesso chiamato a rispondere di cose che non ho mai fatto, come l'accusa di strage dalla quale sono stato assolto in Cassazione; sono stato invece condannato a 15 anni solo per le mie idee». Quanto alla nuova stagione delle bombe, Freda si limita a dire che in carcere non ha parlato con nessuno, e il suo avvocato spiega che a Vicenza stava in cella singola: «E' una persona ultra-riservata, non farebbe mai confidenze di questo genere nemmeno ad un suo compagno di militanza politica, figuriamoci ad un "comune" mai conosciuto prima».

Tutto da verificare, insomma: l'accusa - ed è quello che il giudice Pomarici ha già cominciato a fare -, ma anche la difesa di Freda. Intanto il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi Libero Gualtieri, che proprio ieri s'è incontrato al Quirinale con Scalfaro, commenta: «Questo avviso di garanzia apre un altro capitolo importante. La matrice unica sembra che non sia così sicura, e quindi il quadro è molto più complesso». Il riferimento di Gualtieri è alla matrice mafiosa, più volte indicata per gli attentati che nel '93 hanno insanguinato prima Firenze, poi Roma e Milano. Ma gli stessi investigatori antimafia della Dia avevano già sostenuto come ipotesi di lavoro che accanto a Cosa Nostra, tra gli artefici della nuova strategia della tensione, potevano esserci altri elementi ed organizzazioni.

Nel rapporto della Direzione investigativa antimafia dell'agosto scorso sulle bombe di Roma e Milano si ritrova, come esempio di passate alleanze tra criminalità organizzata e terrorismo nero, proprio il nome di Franco Freda. «Gli esempi di commistioni tra mafia, eversione di destra, finanzieri d'assalto, funzionari dello Stato infedeli e pubblici amministratori corrotti non mancano», scrivevano gli investigatori. E più avanti: «Recenti indagini condotte in Calabria pongono in evidenza l'esistenza di collegamenti tra Franco Freda, all'epoca latitante, ed elementi di spicco della 'ndrangheta reggina, strettamente legati a Cosa Nostra, come si evince dalla richiesta di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Romeo».

Nella richiesta di autorizzazione contro il deputato socialdemocratico Paolo Romeo per il reato di associazione mafiosa, firmata dal sostituto procuratore nazionale antimafia Enzo Macrì, sono raccolte le confessioni di Filippo Barreca, un «pentito» della 'ndrangheta che ha raccontato molte cose sull'attività delle cosche reggine. E secondo Barreca i rapporti tra Freda e i suoi compari d'un tempo erano così stretti che tra il '78 e il 79, dopo l'evasione dal soggiorno obbligato a Catanzaro, Freda fu nascosto in casa sua in attesa dell'espatrio.

Giovanni Bianconi

Ma lui replica «Solo follie senza prove quel giorno ero in carcere a Vicenza»

Sotto Franco Freda in una recente immagine: l'ideologo nero ha 52 anni

Via Palestro a Milano: l'autobomba esplose nella notte fra il 27 e il 28 luglio scorso. Morirono tre pompieri, un vigile urbano e un nordafricano che dormiva su una panchina

PERSONAGGIO

RIVOLUZIONARIO IN DOPPIOPETTO

Il «pastore delle anime nere»

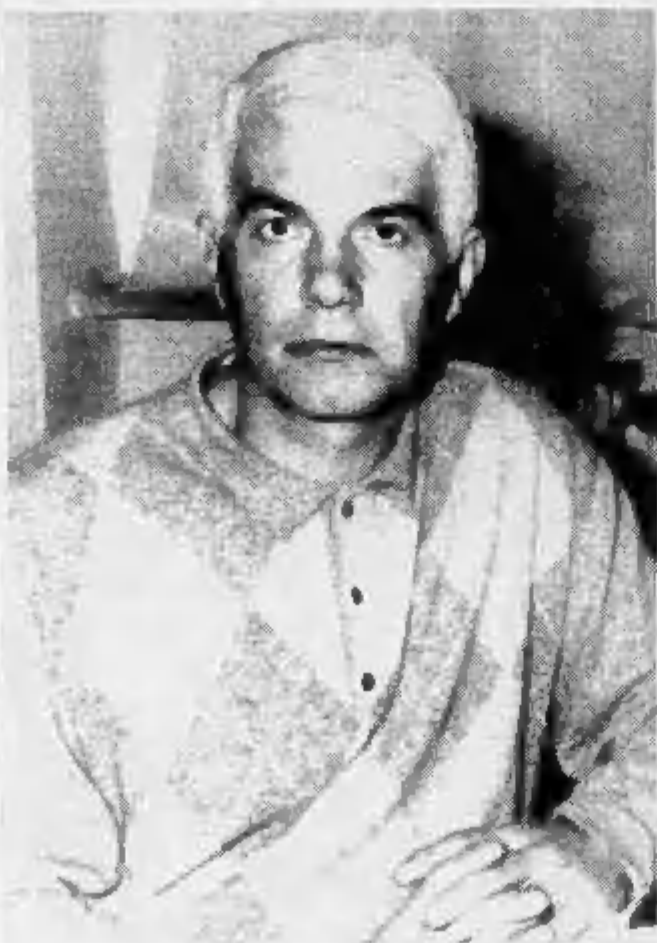
Da feroce ideologo a «eterno colpevole»

Accusato della strage di piazza Fontana Ma 16 anni dopo è assolto

A sinistra Franco Freda in un'immagine del '74, in cella a San Vittore

FORSE, oggi Franco Freda è soprattutto una lunga ombra. Inquietante, certo, ma sotto alla quale c'è il rischio che qualcuno tenti di mimetizzarsi. Prima, dicembre 1969, l'accusa di aver avuto mano nella bomba esplosa in piazza Fontana, quella che provocò una strage chiamata «di Stato»: ma lui non c'entrava, sentenziarono i giudici a conclusione di un processo interminabile; ora il sospetto che sia l'ispiratore dell'ordigno assassino scoppiato il 2 luglio scorso in via Palestro, sempre a Milano. Insomma, sembra destinato ad essere identificato con il peggio del peggio della politica, quello che usa la ferocia come metodo e il metodo è quello nazi-fascista. Eppure, una volta, ha detto: «Io non mi occupo di politica. La mia missione è quella di allevare anime». Fin troppo facile pensare alle anime morte.

Eppure, da quel dicembre maledetto, il «pastore di anime» viene considerato, non a torto, il punto di riferimento dei giovani legati alla destra più radicale. Certo, è un intellettuale, freddo, distaccato e aristocratico, così lontano dai fascisti di strada e anche da partito. Quando, a metà dei Sessanta lascia il movimento sociale, regnante Giorgio Almirante, con disprezzo definisce il gruppo «la corte degli straccio». «Il suo è un pensiero di destra, delegato a figure della destra estrema, come Julius Evola», osserva Sabino Acquaviva, che insegna Sociologia a Padova. «In Veneto, dalla fine del nazi-fascismo, è sopravvissuto qualcuno, superstiti che tentano di sopravvivere a se stessi: e uno è Freda. E tuttavia il suo pensiero è troppo intellettuale, oggi non fa più presa al contrario della barbara dottrina dei naziskin che ha elementi concreti di contatto con la vita reale».

Padova, la «città nera», come la chiama lo scrittore Ferdinando Camon nel romanzo «Occidente» nel quale Freda è il protagonista, assisté alla metamorfosi politica del giovane intellettuale. Era arrivato da Avellino dove non aveva auto, si dice, legami con i partiti del potere. Si era laureato in legge, aveva frequentato i gruppi della destra studentesca, il Fuan eppoi l'ingresso nel msi. Ma finì per considerare quelle posizioni troppo conformiste: passò così all'area del gruppo extraparlamentare Ordine Nuovo. Si riteneva un rivoluzionario autentico, anche se preferiva il doppiopetto al poncho e i salotti alla «sierra». Era affascinato dall'ipotesi che pochi eletti potessero avere il privilegio d'impadronirsi delle umane sorti. Anche con la violenza, naturalmente.

Se ha avuto un nume ispiratore, esso è stato Evola e proprio dall'analisi del pensiero del filosofo nasce una sua personalissima utopia: teorizza uno «Stato popolare», frutto dell'alleanza fra la destra e la sinistra più estreme, con inevitabile nazionalizzazione del privato, di tutto il privato. Il sogno costante è il Grande Reich che avrebbe dovuto essere millenario, ma anche la Cina di Mao o il Vietnam del Nord ai suoi occhi sono preferibili alla molle democrazia occidentale, al modello americano. Non manca di fascino, il giovane Freda, che ora ha i capelli precocemente brizzolati, e raccoglie seguaci, giovani dalle idee confuse alcuni dei quali danno vita a «Lotta di popolo». Verranno chiamati «nazimaoisti».

Quando la bomba provoca la strage di piazza Fontana, le indagini, che procedono a tentoni, anzi, non procedono affatto, indicano Freda con il camerata Giovanni Ventura fra i possibili responsabili. Restò in carcere fino al 1977, poi soggiorno obbligato a Catanzaro dove si celebra il processo spostato da Milano per motivi di legittima suspicione. Per molti è un presunto colpevole, per l'estrema destra è un capro espiatorio e quelli di Terza posizione lo corteggiano a lungo. Un giorno qualcuno gli chiede se provi sentimenti di vendetta. «A volte provo qualcosa, qui dentro. Ma cerco sempre di reprimerla», risponde.

Un anno a Catanzaro, poi la fuga: verrà ripreso in Costa Rica nell'estate '79. Carcere. Fonda la rivista «Quex» con Mario Tuti, il neofascista toscano che ha assassinato quattro agenti ed è finito sotto processo per la strage sul treno Italicus, estate '74. Oltre a lunghi sproloqui politici sul giornale trovano spazio i «problemi carcerari» che più stanno a cuore ai rivoluzionari neri: così vengono attaccati i «pentiti» che con le loro denunce rischiano di soffocar bambina la «rivoluzione».

Ma i camerati non son più quelli di un tempo: ora contestano tutto, anche il «pastore» viene messo in discussione per via di quel suo modo così freddo e distaccato di trattare. Nel supercarcere di Novara qualcuno lo ferisce a colpi di punteruolo.

E' il 1985 quando la Cassazione sentenzia che con la bomba alla Banca dell'Agricoltura di Milano lui non c'entra. Libero, torna a fare l'editore: la sua casa editrice, «Ar», non stampa best seller ma opuscoli che parlano dei deliri neri, e un solo libro: «Autobancor» scritto da lui medesimo, dicono in questura a Brindisi. L'estate scorsa finisce di nuovo in carcere, accusato per quel suo insopprimibile vizietto: ricostituzione del partito fascista. Per la verità sembra essere soltanto il leader del «Fronte nazionale», ma i sospetti sono altri, terribili: e a 52 anni, con i capelli ormai candidi e il volto segnato dalle stagioni, il rischio che per lui tutto ricominci daccapo.

Vincenzo Tessandori

RETROSCENA

I MISTERI VATICANI

Il più autorevole candidato era Agagianian: «Lo bloccò il Sifar, accusando la sorella di legami col Kgb»

I Servizi «manovrarono» il Conclave del '63

«Scoop» della rivista di Andreotti: i cardinali volevano un Papa armeno

Qui sopra il cardinale Agagianian: nel 1963 il Sifar avrebbe bloccato la sua nomina a Pontefice

Accanto Papa Paolo VI, più a sinistra l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

CITTA' DEL VATICANO. «30giorni», nel secondo numero sotto la direzione Andreotti, svela due misteri vaticani. Il primo riguarda Karol Wojtyla e il secondo, più corposo, si riferisce al ruolo svolto dal servizio segreto italiano, il Sifar, per impedire l'elezione del cardinale armeno Gregorio Pietro Agagianian nel conclave che designò poi Paolo VI nel 1963. La rivista non svela dove abbia tratto quest'ultimo retroscena ma entrambe le storie vogliono dimostrare come in un conclave i «fattori mondani» abbiano a volte la preminenza.

«30giorni» rivela di aver rintracciato un tassista romano che tre giorni prima del conclave dell'ottobre 1978 trasportò per Roma il cardinal Wojtyla, un altro prelato polacco e il cardinale viennese Franz Koenig, elettore di Wojtyla. Fu Koenig a dire al conducente: «Sul suo taxi sta portando il Papa». Il cardinale, aggiunge la rivista, «afferma di non ricordare la circostanza. Ma non smentisce».

Più inquietante l'altro episodio, relativo alle manovre prima del conclave che il 30 giugno 1963 portò all'elezione di Paolo VI. Il Sifar si diede da fare per il partito di Curia contrario al cardinale Agagianian, armeno naturalizzato italiano, allora capo di Propaganda Fide, il potente dicastero che controlla gli ordini missionari in tutto il mondo. Per impedire una probabile elezione venne confezionato un dossier di venticinque pagine con indiscrezioni e ammiccamenti che suggerivano legami tra la sorella del cardinale e il servizio segreto sovietico.

Alla morte di Roncalli, il cardinale armeno era tra i favoriti in una corsa che rischiava di rivelarsi sfiancante data l'opposizione della Curia conservatrice alla candidatura Montini, poi risultata vincente. A questo punto intervengono i servizi segreti italiani, con quattro fascicoli intestati alla settantunenne Elisabetta Papikova, nata in Georgia, sorella del cardinale, ospitata nel Collegio armeno in pieno centro di Roma. Ed ecco le attività «pericolose»: una visita del fratello fatta nel pomeriggio dell'8; segue un rapporto accurato, con tanto di foto, in merito ad una gita fuori porta nella giornata del 9 insieme a un amico di famiglia, il dottor Megarditich Hebojan.

La prova del coinvolgimento col servizio segreto sovietico arriva il giorno dopo, 10 giugno, sotto forma di una visita alla donna da parte del primo segretario dell'ambasciata sovietica, l'armeno Againe Gourgen, conosciuto dai servizi segreti italiani come sospetto agente del servizio di informazioni dell'Urss. I militari notano che la visita dura un'ora e che subito dopo il diplomatico effettua una telefonata da una cabina pubblica e quindi si dirige verso via Veneto. Niente di più. Ma tanto basta per far circolare il dossier prima del conclave, «bruciando» la candidatura e scartando l'ipotesi più ovvia, avallata oggi dall'andreottiano «30giorni», cioè che la sorella del cardinale «aveva solo ricevuto la visita di cortesia di un addetto alla sua ambasciata, armeno come lei, al quale si era rivolta per registrarsi, dato che continuava ad essere cittadina sovietica».

«30giorni» chiude il servizio riportando le conclusioni della commissione d'inchiesta presieduta dal generale Aldo Beolchini che a proposito del Sifar parlò di una «tendenza a deformare le notizie ricevute» a tutto sfavore degli interessati.

Sandro Berrettoni

Cossutta: «Ad pensa ancora a Segni. Comunisti? E' una parola bellissima»

E la paura unisce la sinistra

Le varie anime del polo progressista sono lontane tra loro «anni luce»

Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista. In basso, Carlo Azeglio Ciampi

Novelli: «Se ci presentiamo divisi al voto regaliamo molti seggi alla Lega»

ROMA. Toc toc. «Siamo della sezione "Pietro Secchia" di Rifondazione comunista, vogliamo occupare il giornale perché è troppo morbido con il partito che sta sbandando a destra». Qualche giorno fa alla porta de *il manifesto* ha bussato quell'ultima anima della «sinistra» estrema, che giudica il povero Armando Cossutta addirittura un revisionista. E pensare che a Riccione tutta Ad, cioè l'anima della sinistra che invece guarda al centro, per tre giorni ha detto che non vuole parlare con quelli di Rifondazione perché puzzano ancora troppo di comunismo. Uno di loro, il pidiessino Augusto Barbera, ha posto addirittura un ultimatum a Cossutta e compagni: o accettano un premier come Ciampi oppure addio.

A lui, all'«Armando», all'uomo più «rosso» del vecchio pci, quelle parole comunque non fanno né caldo né freddo: «Ciampi - risponde senza batter ciglio Cossutta seduto al tavolo della direzione del partito - non è una novità. Non è il nuovo, ma è il vecchio. Certo non ha fatto il deputato né il ministro, ma ha presieduto per dieci anni la Banca d'Italia e la politica economica che ha portato il Paese al disastro in questi anni l'ha fatta proprio la Banca d'Italia. Senza contare la scudisciata che la Chiesa gli ha dato in faccia. L'*Osservatore Romano* gli ha spiegato che un Paese non si governa come una banca, facendo quadrare solo entrate e uscite. Dietro ad ogni numero c'è un dramma».

Né il vecchio Armando ripudia il nome comunista solo per far piacere ad Adornato e soci: «Comunista è innanzi tutto un nome bellissimo, che nella storia ha fatto tante cose. Ma noi ci chiamiamo Rifondazione comunista perché vogliamo rifondare il pensiero comunista. E se oggi si può tornare a parlare della sinistra è perché c'è questo partito che ha ridato voce ad una sinistra che per anni non si è vista».

Anime del polo progressista, anime lontane anni luce. Più le senti parlare e più scommetti che non staranno mai insieme. Se una dice bianco, l'altra dice nero. Se una dice avanti, l'altra dice indietro. Eppure c'è chi scommette - primo fra tutti il segretario del pds Occhetto - che alla fine, più per necessità che per convinzione, tutto quello che sta a sinistra, da La Malfa a Cossutta, dovrà unirsi. E, ovviamente, chi crede a questo risultato usa come argomento principe la «paura»: la «paura» per una situazione economica che si è fatta drammatica; la «paura» per il vuoto che si è creato al vertice dello Stato e nella classe dirigente del Paese dopo Tangentopoli; la «paura» di perdere di fronte a una «destra» che è tornata forte. Sì, alla fine quel gruppo eterogeneo che parte da Benetton, La Malfa e Del Turco e arriva ad Occhetto tramite Adornato e poi va avanti e, attraverso Mattioli e Orlando, raggiunge in ultimo lo stesso Cossutta, beh, tutto questo alla fine potrebbe mettersi insieme, unito dalla voglia di vincere e dal terrore di perdere.

Venerdì scorso quando Occhetto e Cossutta si sono incontrati avevano chiaro in mente soprattutto questo stato di necessità per cui tra persone di mondo non c'è stato bisogno di grandi sforzi per fare dei discorsi all'insegna del realismo. E tutt'e due alla fine hanno capito che questa volta avevano lo stesso obiettivo: ricercare a tutti i costi una possibilità d'intesa, sia pure al minimo livello, tra tutte le componenti del «polo progressista».

Del resto i dati elettorali parlano chiaro sia per il pds sia per Rifondazione. I dirigenti pidiessini torinesi hanno, ad esempio, fatto pervenire ad Occhetto uno studio da cui risulta chiaro un punto: senza Rifondazione tutti i collegi del capoluogo piemontese sono a rischio. «Il polo progressista andando unito - spiega Diego Novelli della Rete - potrebbe prenderli tutti e otto; se invece andrà diviso, 6 seggi andrebbero alla Lega e altri due a Rifondazione».

Se questi discorsi sono convincenti per quelli che vengono da uno stesso partito (Occhetto, Novelli e Cossutta) o per quelli che si sentono più vicini a Rifondazione che a La Malfa e Benetton (i verdi come Mattioli e Scalia o il leader della Rete Orlando), non lo sono, invece, per quelli di Ad che preferiscono privilegiare il dialogo con le forze moderate di centro con Segni e con la parte progressista della dc. In più se Adornato e compagni accettassero un'ipotesi del genere, cioè un polo progressista tutto sbilanciato a sinistra, finirebbero per non avere nessuna voce in capitolo: basta pensare che la candidatura di Ciampi perseguita da Ad e accettata dal pds già si è persa di fronte al «no» della Rete, dei verdi e di Rifondazione.

Così il «tavolo dei progressisti» slitta di settimana in settimana, preceduto magari da una serie di incontri bilaterali tra tutte le forze in campo. Intanto Ad spara su Rifondazione e, naturalmente, Rifondazione le risponde. «Mi coglie il dubbio - spiega Cossutta - che Ad cerchi pretesti non tanto per rifiutare un accordo con Rifondazione, ma per predisporsi ad un accordo con Segni. E Ad rischia di sopravvalutare il proprio ruolo nella società. Pensa di essere come la mosca cocchiera della favola di La Fontaine che correndo sulla criniera del cavallo pensa di essere lei l'artefice principale della corsa. Ce l'hanno con noi perché crediamo alla lotta di classe. Ma che significa? Non c'è mica bisogno di mettere nel programma la lotta di classe. O vogliono proporre un decreto per abolire la lotta di classe? Dicono che Rifondazione non crede alla ferrea logica del mercato. Ma allora perché Ad non rimprovera la stessa cosa agli altri: Occhetto chiede la riduzione dell'orario di lavoro, Orlando investimenti per lavori socialmente utili, Mattioli una riconversione ecologica. Sono tutte cose che noi condividiamo, ma che nulla hanno a che vedere con la ferrea logica del mercato. E ancora sulle privatizzazioni: se Ad pensa di privatizzare le industrie dei panettoni, va bene; se pensa, invece, di privatizzare l'Enel o il settore delle telecomunicazioni, no; se pensa di privatizzare la scuola "doppio no"; se pensa di privatizzare i servizi sociali "triplo no". Eppoi privatizzare per chi? Si è visto come sono finiti i Ferruzzi. Di De Benedetti si può dire la stessa cosa. Su Agnelli, invece, basta fare una constatazione: è l'unico esempio di monopolio dell'industria automobilistica in un Paese occidentale. Quelli di Ad, invece, ci accusano di volere la scissione sindacale. Ma chi l'ha detto? Noi vogliamo solo, quando è necessario, criticare la Cgil. E se Trentin lascia che facciamo? Mettiamo al suo posto Benetton? L'unico problema vero è quello del governo, un tema "aspro", che la sinistra però deve porsi. L'importante è andare alle elezioni insieme con un programma di sinistra: se si vince è un dovere governare insieme, altrimenti ognuno fa quel che vuole e non deve più sottostare a quel programma».

Insomma, il messaggio è uno solo: mettiamoci insieme e poi vediamo. E, a grandi linee, la pensano così anche a Botteghe Oscure. Ecco perché Occhetto continua a far slittare la data del tavolo progressista: più in là, alla vigilia della campagna elettorale, il problema delle liste da formare conterà più del programma; e alla fine il «polo progressista» andrà al voto senza fare il nome del «premier» o facendone tanti, il che equivarrebbe a non farne nessuno.

E, in ogni caso, c'è già l'argomento per convincere i più riottosi: «Ci sarà - confida Bassanini - la necessità democratica di contrapporre un forte fronte di sinistra alla destra». E' già successo a Napoli e a Roma.

Augusto Minzolini

IL CITTADINO

Nelle bollette del gas il conto della Somalia

MA c'è davvero bisogno di tante disposizioni fiscali? O sarebbe, invece, opportuna una tregua legislativa di almeno sei mesi? Se lo chiede il cittadino dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'ennesima raffica di provvedimenti varati da governo e Parlamento. Dal 29 ottobre al 17 dicembre scorsi sono stati infatti approvati 7 decreti legge, 3 leggi di conversione, 2 decreti legislativi e 4 decreti ministeriali di difficile consultazione, perché scritti in modo incomprensibile e senza precisi criteri. Riguardano l'Ici, l'Iva, l'Irpef, la tassa sul medico, l'Iciap, l'imposta sulla pubblicità e sull'occupazione del suolo pubblico, e la nettezza urbana.

Ormai non si fa in tempo ad apprendere una modifica fiscale che già interviene una rettifica. Non è nemmeno sufficiente che il cittadino si abboni alla Gazzetta Ufficiale perché quasi sempre mancano i testi delle norme cui si riferiscono le modifiche. E ciò in aperto contrasto con quanto deciso a Palazzo Chigi 9 anni fa quando i cittadini furono rassicurati che i testi di leggi e decreti legge avrebbero contenuto precise indicazioni sulla loro portata. Tutto è, invece, rimasto lettera morta.

Le leggi, soprattutto in materia fiscale, devono essere semplici, chiare, univoche, facilmente comprensibili da tutti, omogenee e raccorpate in testi unici divisi per materia (Irpef, Ici, Iva, imposta di registro e successione, bollo ecc.).

Sarà certamente questo uno dei problemi primari che il nuovo Parlamento dovrà affrontare e risolvere. Ecco un florilegio di recenti «perle» fiscali.

Bollette gas. Il 12 novembre il governo ha emanato un decreto legge sulla missione umanitaria in Somalia e Mozambico, che all'articolo 3 prevede: «L'imposta di consumo sul gas metano per combustione deve essere accertata e liquidata con riferimento a ciascun bimestre solare». Ma che c'entra questa norma con la spedizione italiana in Africa? La spiegazione è semplice: le bollette del gas metano saranno emesse ogni due mesi, anziché tre. Il maggior introito per lo Stato, valutato in ben 278 miliardi, servirà per finanziare in parte la missione umanitaria.

Nettezza urbana per «single» e case di vacanza. L'articolo 66 del decreto legislativo del 15 novembre sulla finanza locale, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 9 dicembre, introduce un'importante novità a vantaggio dei contribuenti: la possibilità di uno sconto di un terzo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per persone sole e i proprietari di case al mare, campagna o montagna, abitate per periodi di villeggiatura. E', però, necessario presentare denuncia al Comune entro il 20 gennaio prossimo.

Interessi su mutui e polizze-vita. L'articolo 3, primo comma, lettera g del decreto legge 503 del 6 dicembre, conferma una detrazione di imposta Irpef al massimo fino a lire 1.890.000 (pari al 27 per cento di 7 milioni) per gli interessi passivi pagati sui mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa. Sono così penalizzati tutti coloro che hanno acquistato case con mutui - anche in ecu - per i quali versano annualmente ben più di 7 milioni di lire l'anno di interessi. Il governo ha, poi, confermato anche una detrazione di imposta Irpef al massimo fino a 675 mila lire (pari al 27 per cento di 2.500.000) sui premi per assicurazioni pensionistiche vita. Questa norma penalizza milioni di contribuenti, perché il limite di lire 2.500.000 è rimasto, stranamente, invariato da oltre 10 anni.

Pierluigi Franz

La sua mozione di sfiducia raccoglie le firme di 120 deputati

Pannella: giù il governo

E Scalfaro accelera per le elezioni

ROMA. L'aveva promesso sabato scorso e lo ha fatto. Marco Pannella ha trovato anche di domenica, a quanto pare, 120-130 deputati che gli hanno sottoscritto una mozione per sfiduciare il governo Ciampi. Obiettivo: arrivare alle elezioni con un nuovo «governo politico» e andare al voto il 27 maggio o, comunque, non prima del 10 maggio.

In pratica, con questa iniziativa avviata da Pannella (e da un mese caldeggiata dal socialista craxiano Intini) si andrebbe a votare due mesi dopo la data del 20 marzo, quella che al momento sembra la più probabile. Uno slittamento che potrebbe diventare addirittura di tre mesi, perché una volta arrivati a maggio diventerebbe facile sostenere che a quel punto tanto varrebbe votare in giugno, contemporaneamente alle prossime elezioni europee.

Non si conoscono i nomi dei firmatari e dei gruppi di appartenenza dei numerosi parlamentari (bastano solo 63 deputati per presentare una mozione di sfiducia) che non vedono l'ora di far cadere il governo.

Oggi la mozione dovrebbe essere presentata e si chiarirà così il mistero. E' assai probabile che i firmatari debbano cercarsi nelle file della dc, del psi e degli altri partiti di governo che ancora non si sono rassegnati del tutto alle elezioni, quanto meno in tempi troppo ravvicinati. «Non si capisce a cosa miri il presidente Scalfaro correndo irresponsabilmente al voto per consegnare il Paese alla confusione», diceva ieri il capo dei giovani socialisti craxiani, Josi, secondo il quale Scalfaro «di certo vuole impedire che nuove forze politiche riescano ad organizzarsi».

Significativa una dichiarazione del democristiano Francesco D'Onofrio, che deve essere stato uno dei firmatari: «La mozione potrebbe essere messa all'ordine del giorno della Camera tra il 2 e il 9 gennaio. In questo caso, molti di quelli che hanno sottoscritto la mozione potrebbero ritirare le firme». E si capisce che la presentazione della mozione, per alcuni, sarebbe un espediente per ottenere quel dibattito sul governo che da tempo viene richiesto.

Pronta la replica del governo: «Se l'obiettivo è questo, la cosa non potrebbe che destare stupore, in quanto il governo, in questi otto mesi, non si è mai sottratto dallo spiegare alle Camere il proprio operato, quando richiesto». Se l'obiettivo, invece, è quello di ritardare lo scioglimento delle Camere, c'è una risposta anche dal Quirinale.

Scalfaro aveva già confermato, in mattinata, ai dirigenti della Commissione di inchiesta sulle stragi, ricevuti al Quirinale, che lo scioglimento è prossimo. A sera, dopo la notizia della mozione di sfiducia al governo, il Presidente della Repubblica ha fatto diramare un breve comunicato col quale fa sapere che ha ricevuto il ministro dell'Interno, Mancino, il ministro per le Riforme elettorali Elia e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico.

Un modo per far capire che si sta procedendo verso lo scioglimento delle Camere secondo la tabella di marcia prefissata e che l'eventuale dibattito sul governo non potrà causare ritardi.

Marco Pannella, comunque, nega di voler tirare per le lunghe. «Un dibattito sulla fiducia dura 48 ore, quindi non ha nessun nesso col rinvio. Se ci sono problemi su quando fare le elezioni, è inutile scaricarli su questa iniziativa, perché non c'entra nulla». Il fatto è, secondo Pannella, che «non è possibile andare avanti con un governo così apolitico, necessariamente amputato di componenti e di sostegni anche in questo Parlamento». Ironico, il missino Fini ha commentato: «Questi sono giochetti di fine anno. Forse Pannella vuole fare il presidente del Consiglio».

Giovedì le Camere chiudono, dopo che il Senato avrà approvato la legge finanziaria. La Camera ha già fissato la nuova seduta per lunedì 11 gennaio. Giovedì o venerdì Scalfaro riceverà al Quirinale i presidenti delle Camere Spadolini e Napolitano per «uno scambio preliminare di opinioni». Dopo Capodanno i capigruppo della Camera si dovrebbero riunire per fissare la data del dibattito sulla sfiducia al governo. Si tratta di vedere ora se Scalfaro non sarà tentato di accelerare i tempi dello scioglimento, nel timore che nascano manovre ritardatrici.

Alberto Rapisarda

Marco Pannella leader radicale ha raccolto firme per sfiduciare il governo Ciampi

IL LEADER PR

«Al voto con nuovo premier»

TORINO. «Il governo aveva due compiti: le riforme elettorali e l'approvazione della Finanziaria. Obiettivi raggiunti. Ciampi si deve dimettere». Marco Pannella, a Torino per presentare i «suoi» referendum, appare sicuro: «Per la mozione di sfiducia abbiamo raccolto 130 firme. Se andiamo a votare a fine marzo, avremo un nuovo governo a fine giugno. Così ci terremo un esecutivo politico superato. E proprio in un momento nel quale l'Italia sta strutturalmente uscendo dall'Europa. Quindi o c'è un grosso rimpasto entro pochi giorni, oppure diamo un buonservito sincero a Ciampi e facciamo un altro governo. Anche con Ciampi, ma con obiettivi diversi. Altrimenti il Paese va a ramengo». Un mezzo per allungare la legislatura? «Le elezioni non slitteranno». [g. san.]

Giuseppe Di Vittorio il padre storico della Cgil

Uno del sindaco missino, l'altro della Cgil

Ora Di Vittorio avrà 2 musei a Cerignola

ROMA. Giuseppe Di Vittorio avrà due musei, uno rosso, l'altro nero. E' il risultato della «corsa alla celebrazione» del fondatore della Cgil, scatenata dalle dichiarazioni rilasciate dal neosindaco di Cerignola, il missino Salvatore Tatarella. Il primo cittadino, all'indomani del ballottaggio del 5 dicembre, aveva assicurato che, per rimediare alle dimenticanze delle precedenti amministrazioni di sinistra, avrebbe acquistato la casa natale di alcuni illustri cerignolesi, fra questi Nicola Zingarelli e Giuseppe Di Vittorio. L'abitazione in cui il sindacalista era nato (un basso situato, per ironia della sorte, in via Benito Tatarella), sarebbe stato trasformato in museo.

Alle reazioni stizzite della prima ora, ha fatto seguito la decisione assunta dal direttivo della Cgil: su proposta del segretario Bruno Trentin, lo stato maggiore del sindacato ha votato l'acquisto della cascina in cui Di Vittorio, negli Anni Dieci, lavorò come bracciante. Anche qui, l'intento è di ristrutturare la costruzione, per farne però un centro studi. «Il museo è una cosa morta - dicono alla Cgil - noi vogliamo varare un'iniziativa che sia invece aperta a tutti». La cascina, un puntino nelle campagne sconfinate che circondano Cerignola, è oggi un rustico diroccato, di cui i cerignolesi hanno perso la memoria: difficile prevedere quanti soldi occorreranno per rimetterlo a nuovo. Ma alla Cgil non si danno per vinti: «Lanceremo una sottoscrizione nazionale - assicurano - aperta anche agli aderenti ad altri sindacati ed a tutti i cittadini che volessero contribuirvi». E il sindaco missino che cosa risponde? «Dubito che riusciranno mai a realizzare quel centro studi - dice Tatarella -, ne parlano da anni e non combinano nulla. Anche la figlia di Di Vittorio, Baldina, quando ha saputo della mia idea, ha detto che era stata lei ad averla per prima. In concreto però sarà l'amministrazione da me guidata a chiedere il finanziamento al ministero dei Beni culturali». Un museo del Comune ed un centro studi della Cgil: tutti contenti? la lotta alla primogenitura continua a dilaniare gli animi. «Hanno fatto trascorrere il centenario della nascita di Di Vittorio - accusano i missini cerignolesi - senza adeguate celebrazioni». «Ne abbiamo fatta una a Roma, con il Capo dello Stato - ribattono alla Cgil - e le altre, pur programmate, sono state bloccate dagli eventi politici». In attesa che le due iniziative decollino, l'unico autorizzato a preoccuparsi è l'inquilino della casa di Di Vittorio, che non sapeva di abitare in un museo. [r. i.]

Oggi forse il via

E' già zuffa sul decreto salva-Rai

ROMA
DALLA REDAZIONE

Potrebbe essere oggi il giorno del decreto salva-Rai già annunciato venerdì scorso e, nelle sue linee portanti, concordato tra una delegazione del governo e i vertici di viale Mazzini. Nella sostanza - lo ha ricordato ieri anche il ministro del Tesoro Piero Barucci - si va verso la rivalutazione del patrimonio dell'azienda radiotelevisiva (di circa 300 miliardi) e verso un assorbimento del debito sotto forma di azioni rilevate dalla Cassa depositi e prestiti del Tesoro (la somma che lo Stato reclama è pari a 320 miliardi più gli interessi).

Ma proprio questa possibilità di una acquisizione azionaria da parte del Tesoro ha sollevato qualche perplessità, in quanto il governo (tramite appunto il ministero del Tesoro) si troverebbe ad assumere un ruolo di azionista di riferimento all'interno dell'azienda e quindi potrebbe aspirare ad indicare alcuni membri del consiglio di amministrazione.

Su questo è intervenuto Mauro Paissan, deputato verde e vicepresidente della commissione di vigilanza sulla Rai: «Il governo stravolge gli assetti dell'azienda - ha detto -, la legge del giugno scorso affidava ai presidenti dei due rami del Parlamento la nomina dei cinque membri del consiglio di amministrazione della Rai. Ora il governo intende allargare il consiglio per decreto con l'aggiunta di due membri, uno dell'Iri e uno a scelta governativa. Ipotesi questa che configura un controllo dell'esecutivo sulla Rai». Per questo il deputato verde ha fatto appello a Spadolini e Napolitano perché difendano le prerogative che la legge vuole in proposito.

Lo stesso problema è stato sollevato dall'Usigrai - il sindacato dei giornalisti Rai - in un incontro avuto ieri col Capo dello Stato.

E' mancata in Genova

Caterina Lombardini nata Berruti

moglie e madre esemplare

Il marito **Claudio**, i figli **Umberto** con **Luisella**, **Manuela** con **Maurizio**, **Marcello** con **Laura**, **Tilde** con **Vincenzo**, i nipoti, la zia **Pia** e parenti tutti, affranti, ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Roccavignale martedì 21 dicembre alle ore 10,30.
— **Savona**, 20 dicembre 1993.

La **Lombardini Spa Impresa Generale di Costruzioni** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

L'**Edilsonda Spa Costruzioni Generali** partecipa al lutto dei familiari per la perdita della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Savona**, 20 dicembre 1993.

La **Giustiniana Srl** prende parte al dolore della famiglia per la morte di
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Fi.Ge.Lo. Spa** porge condoglianze ai familiari per il decesso della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

Il **Consorzio Lar** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Formazza Scarl** si unisce al cordoglio dei sigg. Lombardini per il decesso della loro
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Lem Scarl** partecipa al lutto dei familiari per la perdita della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **P.L.C. Scarl** prende viva parte al dolore della famiglia Lombardini per la morte della cara
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Parchi Scarl** piange la scomparsa di
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Doria Scarl** si associa al lutto della famiglia per il decesso della cara
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **Dal Tenda Scarl** partecipa la scomparsa della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

La **L.C.B. - 2C Scarl** si unisce al dolore della famiglia Lombardini per il decesso di
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

Il **Frantoio del Tigullio Srl** porge le più sentite condoglianze alla famiglia della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Genova**, 20 dicembre 1993.

Cave Marchisio Spa si associa al lutto dei familiari per la scomparsa della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Savona**, 20 dicembre 1993.

Le **Maestranze** della **Lombardini Spa** partecipano al dolore dei sigg. Lombardini per il decesso della cara
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 20 dicembre 1993.

I **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Lombardini Spa** prendono parte al lutto per la scomparsa della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Roma**, 21 dicembre 1993.

La **Contero Srl** piange l'immatura dipartita della signora
Caterina Lombardini nata Berruti
— **Alessandria**, 20 dicembre 1993.

La **Damonte S.p.a.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Lombardini per la scomparsa di
Caterina Berruti Lombardini
— **Ciano sul Neva**, 21 dicembre 1993.

Bruno, Giorgio, Nino Damonte commossi prendono parte al dolore della famiglia Lombardini per la scomparsa della cara **CATERINA**.

Marisa e **Antonio** si stringono con affetto a Claudio e figli nel ricordo della cara **CATE**.

Mario Paccieni, Maria Teresa Canepa e tutti i **collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore di Claudio Lombardini e dei figli Umberto, Marcello, Manuela e Tilde per la scomparsa della loro cara
Caterina Berruti Lombardini
— **Genova**, 21 dicembre 1993.

Cara **CATE** non ci abbandonerà mai il ricordo dei tuoi occhi ridenti **Mario** e **Sandra**.

Rosina e **Luigi Biasi**, **Maria** e **Paolo Occhiena**, il personale e gli ospiti del **Castello di Vernone**, prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Canavesio
Vernone, 20 dicembre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Domenico Secchi
Dipendente dell'Istituto in quiescenza
Torino, 20 dicembre 1993.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** del **Settore Componenti Industriali - Gilardini S.p.A.** - del **Gruppo FIAT** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Cesare Veneziani per la scomparsa del fratello signor
Franco Veneziani
Torino, 21 dicembre 1993.

Partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega
Michele Schiavone
i colleghi d'ufficio
Andrea Pierron
Corrado Liguori.
Torino, 20 dicembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Saccone
anni 43
L'annunciano con dolore: la moglie **Tina**; il figlio **Valerio**, mamma, papà, sorella, cognato, suocera **Anna**, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 23 corr. ore 11,45 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

Partecipano al dolore
Carmine Lo Calzo
Monica e **Nicoletta Tosca**

Adriana Panetto, Agostino Euttzi e famiglie, vicini a Tina e Valerio, salutano l'indimenticabile amico **ROBY**.

Rimpiangiamo la gioia di vivere di **ROBERTO**, famiglie **Ferrero Pivetta Rattazzo Tortoroglio**.

Preside, docenti, non docenti della scuola «**Peyron**» partecipano al dolore della prof. Concetta Russo e di Valerio.

Adriana Giuseppe Palumbo addolorati partecipano al dolore della famiglia per la perdita di **ROBERTO**.

I **dipendenti** della **Sede Provinciale** e della **Sede Zonale** del **Patronato Acli** partecipano al lutto della famiglia Saccone.

I **colleghi Inps** di **Chieri** addolorati ricordano il direttore
Roberto Saccone
— **Chieri**, 21 dicembre 1993.

Ilva, Edoardo, Alessandro ti ricorderanno sempre, amico **ROBERTO**.

La famiglia **Sidoggia** partecipa al grande dolore di Tina e Valerio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Rosso
Con grande dolore l'annunciano la sua **Caterina**, i figli **Virgilio** con **Serafina** e **Stefania**, **Elena** con **Antonio Andrea** e **Simona**, **Maria Grazia** con **Franco** e **Sara** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pugliese e al personale del terzo piano della casa di cura Cellini per la loro grande disponibilità. Non fiori ma eventuali offerte per la distrofia muscolare. Per orario funerale telefonare all'Imp. Grappolo Germagnano 0123 32.03.98.
Torino, 20 dicembre 1993.

Partecipano al dolore di Elena e Antonio gli amici:
Annamaria e **Paolo Aloisio**
Maria Teresa e **Alberto Bernascone**
Carla e **Giorgio Cappitelli**
Luisella e **Renato Caresio**
Titti e **Giulio Girotto**
Daniela e **Gianfranco Grassi**
Dado e **Alberto Montanari**
Gianfranca e **Ottavio Nicolino**
Lia e **Nino Procopio**
Dede e **Alberto Teraiani**
Vittoria e **Bruno Tassitore**
Rita ed **Ettore Vallolini**

E' mancato
Giuseppe Bianchi
Lo annunciano moglie e figlio, nuora e nipote. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Massimo.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

La **Comauto tutta** partecipa commossa al dolore del signor Bianchi per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancata
Lucia Becchis in Cavallino
Ne danno il triste annuncio il marito **Francesco**, i figli **Caterina, Maria, Giuseppina, Giuseppe** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia di via Val Lagarina 25.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato
Renzo Maggiora
Affranti lo annunciano: la moglie **Giovanna**; le figlie **Elisabetta** con **Ruccio**, **Valentina**, **Matteo** e **Tommaso**, **Adriana** con **Giorgio**, **Andrea**, **Cecilia**, **Davide** ed **Elisabetta**, **Angiola** con **Maurizio**; i cognati **Piero** e **Pinuccia**. Non fiori ma offerte all'asilo Regina Margherita di Asti. La messa funebre avrà luogo nella chiesa di San Pietro martedì 21 alle ore 14,30.
— **Asti**, 21 dicembre 1993.

Renata e **Gianni**, **Marco** e **Gidi** e zia **Vittorina** sono vicini a Giovanna, Elisabetta, Adriana, Angiola nel loro dolore.

Partecipano al dolore di Giovanna, Elisabetta, Adriana, Angiola e familiari per la morte di
Renzo Maggiora
gli amici:
Bruno e **Gigliola Bellerio**
Carlo e **Natalina Currado**
Italo e **Augusta Currado**
Carlo e **Lilli Ercole**
Giuseppe e **Angioletta Forasti**
Leandro e **Silvana Gallo**
Eugenio Guglielminetti
Ugo e **Teresita Massimelli**
Franco e **Laura Magliotti**
Franco e **Fernanda Nosengo**
Emilia Albino Olivero e famiglia
Giuseppe Orlandi
Giorgio e **Maresa Pronzato**
Ottavio e **Loredia Riccadonna**
Raimondo e **Mariuccia Rossi**
Biagio e **Ornella Soave**
Elio e **Giannina Visetti**
— **Asti**, 21 dicembre 1993.

Franca Vergano
Alfonso Nuccia Menada
Paolo Elena Grilta
Ninni Grosso e famiglia
Carla Roberta Stevano
Elio Lalla Barisone
Giorgio Miranda Micca
sono vicini con tanto tanto affetto a Giovanna e figlie nel loro grande dolore.

Carla e **Giovanni Perosino**, **Maurizia** e **Armando Meschia** sono affettuosamente vicini a Giovanna, Elisabetta, Adriana e Angiola.

Paolo Liliana Ercole
Pier Luigi Carla Accornero
commossi si uniscono al dolore di Giovanna, dei figli e dei familiari tutti per la scomparsa di
Renzo Maggiora
— **Asti**, 21 dicembre 1993.

Alfio, **Rita** e **Giulia Greco** ricordano con immenso rimpianto
Renzo Maggiora
— **Asti**, 20 dicembre 1993.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **I.I.S. S.p.A. divisione Sisa** prendono parte al lutto dei familiari per la perdita del signor
Renzo Maggiora
— **Asti**, 20 dicembre 1993.

Ci ha lasciati
Mafalda Gardin in Francone
Lo annunciano i suoi familiari e i cari nipoti **Gabriele** e **Francesca**. I funerali avranno luogo mercoledì 22 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuseppe Torrida
anni 86
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Teresa**, **Giorgio** e **Paolo**, genero, nuore e nipoti. Per i funerali telefonare al 3094257.
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

Caro **NONNO** sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi nipoti: **Chiara**, **Alessandra**, **Sara**, **Edoardo**.

Ha concluso la sua laboriosa vita terrena
Margherita Gennero ved. Garabello
di anni 87
Ne danno il mesto annuncio i figli **Romano** e **Giuseppe**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 21 dicembre ore 11,45 partendo dall'abitazione via Togliatti 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **None**, 19 dicembre 1993.

E' cristianamente mancato
Felice Ghigo
di anni 88
Ricordando con riconoscenza il suo esempio di bontà e rettitudine, lo piangono la moglie **Giuseppina Viotti**, la figlia **Anna** con il marito **Paolo Camurati** ed il piccolo **Giovanni**; le sorelle **Giulia**, **Margherita** con il marito **Renzo Raspino** e la figlia **Rosanna** con il marito **Gino Rigobello**, zie, cugini, la consuocera **Fiorella Camurati** con **Isa** e **Fabrizio Piemontesi**. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione «Faro» via Cavour 31, C/C Postale 33651100. Funerali mercoledì 22 dicembre ore 10 parrocchia S. Alfonso. S. Rosario martedì ore 19,30 in Parrocchia.
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

Renato Emilia Franco Luisella Corsino e **Dipendenti** della **Pasticceria Ghigo** partecipano al dolore della famiglia Ghigo.

Condomini, Amministrazione Tassoni 45, Cibrario 74 partecipano al dolore dei familiari.

Michele, Mariapia Ghigo e famiglie piangono la scomparsa del cugino amatissimo **FELICE**.
— **Novara**, 20 dicembre 1993.

Cristianamente è mancato
cav. Francesco Torrini
I suoi cari.
— **Sestri Levante**, 19 dicembre 1993.

Condomini, Inquilini e **Amministrazione** di **corso Appio Claudio 9** prendono parte al dolore della famiglia.

Tu che con ambro esempio allegria sei stato il nostro maestro di vita ci hai lasciato
Giovanni Buria (Nino)
Lo annunciano addolorati la moglie **Livia**, i figli **Antonella** con **Massimo**, **Maurizio** con **Monica**, la sorella **Santina** con **Ante**, cognati **Corrado**, consuoceri **Angelo** e **Giselda** con **Alberto Carla**, **Mario Pollieri Sergio**.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Luigi e **Letizia Viana** partecipano con tutto il loro affetto al grande dolore di Antonella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Odisio
di anni 66
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Angela**, il figlio **Walter** con **Stefania** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 dicembre 1993, ore 10 parrocchia N. Signora Speranza.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

E' mancata
Maria Albezzano ved. Cubito
anni 74
Addolorati lo annunciano: i figli **Bruno** con **Angela**, **Silvia** con **Piero**, i nipoti **Mariarosaria**, **Daniele**, **Alessandro** e **Claudia**, cognati, nipoti, parenti. Un particolare ringraziamento a Medici e Paramedici del reparto Medicina A Molinette. Funerali giovedì 23 ore 8,15 parrocchia G. Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

I cognati: **Luigi**, **Cesare** e **Sergio**; le cognate, **Erminia**, **Lina**, **Rosanna** e **Maria**; i nipoti **Silvana**, **Tiziana**, **Roberta**, **Claudio** e **Massimo** con i **Dipendenti** della **Cover srl** commossi partecipano al dolore.

E' mancato un uomo buono e onesto
Giuseppe Varetto
Lo ricordano con amore la sua **Luigina**, **Daniele** con **Maria Carla** e la piccola **Enrica**, **Enrico** con **Patrizia**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì ore 15 via Dante Brandizzo.
— **Brandizzo**, 20 dicembre 1993.

Elsa, Paola, Maurizio e famiglie partecipano.

Caro nonno **BEPPE**, da oggi ho un angelo in più vicino a me. Ti voglio bene. Tua **Enrica**.

Piero Pratti è vicino a Daniele e famiglia ricordando con affetto **BEPPE**.

E' mancato
Giacomo Filippis
di anni 92
Lo annunciano la famiglia e parenti tutti. Funerale nella chiesa La Pace corso Giulio Cesare Torino mercoledì 22 dicembre ore 10. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino. I familiari ringraziano per la partecipazione.
— **Casale-Torino**, 20 dicembre 1993.

E' mancata
Margherita Daghero ved. Allovio
anni 76
Lo annuncia la figlia **Milena** con **Gianni** e famiglia, fratello, cognata e nipoti. I funerali mercoledì 22 corr., partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino.
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

E' mancato
Antonio Pocchiola Viter
di anni 84
L'annunciano: i fratelli **Giovanni** e **Martino** con famiglie, i nipoti **Maria Teresa** e **Lino**, parenti e amici tutti. Funerali in Torino mercoledì 22 corr. ore 11,45 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

E' mancato
Ezio Boschetti
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Giancarlo** e **Mariagrazia**, nuora, genero e nipoti. I funerali si svolgeranno in Santa Maria di Crescentino, il 21 dicembre, alle ore 15.
— **Crescentino**, 21 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ezio Nicoli
Accademico del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna
di anni 57
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vittoria Castelli**, la figlia **Alessandra** con il marito **Carlo Toselli**, la sorella **Maria Grazia** con il marito **Gianfranco Sandrone**, la suocera, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verzuolo martedì 21 dicembre alle ore 14,45.
— **Verzuolo**, 20 dicembre 1993.

La **Corale Tre Valli** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Cantore del Monviso
Ezio Nicoli
— **Saluzzo**, 20 dicembre 1993.

E' mancata
Carmela Scifo ved. Amato
anni 82
Lo annunciano: figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 22 ore 10 da via Sacra S. Michele, 83.
— **Collegno**, 20 dicembre 1993.

E' mancato
Pietro Baldoni
Lo annunciano: la moglie **Luigina**, i figli **Matteo** e **Laura**. Funerali in Collegno mercoledì 22 ore 14,30 da via Uno, 49.
Collegno, 19 dicembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Pavan Barzizza
Con dolore lo annunciano il marito **Emilio**, i figli **Rodolfo** con **Marina**, **Luisa** con **Gianni**, **Luca** con **Mara**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Alessandro Roberta Luca e **Marcello** sono affettuosamente vicini a Luisa e Gianni.

Giuliana e **Paolo** con affetto sono vicini a Luisa e Gianni.

Albino e **Mario Polledro** sono vicini a Luisa e Gianni.

Giovanni Ferneca partecipa al dolore di Luisa e Gianni.

Gli amici **Lilli** e **Antonio** partecipano al dolore.

E' serenamente mancato il
dott. Giulio Bisagno
Affranti lo annunciano la moglie **Natalia** e i figli **Piero**, **Elisabetta**, **Valeria** e **Marco** con le rispettive famiglie. Le esequie avverranno nella Cattedrale di Sutri (VT) oggi alle ore 11.
— **Sutri**, 20 dicembre 1993.

Ci ha lasciati
Piero Venesia
Con affetto lo ricordano tutti i suoi cari. Funerali parrocchia Gesù Adolescente. Per orario tel. 30.28.03.
— **Torino**, 18 dicembre 1993.

Ciao **PIERO** impareggiabile amico il tuo ricordo di uomo buono rimarrà nei nostri cuori a riempire il profondo vuoto che hai lasciato.
Gianci Graziella e **Barbara**
Luisella Paolo e **Dodo**
Gigai Sergio
Ines Ubaldo
Luigi Olga

Industria Mobili Mio Dino e **Mio Dino Piemonte** si uniscono al dolore di Enrico e famiglia.

Dino, Paola, Francesca e **Egle, Guido** e **Elisabetta, Francesca, Luca** commossi partecipano.

ANNIVERSARI

1974 — 1993
Ettore Canale
Con affetto. **Oselli Codini**.

1984 — 1993
dott. Vanfrido Olivotto
Il ricordo più caro di **Maryse Carla** e **Ada**.

1986 — 1993
Giancarlo Catella
Noi oggi possiamo ricordare un uomo onesto. Grazie Papà, grazie ancora per averlo cresciuto così.

1991 — 1993
dott. Gino Boniperti
2 anni, tanta tristezza e infinita solitudine. Tutti i tuoi cari. S. Messa 23 dicembre ore 18,30 S. Cristina, piazza S. Carlo.

Sempre **GINO**, dal cielo continua a proteggerci. **Stefano, Eugenio, Francesca, Amedeo**.

1992 — 1993
Nel ricordo di
Caterina Armitano ved. Gaffino-Rossi
S. Messa 23-12-93 ore 18,15 Regina Mundi - Nichelino.

L'annuncio della Santa Sede chiude duemila anni di incomprensioni e 18 mesi di trattative

Israele-Vaticano, Capodanno di pace

Il 30 a Gerusalemme la storica firma

CITTA' DEL VATICANO. Il 30 dicembre, a Gerusalemme, finiscono quasi duemila anni di incomprensioni e di ostilità: la Santa Sede e lo Stato di Israele firmano nella città più sacra del mondo un progetto di accordo. Sarà un atto storico: non sono ancora le «relazioni diplomatiche» piene, invocate da decenni dal governo israeliano; ma la premessa necessaria per compiere, a breve termine, il passo successivo, e giungere a un regime di completa normalità nei rapporti. Nei giorni passati da Israele è arrivata qualche indiscrezione, anche autorevole, tendente ad accreditare il 30 dicembre come il gran giorno della riconciliazione fra due entità i cui rapporti sono stati spesso più tormentati che agevoli. Ieri il Direttore della Sala Stampa Vaticana, Joaquin Navarro Valls, ha confermato la firma in quella data di «un accordo sui principi e norme che dovranno regolare le relazioni tra le parti e sulle tappe della normalizzazione dei rapporti reciproci». Dal luglio del 1992 è al lavoro una Commissione bilaterale, incaricata di studiare e risolvere il contenzioso esistente fra Vaticano e Israele, e l'«accordo» che si andrà a firmare il 30 è il frutto di quasi un anno e mezzo di incontri e discussioni. «La Sala Stampa è ora in grado di comunicare che la Commissione permanente bilaterale ha terminato una prima fase di lavoro. La Commissione dovrà riunirsi ancora una volta in seduta plenaria prima che le parti procedano alla firma di detto accordo». L'ultima riunione è prevista per il 29 dicembre, in Vaticano.

Il riconoscimento dello Stato ebraico, ha sottolineato Navarro Valls, è avvenuto molto tempo fa, nella sostanza, come testimoniano atti, messaggi e udienze in Vaticano di uomini politici e ministri degli esteri israeliani. Quindi il 30 dicembre si ratifica il primo atto di un «perfezionamento formale» dei rapporti, con la nomina di «rappresentanti personali» del Papa e del Presidente. E' la stessa procedura che è stata utilizzata in occasione di altri rapporti «difficili», come nel caso degli Stati Uniti, e, successivamente, con l'ex Unione Sovietica, dopo la visita di Gorbaciov oltre il Portone di Bronzo. L'uomo del Pontefice in Terrasanta sarà l'attuale Delegato Apostolico per Gerusalemme e la Palestina. In seguito, ma anche questo avverrà probabilmente in tempi molto brevi, probabilmente entro il giugno 1994, Tel Aviv e Santa Sede avranno rapporti diplomatici al massimo livello, con lo scambio di nunzio e ambasciatore. La Nunziatura sarà a Tel Aviv, come la grande maggioranza delle ambasciate degli altri Paesi, Italia inclusa, in attesa che venga trovata una soluzione all'intricatissimo nodo della Città Santa per tre religioni. Ma la firma dell'accordo proprio a Gerusalemme costituisce un elemento di soddisfazione per gli interlocutori della Santa Sede in questa trattativa.

Tre erano i gruppi di problemi che bloccavano il «perfezionamento» di rapporti. Il primo era la questione palestinese nel suo complesso, in via di soluzione grazie all'accordo firmato nel settembre scorso alla Casa Bianca. Strettamente collegato a questo, ma in una certa misura indipendente, la situazione di Gerusalemme, le garanzie di accesso ai luoghi santi alle tre religioni, che la Santa Sede chiede siano riconosciute internazionalmente. Al terzo posto il contenzioso bilaterale, cioè la vita della Chiesa cattolica in Israele e nei territori occupati. E infine c'era il timore - superato dai colloqui diretti Olp-Israele - di ritorsioni sulle comunità cattoliche presenti nei Paesi arabi.

Che il nodo di Gerusalemme non sia sciolto lo dimostra la polemica di ieri tra il patriarco latino, Monsignor Michel Sabbah, e lo Stato ebraico. Sabbah ha invitato Israele a «ripensare» la sua rivendicazione di un controllo esclusivo sulla Città Santa, accettando di condividerne il governo con i palestinesi e i capi religiosi. Ma le sue dichiarazioni hanno provocato una pronta, secca replica da parte del ministero degli Esteri israeliano. Si tratta, ha detto il portavoce Gadi Baltiansky, di dichiarazioni «pregiudizievoli» per il processo di pace e d'altra parte, ha precisato, Israele ha garantito più di chiunque altro in passato l'accesso ai luoghi santi e la libertà di religione.

Marco Tosatti

LUOGHI SANTI

Minacce ai pellegrini

DAMASCO. Un gruppo palestinese radicale con base a Damasco ha avvertito turisti e pellegrini che volessero visitare per Natale i Luoghi Santi che la loro incolumità non sarà garantita.

«Fatah rivolta», un gruppo palestinese contrario alla pace tra Israele e Organizzazione per la liberazione della Palestina, ha diffuso la seguente dichiarazione: «Attiriamo l'attenzione di turisti e pellegrini che intendano visitare i Luoghi Santi della Palestina che il nostro popolo eserciterà il suo diritto all'autodifesa e non potrà assicurare la loro sicurezza, specie per quanto riguarda la città di Gerusalemme».

«I Luoghi Santi - prosegue la dichiarazione - saranno pronti a ricevere turisti e pellegrini solo quando queste terre saranno state liberate». «Fatah rivolta» è un gruppo guidato dal colonnello Abu Musa, che ruppe con il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, nel 1983. [Ansa-Afp]

Ma le relazioni diplomatiche inizieranno soltanto nel giugno '94 Resta il nodo della Città Santa

Pellegrini cristiani a Gerusalemme

L'eroe è ancora lui, Peres

Esulta il ministro degli Esteri «Decisivo l'accordo con l'Olp»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Operazione Oslo»: così - con un chiaro riferimento al negoziato segreto con l'Olp - sono state definite nel ministero degli Esteri israeliano le ultime fasi, pure segrete, delle trattative con la Santa Sede che hanno portato alla firma di un «accordo fondamentale» fra le due parti, prevista per la fine di questo anno.

«Retorica a parte, si tratta davvero di un'intesa di portata storica fra il popolo ebraico e il cristianesimo», ha commentato una fonte ufficiale israeliana.

La trattativa fra Israele e il Vaticano - avviata in seguito alla Conferenza di pace per il Medio Oriente a Madrid - ha presto segnato il passo e ha subito alcuni contraccolpi dovuti direttamente alla crisi mediorientale. Fonti israeliane vicine al negoziato hanno riferito che un anno fa l'espulsione in Libano di circa 400 integralisti islamici palestinesi ne ha provocato, di fatto, una prima sospensione. Una seconda pausa è avvenuta nel marzo di quest'anno, quando il premier Yitzhak Rabin ha ordinato un ferreo isolamento dei Territori, impedendo di fatto l'accesso a Gerusalemme Est ai palestinesi della Cisgiordania e di Gaza.

Ma mentre le commissioni istituite da Israele e Santa Sede segnavano il passo, si è venuto a creare un canale di comunicazione privato che da parte israeliana ha visto impegnati due degli artefici degli accordi con l'Olp: il viceministro degli Esteri Yossi Beilin e il suo consigliere politico, Shlomo Gur.

Da parte israeliana, le direttive politiche correnti giungevano dal ministro degli Esteri Shimon Peres, mentre il premier Yitzhak Rabin - a quanto pare - ha mantenuto un profilo relativamente basso. Da parte vaticana, i giovani diplomatici israeliani hanno trovato un interlocutore particolarmente affine: David Jaeger, un israeliano di circa 40 anni, cresciuto a Tel Aviv in un ambiente religioso e poi convertitosi al cristianesimo. Secondo una ricostruzione pubblicata nei giorni scorsi sul quotidiano «Yediot Ahronot», gli incontri segreti sono avvenuti in Europa e in America.

Nel preambolo dell'«Accordo fondamentale», Israele e Vaticano rilevano la natura unica delle relazioni fra la Chiesa cattolica e il popolo ebraico e notano l'esistenza di un processo di riconciliazione e di crescente amicizia fra cattolici ed ebrei. In Israele viene sottolineato come particolarmente significativo l'impegno della Santa Sede - in quanto massima autorità morale di 900 milioni di cattolici - a condannare ogni fenomeno di antisemitismo. Un ostacolo particolarmente arduo da superare è stato quello di Gerusalemme: città che Israele considera sua capitale storica, unita e indivisibile e in cui il Vaticano ha ovvii interessi sia di carattere spirituale che materiale. Nell'«Accordo fondamentale», la definizione dello status di Gerusalemme è dunque rimasta sfumata.

Israele e la Santa Sede hanno già fissato, a quanto risulta, la data entro cui stabiliranno piene relazioni diplomatiche: ciò dovrebbe avvenire entro il 1° giugno 1994, quando il Vaticano aprirà una nunziatura apostolica a Tel Aviv (che sarà affidata a monsignor Montezemolo) e Israele un'ambasciata presso la Santa Sede, separata da quella di Roma.

Nel corso dei negoziati, Israele ha fatto sapere alla controparte del Vaticano di non aver alcuna obiezione alla parallela normalizzazione dei rapporti fra la Santa Sede e la Giordania. A Gerusalemme l'idea è piaciuta, perché è apparsa come un corollario positivo alla distensione fra i Paesi della regione.

Aldo Baquis

RETROSCENA

MEZZO SECOLO DI DIFFIDENZA

I no di Pacelli e Roncalli

«Il nuovo Regno ebraico, sfregio ai cattolici»

IL lungo cammino del progressivo avvicinamento della Santa Sede allo Stato di Israele si conclude, dunque, al 30 dicembre di questo 1993. Ci sono voluti esattamente cinquant'anni perché il Vaticano cambiasse ufficialmente opinione. E' nel 1943, infatti, che compaiono i primi interventi diplomatici della Segreteria di Stato vaticana sulla questione della «Casa ebraica», documenti resi noti dallo stesso Vaticano con il nono volume degli «Atti e documenti della Santa Sede relativi alla seconda guerra mondiale», pubblicato nel 1976.

Non solo Pio XII, che pure aiutò gli ebrei romani contro i tedeschi, non gradiva la nascita dello Stato di Israele, ma nemmeno Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII e primo Pontefice a purgare i testi liturgici cattolici delle frasi offensive contro gli ebrei, riusciva ad immaginare un nuovo «Regno ebraico», un nuovo «Regno di Giuda e di Israele».

La posizione del Vaticano veniva espressa così: trasformare la Palestina in Stato d'Israele sarebbe stata una «ferita» per i cattolici; agli ebrei era meglio offrire altri territori. Il 18 maggio 1943, il segretario di Stato vaticano, cardinale Maglione, rispondendo al delegato apostolico a Washington, che aveva sollecitato un ulteriore intervento della Santa Sede in favore degli ebrei, richiamava la sua attenzione sulla «questione generale della *Home* ebraica in Palestina». Il delegato apostolico avrebbe dovuto seguire attentamente l'evoluzione dell'opinione pubblica americana su questo problema, tenendo presente che i cattolici «non potrebbero non vedersi feriti nel loro sentimento religioso qualora la Palestina fosse data e affidata in preponderanza agli ebrei». Il segretario di Stato arrivava persino a suggerire che, se si voleva costituire ad ogni costo una patria ebraica, non sarebbe stato difficile «trovare altri territori che meglio si prestino allo scopo». Infine, faceva osservare che una piena accoglienza del desiderio degli ebrei di installarsi in Palestina «male corrisponderebbe alle caritatevoli sollecitudini che la Santa Sede medesima ha avuto e continua ad avere per i non ariani».

Sull'argomento, il volume riportava anche un parere di Angelo Roncalli, delegato a Istanbul. La Turchia era il principale Paese di passaggio per gli ebrei che volevano raggiungere la Palestina, allora sotto mandato inglese. Roncalli si adoperò molto per gli ebrei, ma fu preso dal dubbio che la sua azione non finisse col favorire il sionismo. «Confesso - scriveva - che questo convogliare, proprio la Santa Sede, gli ebrei verso la Palestina, quasi alla ricostruzione del Regno ebraico, incominciando dal farli uscire dall'Italia, mi suscita qualche incertezza nello spirito». Tuttavia Roncalli, che scriveva così al cardinale Maglione, non credeva che si sarebbe mai arrivati a uno Stato ebraico. «Tutto questo, però - concludeva -, non è forse che uno scrupolo mio personale che basta aver confessato perché sia disperso. Tanto è ben certo che la ricostruzione del Regno di Giuda e di Israele non è che un'utopia».

L'utopia, in Roncalli, e la non disponibilità, in Pacelli, erano forse determinate da «ragioni teologiche» non espresse, ma avvertite «nello spirito», come si esprimeva il nunzio a Istanbul. D'altra parte, il costante rifiuto del Papa di riconoscere finora Israele era letto preferibilmente in questi termini in campo ebraico. Quale sarebbe stata questa «ragione teologica»? Essa è stata enunciata, per esempio, dallo storico ebreo Alberto Nirestein, sulla rivista romana «Shalom», dopo la visita di papa Wojtyla alla sinagoga ebraica a Roma, il 13 aprile 1986: lo Stato di Israele, in quanto visto dagli ebrei come la realizzazione delle antiche promesse messianiche, non può essere accettato dalla Chiesa. «Il *Ritorno* - scriveva Nirestein - contraddice la *Rivelazione* evangelica che dovrebbe cancellare la *Promessa* del Vecchio Testamento».

Un anno dopo, un comunicato della Santa Sede, redatto al termine di un incontro in Vaticano con una delegazione di organizzazioni ebraiche internazionali, nel settembre 1987, precisava che non esistevano «ragioni teologiche» che impedissero di riconoscere lo Stato di Israele. La posizione della Santa Sede poteva esprimersi così: se ci sono ragioni teologiche e bibliche nell'esistenza dello Stato di Israele, questa è una questione che tocca gli ebrei. La Santa Sede non se ne interessa, non prende in considerazione aspetti «sacri» della storia israeliana, ma guarda ai problemi pratici e politici della vicenda, anche se poi vi sono di mezzo interessi religiosi dei cristiani, degli islamici e degli stessi ebrei.

Ed è proprio l'avviamento a una concorde soluzione delle questioni pratiche e politiche che ora ha posto finalmente allo stesso tavolo gli uomini del Vaticano e di Gerusalemme.

Domenico Del Rio

GERUSALEMME

«Sì a uno status speciale»

GERUSALEMME. Monsignor Michael Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme, ha invitato ieri Israele a «ripensare» la rivendicazione di un controllo esclusivo sulla città santa, accettando di condividerne il governo con i palestinesi e i capi religiosi. Usando espressioni insolitamente franche, Sabbah ha detto che il potere a Gerusalemme deve essere condiviso in maniera che «ciascuno sia padrone e nessuno obbediente o servo dell'altro».

L'intervento ha provocato la secca replica da parte del ministero degli Esteri israeliano: si tratta - ha detto - di dichiarazioni «pregiudizievoli» per il processo di pace e d'altra parte «Israele ha garantito più di chiunque altro l'accesso ai luoghi santi». [Agi]

Papa Wojtyla, l'autore della svolta

INTERVISTA

IL TESSITORE DELL'ACCORDO

«Un successo anche per l'Islam»

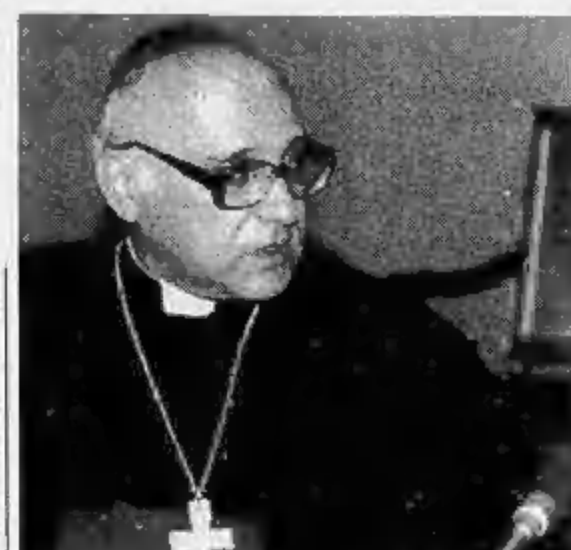
Monsignor Celli: sancita la libertà religiosa

«Disco verde alla trattativa anche dai leader palestinesi»

Monsignor Michel Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme, ha ottenuto il sì dei palestinesi

SARA' per ora, come si dice in diplomazia, soltanto un Accordo fondamentale. Non siamo entrati ancora nei particolari e non stabiliamo ancora delle complete relazioni diplomatiche. Ma questa stretta di mano tra la Santa Sede e Israele è già da considerarsi una grande spinta al processo di pace in Medio Oriente».

Mons. Claudio Maria Celli, viceministro degli Esteri della Santa Sede, che il 30 dicembre sarà a Gerusalemme a porre la firma, illustra così il patto con il governo israeliano.

«La responsabilità che la Santa Sede ha nel processo di pace mondiale», afferma Celli, «non poteva rimanere assente proprio in questo processo mediorientale. Se finora la Santa Sede non era venuta all'incontro con Israele per un riconoscimento diplomatico, non era per ripicche teologiche o per un ancoraggio a un passato, ma era proprio perché bisognava tener presente la realtà nella zona mediorientale. Il mondo arabo, cristiano e non cristiano, ci diceva chiaramente: voi siete gli unici che potete difenderci e mantenerci in questa realtà. Quindi, in questi anni, si lavorava proprio per tale scopo: per un momento di pace. Certo, sono stati anni di sofferta e lenta maturazione per tutti».

Sono cadute quindi le diffidenze degli arabi e dei palestinesi?

«Vede, un ambasciatore del mondo arabo ci disse una volta:, noi ci fidiamo della sapienza della Santa Sede. E' innegabile, tuttavia, che i palestinesi, di fronte a questa problematica siano preoccupati, anche perché poi potrebbero pensare che la Santa Sede abbia cambiato la sua posizione iniziale. Ma, in verità, la Santa Sede, con questo accordo, non tratta soltanto problemi bilaterali, cioè delle comunità cattoliche in Israele, ma chiede anche che altri problemi ancora non risolti trovino una soluzione».

Per esempio?

«Un esempio può essere trovato quando nel nostro accordo si parla di libertà religiosa. Israele si compromette con la Santa Sede per rispettare il diritto di libertà religiosa. Ora, questo concetto è così ampio che non sarà più limitato a quelle che sono le comunità cattoliche, ma diventa diritto di tutti».

Quindi anche degli islamici.

«Esattamente. Perciò, i concetti che sono stati evidenziati nell'accordo, che sono principi generali di orientamento, sono già ipso facto garanzia di un cammino nuovo per tutte le realtà che sono sul luogo».

In queste trattative, c'è stata, per così dire, anche una presenza nascosta dei palestinesi? Cioè, ha avuto un ruolo anche il patriarca latino di Gerusalemme, Michel Sabbah, che è un palestinese?

«La Santa Sede non si è mossa senza avere luce verde da parte del patriarca Sabbah e di altri patriarchi orientali. La Santa Sede non si muove al di fuori di un contesto ecclesiale. Si è chiesta l'opinione dei patriarchi, cioè dei responsabili delle Chiese locali. Sabbah è il più vicino e quindi il più ascoltato e il più consultato».

Lei ha indicato questo accordo come un'azione di pace della Santa Sede nella zona del Medio Oriente. E' naturale che gli uomini del Papa si muovano con queste finalità. Ma crede che anche da parte israeliana si sia agito con gli stessi sentimenti?

«Le realtà israeliane sono molto variegate. So di gente che puntava soltanto a risolvere finalmente il problema di questo rapporto con la Santa Sede, ma molte altre persone sensibili e attente lo vedono in termini più positivi. Non credo che ci si voglia ridurre unicamente a sfruttare un accordo per fini egoistici o propagandistici. C'è gente in Israele che veramente desidera la pace in un dialogo proficuo con il mondo arabo e palestinese». [d. d. r.]

La moglie Suha: se Yasser ammetterà la poligamia, guiderò io la protesta

Sfida femminista in casa Arafat

«Diritti alle donne nello Stato palestinese»

TUNISI. Suha Arafat, la giovane moglie del presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, è pronta ad andare sotto le finestre del marito per dimostrare a favore dei diritti delle donne. Lo ha detto in una intervista registrata nella villa di Tunisi dove risiedono e trasmessa dalla rete televisiva americana Cbs.

La signora Arafat, palestinese nata nella minoranza cristiana, ha anche confessato all'intervistatrice di essersi convertita all'Islam in occasione del matrimonio «per ragioni di Stato, non di religione». «Se sposi un personaggio molto importante - ha spiegato Suha, che durante un recente viaggio in Portogallo ha fatto visita al santuario della Madonna di Fatima - devi seguirne la religione».

«Sensibile, raffinato, generoso e umile» è il giudizio di Suha sul marito, da lei conosciuto nel 1989 a Parigi e sposato poco tempo dopo in segreto. Una simile devozione non le impedisce però di essere battagliera, quando si tratta dei diritti delle donne: «Gli ho detto: sta' a sentire, se non accetti di dare i diritti alle donne, sarò la prima a dimostrare sotto la tua finestra». «Nel nuovo Stato palestinese i diritti delle donne - ha affermato Suha nell'intervista alla presenza del marito Yasser - devono essere garantiti da leggi che proteggano le mogli in caso di divorzio e proibiscano la poligamia».

Educata in Francia, consigliera economica di Arafat fino al matrimonio segreto - che ha sollevato non poche perplessità tra i palestinesi più ortodossi (anche perché Suha Tawil, ora Arafat, ha meno della metà degli anni del capo storico del movimento palestinese) - la donna con la sua affermazione è andata a toccare uno dei problemi più scottanti legati alla legge islamica, che permette agli uomini un divorzio quasi istantaneo, con pochi diritti per le donne, e inoltre consente a un uomo di avere contemporaneamente quattro mogli.

La signora Arafat ha brillato per la sua assenza alla cerimonia davanti alla Casa Bianca dove il 13 settembre scorso è stata firmata la pace tra palestinesi e israeliani. In via non ufficiale si è saputo che la sua partecipazione fu espressamente vietata da alti funzionari dell'Olp.

«Dio la aiuti» è stato uno dei commenti alle affermazioni della moglie da parte di Yasser Arafat, che a un certo punto dell'intervista mangiava verdure da un tavolo apparecchiato con stoviglie usa e getta. Yasser comunque non sembra prendersela troppo: «Il matrimonio per me non ha cambiato nulla, chiedetelo anche a lei», si è limitato a commentare.

Suha Arafat ha fatto parlare di sé diverse volte negli ultimi mesi. In giugno propose pubblicamente a Leah Rabin (moglie del premier israeliano), la quale neanche le rispose, di tenere un vertice tra first lady per parlare di pace. In settembre, poco dopo che il vertice fra i rispettivi mariti era avvenuto a Washington, dando il via all'accordo Gaza-Gerico, Suha annunciò di essere incinta: del bambino disse che sarà «il figlio simbolo di Gerico», «il primo di una generazione che non sarà educata nell'odio».

Dolci occhi scuri, capelli biondi (tinti), Suha è alta dieci centimetri più del marito. «Trovo mio marito bellissimo, non nel fisico, ma nei gesti» aveva detto di lui in un'altra recente intervista, su «Elle». In quell'occasione aveva anche parlato delle difficoltà della loro vita coniugale, dovute non a loro due, ma alle circostanze esterne: «Difficilmente dormiamo due volte nello stesso letto, e di rado mangiamo qualcosa che non sia stato già "testato" da un assaggiatore. Mai a teatro, mai al cinema, mai una festa». Spesso un letto solitario: «Lui chissà dov'è». Ma a ripagare di tutto questo, «abbiamo dei bellissimi momenti di intimità».

[e. st.]

Suha Arafat, la giovane e battagliera moglie del leader palestinese [FOTO ANSA]

No di Fabbri: significherebbe stare con un cerino davanti a una polveriera

Clinton: italiani restate in Somalia

Una lettera del Presidente americano a Ciampi

WASHINGTON. Bill Clinton ha scritto ieri al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi: «Italiani, restate in Somalia anche dopo la nostra partenza». Ma Ciampi ha declinato decisamente l'invito, confermando il ritiro del contingente «Ibis» entro la fine di marzo del 1994.

La notizia della richiesta da parte della Casa Bianca è stata confermata dal ministro della Difesa, Fabio Fabbri, nel corso di una conversazione con i giornalisti a bordo dell'aereo che portava il ministro dal Mozambico a Nairobi. «Non possiamo rimanere in Somalia - ha spiegato Fabbri -. Significherebbe stare con un cerino acceso davanti ad una polveriera, quindi abbiamo già respinto la proposta».

Ieri, Fabbri ha visitato i soldati italiani della missione «Albatros», in Mozambico, ai quali ha portato gli auguri di Buon Natale nella base di Chimoio, mille chilometri a Nord di Maputo. Ai militari ha annunciato che, d'ora in poi, per definire le retribuzioni dei militari il governo dovrà consultare il Cocer, la rappresentanza delle forze armate.

Accompagnato dall'ambasciatore italiano in Mozambico, Manfredo Incisa di Camerana, e dal capo di Stato Maggiore dell'esercito, Bonifazio Incisa di Camerana, il ministro Fabbri ha visitato i reparti che stanno assicurando l'adempimento della missione «Onumoz», in particolare con il controllo di alcuni corridoi stradali e ferroviari. Fabbri ha lodato il ruolo svolto in Mozambico e in Somalia dai militari italiani, dove - ha detto - «hanno operato con grande professionalità, guadagnandosi la stima delle popolazioni».

Sempre ieri, intanto, la Germania ha deciso di ritirare il suo contingente in Somalia entro il 31 marzo, data prevista per il completamento del ritiro del contingente americano, che coinciderà anche con il rientro in patria dei soldati italiani. Lo ha annunciato un portavoce del governo di Bonn, rilevando che il contingente tedesco è il quarto per numero di effettivi della missione «Unosom-2» dopo quelli di Pakistan, Usa e Italia. Gli ultimi 103 Caschi Blu del primo scaglione del contingente tedesco sono intanto rientrati in Germania dopo quattro mesi di missione.

[e. st.]

Una bomba nella sede dei falangisti

Beirut, torna il terrore Strage tra i cristiani

Intervista alla pasionaria Khoueiry «Siamo perseguitati, ci salvi il Papa»

BEIRUT. Torna il terrore in Libano. A Beirut una bomba ha distrutto la sede dei falangisti, il partito cristiano. Dopo le 18 l'esplosione di 200 chili di plastico ha sventrato l'edificio, mentre era in corso una riunione dell'ufficio politico. Il primo bilancio è di due morti e 50 feriti. Il leader, George Saadeh, è salvo: era a casa con l'influenza. [Agi]

SALVATECI. Arrestano i nostri leader, chiudono le nostre scuole, soffocano le nostre voci. Il governo e i siriani vogliono cancellare la comunità cristiana e incatenare il Libano. Ci resta una sola speranza: che intervenga il Papa a salvarci». E' il grido di Yocelyne Khoueiry, la Pasionaria maronita, la donna che da anni si batte per i diritti dei cristiani; anzi, «di tutti i libanesi liberi».

Chi vuole distruggervi?

«Il governo, ostaggio di Damasco. E i guerriglieri Hezbollah, finanziati e diretti dall'Iran. Hanno dichiarato guerra ai cristiani, ci schiacciano politicamente e culturalmente. In pochi mesi siamo stati invasi due volte. Prima da cinquantamila soldati siriani, che usano metodi brutali, mai visti neppure ai tempi della guerra civile. Poi da un milione di immigrati. Molti di noi hanno perso il lavoro e sono stati costretti a fuggire».

Cosa succede a chi resta?

«Può essere arrestato in qualsiasi momento e senza giustificazioni. I militari usano la tortura, le scosse elettriche. Ma la persecuzione è soprattutto culturale. Vogliono fare a pezzi la nostra tradizione, chiudere le scuole, sirianizzare l'educazione e la cultura. I nostri capi storici - il generale Aoun, il presidente Gemayel, Raymond Eddé - sono in esilio o sono stati uccisi. Molti di noi finiscono in carcere. Sì, sappiamo com'è finita la guerra, non siamo contrari a un accordo con Damasco. Ma che sia un accordo tra due Paesi liberi e indipendenti. Ora invece Assad nomina il premier, i parlamentari e anche i funzionari».

E che premier...

«Rafic Hariri è uno degli uomini più ricchi del mondo, possiede 300 società immobiliari. Per islamizzare il Libano lui non usa le bombe, ma il denaro. Le racconto un episodio. Su un terreno dell'ambasciata francese le carmelitane avevano costruito la loro scuola. Ora se l'è comprato il primo ministro, che ha imposto le sue condizioni: via il Vangelo dai banchi o le suore saranno cacciate».

Eppure, finita la guerra, il Libano poteva diventare il laboratorio mediorientale della convivenza.

«Sì, e noi cristiani avremmo dovuto essere il cemento del nuovo Stato. Siamo presenti in tutti i villaggi, vogliamo fare da mediatori tra i libanesi di ogni confessione. E' il nostro ruolo storico: questo pezzo di mondo schiacciato da tanti imperi - il romano, l'arabo, il turco - è diventato il Libano grazie ai maroniti. E ora siamo di nuovo prigionieri: l'occupazione israeliana al Sud, il terrorismo islamico a Beirut, le armi siriane in tutto il Paese».

L'Occidente sembra essersi scordato di voi.

«Sì. Invano il nostro patriarca, Nasrallah Sfeir, ha chiesto aiuto al mondo contro la violazione dei diritti umani. L'Europa considera risolto il problema libanese. Invece noi vogliamo combattere, unire sunniti, sciiti e drusi per riscrivere assieme il patto del Libano indipendente. Subito dopo, libere elezioni».

Giovanni Paolo II però non ha dimenticato. Presto andrà a Beirut. Se fosse qui ora, cosa gli direbbe?

«Non ringrazieremo mai abbastanza il Santo Padre. Ha fatto molto per noi, in Libano c'è tanto affetto per lui. Ora ci inginocchiamo ai suoi piedi: dev'essere il Papa a parlare, a scuotere il mondo, a salvare il suo popolo perseguitato».

Aldo Cazzullo

MOSCA

L'esperto che ha aiutato il capo della destra si era già offerto a un altro partito

«Voto russo da annullare, causa ipnosi»

Un rivale: Zhirinovskij ha vinto grazie a un mago

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nazionalista, fascista, antisemita. Ora anche stregone, mago, ipnotizzatore. Cosa non si fa per giustificare una sconfitta alle elezioni. Vladimir Zhirinovskij, l'unico vero vincitore del voto in Russia, ora viene accusato di aver usato metodi di suggestione psicologica per catturare il consenso dei russi attraverso la tivù. Una prova c'è: nella sua squadra, anzi ai primi posti della lista del suo partito liberal-democratico, figurava Anatoly Kashpirovskij, capo riconosciuto di quel caravanserraglio di guaritori a cui la Santa Russia presta fede per dimenticare la scabrosità dell'esistenza.

Ad accusare è Konstantin Borovoij, leader del partito per le libertà economiche, il fondatore della Borsa di Mosca, businessman, miliardario, vulcanico uomo d'affari che per ora ha fallito lo sbarco nel mondo della politica. Il suo partito non è riuscito nemmeno a mettere insieme le centomila firme necessarie per presentarsi alle elezioni, e il miliardario è rimasto al palo. Ma non ha perso la voglia di litigare e due settimane fa ha messo insieme un trust di medici, psicologi e psichiatri per controllare le tecniche di «suggestione televisiva» che già allora - dice - gli avevano fatto prevedere la vittoria di Zhirinovskij.

Borovoij ha dalla sua un'esperienza personale per sostenere l'accusa: giusto un anno fa bussò alla sua porta il medesimo Kashpirovskij offrendogli di mettere a disposizione la sua tecnica di suggestione per la campagna elettorale prossima ventura. Diceva di possedere le «chiavi» per aprire il cuore della gente. Prometteva il 40 per cento dei voti.

Borovoij, sedicente galantuomo, ha rifiutato l'offerta. Ma ha cominciato a sentire puzza di bruciato quando ha visto comparire il «mago» accanto al «duce» Zhirinovskij. Quello che lui aveva rifiutato, il neoleader della grande Russia lo aveva accettato. I suoi esperti confermano: il trucco c'era, eccome.

In una conferenza stampa ieri mattina lo staff di Borovoij ha annunciato di voler arrivare fino in fondo. Per ora il presidente della commissione elettorale Ryabov ha respinto l'idea di un'inchiesta, ma loro non disperano e già immaginano istanze internazionali. Il tema della suggestione via tivù è serio, ma le loro spiegazioni sono laconiche.

Si parla delle «chiavi» con le quali Kashpirovskij era riuscito davvero a suggestionare milioni di russi. In un suo scritto si legge come egli avesse capito la potenza del piccolo schermo domestico: «La fede della gente nella televisione è molto alta. Se domani la Tv centrale mette davanti alla telecamera un oggetto astratto, supponiamo una bottiglia vuota, e dice che emana un impulso di cura, una certa parte di telespettatori reagisce in modo adeguato...». Come facevano con lui: si sentivano guariti e gli scrivevano il loro grazie.

Quanti di questi abbiano conservato la «guarigione» per più di due settimane, nessuno sa dire. E nemmeno quale fu l'uso vero che il potere ancora sovietico (era il 1989) pensava di fare del Kashpirovskij-pensiero regalandogli due ore alla settimana sul canale principale della tv di Stato.

«La situazione sociale russa - hanno spiegato ieri gli accademici Dubrovskij e Feisov - è tale oggi per cui tutto appare confuso. Il popolo era abituato al fatto che in alto, al Cremlino, c'era uno che pensava per tutti e tutti proteggeva. Ora non è più così». In questo marasma è spuntato Zhirinovskij: «Un idolo, un mago, uno che diceva di poter risolvere tutti problemi e cancellare tutti i mali. Proprio come faceva Kashpirovskij. Parole semplici e concetti chiari, introdotti nella testa della gente scardinata dalle "chiavi" del mago».

Da queste parti tutto è possibile, a meno che - come ha suggerito l'unico politologo del trust - la spiegazione sia più semplice: «In tv i democratici erano noiosi, Zhirinovskij no».

Cesare Martinetti

EGITTO

Guerra ad Assiut

Il Cairo risponde agli ultrà Sei impiccati

IL CAIRO. Ancora sangue nella lotta intrapresa dagli integralisti islamici contro il governo del presidente egiziano Hosni Mubarak che in meno di 24 ore ha fatto 10 morti. Domenica sera un generale di polizia di Assiut, Mohamed Kassem Toeima, è saltato in aria con la sua automobile centrata da una bomba scagliata da tre integralisti. La risposta del governo all'escalation terroristica è stata immediata e durissima: sei integralisti che attendevano nel braccio della morte sono stati impiccati ieri mattina all'alba. Ma in un crescendo inquietante gli integralisti hanno inviato un altro messaggio di morte, uccidendo tre ore dopo un poliziotto a Qusseya, vicino ad Assiut (a 360 chilometri a Sud del Cairo). Ieri pomeriggio, poi, altri due agenti in borghese sono caduti sotto il fuoco integralista, sulla strada tra Assiut e Sohag.

[Ansa]

NEW YORK

Fine della soap-opera

Nozze da favola per Marla e Donald Trump

NEW YORK. Per dirsi sì hanno scelto il salone da ballo tutto marmi e cristalli dell'Hotel Plaza di Manhattan, uno dei gioielli del traballante impero immobiliare dello sposo. Il palazzinaro-playboy Donald Trump e la sua biondissima fidanzata Marla Maples (la «pesca della Georgia») hanno scritto ieri con le nozze la parola fine di una soap-opera che per quattro anni ha appassionato i lettori delle cronache rosa, iniziata con la separazione di Donald dalla battagliera moglie Ivana.

E' stata una festa con oltre duemila invitati: fra loro il sindaco Rudy Giuliani, il governatore Mario Cuomo, l'attore Arnold Schwarzenegger e Liza Minnelli.

Ad officiare le nozze è stato chiamato Arthur Caliandro, un pastore protestante. Il suo messaggio al pubblico: «Da quando ero giovane, i tempi sono cambiati: non giudicate».

[Ansa]

L'America si appassiona allo scandalo: record d'ascolto per [illegible] servizi no-stop sulle reti tv

Esplode il «sexgate» e Clinton vacilla

La Casa Bianca: voci ridicole, non c'è niente da dire

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «sexgate» di Bill Clinton, anticipato da «La Stampa» domenica, è esploso ieri [illegible] tutta la sua virulenza negli Stati Uniti attraverso un'intera p[illegible] pagina [illegible] titoli cubitali del «New York Post», lanci d'agenzia, [illegible] articolo del «Washington Post» e le imbarazzate smentite della Casa Bianca.

Domenica sera, la «Cnn» aveva trasmesso un'intervista alle due guardie del corpo dell'allora governatore dell'Arkansas, che hanno confermato le rivelazioni fatte all'«American Spectator», andato a ruba ieri appena arrivato nelle edicole. «Sono cose ridicole, erano già saltate fuori in passato. Il Presidente aveva già risposto [illegible] suo tempo [illegible] non riteniamo [illegible] dover aggiungere niente», ha dichiarato per iscritto della Casa Bianca Bruce Lindsay, riferendosi alle rivelazioni [illegible] Larry Patterson e Roger Perry, le due guardie del corpo che hanno raccontato [illegible] particolari il loro impegno nell'organizzare [illegible] coprire dozzine [illegible] incontri sessuali di Clinton [illegible] signore di Little Rock.

Ma, in realtà, l'allora candidato alla presidenza aveva replicato solo alle dichiarazioni di Gennifer Flowers, quando raccontò di essere stata per 12 [illegible] sua amante. E lo aveva fatto anche in termini piuttosto [illegible] generici: «Ho avuto problemi nel [illegible] matrimonio? Sì. Adesso le cose [illegible] sono aggiustate? Sì. Questo è tutto quanto la gente deve sapere», [illegible]va detto alla tv.

La gente sembra invece interessata [illegible] saperne di più e le televisioni, ieri, non hanno parlato d'altro. Anche chi considera materia privata la vita coniugale della prima coppia, [illegible] impressionato dal ritmo compulsivo dei tradimenti [illegible]ciproci, che sarebbero continuati fino a dopo le elezioni presidenziali e che, secondo le indiscrezioni che circolano nella capitale. [illegible] parla di un'estrema preoccupazione dei servizi di Sicurezza perché il Presidente si starebbe comportando esattamente [illegible] ha sempre fatto e, quasi sempre, dopo una [illegible] sociale, Bill [illegible] Hillary salgono su due diverse limousine per dirigersi ciascuno [illegible] appuntamenti privati. [illegible] ancora, [illegible] di tutto questo, ciò che scandalizza [illegible] più è l'uso di uomini, macchine, luoghi e danaro pubblici per organizzare [illegible] poi coprire questa pratica.

Tra tutte, la storia che ha colpito di più [illegible] quella di Clinton, che, dopo aver accompagnato Chelsea a scuola, si ferma nel parcheggio della «Booker Elementary School», sale [illegible] un'altra macchina e si fa guardare le spalle dai suoi uomini, che, [illegible] 30 metri, vedono distintamente, anche utilizzando un teleobiettivo, [illegible] delle sue note amanti chinarsi sui pantaloni del governatore per mezz'ora. Lui scende [illegible] scherzando, [illegible] vanta con i suoi uomini, sostenendo che, «secondo la Bibbia, il [illegible] orale non è peccato».

Poi c'è quell'altra storia [illegible] quando Clinton occhieggia una bella donna in un albergo di nome Paula e, non conoscendola, manda Patterson a chiederle se [illegible] interessata [illegible] raggiungerlo in [illegible] camera prontamente affittata con la scusa che «il governatore aspetta un'importante telefonata della Casa Bianca». La donna accettò di buon grado e dopo, secondo una prassi tradizionale, Clinton manda una guardia del corpo [illegible] comprare [illegible] combinazione di indumenti intimi della pregiata marca Victoria Secret da recapitare alla signora come regalo.

Clinton, sia pure in modo tortuoso, negò che la cantante di piano-bar Gennifer Flowers fosse stata la sua amante, ma i [illegible]i uomini lo ricordano vantarsi del fatto che «quella ha [illegible] bocca capace di succhiare su una palla da tennis attraverso un tubo per annaffiare giardini». D'altra parte, Patterson e Perry, più altri due che hanno chiesto di rimanere anonimi (ma - si [illegible] saputo - rispondono [illegible] di Danny Ferguson e Ronnie Anderson) hanno raccontato che ogni guardia del corpo doveva curare [illegible] delle numerose amanti: la moglie del giudice, la collaboratrice dello staff, l'avvocatessa, l'impiegata della società della luce elettrica, la commessa del negozio di cosmetici (quella del parcheggio della Booker School) e tante altre.

Clinton, approfittando della sua [illegible] e del [illegible] profondo di Hillary, operava soprattutto [illegible] mattina [illegible] la sera tardi. In particolare, di mattina, approfittava dello jogging. «Quando tornava, gli chiedevamo: "Quanto ha cor[illegible] governatore?", "Cinque miglia", faceva lui rispondendo con un [illegible] complice agli sguardi ironici delle guardie, che non gli vedevano una goccia di sudore addosso neppure [illegible] era luglio.

Nell'articolo di 13 pagine e 11 mila parole dell'«American Spectator», che è sicuramente conservatore e avversario [illegible] Clinton ma è considerato [illegible] rivista anche troppo seria, di storie così ce ne [illegible] bizzeffe, ma c'è anche dell'altro e, dal punto di vi[illegible] dell'opinione pubblica, ancora più preoccupante. Entrambe l[illegible] guardie del corpo sostengono [illegible] state minacciate esplicitamente per conto di Clinton dal loro capo Robert Young: «State attenti, potrebbe succedervi qualcosa». Young si è giustificato dicendo che quella battuta esprimeva solo [illegible] preoccupazione «per il colesterolo alto di Patterson».

Uno dei due sarebbe stato minacciato direttamente da Clinton nelle scorse settimane, mentre Ferguson avrebbe invece ricevuto una promozione per non [illegible] consentito l'uso del suo nome dopo avere parlato.

Paolo [illegible]

Gennifer Flowers

PENTAGONO

I contributi alla colf inguaiano Inman

WASHINGTON. E' in pericolo la candidatura di Bobby Ray Inman alla poltrona di segretario alla Difesa in sostituzione di Les Aspin: la [illegible] Bianca ha reso noto ieri che l'ex ammiraglio in passato [illegible] pagato circa [illegible] mila dollari di contributi per [illegible] collaboratrice domestica part-time. Inman si [illegible] messo in regola in tutta fretta dopo [illegible]sere stato nominato alla guida del Pentagono da Bill Clinton. Sulla buccia di banana dei mancati versamenti dei contributi sono scivolate nei mesi scorsi due candidate della [illegible]a bianca per l'in[illegible] ministro della giustizia (Zoe Baird e Kimba Wood). Ieri si erano scoperte anche altre macchie nel passato [illegible] Inman: l'ammiraglio sarebbe intervenuto a favore di un trafficante [illegible] armi, James Guerin, e avrebbe portato al quasi fallimento [illegible] ditta di forniture militari, la «Tracor Inc.» di Austin, Texas.

Sostenitore della stretta cooperazione tra ministero della Difesa e industria nazionale degli armamenti, Inman aveva concluso 31 anni di carriera in Marina nel 1982 come vicedirettore della Cia, allora guidata da William Casey, dove era arrivato durante la presidenza di Ronald Reagan. Negli anni successivi, Inman aveva lavorato nell'industria privata. [Ansa]

RETROSCENA

IL RACCONTO DEI DUE GUARDASPALLE

«Bill tradiva Hillary Lei vomitava oscenità»

[illegible] alto a destra, il presidente. Qui accanto, Hillary in compagnia del marito [FOTO [illegible]]

> «Quella donna ci trattava come cani [illegible] al marito perdonava tutto per sete di potere»

«IL componente da noi più detestato di tutta [illegible] famiglia era sicuramente Hillary», ha raccontato all'*American Spectator* l'agente Larry Patterson. Benché sia la rivista sia le due guardie del corpo (Patterson [illegible] Roger Perry) lo neghino, è possibile che i d[illegible] abbiano ricevuto denaro in cambio dalla loro loquacità. Ma i due [illegible] probabilmente sinceri quando dicono che a spingerli a parlare [illegible] stata, oltre che «la preoccupazione per la pubblica integrità», [illegible] rabbia per «essere stati trattati come cani» dalla Prima Famiglia. In questo Hillary era più colpevole di Bill, a quanto sembra, e le due guardie del corpo hanno rivelato [illegible] vindice piacere che, alla «mansion» del governatore, appena Clinton partiva, arrivava Vince Foster, l'amico di famiglia misteriosamente suicidatosi nel luglio scorso dopo i primi disastrosi sette mesi alla Casa Bianca. Patterson e Perry hanno raccontato che i due si facevano spesso accompagnare in un cottage dove rimanevano a lungo soli, che hanno visto Vince e Hillary baciarsi in bocca a un semaforo e che una sera in un ristorante «lui le strizzò entrambe le chiappe con le mani», passando a lavorare subito dopo più in alto, sotto il reggipetto.

Dicono di odiare Hillary non solo per la prepotenza con cui li trattava, ma anche perché, [illegible]pendo tutto dei tradimenti [illegible] marito, faceva finta, quando poteva, di non vedere perché interessata esclusivamente al potere che il marito le garantiva. Hillary mandava le guardie del corpo [illegible] farmacia a comprarle i Tampax. Una volta li aggredì con queste parole: «Quante volte ve lo devo dire che voglio quella f... bandiera sventolare sulla mansion dalle f... a[illegible] f... tramonto di ogni f... giorno?».

Non aggrediva, naturalmente, solo le guardie [illegible] corpo. Aggrediva anche Bill, soprattutto, però, quando faceva una gaffe politica. Una sera, dopo [illegible] dibattito televisivo andato male, le sentirono mentre gli urlava «motherfucker» [illegible] «cocksucker», che, [illegible] un certo imbarazzo, si potrebbe tradurre «f...-madri» e «succhia-c...». Erano le stesse parole che le guardie del corpo la sentirono urlare una notte in cui, inusualmente, Hillary interruppe il [illegible] pesante e scoprì che Bill non era a casa. Andò [illegible] tutte [illegible] furie, mentre Patterson si precipitò a telefonare a Clin[illegible] a un [illegible] dove sapeva di trovarlo. «O mio Dio, [illegible] mio Dio», rispose Bill, aggiungendo che sarebbe arrivato subito a casa. Hillary lo aspettava alzata e, quella volta, perse il [illegible]trollo.

I tradimenti, certamente, non le piacevano, ma ormai ci si era abituata. Detestava esse[illegible] umiliata pubblicamente. Anche una donna di ferro perde la pazienza. Patterson sentì una volta Hillary urlare a Bill: «Guarda che io ho bisogno di essere [illegible]... più di due volte all'anno».

Un'altra volta, a [illegible] festa, [illegible] avvicinò a Bill intento a parlare [illegible] una signora e disse forte: «Abbassa l'ucc..., [illegible]. Non puoi mica fartela qui». Fino al giorno della partenza dall'aeroporto [illegible] Little Rock, quando la prima coppia partì per venire alla Casa Bianca e Hillary occhieggiò una nota [illegible] di Bill. «Cosa ci fa qui, quella puttana?», disse forte.

Sembra che le esplosioni di ira e [illegible] turpiloquio [illegible] una caratteristica dei Clinton. Lui, una volta, spaccò il lunotto della limousine scaraventandogli contro [illegible] mela; un'altra fece a pezzi, calpestandolo, un telefono portatile; un'altra rovesciò un'intera tavolata tirando un capo della tovaglia. Un'altra volta, poiché Michael Dukakis [illegible] aveva apprezzato il suo peraltro disastroso discorso di presentazione alla Convention democratica dell'88, [illegible] forte: «A quel piccolo greco gli spaccherò [illegible] c...». E' noto il suo riferimento [illegible] Mario Cuomo come «mafio[illegible]» in una telefonata registra[illegible] alla Flowers. Non si sapeva, però, che Clinton, per quanto affascinato dai Kennedy e oggi assiduo corteggiatore del se[illegible] Ted, disse, riferendosi alla tragedia di Chappaquiddick in cui morì affogata la povera Mary Jo Kopechne: «Quello è uno che [illegible] sa neppure traghettare una puttana al di là di un ponte». [p. p.]

Per spaccio

Manette al figlio di un ministro

WASHINGTON. L'ondata di scandali che investe la Casa Bianca sembra produrre [illegible] effetto-valanga. [illegible] finire sotto accusa è il figlio del segretario alla Sanità Joycelyn Elders, che pochi giorni fa suscitò clamore per aver dichiarato di essere favorevole [illegible] legalizzazione della droga: è [illegible] arrestato [illegible] l'accusa di [illegible] tentato di vendere cocaina [illegible] un [illegible] che, in realtà, era un agente di polizia in borghese. Kevin Elders, [illegible] anni, rischia molto: secondo la polizia, la pena può arrivare fino a un[illegible] anni.

L'arresto è avvenuto la scorsa settimana, [illegible] la notizia [illegible] stata resa nota solo ieri. Kevin Elders è stato rilasciato dietro [illegible] pagamento di una cauzione di 2500 dollari e dovrà apparire in tribunale, [illegible] Little Rock, il [illegible] febbraio. Kevin Elders si [illegible] difeso contrattaccando e [illegible] numerose interviste televisive con[illegible] durante il weekend ha dichiarato che la polizia [illegible] da tempo di arrestarlo, allo scopo [illegible] danneggiare politicamente la madre. [e. st.]

Iniziativa promossa dal Movimento per la vita, che ha allestito una culla in un convento di suore

Rinasce la ruota dei trovatelli

Aosta, per salvare bimbi abbandonati

AOSTA. Una culla in convento per salvare i bimbi che vengono abbandonati. Le suore di San Giuseppe di Aosta hanno messo a disposizione il loro edificio per realizzare l'iniziativa del Movimento per [illegible] vita. «Una sorta [illegible] moderna Ruota degli esposti», spiega Flaviano Tagliaferri, presidente regionale dell'organizzazione. Dal [illegible] gennaio le madri che abbandoneranno il proprio bimbo avranno [illegible] certezza che ci sarà qual[illegible] che [illegible] occuperà subito del neonato. La culla è stata sistemata dietro il portone del [illegible]. Il piccolo potrà esservi adagiato per mezzo di un'anta. Il peso del bimbo azionerà una telecamera collegata a un video sistemato nell'infermeria del convento, dove una persona [illegible] pronta a intervenire 24 ore [illegible] 24. Il [illegible] verrà soccorso e tenuto finché non sarà possibile informare le autorità dell'abbandono. In seguito verrà custodito da una famiglia volontaria del Movimento per la vita fino all'affidamento.

Il convento delle suore di San Giuseppe, in via Anfiteatro ad Aosta, è stato considerato dagli ideatori dell'iniziativa il luogo ideale. E' a pochi passi dal centro della città, ma in una via appartata e poco illuminata. «Una zona adatta a [illegible] l'anonimato [illegible] chi vuole separarsi dal bambino - spiega Flaviano Tagliaferri - e per non vanificare lo scopo di questa iniziativa». «Abbiamo dato volentieri la nostra disponibilità - aggiungono le suore -. E' un'oppor[illegible]tà in più per salvare una vita umana». «Stavamo studiando la culla per i bimbi abbandonati [illegible] collaborazione con le suore di [illegible] Giu[illegible] da [illegible] - dice ancora il presidente valdostano del Movimento per la vita -. Il 6 gennaio verrà finalmente inaugurata dal vescovo di Aosta Ovidio Lari alla presenza del presidente nazionale del Movimento per la vita Carlo Casini. La culla sarà [illegible] semplice contenitore imbottito. Non sara[illegible] necessarie apparecchiature di riscaldamento perché il bimbo verrà raggiunto in meno di un minuto. L'infermiera di guardia sarà avvisata immediatamente, in quanto non appena il [illegible] nato verrà adagiato nella culla si metteranno in funzione il video della sua camera e l'apparecchio cercapersone di cui è dotata».

La telecamera inquadrerà soltanto il bimbo, mantenendo l'anonima[illegible] [illegible] persona che lo [illegible] abbandonando. «Il [illegible] scopo è salvare i bambini - dice Tagliaferri -, [illegible] sindacare sulle scelte del genitore».

Giorgio Macchiavello

NAPOLI

Lasciata in fasce sulle scale

NAPOLI. Una neonata, abbandonata in [illegible] sottoscala [illegible] un edificio di via Nuova Pizzofalcone, è stata salvata [illegible] polizia, avvertita da una inquilina del palazzo che aveva sentito il vagito. La bimba, deposta in una busta di plastica per la spesa, era sotto alcuni cartoni. Aveva ancora attaccato il cordone ombelicale ed era nata da pochi minuti: è stata portata all'ospedale pediatrico del Santobono. Le sue condizioni sono buone, tanto [illegible] vero che i medici, dopo averla in un primo [illegible] ricoverata nel [illegible]parto di rianimazione, l'hanno successivamente trasferita in quello di neonatologia. La piccola ha soltanto alcune escoriazioni ed è [illegible] giudicata guaribile in sette giorni. L'hanno chiamata Benedetta. [m. c.]

Il cassonetto per bimbi abbandonati, posto a Casale Monferrato nell'aprile 92

REAZIONI

UN CORO DI ACCUSE

Alfredo Carlo Moro

«Assurdo ritorno al Medioevo»

E «Telefono azzurro»: bisogna fermarli

SE la notizia è vera, resto francamente sconcertato, perché si torna ad [illegible] medioevali non più accettabili nella società di oggi. La tutela della vita del neonato non passa attraverso [illegible] facilitazione e una incentivazione di un suo clandestino abbandono». Alfredo Carlo Moro, magistrato di Cassazione, ha dedicato la sua vita alla tutela dei diritti dei bambini; come giudice per i minorenni, come professore, come cattolico impegnato.

Sono passati cinque secoli da quando Papa Sisto V, per «tutelare l'integrità delle famiglie e salvare la reputazione delle fanciulle», istituì la «ruota degli esposti» a fianco dei conventi. Alle soglie del Duemila, il Movimento per la vita la rilancia provocatoriamente e annuncia l'inaugurazione di un nuovo «curlo» ad Aosta. «Non valuto le intenzioni [illegible] promotori - sostiene Alberto Monticone, già presidente dell'Azione Cattolica e professore di Storia all'Università di Roma -. Ma, credo che iniziative come queste ci riportino [illegible] secoli bui dell'assistenza. E, come credenti, è un arrendersi di fronte alle sfide della nostra società».

[illegible] preoccupa e «vuol capire», anche Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino: «E' il risultato della mancanza di iniziative di informazione. Quanti [illegible] che, da decenni, una ragazza, una donna hanno il diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato? La ruota valdostana non mi sembra un bel messaggio; invece di promuovere cultura, mi pare quasi dire: "Tu puoi fare un figlio in qualsiasi luogo, puoi vivere il tuo [illegible] in piena solitudine senza il conforto di nessuno, ma poi puoi sentirti meno in colpa perché l'abbandoni in convento, anziché nel cassonetto"».

«No, questa iniziativa mi sembra frutto di [illegible] ignoranza delle leggi inammissibile nel Duemila - incalza la Calcagno -. E mi sorprende che anche il vescovo di Aosta non le conosca. Ma sarà poi ve[illegible] che proprio lui, il 6 gennaio, inaugurerà la ruota?».

Dissentono anche Ernesto Caffo (Telefono Azzurro) e Frida Tonizzo (Associazione famiglie adottive). «E' un gesto provocatorio che [illegible] ha [illegible] ragione [illegible] essere», spiega il neuropsichiatra. «Serve una campagna di informazione capillare alle donne e una azione più incisiva delle Province nell'assistenza alle gestanti con problemi - aggiunge Tonizzo -. Da anni sollecitiamo i governi, senza risposte».

Adesso, ci prova Fernanda Contri, ministro per gli Affari Sociali: «Sento di dover recitare il *mea culpa* [illegible] amministrazione [illegible] Stato», confida. Promette «una campagna di informazione su leggi in vigore e servizi esistenti». E Alfredo Carlo Moro suggerisce la strada: «Si tutela veramente il nuovo nato - spiega - sorreggendo la ragazza madre durante la gestazione, rassicurandola sulla possibilità di mantenere segreta [illegible] maternità, aiutandola a superare la disperazione dell'isolamento e a [illegible] subire la tentazione dell'infanticidio [illegible] momento [illegible] parto. Lo si tutela, diffondendo la cono[illegible] delle leggi che consentono alla donna di non essere registrata [illegible] madre, ma anche di assicurare al bimbo un futuro sereno e felice [illegible] l'adozione. Lo si tutela, solo assicurando un parto in [illegible]dizioni sanitarie tali da garantire la salute di madre e bambino».

Mario Tortello

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SPIA IL SESSO DEI CLINTON

una notizia ne sia l'autore, nel sen[illegible] di averla cercata, trovata e verificata direttamente. L'esplosione di avventure dongiovannesche presentata dalla Cnn non è farina del [illegible] di quella rete televisiva. Viene da *American Spectator*, che non è una rivista di giornalismo [illegible] di inchieste. Ospita solitamente [illegible] e dibattiti politici. Non è neppure un crocevia di opinioni. E' [illegible] punta avanzata dell'ala [illegible]trice repubblicana. Il giornalista non è un giornalista. E' uno scrittore di [illegible] osservanza conservatrice. Si è fatto una certa [illegible] un libro nel quale ha descritto Anita Hill, la giurista nera che aveva accusato di molestie sessuali il giudice Clarence Thomas, come una donna frustrata che ha inteso vendicarsi per la mancanza di attenzioni sessuali del [illegible] capo. L'autore insomma sembra specializzato sulla destra e sul sesso della vita pubblica, e forse questo fatto ha impedito l'attenzione del *New York Times*.

C'è poi - e disturba non pochi - una somiglianza con il modo in cui sono stati arruolati molti testimoni [illegible] vicenda di Michael Jackson. Non fra coloro che si sono presentati alla polizia o ai giudici, ma fra coloro che avevano una storia da raccontare dietro compenso a certi giornali.

Insomma la storia resta allo stesso tempo scurrile, imbarazzante e sospetta. Mi [illegible]magino che molti domanderanno: perché adesso? Ecco una risposta possibile. Clinton piace, dà fiducia, il deficit scende un pochino, l'economia [illegible] un po' meglio. La popolarità [illegible] Presidente si espande. E' il momento, può essersi detto qualcuno, di intaccare proprio il rapporto di fiducia fra presidente e Paese. Una storia che metta un Clinton contro l'altro è l'ideale. Se questa ipotesi - inizio di una [illegible] politica - è vera, aspettatevi, a regolari intervalli, altre rivelazioni. Di persone disposte a «parlare», come quelle citate finora dall'*American Spectator*, non c'è penuria.

Furio Colombo

Firenze, aggredito mentre stava pulendo la gabbia dell'animale

Sbranato in casa dalla tigre

La vittima è il mago Christall, 45 anni
Aveva riacquistato la belva sei mesi fa

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jara, una vecchia tigre siberiana alla quale era particolarmente affezionato, gli è saltata addosso all'improvviso azzannandolo [illegible] gola. Per Franco Bettazzi, 45 anni, in arte Mago Christall, la morte è sopraggiunta quasi subito. Dopo qu[illegible] primo letale colpo di fauci la fiera si è rintanata in un angolo della gabbia, paga della sua aggressione. Chissà cosa le è balzato per la testa, chissà perché improvvisamente ha visto [illegible] quell'uomo, che da tempo l'accudiva affettuosamente, un nemico. Pensare che Franco Bettazzi l'aveva presa quando ancora era un cucciolo, l'aveva allevata fino a farne un bell'esemplare per poi venderla a un circo. Sei mesi fa, ironia della sorte, aveva rincontrato Jara nello [illegible] [illegible] quel circo. [illegible] [illegible] sembrata smagrita, deperita, triste. Per questo aveva deciso di riprendersi [illegible] tigre, ormai quindicenne (un anno del felino vale circa quattro dei nostri) [illegible] quindi non più utilizzabile per spettacoli circensi, quasi [illegible] volerle assicurare una vecchiaia serena.

Bettazzi, [illegible] meglio Mago Christall come si faceva chiamare quando si esibiva in spettacoli di illusionismo, venditore ambulante di tessuti, era [illegible] innamorato degli animali. A Capalle, una frazione del comune di Campi Bisenzio, a pochi chilometri da Firenze, aveva co[illegible] [illegible] piccolo [illegible] personale: Nel suo serraglio volpi, linci, ermellini, due pitoni, gufi reali, un servago (gattopardo africano) e, da qualche tempo, anche Jara la tigre. Tutto a norma di legge, sembra.

Nel 1972 il Mago Christall raggiunse una certa notorietà emulando il grande Houdini. Ammanettato si fece chiudere in [illegible] cassa sigillata con catene e calare [illegible] canale Burlamacca di fronte a oltre duemila spettatori trepidanti sul molo di Viareggio. Una ventina [illegible] secondi [illegible] [illegible] dall'acqua fra gli applausi. Ma anche [illegible] [illegible] del [illegible]ago Christall finì qualche tempo fa sulle cronache dei giornali: da [illegible] delle gabbie scappò un canguro che fu ritrovato e catturato, dopo non poche peripezie, lungo l'argine del fiume Bisenzio. Il dramma del Mago Christall si è consumato domenica. Verso mezzanotte Bettazzi [illegible] entrato nella gabbia [illegible] Jara per fare [illegible] pulizie. La tigre era legata con [illegible] [illegible] e [illegible] l'uomo, in un eccesso di confidenza con l'animale, [illegible] deve [illegible] avvicinato troppo. Il felino con un balzo gli è stato addosso, lo ha azzannato al collo recidendogli la carotide e lasciandolo agonizzante a terra, senza inf[illegible] ulteriormente. Alle 4 di mattina [illegible] moglie ha dato l'allarme: sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri ma nessuno ha potuto avvicinarsi [illegible] Franco Bettazzi, comunque ormai già morto, fino a quando la tigre non è stata narcotizzata.

Dal Wwf accuse al ministro dell'Ambiente «Disgrazia evitabile»

Pare che Jara avesse già ferito il suo padrone [illegible] polpaccio una quindicina di giorni fa. Un primo segnale [illegible] nervosismo che avrebbe dovuto essere tenuto in maggiore considerazione?

«Franco [illegible] [illegible] appassionato di animali, la sua era quasi una malattia. Li allevava, li addestrava [illegible] con loro si esibiva in giro per [illegible] Toscana», dice affranto il fratello. Nessuno sa spiegarsi cosa possa essere accaduto, ma per gli esperti l'aggressione non è da considerarsi poi così inusuale: [illegible] si possono mai prevedere le reazioni degli animali, tanto più nel caso di grossi felini», spiega il professor Gilberto Tozzi, direttore del Centro di scienze naturali di Prato. E' a lui che si sono rivolti i carabinieri intervenuti sul luogo della tragedia ed [illegible] lui che ha sparato [illegible] [illegible] corbottano [illegible] siringa narcotizzante che ha addor[illegible] Jara permettendo la rimozione del cadavere di Franco Bettazzi.

E già monta [illegible] polemica. Il Wwf «pone sotto accusa il Ministero dell'Ambiente per non aver [illegible] emanato un provvedimento che regolamenti la detenzione di animali pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica». Ma l'associa[illegible] naturalista auspica anche un decreto [illegible] tempi rapidi che ponga fine ad una tragedia che «con [illegible] semplice strumento esplicativo, unito ad un maggior coordinamento tra i ministeri preposti (Sanità, Ambiente ed Interno) poteva [illegible] [illegible] evitata. La tigre - affermano al Wwf - era stata fornita da un circo, a dimostrazione del ruolo che hanno queste strutture nel [illegible] [illegible] specie esotiche».

Francesco [illegible]

Franco Bettazzi, il mago Christall, con Jara, la tigre che lo ha sbranato. L'aveva allevata e poi venduta a un circo. Da sei mesi [illegible] l'era ripresa in casa

Basta un gesto avventato per far esplodere l'ira contro l'uomo

La ferocia è sempre in agguato

POSSIBILE che l'esperienza degli altri non insegni nulla? C'è una lunga casistica di uomini, donne, bambini sbranati da belve tenute sconsideratamente in casa, in giardino o [illegible] negozi, negli uffici, comunque a stretto contatto con la gente. E continuano ad accadere tragici episodi come quello di Firenze.

Ci fa accapponare la pelle sapere che secondo la stima del Wwf ci [illegible] in Italia ben 1500 animali selvatici, in prevalenza felini e orsi, tenuti da privati [illegible] che negli ultimi dieci anni quindici persone sono rimaste vittima delle loro aggressioni.

L'ultima è il «mago» toscano ucciso dalla tigre «addomesticata» che teneva in gabbia e di cui si serviva per i [illegible] show ad effetto.

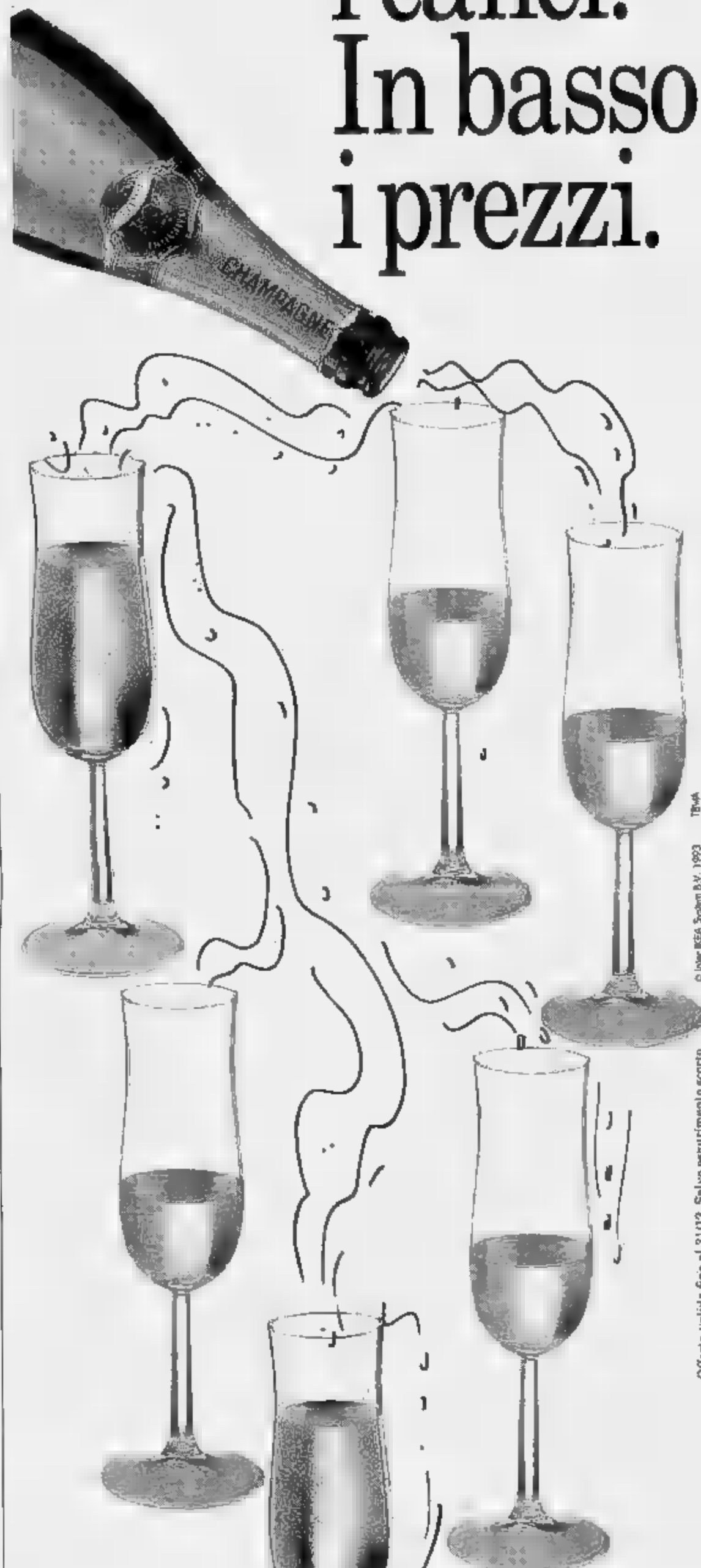
Che strana idea ci facciamo dell'addomesticamento dei selvatici! Bisogna mettersi bene in mente che i felini selvatici sono sempre pericolosi. Soltanto i cuccioli, presi in giovanissima età, sono anco[illegible] creature malleabili che si lasciano blandire [illegible] allevare dall'uomo. Eppure anche loro possono diventare aggressori involontari quando, credendo di giocare con un conspecifico, danno magari [illegible] zampata un po' troppo violenta a un bambino [illegible] a un adulto. Quando poi i cuccioli crescono e si sviluppano in loro le prerogative della specie, allora diventano realmente imprevedibili e rischiosi. [illegible] domatori sanno perfettamente che è sempre pericoloso forzare la volontà della tigre o del leone spingendolo a compiere un esercizio che non ha voglia di fare, anche se lo fa di routine e dovrebbe averne acquisita l'abitudine.

In generale, nell'approccio agli animali selvatici, bisogn[illegible] conoscere e rispettare il loro codice di comportamento che si impara soltanto [illegible] una lunga dimestichezza e con [illegible] sorta di studio psicologico, tutt'altro che facile, data la variabilità degli individui e la [illegible] fondamentale ignoranza della psicologia animale.

L'etologa Lois Crisler che ha convissuto con un branco di lupi selvatici - e i lupi [illegible] canidi, [illegible] felini - riuscendo [illegible] instaurare [illegible] loro un rapporto di quasi amicizia, è incorsa alcune volte in errori di comportamento che avrebbero potuto costarle la vita, perché aveva dimenticato di assoggettarsi alle "leggi" dei lupi che la studiosa aveva scrupolosamente annotato e che avrebbe dovuto fissare indelebilmente nella [illegible]rie. Questo, in natura.

Ma nell'ambiente artificiale delle zone abitate, un selvatico chiuso in gabbia modifica certamente la propria indole per effetto delle mutate condizioni di vita.

La gabbia può [illegible] esposta a una luce troppo intensa, dannosa ai [illegible] occhi e possono nuocergli anche i rumori eccessivi [illegible] città [illegible] cui non è abituato. Tutto questo, ma soprattutto il fatto di essere prigioniero, può provocare [illegible] lui una sorta [illegible] nevrosi.

E [illegible] [illegible] incontrollata [illegible] parte umana può causare una esplosione della collera repressa che la bestia «mansueta» «cova» in sé da troppo tempo.

[illegible] Lattes [illegible]

Sedici dei 20 giudici hanno chiesto il trasferimento «per incompatibilità»

Napoli, rivolta dei gip contro il capo

«E' un dittatore, voleva addomesticare un'indagine»

NAPOLI. La rivolta [illegible] scoppiata nella tarda mattinata, quando la stampante [illegible] un computer nell'ufficio dei gip, nel vecchio palazzo di giustizia, [illegible] sfornato tre pagine indirizzate al presidente [illegible] tribunale, [illegible] Csm, al presidente della corte di appello e al ministro Conso. Con quel documento, sedici dei venti giudici per le indagini preliminari di Napoli hanno dichiarato formalmente guerra [illegible] loro capo, Vittorio Cugnin. Lo hanno fatto nel [illegible] più duro, chiedendo di essere trasferiti ad altro incarico «per incompatibilità e incomunicabilità» con [illegible] responsabile dell'ufficio. Cosa è accaduto di tanto grave da indurre i magistrati all'esodo di massa? Cugnin è accusato di avere affidato fascicoli riguardanti indagini delicate a un collega piuttosto che ad un altro, con uno [illegible] [illegible] iniziative «arbitrarie e non sufficientemente motivate». «E' [illegible] violata la regola dell'assegnazione automatica dei procedimenti», spiegano in sostanza i ribelli. Al centro della contestazione [illegible] [illegible] soprattutto due vicende: il coinvolgimento di un giudice napoletano accusato di irregola[illegible] nel colossale crack finanziario della flotta Lauro, e un'indagine sul [illegible] dell'ex sindaco del pci Maurizio Valenzi, sospettato di concussione [illegible] poi prosciolto con formula piena. «In discussione non è tanto la co[illegible] dei risultati delle inchieste, quanto la procedura anomala seguito dal dirigente dell'ufficio nell'assegnazione del lavoro», precisano gli autori della protesta.

A sentir loro, il capo dei gip di Napoli è una sorta di dittatore. «Dopo aver violato i criteri dell'attribuzione delle indagini, non ha neppure sentito il bisogno di di spiegare le ragioni delle sue decisioni». Non basta: il dirigente avrebbe risposto picche alla richiesta di convocare una riunione chiarificatrice. I giudici si soffermano a lungo sui due episodi più significativi. Il primo riguarda un processo a carico dell'ex giudice istruttore Vittorio Scarpello, accusato di avere tentato di «addomesticare» un'indagine sulle irregolarità commesse nella liquidazione della flotta Lauro. Per lui il pubblico ministero chiese l'arresto. I gip sostengono che per ben due volte Cugnin sottrasse il procedimento al giudice naturale, per affidarlo [illegible] altri colleghi. Per quanto riguarda la storia che [illegible] per protagonista l'ex sindaco Valenzi, il fascicolo sarebbe stato assegnato ad un magistrato scelto direttamente da Cugnin piuttosto che a due giudici di turno. Ora che è scattata la protesta dei gip, [illegible] palazzo di giustizia di Napoli rischia davvero il collasso. L'attività è pressocchè paralizzata da circa un mese, da quando cioè [illegible] stato proclamato uno sciopero degli avvocati penalisti. Motivo della protesta: il divieto sancito dal [illegible]po della procura della repubblica di Napoli [illegible] visionare [illegible] registro sul quale vengono annotati i nomi delle persone sottoposte a indagini. [illegible] giunta distrettuale dell'Associazione dei magistrati ha invitato gli avvocati a sospendere lo sciopero.

Fulvio Milone

Scandalo in Campania

Patente sicura con la mazzetta Raffica di arresti

NAPOLI. Quiz rompicapo per l'agognata patente? Niente paura. A Napoli bastava [illegible] per superare [illegible] l'esame, grazie a un patto di ferro tra proprietari [illegible] autoscuole [illegible] funzionari della motorizzazione civile. [illegible] primi, [illegible] candidato versava una quota d'iscrizione fino a due milioni, [illegible] secondi toccava una mazzetta tra le 300 e le 600 mila lire. Lo scandalo è venuto fuori grazie a una semplice consta[illegible] all'ombra del Vesuvio [illegible] percentuale di promossi ha toccato cifre record. Un'anomalia che ha insospettito gli investigatori e spinto [illegible] stesso ministro dei Trasporti Raffaele Costa [illegible] chiedere nel maggio scorso [illegible] procura della Repubblica di far [illegible] sul mistero. Per [illegible] [illegible] stati spulciati i verbali [illegible] prove [illegible] quest'anno nella provincia [illegible] interrogati centinaia di neopatentati. Risultato: 56 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di titolari [illegible] scuole guida ed esaminatori, tutti accusati di corruzione. [m. c.]

Il ministro Contri: l'assalto alle frontiere è finito, una legge fisserà i loro diritti

Immigrati, stop all'emergenza

Ma rimane ancora l'allarme-mafia «Arruola clandestinamente i neri»

ROMA. «... legge Martelli ha esaurito la sua funzione», sentenzia il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri. «I flussi migratori verso l'Italia si sono stabilizzati e adesso il governo deve facilitare al massimo l'integrazione di quei 50-60 mila immigrati che entrano regolarmente ogni anno. A questo scopo sarà istituita una vera e propria Carta dei diritti e dei doveri dell'immigrato».

Gli extracomunitari presenti in Italia sono circa 850 mila, cioè ... dell ... della popolazione. Ora toccherà ad una commissione istituita dal governo fissare i principi normativi di una legge organica. Oggi in Italia le porte per gli immigrati sono chiuse, ma con alcune eccezioni importanti: ricongiungimenti familiari (12.500 nei primi nove mesi del 1993), sfollati (26 mila nei primi nove mesi del 1993), assunzioni per chiamata nominativa (18.500 nei primi nove mesi del 1993).

Questa politica di relativa chiusura è dettata anche dai principi sottoscritti da tutti i Paesi firmatari del Trattato di Schengen sulla libera circolazione delle persone in Europa. Tanto che una delle preoccupazioni maggiori del governo, specie alla luce delle pressioni che vengono da ambienti cattolici per una politica più «aperta» verso gli immigrati, è quella di «uscire da Schengen», cioè di non offrire ai partner europei garanzie sufficienti sull'impermeabilità delle frontiere italiane. La politica restrittiva perseguita nel 1993 non subirà modifiche l'anno prossimo. Profughi e ricongiungimenti familiari, dice la Contri, «... le due principali componenti del flusso di immigrazione anche per il prossimo anno». E potranno ... anche i cittadini stranieri chiamati a svolgere lavori in cui vi è ... di manodopera in Italia.

Ma questa volta, insiste la Contri, «le chiamate saranno vagliate più attentamente». E si capisce perché: il ministro dice di aver individuato un gran numero di organizzazioni mafiose che usano ... sistema per importare lavoratori clandestini in Italia che ... vanno ad ingrossare gli eserciti della criminalità organizzata.

Rimane da far luce sul vasto arcipelago degli immigrati clandestini, che secondo stime ufficiose ... 600 mila. Alcune organizzazioni umanitarie premono per ottenere dal governo una nuova sanatoria, almeno per quegli immigrati clandestini che hanno un lavoro stabile. Ma su questo punto il rifiuto del governo appare netto. «Non è con l'amnistia che si può fare una seria politica migratoria - dice la Contri - e una decisione in tal senso ci porterebbe fuori dagli accordi di Schengen».

Per ... di ridurre il fenomeno dalla immigrazione clandestina il governo punta piuttosto su una regolamentazione del lavoro stagionale. Dice la Contri: «E' ... già presentato un disegno di legge e si stanno accelerando i passi per la ... di accordi bilaterali con alcuni Paesi dai quali proviene la maggioranza di immigrati temporanei».

Nel frattempo la Contri insiste sull'importanza di dare agli immigrati regolarizzati la sensazione di vivere in Italia nella pienezza dei loro diritti. «... ora e poi il nostro lavoro sarà di garantire il massimo dell'integrazione possibile». In attesa di una legge organica, l'assistenza ... per gli immigrati iscritti nelle liste di collocamento sarà estesa anche al 1994.

Andrea di Robilant

Una Commissione stabilirà le ... per la legge sull'immigrazione

«Ladro di clienti», botte al bimbo

Lite al semaforo tra marocchini. Il piccolo ferito, l'uomo in cella

NAPOLI. Gliel'aveva giurata: «... non la smetti di rubarmi il lavoro, ti ... di botte». Ieri Hassan Labid, 35 anni, immigrato marocchino, ha mantenuto la parola. Se l'è presa davvero con il «concorrente», un bambino di appena sette anni, suo connazionale. Così decine di automobilisti che attraversavano un incrocio alla periferia di Avellino hanno assistito ad una scena sconvolgente: un uomo, ... dalla rabbia, che tempestava di pugni e calci un ragazzino e lo derubava dell'incasso, trentamila lire racimolate grazie alla vendita di fazzolettini di carta.

Da un ... settimane Omar, ... dei tanti bambini extracomunitari costretti a sbarcare il lunario vendendo in strada, aveva individuato nel semaforo di via Tedesco una buona fonte di guadagno: il traffico è intenso ad ogni ora del giorno, e la gente difficilmente rifiuta mille lire ad un bambino vestito di stracci. L'unico problema, per il piccolo ambulante, era l'uomo che sostava sul marciapiede opposto: parlava la ... lingua, ma lo guardava in cagnesco perché vendeva la sua stessa merce. Un concorrente temibile, insomma, che ... già fatto di tutto per allontanare Omar.

Ieri, la ... dei conti. Secondo quanto ha ... la polizia, il bambino è riuscito a ... in poche ore tutti i fazzolettini di cui era in possesso, guadagnando trentamila lire. Un buon incasso, che però non è sfuggito al concorrente. Hassan Labid si è scagliato come una furia su Omar, stringendogli le mani al collo. «Gridava come un pazzo, tempestava di pugni quel poveretto», hanno raccontato alcuni testimoni. Omar ha tentato di fuggire, ma poi è stato ... a consegnare i soldi.

L'aggressione si è conclusa solo dopo l'arrivo della polizia, informata da un automobilista. Hassan Labid è stato ... dopo un breve inseguimento, e la sua piccola vittima è stata accompagnata in ospedale.

Gli agenti hanno affidato il bambino agli assistenti sociali della questura di Avellino, che ... tentando di rintracciare i genitori. «Non è un'impresa facile - spiegano -. Ha paura di tutto e di tutti, non risponde a nessuna delle domande che gli facciamo». [f. m.]

Milano, ex sindacalista in fin di vita

Si getta dalla finestra angosciato dalla «cassa»

Sposato, due figli, è un impiegato. Da gennaio sarebbe rimasto a casa

MILANO. Per anni è stato indicato ... l'impiegato modello: diligente e riservato, mai un giorno di vacanza, sempre disponibile verso i colleghi, dei cui era delegato sindacale. Ieri, angosciato perché da gennaio sarà in cassa integrazione a zero ore, ha tentato di togliersi la vita gettandosi dal quarto piano del ... appartamento. Adesso è ricoverato, in fin di vita, all'ospedale Niguarda di Milano. Si chiama Ermanno Scaccabarozzi, 42 anni, impiegato della Compagnia elettrotecnica italiana, azienda del gruppo Acqua che ha sede a Milano. L'uomo lavorava da oltre dieci anni nell'azienda milanese e viveva con la famiglia, la moglie casalinga e due figli di 7 e 9 anni, in un modesto appartamento di tre locali al quarto piano di uno stabile di Garbagnate Milanese, alle porte della metropoli.

Il tentato suicidio è stato messo in atto domenica sera. Ermanno Scaccabarozzi ha lasciato che la moglie e i due figli ... per recarsi a messa nella vicina chiesa parrocchiale: «Andate pure, io ... me la sento di venire, ho un forte mal di testa». Rimasto solo in casa, l'impiegato si è affacciato al balcone finestra del soggiorno e, dopo essersi tolto le pantofole, si è lanciato nel vuoto, finendo nel giardinetto del condominio. Soccorso e trasportato all'ospedale di Garbagnate, poi è stato trasferito all'ospedale Niguarda di Milano dov'è tuttora in gravissime condizioni.

Nessuno ha avvisato i famigliari. Ma quando è entrata in casa, la moglie ha subito sospettato qualcosa: si è accorta della finestra aperta ed ha visto stranamente per terra le pantofole del marito. Si è affacciata al balcone e si è accorta della gente che ... assiepava il giardino. «Era da giorni che si mostrava cupo e pensieroso in ... - ha raccontato più tardi, tra le lacrime, ai carabinieri -. Non appena aveva avuto la notizia che anche lui sarebbe stato messo in cassa integrazione da gennaio, era diventato angosciato, triste. Non se l'aspettava proprio. La notte non dormiva più. Spesso si alzava, andava in cucina e piangeva, si metteva le mani tra i capelli chiedendosi ... avremmo fatto a vivere io e i due figli. Un pensiero che lo tormentava, lo angosciava».

Con incredulità e stupore la notizia è stata accolta dai dipendenti della ditta Cei di Milano: «Forse aveva paura che non potesse più sostenere le spese economiche per mandare avanti la famiglia composta dalla moglie e due figli - hanno spiegato alcuni compagni di lavoro -, ciononostante appare inspiegabile il suo gesto, soprattutto alla luce di quanto l'uomo in passato ha fatto per sollevare in ogni caso il morale di operai che erano stati posti in cassa integrazione a zero ore prima di lui e si lamentavano per le difficoltà finanziarie che dovevano affrontare». Adesso che è toccato a lui, non ha retto all'angoscia. E' l'ennesima vittima dell'autunno «caldo», che ha chiuso molte aziende e lasciato senza ... prospettiva tanti lavoratori. Spingendone quattro al suicidio.

Romolo Amicarella

Agli agenti ha spiegato: Ilona me l'ha portato via quando abitavamo a New York

«Cicciolina, rivoglio mio figlio»

Blitz del padre a Roma, respinto dalla baby sitter

ROMA. Il marito della pornostar Ilona Staller, lo scultore statunitense Jeff Koons, ha tentato di portare via con sé il figlio di un anno avuto con Cicciolina, che da alcuni giorni è assente da Roma per una serie di spettacoli in Ecuador.

Koons, di 38 anni, è stato bloccato dalla baby sitter che, dopo essersi rifiutata di consegnare il bambino, Ludwig Maximilian, ha chiamato la polizia, impedendo ... al marito di Cicciolina, arrivato ieri nella capitale dagli Stati Uniti, di prendersi il piccolo.

Ora sulla sorte del bambino si pronuncerà il tribunale dei minorenni di Roma. Il gi... dei minori, la cui decisione è prevista, secondo quanto si è appreso, per oggi, nel frattempo ha stabilito che il bambino rimanga con la baby sitter, Andrasne Toth, di 51 anni, ...naria dell'Ungheria, così ... Ilona Staller.

La pornostar Ilona Staller: era in Ecuador mentre il marito ha cercato di portarle via il figlio

Koons e la pornostar si erano sposati nel 1991 a Budapest. Agli agenti del commissariato Flaminio Nuovo, lo scultore avrebbe detto di voler riavere il figlio che Cicciolina gli avrebbe portato via quando i due vivevano insieme negli Stati Uniti a New York. La coppia, secondo quanto reso noto dalla polizia, non è separata, anche se Cicciolina in tempi passati ha manifestato la sua intenzione di chiedere il divorzio, per la richiesta del marito di farle abbandonare la sua attività di attrice e - quando era nei banchi della camera per il partito radicale - quella di parlamentare.

Koons si è presentato ieri nell'appartamento della moglie in via Cassia, in un quartiere residenziale a Nord di Roma, in compagnia di un'amica. Alle ... insistenze per avere il bambino, la baby sitter ha chiamato la polizia e la società di produzione di Ilona, la Diva Futura, che si è subito messa in contatto con la pornostar. [Ansa]

LE SOLUZIONI

SCACCHI
La partita continuò con 1. D:h7!,R:h7; 2. C:f6,Rh6; 3. Ceg4,Rg5; 4. h4,Rf4; 5. g3,Rf3; 6. Ae2 (il Bianco non vede il seguito 6. Rf1! e 7. Ch2 matto),Rg2; 7. Th2,Rg1; 8. Rd2 e finalmente il Nero ...

Il Nero vince con il seguito: 1) ... 22-28; 2) 33x22,18x27; 3) ...x20,15x33; ... 38x29, 27x49 e vince

7 lettere: anconca, ..., moncare. 6 lettere: ancona, ..., arcano, averno, canone, ..., carena, cerasa, ..., ...; 5 lettere: arena, avara, avare, avena, cerva, cerve, cervi, ..., monca, ..., nivea, niveo, reina, sacra, sacro, sava, savie, varco, varna, versa. Totale 33 parole

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B G B A.

REBUS (10,6): Mani F E - S targa - U ... = MANIFESTAR GAUDIO.

DOPPIO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Scremati (8 punti); ... (8 punti); Saraceno (8 ...); Indumento (9 punti); Socialità (9 punti); Teatrale (8 punti); Castagno (8 punti); ... (7 punti); Anticipo (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Manopole (8 punti); Intascare (9 punti); Svasati (7 punti); Cantone (7 punti); Mercante (8 punti); Giudicare (9 punti); Ritaglio (8 punti); Ansimare (8 punti); Lauroaio (8 punti). Totale = 145.

ACUTO
I motoleggeri sono 8 e i ciclomotori ... 7 Infatti, dette A, M e C le tre incognite ... do le iniziali dei ..., si ha il seguente sistema di equazioni: A + M + C = 30; 4A + 3M + 2C = 100; A = 3M-1. Risolvendo il sistema (ad esempio sostituendo la 3ª equazione nelle prime due) si ricava M = 6, C = 7 e A = 17

SOTTO L'ALBERO UN RITORNO AL PASSATO

Regali di Natale, crollano le vendite di videogames: «I bambini sono stufi»

Addio ai giochi elettronici E' la rivincita dei balocchi

I produttori: colpa anche dei prezzi elevati
Con le bambole, trionfa la saga di «Jurassic»

I dati di vendite rivelano che i ragazzini non impazziscono più per i videogames: tramonteranno lentamente anche le sale-giochi?

LA CLASSIFICA DEI GIOCHI

1980 – Meccano, Trenini elettrici, Piste di Formula 1

1991 – Barbie

1992 – La bambola Sbrodolina, Giochi elettronici tascabili

1993 – I personaggi di Jurassic Park - Batman e accessori - Beverly [illegible] (gioco da tavolo)

I [illegible]: Le bambole tradizionali, con i soliti accessori (carrozzine, s[illegible]oloni, ecc.)

Le costruzioni (Lego [illegible] C.)

LA [illegible]: Nel 1992 gli italiani hanno speso in giocattoli 2 mila e 500 miliardi di lire e il 65-70 per cento della spesa si è concentrata nel periodo delle feste natalizie.

OCCHI arrossati e fissi al monitor, riflessi survoltati: un esercito di ragazzini con orecchi scarlatti, adrenalina al massimo e pollici che pigiano pulsanti con impercettibili, frenetici movimenti. Sembrava non dovesse finire, invece, a quanto pare, il giovane pubblico sta voltando le spalle al «dio» video-game. Gli esperti [illegible] registrano un calo delle vendite del 15 per cento nel mercato dei giocattoli per i quali, l'anno scorso, gli italiani hanno speso 2 mila e 500 miliardi.

Si parla di tramonto dell'era elettronica e di risalita dei «cari, vecchi giochi di una volta». Ma c'è chi, come Spartaco Albertarelli, responsabile dell'Ufficio ricerche dell'Editrice Giochi, minimizza: «Una leggera flessione, niente più. Tutta l'industria risente del generale clima di crisi. Quelli sono prodotti cari, e anche se i figli premono per averli, non sempre i genitori sono disposti a spendere».

Una spiegazione accettabile, dal momento che la maggior parte dei giochi in questione è realizzata in Giappone e negli Usa: il dollaro, si sa, ci costa caro e salato e una «cartuccia» da video-game, oggi, ha un prezzo al di sopra delle 100 mila lire. [illegible] poi il soggetto è legato a una qualche «licenza», come ad esempio «Aladdin» o «Jurassic Park», si arriva anche a 150 mila lire per un passatempo che ha una vita piuttosto breve.

Ma si tratta davvero solo di cri[illegible] economica? «Secondo me, 'sti giochi hanno un po' stancato - azzarda Mario Clementoni, vicepresidente dell'Assogiocattoli -. E credo che i genitori si siano stufati di vedere i figli sempre appiccicati al televisore, o per guardare i programmi o per giocare».

Un ritorno ai balocchi [illegible] un tempo? «Non si può certo dire che stia tornando in auge il trenino elettrico. [illegible] cosa è sicura: i ragazzini hanno ritrovato la [illegible]glia di giocare insieme, con i fratelli, con gli amici, e quindi cercano qualcosa che favorisca questa loro esigenza».

Strano, ma [illegible]. Una tendenza che conferma anche Spartaco Albertarelli, quando spiega che stanno riprendendo quota i giochi da tavolo per adulti. C'è la crisi? Alla sera non si esce più, niente ristorante alla moda, poco cinema, [illegible] teatro si fa a meno: una cena tra amici e poi [illegible] sparecchia e compare il «tappeto verde» sul quale ci si lancia in un bel «Trivial Pursuit».

Il mercato dei giochi elettronici è in difficoltà. Questo, più o meno a denti stretti, lo ammettono tutti. Ma ci sono strani fenomeni, come osserva Aldo Rotta, direttore della pubblicazione «Vendogiocattoli», che non sembrano affatto legati al momento di [illegible]. Uno di questi [illegible] il «May Magic Diary», un'agendina elettronica per bambine che [illegible] la bellezza di 130 mila lire e che [illegible] come il pane». Forse perché è stata pubblicizzata in una fortunata trasmissione televisiva. Chissà?

Ci sono, poi, i giocattoli che non appassiscono, come conferma Bruno Silvestrini, presidente nazionale dei dettaglianti: bambole, [illegible] annessi e connessi, e costruzioni del genere Lego [illegible] C. E [illegible] l'anno scorso la hit-parade è stata vinta [illegible] Bambola Sbrodolina e dai giochi elettronici tascabili, quest'anno si viaggia ancora sulla scia dei dinosauri (pur se in lieve flessione, anche loro), con i personaggi di Jurassic Park e, udite udite, si vendono bambole romantiche, [illegible] abiti del '700 e dell'800. Lontano il tempo - lon[illegible] almeno una decina d'anni - in cui i bambini si isolavano, il giorno di Natale, per costruire gru con il meccano, o per far scivolare sulle rotaie, montate in ingresso, il trenino elettrico, o per improvvisare Gran Premi di Formula 1 sulle piste nuove di zecca.

E' il tramonto del video-game, ma c'è chi non crede che lo sfortunato periodo economico ne sia [illegible] vera causa. Tilde Giani Gallino ne individua un'altra nella «monotonia del gioco, nella ripetitività», ma soprattutto in una caratteristica, quella di consentire «poca socializzazione con gli altri e con se stessi». Il bambino, come spiega la psicologa, ha bisogno di un linguaggio interiore per crescere e il videogioco non glielo consente.

L'azione ripetuta in uno spazio ristretto, con piccolissimi perso[illegible]ggi che saltellano qua e là, come imprigionati, danno, alla lunga, al giocatore la sgradevole sensazione di essere lui stesso in trappola. «Game over», quindi. Senza rimpianti.

Daniela Daniele

IN **BREVE**

Imprenditori invitano «Comprate italiano»

TORINO. Singolare messaggio natalizio dei giovani imprenditori di Torino, con un invito a spendere [illegible] mila lire in più a Natale, piuttosto che a risparmiarle. Per lanciarlo gli imprenditori subalpini hanno «occupato» un'intera pagina de La Stampa con la quale invitano ad «un gesto di solidarietà» ed a «regalarsi qualcosa, magari italiano». [Agi]

Caso Nardi, sì all'esame del Dna

FIRENZE. Il prof. Angelo Fiori verrà incaricato ufficialmente, il prossimo 14 gennaio, dal gip di Firenze Maurizio Barbarisi, di accertare la fattibilità ed i possibili risultati di un esame del Dna sulla presunta salma del terrorista nero Gianni Nardi, in Spagna. Se l'esperto riterrà che l'esame possa dare risultati significativi verrà disposta una rogatoria internazionale per compiere i prelievi sul corpo. [Agi]

Attentato al Papa Interrogato Celik

ROMA. E' durato circa tre ore il primo incontro tra i giudici romani che conducono la [illegible] inchiesta sull'attentato al Papa e Oral Celik, il «lupo grigio» estradato dalla Francia. Di fronte al giudice istruttore Rosario Priore e al pm Antonio Marini, il turco ha riconosciuto di chiamarsi Oral Celik, abbandonando quindi i falsi abiti di Ates Bedri. [Agi]

Seni al silicone Tar blocca decreto

ROMA. La prima [illegible] bis del Tar del Lazio ha ieri sospeso, accogliendo [illegible] della Società di chirurgia estetica italiana, [illegible] decreto [illegible] ministero della Sanità del [illegible] settembre scorso sul «divieto dell'utilizzo dei siliconi liquidi per uso iniettivo e disposizioni concernenti l'impianto [illegible] protesi mammarie». [Ansa]

«144», numero verde contro le maxi-bollette

ROMA. Contro le maxi-bollette, [illegible] il numero «salva-utenti». Lo attiverà, a partire da oggi, 21 dicembre, la Federconsumatori per difendere tutti i malcapitati che si sono visti recapitare a casa una bolletta milionaria. Il servizio resterà in funzione anche durante il periodo natalizio. L'utente dovrà chiamare il [illegible] 06/444 14 128. [AdnKronos]

Tagikistan reclama ori esposti [illegible] Roma

ROMA. Il più favoloso tesoro archeologico dell'Asia centrale, attualmente esposto a Roma, [illegible] stato vivacemente reclamato dalle autorità di Dushanbe, capitale del nuovo Stato ex sovietico del Tagikistan. Giunto avventurosamente in possesso del British Museum, il «Tesoro dell'Oxus» è composto da 2000 reperti d'oro e d'argento che forniscono una straordinaria testimonianza dello sviluppo culturale nella regione a oriento [illegible] fiume ora chiamato Amudarja (nota appunto nell'antichità come Transoxiana). [Ansa]

Passatempo per milioni di persone, fu inventato da Arthur Wynne [illegible] New York

Cruciverba, ottant'anni ben portati

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

PAROLE CROCIATE

La copertina del primo numero d[illegible] Settimana Enigmistica

RICORDARSI le date è una pignoleria da solutori di cruciverba. Ecco. Gli iscritti a questo amabile club oggi possono dedicare festosi pensieri all'oggetto delle loro attenzioni: il cruciverba compie ottant'anni, e [illegible] porta bene.

La storia delle parole «crociate» (o, per i non adepti, «incrociate»), incomincia infatti il 21 dicembre 1913, negli Stati Uniti.

L'inventore si chiamava Arthur Wynne, e curava la pagina dei giochi dell'edizione domenicale del *New York World*. Il suo primo cruciverba aveva forma di losanga, e la prima parola orizzontale era un auspicio: *fun*. Si traduce comunemente: «lieto divertimento».

Oggi certe trovate vi[illegible] di istantanee fiammate: [illegible] qualcuno inventasse un gioco analogo rischierebbe di passare inosservato, assieme alla sua escogitazione. A quei tempi, invece, il successo arrivava anche [illegible] comodo, e infatti il cruciverba potè vegetare per un decennio come curiosità, senza eccessiva gloria. Fu solo nel 1924 che scoppiò la moda che nel 1925 arrivò anche in Europa e, tramite *La Domenica del Corriere*, in Italia. Nel 1929 il filosofo Walter Benjamin trovava nelle parole crociate i lineamenti della contemporaneità: «Il [illegible]do delle architetture regolari, delle tavole statistiche, delle pubblicità luminose e di una segnaletica stradale dal linguaggio senza equivoci». I nomi dei primi appassionati italiani [illegible]no quelli di Cecchi, Bompiani, Gentile: fino al 1932, con la fondazione della *Settimana Enigmistica* e la diffusione [illegible] pillare del gioco.

Il gioco [illegible]. E' un gioco cartesiano, orizzontali e verticali come ascisse e ordinate di una insospettabile geometria della lingua. Per questo suo carattere, assieme fantastico e rigoroso, non piace ai non-melodici, ai «creativi», agli orecchianti: certe lamentele sul supposto conformismo di tutti quei regolari incroci di lettere, parole e caselle nere, ci furono sempre, e permangono. Ma capita che un'archeologa, Margherita Guarducci, scopre parole crociate in alcuni graffiti vaticani [illegible] epoca paleocristiana. Capita che uno scritto[illegible], Italo Calvino, descriva giochi di letture incrociate nei geroglifici egizi. E i precedenti culturali [illegible] saldano così all'invariato gusto del pubblico: [illegible] alle schiere di parole in orizzontale e in verticale c'è [illegible] trama di corrispondenze che non si risolve solo nel piacere di ricordarsi [illegible] tal fiume olandese o il tal personaggio lirico.

Negli ultimi anni si [illegible] poi visti cruciverboni televisivi, cruci-varianti di tutti i tipi, fino al «cruccioverba» (sorta di rompicapo nonsense proposto dall'*Unità*, quotidiano fondato da Antonio Gramsci).

La *Settimana Enigmistica* continua, impassibile, a detenere il primato [illegible] cruciverba classico, mentre si moltiplicano i tentativi di far comporre le griglia di parole al [illegible]puter. Gli esiti non [illegible] soddisfacenti. Per la geniale banalità dell'ottuagenario cruciverba, il computer [illegible] ancora troppo poco intelligente o, almeno, troppo poco saggio.

Stefano Bartezzaghi

FIRENZE

Restaurata la Maestà di Cimabue

FIRENZE. La Maestà di Santa Trinità di Cimabue (nella foto) è tornata accanto alla «consorella» di Duccio di Boninsegna (restaurata nell'89) e di Giotto (1991). L'opera, una tempera su tavola di grandi dimensioni (cm. 425x243) e realizzata dal Cimabue fra il 1280 ed il 1290, è stata infatti restaurata, completando così il programma di interventi previsti per la Sala del Dugento della Galleria degli Uffizi. Le tre Maestà rappresentano l'inizio dell'arte figurativa italiana: l'equivalente della Divina Commedia per la lingua italiana.

Dalla Corte dei Conti

Bronzi di Pergola Ronchey sott'inchiesta

ANCONA. I mancati introiti per il museo di Ancona e la spesa per una teca climatizzata in cui porre i Bronzi di Pergola, «sequestrati» anni fa in una scuola da parte della popolazione che si sentiva scippata dal capoluogo cui erano stati assegnati inizialmente, sono al centro di un'inchiesta aperta dalla Corte dei Conti delle Marche a carico del ministro Ronchey.

Il ministro ha replicato: «L'illegalità commessa nell'88 con il sequestro non aveva ricevuto sanzioni per 5 anni dalle autorità competenti in materia di ordine pubblico. Le ispezioni tecniche avevano dimostrato che i bronzi dorati marci[illegible] dovevano [illegible] presto trasferiti per il restauro archeologico a Firenze. Il prefetto declinava ogni responsabilità per eventuali tumulti di piazza nel caso che i bronzi fossero stati trasferiti. L'unica soluzione rimaneva il trasferimento». [j. p.]

[illegible]: l'Italia è interessata da un flusso [illegible] correnti occidentali umide e temperate, in fase di intensificazione.
TEMPO [illegible] sulle regioni centro-[illegible] cielo molto nuvoloso o [illegible]perto con isolate precipitazioni, più frequenti al Nord, dove potranno assumere carattere nevoso [illegible] rilievi alpini a quota superiori ai 2.000 metri; al Sud condizioni di variabilità, con possibilità di spor[illegible]e piogge, più probabili sulla Sardegna e sulla Puglia. Nottetempo o al primo mattino visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord.
TEMP[illegible]A: senza variazioni di rilievo.
V[illegible] [illegible] quadranti occidentali, con locali rinforzi sulle zone [illegible].
MARI: generalmente mossi o poco mossi
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, su quelle del medio versante tirrenico e sulla Sardegna, condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con locali precipitazioni, anche temporalesche al Sud, e tendenza a miglioramento dalla serata, ad iniziare dalle regioni nord-orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	5	Firenze	9	11	Bari	7	14
Verona	4	7	Pisa	10	12	Napoli	10	14
Trieste	9	10	Ancona	5	17	Potenza	6	9
Venezia	[illegible]	6	Perugia	5	10	S.M. Leuca	11	16
Milano	[illegible]	9	Pescara	3	[illegible]	R. Calabria	13	15
Torino	[illegible]	10	L'Aquila	3	10	Palermo	10	17
Cuneo	0	7	Roma Urbe	[illegible]	14	Catania	8	16
Genova	12	14	Roma Ciamp.	[illegible]	12	Alghero	11	17
Bologna	4	12	Campobasso	5	11	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	10	15	nuvoloso
Atene	1	19	[illegible]	Londra	[illegible]	[illegible]	pioggia
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	11	19	sereno
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	3	8	nebbia
Bruxelles	2	7	pioggia	Montreal	-1	0	neve
Bucarest	-2	6	nuvoloso	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Budapest	2	9	pioggia	New York	[illegible]	[illegible]	variab.
Buenos Aires	18	31	sereno	Parigi	11	14	[illegible]
Copenaghen	3	9	sereno	Pechino	-10	1	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	[illegible]	11	n.p.
Francoforte	[illegible]	12	pioggia	Rio de Janeiro	[illegible]	34	[illegible]
Gerusalemme	9	17	nuvoloso	Sofia	-5	10	nuvoloso
Ginevra	-1	9	pioggia	Sydney	20	25	sereno
Helsinki	2	2	pioggia	Tokyo	5	8	pioggia
Johannesburg	11	25	nuvoloso	Varsavia	1	9	nuvoloso
Il Cairo	12	22	sereno	Vienna	5	11	pioggia

INTERVISTA. Il Líder Máximo a colloquio con Jas Gawronski: niente pentimenti, l'isola rossa non cambia

CASTRO *La vera storia dei missili a Cuba*

L'AVANA

L'ABITUDINE a tirar tardi la sera gli è rimasta, [illegible] che [illegible] i suoi capelli sono sempre più grigi, come lo smalto della «rivoluzione» che continua [illegible] imporre al [illegible] Paese, sordo ai cambiamenti nel mondo che lo circonda. Fidel Castro partecipa, in una sala del neoclassi[illegible] palazzo presidenziale dell'Avana trasformato in giardino tropicale, [illegible] [illegible] dei tanti ricevimenti offerti [illegible] personalità straniere [illegible] visita a Cuba. Il Comandante, vestito [illegible] [illegible] solita divisa verde oliva, gira fra gli ospiti [illegible] guito [illegible] vicino da [illegible] sola e discreta guardia del corpo. Si mostra disponibile al contatto anche con le persone che non conosce, scambia una parola con tutti, e quando si ferma a parlare un po' più a lungo si formano capannelli di gente che ride [illegible] dismisura alle sue frequenti battute, molte delle quali spiritose.

Dà l'impressione [illegible] considerare la sua presenza alla cerimonia non come [illegible] dovere di capo di Stato o una necessaria perdita di tempo, ma come un piacevole diversivo a cui non intende por presto fine. Incontra un deputato italiano che conosca bene, Eugenio Melandri, e gli butta le braccia al collo in un gesto affettuoso. Si muove con il passo lento e agile [illegible] sportivo invecchiato, e il [illegible] portamento eretto ne fa risaltare [illegible] [illegible] più la mole. Quando gli chiedono di mangiare qualcosa rifiuta, scusandosi: «Dopo devo fare l'intervista». Il ricevimento [illegible] prolunga [illegible] il previsto, perché, ogni volta [illegible] saluta qualcuno, riprende a parlare raccontando aneddoti e battute. A differenza di lui, i suoi più stretti collaboratori, le più alte cariche dello Stato, nascondono con difficoltà il desiderio di concludere la serata.

Finalmente, poco prima di mezzanotte, mi fa chiamare dal suo giovane segretario Felipe, le cui occhiaie dimostrano una scarsa adattabilità agli [illegible] del Comandante. Ci trasferiamo in un'altra stanza dove [illegible] già pronte due sedie vicine a un tavolino [illegible] due microfoni cubani

che registreranno l'intervista. Quando ci sediamo, l'uomo di colpo si trasforma: da giocoso e ilare che era [illegible] fino allora, diventa serio [illegible] compassato, e capisco che anche per lui l'intervista è una cosa importante. Mentre parla muove di continuo le [illegible] affusolate, quasi eleganti, non fosse per le unghie un po' troppo lunghe, e anche con il corpo sembra partecipare alla conversazione, avvicinandosi o allontanandosi dal suo interlocutore a seconda dell'importanza delle cose che dice. Di tanto in tanto si passa la [illegible] sulla barba, facendola scivolare dal [illegible] in giù, [illegible] un gesto che i cubani ripetono sovente quando parlano di lui e non vogliono pronunciarne il [illegible]me. Oppure apre e chiude, [illegible] senza apparente nervosismo, uno dei pulsanti di metallo, sempre lo stesso, della [illegible] divisa. La faccia [illegible] espressiva [illegible] mimica, [illegible] voce leggermente stridula, quasi felliniana, e stona con quel corpo possente da cui ci si attenderebbe note da basso.

Durante l'intervista, quando si rivolge [illegible] me, mi [illegible] del tu, e [illegible] so [illegible] interpretarlo [illegible] un gentile gesto di simpatia o se immagina che fra di noi [illegible] [illegible] comu[illegible] di idee politiche, anche se credo che l'abbiano informato.

Spento il microfono, ritorna quello di prima, e scherzando [illegible] ridendo parliamo ancora mezz'o[illegible]: della vittoria degli ex comunisti nelle elezioni polacche, e capisco che [illegible] un risultato che interpreta come un sostegno [illegible] [illegible] politica; delle elezioni in Russia, e parla di Leningrado, e poi si corregge - San Pietroburgo - ma pronuncia questo [illegible] [illegible] una ironica lentezza che dimostra tutta la sua avversione al cambiamento; del Papa: «Quando critica il capitalismo sono d'accordo con lui, quando critica [illegible] comunismo non sono d'accordo con lui». Alle tre del mattino, attraversando le povere [illegible] deserte strade dell'Avana, ritorno in albergo, consapevole di aver incontrato un protagonista della storia, che non sa quando questo ruolo bisogna lasciarlo ad altri.

[j. g.]

«Il socialismo si è autodistrutto [illegible] Unione Sovietica [illegible] noi non abbiamo nessuna ragione per suicidarci La Rivoluzione d'Ottobre è un fatto straordinario»

«Riconosco i meriti degli Stati Uniti: nella difesa dei diritti all'insurrezione contro la tirannide, mi ispirai alla loro Dichiarazione d'Indipendenza»

COMANDANTE, a Cuba si continua a parlare di «rivoluzione» e di «socialismo» come se nel mondo attorno nulla fosse cambiato. Ma per [illegible] queste parole hanno lo stesso significato di allora, di quando cominciò la [illegible] avventura 35 anni fa?

«No, non possono avere lo stesso significato e per [illegible] ragioni: prima di tutto noi avevamo un programma ambizioso [illegible] in [illegible] parte è stato realizzato; e inoltre la situazione internazionale è cambiata in maniera determinante. Noi però persistiamo nei nostri ideali e nei nostri obiettivi politici e sociali».

Ma il fatto che il comunismo sia crollato nei Paesi in cui era al potere [illegible] la induce a pensare che forse qualcosa dovrà cambiare anche a Cuba?

[illegible] direi che il socialismo si è autodistrutto, si è suicidato in Unione Sovietica, e noi non abbiamo nessu[illegible] ragione per suicidarci. E' stata una grande sorpresa, sia per noi sia per voi occidentali. Si sono distrutti tutti i valori sui quali [illegible] basava questo grande Paese che ha [illegible] servizi importanti all'umanità, perché penso che l'impegno di Lenin e l'impegno della Rivoluzione di Ottobre siano stati un fatto straordinario [illegible] storia. Il ruolo dell'Urss nella lotta [illegible] fascismo è stato decisivo, come anche nel processo di liberazione delle vecchie colonie. Voglio dire: se il mondo è cambiato, [illegible] perché c'è stato un contributo determinante dell'Unione Sovietica. Io ritengo che l'Urss non doveva essere distrutta, ma perfezionata, che il socialismo doveva essere perfezionato e non distrutto. Qual è il risultato? Che oggi siamo rimasti [illegible] un mondo unipolare sotto l'egemo[illegible] degli Stati Uniti e gran parte di questo mondo [illegible] [illegible] soffrendo le conseguenze».

Ma come è potuto succedere tutto questo? Ritiene che Gorbaciov ne sia responsabile?

«No. Gorbaciov parlava [illegible] sociali[illegible] e [illegible] ancor più socialismo, [illegible] perfezionare il socialismo: [illegible] ha [illegible] parlato di distruzione [illegible] [illegible]cialismo. [illegible] quindi c'è da chiedersi quali furono i fattori che determinarono [illegible] distruzione del socialismo [illegible] come mai quello che Hitler non è riuscito a ottenere [illegible] centinaia di divisioni e decine di migliaia di [illegible] e carri armati, [illegible] successo senza guerra, senza divisioni blindate, senza aerei e carri armati. Ciò che Hitler non [illegible] riuscito [illegible] fare, [illegible] hanno fatto [illegible] stessi dirigenti sovietici. Quale parte abbiano svolto [illegible] tutto questo i servizi segreti occidentali lo dirà un giorno la storia».

Ma nel momento attuale, quali ne [illegible] le conseguenze per Cuba?

«La sparizione del campo socialista ci ha [illegible] [illegible] danno enorme, perché confrontati [illegible] blocco americano beneficiavamo del commercio con i Paesi socialisti che costituiva[illegible] un pilastro per lo sviluppo della nostra economia. Ora il blocco rimane, il pilastro [illegible] venuto a mancare e noi siamo sottomessi a una delle prove più dure che [illegible] siano mai conosciute nell'epoca moderna. Ciò nonostante non abbiamo vacillato nella decisione di andare avanti [illegible] le nostre idee. Tutto questo evidenzia quanto si calunniava Cuba quando si diceva che era un satellite dell'Unione Sovietica. Abbiamo dimostrato che non eravamo un satellite, ma [illegible] stella che aveva una propria luce. Perché, scomparsa l'Unione Sovietica, noi abbiamo continuato a lottare, abbiamo proseguito il nostro cammino rivoluzionario, non ci siamo scoraggiati, [illegible] [illegible] siamo arresi e stiamo affrontando questa dura prova con piena fiducia nel futuro. Del resto, è ben vero che l'Unione Sovietica si è autodistrutta, però la Cina non si è autodistrutta e nemmeno il Vietnam. Si parla tanto del sociali[illegible] [illegible] è scomparso in Unione Sovietica, perché non si parla del [illegible]cialismo cinese?».

Per lei la Cina è un esempio da seguire?

[illegible] un esperimento da studiare. Gli stessi cinesi dicono che nessuno deve imitare automaticamente ciò che fanno gli altri. Loro stessi si au[illegible] per aver applicato meccanicamente, nei primi anni, l'esperienza sovietica. Ma [illegible] vuole parlare di socialismo, non bisogna dimenticare quanto ha fatto il socialismo in Cina, [illegible] Paese della fame, della povertà, delle calamità, e oggi tutto questo non c'è più. Oggi [illegible] Cina alimenta, veste, cura e educa un miliardo e 200 milioni di abitanti».

Ma la Cina, se è rimasta socialista politicamente, [illegible] campo economico cerca di [illegible] esserlo più. Cuba invece appare an[illegible] tutta saldamente socialista. Non è difficile [illegible] l'unico Paese socialista quan[illegible] tutto attorno [illegible]

«Io credo che la Cina sia [illegible] Paese socialista, che [illegible] Vietnam sia un Paese socialista. E loro insistono che hanno introdotto tutte le riforme necessarie, proprio per stimolare lo sviluppo del Paese e continua[illegible] negli obiettivi del socialismo. [illegible] [illegible] regimi [illegible] sistemi chimicamente puri. A Cuba per esempio abbiamo molte forme di proprietà privata, abbiamo decine di migliaia [illegible] proprietari terrieri, che possiedono, in alcuni casi, fino a 45 ettari; in Europa sarebbero considerati dei latifondisti. Quasi tutti i cubani sono proprietari della [illegible] in cui abitano, inoltre siamo più che aperti [illegible] investimenti stranieri. [illegible] tutto questo non toglie a Cuba il [illegible] carattere socialista. Quello che [illegible] certo è che non commetteremo mai l'errore di distruggere il Paese per fare una cosa nuova. [illegible] [illegible] [illegible] l'errore di sprofondare il nostro Paese nel caos, nell'anarchia, per risolvere i problemi che abbiamo, perché questo sarebbe l'unica maniera per non risolverli mai».

Jas Gawronski con Fidel Castro. A lato il leader cubano visto da Levine [illegible]

Ecco, Comandante, per finire [illegible] questo argomento. Si può dire che [illegible] Cuba il socialismo sia sempre stato identificato con la sua persona. Le capita di pensare cosa succederà [illegible] [illegible]cialismo quando lei non sarà più al potere?

«Non mi sembra si possa identificare il socialismo con la mia persona: non l'ho inventato io! E' vero che quando ero studente universitario, e studiavo l'economia politica capitalista, mi convertii in un socialista utopista, perché non potevo capire le contraddizioni, le assurdità [illegible] [illegible] ingiustizie del capitalismo. Però [illegible] impossibile associare un sistema [illegible] un [illegible]. Certo, gli uomini possono svolgere un ruolo determinato in un momen[illegible] della storia, però non mi è [illegible] passato dalla mente che il socialismo possa essere associato a me: sarebbe un onore troppo grande che non voglio rubare [illegible] teorici del socialismo! Credo che il [illegible]stro popolo abbia un gran merito nel difendere le [illegible] idee, nel difendere la sua indipendenza e la [illegible] rivoluzione nelle condizioni tremende imposte dal blocco americano: è una prova di dignità come poche volte si sono viste nella storia. L'uomo da [illegible] [illegible] può nulla, può il popolo».

Passiamo alla fonte di tutti i suoi guai, gli Stati Uniti. [illegible] fa, prima di accendere il registratore per l'intervista, l'ho [illegible] parlare con una certa ammirazione, o almeno simpatia, [illegible] questo Paese. E' un'impressione esatta?

«Non ho mai smesso di riconoscere i meriti del popolo americano. Non bisogna dimenticare che gli Stati Uniti furono una colonia che lottò duramente per la sua indipendenza e [illegible] raggiunse. Poi compilarono la [illegible]chiarazione d'Indipendenza [illegible] la prima Costituzione moderna. Certo, nell'ambito di un concetto relativo di democrazia e di libertà: benché la Dichiarazione d'Indipendenza stabilisse che tutti gli uomini nascono liberi [illegible] uguali, e a tutti il Creatore concede determinati diritti fra i quali la libertà, la schiavitù si mantenne negli Stati Uniti per quasi 100 [illegible]. Per dire che non sempre le dichiarazioni corrispondono, nella pratica, ai fatti. Io, quando mi difesi nel processo del Moncada, quando difesi il diritto all'insurrezione contro la tirannide, utilizzai alcuni dei concetti della Dichiarazione americana, che avevo letto quando ero studente: [illegible] molto bella. Ho sempre provato simpatia e ammirazione per Lincoln; [illegible] da molto giovane capii il ruolo di Roosevelt [illegible] statista in periodi di crisi, di grandi difficoltà, il suo ruolo nella lotta contro il fascismo: ammi[illegible] [illegible] fatto che pur essendo una persona con limitazioni fisiche fosse riuscito a fare tutto quello che ha fatto. Prendiamo il caso di Kennedy: fu lui a decretare il blo[illegible] contro Cuba, ma presidente quando [illegible] organizzarono molti piani per assassinarmi, ma io [illegible] gli porto rancore. Sono pronto ad ammettere che era un individuo brillante, intelligente e aveva meriti personali. Questo per dire che [illegible] mi [illegible] lasciato trascinare dall'odio e dal risentimento, e non solo io, ma tutto il popolo cubano tratta sempre con rispetto il cittadino americano. Noi non abbiamo seminato fanatismo, abbiamo invece sviluppato tra i nostri compatrioti l'abitudine a pensare, a ragionare: non [illegible]amo "credi", ma "pensa", "analizza", "medita". [illegible] non abbiamo mai ritenuto colpevole il popolo [illegible]ricano del blocco e delle aggressioni contro Cuba, malgrado [illegible] abbastanza [illegible]polato dai mezzi di comunicazione di massa, ma abbiamo visto nel popolo americano una vittima di queste manipolazioni e [illegible] lo rendiamo responsabile della politica aggressi[illegible] degli Stati Uniti [illegible] confronti di Cuba. Ci sono molti posti in America Latina dove [illegible] americani vanno e vengono trattati male. [illegible] odio, che [illegible] una conseguenza delle frustrazioni. Noi abbiamo [illegible] psicologia di un popolo libero, che [illegible] ha bisogno di sviluppare fanatismo [illegible] sciovinismo o odio [illegible] altri popoli».

Prima parlava [illegible] attentati: quanti ne ha subiti nella sua vita?

«Se [illegible] fosse una disciplina olimpica in questo campo, avrei certamente conquistato la medaglia d'oro! Al Se[illegible] di Washington hanno riconosciuto l'esistenza [illegible] molti [illegible] questi piani. Negli Stati Uniti non solo organizzavano piani di attentati, diretti dalla Cia, ma sviluppavano tutta una guerra psicologica, aiutavano qualsiasi nemico della rivoluzione e sempre lo orientavano verso la realizzazione [illegible] attentati per eliminarmi fisicamente. [illegible] subito centinaia di attentati, alcuni org[illegible]ti direttamente dalla Cia, altri ispirati da loro, coordinati da loro, pagati da [illegible]. Così ho avuto il privilegio di vivere per più di 30 anni e sono ancora vivo. Qualche volta sono stati molto vicini all'eliminarmi, più di una volta. Ma io non ci penso molto, [illegible], quasi mi [illegible] diverto».

Lei, Comandante, da quando è al potere [illegible] [illegible] a che fare con ben otto presidenti ameri[illegible] [illegible] c'è Clinton, che [illegible] [illegible] primo più giovane di lei. Qual[illegible] cambia; e cambia forse anche nei rapporti tra Stati Uniti e Cuba? C'è qualche possibilità di un miglioramento? Ci [illegible] iniziative in corso?

«Guardi, i presidenti negli Stati Uniti sono schi[illegible] [illegible] molte cose e fra queste delle campagne elettorali. Nel corso delle [illegible] elettorali si fanno dichiarazioni [illegible] si assu[illegible] impegni e Clinton, disgrazia-

Jas Gawronski

CONTINUA A PAGINA 19 PRIMA COLONNA

«Quanti attentati contro di [illegible] Quasi mi ci diverto»

«Kennedy era un uomo brillante e intelligente Non gli porto rancore»

KRUSCIOV SCRIVE. Gli Usa non vi invaderanno

Caro Fidel, perché ritiriamo le atomiche

CARO compagno Fidel Castro,
abbiamo ricevuto la Vs. lettera del 28 ottobre e ci è stato comunicato il contenuto delle conversazioni che Voi, ed [illegible] Presidente Dorticós, avete avuto [illegible] [illegible] nostro ambasciatore.

Comprendiamo la Vostra situazione e teniamo conto delle difficoltà che incontrate in questo momento, durante il primo stadio transitorio, dopo aver evitato [illegible] tensione [illegible] insorta a [illegible] [illegible] minaccia di attacco da parte degli imperialisti nordamericani, che Vi stavate aspettando da un momento all'altro.

Ci rendiamo conto che per Voi siano venute a crearsi [illegible] difficoltà per il fatto che abbiamo promesso al governo degli Stati Uniti [illegible] ritirare la base missilistica di Cuba, in qualità di arma offensiva, in cambio dell'impegno da parte degli Stati Uniti di abbandonare i piani di invasione di Cuba da parte delle truppe degli stessi Stati Uniti e [illegible] [illegible] alleati dell'emisfero occidentale, cancellando così la cosiddetta «quarantena», cioè ponendo fine al blocco di Cuba. Ciò ha permesso di evitare il conflitto nella zona dei Caraibi che era [illegible] fulcro, come sapete, dell'urto di due grandi potenze e che questo [illegible] trasformasse in una guerra mondiale termonucleare [illegible] missilistica.

Come abbiamo saputo dal nostro ambasciatore, fra alcuni cubani si riscontra l'opinione che il popolo cubano desideri una dichiarazione di altro genere, e che in ogni ca[illegible] non desideri la dichiarazione di ritiro dei missili. E' possibile che fra il popolo sia presente questo tipo di sentimenti. Ma noi, personalità politiche e [illegible] stato, siamo dirigenti del popolo che non sa tutto e che non può comprendere immediatamente tutto ciò che devono comprendere i dirigenti. Quindi dobbiamo metterci alla guida [illegible] popolo e allora il popolo [illegible] seguirà e ci rispetterà.

Se poi, cedendo di fronte ai sentimenti del popolo, ci fossimo lasciati trasportare da certi strati elettrizzati della popolazione e non fossimo giunti ad un accordo ragionevole con [illegible] Governo degli Stati Uniti, allora, forse sarebbe iniziata la guerra, nel corso della quale sarebbero [illegible] milioni di persone ed i sopravvissuti avrebbero detto che la colpa era dei dirigenti (...)

L'evitare la guerra e l'attacco di Cuba dipendevano, oltre che dalle misure adottate dai nostri governi, anche dalla valutazione delle azioni delle forze nemiche che si trovano vicino a Voi. Bisognava quindi considerare la situazione [illegible] suo in[illegible].

Inoltre, c'è chi sostiene che [illegible] e Voi, come dicono, non ci siamo consultati riguardo a tali questioni prima di adottare la decisione che conoscete. Al riguardo [illegible] riteniamo [illegible] di [illegible] consultati [illegible] Voi, caro compagno Fidel Castro, avendo ricevuto dei cablogrammi uno più allarmante dell'altro e, infine, il vostro cablogramma [illegible] 27 ottobre in cui dicevate di essere quasi sicuro che l'attacco [illegible] Cuba stava per avere luogo. Ritenevate che era solo questione di tempo: l'attacco avrebbe avuto luogo nel giro di 24 o 72 ore. Appena ricevuto da Voi tale cablogramma molto allarmante [illegible] conoscendo il vostro coraggio, ritenemmo che l'allarme fosse completamente fondato.

Non fu forse questa la consulta[illegible] [illegible] parte vostra [illegible] noi? Abbiamo inteso tale cablogramma come il segnale di un allarme rosso. Se nelle condizioni che si erano venute a creare, tenendo conto anche delle informazioni sul fatto che lo sfrenato gruppo guerrigliero [illegible] militaristi degli Stati Uniti voleva approfittare della situazione che si era venuta [illegible] [illegible] e voleva partire all'attacco di Cuba, avessimo continuato a consultarci avremmo [illegible] tempo e questo attacco sarebbe stato sferrato.

Siamo giunti alla conclusione che i nostri missili strategici di Cuba potessero diventare una forza d'attrazione per gli imperialisti: si erano spaventati [illegible] a causa del timore che i missili venissero attivati, potevano [illegible] di eliminarli per mezzo [illegible] bombardamento o procedere all'invasione di Cuba. E c'è da dire che potevano metterli fuori combattimento. Quindi, ripeto, i vostri allarmi avevano pieno fondamento.

Nel vostro cablogramma del 27 ottobre, Voi ci proponevate di sferrare per primi l'attacco nucleare contro il territorio nemico. Naturalmente comprenderete a cosa avrebbe portato tutto ciò. Non si sarebbe trattato di un semplice attacco, bensì dell'inizio della guerra mondiale termonucleare.

Caro compagno Fidel Castro, considero questa vostra proposta come errata, anche [illegible] ne comprendo le ragioni. Abbiamo vissuto il momento più serio, in cui si pote[illegible] scatenare la guerra mondiale termonucleare. Evidentemente, in tal caso gli Stati Uniti avrebbero subito enormi perdite, ma l'Unione Sovietica e tutto il settore socialista ne avrebbero subite anch'esse. Per quanto riguarda Cuba, è anche difficile dire [illegible] generale al popolo cubano che ciò avrebbe potuto essere la sua fine. [illegible] primo luogo [illegible] fuoco della guerra si sarebbe bruciata Cuba. [illegible] c'è alcun dubbio che il popolo cubano avrebbe lot[illegible] coraggiosamente [illegible] altrettanto non c'è dubbio che sarebbe morto eroicamente. Però noi lottiamo contro l'imperialismo non per morire, bensì per approfittare di tutte le nostre possibilità, per perdere il meno possibile in tale lotta e guadagnare di più per vincere ed arrivare alla vittoria del comunismo.

Adesso, [illegible] risultato delle misure prese abbiamo [illegible] l'obiettivo che ci eravamo preposti, quando ci accordammo con Voi [illegible] mandare i mezzi missilistici a Cuba. Abbiamo strappato agli Stati Uniti l'obbligo di non invadere Cuba loro stessi e che non lo permettano ai loro alleati dei paesi dell'America Latina. (...)

N. Krusciov
Mosca, 30 ottobre 1962

La Habana, octubre 31 de 1962.

Sr. Nikita S. Jruschov,
Primer Ministro de la Unión Soviética,
U.R.S.S.

Querido compañero Jruschov:

La lettera di Fidel Castro a Krusciov. Nella foto a destra: il segretario del pcus

Da Mosca: «Chi governa non può cedere ai sentimenti del popolo»
Da L'Avana: «Qui molti hanno pianto»

CASTRO RISPONDE. Non ci avete ascoltati

Caro Nikita, l'isola era pronta a resistere

CARO compagno Krusciov, ho ricevuto la Vostra lettera del 30 ottobre. Nella stessa dichiarate che fummo con[illegible]ti prima di prendere la decisione di ritirare i missili strategici. Vi basate sulle notizie allarmanti che dite arrivassero da Cuba ed infine sul mio cablogramma del 27 ottobre. Non so quali notizie abbiate ricevuto: rispondo solo del messaggio che Vi mandai la notte del 26 ottobre, da Voi ricevuto il 27.

Ciò che facemmo [illegible] fronte degli avvenimenti, compagno Krusciov, fu [illegible] prepararci e predisporci alla lotta. A Cuba ci fu un solo tipo [illegible] allarme: l'allarme [illegible] combattimento.

Quando a nostro giudizio l'attac[illegible] imperialista si fece imminente, ritenni opportuno comunicarvelo ed allertare [illegible] il Governo, [illegible] il Mondo Sovietico - dato che c'erano forze sovietiche impegnate a lottare con noi nella difesa della Repubblica di Cuba da una aggressione esterna - nell'eventualità di un at[illegible] che da parte [illegible] era impossibile impedire, ma a cui certamente [illegible] possibile resistere.

Vi comunicai che il morale del nostro popolo [illegible] [illegible] e che avrebbe resistito eroicamente [illegible]'aggressione. [illegible] fine del messaggio Vi [illegible]petei nuovamente che attendevamo con serenità gli avvenimenti.

Il pericolo non ci poteva impressionare, perché lo sentivamo gravitare intorno al nostro paese già da molto tempo ed in un certo senso vi eravamo abituati.

Gli uomini sovietici che sono stati vicini a noi sanno quanto ammirevole sia stato l'atteggiamento del nostro popolo durante questa crisi e quale profonda fratellanza si fosse venuta a creare fra gli uomini di entrambi i popoli nelle ore decisive.

Molti occhi di uomini, cubani e sovietici, che erano disposti a mori[illegible] [illegible] suprema dignità, versarono lacrime quando [illegible] a conoscenza della sorprendente decisione, che giungeva inaspettata ed [illegible] praticamente incondizionata, di ritirare le armi.

Forse Voi non sapete fino a che punto il popolo cubano si fosse preparato per compiere il proprio do[illegible] per la Patria e per l'umanità.

Quando Vi scrissi, non ignoravo [illegible] le parole contenute nella mia lettera potessero essere male interpretate da Voi, e così è accaduto, forse perché non sono state lette attentamente, forse a [illegible] della traduzione, o forse perché avevo voluto dire molto in pochissime righe. Comunque non esitai nel farlo. Voi credete forse, compagno Krusciov, che stessimo pensando egoisticamente a noi stessi, al nostro popolo generoso disposto ad immolarsi, e [illegible] certo in modo incosciente, bensì pienamente al corrente del rischio che si correva?

No, compagno Krusciov, poche

volte nella storia e addirittura potrei dire nessuna, perché mai popolo alcuno corse un tale tremendo pericolo, si predispose un popolo a lottare e a morire con un senso tanto universale del proprio dovere.

Noi sapevamo, non crediate che lo ignorassimo, che saremmo stati sterminati, come insinuate nella Vostra lettera, [illegible] [illegible] in cui fosse scoppiata la guerra termonucleare. Comunque, non per questo Vi chiedemmo di ritirare i razzi, non per questo Vi chiedemmo [illegible] cedere. Credete forse che desiderassimo tale guerra? Ma come evitarla se l'invasione fosse arrivata a compiersi? Per la precisione, tale fatto era possibile, l'imperialismo bloccava qualsiasi soluzione [illegible] le sue richieste erano dal nostro punto di vista impossibili da accettare per l'Urss e per Cuba. (...)

Ciascuno possiede le proprie opinioni ed io sostengo la mia riguardo alla pericolosità degli accerchiamenti aggressivi del Pentagono e la sua tendenza all'attacco preventivo. Non vi suggerii, compagno Krusciov, che [illegible] bel mezzo d[illegible] [illegible] l'Urss dovesse attaccare, come pare intendersi da quanto mi dite nella Vostra lettera, bensì dissi che dopo l'attacco imperialista, l'Urss doveva agire senza vacillare e non doveva commettere mai l'errore di permettere il verificarsi della circostanza in cui i nemici potessero scaricare sulla [illegible] [illegible] primo attacco nucleare. Ed in tal senso, compagno Krusciov, mantengo il mio punto di vista, perché ritengo si trattasse [illegible] [illegible] apprezzamento reale e giusto su una certa situazione. Voi mi potrete convincere che sbaglio, ma non mi potete dire che sbaglio [illegible] cercare di convincermi.

So che questo risulta essere un tema così delicato che solo in tali circostanze come quelle e in un messaggio molto personale può essere affrontato.

Voi mi domanderete che diritto avevo io di farlo. Lo affrontai [illegible] pensare quanto fosse spinoso, seguendo un dettame della mia coscienza come dovere di rivoluzionario e ispirato dal più disinteressato sentimento di ammirazione e affetto verso l'Urss, per ciò che essa rappresenta per il futuro dell'umanità e con la preoccupazione che non torni mai ad essere vittima della perfidia e del tradimento degli aggressori [illegible] la fu nel 1941, quando costò tanti milioni di vite e tanta distruzione. Inoltre, colui che Vi parlava non era un accusatore, ma [illegible] combattente dalla trincea che [illegible] il pericolo maggiore.

Non vedo come possiate affermare che fummo consultati riguardo alla decisione presa da Voi.

In questo momento non potrei desiderare nient'altro che di essermi sbagliato. Magari foste Voi ad avere ragione. Non [illegible] alcuni, come Vi hanno comunicato, bensì molti i cubani che in questo momento vivono istanti [illegible] indicibile amarezza e tristezza. (...)
Fraternamente

Fidel Castro
L'Avana, 31 ottobre 1962

LETTERE AL GIORNALE

Più potere ai padri separati, più severità in tribunale

I [illegible] [illegible] papà

Sono rimasto sconcertato dal titolo e dal contenuto degli articoli pubblicati il [illegible] dicembre: «Figli traditi dagli ex papà» e «Separati, padri da bocciare». Credo che si debba essere estremamente cauti nello stereotipare o peggio criminalizzare una parte rispetto all'altra, creando [illegible] contrapposizione frontale: buoni [illegible] cattivi, perché stiamo parlando di persone, con la loro affettività, la loro cultura, i loro sentimenti, la loro individualità anche, che li rende soggetti unici e che di fronte ai problemi [illegible] a rapportarsi in maniera diversa e personale.

Già il rilievo statistico riportato nell'articolo lascia perplessi: [illegible] analizzato il comportamento di poche centinaia di persone, a fronte di un numero di separazioni dell'ordi[illegible] di varie decine di migliaia ogni anno e il riscontro su questo esiguo campione parla di papà assenti nel 20% dei casi.

Tralascio il giudizio sulla liceità di un titolo che coinvolge in un giudizio negativo tutti i papà separati, anche [illegible] poi [illegible] testo li si riscontra limitati a circa un quinto del campione, per osservare invece che è [illegible] dato numerico nazionale che l'iniziativa della separazione è più spesso delle donne (60%), è un altro dato numerico nazionale che i figli vengono affidati sempre alle madri (95% dei casi); [illegible] dato statistico che le madri affidatarie tendono a negare, a colpevolizzare, ad escludere la figura paterna. E [illegible] potrebbe essere diversamente, visto che la legge impone un ruolo secondario [illegible] subordinato ai papà.

Renzo Pituello
Pozzuolo del Friuli (Ud)

Di Pietro [illegible] Craxi troppa cordialità

Leggo con interesse l'intervista di Di Pietro rilasciata a Paolo Guzzanti su *La Stampa* del 19 dicembre. Come milioni di italiani, ho seguito in televisione la deposizione di Craxi al processo Cusani, e riconosco di avere provato [illegible] certo fastidio nel [illegible]re il clima di cordialità instauratosi tra testimone e pubblico ministero. E' vero, un'aula [illegible] giustizia non è la plaza de toros [illegible] un'indubbia soddisfazione deve es[illegible] derivata a Di Pietro dal fatto che Craxi ha confermato in gran parte le tesi da lui sostenute nell'ambito di questa incredibile vicenda giudiziaria. [illegible] è apparso evidente a molti di noi che l'ex leader del partito socialista stava svolgendo un teorema che innanzitutto gli restituisse credibilità, nello sforzo di provare che il sistema tangentizio [illegible] a tutti noto e più che collaudato. E che se Sansone deve morire dovranno seguirlo tutti i filistei. Non capisco, allora come Di Pietro abbia potuto dire: «Sì, lo ammetto: in certi momenti [illegible] [illegible] proprio divertito» o, anche «... la ricostruzione storica di Craxi e tutto il suo discorso avevano momenti di godibilità». Avrei desiderato un atteggiamento più severo.

Daniela Torti, Roma

Ottimismo per il Papa

In merito alle recenti polemiche sulla salute del Papa, penso che un po' di ottimismo sulle [illegible] condizioni sarebbe opportuno, anche perché se lo merita. A parte il fatto, per nulla secondario, che illustri clinici e lo stesso suo portavoce Navarro Valls (anch'egli medico) ci hanno rassicurato sull'argomento, alcune recenti note di cronaca inducono a considerare non giustificato l'allarme creatosi intorno [illegible] Papa Wojtyla: nella scorsa primavera siamo tutti rimasti simpaticamente colpiti da quel panino che egli gustò all'aperto, sferzato dall'aria gelida del Terminillo.

Ilario Beltabici, Tortona (Al)

Le persecuzioni contro gli ebrei

Ciò che ha scritto la signora Deborah Fait (lett. 12/12) in risposta alla lettera degli allievi della II C. Rag. e della loro insegnante [illegible] trova d'accordo. Anch'io [illegible] contro quegli [illegible] inumani che lasciano intendere di essere contrari agli ebrei. Neppure sotto [illegible] fascismo [illegible] gente [illegible] comportava così. Gli [illegible] non furono perseguitati [illegible] in Germania. A Torino conobbi un ebreo molto intelligente [illegible] lavoratore che dovette abbandonare la sua azienda e rifugiarsi in un'altra città [illegible] poté vivere indisturbato.

Dario Lo Piano, Faenza (Ra)

RISPONDE [illegible]

Egregio signor Del Buono, come argomento di questa lettera prenderò la vicenda del sig. Vito, che più e meglio di ogni altro può essere preso come simbolo [illegible] suo partito e sostituire, con molta fedeltà e realismo, lo scudo crociato. Io non ho niente di personale contro questo personaggio di Tangentopoli. E' uno dei tanti, né meglio né peggio. La notizia, però, trasmessa dagli organi d'informazione sul fatto che con il patteggiamento e la restituzione di 5 miliardi si è tolto dagli impicci mi ha reso molto perplesso e ha fatto sorgere nella mia mente tre interrogativi...

Ing. Bordoni, Torino

Quando il testimone collabora

GENTILE ingegner Bordoni, per la verità tutte queste storie di collaborazione tra colpevoli e inquirenti rendono piuttosto perplesso anche me. Provo a scorrere l'elenco dei suoi interrogativi per verificare se i motivi di dissenso combaciano o si moltiplicano.

«1) Se io mi appropriassi illegalmente (furto, rapina, scippo, ricatto) di 1 milione, somma questa molto modesta rispetto ai 5 miliardi (appena 1 cinquemillesimo o anche 1 moneta da 200 lire nei confronti di 1 milione) me la caverei così a buon mercato?

«2) L'espressione che ricorre più frequentemente a Tangentopoli è la seguente: violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Perché allora questi 5 miliardi sono usciti dal portafoglio del sig. Vito e non dalle casse della dc?

«3) E, infine, perché proprio 5 miliardi? Al posto del 5 non potrebbe esserci un 6 o un 8? E, [illegible] invece di 9 zeri (tanto gli zeri non contano) ce [illegible] fossero 10?

«E' stato forse appurato in modo certo - mi piacerebbe saperlo - che questi 5 miliardi sono, ad esempio, la somma di 4,4 miliardi tangentati unicamente dall'interessato più lo 0,6% di interessi legali? Solo così potremmo avere la certezza che delle briciole (banconote da 100 mila lire) non siano rimaste attaccate ai peli della giacca di qualcuno. Cordialmente...».

Mi complimento con lei, gentile ingegner Bordoni che riesce a scherzare anche su [illegible] faccenda così scabrosa. Ed ha senz'altro ragione. Allo stato delle [illegible] è meglio appellarsi al proprio senso dell'umorismo e [illegible] prendersela troppo. Altrimenti, ci si lascia la pelle, come mi è parso di rischiare l'altro giorno davanti al gran [illegible] [illegible] tribunale di Benedetto Craxi detto Bettino che si pavoneggiava al processo Cusani, qui a Milano, guardato compiacentemente dal sostituto Antonio Di Pietro, quasi come un padre guarda un figlio che [illegible] fa strada nella vita...

Oreste del Buono

La storia dell'Efim

Leggo su *La Stampa* del 15 dicembre l'articolo «La Storia infinita dell'Efim - Sedici mesi fa si decise il commissariamento. Poi rinvii, polemiche e debiti [illegible] saldati. Le aziende del gruppo non [illegible] [illegible] ancora privatizzate». Non risponde a verità che non sia stato venduto quasi nulla. Le società controllate dall'Efim sono 114. Escluse piccole società all'estero, [illegible] operanti o in liquidazione, ne residuano 108. Di queste, 23 società del gruppo Siv so[illegible] state vendute, dopo il controllo comunitario sulle concentrazioni il closing è stato fissato il 23 [illegible] questo mese. Sono state vendute altre [illegible] società: [illegible] Oto Breda Sud, la Ittica Ugento, la Reggiane Omi e la Metallotecnica Veneta, per un totale quindi [illegible] 27 società vendute. Venticinque aziende della Difesa [illegible] state date in affitto a Finmeccanica e successivamente trasferite [illegible] operatività [illegible] passaggio definitivo per il 18 gennaio 1994: Finmeccanica non è lo Stato ma una società di diritto privato quotata in Borsa; il prezzo dovrà [illegible] determinato secondo il contratto, non c'è nessun rinvio nella determinazione [illegible] prezzo. Quattordici società, ormai scatole vuote, sono state poste in liquidazione. Per 27 società sono in corso le trattative di vendita.

Non risulta rispondente al [illegible] che i debiti non [illegible] saldati: [illegible] oggi sono stati pagati [illegible] Tesoro 2000 miliardi per prestiti [illegible] medio termine, 2200 miliardi a creditori oltre a [illegible] miliardi di acconti alle piccole imprese.

Non risulta corrispondente al vero che l'Ente, che avrebbe dovuto [illegible] chiuso 16 [illegible] fa, sia ancora intatto. La durata dell'Ente per legge è fissata [illegible] 20 gennaio 1995, i 150 dipendenti sono stati ridotti a 40. [illegible] vi è nessuna storia infinita. La liquidazione deve avere termine fra un anno: [illegible]e si vede dai dati forniti essa ha ampiamente mantenuto i termini previsti, tanto più in [illegible] Paese in cui i dati dell'Istat ci forniscono una durata media di procedure concorsuali di 7 anni.

Prof. avv. **Alberto Predieri**
Commissario liquidatore

Risponde Roberto Ippolito:
E' stato il presidente [illegible] Consiglio Ciampi a dire che la liquidazione Efim «ha subito numerose battute d'arresto». La vendita delle società della Difesa alla Finmeccanica è stata autorizzata [illegible] go[illegible] sin dal 14 luglio ma dovrebbe concretizzarsi il 18 gennaio. E fanno ancora parte del gruppo aziende di spicco come Breda Costruzioni Ferroviarie, Alumix e Termomeccanica. Per la Siv lo stesso commissario precisa che la privatizzazione non è perfezionata. I debiti, infine, [illegible] sono saldati visto che Predieri parla [illegible] «acconti» pagati.

[illegible] ogni bambino i suoi giochi

Vorrei consigliare al vostro collaboratore che si occupa di giochi di parole per bambini fino [illegible]li otto anni, Stefano Bartezzaghi, di non adoperare parole in lingue [illegible] che [illegible] non conosce, come l'inglese. [illegible] suo articolo di prima pagina, «Grillo ha vinto», di domenica 19 dicembre 1993, Bartezzaghi parla di «party line» aggiungendo l'aggettivo «festoso» (!?). Mi spiace per lui, ma «party line» significa «un collegamento telefonico [illegible] sottoscrittori [illegible] un circuito chiuso». Comunque ringrazio l'ineffabile Bartezzaghi per il sentimento «festoso» che i suoi grossolani errori mi procurano sempre.

Guido Almansi,
Origlio (Canton Ticino)

Ringrazio il lieto professor Almansi per l'attenzione, e mi scuso per l'inesattezza [illegible] gli altri miei piccoli lettori.
(s. b.)

«Ma io non sono [illegible] [illegible]

[illegible] letto su *La Stampa* [illegible] domenica l'articolo-intervista che mi riguarda e ringrazio per l'attenzione che avete voluto fin d'ora prestare [illegible] mio *Una bambina e basta*, di prossima pubblicazione per e/o. C'è però [illegible] elemento che mi ha molto turbato, vale [illegible] dire quel titolo *Io, l'altra Anna Frank*, che non riflette in alcun modo quanto ho detto alla gentile intervistatrice, né corrisponde minimamente al mio sentire. Penso che si[illegible] superfluo ribadire il profondo rispetto dovuto alla [illegible]moria [illegible] Anna, simbolo della deportazione di tutti i bambini ebrei, sicché, solo pensare [illegible] un qualsiasi accostamento o paragone, mi sem[illegible] fuorviante e blasfemo.

[illegible] certa che non era questo l'intendimento del titolista, visti il rigore e la tradizione de *La Stampa*, ma per quello che mi riguarda il chiarimento mi pareva indispensabile.

Lia Levi, Roma

I rapporti con i Presidenti americani, la Baia dei Porci, la crisi dell'ottobre '62, le incomprensioni con Mosca

A sinistra Fidel Castro [illegible] Krusciov. A destra la battaglia di Playa Giron nel 1961

«Ha ricevuto da Bush [illegible] pesante eredità, ma dimostra coraggio e sangue freddo»

Clinton? Ha imparato la lezione

«In Somalia rischiava un nuovo Vietnam»

SEGUE [illegible] 17

tamente, ha fatto [illegible] dichiarazioni contrarie a Cuba, è sceso a patti con gente [illegible] Torricelli [illegible] avevano presentato nella fase finale del governo Bush la famosa legge per rendere più rigoroso e più spietato il blocco [illegible] Cuba. [illegible] ci sono altri fattori che influiscono [illegible] Presidenti. Tutti i Presidenti, nel primo mandato, passano il tempo a pensare al secondo, come obiettivo principale. Nel primo periodo [illegible] molto cauti, prudenti nel prendere nuove iniziative. Per tutte queste ragioni, [illegible] momento [illegible] ci sono negoziati per migliorare i rapporti, se non [illegible] questioni secondarie, come i problemi migratori. Quello che posso affermare è che Clinton [illegible] è un Presidente guerrafondaio, è [illegible] uomo di pace, un uomo che vuole fare delle cose [illegible] il popolo americano. Le devo confessare che mi è molto difficile parlare di Clinton, perché se parlo bene di [illegible] i suoi amici si preoccupano. E i nemici di Cuba, in un momento in cui la popolarità di Clinton subì un calo, dicevano che l'unico [illegible] difendeva Clinton era Castro. Lo dicevano con [illegible] peggiore delle intenzioni, con l'intenzione di recar danno a Clinton. Io [illegible] [illegible] Clinton, [illegible] sono né suo amico, né suo nemico. Cerco solo di fare un'analisi per giungere ad un giudizio obiettivo sulla sua personalità. E ho osservato che è molto sensibile [illegible] pressioni della destra, degli elementi più conservatori; e a volte prende una posizione e poi la cambia in funzione delle pressioni. [illegible] succede quello che succedeva a Kennedy all'inizio [illegible] sua presidenza. Ma credo che senz'altro stia acquistando esperienza. La vita insegna. Kennedy apprese molto [illegible] fallito sbarco a Playa Giron, un piano che ereditò da Eisenhower e Nixon, e poi capì [illegible] era stato un errore sottostimare Cuba, [illegible] la rivoluzione e realizzare quella spedizione mercenaria [illegible] tro Cuba. Anche Clinton [illegible] ricevuto delle eredità da Bush, per esempio [illegible] Somalia. Ma anche lì un popolo affamato, disorganizzato, [illegible] stato capace di opporsi all'invasione e penso che Clinton ne [illegible] tratto una lezione: però non ha reagito con superbia, con [illegible] aggressioni, con nuovi attacchi. Ha reagito con coraggio e sangue freddo e ha elaborato una formula politica per arrivare a una soluzione negoziata e poter ritirare i suoi soldati. Altri Presidenti avrebbero reagito con arroganza e si sarebbero imbarcati in [illegible] altro Vietnam».

Lei ha parlato di Playa Giron, [illegible] Baia dei Porci, l'episodio che precedette la crisi dei missili dell'ottobre '62. E' vero che chiese a Krusciov di lanciare un attacco nucleare preventivo contro gli Usa?

«Era una situazione estremamente tesa, attendevamo un'invasione americana da un m[illegible] all'altro e io, dopo aver preso tutte le misure necessarie per la difesa del nostro Paese, pensai di mandare una lettera a Krusciov, gliene dò poi una copia, un messaggio di stimolo, di incoraggiamento: avevo paura che potesse vacillare e la mia intenzione era cercare di convincerlo alla fermezza, a resistere, a [illegible] lasciarsi demoralizzare dalla situazione che si era creata. Quel messaggio lo trasmisi personalmente all'ambasciatore sovietico all'alba del 26 ottobre. Non c'era un interprete, l'ambasciatore [illegible] [illegible]eva molto bene lo spagnolo e io gli ho ripetuto molte volte ogni parola, [illegible] frase, ogni idea, lui scriveva, ma non so quello che esattamente trasmise a Krusciov».

[illegible] Krusciov rifiutò?

«Krusciov non ebbe il tempo di rispondere perché subito la crisi arrivò al suo punto più critico, quando da [illegible] base di missili [illegible] sovietica che [illegible] [illegible] nella parte orientale di Cuba venne abbattuto, senza che si sia mai chiarito bene questo episodio, un aereo americano U-2. Fatto sta che Krusciov, qualche giorno dopo, mi inviò una lettera, [illegible] cui anche le dò copia, in cui si lamentava che io, nel bel mezzo [illegible] crisi, gli avessi proposto di lanciare [illegible] [illegible] nucleare, il che era assolutamente falso: que[illegible] non [illegible] il [illegible] del mio messaggio, ma va' a sapere come lo interpretò l'ambasciatore. Allora io gli inviai un'altra lettera, e anche di questa le dò copia, una lettera energica, in cui, con molta dignità, dicevo [illegible] le accuse rivoltemi [illegible] erano giuste e gli spiegavo il concetto del mio primo messaggio, che era questo: se gli Stati Uniti attaccano, se scoppia la guerra, [illegible]on per[illegible] che l'Urss sia vittima di un primo colpo...».

...un colpo nucleare?

«Sì. [illegible] sono convinto che la mia posizione era assolutamente giusta: se il nemico [illegible] la guerra, non bisognava dargli la possibilità di lanciare il primo colpo».

«Gli errori sovietici permisero [illegible] Kennedy di guadagnarsi una statura morale»

LA [illegible] [illegible]

Tutto comincia con l'assalto alla Moncada

[illegible] Assalto alla [illegible] della Moncada, [illegible] l'inizio della insurrezione contro Batista; fra gli insorti, [illegible] [illegible] Fidel, Ernesto Che Guevara [illegible] Carlos Franqui.
[illegible] Dopo avere sconfitto l'esercito di Batista la Rivoluzione trionfa, Fidel [illegible] i suoi barbudos marcia verso la capitale ed entra vittorioso all'Avana nel pomeriggio del 2 gennaio.
1960. Castro nazionalizza le industrie, gli americani proclamano l'embargo.
1961. Per la prima volta Castro proclama il carattere socialista della rivoluzione. Fallito sbarco di anticastristi, [illegible] dalla Cia, alla Baia dei Porci.
1962. Blocco navale da parte della flotta Usa, Krusciov accetta di ritirare i missili nucleari.
1965. [illegible] il partito comunista di Cuba.
1967. Castro annuncia pubblicamente la morte di Ernesto Che Guevara.
1970. E' l'anno in cui la campagna dei dieci milioni di tonnellate di canna da zucchero si chiude con un fallimento. L'insuccesso non è solamente economico, ma soprattutto ideologico.
1975. Con l'«Operazione Carlotta» prende il via l'intervento militare in Angola.
1980. Dal porto [illegible] Mariel 127 mila cubani abbandonano l'isola. [illegible] l'inizio del declino politico del castrismo.

A sinistra John Kennedy con la moglie Jacqueline. Sotto, Bill Clinton

Sopra, Franklin Delano Roosevelt: Castro l'ha sempre ammirato

«Stretto il patto militare con l'Urss intendevamo renderlo pubblico Ma Krusciov sbagliò tattica»

Ma scusi, Comandante, che bisogno avevano gli Stati Uniti di utilizzare l'arma nucleare contro Cuba?

«Il fatto è che a Cuba c'erano armi nucleari strategiche, c'erano armi nucleari tattiche; se si [illegible] una guerra e un bombardamento contro Cuba, [illegible] possibile distruzione [illegible] [illegible] quei missili era equivalente a un attacco nucleare. Se lei dispone di decine [illegible] missili, se dispone di vari megatoni di cariche nucleari, mi dica lei, quale esercito che disponga [illegible] tali armi si lascerebbe distruggere senza utilizzarlo? Era una [illegible] molto delicata. Io mi dicevo: non voglio la guerra nucleare, però ero convinto che in caso di invasione [illegible] sarebbe scatenato quel tipo di guerra. La filosofia dei sovietici, la [illegible] [illegible] Krusciov, che me lo ha ripetuto molte volte, era che qualunque guerra tra Stati Uniti e Unione Sovietica si sarebbe trasformata in guerra nucleare. Questa era la dottrina militare sovietica. Noi sapevamo bene [illegible] [illegible] scoppiava la guerra saremmo scomparsi dalla Terra, ma non per questo eravamo disposti a cedere, lo capisce? Io non volevo che succedesse quello che successe a Hitler, quando Stalin fece la parte de[illegible] struzzo: quando gli dicevano che c'erano milioni di soldati tedeschi concentrati sulla frontiera sovietica, replicava che si trattava [illegible] [illegible] provocazione degli inglesi e dell'Occidente per coinvolgerlo nella guerra, e un giorno all'alba, [illegible] levar del sole, l'Unione Sovietica fu attaccata da milioni di uomini, i suoi aerei furono distrutti a terra e milioni dei suoi soldati morirono nei primi [illegible].

Se mi permette, facciamo un passo indietro. Come si è arrivati alla decisione sovietica di installare i missili a Cuba?

«Furono [illegible] ad avanzare questa proposta. Premetto che [illegible] grande fiducia [illegible] loro, nel Paese che sconfisse Hitler, e credevamo che sapessero quello che facevano. Certo anche noi avevamo le nostre idee e le presentavamo, li consigliavamo, però [illegible] decisioni le lasciavamo nelle loro mani. Un giorno, do[illegible] la Baia dei Porci, i sovietici ci dissero di avere informazioni secondo cui Cuba stava correndo un grande pericolo e ci chiesero: "Cosa credete che si possa fare per evitare un'aggressione degli Stati Uniti?". Noi rispondemmo: "Se gli Stati Uniti sapessero che un'aggressione a Cuba equivale a [illegible] guerra con[illegible] l'Unione Sovietica, certamente questo costituirebbe un freno a un loro intervento". A questo punto loro dissero - e a tale scopo inviarono una delegazione ad alto livello - che non [illegible] si poteva limitare a [illegible] dichiarazione, ma che bisognava dimostrarlo con i fatti. "Quali?" chiesi io. Ed è a quel punto che proposero per la prima volta i [illegible]. Io risposi che dovevo consultarmi [illegible] i miei compagni. Nella riunione della nostra direzione fummo favorevoli all'installazione dei missili, per due ragioni: prima di tutto perché rafforzavano strategicamente l'Urss e questo era una ga[illegible] anche [illegible] noi; e poi, perché [illegible] [illegible] ci aspettavamo che l'Unione Sovietica difendesse i nostri interessi, dovevamo essere anche disposti a correre rischi per lei. [illegible] ha sempre disprezzato chi attende che gli altri facciano qualcosa per lui, [illegible] [illegible] è disposto a fare qualcosa per l'altro. Così stringemmo un patto militare e noi eravamo dell'idea di renderlo pubblico, perché [illegible] convinti di fare qualcosa [illegible] legale, di cui avevamo pieno diritto, e [illegible] c'era nessuna ragione per nasconderlo. La tattica seguita da Krusciov in questo fu sbagliata. Tant'è che venne fuori [illegible] scandalo: è difficile trasportare e installare tanto materiale bellico senza che nessuno se ne accorga. E alla fine gli unici a continuare a mantenere il segreto [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] parte, mentre tutto il mondo cominciava già a parlare dei missili a Cuba. Infine, [illegible] [illegible] crisi. E qui Krusciov compie un secondo [illegible] e si lascia [illegible] [illegible] una discussione sul carattere di quello [illegible]. [illegible] Stati Uniti si comincia a parlare di armi offensive e Krusciov, partendo dalla teoria che le armi non [illegible] né offensive né difensive, ma questo dipendeva dall'intenzione di chi le usava, affermò [illegible] quelle [illegible] armi difensive. Però Kennedy, quando gli chiedeva se [illegible] armi offensive, voleva sapere se erano armi strategiche, nucleari. Krusciov negò decisamente. Non solo Krusciov, ma anche Gromyko, in un incontro con Kennedy qualche giorno prima della crisi. [illegible] credo che prima che nascesse lo scandalo avremmo dovuto, nella maniera più naturale al mondo, dar pubblicità all'accordo che [illegible]avamo raggiunto [illegible] l'Urss, visto che non stavamo facendo nulla di illegale: si trattava di un atto di assoluta e legittima difesa. Ma Krusciov ingannò Kennedy e questo permise al Presidente americano di guadagnarsi una statura morale e di presentarsi al mondo [illegible] l'uomo che era stato ingannato da Krusciov, che di nascosto aveva installato i [illegible] a Cuba».

«Il mio abito da guerrigliero? E' come il vestito bianco del Papa»

C'è [illegible] un punto che vorrei chiarire con lei. Dopo la fa[illegible] più acuta della crisi, i suoi rapporti [illegible] Krusciov peggiorarono molto. Ci può spiegare come mai?

«Fu al momento del ritiro dei missili. Noi non eravamo contrari a questa soluzione, però volevamo delle garanzie per Cuba. Krusciov [illegible] prese la decisione senza consultarci. E fu un errore. Sarebbe bastato che lui avesse detto: "Siamo disposti a ritirare i missili a patto di garanzie soddisfacenti per Cuba". Quando inviai a Krusciov [illegible] [illegible]saggio in tal senso, i fatti stavano precipitando, lui [illegible] pratica si [illegible] già [illegible] d'accordo con Kennedy. [illegible] così Krusciov ritira i missili e a [illegible] ci lascia con il blocco economico, la base navale di Guantanamo, i continui attacchi armati, attacchi pirati alle nostre coste; io dico che, in quei momenti in cui il mondo si sentì rabbrividire per il pericolo di una guerra nucleare, gli Stati Uniti non avrebbero potuto rifiutare quelle condizioni [illegible] che noi avremmo posto se fossimo [illegible] consultati. [illegible] crisi si sarebbe risolta definitivamente e in maniera decorosa e [illegible] non avremmo avuto contrasti [illegible] i sovietici».

Comandante, per concludere, mi tolga una curiosità. Perché porta [illegible]pre quella uniforme da guerrigliero? Oramai i tempi eroici della Sierra Maestra sono finiti.

«E' il mio vestito, l'ho portato tutta la vita, è comodo, è semplice, costa poco e non fa fuori moda. Ne ho [illegible] che un altro tipo, di gala, con l[illegible]vatta. Ma scusi, permetta a me di rivolgerle una domanda. Lei, al Papa glielo ha chiesto perché porta sempre quel vestito bianco?».

Jas Gawronski

ENTRA NELLA CITTA' DEGLI AFFARI

6 PIANI DI ASSORTIMENTO - 6 PIANI DI OFFERTE
6 PIANI DI SPECIALIZZAZIONE - 6 PIANI DI SERVIZI
NEL CUORE DI TORINO

▶ 2° PIANO SUPERIORE
DIREZIONE E UFFICI

▶ 1° PIANO SUPERIORE
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

▶ PIANO TERRENO (INGRESSO)
LA CITTA' DELLE FOTO
LA CITTA' DEI TELEFONI
LA CITTA' DEGLI SPETTACOLI

▶ 1° PIANO INFERIORE
LA CITTA' DELL'HI-FI
LA CITTA' DELL'AUDIO
LA CITTA' DEI COMPUTERS

▶ 2° PIANO INFERIORE
VIDEOCITTA'
CINECITTA'

▶ 3° PIANO INFERIORE
PARCHEGGIO

NEI PIU' GRANDI E RINNOVATI REPARTI, TUTTA LA PRODUZIONE MONDIALE PER UN

NATALE EXTRALARGE

APERTO DOMENICA 19 DICEMBRE.
ORARIO CONTINUATO

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

FUORI DALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Tmc, star per l'ex Jugoslavia

Gli U2 (nella foto: Bono), Whitney Houston, i Bee Gees, Luis Alva, Lucia Valentini Terrani, il Wien-Berlin Ensemble sono alcuni dei componenti del cast che prenderà parte a «Concerto per la pace», un evento organizzato per raccogliere fondi per le [illegible] umanitarie di tutte le confessioni religiose operanti a Sarajevo che andrà in onda in mondovisione [illegible] che Telemontecarlo trasmetterà in esclusiva per l'Italia il 5 gennaio [illegible] partire dalle 20,30. I fondi che affluiranno grazie all'iniziativa, intitolata «A tribute to survival», promossa da Francesco Stichino Welss e presentata ieri a Roma, [illegible] gestiti direttamente dalla Caritas, dalla musulmana Merhamet [illegible] dall'ebraica La Benevolencija. Per la prima volta dall'inizio del [illegible]flitto nella ex Jugoslavia, la televisione bosniaca di Sarajevo [illegible] collegherà in eurovisione [illegible] in mondovisione con decine di Paesi di tutto il mondo.

Jackson resta senza «Scopus»

Il destino di Michael Jackson (foto) [illegible] davvero strano: mentre in Sud America gli conferiscono il titolo di «Uomo dell'anno», negli Stati Uniti sembrerebbe cominciare il suo declino, probabilmente provocato dal fatto che si [illegible] a sentire gli effetti della disastrosa pubblicità sul [illegible]aso Jackson» relativo alle molestie sessuali su ragazzini di cui l'arti[illegible] sarebbe stato protagonista. In seguito alle accuse, gli organizzatori del «Premio Scopus» hanno deciso di toglierglì [illegible] riconoscimento. Lo «Scopus Award» viene assegnato ogni anno dai Friends of the Hebrew University [illegible] Gerusalemme per «eccezionali contributi nei confronti dell'umanità». Il premio doveva essere consegnato [illegible] Michael Jackson a Los Angeles il [illegible] gennaio, [illegible] gli organizzatori h[illegible] deciso che al suo posto sarà premiato il secondo classificato, il celebre talk showman della Cnn, Larry King.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Martedì 21 Dicembre 1993 23

Mel Brooks parla del suo ultimo lavoro, già campione d'incassi negli Usa

ROBIN HOOD *principe dei burloni*

Accanto al titolo Mel Brooks nel film Sotto: Costner ultimo Robin Hood

NEW YORK. L'ultimo film [illegible] Mel Brooks, «Robin Hood: Men in Tights» della Fox, s'è subito piazzato nella classifica americana dei più visti (dieci milioni di dollari d'incasso al primo weekend di programmazione) e uscirà in Italia con l'anno nuovo. Il giudizio della critica [illegible] unanime: il film è senz'altro più gradevole del precedente «Vita da cani» ambientato [illegible] ghetti di Hollywood, ma molto inferiore [illegible] «Mezzogiorno e [illegible] di fuoco», [illegible] [illegible] «Frankenstein Junior». Già si parla di un seguito, un fatto molto strano nella filmografia di Brooks che finora ha sempre rifiutato le «sequel». «Non rifarei nessuno dei miei precedenti lavori - ammette il [illegible]gista -. Ma con "Robin Hood", [illegible] diverso, ho apprezzato così tanto [illegible] [illegible] che voglio tornare a lavorare [illegible] quegli attori straordinari». Questi sono: il giovane inglese Cary Elwes, nel ruolo principale, [illegible] un buon spadaccino, e assomiglia ad Errol Flynn (in «La leggenda di Robin Hood» del '38). Roger Rees è divertentissimo come Sceriffo di Nottingham; Dom De Luise (Don Giovanni) offre una riuscita parodia del Marlon Brando de «Il Padrino». La bella Marian (Amy Yasbeck) porta una cintura di castità antiruggine; Prince John (Richard Lewis) è invece un nevrotico; Tracey Ullman [illegible] la strega Latrine che prepara omelette, e c'è perfino Isaac Hayes (Asneeze). Mel Brooks interpreta [illegible] Rabbino Tuckmann, da poco arrivato nella foresta di Sherwood a vendere vino sacramentale [illegible] praticare circoncisioni (ha inoltre scritto i testi delle canzoni rap del film). Si pensò pure ad una parte cammeo per Kevin Costner, ma la cosa poi non si concretizzò.

Ma come sarà il prossimo «Robin Hood»? «Sto lavorando ad un progetto dove Latrine inventa una mela particolare e la dà [illegible] Marian che si troverà così trasportata in Brasile, dove sette nani gliene combineranno di tutti i colori. Il tutto all'insegna del buon gusto, naturalmente».

[illegible]i direbbe che Brooks sia ossessionato da Robin Hood: non va dimenticata una [illegible] [illegible] televisiva, «When Times Were Rotten» ('75), costretta però a chiudere dopo solo pochi episodi.

[g. b.]

Una [illegible] del film [illegible] Brooks. [illegible] destra: Flynn famoso Hood

QUANDO vengono prodotti due film su [illegible] [illegible] soggetto, c'è sempre la gara ad arrivare per primi sugli schermi. Indipendentemente dalla qualità del prodotto, chi [illegible] dopo perde. Ma per Mel Brooks è diverso. E' [illegible] che ha costruito la propria carriera [illegible] dando controcorrente e sfidando le convenzioni di Hollywood. Lui è uno che ha sempre preso liberamente in giro miti [illegible] leggende. Quando ha visto il Robin Hood di Kevin Costner, il regista di «Frankenstein Junior» e di «Mezzogiorno [illegible] mezzo di fuoco» ha dunque pensato bene che era arrivato il momento di fare il Robin Hood di Mel Brooks.

Adesso esprime [illegible] [illegible] debito di riconoscimento: «Ho sempre [illegible]luto fare un film su Robin Hood e a rendere possibile il mio sogno è stato proprio Costner. Ha riacceso l'attenzione attorno alla [illegible] leggenda. E mi [illegible] permesso di [illegible] il progetto avendo già una battuta: sapevo che quando chiedono al mio Robin Hood che cosa gli fa pensare che verrà visto, lui avrebbe potuto rispondere[illegible]: "Perché [illegible] differenza di altri Robin Hood, io [illegible] ho un accento dell'Ohio"».

Sin dai tempi di «Per favore non toccate le vecchiette», il film in cui prendeva di mira il mondo di Broadway, Brooks è stato sempre irriverente, ironico, blasfemo. Come nella vita. Adesso appunto ha preso [illegible] mira Robin Hood, che ha fatto interpretare all'attore inglese Cary Elwes.

Cosa fa scegliere un soggetto a Mel Brooks? Perché una presa in giro di un eroe del passato?

«Quando decido di fare film non penso agli aspetti commerciali immediati, mi muovo sul lungo termine. Penso a film che possano reggere tra 10, 20, 50 anni. Altrimenti prenderemmo tutti attori come Stallone e Schwarzenegger, e così si finirà per non capire una parola di quello che dicono. Quando parla Stallone dovremmo mettergli i sottotitoli. Continuano a fare appello al minimo comune denominatore così il pubblico diventa più idiota e così possono fare altri film senza senso».

Nella sua biografia si legge che lei è stato un caporale.

«Come Napoleone, [illegible] Hitler. Noi tre. Il servizio militare è una buona scuola per diventare dei comici, perché [illegible] entrambi i casi devi pa[illegible] attraverso [illegible] sacco di rifiuti. Quando scrivi per un Chevy Chase [illegible] uno Steve Martin, leggono le battute e dicono no, no, no, no, no, no, sì, no, no, [illegible]. Nell'esercito [illegible] lo stesso, da capo[illegible] i luogotenenti, i capitani, i generali tutti sono sopra di te e ti insegnano l'umiltà. E poi il controllo [illegible] è mai nelle tue mani, come quando fai un film e hai come generali gli studios».

E' per questo che quando finisce un film e conduce i primi test con il pubblico, tiene rigorosamente fuori i boss degli studios?

«Voglio che vengano [illegible] segretarie e i loro fidanzati e i vicini, ma gli executives mai. Non hanno idea di che cosa sia bello e cosa sia brutto, che cosa funziona e [illegible] cosa no».

[illegible] in Robin Hood sua moglie, Anne Bancroft, non fa parte [illegible] cast?

«Troppi soldi, voleva troppi soldi. E io [illegible] sono pronto a [illegible] [illegible]l t[illegible]».

Ha mai pensato di lavorare con Woody Allen?

«Lui me lo [illegible] chiesto, ma ci sono sempre stati purtroppo dei conflitti di impegni. [illegible] invece non gliel'ho mai proposto, perché non c'è bisogno di un altro attore piccolino e [illegible] faccia buffa. Posso assoldare me stesso per niente [illegible] per il minimo sindacale. Anche se abbiamo molto in comune, la nostra sensibilità è diversa. Lui esplora di più l'angoscia e la paura, io la codardia e il coraggio».

Come mai tanti comici sono ebrei?

«Io sono cresciuto ascoltando [illegible] tristissime, ma anche in mezzo a giochi, barzellette, battute. Arrivati negli Stati Uniti, gli ebrei non avevano molte opportunità. Lo sport non andava bene, troppe botte. E così molti si sono dati allo spettacolo, approfittando tra l'altro [illegible] un altro vantaggio ed è che non siamo mai [illegible] eccessivamente belli. Se hai [illegible] faccia di [illegible] Clark Gable [illegible] di un Tyrone Power è dura far ridere. [illegible]a se hai la faccia di Mel Brooks, ci vuole poco: ti guardano e, non so perché, [illegible] gente [illegible] mette a ridere».

«Prendo in giro una leggenda ma farò anche [illegible] film serio sulle vittime dell'apartheid»

Col suo ultimo film, «Vita da cani», ha affrontato il serio [illegible] problema dei senzatetto.

«Ed è stato il più grande fallimento della mia carriera. Non sono riuscito a fare entrare la gente dentro le sale, [illegible] volevano sentir parlare del problema. In Europa invece, il film [illegible] andato benissimo, specialmente in Italia».

Forse [illegible] pubblico ha difficoltà ad accettare un [illegible] Brooks che [illegible] fa ridere?

«Mel Brooks in effetti [illegible] diventato come [illegible] [illegible]. Non potrei dire: "E adesso [illegible] Brooks presenta [illegible] Elephant Man" perché tutti si metterebbero a ridere e sarebbe una mancanza di gusto. Per evitare confusione ho creato la Brooks Films, che è una piccola società che fa film molto belli e dove ho tenuto rigorosamente nascosto [illegible] nome Mel. Il nostro prossimo sarà un film sul Sud Africa. "My Traitor's Heart". E' la storia di [illegible] giornalista chiamato Ryan Milan il cui prozio, Jacob Milan, [illegible] stato l'uomo che ha inventato il termine apartheid. Non sarà un film molto popolare tra i bianchi sudafricani, ma è una storia importante, che deve essere raccontata. Parla della condizione umana, [illegible] giustizia [illegible] ingiustizia. Come tutti i miei film».

Lorenzo Soria

SCHERZI [illegible]

Il [illegible] ha preso in giro [illegible] cinema[illegible] tante volte. Firmati dallo stesso [illegible] [illegible] ci [illegible] i famosissimi «Frankenstein Junior» (1976) e «Mezzogiorno [illegible] [illegible] di fuoco» ('74), interpretati da Gene Wilder. Il primo, in bianco [illegible] nero, è uno dei film più riusciti del regista, parodia esilarante degli horror Anni 30 [illegible] cui il mostro è un buontempone donnaiolo: indimenticabile la figura dell'aiutante Igor (da pronunciarsi: «Aigor») di Marty Feldman (foto in alto), e la sua parlata demenziale. Chi non ricorda «i lupi ululì, il castello ululà»? La seconda pellicola si fa beffe dei western. Protagonista uno sceriffo che si batte contro un'intera città: ma non [illegible] un rude cowboy, bensì un magro [illegible] di colore dall'apparenza inoffensiva.

Sempre americani i due «Hot Shots» (dell'91 e del '92, [illegible] King [illegible] di Abrahams), dalla trama molto semplice, zeppa però di continui riferimenti [illegible] scene [illegible] situazioni famose di altri film, da «Top Gun» [illegible] «Rocky», a «Via col vento». In Italia, principi della parodia sono stati Franco Franchi (foto centrale) e Ciccio Ingrassia. Una buona parte dei loro numerosissimi film altro [illegible] è che una presa in giro di titoli famosi. Dalle spy-story [illegible] «002» invece che «007», ai western come «Il bello, il brutto, il cretino» e «Ciccio perdona... io no!». Famosissimo «Ultimo tango a Zagarol» [illegible] [illegible] [illegible]lo Franchi nel '73. Altri titoli? «L'esorciccio» invece dell'«Esorcista», «I barbieri di Sicilia» invece del «Barbiere di Siviglia», «Farfallon» invece di «Papillon». La tradizione parodistica nostra[illegible] però aveva avu[illegible] [illegible] altro importante protagonista: Totò (foto in basso). Tra le sue pellicole-burla «Totò Tarzan», «Totò sceicco», «Totò e Cleopatra». [cr. c.]

Roberto Benigni sfida la Disney in una battaglia all'ultimo biglietto

La Pantera [illegible] contro [illegible]

Obiettivo: 40 miliardi entro il 10 gennaio

ROMA. La sfida cinematografica delle feste [illegible] fine anno si combatte a suon di miliardi [illegible] malgrado non [illegible] ancora in programmazione tutti i film annunciati - sei ne usciranno tra oggi e giovedì - la battaglia al botteghino per la «pal[illegible] natalizia» [illegible] destinata a risolversi [illegible] [illegible] testa a testa» fra «Aladdin» e «Il figlio della Pantera Rosa». In soli tre giorni (17-19 dicembre) il film con Roberto Benigni ha incassato nelle principali città [illegible] miliardi e 405 milioni, all'incirca la stessa cifra (2 miliardi e [illegible] milioni) raccolta tra il 3 e il [illegible] dicembre da «Aladdin».

Gli altri lavori usciti contemporaneamente a «Il figlio della Pantera Rosa» hanno incassato: 821 milioni «Un mondo perfetto» [illegible] Kevin Costner e Clint Eastwood e 787 milioni «Anni 90 - Parte II», con Massimo Boldi [illegible] Christian De Sica. Nonostante il richiamo del «fenomeno Benigni», che in To[illegible] domenica scorsa ha fatto l'esaurito in tutte le sale (da Firen[illegible] [illegible] Prato, da Empoli a Pisa, [illegible] Arezzo a Viareggio) con incassi superiori ai 20 milioni, sembra tuttavia improbabile che «Il figlio della Pantera [illegible] possa eguagliare il primato di 40 miliardi e 274 milioni stabilito da «Johnny Stecchino».

L'obiettivo [illegible] due film aspiranti alla «palma natalizia» è il traguardo [illegible] 40 miliardi entro il 10 gennaio. «Aladdin», uscito il 3 dicembre, con gli incassi dell'ultimo weekend ha già raggiunto i 12 miliardi e 923 milioni ed occupa il terzo posto del box office che vede ancora in [illegible] «Jurassic Park» con 31 miliardi e [illegible] milioni e «Il fuggitivo» [illegible] 18 miliardi e [illegible] milioni. Inoltre, per quanto riguarda «Aladdin», c'è da registrare che, per ora, il film non è reperibile sul mercato clandestino delle videocassette. La «Buena Vista» ha predisposto un costoso dispositivo di controllo che gli consente di individuare [illegible] quale copia [illegible]ginale i mercanti della pirateria potrebbero duplicare i film delle videocassette. Un dispositivo per evitare [illegible] ripetersi, ad un anno di distanza, il [illegible] della «Bella [illegible] la Bestia», che in [illegible] del Natale '92 era in programmazione nelle prime visioni e reperibile anche sul mercato delle videocassette pirata. Tra i film «non natalizi» l'unico ad aver rotto la concorrenza [illegible] «Caro diario» di Nanni Moretti (incasso [illegible] miliardi e [illegible] milioni) che figura insieme con «Per amore solo per amore» di Veronesi (5 miliardi e 663 milioni), «Sud» di Salvatores (5 miliardi e 47 milioni) e «Giovanni Falcone» di Ferrara (3 miliardi e 435 milioni) nella «rosa» [illegible] [illegible] migliori incassi [illegible] box office del '93-'94.

[illegible] Baldo

Milano: impegni cancellati, sarà a casa per Natale

[illegible] ricoverata per un'infezione renale

FIRENZE. Carla Fracci, la più [illegible] danzatrice italiana, l'altra sera è stata ricoverata in una clinica di Milano per un disturbo renale provocato probabilmente [illegible] stress; [illegible] [illegible] un [illegible] che le [illegible] scatenato anche una grande febbre, calmatasi fortunatamente nelle ultime [illegible] Carla Fracci è stata sottoposta [illegible] una terapia antibiotica necessaria a combat[illegible] l'insorgere dell'infezione batterica.

[illegible] regista Beppe Menegatti, marito della danzatrice, ha detto: «Spero proprio che Carla possa trascorrere il Natale a casa. Questa sera o domani i medici ci diranno [illegible] possono dimetterla. Peccato proprio per questo disturbo, che [illegible] [illegible] parere non è provocato da stress fisico, [illegible] da un fatto batterico. Per questa ragione ha dovuto annullare le ultime recite della "Vestale" [illegible] Spontini, l'opera che ha inaugurato il 7 dicembre la stagione alla Scala; ha annullato [illegible] Galà delle stelle al Comunale di Firenze, in programma per [illegible] vigilia di Natale, che avevamo ideato insieme con Polyakov responsabile artistico di MaggioDanza. Rinviata anche una bellissima esibizione ad Helsinki nella notte di Capodanno. In Finlandia Carla avrebbe dovuto essere protagonista di un gradito omaggio dedicatole dalla città».

L'annuncio del forzato forfait di Carla Fracci è stato dato dalla direzione artistica del Teatro Comunale di Firenze, che ha sottolineato: «La danzatrice ha dovuto cancellare tutti gli impegni di fine anno, per i quali avrebbe dovuto esibirsi insieme [illegible] Gheorghe Iancu, Luciana Savignano, Florence Guerin, Eric Vu An, Raffaella Renzi e Lynn Seymour».

[s. n.]

Bologna-Roma: un treno per «Henna»

E le canzoni di Dalla sono ad alta velocità

«Adotterò una famiglia jugoslava» A Termini improvvisa un concerto

Lucio Dalla

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io qui vedo che tutti i giornalisti hanno il mal di testa»; «Signora, veramente sono una dirigente delle Nuove Ferrovie». L'abilissima cartomante signora Nerina, assai gettonata, avrà avuto mal di testa anche lei, al termine del viaggio: non l'hanno lasciata tranquilla un attimo, sul treno speciale che ha portato da Bologna a Roma la pirotecnica promozione Lucio Dalla suo nuovo album «Henna» sponsorizzato Ferrovie dello Stato. Oltre a Nerina, con sfera di cristallo, i vagoni dell'Arlecchino ospitavano: una danzatrice ventre, una band di musica ungherese, il jazz di Carlo Actis, il mimo/politologo Igor che propagandava l'affidamento a distanza di nuclei familiari di vittime della guerra nella ex Jugoslavia (Dalla ne ha adottato uno); infine il giovane teologo domenicano Lorenzo, che si confessava: «Dio è importante per Dalla, lo vedo da 8 anni a San Domenico. Mi ha spiegato che questo viaggio è un simbolo del fatto che siamo sempre in fuga». Nutrito con ciccioli ed eccellente mortadella innaffiata da «Stronzetto dell'Etna» - un vino prodotto dallo stesso Dalla nella sua tenuta sulle pendici del vulcano - il pittoresco campionario di umanità varia in viaggio rifletteva bene quel misto di intimità complici e distanze abissali che contraddistingue il vivere dei nostri giorni.

Profeta disarmato di umanità nuda e di relazioni industriali, Lucio Dalla con in testa l'ormai canonico berretto pilota Ati coordinava sornione la truppa dei passeggeri: bastava guardarsi intorno per capire lo spirito di «Henna», il contraddittorio

Il via al tour il 27 febbraio da Trieste A Torino dal 17 al 19 marzo

di speranza e disperazione che hanno ispirato questo intenso album. A sorpresa, Dalla ha poi cantato queste ed altre canzoni, fra quali un'inedita e jazzata «Stille Nacht», in un breve concerto nel cuore della stazione Termini; tenuto segreto fino all'ultimo il recital ha raccolto circa duemila spettatori per caso, viaggiatori veri e disperati di passaggio. Si sarà divertito anche Dalla, dice di non poterne più delle canzoni, e di fare anche fatica a imparare a memoria le nuove. Ieri si è raccontato fra un vagone e l'altro a tutti quasi misteri. Ha ricordato che nel '63 cominciò proprio quel la vita d'artista: «Andavo due volte la settimana a o Roma con la II Roman New Orléans Jazz Band, spesso senza biglietto, e quando vedevo il controllore scendevo: spesso, così, il viaggio durava e ore»; ha negato maligni che «Merdman», uno dei brani più ascoltati voro, sia ispirata a Giuliano Ferrara, ed ha anzi precisato: «E' una svizzera, questa, se paragonata alla carica di "Disperato Erotico Stomp" che avevo scritto nel '78»; ha annunciato un prossimo tour di impronta teatral/musicale («a cinquant'anni chiedo a me stesso di divertirmi»), in Italia e poi nel mondo. Ha negato di essere apocalittico («Sono anzi ottimista, il '93 in fondo è stato molto meno pesante del '48») ed ha ricordato le proprie doti profetiche: «Nell'80, in "Balla Ballerino", già parlavo del dovere di fare i conti col capo. Mi colpisce che la gente non capisca che le mutazioni porta a cominciare tutto dall'inizio, e che si aggrappi a vecchie alleanze». A proposito, che cosa pensa Dalla di Berlusconi che vuole entrare in politica? «E' diritto di tutti fare quel che credono. Berlusconi però fa politica sempre, da quando ha schiacciato l'"On" delle sue tv: se fatto opinione, di certo ha fatto cultura, la Rai. Se vuol fare un partito, Berlusconi, non capisco lo scandalo: fa politica Bossi, la può fare pure lui. Io, però, non lo voterei». Che cosa è il peggio di oggi? E Lucio il profeta colpisce al cuore: «Dividere criminale. Chiudere le frontiere, studiare nuove contrapposizioni, barbarie. La società ci controlla e non ci lascia mobilitare: ci vorrebbe chiusi davanti alla tv, il proprio nucleo familiare».

Marinella Venegoni

Il regista presenta «Carlito's Way»

De Palma: amo Pacino ma l'Oscar va a Penn

«Considero i miei film come figli mi piacciono tutti allo stesso modo»

ROMA. Brian De Palma, l'autore di «Vestito per uccidere» e «Il fantasma del palcoscenico», de «Gli intoccabili» e di «Scarface», ha la barba bianca e l'aria pacifica di un «regista abbastanza noto di z'età» come lui stesso si descrive, che preferisce di gran lunga il linguaggio delle immagini a quello delle parole. «La suspense di un film - dice - proviene dalle idee visive che lo caratterizzano. Personalmente non nutro una passione speciale per il genere thriller: semplicemente uso per raccontare delle esperienze visuali e credo che un atteggiamento emotivo possa essere riconfermato attraverso il posizionamento della cinepresa».

Brian De Palma

Nato nel '40 a Newark, nel New Jersey, De Palma è a Roma per promuovere l'uscita di «Carlito's way», epopea tragica dell'impossibile catarsi del malavitoso Carlito Brigante, interpretato sullo schermo da Al Pacino che torna, dopo dieci anni, a lavorare l'autore che lo ha diretto in «Scarface». «Nei suoi occhi - dice Brian De Palma - c'è sempre qualcosa in movimento, riesce in ogni attimo attirare la tua attenzione. E' uno che, quando recita, a nudo l'anima; è Marlon Brando, degli attori più grandi della generazione». Nonostante queste convinzioni, ma soprattutto perché Al Pacino ha appena vinto l'Oscar l'anno con «Profumo di donna», De Palma dice che, se dovesse scommettere su un eventuale riconoscimento, investirebbe i suoi soldi su Sean Penn. L'attore e regista marito di Madonna interpreta nel film il ruolo di un avvocato corrotto: «Avevo pensato prima a Michael Douglas, ma non sapevo che aveva deciso di stare fermo per un anno; allora mi è venuto in mente di rivolgermi a Sean Penn. Credo che potrebbe meritare benissimo una statuetta come migliore attore non protagonista». Su se stesso,nessuna illusione: criticato spesso per la crudezza lavori, De Palma è stato finora ignorato membri dell'Academy. «Hanno snobbato film "Il padrino" o "Un pomeriggio di un giorno da cani" - commenta - evidentemente c'è qualcosa che funziona».

Il regista è lapidario anche sul tema della violenza: «Chiunque - dice - riesce ad ottenere titoloni in prima pagina affermando che c'è troppa violenza nel cinema. Certo, sarebbe difficile trovare qualcuno disposto a dichiarare che ce n'è troppo poca». Solo davanti al nome di Alfred Hitchcock, ispiratore molta parte della sua opera, il regista di «Fury» è disposto a lasciarsi andare alle parole: «Siamo molto vicini perché abbiamo occhio simile, modo simile guardare le cose». Ancora incerto sui progetti futuri, De Palma paragona i suoi lavori ad altrettanti figli: «Li amo tutti ugualmente e più passano gli anni, più li guardo con affetto».

Fulvia Caprara

PLATEA 7 GIORNI

Dalla Grecia a Genova con molto Eros La Banda Osiris ha 13 anni suonati

L'orchestra sinfonica del Teatro **Treviso** col soprano Kathleen Cassello il 22 al Vittorio Emanuele di Messina.

La Compagnia Comica Piemontese Mario Brusa debutta il 23 Teatro Erba di **Torino**. Repliche fino al gennaio.

Per la chiusura della stagione del Comunale di **Treviso**. Si tratta di «Pamela Nubile», di Pietro Generali e «Pamela Maritata», di Giuseppe Farinelli, in prima rappresentazione da stasera. Direttore Peter Maag, regia di Gabriele Vacis.

Al teatro Santagostino di **Genova**, dal 27, per la prima volta sulla i romanzi erotici greci con «Eros mistero», di Umberto Albini e Tonino Conte. Fino al 31 dicembre.

Ornella Vanoni

«Danza di morte» di August Strindberg da al Comunale Dadà di **Castelfranco Emilia**. Il cast annovera Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti.

Nello spazio mostre Idos Books di **Milano** è allestita «Musicians», mostra fotografie e parole del rock con i lavori 10 fotografi e altrettanti giornalisti che raccontano i gruppi rock dell'area milanese. Fino 23.

Al Regio di **Parma** proseguono le repliche del capolavoro operistico di Mussorgskij «Boris Godunov». Protagonista Ruggero Raimondi affiancato da Lajos Kozma, Florindo Andreolli. Regia firmata da Piero Faggioni, dirige Jerzy Semkow.

All'Orologio **Roma** è in scena fino al gennaio la commedia Pietro De Silva «Bestie», interpretata da Marco Guadagno e Patrizia Loreti.

Sempre nella capitale, da stasera, al **Vittoria**, la Banda Osiris pre il nuovo spettacolo intitola «13 anni suonati». Sul palco Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, Giancarlo Macrì.

Fino al 26 al Donizetti di **Bergamo** Ornella Vanoni in «Lettera ad una figlia», di Arnold Wesker, con musiche di Lucio Dalla. La regia è di Giorgio Albertazzi.

Dopo il debutto di Viterbo va in scena stasera al **Bellini** di Napoli «Scugnizza», di Carlo Lombardo e Mario Costa. Nuovo adattamento e regia di Tato Ru Con Madelina Alonso, Antonio Murlo e Yamila Castro.

Fino al 26 dicembre musiche '700 a **Caserta**, in un ciclo di concerti dedicati a composizioni poco conosciute. Stasera, chiesa di San Sebastiano, Emilia Fadini in composizioni di Paradisi, Galuppi, . Il il trio Capirci-Alessandrini-Naddeo in pagine di Mancini, Marcello, Corelli e 26, nella cappella Palatina della Reggia Vanvitelliana, l'Orchestra da Camera Caserta in brani di Cima, Haydn, Mozart. Dirige Antonio Cascio.

A **Cividale del Friuli**, Teatro Ristori, debutta stasera «La bella dormiente nel bosco», di Ottorino Respighi. Lo spettacolo della compagnia di marionette «I Piccoli di Podrecca» viene replicato dal al Politeama Rossetti di Trieste.

TIVÙ & TIVÙ

Quel pasticciaccio del sorteggio e un'ora col talento di Spielberg

NON aveva nulla di attraente il sorteggio, trasmesso da Raiuno, per i gironi dei Mondiali di calcio, quelli in programma l'anno prossimo negli States. Era un programma inevitabilmente noioso (che cosa vogliamo pretendere [illegible] un'estrazione), e in più non funzionava l'audio. Gianni Minà diceva all'altro Gianni: «Gianni, Cerqueti, mi senti?». «Sì, ma non sento loro», oppure «Sento loro ma non sento voi». Insomma, un gran pasticcio, con i conduttori italiani, Minà e Simona Marchini, costretti a penose scene di mimo, e Enrico Montesano, ospite, che diceva: «Se volete facciamo karaoke con James Brown». Anche gli americani cambiavano la scaletta, anche loro erano in ritardo, [illegible] perfetto, neppure l'organizzazione Usa che è molto più presunta che reale. Eppure, nonostante lo spettacolo non sia stato tra i più brillanti, l'ascolto si è rivelato ugualmente molto buono, 6 milioni 94 mila spettatori, inferiori soltanto ai [illegible] milioni 471 mila di Canale 5, dove Marco Columbro e Nancy Brilli proponevano le loro avventure familiari in «Papà prende moglie». Il serial piace molto, e dopo le prime proteste di alcune frange cattoliche, dovute alla famiglia [illegible] fatto che i due hanno formato, essendo lui vedovo e lei divorziata, [illegible] ancora sposati tra loro, tutto si è chetato, e i racconti procedono tranquilli [illegible] il loro tono scanzonato e la loro ottima audience. Comunque quelle oltre [illegible] milioni di persone per il sorteggio dei Mondiali rappresentano una cifra illuminante: di sicuro nel '94 a[illegible] altri record, il calcio è il vero cemento dell'unità nazionale. Lo è persino quando non [illegible] neppure calcio vero, ma soltanto annunciato.

L'appuntamento migliore della domenica sera era invece un'oretta defilata su Raidue: erano quelle «Storie incredibili» prodotte da Steven Spielberg, in onda alle 22,30. La prima, «Il treno fantasma», di Spielberg aveva anche la regia. Ed era una dimostrazione di come pure in poco tempo, in mezz'ora scarsa, si possa raccontare qualcosa di fantastico, e creare suspense, e affascinare lo spettatore, e attirarlo davanti alla televisione come un ragno con la mosca. Anche in così breve spazio Spielberg mostra il suo stile: l'attrazione per il mistero, l'insondabile, il passato, lo spettacolare, il mondo dell'infanzia. La storia parlava di un treno che tanti anni prima si accartocciò su se stesso facendo [illegible] i suoi passeggeri pur di non investire un bambino il quale, disteso sui binari per meglio sentire l'arrivo del convoglio, si era addormentato. Tanti anni dopo quel ragazzino che è intanto diventato nonno, vuole espiare la sua colpa facendosi investire dal fantasma del treno. Nell'altro racconto, «Lo specchio», un famoso scrittore [illegible] horror ha [illegible] visione agghiacciante mentre si trova nella vasca da bagno: un uomo vestito di nero esce da uno specchio. Quest'altro incubo è narrato da Martin Scorsese. Sono scampoli di cinema, [illegible] serie ridotta [illegible] fotogrammi che ugualmente ci mostrano il significato delle parole talento, mestiere, capacità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Arriva Paolo un coniglio

Una scena tratta da «Scarface» il film con Al Pacino in onda alle 20,30 su Rete 4

SOGNI [illegible] PROIBITI
1982, alle 20,40 su Raiuno; dur: 91'

Paolo Villaggio nei panni dell'impiegato Paolo Coniglio trasforma tutto a [illegible] modo attraversando l'era delle caverne e i quiz televisivi con la partecipazione straordinaria di Mike Bongiorno. Disegnatore di fumetti, Coniglio incontra un giorno la sua eroina con le forme di Janet Agren. La regia è di Neri Parenti.

ALICE NON ABITA PIU' QUI
1974, alle 22,45 [illegible] Raitre; dur: 110'

Una commedia amara di Martin Scorsese per un'America amara. Alice rimasta vedova decide con il figlio Tom di tornare a Monterey, per diventare [illegible] cantante. Nel cast: Ellen Burstyn, Kris Kristofferson e Jodie Foster.

SCARFACE
1983, alle 20,30 su Rete 4; dur: 163'

Di Brian De Palma questa versione aggiornata [illegible] capolavoro di Howard Hawks in [illegible] serata ricca di remake. Ambientata a Miami tra i transfughi cubani, la storia è quella del mafioso Tony Montana (Al Pacino) e della s[illegible] follia per i soldi, la cocaina, le donne. Queste sono bellissime: Michelle Pfeiffer e Mary Elizabeth Mastrantonio.

[illegible] DI...
1988, alle 20,35 [illegible] Italia 1; dur: 106'

Ancora un remake de «I due seduttori», [illegible] Steve Martin e Michael Caine. Regia di Frank Oz. L'inglese Lawrence Jamieson è un truffatore che spilla quattrini a ricche villeggianti in Costa Azzurra. La sua attività viene turbata dall'arrivo di un concorrente, il rozzo Freddy Benson.

[illegible] DI [illegible]
1975, alle 23,35 su Rete 4; dur: 98'

Un industriale di New Orleans viene ricattato da una gang che gli ha rapito la moglie e la figlia. Lui avverte la polizia e nel conflitto a fuoco le due donne muoiono, l'uomo torturato dal rimorso non si dà pace. Di Brian De Palma con John Lithgow.

ANTENNA

OGGI

Rita Levi Montalcini intervistata su Odeon (*Pianeta Terra*, ore 20,30), [illegible] Tmc derby Roma-Lazio di beneficenza (in[illegible] devoluto ai piccoli ricoverati dell'ospedale del Bambin Gesù e ai malati del Fatebenefratelli, giocano tra gli altri Enrico Montesano, Giorgio Chinaglia, Fabrizio Frizzi, Bruno Conti, ecc., alle 20,30), su Videomusic tributo a Frank Zappa (alle 20,30), la Raffai indaga sulla donna trovata morta a Fiumara Grande, vicino Roma (non [illegible] ancora [illegible] identificata, *Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,30), serata napoletana al *Maurizio Costanzo Show* (col sindaco Bassolino, Carlo Giuffrè, una sfrattata, una disoccupata, ecc. Canale 5, ore 23,20).

AUDITEL

C'è una crisi degli ascolti Fininvest: nell'ultima settimana (12-18 dicembre), le tre reti di Berlusconi [illegible] hanno raggiunto neanche il [illegible] per cento di share nel prime time. Canale 5 ha perso almeno [illegible] punto (19 per cento contro la media solita del 20), Italiauno e Retequattro quasi un punto e mezzo. E' singolare la crisi di Retequattro, che ha segnato appena il 9,4 per cento di share: l'anno scorso la rete ebbe [illegible] crisi analoga nello stesso periodo al punto che si sparse insistente la [illegible] una sostituzione del suo direttore, Michele Franceschelli. La Rai ha avuto invece risultati eccellenti nella stessa fascia oraria: più del 52 per cento complessivo, con un 23,12 per Raiuno. [illegible]al resto le tre trasmissioni più viste della settimana sono tutte della «rete ammiraglia» (*Scommettiamo che* al primo posto, seguito dalle due puntate di *Abramo* interpretato da Richard Harris che ha messo insieme tra domenica e lunedì quasi 18 milioni e 500 mila spettatori). Anche sulle ventiquattr'ore la Rai ha sulla Fininvest un distacco più ampio dell'usuale: 45,99 contro 44,22. Qui però Canale 5 continua a dominare [illegible] 21,14 contro [illegible] 18,14 di Raiuno.

COPPA D'INGHILTERRA

Tmc ha comprato anche quest'anno i diritti televisivi della Coppa d'Inghilterra, che in quel Paese ha più importanza del campionato. Il primo match (Wycombe Wanderers-Norwich) sarà trasmesso l'8 gennaio alle quattro del pomeriggio.

[illegible]

Chi vuol mandare un messaggio ai soldati italiani impegnati in Somalia e Mozambico può spedire [illegible] fax a *Studio aperto* (02-26149454). L'inviato del giornale al seguito del ministro Fabbri - che parte domani - [illegible] consegnerà personalmente [illegible] destinatari. Bisogna che il testo del messaggio non sia più lungo [illegible] cartella e che vengano indicati con esattezza nome [illegible] cognome del mittente, destinatario, battaglione, compagnia, città.

BERLUSCONI

Un'impiegata di Berlusconi sta facendo il giro di [illegible] le agenzie fotografiche italiane per comprare e fare sparire le foto in cui il Dottore ha un aspetto stanco e goffo.

Giorgio [illegible]

Foto: Levi Montalcini

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

TG: 6,45 (2784315); 7 (9179); 7,30 (2308131); 8 (3995); 8,30 (2624); 9 (3353); 9,30 (5441782); 10 (29044); 11 (01247); 12,30 (80112); 13,30 (556711); [illegible] (78711); 20 (880); 22,25 (8341179); [illegible] (7199)

- **8 — Ieri e oggi** (5620841)
- **8,45** [illegible]
- **9,35 Il cane di papà** (3896315)
- **10,05 [illegible] ragazzi e... un leone** di G. McEveety, [illegible] Michael Douglas (1) [illegible]

POMERIGGIO

- **11,05 Due ragazzi e... un leone.** (2) (73238315)
- **11,40 Calimero**, cartoni animati (6778179)
- **12 — Nancy, Sonny [illegible] Co.**, telefilm (4605)
- **12,35 La signora [illegible] giallo**, [illegible]. (3372841)
- **14,05 Prove e Scommettiamo che?** (348908)
- **14,25 Uno per [illegible] e Cartoonbig!** (6888808)
- **14,50 L'albero azzurro** (8712773)
- **15,15 Uno per tutti:** *I dinosauri* (3208537)
- **15,40 Uno per tutti:** *Indiana Jones* (8096570)

SERA

- **17,10 Uno per tutti:** *Cartoonbig!* (126773)
- **18,15 Brillantina**, telefilm: *Primi amori e guai* (6880228)
- **19 —** Renzo Montagnani in **Don Fumino** (59266)
- **19,40 Almanacco del giorno dopo** (9080080)
- **19,50 Che tempo fa** (9088044)
- **20,30 [illegible] 1 Sport** (24773)
- **20,40 Sogni mostruosamente proibiti** (1982), film comico di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber, Chris Avram (847228)
- **22,30 Le magnifiche sei**, sinfonie [illegible] Piotr Ilijch Ciaikovski. Direttore d'orchestra Vladimir Delman. (95889)
- **23,30 Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (9976)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (3331826)
- [illegible] **Dse.** Sapere (7975071)
- **1,10 La donna che visse due [illegible]** film [illegible] Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (28492919)
- **3,20 [illegible] del nostri sogni** film di Henri C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy [illegible]
- **4,50 Tg 1** (replica) (29107687)
- **4,55 Divertimenti** (13019975)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (4937605); 11,45 (9272228); 13 (24957); 17,15 (9492976); 19,45 (460393); 23,20 (5270773)

- **6,55 Conoscere la Bibbia** (91367876)
- **7 — Gabby**, cartoni animati (81905)
- **7,20 Tiger Sharks** (8922421)
- **7,50 L'albero azzurro** (9239524)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (6089624)
- **9,05 Gli amori di [illegible]** (1960), film di Carlo Ludovico Bragaglia (2740727)

POMERIGGIO

- **10,40 Detto tra noi mattina**. Con Mita Medici (1863529)
- **12 — I fatti vostri** di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (76792)
- **13,25 Tg2 - Economia** (3011112)
- **13,30 Beautiful** (9711)
- **14 — I suoi primi 40 anni**. Conduce Enza Sampò (93256)
- **14,20 Santa Barbara** (7492869)
- **15,10 Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume.** (6477624)
- **17,20 Dal [illegible]** (9481247)
- **17,25 Il coraggio di vivere.** (603247)
- **18,20 Tgs Sportsera** (5004247)

SERA

- **18,30 In viaggio con Sereno variabile [illegible]** O. Bevilacqua (64976)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Castro connection* (4379889)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8802957)
- **20,20 Ventieventi**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (2137402)
- [illegible] **mio.** Film tv. 1ª visione. Con Massimo Dapporto e Katharina Bohm. **Sotto shock** (938570)
- **22,25 Tg 2 - Dossier** (2608686)
- **23,40 Mixer documenti. Street of America**: «Us 1 - Highway». (8828805)
- **0,10 [illegible] - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (9034193)
- **0,25 Appuntamento al cinema** (9613936)
- [illegible] **meta.** Film drammatico. Regia di Larry Ludman. (9088272)
- **2 — Videocomic** (1503822)
- **2,45 Tg [illegible] notte**, replica (3561342)
- **3 — Università**, diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. **1 anno accademico** (9476822)
- **4,45 2 anno accademico:** Fisica 2, lezione 11 - Fondamenti di Informatica 3, lezione 37 (39219713)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86044); 14 (84792); [illegible] (604); 19,30 (62095); 22,30 (55266); 0,40 (7073967)

- **6,45 Dse - Alles Gute** (2702711)
- **7 — Dse - Scuola aperta** (4247)
- **7,30 Dse - Tortuga** (11898)
- **8,30 Dse - Tortuga Doc** (1748792)
- **9,25 Sci fondo** 10 km masch. (8140711)
- **10,15 Sci alpino: Coppa [illegible]** (1ª)
- **10,55-12,55 Sci fondo [illegible] km femm.** (7472044)

POMERIGGIO

- **11,55** Austria: Flachau. [illegible] **alpino: Supergigante femminile.** (9025537)
- **12,55 Sci alpino: Coppa europea.** Slalom spec.masch. (2ª) (5070886)
- **13,30 Dse - La biblioteca ideale** (30518)
- **14,20 Tg3 Pomeriggio** (324598)
- **14,50 L'amore è un dardo!** (338792)
- **15,50 Pallavolo: Tgs Pallavolando** (3273841)
- **16,20 Tgs tiro a volo** (8154895)
- **16,50 Calcio tgs pallone è di tutti** (6174518)
- **17,20 Tgs Derby** (5173773)
- **17,30 [illegible] strega.** Telefilm. (4808)

SERA

- **18 — Geo.** *Kimberley: La terra [illegible] Wandjina* (27783)
- **18,35 Tg3 Sport** (9632063)
- **18,40 Insieme.** Il Tg3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa [illegible] diritti e per la solidarietà. (132334)
- **19,50 Blob [illegible]toon** (113048)
- **20,05 Blob. Di tutto di più** (2141805)
- **20,25 Una cartolina spedita [illegible] An[illegible]** (8828995)
- **20,30 [illegible]** Raffai in **Chi l'ha visto?** Pier Giuseppe Murgia e Adriano Catani. A cura [illegible] Paola Fattori. Regia [illegible] Vincenzo Verdecchi. (66976)
- **22,45 Alice [illegible] più qui.** Film drammatico. Regia di Martin Scorsese. Con Ellen Burstyn, Kris Kristofferson, Jodie Foster. (2816860)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline.** (8268713)
- **1,20 Blob.** (6200629)
- **1,35 Una cartolina.** (19733281)
- **1,40 Magazine 3.** Replica. (5550209)
- **2,35 Tg3 nuovo giorno** (4736613)
- **3,05 Terra di conquista.** [illegible] (7265629)
- **5,15 Videobox.** Replica. (63216209)

CANALE 5

Tg 5: 13 (11650); 17,55 (3124589); 20 (74266); 24 (44416)

- **6,30 Prima pagina**, attualità (5889808)
- **9 — Fantaghirò 3**, film tv [illegible] Alessandra Martines (replica) (97589857)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1775841)

POMERIGGIO

- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (2811118)
- **13,40 Sarà vero**, quiz con Alberto Castagna (8562985)
- **15 — Agenzia matrimoniale**, attualità (81598)
- **16 — Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (1660)
- **16,30 I Puffi**, cartoni (42889)
- **16,45 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà per ragazzi (8683315)
- **16,50 L'ispettore Gadget**, cartoni (4642792)
- **17,20 Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà (9683179)
- **17,25 Batman**, cartoni (10860)

SERA

- **18 — [illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (15179)
- **19 — La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno e Paola Barale [illegible] 222900 (6247)
- **20,25 Striscia la notizia** (1448876)
- **20,40 Fantaghirò 3**, film fantastico [illegible] Lamberto Bava con Alessandra Martines, Kim Rossi Stuart. 2ª e [illegible]. puntata (239711)
- [illegible] **Diritto e rovescio**, attualità con Enrico Mentana (1157518)
- **23,20 Maurizio [illegible] Show**, va[illegible] (408315)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8500551)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (1376884)
- **[illegible] — Tg 5 - Edicola** (9231938)
- **2,30 Zanzibar.** [illegible] (9218829)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (9217358)
- **3,30 [illegible] e rovescio**, attualità (9210445)
- **[illegible] — Tg 5 - Edicola** (9211174)
- [illegible] **I cinque del [illegible] piano**, telefilm (7465629)
- **5 — Tg 5 [illegible]** (7467358)
- **5,30 Documentario** (7480445)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (82470434)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (81353); 19,30 (29976)

- **6,30 [illegible] matina**, cartoni (18203957)
- **9,15 Baby sitter**, telefilm (7151995)
- [illegible] **Segni particolari: genio**, tele[illegible] (7132680)
- **10,15 Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (1810082)
- **11,15 [illegible] Team**, telefilm (3978976)

POMERIGGIO

- **12,15 Qui Italia**, attualità (6488083)
- **12,45 Dolce Candy**, cartoni (6584421)
- **13,20 La posta di Ciao Ciao** (2521660)
- **13,25 Principe Valiant**, cartoni (958989)
- **13,55 [illegible] News**, varietà [illegible] 268)
- **14 — Il libro della giungla**, cartoni (9256)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà. (3372976)
- **16,15 [illegible]**, varietà. (299353)
- **16,30 Agli ordini papà**, telefilm. (5421)
- **17 — UnoMania**, varietà. (72421)
- **17,20 Miticol**, varietà. (451550)

SERA

- **17,40 Luogo [illegible]ne** con Davide Mengacci (4492995)
- **17,50 Studio sport** (4498178)
- **18 — SuperVicky**, telefilm. *Le ragazze pon pon* (7266)
- **18,30 Bayside School**, telefilm. *La borsa [illegible] studio* (2857)
- **19 — Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il falso poeta*. Con Will Smith (2792)
- **19,50 [illegible] Londra** (2822421)
- **20 — Karaoke** (46226)
- **20,35 Due figli di...** Film di Frank Oz, [illegible] Steve Martin, [illegible] Caine, Glenne Headly. (6653792)
- **22,40 L'appello del martedì**, sport. Chiamare 0369/55122. (5244082)
- **0,40 Sgarbi quotidiani** (6520006)
- **0,55 Studio sport** (5234280)
- **1,25 Radio Londra** (5524022)
- **1,40 Starsky & Hutch** (5932398)
- **2,30 A-Team**, telefilm (7132087)
- **3,15 Baby Sitter**, telefilm (8401984)
- [illegible] **Italia**, attualità (6937445)
- **4 — Segni particolari: genio** (9219716)
- **4,30 SuperVicky**, telefilm (7384071)
- **5 — Agli ordini papà** (7385700)
- **5,30 Il principe di Bel Air** (7468087)
- **6 — Bayside School** (84270416)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (5445516); 11,55 (9023179); 13,30 (1179); 17,20 (88670); 1[illegible] (53247); 23,30 (24334)

- **6,30 Una famiglia americana**, tf. (5834044)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (1211696)
- **7,40 Strega per amore**, telefilm [illegible]
- **8 — Tre [illegible] affitto**, telefilm (8605)
- **8,30 Piccola Cenerentola**, telefilm (5334)
- **9 — Anima persa**, telenovela (6053)

POMERIGGIO

- **9,45 Buona giornata** (5192516)
- **10 — [illegible]**, telenovela (7179)
- **10,30 [illegible] d'amore**, telenovela (4414773)
- **11,15 Quando arriva l'amore**, telenovela (73258537)
- **12 — Celeste**, telenovela (81860)
- **13 — Sentieri**, soap opera 1ª parte (1792)
- **14 — Sentieri**, soap opera [illegible] parte (2608)
- **14,30 Primo amore** (7599)
- **15 — La signora in rosa** (8228)
- **15,30 Cuore selvaggio** (R) (1463421)
- **16,45 Il nuovo gioco delle coppie** (7316334)
- **17,35 La verità**, quiz (22880)

SERA

- **18 — Funari news**, attualità. Chiamare 0879/54335 (32334)
- **20,30 Scarface**, film drammatico, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer, [illegible]gia [illegible] Brian De Palma. (78586773)
- **22,35 Complesso [illegible] colpa**, film giallo [illegible] di Brian De Palma [illegible] John Lithgow (8162501)
- **24 — [illegible] Londra**, attualità (5546731)
- **1,25 Rassegna stampa** (8123342)
- **1,40 Naturalmente bella**, attualità (5541551)
- **2,35 Funari news** (8235829)
- **3,30 Ladri di biciclette**, film drammatico (8521830)
- **5 — Lou Grant**, telefilm (8282445)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (42924613)

[illegible]IO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,30; 23
10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Senti la montagna; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 Business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il paginone; 17,04 I migliori; 18,08 Radicchio; 18,30 [illegible]: Venti d'Europa. 19,20 Ascolta, [illegible] la sera; 19,25 Gr 1 Mercati; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereorai; 20,02 Panglose; 20,25 Tgs Spazio sport; [illegible] Il grande cinema alla radio; Amico mio; 22,15 In diretta da...; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Scommettiamo che...?; 8,46 Una notte da ricordare; 9,07 Radiocomando; 9,[illegible] Verbigrazia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr Regione - Ondaverde, 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Con gli occhi chiusi; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 23,28 Notturno
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Robert Schumann: da opera 1 a opera 23; 15,05 La Fat del senatore Agnelli; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse Ministero [illegible] Pubblica Istruzione; 21 Settimane musicali di Berlino: Quartetto Brodsky; 22,30 Alza il volume; 23,59 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (9934806); 19 (497599); 20 (889385); 21,55 (465568)

- **13,20 Rebus** (608711)
- **14,10 Mister Belvedere**, tf. (184334)
- **14,40 Johnny Guitar**, film (8715792)
- **16,30 Bestie ma non troppo!** (395792)
- **16,45 Un so[illegible] cuore** (4946880)
- **19,30 Il Quotidiano** (589112)
- **20,30 999**, settimanale (178082)
- **21,25 La Palmita Ziuq**, quiz (486178)
- **22,25 Concerto natalizio** (1631402)

MONTECARLO

TG: 14; 18,45; 19,30; 22,30

- **12 — Tmc sport** (2828957)
- **14,05 [illegible] avventure segrete [illegible] Tom Sawyer e Huckleberry Finn**, film (0696334)
- **15,55 Tappeto volante** (75845173)
- **19 — Sale, pepe e fantasia** (34082)
- **19,55 Il faro incantato** (12605)
- **20 — Sorrisi e cartoni** (5402)
- **20,30 Calcio [illegible]** (9455150)
- **22 — Tempo di motori** (50082)
- **23,45 Soldi ad ogni costo** film (4176678)
- **1,40 Tempo di motori** (90930627)

TELE + 1

- **13,20 Papà [illegible] trovato [illegible] amico**, film
- **17,10 C'era un castello con 40 cani**, film con l'attore Roberto Alpi (6214353)
- **[illegible],55 Vice-versa**, film (7989976)
- **20,40 Oscar, un fidanzato per due figlie**, film (60174112)

TELE + 3

- **21,45 Il mondo dei miracoli**
- **23,30 Documentario** (545763)
- **0,20 Musica classica** (27642396)

TELE + 2

- **10,[illegible] Viaggi e scoperte** [illegible] (67570)
- **13 — I doc. Cousteau** (778204)
- **[illegible] — Le orche marine** (I) (473452)
- **15 — Nature Watch**, doc. (887860)
- **16,30 Sea Track**, doc. (134178)
- **16,30 Saguaro: la sentinella del deserto** (497179)
- **19,30 Defender of wild** (776063)
- **20,30 Speciale sci** (902686)
- **22,30 Settimana gol** (850044)
- **22,45 Partita del cuore** (5487044)
- **0,30 — Speciale sci** (92114919)

VIDEOMUSIC

- **15,35 Clip [illegible] clip** (1960792)
- **17,35 Zona mito** (8510044)
- **18,35 Franco [illegible]** special (7993150)
- [illegible] **Omaggio a [illegible] Zappa** (935889)
- **22 — Lisa Stansfield**, special (503044)

RETE A

TG: 15 (25131); 17 (97773); 18 (29118); 19 (7860); 19,30 (6131); 20 (3044)

- **20,35 Natalie** (50228)
- **21,30 [illegible] ribelli**, teler. (13123889)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare i [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible]; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

La lira torna a viaggiare

La lira recupera terreno sulle principali valute, mentre il marco sconta una flessione nel volume di scambio, tipica di que[illegible] stagione, che aumenta la volatilità dei rapporti valutari. In base alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, la nostra valuta ha rimontato segnando [illegible] cambio di 1685,89 lire sul dollaro contro le 1688,84 li[illegible] delle rilevazioni di venerdì. Il marco è sceso [illegible] 983,03 lire contro le precedenti 989,19, mentre sul dollaro [illegible] marco ha segnato, al fixing di Francoforte, 1,7170 rispetto al fixing venerdì di 1,7072. Le festività di Natale hanno ridotto all'osso gli scambi [illegible] valute e, dunque, anche singole operazioni sono in grado [illegible] produrre rilevanti fluttuazioni nei mercati. Questo è il [illegible] del cambio marco-dollaro, per il quale gli analisti [illegible] trovano precise motivazioni in grado di spiegare la salita della valuta Usa, specie in assenza [illegible] nuovi indicatori economici e societari.

Tokyo: «Borsa inaffidabile»

L'ultima chiusura della borsa di Tokyo ha visto l'indice Nikkei perdere il 3,59 per cento. La sbandata è stata per il «kabuto cho» una delle più gravi del '93 su base giornaliera e conferma il giudizio di inaffidabilità che pesa sulla borsa giapponese. [illegible] un [illegible] e mezzo a questa parte la borsa di Tokyo ha accusato ben sei ribassi giornalieri compresi fra il 2,7% e il 3,9%, mettendo a segno nello stesso tempo soltanto due forti rialzi, fra il 3,4% e il 4,4%. Nel complesso il bilancio recente è pesantemente negativo. Dal record 1993 di 21.148 del 13 settembre, il Nikkei ha perso a tutt'oggi (17.404,24) il 17,7%, dopo [illegible] ro affondato, il [illegible] novembre, cioè nel gior[illegible] della più rovinosa caduta in percentuale, fino a 16.078. Al livello più basso dell'anno. Il comportamento della Borsa giapponese è la conferma che il basso livello dei tassi d'interesse agevola gli investimenti ma non li determina.

Il maxiaumento di capitale chiude un '93 elettrizzato da scambi record e privatizzazioni

In Borsa l'ultimo botto dell'anno

Ferruzzi e Montedison chiedono 5400 miliardi

MILANO. Eccolo, il martedì di Montedison e Ferruzzi. Si parte con gli [illegible] di capitale: un po' più di 2900 miliardi per la Montedison, un po' meno di [illegible] per la Ferfin. Si sa, è vero, che gran parte [illegible] questi 5400 miliardi [illegible] sottoscritti dalle banche creditrici. [illegible] nonostante questo, o forse proprio per questo, c'è attesa in piazza Affari. Montedison è da sempre protagonista del listino con i [illegible] suoi centomila piccoli azionisti. E per Ferruzzi, dopo i piani di ristrutturazione finanziaria e quelli per le dismissioni, c'è chi intravede [illegible] avvenire industriale promettente.

Bizzarrie del calendario di Borsa. Nonostante manchino dieci giorni a fine '93, la maxi-ricapitalizzazione Ferruzzi-Montedison sarà tutta in carico al '94 borsistico iniziato cinque giorni fa. Parte oggi, finirà il 9 febbraio. Cinquantun giorni per rimpolpare le casse di un gruppo che sei mesi fa sembrava destinato al fallimento, il capitale ridotto all'osso, le azioni svalutate (nel caso Ferfin) a poca cosa, debiti per 30 mila miliardi, sotto i riflettori dei giudici milanesi di Mani pulite. Ma, bizzarrie del calendario a parte, non c'è dubbio che questi 5400 miliardi chiesti da Foro Buonaparte chiudono di fatto la stagione dei grandi aumenti di capitale 1993. Un anno che da maggio in avanti ha visto protagoniste in piazza Affari praticamente tutti i big di Borsa, [illegible] Fiat (3 mila miliardi) a Fondiaria (mille), da Olivetti (900 miliardi) a Sip (oltre 800), da Alleanza (quasi 650) a Mediobanca (mille miliardi). Per non parlare dell'offerta pubblica sul Credit che ha visto un successo senza precedenti e che ha inaugurato [illegible] grandi rulli di tamburo la stagione delle privatizzazioni [illegible] in Italy.

Finisce in gloria, per la Borsa, questo 1993. E già si annuncia un 1994 nel quale non mancheranno clamorosi bis: a cominciare dalle società pubbliche da privatizzare. Si riparte subito - a gennaio - con la cessione dell'Imi, poi sarà [illegible] volta della Banca Commerciale, la regina tra le banche, la più appetita dagli investitori, più avanti potrebbe toccare all'Ina [illegible] più avanti [illegible] all'Enel. Ma questo è il domani. Per adesso, riflettori puntati su Montedison e Ferruzzi.

Gran giornata, ieri, in piazza Affari per i due titoli. Nonostante la calma piatta [illegible] resto del mercato. E nonostante gli scambi ridotti rispetto al solito: meno di 400 miliardi. In Borsa è finita con un rialzino dello 0,61% [illegible] con un indice Mibtel, quello telematico, quello dei grandi titoli, praticamente fermo. Normalissimo tran tran, insomma. Scontato l'effetto approvazione a Montecitorio della legge finanziaria, all'appesantire clima e listino sono stati i titoli telefonici, da sempre tra i più gettonati tra gli investitori italiani ed esteri, dopo l'esclusione della Stet dalla gara per un appalto in Ungheria con capitombolo (-0,96%) per Stet e (-0,46%) per Sip.

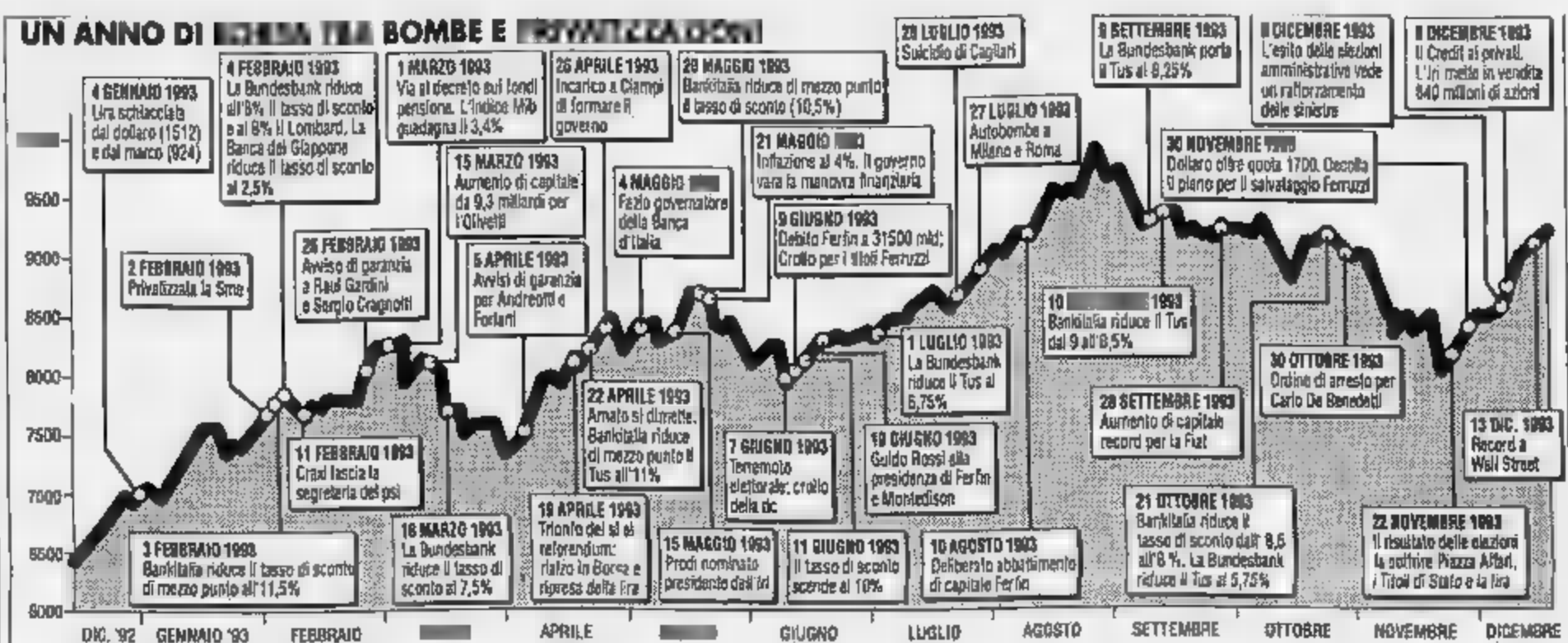
Tutto il contrario [illegible] quanto successo a Ferfin e Montedison che hanno chiuso il lunedì [illegible] un vero e proprio boom. Su del 5,94% (a 28.726 lire) la Ferfin. Su del [illegible] (a [illegible] lire) la Montedison. Una valanga di ricoperture: così hanno spiegato la gran corsa a Montedison (sul circuito telematico [illegible] passate qualcosa come 50 milioni di [illegible] ordinarie) gli uomini di piazza Affari. Ma la corsa, è chiaro, si spiega con l'aumento in partenza oggi che, tra l'altro, è destinato a cambiare radicalmente la geografia di comando del gruppo. Dopo le ricapitalizzazioni, le banche potrebbero controllare un 60% di Ferfin, il mercato un 20% e un 20% scarso l'ex cassaforte di Ravenna, la Serafino Ferruzzi. Mentre in Montedison, con la Ferfin che ha già dichiarato di ridurre dall'attuale 44% al 30% la [illegible] partecipazione, le banche potrebbero contare [illegible] un 30-35% [illegible] capitale, più o me[illegible] alla pari dei piccoli azionisti. Questo all'inizio. Poi si vedrà.

Armando Zeni

RETROSCENA

FIAMMATE IN BORSA

E Cir scioglie il patto

Tutto il controllo passa alla Cofide

MILANO. In Cir si è sciolto il patto di sindacato che riuniva, originariamente, il 12,5% del capitale [illegible] finanziaria. Ma non cambia nulla.

La società infatti spiega che, dopo la cessione da parte di Ras del 2% di Cir (e il contestuale acquisto da parte di Ras del 2,9% di Cofide), seguito all'uscita dell'americana At&t, il patto risultava ridotto [illegible] un 7,42% posseduto da Cofide e ad altre piccole quote che, unite, non raggiungevano il 2%.

E' vero che la quota della multinazionale Usa, pari al 10,12%, non era sindacata. Ma At&t si [illegible] impegnata a votare in assemblea d'accordo con i membri [illegible] sindacato. Ricordiamo che questo 10,12% venne poi ceduto al mercato.

Carlo De Be[illegible]

Poiché il patto di sindacato consentiva a Cofide, la finanziaria della famiglia De Benedetti che controlla la Cir, [illegible] rafforzare il controllo su Cir, con lo scioglimento del patto il 7,42% sindacato da Cofide rientra nella società e [illegible] unisce [illegible] restante 34,24%, che non era stato mai sindacato.

Cofide resta dunque l'azionista [illegible] maggioranza relativa con il 41,66%. La cancellazione del patto rende libere sei piccole quote che fanno capo, tra l'altro, alla famiglia Recchi, a Ettore Ferrero, alla Sigma Tau e al fratello di Carlo, Franco Debenedetti.

Il commento di fonti vicine alla Cir afferma che «non vale[illegible] più la pena di mantenere in vita un patto sceso sotto il 10%, e al quale si contrapponeva una quota del 34,24% non sindacata, che fa capo a Carlo De Benedetti tramite Cofide».

In Borsa, da tempo, i titoli Cir e Cofide appaiono in tensione. Le Cir anche ieri hanno guadagnato l'1,48% raggiungendo 1712 lire, e portando la crescita dall'inizio dell'anno al 66,6%.

Inoltre, sempre su Cir, gli scambi appaiono in costante aumento. Ieri sono stati scambiati 5,3 milioni di titoli. Un piccolo boom degli scambi ha registrato, a sua volta, Cofide.

Di Cofide ieri sono stati trattati 6,6 milioni di pezzi, mentre la scorsa settimana le azioni contrattate [illegible] raggiunto i 13 milioni, con buoni movimenti ai blocchi.

Tuttavia l'apprezzamento della finanziaria capofila è stato assai minore rispetto a Cir. Sempre ieri le Cofide ordinarie sono aumentate del 2,23% a 1284 lire, con un guadagno del 9,74% dall'inizio dell'anno.

La crescita costante delle quotazioni Cir aveva sollevato nel parterre, a intervalli regolari, una serie di ipotesi, tutte poi rivelatesi infondate, almeno fino ad oggi. Come l'arrivo [illegible] nuovi importanti partner stranieri.

Del resto, in quanto azionista di riferimento di Olivetti, è abbastanza logico che sia proprio il titolo Cir a riflettere in modo più puntuale le vicende che, di volta in volta, interessano il gruppo di Ivrea. E non è strano che, dopo l'accordo tra Olivetti e Rai, siglato per competere alla gara per il secondo gestore dei telefonini, il titolo Cir si muova [illegible] certa vivacità. (v. s.)

La finanziaria entra anche (con il 3,5%) nel gruppo Costa Crociere

L'Ifil [illegible] nella «Formule 1»

Acquista da Accor il 30% della catena alberghiera

MILANO. L'Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli, si rafforza nel settore turistico-alberghiero. Con un aumento di capitale riservato acquisirà infatti il 30% del gruppo «Formule 1», controllato dal gruppo Accor (nel quale Ifil ha una partecipazione del 2,3%).

La catena «Formule 1» rappresenta [illegible] delle principali innovazioni nel settore alberghiero, possiede complessi di nuova costruzione, molto funzionali, [illegible] costo contenuto (meno [illegible] 37 mila lire per notte) e rivolti ad [illegible] clientela formata da giovani, famiglie e persone che lavorano. «Formule 1» possiede 300 alberghi prevalentemente in Francia, Benelux e Germania per un totale di circa [illegible] mila camere. Nel corso nel 1993 ha inaugurato 36 nuovi alberghi e il tasso di occupazione media è stato del 73%.

Le risorse apportate da Ifil saranno utilizzate a sostegno di un

Umberto Agnelli diversifica l'attività della finanziaria Ifil

ulteriore, rapido sviluppo della catena «Formule 1» in Europa e in Italia, tanto che nei prossimi tre anni si prevede l'apertura di 230 nuovi alberghi (con un corrispettivo di 17 mila camere).

Questa nuova operazione si inserisce nella strategia di di[illegible] voluta dalla finanziaria torinese, guidata [illegible] Umberto Agnelli e Gabriele Galateri, nell'ambito [illegible] settori diversi da quello meccanico (l'Ifil ha infatti una partecipazione del 12,6 % nella Fiat). In quest'ottica l'Ifil, oltre a possedere una partecipazione del [illegible] in Alpitour, a partire dal 1988 ha avviato un'importante collabo[illegible] con il gruppo francese Accor, leader mondiale nel settore alberghiero (presente in ben 132 Paesi e con 145 mila dipendenti). E da questo rapporto Ifil-Accor nel corso del 1993 so[illegible] scaturite tre nuove iniziative. La prima riguarda la partecipazione - già annunciata la [illegible]sa settimana - nella catena alberghiera ungherese Pannonia (che possiede 21 alberghi per 2360 camere). La seconda riguarda l'acquisizione - comunicata ieri - del 30% di Formule 1. La terza infine sarà l'acquisizione, attraverso una società comune, del 3,5% del capitale «Costa Crociere». L'insieme di queste operazioni comporterà per l'Ifil un investimento complessivo superiore ai 130 miliardi di lire. (a. vig.)

Rilevato il 90 per cento delle quote, resta piemontese uno storico marchio dell'enologia italiana

La Bocchino si beve lo spumante Contratto

Per l'azienda leader della grappa è il ritorno al settore vini

ASTI. Passa [illegible] dei marchi storici della spumantistica italiana: Contratto, di Canelli. Cambia, ma resta italiana, senza entrare nell'orbita dei grandi gruppi multinazionali, come è accaduto in questi ultimi anni a molte altre etichette simbolo della nostra enologia. La piccola azienda (19 dipendenti, 3,8 miliardi l'ultimo fatturato) è stata acquistata dalla Bocchino spa, produttrice di grappa e leader del settore.

I Contratto e i Micca Bocchino vivono nella stessa cittadina: Canelli, diecimila abitanti, capitale dell'enologia. Dalle sue cantine esce più della metà dei 230 milioni di bottiglie [illegible] spumanti che vengono prodotte ogni anno [illegible] Italia. Qui hanno sede gli stabilimenti Gancia, Riccadonna, Bosca. A pochi chilometri di distanza ci sono le cantine della Cinzano e il centro di vinificazione della Martini & Rossi. Fontanafredda è poco più in là, tra le colline dell'Albese.

La Contratto in questo contesto si inseriva a pieno titolo. Piccola l'azienda, ma storiche le cantine e di grande prestigio il marchio e le sue produzioni. Specializzata negli spumanti metodo classico, lo stesso dello Champagne, dopo il boom dei vermout nel primo dopoguerra, la Contratto aveva sap[illegible] creare [illegible] piccolo mito: la riserva speciale «for England», uno spumante extra brut, inizialmente destinato al solo mercato anglosassone. Produceva anche per Trimani, l'enotecaro romano, che firma i suoi più selezionati prodotti.

Buona anche la gamma dei vini classici piemontesi, dal Barolo al Barbera, dal Gavi all'Asti spumante. Ma [illegible] tutte le monomarche, l'azienda ha vissuto con crescente difficoltà la battaglia commerciale contro i colossi. Con Martini e Cinzano controllate dalle multinazionali anglo-americane e la Riccadonna passata all'olandese Bols e la Luigi Bosca che ha ceduto il «Canoj» ai francesi della Pernod-Richard, [illegible] rimasta [illegible] le poche a mantenere il vertice in famiglia.

Ad Alberto Contratto, [illegible] ni, già sindaco di Canelli e at[illegible]le presidente dell'Unione industriale di Asti, si era affiancato il figlio Giuseppe.

Sarà lui a restare [illegible] azienda [illegible] la responsabilità del controllo della produzione, anche nel [illegible] assetto societario.

La Bocchino spa pare abbia rilevato [illegible] delle quote, acquisendo la proprietà delle cantine e del marchio. Restano alla famiglia Contratto le aziende agricole.

Per Bocchino (16 dipendenti, 13,2 miliardi di fatturato, 12% all'export) [illegible] un ritorno alla grande nel settore vini e spumanti. La famiglia in passato [illegible] già [illegible] Gilardino, [illegible] Contratto punterà a sinergie e piccole economie di scala.

«I nostri prodotti hanno un target simile - commenta Carlo Micca Bocchino, [illegible]9 anni, che con il padre Giorgio e la sorella Antonella conduce la distilleria -, eravamo da tempo interessati ad abbinare alle grappe anche vini e spumanti. Con la Contratto dimostriamo di continuare a credere in Canelli e nelle sue aziende [illegible] qualità».

Conosciuta [illegible] grande pubblico negli Anni Settanta per gli [illegible] Mike Bongiorno e lo slogan «sempre più in alto», la Bocchino ha diversificato la produzione: grappe di monovitigno e distillati di fiori (con il marchio Ab, le iniziali di Antonella Bocchino). Ora il gran salto tra gli spumanti. Un brindisi all'insegna del piccolo è bello, ma in due è meglio.

Sergio Miravalle

Il governo dà gli ultimi ritocchi al decreto fiscale e si parla già di un bis

Pronta la manovra di Capodanno

Iva dal 12 al 13 per cento, la benzina sale di 85 lire
Sigarette: più 150 lire le nazionali e 200 le estere

ROMA. Ultimi ritocchi per il decreto fiscale [illegible] fine anno. I tre ministri economici, Barucci, Gallo e Spaventa, hanno avuto ieri mattina un incontro a palazzo Chigi per mettere a punto il provvedimento che, secondo quanto hanno riferito fonti governative, dovrebbe [illegible] varato, molto probabilmente, il [illegible] o il 30 dicembre. La stangata di fine anno sarà di [illegible] miliardi, come il ministro delle Finanze Gallo ha ripetuto più volte. Quanto alle norme specifiche comincia a delinearsi con maggiore chiarezza il ventaglio degli interventi predisposti dai tecnici del ministero: punti cardini della manovra sono l'aumento dell'Iva e del prezzo della benzina. L'intervento sull'Iva porterà nelle casse dello Stato un gettito tra i 3700 e i [illegible] mila miliardi. Il ministro delle Finanze sembra intenzionato ad aumentare di un punto l'aliquota del 12%, accantonando l'altra ipotesi, quella di aumentare l'aliquota dei prodotti al 19%. Altri 1700 miliardi [illegible] previsti dall'aumento del prezzo della benzina. La super dovrebbe aumentare di 80-85 lire, mentre la super senza piombo di 50-55 lire. Altri 500 miliardi arriveranno dalla stangata sulle sigarette: sarà di 150 lire a pacchetto per le nazionali e di 200 lire per le estere l'aumento del prezzo al consumo per le sigarette, secondo i calcoli della Fit (Federazione italiana tabaccai). Sono poi previsti interventi di minor rilievo, tra cui la proroga della tassa sulle auto di lusso, l'incremento dell'imposta di fabbricazione sui superalcolici, il ritocco dell'imposta di trascrizione [illegible] Pra per gli autoveicoli e [illegible] alcuni bolli e alcune agevolazioni. Tra le ipotesi predisposte, anche [illegible] mini sanatoria del contenzioso demaniale. La proposta messa a punto dalla direzione del demanio consentirebbe di assicurare alle casse dello Stato circa 600 miliardi. In sostanza si propone di chiudere tutti i giudizi in corso in cambio del pagamento dell'80 per [illegible] del canone dovuto al demanio. A chi accetta la sanatoria verrebbero anche abbonati tutti gli interessi.

Nel frattempo prosegue [illegible] discussione parlamentare. Dopo l'approvazione della Camera di sabato scorso, oggi la Finanziaria arriva alla commissione Bilancio del Senato per la terza lettura, con ogni probabilità quella definitiva che consentirà [illegible] evitare il ricorso all'esercizio provvisorio. Giovedì 23 dicembre, entro [illegible] ore 20, l'aula del Senato la approverà, bilancio dello Stato per il 1994 e provvedimento collegato che completa la manovra da 31 mila miliardi. Questo termine è stato stabilito la scorsa settimana dalla conferenza dei capigruppo [illegible] palazzo Madama.

Spentisi i riflettori sulla stangatina [illegible] fine anno, si inizia a parlare già di quella di primavera. «Se dovessero risultare tagli alla Finanziaria, tali da aumentare il fabbisogno previsto, andranno trovati i fondi corrispondenti da qualche altra parte per il mantenimento del programma di stabilizzazione del rapporto debito-pil», ha avvertito il responsabile dei mercati monetario e finanziario della Banca d'Italia, Enrico Cervone.

Le cifre mormorate si aggirano sui 4-6 mila miliardi di lire, mentre si prevede una discesa nel 1984 dei tassi d'interesse [illegible] circa due punti. Quello che si annuncia, infatti, dovrebbe essere un anno in leggera ripresa, secondo quanto prevede l'Ocse. La crescita sarebbe dell'1,7% mentre grave sarà [illegible] problema della disoccupazione, con un aumento dell'11%. Nel frattempo il Tesoro ha reso noti i dati sul fabbisogno che, nei primi 10 mesi dell'anno, è ammontato a 123.660 miliardi, in lieve crescita se confrontato [illegible] il dato del '92. (r. r.)

[illegible] ITALIA

Moody's smentisce voci

MILANO. Moody's, l'agenzia di rating internazionale, ha smentito le voci che si erano rincorse [illegible] mercati secondo [illegible] quali l'agenzia statunitense sarebbe stata sul punto di rivedere al rialzo il rating italiano, attualmente di «a1». Interpellato dall'agenzia Knight-Ridder Financial News, Vincent Truglia, analista di Moody's responsabile per l'Italia ha chiarito che il rating del nostro Paese, abbassato l'ultima volta [illegible] scorso maggio, non verrà rivisto prima dell'insediamento del nuovo governo e dopo che saranno state approvate le sue politiche economiche. Le «voci» erano in gran parte alimentate dalla speranza, sui mercati internazionali, dell'approvazione della Finanziaria prima di Natale. Queste voci avevano fatto recuperare terreno alla lira e spinto verso nuovi massimi i future sul mercato londinese.

COSI' L'OCSE VEDE L'ITALIA

LA SEGUENTE TABELLA DA' LE PREVISIONI SUL PIL, LA DISOCCUPAZIONE, IL SALDO FINANZIARIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, LA BILANCIA DELLE PARTITE CORRENTI, I TASSI DI INTERESSE A BREVE TERMINE E LA BILANCIA COMMERCIALE (in miliardi di dollari)

	1993	1994	1995
PIL	-0,1	1,7	2,3
DISOCCUPAZIONE	10,2%	11,1%	11,6%
DEBITO AMM. PUBBL.	-9,7	-8,7	-7,3
BIL. PART. CORR.	0,4	1,0	1,4
TAS. INTERESSE	10,6	7,9	7,2
BIL. COMMERCIALE	24,0	31,0	33,0

Una quota andrebbe alla Dresser Rand; i delegati: «Così si violano gli accordi»

Venti di guerra alla Nuovo Pignone

Voci di cessione, subito la tensione si surriscalda

[illegible] Alcune indiscrezioni sul possibile acquirente della Nuovo Pignone hanno provocato la reazione dei dipendenti dell'azienda fiorentina.

In una nota del consiglio di fabbrica si è parlato ieri [illegible] notizie secondo le quali sarebbe possibile l'ingresso della Dresser Rand in una cordata guidata dalla General Electric, come ipotesi alternativa a quella della Gec-Alsthom.

«Queste ipotesi - si legge nel comunicato sindacale - violano palesemente i tre vincoli posti dai lavoratori e dalle istituzioni per il processo di privatizzazione».

Il consiglio di fabbrica ricorda, inoltre, che la Dresser «oltre ad essere azienda straniera, è anch'essa [illegible] pericolosissima concorrente del Nuovo Pignone nel campo dei compressori».

Secondo voci che l'Eni non ha voluto commentare, l'accordo prevederebbe una quota del [illegible] per cento alla General Electric ed [illegible] del 20 per cento alla Dresser.

Come è noto, un altro venti per cento rimarrebbe [illegible] al gruppo Eni, mentre il restante 31 per conto sarebbe suddiviso tra un gruppo [illegible] banche e una quota di azionariato popolare.

Queste «voci» hanno provocato forte tensione a Firenze. I rappresentanti del consiglio di fabbrica sono stati ricevuti dal prefetto Mario Iovine e al termine dell'incontro, Carlo Faraci, delegato della Cisl, si è lasciato sfuggire una dichiarazione preoccupante: «Non siamo più in grado di garantire l'ordine pubblico».

Al prefetto, i sindacati hanno ricordato di aver chiesto ripetutamente un incontro [illegible] il ministro del Tesoro, Barucci, e di non aver mai avuto risposta. Iovine si sarebbe impegnato a contattare il ministro, ma, hanno spiegato i rappresentanti dei lavoratori, se oggi non ci saranno risposte «daremo vita a forme di protesta eclatanti».

[illegible]

Le perdite calano di 900 miliardi

ROMA. Migliorano i conti delle Ferrovie dello Stato: nella riunione di fine anno il consiglio d'amministrazione della società ha esaminato l'andamento gestionale [illegible] stime una riduzione della perdita dai 4082 miliardi del 1992 ai 3182 del '93. Il risultato è in linea con il piano triennale avviato dall'azienda per il '93-'95, piano che prevede anche il pareggio di bilancio nell'esercizio '96. Il margine operativo lordo, secondo le stime presentate dal consiglio d'amministrazione, risulterà quindi in linea con gli obiettivi del piano triennale, mentre la riduzione del deficit di 900 miliardi ribalta le previsioni dell'azienda riportate nella relazione previsionale e programmatica per il 1994 che prevedevano un [illegible] per le FS nel '93 di 5600 miliardi e il raggiungimento del pareggio solo nel '96. Nonostante la recessione economica - si legge nella nota delle Ferrovie - che ha determinato una riduzione della domanda di mobilità, i risultati [illegible] assicurati dal contenimento dei costi previsto dal piano triennale. Tra gli obiettivi strategici raggiunti, vi è anche il recupero della puntualità (+9% rispetto al '92), i nuovi servizi commerciali offerti (pendolino di seconda classe, non stop Termini-Fiumicino), il nuovo assetto organizzativo e il recupero di produttività (22 mila addetti in meno rispetto al '92).

Varrà solo dal 1° gennaio il tetto più alto per l'integrazione al minimo

Il '93 «nero» delle casalinghe

Pensioni: un salasso, per molte, avere 55 anni

Il ministro del Lavoro Giugni (nella foto)

ROMA. Una bella sfortuna [illegible] in [illegible] certa [illegible]. E' costato caro infatti avere 55 anni e aver ultimato i contributi volontari al 31 dicembre [illegible]. Ne sa qualcosa [illegible] - in gran maggioranza donne, che dopo aver lavorato per alcuni anni hanno versato contributi volontari - si è visto decurtare per tutto il '93 l'integrazione al trattamento minimo di pensione. Anziché ricevere circa [illegible] mila lire al [illegible] hanno ricevuto «briciole» anche di 32 mila lire. Ed è meglio mettersi il cuore in pace per la differenza «saltata». Soldi persi, comunque, anche dopo l'ultimo ritocco della Finanziaria che eleva il limite di reddito - 5 volte anziché 3 il trattamento minimo - su cui verrà applicata l'integrazione, a partire dal 1° gennaio '94 (anche per le sfortunate [illegible] '93, quindi, ma sempre con i ben noti limiti). Giusto una «piccola pezza» che non sembra risolvere quello che si sta rivelando [illegible] bel pasticcio legislativo su cui pendono innumerevoli ricorsi «per incostituzionalità» della Federcasalinghe. La prima udienza oggi a Padova.

Tutto nasce [illegible] giro [illegible] vite del governo Amato per alleggerire la spesa pubblica. Con la «503» nel calcolo entra il reddito familiare. Per tutto il '93, niente integrazione alla pensione se il marito percepisce oltre i 22 milioni lordi, saliti a [illegible] milioni se anche il Senato approverà [illegible] Finanziaria con la modifica della Camera. Le più penalizzate sono soprattutto le donne sposate che in genere, dopo la nascita [illegible] figli, hanno lasciato il lavoro. «Il ritocco comunque vale solo per il '94», commenta [illegible]-solata Federica Rossi Gasparrini, presidente Federcasalinghe. «Quest'ultima modifica non risolve del tutto il problema. E sono riusciti a creare un'altra pensione d'annata. In tutta questa storia travagliata c'è un grosso equivoco - spiega Elena Cordani, della direzione del pds, che fin dall'inizio ha osteggiato il "regalo di Amato" -: non è una pensione sociale alle casalinghe, ma un'integrazione al minimo per rivalutare dei contributi versati prima come lavoratrice, poi in modo volontario. Se io verso dei soldi in banca prendo [illegible] interesse; non a caso lo Stato integra tutte le pensioni con [illegible] quota». E [illegible] che succederà? Tutte d'accordo: «Ridar battaglia per ricostruire il diritto individuale alla pensione».

[illegible] Campana

«Esclusi azzeramenti»

Popolare Novara oggi il consiglio senza terremoti

ROMA. Alla Popolare di Novara - che oggi riunisce il suo consiglio di amministrazione - non è in vista alcun azzeramento dei vertici. Lo assicurano fonti della banca stessa smentendo le voci circolate in tal senso e definendole «speculazioni da assalto alla diligenza». Queste «speculazioni» erano [illegible] l'indomani della presentazione al consiglio [illegible] amministrazione della banca della relazione con la quale Bankitalia ha concluso un'ispezione all'interno dell'istituto.

«Nella relazione non si parla assolutamente di avvicendamento dei vertici - [illegible] spiegato il portavoce della Popolare -, ma si affrontano problemi di organizzazione interna. Anzi la relazione parla di una banca in buona salute, soprattutto dopo la vendita della Popolare di Lecco alla Bai della Deutsche Bank. Al 30 settembre, l'utile lordo era in crescita del 50%».

Svolta storica nelle relazioni industriali dopo dieci anni di polemiche

In fabbrica si torna a votare

Intesa sindacati, Confindustria e Intersind sulle Rsu
Sono le nuove rappresentanze unitarie dei lavoratori

ROMA. Svolta importante nelle relazioni industriali. Ieri, a distanza [illegible] 27 [illegible] dalla prima intesa sulle commissioni interne e dopo 10 anni di confronti sindacali spesso scabrosi, Confindustria, Intersind e Cgil-Cisl-Uil hanno firmato l'accordo per l'elezione delle nuove rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) in sostituzione dei superstiti consigli di fabbrica e delle vecchie rappresentanze [illegible] Si dà così attuazione al protocollo siglato in l[illegible] fra governo e parti sociali sulla politica dei redditi, attraverso la definizione di criteri certi per la verifica della rappresentatività reale, e non più presunta, delle organizzazioni dei lavorato[illegible]. Contro si sono subito schierate l'Unionquadri e la Cisal, preannunciando fulmini e saette: impugneranno l'accordo, che giudicano in netto in contrasto [illegible] l'articolo 39 della Costituzione, [illegible] «vera prevaricazione».

Unanime, invece, la soddisfazione dei sindacati confederali. «Ci troviamo di fronte - sottolinea il leader della Cgil, Bruno Trentin - ad un fatto nuovo e di enorme importanza. Per [illegible] prima volta nella storia italiana ci sarà una consultazione di tutti i lavoratori dell'industria per l'elezione di [illegible] struttura rappresentativa con effettivo potere di contrattazione». Inoltre, rileva il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, le elezioni delle Rsu segneranno «una data storica per l'avvio del processo di [illegible] di [illegible] grande organizzazione sindacale unitaria, pluralista e autonoma». Adesso, ha commentato il numero-uno della Uil Pietro Larizza, «all'interno [illegible] sindacato nessuno ha più alibi e bisogna passare alla rapida costituzione delle Rsu». Positive reazioni anche dal fronte industriale. «Spero che le Rsu siano elette rapidamente - afferma Carlo Callieri, vicepresidente [illegible] Confindustria (intervenuto alla firma insieme al presidente Luigi Abete) - in modo da aprire la stagione dei rinnovi contrattuali con una nuo[illegible] rappresentanza. Avremo interlocutori certi, che dovranno assumersi [illegible] loro responsabilità.

L'intesa è una prova di responsabilità delle parti e, indirettamente, è un appello a governo e forze politiche perché ci sia analoga sensibilità su altre questioni urgenti del mercato del lavoro». Agostino Paci, presidente dell'Intersind, insiste: «Era ora che fossero definite nuove regole. Gli organismi che si formeranno con le prossime consultazioni saranno sicuramente più rappresentativi e daranno maggiore certezza [illegible] patti stipulati».

La novità saliente del nuovo sistema sta, [illegible]fatti, nel fatto che le Rsu verranno elette in tutti gli stabilimenti con più di 15 dipendenti [illegible] tutti i lavoratori. I seggi saranno assegnati per 2/3 sulla base dei risultati elettorali e per 1/3 sempre in base ai risultati, ma tra le associazioni sindacali firmatarie dei contratti nazionali di lavoro (non solo Cgil-Cisl-Uil, ma anche Cisnal, Fismic ecc.). Potranno presentare liste, oltre che i sindacati firmatari dei contratti nazionali, anche tutte le organizzazioni sindacali che otterranno non meno del [illegible] delle firme dei lavoratori aventi diritto al voto. Le Rsu resteranno in carica per 3 anni e dovranno essere, poi, rinnovate. Tra i primi a votare sarà l'esercito dei metalmeccanici: 1,5 milioni che andranno alle urne a febbraio.

Gian Carlo Fossi

OLIVETTI

Contratti di solidarietà

ROMA. E' ripresa ieri la trattativa tra sindacati e Olivetti per la ristrutturazione del gruppo. Venerdì scorso l'azienda ha comunicato ai rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm la cifra ufficiale degli esuberi: si tratta di 1990 unità, alle quali Olivetti pensa di far fronte utilizzando 290 contratti di solidarietà nel Mezzogiorno e altri 300 nel resto d'Italia. Per i rimanenti 1400 lavoratori sarebbe invece prevista la cig a zero ore a rotazione. Il sindacato, però, non è d'accordo. In vista del prossimo incontro, fissato al ministero del Lavoro per domani, il segretario della Uilm Piero Serra chiede che si concludano gli aspetti relativi all'esame piano industriale, per passare alla fase successiva della trattativa: «[illegible] questa seconda fase - dichiara Serra - dobbiamo ottenere una modifica qualitativa degli strumenti proposti».

L'ULTIMA ELEZIONE	
MIRAFIORI CARROZZERIA	FEBBRAIO '88
ALFA ARESE	GIUGNO '90
ILVA TARANTO	GIUGNO '88

L'intesa azzera i vecchi consigli di fabbrica
I nuovi eletti resteranno in carica tre anni
Cisal e Unionquadri impugnano l'accordo

«Alt al negoziato Fiat»

Critici Trentin e il pds, replica di Giugni

ROMA. Tre altolà alla trattativa Fiat. Arrivano, nella stessa giornata, dal numero uno della Cgil Bruno Trentin, dallo stato maggiore del pds, e dai delegati dell'Alfa Lancia di Arese. Nel mirino, oltre all'azienda, il ministro del Lavoro Gino Giugni e l'atteggiamento dei sindacati, considerati troppo «morbidi» con la controparte. «Non posso pensare - sostiene Trentin - che si consideri concluso l'esame dei programmi industriali del gruppo Fiat e non è pensabile che i sindacati passino ora alla sola definizione degli ammortizzatori sociali mentre restano dei problemi assolutamente irrisolti». Quali? Per Trentin si tratta in particolare [illegible] sorte di Arese: «La scomparsa di uno stabilimento [illegible] me quello di Arese, acquistato dalla Fiat per rilanciare l'Alfa, [illegible] può [illegible] tranquillamente accettato. Sarebbe un precedente gravissimo per le politiche di privatizzazione». E il segretario generale della Cgil ribadisce che [illegible] questione va portata al governo, l'interessamento di Giugni non basta. Molto più possibilista sul negoziato il segretario [illegible] Cisl Sergio D'Antoni: «Si è imboccato il binario giusto, anche se tutto dipenderà dalle soluzioni per Arese e per la Sevel Campania». D'Antoni chiede anche garanzie per l'utilizzo dei contratti di solidarietà, «finora affrontato solo come principio».

Sulla stessa linea di Trentin [illegible] che il pds, che ieri ha riunito a Botteghe oscure un attivo nazionale dei lavoratori [illegible] Fiat Auto. Quello presentato dalla Fiat, sostiene Fabio Mussi, «più che un piano di ristrutturazione è un piano di gestione del personale, dominato non da prospettive di rilancio del gruppo, ma da una forte idea di ridimensionamento e da un clima di rassegnazio[illegible] [illegible] caratterizza il gruppo dirigente». La Quercia chiede alla Fiat alleanze [illegible] altre [illegible] automobili[illegible]che e fa presente [illegible] necessità di utilizzare strumenti alternativi alla cassa integrazione a zero ore e alla mobilità. «Il pds non vuole sospendere la trattativa, ma chi si candida [illegible] guida del Paese deve anche dare risposte ai problemi dell'economia e dell'occupazione».

Secca la replica di Giugni al pds. «Il ministro - si legge in una nota - [illegible] intende farsi coinvolgere dalle polemiche di un partito politico che potrebbero porre ostacoli al buon esito della trattativa, i cui esatti termini il partito stesso non è in grado, in questa fase, di valutare».

Da Arese intanto arrivano critiche alle segreterie nazionali dei sindacati per il loro giudizio «sostanzialmente positivo» sul piano industriale Fiat. I delegati di Fim, Fiom e Uilm dello stabilimento lombardo giudicano «inaccettabile il ridimensionamento e lo svuotamento» di Arese e chiedono, oltre all'utilizzo dei contratti di solidarietà, che il go[illegible] «induca la Fiat a modificare sostanzialmente il suo piano».

Ieri, infine, l'amministratore delegato del gruppo Fiat Cesare Romiti, e il direttore generale Giorgio Garuzzo hanno incontrato [illegible] coordinamento quadri e capi intermedi della Fiat. Il coordinamento ha chiesto che l'azienda intervenga per sollecitare un'iniziativa del governo che adegui il massimale previsto per l'erogazione delle indennità di cassa integrazione e di mobilità. [f. man.]

Banca Bergamo

«Popolare» all'assalto di Lugano

ROMA. Il consiglio di amministrazione [illegible] Banca Popolare [illegible] Bergamo-Credito Varesino ha dato il via libera all'acquisizione del controllo della banca elvetica Banque de Depots et de Gestion. Valore dell'operazione è 101 milioni di franchi svizzeri (circa 115 miliardi di lire) che [illegible] pagati in tre rate mensili entro il febbraio prossimo.

L'acquisizione dell'istituto elvetico, con sede a Losanna, avverrà [illegible]te l'acquisto della totalità del capitale sociale della società finanziaria svizzera [illegible] S. François, titolare del 99,515% del capitale della Banque de Depots et de Gestion.

La banca elvetica vanta una raccolta diretta per oltre 276 milioni di franchi svizzeri, impieghi per circa 200 milioni, 1500 milioni di gestione di patrimoni.

La valutazione del prezzo dell'operazione è stata eseguita sulla ba[illegible] [illegible] tre criteri: 65 milioni di franchi equivalg[illegible] ai mezzi propri e agli altri mezzi patrimoniali assimilati compreso il risultato netto stimato per il primo semestre. L'avviamento, calcolato [illegible] consi[illegible] media degli ultimi tre esercizi, sia della raccolta diretta, 246 milioni di franchi, per un'aliquota del 3,725 per cento, sia delle gestioni [illegible] patrimoni, per un ammontare di 1334 milioni, con un'aliquota dell'1 per cento, ammonta a 22,5 milioni.

Infine 23,5 milioni dalle plusvalenze sugli immobili funzionali per [illegible] superficie nette di quasi 6600 metri quadrati, [illegible] netto dell'incidenza fiscale e le valorizzazioni delle immobilizzazioni tecniche.

Con queste operazione la Popolare Bergamo rafforzerà le sue attività [illegible] gestione e intermediazione all'estero. La Bdg [illegible] [illegible] banca al dettaglio che raccoglie da clientela oltre 270 milioni di franchi svizzeri (circa 310 miliardi) [illegible] impieghi per [illegible] milioni [illegible] franchi svizzeri e gestioni patrimoni per 1500 milioni, settore quest'ultimo in cui la banca ha acquisito un'approfondita specializzazione.

FLASH

Fisvi, ore decisive per il gruppo Cirio

Ore decisive per la Fisvi e per la privatizzazione della Cirio. I protagonisti delle trattative [illegible] limitano a generici «no comment», [illegible] nelle prossime ore si toglierà il riserbo sulle questioni aperte [illegible] l'accordo con Unilever per la cessione del comparto Olio (Bertolli) e con il gruppo Cragnotti per l'ingresso prima nella Fisvi e poi nella società operativa creata «ad hoc» per controllare la Cirio Bertolli De Rica.

In Sport acquisisce maggioranza Sacse

La In Sport, società di Piacenza che opera nel settore dell'abbigliamento sportivo e partecipata dal fondo di investimento costituito da Chase e Gemina, ha acquisito la maggioranza della società [illegible] di Perugia che produce e distribuisce abbigliamento sportivo con il marchio Lafont.

A Deutsche [illegible] il 30% della Matav

La cordata A[illegible]sche Telekom, con un'offerta di 437,6 milioni di dollari (720 miliardi di lire), ha vinto la prima gara di privatizzazione parziale di un'azienda di telecomunicazioni nell'Est Europeo: i due [illegible] entreranno infatti con [illegible] 15% ciascuno nella Matav, l'azienda di telecomunicazioni ungherese della quale il governo di Budapest continuerà a mantenere [illegible] restante 70%. Alla gara partecipavano anche la Stet e la Bell Atlantic.

Bpm non entrerà nel capitale Rasbank

La compagnia assicurativa Ras e la [illegible] Popolare di Milano hanno bloccato il progetto di ingresso della Bpm nel capitale di Rasbank, la banca del gruppo assicurativo. L'operazione prevedeva che la Bpm rilevasse [illegible] 25% di Rasbank.

Finanza e Futuro: [illegible] fusione con Sprind

Il gruppo Finanza e Futuro ha concluso l'iter [illegible] fusione tra le due società di gestione di fondi comuni Finanza e Futuro Fondi e Sprind. La nuova società si chiamerà Finanza e Futuro Fondi Sprind.

ITALIA-NORVEGIA CAMBIA L'ORARIO

GINEVRA. Variazioni negli orari d'inizio [illegible] fase finale dei Mondiali in Usa: Italia-Norvegia (23 giugno a New York) ore 16 locali (22 italiane) anziché 19,30; Sud Corea-Bolivia (23 giugno a [illegible]) 19,30 anziché 16; Arabia Saudita-Marocco (25 giugno a New York) 12,30 anziché 19,30. Nella foto Baresi

COPPA ITALIA CON TANTA TV

[illegible] quarti di Coppa [illegible] (Piacenza-Toro, Ancona-Venezia, Parma-Foggia, Inter-Samp) del 6 e 26 gennaio, anticipi e posticipi per esigenze tv. All'andata una gara il 4 e una il 5, al ritorno una il 26 e una il 27. Domani a mezzogiorno in Lega sorteggio per l'ordine dei campi. Nella foto: Scala.

OGGI IN TV

9,25 **Sci di fondo.** Da Dobbiaco (Bz): Coppa del Mondo **Raitre**
10,15 **Sci.** Coppa Europa **Raitre**
10,55 **Sci di fondo.** Da Dobbiaco (Bz): Coppa del Mondo **Raitre**
11,55 **Sci.** Da Flachau (Aut): Coppa del Mondo, superG femminile **Raitre-Tmc**
12,55 **Sci.** Coppa Europa **Raitre**
13,00 Tmc sport. **Calcio.** Campionati esteri. **Basket.** Punto e basket **Tmc**
15,50 Pallavolando, il pallone di tutti **Raitre**
17,20 Derby, notiziario **Raitre**
17,50 Studio sport, notiziario **Italia 1**
18,20 Tg2 Sportsera **Raidue**
18,35 Tg3 Sport **Raitre**
20,15 Tg2 Lo Sport **Raidue**
20,30 Sci: la valanga azzurra **Tele + 2**
20,30 **Calcio.** Derby del cuore **Tmc**
20,30 Tg1 Sport **Raiuno**
22,30 Settimana gol, calcio estero **Tele + 2**
22,40 L'appello del martedì **Italia 1**
22,45 **Calcio.** Campionato spagnolo: Siviglia-Atletico Bilbao **Tele + 2**
23,00 Crono, tempo di motori **Tmc**
23,30 + 2 news **Tele + 2**
0,30 Sci: la valanga azzurra (rep) **Tele + 2**
0,55 Studio sport, notiziario **Italia 1**
1,40 Crono, tempo di motori (rep) **Tmc**

Sibillina dichiarazione del francese a Las Vegas dopo il sorteggio per la fase finale dei Mondiali americani

Platini: Italia promossa, per forza

«Baggio il migliore? Sì, ma con molta fortuna»

LAS VEGAS
DAL NOSTRO INVIATO

Ingoiato il sorteggio [illegible] la voracità [illegible] di una slot-machine, Las Vegas torna Las Vegas: un'immensa distesa di aggeggi beccianti e tavolate (verdi) per famiglie in cerca, disperata, di redditi alternativi. Al Convention Center hanno sbaraccato in fretta. Non c'è poesia nelle scelte degli americani: se mai, [illegible] praticità che sfiora il cinismo.

«Faranno 52 partite come 52 concerti», snocciola Michel Platini, incontrato per caso nella baraonda che è la hall [illegible] Caesar's Palace tutti i santi giorni che Dio manda in terra: figuriamoci, dunque, la domenica di dicembre che precede il Natale. Michel ciondola e sorride: «Ah, [illegible] italiens». Sempre uguale, l'approccio: da finto scocciato.

Platini e Van Basten. Polvere di stelle, sarà anche banale ma il polpastrello è debole, come la carne. Marco ha portato la moglie, Liesbeth. Si parla di un consulto segreto a Los Angeles, da un luminare della California. «La caviglia tiene, niente operazione. Non [illegible] posso più di Martens e Marti - brontola l'olandese -. Non posso pensare di vivere senza calcio. Ci sarò anch'io, in America».

Michel, lui sbuffa: «Giuro che di 'sta Coppa del Mondo non me [illegible] frega [illegible]... ». Poi, però, si commuove. E si concede: «Poteva andarvi meglio». Messico, finalista dell'ultima Coppa America. Eire, protagonista degli ultimi Mondiali (si spinse sino ai quarti). Norvegia, il nome nuovo, l'ammazza-inglesi. Tanto per rendere l'idea: nel 1982 vi capitarono Camerun, Perù e Polonia; nel 1986, Argentina, Bulgaria e Corea del Sud; nel 1990 Austria, Cecoslovacchia e Stati Uniti. Bearzot e Vicini ebbero almeno la garanzia di una partita-traghetto (Corea l'uno, Stati Uniti l'altro).

Il Los Angeles Times parla di surprising draw, di sorteggio sorprendente. «Con quello del Brasile - spiega Platini - il vostro è il girone più duro. Non male neppure il gruppo degli Stati Uniti. Germania facile. Argentina facile. Belgio e Olanda sicuri». E l'Italia? «Si qualifica. Per forza...».

Non aggiunge altro. Dice proprio così: per forza. Lasciandoci liberi di pensare male: si farà peccato, come chiosava Andreotti, ma spesso ci si azzecca.

La Francia è allo sbando. Senza presidente federale, con un ct nuovo di zecca, Aimé Jacquet. «Ma il 16 febbraio - assicura Platini - onoreremo l'amichevole di Napoli». Le roi è [illegible] dei presidenti del comitato organizzatore [illegible] Coppa del Mondo del [illegible]. La sua ricetta: uscire dal regime artigianale nel quale tutto il sistema sta annaspando e copiare il modello italiano. «Non vedo altre strade». Lo scandalo Marsiglia ha stravolto il paesaggio. Macerie dovunque.

Platini e Baggio. Un rapporto concentrato in una folgorante battuta: «Robertino non è un dieci, e neppure un nove: è un nove e mezzo». [illegible] passati tre anni. Cos'è, adesso, il Codino? «Per la Fifa, il giocatore dell'anno. Per France Football, il Pallone d'Oro. Per me, uno dei più grandi che ci siano. Più completo di Romario. Più geniale di Bergkamp. E fortunato, anche: penso agli incidenti che hanno tolto di mezzo Van Basten e Maradona. Senza offesa: molto, ma molto, fortunato. Io, Baggio, l'ho votato sull'Indipendente: primo lui, secondo Baresi. Ma forse hanno ragione coloro che, nell'ambito europeo, hanno invertito l'ordine, primo Baresi, secondo Baggio. Baresi è stato, ed è, il Milan».

E Van Basten? «Mi devono [illegible] visto con un po' di pancetta. Alla Platini - dice ridendo l'olandese -. E, andando avanti nel ragionamento, mi devono avere scambiato per [illegible]. Così alla fine, si [illegible] detti: ma sì, invitiamo anche lui».

Rema contro corrente, Marco: «Sacchi è stato fortunato. Dei [illegible] avversari, conosce tutto. L'Olanda, viceversa, ne dovrà scoprire due, il Marocco e l'Arabia. Il ct dell'Arabia è Beenhakker. Meglio così. Ho un conto in sospeso. Farò di tutto per esserci». In Italia, ai Mondiali del '90, l'Olanda [illegible] polveriera, e le relazioni fra Van Basten e Beenhakker tese come quelle fra Kennedy e Krusciov all'epoca della crisi cubana. Van Basten tifa, da sempre, per Cruyff. E' rimasto molto deluso dall'epilogo del caso. Dall'annuncio che resta Dick Advocaat, e che Cruyff ha sparato grosso. Ma non è detto, mormorano i giornalisti olandesi. Di qui all'inizio dei Mondiali mancano sei mesi. Quanto basta per allestire un tormentone degno della migliore (o peggiore) Maradoneide.

[illegible] parla di [illegible] regole (Michel: «La Fifa punta all'abolizione [illegible] tackle da dietro: una mia idea, modestamente. L'ennesima»), e di Milan. Per Platini, «a Tokyo ha avuto jella». Per Van Basten, «deve essere proprio [illegible] squadra straordinaria, se riesce a mantenersi ai vertici [illegible] tutti gli infortuni che l'hanno decimata, il mio, quello di Lentini, gli altri».

Si spengono le luci, a Las Vegas. Ma solo i neon, fatui e [illegible] taforici, del soccer. I giornali [illegible] hanno scritto [illegible]. Mica vero che domani, nel Nevada, sarà un altro giorno. Lo è stato domenica, e per non più di un'ora e mezzo.

Roberto Beccantini

PER OGNI MILLE LIRE DI GIOCATA QUANTO PAGANO I BOOKMAKERS

	DOMENICA BOOKMAKERS DI LONDRA	LUNEDÌ BOOKMAKERS DI LAS VEGAS	
GERMANIA	4000	3000	↑
BRASILE	4000	3500	↑
OLANDA	7000	4000	↑
ITALIA	4500	5000	↓
ARGENTINA	8000	5000	↑
COLOMBIA	10000	8000	↑
MESSICO	40000	12000	↑
BOLIVIA	33000	20000	↑
RUSSIA	25000	20000	↑
BELGIO	20000	20000	—
EIRE	40000	20000	↑
SPAGNA	16000	20000	↓
SVEZIA	40000	25000	↑
NORVEGIA	40000	25000	↑
USA	[illegible]	[illegible]	↑
SVIZZERA	[illegible]	[illegible]	↓
GRECIA	100000	45000	↑
CAMERUN	100000	50000	↑
MAROCCO	150000	50000	↑
ROMANIA	50000	50000	—
BULGARIA	50000	60000	↓
NIGERIA	80000	60000	↑
SUD COREA	250000	75000	↑
ARABIA S.	250000	100000	↑

Platini (sopra) e Robi Baggio

Le parole di Michel: forse aveva ragione chi ha preferito votare per Baresi, l'anima del Milan

Di Matteo (lato) e Silenzi: i nuovi

E suona l'ora del Silenzi

Sacchi ha convocato il granata oltre allo «svizzero» Di Matteo

ULTIMO [illegible] DEL '93

[illegible] PAGLIUCA (Sampdoria), MARCHEGIANI (Lazio)

DIFENSORI: BARESI (Milan), BENARRIVO (Parma), COSTACURTA (Milan), DI MATTEO (Lazio), FAVALLI (Lazio), MALDINI (Milan), MINOTTI (Parma), PANUCCI (Milan)

CENTROCAMPISTI: ALBERTINI (Milan), CONTE (Juventus), DONADONI (Milan), ERANIO (Milan), [illegible] (Sampdoria), STROPPA (Foggia)

[illegible] BAGGIO R. (Juventus), CASIRAGHI (Lazio), FONTOLAN (Inter), MANCINI (Sampdoria), SIGNORI (Lazio), SILENZI (Torino)

DA oggi tutti da Arrigo a preparare il Natale. O dovremmo dire il Mondiale. Non c'è requie neppure [illegible] le feste. Sacchi ha voluto a tutti i costi che si organizzasse uno stage per completare l'anno approfittando di [illegible] delle [illegible] ste nella stagione. A maggior ragione lo ritiene utile adesso che ha conosciuto quali saranno le prime avversarie dell'Italia e non si sente tranquillo.

Tanto per non cambiare le abitudini, l'Arrigo s'è inventato due «new entry» e qualche ripescaggio a fronte di qualche forfait inevitabile, da Mussi a Dino Baggio. Ormai l'elenco degli azzurrabili è senza fondo. La novità [illegible] è che i due convocati, Silenzi e Di Matteo, possono entrare nel gruppo in pianta stabile e non dimostrarsi le solite meteore. Silenzi vi è arrivato a furor di popolo e di gol. Sacchi [illegible] aveva parlato con Mondonico fin dalla trasferta di settembre in Estonia, poi ha preferito soprassedere: adesso, con la qualificazione acquisita, il capocannoniere del campionato può giocarsi qualche carta. L'impressione tuttavia è che il ct continuerà a preferirgli il laziale Casiraghi.

Il futuro invece sembra più propizio a Di Matteo che si è affermato con l'esplosiva prepotenza dei talenti veri. Fino a pochi mesi fa [illegible] giocava neppure in Italia, [illegible] stava sprofondato in un cantone svizzero, ad Aarau, figlio di emigranti abruzzesi, padre operaio in [illegible] fonderia di Sciaffusa, dove il giovane Roberto è nato [illegible] fa. La sua storia ricalca quella di Scifo [illegible] non nell'epilogo: mentre Scifo al momento di decidere la propria nazionalità ha optato per il Belgio, deluso dalla freddezza che riscontrava in Italia, il giovane Di Matteo [illegible] ha mai ceduto alle insistenze degli svizzeri convinto che prima o poi si sarebbe imposto nel nostro campionato.

Dopo lo scudetto vinto con l'Aarau come libero, l'esperienza nella Lazio lo sta lanciando come centrocampista difensivo: la capacità di assolvere bene al doppio ruolo lo avvicina a Fusi, del quale però è più giovane e più potente. E il dopo Baresi potrebbe cominciare con lui.

Tre giorni a Roma, dunque, che è poi un modo di dire perché il centro sportivo della Borghesiana, sulla Casilina, [illegible] e piazza S. Pietro come un eremo a [illegible] convento di città: fuori dalle tentazioni, lontano dalle vetrine. L'idea che l'Arrigo possa sceglierlo come base per la preparazione al Mondiale atterrisce più di un azzurro. Il programma sarà intenso: quattro allenamenti più l'amichevole conclusiva contro la Primavera della Roma. E, degli allenamenti, due saranno a porte chiuse. Che l'Arrigo tema di [illegible] spiato a sei mesi dal Mondiale? Sarebbe [illegible] bell'inizio. Chissà come arriveremo al 18 giugno.

Marco Ansaldo

Maradona: sorteggio col trucco

Vicini avverte: attenzione alla Norvegia

Diego (a lato): si sapeva già tutto, è stata una montatura

Maradona, come accadde prima di Italia'90, spara a [illegible] sulla Fifa per il sorteggio mondiale. Il capitano dell'Argentina è durissimo: «Una montatura, poco chiara e poco seria. Credo sia deplorevole che si sapesse già tutto prima. In questo modo si prende in giro la gente e si uccide il calcio». Poi definisce difficile [illegible] non impossibile il girone D, che opporrà i sudamericani a Grecia, Nigeria e Bulgaria.

Julio Grondona, presidente della federazione argentina, vorrebbe che la Selección si mantenesse ai livelli degli ultimi due Mondiali, prima e seconda, e si preoccupa soprattutto di trovare un ritiro tranquillo: «Abbiamo troppa tendenza a fare fiesta». Abel Balbo, bomber biancoceleste e della Roma, sogna dal canto suo una finale [illegible] Argentina e Italia.

Per Alketas Panagulias, ct della Grecia, la prossima Coppa del Mondo [illegible] meno noiosa dell'ultima, con troppi 0-0: «Si vedranno belle gare soprattutto per la nuova formula, che prevede 3 punti per la vittoria».

Soddisfatto Berti Vogts, ct della Germania campione in carica. Ammette che il sorteggio è [illegible] fortunato per i tedeschi, ma ricorda che si può passare il primo turno pur perdendo le due partite iniziali: «Basterà [illegible] la [illegible] e il gioco sarà fatto».

Xavier Azkargorta, tecnico della Bolivia che aprirà il torneo con la Germania, non si spaventa: «Ricordate il Camerun a Milano con l'Argentina? Potrebbe capitare anche a noi».

Dick Advokaat, ct dell'Olanda, non dà importanza al sorteggio: «Tutte le finaliste sono ottime. E il Belgio lo conosciamo bene perché vediamo in tv i suoi giocatori ogni settimana».

Il brasiliano Zinho ostenta ottimismo: «Bisogna essere pronti a battere chiunque. E il Brasile lo sarà». Amareggiato Igor Shalimov, capitano della Russia, per l'accoppiamento con il Brasile. L'interista, però, si consola pensando che anche per l'Italia non sarà [illegible] passeggiata. Opinione condivisa da Walter Zenga: «Tutte le 24 qualificate rappresentano il meglio. [illegible] esistono più squadre-materasso».

Ne sa qualcosa Azeglio Vicini: «Con la Norvegia, nelle qualificazioni agli Europei, perdemmo [illegible] partita dove tutto passò inosservato anche perché la mia situazione aveva preso [illegible] certa piega. Forse faceva comodo a tutti [illegible] le [illegible] finissero prima del previsto. Ad Oslo ci fu [illegible] arbitraggio al limiti del lecito. I norvegesi, comunque, si rivelarono molto forti. E lo [illegible] tuttora, ma noi abbiamo Robi Baggio, numero 1 del mondo. E l'Italia ha giocatori superiori alle altre Nazionali».

L'ex ct [illegible] ritiene molto equilibrati tutti i gironi ad eccezione di quello del Brasile. E Gianni Rivera aggiunge che il girone dell'Italia è difficile quanto gli altri: «Tutte le squadre si esaltano quando c'è in palio un titolo mondiale». Però, consiglia a Sacchi e agli azzurri di stare [illegible] i piedi per terra e di «evitare gli show». Ma secondo Mario Pescante, presidente del Coni, sarà difficile perdere la concentrazione con un ct [illegible] Sacchi. Lo preoccupa il Messico: «Negli Usa ha molti sostenitori. E, più dell'Italia, usufruirà del "12°" giocatore».

Il capitano norvegese Rune Bratseth oltre all'Italia teme l'Eire «che pratica [illegible] gioco simile al nostro» e il clima: «Soffriremo molto il caldo. Sarà dura a New York e Washington, figuriamoci a Orlando».

Leo Beenhakker, l'olandese neo ct dell'Arabia Saudita, vede l'Italia gran favorita del suo gruppo, [illegible] gli azzurri a non sottovalutare Messico, Eire e Norvegia: [illegible] sta lavorando per cambiare lo stile di gioco, però ha ancora bisogno di tempo».

[r. s.]

Dopo Velasco argentino della pallavolo, anche Rudic croato della pallanuoto avrà stamane la cittadinanza italiana. I due ct vincono molto e quindi sono ricercati anche all'estero. Sono ora fratelli d'Italia e fratelli di taglia.

I FISCHI AL TECNICO DELLA JUVE

«Siamo in corsa per scudetto e Uefa, che cosa vogliono?»

Questa volta urla il Trap

«Non saranno i tifosi a cacciarmi»

TORINO

OFFESO un pinco pallino qualunque. Proprio lui, il signore degli scudetti. Ma chi attendeva un Trapattoni ferito, magari arrendevole verso i suoi mille contestatori, sarà deluso. Giuan ha la scorza dura, il Giuan è passato attraverso mille battaglie non piega fronte agli sberleffi della frangia più cattiva, cade in tentazione e tira avanti come se niente fosse. Sicuro di essere dalla parte della ragione.

Insomma i ragazzi della curva Scirea non otterranno risultati concreti anche se continue nel loro atteggiamento di totale chiusura nei riguardi del tecnico bianconero. A quanto pare non intendono scendere a patti. Anzi. Volano minacce: «Ci faremo vivi ad Orbassano», annunciano i Drughi, che già nel maggio scorso misero a segno un blitz nel centro sportivo in cui si allena la Juve. imputano gli ultras a Trapattoni? Dice uno di loro che preferisce l'anonimato: «Con il tecnico non c'è un buon rapporto, il suo comportamento non ci piace. Non ci stanno bene le due sconfitte di Tenerife e Roma, né le sue spiegazioni, né la campagna acquisti che ha accettato, né quel senso di superiorità tutto e tutti. Lui si discolpa dicendo che la squadra è in crescita. Crede che possa bastarci una coppetta come l'Uefa?».

A muso duro. Queste stesse cose hanno spiegato al Trap la scorsa settimana durante un faccia a faccia per nulla simpatico. Trapattoni non ha accettato le accuse e ha risposto per le rime. Di qui la decisione di aggredirlo verbalmente durante la partita con il Piacenza, dopo quindici minuti di sciopero del tifo. Si dissociano, invece, i Viking, gli abituali frequentatori dell'altra curva. Sostengono: «Trapattoni ha sbagliato quando in tv accomunato le due curve. Noi non siamo contenti di come le cose, ma vogliamo neppure fare altri buchi in una barca che fa già acqua. Quando vorremo manifestare il nostro dissenso lo faremo, in maniera più costruttiva».

Questo serve a far capire cosa sta succedendo attorno alla Juve. Ma torniamo al Trap. Ripete: «Cerchino di stare vicini alla squadra, per il resto saprò io quando sarà il momento di togliere il disturbo. Di sicuro non saranno i tifosi a cacciarmi. Sono di fronte a queste contestazioni e non mi importa nulla pensano quei ragazzotti. Ma posso immaginare che cosa vogliono». E qui Trap diventa misterioso, anche l'incontro-scontro di cui sopra spiega tante cose. «Non mi interessa chi non apprezza il nostro lavoro - insiste -. Le cifre dimostrano che questa Juve tanto bistrattata è la squadra che ha segnato di più nel '93. Alla faccia di chi ci contesta. Siamo in corsa per lo scudetto, in corsa per l'Uefa. In trasferta, Parma a parte, la squadra ha dato ottime risposte, segnando sempre. qualche gol ci è stato annullato e non capisco ancora perché».

Un Trap torrenziale, pronto a rintuzzare ogni attacco. Sul «caso» Del Piero: «Sostituirlo è stata una mossa. poi arrivano i cori, gli insulti. Ma mi attaccavano già dieci anni fa quando vincevamo tutto, dovrei stupirmi se lo fanno adesso? Comunque non sono i tifosi che influenzano le decisioni della società. A fine faremo i conti e chi di dovere valuterà cosa alla squadra, o senza Trapattoni. Da parte mia pretendo garanzie di tipo. Ma basta con il qualunquismo, non confondiamo i risultati con il gioco. A quei signori ricordo quello striscione durante la partita con il Napoli: Trap guarda Di Canio e pentiti. E adesso osannano Di Livio. vuole serietà. Gli scontenti sono dappertutto, anche nello spogliatoio. Bisognerebbe poi chiedere cosa pensano dell'allenatore quando questi è andato via. R Baggio? Lui non è un problema. Dimostra di un capitano vero, che guida la cordata».

E il Codino corre in aiuto del tecnico con cui ha sempre avuto un rapporto facile: «Trapattoni è imprevedibile, ma non penso che questo sia il suo ultimo anno qui. Molto, comunque, dipenderà dai risultati». Baggio guarda avanti serenità. I cattivi pensieri («sono più apprezzato fuori che alla Juve») che lo turbarono l'anno sono soltanto un ricordo, ma quello sfogo televisivo ha ottenuto gli effetti desiderati: «Le mie parole sono servite e so il perché. Sono pronto a crificarmi per la Juve, la gente si aspetta molto da me. Appagato? Nemmeno per sogno. Altrimenti smetterei di giocare».

Dopo il premio della Fifa, lo attende il Pallone d'oro per chiudere un anno di straordinaria felicità: «Lo dedicherò all'avvocato Agnelli perché ci tiene molto. Lui pensa sempre a Platini. Michel ha lasciato un ricordo indelebile. Non mi spiace che senta la mancanza di un grande fuoriclasse come il francese».

E intanto piove sul bagnato. Dino Baggio ha riportato una distorsione al ginocchio destro. Porterà per quindici giorni un gambaletto speciale, quindi inizierà la rieducazione. Lo rivedremo in campo a fine gennaio.

Fabio Vergnano

LE ACCUSE

La sua Juventus non riesce a esprimere un gioco spettacolare. In attacco tutto è condizionato dagli umori di Roberto Baggio e dalle capacità realizzative di Moeller.

L'incapacità di vincere fuori (ultima vittoria nell'aprile con il Milan.) Il rendimento in trasferta frena il cammino della Juve verso lo scudetto.

L'eccessiva prudenza nelle scelte, il che dimostra insicurezza anche di fronte ad avversari di levatura decisamente inferiore. Ultima conferma il «caso Del Piero»

Alcune sc di mercato, da condividere con Boniperti. I tifosi gli rimproverano le cessioni di Di Canio e Casiraghi e acquisti all'altezza di una squadra da scudetto.

LA DIFESA

La Juventus è nel 1993 la squadra che ha realizzato il maggior numero di gol in campionato: forse non sa divertire ma produce sicuramente situazioni spettacolari.

Tranne che a Parma, la Juve non ha giocato in trasferta partite indecorose, arrivando spesso vicino alla vittoria (Inter, Foggia e Roma). Paga in fase conclusiva.

In un campionato così competitivo, l'obiettivo è quello di ottenere il massimo risultato senza rischiare. Trap è prudente per ottenere una continuità di risultati.

Le scelte di mercato state condizionate anche dalla situazione economica della società. Ma gli exploit positivi sono li, vedi Di Livio, Notari e Torricelli

Sampdoria

Presidente è Enrico Mantovani

GENOVA. Enrico, figlio del compianto Paolo Mantovani, è ufficialmente succeduto al padre nella carica di presidente della Sampdoria. La proclamazione, come era nelle previsioni, è avvenuta ieri sera nel corso dell'assemblea degli azionisti della società, della quale la famiglia Mantovani detiene il pacchetto di maggioranza.

Il neopresidente ha indetto per oggi una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà i programmi. Intanto ieri a mezzogiorno Enrico Mantovani e la sorella Francesca hanno radunato la squadra in un ristorante sulle alture di Bogliasco per il tradizionale pranzo natalizio. Un incontro che ha rischiato di essere rattristato dalla disavventura toccata a David Platt. Mentre si recava all'appuntamento, l'inglese è rimasto vittima di un incidente stradale. Con la sua vettura si è scontrato frontalmente con l'auto di Dino Monteghirfo, 62 anni. Il giocatore juventino è rimasto illeso, mentre l'altro conducente ha riportato una ferita alla fronte guaribile in pochi giorni.

C'è fermento invece sulla sponda genoana. Si fanno sempre più insistenti le voci di un avvicendamento sulla panchina rossoblù, nonostante il presidente Spinelli, anche dopo la sconfitta contro l'Atalanta, abbia assicurato che il '94 mincerà con Maselli allenatore. Ma la presenza di Gigi Radice in tribuna a Bergamo ha scatenato ipotesi. Radice tra l'altro era indicato come possibile allenatore genoano già nella passata stagione.

Lo stesso ex allenatore del Torino e del Cagliari però si è affrettato a smentire le illazioni nella maniera più decisa. «Ero lì a vedere la partita e basta - ha detto Radice -. Visto che abito a due passi da Bergamo ho ritenuto di andare a seguire Atalanta-Genoa insieme ad alcuni amici. Ma ho alcun motivo di interesse per il Genoa, né mai stato tattato da alcun dirigente rossoblù. Questa è proprio una cosa che non esiste». [f. s.]

SPORT **FLASH**

Juve: a Bologna amichevole benefica

BOLOGNA. Martedì 28 la Juventus giocherà un'amichevole a Bologna la locale squadra che milita in serie C1 (ore 20,30, diretta Tmc) il cui incasso sarà devoluto in beneficenza. Tre i destinatari: l'Admo (donatori midollo osseo), l'istituto per la ricerca sul cancro del Piemonte e quello dell'Emilia-Romagna.

Genoa in crisi, dimessi i due vice di Spinelli

GENOVA. Sergio Carbone e Andrea D'Angelo, i due vicepresidenti del Genoa, si sono dimessi ieri sera nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci della società rossoblù «perché sono venuti meno i presupposti biennali per la permanenza in consiglio». E continua la protesta dei tifosi per le prestazioni della squadra.

Il Francesco Oddo

MODENA. Francesco Oddo è più l'allenatore del Modena. E' stato esonerato ieri sera, dopo il consiglio di amministrazione della società, che ha rinviato ai prossimi giorni la comunicazione del nome del nuovo tecnico, anche se circola (ma vi sono conferme, nemmeno ufficiose) il nome di Giampietro Vitali.

Fondo: a Dobbiaco la Coppa del Mondo

DOBBIACO. Terzo e ultimo appuntamento '93 della Coppa del Mondo: oggi (diretta su Rai3 dalle 9,25 12,30) a tecnica classica la 10 km maschile e la 15 km femminile, domani a tecnica libera 15 km maschile a inseguimento della combinata e nella staffetta 4 × 5 km donne.

Foggia, torna la pace tra Pavone e Casillo?

FOGGIA. Congelata la posizione del ds Pavone, licenziato dal presidente Casillo per alcune dichiarazioni rilasciate sul futuro societario. Tutto lascia intendere che si arrivi in tempi brevi ad una ricomposizione. «Ritengo questo episodio come lite tra marito e moglie», ha detto ieri Casillo, lasciando intendere che si è vicino ad un chiarimento.

IL PERSONAGGIO

Il giocatore rossonero, a 32 anni compiuti, sta vivendo una seconda giovinezza

Massaro, quel Diavolo di un jolly

Un rimpianto: «La maglia azzurra, mi mancherà»

MILANO. Uomo d'oro, genio. Le definizioni per Daniele Massaro, autore della doppietta (la quarta nella lunga carriera) che ha consentito al Milan di battere domenica il Cagliari, in questi giorni si sprecano. E non è la prima volta da quando nel lontano ha indossato la maglia rossonera, primo acquisto di Berlusconi appena diventato padrone del Milan.

Ma lui si schermisce: «Sono Daniele Massaro, da Monza, sempre a disposizione del tecnico per ricoprire qualsiasi ruolo. Genio? Il soprannome sta bene a Savicevic, io faccio soltanto il mio dovere, nella speranza di farlo sempre nel migliore modi».

A segnalare Massaro al Dottore stato Galliani, che l'aveva visto crescere nel Monza cui allora dirigente) prima che fosse ceduto alla Fiorentina, insieme al centravanti Monelli, nell'estate del 1981. E Massaro ripagò la scelta dei suoi dirigenti segnando il gol che nell'estate del 1987 a Torino, nello spareggio contro la Sampdoria, consentì al Milan di qualificarsi alla Coppa Uefa, Capello che aveva appena rilevato, momentaneamente, Liedholm sulla panchina rossonera.

«Un gol storico - ricorda adesso Massaro - che mi guadagnò la di Berlusconi e dei tifosi. Ma da allora molte sono cambiate: ho vinto tanto ma ho avuto anche qualche grosso dispiacere».

In effetti con l'arrivo di Sacchi sulla panchina milanista, la stella di Daniele fece fatica a brillare: utilizzato uomo di fascia, ebbe poche occasioni per distinguersi tanto che l'Arrigo l'ebbe vinta Berlusconi e lo mandò in prestito alla Roma. L'esilio durò, però, solo stagione; il Dottore lo rivolle al Milan dove Sacchi, per fare contento il suo presidente, lo utilizzò seconda punta accanto a Van Basten. E fu l'esplosione di Massaro che diventò la spalla ideale e preferita del centravanti olandese.

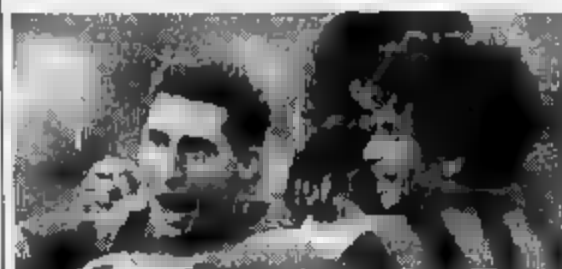
Adesso, a 32 anni compiuti, ha ripreso a segnare una certa costanza: addirittura reti in una settimana, una a Tokyo (che è stata sufficiente per conquistare la Coppa Intercontinentale) e due con il Cagliari, decisive per rilanciare il Milan solitario in vetta al campionato.

«Sto vivendo una seconda giovinezza - dice l'attaccante - merito del lavoro di preparazione che faccio durante la settimane e delle cui mi sottopone un mio amico fisioterapista». Un amico, Terenzio Galleani, già noto nel mondo del basket, che lo segue ovunque, anche a Tokyo, dove è andato a spese di Massaro.

Ma Daniele pensa soltanto al presente, al calcio: consapevole che ormai il ritiro non è più troppo lontano, si sta preoccupando del futuro e ha aperto la moglie un'agenzia di viaggi a Milano, magari con la speranza di poter diventare l'organizzatore ufficiale delle trasferte del club

«Ma c'è tempo per pensare al ritiro - dice sorridendo -. Per è il Milan che conta e devo farmi pronto a ogni chiamata. Disponibile per ricoprire qualsiasi ruolo, terzino e mediano ed attaccante. Perché questa è la mia specialità: e un jolly completo, manca solo il ruolo di portiere, poi ho fatto bene dappertutto. Ma Capello portiere mi vede...».

Una carriera gloriosa, con 14 stagioni in A, di cui sette di fila al Milan e contratto che scade nel 1995. Cosa manca a Mas «La maglia azzurra - replica mesto - mi mancherà per sempre perché ormai sono vecchio e non ho più alcuna speranza. Colpa di Sacchi? No, lui ogni volta che mi vede mi dice sempre: Daniele, se avessi qualche anno di meno... Però negli anni passati avrebbe potuto ricordarsi di me...»

Intanto in previsione di Usa '94 sta già organizzando il proprio viaggio a New York «per seguire da vicino qualche gara importante e fare il tifo per l'Italia. E ho già anche molte richieste di tifosi che vogliono andare in America. Sarà la mia vacanza, ma senza stancarmi troppo perché per la prossima stagione voglio farmi trovare pronto».

Massaro, 32 anni, è cresciuto nel Monza; il Milan ha un contratto che scade nel '95

DECISIVI IN ROSSONERO

DATA	MANIFESTAZIONE	GOL	PARTITA
23 AGOSTO 89	COPPA ITALIA	1	CREMONESE-MILAN 0-1
GENNAIO 90	CAMPIONATO	1	MILAN-GENOA 1-0
14 FEBBRAIO 90	COPPA ITALIA	2	NAPOLI-MILAN 1-3
18 FEBBRAIO 90	CAMPIONATO	1	MILAN-CREMONESE 2-1
13 APRILE 90	CAMPIONATO	1	MILAN-SAMPDORIA 1-0
23 SETTEMBRE 90	CAMPIONATO	1	MILAN-FIORENTINA 2-1
21 NOVEMBRE 90	COPPA ITALIA	1	LECCE-MILAN 2-2
20 GENNAIO 91	CAMPIONATO	1	MILAN-PISA 1-0
27 GENNAIO	CAMPIONATO	1	GENOA-MILAN 1-1
27 OTTOBRE 91	CAMPIONATO	1	BARI-MILAN 0-1
18 APRILE 92	CAMPIONATO	1	MILAN-INTER 1-0
25 APRILE 92	CAMPIONATO	1	TORINO-MILAN 2-2
30 AGOSTO 92	SUPERCOPPA LEGA	1	MILAN-PARMA 2-1
17 GENNAIO 93	CAMPIONATO	1	BRESCIA-MILAN 0-1
7 APRILE	COPPA CAMPIONI	1	GOTEBORG-MILAN 0-1
21	CAMPIONATO	1	CAGLIARI-MILAN 1-1
5 SETTEMBRE 93	CAMPIONATO	1	MILAN-GENOA 1-0
19 DICEMBRE 93	CAMPIONATO	2	MILAN-CAGLIARI 2-1

I granata a Foggia non hanno mai tirato in porta; Silenzi e Carbone annullati

Il Toro a salve, perché?

Mondo: «La fatica ha un prezzo»

Mondonico: «Zeman ha la tattica ma la e il recupero degli assenti faranno rivedere il vero Toro»

TORINO. In diciannove ore e mezzo, dal prato dello stadio Zaccheria alla clinica torinese Pinna Pintor e subito a casa. E' il percorso del raid compiuto fra domenica pomeriggio e ieri mattina da Daniele Fortunato: lo stadio di Foggia, la camera operatoria, la poltrona di famiglia. Non facciamone un eroe, per carità. Ma in un momento in cui attorno al Toro sorgono tanti dubbi, è giusto sottolineare che un giocatore - l'emergenza - è restato in campo 90 minuti con la gamba dolorante («Mondonico mi gridava di stringere i denti, ma nella ripresa sentivo un male cane»), ha sostenuto un viaggio di ritorno che gli ha provocato sic qualche fastidio in più, per farsi poi «sistemare» in artroscopia il menisco esterno del ginocchio.

Un'ora di intervento, autori i professori Quaglia e Rossi. Vicino a loro Roberto Campini il medico granata. Fortunato, che aveva subito i primi danni già ad Aberdeen nella gara di Coppa, fra 20-25 giorni tornerà in campo. Intanto ha accettato di passare il Natale da zoppo per sfruttare la sosta. E sapendo di essere già diffidato ha cercato a Foggia l'ammonizione da squalifica. Così la sconterà da convalescente.

Mondonico commenta: «Se la squadra regge è anche perché il carattere di molti è questo». A Foggia, però... C'è stato un calo di tensione? «C'è stato un logico aggravarsi della fatica per ragazzi che hanno dato moltissimo come Silenzi e Carbone, ed un altrettanto comprensibile peso di assenze importanti. Abbiamo iniziato la gara di Foggia con Cois già acciaccato, Fortu- sola gamba valida, e poi si è stirato Osio. Gli indisponibili li sapete. Sfortuna? Sarà, ma il ritornello comincia ad annoiare».

Silenzi convocato da Sacchi, finalmente, dopo la sua partita peggiore... «L'ho già ricordato, il giocatore ha dato moltissimo nella prima fase del campionato e può anche rifiatare. Aggiungo che ieri Zeman ha centrato la tattica giusta chiudendo la difesa e piazzando le risposte in contropiede nel momento giusto. Comunque, a parte la prestazione di Foggia, Silenzi merita ampiamente la chiamata. Sono contento per lui, e per noi. Per lui sarà anche una spinta verso ulteriori progressi».

Pennellone bloccato da Chamot, Carbone stoppato (con le buone o con le cattive) da Gasparini. Tiri in porta zero. Tutta colpa dei due attaccanti? «Chamot è stato l'avversario che con la sua grande prestazione ha aggravato la stanchezza del nostro goleador. Quanto a Carbone, trarrà giovamento dalla sosta di Natale. Ha bisogno di veder allentate attenzioni e tensioni attorno a lui. Avevamo parlato del suo duello con Gasparini. Si conoscono dai tempi della squadra primavera. Carbone contava di metterlo in difficoltà, invece è accaduto il contrario». Non crediamo però che Carboncino possa giocare all'ala, se non si muove su tutto il fronte offensivo non trova spazio e palloni. «E' stata una gara particolare. Se n tutti al meglio della condizione fisica, la sofferenza in campo è scontata. Ma non facciamo drammi, già scordato il novembre?».

Perucca

Daniele Fortunato dallo Zaccheria alla Pinna Pintor: ieri operato di menisco

Goveani udienza

Incontrerà i giudici a gennaio
Beretta: forza, tutti allo stadio

TORINO. Roberto Goveani non pensa, al momento, di lasciare la presidenza. Ha chiesto un incontro con i giudici che stanno indagando sulle presunte irregolarità del passaggio di proprietà della società granata. Dovrebbe avvenire in gennaio. Intanto l'avvocato di Goveani, Giovanni Lageard, ha avuto un chiarimento con i magistrati: il blocco delle azioni provoca la caduta del diritto di voto (in società) per il presidente.

Lageard ha quindi deciso di rinunciare all'istanza al tribunale della libertà per il dissequestro delle azioni in quanto «l'assemblea del Torino per l'approvazione del bilancio si potrà svolgere regolarmente entro fine».

Questo Gian Borsano, visto che lo spostamento delle sua attività ad Acqui Terme non ha «funzionato» deterrente, ha presentato istanza al tribunale fallimentare di Torino per «fallimento in proprio». Preferisce che l'iter finale avvenga nella città dove risiede e dove le aziende sono. Le accuse per ora non provocheranno nuovi avvisi di garanzia. Risulta che i giudici vogliano avere altri riscontri, prima di coinvolgere dirigenti e giocatori che avrebbero avuto a che fare soldi in.

Si allarga, intanto, la preoccupazione dei tifosi. Telefonate e lettere in sede, mentre anche lo sponsor è oggetto di appelli. Vittore Beretta, leader dell'azienda legata al Torino, è al tempo stesso amareggiato e sorpreso: «Chi mi telefona chiede penso. Come sponsor non posso certamente essere contento dei riflessi della attuale vicenda sull'immagine della azienda, ma ho fiducia sulla rapidità di una totale chiarificazione. E ancora, come sponsor, non posso dimenticare quanto ci ha dato la squadra: finale di Coppa Uefa, la Coppa Italia, un lineare comportamento in campionato. Mi sorprende, ed è positivo, il numero delle telefonate. Almeno cinquecento, molte dalla Lombardia. I fans granata nascosti, ma sono tanti. Si fanno sentire nei momenti più delicati».

Cosa consiglia Vittore Beretta a chi gli chiede come deve comportarsi? «Fare la cosa più semplice, andare allo stadio. Prendere impegno, esserci alle prossime gare di campionato al Delle Alpi, e al match di Coppa Italia con il Piacenza. Rinunciare alla domenica in montagna per la domenica col Toro. Non lo dico ai ragazzi della maratona, splendidi, agli altri. Delle ultime gare in casa, confesso che ne ho saltata qualcuna. Ma ora ci sarò sempre, con tutta la mia famiglia. Stare vicini al Toro è basilare, oggi».

[b. p.]

Crisi risolta?

Gallo vuole il Napoli tutto per sé

NAPOLI. «Se nessuno dovesse farsi avanti, il Napoli potrei prenderlo io. Con le mie aziende sono abituato a comandare. Vorrei quindi il padrone assoluto della società». Così Ellenio Gallo, 71 anni, presidente del Napoli, ha anticipato la intenzione di rilevare il pacchetto azionario di Ferlaino («Lui cede il suo 76% anche adesso») l'operazione di coinvolgimento di un gruppo di imprenditori napoletani fallisse.

«Per il momento ho raccolto solo vaghe promesse e nessuna proposta concreta. Eppure credo che in città come Napoli non esistano 20/30 imprenditori disposti a impegnare miliardo a testa», ha detto Gallo che da oggi alla prossima blea dei soci (10 gennaio) dovrà riorganizzare il consiglio di amministrazione e soprattutto reperire nuovi nel tentativo di assicurare alla società l'immissione di denaro fresco per ripia- almeno una parte dei debiti. Ma se deciderò di prendere in mano il Napoli dovrò il solo a comandare». E nel pomeriggio il prof. Sciarelli ha presentato a un pool di dieci banche creditrici un piano quinquennale per il risanamento della situazione finanziaria del club.

Ma al centro dell'interesse dei tifosi c'è la questione delle for- e dolorose cessioni dei prezzi pregiati Ferrara e Fonseca. Gallo ha chiarito che «del di F in scadenza a giugno, si potrà parlare dopo l'assemblea dei soci», rivelando che a novembre il capitano è stato vicino al Parma. Minori sono invece le possibilità che possa venir confermato Fonseca, da tempo nei piani del Milan.

La vittoria di Parma ha comunque esaltato i tifosi, che ieri hanno sottoscritto 300 mini-abbonamenti a tre gare di cartello.

TENNIS

La giovane napoletana allenata da Crotta ha vinto gli Assoluti fra tanti ostacoli

Quanto è difficile diventare Grande

«Scappata da Latina, devo lasciare anche Torino?»

TORINO. A soli 18 anni si è laureata campionessa italiana, ha le qualità tecniche e fisiche per entrare nell'élite mondiale, oppure intorno a lei trova soprattutto ostilità e barriere. Rita Grande, napoletana verace, non può certo essere accomunata ai troppi tennisti italiani incapaci di soffrire o poco disposti a fare sacrifici. Con il successo ai «tricolori» di Montecatini ha messo in mostra il cuore e il carattere che ogni maestro vorrebbe vedere nei propri allievi. Eppure, la Grande guarda con preoccupazione al suo immediato futuro. Una storia paradossale, la sua, ma emblematica.

Ancora ragazzina, si trasferisce al centro tecnico f di Latina, che ospita le azzurrine più promettenti. Dapprima due buone stagioni malgrado la nostalgia di casa, poi una lenta ma progressiva involuzione, tanto da decidere di scappar dal collegio per tornare a Napoli. «Non mi seguivano - ricorda Rita -. Mi facevano solo palleggiare con le ragazze più giovani, senza curare la mia preparazione fisica e tecnica. Stavo disimparando tutto». Durante un torneo giovanile, a Torino, la Grande conosce Vittorio Crotta, ex davisman azzurro e responsabile della Nazionale femminile e del centro tecnico Fit piemontese. «Vedendomi giocare - aggiunge la tennista - mi diede alcuni consigli preziosi. Fu dopo quell'incontro che, un anno fa, decisi di venire a Torino».

Il papà ottiene dalla Fiat, dove lavora, un trasferimento nel capoluogo piemontese e fa le valigie con tutta la famiglia. Rita così può allenarsi con Crotta e, anche grazie a lui, comincia ad ottenere ottimi risultati: due finali in tornei da 25 mila dollari (a Moulins e Putignano), un altro secondo posto addirittura nel torneo juniores di Wimbledon, poi il successo a Vilamoura in Portogallo (ancora 25 mila dollari), infine il trionfo nei campionati italiani a Montecatini. In un anno, scala le classifiche mondiali dal 466° al 175° posto.

Sembra ormai bella storia, ma il meccanismo si incrina di nuovo: la Fit piemontese, che ha un rapporto di collaborazione con Crotta, non vede di buon occhio che l'ex ct azzurro riservi alla Grande parte del tempo che dovrebbe dedicare al centro tecnico regionale e, anche per problemi di bilancio, decide di di- rgli i compensi. «O la Federtennis centrale ci dà qualche sovvenzione, in passato - dice il presidente della Fit piemontese Marocco - oppure non possiamo seguire dei professionisti come la Grande o, in passato, Nargiso. Dobbiamo badare all'attività giovanile».

Crotta ribatte: «Con Rita lavoro fuori orario e comunque sui campi del suo circolo di appartenenza (Lo Sporting di Torino, ndr)». La Grande conferma e aggiunge: «Mi alzo tutte le mattine alle 7 e mi alleno per 8 ore al giorno. Ho anche spalato la neve dai campi, con una temperatura sotto zero, pur di giocare. Che altro devo fare?». Una storia come altre nello sport: c'è chi lo pratica, chi aiuta a farlo, chi crede che il compito dei dirigenti sia quello di ostacolarlo. Ciò malgrado, con Rita Grande il tennis italiano ha una speranza in più per risalire dall'età della pietra.

Giorgio Viberti

HOCKEY GHIACCIO

Cournmayeur outsider

Parte la A
Grandi favoriti Milan e Bolzano

AOSTA. Prende il via oggi il 60° torneo di hockey ghiaccio con undici squadre: Alleghe, Asiago, Bolzano, Brunico, Courmayeur, Fassa, Fiemme, Gardena, Milan (campione uscente), Saima Milano e Varese.

Stagione regolare fino al 15 marzo (con interruzione durante le Olimpiadi dal 27 gennaio al 26 febbraio). Poi quarti e semifinali su tre incontri, e finale scudetto su cinque partite.

Si parte con i punti acquisiti nel Trofeo Alpenliga: Milan, Bolzano 21; Alleghe 20; Saima, Courmayeur 16; Varese 13; Fiemme 8; Gardena, Fassa 7; Asiago 5; Brunico 2.

Il Courmayeur schiererà quest'anno accanto ai quattro collaudati giocatori russi (Tcachuk, Barkov, Yelakov e Zybin) anche un americano «di ritorno», Reed Larsson, già lo scorso anno in Val d'Aosta, poi «tagliato» ed ora ripescato.

L'obiettivo dichiarato dei dirigenti valdostani è un piazzamento intorno alla sesta posizione che consentirebbe agli hockeisti di disputare in tutta tranquillità i play-off.

Questo il programma odierno: Alleghe-Milan, Asiago-Brunico, Fiemme-Bolzano, Gardena-Fassa, Milano Saima-Varese, riposa Courmayeur.

L'azzurro si consola per il 2° posto nello speciale di Madonna di Campiglio

Tomba diventa leader di Coppa

Battuto dallo sloveno Kosir

[illegible] DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

La cosa brutta, che speriamo non diventi un'abitudine, è che ogni volta arriva qualcuno e lo batte. L'altro giorno, nel gigante di Alta Badia, [illegible] spuntato [illegible] sorpresa [illegible] svizzero Locher, [illegible] intruso alla festa di compleanno, e Alberto Tomba si [illegible] dovuto [illegible] contentare del secondo posto. Ieri, nello speciale [illegible] Madonna di Campiglio, la parte del rompiscatole è toccata a Jure Kosir, prima vittoria slovena nella Coppa del Mondo. Ma, per la verità, stavolta lo sgarbo, [illegible] così si può chiamare, viene da un amico, da un giovanotto bravo e simpatico che gode della stima di Alberto. E di tutti noi.

[illegible] cosa bella, invece, [illegible] che Alberto Tomba, malgrado tutto, è ancora l'uomo più forte, il [illegible]pione da imitare, l'avversario che tutti sognano di battere. Ecco perché i [illegible] rivali, anche gli amici, tirano alla morte, o la va o la spacca, e capita purtroppo che spesso c'è qualcuno che indovina la corsa della vita. In ogni caso il secondo posto in slalom, arrivato dopo due successi [illegible]cutivi, non è una sconfitta. Solo i nemici di Alberto, un po' ciechi, potrebbero vederla in questo modo. E poi Tomba, ciliegina sulla torta, è passato al comando della classifica di Coppa. Anche se durerà poco, forse solo [illegible] paio [illegible] giorni, il tempo di correre domani il superG di Lech.

Alberto ieri [illegible] stato battuto per [illegible] centesimi. L'anno scorso [illegible]va perso da Bianchi per 11, l'anno prima da Jagge per 9. «Qualche porta in più e avrei vinto io» ha detto alla fine esaminando i tempi parziali e facendo osservare, giustamente, che Kosir, peraltro grandissimo, stava perdendo terreno nel [illegible]nale malgrado un grave [illegible] di Alberto [illegible] cambio di pendenza, arretramento sulle code, recuperato [illegible] il solito colpo di reni. «Ma Jure è stato molto bravo. [illegible] non ho rischiato al massimo nella prima manche: lo farò più avanti, per adesso basta e avanza».

Tomba era contento, abbastanza contento, [illegible] non la finiva più di elogiare il vincitore e perfino i compagni azzurri, emersi ieri dalla palude [illegible] autori di una buona prova collettiva.

Il più bravo degli italiani [illegible] stato Angelo Weiss, 24 anni, che viene dalla Val [illegible] Fassa e che sul magico pendio della 3-Tre ha ottenuto il [illegible] posto, risultato migliore della carriera dopo il quindicesimo [illegible] Park City. Weiss [illegible] dodicesimo dopo la prima manche [illegible] nella seconda ha sciato bene. «Complimenti ad Angelo: app[illegible] lo vedo, per festeggiare, gli rovescio una bottiglia d'acqua nel collo» [illegible] minacciato Tomba ridendo.

Fabrizio Tescari, sesto al termine [illegible] prima discesa, si è invece emozionato nella seconda. Doveva essere emozione, pensiamo, perché il ragazzo, che sa sciare, ne ha combinate di tutti i colori retrocedendo al tredicesimo posto. Fabio De Crignis, infine, decimo nella prima manche, ha inforcato nella seconda mentre stava filando dritto [illegible] un buon piazzamento, il quarto posto. «Sulle piste di casa si comportano bene: però dovrebbero imparare a fare le due manche» ha detto [illegible] l'Albertone [illegible] proposito dell'altra Italia, una tesi che non abbiamo difficoltà a condividere in pieno.

Jure Kosir, per dirla con [illegible] battuta, ha vinto [illegible] sua prima gara a tempo di rap. Il ragazzo ha [illegible] anni e parla quattro lingue, [illegible] che dà già un'idea del personaggio. E poi canta bene e si diverte a cantare. Lo scorso ottobre, per aiutare la federazione slovena a raccogliere un po' di soldi, [illegible] inciso un bel video con i compagni Matej Jovan e Spela Pretba, che fra l'altro è stata la [illegible] fidanzata. Jure piace molto alle ragazze: ieri con Tomba, anche sotto questo aspetto, [illegible] stata una bella lotta. «In futuro penso di dedicarmi più spesso alla musica, mi rilassa lo spirito», ha detto Jure dopo un abbraccio all'amico Tomba. «Quando ero ragazzino vedevo Alberto in tivù. Era [illegible] mio idolo, il mio modello: da lui ho imparato molte cose, anche a vincere».

In est[illegible] Alberto e Jure si sono allenati insieme sulle nevi del Cile. Inoltre hanno sostenuto alcuni test cronometrici allo Stelvio. «Sono molto orgoglioso che mi abbia invitato» ha detto Kosir. «E' [illegible] un piacere perché è un ragazzo favoloso» ha detto Tomba. «Stando [illegible] lui ho capito che dovevo migliorare [illegible] partenza [illegible] sul piano» ha aggiunto Jure. Non facevano il teatrino, [illegible] potrebbe sembrare: i due si stimano davvero e la loro rivalità sarà un vantaggio per lo sci. «Adesso aspetto Alberto a Kranjska Gora, a [illegible] mia. Sarà dura ma ho un vantaggio: oggi stesso torno in Slovenia e comincio ad allenarmi sulla pista di g[illegible]. E il pubblico, stavolta, [illegible] tutto per me».

Carlo Coscia

[illegible]

SESTO **L'ITALIANO** [illegible]

Slalom: 1. Kosir (Slo) 1'34"69; 2. Tomba (Ita) a 9 centesimi; [illegible]. Jagge (Nor) a 24; 4. Fogdoe (Sve) a 91; 5. Stangassinger (Au) a 92; 6. Weiss (Ita) e Grilc (Slo) a 1"02; 8. Furuseth (Nor) a 1"12; 9. Mader (Au) a 1"41; 10. Strolz (Au) a 1"27; 11. Aamodt (Nor) a 1"56; 12. Tritscher (Au) a 1"65; 1[illegible]. Staub (Svi) a 1"77; 14. Tescari (Ita) e Girardelli (Lux) a 1"88; 25. Ladstaetter (Ita) a 3"99.
Coppa del mondo: 1. Tomba p. 454; [illegible]. Aamodt 447; 3. Mader 423; 4. Stangassinger 305; [illegible]. Kosir 286; 6. Piccard 274; 7. Gstrein 229; [illegible]. Girardelli 226; 9. Jagge 220; 10. Mayer 214.
Coppa [illegible] slalom: 1. Stangassinger p. 305; 2. Tomba [illegible]0; [illegible]. Kosir 272; 4. Jagge 220; 5. Aamodt 147; 6. Gstrein 135; 7. Mader 126; 8. Furuseth 99; 9. Roth 96; 10. Fogdoe 82.
Prossime gare: prima di Capodanno in campo maschile si d[illegible] disputare ancora due prove: domani superG a Lech (Austria) e il [illegible] dicembre libera sulle nevi italiane di Bormio. Il calendario femminile prosegue oggi con il SuperG di Flachau, in Austria, gara alla quale partecipa anche Deborah Compagnoni, che è campionessa olimpionica in carica della specialità. E' stato invece annullato [illegible] slalom di Garmisch in programma domani per le pessime condizioni atmosferiche. Le ragazze quindi riprenderanno il [illegible] 6 gennai[illegible] 1994 [illegible] Morzine (Fra) con un gigante [illegible] slalom. L'8 [illegible]naio si disputerà il SuperG di Altenmark in Austria

Gran ufo di Martina Colombari (col cappellino scuro), fidanzata di Tomba

OPINIONI

Non c'è Fair play neppure alla tivù

IERI sera è andata in onda per l'ultima volta «Fair play», la trasmissione di Tele+2 condotta da Rino Tommasi. Ieri lo sport ha perso l'ultimo fazzoletto di terra sul quale coltivare una speranza: non essere trattato soltanto come [illegible] consumo, [illegible] rispettato [illegible] fatto educativo e culturale.

Probabilmente non [illegible] in molti a sentire la men[illegible] di «Fair play». Il civile dibattito [illegible] nascosto nella tarda serata, non raccoglieva grandi numeri di ascolto. Ma [illegible] seguito dalla gente «che conta», dagli addetti [illegible] lavori, da chi voleva capire.

Era condotto bene e altrettanto bene frequentato; non molti ospiti, perché per parlare dei problemi reali dello sport bisogna conoscerlo. E' [illegible] facile chiedersi quale valore ha [illegible] la maglia [illegible] che dare giudizi sommari [illegible] presunti falli da rigore. Era [illegible] seme che germogliava. Invece non metterà foglie. La ristrutturazione di Tele+2, misteri aziendali, è partita colpendo la trasmissione che probabilmente costava meno di tutto.

Veniva dopo «Il processo» [illegible] Biscardi; [illegible] anche occasione di purificazione e lavaggio delle coscienze, dopo tutte [illegible] chiacchiere a Mosca cieca. Amen.

E' curioso come sia proprio Tele+2 a rinunciare alla sua battaglia al fianco degli sportivi veri. Dopo essersi posta come alternativa alla Rai denunciandone le malefatte, queste malefatte [illegible] tivù commerciale ha poco alla volta assorbito facendole sue. Invece di far da stimolo per migliorare il concorrente, ne ha assorbito i difetti.

Aveva grande rispetto per l'avvenimento sportivo e per i telespettatori; se si aggiudi[illegible] i diritti [illegible] manifestazione la mandava in onda [illegible] tagli. Recentemente il tennis, disciplina portante di questo castello, ha subito ferite dolorose. Stop al tal incontro (la finale di Coppa Davis, ad esempio) perché arriva la partita di calcio. Re Pallone ha invaso anche questo territorio e non tollera intromissioni. Intendiamoci, non vorremmo passare per ingenui a tal punto da non capire che una tivù commerciale deve privilegiare gli sport trainanti, se vuole aumentare [illegible] numero degli abbonati. Non ci scandalizziamo [illegible] l'invasione di Re Pallone, [illegible] per l'arroganza [illegible] la quale sono stati umiliati gli altri sudditi del regno.

Molti sport maltrattati dalla Rai, senza patria e senza padrini, avevano intravisto in Tele+2 l'isolotto di salvataggio. Ora hanno capito che nemmeno lì ci sarà approdo. La pallavolo si è precipitosamente ritirata, dopo aver cercato un'alternativa alle angherie della Rai, che tagliava le partite senza alcun riguardo. Il motociclismo è pentito e [illegible] perdendo sponsor perché sempre oscurato e dunque poco televisto. Il tennis [illegible] retrocedendo. Eccetera.

Probabilmente hanno ragione loro, i tagliatori, che considerano ormai lo sport puro fatto commerciale [illegible] decidono di trasmettere solo ciò che rende. [illegible] questo punto lo sport [illegible] prenda atto e sappia vendersi bene, anzi benissimo, per contribuire a mantenere i fratelli poveri. Pescante, [illegible] un'utopia?

Gianni Romeo

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ!

OFFERTA CIDIFILMS VALIDA SOLO AL C.COMM. BOERO VIA PIOSSASCO, 29

ed il valore equivalente ai bambini di Brasile e Somalia

in collaborazione con il SERMIG di Torino

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

GRUPPO BOERO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

LA STAMPA

TORINO

Martedì 21 Dicembre 1993 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

Comune, sospesi anche i nuovi stipendi nelle municipalizzate

Congelati i consulenti

La giunta «riflette» sugli incarichi

Il sindaco inciampa su stipendi e consulenze. Prima annuncia che la giunta [illegible] risponderà [illegible] una interpellanza sugli incarichi esterni, poi sospende la delibera che raddoppia le indennità a presidenti ed amministratori delle municipalizzate.

Iniziamo dalla fine. I nuovi «stipendi» dei presidenti [illegible] Amiat, Acquedotto, Aem e Atm dovevano salire fino a 6 milioni 290 mila lire il [illegible] quelli dei consiglieri fino a 2 milioni e mezzo. Fuoco di fila delle opposizioni: «In un momento di ristrettezze tutti devono tirare la cinghia». Lungo dibattito e, a tarda sera, Castellani ha deciso di accantonare la delibera.

Poche [illegible] prima era approdata in Sala [illegible] la guerra [illegible] consulenti. E lì si [illegible] fermata: la giunta non [illegible] risposto all'interpellanza della dc sugli incarichi che l'assessore Baffert intende affidare a Bruno Manghi e Massimo Negarville. Motivo? «Ci apprestiamo a fare una riflessione sul problema» dice il sindaco. [illegible] frattempo la delibera è bloccata. Non è una retromarcia. Castellani difende la scelta «di affidarsi a competenze esterne, là dove [illegible] renda necessario».

[illegible] è il segnale che qualcosa va rivisto: «Potremmo giungere [illegible] delibera-quadro che metta ordine nella materia» ammette il primo cittadino. L'interpellanza sarà discussa dopo Natale. Saranno in molti a prendere la parola. I dc Vietti, Battuello e Chiavarino, ad esempio: «Il Comune deve valorizzare il ruolo dei dirigenti, che sono tanti [illegible] capaci». Il capogruppo della rete Tartaglia: «La [illegible] [illegible] consulenti [illegible] non mi pare il frutto del [illegible] che avanza». Il capogruppo della Lega Molino: «Facciano lavorare bene i dipendenti, [illegible] è il momento di buttare soldi dalla fine[illegible]». Perplessità emergono [illegible] che tra i verdi e alleanza, ossia dentro la maggioranza.

Il sindaco [illegible] condivide le obiezioni: «Nessuno si stupisce se per [illegible] collaudo affidiamo un incarico fuori di Palazzo civico. Perché mai, allora, non dovrebbe accadere in altri settori? Prendiamo la cultura. Esistono competenze specifiche che logicamente non [illegible] possono trovare al nostro interno».

La dc insiste. Dal cilindro estrae una vecchia delibera. Protagonista, questa volta, l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti che ha proposto e ottenuto l'assunzione per [illegible] mesi di Mario Lo Vaglio, collaboratore dell'Onu per la grande questione dello sviluppo sostenibile. [illegible] mette in tasca [illegible] milioni il mese, sui quali dovrà pagare le tasse: «E lavora 10 ore il giorno, seguendo progetti che [illegible] faranno risparmiare miliardi. Il Comune ha fatto un affare» sbotta l'assessore.

[illegible] consulenze [illegible] molte. Spesso di modesta entità: 14 milioni per uno studio sulla prevenzione del disagio, [illegible] un artista che si occuperà pure del disbrigo di pratiche Siae nell'ambito [illegible] una rassegna teatrale, [illegible] 14 per il lavoro collegato alla «Commissione identità e differenza», [illegible] per [illegible] rassegna «Scuola teatro», 25 per [illegible] progetto di «[illegible] secondaria». Poi le due commissioni [illegible] in piedi dall'assessore Donna per il controllo di gestione e [illegible] riorganizzazione d[illegible] personale (160 milioni). Fino alle poche centinaia di biglietti da mille lire per uno specialista in discoteche, per il «Forum delle collettività territoriali» [illegible]

Infine il caso di Manghi [illegible] Negarville, proposti per dar corpo a progetti anti-crisi nel settore Lavoro. Studiosi competenti e a ottimo prezzo [illegible] mila lire l'ora). «Ma troppo amici della giunta per essere considerati super par[illegible]» insistono le opposizioni.

Giampiero Paviolo

Qui a fianco il sindaco **Valentino Castellani** a destra **Michele Vietti** capogruppo della democrazia cristiana

Amiat, Aem, Atm e Acquedotto: per ora le indennità ai presidenti non raddoppiano

Borghini, responsabile della task force anticrisi, da Castellani

Il governo mette i soldi

Il sottosegretario ha risposto alle preoccupazioni dell'assessore Cerchio Obiettivi: [illegible] Chivasso polo integrato per aziende, a Caselle Aviation Park

«Noi [illegible] pronti a fare concretamente la nostra parte» ha detto Gianfranco Borghini, il capo della task force governativa per la crisi occupazionale. Lo ha detto al sindaco Castellani, e [illegible] tavolo «ristretto», riunito in Comune, per la nuova agenzia per lo sviluppo di Torino. La frase del sottosegretario non è solo un impegno, ma anche una risposta alle preoccupazioni dell'assessore regionale Cerchio che, con [illegible] anche polemici, un [illegible] fa aveva rilevato come la presenza [illegible] [illegible] delegato del ministro sarebbe inutile [illegible] denaro.

No, Borghini ha voluto precisare che c'è anche il portafoglio. Con quanti soldi? «Li quantificheremo in base ai progetti e anche alle presenze di altri soggetti economici» ha spiegato [illegible] sottosegretario. Ha già concordato la partecipazione con la Gepi (i soci sono Imi al 50,1%, Iri, Eni ed Efim) che metterà i capitali necessari. E nella riunione di ieri, infatti, è intervenuto anche l'amministratore delegato Alessandro Franchini. Francesco Panzica, il dirigente responsabile del [illegible] ufficio per i rapporti internazionali del Comune, Vittorio Pasteris, per la FinPiemonte, e Bruno Gino, per la Camera di Commercio, hanno stabilito le linee su cui muoversi. Prima di tutto concordare le priorità su cui far convergere le forze. Come la realizzazione di nuovi poli integrati per la rilocalizzazione di aziende: si riparla di Chivasso, un milione di metri quadrati dove collocare le imprese che lo chiedono e incentivare altre a farlo. Come l'Aviation Park a Caselle, un'officina per la riparazione dei velivoli.

Gianfranco Borghini

Altre idee, che hanno serie probabilità di diventare occasioni concrete di lavoro, riguardano, dice Panzica, la formazione [illegible] manager, [illegible] quadri per la nascita, il potenziamento, il salvataggio di imprese. Corsi paralleli [illegible] integrati e quelli [illegible] si svolgono al Bit e presto alla Fondazione europea per la formazione di tecnici provenienti dai Paesi dell'Est.

Ci sono una decina di leggi, tra quelle statali, regionali e della Cee, che consentono di attingere a contributi. I soci della nuova agenzia [illegible] lavoreranno per utilizzarli, saranno [illegible] cacciatori» dei prossibili finanziamenti. L'agenzia sarà il tavolo [illegible] dove approvare i progetti su cui impegnarsi, poi per ciascun progetto sarà formata una società ad hoc, con soggetti diversi. Entro il 15 gennaio ci sarà riunione operativa alla presenza di tutti i partner interessati, compresi i sindacati.

[l. bor.]

La ragazza investita da un tram davanti al Cavour

Irene: «Buon Natale a chi mi ha aiutata»

Irene Bedino, la ragazza di [illegible] anni investita il [illegible] settembre davanti al Cavour da un tram della linea 16, è tornata a casa. Ci ha mandato una lettera che volentieri pubblichiamo.

Nella lettera Irene si rivolge a chi passerà la festa in ospedale «Prima o poi con coraggio [illegible] fuori [illegible]

CIAO a tutti, sono Irene. Voglio ringraziare quanti mi hanno scritto e mi hanno fatto trascorrere qualche momento allegro nei giorni più tristi. Ora finalmente sono tornata [illegible] casa e per non perdere l'anno ho ripreso a studiare. Un po' per questo, un po' per le terapie che devo seguire non [illegible] ancora [illegible] a rispondere alle tante lettere che [illegible] ricevuto. In questo momento mi [illegible] molto vicina a chi, [illegible] me, ha passato brutti momenti o li sta passando tuttora: io sono dovuta diventare coraggiosa tutto d'un colpo e ho cominciato [illegible] amare la vita più di prima. Auguro [illegible] tutti quelli [illegible] me di affrontare i loro problemi con il mio coraggio e la mia voglia di [illegible]. Spero con tutto il cuore che questo sia uno splen[illegible] Natale per tutti coloro che mi [illegible] stati vicini [illegible] per i miei amici. A chi lo passerà in ospedale voglio ricordare [illegible] prima o poi [illegible] verranno fuori, proprio come me. Voglio ancora fare [illegible] augurio speciale a Ettore, Domenico, Ivan e Charlie, quattro simpaticissimi ragazzi del car[illegible] che mi hanno scritto. Un grosso bacio a tutti, buon Nata[illegible]. Irene».

Finalmente a casa

Irene trascorrerà il Natale con i genitori e con Tabatha, una cagnolina di poche settimane regalatale per festeggiare [illegible] suo ritorno. Soffre, [illegible] ben si comprende, perché le è stata amputata la gamba sinistra, tuttavia dalla [illegible] lettera traspare il coraggio che l'ha animata sinora.

La [illegible] vicenda [illegible] appassionato l'opinione pubblica. Dopo l'incidente i vigili lanciarono [illegible] drammatico appello, ripreso dalle reti Fininvest per un'intera notte: scarseggiava [illegible] sangue di cui [illegible] [illegible] bisogno per sopravvivere [illegible] i torinesi avevano risposto a centinaia. Molti donarono il sangue per la prima volta. Lei subì un intervento chirurgico, un altro. Sotto i ferri cinque volte: poi, il [illegible] ottobre, il prof[illegible] sor Paolo Gallinaro cominciò gli interventi [illegible] ricostruzione.

A Irene sono arrivate [illegible] lettere, fiori, piccoli regali. Pochi giorni prima di lasciare l'ospedale ha ricevuto la visita del calciatore Roberto Baggio: un incontro strettamente privato, lontano dai flash dei fotografi. Anche il sindaco Castellani è andato a trovarla: ieri in Consiglio è stato letto un suo biglietto d'auguri.

Ora Irene attende [illegible] nuovo intervento chirurgico, che consentirà l'applicazione di una protesi provvisoria. Tanta notorietà l'ha confusa: [illegible] [illegible] chiato nella sua cameretta i tanti peluches donatile, le lettere cui non ha ancora risposto.

Ora chiede che i riflettori si spengano sulla sua faticosa ripresa. Conta di tornare [illegible] più presto alla sua IV [illegible] [illegible] Cavour.

Domani sera in centro

Una fiaccolata di Cgil, Cisl e Uil per l'occupazione

Una fiaccolata per il lavoro. La organizzano domani sera Cgil, Cisl e Uil. All'appello rivolto agli intellettuali per l'adesione alla manifestazione [illegible] i primi ha risposto Norberto Bobbio.

La marcia [illegible] fiaccolata partirà alle 20,30 da piazza Arbarello e raggiungerà piazza Vittorio. «Chiediamo alla città, in un [illegible] mento particolare come il Natale - ha spiegato Tom Dealessandri, segretario torinese Cisl -, di stare vicina ai lavoratori in difficoltà». Secondo Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, [illegible] '94 si presenta con luci [illegible] ombre: gli aspetti positivi riguardano le iniziative con il Comune, mentre rimangono incertezze sulle prospettive più generali». «Torino - [illegible] aggiunto Bruno Torresin, della segreteria Uil - ha le risorse umane e finanziarie per [illegible] suo rilancio, ma [illegible] [illegible] metterle in moto». Appello dei sindacati anche agli studenti perché partecipino.

Si è recato dai valdesi

Gli auguri del sindaco [illegible] Saldarini

Giorni di auguri. Il sindaco Valentino Castellani ha iniziato ieri, alle 11, con il cardinale Giovanni Saldarini. Tre quarti d'ora di colloquio riservato. Si è parlato soprattutto di lavoro, dei problemi dei disoccupati, dell'impegno comune [illegible] diffondere fiducia [illegible] la gente, a stimolare i manager di aziende pubbliche [illegible] private a dare risposte positive. Dalla Chiesa cattolica a quella valdese. «Lei è il primo sindaco venuto a farci gli auguri in casa nostra. Grazie», gli ha detto [illegible] moderatore Gianni Rostan. Ad attendere Castellani (che è cattolico praticante) alle 13 c'erano trenta rappresentanti della comunità. Anche qui [illegible] [illegible] discusso soprattutto del difficile momento torinese e della necessità [illegible] [illegible] re operosi.

Lo attendono altri appuntamenti. Domani Castellani si recherà al Regina Margherita a fare gli auguri ai bimbi malati.

Per [illegible] presentarsi a scuola con il padre, è salito su un treno [illegible] Porta Nuova

Fugge di casa per un brutto voto

Lo studente di 14 anni è stato ritrovato a Roma

E' durata poche ore l'avventura di uno studente di 14 anni abitante in corso Garibaldi 9 a Venaria. E' fuggito di casa per un brutto voto a scuola. Partito al mattino presto [illegible] Porta Nuova, nel pomeriggio la polizia ferroviaria lo ha fermato a Roma e l'ha riconsegnato al padre.

Studente della prima classe dell'Istituto «A. Volta» di Venaria, nei giorni scorsi il ragazzo aveva preso un brutto voto in inglese. Un infortunio, perché nelle altre materie non ha problemi. In seguito alla nota, ieri avrebbe dovuto anche [illegible] accompagnato dal padre [illegible] scuola, per [illegible] colloquio con l'insegnante.

Domenica il ragazzo ha festeggiato il suo compleanno [illegible] [illegible] con gli amici e alcuni compagni [illegible] scuola. Non pareva troppo preoccupato della [illegible] scolastica. E' andato a dormire alla solita [illegible]. Ma nella [illegible] ha maturato l'idea della fuga. Si [illegible] impossessato dei suoi risparmi, ha preso una borsa di vestiti [illegible] [illegible] riuscito ad allontanarsi da casa senza che i genitori se ne accorgessero. Si è diretto a Porta Nuova, dove è salito sul treno per Roma.

Ieri mattina alle 7,30 la madre ha bussato alla cameretta, ma non ha ottenuto risposta. Ha aperto e il ragazzo non c'era più. [illegible] letto disfatto, aperto il suo armadio, i soldi scomparsi, nessun messaggio.

Padre e madre, spaventati, hanno telefonato al comando regionale [illegible] carabinieri di Torino. Il generale Di Noia diramava le ricerche, avvisando anche la polizia.

Ai carabinieri [illegible] Venaria i genitori fornivano dettagli [illegible] come era vestito il ragazzo: alto 1,62, mingherlino, ciuffo bruno, giubbotto di jeans [illegible] [illegible] collo bianco, [illegible] sciarpa rosso[illegible]. [illegible] in bocca [illegible] apparecchio correttivo per i denti.

Dove poteva [illegible] scappato? Un compagno di scuola ha raccontato: «Già nei giorni scorsi mi aveva detto che voleva andare a Roma. Diceva che conosceva una famiglia perché i genitori avevano là degli amici».

A questo punto le indagini hanno puntato sulla capitale ed è stata avvisata [illegible] polizia ferroviaria, che ha cominciato a controllare i treni in arrivo. Alle 14,35 alla stazione [illegible] Roma Ostiense, lo studente è stato individuato dagli agenti della polizia ferroviaria mentre scendeva dal treno proveniente da Torino.

Poco dopo è stato consegnato al padre Antonio, che era già partito in aereo per la capitale, seguendo il racconto che gli aveva fatto il compagno di classe del figlio. In serata padre e figlio, via aereo, [illegible] rientrati a Venaria.

La sposina trovata semiassiderata ha abbandonato il marito che l'aveva delusa

Patrizia, una fuga annunciata

Rischia di perdere un piede

Il segreto [illegible] Patrizia. Una fuga durata dieci giorni, forse con un [illegible] che aveva iniziato a frequentare da quando il suo matrimonio era andato in crisi. E' la prima risposta nel giallo della sposina di Torrazza Piemonte, sparita misteriosamente da [illegible]sa due settimane [illegible] che [illegible] telefonata anonima, sabato sera, ha fatto trovare semiassiderata sotto [illegible] ponte di un rio in secca sulla collina [illegible] Moncalieri.

Patrizia Gorini, 22 anni, voleva fuggire dal marito, Lorenzo Marrocu, elettricista di 24 anni, per cancellare una relazione diventata impossibile con un [illegible]mo dalla doppia personalità e pieno di debiti? E' probabile, [illegible]condo gli inquirenti che non escludono però altre piste: come la crisi depressiva originata dall'incubo [illegible] vivere nei debiti accumulati [illegible] marito. Ieri mattina, nella camera da letto degli sposini, al secondo piano della villetta di Torrazza, [illegible] via Cappello 21, i genitori di Patrizia hanno trovato una lettera con le prove [illegible] un sospetto che da tempo li affliggeva: «Quel ragazzo non ha fatto la felicità di Patrizia: lei [illegible] cambiata, non [illegible] più la stessa: è diventata taciturna».

La lettera. Sembra [illegible] diario burrascoso dei primi tre mesi di Patrizia [illegible] il marito: tre pagi[illegible] fitte di accuse e dissapori contro [illegible] uomo «insopportabile» che le avrebbe sempre nascosto il suo passato.

Un racconto che comincia il 4 settembre scorso, all'indomani del matrimonio, e prosegue fino a giovedì 9 dicembre, quando Patrizia è svanita nel nulla, appena uscita dal supermercato Pam di corso Bramante, dov'è commessa.

Una lettera-diario che [illegible] impresso una svolta decisiva all'indagine che rischiava di essere liquidata come [illegible] [illegible] suicidio: appena in possesso della lettera-rivelazione, i carabinieri sono partiti per Chamonix, dove la giovane è ricoverata da sabato sera in condizioni gravi nel reparto di terapia intensiva. Rischia l'amputazione del piede destro.

Lorenzo Marrocu è anche lui a Chamonix: «Non posso lasciare [illegible] Patrizia sola». «Quell'uomo dovrà spiegarci molte cose che sabato sera, quando lo abbiamo interrogato, ci ha nascosto», dicono gli inquirenti.

E' sufficiente leggere le prime tre righe della lettera di Patrizia per capire che [illegible] possa nascondersi dietro la fuga: «Dal primo giorno che ci siamo incontrati - scrive - Lorenzo [illegible] ha detto di lavorare [illegible] poliziotto presso la narcotici e di guadagnare [illegible] milioni al mese. Mi faceva credere di riu[illegible] a tirarsi fuori da ogni situazione...». Tutte bugie, e non soltanto per Patrizia e i suoi genitori: l'«agente Marrocu», in Questura, non è mai esistito.

Non solo: «Dal giorno del matrimonio - continua [illegible] lettera - è comparso un debito di sette milioni che lui sosteneva d'aver estinto». Debiti, una montagna di debiti. Non [illegible] riga [illegible] felicità.

«Anche per la cucina e per l'Y10 che Lorenzo ha regalato a nostra figlia abbiamo dovuto sborsare soldi», spiegano Giuseppe e Lidia Gorini. Dicono: «E' una relazione [illegible] abbiamo contestato fin dal giorno del fidanzamento, tre anni [illegible]. Patrizia aveva perso la testa, come se il marito l'avesse plagiata. Per quieto vivere, ultimamente, si era addirittura isolata da noi».

Un altro mistero da chiarire: chi ha ospitato per dieci giorni Patrizia, lontano dal marito e dalla famiglia? Perché non si è ancora presentato ai carabinieri? [illegible] [illegible] è finita la giovane sotto quel ponte della collina di Moncalieri, in strada Santa Brigida? Domande che potrebbero trovare una risposta nelle prossime ore. Forse Patrizia si è rivolta a un ex fidanzato per cer[illegible] rifugio e tranquillità. «Meditava di separarsi», aggiunge [illegible] padre Giuseppe.

Patrizia Gorini, 22 anni, voleva fuggire da [illegible] vita ormai impossibile [illegible] il marito (foto in alto) Lorenzo Marrocu, un [illegible] dalla doppia personalità

Il padre Giuseppe e la madre Lidia Misetti

S'indaga su 8 giorni di mistero un amico l'ha tenuta nascosta? Lei però non ricorda nulla

Dall'ospedale di Chamonix [illegible] arrivano nuovi particolari: Patrizia è sotto l'effetto dei tranquillanti. «Non ricordo nulla. Non so come sono finita sotto quel ponte», [illegible] ripetuto sull'ambulanza dalla rianimazione che la trasportava d'urgenza al centro specializzato di Chamonix. Neppure ieri, in un attimo di lucidità, è riuscita a fornire particolari nuovi. I medici dell'ospedale francese hanno invitato i carabinieri a rinviare l'interrogatorio: «E' grave, deve essere lasciata tranquilla». C'è il rischio che l'infezione al piede destro si estenda [illegible] resto della gamba.

Guido Novaria
Marco Accossato

LA LETTERA

RITROVATA SOLO IERI DAI [illegible]

«Lorenzo mi aveva detto Sono della Narcotici»

DAL primo giorno che ci siamo incontrati mi ha detto di lavorare come poliziotto presso la narcotici e di guadagnare tre milioni.

Era una persona vivace e che mi faceva credere di riuscire a tirarsi fuori da ogni situazione.

Per la scelta della casa ha voluto occuparsene lui e dal momento che io [illegible] lui credevo (perché mi aveva portato [illegible]che in visione la pistola ed un tesserino [illegible] polizia) ho accettato e sapendo che era protestato per l'acquisto dei muri [illegible] un'officina che mi aveva detto di avere come copertura per la polizia ho pensato fosse giusto un riscatto affitto che essendo inesistente in Torino poteva [illegible] fatto solo [illegible] una casa fuori.

Scelta la casa ho firmato presso Gullnelli un contratto d'affitto credendo a Lorenzo che mi aveva affermato di aver sottoscritto col proprietario un altro contratto di riscatto-affitto con partenza da ottobre: [illegible] avremmo pagato un milione [illegible] cui 500 mila scontati per un totale di 200 milioni [illegible] avremmo dovuto saldare fra [illegible] anni.

Io credevo ciecamente in lui che si è interessato anche per la cucina che mi aveva affermato [illegible] avere sistemato [illegible] un pagamento di 300 mila lire al mese.

Per sposarmi [illegible] [illegible] fatta imprestare quindici milioni di lire dai miei, [illegible] restituzione a 400 mila lire al mese, soldi che in parte [illegible] andati per pagare sue automobili che av[illegible] acquistato e che lui mi ha sempre promesso [illegible] restituirmi con un conto [illegible] Svizzera.

Per i mobili lui aveva pagato [illegible] tutto e quindi io ho firmato il finanziamento per la camera da letto.

Dal giorno dopo il matrimonio è comparso un debito di 7 milioni che lui mi aveva detto di avere estinto ed un altro di 6 milioni e 800 mila lire che mi aveva assicurato di pagare per fine ottobre.

In più prima di partire per il viaggio [illegible] nozze ho scoperto che per la cucina aveva firmato delle cambiali col proprietario scadenti a fine settembre-1 ottobre per un totale di 7 milioni; non aveva dato nulla per [illegible] pagamento.

I suoi che [illegible] avevano affermato la realtà che era [illegible] poliziotto mi hanno detto la verità solo a novembre.

Già da ottobre avrebbe avuto l'auto di servizio e quindi per i trasporti [illegible] ci sarebbero stati problemi. L'auto logicamente non [illegible] arrivata ed in più la Y10 incidentata è servita per pagare parte della cucina così l'ha venduta.

Rimasti senza auto abitando fuori Torino mi son fatta [illegible] finanziamento per la Uno che [illegible] è anch'essa incidentata. Ora ho capito realmente tutti i suoi casini e perso totalmente la fiducia in lui.

3.850.000-
1.000.000- affitto
400.000-
300.000- cucina
180.000 mobili
2.000.000 per vivere.

Patrizia racconta una storia di bugie e di debiti

La tangente presa per Le Gru

Qui a fianco Ottavio Guala, a destra [illegible] Rossello

Guala, i milioni son finiti in Bot

Ingobbito e con il viso ridotto [illegible] una fessura grigia per la barba incolta di giorni, Ottavio Guala è tornato ieri in procura fra due carabinieri. E' tornato dal pm Ferrando per completare la sua confessione. «Ammetto di [illegible] avuto da Milan 200 milioni consegnatimi in due rate di 120 e 80 milioni [illegible] [illegible] mia, in corso Turati. Il denaro l'ho usato in parte per pagare debiti della [illegible] azienda, il resto l'ho investito in titoli di Stato».

L'ex presidente regionale dell'Ascom potrebbe aver detto anche altro al magistrato che in questa [illegible] sta valutando se dare parere favorevole alla richiesta di arresti domiciliari per Guala presentata dal difensore al gip Sorbello. «Per la verità, la mia è un'istanza di libertà provvisoria», ha puntualizzato il legale, lasciando capire che sono bene accetti anche gli arresti domiciliari.

Chi potrebbe beneficiare subito di questo provvedimento è in[illegible] Albino Rossello, assessore comunista a Grugliasco nelle giunte Lorenzoni, Lo Bue e Bernardi, passato dal pci a Rifondazione e [illegible] ruolo di indipendente di sinistra. Ieri mattina, prima di essere interrogato, si è sentito male. Un sottufficiale dei carabinieri lo ha accompagnato in bagno: era più bianco della camicia che indossava. Poi, davanti [illegible] doctor Ferrando, che lo sentiva per la prima volta, ha confermato quanto aveva detto al gip Sorbello: «Nel corso di due pranzi [illegible] ristorante, Ferrara mi diede i 35 milioni. I primi venti li portò avvolti in un foglio di giornale. "Dentro ci sono i biscottini", mi [illegible] nel consegnarmi il pacchetto. Ferrara mi confidò di aver passato anche a Bernardi parte del denaro avuto da Milan. Ma, durante i due pranzi con Bernardi e Ferrara, non [illegible] movimenti strani fra loro».

La posizione del sindaco sospeso di Grugliasco non peggiora né migliora. Eppure, uscendo dalla procura, [illegible] risposta ai cronisti dell'avvocato Negro - «Su Bernardi il mio cliente ha detto che non sa niente» - aveva fatto presumere [illegible] novità nell'inchiesta. Chi esce scagionata dalle dichiarazioni di Rossello è Rifondazione: «I soldi li ho tenuti per me. Al partito ho versato alcuni milioni [illegible] [illegible] [illegible]scrizione, ma senza dire da dove provenissero».

«Degli altri [illegible] ne [illegible] fatto?» gli ha domandato il pm. «So che non [illegible] crederà, [illegible] 15 - ha risposto l'ex assessore - me li hanno rubati. Li avevo riposti in una scatola, nel mio box. I ladri me li hanno portati via con alcuni oggetti che avevo in auto. Ma dei soldi, nella denuncia, [illegible] ho fatto cenno. Credevo che il box fosse un posto sicuro per nasconderli. Pensi che gli altri 20 milio[illegible] li tenevo nel borsello. E poco per volta li ho spesi. Ho anche comprato una ventina [illegible] sacchi a pelo per una squadra giovanile di Grugliasco che andava a giocare in Spagna».

Alberto Gaino

Per Chivasso

Fantini in carcere

Come annunciato negli scorsi giorni, si è costituito ieri in procura l'imprenditore Teresio Fantini, titolare della «Cogefa», una delle ditte che facevano parte della cordata che nel 1992 [illegible] aggiudicò l'appalto per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso. Fantini, che s'è presentato accompagnato dall'avvocato Umberto Giardini, [illegible] accusato di concorso in corruzione, abuso e turbativa d'asta. Ha annunciato che intende collaborare con i magistrati che conducono l'inchiesta, i sostituti procuratori Andrea Bascheri e Eugenia Ghi.

Intanto, [illegible] [illegible] chiariscono gli aspetti dell'affaire chivassese (gli imprenditori avrebbero dovuto versare a dc e [illegible] [illegible] tangente del [illegible] per cento dell'importo dei lavori), non cambia linea il socialista Salvatore Morosà, l'ex vicesindaco arrestato nell'ambito [illegible] questa inchiesta senza fine. Di fronte alle domande dei giudici, ieri pomeriggio, si è ancora una volta avvalso della facoltà di non rispondere.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 21 Dicembre

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]le d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] isolate precipitazioni [illegible] sul [illegible] a quote superiori ai 2000 metri [illegible] nevose. Visibilità ridotta per foschie e nebbie. Temperatura: senza [illegible]. Venti: deboli o moderati occidentali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,9
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,4 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] [illegible]

MASSIMA	10,1	MINIMA	4,4
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	1,0	MINIMA	-2,7

[illegible]

IL [illegible] [illegible] alle ore 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 17 minuti, cala domani alle ore 1 e 39 minuti

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
Luna nuova 13 dicembre ore 10
Primo quarto 20 dicembre ore [illegible]
Luna piena 28 dicembre ore 24

MERCURIO: invisibile per la vicinanza al Sole

VENERE: si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

MARTE: a [illegible] [illegible] di km [illegible] Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: ben visibile al mattino come la stella [illegible] brillante

[illegible] è l'unico pianeta [illegible] [illegible] ore [illegible] la sera a Sud-Ovest

IL [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] viene a trovarsi nel punto più australe del [illegible] percorso. Si ha il solstizio d'inverno

Specchio dei tempi

«Una sede per aiutare i giovani diabetici» - «Se al Regio vanno i vip I vigili chiudono [illegible] occhio?» - «Disoccupato a 40 anni, un solo aiuto» «Tempi super rapidi per restituire ai lettori [illegible] biblioteca di Lucento»

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo [illegible] lettori, a titolo personale, nella speranza di risolvere il grosso problema dell'Associazione per l'aiuto al giovane diabetico (Agd) Piemonte e Valle d'Aosta: trovare una [illegible]de, intesa come un monolocale più servizi, nei pressi dell'ospedale infantile Regina Margherita, dove svolgere opera di volontariato.

«Sino ad [illegible]gi noi volontari abbiamo utilizzato, per [illegible]li incontri con le famiglie, [illegible] l'aula magna che la corsia al 4° piano dell'ospedale infantile o, alternativamente, le abitazioni di ciascuno di noi. Non siamo alla ricerca di una sede gratuita ma [illegible] una che abbia un costo equo. A più riprese e [illegible] alcuni anni abbiamo spiegato le nostre necessità alla direzione sanitaria dell'ospedale, all'Usl Torino 9, agli assessorati al Patrimonio ed Edilizia del Comune di Torino, alla Circoscrizione [illegible] e tutti molto gentilmente, lo dico senza polemica, [illegible] hanno ascoltato ma, con diverse motivazioni, hanno rimandato [illegible] soluzione del problema.

«Ogni anno, per ciascun adolescente che passa alle strutture per adulti, vi è almeno un bambino che si ammala, anche in tenera età. I ragazzi attualmente in cura presso il Centro [illegible] diabetologia infantile sono circa 300. Il loro problema [illegible] affrontano [illegible] determinazione [illegible] scoraggiamenti e delusioni sono comprensibili soprattutto da parte delle famiglie all'idea di dover somministrare ai figli la dose quotidiana d'insulina, sino a 4 iniezioni sottocutanee, indispensabile per ottenere un buon compenso della malattia. Fino ad oggi non sono previsti metodi di cura alternativi per l'insulino-dipendente: senza [illegible] non si sopravvive».

Lucia Sardi

Una lettrice [illegible] scrive:

«Giovedì [illegible] dicembre al Teatro Regio è stato offerto, su una iniziativa privata, uno dei tanti Concerti di Natale ad [illegible] pubblico di invitati vip, alle autorità, a quelli che contano. La mia amarezza ed il mio stupore si sono manifestati notando tutto il piazzale antistante Palazzo Madama, tutti i marciapiedi che lo circondano pieni [illegible] auto in sosta vietata e senza nessuna multa! Perché questo discriminazione nei confronti dei cittadini? [illegible] letto più volte su questa rubrica le proteste di cittadini che all'uscita del Regi[illegible] si sono trovati una multa di 100.000 lire!!! Anche loro avevano parcheggiato come i Vip dell'altra sera, ma loro [illegible] quelli che non contano... e quindi le multe le pagano. [illegible] stessa sono caduta nella rete di quei parcheggiatori abusivi che lo scorso luglio ci avevano dirottati sul famigerato piazzale di Palazzo Madama, [illegible] sapete cosa mi ha risposto il comandante dei vigili, dr. Manna? Vi trascrivo parte della lettera "... per sua informazione la direzione del Palazzo Madama continua a rappresentare [illegible] necessità di tutelare il bene architettonico lasciando il marciapiedi che circonda il palazzo li[illegible] da veicoli che [illegible] una parte [illegible] deturpano la bellezza e, dall'altra, impediscono l'eventuale intervento di mezzi [illegible] soccorso". Mi chiedo, l'altra sera tutti questi presupposti non avevano valore? Perché centinaia [illegible] auto erano parcheggiate là dove noi siamo stati multati?».

Adelaide Trovò

Un lettore [illegible] scrive da Cercenasco:

«Ringrazio *La Stampa* che ha dedicato un articolo alla mia vicenda di disoccupato a 40 anni. Vorrei però correggere quanto è stato riportato a proposito del messo comunale che mi urla che l'assegno [illegible] a mia disposizione. Probabilmente nel corso dell'intervista mi sarò espresso male; il mio rammarico era dovuto al fatto che avevo pregato l'assistente sociale di farmi avere [illegible] contributo (qualora il Comune me l'avesse concesso) in[illegible] del tutto riservata, e non tramite il personale del Comune stesso che peraltro [illegible] [illegible] comportato con gentilezza.

Anzi, quel contributo è stato l'unico aiuto di [illegible] ho potuto usufruire [illegible] parte della "Pubblica Amministrazione" che ringrazio veramente di tutto cuore».

Renato Scarano

Il direttore delle Biblioteche civiche ci scrive:

«In relazione alla lettera di [illegible] lettori della biblioteca Lucento sull'inagibilità dei locali contenenti i libri di saggistica, sono lieta di comunicare che, a seguito di ripetute richieste, il 7 dicembre ho concordato con il presidente della circoscrizione l'utili[illegible] [illegible] un vasto locale adiacente alla biblioteca stessa. Il trasloco dei volumi nella nuova sala, [illegible] la conseguente apertura al pubblico, verrà effettuato in tempi rapidissimi, non appena il settore Lavori pubblici avrà provveduto [illegible] piccoli lavori di adattamento necessari».

Giselda Russo

Sentirà gli abitanti di via Artom sulla tragica fine del malato di Aids

Bandito morto, interviene il pm

I genitori: vogliamo soltanto giustizia

Sul tavolo del procuratore Alessandro Prunas il fascicolo è aperto. Nella cartellina c'è il rapporto della questura sulla morte di Antonio Morabito, classe 1961, abitante a Moncalieri, in strada Stupinigi 1. Morabito sabato pomeriggio è stato fermato in via Artom dagli agenti di una volante a bordo di una Panda rubata, color . Aveva rapinato una donna: le aveva strappato l'orologio, il bracciale. In questura, Morabito si è sentito male. E' giunto cadavere in ospedale. Ma sul tavolo del magistrato c'è anche una copia de La Stampa di ieri, lunedì. Il dottor Prunas dovrà fare luce su quella morte.

Il rapporto della polizia parla di un malore. E i funzionari raccontano le fasi della cattura: «Abbiamo intimato l'alt, lui è scappato. Abbiamo esploso tre colpi di pistola, alle gomme. L'auto si è bloccata. Il giovane è sceso, è via a piedi. Un lungo inseguimento, lo abbiamo catturato. In questura Morabito ha chiesto di andare in bagno, si è sentito male». Il questore Carlo Ferrigno ha riconfermato questa versione: «Non abbiamo nulla da nascondere».

Ma alcuni abitanti di via Artom accusano: «Quel ragazzo è stato picchiato, massacrato di botte dagli agenti». Decine le telefonate al nostro giornale. Anche ieri. Non sono testimonianze anonime. Nomi e cognomi, uomini e donne. Dalle loro parole emerge una versione diversa da quella della polizia. Il magistrato è prudente. conferma: «Dovrò sentire tutti questi testimoni». Invita le persone che hanno visto quanto è accaduto in via Artom a presentarsi al suo ufficio, per raccontare i fatti.

Nelle prossime ore il dottor Prunas nominerà un perito: «Dall'autopsia avremo risposte precise». Saranno due i periti: il professor Tappero per la Procura, il professor Baima Bollone per la famiglia di Morabito. I genitori del giovane ripetono: «Non accusiamo nessuno, vogliamo la verità».

Antonio Morabito (sotto) e i genitori «Nostro figlio è morto e nessuno potrà restituircelo»

Anche un perito della famiglia per l'autopsia
La madre: tanti lividi sul corpo di Antonio

La di Antonio racconta la sua disperazione. Si chiama Maria: «Antonio era sieropositivo, la sua è stata una lunga agonia, iniziata una decina di anni fa quando ha cominciato a drogarsi».

Parla soppesando le parole: «Mio figlio è morto e nessuno potrà restituirmelo. Voglio giustizia. E accuso una legge non giusta, comunque la legge. lo ha tolto dal carcere - non poteva più essere detenuto - ma non lo ha aiutato. E' stato abbandonato per lungo tempo. Finalmente, dopo preghiere, eravamo riusciti ad aprire una porta: giovedì sarebbe entrato in una comunità. Quel posto è arrivato troppo tardi».

Il papà, Giuseppe Morabito, pensionato, tiene tra le mani la foto del figlio: «Sabato è uscito di casa alle 13,15; aveva un appuntamento, ha detto che sarebbe rientrato subito, per mangiare con noi. Alle 19 ci hanno telefonato dalla questura. Hanno detto che Antonio aveva avuto un incidente».

Tante domande: «Siamo appena arrivati dall'istituto di medicina legale, abbiamo visto il corpo di Antonio. Ha lesioni sulla faccia, una contusione sulla tempia destra, un occhio pesto e sul collo dei segni, come se qualcuno lo avesse afferrato con forza».

La piange: «Sia fatta luce sulla morte del nostro ragazzo. Sì, lo sappiamo, Antonio ha fatto molto male. aggrediva persone, le ha rapinate, lo minacciato. Un tempo era affettuoso. Poi ha conosciuto una ragazza, le voleva bene. Lei si drogava, lui ha cominciato. E' stata la sua e la nostra fine. In questi ultimi mesi mi confidava di essere stanco, tanto stanco. Era dimagrito, sempre più debole. Veniva spesso fermato da carabinieri e polizia e ogni volta veniva percosso. Forse quel in comunità, ricovero atteso, lo avrebbe salvato».

Su questo drammatico aspetto vicenda il Gruppo parlamentare federalista europeo (Taradash, Pannella, Vito, Bonino, Cicciomessere) sottolinea in una interrogazione al ministro Mancino che le persone, come Morabito, «abbandonate a se stesse, spesso senza famiglia, punti di riferimento ed adeguate assistenze, possono facilmente tornare a commettere o finire della droga». Una catena di violenza senza fine. E il consigliere antiproibizionista Cucco accusa: «Non si sono realizzate quelle case di accoglienza e assistenza per i malati di Aids in regime di libertà». Tutti chiedono di far luce sulla morte del giovane.

La mamma di Morabito chiede perdono per il male che ha suo figlio. dice: «Siamo stati abbandonati. Lui, noi, tutti». Parla con un filo di voce: «Lui è morto, nessuno potrà restituircelo. Ma non lasciate soli coloro che, come noi, stanno vivendo questo incubo».

Ezio

IL CASO

LA VIOLENTA DELLA CITTA'

Il parroco: «Più sicuri qui che a Porta Nuova»

COSA sono Artom e via Millelire? Un incrocio di periferia turbolenta e un luogo nella geografia della memoria che ha tutti i risvolti negativi di Torino. Con il rischio di aver fotografato una realtà distorta, magari resa tale da una mediocre letteratura che andava di moda negli Anni Settanta.

Quartiere in stato di emergenza? Può darsi. Non più, tuttavia, altri simili che poi la maggioranza dei quartieri della città dove in ognuno, compresi l'elegante centro e l'ambita collina, ci sono la siringa facile, la droga, lo spacciatore: cambia semmai l'abito di chi smercia i veleni, non l'abitudine che ne fa uso.

Fissare un «topos» di Mirafiori, significa ghettizzare in blocco d'istinto un pezzo di Torino. Ma a questa operazione tutti ci stanno, anzi la protesta si eleva forte e suona come collettiva autodifesa. Non ci per cominciare don Andrea Percivalle, parroco di S. Remigio: «Giro di notte più tranquillo in via Artom che a Porta Nuova».

Della storia che ha portato in pagina di il quartiere, la storia di Nino Morabito, anni, tossicodipendente e malato di Aids, percosso dalla polizia o semplicemente deceduto per stress in questura, non nulla: «Non è mancato il tempo d'informarmi, ero fuori città ieri e rientrato nel tardo pomeriggio. Nessuno mi ha raccontato le cose come sono avvenute, non so ancora se lo seppelliremo qui quel povero ragazzo».

La gente? Don Andrea: «C'è tanta voglia di far del bene, ci tesori di solidarietà. Poi c'è del marcio, dove non n'è?». 15 mila residenti nella parrocchia la maggioranza abita in popolari.

Un gran numero di loro ha perso il lavoro o non l'ha mai avuto: facile pensare che annidino violenza, malaffare, illeciti traffici, dolorose storie. Campane con poche lire espone anche i migliori al vento dell'avventura, «Trecento bambini che frequentano la parrocchia, che ridono e cantano, non sono il simbolo della speranza e il segno che non tutto è guasto?».

L'altra sera cosa è accaduto?

«Non so nulla sulla fine di Antonio Ma so che qui c'è tanta solidarietà»

Don Andrea Percivalle, parroco San Remigio

Si dovranno vagliare deposizioni contraddittorie, distinguendo verità e immediata reazione di testimoni che si sentono coinvolti nel dramma Nino Morabito.

La fatto grave, che valutato in tutti i suoi aspetti, compreso quello dell'«immunità» che la vittima vantava come scudo per giustificare le sue scorrerie scippatorie, non passa, almeno per ora, dalla chiesa S. Remigio.

Ogni tre settimane (il validissimo vice don Michele Gino è stato trasferito a Rivoli), difende, non per dovere d'ufficio, una parrocchia le cui ferite traversali a tutte le grandi e medie città, alla società contemporanea che ha perso vista alcuni fondamentali valori.

Il parroco: «Ci tanti poveri e afrattati ma molta dignità; nelle i mobili sono pochi, magari sconnessi, ma il senso dell'ospitalità è alto e decoro, anche negli alloggi più modesti, qualcosa che si vede e va apprezzato».

Pier Paolo Benedetto

IL CONTE VERDE

LE LEGGI INCOMPLETE

Abbiamo chiuso i manicomi ma non abbiamo provveduto a dare ospitalità protetta ai malati. Abbiamo tolto dalle carceri i detenuti colpiti da aids, ma ci siamo preoccupati del loro possibile comportamento con il rischio che diventino delinquenti impunibili. I legislatori partono (non sempre) con buone intenzioni, ma si fermano a metà rinunciando a completare la parte più difficile. Le conseguenze prime cadono su coloro che vorrebbe aiutare e sulle disgraziate famiglie.

SAPER SPENDERE

Menù della tradizione sulla tavola di Natale

A SODDISFARE la «voglia di tradizionale sulla tavola di Natale» richiesta da Marilena Monti ecco il duo Elena Schena e Adriano Ravera, marito e moglie, esperti nella ricerca di ricette del buon tempo antico e di riti legati alla vita delle valli piemontesi. E' fresco fresco il loro ultimo libro «Ricette per anno» (ediz. L'Arciere di Cuneo, lire mila) e qui è presentato il menù tradizione, pranzo fedele ai sapori antichi, che ci riporti alle belle tavolate famiglia, alle tombole con i fagioli e cibi beneauguranti come descrivono gli autori.

Eccolo: cotechini fonduta, lingua alla monferrina, flan di cardi con bagna cauda, cappone lotti al sugo d'arrosto, cappone ripieno, stufato castagne, bignè con panna montata.

Lingua alla monferrina: lessare acqua bollente salata per circa un'ora e mezzo una lingua di vitello, sgocciolare, spellare e tagliare a fette sottili. Disporre in tegame, bagnare un mestolo di brodo e mettere da parte. Preparare un trito con una cipolla, due carote, gambo di sedano, uno spicchio d'aglio e soffriggere in olio con alloro e rosmarino. Togliere quest'ultimo ed unire una manciata prezzemolo, un peperone giallo, tre pomodori maturi o 4 cucchiai di salsa di pomodoro, pezzo di peperoncino piccante, tutto ben tritato. Bagnare con un po' di brodo, salare e cuocere a fuoco molto moderato per circa un'ora e mezzo. Stemperare cucchiaio di farina in po' di brodo, versare nella salsa; aggiungere due cucchiai di aceto rimestando e continuare la cottura per 30 minuti. Riscaldare la lingua, sgocciolarla bene, disporla su piatto di portata e coprire con la salsa.

Flan di cardi bagna cauda: preparare una besciamella con 30 g di burro, 40 g di farina, 250 g di latte, sale e noce moscata. Unirvi un piccolo cardo tenero, precedentemente lessato e passato al setaccio, 30 g parmigiano grattugiato, due tuorli, sale, pepe e albumi montati a neve. Imburrare e cospargere di pan grattato delle formine da budino e riempire con il composto. Mettere in forno a 180° per 25 minuti. Nel frattempo preparare la bagna caoda con aglio, acciughe, bicchiere latte, qualche cucchiaio di panna e olio. Sformare il flan piatti e coprire con la salsa.

Cappone ripieno: spellare 200 g di salsiccia e amalgamare con 200 g di carne di vitello macinata; unire mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, 4 cucchiai di parmigiano grattugiato, due uova, un trito di cipolla, aglio, prezzemolo, salvia e rosmarino. Salare, pepare, profumare di noce moscata e mescolare bene. Ripulire, fiammeggiare e lavare accuratamente il cappone, cospargerlo internamente di sale e farcirlo con l'impasto. Cucire l'apertura con filo incolore e disporlo in teglia non troppo grande. Salare e irrorare con un po' di olio e burro fuso. Infornare a 180° e cuocere per circa due ore rigirando il cappone di tanto in tanto (senza bucare la pelle con i rebbi della forchetta) e bagnandolo con po' di vino bianco. Quando è cotto e ben dorato, toglierlo dal forno, tagliarlo a pezzi e servirlo ripieno, affettato fosse un salame, il tutto irrorato il fondo di cottura.

Bignè con panna montata: in terrina sbattere due tuorli con g di zucchero; aggiungere un bicchiere latte, la scorza grattugiata di un limone e, poco a poco, 200 g di farina. Amalgamare bene e incorporare una mela a pezzetti, una bustina lievito e gli albumi montati a neve. Lasciar riposare il composto per un'ora, nel frattempo montare 500 g panna con 100 g di zucchero semolato, aromatizzarla a piacere con un cucchiaio di di caffè macinato e tenerla in fresco. Scaldare una padella con olio, versare a cucchiaiate la pastella e cuocere i "bignè" da entrambi i lati. Sgocciolarli su un foglio di carta assorbente e cospargerli di zucchero a velo. Sistemare un piatto di portata e servirli con la panna montata.

Simonetta

Emittenza Piemonte

«La Regione snobba il Corecom»

Regione si è offesa per le dimissioni di Giampaolo Caprettini dalla presidenza Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, e di Marcello Segre, componente del Comitato . I due hanno accusato la Regione di «snobbare» il Comitato e hanno sollevato dubbi sulla correttezza dell'Ente: «Il 30 novembre, quando abbiamo depositato la richiesta di un'indagine sull'emittenza in Piemonte - hanno accusato - già da un giorno era protocollata l'offerta di ditta privata». Ai due ha risposto la presidente Spagnuolo: «Il Comitato ha deciso la ricerca il 22 novembre e gli uffici si sono dati da fare per chiudere la pratica il 30 novembre, termine ultimo per le spese '93 della Regione. Stupiscono le accuse di scarsa considerazione soprattutto se fatte da chi (Segre, ndr) ha potuto partecipare a solo 7 delle 14 riunioni del Comitato».

Domani simulata un'azione nelle gallerie della Cittadella

Al fronte con Pietro Micca

Il pubblico «in linea» con i soldati
Prima esperienza di museo interattivo

In ronda [illegible] Pietro Micca, nelle gallerie della Cittadella, per vivere di persona una notte con l'esercito piemontese che difese Torino dall'assedio francese del 1706. Per la prima volta [illegible] Museo [illegible] non si appaga di esporre i suoi beni o di raccontare la loro epopea, ma propone ai visitatori l'occasione [illegible] conoscerla [illegible] vero, come se fossero catapultati da una macchina del tempo a fianco dei protagonisti.

Domani [illegible] dalle 20,30 alle 23, in [illegible] Guicciardini 7, sede del Museo civico Pietro Micca, l'omonimo gruppo, guidato dal generale Guido Amoretti, proporrà un'esperienza pilota [illegible] Museo interattivo. Un'iniziativa simile a quelle offerte a Londra in Marylebone Road, dove il pubblico condivide [illegible] l'ammiraglio Orazio Nelson il brivido della battaglia di Trafalgar, a bordo della nave Victory in combattimento. Ma a Londra tutto avviene fra le [illegible] [illegible] cera [illegible] [illegible] Tussaud. Al Museo Pietro Micca l'avventura avrà luogo fra personaggi in carne e ossa, nel vero teatro d'azione, al momento di una «corvée di mina».

Era quella faticosa operazione che «caricava» d'esplosivo i numerosi «fornelli» scavati nelle gallerie per farli saltare sotto gli assedianti. Nel 1706 ogni volta erano chiamati a quel servizio circa 150 uomini. I minatori riempivano ciascuno dei «fornel-[illegible] [illegible] quasi 110 chili d'esplosivo. Operai poi colmavano il [illegible] con 100 metri cubi di terra, spalata in fretta, per evitare che l'umidità inattivasse le polveri. Infine minatori «sbattacchiavano» l'ingresso, sbarrandolo con [illegible] piantito d'assi spesso 5 centimetri, dal quale spuntava solo una «salsiccia» di [illegible] metri, con l'innesco. All'ordine [illegible] far fuoco avrebbe scavato sotto i nemici un cratere largo 40 metri.

Tutto domani sarà chiaro. Amoretti prima illustrerà ai visitatori il fronte di battaglia. Quindi verrà proiettato il film «Passepartout». Poi si scenderà al fronte: nelle gallerie risuoneranno marce sabaude e grida in piemontese antico. All'improvviso [illegible] [illegible] ronda: [illegible] sono i soldati in alta uniforme. Sono due squadre [illegible] uomini sudati. Indossano divise da fatica, sporche di lavoro e sangue. Avanzano [illegible] passo ritmato [illegible] zoccoli di legno, muniti [illegible] lanterne e carriole cigolanti, diretti al fornello da «armare». Ci sono anche barbuti zappatori, dalle potenti asce.

Gli ordini sono concitati. Non si perde tempo. I francesi oggi hanno tentano di prendere il fossato. Un fuoco di moschetteria ha massacrato il picchetto di guardia. Nostri granatieri l'hanno rimpiazzato dopo un corpo a corpo. E ora tocca a noi rispondere. Altolà, passa la ronda: sentirete l'eco della storia.

Maurizio Lupo

Per la prima volta un Museo torinese propone ai suoi visitatori l'occasione [illegible] vivere dal vero una vicenda storica, a fianco dei protagonisti

Un gruppo di disabili davanti al Municipio

«Imprenditori, assumete anche noi handicappati»

Un gruppo di portatori [illegible] handicap ha manifestato ieri davanti al Municipio per chiedere l'applicazione della legge che costringerebbe gli imprenditori ad assumere una quota di disabili nelle aziende: «Questa [illegible] [illegible] è costantemente disattesa», ha detto Maria Grazia Breda del Csa, il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base.

Alla protesta hanno aderito il Comitato genitori per il diritto al lavoro degli handicappati, la Gioc di Mirafiori e la Lega per il diritto al lavoro dei disabili, che hanno chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto in cui trattare il problema. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco; 11 consiglieri di Alleanza verde, Rifondazione, dc, Verdi e pds hanno presentato [illegible] ordine del giorno in cui chiedono che gli avviamenti al lavoro nelle aziende municipalizzate tengano conto della normativa, oltre a stanziamenti finanziari per favorire l'occupazione [illegible] disabili e abbattere le barriere architettoniche.

Da settimane la raccolta delle firme

Pannella e Zanone «Ecco i 13 referendum»

Tra i temi della nuova consultazione
Rai privata e scelta fra due Sanità

Da sinistra Valerio Zanone e Antonio Martino

Marco Pannella al fianco di Valerio Zanone, alla stessa tribuna con Maria Grazia Siliquini, della Lega Nord. Relatore Antonio Martino, docente alla Cattolica di Milano. Personaggi diversi, messi insieme alla Galleria d'Arte Moderna dall'associazione «l'Arsenale». Tutti tesi a spiegare il valore dei 13 referendum per i quali si stanno raccogliendo le firme da alcune settimane.

Il professor Martino ha spiegato che cosa significhi questa nuova consultazione popolare. Servirà ad abrogare vecchie regole che fanno della Rai un ente pubblico. Farà capire al cittadino che l'eliminazione del sostituto d'imposta renderà traspa-[illegible] la spesa dello Stato e delle sue istituzioni. Consentirà di scegliere tra sanità nazionale e sanità privata. Il che darà un impulso vero alle libertà individuali.

Vulcanico Pannella. I referendum? [illegible] certo [illegible] strumenti importantissimi, dice. [illegible] prosegue tra gli applausi di una sala gremita: «Con le prossime elezioni il Parlamento rischia di risultare ingovernabile. Ma con i referendum potremo dare un grande segnale di rivoluzione liberale e democratica. Una rivoluzione che il Paese attende dal dopoguerra».

D'accordo Valerio Zanone che [illegible]: [illegible] liberaldemocratici sono sempre stati quattro gatti, [illegible] adesso, da qualche tempo, sembrano diventati legione. Nel lessico politico la denominazione d'origine non è mai troppo controllata e si può spacciare per liberaldemocratico chiunque, in Russia come in Italia».

Per l'ex segretario del pli il maggior pregio dei referendum promossi da Pannella «è quello di procedere a colpi di accetta per aprire un varco alla rivoluzione liberale». [g. san.]

Per la gestione

Tutti i nodi dello Stadio delle Alpi

Un display da cinque miliardi, i parcheggi intorno allo stadio e i problemi di accoglienza che poi vogliono dire maggior numero di [illegible]izi e di gabinetti: sono gli argomenti discussi ieri nel primo [illegible] ufficiale tra Pubbligest, la società che ha in gestione il «Delle Alpi», e il Comune. Di fronte l'amministratore della società, Giovanni Brasso, accompagnato [illegible] direttore amministrativo Claudio Brescia, il vicesindaco Brosio con gli assessori allo Sport, Carlo Baffert, e alle Finanze, Giorgio Donna.

Il colloquio è durato poco più di un'ora. La Pubbligest ha affrontato il nodo dei parcheggi e della sosta. C'è posto per migliaia di [illegible] - ha detto - ma la domenica, durante le partite di calcio, ci sono auto ovunque, in doppia e tripla fila. «Ne soffrono tutti, i tifosi e la gente del quartiere». Il Comune ha rassicurato: provvederemo.

Provvedimenti [illegible] prendere anche per i servizi: quando le squadre ospiti arrivano da lontano, molti tifosi le precedono al Delle Alpi addirittura al mattino. Che fanno in attesa della partita? «Talvolta non riescono nemmeno ad andare al gabinetto».

Ultimo nodo il «display elettronico». Il capitolato di costruzione dello stadio ne prevedeva uno solo, «Italia [illegible] [illegible] chiese due. Adesso chi paga? La questione è al Consiglio di Stato. Ma Comune e Pubbligest sono alleati nel chiedere un chiarimento a breve termine.

[illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»

Le «Tredicesime» offerte dai lettori agli anziani in solitudine

Un po' di calore per Natale

Il totale: un miliardo e 43 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesi-[illegible] dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani più soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo e 43 milioni.

16-19 DICEMBRE: E.P. 5.000.000; Armida e Roberto in ricordo dei loro cari 1.200.000; Cristina 1.000.000; Alessandra 1.000.000; S.F. 1.000.000; U.B. 700.000; Alessia e Luca [illegible]; C.F. [illegible] L.P. 600.000; Mauro in ricordo dei nonni 600.000; C.R. in ricordo dei genitori 600.000; Simone e Valentino [illegible] cordo dei [illegible] 600.000; Claudio 600.000; G.C. 500.000; Anna e Gianpiero 500.000; [illegible] nostri defunti 500.000; M.M.A. in memoria dei nonni 500.000; Elena in memoria di nonno [illegible] 500.000; A.B. 500.000; S.M.L. 500.000; C.M.L. 500.000; I.R. 500.000; G.G. 500.000; in memoria [illegible] Gianni Sardo 500.000; Lisi in memoria del [illegible] nonno 400.000; [illegible]. 400.000; in ricordo di Piera, Mario, Bruno e Nino 400.000; E.C. 400.000; Maurizio 35[illegible]; la famiglia Caldera e il Gropco di via [illegible] Donato in ricordo di [illegible] Venturello 330.000; Fili e Ale 300.000; Luciana, Gianni ed Osvaldo 300.000; Roberto e Paola in memoria di papà [illegible] R.L. 300.000; N.C. per i nostri cari [illegible].000; A.M. 300.000; buon Natale papà, Silvia 300.000

I condomini [illegible] Casalis 25 [illegible] memoria di Lucia Perino 270.000; Anna, Carlotta e Gianpaolo 250.000; Andrea e Lorenzo 250.000; da Fabio e Luca 250.000; i colleghi di Angelo [illegible] memoria della mamma Margherita [illegible] Lavagna 235.000; M.M. e gli altri 215.000; Domenico in ricordo della carissima [illegible] Angela Carello 200.000; in memoria del padre Edoardo 200.000; V.S. 200.000; per la nonna [illegible]; [illegible] memoria [illegible] Giuseppe De Grandis 200.000; in memoria di nonna Giovanna e nonno Beppe 200.000; G.V. 200.000; casa editrice 200.000; in memoria [illegible] nostri cari 200.000; Angela 200.000; Alberto Roberto ricordando Misa 200.000; A.S. 200.000; V.R. 200.000; ricordando papà Uno 200.000; Elena ricordando il nonno Felice 200.000; dal piccolo Michele 200.000; Carlo Erre 200.000; A.A. 200.000; E. in memoria di mio padre 200.000; Marcella e Mario 200.000; in ricordo dei nonni 200.000; Emma e Giuseppe 200.000; Danila e Marco 200.000; la famiglia Suragni in memoria del nonno Araldo 200.000; in ricordo di Ferry 200.000; [illegible] di Papa Giovanni 200.000; V.L. 200.000; Franca e Stefano 200.000; A.M.P. [illegible] Sara 200.000; Angela e [illegible] M.T. 200.000; in memoria di Giovanni Giannatalli 200.000; C.C. [illegible]; A.I.T.I.V.A. piemontese 180.000; Davide 160.000; Andrea 160.000; Grazia e Claudio, invece dei regali di Natale 150.000; ricordando papà M.A.R. 150.000; Paola e Roberto 150.000; in memoria [illegible] nonna Gioconda 150.000; buone feste! 150.000; in memoria [illegible] nonna Lina 150.000; Chiara 150.000; auguri 150.000; auguri di [illegible] sereno Natale 150.000; B.L. 150.000; M.B. 150.000; D.D. 120.000; Daniela e Mauro in memoria [illegible] papà Vittorio 120.000; Irma, Cristiano, Maurizio e Giovanni 120.000; Giuliana e Silvana [illegible] memoria di Rosa 120.000; i condomini di via Bruino 5 in memoria di Maria Ferrero 110.000.

C.D.S. Torino 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; M.G. 100.000; Titti 100.000; R.C. in memoria dei suoi cari 100.000; Giuseppe e Fabio ai nonni con affetto 100.000; Antonio Rabbia [illegible]; famiglia Baudo 100.000; in memoria del fratello Stefano 100.000; Alessandra ed Angelo 100.000; [illegible] moria di Annita 100.000; Andrea 100.000; R.R. 100.000; Marina e Alfredo 100.000; in memoria dei nonni 100.000; R.P.L. 100.000; Valeria per [illegible] nonna 100.000; Luigi, o Francesca... [illegible] Plassa 50.000; G.P. 50.000; A.R. 50.000; grazie! 50.000; G.T. 50.000; buon Natale! [illegible]; Laura in memoria dei genitori 50.000; K.B. in memoria dei suoi cari 50.000; P.E. [illegible]; C.D. 50.000; buon [illegible] di cuore, Gerry e Andrea 50.000; Andrea e Giorgio in ricordo degli zii Bruna e Nino 50.000; S.L. 50.000; C.L. 50.000; in ricordo [illegible] Papa Giovanni e Padre Pio 50.000; D.T. [illegible]; M.L. 50.000; H.H. 50.000; Annamaria, Giancarlo e [illegible] mamma 50.000; Agnese per i [illegible] 50.000; Malo [illegible] ricordo [illegible] carissimo Leo 50.000; Lorena e [illegible]o in memoria di papà Gaetano 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; per un nonno con tanti auguri 50.000; Antonietta e Giancarlo per un sorriso 50.000; A.G. 50.000; Monica [illegible] [illegible] dei nonni 50.000; in memoria di Maria e Luisa 50.000; due sorelle 40.000; Marina Calva 25.000; A.S. in memoria [illegible] Maria Viberti 25.000; una pensiona-[illegible] [illegible] memoria dei suoi cari 25.000; Innocenza e Carlo 25.000; in memoria di Papa Giovanni 25.000; Q.A. 25.000; Francesco 20.000; P.N. 20.000; Vittoria e Beatrice ai nonni, con tanti auguri [illegible].000; Carla 20.000; Albertina 20.000; dal piccolo Davide in ricordo dei nonni 20.000; per le persone più sole 10.000.

Marisa ricordando i suoi cari 25.000; in memoria [illegible] Giuseppina Leomagno 20.000; Emanuela 20.000; Mauro e Sandra in ricordo di nonna bis 20.000; P.M. 10.000; Giovanni Quaglia 10.000; Rizzone 10.000.Per i miei [illegible] 50.000; in memoria di Enrico Tamagno 50.000; in memoria di Pier Luigi Azario, Laura e Chiara 50.000; in ricordo di L.M. 50.000; M. 40.000; Carmen 30.000; Giuliana 30.000; M. 100.000; in memoria di [illegible] Angela 100.000; per Tommaso 100.000; C.S. in ricordo dei loro cari 100.000; B.T 100.000; in memoria dei [illegible] [illegible] 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; la mamma 100.000; Pippo 100.000; Ettore e Anna [illegible] C.M. 100.000; R.G. 100.000.

P.P. 100.000; Chicca e Pallu ricordando Augusto, i nonni, Giovanni e Ludovica 100.000; in memoria di Alberto Sersano 100.000; B.P. 100.000; O.C.B. in ricordo di mamma Palma 100.000; quelli del venerdì 100.000; [illegible] in ricordo [illegible] Enrico 100.000; Luigina Ru in ricordo dei [illegible] [illegible] 100.000; B.T. 100.000; ricordando [illegible] Adolfo 100.000; A.B. 100.000; M.P. 100.000; N.N. 100.000; E.G. 100.000; M.F. in memoria di Giorgio, Maria e Domenico 100.000; A.C. 100.000; Alessandra 100.000; famiglia Ercole 100.000; A.G. 100.000; F.C. 100.000; Andrea 100.000.

Il tuo Francobollo 100.000; Ricordando i nonni 100.000; in [illegible] di Rosanna 100.000; Aurora 100.000; Elsa e Carlo 100.000; Nella e Nino in memoria dei loro cari 100.000; Silvia 100.000; Caterina 100.000; Maria Vittoria e Luigi in memoria di papà Carlo 100.000; N.G. 100.000; L.A. 100.000; [illegible] ricordo [illegible] nonna Gina 100.000; B.A. [illegible] memoria di mio figlio Claudio 100.000; Andrea Gagliano 100.000; in memoria di zia Stella 100.000; Silvia e zia Teresa 70.000; Lucia e Bruno 60.000; in ricordo di papà 55.000; C. 50.000; B.S. 50.000; M.M. 50.000; Elisabetta 50.000; Caterina ricordando i suoi cari 30.000. [continua]

Come [illegible] può [illegible]

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, [illegible] [illegible] lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo [illegible] stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LA STAMPA Guida del cittadino

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, [illegible] ottenerla e [illegible] perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

[illegible] Per il rilascio della patente di guida è necessario innanzitutto richiedere [illegible] «foglio rosa». Ecco che cosa occorre per ottenere il «foglio rosa»:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», cioè vale a dire fototessera;
- un certificato di residenza in bollo [illegible] una fotocopia dello stesso;
- un versamento di [illegible] lire sul c/c postale n. [illegible]1;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico in bollo della Usl [illegible] fotografia timbrata [illegible] e firmata [illegible] medico [illegible] una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla Usl un certificato apposito del medico curante.

I bollettini di versamento postale e [illegible] modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve [illegible] consegnata, assieme alle 2 fotografie, ai certificati [illegible] alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile il quale rilascia una autorizzazione provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè il «foglio rosa», e uno stampato in cui vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli esami.

Nel caso in cui non sia il diretto interessato ad espletare la pratica, la persona che si reca negli uffici al posto suo (a meno che [illegible] tratti di genitori o fratelli [illegible] sorelle [illegible] coniugi [illegible] figli) deve presentare [illegible] delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio [illegible] dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie [illegible] pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia di residenza.

[illegible] Per il [illegible] della patente di guida, che si effettua soltanto presso la Prefettura di residenza, questi sono i documenti che occorrono:
- un certificato in bollo del medico ufficiale della Usl che viene [illegible] rilasciato portando un certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta o [illegible] scadenza;
- un apposito modulo (modello Mc 2115) disponibile [illegible] Prefettura;
- una [illegible] da bollo da 15.000 lire.

IL DUPLICATO Può accadere che [illegible] patente nel corso degli anni si deteriori e di conseguenza [illegible] risultino più leggibili i dati anagrafici o il numero della patente. E' necessario in tal caso, per [illegible] incorrere in sanzioni, [illegible]richiedere un duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata occorrono:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- 2 fotocopie della patente;
- la patente in visione;
- un certificato di residenza [illegible] bollo e una fotocopia solo nel caso in cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile [illegible] aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- [illegible] versamento [illegible] 15.000 lire sul c/c postale n. [illegible].

I bollettini di versamento postale [illegible] il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

[illegible] modulo compilato deve essere [illegible] consegnato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile assieme alle fotografie [illegible] certificati e alle attestazioni di versamento.

Nel caso in cui non sia il diretto [illegible] [illegible] eseguire la pratica [illegible] le operazioni ad essa connesse, la persona che va negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori [illegible] fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, del notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso [illegible] Prefettura della provincia di residenza.

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta e il possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che non sono ancora state re[illegible] note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, la targa e l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza del veicolo per i neopatentati, norme [illegible] obblighi diversi per il ritiro della patente in caso [illegible] [illegible]cidenti.

Le limitazioni per i neopatentati sono relative per i tre anni successivi al conseguimento della patente [illegible] riguardano la potenza delle auto che non deve superare i 50 kw/t e che comunque [illegible] deve consentire al veicolo [illegible] velocità massima [illegible]riore ai [illegible] chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire [illegible] mappa ragionata per districarsi nella foresta delle [illegible] e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

[illegible] CASO [illegible] FURTO In caso di furto o smarrimento della patente [illegible] necessario presentare la denuncia [illegible] carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza [illegible] la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio di guida valido un mese.

Per ottenere [illegible] nuova patente [illegible] necessario che [illegible] domanda non sia presentata prima che siano trascorsi almeno [illegible] giorni dalla data della denuncia. Dopo [illegible] che [illegible]
- [illegible] fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e [illegible] sfondo chiaro uniforme;
- l'originale della denuncia e [illegible] fotocopie della stessa;
- un certificato di residenza [illegible] bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia o numero della patente smarrita o rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- [illegible] marca [illegible] bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale [illegible] il modulo per [illegible] domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione [illegible] Civile, dove deve [illegible] poi consegnato il tutto.

Anche in questo [illegible] se a seguire la pratica non [illegible] il diretto interessato occorre che la persona [illegible] che [illegible] al suo posto (a meno [illegible] che si tratti di genitori o fratelli [illegible] sorelle o coniugi [illegible] figli) presenti [illegible] delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia [illegible] residenza.

I DOCUMENTI PER AVERE LA PATENTE
- 2 FOTOGRAFIE FORMATO TESSERA RECENTI
- [illegible] CERTIFICATO [illegible] RESIDENZA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SUA FOTOCOPIA
- UN VERSAMENTO [illegible] [illegible] LIRE SUL C/C POSTALE [illegible] 9001
- UN VERSAMENTO DI 15.000 LIRE SUL C/C POSTALE N. 4028
- UN CERTIFICATO [illegible] IN BOLLO DELLA [illegible] [illegible] FOTOGRAFIA TIMBRATA E FIRMATA [illegible] MEDICO E UNA FOTOCOPIA DELLO STESSO, CHE VIENE RILASCIATO PORTANDO ALLA USL [illegible] CERTIFICATO DEL MEDICO CURANTE

IL RITIRO Le nuove norme del codice della strada attenuano la severità nel [illegible] si verificasse il ritiro della patente.

Sino al [illegible] settembre, in caso di incidenti con feriti, la polizia che avesse rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del documento di circolazione [illegible] ritenuto lesivo dei diritti del cittadi[illegible] E' ammesso soltanto in [illegible] [illegible] reati veri come omissione di [illegible] [illegible] guida in stato [illegible] ebbrezza.

Gli agenti trasmettono [illegible] copia [illegible] verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la [illegible] spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura [illegible] luogo [illegible] residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

Con le norme precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si erano verificate alcune complicazioni non di poco conto.

Revisione [illegible]

Dodicimila lire e [illegible] modulo

Per la revisione dell'auto occorre recarsi alla Motorizzazione Civile muniti del libretto di circolazione [illegible] veicolo e richiedere:
- il modulo per la revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta deve [illegible] fatta direttamente dal proprietario del veicolo [illegible] da persona munita [illegible] delega [illegible] firma autenticata.

Con le attestazioni di versamento [illegible] il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richiesta di revisione con l'indicazione del giorno e del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi [illegible] controllo con la ricevuta, il libretto di circolazione del veicolo e con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo [illegible] del codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridotta» delle multe, porta [illegible] alcune circostanze a uno sconto sulla cifra dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento in misura ridotta non è però consentito quando l'automobilista non «abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i 60 giorni si vedrà raddoppiato l'importo e in più dovrà pagare le [illegible] sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON [illegible] VEDRA' PIU' [illegible]RARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE PER CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe per i ciclomotori

Pesanti sanzioni a chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre [illegible] quest'anno, i proprietari [illegible] ciclomotore dovranno munirsi di una apposita targa di identificazione. Si [illegible] di una novità che interessa i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore.

Questa targa è personale, intestata al proprietario del ciclomotore, [illegible] potrà essere trasferita da un motorino all'altro.

Chi acquista un motorino [illegible] può ottenere la targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede un ciclomotore deve richiedere [illegible] l'assegnazione della targa agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna essere maggiorenni [illegible] avere la residenza in Italia.

Occorrono:
- certificato [illegible] [illegible] interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale [illegible] Stato civile [illegible] Municipio;
- certificato di residenza [illegible] bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento di 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini di versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile [illegible] modulo prestampato (modello Mc 2119) a cui v[illegible] allegate le attestazioni di versamento.

Il certificato di residenza ed il certificato [illegible] [illegible] interdizione giudiziale si possono conglobare in [illegible] unico modulo predisposto dalla Motorizzazione [illegible] presentato con autocertificazione agli sportelli.

In [illegible] di trasferimento di proprietà la targa resta in possesso dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti [illegible] sanzioni previste dal codice per chi circolerà con il contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a 2 milioni, con la reclusione da 3 a 9 mesi e [illegible] ritiro della targa.

SMA CittàMercato

Gruppo Rinascente

La Capitale della Convenienza

Se pensate a un pranzo speciale, Babbo Natale vi porta la convenienza di Città Mercato.

Salmone Norvegese affumicato intero al kg **15.900**

Astici al kg **19.900**

Cuveé Berlucchi brut - 75 cl (L. 13.306 al lt) **9.980**

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Asti Cinzano 75 cl (L. 6.640 al lt)	4.980	Coscia di agnello al kg	8.980
Rosè Antinori 75 cl (L. 5.306 al lt)	4.990	Spalla di agnello al kg	7.980
Amaro Montenegro 70 cl (L. 14.257 al lt)	9.980	Ananas al kg	1.280
Panettone Motta 1 kg	6.900	Uva al kg	2.480
Torrone tenero nocciola Sperlari 250 g (L. 21.760 al kg)	5.440	Noci di Sorrento 750 g (L. 5.173 al kg)	3.880
Rocher T25 piramide Ferrero 312 g (L. 24.326 al kg)	7.590	Vongole veraci al kg	5.900
Panettone artigianale al kg (ns. prod.)	9.900	Salmone fresco al kg	9.900
Cappone La Corte al kg	5.890	Branzino/orate al kg	17.900
Tacchina busto al kg	3.680	Tagliatelle all'uovo 3x250 gr + 1 omaggio	5.290
Gallina testa/zampe al kg	2.180	Pasta fresca ripiena Buitoni 250 g (L. 11.600 al kg)	2.900

Prodotto	Prezzo
Burro Danese dolce o salato 250 g	2.100
Prosciutto crudo Parma o S. Daniele al taglio - al kg	32.900
Zampone cotto Vismara al kg	12.720
Parmigiano Reggiano al taglio - al kg	13.800

Fino al 24 dicembre - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

A quasi tre mesi dall'alluvione

Noasca, in valle Orco, è stato tra i Comuni più colpiti dall'alluvione

Vietato ripulire gli alvei dei fiumi

Dopo il danno anche la beffa. Gli alberi sradicati dall'alluvione dello scorso settembre e trascinati nell'alveo di fiumi e torrenti non possono essere rimossi. Neanche dai proprietari di quei terreni inghiottiti dalle acque e diventati immense pietraie. «Chi lo fa rischia [illegible] denuncia per furto [illegible] danni dello Stato. Quello, ormai, è diventato terreno demaniale» dicono alla Guardia forestale che, per [illegible] momento, si è limitata a controllare e consigliare chi avrebbe voluto trascinarsi via le piante. Se sarà [illegible] caso partiranno anche le denunce. «Trovandosi gli alberi - spiegano alla Forestale di Pont - su una proprietà dello Stato chi intende recuperarli deve munirsi di un'apposita autorizzazione che può essere rilasciata solo dal Magistrato del [illegible]. Così, a tre [illegible] dall'alluvione il greto dei torrenti resta ancora stracolmo di piante [illegible] arbusti. Senza contare i quintali [illegible] pietre e sabbia trascinati giù dalla montagna [illegible] che hanno ulteriormente innalzato l'alveo. Anche le pietre non si possono spostare: serve un'autorizzazione complicatissima da ottenere.

«Siamo in una situazione [illegible] pericolosa» dicono preoccupati i valligiani. «Se a primavera, quando si scioglieranno [illegible] nevi, [illegible] letto dei fiumi non sarà stato ripulito [illegible] sistemato rischiamo un secondo [illegible]stro». Nessuno, però, li ascolta: l'Orco, [illegible] Soana [illegible] la Dora Baltea sono rimasti esattamente com'erano nei giorni successivi alla piena. In montagna, invece, dove finisce la giurisdizione del Magistrato del Po, la situazione è [illegible] po' migliorata. Dice il sindaco di Ronco, Silvano Crosasso: «Chi vuole può recupere dal greto del Soana la legna da ardere che si trova nel tratto di [illegible] davanti alla sua proprietà». Vietato toccare, invece, le piante di alto fusto: larici, pini e abeti [illegible] diventati [illegible] proprietà demaniale. Per legge dovrebbero occuparsene [illegible] i Comuni appaltando il lavoro [illegible] recupero [illegible] un'impresa e, quindi, vendere all'asta il legname recuperato.

«Una soluzione impraticabile. - aggiunge Silvano Crosasso -. Quegli alberi sono talmente danneggiati che il loro valore commerciale è tendente a [illegible]. Non abbiamo soldi per fare lavori più urgenti, figuriamoci se possiamo pagare qualcuno perché vada a spostare le piante dal [illegible] del fiume». L'unica strada [illegible] aspettare [illegible] l'arrivo dei finanziamenti regionali. I soldi destinati alla ricostruzione delle scogliere e alla sistemazione del greto saranno utilizzati anche per la pulizia.

In pianura, invece, si aspettano i lavori ordinati dal Magistrato del Po, [illegible] qui, dove il letto dei fiumi [illegible] molto ampio, le opere sono più lente [illegible] difficilmente, finiranno entro primavera.

Lodovico Poletto

Alpignano, negoziante mette ko un rapinatore

Non la ferma una lupara

Lui l'afferra per i capelli puntandole un fucile a canne mozze
Lei reagisce e lo stende con una gomitata e raffiche di pugni

Armato di un fucile a canne mozze, domenica sera ha tenta[illegible] di rapinare il negozio di articoli da regalo «Cose Belle» di Alpignano. Gli è andata male: non solo è stato arrestato, ma è finito all'ospedale per le botte ricevute dalla titolare.

Giuseppe Visciglia, [illegible] anni, via Parenzo 108, Torino, è stato dimesso dall'ospedale di Rivoli, per essere trasferito al [illegible] delle Vallette nel tardo pomeriggio di ieri. Durante la lotta con la donna si [illegible] fratturato la caviglia destra e si [illegible] ferito al sopracciglio sinistro.

Giuseppe Visciglia, 38 anni, prima di andare in carcere è stato ricoverato in ospedale a Rivoli

Spiega Rita Destro, la proprietaria del negozio: «Non ho avuto paura nemmeno per [illegible] istante; ho reagito con tutta la forza che avevo in corpo per impedire a quell'uomo di prendersi [illegible]iò che mi [illegible] guadagnato lavorando tutto il giorno».

Gli occhi di questa bella e elegante signora di 45 anni si accendono ancora [illegible] orgoglio: «Ero lucidissima. [illegible] mia unica preoccupazione era rivolta ai due clienti che quel bandito a[illegible] costretto a sdraiarsi sul pavimento minacciando di sparare loro. Una cliente, incinta di due mesi, ha subito un [illegible] e proprio choc».

Rita Destro ha deciso subito di reagire. Quando l'uomo [illegible] ha puntato il fucile alle spalle e l'ha afferrata per i capelli, per costringerla [illegible] aprire la cassa, lei gli ha sferrato [illegible] gomitata nello stomaco. Lui allora ha premuto il grilletto, [illegible] per fortuna il proiettile s'è inceppato.

La donna ha quindi approfittato del disorientamento d[illegible] suo aggressore [illegible] lo ha riempito [illegible] pugni, facendogli perdere l'equilibrio. Cadendo [illegible] un tavolo [illegible] cristallo ricoperto di ceramiche il rapinatore si è ferito alla fronte e, grondante di sangue, ha an[illegible] cercato di afferrare la donna. Ma nel frattempo [illegible] retrobottega è sopraggiunto il marito, Cesare Pralotto, [illegible] anni, allarmato dalle grida d'aiuto della moglie.

Pochi minuti dopo [illegible] arrivata [illegible] «gazzella» [illegible] carabinieri di Alpignano e [illegible] Rivoli, avvertiti da [illegible] cliente che aveva assistito alla scena dalla vetrina. «Per questa volta il coraggio [illegible] la fortuna mi hanno aiutata - dice Rita Destro - ma ho intenzione di iscrivermi ad un corso di arti marziali, per [illegible] più preparata in futuro». [g. lon.]

Assalto [illegible] Reano

Svaligiato furgone portavalori

Ancora tre agenzie, e il portavalori della Banca Sella avrebbe terminato il suo «giro» giornaliero. Ma [illegible] Reano è stato bloccato da un furgone Volkswagen, che gli ha sbarrato la strada.

Quattro banditi, poco prima delle 18,30 di ieri, sono scesi incappucciati e armati fino ai denti. Hanno spianato un bazooka, [illegible] mitra e due fucili a pompa, costringendo le [illegible] guardie giurate della «Valle Strona» ad aprire il portellone e a sdraiarsi sull'asfalto.

Trecento milioni il probabile bottino della rapina. Sotto choc, gli agenti [illegible] stati accompagnati alla caserma [illegible] carabinieri [illegible] Rivoli, che [illegible] hanno raccolto la denuncia.

Immediati i posti di blocco lungo le possibili vie di fuga dei banditi, in direzione di Susa e Grugliasco: le ricerche, proseguite fino a tarda sera, non hanno però dato esito.

BIANCA & [illegible]

Settimo, assalto [illegible] supermercato

Rapina l'altra sera, poco prima della chiusura, nel supermercato Lidl, in via Monviso 17. Tre banditi, armati di pistola e col passamontagna sul volto si sono fatti aprire la cassaforte [illegible] sono fuggiti [illegible] [illegible] milioni [illegible] mezzo. Il [illegible] ottobre l'ultimo assalto aveva fruttato 90 milioni.

[illegible] omaggi natalizi ma [illegible] all'Uic

Niente omaggi natalizi, ma un finanziamento alla Uic, Unione Italiana Ciechi: la Confesercenti ha scelto di devolvere il denaro tradizionalmente speso in omaggi, 5 milioni, al finanziamento delle attività Uic. [illegible] consegna al presidente provinciale della Uic, Giuseppe Sabatino, si è svolta ieri sera.

Beinasco, preso per furto aggravato

Piero Fogliatti, decoratore di 48 anni, [illegible] Rivalta 16, è stato ar[illegible] ieri dai carabinieri su ordine di carcerazione: deve scontare 10 [illegible] per furto.

Grugliasco, manette per [illegible] ricercato

Fermato ad un posto di blocco, è stato subito riconosciuto ed arrestato dai carabinieri. Su Lino Luppono, [illegible] anni, via Raffaello 3, pendeva un mandato di cattura per furto e rapina.

Rivoli, [illegible] benemeriti

Rivoli consegnerà domani sera tre titoli di cittadinanza benemerita. [illegible] avranno il Battaglione logistico Taurinense della caserma Coccaroni, per l'impegno in Mozambico, l'Unitre [illegible] suor Adelina, infermiera volontaria dell'Ordine francescano.

Regione [illegible] Cabigiosu

Nuovo vice comandante alla Regione militare Nord-ovest. Alle 11, al Circolo ufficiali, il generale Carlo Cabigiosu, 54 anni, sostituirà il gen. Pier Luigi Bortoloso. Per Cabigiosu si tratta di [illegible] ritorno in Piemonte (aveva comandato il battaglione alpini Susa e la Taurinense).

Grugliasco, unite le forze di sinistra

Una «Costituente [illegible] sinistra progressista» è l'obiettivo di alcuni consiglieri comunali, che intendono unirsi per frenare l'ascesa della Lega Nord alle possibili elezioni dopo l'arresto del sindaco pds Bernardi.

Vince lista Intesa

Ordine medici E' Olivetti il presidente

Si sono concluse ieri le operazioni di spoglio per l'elezione del nuovo consiglio dell'Ordine dei medici di Torino e p[illegible]cia. I 15 eletti sono tutti candidati della lista «Intesa medica», guidata da Michele Olivetti, il quale, con 1601 voti di preferenza, dovrebbe assumere l'incarico di presidente dell'Ordine, «in continuità» - ha detto, annunciando che presenterà nei prossimi giorni il proprio programma in una conferenza stampa - con i 18 anni [illegible] presidenza di Danilo Poggiolini.

Si sta completando lo spoglio per i revisori dei [illegible] e per la commissione odontoiatrica. Alle elezioni del 12-14 dicembre scorsi [illegible] sono presentati [illegible] seggi poco più di quattromila medici, meno della metà dei 12 mila iscritti all'organismo di categoria. Oltre a «Intesa medica» erano in lizza «Alleanza per cambiare» e «Libertà, autonomia, professionalità».

A Chivasso

Rapinata biglietteria alla [illegible]

Un bandito incappucciato e armato di pistola, l'altra notte, ha rapinato la biglietteria all'interno della stazione ferroviaria a Chivasso.

Per farsi consegnare le chiav[illegible] della cassaforte, il rapinatore ha picchiato con un piede di porco l'addetto, Gerardo Frangiosa, 45 anni, Chivasso: [illegible] una sciarpa gli ha legato [illegible] gambe per immobilizzarlo. In ospedale, l'impiegato della biglietteria è st[illegible] giudicato guaribile [illegible] dieci giorni.

La rapina è avvenuta verso le [illegible]: a quell'ora la stazione era deserta. [illegible] bandito [illegible] riuscito ad impossessarsi di 33 milioni contenuti nella cassaforte: [illegible] quindi fuggito, facendo perdere le tracce. L'impiegato, ripresosi dallo choc, ha dato l'allarme alla polizia ferroviaria. Non è escluso che [illegible] rapinatore, per la fuga, potesse contare sull'appoggio [illegible] un complice che l'attendeva fuori dalla stazione.

Processo in Assise: non andrà in carcere

Orio, uccise il padre Era infermo di mente

Non sapeva quello che stava facendo, Pierino Signorino, 61 anni, quando all'alba del [illegible] ottobre dell'anno scorso [illegible] nell'alloggio dei genitori, entrambi ottantaquattrenni, per massacrarli a colpi di coltello e di bastone.

Due mesi dopo la brutale aggressione, il padre Nicolao morì per le gravi ferite riportate; la madre, Angelina Corna, si salvò per miracolo. Omicidio volontario e tentato omicidio, recitava il capo d'imputazione formulato dal pm Tinti.

«Infermo [illegible] mente, incapace [illegible] intendere e di volere all'epoca dei fatti», ha spiegato il professor Bosco, incaricato di effettuare la perizia sulle condizioni mentali di Signorino. Ieri mattina i giudici della corte d'assise di Ivrea (presidente Boggio) hanno accolto [illegible] tesi dello psichiatra: il pensionato di Orio, difeso dall'avvocato Coda, non andrà in carcere: verrà ricoverato in un ospeda[illegible] psichiatrico giudiziario, per un periodo di almeno dieci anni.

Da tempo Signorino, ex dipendente della Bull di Caluso, era soggetto a crisi depressive, sempre più frequenti. Il 6 ottobre '92 il raptus omicida, poco dopo le 6 del mattino. Armatosi di coltello [illegible] bastone, entrò nella camera dei genitori, al pianterreno della casa in via Barone 9, a Orio.

Gli anziani coniugi, ancora a letto, non fecero in tempo a reagire: le prime bastonate, le più violente, colpirono il padre Nicolao, che aveva tentato [illegible] fare scudo alla moglie con il proprio corpo. Poi le coltellate, fino a ridurre i due anziani in fin di vita.

L'aggressore, [illegible]scito dalla stanza e [illegible]si conto di cos'era accaduto, tentò poi di uccidersi tagliandosi le vene dei polsi, [illegible] riuscirci. [m. rev.]

Un po' d'esotismo per regali dell'ultimo momento

Il dono è multietnico

Imitare la Clinton che ha addobbato l'albero con oggetti indiani
Presepi mignon del Perù, tessuti africani, statuette della Cina

Statuette in bronzo dei ghanesi Ashanti. La donna è su un trono per significare che è superiore all'uomo di fronte

Atmosfera di terre lontane per i regali dell'ultimo momento. Da dedicare ai patiti del genere multietnico e ai sostenitori dell'«originalità innanzitutto». Un'idea che piacerebbe anche a Hillary Clinton. La first lady americana ha infatti addobbato il grande albero di Natale casalingo con oggetti dell'artigianato indiano. Provengono da Cina, Giappone, India, Thailandia, Africa e Sud America i piccoli doni passepartout in vendita dalla cooperativa Baobab (via Saluzzo 83/C). «Sono soprattutto i giovani a sceglierli» spiega il presidente Giuseppe Sordella. Qui si trovano i «kanga», la tipica pezza di cotone da avvolgere sulle spalle e usata come porte-enfant dalle donne della Tanzania (circa 9000 lire).

Nuove, le borse multiuso in cotone grezzo lavorate nel Bangladesh (da lire 15 mila) «ma i capi più venduti i maglioni peruviani over-size in lana grezza o alpaca» (circa 110 mila). Per chi vuole restare in tema natalizio ecco i presepi in formato mignon, «grandi poco più di scatola di fiammiferi»; i più colorati provengono dal Perù e sono in gesso o terracotta con statuine in abiti tipici ma vi sono anche quelli palestinesi in legno d'ulivo (dalle 6000 lire). La cooperativa, impegnata vari fronti nei Paesi del Terzo Mondo reinveste il ricavato delle vendite in progetti di solidarietà in Messico e Tanzania. Filosofia analoga è quella del negozio delle Missioni della Consolata (Terre lontane, via Cernaia 32): che in questo caso, chi fa un acquisto con ad aiutare le popolazioni dell'Africa, Sud America e Corea. Oltre agli oggetti più economici (una vetrina di 600 articoli) trovano preziosità «d'epoca» come le statuette in giada, quarzo e malachite realizzati in Cina nell'800 (dalle 100 mila lire). D'inizio secolo anche maschere intagliate nel legno e cineserie varie. Specializzato in artigianato della Costa d'Avorio, Afro Glamour via Principe Tommaso 22, offre collane e monili in legno e pietra mila lire in Curiosità alla Casa (corso Sebastopoli 226): simpatiche la gabbietta in ferro «made in Indonesia» (145 mila) e la fibbia presse papier. [e. d. s.]

Fra i velluti del Regio anche musica non classica

Il folk nel «tempio»

Questa sera concerto al Piccolo con i Davell Crawford Singers
Pure il Grande coinvolto: a marzo canzoni popolari di Napoli

«E' sicuramente parte dei programmi e delle intenzioni operative del Teatro Regio aprire i propri spazi a dare la massima collaborazione alle più ampie realtà di espressione musicale». Così scrive la sovrintendente Tessore. Un po' oscuro? Traduciamo: non soltanto la musica classica ha diritto di cittadinanza tra i velluti e i cristalli, ma anche il jazz, il rock, l'avanguardia. E adesso il folk. La rassegna - Folk al Regio - s'inaugura stasera al Piccolo Regio con i Davell Crawford Singers e i Tony Washinton Singers, due cori afroamericani che protagonisti, a partire dalle 21, di una «Notte Gospel».

Un inizio fortunato, perché già da venerdì scorso c'è il tutto esaurito: esso annunciato che conferma una fame di musica - musica di qualità, beninteso - alla quale è pre più necessario rispondere. Ne tengano conto organizzatori e amministratori pubblici. Ed è bella soddisfazione per il Centro di Cultura Popolare, che cura la rassegna. E' indiscutibile il valore degli artisti in cartellone: però il «Folk Club» torinese, palcoscenico abituale del Centro, ci ha ormai abituati a proposte d'alto livello. Si avvertiva piuttosto la necessità un riconoscimento, diciamo una «consacrazione», da parte massimi sistemi della cultura togata cittadina. Certo, non è poi così importante, il «Folk Club» ha vissuto benissimo, per tanti anni, quasi in clandestinità: però fa piacere a chiunque, veder riconosciuto il proprio lavoro. E dunque - dopo Laurie Anderson e Philip Glass, Dizzy Gillespie e Chick Corea, Franco Battiato e Paolo Conte, Fripp & Sylvian e Carla Bley - anche i folkettari (dal blues alla world music) arrivano sul Sacro Palcoscenico.

Il secondo appuntamento, sempre Piccolo Regio, sarà il 22 gennaio con gli Area, reincarnazione con i reduci Ares Tavolazzi, Guido Capiozzo e Patrizio Fariselli, della band jazz-rock che fu di Demetrio Stratos. Si proseguirà il 1° febbraio con l'arpista bretone Alan Stivell, il 10 febbraio con il blues della Johnny Heartsman Band, il 1° marzo con l'uruguagio Dino Saluzzi famoso suonatore di bandoneon.

Ancora Piccolo Regio il il flamenco di Vicente Amigo, mentre il 26 marzo sarà il Grande Regio ad accogliere la miglior espressione della tradizione napoletana, la Nuova Compagnia di Canto Popolare in formazione «king size» con dieci elementi.

Si torna Piccolo Regio il 31 con una band d'eccezione, i mitici Fairport Convention. E , il 7 aprile una selezione del Festival Blues di San Francisco, il 9 aprile Ustad Munir Khan, il 23 aprile tango con gli Esquina, il 7 maggio folksinger David Bromberg. Si chiude il 28 giugno con Egberto Gismonti.

I biglietti per assistere a tutti i concerti costano 23 mila lire, e si possono pre telefonando al numero 537.636. [g. fer.]

La Nuova Compagnia di Canto Popolare si esibirà sul palcoscenico del Regio

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

NATALE. Questa sera, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale di Settimo Torinese, va in na «Siena, la rappresentazione e festa de' Magi», una sacra rappresentazione su melodie natalizie Purcell, Bach, Britten, Gounod e Vivaldi. Partecipano il Laboratorio San Filippo, l'orchestra Suzuki e il Coro Piccoli Cantori di Torino. La regia Paolo Trenta.

Questa sera, alle 21, al Conservatorio è in programma il terzo concerto della stagione della Filarmonica di Torino, diretta da Alessandro Pinzauti. Si ascolteranno brani di Schubert e Dvorak.

«Scrooge, cattivi sentimenti» è il titolo dello spettacolo che cinque cabarettisti, accomunati dall'aver partecipato nel lontano '89 al Concorso Cercasi Cabaret, propongono questa sera all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. I magnifici cinque sono Fed Bianco, Marco Carenna, Diego Parassole, Alessandro Piron, e Giorgio Scapecchi.

CONCERTI. Al Tempio Battista di via Passalacqua 12 questa sera il flautista Alessandro Molinaro e il chitarrista Gian Paolo Lopresti eseguono pagine di Fauré, Debussy e Piazzolla.

TEATRO. Al Carignano si replica «L'Affare Makropulos», regia di Luca Ronconi con Mariangela Melato.

MANGIAR
a cura di Edoardo Ballone

In un noto locale

Un ristoratore che grazie si lamenta

Evviva, c'è un ristoratore nese che si lamenta in questo periodo di vacche magre. Carlo Bagatin, uno dei nomi «storici» della ristorazione subalpina, continua a fare pubblico, e ciò è prova che quando la ina è buona, anche i locali con prezzi di fascia alta non vengono «puniti».

In genere, ai Due Lampioni, si sta sulle mila con i vini oppure, se vi sentite parsimoniosi (si fa per dire) potete optare per il menù fisso, ricco e g comunque, che è a 60 mila, senza bevande però.

Pesce e carne continuano a essere, in pari misura, i cavalli di battaglia del ristorante. A Bagatin piace mettere nel menù il tournedos di carne di manzo eseguito con funghi, tartufi e fonduta. Lo chef ne va orgoglioso e non a caso l'ha battezzato «Carlo». Da qualche tempo, comunque, c'è grande richiesta del «mise-grill» che è forma elegante per dire che si tratta di un piatto unico di verdure alla griglia. Costa 30 mila e può soddisfare la voglia di un pranzo, accontentando lo stomaco e preservando il portafogli.

I vini? Tutti di salda etichetta, con rossi piemontesi e bianchi veneti in prima fila.

Via Carlo Alberto 45
Carne e pesce
Sulle **80 mila**, con vino
e fisso **60 mila**, senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/81.79.380

Iniziativa comunale che lega i bimbi al mondo dell'arte

Da grande farò il pittore

Percorso nel museo con noti artisti

Linnea, piccola bimba, scopre i giardini Monet e le ninfee diventano presto compagne di giochi e di fantasie. E' una delle tante storie proposte dalla mo di libri d'arte per bambini Leggere l'arte, sino al 16 gennaio alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31. L'iniziativa è del Comune in collaborazione con le librerie «La città del sole», «Libreria dei ragazzi» e «Spazi bianchi», che hanno portato a Torino i volumi e il materiale didattico raccolto dalla cooperativa culturale di Bologna «Giannino Stoppani».

La propone i libri, attualmente in vendita, che hanno trasformato l'arte in favola, esperienze editoriali nate per avvicinare i bambini al mondo dell'arte. In esposizione un lungo percorso a tappe con al termine di ciascuno la possibilità di consultare e leggere i libri visti. Si comincia con il tema «Al museo»: Katie, visitatrice della National Gallery, s'incanta davanti a un dipinto di Renoir, il giovane Tiberio invece, in visita agli Uffizi, ha l'occasione di incontrare Rembrandt che gli regala un magico berretto, mentre favolistiche ma certo d'interesse didattico sono le «Piccole guide d'arte» della «Elle-Electa». Sono esposte, assieme ai italiani, pubblicazioni provenienti da Francia, Spagna, Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone.

Dopo i «primi passi» nelle sale museali s'incontrano i libri sulle tecniche, ossia sull'uso dei colori o della prospettiva, e si può poi essere protagonisti in prima persona nel settore «Da grande farò il pittore». [t. pl.]

Alcuni corsi

Esoterismo per salutare l'anno nuovo

Natale e Capodanno alle porte della città. Un modo diverso di vivere il periodo vacanziero, magari per realizzare finalmente l'abusato e disatteso proverbio «Anno nuovo vita nuova». A Filia di Castellamonte, nel Canavese, operatori del Centro di Benessere Psicofisico di Rivarolo (telefono 0124/27.186) da domenica 26 a sabato 1 g propongono corsi residenziali di Tecniche vibrazionali, Terapie espressive, Visualizzazione creativa, Medianità, Fisiognomica, Erboristeria, Kundalini yoga, Danza armonica e creativa.

E' un cascinale ristrutturato, si chiama Equin'ozio perché ci si può riposare approfittando anche del maneggio. Cascina Valgomio di Moncucco Torinese (tel. 987.49.17) organizza «Capodanno prosperità»: per la del 31 meditazione su amore e solidarietà, poi musica, danza e falò sulla collina. Per i giorni 1 e 2 «Il gioco dei soldi», per imparare a... sopportare il denaro: poco o tanto, dà sempre problemi.

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. La band di S. Francisco Gr'Ups e i torinesi Crucsi Acidi al «Paso» (via Passo Buole 47). Refounders all'«Incontro» (v.le Cagni 37); al (str. Settimo 154) Bellicosi e Open Windows; Budweiser al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Knock Out al Giau» (str. Castello Mirafiori); Punti di Vista al «Ganas de Mar» (c. Unione Sovietica 411). Ore .

JAZZ. Le vocalist Francesca Oliveri e Elena Roggero con Palmino Pia (piano), Aldo Mella (basso), Enzo Zirilli (batteria): i Send In The Cloud, stasera al «Sottovoce» (via Ro 12, ore 22). Emanuele Cisi è allo «Storyville» (via 14, 21,30); «Bells Flowers» (via Belfiore 38) il Jazz'n Trio. Fusion con gli H. Dem al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13); e alla «Pioletta» (c.so Francia 195) con Il Turno. Blues al «Riverside» (murazzi Diaz) con Arthur Miles e all'«Evergreen» (via Giotto 21) con Lombardo e Scagliarini. Alle

ETNO. Al «Naxos» (piazza Guala 147, ingresso gratuito) «Musica 90» organizza un «African Chri per inaugurare il «Progetto Multietnico Mosaico»: in scena, dalle Antille, i Flo et Douce'In.

Jemayà in concerto al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, ore 22). Festa «Made in Brasil» «Charleston» (via Cavalcanti 6). Allo «Zoom» (c.so Casale 204/i) s'inaugura «Sonic Groove», disco-night dedicata alla black music.

L'atto unico «Una notte e le mille» nel nuovo spettacolo dell'Angolo

Anche il teatro scopre Aladino

Un racconto sviluppato con bella ambiguità

Si intitola Una notte e le mille il spettacolo del Teatro dell'Angolo in all'Araldo di via Chiomonte (sino al 28 dicembre). Scritto Nino D'Introna e da Paola Mastrocola rivela, fin dal titolo, quel rovesciamento di prospettiva su cui, per anni, l'Angolo ha fondato il proprio lavoro. Qui siamo, naturalmente, nel territorio immaginoso delle «Mille e una notte», anzi in una cellula delle «Mille», in quel momento di inebriante stupore che proviene dalla favola di Aladino.

Cos'è, un omaggio alla cinematografica del momento? Un andare a rimorchio di Hollywood? Probabilmente no. L'Angolo non ha bisogno di traini opportunistici: lo dimo la sua storia. Ma, anche fosse, lo spettacolo ha una tale autonomia espressiva da farsi perdonare l'eventuale scivolata. Ed ecco perciò la storia del turista smarritosi nel deserto.

Nino D'Introna

Ecco il sole accecante, la sete, le notti gelide, i primi segnali di quel lirio sul quale, con bellissima ambiguità, si svilupperà il racconto teatrale.

Succede che, strofinando con stizza lampada, il nostro sfortunato turista diventi inopinatamente padre, s'arricchisca di marchi-dollari-sterline, riceva una provvidenziale bottiglia d'acqua. Ma il denaro non serve e l'acqua finisce presto. Resta bambina, da accudire e proteggere con tutte le difficoltà del caso. E quando le forze del poveraccio già si riducono a un filo sottile, ecco il genio della lampada, spagnolesco e latineggiante, che dà in sorte al nostro turista vedere (di sognare) la crescita della creaturina. Delicato nell'invenzione e ottimo nell'esecuzione, lo spettacolo dispensa allo spettatore gli incantesimi favola mescolati ai molti spunti della nostra realtà. Nino D'Introna, Barbara Dolza e Vanni Zinola stanno in scena con la consueta leggerezza. La regia dello stesso D'Introna e della svizzera Dominique Catton crea delicate atmosfere di sogno. Un po' faticoso l'avvio, ma il resto fila che è un piacere.

Osvaldo Guerrieri

GLI APPUNTAMENTI

Dopo Gorbaciov

Alle 11, nel Palazzo d'Azeglio in via Principe Amedeo 34, Vittorio Strada, direttore dell'Istituto Italiano Cultura a Mosca, parlerà su «Vita intellettuale e lotta politica nella Russia dopo Gorbaciov». Organizzano la Fondazione Luigi Einaudi e la Fondazione Luigi Firpo.

Concerto

alle alla chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9, concerto di Natale del coro e gruppo strumentale dell'Accademia del Santo Spirito, diretti da Sergio Balestracci. Musiche di Bach, Telemann, Vivaldi, Borgia e Bianciardi.

###

La scuola «Classic Moda», XX Settembre 65, organizza gennaio corsi di vetrinista. Informazioni più dettagliate allo 011/54.96.77.

###

Alle 18,30 alla Libreria Luxemburg, in piazza Carignano, gli artisti torinesi Piero Gilardi, Ugo Nespolo e Marco Silombria presentano il libro «Quasi una collezione», edito da Pluriverso. E' dedicato a 26 anni di collaborazione tra gli artisti contemporanei e l'agenzia di pubblicità Barbella Gagliardi Saffirio.

Ippoliti

Dalle 17 alle 19, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, incontro con Gianni Ippoliti, au del libro «Chi l'ha letto. Il coraggio di scrivere» (ed. Nuo Eri).

L'energia

Questa sera alle 20,45 all'Istituto di Consulenza Psicologica e Medicina Naturale, via Aurelio Saffi 14 bis, presentazione del «Paris Energy Method». Informazioni allo 011/434.74.11.

All'Unitre

Proseguono sino a fine anno all'Unitre, nella sede di via Carena 3, le iscrizioni per l'anno accademico '93-'94. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (011/48.04.91). Nei locali di corso Francia 27 è inoltre allestita in questi giorni la mostra dei presepi.

Ombre rosse

Alle 22,30 al Café Liber, in via Barbaroux 25, proiezione del film «Ombre John Ford (1939).

Le osterie

Alle ore 21 alla libreria «La città del sole», via Po 57, incontro con i redattori torinesi della guida «Osterie d'Italia» (Arcigola Slow Food Editore). Sono Boveri, De Santis e Manganelli.

Foto e video

La Circoscrizione propone gennaio corsi di fotografia, video e scrittura creativa. Prenotazioni corso Moncalieri 18, 011/660.42.20.

Per auguri

E' aperta sino all'8 gennaio alla Galleria Arx, piazza Savoia 4, la mostra «Arte per auguri», con opere e oggetti 21 artisti. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 20.

Bioenergia

Sono aperte le iscrizioni al Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, per «Cosa è l'indagine Kirlian?». E' rivolto a coloro che dedicano alla diagnosi bioenergetica scopo preventivo. Tel. 011/562.13.53.

Essere barman

Per diventare un barman professionista l'Aibes organizza nuovi corsi per il '94, che si terranno al Cambridge College, in corso Vittorio Emanuele 108. Quota di iscrizione: 250 mila lire. Tel. 011/660.35.65.

Valsavarenche

«Pittori torinesi in Valsavarenche» è il titolo della mostra di acquerelli, smalti ed oli in questi giorni al Piemonte Artistico Culturale, Roma 264. E' aperta sino al 5 gennaio nei giorni feriali 16-19,30, in quelli festivi anche 10-12,30.

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Adua 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ambra v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. [illegible]: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (U[illegible] '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pontani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 30' **Commedia**

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/19,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Arlecchino c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche; mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Drammat.**

Capitol v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 10,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000; ridot. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Cristallo v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Soerbanenco V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

Doria v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible]: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Empire p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16,52/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albertì (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Erba c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Etoile v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Faro v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: [illegible]30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Anni 90 Parte II — [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Fiamma c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] **Favoloso**

King Kong v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: [illegible],30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il banchetto di nozze — [illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [illegible]

Lux Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Nazionale 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Nazionale 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon v. Venaria 8. Tel. 749.2382.
Manila Paloma Blanca — di Daniele Segre che interverrà alla presentazione

Olimpia 1 v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambia (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Olimpia 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 06' [illegible]

Reposi v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150. [illegible]. 14,30/17,10 19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Rid. Agis — 25-26/12 anche film per ragazzi. Abb. 4 film dic.-gen. L. 15.000. (**Ricomincio da capo, Casa Howard, Singles, Memoria, Florile, Benny & Joon, In mezzo scorre il fiume**)

Cuore Via Nizza 56. Tel. 668.7658 — **Honey, I Blew up the Kid** — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22,30.

Fregoli P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

[illegible]eri Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — RIPOSO

Monsala Borghiere Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23. Tel. 562.20.13 — Ore 16,30 cinema: **Hommage à Paul Vecchiali**. [illegible]. [illegible] Ministère des Affaires Etrangères, diagonale, Regione Piemonte Assessorato alla Cultura e Museo del Cinema di Torino.

Massimo [illegible] Via Montebello 8. [illegible]. 817.10.48 — RIPOSO

Massimo Tre Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. [illegible] — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **Il caso Makropulos** opera in 3 atti di Leos Janácek (Turno pomeridiano 2). Dir. Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21 **Folk al Regio: Gospel Night**. Tony Washington Singers e David Crawford Singers. In collaborazione con Folk Club e Centro di Cultura Popolare. Per informazioni tel. 537.636 - 581.2012. La biglietteria del Piccolo Regio è aperta dalle ore 20.

Adua Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Dal 25 all'8 gennaio: il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre L. 25.000, pren. obbligatoria. Per inf. tel. 248.22.76 - 248.78.71.

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/76 — 23/12 ore 21,15 Concerto di musica classica del gruppo cameratistico Gune. 24/12 ore 21,15 Concerto di Natale con la società Artisti Lirici Francesco Tamagno. 28/12 Debutto de **Non rompetemi le tangenti**. Grande Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — Vedi Cinema

Alfieri Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/59s/67 — **La magnifica danza**: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in **Wanga** con Shauna Goddard, Laura Rocco e con C. Candellaro, D. Fellouhe, M. Gibin, C. Gorin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] V. Chiomonte 4. T. 331.784. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — Ore 10 rassegna Un teatro per la scuola, ore 16/19 pren. spettacolo T. dell'Angolo **Una notte e le mille**. 25 e 26 dicembre ore 17 posto unico L. 10.000. 27 e 28 dicembre ore 21,15 Notte di Capodanno: Zumpa & Lalero in **Sclerotiquential**, spumante panettone e grande festa. Prev. bigl. cassa teatro.

Auditorium Rai piazza [illegible]. Tel. 810.49.61. Tram 15/16

Carignano Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile To. ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a domenica 2/1

Colosseo Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Da lunedì 3 gennaio prevendita biglietti per seguenti spettacoli: dal 14 al 16 gennaio in scena l'operetta **La vedova allegra**. Dal 26 al 30/1 Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**. Dal 1° al 20 [illegible] Dario Fo e Franca Rame in **Mamma, i Sancuiotti**. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19. T. 669.8034.

Erba Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Da giovedì 23/12 tutte le feste con **Mario Brusa** e la Compagnia Comica piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Inf. e pren.: feriale 9-13 e 16-23. Festivi 15-23

[illegible] Teatro Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche da lunedì a venerdì ore 8-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0883

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11. Tel. 63[illegible]. Torino — **Orchestra [illegible] di Torino** - Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 21/12/93 ore 21 - 3° concerto. Direttore: A. Pinzauti. Musiche di F. Schubert e A. Dvorak. Prev. dal 14/12/93 presso gli Uffici dell'Orchestra in via E. De Sonnaz 17, Torino. Tel. 561.7863-530.963. Orario 10/12,10 e 15/18.

[illegible] Via Juvarra 15. Tel. 540.675

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Dal 23 dicembre **Margherita Fumero**.

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Al Teatro Alfieri domani ore 21 spettacolo natalizio **Piemonte in festa** con presepe vivente. Sono in scena tutti gli [illegible] della scuola del Teatro della Danza. Inf. Teatro Alfieri p. Solferino 2. Tel. 562.3800 - 562.3711

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 618.2381 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribà, Dedino, Teatro Del Sole, Rocitaliberа, Teatro Cresi Bertolli, Nigrono. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal [illegible] Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 38/39/62/62s — Dal 24/12 Gipo Farassino ritorna in **Un bagno per Virginio** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, A. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803. Spettacoli feriali ore 21,15, festivi ore 15,30 e 18,45.

Stalker Teatro Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — **Tesoriera dell'arte** - Rass. c/o Parco Tesoriera (c.so Francia 192). Ore 21 **I persiani** di Eschilo. Spettacolo teatrale della Compagnia Margutta Teatro. Ingresso gratuito: Posti limitati. Prenotazioni IV Circoscrizione. Tel. 473.1061.

Teatro [illegible] Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'uff. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6641.316-308, giovedì e venerdì dalle 17 alle 18. Sabato dalle 9 alle 12.

Tempio Valdese

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible], tel. 568.12.93. 1ª visione. **Lo voglio tutto...**, con J. Rizzo, M. Toto Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Lo voglio tutto**, con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Vibrazione erotica** con S. Mitchel, D. Sloan, Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Conturbanti esperienze di una ragazzina**. Ap. 16,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutto... ma ce la fai** con Victoria Paris e Sharon Cane. V. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Ingorda** con S. Lopez, C. Samaras. Apertura ore 14,30; [illegible] 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Le avventure erotiche di cappuccetto rosso** con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **Le sveltine morbose**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Le cavalcate erotiche** con R. Ryan. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **I piaceri proibiti a New York**. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Uomini semplici**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Aladdin**
SPLENDOR: **Il figlio della Pantera Rosa**
CHIVASSO
CINECITTA': **Il figlio della Pantera Rosa**
MODERNO: **Piccolo grande amore**
POLITEAMA: **Kalifornia**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Aladdin**
REGINA UNO: **Una vita al massimo**
REGINA DUE: **Le donne non vogliono più**
STAZIONE: **Amore con interessi**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: **Come essere donna senza lasciarci la pelle**
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **Anni 90 parte II**
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ASICINEMA: riposo
BOARO: **Aladdin**
POLITEAMA: **Un mondo perfetto**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Aladdin**
MONTANARO
VITTORIA: **Tutte le provocazioni di Moana**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il figlio della Pantera Rosa**
MULTISALA ITALIA 1canto: **Aladdin**; 2canto: **Anni 90 parte II**
RITZ: **Piccolo grande amore**
RIVOLI
[illegible] **La lunga [illegible]**
[illegible]
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[illegible] PELLICE
TRENTO: **Film blu**
VALPERGA
AMBRA: Film erotico con Moana Pozzi

LE TV PRIVATE

T[illegible]AR: 19,30 Lo zio d'America, telefilm; 20 Sig. Presidente, telefilm; 20,30 Mannaja, film; 22,25 Sig. Presidente, telefilm; 24 Evil paradise; 0,40 Electric blue; 1,10 Lo zio d'America
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Soto nel buio, telefilm; 21 Sport e sport; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 24 Crazy dance; 0,30 Canta Italia; 1,30 Tg 4
[illegible]GRUPPO: 19 Yo yo; 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; 1 Calcio A 5
TELECITY: 17,25 Sette in allegria di la compagnia; 19 La signora e il fantasma; 19,30 J. J. Starbuck, telefilm; 20,30 La calata dei barbari, film; 22,20 Mike Hammer, telefilm; 23,20 A tavola in cinque, film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18 Phanta[illegible] telefilm; 19 Doraemon, cartoni animati; 19,10 TG; 20,30 Rosa de Lejos; 21,15 Trapper John; 22,15 Calabrone Verde
QUARTA RETE TV: 17,30 Super magazine; 18 Marie Maria; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Sole 24 ore; 23,10 La lampada di Aladino; 23,30 [illegible] nel buio; 1 Tg 4; 1,10 La lampada di Aladino; 1,30 Match Music
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gaiking robot guerriero, film; 20,30 Ideologia del terrore, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 24 Quinta Rete news; 0,30 Notturno
[illegible] **ODEON**: 19 Tg 9; 19,45 Derby; [illegible] 22,30 Tg 9; 23 Pescare insieme; 23,30 Videoparelle; 24 Tuono blu, telefilm
RETE [illegible] TAI: 20,50 [illegible] di Felamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi; [illegible] Telegiornale 9 [illegible] 23 Telegiornale [illegible] 23,20 L'aia di Felamoca; [illegible] Auditum To/Trapani Basket
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 999; 23,30 Erreuno notizie
TELECA[illegible]: 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Caro risparmiatore; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, le [illegible] di comunicazione, documentario
[illegible]: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Gli infallibili, telefilm; 20,30 L'ultimo volo delle aquile, film; 22 Edgar Wallace; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Evil paradise; 0,30 Avangarde, rubrica; 1 Quarto potere; 3 Margherita Gauthier, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Non si nasce genitori; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Accogliere Gesù che viene, Novena di Natale; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 F.B.I. [illegible] Al Capone, film; 22,40 Informa 7; 22,55 Sanremo giovani; 23 Quella sporca dozzina; 23,40 Informa 7; 24 Ispettore bluey, film; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina; 2,15 Funny faces, telefilm
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 [illegible] notizie; [illegible] Telefilm; 0,10 Telefilm
[illegible]: 19,40 Tg 9 flash; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Mannix, telefilm; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Al bar degli artisti; 22 Ironside, telefilm; [illegible] Cassetta postale; 2[illegible] Videogiornale; 0,10 Cronache sociali
SESTA RETE: 20 Ryu il ragazzo delle caverne, [illegible] animati; 20,30 [illegible] Saigon, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Dentro la pittura; 23,30 Tg 8; 1 I colori della [illegible]
[illegible] 21 Tutto Toro; 23 Mondo cultura, documentari; 23,30 Time notizie; 0,30 Oroscopo; 1 Telefilms by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Stato d'assedio, film; 22,30 La vita di Gesù, telefilm; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà; 1,30 Doppio gioco

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): [illegible] sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. [illegible]): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 0/8 al 21/8.
Borgo Medievale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Giov. 23 dic., ore 19, il prof. Angelo Dragone parlerà su: Fontanesi, Torino e la Galleria d'Arte Moderna». Piccola Gall.; La coll. Einaudi.
[illegible] Sabaudi (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-18. Ingr. gratuito. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
[illegible] (v. Montebello 2[illegible] 817.20.80): Mostra «Cuerpos Pintados», 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18
[illegible] di Raffa» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677 666) [illegible] stra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 (compreso 26/12 e 1/1); chiuso il lunedì e il 25/12
[illegible] di Antichità (c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2251). [illegible] 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19, gio 9-13/16-21; dom. ore 9-13/14-19 Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun. Mostra: «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «Il maestro D'Elva». Fino al 2/1. Nella sala mostre è allestita: «Gente di legno / Domino Cuvret» scultura lignea. Fino al 10/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: [illegible] 18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94 191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiusura Natale, S. Stefano, Capodanno.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): mar., mer., ven., sab. ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: [illegible] i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible]	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	[illegible]
Eliambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.836-54.90.00
Securlei, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesmi	758.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna. 63951. Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958.93.31
Ai	[illegible]
Aldosare	63.01.58
Aside	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.98 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
[illegible]	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
[illegible]	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slade	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.za Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	[illegible]
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplca (epilessia)	31.80.623
Anspaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	[illegible]
[illegible]	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314

[illegible]

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18, Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 298/c; G. Cesare 61; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	[illegible]
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.28

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	[illegible]

AEROPORTI

Caselle	
Inf. 57.78.361 - 57.78.362	
Bigl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. [illegible], da Gorizia; [illegible], Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; Api, Vercelli, ponte Stura; Oil, Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste

[illegible] Carlo Felice, [illegible] Li[illegible] (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; [illegible], Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

«Mani pulite? Il vero traguardo è nel cambiare molti cuori, non nel far cadere molte teste»

I vescovi: ma i processi non bastano

La Cei ammonisce anche i giudici: non dovete esagerare «Cercare le confessioni con ogni mezzo offende la giustizia»

CITTA' DEL VATICANO. Mani pulite, i processi non bastano; e i giudici devono essere attenti a non «cercare giustizia con mezzi che offendono, anche minimamente, la giustizia»: questo il monito dei vescovi italiani, che ieri hanno presentato un documento «mirato» sull'ondata moralizzatrice che - grazie alle inchieste giudiziarie - percorre il Paese. L'opinione pubblica deve stare attenta, avvertono i presuli della «Commissione ecclesiale giustizia e pace», perché si corre il rischio di «confondere la giusta esigenza di reprimere e castigare i comportamenti gravemente illeciti [illegible] passato con lo sfogo di sentimenti di rancore personale, di disprezzo e di vendetta, in un clima di ostilità e di sospetto generalizzati».

«Legalità, giustizia e moralità» si intitola il documento, presentato ieri a Roma da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli e presidente della Commissione. I vescovi prendono atto di una [illegible] nuova: «Contro la criminalità mafiosa si registra la rivolta della gente, più apertamente schierata a resisterle e a contrastarla. Nei confronti della c[illegible] politica è in atto una ribellione travolgente, che fiancheggia le inchieste giudiziarie con emozione sempre più viva, reclamando interventi esemplari». E a questo clima si accompagna «un'attesa crescente di [illegible] corso risolutivo, della vita pubblica e del comportamento sociale».

E questo ha certamente aspetti positivi, ma suscita anche qualche interrogativo e qualche perplessità: «Dobbiamo accogliere con estremo favore - scrivono i vescovi - questa rinata attenzione ai valori fondamentali della legalità e della moralità nella vita sociale del Paese e la diffusa esigenza della loro attuazione. Non possiamo però non interrogarci se questo subitaneo risveglio sia indice sufficiente di un effettivo e generale recupero di questi valori». Non per sfiducia nella sincerità del sentimento, ma perché «la giustizia non si esaurisce nella proclamazione di un teorema astratto, [illegible] esige un cammino operoso». E allora la Cei sente opportuno «segnalare alcuni rischi».

Numerosi [illegible] i pericoli incombenti sull'Italia di oggi, vogliosa di moralità. Il primo è quello di confondere la giustizia e il desiderio di castigare i colpevoli «con lo sfogo di sentimenti di rancore personale, di disprezzo e di vendetta, in un clima di ostilità e di sospetto generalizzati». E' facile cadere «nella tentazione di scrutare prevalentemente la coscienza degli altri, senza esaminare la propria»; oppure di «giudicare e condannare, talvolta in modo frettoloso», chi è raggiunto da un semplice sospetto.

Un altro «rischio» sembra riguardare direttamente la magistratura, e la polemica sulle carcerazioni: è il pericolo «di utilizzare qualsiasi mezzo pur di realizzare il proposito stabilito di far emergere le colpe taciute, dimenticando che cercare giustizia con mezzi che offendono, anche minimamente, la giustizia è già una distruzione dell'obiettivo sperato». La via giudiziaria - avvertono ancora i presuli - non è sufficiente «per un recupero pieno della legalità». E' necessario promuovere «la pratica dell'onestà», trovare e far funzionare regole di convivenza migliori: «Il traguardo [illegible] consiste nel far cadere molte teste, [illegible] nel cambiare molti [illegible]

«Perdita della perseveranza, scarsa considerazione dei diritti fondamentali delle persone, e «riduzione del concetto di giustizia a quello di legalità formale» sono gli altri tre rischi indicati dal documento. «Osservare le leggi è il primo gradino, elementare e indispensabile, per la civile convivenza: osservare il codice penale è il minimo dei minimi». E «corruzione della vita è anche l'infedeltà al proprio dovere». E questa regola vale per molti [illegible]pi: «Così, schierarsi contro la mafia diventa [illegible] scelta definitiva se [illegible] termina [illegible] le fiaccolate ma continua con l'abbandonare per se stessi il costume dei favori». E «ripulire la politica dal [illegible]go della corruzione» non coincide con la pu[illegible] dei colpevoli, ma «col far cessare il culto del potere e del disonesto denaro». L'economia non potrà risanarsi mai se «ripudiato l'ingiusto e dissennato spreco» poi ciascuno continuasse a «cerca[illegible] per sé le nicchie del privilegio».

Marco Tosatti

CORRUZIONE

Greganti e Pollini indagati a Roma

ROMA. Nuovi avvisi di garanzia per Primo Greganti e Renato Pollini, ex amministratore del pci, già indagati per corruzione da diverse procure d'Italia. Questa volta li chiama in causa un magistrato romano, Aurelio Galasso, che sta indagando sulle tangenti nel mondo delle ferrovie. Alla base della nuova indagine ci sono le dichiarazioni di un imprenditore «pentito», Giuliano Peruzzi, che si era inventato un ruolo fantasioso nel mondo di Tangentopoli: anticipava alle aziende i soldi per le mazzette, poi passava all'incasso, recuperava quanto aveva sborsato e si prendeva [illegible] commissione. Tra il 1988 e il 1989, racconta Peruzzi, Greganti e Pollini hanno maneggiato 2-300 dei [illegible] milioni per introdurre un paio di cooperative nel giro degli appalti alle Ferrovie dello Stato. Altri sette a[illegible] di garanzia [illegible] arrivati all'indirizzo di ex amministratori delle Ferrovie, uomini delle cooperative emiliane «Coopsette» e «Cmc» - indagati pure nell'ambito del processo Traversine d'oro e Cooperazione - più l'ex deputato socialista Nevol Querci. Peruzzi ha rivelato al giudice Galasso una serie di corruzioni. Di queste storie ha riferito anche i particolari, perché si tratta di tangenti che sono pas[illegible] per la sua finanziaria «Saf Factor». [fra. gri.]

Il Pontefice Giovanni Paolo II

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIVERSITA' PROFANATA

dalle nuvole, s'infuriò, si sentì preso in giro. Finché gli sov[illegible] che Patelli [illegible] volta, mentre lui era in campagna elettorale al telefono gli aveva parlato di [illegible] misteriosa irruzione nella sede della Lega. Così, quei soldi maledetti - di cui Bossi, beninteso, continuava a non sapere niente - non c'era stato neppure il tempo di prenderli, che subito erano spariti.

Soldi sporchi, un «pirla», uno strano furto: niente niente, si fosse trattato di un complotto? Questo appunto è venuto a spiegarci Bossi in tv appena una decina di giorni fa. Ed ecco cosa avrebbero dovuto credere i magistrati di Milano.

Se non che questa stessa versione - parola più, parola meno, con l'aggiunta *optional* di una mano dei servizi segreti - a Di Pietro, prima di Bossi, l'hanno data in tanti. E tranne Occhetto, che è finora riuscito a convincere i giudici che i soldi destinati al pds [illegible] è presi per sé Greganti, e La Malfa, che ha ammesso fin dal primo [illegible] di aver chiesto un contributo per il suo partito, tutti, prima o poi, hanno dovuto ricredersi davanti all'evidenza.

Si dirà - e Bossi potrà obiettarlo - che Di Pietro, colpendo la Lega e assimilandola agli altri partiti di Tangentopoli, sta applicando alla lettera il teorema esposto da Craxi nell'aula del processo Cusani: tutti colpevoli, nessun colpevole.

Non è così. Anche con Bossi indagato, [illegible] potrà sognarsi di approfittarne per far bollire la Lega, insieme ai vecchi partiti marci della Prima Repubblica, nel calderone di Tangentopoli.

Ma è altrettanto evidente che da ieri il futuro della Lega non potrà [illegible] risentire di quanto è successo. Bossi aveva previsto che la fase «rivoluzionaria» del suo movimento sarebbe finita quando la Lega, chiamata alla guida del Paese, avrebbe cominciato a parlare il linguaggio del governo.

Che quella fase sia finita, non ci sono dubbi. Anche se l'epilogo poteva essere diverso.

Marcello Sorgi

Citaristi sentito a Torino

L'ex cassiere dc avrebbe parlato di presunte tangenti Fiat al partito E domenica il giudice Maddalena aveva interrogato Cesare Romiti

TORINO. A meno di 24 ore di distanza l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e l'ex segretario amministrativo della dc, senatore Severino Citaristi, sono stati interrogati dai giudici che conducono le inchieste sulle tangenti a Torino.

Ma sia i legali di Romiti, sia il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, il magistrato a capo del pool che indaga sulle tangenti a Torino, hanno negato qualsiasi connessione tra i due interrogatori.

Ha detto ai cronisti Maddalena: «L'interrogatorio di Citaristi [illegible] stato programmato da parecchio tempo». E su quello di Romiti: «La situazione processuale non risulta modificata nemmeno di una virgola rispetto alle dichiarazioni rese dal manager della Fiat nelle precedenti deposizioni».

I legali dell'amministratore delegato Fiat hanno spiegato che «la Procura ha espresso il desiderio di ascoltare nuovamente il dottor Romiti in relazione ad alcuni punti oggetto della precedente audizione del luglio scorso per avere ulteriori precisazioni», e che «il dottor Romiti ha nuovamente confermato il memoriale a suo tempo presentato, nessun altro elemento processuale si è aggiunto rispetto ad allora». I legali precisano che «nessun altro provedimento di garanzia è stato emesso».

Il [illegible] Citaristi è arrivato negli uffici della Procura della Repubblica in via Tasso ieri pomeriggio poco dopo le 15 accompagnato da un legale di Bergamo (dove abita l'ex segretario dc) ed è rimasto per un paio d'ore nello studio del sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli, il pubblico ministero che conduce l'inchiesta su presunte irregolarità nei bilanci della Fiat legate al pagamento di tangenti.

Sul contenuto dell'interrogatorio nessuna indiscrezione è trapelata: «Citaristi è [illegible] sentito [illegible]e indagato di reato connesso» si è limitato a dire il dott. Marcello Maddalena.

All'ex segretario dc il dottor Sandrelli potrebbe aver chiesto chiarimenti su contributi che la Fiat avrebbe dato ai partiti, ed anche alla dc. Nell'inchiesta sugli appalti dell'Azienda elettrica municipale una delle imprese del gruppo Fiat pagò una tangente a un consigliere democristiano.

Il colloquio dell'amministratore delegato Romiti [illegible] il dottor Maddalena è avvenuto domenica ed è durato quasi cinque ore, dalle dieci del mattino alle 15, nella caserma dei carabinieri di via Valfrè.

Cesare Romiti aveva già avuto due faccia a faccia [illegible] il magistrato aggiunto il 26 maggio e il 7 luglio scorso. Dopo aver consegnato un memoriale al giudice, aveva affer[illegible] che, se le imprese del gruppo impegnate negli appalti avevano pagato tangenti, questo era avvenuto autonomamente e all'insaputa dei vertici Fiat.

I cronisti hanno domandato al dottor Maddalena se l'interrogatorio di Romiti potesse collegarsi al memoriale consegnato da Bettino Craxi ai giudici torinesi il 25 novembre scorso. Il giudice ha smentito ed ha escluso di aver risentito di recente l'onorevole Craxi, «come ha erroneamente scritto un giornale».

E i rapporti della Fiat [illegible] altri partiti, in particolare il pci, oltre che con la dc e il psi? «Di questo nell'interrogatorio non si è parlato», ha assicurato Maddalena.

Claudio Cerasuolo

IN VATICANO

Interrogati i vertici Ior

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano indaga sullo Ior e sulla vicenda enimont. Presso il tribunale della Santa Sede sono stati interrogati ieri i vertici dell'Istituto opere di religione. Gli accertamenti sono legati alla richiesta di rogatoria presentata dai giudici milanesi del caso Enimont e lo scopo è quello di [illegible]re quali siano stati i destinatari degli [illegible] miliardi in Cct cambiati dallo Ior, nonché chi materialmente della banca vaticana abbia trattato le relative operazioni. La rogatoria presentata dai giudici milanesi è arrivata in Vaticano dopo una lunga procedura, passando prima per il ministero della Giustizia, poi per quello degli Esteri, poi ancora per l'ambasciata italiana presso la santa sede, quindi al Nunzio e infine alla segreteria di stato, che finalmente l'ha trasmessa al tribunale vaticano. [AdnKronos]

L'ex segretario amministrativo dc Severino Citaristi è rimasto un paio d'ore nello [illegible] del pm Giangiacomo Sandrelli

Stefanini

Presto sposerà una sexy-regista

PESARO. Marcello Stefanini, il segretario amministrativo del pds, si sposerà per la seconda volta a Pesaro. Le pubblicazioni so[illegible]no già state affisse all'albo comunale sino a domenica scorsa, ma nulla si sa della data delle nozze, che sara[illegible] celebrate con il rito civile. Stefanini, 65 anni, ex sindaco, sposerà la regista cinematografica Giuliana Gamba (nella foto), 44 anni, [illegible] a Urbino ma residente a Roma, anche lei divorziata. La futura signora Stefanini ha diretto due film, entrambi del genere sexy. Il primo, *La cintura*, tratto da un racconto di Alberto Moravia, costò ad Eleonora Brigliadori il posto di fatina dello Zecchino d'oro. La Brigliadori fu infatti «licenziata» dai frati dell'Antoniano perché una rivista pubblicò alcune immagini osée tratte dalla pellicola. Il secondo, *Il profumo*, fece discutere per una scena di erotismo piuttosto cruda con l'attrice Florence Guerrin. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

GERUSALEMME IL SACRO INCONTRO

fatto di vivere «sul filo del rasoio» (il complesso di Masada), «la necessità d'esser sempre più duri, sospettosi e implacabili» (per citare David Grossman) spingono gli israeliani, dal ministro al giornalista, a gridare ai quattro venti ogni «conquista nell'aspro terreno della normalità, contro la ghettizzazione». E così Peres «tradisce», dieci anni fa, re Hassan del Marocco rendendo pubblico l'incontro di Ifrane col sovrano, che doveva rimanere segreto, col risultato di sfrangere una delle tante, pazienti tele di pace [illegible] da Hassan II. Questa volta, però, la fretta gioiosa degli israeliani non guasterà nulla. E rima[illegible] che l'accordo tra Israele e il Vaticano sia, invero, un fatto storico.

Va qui detto, per altro, che si tratta di riconoscimento diplomatico giacché, come puntualizzano in San Pietro, [illegible] era in questione il riconoscimento di Israele. Il Vaticano sostiene, infatti, di aver già compiuto tale riconoscimento, oramai da molti anni, «per atti concludenti». Tuttavia sino al 30 di dicembre avremo un riconoscimento *de facto*. Dal quale il Vaticano non poteva, assolutamente non poteva, sino a ieri, passare a quello *de jure*. E questo perché il Vicario di Cristo soffriva come un'ingiustizia mortificante la discriminazione degli arabi palestinesi nei territori occupati, e riteneva antistorica la demonizzazione di Arafat, ricevuto sempre affettuosamente e pubblicamente da Giovanni Paolo II quale legittimo rappresentante del popolo palestinese. C'era, infine, la preoccupazione che un prematuro riconoscimento legale di Israele mettesse in difficoltà le minoranze cattoliche nel mondo arabo.

La stretta di [illegible] fra Rabin e Arafat il 13 di settembre, sul prato in technicolor della Casa Bianca, sotto lo sguardo [illegible] del giovine Clinton, ha spazzato via ogni rem[illegible] ogni impedimento morale e politico. Sicché è dato leggere nel preambolo dei quindici paragrafi dell'accordo di principio, o «fondamentale», che la Santa Sede e Israele «sono coscienti del carattere singolare e del significato universale della Terra Santa: (sono) consci della natura unica delle relazioni tra la Chiesa cattolica e il popolo ebreo e (della necessità) del miglioramento della comprensione e dell'amicizia fra cattolici ed ebrei». Codeste parole solenni torneranno care a chi, a partire dalla eliminazione per volontà di papa Giovanni della preghiera *pro perfidis Judaeis* dalla liturgia, sino al consolante abbraccio di Giovanni Paolo II col saggio rabbino di Roma Toaff nel 1986, negli anni ha creduto e lavorato per il «dialogo» tra ebrei e cattolici, premessa (e conseguenza) della fine d'un conflitto, quello tra Israele e Vaticano, che [illegible] all'indomani della Seconda Guerra mondiale sul destino di Gerusalemme.

Il [illegible] della città dove si ritrovano le tre grandi religioni monoteistiche non figura nell'accordo. Il grande biblista André Chouraqui ha detto: «La Chiesa e Israele stanno maturando. Al termine della duplice mutazione (perché di questo si tratta), io spero che ebrei, cristiani, musulmani si riconoscano (in Gerusalemme) fratelli, discendenti di Abramo». Giusto. Quando per tutti sarà chiaro che Dio è in noi, [illegible] «con noi», solo allora sarà possibile sui pilastri della «pace dei bravi» fra palestinesi e israeliani, gettare il ponte che con mille raccordi porterà da ogni parte del mondo a Gerusalemme. Se è saggezza, oggi, tacere il nome di Gerusalemme, questo silenzio svela tuttavia la debolezza del germoglio di pace spuntato il 13 di settembre del 1993. E tuttavia l'anno finisce nel segno della speranza. «Chi bada al vento non semina, chi osserva le nuvole non miete» (Ecclesiaste, II-4). Se l'Olp e Israele, se Giovanni Paolo II e Rabin avranno il coraggio di andare avanti, la pace in Terra Santa non sarà più un miraggio. E Gerusalemme, con le sue case di Dio, sarà aperta a tutti gli uomini di buona volontà.

Igor Man

Lettera da San Vittore

Cusani e Ghitti «Un soccorso [illegible] Giambertone»

MILANO. Un foglietto giallo a quadretti piegato in quattro. Poche righe scritte a mano: «Mi appello al suo senso di umanità e di religiosità che ha dimostrato in più occasioni». I saluti e la firma: Sergio Cusani. Il destinatario? Il gip più famoso d'Italia, il giudice delle indagini preliminari di Mani pulite, Italo Ghitti.

L'imputato numero uno del p[illegible]sso Enimont non chiede nulla per sé. Scrive per un imputato [illegible] di Mani pulite, quell'Ernesto Giambertone, socialista, ex segretario di Pillitteri, finito a San Vittore per corruzione. Da un mese e mezzo sta in cella a due passi da Cusani. Ed è ai limiti della sopportazione, vive giorni di depressione, soffre molto la lontananza della moglie e dei due figli con l'avvicinarsi del Natale. Per questo l'ospite più famoso di San Vittore ha preso carta e penna, per raccomandare il compagno in crisi prima che succeda il peggio. [a. z.]

Oggi con La Stampa

In regalo «L'Italia privatizza»

«L'Italia privatizza». Oggi *La Stampa* regala il libretto realizzato dalla Presidenza del Consiglio per informare i risparmiatori sulle modalità di realizzazione delle privatizzazioni.

Venticinque domande e risposte sul cambiamento di rotta dell'economia italiana, con in più il calendario delle privatizzazioni future. Tutto illustrato dalle vignette di Giannelli.

In pratica una guida per orientare i risparmiatori sul futuro delle privatizzazioni.

Oggi chiedete il libretto «L'Italia privatizza» al vostro giornalaio.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.291 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 20 Dicembre 1993 è stata di 531.545 copie

La moglie Suha: se Yasser ammetterà la poligamia, guiderò io la protesta

Sfida femminista in casa Arafat

«Diritti alle donne nello Stato palestinese»

TUNISI. Suha Arafat, la giovane moglie del presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, è pronta ad andare sotto le finestre marito per dimostrare a favore dei diritti delle donne. Lo detto in una intervista registrata nella villa Tunisi dove risiedono e trasmessa dalla rete televisiva americana Cbs.

La signora Arafat, palestinese nata nella minoranza cristiana, ha anche confessato all'intervistatrice di essersi convertita all'Islam in occasione del matrimonio «per ragioni di Stato, non di religione». «Se sposi un personaggio molto importante - ha spiegato Suha, che durante un recente viaggio Portogallo ha fatto visita al santuario della Madonna di Fatima - devi seguirne la religione».

«Sensibile, raffinato, generoso umile» è il giudizio di Suha sul marito, da lei conosciuto nel 1989 a Parigi sposato poco tempo dopo in segreto. Una simile devozione non le impedisce però di essere battagliera, quando si tratta dei diritti delle donne: «Gli ho detto: sta' a sentire, non accetti di dare i diritti alle donne, sarò la prima a dimostrare sotto la tua finestra». «Nel nuovo Stato palestinese i diritti delle donne - ha affermato Suha nell'intervista alla presenza del marito Yasser - devono essere garantiti da leggi che proteggano le mogli in caso di divorzio e proibiscano la poligamia».

Educata in Francia, consigliera economica di Arafat fino al matrimonio segreto - che ha sollevato non poche perplessità tra i palestinesi più ortodossi (anche perché Suha Tawil, ora Arafat, ha meno della metà degli anni del capo storico del movimento palestinese) - la donna la sua affermazione è andata a toccare uno dei problemi più scottanti legati alla legge islamica, che permette agli uomini un divorzio quasi istantaneo, con pochi diritti per le donne, e inoltre consente a un uomo di avere contemporaneamente quattro mogli.

La signora Arafat ha brillato per la sua assenza alle cerimonia davanti alla Casa Bianca dove il 13 settembre è stata firmata la pace tra palestinesi e israeliani. In via non ufficiale si è saputo che la sua partecipazione fu espressamente vietata da alti funzionari dell'Olp.

«Dio la aiuti» è stato uno dei commenti alle affermazioni della moglie da parte Yasser Arafat, che a un certo punto dell'intervista mangiava verdure tavolo apparecchiato con stoviglie usa e getta. Yasser comunque non sembra prendersela troppo: «Il matrimonio per me non ha cambiato nulla, chiedetelo anche lei», si è limitato a commentare.

Suha Arafat ha fatto parlare di sé diverse volte negli ultimi mesi. In giugno propose pubblicamente a Leah Rabin (moglie del premier israeliano), la quale neanche le rispose, di tenere un vertice tra first lady per parlare di pace. In settembre, poco dopo che il vertice fra i rispettivi mariti era avvenuto a Washington, dando il via all'accordo Gaza-Gerico, Suha annunciò di essere incinta: del bambino disse che sarà «il figlio simbolo di Gerico», «il primo una generazione che sarà educata nell'odio».

Dolci occhi scuri, capelli biondi (tinti), Suha è alta dieci centimetri più del marito. «Trovo mio marito bellissimo, non nel fisico, nei gesti» detto di lui in un'altra recente intervista, su «Elle». In quell'occasione aveva anche parlato delle difficoltà della loro vita coniugale, dovute non a loro due, ma alle circostanze esterne: «Difficilmente dormiamo due volte nello stesso letto, e rado mangiamo qualcosa che non sia stato già "testato" assaggiatore. Mai a teatro, mai al cinema, mai una festa». Spesso un letto solitario: «Lui chissà dov'è». Ma a ripagare di tutto questo, «abbiamo dei bellissimi momenti di intimità». [e. st.]

Suha Arafat, la giovane e battagliera moglie del leader palestinese [FOTO ANSA]

Guerra nella provincia di Assiut, in meno di 24 ore diciannove vittime

La risposta di Mubarak: 6 impiccati

Giro di vite al Cairo dopo l'escalation integralista

IL CAIRO. Ancora sangue nella lotta intrapresa da quasi due anni dagli integralisti islamici contro il governo del presidente egiziano Hosni Mubarak che in meno di 24 ha fatto 19 morti.

Domenica sera un generale di polizia di Assiut, Mohamed Kassem Tocima, è saltato in aria con la sua automobile centrata da una bomba scagliata da tre integralisti che gli hanno teso agguato davanti alla abitazione. Nell'esplosione è morto un passante e l'autista dell'ufficiale, mentre sette passanti o rimasti feriti. I tre terroristi sono fuggiti, uccidendo tre agenti, ma sono stati poi bloccati ed eliminati. Poco prima, le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in una schea nel vicino villaggio di Manfalut, arrestando 75 integralisti e ferendone mortalmente uno.

La risposta del governo all'escalation terroristica è stata immediata e durissima: sei integralisti che attendevano nel braccio della morte sono stati impiccati ieri mattina all'alba. a in un crescendo inquietante gli integralisti hanno inviato un altro messaggio di morte, uccidendo tre ore dopo poliziotto a Qusseya, vicino ad Assiut (a 350 chilometri a Sud Cairo). Ieri pomeriggio, poi, altri due agenti in borghese caduti sotto il fuoco integralista, sulla strada tra Assiut e Sohag.

A ognuna delle 23 condanne di integralisti eseguite 13 giugno al 16 dicembre, la detta» gruppi estremisti è arrivata puntuale. Anche l'uccisione del generale Tocima, che dirigeva le retate di integralisti in Alto Egitto, è stata una tempestiva rappresaglia della «Jamaa Islamiya» per l'irruzione nella moschea di Manfalut.

Ora, però, nella partita una carta viene a mancare: nel braccio della morte ci sono più terroristi da mandare al patibolo, mentre gli attentati contro personalità e alti ufficiali diventano sempre più frequenti. Gli altri dieci condannati alla pena capitale latitanti, mentre la condanna morte comminata per l'assassinio dello scrittore laico Farag Foda è ancora all'esame del mufti e i processi per gli ultimi attentati - tra cui quello a cui è sfuggito il primo ministro Atef Sedki - non sono ancora cominciati. [Ansa]

Una bomba nella sede dei falangisti

Beirut, torna il terrore Strage tra i cristiani

Intervista alla pasionaria Khoueiry «Siamo perseguitati, ci salvi il Papa»

BEIRUT. Torna il terrore in Libano. A Beirut bomba ha distrutto la sede falangisti, il partito cristiano. Dopo le 18 l'esplosione di 200 chili di plastico ha sventrato l'edificio, mentre era in corso riunione dell'ufficio politico. Il primo bilancio è di due morti e 50 feriti. Il leader, George Saadeh, è salvo: l'influenza. [Agi]

SALVATECI. Arrestano i nostri leader, chiudono le nostre scuole, soffocano le nostre voci. governo e i siriani vogliono cancellare la comunità cristiana e incatenare il Libano. Ci resta una sola speranza: che intervenga Papa salvarci». E' il grido di Yocelyne Khoueiry, la Pasionaria maronita, la donna che da anni si batte per i diritti dei cristiani; anzi, «di tutti i libanesi liberi».

Chi vuole distruggervi?

«Il governo, ostaggio Damasco. E i guerriglieri Hezbollah, finanziati e diretti dall'Iran. Hanno dichiarato guerra ai cristiani, ci schiacciano politicamente culturalmente. In pochi mesi siamo stati invasi due volte. Prima da cinquantamila soldati siriani, che usano metodi brutali, mai visti neppure ai tempi della guerra civile. Poi da un milione di immigrati. Molti di noi hanno perso il lavoro e sono stati costretti a fuggire».

Cosa succede a chi resta?

«Può essere arrestato in qualsiasi momento e senza giustificazioni. I militari usano la tortura, le scosse elettriche. Ma la persecuzione è soprattutto culturale. Vogliono fare a pezzi la nostra tradizione, chiudere le scuole, sirianizzare l'educazione e la cultura. I nostri capi storici - il generale Aoun, il presidente Gemayel, Raymond Eddé - sono in esilio o sono stati uccisi. Molti di noi finiscono in carcere. Sì, sappiamo com'è finita la guerra, non siamo contrari un accordo con Damasco. Ma che sia un accordo tra due Paesi liberi e indipendenti. Ora invece Assad il premier, i parlamentari anche i funzionari».

E che premier...

«Rafic Hariri uno degli uomini più ricchi del mondo, possiede 300 società immobiliari. Per islamizzare Libano lui non le bombe, ma il denaro. Le racconto un episodio. terreno dell'ambasciata francese le carmelitane avevano costruito la loro scuola. Ora se l'è comprato primo ministro, che ha imposto le sue condizioni: via il Vangelo dai banchi le saranno cacciate».

Eppure, finita la guerra, il Libano poteva diventare il laboratorio mediorientale della convivenza.

«Sì, e noi cristiani avremmo dovuto essere il cemento del nuovo Stato. Siamo presenti in tutti i villaggi, vogliamo fare da mediatori tra i libanesi di ogni confessione. E' il nostro ruolo storico: questo pezzo di mondo schiacciato da tanti imperi - il romano, l'arabo, il turco - è diventato il Libano grazie ai maroniti. E ora siamo di nuovo prigionieri: l'occupazione israeliana Sud, terrorismo islamico Beirut, le armi siriane in tutto il Paese».

L'Occidente sembra si scordato voi.

«Sì. Invano il nostro patriarca, Nasrallah Sfeir, ha chiesto aiuto al mondo contro la violazione dei diritti umani. L'Europa considera risolto il problema libanese. Invece noi vogliamo combattere, unire sunniti, sciiti e drusi per riscrivere assieme patto del Libano indipendente. Subito dopo, libere elezioni».

Giovanni Paolo II però ha dimenticato. Presto andrà a Beirut. Se fosse qui ora, cosa gli direbbe?

«Non ringrazieremo mai abbastanza il Santo Padre. Ha fatto molto per noi, in Libano c'è tanto affetto per lui. Ora ingi nocchia ai suoi piedi: dev'essere il Papa a parlare, scuotere il mondo, a salvare il suo popolo perseguitato».

Aldo Cazzullo

L'esperto che ha aiutato il capo della destra si era già offerto a un altro partito

«Voto russo da annullare, causa ipnosi»

Un rivale: Zhirinovskij ha vinto grazie a un mago

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nazionalista, fascista, antisemita. Ora anche stregone, mago, ipnotizzatore. Cosa non si fa per giustificare una sconfitta alle elezioni. Vladimir Zhirinovskij, l'unico vero vincitore del voto in Russia, viene accusato aver usato metodi di suggestione psicologica per catturare il consenso dei russi attraverso la tivù. Una prova c'è: nella sua squadra, anzi ai primi posti della lista del suo partito liberal-democratico, figurava Anatoly Kashpirovskij, capo riconosciuto di quel caravanserraglio di guaritori a cui la Santa Russia presta fede per dimenticare la scabrosità dell'esistenza.

Ad accusare è Konstantin Borovoij, leader del partito per le libertà economiche, fondatore della Borsa di Mosca, businessman, miliardario, vulcanico uomo d'affari che per ora ha fallito lo sbarco nel mondo della politica. partito non è riuscito nemmeno a mettere insieme le centomila firme necessarie per presentarsi alle elezioni, e miliardario è rimasto al palo. Ma non ha perso la voglia litigare e due settimane fa ha messo un trust medici, psicologi e psichiatri per controllare le tecniche di «suggestione televisiva» che già allora - dice - gli avevano fatto prevedere la vittoria di Zhirinovskij.

Borovoij ha dalla sua un'esperienza personale per sostenere l'accusa: giusto un anno fa bussò alla sua porta medesimo Kashpirovskij offrendogli di mettere a disposizione la sua tecnica di suggestione per la campagna elettorale prossima ventura. Diceva possedere le «chiavi» per aprire il cuore della gente. Prometteva il 40 per cento dei voti.

Borovoij, sedicente galantuomo, ha rifiutato l'offerta. Ma ha cominciato a sentire puzza di bruciato quando ha visto comparire il «mago» accanto «duce» Zhirinovskij. Quello che lui aveva rifiutato, il neoleader della grande Russia lo aveva accettato. I suoi esperti confermano: il trucco c'era.

In una conferenza stampa ieri mattina staff di Borovoij ha annunciato di voler arrivare fino in fondo. Per il presidente della commissione elettorale Ryabov ha respinto l'idea di un'inchiesta, ma loro non disperano e già immaginano istanze internazionali. Il tema della suggestione via tivù serio, ma le loro spiegazioni sono laconiche.

Si parla delle «chiavi» con le quali Kashpirovskij era riuscito davvero a suggestionare milioni di russi. In un scritto si legge come egli capito la potenza del piccolo domestico: «La fede della gente nella televisione è molto alta. domani la Tv centrale mette davanti alla telecamera un oggetto astratto, supponiamo bottiglia vuota, e dica che emana un impulso di cure, una certa parte di telespettatori reagisce in modo adeguato...». Come facevano lui: si sentivano guariti e gli scrivevano il loro grazie.

Quanti di questi abbiano conservato la «guarigione» per più di due settimane, dire. E nemmeno quale fu l'uso vero che il potere ancora sovietico (era il 1989) pensava di fare del Kashpirovskij-pensiero regalandogli due ore alla settimana sul canale principale della tv di Stato.

«La situazione sociale russa - hanno spiegato ieri gli accademici Dubrovskij e Felsov - tale oggi per tutto appare confuso. Il popolo era abituato al fatto che in alto, al Cremlino, c'era uno che pensava per tutti e tutti proteggeva. Ora non più così». In questo marasma è spuntato Zhirinovskij: «Un idolo, mago, uno che diceva di poter risolvere tutti problemi e cancellare tutti i mali. Proprio faceva Kashpirovskij. Parole semplici e concetti chiari, introdotti nella testa della gente scardinata dalle "chiavi" del mago».

Da queste parti tutto è possibile, a meno che come ha suggerito l'unico politologo del trust - la spiegazione sia più semplice: «In tv i democratici erano noiosi, Zhirinovskij no».

Cesare Martinetti

Alla festa di maturità

Morti 17 ragazzi nel rogo della discoteca

BUENOS AIRES. Una mega festa in discoteca organizzata dagli allievi dell'ultimo anno del liceo «La Salle» di Buenos Aires si è trasformata l'altra notte in una tragedia in cui hanno perso la vita 17 giovani e un'altra ventina hanno riportato ustioni più o meno gravi.

Erano le (le 7 italiane) quando alcuni dei 800 allievi del liceo intenti a festeggiare nella discoteca «Khey vis» hanno cominciato a lanciare pallottole di carta incendiate per infastidire le coppiette che si erano appartate. Così si sono sviluppate le fiamme. Il panico si è impadronito dei giovani quando si sono resi conto che due porte, che avrebbero dovuto fungere da uscite di sicurezza, erano chiuse con lucchetti. Quando i pompieri sono arrivati, le fiamme avevano già distrutto il locale di cui in pratica sono rimasti solo i pilastri a sorreggere il tetto. [Ansa]

Fine della soap-opera

Nozze da favola per Marla e Donald Trump

NEW YORK. Per dirsi sì hanno scelto il salone da ballo tutto marmi e cristalli dell'Hotel Plaza di Manhattan, uno dei gioielli del traballante impero immobiliare dello sposo. Il palazzinaro-playboy Donald Trump e la sua biondissima fidanzata Marla Maples (la «pesca della Georgia») hanno scritto ieri con le nozze la parola fine di una soap-opera che per quattro anni ha appassionato i lettori delle cronache rosa, iniziata con la separazione di Donald dalla battagliera moglie Ivana.

E' stata una festa con oltre duemila invitati: fra loro sindaco Rudy Giuliani, il governatore Mario Cuomo, l'attore Arnold Schwarzenegger e Liza Minnelli.

Ad officiare le nozze è chiamato Arthur Caliandro, pastore protestante. Il suo messaggio al pubblico: «Da quando giovane, i tempi cambiati: giudicate». [Ansa]

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ________ Cognome: ________

Società/Ente: ________ Tel.: ________

Via: ________ N. ________

C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Abbonamento '94.
Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete [illegible] dell'informazione?
Per [illegible] abbonamento trimestrale [illegible] Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha cento cose per la testa?
Per lei un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia [illegible] Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro [illegible] fisso?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete fissati della buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Le automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento trimestrale [illegible] Quattroruote.

Siete [illegible] patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale [illegible] Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno riceverà infatti un abbonamento a scelta tra 10 periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
[illegible] giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi [illegible] Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12600 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

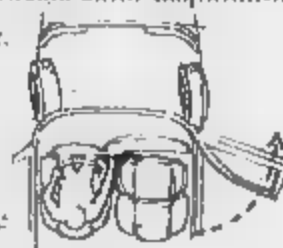
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente [illegible] persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In [illegible] motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

IL CASO

I FISCHI AL TECNICO DELLA JUVE

«Siamo in corsa per scudetto e Uefa, che cosa vogliono?»

Questa volta urla il Trap

«Non saranno i tifosi a cacciarmi»

LE ACCUSE

La sua Juventus non riesce a esprimere un gioco spettacolare. [illegible] attacco tutto [illegible] condizionato dagli umori di Roberto Baggio [illegible] dalle capacità realizzative [illegible] Moeller.

L'incapacità [illegible] fuori casa (ultima vittoria nell'aprile scorso con il Milan.) Il rendimento in trasferta frena il cammino della Juve [illegible] lo scudetto.

L'eccessiva prudenza nelle scelte, il che dimostra insicurezza anche di fronte ad avversari di levatura decisamente inferiore. Ultima conferma il [illegible] Del Piero»

Alcune scelte di mercato, da condividere con Boniperti. I tifosi gli rimproverano le [illegible] di Di Canio e Casiraghi e acquisti [illegible] all'altezza di una squadra da scudetto.

LA DIFESA

La Juventus è stata nel 1993 la squadra che ha realizzato [illegible] maggior numero di gol in campionato: forse non sa divertire ma produce sicuramente situazioni spettacolari.

Tranne che a Parma, la Juve [illegible] ha giocato in trasferta partite indecorose, arrivando spesso vicino alla vittoria (Inter, Foggia [illegible] Roma). Paga errori in fase conclusiva.

In un campionato così competitivo, l'obiettivo è quello di ottenere il massimo risultato senza rischiare. Trap è prudente per ottenere [illegible] continuità di risultati.

Le scelte di mercato [illegible] state condizionate anche dalla situazione [illegible] della società. Ma gli exploit positivi non sono mancati, vedi Di Livio, Notari e Torricelli

OFFESO come un pinco pallino qualunque. Proprio lui, il signore degli scudetti. Ma chi si attendeva un Trapattoni ferito, magari arrendevole verso i suoi mille contestatori, sarà deluso. Il Giuan ha la scorza dura. [illegible] Giuan è passato attraverso mille battaglie [illegible] non si piega [illegible] fronte agli sberleffi della frangia più cattiva, non cade in tentazione e tira avanti come se niente fosse. Sicuro di essere dalla parte della ragione.

Insomma i ragazzi della curva Scirea [illegible] otterranno risultati concreti anche [illegible] continueranno nel loro atteggiamento di totale chiusura nei riguardi del tecnico bianconero. A quanto pare non intendono scendere a patti. Anzi. Volano minacce: «Ci faremo vivi ad Orbassano», annunciano I Drughi, che già nel [illegible] scorso misero a segno un blitz nel centro sportivo in cui si allena la Juve. Ma [illegible] imputano gli ultras a Trapattoni? Dice uno di loro che preferisce mantenere l'anonimato: «Con [illegible] c'è un buon rapporto, il suo comportamento non ci piace. Non ci stanno bene le due sconfitte [illegible] Tenerife e Roma, né le sue spiegazioni, né la campagna acquisti che ha accettato, né quel senso di superiorità [illegible] tutto e tutti. Lui si discolpa dicendo che [illegible] squadra è in crescita. Crede che [illegible] bastarci [illegible] coppetta [illegible] me l'Uefa?».

A muso duro. Queste [illegible] cose hanno spiegato al Trap la [illegible] settimana durante [illegible] faccia a faccia per nulla simpatico. Trapattoni [illegible] ha accettato le [illegible] e ha risposto per le rime. Di qui [illegible] decisione di aggredirlo verbalmente durante la partita con il Piacenza, dopo quindici minuti [illegible] sciopero del tifo. Si dissociano, invece, i Viking, gli abituali frequentatori dell'altra [illegible] Sostengono: «Trapattoni ha sbagliato quando in tv ha accomunato le due curve. Noi [illegible] siamo contenti di come [illegible] cose, ma [illegible] vogliamo neppure fare altri buchi in una barca che fa già acqua. Quando vorremo manifestare il [illegible] dissenso lo faremo, [illegible] in maniera più costruttiva».

Questo serve a far capire [illegible] succedendo attorno alla Juve. Ma torniamo al Trap. Ripete: «Cerchino di stare vicini alla squadra, per il resto saprò io quando sarà il momento di togliere il disturbo. [illegible] sicuro [illegible] saranno i tifosi a cacciarmi. Sono vaccinato di fronte [illegible] queste contestazioni [illegible] mi importa nulla di cosa pensano quei ragazzotti. [illegible] posso immaginare che cosa vogliono». E qui Trap diventa misterioso, anche [illegible] l'incontro-scontro [illegible] cui sopra spiega tante cose. «Non [illegible] interessa chi non apprezza il nostro lavoro - insiste -. [illegible] cifre dimostrano che questa Juve tanto bistrattata [illegible] squadra che ha segnato di più nel '93. Alla faccia di chi [illegible] contesta. Siamo in [illegible] per lo scudetto, in corsa per l'Uefa. In trasferta, Parma a parte, la squadra [illegible] dato ottime risposte, segnando sempre. E qualche gol ci è stato annullato [illegible] non capisco ancora perché».

Un Trap torrenziale, pronto a rintuzzare ogni attacco. [illegible] «caso» Del Piero: «Sostituirlo è [illegible] una [illegible] azzeccata. E poi arrivano i cori, gli insulti. Ma [illegible] attaccavano già dieci anni fa quando vincevamo tutto, dovrei stupirmi se lo fanno adesso? Comunque non sono i tifosi che influenzano le decisioni della società. A fine [illegible] faremo i conti [illegible] chi di dovere valuterà cosa serve alla squadra, con o [illegible] Trapattoni. Da parte mia non pretendo garanzie [illegible] nessun tipo. Ma basta con [illegible] qualunquismo, non confondiamo i risultati con il gi[illegible]. A quei signori ricordo quello striscione durante la partita [illegible] Napoli: Trap guarda Di Canio e pentiti. E adesso osannano Di Livio. Ci vuole serietà. [illegible] tenti sono dappertutto, anche nello [illegible] Bisognerebbe poi chiedere cosa pensano dell'allenatore quando questi è andato via. Roberto Baggio? Lui non [illegible] problema. Dimostra di essere un capitano vero, uno che guida la cordata».

E il Codino corre [illegible] aiuto del tecnico con cui non ha sempre avuto un rapporto facile: «Trapattoni è imprevedibile, ma non penso che questo sia il suo ultimo anno qui. Molto, comunque, dipenderà dai risultati». Baggio guarda avanti con serenità. I cattivi pensieri («sono più apprezzato [illegible] che alla Juve») che lo turbarono l'anno scorso [illegible] soltanto un ricordo, ma quello sfogo televisivo [illegible] ottenuto gli effetti desiderati: «Le mie parole sono servite e so [illegible] il perché. Sono pronto a sacrificarmi per la Juve, la gente si aspetta molto da [illegible]. Appagato? Nemmeno per sogno. Altrimenti smetterei [illegible] giocare».

Dopo [illegible] premio della Fifa, lo attende il Pallone d'oro per chiudere un anno [illegible] straordinaria felicità: «Lo dedicherò all'avvocato Agnelli perché ci tiene molto. Lui pensa sempre a Platini. Michel ha lasciato un ricordo indelebile. Non mi spiace che senta la [illegible] di un grande fuoriclasse come il francese».

E intanto piove sul bagnato. Dino Baggio ha riportato una distorsione al ginocchio destro. F[illegible]rà per quindici giorni un gambaletto speciale, quindi ini[illegible] la rieducazione. Lo rivedremo [illegible] campo a fine gennaio.

Fabio Vergnano

Sampdoria

Presidente è Enrico Mantovani

GENOVA. Enrico, figlio del compianto Paolo Mantovani, è ufficialmente succeduto al padre nella [illegible] di presidente della Sampdoria. La proclamazione, come era nelle previsioni, è avvenuta ieri sera nel corso dell'assemblea degli azionisti della società, della quale la famiglia Mantovani detiene il pacchetto di maggioranza.

Il neopresidente ha indetto per [illegible] una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà i suoi programmi. Intanto ieri [illegible] mezzogiorno Enrico Mantovani [illegible] la sorella Francesca hanno radunato [illegible] squadra in un ristorante sulle alture di Bogliasco per il tradizionale pranzo natalizio. Un incontro che ha rischiato di [illegible] rattristato dalla disavventura toccata [illegible] David Platt. Mentre si recava all'appuntamento, l'inglese è rimasto vittima di [illegible] incidente stradale. Con la sua vettura si è scontrato frontalmente [illegible] l'auto di Dino Montoghirfo, 62 anni. Il giocatore ex juventino è rimasto illeso, mentre l'altro conducente ha riportato [illegible] ferita alla fronte guaribile in pochi giorni.

C'è fermento invece sulla sponda genoana. Si fanno sempre più insistenti le voci di un avvicendamento sulla panchina rossoblù, nonostante il presidente Spinelli, anche dopo la sconfitta [illegible] l'Atalanta, abbia assicurato che il '94 incomincerà [illegible] Maselli allenatore. Ma la presenza di Gigi Radice in tribuna a Bergamo ha scatenato nuove ipotesi. Radice tra l'altro era stato indicato come possibile allenatore genoano già nella passata stagione.

Lo [illegible] allenatore del Torino e del Cagliari però si è affrettato a [illegible] le illazioni nella maniera più decisa. «Ero lì a vedere la partita [illegible] basta - ha detto Radice -. Visto che abito a due passi [illegible] Bergamo ho ritenuto di andare a seguire Atalanta-Genoa insieme ad alcuni amici. Ma [illegible] ho alcun motivo di interesse per il Genoa, [illegible] mai [illegible] contattato da alcun dirigente rossoblù. Questa è proprio una co[illegible] che [illegible] esiste». [f. s.]

SPORT FLASH

Juve: a Bologna [illegible] be[illegible]

BOLOGNA. Martedì 28 la Juventus giocherà un'amichevole a Bologna con la locale squadra che milita in [illegible] C1 (ore 20,30, diretta Tmc) [illegible] cui incasso [illegible] devoluto in beneficenza. Tre i destinatari: l'Admo (donatori midollo osseo), l'istituto per la ricerca sul cancro del Piemonte e quello dell'Emilia-Romagna.

Ancona, inagibile parte dello stadio

ANCONA. E' stato dichiarato inagibile il settore dello stadio del Conero gravemente danneggiato ieri dagli ultrà dell'Ascoli prima, durante e dopo il derby, vinto dalla squadra di [illegible] per 2-0. Ci si augura di poter completare i lavori di ripristino entro il 9 gennaio. I danni superano i 60 milioni di lire che il Co[illegible] ha ribadito di voler chiedere direttamente all'Ascoli, per responsabilità oggettiva.

Fondo: a Dobbiaco la Coppa [illegible] Mondo

DOBBIACO. Terzo e ultimo appuntamento '93 della Coppa del Mondo: oggi (diretta su Rai3 dalle 9,25 alle 12,30) a tecnica classica la 10 km maschile e la 15 km femminile, domani a tecnica libera [illegible] km maschile a inseguimento della combinata e nella staffetta 4 x [illegible] km donne.

F1: a gennaio in pista il mot[illegible] Peugeot V10

PARIGI. Il motore V10 della Peugeot, destinato a equipaggiare la McLaren in F1, ha effettuato sabato sera le prime prove ufficiali a Velizy, vicino alla capitale francese. [illegible] propulsore che pesa 133 kg sarà consegnato al team inglese nel[illegible] prima quindicina [illegible] gennaio.

Foggia, tor[illegible] [illegible] pace tra Pavone e Casillo?

FOGGIA. Congelata la posizione del ds Pavone, licenziato dal presidente Casillo per alcune dichiarazioni rilasciate sul futuro societario. Tutto lascia intendere che si arrivi in tempi brevi [illegible] ricomposizione. «Ritengo questo episodio come una lite tra marito e moglie», ha detto ieri Casillo, lasciando intendere che si [illegible] vicino ad un chiarimento.

IL PERSONAGGIO

Il giocatore rossonero, a 32 anni compiuti, sta vivendo una seconda giovinezza

Massaro, quel Diavolo di un jolly

Un rimpianto: «La maglia azzurra, mi mancherà»

MILANO. Uomo ovunque, uomo d'oro, genio. Le definizioni per Daniele Massaro, autore della doppietta (la quarta nella [illegible] lunga carriera) che ha consentito al Milan di battere domenica il Cagliari, in questi giorni si sprecano. [illegible] non è la prima volta da quando nel lontano 1986 ha indossato la maglia rossonera, primo acquisto di Berlusconi appena diventato padrone del Milan.

Ma lui si schermisce: «Sono Daniele Massaro, da Monza, sempre a disposizione del tecnico per ricoprire qualsiasi ruolo. Genio? Il [illegible] sta bene a Savicevic, io faccio soltanto il [illegible] dovere, nella speranza [illegible] farlo sempre nel migliore dei modi».

A segnalare Massaro al Dottore era [illegible] Galliani, che l'aveva visto [illegible] nel Monza (di cui era allora dirigente) prima che fosse ceduto alla Fiorentina, assieme al centravanti Monelli, nell'estate del 1981. E Massaro ripagò la scelta dei suoi dirigenti segnando il gol che nell'estate del 1987 a Torino, nello spareggio contro la Sampdoria, consentì al Milan di qualificarsi alla Coppa Uefa, con Capello che [illegible] appena rilevato, momentaneamente, Liedholm sulla panchina [illegible].

«Un gol storico - ricorda adesso Massaro - che mi guadagnò la stima di Berlusconi [illegible] dei tifosi. Ma da allora molte [illegible] sono cambiate: ho vinto tanto ma ho avuto anche qualche grosso dispiacere».

In effetti con l'arrivo [illegible] Sacchi sulla panchina milanista, [illegible] stella [illegible] Daniele fece fatica a brillare: utilizzato come uomo di fascia, ebbe poche occasioni per distinguersi tanto che l'Arrigo l'ebbe vinta su Berlusconi [illegible] lo mandò in prestito alla Roma. L'esilio durò, però, solo una stagione: il Dottore lo rivolle al Milan dove Sacchi, per fare contento il [illegible] presidente, lo utilizzò come seconda punta accanto a Van Basten. E fu l'esplosione di Massaro [illegible] diventò la spalla ideale e preferita del centravanti olandese.

Adesso, a 32 anni compiuti, ha ripreso [illegible] segnare con [illegible] certa costanza: addirittura tre reti in una settimana, [illegible] a Tokyo (che [illegible] è stata sufficiente per conquistare la Coppa Intercontinentale) e due con il Cagliari, decisive per rilanciare il Milan solitario in vetta al campionato.

«Sto vivendo una seconda giovinezza - dice l'attaccante - merito del lavoro [illegible] preparazione che faccio durante la settimana e delle cure cui [illegible] sottopone un mio amico fisioterapista». Un amico, Terenzio Galleani, già noto nel mondo [illegible] basket, che lo segue ovunque, anche a Tokyo, dove è andato a spese [illegible] Massaro.

Massaro, 32 anni, è cresciuto nel M[illegible] con il Milan ha un contratto che scade nel '[illegible]

[illegible] DECISIVI IN ROSSONERO

[illegible]	[illegible]	GOL	[illegible]
23 AGOSTO 89	COPPA ITALIA	1	CREMONESE-MILAN 0-1
28 GENNAIO 90	CAMPIONATO	1	MILAN-GENOA 1-0
14 FEBBRAIO 90	COPPA ITALIA	2	NAPOLI-MILAN 1-3
18 FEBBRAIO 90	CAMPIONATO	1	MILAN-CREMONESE 2-1
13 APRILE 90	CAMPIONATO	1	MILAN-SAMPDORIA 1-0
23 SETTEMBRE 90	CAMPIONATO	1	MILAN-FIORENTINA 2-1
21 NOVEMBRE 90	COPPA ITALIA	1	LECCE-MILAN 2-2
20 GENNAIO 91	CAMPIONATO	1	MILAN-PISA 1-0
27 GENNAIO 91	[illegible]	1	GENOA-MILAN 1-1
[illegible] OTTOBRE 91	CAMPIONATO	1	BARI-MILAN 0-1
18 APRILE 92	CAMPIONATO	1	MILAN-INTER 1-0
25 APRILE 92	CAMPIONATO	1	TORINO-MILAN 2-2
30 AGOSTO 92	SUPERCOPPA LEGA	1	MILAN-PARMA 2-1
17 GENNAIO 93	CAMPIONATO	1	BRESCIA-MILAN 0-1
7 APRILE 93	COPPA CAMPIONI	1	GOTEBORG-MILAN 0-1
21 MAGGIO 93	CAMPIONATO	1	CAGLIARI-MILAN 1-1
5 SETTEMBRE 93	CAMPIONATO	1	[illegible] 1-0
19 DICEMBRE 93	CAMPIONATO	2	MILAN-CAGLIARI 2-1

Ma Daniele non [illegible] soltanto al presente, al calcio: [illegible]apevole che ormai [illegible] ritiro non è più troppo lontano, [illegible] preoccupando del futuro e ha aperto [illegible] la moglie un'agenzia di viaggi a Milano, magari con [illegible] speranza [illegible] poter diventare l'organizzatore ufficiale delle trasferte del club rossonero.

«Ma c'è tempo per pensare al [illegible]ro - dice sorridendo -. Per ora è il Milan che conta e devo farmi trovare pronto [illegible] ogni chiamata. Disponibile per ricoprire qualsiasi ruolo, da terzino a mediano ad attaccante. Perché questa è la mia specialità: essere un jolly completo. [illegible] manca solo il ruolo di portiere, poi ho fatto bene dappertutto. Ma Capello come portiere non mi vede...».

Una carriera gloriosa, [illegible] 14 stagioni in A, di cui [illegible] di fila al Milan [illegible] un contratto che [illegible]ade nel [illegible]95. Cosa manca a Massaro? «La maglia azzurra - replica mesto - e mi mancherà per sempre perché ormai sono vecchio e non ho più alcuna speranza. Colpa di Sacchi? No, lui ogni volta che mi vede mi dice sempre: Daniele, se avessi qualche anno di meno... Però negli anni passati avrebbe potuto ricordarsi di me...»

Intanto in previsione di Usa '94 sta già organizzando il proprio viaggio a New York «per seguire da vicino qualche gara importante e fare il tifo per l'Italia. E ho già anche molte richieste di tifosi che vogliono andare in America. Sarà la mia vacanza, ma senza stancarmi troppo perché per la prossima stagione voglio farmi trovare pronto».

Nino Sormani

A quasi tre mesi dall'alluvione

Noasca, in valle Orco, è stato tra i Comuni più colpiti dall'alluvione

Vietato ripulire gli alvei dei fiumi

Dopo il danno anche la beffa. Gli alberi stradicati dall'alluvione dello scorso settembre e trascinati nell'alveo di fiumi e torrenti [illegible] possono essere rimossi. Neanche dai proprietari di quei terreni inghiottiti dalle acque e diventati immense pietraie. «Chi lo fa rischia una denuncia per furto ai danni dello Stato. Quello, ormai, è diventato terreno demaniale» dicono alla Guardia forestale che, per il momento, si è limitata a controllare e consigliare chi avrebbe voluto trascinarsi via le piante. Se sarà il caso partiranno anche le denunce. «Trovandosi gli alberi - spiegano alla Forestale di Pont - su una proprietà dello Stato chi intende recuperarli deve munirsi di un'apposita autorizzazione che può essere rilasciata [illegible] dal Magistrato del Po». Così, a tre mesi dall'alluvione il greto dei torrenti resta [illegible] stracolmo [illegible] piante e arbusti. Senza contare i quintali di pietre e sabbia trascinati giù dalla montagna e che hanno ulteriormente innalzato l'alveo. Anche [illegible] pietre [illegible] si possono spostare: [illegible] un'autorizzazione complicatissima da ottenere.

«Siamo in [illegible] situazione estremamente pericolosa» dicono preoccupati i valligiani. «Se a primavera, quando si scioglieranno le nevi, il letto dei fiumi non sarà stato ripulito e sistemato rischiamo un secondo disastro». Nessuno, però, li ascolta: l'Orco, il Soana e la Dora Baltea [illegible] rimasti esattamente com'erano nei giorni successivi alla piena. In montagna, invece, dove finisce la giurisdizione del Magistrato del Po, la situazione è un po' migliorata. Dice il sindaco di Ronco, Silvano Crosasso: «Chi vuole può recupere dal greto del Soana la legna da ardere che si trova nel tratto di torrente davanti alla sua proprietà». Vietato toccare, invece, le piante di alto fusto: larici, pini e abeti sono diventati [illegible] proprietà demaniale. Per legge dovrebbero occuparsene i Comuni appaltando il lavoro di recupero ad un'impresa e, quindi, vendere all'asta il legname recuperato.

«Una soluzione impraticabile. - aggiunge Silvano Crosasso -. Quegli alberi [illegible] talmente danneggiati che il loro valore commerciale è tendente a zero. Non abbiamo soldi per fare lavori più urgenti, figuriamoci se possiamo pagare qualcuno perché vada a spostare [illegible] piante dal centro del fiume». L'unica strada è aspettare l'arrivo dei finanziamenti regionali. I soldi destinati alla ricostruzione delle scogliere e alla sistemazione del greto saranno utilizzati anche per la pulizia.

In pianura, invece, si aspettano i lavori ordinati dal Magistrato del Po. Ma qui, dove il letto dei fiumi è molto ampio, le opere sono più lente e, difficilmente, finiranno entro primavera.

Lodovico Poletto

Alpignano, negoziante mette ko un rapinatore

Non la ferma una lupara

Lui l'afferra per i capelli puntandole un fucile a canne mozze
Lei reagisce e lo stende con una gomitata e raffiche di pugni

Armato di [illegible] fucile a canne mozze, domenica sera ha tentato di rapinare il negozio di articoli da regalo «Cose Belle» di Alpignano. Gli è andata male: non solo è stato arrestato, ma è finito all'ospedale per le botte ricevute dalla titolare.

Giuseppe Visciglia, 38 anni, via Parenzo 108, Torino, è stato dimesso dall'ospedale di Rivoli, per essere trasferito al carcere delle Vallette nel tardo pomeriggio di ieri. Durante la lotta con la donna si è fratturato la caviglia destra e si è ferito al sopracciglio sinistro.

Spiega Rita Destro, la proprietaria del negozio: «Non ho avuto paura nemmeno per un istante; ho reagito con tutta la forza che avevo in corpo per impedire a quell'uomo [illegible] prendersi ciò che mi [illegible] guadagnato lavorando tutto il giorno».

Gli occhi di questa bella e elegante signora [illegible] 46 anni si accendono ancora di orgoglio: «Ero lucidissima. La mia unica preoccupazione era rivolta ai due clienti che quel bandito [illegible] costretto a sdraiarsi sul pavimento minacciando di [illegible] loro. Una cliente, incinta [illegible] due mesi, ha subito un vero e proprio choc».

Giuseppe Visciglia, 38 anni, prima di andare in carcere è [illegible] ricoverato in ospedale a Rivoli

Rita Destro ha deciso subito di reagire. Quando l'uomo [illegible] ha puntato il fucile alle spalle e l'ha afferrata per i capelli, per [illegible] stringerla ad aprire la cassa, lei gli [illegible] sferrato una gomitata nello stomaco. Lui allora ha premuto il grilletto, [illegible] per fortuna il proiettile s'è inceppato.

La donna ha quindi approfittato del disorientamento del suo aggressore e lo ha riempito di pugni, facendogli perdere l'equilibrio. Cadendo [illegible] tavolo di cristallo ricoperto di ceramiche il rapinatore si è ferito alla fronte e, grondante di sangue, ha ancora cercato di afferrare la donna. Ma [illegible] frattempo dal retrobottega è sopraggiunto il marito, Cesare Pralotto, 50 anni, allarmato dalle grida d'aiuto della moglie.

Pochi minuti dopo è arrivata [illegible] «gazzella» dei carabinieri di Alpignano e di Rivoli, avvertiti da un cliente che aveva assistito alla scena dalla vetrina. «Per questa volta il coraggio e la forza [illegible] mi hanno aiutata - dice Rita Destro - ma ho intenzione di iscrivermi ad un corso di arti marziali, per essere più preparata in futuro». **[g. lon.]**

Assalto a Reano

Svaligiato furgone portavalori

Ancora tre agenzie, e il portavalori della Banca Sella avrebbe terminato il suo «giro» giornaliero. Ma a Reano è [illegible] bloccato da un furgone Volkswagen, che gli ha [illegible] la strada.

Quattro banditi, poco prima delle 18,30 di ieri, sono scesi incappucciati e armati fino ai denti. Hanno spianato un bazooka, un mitra e due fucili a pompa, costringendo le tre guardie giurate della «Valle Strona» ad aprire il portellone e a sdraiarsi sull'asfalto.

Trecento milioni il probabile bottino della rapina. Sotto choc, gli agenti sono stati accompagnati alla caserma dei carabinieri [illegible] Rivoli, che ne hanno raccolto la denuncia.

Immediati i posti di blocco lungo le possibili vie di fuga dei banditi, in direzione di Susa e Grugliasco: le ricerche, proseguite fino a tarda sera, non h[illegible] però dato esito.

PROVINCIA [illegible]

Chivasso, arrivano tre consiglieri

Per ricoprire la carica di assessore, Francesco Adamo, Pasquale Contin e Libero Ciuffreda hanno rassegnato le dimissioni da consiglieri comunali. Sono stati sostituiti [illegible] Michele Scinica (Rifondazione comunista), Antonio Cardillo (pds) e Luciano Ferrero (Verdi).

Giaveno, [illegible] devasta un deposito

L'altra notte, un incendio ha distrutto il fabbricato dei fratelli Celestino e Marco Lussiana, adibito a stalla e deposito di foraggio in località Fornello. I danni si aggirerebbero sui 500 milioni.

Bardonecchia, presi [illegible] dosi di hashish

Gianni Straniero, 20 anni, residente a Paullo (Milano) e Mario Scaratti, 20 anni, di Spina d'Adda (Cremona) sono stati arrestati dalla polizia di Bardonecchia perché trovati in possesso di un pane di hashish da 300 grammi.

[illegible] dribbla le [illegible] della morte

Aperto al transito il nuovo tratto di strada della statale 590 della Valle Cerrina che elimina le pericolose curve del «Delfino», teatro [illegible] molti incidenti, alcuni dei quali mortali.

Chivasso, pensionato muore in un bosco

Giuseppe Punginelli, [illegible] anni, pensionato, che viveva [illegible] solo in via Rivera 63, domenica è stato trovato morto in un bosco a Demonte, in provincia [illegible] Cuneo. L'uomo [illegible] scomparso [illegible] il 7 giugno scorso.

Ivrea, condannati per favoreggiamento

Hanno patteggiato la pena i quattro giovani profughi albanesi arrestati ad ottobre dai carabinieri per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. [illegible] Kanani e Neritan Kaushi sono stati condannati a un [illegible] e mezzo di reclusione; un anno e 7 mesi è invece la sentenza per Loren Borici e Gledar Azizol, accusati anche di aver fornito false generalità.

Carmagnola, protesta [illegible] liceo Baldessano

Due pomeriggi di autogestione, ieri e oggi e ieri al liceo classico Baldessano, con assemblee e gruppi di studio. L'hanno decisa i 150 iscritti per protesta [illegible] la riforma Jervolino.

Blitz della Lipu

[illegible] Valmessa liberati 2000 uccelli

Duemila uccelli di specie protette [illegible] stati liberati ieri in Valmessa dagli ispettori del Nucleo operativo antibracconaggio della Lipu. Si tratta di fanelli, organetti, verzellini, frosoni, peppole e fringuelli catturati illegalmente in Friuli e in Valsabbia e tenuti prigionieri di piccole gabbie nel Bresciano, destinati a essere usati dai bracconieri come richiamo per catturare altri uccelli.

Dopo un blitz condotto dal Nucleo nazionale della Lipu (che ha sede a Avigliana), dai carabinieri e dalla Guardia di finanza di Brescia, [illegible] stati denunciati per ricettazione di beni sottratti al patrimonio indisponibile dello Stato i titolari di tre negozi che vendevano i volatili a Brescia e Nuvolera, un comune del Bresciano. Quello di ieri è considerato dalla Lipu il più grande sequestro di uccelli di specie protetta degli ultimi dieci [illegible].

A Chivasso

Rapinata biglietteria alla stazione

Un bandito incappucciato e armato di pistola, l'altra notte, ha rapinato la biglietteria all'interno della stazione ferroviaria a Chivasso.

Per farsi consegnare la chiave della cassaforte, il rapinatore ha picchiato [illegible] un piede di porco l'addetto, Gerardo Frangiosa, [illegible] anni, Chivasso: [illegible] sciarpa gli ha legato le gambe per immobilizzarlo. In ospedale, l'impiegato della biglietteria è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

La rapina è avvenuta verso le 2: a quell'ora la stazione [illegible] deserta. Il bandito è riuscito ad impossessarsi di [illegible] milioni contenuti nella cassaforte: è quindi fuggito, facendo perdere le tracce. L'impiegato, ripresosi dallo choc, ha dato l'allarme alla polizia ferroviaria. Non è escluso che il rapinatore, per la fuga, potesse contare sull'appoggio di un complice che l'attendeva fuori dalla stazione.

Processo in Assise: non [illegible] in carcere

Orio, uccise il padre Era infermo di mente

Non sapeva quello che stava facendo, Piorino Signorino, 61 anni, quando all'alba del 6 ottobre dell'anno [illegible] scese nell'alloggio dei genitori, entrambi ottantaquattrenni, per massacrarli a colpi di coltello e di bastone.

Due [illegible] dopo la brutale aggressione, il padre Nicolao morì per le gravi ferite riportate; la madre, Angelina Corna, si salvò per miracolo. Omicidio volontario e tentato omicidio, recitava il capo d'imputazione formulato dal pm Tinti.

«Infermo di mente, incapace di intendere e di volere all'epoca dei fatti», ha spiegato il professor Bosco, incaricato di effettuare la perizia sulle [illegible]dizioni mentali di Signorino. Ieri mattina i giudici della corte d'assise di Ivrea (presidente Boggio) hanno accolto la tesi [illegible]llo psichiatra: il pensionato [illegible] Orio, difeso dall'avvocato Code, non andrà in [illegible]: verrà ricoverato in un ospedale psichiatrico giudiziario, per un periodo di almeno dieci anni.

Da tempo Signorino, [illegible] dipendente [illegible] Bull di Caluso, era soggetto a crisi depressive, sempre più frequenti. Il 6 ottobre '92 il raptus omicida, poco dopo le 6 del [illegible]. Armato [illegible] di coltello e bastone, entrò nella camera dei genitori, al pianterreno della casa in via Barone 9, a Orio.

Gli anziani coniugi, ancora a letto, non fecero in tempo a reagire: le prime bastonate, le più violente, colpirono il padre Nicolao, che aveva tentato di fare scudo alla moglie con il proprio corpo. Poi le coltellate, fino a ridurre i due anziani in fin di vita.

L'aggressore, uscito dalla stanza e resosi conto di cos'era accaduto, tentò poi [illegible] uccidersi tagliandosi le vene dei polsi, ma [illegible] riuscirci. **[m. rev.]**

La TALPA di città

DOPO la grande esibizione canora di Benedetto Craxi detto Bettino, [illegible] è verificato tra noi comuni mortali uno sconcerto pari a quello che [illegible] colse dopo la grande esibizione canora di Totò [illegible]. Sconcerto perché, dato l'indiscreto [illegible] della televisione in aula, queste esibizioni che, un tempo potevano [illegible] circoscritte all'angusto ambiente in cui si svolgevano i dibattimenti [illegible] mediate dalla stampa, assumono subito una rilevanza totale. Chi parla in televisione, si sa, [illegible] chi, testimone o indagato, parla più a lungo subendo meno interruzioni [illegible], si assi[illegible] superiorità indiscutibile nella vita. Il silenzio, per non parlare del compiacimento di chi interroga, pubblico accu[illegible] o presidente, viene inevitabilmente interpretato co[illegible] schieramento a favore del loquace.

E' vero che Craxi, pur indagato con tanti avvisi di garanzia, al processo Cusani ha parlato come testimone, ma [illegible] poco di misura [illegible] concedergli tanta udienza sarebbe stato meglio, sarebbe [illegible] crear meno confusione tra il pubblico. [illegible] giorno dopo, comunque, il pm [illegible] Provvidenza [illegible] è [illegible] stupito per lo [illegible] le proteste che non son mancate per [illegible] operato, o, meglio, per il suo [illegible] operato che ha permesso a Detto Bettino di lanciare [illegible] a tutti.

«Non [illegible] capito» ha dichiarato: «Craxi ha fatto quello [illegible] più [illegible] quello che hanno fatto gli altri nella sostanza. In questo processo [illegible] parla [illegible] finanziamento pubblico dei partiti. Per il resto, ce la vediamo [illegible] processo contro ognuno [illegible] loro. A me sta bene, perché oggi Craxi ha ammesso che la Montedison dava i soldi al psi. E questo volevo sentire dire...». Però, poi, Di Pietro ci deve aver ripensato perché ha disposto l'acquisizione agli atti delle dichiarazioni di Craxi.

Ci [illegible] ripensato [illegible] ha seguito il copione già stabilito in [illegible]cipo? Più va avanti l'operazione Mani Pulite, e più si complicano, invece di [illegible]ogliersi, i tanti dubbi. Può darsi che l'acquisizione degli atti sia utile a quell'offensiva contro [illegible] sinistra in genere, e il pds in particolare, che da molti è da un pezzo auspicata. Speriamo che le cose si chiariscano presto in un senso o nell'altro, in qualsiasi senso, purché sia un senso e non un controsenso o un doppio senso.

Detto Bettino, comunque, [illegible] apparso, per così dire, in palla, più che mai sicuro di sé e pronto a riproporsi alla nazione come leader. Ha detto di sapere tutto, ma non ha [illegible] di aver preso qualcosa lui, [illegible] sere [illegible] invischiato nella faccenda, ha rovesciato tutta la responsabilità, per quanto riguarda il psi sul povero Balzamo né più né meno co[illegible] Arnaldo Forlani l'ha rovesciata sul resistente Citaristi. Però l'ha fatto con un altro tono e, [illegible] temere contestazioni, [illegible] parlato [illegible] un vincitore, inebriato dalla consapevolezza di essere ancora il potere. Lo sarà? Che ci sia da riflettere di nuovo [illegible] poker che non molto tempo [illegible] vantava di possedere?

Oreste del Buono

Con gli allievi dell'Atelier Teatro Danza della scuola «Paolo Grassi»

Ballando il circo, in quattordici

Figure tipiche come il mago, il burattino, il giocoliere in scena come una famiglia di «ingenui ma sapienti»

[illegible]. La poetica del circo ha sempre suggestionato altri settori dello spettacolo. Per non tor[illegible] al citatissimo Fellini e limitarci alla danza [illegible] al balletto basterà ricordare qualche titolo come «Les Forains» appartenente alla produzione giovanile di Roland Petit ma non per questo meno importante nella [illegible] traiettoria artistica. E poi la famosa «Cirkus Polka» di [illegible]vinsky che Balanchine [illegible]grafò [illegible] 1942 «per [illegible] giovane elefante» di circo Barnum, ma poi ripreso da altri grandi coreografi come [illegible]ul Taylor e Jerome Robbins. Per [illegible] in [illegible] e precisamente alla Scala occorrerà ricordare il glorioso periodo degli spettacoli per ragazzi alla Piccola Scala quando le creazioni [illegible] ispirate alla [illegible] circense, come [illegible] vagabondo azzurro» di Luciana Novaro su musica di Casella e i due deliziosi balletti del compianto Mario Pistoni [illegible] carnevale degli animali» di Saint-Saëns e «Babar piccolo elefante» di Poulenc.

Ora, proprio nella imminenza delle festività natalizie quando i circhi si accampano nelle piazze cittadine, [illegible] gli allievi dell'Atelier Teatro danza della Scuola «Paolo Grassi» hanno affrontato, nella [illegible] via Salasco 4, questo argomento con l'opera-balletto di Aldo Spoldi «Circo».

Si [illegible] di un'opera per quattordici personaggi che rappre[illegible] figure tipiche [illegible] scena circense, come il mago, il giocoliere, il burattino. Essi costituiscono una sorta di famiglia ove ogni personaggio mette in [illegible] il proprio linguaggio, la propria capacità. E, in proposito, l'autore ha inteso costruire proprio «esercizi minimi ma esatti, ingenui ma sapienti, particolar[illegible] adatti agli studenti [illegible] sì, [illegible] ancora alla ricerca di [illegible] perfezione».

Una ballerina del «Circo» in scena a Milano. A [illegible] Roland Petit: [illegible] lui fu affascinato dallo spettacolo più vecchio del mondo

Lo spettacolo è di Aldo Ponti, pittore che ha al suo attivo la realizzazione di due opere liriche sperimentali

Aldo Spoldi, pittore e scultore, non [illegible] prima volta che si cimenta con il teatro. Nel 1987 [illegible] realizzato infatti [illegible] opere liriche «Enrico il Verde» alla Rotonda della Besana di Milano e nel [illegible] «Capitan [illegible] Museo d'arte contemporanea di Prato. Lo spettacolo è per lui una performance [illegible] risponde [illegible] tanto ai problemi della drammaturgia [illegible] della coreografia, ma bensì ai problemi tipici [illegible] pittura. Questo spettacolo, [illegible] i precedenti, ha origine in esperimenti [illegible] performances già realizzate in gallerie d'arte [illegible] in altri spazi non propriamente teatrali. Spoldi segue così l'esempio di molti artisti dell'avanguardia americana che privilegiano que[illegible] sedi nei confronti di luoghi istituzionali. Stavolta peraltro lo spettacolo offerto dagli allievi dell'Atelier diretto [illegible] Marinella Guatterini si è avvalso di un vero e proprio teatro, anche se spesso ha debordato dalle strutture [illegible] niche canoniche.

La matrice dello spettacolo di Spoldi [illegible] radicata più che nella danza, nello spettacolo. Si tratta infatti della vecchia tecnica [illegible] «tableaux vivants», [illegible] auge fin dal Settecento, [illegible] variante che [illegible] figure abbandonano la staticità del quadro dipinto per animarsi, prendere voce e addirittura [illegible]

Esiste infatti anche un impianto musicale affidato ad Andrea Mormina [illegible] dei «versi poetici», [illegible] precisa ironicamente la locandina, di Luigi Grazioli. Per rendersi conto dell'umorismo surreale [illegible] grottesco di questi ultimi basterà [illegible] semplice citazione riferita ad [illegible] personaggio: «Quando d'appollaiarmi son lasso / lancio il sasso sul materasso / ed inizio un bel sorpasso / sono un asso del sorpasso».

Questo spettacolo [illegible] Civica Scuola d'arte drammatica che si replica per tre sere sostituisce i normali saggi che analoghe istituzioni sogliono offrire. Ma si segnala per la originalità della proposta. Non si [illegible] infatti del solito, velleitario approccio ad un capolavoro [illegible] teatro o di danza, ma di uno spettacolo funzionale costruito proprio sulle capacità e la personalità degli allievi. Da notare anche lo sforzo multimediale che richiede lo spettacolo, inteso a saggiare le capacità interpretative degli allievi proprio come avviene nelle grandi scuole dei «performers» americani («Saranno famosi») o nel Mudra e nel Rudra di Béjart. Bisogna sottoli[illegible] che in fatto [illegible] preparazio[illegible] e di eclettismo anche i nostri giovani aspiranti ballerini posseggono notevoli capacità. Ne [illegible] rimasto soddisfatto anche l'autore Spoldi che, dopo aver insegnato a Brera e in altre scuole, ora si dedica con il gruppo «Oklahoma» proprio a stringere connessioni sempre più strette tra arte e teatro.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 19 **La vestale** tragedia lirica in tre atti, musica di G. Spontini, direttore R. Muti, dire[illegible] del coro R. Gabbiani, scene [illegible]. Pelli, [illegible]. Pescucci, coreografie di A. Amodio, direttore dell'allestimento scenico A. Sala, diretto[illegible] corpo di ballo E. Terabust.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, [illegible] 7600.17.55	Ore 21,15 pianista Lilya Zilberstein, musiche [illegible] Musorgsky
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. [illegible]	Dalle 17 alle 20 Scuola di teatro [illegible]
[illegible]	c. di Porta Romana [illegible], [illegible] 5516.10.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: [illegible] (rivista brasiliana) direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie [illegible]
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	[illegible] 21,30 La comp. teatrale Il proscenio presenta: **L'ombianchino bussa sempre due volte** con G. Ciardo, P. Martelli e A. Garofalo.
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. [illegible].22.20	RIPOSO
[illegible] 14	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco Pa[illegible]	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. [illegible]	RIPOSO
[illegible]	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 19 Il Teatro Out off presenta: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, [illegible].
Smeraldo	p. XXV Aprile, [illegible]. 2900.67.67	Ore 21 **Non facciamo promettere le vedove** commedia spettacolo di beneficenza a favore della Martuccia
[illegible] **Elfo**	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Affinità** di J. W. Goethe, uno spettacolo di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, con L. Curino, A. Coppola, M. Fabris, L. Giagnoni, P. Rota e B. Francardo.
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.98	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'**[illegible] B.Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. [illegible].
Teatro Arlberto	v. D. Crespi 9, Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible] **delle Erbe**	v. Mercato 3, Tel. 8645.49.56	RIPOSO
Teatro del Sole	s. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
[illegible]	s. Olivetani 3, [illegible] 48.62.60	Ore 15,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La Freccia azzurra**, di G. Rodari.
[illegible] **Greco**	p. Greco, Tel. 667.08.96	[illegible] di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido
Teatrino dei [illegible]	v. Settala 27, [illegible] 2940.42.15	RIPOSO
[illegible]	s. [illegible] 30/a, Tel. 8645.10.85	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.69	Ore 20 Scuola di teatro
Teatro [illegible]	v. Pisanello 1, Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible]	s. Pastrengo 16, Tel. 607.16.85	[illegible]
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, [illegible] 5516.72.42	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, [illegible] Greco. Tel. 670.4353. [illegible] 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 8. Tel. 8940.0650. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 [illegible] **de Babbo Natale** con Norberto, Mideri, Gianni Palladino, Pongo, Walter [illegible]more, Valentino Mancino, i cabarettisti «Senzarete»

[illegible] **DU BATEAU**, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Serata a inviti.

[illegible]**LINEA**, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2094. Ore [illegible] **Becchi**[illegible]

DERBINO CABARET, [illegible] Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. [illegible]. Ore 22,30. S[illegible] guns/rock blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica [illegible]o con il maestro Oro Santo e Roberto Isola

MIDLAND DISCO [illegible] piazz. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 5321.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria [illegible]. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata On stage

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 La rosa vanitosa / Funky soul

TANGRAM, via Pozzotti 62. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Piero Bassini trio

[illegible] largo C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], via Monza 140. Tel. [illegible]. Riposo.

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Dal 23 al cinema

Per Natale Caine fa [illegible] casa Muppet

MILANO. Sarà distribuito [illegible] partire dal 23 dicembre [illegible] circuiti cinematografici, a cura della Buena Vista International Italia, [illegible] in [illegible] Muppets», primo lungometraggio realizzato dalla Jim Henson Productions da quando, nel 1990, il regista Brian Henson ha preso in mano le redini della compagnia di produzione. A guidare il cast di questa galleria di personaggi che da 35 anni divertono bambini [illegible] adulti di tutto [illegible] mondo è il premio Oscar Michael Caine, nei panni di Ebenezer Scrooge, vecchio avaro protagonista del [illegible] di Charles Dickens. Tra i principali interpreti del film, che riprende l'eredità lasciata dal grande maestro [illegible] Muppets, Jim Henson, troviamo Kermit la rana nei panni di Bob Cratchit, il capo-contabile dell'ufficio di Scrooge; miss Piggy nelle [illegible] di Emily, la battagliera moglie di Bob; Gonzo è uno stravagante «io narrante» cui fa eco Rizzo il Topo, fanfarone [illegible] divertente. Non mancano poi Fozzie l'Orso, Sam Eagle e tutti gli altri celebri personaggi dei Muppets.

«E' per me un privilegio lavo[illegible] finalmente in[illegible] a miss Piggy», ha dichiarato entusiasticamente Michael Caine, affiancato anche da attori in [illegible]ne ed ossa come Steven [illegible]ckintosh nel ruolo [illegible] Fred, nipote di Scrooge; da Meredith Brown nelle vesti [illegible] Belle, primo amore del protagonista [illegible] giovane, e da Raymond Coultardh, che dà il volto, appunto, [illegible] Scrooge giovane. «Tutti i miei amici - ha aggiunto l'attore inglese - avevano partecipato [illegible] "Muppet Show", tranne me. Ma lo show durava solo mezz'ora mentre io ho avuto l'occasione di fare tutto un film [illegible] Muppets; perciò alla fine ho vinto io».

Regista e produttore del film, della durata [illegible] un'ora [illegible] 40 minuti, è [illegible] Henson, il quale [illegible] precisato di non [illegible] mai avuto il minimo dubbio [illegible] considerare Caine l'attore ideale per interpretare Scrooge. Produttore esecutivo è Frank Oz, che [illegible] iniziato a lavorare con Jim Henson all'età di 17 anni.

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
18 — [illegible]nda De Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Preferisco [illegible] vacca, film
22,15 [illegible]nia, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali

Teleacras [illegible]

14,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Mannix, telefilm
18,15 Le rocambolesche avventure di [illegible], telefilm
19,45 Sandy Duncan Show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 — Telefilm

[illegible] T.C.I.

14,30 Meridiana, rubrica
15,45 Andiamo al cinema
15 — Telegiornale flash
16,05 Commerciale
17,45 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I bon bon magici di Lilli, cartone
20,20 Carosello mediterraneo, rubrica
22,30 Agginotte, notiziario
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 Glitter, telefilm

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
15,30 Lady Elena, cartomante
[illegible] Strike, rubrica
19,35 Prima [illegible], notiziario
20,30 Rosa de lejos, novela
21,30 Trapper John, telefilm
23,50 Vizi privati..., sexy varietà

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
16,15 Unomania, show
16,30 Agli ordini papà, telefilm
17,10 Beverly Hills show
17,35 Mitico, rubrica
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
[illegible] Studio aperto
19,50 Radio Londra, att.
20,05 Karaoke, show
20,35 Due figli di..., film
[illegible] L'appello del martedì, [illegible]
0,40 Qui Italia, attualità
0,55 Studio sport

Tele+3

13 — Il mondo dei miracoli, film
16 — [illegible], documentario
18 — I greci e il culto dei morti
[illegible] Spazio: una storia infinita
17 — +3 News
17,05 Il mondo dei [illegible], film
18 — Dal tempio alle cattedrali
20 — [illegible]a ricerca del buon selvaggio
21 — In nome del cinema italiano
21,45 Il mondo dei miracoli, film
23,30 Documentario

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Monopoli-Akragas, calcio
16,15 Supermusic studio rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
[illegible] Phantaman, cartoni
[illegible] Tgg Special
19,10 Rosa de lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,35 Palermo-Lucchese, calcio
22,20 Notiziario
23,05 Calabrone verde, telefilm
23,35 Trapper John, telefilm

[illegible] Italia 7

13,50 [illegible]
14,20 Tgs studio
15 - Aspettando il domani
15,20 Vendite commerciali
15,55 Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 La calata dei [illegible], film
[illegible] [illegible]
22,45 J. J. [illegible], telefilm
23,[illegible] Opinion [illegible], rubrica
24 — Tgs studio
0,35 Notiziario
0,50 A tavola [illegible] cinque, [illegible]

Telespazio 1

13,45 Spazio redazionale
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
18 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Agricoltura e ambiente
20 — Trani-Catanzaro, calcio
21,45 Spazio redazionale
22,15 Telegiornale
22,45 Dentro la pittura
23,15 [illegible]
1 — Telegiornale
1,30 La lampada di Aladino

Canale 21 Palermo

12,20 Una moglie modello, [illegible]
13,30 Dentro [illegible] pittura con Sgarbi
14,15 Tigì 21 telegiornale
15 — Manìe, rubrica
15,35 Christmas shopping
16,50 Tigì 21 telegiornale
17,10 Special Branch, telefilm
18 — Garrison commando, telefilm
19,40 Tigì 21 telegiornale
20,05 Vivere al 100%
20,40 Rosa [illegible] nero
[illegible] — Tigì 21 telegiornale
22,30 Film

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Intrighi e battaglie dei barbari in Italia

«La calata dei barbari» [illegible] onda alle 20,30, diretto [illegible] Robert Siodmak con Lawrence Harvey, Orson Welles, Sylva Koscina (foto). Battaglie [illegible] Goti, Romani e Bizantini guidati da Narsete che con la [illegible] vittoria estende all'Italia il dominio di Bisanzio

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
[illegible] — [illegible] agonistico
19,45 Videogiornale
[illegible] Centrocampo
22 — [illegible]
23 — Videogiornale
23,30 La lampada di Aladino

Telerent

14 — Telefilm
14,30 Telerent attualità
15 - Vendite commerciali
18 — Per Elisa
19 — Telerent attualità
19,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
20 — [illegible], telefilm
20,25 [illegible] ricetta, rubrica
20,30 Fbi contro [illegible] Capone, film
22,30 Telerent attualità
23 — Sanremo giovani
23,10 L'ispettore Bluey, [illegible]
24 — Funny [illegible], telefilm

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Il vigile [illegible], telefilm
21,30 Sport e sport
22,30 Cinquestell[illegible]
23 — Vigor-Astrea, calcio
[illegible] Il vizietto americano, film

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,15 Seltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
18,30 Adolescenza inquieta, [illegible]
20,20 Tg sera
20,45 Sing
22,50 Tg notte

T.R.M.

14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,35 La ricetta [illegible] giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Pianeta terra
22,30 Informazioni regionali
23 — Pescare insieme
23,30 Videoparade
24 — Tuono blu, telefilm

Canale 5

13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — È tutto Disney, cartoni
16,20 [illegible] bum [illegible], [illegible]
17,59 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Fantaghirò 3, film tv (2ª parte)
22,35 Diritto e rovescio
23,20 Maurizio Costanzo show

LE TV PRIVATE

Canale 21

14 — Vg 21
20,30 Sulle orme degli Asburgo
23,30 [illegible] la pittura
24 — Superuomini, superdonne, superbotte, film

Teleregione

14,40 Vendite commerciali
16,30 [illegible]
17,20 Custer, [illegible]
18,30 Fotogramma
19 — Vedo Tra per più di una regione
20,15 Tutto casa
20,30 Vendite commerciali
22,30 I deportati [illegible] Tiffany, film

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Mash, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 Pianeta terra
22,30 [illegible] notizie
22,45 Andiamo al cinema
23 — Pescare insieme
[illegible] Videoparade

[illegible]

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
[illegible] Pasiones, telenovela
17,40 Cose di [illegible] nostra, rubrica
19 — [illegible]o regionale
20,30 Pianeta [illegible]
22,30 Notiziario regionale
23 — Pescare insieme
24 — Tuono blu, telefilm

TeleScirocco

14 — Tel
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
19,30 Tel
[illegible] Un salto nel buio
21,30 Sport e sport

[illegible]

[illegible] Scatola a sorpresa
14,10 [illegible] 46 news
14,30 Redazionali
16,30 Scatola a sorpresa
18,30 Canale 46 news
17 — Redazionali
19,40 Canale 46 news
20 — Scatola a sorpresa
20,40 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,30 Candydamente
0,10 Daktary, telefilm
1 — Canale 4[illegible]
1,30 Capitan Nice, telefilm

TMC

11,50 Supergigante femminile
13 — Tmc sport
14 — Tmc informa, tg flash
14,05 Le avventure segrete di T. Sawyer e H. Finn, film
15,55 Tappeto volante
Sale, pepe e fantasia
Tmc informa
19,20 Atmosfere, meteo
19,30 Tg 7
20 — Sorrisi e cartoni
20,30 Lazio-Roma, calcio
22,30 Tg 7
23 — Crono, tempo [illegible] motori
23,45 Soldi ad ogni costo, [illegible]
1,40 Crono (replica)
2,25 Cnn, in diretta

TG Sicilia

14,30 [illegible] donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 [illegible]
19 — [illegible] signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 La ca[illegible] dei barbari, [illegible]
22,20 [illegible] Hammer, telefilm
23,20 A tavola in cinque, film

Antenna Sicilia

13 — California
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilia uno
15 — Marta [illegible], telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Star[illegible]ndia
18 — Superpass
19 — [illegible] commerciali
19,30 [illegible]
21,30 Sport e sport
22,30 Siciliasera
23 — [illegible]
24 — Sicilianotte

Telereggio

13 — Oretredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show
17,10 Clarissa, telefilm
18,10 America selvaggia
[illegible] Videogiornale
[illegible] [illegible]
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible]CCOLO [illegible] DI PALERMO: inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.

[illegible] DANTE: [illegible] tel. (091) 581.222/324.463. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il [illegible] culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina [illegible] tel. 684.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, [illegible] Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, [illegible] Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella [illegible], Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. [illegible] e pren. al botteghino del teatro.

[illegible] [illegible] G. RAC[illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341[illegible].

CABARET

[illegible]ENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ronzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Tore Toscoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Falalli, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trecunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 883451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malanuttata... chi cassata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Gio[illegible] prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La fio[illegible] [illegible] cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. [illegible] **Serio**, c[illegible] di Bianca e Nanfa. Regia di A. Sarullo. Sabato [illegible] 22,15, domenica [illegible] 18,15. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. [illegible]

[illegible]

AMICI [illegible] [illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbona[illegible] presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
[illegible]terioso omicidio a Manhattan — [illegible] Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

CALTANISSETTA

[illegible]moni — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per far [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.065
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 43, Tel. 502.690, Or.: 16/22,00
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Occhi [illegible] serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney ([illegible] '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 325.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Tiffany — v. F. Agnini (traversa via Umberto)
PROSSIMA APERTURA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pontrem (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure [illegible] coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible]) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.248. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.182. Cinestudio, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 - Noi i figli di Kennedy — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 626.18.88. Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da [illegible] crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30, 18.15/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.280 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Equinox — di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' — Comm. [illegible]

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una [illegible] tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

RAGUSA

Duemila
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.082
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.146
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' — Thriller

Mignon — Tel. 67.122
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Vasquez — Tel. 38.823
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Verga — Tel. 68.042
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.780
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Ariston
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un [illegible] americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
A[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 193, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, ce[illegible] personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

[illegible]

[illegible]
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

5,30 **Straordinaria Storia d'Italia**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, [illegible]
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Contro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, [illegible]
15 — **Agape!**, [illegible]
15,30 **Maga** [illegible]
1[illegible] **Italia a Cinquestelle**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Telesport**
19,12 **Spazio Eur**[illegible], [illegible]
19,30 **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
[illegible] **Il vigile urbano**, telefilm
21 — **Sport e sport**, rubrica
22 — **Genio motori non stop**, rubrica
22,35 **Tva notizie**
23,05 **[illegible]tesi di basket A1 Ferum. Se[illegible] Arsizio [illegible] Schio**
0,15 **Telesport**
1 — **Film**

RTTR

8 — **Capitan Luckner**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi [illegible]
12,15 **Zora la rossa**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,35 **R.T.T.R.** sport
19,50 **Il Gran Premio**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport
22,45 **Prima Vista**, rubrica
23,30 **Diretta studio**
0,45 **R.T.T.R.** notizie - **R.T.T.R.** sport

[illegible] Europea

8,15 **D. E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box**
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,45 **D. E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The mtv report**, musicale dati e date delle tournées
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv rarer at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial** [illegible], musicale
18 — **The soul of mtv**, musicale
18,[illegible] [illegible] **non stop**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, notiziario
19,45 **G.P. Ciclocross**, speciale
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il Natale di Rudolph e Frost**, film
22,10 **D. E. News**, notiziario
22,30 **Campionato di basket A/2 Petrarca - Padova**, basket
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D.E. News**, notiziario
[illegible] **Campionato di volley A/1 93/94**

Tele Garda

9 — **Squadra anticrimine**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove** [illegible]
12,30 **Portobello**
15 — **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Dentro la pittura**, rubrica
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 [illegible] **nove news**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **Basket femminile partita della Cagi Kaya Ba**
22 — **Tg nove news**
[illegible] **Dentro** [illegible], rubrica con V. Sgarbi
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

[illegible] 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie** [illegible], informazione
13 — **Noise**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Buon Natale**, rubrica
13,45 [illegible], informazione
14 — **Match music**, inf. musicale
14,25 **Telepromozioni**
17 — [illegible] rubrica
17,05 **Servizi speciali**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
18,45 **Tutto il mondo**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Noise**, rubrica
19,28 **Informazioni finanziarie**, [illegible]
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,07 [illegible] **squadra tanti amici**, [illegible]
20,20 **Antenna 3 notizie Ve**
20,[illegible] **Volley Daroma Schio**, sport
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Noise**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Una squadra tanti amici**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 [illegible] **3 notizie Ve**
[illegible],45 **Telepromozioni**
1 — **Match music**, inf. musicali

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,20 **Dilettanti in Tv**
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera, quotidiano musicale**
14 — **Diario di viaggio**, rubrica
15 — **Seven Carpet, rassegna di tappeti**
19 — **Notiziario**
20,05 **News**
21 — **Azzurra sport**
22,45 [illegible]
0,15 **News**
1,30 **Amica Piera**, replica
2,30 **Dilettanti in Tv**, replica
4 — **Notte Shopping**

Telepace

14,15 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Conan**, cartoni
15,05 **Jacki, l'orso del monte Tallac**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino Giovanni Paolo II in Tanzania, Burundi, Rwanda**
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Conan**, cartoni
18,50 **Boys and girls**, [illegible]
17,15 **Kate McShane**, telefilm
18 — **Frammenti**, rubrica
18,30 **Il** [illegible] **intorno a noi**, documentari
19 — **Serenamente insieme**, rubrica
19,30 [illegible] **Pace Notiziario**
[illegible] **Conan**, cartoni
20,30 **Germoglierà la giustizia**, preghiera durante l'Avvento
21 — **Arrivederci Dimas**, film
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni animati
8,50 **Trasformers**, cartoni animati
9,10 **Il ritorno dei cavalieri**, [illegible] animati
[illegible] **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
13,45 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 [illegible] **donna in vendita**, telenovela
[illegible] [illegible] **rose**, attualità, moda, curiosità
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **I cinque samurai**, cartoni, *Il segreto di Keyura*
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Little Dracula**, cartoni, *A tutto gas*
18,35 **7 in allegria bizzarro**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni, *Neve* [illegible]
19 — **7 in allegria al canto**
19,15 **News Line**, linea [illegible]
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,35 **La calata dei barbari**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,40 **Il** [illegible] attualità
22,45 [illegible] **Hammer**, te[illegible], *Il primo* [illegible] *classe*
23,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
24 — **A tavola in cinque**, film
2,30 **News line**
2,40 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,50 **Salto nel buio**, telefilm
3,20 **Il s**[illegible] **nella scarpa**, attualità
3,25 **News line**, linea notizie
3,35 **La signora e il fantasma**, telefilm
4,05 **Sell a vision**
4,55 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
5,10 **J.J. Starbuck**, telefilm, *I nodi vengono al pettine*

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**, film
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**
14,30 [illegible]
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, [illegible]
17,45 **Shopping** [illegible]
[illegible] [illegible] **music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 **Colorina with love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione** [illegible] Mario [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,10 **Colorina with love**, telenovela
[illegible] **Gran Torcolada**, telecomiche di Roberto Puliero
21 — **La vendetta brucia**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran torcolada** di Roberto Puliero
24 — **Notte sport: Basket Serie A**
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi no stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrine**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
[illegible] **Videovetrine**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Montagna e dintorni**, rubrica
15 — **Studio rock**, programma musicale
15 — [illegible] **Anna**, cartoni animati
16,25 [illegible]
17,30 **Fantaman**, [illegible]
18 — **An**[illegible] [illegible], [illegible]
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Calabrone verde**, telefilm
20,15 **L'edicola** [illegible] **Franz e Bepi**, sketch
[illegible] **Guerrieri Ninja**, [illegible]
21,30 [illegible] **mondo**, [illegible]
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Calabrone verde**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
1,25 **Tca notizie** (r)
1,45 **Tca** [illegible] **rock non stop**

TV7

7 — [illegible]
7,05 **Cartoni animati**
8,30 [illegible]
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **L'antiquario consiglia**
12 — **Film**
[illegible] — **Cartoni animati**
16 — **Seven Carpet**
17 — **Parliamo di salute**
18,10 **Cartoni** [illegible]
20,40 **News**
20,45 [illegible]
[illegible] **News**
22,35 **Diario di viaggio**
23 — **Film**
0,40 **News, programmazione notturna**

Telepordenone

7 — **Cartoni** [illegible]
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, tel[illegible]
12,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione telegiornale
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Fbi contro Al Capone**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione telegiornale
[illegible] — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione telegiornale
2 — **Funny Faces**, telefilm
2,30 **Le** [illegible] [illegible] **Hood**, telefilm
3 — **Crazy Club**, musicale
3,20 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

6,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione informazione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Gli astri nel segno**, rubrica, [illegible] duce Stella Odorizzi
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,20 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione telegiornale
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Bamba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — [illegible] **Anna**, cartoni animati
[illegible] **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**, [illegible]
16,30 **Commerciali**
17 — [illegible] **Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 [illegible] **Anna**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione telegiornale
[illegible] **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa** [illegible] **Lejos**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione telegiornale
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — [illegible] **verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible]

13,15 **Rta news**, 1ª edizione
13,30 **Primo piano** a cura della redazione giornalistica
14 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Volpe cuore selvaggio**, film
17 — **Misteri dello spazio**, documentario
17,30 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
18,30 **Primo piano**, [illegible]
19,15 **Rta news**
19,40 [illegible] **Champion**, telefilm
[illegible] **Basket Serie A1 Baker-Livorno**
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Il grande** [illegible] telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **I cavalieri del cielo**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Tosca**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoni animati**
12 — **I viaggi dell'avventura**, documentario
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
15 — **Ferro** [illegible] **mani**, [illegible]
17 — **Anime in tumulto**, film
19 — **Documentario**
20,30 **I viaggi dell'avventura**, documentario
21,30 **Obbiettivo Burma**, film
23,30 **L'immortale leggenda**, film
1,15 **La via** [illegible] **brillanti**, film

[illegible]

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor proposte d'attualità**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, 2ª puntata
14 — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor arte e monumenti**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
[illegible] **Il misterioso** [illegible] **Dr. Hill**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
[illegible] **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,30 [illegible] **e monumenti**
23,50 [illegible]
0,30 **Previsioni** [illegible] **tempo**, a cura di Emilio Bellavita
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,35 **Crazy Dance**, rubrica musicale

Grande [illegible] Tv

6,45 [illegible] **Italia Tv notizie**
7 — **Fra' Diavolo**, film
8,30 [illegible] **Italia Tv** [illegible]
8,45 **Compagnia 8**, [illegible]
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **B & B** [illegible]
14,15 [illegible] **Italia Tv** [illegible]
14,45 **Speciale Grande Italia Tv**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] [illegible] **Italia Tv notizie**
20,45 [illegible] **lei e l'altro**, [illegible]
21,45 **Animali pazzi**, film
[illegible] **I figli del deserto**, [illegible]

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Veronica**, telefilm
8,25 **Servizi speciali**, [illegible]
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — [illegible] **no?**, rubrica
13 — [illegible] **Crest**, telefilm
14 — [illegible] **speciali**, redazionale
17 — [illegible] cartoni
18 — **Musi superpass**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **In principio l'acqua**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, [illegible]
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,20 **Cari amici animali**, cartoni
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **Hierapolis di Frigia**, documentario
18,30 **Capitan Luckner**, telefilm
19 — **Storie del colore**, documentario
19,30 **Notizie da** [illegible] **Est**, rubrica
20 — **Cari amici animali**
20,30 **Avvento: «Isaia: la poesia»**
22 — **Capitan Luckner**, telefilm
[illegible] **Notizie da** [illegible] **Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, [illegible]
23,30 **Viaggio** [illegible], documentario

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale
8,05 **Le quattro piume**, film
9,30 [illegible] **Music**, [illegible]
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — [illegible] **flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Starlandia**, intrattenimento
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
19,45 **Basketiamo**, rubrica a cura della redazione sportiva
[illegible] **Il vigile urbano**, telefilm
21 — **Sport & sport**, rotocalco sportivo del martedì [illegible] Fabrizio Maffei
[illegible] **Hagen**, [illegible]
23,45 [illegible] [illegible]**biate**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 [illegible]
— — **Il** [illegible]**d** [illegible] **notte: Pronto chi sei? - Metal music**, viaggio nel mondo della musica giovane
3 — **Videobit**, il videogiornale da stogliere

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dottor Hill**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — **90° minuto**
23,30 **Film**

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,50 **Dentro la pittura**
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
17,30 **Il tempio di Iside**, diretta
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Governante rubacuori**, film
22 — **Dentro la pittura**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Stilista Agapeli - Centro pelli**
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
3,30 **Cowboy in Africa**, telefilm

[illegible]

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Elschied**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
18 — **Le grandi atliste di moda in televisione**
18 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 [illegible] **non stop**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Etchan**, cartoni animati
8,[illegible] **Il meglio di** [illegible] **show**, [illegible]
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 [illegible] **al cinema**, rubrica
13 — [illegible] **vision**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**, [illegible]
15 — **Soqquadro**, [illegible]
16 — [illegible] telefilm
16,30 **TGR**, telegiornale regionale
16,40 **Pasiones**, telenovela
17,40 [illegible] **del giorno**
17,45 **Cose di** [illegible] **nostra**, rubrica
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del TgV**
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **terra**, programma
22,30 **Tgr**, [illegible] regionale
22,45 [illegible] **al cinema**, rubrica
22,55 **Pescare** [illegible]
23,25 **Videoparade**
0,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,05 **Spazio redazionale**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, 1ª parte
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, [illegible]
14 — **Maria Maria**, [illegible]
14,50 **Andiamo al ci**[illegible]
15 — **Dentro la pittura**
15,25 **Il caffè dello sport**
16,50 **Andiamo al cinema**
17 — **Basket: Stefanel-Fortitudo**
18,30 **Lassie**, cartoni animati
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Salto nel buio**, telefilm
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,25 **Andiamo al cinema**
20,35 **Una donna ch**[illegible] **moglie**, film
[illegible] **Dentro la pittura**
22,35 **In copertina**, 1ª parte
23,05 **La pagin**[illegible]
23,10 **Fatti e commenti**
[illegible] **In copertina**, 2ª parte
24 — **Maria Maria**, telenovela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Domani nella cattedrale di Vicenza alle 20,30

Una Ricciarelli natalizia dal barocco all'Ottocento

Il soprano Katia Ricciarelli

VICENZA. Concerto di Natale con Katia Ricciarelli domani sera alle 20,30 in cattedrale a Vicenza. Il programma del soprano, che sarà accompagnata [illegible] pianoforte dal maestro Vincent Scalera, sarà esclusivamente dedicato alla musica sacra: la Ricciarelli proporrà al pubblico un percorso ideale [illegible] dal Barocco raggiungerà il Romanticismo.

La prima parte del concerto sarà tutta sei-settecentesca: ad aprirla sarà «Pietà Signore» di Alessandro Stradella, compositore seicentesco dalla vita avventurosa e dalla morte violenta (venne pugnalato per vendetta [illegible] soli 38 anni).

Di Haendel la soprano eseguirà «Oh Had o jubal's lyre»; [illegible] Vivaldi, il «prete rosso» della scuola veneziana; in programma alcuni intensi brani, [illegible] celebre «Gloria» e il «Domine Deus». La prima parte si concluderà con Giovanni Battista Pergolesi [illegible] suo capolavoro, lo «Stabat Mater». La seconda parte del concerto vicentino sarà dedicata agli appassionati della musica sacra che il repertorio internazionale offre doviziosamente. Non mancheranno due «Ave Maria», quella celebre [illegible] Gounod e quella meno consueta ma bellissima dell'Otello di Verdi. In programma [illegible] anche Gioachino Rossini e alcuni brani dall'opera «L'assedio di Corinto».

Dopo un brano di Schubert-Melchior, Katia Ricciarelli concluderà il concerto [illegible] cattedrale con [illegible] classico natalizio, [illegible] «Cantique de Noël» [illegible] Charles Adolphe Adam.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti [illegible] Tel. 940.305. Or.: 18.45 18,30/20,15/22,15 Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 16/17,50/19,40/21,45 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PADOVA

[illegible] — v. Altinate 1 Tel. 875.2326 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Arcobaleno — v. Rent 2 Tel. 600.620 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Biri — p. Stanga, 3 Tel. 776.169 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Mignon — v. Cassan 2 Tel. 875.20.67 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 36' [illegible]

[illegible] — p. Insurrezione Tel. 875.1630 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino Tel. 875.10.09 Ap.: 17 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 Tel. 29.660. Or.: 20/22,10 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] V. 2h 12' **Favoloso**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.811 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Edison — vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 16,40/19,30/22,15 Ingr. 10.000
Teatro

Edera — p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia [illegible])* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — c. del Popolo 28 Tel. 549.322 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — [illegible] rosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Embassy — Lgo Altinia Tel. 542.524. Or.: 16.15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia — p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 18,30/19,30/22,15 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/19,30/20,55/22,20
Wittgenstein — *di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93)* — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'istruzione e vari marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1018 Tel. 528.77.06 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — San Marco 1659 Tel. 52.28.201 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 16/18,30/21 Ingr. 6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. [illegible] Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz — San Marco 617 Tel. 520.44.29. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Rossini — San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,20/22 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci Tel. 980.534 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

San Marco — v.le San Marco Tel. 531.7888 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso — v. Del Popolo 30 Tel. 960.722 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Dante [illegible] — v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 17,20/19,45/22 Ingr. 10.000
Il [illegible] sopra Berlino — *di Wim Wenders con Bruno Ganz, S. Dommartin, O. Sander (Germania Occ.-Francia 1987)* — Su Berlino scendono due angeli che percepiscono gioie e dolori umani. Uno dei due, per amore, diventa uomo. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Excelsior — p. Ferretto 15 Tel. 088 664 Or.: 15,45/18,20/22 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
Anni '90 - [illegible] II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady, [illegible] 1h 45' **Comico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 7.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corsino — c. Del Popolo 30 Tel. 98.87.22 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: [illegible] 16,50/18,30/20,20/22,15 Ingr. [illegible]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corallo — v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 16,30/19,30/22,15 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'i[illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso — v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme [illegible]spettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Filarmonico — v. Roma 3 Tel. 596.826 Or. ap. 15,20 ult. 22,15 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, [illegible] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi — v. Mazzini 15 Tel. 594.700 Or: ap. 15,30; ult. 22,15 Ingr. 10.000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo, V. 14 1h 58' **Thriller**

Nuovo — p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: ap. 16
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Pindemonte — v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Una vita indipendente — *di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droujarova (Rus '91)* — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Rivoli — p. Bra Tel. 590.665 Or. ap. 15 ult. 22,15 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger [illegible] criminologa N. V. 2h [illegible] **Thriller**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per [illegible] mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Corso — c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia — c. Pescherie Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 17/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon — v. Gorgni Tel. 543.492 Or.: 15,30/17,40/19,45/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Palladio — v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Lire 10.000
Il figlio della Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma — st.da Filippini 5 Tel. 321.906. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Vittoria — p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 Tel. 26.668 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centro A. Moro — Cordenons Tel. 932.725 Ingresso 5000
Giovedì 6 gennaio: **Il fuggitivo**

[illegible] — p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 [illegible]: 19,30/22
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 19/21
[illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Verdi — v. C. Battisti, 2 Tel. 28212. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' [illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. [illegible]ves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol — v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4268 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — v. Poscolle 8/6 Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo — p.le Cella Tel. 501.256
Film a luce rossa
Da Venerdì: **Tom e Jerry**

Ferrov. [illegible] — v. Cemela [illegible]. 504.874
Riposo. Domani: **Molto rumore per nulla**

Odeon — v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16,30/19,15/22 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Puccini — v. Savorgnana Tel. 205.635 Or. 16/18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

[illegible] — v. Gessi 14 Tel. [illegible].222. Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Un [illegible] perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Excelsior — v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 16,15 17/18,45/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — v. Battisti 10 Tel. 788.158 [illegible]: 16,30/18,15/20,10/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon — v.le XX Settembre 37 Tel. 636 496 Or.: 16/18/20,05/22,15 Ingr. 1[illegible]
Un'anima divisa in [illegible] — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Nazionale 1 — v.le XX [illegible] 30 Tel. 635.163. Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16/18/20,05/22,15 [illegible]r. 10.000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [illegible]

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 [illegible]. 635.163 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Giovanni Falc[illegible] — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635 163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sala Azzurra — v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 6 Tel. 976.684 Or.: 19,20/22 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Eden — v. Leonardo Da Vinci 5 Tel. 978.514 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

N. Concordia — p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 18,45/22 Ingr. 10.000
Anni '90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914. Or.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma — c. 3 Novembre 35 Tel. 915.395 [illegible]: 17/19,30/22 Ingr. [illegible]
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Vittoria — v. Manci 156 Tel. 235.284 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TEATRI

[illegible] E MESTRE

[illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 25, ore 17 **La Traviata** di G. Verdi.

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61 Domani ore [illegible] **Concerto [illegible] Natale.**

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 4-9 gennaio **Lettera a una figlia** di A. Wesker con Ornella Vanoni.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.

[illegible] Oggi ore 20 **Concerto di Natale.** Orchestra Teatro La Fenice.

TEATRO CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972.515. 10 gennaio [illegible] 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

TEATRO L'AVOGARIA Oggi 20,30 **La finta ammalata** [illegible] C. Goldoni, Regia [illegible] B. Morassi.

PADOVA

[illegible] **PIO [illegible]** febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia [illegible] M. Castri.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 gennaio [illegible] 21 **La storia [illegible] Zazà**, con Milva, regia di G. Sepe.

TREVISO

[illegible] c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. [illegible]ggi ore 20 **La Pamela [illegible] e Pamela maritata**, di G. Foppa.

[illegible]

LA PICCIONAIA [illegible] Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

[illegible] **ASTRA** tel. (0444) 521.711. 8 gennaio ore [illegible]1 **Balletto Emigrant'uomo ovvero incarnazione dell'emigrante**

AUDITORIUM [illegible] 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco in concerto**, musiche di Schoenberg, Poulenc.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE** 29-30 dicembre ore 21 **Nina**, con N. Brilli e M. Dapporto.

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. [illegible] gennaio **Lucia [illegible] Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 11-16 gen[illegible] **Napoli milionaria** di E. De Filippo con C. Giuffrè.

[illegible] **S.** [illegible] 23 dicembre **Concerto [illegible] Natale** Orchestra Ente Lirico Arena diretta da [illegible]. Renzetti.

[illegible] **S. GIUSEPPE.** 8 [illegible]naio ore 16,30 **L'avventura [illegible] signor Bonaventura** di [illegible]. Tofano.

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi [illegible] 20,30 **[illegible] baruffe chiozzotte**, [illegible] C. Goldoni, regia di G. Strehler. Repliche fino al [illegible] dicembre.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi [illegible] **Hänsel e Gretel**, musica di E. Humperdinck.

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Omobono e gli incendiari**, di [illegible]. Frisch.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13 gennaio [illegible] 20,45 [illegible] **Cenerentola** di R. Cirio.

CENTRO CULTURALE A. MO[illegible] Cordenons, [illegible], (0434) 932.725. 8 gennaio [illegible] **Donna in amore** con O. Colli, [illegible] di G. Gaber.

UDINE

TEATRO [illegible] (Palamo[illegible], L. [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. 13-16 gennaio **Le affinità elettive** di W. Goethe.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 26 dicembre ore 20,40 **Concerto [illegible] Natale** (ingresso libero)

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13/2/94 **L'ispettore generale**, di N. Gogol con F. Branciaroli.

HAUS DER KULTUR 11-16 gennaio '94 **Il teatro [illegible]** di e con [illegible]. Gaber.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, **Gli innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. 1 gennaio, ore 17 **Concerto di Capodanno**, orchestra Toscanini, dir. D. Oren. Solisti G. Zagnoni, M. Halmovitz, G. Tomasai, R. Cominati. 9 gennaio, **L'Italiana in Algeri** di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. [illegible] Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca di N. e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23.
TEATRO [illegible] 28 dicembre-2 gennaio, Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia**, di Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
[illegible]**O TESTONI-INTERACTION**. [illegible] 21 Teatro di via Calleghería presenta **La segretaria** di Natalia Ginzburg. 28 dicembre 15 gennaio **Buonanotte signorina Esposito**, G. Comaschi e M. Suma.
TEATRO DEHON. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**; di D. Fo, comp. G. Ferrarini Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.
[illegible]**TRI DI VITA**. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Dalle ore 21,30, **Zappanight**, omaggio a Frank Zappa. 17-18 Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo
TEATRO SALA EUROPA. Giovedì concerto **Harlem Spiritual Ensemble**. 31 dicembre spettacolo Gigi e Andrea. [illegible] gennaio. Solenghi-Marchesini-Lopez in **Era in principio il trio**.
[illegible] **TEATRO** [illegible] **SAN** [illegible] via san Vitale 63, tel. [illegible]. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
[illegible] via Calzoni 6, tel. 359482. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Ore 21, concerto **I filarmonici di Bologna**, dir. [illegible] Bonucci, voce recitante Piera Degli Esposti, duo pianistico Canino-Ballista, musiche di Prokofiev e Saint-Saëns.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato [illegible] jazz, domenica cabaret. 30 dic. concerto Quartetto C. Walton, Billy Higgins, D. Williams, R. Moore.
SALA BOSSI. Riposo.
[illegible] **NORD**. Hangar: Riposo
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
[illegible] Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo.
CASA[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
NUOVO [illegible]. 31/12 [illegible] **Music Comix Show**. 11 gennaio [illegible].

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Ore 21, **Danza di morte** di Strindberg, con Anna Proclemer e [illegible] Forzetti.

CENTO
[illegible]**OGATTI**. 28 dicembre [illegible] concerto orchestra sinfonica Moldava, dir. Michel Sasskine. Musiche di Strauss.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo

FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti **Le nozze di Figaro** e stagione di [illegible] 1993-94.
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. [illegible] gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
TEATRO ROSSINI. Fino a giovedì, **Un marito** di I. Svevo, con Umberto Orsini, regia Giuseppe P. Griffi.

MIRANDO[illegible]
[illegible] Riposo

[illegible]
[illegible] **COMUNALE**. Vendita abbonamenti stagione balletto [illegible].
TEATRO [illegible] Riposo
S. [illegible]. Riposo.
[illegible] Riposo.

NONANTOLA
VOX. Riposo.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Ore 10, **Cenerentola**.

PARMA
TEATRO REGIO. 23-27-29 dicembre, per stagione lirica, **Boris Godunov**.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
TEATRO DUE. Fino a giovedì, **Il bar sotto il mare** di Benni. Compagnia Archivolto.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, **La notte dei mulini**, da Don Chisciotte di Cervantes, testo e regia Bruno Stori.
POLITEAMA. Riposo.

[illegible]
[illegible] **ALIGHIERI**. [illegible] ore [illegible] **fan tutte**, di Mozart, direttore Claudio Desderi.
TEATRO ASTORIA. Riposo.

[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible] **ARIOSTO**. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

[illegible] **DI S. MARINO**
TURISMO. Riposo.
TEATRO [illegible]. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21, **Cin cin là**, compagnia Edipo, con F[illegible] Oppini e Tamara Trojani. Anteprima.

S. GIOVANNI IN [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO [illegible] gennaio, **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty

[illegible]
[illegible] **FRANCESCO**. Riposo.

SAVIGNANO SUL RUBICONE
[illegible] **MODERNO**. Venerdì, ore 21, Coro [illegible] Alessandro Bonci, **Concerto di Natale**. Ingresso gratuito. 26 dicembre, ore 16, F[illegible] **'operetta per un amore**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Lezioni di piano
Da giov. 23/12: **Benny & Joon - Una favola d'amore**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30; fest.: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

Apollo — v. XXI Aprile 8
Rassegna film di qualità. Inizio film ore 19,30-22,30 **La strada** di Federico Fellini con Anthony Quinn, Giulietta Masina. Prezzo ridotto.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Spara che ti passa
di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Il figlio [illegible] **Pantera Rosa**
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible] 1h 45' *Comico*

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
[illegible] **d'amore**
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; [illegible], ult. spett. [illegible]
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di om[illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 18, ult. 22,30. Riduzioni
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] *Comm.*

Fulgor — v. Mon[illegible]ppa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' *Dramm.*

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza [illegible]. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or. fer.: 20 22,30 Fest.: [illegible]
RIPOSO

Jolly — v. [illegible] 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Manzoni — v. Morari 3. Tel. 226.804. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Fer.: or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Occhi di serpente - Snake Eyes
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' *Thriller*

Medica [illegible] — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,20. Sab. ult. Spett. 0,30
Piccolo [illegible]
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. [illegible]: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20. Sab. e fest.: 15/22,30 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Nosadella 1 — [illegible] 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' *Thriller*

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15 ult. 22,30
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible] *Romantico*

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer.: 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' *Dramm.*

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16/17,30/20 22,30. Fest.: 15/17,30 20/22,30. Sab. ult. 0,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30. Sab. ult. spett. 0,30.
L'albero, il si[illegible] **e la** [illegible]
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' *Commedia*

Olimpia — Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10 [illegible]
RIPOSO. Dal 23/12/ **Jurassic Park**

[illegible] **1** — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15/16,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 02' *Commedia*

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. e fest.: 14,15/17 20/22,35
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fer.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' *Dramm.*

[illegible] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 (ult. spett. 22,30)
Pomodori [illegible] **fritti**
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dall'[illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' *Commedia*

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14, ult. spett. 22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.409. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14, ult. spett. 22,30
Gli spietati - Unforgiven
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15, ult. spett. 22,30
[illegible] **ieri - Born Yesterday**
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda sfacciata e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' *Commedia*

Tivoli — [illegible]. Tel. 5324
Ore 20; 22,30 **Puerto Escondido** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Valeria Golino.

[illegible] **Lumière** — s. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **Il grido** di Michelangelo Antonioni. Ore 20,20; 22,30 **Heimat 2, cronaca di una giovinezza**, 13ª parte: **L'arte e la vita di Edgard Reitz**.

[illegible] **Excelsior** — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30) V. M. 18
[illegible] **lingue bagnate**

Minerva — Or.: ap. ore 15 (ult. spett. 22,30)
[illegible] **passioni d'amore**

RIDUZIONI [illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [illegible]

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Senti chi parla adesso**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

[illegible] **1** — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] **2** — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.088. Fer. 16,30/[illegible] 22,30 Fest. 14,30/16,30 [illegible],30/20,30/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] *Cart. anim.*

San [illegible] — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20.45
SALA 1, ore 16; 20,30; 22,30: **Gangsters**
SALA 2, ore 21: **Ricomincio da capo**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 16/22,30; sab. 16. fest. 15/22.30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 752.002. Or.: fer. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 20/22. Film in lingua originale
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.261. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Ristori — Via Turco 8 T. 206.679. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.580. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. [illegible] ult. spett. 22,30
[illegible] **bionda** [illegible] **d'oro**
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e [illegible] ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45
RIPOSO

[illegible] **Boldini** — Ore 21,00
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30; sab. ult. 0,40
[illegible] **mondo perfetto**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 ult. 22,30; sab. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30)
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30; sab. 15,30/17,45/20/22,30; fest. 14,50/17,20/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] storia [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,40
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: fer. 16,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30; sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sab. spett. notturno
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

[illegible] — Viale Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

Saffi — Viale Appennino 476. Tel. 64.070. Ore 20,30/22,30
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' *Thriller*

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45; fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible],30/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano [illegible] e una criminologa N. V. 2h 18' *Thriller*

IMOLA

Astoria
Anni '90 - Parte II
[illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Ca[illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30 (ult. 22,30)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.030, Or.: fer. 20,15/22,30, sab. 18,30/22,30, fest. 14/22,30
[illegible]
[illegible] G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albert (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Jolly — Via Troni [illegible], Tel. 22.794, Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Fest.: 15,30/ult. 22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] lo sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] Cart. anim.

MODENA

[illegible] — Via [illegible], Tel. 219.141, Or.: 14,30; [illegible]. 22,30, Viet. minori 18 anni
Le avventure erotix [illegible] Cappuccetto [illegible]

[illegible] — [illegible] Rismondo 2, Orario: fer. 18,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. 22,30, fest.: 14,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Cavour 50 — Or.. fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 5, Tel. 225.187, Or.: 20,30/22,30, Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible] 75 — Or. fer.: 21,15, Sabato: 19/22, Festivo: 16/19/22
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. e fest. 15/22,30, sab. ult. spett. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30
Jimmy Dean, Jimmy Dean

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Marinuzi 59, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 15,20 17,45/20,10/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'[illegible] a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Principe — Piazzale [illegible], Tel 243.361, Or.: 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.; fer. e fest.: 14,30, Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PARMA

Arleton — [illegible] Petrarca 11/C, Tel. 233.216, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20,35/22,30, fest.: 15; ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.526, Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, [illegible]: 16,15/18,15/20,[illegible]
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 285.303. Or.: 14,45 16,50/18,50/20,40/22,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento — Via Trento 4, T. 771.205, Or.: 14,45/16,50/18,40 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

BOLOGNA

Un [illegible] a [illegible] Zappa

Durerà oltre sei ore la «Zappanight», in programma stasera ai Teatri di Vita a Bologna, già esaurito da giorni, pensata per il 53° compleanno di Frank Zappa (foto), scomparso il 4 dicembre scorso, e che sarà un omaggio alla figura del musicista e compositore americano. La manifestazione, ideata dal musicologo Giordano Montecchi, che presenterà insieme a Elisa Jane Satta, prevede i concerti dei gruppi Yahozna (che hanno inciso un compact disc con musiche di Zappa), Ella Guru, e di due compositori di area colta, Giorgio Magnanensi e Claudio Scannavini, che elaboreranno elettronicamente materiale zappiano. Il «Debra Kadabra Zappa Fan Club» di Mestre ha fornito materiale video, gran parte del quale inedito, con interviste, concerti e apparizioni a show televisivi.

PARMA

[illegible] — V. Tanara 6. Tel. [illegible], Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 14,30/16,40/18,30/20,20/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible], orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.963, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.178, [illegible]: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Verdetto finale - Il thriller
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Roma — Via Capra 10, [illegible] 21.326
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15/17/19,10/21,15
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignatari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via [illegible] 35, Tel. 218.231, Or.; fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Jolly — [illegible] R. Serra 33, Tel. 64 661, Or.: 20/22,30, Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Il tuffo

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,[illegible]/22,30
[illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20, Fest. 15; ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Roma — Via Biala 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.884, Or.: fer. 19,45, fest. 14,30 ult. 22,20
Piccolo Buddha
di [illegible] Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 45.281, Or.: fer. 19,45, fest. 14,30 ult. 22,20
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady, [illegible] 1h 45' Comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.762. Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Il [illegible] della [illegible] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: fer. 20,20, fest. 15,30 (ult. 22,20)
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Cristallo — Via F. Bonini 2, Tel. 45.373, Or.: fer. 19,50, fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Giallo

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 430.286, Or.: fer. 18; fest. 14,30, ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113
Non pervenuto

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694. Or.: 20,30, fest. 14,45 (ult. 22,15)
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Verdi — [illegible] all'Ospizio 69/b, Tel. 556.189, Or. fer. 20,15/22,30, Fest. 15; ult. sp. 22,30
Una vita al massimo (True romance)
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 20, fest. 14,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20,15, fest. 14,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

[illegible] 2 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Piccolo Buddha
[illegible] Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.633, Or.: fer. 20/22,30, fest. 14,30/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 65, Tel. 372.293
Film per adulti

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.375, Or.: fer. 20, fest. 14,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: feriali 20, festivi 14,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema — Corso d'Augusto [illegible], Tel 26.630, Or.: fer. 20/22,30, fest. 14,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible] Tina
[illegible] Sud
RAMENGHI: riposo
[illegible]O
DORIA: Anni '90 - [illegible] II
BAZZANO
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
STAR: Aladdin
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
[illegible]E: [illegible] tombola di [illegible]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Anni [illegible] parte II
CARPI
CAPITOL: Un mondo perfetto
CORSO: Il figlio della P[illegible]
EDEN: Madayo - Il compleanno
SUPERCINEMA 70: Aladdin
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: L'ultimo dei mohicani
[illegible]
BELVEDERE: Singles
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il figlio della [illegible] Rosa
CATTOLICA
[illegible] 1: [illegible]
[illegible] 2: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
LAVATOIO: Anni 90 parte II
[illegible]
ODEON: [illegible] Jane
CESENATICO
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
ARENA: Per amore solo per amore
COPPARO
[illegible] riposo
CORREGGIO
[illegible] semplici
CREVALCORE
[illegible] riposo
F[illegible]
EUROPA: Anni '90
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: [illegible]
[illegible]: La crisi
FIDENZA
CORSO: Il figlio [illegible]
CRISTALLO: Aladdin
FINALE [illegible]
CORSO: Anni 90
FORLIMPOPOLI
VERDI: In mezzo [illegible] il fiume
FRANCOLINO
[illegible] Molto rumore per nulla
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Molto rumore per nulla
GUASTALLA
CENTRALE: [illegible]
LAGARO
[illegible] Sol Levante
[illegible]
DUCALE A: [illegible]
DUCALE B: Il figlio [illegible] Rosa
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: Piccolo grande amore
VENTURINI: Un mondo perfetto
[illegible] ROCCO: riposo
[illegible]
NUOVO: [illegible] hero
[illegible]
NUOVO: film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]NIO
ZACCONI: Senza tregua
[illegible]
GIARDINI: Jona che visse nella balena
[illegible]
AGOSTINI: Gli occhi del[illegible]
[illegible]
LUX FERROVIERI: Il figlio della Pantera Rosa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Profumo di donna
[illegible]EL[illegible]
[illegible]EN: Il cameraman e l'assassino
[illegible]BBLICA DI SAN [illegible]
TURISMO: I trasgressori
[illegible]O: Il [illegible]
REVERE
DUCALE: Anni 90
[illegible]
AFRICA: riposo
[illegible] Anni [illegible] parte II
[illegible]
EUROPA: Dragon
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
[illegible] Anni 90
[illegible] Ultracorpi - L'invasione continua
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] 90
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: Occhi di serpente
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dragon
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: riposo
[illegible] MARCONI
MARCONI: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
[illegible]
CARANI: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible] FRANCESCO: [illegible]
SAVIGNANO [illegible]
[illegible] mondo perfetto
SESTOLA
[illegible] riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
[illegible] riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
[illegible] in cam[illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Ariston 2 — Via Deledda 48, Tel. 659.574. Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30, Lire 8000
Caro diario — [illegible] N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Nuovo Od[illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,[illegible] 20,30/22,30, Lire 8000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici), Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/1[illegible], Lire 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, [illegible] di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 38.078. Or.: 16/18/20/[illegible] (ingr. con tessera), Lire 30.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L[illegible] tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 [illegible] 8000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,3020,30/22,30, Lire 8000/5000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943.20, Tel. 300.241, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 300.382, Ore 21. L. 12.000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Via 24 Maggio, Tel. 40.08.44, Or.: 21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Tenda — Tel. 34.14.18., Or.: 21 ingresso gratuito, Fiera campionaria lato Coni — Il jazzino è come un rock. Rassegna dei gruppi emergenti. Concerto dei NEW ROSE.

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2, [illegible]. 663.724. Lire 4000, Ore 21 — OGGI RIPOSO

T[illegible] Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Ore 21, L. 70/50/45/25/15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro S[illegible] — Via La Palma, Tel. 42.280. — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 18/20,30 — OGGI RIPOSO

T.C.S.

Intrighi [illegible] battaglie dei barbari in Italia

«La calata dei barbari» in onda alle 20,30, diretto da Robert Siodmak [illegible] Lawrence Harvey, Orson Welles, Sylva Koscina (foto). Battaglie fra Goti, Romani e Bizantini guidati [illegible] ché [illegible] la [illegible] vittoria estende all'Italia il demonio di Bisanzio

TACCUINO [illegible]

Danza

Andrea Leine [illegible] Harijono Roebana, olandesi, hanno vinto la nona edizione del concorso internazionale di coreografia «Città di Cagliari» con «Suites», una [illegible]zione su musiche di Beethoven che gli stessi autori hanno eseguito assieme a Nori Postmus, Jean Luis Barning e Carlos Vieira Marques. Sottolineando nell'opera «i limiti propri dei debuttanti», la giuria presieduta [illegible] Jean Cébron [illegible] spiegato [illegible] voluto premiare la composizione e la [illegible] più che l'impetto emotivo. Nella categoria «assol[illegible]» il premio non è stato assegnato: la somma a disposizione [illegible] stata divisa fra le due finaliste, Alice Cerrato (che ha presentato «Pioggia nera») e Laura Brembilla («Retour à Dèlos»).

Teatro e poesia

Al Palazzo d'Inverno di **Cagliari** (ore 18) ultima replica [illegible] «L'orologio della morte», ossessioni con delitto che Senio Dettena ha trovato in una novella di Edgar Allan Poe. Ad **Assemini** Elio Arthemalle e altri attori juke-box in «Zapping», teatro su ordinazione: [illegible] 20,30 [illegible] palazzo civico, organizza il grup[illegible] Arka. [illegible] **Sant'Anna Arresi** va [illegible] scena il comico bolognese Matteo Belli. A **Tortolì** nella [illegible] dell'hotel Saraceno (alle 20,45) un recital [illegible] Tino Petilli dedicato ai grandi della poesia italiana, [illegible] Dante [illegible] Montale; alla chitarra [illegible] Masoni. Per «Andalas - Percorsi etnici» l'associazione Humus propone [illegible] **Ghilarza** un incontro con i poeti improvvisatori Mario Masala, Francesco Mura, Anto[illegible] Pazzola, Francesco Sale, Giovanni Seu [illegible] Bernardo Zizi e con i tenores [illegible] Silanus; inizio [illegible] 20.

Musica [illegible]

Concerto di Natale alle 20,15 nella cattedrale [illegible] con l'orchestra e il [illegible] dell'Opera [illegible] Budapest, diretti da Helmut Laberer. In programma il Concerto grosso di Corelli, la Missa brevis Kv 49 di Mozart e una selezione di brani dal Messia di Haendel; l'iniziativa è dell'Ente Musicale. [illegible] **Selargius** la chiesa dell'Assunta ospita la rassegna «Organi in concerto» curata dalla Cogitur (ore 21). Dopo [illegible] introduzione [illegible] cura di Roberto Milleddu, Livia Sandra Frau accompagnerà all'organo le voci di Luigi Delogu e Luigi Oliva.

[illegible] J[illegible]

Ancora due appuntamenti [illegible] Bosa per il festival «Jazz della terra». Alle 21 nel salone Cottolengo suona [illegible] quartetto del sassofonista Maurizio Giammarco, con Mauro G[illegible] al piano, Piero Leveratto [illegible] con[illegible] [illegible] il gio[illegible] batteri[illegible] Andrea Molani. Il jazz club Zia Maria invece alle 23 ospita la Pitch [illegible] (Massimo Ferra chitarra, Nicola Piras sax tenore, Massimo Tore basso e Luca Pettinau batteria). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — [illegible] **animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [illegible] economia, [illegible]tualità, spettacolo, sport una [illegible]zione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Teatro sardo**
23 — **Tgs telegiornale s[illegible]**, edizio[illegible] [illegible] notte
2 — [illegible] **in fiamme**, film
— — **Programmi** [illegible]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] — **Usauto**, rubrica
[illegible],30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
[illegible] — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
[illegible] **Telefilm**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telenovela
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Ba[illegible]**
16,30 **Rubrica**

Super Tv/Sa

10,50 **Shopping**
13 — **Sherlock Holmes**, telefilm
13,25 **Redazionale**
14 — **Super tv news**
14,25 **Super tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Gli animali**, cartoni animati
16,15 **Napo [illegible] capo**, cartoni [illegible]
16,35 **Police Surgeon**, telefilm
17,10 **Video [illegible]**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv news**
18,20 [illegible] **rock**: [illegible]
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Redaz[illegible]le**
20,10 **Super tv news**
20,35 **Chi si ferma è perduto**, film
22,10 **Video musicali**
[illegible] **Super tv news**

Nova Tv/Supersix

10 — [illegible] **verde**, telefilm
10,30 [illegible]**e d'amore**, teleromanza
11,30 **Topsi tall - New vigor - Asto[illegible]a**, televendita
11,50 **Jennifer pellicce**, televendita
12,30 **Topsi** [illegible] - [illegible] **vigor** - [illegible]**nica**, televendita
13 — [illegible] **Sgarbi**: [illegible] **la pittu[illegible]**
13,30 [illegible] **Ape**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Iranian tappeti - San Marco**, televendita
17 — [illegible]
17,15 **Doraemon** - [illegible] **As[illegible]**, [illegible] animati
[illegible] — **Nova notizie**
18,15 **Doraemon - Phantamas**, cartoni animati
18,45 **Tgg** [illegible] **giovani**
19 — **Rosa De Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Vittorio Sgarbi: dentro la pittura**
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14 — [illegible] **al** [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**, cartone animato
15,30 **Pull & Slira - Mini Palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphe San**, [illegible] animato
17,25 **Dick Van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo [illegible] cinema**
18 — [illegible] **Gamma**
18,30 **L'uomo t[illegible]** cartone animato
18,55 **Beiko 991**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,20 **Robin** [illegible]
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Telepromozioni**
13 — [illegible] **spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 [illegible] **giornale**, [illegible]
14,50 **Teleimmagini** [illegible] **ore**, notiziario economico
15 — **Scrupoli**, serie
16 — [illegible] **selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Argo**, settimanale [illegible] cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica [illegible] economia
22,30 **Sardegna giornale**, [illegible]iziario
23 — **L'onore della famiglia**, serie
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Al di là di ogni dubbio**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 **Attualità** [illegible]
16,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Calcio: Milan-Cagliari**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,10 [illegible]: **Milan-Cagliari**, [illegible] tempo
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — [illegible]**sh**, telefilm
16,30 **Pasiones**, novela
17,40 **Cose di casa nostra**, [illegible]
19 — **Sardegna** [illegible] **notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, [illegible]
22,30 **Sardegna** [illegible] **notizie**, notiziario
[illegible] — [illegible] **insieme**, settimanale
0,30 **Videoparade**, settimanale home [illegible]
24 — **Tuono Blu**, telefilm
1 — **Sardegna due notizie**, notiziario
1,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni [illegible]
14 — **Aspettando il** [illegible] teleromanzo
14,20 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni [illegible]
16,45 **Tv market** proposte commerciali
17,15 [illegible]
17,30 **Programma per ragazzi**, news
[illegible] — **Tcs notizie**
19,15 **Tv market**
19,30 [illegible] **signora** [illegible] **fantasma**, telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **La calata dei barbari**, film con Laurence Harvey (1° tempo)
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **L**[illegible] **barbari**, (2° [illegible]po)
22,35 **Mike Hammer**, telefilm
23,35 **A tavola in cinque**, film con Jon Voight
1,35 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

[illegible] Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna Flash**
12,45 **Tele Sardegna Flash**
13 — **Le spie**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
13,45 **Tele Sardegna Flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video Shop Bellomo**
15 — **Video Shop Paul Progress**
15,30 **Calcio**
17 — **Huckleberry Finn**, [illegible] animati
17,30 **Video** [illegible]**p Bellomo**
18 — **Tele Sardegna Flash**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
[illegible] **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video Shop** [illegible] **Progress**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Programma: di tutto un po'**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale(r)**
23,55 **Andiamo al cinema**

● [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 21 Dicembre 1993 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

A giorni: opererà a Verona

Il questore lascia la città

ALESSANDRIA. Ruggiero Borraccino, 60 anni, ad Alessandria dall'agosto '91, è stato promosso questore di Verona. Si insedierà nella nuova sede [illegible] gennaio. A giorni lascerà la città, soddisfatto per il prestigioso incarico soprattutto perché gli consentirà di vivere in una città cui [illegible] legato da profondi affetti familiari e personali. In effetti, quando, nell'86, fu nominato questore, [illegible] assegnato prima a Padova e [illegible] seguito a Vicenza.

«Nel capoluogo piemontese - dichiara - ho vissuto estremamente bene, in [illegible] ambiente sereno, circondato da stima, affetto, persone che mi hanno offerto la massima disponibilità e collaborazione».

A sostituirlo sarà Antonio Mastrocinque, [illegible] anni, attuale questore di Potenza. «Quando arrivai in Piemonte mi sentii onorato di [illegible] stato chiamato ad operare in una città civilissima sulla quale mi ero documentato scoprendone le radici, la cultura, l'alto senso [illegible] civiltà - prosegue Borraccino -. E non [illegible] certo rimasto deluso».

E che Alessandria sia una città civile, a parte la microcriminalità purtroppo dilagante, e che [illegible] cercato di fronteggiare al meglio, lo dimostrano alcuni dati fondamentali. Nessun grosso delitto, nessuna sanguinosa rapina, pochi i grossi problemi da risolvere. In questo periodo la situazione generale è migliorata [illegible] punto di vista della prevenzione.

[illegible] in notevole aumento i furti (molto probabilmente dovuti anche allo stato di crisi) e per questo motivo il questore da qualche tempo ha intensificato i servizi [illegible] controllo. Ha avuto contatti e incontri [illegible] i commercianti e con tutte le categorie che hanno richiesto il [illegible] interessamento e intervento, sempre attento, dicono i suoi stretti collaboratori, alle [illegible] della collettività.

Esiste, ed è sotto gli occhi [illegible] tutti, il problema droga: sono diminuiti i decessi per overdose, ma gli spacciatori sono sempre molto attivi e contro di loro il questore, [illegible] i suoi uomini, ha condotto una serrata battaglia che ha dato risultati [illegible] rilievo.

A parte gli arresti dei piccoli spacciatori, per lo più tossicomani che vendono droga per disporre del denaro con [illegible] rifornirsi della dose giornaliera, intere bande sono state sgominate in questi due anni.

Ruggiero Borraccino lascia la città

Le ripetute operazioni hanno portato alla denuncia e all'arresto di [illegible] centinaio [illegible] persone e al sequestro, complessivo, di parecchi chilogrammi di stupefacenti. [r. al.]

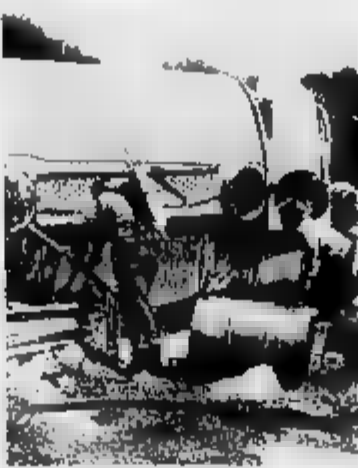
Una cisterna precipita da un viadotto dell'autostrada, morto il conducente

Allarme ecologico nell'Ovadese

Ventitremila litri di collante contaminano rigagnolo affluente dell'Orba. Per precauzione [illegible] stati chiusi gli acquedotti di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda. Vittima uno spagnolo di 35 anni

OVADA. Un'autocisterna è precipitata [illegible] un viadotto dell'Autotrafori. L'autista [illegible] morto carbonizzato, mentre 23.000 litri di collante, utilizzato per la produzione della carta, sono finiti nel rio Baudassina che si immette nell'Orba. A titolo precauzionale, il [illegible] Igiene dell'Usl di Ovada ha chiesto [illegible] sindaci di Silvano d'Orba e [illegible] Rocca Grimalda di sospendere l'erogazione dell'acqua.

Vittima [illegible] un autista spagnolo, Pedro Joaquin Tornero Canadas, 35 anni, abitante a Villarrobledo. L'incidente è accaduto l'altra sera, verso le 23,40, dopo la galleria «Tagliolo», sul viadotto Baudassina. L'autoci[illegible] ha divelto un tratto di guard-rail ed è finita nel vuoto, schiantandosi - dopo un volo di [illegible] quarantina [illegible] metri - su una sponda del ruscello.

In seguito all'urto, la cabina di guida si è incendiata, mentre [illegible] liquido ha cominciato a fuoriuscire, finendo nelle acque del rio Baudassina. Immediati i soccorsi: [illegible] arrivati gli agenti della polstrada di Belforte e i vigili del fuoco di Ovada. Per l'autista spagnolo però, purtroppo, [illegible] c'era più nulla [illegible] fare: imprigionato nell'abitacolo, è [illegible] carbonizzato.

Ancora un incidente in autostrada

E' scattato anche l'allarme ambientale, e [illegible] intervenuti i tecnici del servizio Ecologia della Provincia e del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Ovada. Intanto [illegible] collante, trasportato dall'acqua [illegible] rigagnolo, ha raggiunto l'Orba.

[illegible] è poi potuto stabilire - anche in base alle schede tecniche fornite dalla polstrada - che il liquido fuoriuscito dalla cisterna [illegible] per la produzione della carta ed è molto solubile. Infatti, [illegible] le acque del rio Baudassina [illegible] sia parte di quelle dell'Orba hanno assunto un colore bianco-argentato. La denominazio[illegible] commerciale del collante [illegible] «Basoplast». Viene prodotto in Spagna per [illegible] Basf Italia, [illegible] sede a Cesano Maderno, [illegible] ha subito prestato assistenza e informazioni per riportare la situazione alla normalità. Il carico, andato completamente perduto, era diretto a una cartiera del Milanese.

E' accertato che [illegible] «Basoplast» non è tossico, [illegible] si stan[illegible] svolgendo analisi, i cui esiti si conosceranno solo in giornata. Quindi, per ragioni cautelari, il servizio Igiene dell'Usl ha chiesto la temporanea chiusura degli acquedotti di Silvano d'Orba e di Rocca Grimalda.

E' stato chiesto anche l'intervento della Protezione civile per garantire, tramite autobotti, la distribuzione dell'acqua alle popolazioni dei due paesi.

Per gli altri centri a più valle - che fanno capo all'Usl di Novi Ligure - per il momento non sono stati presi provvedimenti.

Continua comunque lo stato di allarme: gli acquedotti [illegible] Silvano e Rocca Grimalda saranno riaperti solo quando si conosceranno gli esiti delle analisi.

[illegible]

A Cassano

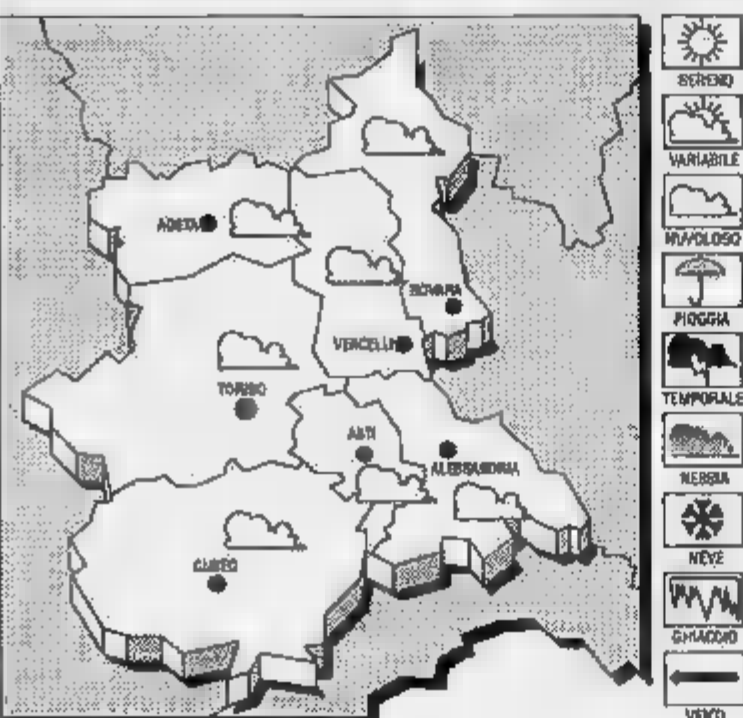
In apprensione per i nitrati

CASSANO. Troppi nitrati nell'acqua: una presenza improvvisa, ancora inspiegabile, che allarma i duemila abitanti del paese e preoccupa anche il sindaco Giambattista Campantico. L'acqua della rete idrica cittadina è tornata potabile dopo l'emergenza dell'altra settimana [illegible] è sempre sottoposta ad [illegible] attento monitoraggio.

I risultati delle analisi che l'Usl di Alessandria sta effettuando, rivelano [illegible] indici relativi alla presenza di nitrati appena al di sotto della soglia [illegible] sicurezza, ed evidenziano un aumento della durezza dell'acqua. L'indice dei nitrati, in particolare, ha oscillato tra i 35 ed i 45 quando il valore limite per questo fattore inquinante [illegible]. Sono ancora sconosciute le cause: per accertare quanto sia esteso il fenomeno la campionatura viene fatta nei principali punti di prelievo.

«L'acqua ha sempre avuto percentuali di nitrati più modeste, [illegible] un indice oscillante intorno ai 10 - dice Campantico -. Non [illegible] ancora a capire [illegible] sia successo: potrebbero essere [illegible] le caratteristiche della falda in origine, per le violente piogge alluvionali, mentre la recente campionatura [illegible] terreni superficiali ad uso agricolo, nelle vicinanze dello Scrivia, ha fornito esiti negativi. I tecnici dell'Usl spiegano che l'inquinamento potrebbe anche derivare da [illegible] utilizzo indiscri[illegible] [illegible] concimi chimici, in quella zona, risalente a 10 anni fa. Verrà analizzata anche l'acqua di [illegible] pozzo di scorta, utilizzato soltanto in estate e [illegible]mentato dalla stessa falda [illegible] si suppone inquinata: l'eventuale potabilità dell'acqua di quel pozzo potrebbe dare maggior credito all'ipotesi che [illegible] stato compiuto un atto vandalico».

Il Comune valuterà anche [illegible] necessità di applicare alla rete un impianto per l'abbattimento dei nitrati; in primavera poi, in località Arene, comincerà la trivellazione di un nuovo pozzo a 200 metri di profondità. [m. pu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con [illegible] precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati occidentali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione [illegible] valori massimi.

LE [illegible] DI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 6; min: 4; media: 5

[illegible]
Max: 7; min: 3; media: 4

[illegible] IN [illegible]
Torino 10,6; Novara 7; [illegible] 8; Aosta 17; Cuneo 10; Vercelli 7

Ma da Palazzo di giustizia non trapelano i nomi degli inquisiti

Inchiesta della magistratura sugli «appalti» per i funerali

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti ha aperto un'inchiesta penale sul cimitero cittadino ipotizzando l'accusa [illegible] a carico di alcune persone. Una di esse è un dipendente comunale che svolge la propria attività all'interno del camposanto, le altre dovrebbero essere titolari di agenzie di pompe funebri.

Sulla vicenda, che sembra destinata a suscitare notevole scalpore e interesse, viene però mantenuto il massimo riserbo per una serie di motivi, non ulti[illegible] il fatto che [illegible] indagini [illegible] ancora in una fase molto delicata, oltre che iniziale, e quindi è opportuno mantenere il segreto per [illegible] correre il rischio di comprometterne l'esito finale.

Tace [illegible] magistrato che coordina il lavoro svolto dalla questura e probabilmente ancora in pieno svolgimento, non fa la benché minima ammissione l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia al quale si è rivolto [illegible] degli indagati per [illegible] assistito in questa vertenza.

Inutile cercare di saperne di più: bocche cucite a Palazzo di giustizia e negli uffici della squadra mobile. Non resta pertanto che attendere l'esito dell'istruttoria.

Non è escluso, in considerazione delle persone coinvolte, che il titolare di qualche agenzia [illegible] pompe funebri [illegible] violato la legge per far [illegible] alla propria impresa l'assegnazione di determinati funerali. [r. al.]

[illegible]

In attesa del processo

ALESSANDRIA. I cimiteri di Alessandria, Lobbi, Spinetta Marengo e Cascinagrossa già hanno messo nei guai l'ex assessore comunale [illegible] Lavori pubblici Carlo Massobrio, Giancarlo Canegallo, già capo dell'Ufficio tecnico, [illegible] responsabile della sezione Edilizia urbana Francesco Schiavone, Battista Gabelli, tutti abitanti in città, e Andrea Bolto, di Trino, titolare dell'impresa «Architettura funeraria prefabbricata». Hanno ricevuto [illegible] di garanzia dal sostituto procuratore Carlo Tramontano che [illegible] fatto sequestrare la documentazione relativa agli appalti per i lavori in quei cimiteri.

L'impresa vercellese [illegible] era aggiudicata l'appalto per ampliare [illegible] camposanto di Lobbi (spesa 100 milioni). [illegible] detta di Massobrio l'accordo [illegible] vantaggioso e la giunta aveva deciso di ripetere l'operazione anche per Spinetta e Cascinagrossa (spesa un miliardo). Per Tramontano la società vercellese era [illegible] favorita. [r. al.]

Assegnato l'appalto per creare una zona verde nella parte chiusa al traffico

Nuovo volto a piazza [illegible]

Tra le 40 ditte partecipanti ha vinto quella che ha proposto un ribasso dell'11 per cento. I lavori prenderanno il via a marzo. Sarà potenziata l'illuminazione. Ma è ancora protesta sulla viabilità

ALESSANDRIA. E' stata l'impresa Pavia e Corona, con un'offerta al ribasso dell'11,5 per cento, ad aggiudicarsi l'appalto dei lavori per la sistemazione di piazza Mentana, così [illegible] previsto dal progetto già approvato dal Comune. Su una settantina di imprese invitate, hanno partecipato oltre quaranta. Tenuto conto che il sistema previsto era quello della media tra le offerte pervenute, che si aggira appunto sull'11,5 per cento, la Pavia e Corona si è aggiudicata l'appalto dell'opera. I lavori, sbrigate le varie formalità burocratiche, potrebbero iniziare a marzo.

[illegible] tratta di sistemare [illegible] parte della piazza attualmente già chiusa al traffico, con [illegible] creazione di una pista che potrebbe essere utilizzata anche per [illegible] pattinaggio [illegible] di un'area verde attrezzata. Un'aiuola, tra l'altro, dovrebbe delimitarne il fronte [illegible] il sottopasso, creando [illegible] piacevole [illegible]. Opportuna sistemazione anche per realizzare con adeguati [illegible]doli i percorsi percorribili dei veicoli, attualmente delimitati da segmenti in plastica.

[illegible] progetto prevede inoltre la sistemazione dell'aiuola attorno alla quale deve muoversi [illegible] traffico sul fronte antistante corso IV Novembre e la delimitazione dell'imbocco [illegible] dello sbocco di viale XX Settembre. Il costo è previsto [illegible] 250 milioni.

Un nuovo «look» per piazza Mentana. I lavori cominceranno in primavera

Vi [illegible] poi 60 milioni [illegible] disposizione per il potenziamento dell'illuminazione sulla piazza, miglioramento che tra l'altro era stato sollecitato dal prefetto al Comune dopo gli episodi di [illegible] violenza verificatisi attorno al bar Nenè.

Il progetto, invece, non prevede alcuna variazione allo scorrimento dei veicoli in uscita dal sottopasso: continueranno a girare attorno all'area centrale per immettersi poi su cor[illegible] IV Novembre. Una soluzione che in passato e ancora recentemente aveva trovato l'opposizione del Consiglio del quartiere Pista: si chiede che il traffico in uscita dal sottopasso venga deviato su corso Romita. Su corso IV Novembre dovreb[illegible] restare solo quello diretto al sottopasso, oppure locale.

La [illegible] giunta [illegible] si [illegible] ancora pronunciata, appare invece decisa a scoraggiare la velocità su corso IV Novembre, ricorrendo probabilmente agli speciali «dissuasori».

Franco [illegible]

Parcheggio

E' cambiata solo un'uscita

ALESSANDRIA. Con la liberalizzazione della circolazione attorno a piazza della Libertà si è [illegible] necessario apportare alcune modifiche anche per il parcheggio a pagamento gestito dall'Atm. Restano immutati gli ingressi sul lato di via Guasco [illegible] [illegible] quello antistante via Pontida. Immutata pure l'uscita del parcheggio sul lato antistante via Verdi. Viene, invece, eliminata l'uscita su via Mazzini, per evitare l'incrociarsi pericoloso del traffico veicolare. In sostituzione è stata aperta un'altra uscita sul lato prospiciente via dei Martiri.

La liberalizzazione della piazza [illegible] anche [illegible] via San Giacomo della Vittoria [illegible] [illegible] accolta favorevolmente dagli automobilisti, [illegible] opportuno però [illegible] [illegible] abusi della possibilità che [illegible] stata concessa dalla giunta. Così come non deve divenire caotica la sosta attorno alla piazza, che sarà comunque opportuno in qualche modo regolamentare.

[f. m.]

Semaforo

Alla Paglieri si è in attesa

ALESSANDRIA. Giudicato necessario da anni, il semaforo all'altezza dello stabilimento Paglieri, oppure della via Stortigliona, continua a restare una chimera. Deve regolamentare l'attraversamento della statale Alessandria-Spinetta, un pericolo per i lavoratori della nota industria di profumi e per i [illegible]i in entrata o uscita dallo stabilimento. Da anni [illegible] Paglieri ha assicurato un contributo che copre quasi tutte le spese, resta però l'installazione del semaforo, che spetta al Comune.

[illegible] [illegible] straordinario Macrì aveva dato il [illegible]ia, il concorso per l'appalto dei lavori, del costo di pochi milioni, è andato però deserto e tutto è rimasto bloccato. Il Consiglio di fabbrica della Paglieri, che prima delle elezioni voleva [illegible]dire una protesta davanti allo stabilimento, sollecita l'installazione. Sembra esista la possibilità di affidare i lavori [illegible] trattativa privata, si auspica venga seguita questa ipotesi.

[f. m.]

[illegible]

POLITICA

Il coordinamento socialista per l'alleanza progressista

I socialisti si [illegible] riuniti, sabato, alla Cgil di Alessandria. Dall'incontro è nato [illegible] «Coordinamento dei socialisti per l'alleanza progressista». Il movimento «intende lavorare per costruire un'alleanza progressista, articolata pluralista, nella quale abbiano spazio i valori e i contenuti del socialismo democratico e riformista». Lo scopo è definire un programma e un impegno comune per le prossime elezioni politiche e per il governo dell'amministrazione provinciale.

[illegible]

Scontro frontale sulla circonvallazione di Valenza

Scontro frontale sulla circonvallazione Ovest di Valenza. La Ford Fiesta condotta da Paolo Zanazzi, 31 anni, Milano, con a bordo Daniela Zanassi, 33 anni, nell'affrontare una [illegible] a sinistra ha inva[illegible] l'opposta carreggiata, scontrandosi con la Fiat Uno guidata da Antonio Battaglia, 42 anni, residente [illegible] via Manzoni a Valenza, che trasportava la moglie Teresa Bego, 41 anni e il figlio Andrea [illegible] 11, rimasti leggermente feriti.

OFFERTE DI LAVORO

La Provincia cerca un centralinista e un bidello

Deve presentarsi entro giovedì alle 12, alla sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria munito di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità, chi [illegible] interessato alle seguenti assunzioni a tempo determinato (durata 60 giorni) dalle liste speciali: un posto [illegible] centralinista e uno da bidello all'amministrazione provinciale (qualifiche richieste: centralinista o, in caso di invasione, telefonista, [illegible] bidello).

PROCESSO

Investì pensionato, [illegible] l'uomo [illegible] già [illegible]

Il pretore ha assolto per non aver [illegible] il fatto l'autista Sesto Bressan, 63 anni, di Casale, [illegible] [illegible] omicidio colposo. Rispondeva della morte del pensionato Guglielmo Arobba, [illegible] anni, viale Milite Ignoto, [illegible] Alessandria, schiacciato dall'autocisterna condotta dal casalese. Prima, però, l'uomo era stato investito e ucciso dalla Peugeot guidata da Corrado Manoriti, [illegible] anni, di Novi. Manoriti ha patteggiato 4 mesi [illegible] reclusione.

[illegible]

Emise assegni per 15 milioni [illegible] autorizzazione

Per aver emesso due assegni [illegible] 15 milioni ciascuno sull'istituto bancario S. Paolo, filiale di Valenza, dopo la revoca dell'autorizzazione, Francesco Pollice, di 30 [illegible]ni, abitante a Valenza in via Sassi [illegible], è comparso dinanzi al vice pretore Giuseppe Bologna: ha patteggiato una multa di 700 mila lire.

Gli studenti erano sfilati in corteo per denunciare il degrado

Il [illegible] visita il «Plana» e promette [illegible]

ALESSANDRIA. Radiografia al classico «Plana»: dopo la visita alle magistrali il sindaco, Fran[illegible] Calvo, ha passato al vaglio [illegible] situazione strutturale del liceo di piazza Matteotti, i cui problemi avevano provocato la protesta in [illegible] degli studenti.

Numerose le magagne della scuola, dall'impianto elettrico a quello di riscaldamento, alla carenza di estintori, per non parlare della situazione [illegible] degrado della palestra e del cortile interno. «Gli interventi che non richiedono spese ingenti saranno eseguiti subito - ha detto la Calvo - per esempio l'acquisto di alcuni estintori. Poi alcuni interventi sulle strutture potranno essere fatti durante la pausa estiva».

Il cantiere del «Plana» infatti, non si protrarrà per circa due anni [illegible] quello delle magistrali «Saluzzo», ma le ristrutturazioni potranno essere frazionate ed eseguite in tempi più brevi. «Il preside ha confermato - prosegue il sindaco - che si potrà iniziare anche a giugno quando sono ancora in corso gli esami di maturità».

Lavori in vista al liceo «Plana»

Si tratterà comunque di una ristrutturazione a piccoli passi, come spiega il capo d'istituto Ferruccio Poggio: «Se tutto andrà come da accordi in quattro [illegible] cinque anni potrà [illegible] [illegible]mpletato il ripristino generale dell'edificio.

Per ora si procede solo a interventi intermedi. Di prima necessità sono la ristrutturazione dell'impianto elettrico, di quello idraulico e termico [illegible]za tralasciare però [illegible] recinzione del cortile interno».

Ieri è stata chiusa l'aula di fisica, i tecnici dell'unità sanitaria hanno riscontrato irregolarità nell'impianto elettrico. «La spesa per l'aula di fisica si può affrontare subito perché n[illegible] è rilevante». Così come [illegible] impegnativo sarà il compito di riordinare il cortile. «Le passate amministrazioni [illegible] hanno mai tagliato l'erba», sottolinea il preside. «A questo però si dovrà aggiungere la transennatura della recinzione, che [illegible] pericolante - ribatte [illegible] Calvo - così i ragazzi potranno lasciare in cortile biciclette [illegible] motorini».

Nei prossimi giorni il sindaco visiterà anche l'edificio dove ha sede [illegible] Conservatorio. «Il progetto per la rete scolastica alessandrina è quello [illegible] affrontare un problema all'anno - conclude - cioè ristrutturare un edificio all'anno».

[a. m.]

I pazienti sono pochi: da gennaio l'Usl ha deciso di abolire il servizio nella frazione

Spinetta, chiude la guardia medica

Secondo gli amministratori, ogni intervento costa 208 mila lire e scarseggiano [illegible] volontari. Ribattono in paese: «Siamo penalizzati rispetto a Castellazzo: [illegible] considerata l'importanza della funzione svolta»

SPINETTA. Comincia il conto alla rovescia per il punto [illegible] guardia medica della frazione: l'Usl ha deliberato che il servizio venga chiuso a partire da gennaio. E contro questa decisione [illegible] è mobilitata la Pro loco.

Ragioni economiche hanno indotto gli amministratori dell'Usl ad abolire la guardia medica di Spinetta: poiché le richieste sono poche, ogni intervento costa [illegible] mila lire, più che negli altri punti dell'Usl, [illegible] Felizzano [illegible] Castellazzo.

«In certi casi, però - dice Gianfranco Di Tondo, presidente della Pro loco -, non [illegible] si può limitare ai calcoli economici: bisogna anche considerare l'importanza [illegible] [illegible] che si garantisce. E se i conti vanno fatti, forse [illegible] farli in occasione dell'istituzione della guardia medica di Castellazzo, avvenuta pochi mesi fa. Parte del territorio che competeva alla guardia medica di Spinetta è stato assegnato a Castellazzo. E ora, con delibera dell'Usl, si vuole chiudere un servizio istituito con legge regionale, e mantenere quello di Castellazzo».

Il comprensorio di Spinetta passerebbe dunque ad Al[illegible]n[illegible]a, «ad appena 5 chilometri di distanza», sottolinea l'amministratore straordinario dell'Usl, Valter Vescovi. La decisione, inoltre, sarebbe stata assunta dopo aver sentito il parere dei rappresentanti delle zone interessate.

«Secondo quanto mi è stato riferito dai funzionari che si sono occupati del caso - dice Vescovi - sarebbe stato espresso un unico parere negativo: quello [illegible] Consiglio di circoscrizione [illegible] Spinetta. Tutti gli altri interpellati si sono dichiarati favorevoli». Ai problemi economici, poi, [illegible] aggiungerebbero problemi logistici: «Al contrario di quanto accade a Castellazzo - spiega Vescovi - a Spinetta ci sono problemi [illegible] garantire la copertura [illegible] volontariato necessaria per il servizio [illegible] guardia medica».

Alla Croce Verde, tuttavia, insorgono [illegible] questa spiegazione: «Abbiamo garantito la copertura sempre, in abbondanza e in continuità - dice il vicepresidente Michele Gastaldi - e mi stupisce una simile affermazione. Evidentemente all'Usl si h[illegible] memoria solo quando serve: per esempio, ci si è dimenticati [illegible] inviarmi i documenti che avevo chiesto mesi fa quale rappresentante [illegible] Comitato dei garanti». Gli unici problemi sono creati dall'Usl stessa: «Da gennaio siamo sfrattati dai locali che ci aveva dato in uso - dice Gastaldi - e il Consiglio [illegible] circoscrizione non [illegible] stato in grado di mettere a disposizione [illegible] [illegible] della sua sede».

Margherita Rubino

CIRCOSCRIZIONI

Slitta l'incontro

ALESSANDRIA. Slitta a gennaio l'atteso incontro tra i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione e il sindaco Francesca Calvo. Le solite fonti «bene informate» avevano dato per certo che fosse in calendario ieri. I numerosi impegni d'inizio mandato, tuttavia, hanno imposto un rinvio.

L'incontro sarebbe stato occasione per discutere della proposta di creare nelle cinque circoscrizioni «Consigli unitari», in cui siano rappresentate tutte le forze politiche. L'idea pare raccogliere l'avallo di molte forze in gioco, e deve tuttavia essere ancora approfondita. Inoltre, si tratterà, probabilmente, di discutere della [illegible]lizzazione del regolamento dello Statuto comunale. Le norme, infatti, prevedono per le Circoscrizioni grande autonomia dal Comune. Occorre, però, creare i presupposti (personale e finanziamenti), per la realizzazione [illegible] tale «carta».

[m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Dissociato» [illegible] dc questi [illegible] i motivi

Vorrei tranquillizzare Piercarlo Fabbio, autore della lettera pubblicata su «La Stampa» del 19 dicembre, circa la mia dissociazione dalla dc: non sono stato indotto alla mia decisione da travaglio umano [illegible] ideale e, tanto meno dalla confusione politica italiana, quanto dalla constatazione che, pur dichiarando [illegible] parole [illegible] spinta al rinnovamento, si seguitava, in sede locale, a operare [illegible] i metodi [illegible] sempre, sottovalutando, [illegible] mio avviso, [illegible] volontà popolare.

Il signor Fabbio sa bene [illegible] cosa mi riferisco. Non mi sento, quindi, «pavido» ma anzi, libe[illegible] di scegliere: storie di mozzi e capitani che lasciano la nave in avaria non mi interessano, ho sempre sofferto il mal di mare.

Colgo l'occasione per avvertire che ritengo chiusa, da parte mia, ogni polemica e mi auguro solo di poter condurre in pace e [illegible] piena libertà la mia mansione di consigliere comunale, svincolato da qualsiasi legame con qualsiasi partito.

Se poi qualcuno si prenderà [illegible] briga di raccogliere 1000 fir[illegible] per le mie dimissioni lo faccia tranquillamente, nel contempo continuerò a impegnarmi al massimo per gli 870 elettori che mi hanno votato e per tutti gli altri cittadini.

Pietro Caramello
consigliere comunale
[illegible] Alessandria

[illegible] coscienza Appello ai senatori

Ai senatori eletti in provincia, Margherita Boniver, Alfio [illegible]na, Adriano Icardi, Riccardo Triglia. Da anni attendiamo la nuova legge sull'obiezione di coscienza [illegible] servizio militare, che riconosca pienamente questo diritto, smilitarizzi e riqualifichi il servizio civile. Il Senato è chiamato per l'ennesima volta [illegible] pronunciarsi. Chiediamo che la legge sia rapidamente approvata nella versione già votata dalla Camera, senza emendamenti, rendendo così definitiva la legge. Chiediamo ai senatori di votare l'approvazione immediata, attesa da movimenti pacifisti e giovani.

Coordinamento obiettori
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde [illegible] 616
Gavi: [illegible] Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Salvatore: [illegible]
[illegible] Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle [illegible] alle 19,30, Santo Stefano, via Milano 93, [illegible] [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), e in servizio notturno Canovi, corso Roma 132, tel. 251353, [illegible] [illegible] 19,30 alle 9 del giorno [illegible]ivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T[illegible] Cignoli, via Garibaldi 7 [illegible]. 322482
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 8 tel. 452424
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50 tel. 2218
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 tel. [illegible]
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 tel. 862006
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68 tel. 941308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57 775
[illegible] Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 858 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Maria Sambuelli, [illegible] 84 anni, residente in corso Acqui 30, funzione alle [illegible] in San Giovanni Evangelista e tumulazione fuori città; Antonietta Rossi, [illegible] 82 anni, residente in via Della Moisa 31, funzione alle 14 nella chiesa di San Baudolino, tumulazio[illegible] nel cimitero urbano; Emma Farina, [illegible] [illegible] anni, funzione alle 15 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Pasquale Di Piazza, [illegible] 67 anni, funzione alle 16 nella parrocchia Don Orione, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

[illegible] Davide Giani, Federico Barbieri, Giulia Corsano, Matteo Mattioli.
MORTI. Emma Cristina Volpi, 77 anni; Anna Maria Astaldi, [illegible] 80; Angelino Vaccari, [illegible] 79; Stefanina Semino, di 80; Emma Granelli, [illegible] 79; Carlotta Seminati, di 90; Maria Zucotti, di 78.
SI SPOSERANNO. Pietro [illegible], artigiano, [illegible] Pinuccia Salvini, infermiera; Daniele Marcalli, guardia di Finanza, [illegible] Angela Minervino, [illegible]citrice.

ATTIVITA' [illegible]

● Il direttivo dell'Associazione pendolari di **Novi** [illegible] eletto presidente Roberto Goverra, vice presidente Riccardo Leardi e segretario Giuseppina Totino.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Concorso per i [illegible] alla Coop

La Coop di Casale organizza [illegible] concorso fotografico natalizio per i ragazzi dai [illegible] ai 14 anni. Iscrizioni alla sede di corso Valentino entro venerdì.

[illegible]

Il «Ravasenga» scopre i poeti

Sono aperte le iscrizioni al concorso Ravasenga, per poesie in italiano e in piemontese. Informazioni all'Ancol di Casale, via Roma 34, tel. 0142/781034.

CORSI DI LINGUE

Un incontro all'Informagiovani

Il 18 gennaio all'Informagiovani di via Verdi 8, ad Alessandria (tel. 0131/66079) prenderanno il via i corsi [illegible] lingua inglese [illegible] francese.

Oggi, dalle 19 alle 20, i docenti incontrano gli interessati per dare informazioni.

IN MOSTRA

Fisarmoniche d'epoca a scuola

«La fisarmonica d'epoca» è [illegible] titolo della mostra allestita nei locali delle scuole medie «Da Vinci» di Arquata.

All'istituto Einaudi di Casale sono esposti un centinaio di manifesti tratti [illegible] maggiori campagne [illegible] pubblicità progresso realizzate a livello internazionale nella lotta contro l'Aids.

ACI

Regole per impianti a metano

L'Automobile club Alessandria [illegible] a chi ha installato [illegible] eliminato impianti di alimentazione gpl [illegible] metano sulle auto che rimane l'obbligo di annotare la variazione al Pra entro 30 giorni dal collaudo effettuato alla Motorizzazione civile.

[illegible]

A confronto sul federalismo

«Federalismo: bluff o realtà?» è il tema del dibattito organizzato dall'associazione Nuova Politeia di Alessandria stasera alle 21,15, alla sala dell'ex Consiglio di circoscrizione Orti, in piazza Perosi.

Interverranno Renato Balduzzi e Oreste Rossi.

Tortonese ucciso: tossicomane di Rivanazzano nel mirino degli inquirenti

Delitto, ora si cerca un giovane

Potrebbe aggiungere elementi utili alle indagini. Intanto, il marocchino che era stato fermato [illegible] poi scarcerato ha lasciato Voghera. La moglie: «Non è lui l'assassino, l'ha giurato [illegible] nostro figlio»

VOGHERA. «No, il mio compagno non [illegible] Angelo Binello. Abdel Aziz me [illegible] ha giurato sulla testa di suo figlio». Lo dice Afida Shamir, la giovane convivente di Abdel Aziz Ben Hamir, [illegible] marocchino prima fermato dai carabinieri di Voghera come possibile autore [illegible] strangolamento del commerciante [illegible] macchine agricole tortonese e poi scarcerato per ordine della magistratura vogherese. Gli indizi di colpevolezza non sono stati considerati sufficienti per trasformare in arresto il fermo [illegible] polizia. Afida Shamir abita [illegible] piccola casa di via Matteotti [illegible] alcuni anni. Con lei c'è [illegible] figlio Maurizio, un bimbo di appena 13 mesi.

«Mio marito non c'è, da qualche giorno è andato [illegible] Milano, da alcuni amici, per farsi pre[illegible] del denaro. Non ho idea di quando ritornerà», [illegible] la donna con il viso illuminato dalla debole luce di due candele. L'energia elettrica e il riscaldamento sono [illegible] «tagliati» da alcuni giorni dall'azienda per i servizi municipalizzati, in quanto erano troppe le bollette non pagate. Fa freddo nell'abitazione di via Matteotti. Ed [illegible] rincasato la giovane Afida, durante il pomeriggio ha bussato alla porta di alcuni bar per avere in dono il latte da dare al figlio.

Qualche problema con il compagno? «Ogni tanto [illegible] picchia, ma solo quando [illegible] ubriaco», racconta con [illegible] filo [illegible] voce. Da tre anni la famiglia marocchina [illegible] a Voghera. Il marito è conosciuto dalle forze dell'ordine per i [illegible] precedenti, sempre legati [illegible] azioni violente, [illegible] po' in tutta Italia.

Storie di ordinaria miseria, che però [illegible] questo caso si uni[illegible] con un filo strettissimo all'assassinio di [illegible]. [illegible] Aziz, il giorno dopo la sua uscita dal carcere di Voghera ha lasciato la città dirigendosi a Milano dove ha alcuni amici. D'altro canto, per lui non ci sono particolari obblighi restrittivi. Attualmente rimane soltanto la [illegible] posizione di indagato, ma il marocchino è libero di andare dove vuole e di parlare con chi vuole.

Nella mattinata di ieri la proprietaria del bar della stazione è stata interrogata [illegible] lungo dal nucleo di polizia giudiziaria. Nello stesso bar Angelo Binello, 54 anni, è stato visto in vita per l'ultima volta nella nottata tra venerdì e sabato dell'altra settimana, poche [illegible] prima di venir strangolato nel cortile del «lascito Zelaschi».

Sembra che nel mirino degli inquirenti [illegible] sia anche un tossicodipendente di Rivanazzano, conosciuto per il lungo «codino». Forse potrebbe aver visto qualche cosa [illegible] sapere notizie interessanti. In corso ci sarebbero anche analisi scientifiche sugli abiti del Binello. Impossibile per ora saperne di più. Il segreto istruttorio è impenetrabile. «Stiamo cercando di ricostruire con precisione le ultime [illegible] vita di Binello», spiegano [illegible] forze dell'ordine. Nulla viene escluso, anche i più piccoli indizi che, uniti gli [illegible] agli altri, potrebbero dare nuova luce sul «giallo [illegible] Voghera».

Nessuna parola, ma solo sguardi taglienti anche da parte della comunità marocchina e tunisina che vive a Voghera. I nordafricani fanno quadrato, non ricordano nulla, non sanno nulla e, ovviamente, non hanno alcuna intenzione di parlare [illegible] i giornalisti. Il [illegible] rimane aperto ad ogni possibile soluzione, anche se ogni ora che trascorre senza risultati tangibili rende sempre più difficile il compito delle forze dell'ordine: dare un volto all'assassino.

[illegible] Salerno

Le indagini proseguono. Lo scopritore del cadavere indica il luogo dell'omicidio

IN BREVE

ACQUI TERME

Due anziane sono travolte [illegible] casa [illegible] un'automobile

Due [illegible] sono [illegible] travolte da un'auto, vicino [illegible] casa, in corso Divisione, ad Acqui. Vittime dell'incidente, Caterina Puppo e Margherita Pistone, entrambe di [illegible] anni; sono state investite dalla «128» [illegible] Giovanni Gavino Piras, 77 anni, via Nizza 106. Trasportate in ospedale, guariranno in 20 giorni.

FABBRICA CURONE

E' condannato per rapina ad [illegible] tortonese

I giudici [illegible] Tortona hanno condannato Antonio Giacobone, [illegible] anni, [illegible] Fabbrica Curone, fra[illegible] Brentassi 12, a un [illegible] e cinque mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. Era accusato di aver rapinato in più occasioni il tortonese Gian Carlo Toccalino. Doveva rispondere anche [illegible] detenzione illegale [illegible] 2 bossoli e 1 cartuccia.

[illegible]

In ospedale due giovani per incidente stradale

Incidente a Cartosio. L'auto di Zunino Enrico, [illegible] anni, Sassello, si è scontrata [illegible] Peugeot 205 di Gabriele Gaino, 21 anni, di Cartosio, località Camugno. I due giovani sono ricorsi alle cure dei medici dell'ospedale di Acqui: guariranno in 5 giorni.

[illegible]

[illegible] è coinvolta in uno scontro d'auto

Un'ambulanza [illegible] rimasta coinvolta l'altra mattina in uno [illegible] avvenuto nell'abitato di Cerrina Valle, lungo la statale [illegible] Trasportava all'ospedale di Casale un anziano di Odalengo Grande, Pietro Mantello, colto da malore. Dopo l'incidente, il malato è stato trasferito a bordo di un'altra ambulanza, che ha raggiunto l'ospedale.

[illegible] LIGURE

Urto motorino-vettura serravallese in ospedale

Un giovane è rimasto ferito in [illegible] scontro tra un ciclomotore [illegible] una Prisma avvenuto in corso Piave, a Novi. Davide Fossati, 17 anni, di Serravalle, è stato trasportato all'ospedale San Giacomo: [illegible] in 7 giorni.

OVADA

Il Comune ha rinnovato [illegible] commissione edilizia

E' stata nominata [illegible] commissione edilizia del Comune [illegible] Ovada. Resterà in carica fino [illegible] novembre 1996. [illegible] composta da: Enrico Bisio, Luciano Crocco, Giuseppe Mazzarello, Paolo Monzillo, Claudia Parodi, Sandro Santamaria e da Simona Santamaria.

Spese doppie per lavori all'ospedale: imprenditore si [illegible] ogni responsabilità

Rimborsa «mazzetta» da 16 milioni

E' il titolare della ditta Mp e abita a San Salvatore. Avrebbe fatto da tramite per garantire a un'azienda di Cossato l'appalto per impermeabilizzare le fosse degli ascensori. L'Usl si è già costituita parte civile

ALESSANDRIA. Domenico Petrelli, un impresario [illegible] 46 anni, abitante in via Amisano a San Salvatore Monferrato, titolare della «Mp» - ditta che otto anni fa [illegible] lavorato per conto dell'Usl -, assistito da Piero Monti, [illegible] comparso davanti al gip [illegible]luigi Mela per l'udienza preliminare, dopo che [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ne aveva chiesto l'incriminazione per concussione, truffa e violazione della legge fiscale per una vicenda di probabili «mazzette».

Avrebbe fatto da tramite per garantire l'appalto dei lavori per impermeabilizzare alcune fosse degli ascensori del monoblocco dell'ospedale.

Con l'appoggio di alcuni funzionari, rimasti sconosciuti, avrebbe convinto la ditta «Agr» [illegible] Cossato a versare una tang[illegible] [illegible] sedici milioni, perché l'azienda potesse aggiudicarsi l'appalto dei lavori senza alcuna difficoltà.

Così, la spesa che doveva [illegible]sere di [illegible] milioni, risultò raddoppiata per la «consulenza commerciale», regolarmente fatturata dall'imprenditore. Il denaro sarebbe stato diviso [illegible] alcuni dirigenti dell'Usl.

[illegible] Domenico Petrelli ha negato tutto, assumendosi in prima persona [illegible] responsabilità. Ha anche risarcito i sedici milioni all'Usl che si è costituita parte civile con [illegible] procuratore Vincenzo Giovinazzo.

A questo punto, il difensore ha chiesto i termini per esaminare il fascicolo processuale alla luce [illegible] questo nuovo fatto e per decidere la procedura da adottare: [illegible] richiedere per il [illegible] cliente il processo con rito abbreviato - che garantisce uno sconto di pena - oppure affidarsi alle decisioni del giudice delle indagini preliminari che può prosciogliere l'imprenditore o mandarlo a giudizio. La causa è stata, quindi, aggiornata al [illegible] marzo del prossimo anno.

Domenico Petrelli sostiene di aver presentato tre preventivi di ditte diverse, facendo in modo [illegible] quello a più basso prezzo fosse di [illegible] ditta che gli ri[illegible] [illegible] mediazione sull'operazione: [illegible] fatto tutto da solo - dice l'imprenditore -, [illegible] nessun complice».

All'imputato vengono anche contestate le accuse di falso in scrittura privata, reato che è perseguibile solo [illegible] querela di parte (ma questa non [illegible] stata presentata) e di truffa. Tale imputazione si riferisce al fatto che Petrelli [illegible] lasciato credere che i lavori più [illegible]ti erano proprio quelli costati sedici milioni. L'episodio risale agli anni '85-'86 e Petrelli, durante le prime indagini sull'Usl fu anche arrestato, ma la notizia dell'ordine di custodia cautelare non si è mai saputa, prima del processo. [r. al.]

FURTO D'AUTO

Sono condannati in tre

ALESSANDRIA. Per furto aggravato sono stati condannati [illegible] pretura a un [illegible] e due mesi di reclusione [illegible] gli alessandrini Roberto Stambazzi 32 anni, via Casale 9, Gabriele Savoldelli, di 25, via Casalbagliano 20, e Alfonso Guida, 40 anni, [illegible] Maggioli 9. Una pena pressoché analoga a quella richiesta dal pm, maresciallo Ponassi. I tre alessandrini restano in carcere. Erano accusati di aver rubato, [illegible] agosto 1991, la Mercedes che Antonio Piccione, 56 [illegible] via Casalbagliano, [illegible] parcheggiato [illegible] pochi minuti davanti a [illegible] pizzeria, dove era entrato per fare acquisti. [illegible] bordo dell'auto vi erano anche la carta [illegible] credito e oggetti vari. Stambazzi, Savoldelli e Guida con la Mercedes [illegible] - per comprare droga - a Milano, dove vendettero la [illegible] di credito e un ricettatore. Al rientro, intercettati dai carabinieri, abbandonarono l'auto: fuggirono a piedi, [illegible] furono inseguiti e bloccati. [r. al.]

Boselli al posto di Patrucco ai Lavori pubblici

Valenza, la dc sceglie l'assessore «sostituto»

VALENZA. [illegible] il dc Gianni Boselli, contitolare di un banco metalli, il nuovo [illegible] Lavori pubblici. E' destinato [illegible] sostituire Luciano Patrucco che ha lasciato l'incarico per motivi di salute. E' questa la sofferta decisione del direttivo democristiano, [illegible] ieri pomeriggio in seduta plenaria per dibattere il problema della successione, apertosi venerdì con le dimissioni di Patrucco. Un fulmine [illegible] ciel sereno che aveva suscitato comprensibile preoccupazione nelle file dc.

Come trovare subito [illegible] persona valida per ricoprire [illegible] assessorato tanto delicato? Tra i nove esponenti dc in Consiglio, venivano esclusi Antonio Vanin che regge i Servizi [illegible] assistenziali; Mario Manenti che ha da poco lasciato l'incarico di sindaco al pidiessino Germano Tosetti, per rispettare [illegible] accordo stipulato all'inizio della legislatura; Gianni Raselli che è andato ad occupare l'assessorato [illegible] Bilancio, sinora retto da Tosetti; il capogruppo Fabrizio Grassi e l'orafo Paolo Staurino.

[illegible] altri tre consiglieri offrivano [illegible] propria disponibilità: Natalina Giordano, Gianni Boselli e Laura Panelli che è consigliere incaricato alle Politiche giovanili. In [illegible] prima riunione, svoltasi domenica, sembrava che l'incarico andasse a Laura Panelli. Successive riflessioni, però, hanno fatto mutare intendimento al direttivo.

Panelli che sta ottenendo ottimi risultati tra i giovani (guida Consulta giovanile e Informagiovani) non rischiava di essere gravata di troppi compiti? Così si è ristretto il campo. La professoressa Giordano, che in occasione della «staffetta» [illegible] sindaci aveva espresso riserve, obiettando che sarebbe stato meglio riferirsi a persone esterne, si è autoesclusa, appoggiando [illegible] Boselli. [r. c.]

Oggi in Puglia è previsto l'atto di costituzione della finanziaria «Tarnofin»

Novi s'allea a Taranto per l'Ilva

La cordata per l'acquisto dei due poli siderurgici raggruppa industriali ionici [illegible] alessandrini. E' però necessario raccogliere oltre 100 miliardi per partecipare alle trattative. Dubbi dei sindacati

NOVI. Imprenditori alessandrini e pugliesi uniti per rilevare l'«Il[illegible] laminati piani». Proprio oggi è previsto la nascita della Tarnofin, la società che raggruppa [illegible] industriali ionici e la «cordata» novese, guidata da Carlo Lavezzari, titolare dell'omonima ditta di elettrozincatura dell'acciaio prodotto nello stabilimento cittadino. L'atto costitutivo della fi[illegible]iaria verrà stilato in mattinata a Taranto, nello studio del notaio D'Amore. Con ogni probabilità, il pre[illegible]te della nuova società sarà Domenico Cassalia che è già a capo dell'Assindustria della città ionica, mentre l'ingegnere novese Luigi Cavanna sarà il vicepresidente. La Tarnofin si propone l'obiettivo di raccogliere oltre cento miliardi e partecipare così alle trattative per l'acquisto delle quote Ilva. I poli si[illegible]ci di Taranto [illegible] Novi sono ambiti anche dall'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, dai francesi dell'Usinor-Sacilor e da un gruppo di industriali giapponesi. Rispetto ai concorrenti, però, gli imprenditori alessandri[illegible] e pugliesi (dirigono ditte già fornitrici dell'Ilva o aziende dell'indotto) possono vantare una maggiore capacità gestionale e conoscenza di tempi e metodi di lavoro dei due stabilimenti.

Gli operai novesi [illegible] vedono però [illegible] «buon occhio» la nuova [illegible] «Per rilevare l'Ilva [illegible] necessari 1300 miliardi e la Tarnofin [illegible] possiede neppure un decimo di quella cifra - dicono i componenti del consiglio di fabbrica -. Anche Lucchini non sembra dare adeguate garanzie [illegible]nomiche. La soluzione ideale sarebbe l'avvento del gruppo giapponese contattato nei mesi scorsi dall'ex amministratore delegato, Hayao Nakamura».

«Fra l'altro - aggiungono -, [illegible] mercato siderurgico nipponico [illegible] è in concorrenza con quello europeo e l'Italia [illegible] dovrebbe temere un ridimensionamento dell'attività produttiva».

In attesa della privatizzazione, i sindacati auspicano l'interven[illegible] del governo a tutela dell'occupazione: «Chiediamo la ratifica degli accordi stipulati [illegible] ottobre con i vertici dell'azienda - spiega [illegible] delegato novese della Fim, Diego Accili -. Se ciò avverrà, i privati saranno tenuti a rispettare le intese raggiunte, senza procedere a licenziamenti indiscriminati». La delicata questione sarà discussa oggi, durante un coordinamento Fim-Fiom-Uilm, nella sede dell'Intersind di Roma.

Massimo Delfino

Lo stabilimento Ilva. I sindacati chiedono al governo garanzie sull'occupazione

Ibl, [illegible] Roma?

I sindacati casalesi chiedono l'intervento della Federlegno

CASALE. I problemi sindacali dell'Ibl, azienda del settore lavorazione del le[illegible]no [illegible] 400 lavoratori e stabilimenti a Casale e Coniolo, stanno assumendo rilievo nazionale. Le organizza[illegible]i sindacali di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno scritto alla direzione nazionale della Federlegno, l'organizzazione industriale del settore, per chiedere un intervento urgente per sbloccare la situazione.

«Riteniamo illegittima l'iniziativa della Ibl che, unilateralmente, ha disdettato accordi e trattamenti salariali già in atto da tempo. In contrasto anche [illegible] l'ultimo accordo di luglio sul costo [illegible] lavoro, che prevedeva espressamente la contrattazione aziendale» spiegano i sindacalisti casalesi che seguono la vicenda e che intendono pure chiedere nei prossimi giorni [illegible] intervento alle istituzioni locali e provinciali.

«I tagli dei salari, che saranno circa del 20 per cento, dal prossimo marzo, interessano 400 famiglie monferrine. E la Ibl è la più grande azienda che lavora il legno in tutto il Piemonte. La disdetta degli accordi è un fatto grave a cui ci opponiamo» dicono ancora i sindacalisti.

Intanto sulla vicenda è intervenuto anche Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista: «Ho chiesto al presidente Ciampi e al ministro del Lavoro di farsi garanti del rispetto degli accordi di luglio, che già [illegible] per sé limitavano il potere di acquisto dei salari. Ma è inaccettabile che ora una grande società disdetti la parte relativa alla contrattazione aziendale. Allora quegli accordi che fine faranno? E' necessario un intervento urgente del governo per farli rispettare dalla ditta casalese».

Tutto s'era iniziato alcune settimane fa [illegible] l'annuncio dell'Ibl ai sindacati di voler disdettare gli accordi aziendali per ridurre. «Ma l'azienda non ha avuto cali di commesse», dicono i sindacalisti. [t. f.]

Invece dei ponticelli sulla ferrovia è previsto un sottopasso

Tortona, raccolte 130 firme per «salvare» le passerelle

TORTONA. E' stata consegnata al sindaco, Fabrizio Palenzona, la petizione per salvare le passerelle ferroviarie: le due strutture che collegano il centro cittadino con la periferia (zona Delle Piane e via Bertarino) dovrebbero essere sostituite da un sottopassaggio pedonale. «A noi [illegible] bene la costruzione del sottopasso - dicono alcuni firmatari della petizione -, ma chiediamo che le antiche passerelle non vengano abbattute».

La raccolta [illegible] firme ha ottenuto circa 130 sottoscrizioni: quelle degli abitanti delle [illegible] e dei lavoratori delle aziende che si trovano oltre la statale (Graziano, Cantina sociale, e altre). Si chiede il mantenimento delle antiche strutture per motivi di sicurezza.

«Il passaggio all'aria aperta - dice Michela Arata, prima firmataria della petizione e promotrice, con altri, dell'iniziati[illegible] - garantisce maggiore sicurezza in [illegible] "cattivi incontri". Il sindaco Fabrizio Palenzona ha promesso che nel sottopasso [illegible] installate telecamere collegate alle forze dell'ordine ma, anche così, in caso di necessità i soccorsi arriverebbero tardi. Non sempre è utile trovarsi tra i passanti per ottenere aiuto, figuriamoci lontani [illegible] testimoni e nell'impossibilità di farsi sentire».

Tanta preoccupazione in una città relativamente tranquilla, come Tortona, sembra eccessiva: «Tre anni fa - spiega, però, [illegible] la donna - sono stata aggredita proprio [illegible] di quelle passerelle. Malgrado ci fossero testimoni, nessuno è intervenuto, credendo [illegible] trattasse di un litigio tra fidanzati. Certo, però, non vorrei ripetere una simile esperienza in un sottopassaggio pedonale, scarsamente frequentato e isolato dal traffico cittadino».

Altri, comunque, fanno valere altre ragioni, oltre a quelle della maggior sicurezza. I due ponticelli sarebbero più [illegible] per collegare il centro città con le abitazioni e le aziende che [illegible] trovano oltre la stazione ferroviaria. Inoltre, le caratteristiche strutture avrebber un certo valore estetico e architettonico.

L'amministrazione comunale, tuttavia, difende le proprie scelte. «Quelle passerelle - aveva spiegato tempo fa Gianni Diamante, assessore comunale [illegible] Lavori pubblici - sono impraticabili per i portatori di handicap. Al contrario, il nuovo sottopassaggio sarà accessibile a tutti. Inoltre, consentirà di alleggerire il traffico automobilistico in centro città». L'opera, infatti, dovrebbe collegare direttamente il parcheggio nei pressi della piscina scoperta «Delle Piane», [illegible] i binari; i pendolari, dunque, potrebbero lasciare i propri mezzi in quell'area, evitando di i[illegible] il centro.

D'altra parte, la manutenzione delle ormai deteriorate strutture richiederebbe investimenti ingiustificabili in presenza di una alternativa quale il sottopassaggio. «Un paio d'anni fa, però - dice qualcuno -, le Ferrovie avevano stanziato i soldi necessari per la ristrutturazione. Che fine hanno fatto quei soldi?». [m. ru.]

Il mezzo era stato rimosso dai vigili, [illegible] nessuno [illegible] era accorto del corpo

Acqui, muore di droga [illegible] 32 anni

Trovato cadavere a Genova su furgone in sosta

ACQUI. E' stato trovato cada[illegible] in un furgone nel centro storico di Genova. Quasi certamente è morto di droga. E' l'acquese Guglielmo Zaia, 32 anni, tossicodipendente, abitante in città in via Savonarola 26. La scoperta è stata fatta dai carabinieri del capoluogo ligure, dopo che i genitori di Zaia, venditore ambulante, si erano rivolti alcuni giorni fa alla caserma di Acqui per denunciare la scomparsa del figlio.

Il ritrovamento del corpo è avvenuto in modo [illegible] tutto casuale, in quanto i vigili urbani in servizio nel centro storico di Genova erano stati avvertiti che un furgone Mercedes in divieto [illegible] sosta impediva il passaggio delle auto in una strada del centro. Era stata così decisa la rimozione forzata del mezzo. Il furgone era stato trasferito in un deposito comunale, in attesa dell'arrivo del proprietario.

La segnalazione dei carabinieri di Acqui, diramata alle stazioni della Liguria, ha dato [illegible] positivo, in quanto Guglielmo Zaia prima di lasciare Acqui aveva detto che si sarebbe recato in alcuni paesi liguri per ritirare abiti da vendere al mercato. Quindi le ricerche si sono orientate su Genova. I carabinieri hanno rintracciato il furgone nel deposito comunale e all'interno dell'automezzo è stato scoperto il corpo senza vita del giovane.

Probabilmente Zaia si era recato a Genova per acquistare droga, visto che l'automezzo sul quale viaggiava è stato ritrovato nella [illegible] del porto, dove la droga si può trovare con facilità.

E' stata ordinata l'autopsia per chiarire i motivi del decesso; si ipotizza un'overdose, oppure l'assunzione di una dose mal «tagliata». Si cerca inoltre di capire da chi l'acquese si riforniva di eroina. [g. l. f.]

La sentenza per il geometra

ACQUI. Ultime battute al tribunale di Asti del processo [illegible] lavori «fantasma» dell'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso. E' prevista, infatti, in giornata la sentenza. Accusati di truffa, malversazione, peculato e danno ai danni della Regione (aveva erogato 146 milioni per lavori che non sarebbero stati eseguiti) sono il geometra acquese Franco Piano, e due amministratori del Consorzio, precisamente Giuseppe Roero e Franco Duretto. Per i primi due l'accusa ha chiesto, rispettivamente, la condanna a 3 anni e 6 mesi e 3 anni e 2 mesi di reclusione, mentre per Duretto è stata chiesta l'assoluzione. [r. gon.]

La sentenza della corte d'assise d'appello di Milano è stata pronunciata ieri sera

Pietro Boero è ancora assolto

I giudici, dopo 5 ore di camera di consiglio, hanno ribadito l'esito del processo nell'aprile del '92 a Torino
La perizia sull'arma non è stata sufficiente a fornire prove certe. L'ex poliziotto: «Sono innocente»

ASTI. Pietro Boero, 40 anni compiuti a marzo, torna a sorridere: per lui ieri sera con la sentenza di assoluzione, si è dissolto l'incubo che lo tormenta dal 1989. Non è stato dunque l'ex agente ad uccidere durante una rapina alle poste di corso Dante (novembre '83) il collega Fiorentino Manganiello. Lo hanno deciso i giudici della prima sezione della corte d'assise d'appello di Milano. Una sentenza «sofferta», pronunciata dal presidente Cavazzoni alle 19,30, dopo quasi cinque ore di camera di consiglio.

Per Boero, gli ultimi, sono stati giorni di passione, cadenzati dalle udienze quasi giornaliere.

Ieri in mattinata era continuato il braccio di ferro fra l'accusa e i legali di Boero, Aldo Mirate e Alfredo Biondi.

Il procuratore generale Sinagra ha replicato alle arringhe di Mirate, con gli stessi toni di giovedì scorso quando per Boero il magistrato dell'accusa aveva chiesto la condanna a 29 anni di carcere. Testimonianze, movente della rapina, perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza dell'ex agente, gli argomenti principali affrontati dal magistrato e dalla parte civile, Giovanni Del Guercio, Giangiacomo Dapino e Michele Aufiero, quest'ultimo in rappresentanza del sindacato di polizia Lisipo. Accuse a cui ha poi replicato Biondi (Mirate era già intervenuto sabato). Ecco quale il teorema accusatorio contro Boero.

Riferendosi ai 400 milioni che la rapina aveva fruttato, Sinagra aveva definito Boero «un figlio del suo tempo, di un'epoca dove a contare era solo l'apparenza». L'ex poliziotto, divenuto poi gestore di locali notturni, avrebbe assalito l'ufficio postale per procurarsi il denaro che gli sarebbe venuto a mancare dopo la separazione dalla moglie, benestante fiorista di Moncalvo.

«Il suo tenore di vita era elevato: auto di grossa cilindrata e altre agiatezze» ha sostenuto il magistrato.

Il bottino della rapina sarebbe servito a Boero anche per poter dedicarsi alla sua attività di gestore di distoteche? Una tesi che ha fatto più volte capolino nei vari procedimenti.

«Non è vero - ha ribattuto Mirate nel suo intervento - per intraprendere il suo lavoro Boero ha firmato pacchi di cambiali». Oltre un miliardo, l'importo dichiarato da Boero. Dopo aver lasciato la polizia (marzo '86) l'ex agente aveva infatti acquistato la discoteca «Magic Noir» di Casale, ribattezzata poi «Diva», prima di «emigrare» nel Novarese e nella Val Bormida, oltreché nell'Astigiano.

Altro indizio contro Boero, la sua Honda 1000, simile a quella usata dal bandito. La stessa, invece, secondo l'accusa. Ma Biondi replica: «Le marmitte sono diverse, così come la carenatura».

Tesi opposte, ovviamente, anche su un terzo indizio: il percorso di fuga. Dopo aver rapinato l'ufficio postale, il bandito si era diretto in corso Casale, alla periferia della città, imboccando poi percorsi secondari. La moto era stata infine notata a Moncalvo, dove Boero abitava all'epoca.

«Boero conosceva quelle strade ed ha così evitato i posti di blocco» ha sostenuto l'accusa. «Il bandito aveva sicuramente seguito le frecce direzionali - hanno replicato Biondi e Mirate - solo un pazzo poteva gettarsi in quel labirinto di strade». Ma ancora una volta a giocare un ruolo determinante sarebbero state le perizie balistiche sulla Beretta 92 S, l'arma d'ordinanza di Boero quando era in polizia.

«Non si può affermare, ma neppure escludere, che a sparare sia stata quell'arma» hanno sostenuto i periti del tribunale, Domenico Salza e Piero Benedetti, rispettivamente ex ed attuale direttore del banco di tiro e prova di Gardone Val Trompia. Una relazione «pilatesca» solo all'apparenza. Nel contraddittorio in aula con gli esperti della difesa (Marco Morin e Romano Schiavi) i due consulenti avevano aggiunto altri particolari: «Ci sono gruppi di strie (i segni lasciati dalla rigatura della canna, ndr) che combaciano» avevano affermato Salza e Benedetti.

A rendere difficile il pronunciamento, i graffi trovati all'interno della canna, secondo l'accusa fatti intenzionalmente per rendere ardua la paternità del proiettile che aveva ucciso il piantone delle Poste.

«E' successo prima che si fosse quella rapina, mentre Boero tentatava di disinceppare la sua pistola con un cacciavite - ha replicato la difesa - poi quella pistola è finita in altre mani».

Tesi, quelle dei consulenti del tribunale, attaccate da Biondi e Mirate. «La perizia non è certa, getta solo sospetti - hanno ribadito i due avvocati che, complessivamente, hanno parlato per nove ore - per condannare ci vogliono indizi precisi, circostanziati e concordanti».

A Pietro Boero sono stati sufficienti invece due parole: «Sono innocente» si è limitato a dire prima che la corte si ritirasse. E i giudici gli hanno creduto.

Roberto Gonella

Pietro Boero, 40 anni

LA VICENDA GIUDIZIARIA

Giugno 1990: condanna all'ergastolo

Una vicenda giudiziaria ricca di colpi di scena quella che vede coinvolto Pietro Boero. Ecco le date salienti. **15 novembre 1983.** Un bandito, nell'atrio delle Poste di corso Dante, spara contro l'agente di polizia Fiorentino Manganiello, 23 anni, uccidendolo. Il bandito fugge in sella ad una Honda 1000 con un bottino di 400 milioni. Le indagini vengono archiviate tre anni dopo. **Dicembre '89.** Pietro Boero, congedatosi dalla polizia nel 1986, viene arrestato. Secondo una perizia balistica la sua pistola d'ordinanza sarebbe l'arma usata nella rapina. A far riaprire l'indagine una lettera anonima inviata al commissariato di Casale. **13 giugno '90.** L'ex poliziotto viene condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Asti. **30 aprile '91** La condanna al carcere a vita viene ridotta a 30 anni dai giudici d'appello di Torino che concedono all'ex agente le attenuanti generiche, negate in primo grado. **4 novembre '91.** La Cassazione riazzera la vicenda: secondo la suprema corte nella sentenza di condanna non era stata motivata l'attendibilità della perizia. **24 aprile 92.** Dopo 29 mesi di carcere l'ex poliziotto viene assolto: a suo favore le nuove perizie: «Il proiettile è deformato, non è possibile alcuna comparazione» spiegano gli esperti. **3 dicembre '92.** Ancora una volta la Cassazione annulla la sentenza per un vizio formale. Il fascicolo viene trasmesso a Milano, in quanto le due sezioni torinesi si erano già pronunciate sul caso.

IN BREVE

CUCCARO

La scuola elementare rischia la soppressione

Si fa sempre più lungo l'elenco dei paesi nei quali le scuole hanno chiuso i battenti. Ora è la volta di Cuccaro. Il provveditorato agli studi pare orientato a sopprimere l'elementare. Il provvedimento scatterebbe già a partire dal prossimo anno. Intanto il Comune si organizza per stipulare convenzioni con i paesi vicini.

[illegible]

In Comune scompare il gruppo psdi

Nei giorni scorsi si è sciolta la sezione e il gruppo consigliare del psdi. Crisi anche per Alleanza democratica, che non ha più rappresentanti in Consiglio, dopo l'abbandono di Enrico Scoccati. Novità anche in casa dc. Andrea Desana sta lavorando per la formare un un polo moderato.

MOMBARUZZO

Premiati gli studenti più meritevoli

Domenica sono state consegnate le borse di studio agli allievi più meritevoli del paese, che frequentano le scuole elementari, medie inferiori e superiori. Alla festa, organizzata dall'amministrazione comunale, ha partecipato il vescovo di Acqui mons. Livio Maritano). Dieci i premiati: Marta Betti, Christian Cairone, Barbara Faldella, Francesca Federico, Gabriella Piana, Silvia Roveglia, tutti allievi delle elementari; Elena Laiolo ed Emanuela Scala (scuole medie) ed infine Loredana Amistà e Patrizia Laiolo studentesse delle superiori.

Casale, protestano i negozianti per la mancata apertura alle auto prima di Natale

«La zona blu rovina il commercio»

Aggravati i bilanci di un settore già in grave crisi. Il Comitato del centro storico adesso annuncia un nuovo questionario sulle modifiche al traffico limitato. «Solo in un anno le vendite sono calate del 27 per cento»

CASALE. Il Comitato del centro storico, che raggruppa più di cento tra residenti e commercianti, torna all'attacco sul problema delle vie chiuse alla circolazione. «Il Comune nei giorni scorsi ha spiegato di non poter aprire la zona blu nelle settimane natalizie e che l'iniziativa non servirebbe ad agevolare i commercianti - spiega Alessandro Bruno -. Ma non è vero. Ormai la situazione di molti negozi è grave ed è necessario qualche intervento che li agevoli almeno nelle feste natalizie. Oggi è troppo tardi, ma certamente si poteva programmare prima l'apertura in questo periodo. In tanti girano per la città alla ricerca di doni e devono caricare pacchi pesanti sull'auto. Questi non andranno più in centro a fare i loro acquisti. E ciò aggrava i bilanci dei negozi che già soffrono per la crisi».

Il Comitato ha in programma una serie di iniziative a sostegno delle proprie tesi. Saranno presto distribuiti in tutti i negozi centinaia di questionari in cui si chiede che modifiche suggerirebbe di apportare alla zona a traffico limitato e più in generale qual è situazione dell'esercizio commerciale dopo la chiusura delle vie centrali.

«Già a giugno avevamo fatto uno studio analogo. Abbiamo chiesto a quasi 200 commercianti un parere sull'incidenza negativa della zona blu sulle vendite - spiegano al Comitato -. Ma l'indagine non si basava solo su dichiarazioni emotive. Si è provveduto anche a calcolare statisticamente il calo del mercato, che è stato circa del 27 per cento. E questo solo dopo la chiusura del centro. A nostro giudizio non è vero che ci si è abituati e che i cittadini sono tornati ad acquistare nei negozi».

Il Comitato sta poi per varare un progetto sulla concessione dei pass di ingresso: «Proporremo al Comune di razionalizzarne la distribuzione, secondo precisi criteri». Resta valida la proposta di revisione avanzata da alcune settimane. Di questi problemi si è discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale. Gli esponenti della maggioranza avevano sostenuto: «Non servirebbe aprire il centro alle auto. Non ci sono molti parcheggi e i mezzi non potrebbero fermarsi davanti agli esercizi se non abusivamente. Aprirlo poi solo a Natale creerebbe confusione sulla struttura urbanistica. Il calo delle vendite è dovuto alla crisi economica generalizzata e non solo alla possibilità di accedere in centro con l'automobile».

Tino Ferraretti

VIABILITA'

Petizione in Comune

CASALE. Più di cento casalesi hanno firmato una petizione inviata al sindaco Riccardo Coppo in cui si chiede una rivoluzione della viabilità di via Alessandria, via Massimo D'Azeglio e via Balbo, strade del centro cittadino. Chiedono che in via D'Azeglio e nel tratto di via Balbo fino a vicolo Olper sia introdotto il doppio senso di marcia «per consentire l'accesso di tutti i residenti che oggi invece devono entrare in centro da via Saffi, attraversando una zona molto [illegible]. E' un'area che soprattutto nei giorni festivi è piuttosto affollata, con rischi per la compresenza di auto e pedoni».

Poi i sottoscrittori richiedono la chiusura notturna di via d'Azeglio, «per evitare i rumori serali di auto e moto». Di modificare la viabilità della zona si è discusso anche in Consiglio comunale: «Per arrivare da via Vigliani in piazza Castello è necessario percorrere un lungo tratto di strada - aveva detto il consigliere Enrico Scoccati -. Meglio invertire il senso di marcia di via d'Azeglio per evitare intasamenti». (t. f.)

La proposta di Legambiente appoggiata anche dal Consorzio

Un parco per tutelare i pozzi dell'Acquedotto Monferrato

MONCALVO. Pareggia in un miliardo e [illegible] milioni, di cui più di 900 destinati ad investimenti, il bilancio '94 del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato. Il documento finanziario di previsione è stato approvato all'unanimità durante l'assemblea tenutasi sabato pomeriggio, che ha pure nominato il commercialista astigiano Angelo Dabbene, revisore del conto per il triennio 94/96.

Argomento centrale della riunione è stata l'iniziativa della Legambiente a favore della creazione di un parco naturale lungo le rive della Dora Baltea, nella zona di Saluggia (Vercelli), dove ci sono i pozzi dell'Acquedotto Monferrato. «Proprio lì - si legge nel documento di Legambiente - poco a monte rispetto ai pozzi del "Monferrato", si trovano i più grandi depositi italiani di scorie radioattive. Sono anni che il nostro gruppo lavora per tutelare questa zona a rischio; il Consiglio regionale del Piemonte, dopo numerose sollecitazioni, ha approvato una mozione che impegna la giunta ad impedire, in quella zona, l'ulteriore accumulo di sostanze radioattive e l'avvio di nuove attività nucleari».

Il presidente del Consorzio acquedotto, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, ha chiesto all'assemblea di votare un ordine del giorno a sostegno dell'iniziativa di Legambiente. La proposta è stata accolta all'unanimità. Ha detto Quilico: «Credo sia opportuno invitare i rappresentanti di quell'associazione ambientalista alla nostra prossima riunione, che si terrà a febbraio, per poter meglio approfondire l'argomento». «Da molti anni - ha aggiunto - Legambiente si occupa della salvaguardia del nostro acquedotto e, noi, non possiamo che esserle grati e riconoscenti per tanto impegno».

In chiusura di assemblea il presidente ha poi aggiornato i sindaci in merito alla scadenza, nel novembre '94, della convenzione tra il Consorzio e la società «Acquedotto Monferrato», che gestisce gli impianti; era stata stipulata nel novembre del 1934. «Sull'argomento - ha spiegato - stiamo lavorando a stretto contatto con l'avvocato Monti, che ci fa da consulente. Certo la questione è molto articolata e a complicare le cose è intervenuta una legge».

In un articolo si legge che le concessioni in corso nel '92 con Enel, Iri, Ina, Eni e loro controllate sono prorogate di diritto per almeno vent'anni. La società «Acquedotto Monferrato», in quanto indirettamente controllata dall'Eni, tramite l'Italgas, potrebbe rientrare in questa casistica. «Non secondo l'avvocato Monti - ha concluso Quilico - che sostiene il contrario, in quanto l'Eni è entrato solo nel dopoguerra a far parte del gruppo di controllo; nel '34 la società Acquedotto Monferrato era sotto la tutela del gruppo privato Acque Potabili. Comunque già nell'assemblea di febbraio potremo dare risposte precise a questi interrogativi».

Brunella Mascarino

CASALE

Rinviato trasferimento

L'istituto Soliva per ora resta in via Facino Cane

CASALE. Slitta il trasferimento dell'istituto Soliva, la prestigiosa scuola di musica che ha sede in via Facino Cane, nel palazzo che ospitava l'ex pio istituto San Giuseppe. Il Comune e la direzione dell'istituto avevano annunciato lo spostamento durante le ferie natalizie. Le aule si sarebbero dovute trasferire all'ultimo piano della scuola media Hugues, ora inutilizzato.

Ma i lavori di adeguamento della scuola sono ancora in corso per cui il Soliva forse fino alla fine dell'anno scolastico resterà nella sede attuale. «Organizzeremo il trasferimento dopo la realizzazione del concorso, che ora impegna tutte le forze dei volontari», spiega il presidente degli Amici della Musica Claudio Massaza. Il concorso Soliva si terrà nel prossimo mese di marzo: stanno arrivando molte domande di partecipazione di giovani strumentisti di tutto il mondo. [t. f.]

ACQUI

Ieri davanti al prefetto

Bosio giura e diventa sindaco effettivo

ACQUI. Il neo sindaco di Acqui Marcellino Bosio ha giurato ieri in prefettura ad Alessandria. E' stato eletto primo cittadino dopo il ballottaggio che lo ha visto impegnato contro il rappresentante del cartello delle sinistre Augusto Vacchino.

Bosio, dopo il giuramento di ieri, è diventato primo cittadino a tutti gli effetti. Ora potrà anche esercitare i poteri di ufficiale di governo, con competenze sulle ordinanze, sull'igiene pubblica, sulle norme di sicurezza e di stato civile. Il leader leghista è sostenuto in Consiglio da una maggioranza di dodici leghisti.

L'opposizione è invece composta da otto membri che fanno parte oltre che del cartello delle sinistre, anche dei partiti di centro presentatisi alle ultime elezioni con una lista civica denominata «Per far rifiorire Acqui» e dall'esponente della «Lista civica per Acqui». [g. l. f.]

CASALE

Il sindaco a Strasburgo

Per la pace in Bosnia 2200 firme

CASALE. Centinaia di monferrini si sono mobilitati per firmare la petizione promossa da Comune, Croce Rossa e Caritas (e ideata dal Consiglio d'Europa) per chiedere iniziative umanitarie per la pace in Bosnia.

Sono state raccolte 2216 firme. La sottoscrizione è stata subito inviata via fax alla Cee. Tra i firmatari, classi delle scuole casalesi, volontari delle associazioni umanitarie, politici e tanti cittadini che hanno testimoniato la loro solidarietà.

Significativo l'apporto dei sindacalisti Cgil, Cisl e Uil che hanno raccolto in due giorni 600 firme sui luoghi di lavoro. In favore della pace in Bosnia sono state anche raccolte [illegible] mila lire in municipio. Ieri, il sindaco Riccardo Coppo ha partecipato a un incontro al Parlamento europeo, a Strasburgo: rappresentava l'Italia, con gli amministratori di Bologna e di un paese veneto. [t. f.]

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, come ottenerla e non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta e il possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che non sono [illegible] state [illegible] note con sufficiente chiarezza.

Tra le [illegible]tà, la targa e l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza del veicolo per i neopatentati, norme e obblighi diversi per il ritiro della patente in caso di incidenti.

Le limitazioni per i neopatentati sono relative per i tre anni successivi al conseguimento della patente e riguardano la potenza delle auto che non deve superare i [illegible] kw/t e che comunque non deve consentire al veicolo una velocità massima superiore [illegible] 150 chilometri orari.

La «Guida [illegible] Cittadino» intende offrire una mappa ragionata per districarsi nella foresta delle norme e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IL [illegible]

Per il rilascio della patente di guida [illegible] necessario innanzitutto richiedere il «foglio rosa». Ecco che [illegible] occorre per ottenere [illegible] «foglio [illegible]»:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta [illegible] sfondo chiaro uniforme», cioè vale a dire fototessera;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- un versamento di 20.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico [illegible] bollo [illegible] Usl [illegible] fotografia timbrata e firmata dal medico e una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla [illegible] certificato apposito del medico curante.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda [illegible] richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve essere consegnata, assieme alle 2 fotografie, ai certificati e alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile il quale rilascia una autorizzazione provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè il «foglio rosa», e uno stampato in cui vengono impartite tutte le [illegible] notizie relative agli esami.

Nel caso in cui non sia il di[illegible] interessato ad espletare [illegible] pratica, [illegible] persona che si reca negli uffici al posto [illegible] (a meno che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare [illegible] delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere (il di[illegible] vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL [illegible]

Per [illegible] rinnovo della patente [illegible] guida, che si effettua soltanto presso la Prefettura [illegible] residenza, questi sono i documenti che occorrono:

- [illegible] certificato in bollo del medico ufficiale della Usl che viene rilasciato portando un certificato apposito, detto [illegible]stico, [illegible] medico curante;
- la patente scaduta o in scadenza;
- un apposito modulo (modello Mc 2115) disponibile in Prefettura;
- una marca da bollo da 15.000 lire.

IL [illegible]

Può accadere che la patente nel corso degli anni si deteriori e di conseguenza non risultino più leggibili i dati anagrafici o il numero della patente. E' necessario in tal caso, per [illegible] [illegible] in sanzioni, chiedere un duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata [illegible]

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- 2 fotocopie della patente;
- la patente [illegible] visione;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia solo nel caso in cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile [illegible] aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la doman[illegible] [illegible] richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

Il modulo compilato deve [illegible]sere consegnato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile assieme alle fotografie ai certificati e alle attestazioni di versamento.

Nel caso in cui [illegible] sia il diretto interessato ad eseguire la pratica [illegible] le operazioni [illegible] essa connesse, la persona che va negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori [illegible] fratelli o sorelle [illegible] coniugi [illegible] figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia di residenza.

[illegible] DI FURTO

In caso di furto [illegible] smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia ai carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza con la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio [illegible] guida valido un mese.

Per ottenere la [illegible] patente è necessario che la domanda non [illegible] presentata prima che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data della denuncia. Dopo [illegible] che [illegible]:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- l'originale della denuncia [illegible] fotocopie della stessa;
- [illegible] certificato di residenza in bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia o numero della patente smarrita [illegible] rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale [illegible]. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, dove deve essere poi consegnato il tutto.

Anche in questo caso se a seguire la pratica non è il diretto interessato occorre che la persone che [illegible] [illegible] suo posto (a [illegible]no che si tratti [illegible] genitori o fratelli [illegible] sorelle o coniugi [illegible] figli) presenti [illegible] delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso [illegible] Prefettura della provincia di residenza.

I DOCUMENTI PER AVERE LA PATENTE

- 2 FOTOGRAFIE [illegible] TESSERA RECENTI
- UN CERTIFICATO DI RESIDENZA [illegible] BOLLO E UNA SUA FOTOCOPIA
- UN VERSAMENTO DI 20.000 [illegible] SUL C/C POSTALE N. 9001
- UN VERSAMENTO [illegible] 15.000 LIRE SUL [illegible] POSTALE N. 4028
- [illegible] CERTIFICATO MEDICO IN [illegible] DELLA USL [illegible] FOTOGRAFIA TIMBRATA E FIRMATA DAL MEDICO E [illegible] FOTOCOPIA DELLO STESSO, CHE VIENE RILASCIATO [illegible] ALLA [illegible] UN CERTIFICATO DEL MEDICO CURANTE

IL RITIRO

Le nuove norme del codice della strada attenuano la severità nel [illegible] si verificasse il ritiro della patente.

Sino al [illegible] settembre, in caso di incidenti con feriti, la polizia che avesse rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la pa[illegible]te al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del documento di circolazione è ritenuto lesivo dei diritti del cittadino. E' [illegible] soltanto in caso di reati veri [illegible] [illegible] di soccorso [illegible] guida in stato di ebbrezza.

Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la [illegible]spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio del do[illegible] dalla prefettura del luogo di residenza [illegible] non più da quella che l'ha rilasciata.

Con le norme precedenti, [illegible] quanto riguarda quest'ultimo aspetto, [illegible] erano verificate alcune complicazioni non di poco conto.

[illegible] auto

Dodicimila lire e un modulo

Per la revisione dell'auto occorre [illegible] alla Motorizzazione Civile muniti del libretto di circolazione del veicolo e richiedere:

- il modulo per [illegible] revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta [illegible] essere fatta direttamente [illegible] proprietario del veicolo [illegible] [illegible] persona munita [illegible] delega con firma autenticata.

Con le attestazioni [illegible] [illegible]mento e il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richiesta di revisione con l'indicazione del giorno [illegible] del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi al controllo con la ricevuta, [illegible] libretto [illegible] circolazione [illegible] veicolo e con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo 202 [illegible] codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridotta» delle multe, porta [illegible] alcune circostanze a uno sconto sulla cifra dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento [illegible] misura ridotta [illegible] è però consentito [illegible] quando l'automobilista non [illegible] ottemperato all'invito a fermarsi ovvero [illegible] sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i [illegible] giorni [illegible] vedrà raddoppiato l'importo e in più dovrà pagare le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON SI VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE PER CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe per i ciclomotori

Pesanti sanzioni a chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre di quest'anno, i proprietari di ciclomotore dovranno munirsi di una apposita targa di identificazione. Si tratta di una novità che interessa i [illegible] milioni [illegible] italiani che possegono [illegible] ciclomotore.

Questa targa è personale, intestata [illegible] proprietario del ciclomotore, e potrà [illegible] trasferita da un motorino all'altro.

Chi acquista un motorino nuovo può ottenere la targa dal concessionario [illegible] presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede un ciclomotore deve richiedere l'assegnazione della [illegible]rga agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna [illegible] maggiorenni e avere la residenza in Italia.

Occorrono:

- certificato [illegible] non interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale di Stato civile in Municipio;
- certificato di residenza in bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento di 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- [illegible] versamento [illegible] 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini di versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile su modulo prestampato (modello Mc 2118) [illegible] cui vanno allegate [illegible] attestazioni di versamento.

[illegible] certificato di residenza [illegible] il certificato di non interdizione giudiziale si possono conglobare in [illegible] unico modulo predisposto dalla Motorizzazione e presentato con autocertificazione agli sportelli.

In caso di trasferimento di proprietà [illegible] targa resta in pos[illegible] dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti le sanzioni previste dal codice per chi circolerà [illegible] il contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 600 mila lire a [illegible] milioni, con la reclusione da [illegible] a [illegible] mesi e il ritiro della targa.

Stasera e domani al Comunale il loro nuovo spettacolo

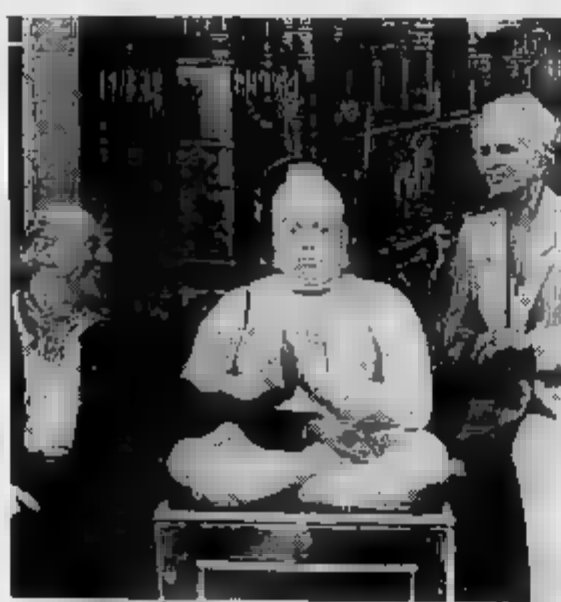
Fo, Rame e le tangenti

Tutto esaurito per entrambi gli spettacoli: rimangono soltanto posti in piedi. La coppia porta in [illegible] la follia dell'attualità

ALESSANDRIA. Quando la realtà supera la fantasia il mestiere di autore satirico rischia di farsi veramente difficile. E' quanto sta capitando da un paio di anni a questa parte a Dario Fo e Franca Rame.

Dopo aver per tanto tempo immaginato e portato in [illegible] storie [illegible] imbrogli e stragi di Stato, di complotti, collusioni, infiltrazioni dei servizi segreti, [illegible] il loro teatro sulfureo e paradossale rischia di sembrare [illegible] semplice servizio di [illegible] del tg, e nemmeno fra i più sensazionali.

Sono loro [illegible] a constatarlo settimanalmente dalle colonne della rubrica sul Venerdì di Repubblica, di cui sono titolari. Sì perché [illegible] ancora trasgressivi Fo e Rame, ma ormai paiono sul punto di assumere agli occhi del pubblico l'aura più [illegible] e [illegible] certo meno scanzonata dei profeti. E' capitato proprio questo nel loro ultimo lavoro, che sarà presentato questa [illegible] e domani al Teatro Comunale.

«Mamma! I sanculotti», titolo definitivo [illegible] rivoluzione [illegible] il silenziatore puntato alla nuca», che per [illegible] certo periodo si è anche chiamato «Un paese nella spazzatura», ha dovuto essere scritto e riscritto per sfuggire all'incalzare della realtà. «Ogni giorno - racconta Franca [illegible] - siamo costretti a reinventare situazioni o fatti sempre più assurdi, improbabili, per sfuggire all'aggancio imperterrito della cronaca».

Dario Fo e Franca Rame presentano [illegible] Alessandria il loro nuovo spettacolo ispirato alle vicende d'attualità

Con regia, scene, costumi di Dario Fo, musiche di Fiorenzo Capri, e la partecipazione dei giovani attori Fabio Massimo Amoroso, Francesca Corso, Marina De Juli, Mario Pirovano, Matteo Zanotti, Maurizio Trombini, Elda Olivieri e Daniele Milani, la coppia racconta la storia di un insolito giudice-veterinario che indagando [illegible] una «ordinaria» vicenda di tangenti, si trova sotto la scorta [illegible] una donna poliziotto (Franca Rame) e rimane infine coinvolto in un gioco al massacro dove succede di tutto e si svelano infine gli innumerevoli misteri d'Italia.

Mescolando, come [illegible] consueto, pochade e denuncia sociale, farsa e indignazione, canzoncine e citazioni colte, Dario [illegible] e Franca Rame fanno sfilare sul palco personaggi noti e storie riconoscibilissime, al cui grottesco [illegible] può aggiungere persino la loro fantasia scatenata.

I posti per entrambe le serate in programma al Comunale sono esauriti. E' possibile però entrare lo [illegible] (so[illegible] i classici posti in piedi) acquistando un semplice biglietto d'ingresso.

Carlo Roschia

Le iniziative nei locali in gara

Ospiti famosi per Top Dance

Ospitare le scodinzolanti ragazze di «Non è la Rai» pare un passaggio obbligato per i locali che ambiscono a un buon risultato in «Top Dance». Domenica al Prozima di Gavi, leader incontrastata della classifica provinciale e seconda in Piemonte, c'era Gaia, una delle «stariette» più quotate alla borsa di Gianni Boncompagni. Per Natale, al City Club di Basaluzzo, farà visita un gruppo delle aspiranti dive che popolano il programma [illegible] Italia Uno. Per assicurarsi l'ingresso omaggio, sono tanti i giovani che hanno gareggiato a chi portava più tagliandi.

Intanto, restando in tema di ospiti famosi, c'è chi non scherza: è il Mayerling di Castellar Guidobono, che domani [illegible] avrà fra il pubblico un «big» [illegible] serie televisiva «Beverly Hills», mentre in consolle impazzerà a suon di underground, Massimino Lippoli del Peter Pan di Riccione. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, D. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
[illegible] strategie [illegible] — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Fran. '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' — Dramm.

Comunale — Tel. 234.240 — Ore 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Molto rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — [illegible]

Corso — Tel. 268.060 — [illegible]: 20,20/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Amore con [illegible] — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattatore ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,30/22,20 — Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
La Belle Histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' — Drammatico

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, D. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

OVADA [illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Lux — Tel. (0143) 82.695 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [illegible]: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 848.124 — Or.: 16 e 21
Spettacolo teatrale

[illegible]

LIRICA
Stasera si replica «La Traviata»

Questa sera al Teatro Municipale di Casale si replica l'opera lirica «La Traviata», nell'allestimento coprodotto dallo stesso teatro.

[illegible]
Lezioni su Fellini e film francesi

Secondo appuntamento stasera al Centro giovani di via Crova, a Casale, alle 21, con «Federico Fellini, quarant'anni fuori [illegible] mito», il ciclo di lezioni dedicato al grande maestro [illegible] scomparso. Nuccio Lodato parlerà de «L'immaginario. Fellini e la "rinascita" del cinema italiano». [illegible] la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club al Moderno viene proiettato dalle 21 il film «La [illegible] histoire» di Claude Lelouch.

CONCERTO
Un quartetto in favore dell'Unicef

Concerto di Natale [illegible] musica classica a favore dell'Unicef, stasera, alle 21, nella basilica [illegible] Maddalena in via Abba, a Novi. Suonerà «Il quartetto di Genova», formazione per soli archi che eseguirà musiche di Mozart e Debussy. Il costo del biglietto d'ingresso è [illegible] 10 mila lire. La serata è organizzata dall'associazione musicale «Al[illegible] Casella», con il patrocinio dell'Unicef, [illegible] Comune e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Tortona.

DISCO
Un lp per la tradizione natalizia

E' in vendita a Casale il disco «Gesù bambin l'è natο», l'ultimo album dell'Ensemble del [illegible]ppio bordone, [illegible] gruppo folk fondato da Maurizio Martinotti e Beppe Greppi. Contiene melodie natalizie tratte dalla tradizione popolare monferrina e padana.

[illegible]
Scolari in scena con Al Rangone

«Ed è già Natale»: così s'intitola lo spettacolo proposto da bambini, genitori e insegnanti della scuola per l'infanzia «C. Rota» [illegible] Valenza, che si tiene questa sera [illegible] 21,15 al dancing Valentia. Ci saranno anche intermezzi musicali interpretati dal [illegible] alessandrino Al Rangone.

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	38	42	52	63	37
	137	[illegible]	74	70	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]	65	14	20
	81	[illegible]	60	59	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	57	61	[illegible]	42
	91	[illegible]	46	39	38
[illegible]	10	68	4	59	33
	74	64	63	60	47
MILANO	67	23	85	24	41
	63	50	50	49	44
NAPOLI	78	61	30	56	[illegible]
	98	[illegible]	66	54	[illegible]
PALERMO	78	71	[illegible]	[illegible]	5
	129	119	107	[illegible]	50
ROMA	84	1	[illegible]	53	13
	83	67	[illegible]	[illegible]	83
TORINO	71	18	11	35	[illegible]
	115	69	67	64	49
[illegible]	3	33	70	12	78
	120	64	[illegible]	55	49

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-26; 8-53; 8-55; 8-80; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; [illegible]23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 78 (5); [illegible] 43 (4); Torino 18 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 82; 11 20 8 7 76;
6 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 [illegible] [illegible] 57;
6 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
6 11 59 82 7; 11 25 62 57 76;
6 20 1 8 59; 11 62 1 62 7;
6 20 1 62 76; 11 62 8 59 82;
[illegible] 20 8 82 57; 20 25 62 8 76;
6 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
6 25 62 1 82; 20 25 59 62 7;
6 25 62 7 76; 20 82 1 59 7;
6 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
[illegible] [illegible] 7 57; 25 1 [illegible] 62 7;
[illegible] 1 59 62 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 62 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	6	6	22	16	29	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	4	8	2	8	1	30	9	13
CADENZE	3	0	1	6	4	4	5	4	9	7
	31	30	29	63	57	38	49	52	25	38
FIGURE	8	3	1	3	1	8	5	7	8	7
	29	15	35	16	20	31	53	68	45	43
DECINE	61	41	1	[illegible]	51	61	1	71	51	61
	11	26	34	19	[illegible]	24	24	15	35	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30; ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Picc[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Sett. [illegible] **[illegible] Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaizio 8. **Manila Paloma bianca**. Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janáček (Turno C pom. 2). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. «La Magnifica Danza»: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in **Wanga** con Shauna Goddard, laura Rocco e con C. Candellero, D. Fallouha, M. Gilain, C. Golin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. Ti Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.46.82. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Sig. Presidente, telefilm
20.30 Mannaja, film
22.25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil paradise
0,40 Electric blue

Telecupole Cinquestelle
20,30 Salto nel buio, telefilm
21 — Sport e sport
22 — Motori non stop
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance
0,30 Canta Italia

Videogruppo
20,30 Dilettanti in tv
22,30 Videonotizie
24 — Dentro la pittura
0,30 Videonotizie
1 — Calcio A 2

Telecity
19 — [illegible] e il [illegible]
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 [illegible] calata dei barbari, film
22,20 Mike Hammer, telefilm
23,20 A tavola [illegible] cinque, film

[illegible] Supersix
16 — Phantaman, telefilm
[illegible] Rosa de Lejos
21,15 Trapper John
22,15 Calabrone Verde

Quarta Rete Tv
20,30 Nella vecchia fattoria
23 — Tg 4 Sole 24 ore
23,10 La lampada di Aladino
23,30 Salto nel buio
1,10 La lampada di Aladino

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Gaiking robot guerriero, film
20,30 Ideologia del terrore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
24 — Quinta Rete news
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,45 Derby
20,30 Pianeta terra
22,30 Tg 9
23 — Pescare insieme
23,30 Videoparade
24 — Tuono blu, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
[illegible],45 Diagnosi
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
[illegible] L'ala di Falamoca
[illegible] Auxilium To/Trapani Basket

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 999
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 L'ultimo volo delle aquile, film
22 — Edgar Wallace
23,05 Dentro la pittura
23,30 G.R.P. monitor
24 — Evil paradise
0,30 Avangarde, rubrica
1 — Quarto potere

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Non si nasce geciliori
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.
[illegible] Accogliere Gesù che viene, No[illegible] di [illegible]
23 — Il regionale
23,30 [illegible]

Rete [illegible]
20,40 F.B.I. contro Al Capone, film
22,40 Informa 7
22,55 Sanremo giovani
23 — Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Ispettore bluey, film
1,15 Informa 7
1,30 Quella sporca dozzina

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UNESPLICITA CONVENIENZA

Caffè Club LAVAZZA
g. 250
3.890
L. 15.560 al kg.

Pasta di semola BUITONI
kg. 1
1.840

Maionese CALVÉ
ml. 500
2.160
L. 4.320 al lt.

Filetti salmone naturale RIO
g. 120
3.880
L. 32.333 kg.

Tagliatelle emiliane/
Fettuccine emiliane all'uovo
BARILLA
g. 250
1.780
L. 7.120 al kg.

Ragù bolognese STAR
g.
2.350
L. 11.750 kg.

Champagne CLICQUOT
cl. 75
29.980
L. 39.973 al lt.

Vino Pinot grigio CAVIT
cl. 75
2.980
L. 3.973 al lt.

Panettone
g. 750
5.150
L. kg.

Spumante President
cl. 75
4.980
L. al lt.

Gran Pandoro MAINA
g. 1000
6.800

supermercati UNES
A MISURA DI QUALITÀ

SCONTO 33%

Cappone con testa e zampe
ARENA

Gallina busto

Torrone tenero alle mandorle/
Torrone alle mandorle SPERLARI
g. 250
5.580
L. 22.320 al kg.

Parmigiano Reggiano
13.980
al kg.

Cestino formaggi francesi
g.
11.880
L. al kg.

3x2 3x2 3x2

Acqua naturale PANNA
cl. 150
1 pezzo L. 790
pezzi
1.580
L. 352 al lt.

AD ESAURIMENTO SCORTE OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/93

ACQUI TERME (AL)
• Corso Bagni,

ALESSANDRIA
• C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
• Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui,

VALENZA (AL)
• Via Dante ang. Via Cervi
• Largo Costituzione della Repubblica, 4

I PREZZI DEL NATALE UNES PARLANO DA SOLI

L'attaccante spiega di aver reagito agli insulti rivolti alla sua famiglia. Ma ora è pentito

Serioli chiede scusa ai tifosi dei grigi

«Quel gesto non era però rivolto alla curva Nord»

E se vincesse il Kaos?

Ed è il [illegible] Caos nel [illegible] più letterale del termine. Quello che i giovani d'oggi scrivono con la kappa maiuscola, per l'appunto Kaos. Quanto è avvenuto durante e dopo la gara con la Carrarese è [illegible] solo il prevedibile epilogo di una telenovela che dura ormai da parecchie settimane.

Il canovaccio. Una squadra che [illegible] riesce a dimostrarsi tale e si trascina di domenica [illegible] domenica, sperando nella bontà delle avversarie a non infierire. Nessuna coesione tra i reparti, qualche sgroppata di questo o quell'altro giocatore: veri e propri assoli nella nebbia. Manca la benchè minima capacità di dialogare.

Ma che cosa s'è inceppato nel meccanismo? Possibile che una formazione che sulla carta tutti consideravano da playoff ora rischi di disputare gli scontri retrocessione? Ogni situazione, bella o brutta che sia, ha una sua logica. [illegible] sono convinto che il dramma che vivono in queste settimane i grigi sia il frutto di troppa politica e di poco sport. Politica nel [illegible] più triste e retrivo del termine. Politica che in via Gentilini sta facendo il suo [illegible] inesorabile. Con tanto di personaggi che ricordano una certa storia francese del Seicento: il Re Sole, il cardinale Richelieu e l'intrigante Luisa de La Valière.

E' vero che Mazzola a volte fa il giansenista (Luigi XIV li combattè a lungo) e si fa trasportare in racconti di situazioni «provvidenziali», [illegible] è anche vero che dall'altra parte si trama e si complotta perché lui lasci al più presto Versailles. Anche certa informazione televisiva sta dando una mano ai «reazionari di corte». Ecco spiegato l'arcano: la squadra non morde perchè è un toro con [illegible] banderillas piantate sulla schiena. E il riso di qualcuno in tribuna a fine partita è eloquente. I reazionari hanno la vittoria in pugno. Se non è [illegible] questo!

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Mentre conti[illegible] le polemiche sulla situazione tecnica dei grigi (non si [illegible] se mister Mazzola rimarrà, [illegible] quali provvedimenti disciplinari saranno adottati verso i giocatori), Serioli è sempre più nell'occhio [illegible] ciclone. Domenica pomeriggio ha dovuto uscire scortato dalle forze dell'ordine: nel finale dell'incontro [illegible] la Carrarese, l'attaccante si è lasciato andare ad [illegible] gesto irriguardoso che ha fatto scattare la rabbiosa contestazione dei tifosi.

«Lo [illegible] - esordisce Serioli -. Ho reagito nel modo peggiore alle provocazioni. Ma voglio fare una precisazione. L'atteggiamento era rivolto non alla curva Nord, che è [illegible] sempre l'unica parte di pubblico che ci ha incitato e continuerà a farlo, ma a quel gruppo di persone vicine alla [illegible] che hanno indirizzato epiteti verso la mia famiglia. Io non accetto che si mescoli calcio e vita privata».

Così continua lo sfogo del bomber che finora non ha segnato un gol dopo averne siglati ben 10 nello [illegible] campionato. «Pagare il biglietto non dà diritto a bersagliare di insulti l'uomo e non il giocatore ferendolo negli affetti più cari. Comunque io chiedo pubblicamente scusa a tutti gli sportivi compresi quelli vicino alla gradinata Nord che non si sono comportati affatto bene».

Serioli, protagonista di un gesto [illegible] nei confronti dei sostenitori grigi

Serioli è l'ombra dell'applaudito bomber che dodici mesi fa, insieme a Giacomo Banchelli, fece esultare di gioia in più di una partita gli sportivi. «Ammetto che non sto giocando bene - dichiara Serioli -. Ma tutto secondo [illegible] è nato da un equi[illegible] di fondo. Fin da luglio sono state messe in giro voci [illegible]sistenti su un mio passaggio ad altra società come Vicenza o al[illegible] formazioni di serie B. Invece non sono [illegible] assolutamente contattato da alcuno nè in estate nè tantomeno [illegible] calcio mercato d'autunno. Ma, altro punto che intendo chiarire, non ho mai dimostrato [illegible] [illegible] [illegible]re attaccato ai colori sociali».

Infine un'analisi sull'attuale situazione di classifica. «L'Alessandria - conclude - ha grossi problemi e sono evidenti agli occhi [illegible] tutti. [illegible] si [illegible]ro le cause [illegible] questo rendimento negativo saremmo già avanti in classifica». [r. g.]

Vogherese

Scatta nel '94 la riscossa?

VOGHERA. Moderata soddisfazione per tifosi, dirigenti e giocatori della Vogherese, dopo il punto ottenuto sul campo dell'ostico Legnano: un pareggio a [illegible] inviolate, contro [illegible] squadra che - pur essendo una neo promossa - occupa i quartieri alti del campionato di C2.

La «cura Ciravegna» comincia a dare buoni frutti, in fatto di risultati e [illegible] gioco. Mancano ancora le vittorie, anche per l'inconsistenza dell'attacco rossonero, sempre più avaro di gol. Contro il Legnano, nonostante [illegible] previsioni della vigilia, Ciravegna ha deciso di utilizzare [illegible] [illegible] volta Morello, [illegible] punta messa «sotto processo» dai tifosi, dopo i continui errori nelle realizzazioni. La speranza - che però non si è realizzata a Legnano - era quella di sfruttare [illegible] contropiede le lunghe leve del giocatore.

«Forse, ci vuole un giocatore da area di rigore - [illegible] il mister che attende eventuali nuovi acquisti -. Comunque, abbiamo sempre un po' di timore quando ci gettiamo in avanti. Ci troviamo in [illegible] situazione di classifica nella quale non possiamo rischiare più di tanto». Meglio coprirsi le spalle quindi, in attesa di tempi migliori.

Contro il Legnano, buone le prove fornite da Lavelli - un vero combattente, utilizzato nel ruolo [illegible] libero - e da Baronio che ha coperto il centrocampo. Quest'ultimo, però, si è infortunato al termine della gara, [illegible] è stato trasportato negli spogliatoi in barella.

«E' stata una discreta gara. Serve a ridarci morale», sottolinea il direttore sportivo Lino Riccardi che - [illegible] tutti a Voghera - attende [illegible] vittorie necessarie a riportare fuori dalla zona a rischio [illegible] squadra che continua ad occupare, con [illegible] punti, l'ultimo posto.

Per Ciravegna quello di domenica è il terzo punto conquistato nelle quattro partite della sua gestione (tre pareggi, [illegible] una sconfitta in Sardegna). Ora per la C2 [illegible] le [illegible] La Vogherese tornerà in campo il 16 gennaio '94 contro la Centese. Un periodo di riposo che il mister trasformerà in lavoro. E' obbligatorio ritrovare l'orgoglio di un club che, dopo i fasti dello [illegible] campionato, ha perso il senno nella prima fase di C2. E a Ciravegna spetta il compito di ridare finalmente raziocinio al gioco. [d. sa.]

CAMPIONATO [illegible] DILETTANTI

Severe critiche all'arbitro per il pareggio del Cuneo al 92'

Valenzana, beffa natalizia «Non era rigore su Daidola»

[illegible]

SPORT FLASH

PROGRAMMA

«Un Natale per chi soffre» in onda stasera su Telestar

Stasera dalle 20.30 alle 23 va in onda su Telestar «Un Natale per chi soffre», un programma che sostituisce il tradizionale «Bar sport». Conducono Nicola Pilotti ed Emanuela Caniggia. In studio interverranno i rappresentanti di [illegible] trentina [illegible] associazioni sportive della provincia che porteranno il loro contributo ai bimbi disabili. Tutto il ricavato sarà infatti devoluto al piccolo Cottolengo don Orione di Tortona.

PROMOZIONE

Il Derthona accelera freno invece l'Acqui

Il Derthona accelera ancora, piega il Felizzano col più classico dei punteggi e conclude l'andata con 8 punti [illegible] vantaggio sulla coppia Lucento e Viguzzolese. Quest'ultima infatti, si aggiudica il derby con l'Acqui e lo scavalca in graduatoria.

1 CATEGORIA

Un'inattesa vittoria per l'Occimiano

Allo scontato pareggio tra Arquatese e V[illegible] nel girone H, ha fatto da riscontro l'inattesa vittoria dell'Occimiano sul Comollo Novi. La lotta per la salvezza [illegible] coinvolge anche i novesi. Per completare l'andata, resta [illegible] solo recupero, tra Arquatese e Occimiano, che si disputerà nell'anno nuovo.

RUGBY

I «ferrovieri» soli al comando della C2

Con un largo [illegible] (4) a 0), il Dlf ha allungato il passo in serie C2, dove guida la classifica grazie anche ai risultati favorevoli della giornata che hanno lasciato [illegible] [illegible] palo le inseguitrici Biella e Aosta. Sonora sconfitta [illegible] a 3) dell'Acqui a S. Mauro.

MOUNTAIN BIKE

[illegible] gara [illegible] Pecetto vince un [illegible]

Il cremonese Stefano Tomassoni (Brescialat) si è aggiudicato il G.P. [illegible] Natale di mountain bike. Ha battuto in volata Daniele Bruschi (Marin).

VALENZA. Una partita spregiudicata, 45 minuti da leoni, con gli atleti giusti finalmente votati all'attacco, esaltati dalla prodezza di Degli Esposti, che inventa una punizione [illegible] «Maradona» e porta in vantaggio gli orafi. Poi «quel» rigore, al 92', che condanna la Valenzana al pareggio (1-1) col Cuneo: «Anche nel calcio accadono cose incredibili - sbotta mister Antonio Simoniello - il direttore di gara è giunto da Bari per cadere nella trappola di quel furbastro di Daidola».

L'allenatore valenzano è ancora stravolto dall'espulsione, del tutto immeritata: «Stavo richiamando l'attenzione dell'arbitro per sostituire Martini che era stato colpito di brutto e zoppicava - dice -, e il signor Rotondo mi ha espulso». [illegible] quello che non riesce assolutamente ad inghiottire, il mister rossoblù, è il rospo del rigore: «A quale altra squadra, [illegible] casa, viene fischiato a tempo scaduto un penalty così? - si chiede -. Non voglio credere che ci sia un complotto contro di noi».

Anche i tifosi non hanno peli sulla lingua, parlando dell'arbitro: «Quell'individuo ha continuato per tutta la gara a tenerci buoni con punizioni a nostro favore, assolutamente innocue - dicono i supporters del bar Stella -, poi ha sorvolato su un mani nell'area ospite e accordato il rigore a partita conclusa».

Papà Martini, ex goleador della Valenzana [illegible] tempi d'oro, è sicuro: «Sull'avanzata di Sai, Marabotto ha salvato la sua rete con la [illegible] con il portiere a terra, fuori causa. Era rigore netto». L'arbitro, invece, ha fatto finta di nulla, per poi fischiare il presunto fallo su Daidola che, vecchio marpione dell'area, si è platealmente buttato all'indietro ed è [illegible] premiato. Che il rigore fosse inesistente lo dimostrano le diverse valutazioni: l'allenatore ospite ha detto che Daidola era stato afferrato per la maglia, i compagni di squadra hanno evitato di pronunciarsi, mentre l'arbitro ha [illegible] che è stato colpito il piede d'appoggio dell'attaccante. [r. c.]

BASKET

Anche Metropolis vince in trasferta, a Modena

Derthona, il «colpaccio» solo all'ultimo canestro

Non era ancora successo, in questo [illegible] di stagione, che a Derthona e Metropolis Serravalle riuscisse simultaneamente il colpaccio in trasferta nella serie C [illegible] basket: c'è voluta la beneaugurante [illegible]sfera natalizia per regalare tonificanti successi che valgono doppio.

I tortonesi hanno addirittura violato il campo dell'ambizioso Recordget Borgomanero: 68 a 67 il punteggio, con due tiri li[illegible] decisivi di Moncalvi a [illegible] manciata [illegible] secondi dalla fine. Anche lo scorso anno a Borgo[illegible] il match si risolse in volata, ma «Giovannone» Lonardo non fu altrettanto fortunato dalla lunetta e il Derthona tornò a casa a mani vuote.

Il Metropolis Serravalle ha vinto a Modena per 70 a 60 sul San Prospero, trascinandolo in penultima posizione a pari merito anche con la Maya Omegna e il Cassano Magnago. Ha funzionato alla perfezione la difesa impostata da Poni, con marcamento a staffetta sul play avversario [illegible] parte [illegible] Bertolà e Sericano, mentre gli altri uomini disposti a zona non hanno lasciato varchi ai padroni di casa.

In serie D, le due squadre monferrine hanno strappato la vittoria [illegible] [illegible] unghie e [illegible] i denti ad avversario tecnicamente meno dotate, ma battagliere. Il Pancot San Salvatore ha risolto (91-85) la sfida [illegible] il Voghera grazie al solito tandem Paolo e Michele Mossi (35 punti in due), mentre è stato da brivido il successo esterno dei [illegible]lesi della Junior Polaris ad Asti contro la Cierre (75 a 71).

L'Oikos Alessandria ha ribadito il [illegible] buon momento, oltrepassando quota [illegible] [illegible] l'Imperia (104 a 83) con Leoncini quasi infallibile: deludente l'Unes Acqui a Chiavari (è finita 83 a 69 per i liguri), dove soltanto Bottos e Sobero hanno meritato la sufficienza. [b. v.]

ECCELLENZA

I rossoblù concludono da soli in vetta il girone di andata: un premio per Armienti

Libarna, il coraggio del successo

Fulvius strapazzata da un Borgosesia ben organizzato in ogni reparto. Continua il momento no del Casale battuto ad Oleggio. Pareggiano la Novese e il Monferrato. E' ormai notte fonda per l'Ovada

Campione d'inverno in solitudine: un traguardo che Armienti e il Libarna meritano per il coraggio dimostrato in questo primo scorcio [illegible] torneo, in cui hanno risolto [illegible] meglio la coabitazione [illegible] vecchi e nuovi. E non appanna il fulgore del titolo, il pareggio imposto dal Borgomanero che, non dimentichiamolo, [illegible] fatto altrettanto [illegible] l'altra pretendente al trono dell'Eccellenza, il Borgosesia. L'undici di [illegible] ha strapazzato la Fulvius e si è portato [illegible] una sola lunghezza dai serravallesi: molto peso avrà il confronto diretto, in programma alla ripresa delle ostilità.

Intanto, i primi verdetti sono per Ovada e Trecate, sconfitte rispettivamente a Trino e in casa dal Cerano, che appaiono già condannate alla retrocessione. E dovranno stare attenti anche i valenzani della Fulvius e i nerostellati casalesi, battuti a Oleggio. Meglio stanno il Monferrato, che ha pareggiato a Domodossola e la Novese, che ha diviso la posta a Omegna.

Libarna-Borgomanero 0-0. Pronostico rispettato, tant'è che lo stop con i novaresi non lascia rimpianti. «Potevamo battere il Borgomanero che dall'83' è rimasto in dieci per l'espulsione di Licari, ma l'assenza di Ubertelli si è fatta sentire in fase offensiva ed anche pareggio ci soddisfa», ammette il presidente Canegallo. I serravallesi si sono confermati protagonisti per la seconda stagione consecutiva: quest'anno addirittura sono le favorite Borgosesia e Oleggio a dover inseguire la lepre rossoblù. Per mister Armienti un Natale felice: «Il mese di sosta ci permetterà di recuperare gli infortunati e di mettere a punto la condizione atletica. Alla ripresa, nella prima giornata di ritorno, è già in programma il big match casalingo con il Borgosesia».

Omegna-Novese 0-0. Prezioso pareggio per la Novese. I biancocelesti hanno contenuto gli attacchi dei padroni [illegible] casa e hanno replicato con rapide azioni di [illegible] «Abbiamo sfiorato la rete con Ardinghi - dice il presidente, Piero Caratto -. Poi, però, si è infortunato il bomber Petrini, e da allora il contropiede è scattato [illegible] mi[illegible] efficacia». La Novese chiude il girone d'andata con 15 punti in altrettante partite. «E' un bilancio piuttosto soddisfacente - afferma Caratto -, anche se possiamo recriminare per un paio di sconfitte giunte in [illegible] Cesarini».

Il tecnico [illegible] Libarna Mino Armienti

Iris Oleggio-Casale 2-0. Ancora una gara stregata per il Casale. «Siamo andati in svantaggio su una punizione dubbia - spiega il [illegible] Guido Vinconzi -. Poi, sul piede [illegible] Palermo è capitata l'occasione del pareggio. Il portiere ha compiuto un'incredibile parata e, sulla ribattuta, Luison ha calciato fuori». Subito dopo, in contropiede è venuta la seconda rete dell'Oleggio. «Meritavamo il pari - aggiunge Vincenzi -. Purtroppo la sorte non ci assiste mai. La sosta dovrebbe consentirci [illegible] recuperare gli assenti e di impostare il rilancio».

Juve D.-Monferrato 1-1. Un pareggio prezioso per i sansalvatoresi, che hanno confermato la tradizione favorevole di Domodossola. «Per la verità, non abbiamo giocato in modo esaltante - ammette il ds Gigi Tricerri -. Forse eravamo [illegible] po' deconcentrati. Alla fine comunque abbiamo sfiorato il colpaccio». Mori è andato via in velocità, si è "bevuto" due avversari, [illegible] saltato anche il portiere e ha [illegible] la palla in rete. Solo allo scadere è venuto il pareggio dei padroni di casa.

Borgosesia-Fulvius 4-0. «A vederlo scritto, è un punteggio che fa male - riconosce il presidente onorario dei valenzani, Mario Manfredi -, ma è del tutto ingiusto. Innanzitutto, siamo stati l'unica squadra che non ha fatto le barricate a Borgosesia, malgrado fossero assenti 4 uomini [illegible] grande rilievo: Menabò, Meccarini, Dal Lago e Sordello. Poi abbiamo incassato un gol su punizione e sbagliato decine [illegible] occasioni con Bianco, Vennaruci, Zanchetta». La Fulvius ha poi ceduto alla verve [illegible] Quartaroli, [illegible] di una tripletta.

Trino-Ovada 1-0. Continua il periodo nero per i bianconeri battuti anche dal modesto Trino. «E' stato un match equilibrato, [illegible] ancora una volta ci è mancato un pizzico di fortuna - spiega l'allenatore Core -. Abbiamo avuto due palle-gol con Forno e Sciutto, poi abbiamo subito la rete decisiva in maniera assurda. Un tiro innocuo è diventato imparabile in seguito ad [illegible] falso rimbalzo del pallone sulla li[illegible] che delimita l'area piccola». L'Ovada chiude l'andata [illegible] 4 punti all'attivo, ed è già virtualmente retrocessa. [r. al.]

VOLLEY

Ancora secondi in serie B2 gli alessandrini, castigati dal Casalmaggiore

Belvedere «ko» con la matricola

In C1 l'Ovada insegue da sola la capolista Asti

La Pantera Belvedere Alessandria è incappata nella seconda sconfitta di campionato, la prima sul terreno di [illegible]

Contro il Casalmaggiore, [illegible]tricola terribile, il sestetto alessandrino ha ceduto per [illegible] a [illegible] (15-11, 15-17, 15-6, 11-15, 17-19) una partita decisa da un tie-break al cardiopalma. La formazione ospite ha dimostrato gran carattere. «I cremonesi non hanno concesso nulla - [illegible] il diesse della Belvedere, Silvano Gilardenghi -. Anche nei momenti critici non hanno [illegible] di credere nella vittoria».

Dopo essersi lasciati sfuggi[illegible] incredibilmente il secondo set, i ragazzi di Giampaolo Rossi hanno impresso una brusca [illegible]celerazione nella frazione successiva, vinta con un 15 a 6 che avrebbe tagliato le gambe a molti avversari. E' qui che è [illegible] il carattere degli ospiti.

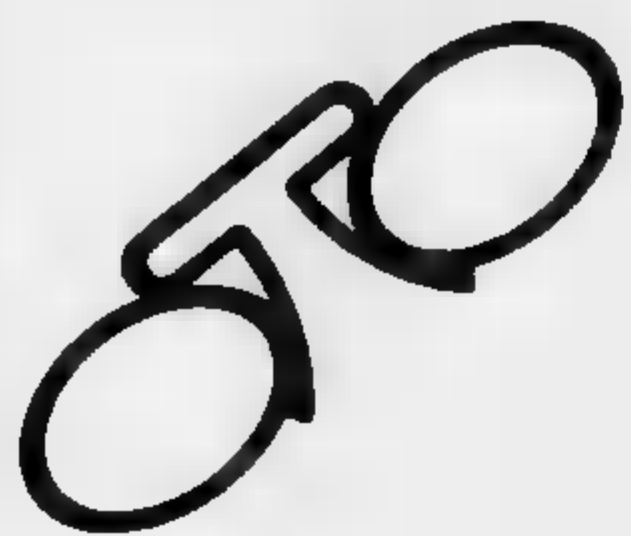
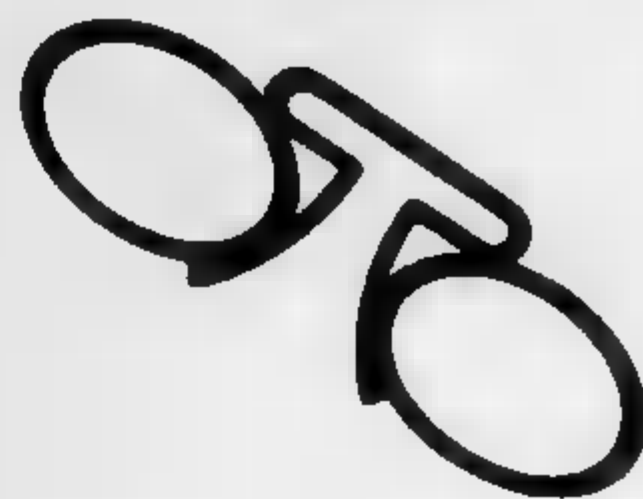
Alla Belvedere non si possono muovere grandi accuse: conserva il secondo posto in classifica, ma [illegible] perso l'opportunità per distanziare gli antagonisti nella [illegible] alla promozione.

[illegible] C1, con la vittoria per 3 a 1 (15-11, 13-15, 12-15, 14-16) sul Di'Nova e grazie anche ai risultati della giornata, la Plastipol Ovada rimane sola a inseguire a 2 lunghezze la capolista Santero Asti. Una vittoria confortante per la classifica ma non per il gioco espresso. Contro il fanalino di coda della classifica a zero punti, gli ovadesi hanno rischiato addirittura la sconfitta.

Il Novi [illegible] conquistato due punti preziosi per la classifica e [illegible] più per il morale superando sul proprio terreno per 3 a [illegible] (12-15, 14-16, 15-6, 15-10, 15-13) il San [illegible] Milanese. Gran cuore [illegible] sestetto novese che ha saputo rimontare uno svantaggio di 2 set a 0.

Sempre in C1, inatteso scivolone (1-3) per il Rivanazzano sul parquet dell'Olimpia Aosta.

In C2, ancora una sconfitta esterna per il Mea Acqui che si è arreso al tie-break (3-2) al [illegible] Paolo Torino. In C2 femminile, girone A, il Valenza ha archiviato [illegible] meno di un'ora la pratica Safa Torino, e ha riconquistato la vetta della classifica. Il sestetto orafo si è imposto 3-0, con i parziali di 15-4 15-4 15-7. E' [illegible] male, invece, alla Plastipol Ovada, superata 3-1 [illegible] Lilliput Settimo. Nel girone B, la Novi Pallavolo ha perso 3-2 (15-5, 11-15, 12-15, 15-11, 15-13) lo scontro al vertice [illegible] il Vendemini Torino. Disco rosso anche per il Derthona che ha ceduto (0-3) al Rivoli.

In D femminile, settima vittoria consecutiva per la capoli[illegible] Pgs Vela Alessandria che ha piegato 3-0 il Luserna. Il Molare ha prevalso 3-1 nel derby con l'Acqui, mentre la Junior Spendibene Casale ha liquidato il Punto Gioco Torino [illegible] un secco 3 a 0. [m. p. - m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 21 Dicembre 1993 ■ 39 | Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Casinò, il Consiglio regionale ha approvato con 23 «sì» la proroga dopo la sentenza del Tar

Le roulette alla Sitav per altri 6 mesi

La Finoper annuncia un ricorso contro la delibera

AOSTA. La Sitav continuerà [illegible] gestire il casinò di Saint-Vincent fino [illegible] 30 giugno 1994. Il provvedimento [illegible] proroga ha avuto i [illegible] sì della maggioranza, l'astensione [illegible] consigliere [illegible] Rifondazione e dei tre rappresentanti della dc, il [illegible] contrario dei tre esponenti della Lega Nord. La scelta è stata fatta ieri dal Consiglio regionale, dopo che il Tar ha accolto l'istanza della Finoper di sospendere l'operatività della delibera con [illegible] l'assemblea regionale aveva deciso [illegible] trattare solo con Sitav [illegible] futura gestione della casa da gioco, e di ammettere «con riserva» la Finoper alla trattativa.

Viene quindi «congelato» l'accordo raggiunto nei giorni [illegible] Regione e Sitav per [illegible] nuova convenzione. L'ulteriore proroga [illegible] stata criticata dalla Lega Nord e dalla dc. Le due forze politiche avevano già criticato il comportamento della giunta regionale con documenti elaborati subito dopo la decisione del Tar. Ieri in aula Enrico Tibaldi (Lega) e Rudi Marguerettaz (dc) hanno rincarato la dose. Per il consigliere leghista, che si è espresso decisamente a favore del commissariamento della casa da gioco «questa soluzione altro [illegible] che la somma di errori madornali fatti [illegible] questa giunta e da questa maggioranza».

Marguerettaz ha [illegible] la [illegible] credibilità di una maggioranza «che [illegible] to l'impegno categorico di [illegible] concedere proroghe oltre il 31 dicembre 1993». Il presidente della giunta Dino Viérin ha respinto [illegible] accuse e ha sostenuto che «questa è una proroga "tecnica" differente rispetto a tutte le altre, perchè ha come sostegno la bozza d'accordo e la legge sul commissariamento».

Duri i commenti dall'avvocato Edoardo Valente. Il professionista [illegible] gli affari della Finoper e si è detto «inorridito dal comportamento [illegible] giunta regionale». Per Valente «questo provvedimento di proroga [illegible] l'ammissione pubblica che la giunta vuole a tutti i costi affidare alla Sitav la gestione del casinò. Non si spiega altrimenti un cambio così radicale di rotta, dopo che gli uomini della [illegible] dai banchi del Consiglio regionale, avevano in [illegible] le occasioni ribadito che non ci sarebbero state proroghe oltre il 31 dicembre di quest'anno».

Valente nega che non ci siano altre soluzioni. «La più semplice [illegible] - dice l'avvocato - è chiamare la Finoper al tavolo delle trattative, così come ha chiaramente indicato il Tar. Per la Regione è difficile ammettere [illegible] [illegible] smentita ma se vuole dimostrare imparzialità deve farlo». La Regione, sempre a giudizio del legale, non lo farà «perchè ha paura che Finoper, che conosce la bozza di accordo sottoscritto tra Sitav e Regione, offra condizioni migliori».

E il commissariamento? «E' pretestuoso che la Regione si nasconda dietro la circostanza che la legge che consente [illegible] commissariamento non sia ancora stata promulgata. Il presidente della giunta quale prefetto può commissariare la casa da gioco. Basterebbe nominare [illegible] commissario per un mese e intanto trattare».

La Finoper continua a incalzare il governo regionale e ha deciso di impugnare al Tar [illegible] che la delibera di ulteriore proroga della gestione alla Sitav. La scelta regionale ha diviso i lavoratori del [illegible]. Soddisfatti gli aderenti ai sindacati confederali che [illegible] per la proroga. Scontenti gli iscritti all'organizzazione [illegible] Snalc che si erano espressi per il commissariamento.

Alessandro Camera

Da sinistra, l'avvocato Edoardo Valente e il consigliere Vittorino Chiarello

La legge

Da ieri istituito il commissario

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

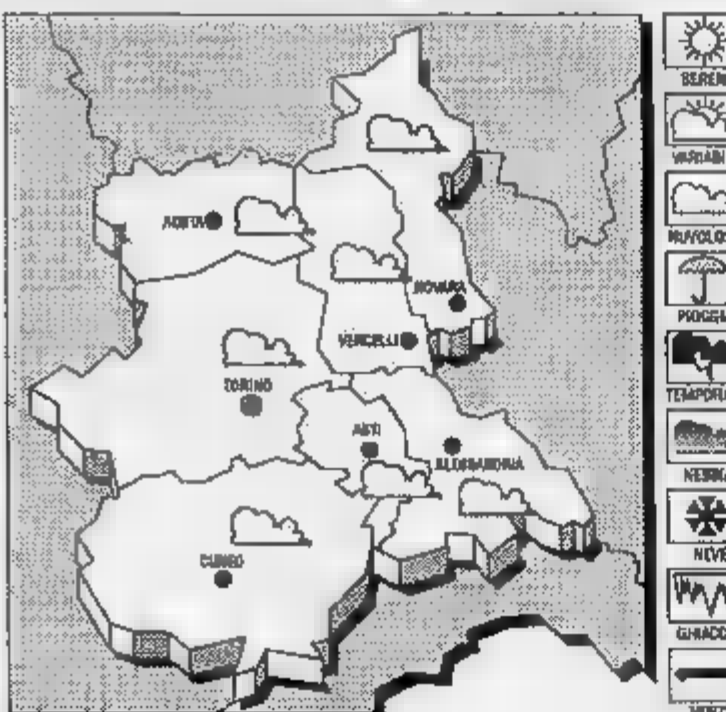
Ieri la Commissione di coordinamento ha vistato la legge per l'«Istituzione della gestione straordinaria per l'esercizio della casa da gioco di Saint-Vincent» approvata dal Consiglio regionale a fine novembre.

La normativa prevede l'istituzione di un «commissario straordinario» dotato di autonomia gestionale, amministrativa e contabile, cui affidare la gestione del casinò. La legge (13 articoli) è nata per evitare «va[illegible] nella gestione del casinò» e affida la nomina del commissario al presidente della giunta, che deve scegliere tra cittadini italiani laureati, in regola con le disposizioni antimafia e con qualificata attività professionale. Il commissario non può [illegible] un consigliere o assessore regionale e neanche persona che nell'ultimo quinquiennio abbia avuto rapporti professionali [illegible] di consulenza con la società di gestione del casinò.

LICENZIAMENTI [illegible]

Conner, intesa coi sindacati

Cig straordinaria a rotazione [illegible] per 165 dipendenti. Un piano di rilancio da realizzare in due anni. Nella foto, il sindacalista Albertinelli. SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, a carattere nevoso sul [illegible] alpini.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione nei valori massimi.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 17; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,6; Novara 7; Alessandria 6; Asti 8; Cuneo 10; Vercelli 7

Temperature primaverili registrate ieri in tutta la regione

Vento caldo sulla Valle

Le insolite condizioni meteorologiche dovute al «foehn» ed a correnti provenienti dall'Atlantico. La pioggia ha ridotto il manto nevoso. Si scia in 10 stazioni

AOSTA. Temperature primaverili [illegible] in Valle d'Aosta, con 7 gradi sopra lo zero ai 2 mila metri [illegible] Breuil-Cervinia, zero gradi a quota 3 mila e 2 gradi sotto lo zero a Plateau Rosa (3500 metri). L'ondata di caldo è stata provocata da due fattori concomitanti: [illegible] lato la presenza del «foehn», il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi montani, dall'altro la presenza, anche in alta quota, di correnti calde e umide di origine atlantica.

Le temperature si abbasseranno, secondo le previsioni della stazione meteorologica regionale di Saint-Christophe, solo da metà settimana. Sulla Valle d'Aosta vi sarà nei prossimi giorni [illegible] rapido alternarsi di perturbazioni e schiarite. Per quanto riguarda la [illegible] oggi si prevede una copertura continua a 1500 metri, con l'altezza media del manto nevoso a 2000 metri di 30-60 centimetri.

La pioggia caduta domenica e ieri fino [illegible] 2300 metri di quota ha ridotto lo spessore del manto nevoso. Oggi in Valle d'Aosta sono aperte 10 stazioni. Chamois e Ollomont apriranno [illegible] domani, Cogne da giovedì e Valgrisenche da venerdì. Per il fine settimana [illegible] previste quindi 14 stazioni aperte su 29.

E' ancora poco per soddisfare le aspettative [illegible] gestori, finora delusi dall'andamento della stagione, a causa della poca neve e del troppo caldo, situazione che comporta i maggiori danni per le località alle quote più basse.

E' piuttosto elevato [illegible] pericolo di distacco spontaneo di [illegible] langhe di neve umida e quindi pesante, alle quote superiori ai 2000 metri. Il pericolo [illegible] indicato al livello «3» della nuova [illegible] la internazionale che [illegible] da «1» a «5». [b. bas.]

Dove si scia

Ayas-Champoluc	30-90	APERTO	Gressoney S.J.	[illegible]	APERTO
Breuil-Cervinia	70-320	APERTO	La Thuile	30-110	APERTO
Chamois	15-50	APRE IL 22/12	Ollomont	[illegible]	APRE IL 22/1[illegible]
Champorcher	20-50	APERTO	Pila	30-50	APERTO
Cogne	5-30	APRE IL 23/12	Torgnon	[illegible]	APERTO
Courmayeur	30-140	APERTO	Valgrisenche	20-40	APRE IL 24/12
Gressoney L.T.	[illegible]	APERTO	Valtournenche	40-160	APERTO

SPORT INVERNALI

Valdostani in evidenza

Ottimi risultati dei valdostani Patrick Favre, Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Matteo Belfrond (nella foto) in Coppa [illegible] Mondo. SERVIZI A PAGINA 46

Incidente di notte sulla statale a Verrayes, distrutta l'auto di un torinese

Investe un branco di cinghiali

Uno dei grossi animali selvatici è rimasto ucciso

VERRAYES. Il giovane alla guida, quando ha sentito lo schianto, ha pensato a un grosso cane. E invece Alessandro Badella, 29 anni, abitante a Valperga (Torino), si è ritrovato la [illegible] «Uno turbo» distrutta da un cinghiale che attraversava la strada [illegible] branco. E' accaduto l'altra notte [illegible] sulla statale 26, a Verrayes, vicino all'hotel Cristina.

Il giovane [illegible], intorno alle 0,30 di domenica, stava viaggiando in direzione Aosta. Quando ha raggiunto località Champagnet di Verrayes, alla guida della sua auto, ha visto una sagoma muoversi al lato della carreggiata. Viaggiando nella notte, Alessandro Badella si è accorto soltanto dopo qualche istante di ciò che stava accadendo.

Quando i fari dell'auto hanno illuminato la scena, il giovane è rimasto stupito: un branco di cinghiali, forse una madre con i piccoli, stava attraversando tranquillamente la strada. Alessandro Badella ha tentato una frenata, ma non ha potuto evitare di investire e uccidere il primo degli animali, che avanzavano in fila indiana. L'urto è stato molto violento. Il grosso animale ha distrutto [illegible] parte anteriore del veicolo.

Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, mentre ieri mattina [illegible] guardie forestali hanno rimosso il corpo del cinghiale portandolo ad Aosta per una visita veterinaria allo scopo [illegible] evidenziare eventuali infezioni o malattie. [[illegible]. ser.]

DUE DENUNCE

Rubata una damigiana

PONTBOSET. La passione per il «grappino» è costata cara a due giovani [illegible] Donnas e Pont-Saint-Martin. Sono stati denunciati dai carabinieri per il furto di una damigiana di grappa e di un trapano elettrico. E' accaduto l'altra [illegible] a Pontboset. Secondo la ricostruzione dei militari di Donnas e Saint-Vincent, Sergio Perrucchione, 27 anni, abitante a Pont-Saint-Martin, e l'amico Flavio Ferdinando Albert, 29 anni, residente a Donnas, sono entrati nel garage [illegible] Elio Savin, 38 anni, a Pontboset. I due hanno preso la damigiana e il trapano, poi [illegible] sono allontanati in auto. Il proprietario ha avvertito i carabinieri. Dopo alcuni controlli sulle strade della zona, i militari hanno fermato Perrucchione e Albert con la refurtiva, denunciandoli per furto in concorso. I due non sono stati arrestati solo perché era già trascorsa la flagranza del reato.

Le cifre del Bianco

Aumentano i passaggi al traforo

COURMAYEUR. Nel mese di novembre, il traffico attraverso il traforo del Monte Bianco è aumentato di oltre il 4 per cento rispetto allo stesso periodo del 1992. Il maggior incremento si riferisce ai transiti dei Tir (più 8,09 per cento): sono passati sotto il Bianco oltre 5300 camion in più rispetto all'anno scorso.

Di scarso rilievo l'aumento del traffico turistico che ha avuto [illegible] scarto percentuale minimo, pari allo 0,12 per cento (56 passaggi in più del 1992).

Dall'inizio dell'anno, il traffico turistico è diminuito dell'1,91 per cento, [illegible] quello dei Tir [illegible] aumentato di quasi il 6 per cento, [illegible] 43 mila [illegible] camion in più dello [illegible] periodo del 1992.

Da quando è stato inaugurato [illegible] traforo del Monte Bianco, sono transitati da e per la Francia oltre 36 milioni di veicoli, più di 11 milioni dei quali sono stati camion [illegible] 23 milioni [illegible] mezzo auto.

Da sindaco a consigliere regionale, carriera di uno «sconosciuto» in politica

Perrin: «Con me l'uv unitaria»

«Nella difficoltà è uscito lo spirito di gruppo». I primi problemi: dalle elezioni politiche di primavera al rilancio delle sezioni sul territorio. «Dobbiamo aggregare le forze autonomiste e federaliste»

AOSTA. Ecco lo sconosciuto. Alto, un fisico asciutto, 47 anni. Carlo Perrin ha fatto per tredici anni il sindaco a Torgnon, ha la tessera dell'union valdôtaine dal 1976 ed è stato eletto a fine maggio in Regione. Altre esperienze in politica: nessuna. [illegible] concede [illegible] cronista ma le [illegible] risposte sono brevi, lapidarie. Nessun giro di parole, un linguaggio chiaro e diretto, come promesso nel primo discorso dopo l'«investitura» [illegible] 4° congresso del suo movimento. Dovrà affrontare [illegible] momento difficile: un quadro politico confuso, le elezioni alle porte, la questione morale.

[illegible] «popolo unionista» lo ha scelto per acclamazione e domenica a St-Vincent, quando ha finito il suo intervento, gli ha dedicato [illegible] secondi di applausi. Lui non si [illegible] scomposto. Ha abbracciato il suo predecessore, Guido Grimod, e il nuovo presidente, Alexis Bétemps, poi ha ripreso [illegible] suo posto. La politica spettacolo degli anni Ottanta è dimenticata. Ieri Carlo (per gli unionisti Charles) Perrin era al [illegible] posto in Consiglio regionale [illegible] niente fosse.

«Ho accettato l'incarico [illegible] spirito di servizio - esordisce -, cosciente dei miei limiti. Ho persino provato imbarazzo quando mi hanno proposto la candidatura. Sento una grossa responsabilità».

Guido Grimod nel lasciare il suo posto si [illegible] definito un «segretario dei compromessi». Lei che tipo di segretario si sente?

«Un segretario di tutti gli iscritti, della gente, prima [illegible] segretario del partito».

Ma le due «anime» dell'union valdôtaine che fine hanno fatto?

«Penso che [illegible] state ampiamente superate al Congresso. C'è stata [illegible] partecipazione dialettica forte, il movimento non è mai stato così unitario. Credo che sia stato [illegible] momento di difficoltà a far emergere lo spirito [illegible] gruppo».

Allora la scelta [illegible] Carlo Perrin è stato proprio l'elemento che ha permesso di superare il dualismo.

«E' probabile. La mia figura non si è mai compromessa in politica. Ho soltanto fatto dell'amministrazione a Torgnon. Sono stato sindaco per tredici anni, ma non consecutivi. Per [illegible] certo periodo sono [illegible] anche all'opposizione: penso che sia [illegible] particolare importante».

La questione morale: il [illegible] so Rollandin ha scosso i vertici e la base dell'union valdôtaine. Quale sarà la posizione del movimento?

«Non tocca a noi fare i giudici. Abbiamo preso la nostra posizione, ora tocca alla magistratura svolgere il proprio compito. Aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso prima di dare dei giudizi definitivi».

Parliamo di politica [illegible] senso stretto. In primavera ci saranno le elezioni del nuovo Parlamento, quello della seconda Repubblica. In un periodo di grandi rivolgimenti, come ci ha dimostrato il voto dei sindaci nelle grandi città, quale strategia pensa di adottare? Per essere più chiari: quali saranno le possibili alleanze?

«E' prematuro parlarne. Ci sono tanti temi su cui dibattere, bisognerà sentire gli altri partiti e confrontarsi sui programmi».

Sì, ma dovrà essere l'union valdôtaine a fare la prima mossa: suo è uno dei due parlamentari [illegible] sua è [illegible] maggioranza relativa dei voti. A chi vi rivolgerete?

«Cercheremo di fare opera di aggregazione tra tutte [illegible] forze autonomiste e federaliste. E' [illegible] nostro compito, perché siamo [illegible] grosso punto di riferimento. Siamo in una fase costituente: finisce un'epoca e dobbiamo costruirne un'altra. La nostra attenzione sarà rivolta a chi vuole cambiare».

Qualche nome? Le sinistre forse, oltre agli altri movimenti autonomisti?

«Ripeto: [illegible] un discorso prematuro».

Torniamo a questioni interne. Come pensa di rilanciare l'union valdôtaine?

«Innanzitutto [illegible] prevista una gestione più collettiva [illegible] vertice, come ha stabilito il Congresso di Saint-Vincent. Inoltre punterò al rilancio delle [illegible] 74 sezioni distribuite sul territorio».

Quali saranno i suoi primi impegni?

«Per prima cosa ci sono da preparare le elezioni politiche di primavera, poi penserò all'organizzazione del movimento. Come dicevo, [illegible] intenzione di incontrare le varie sezioni. Ce n'è qualcuna, in particolare, dove ci sono dei problemi. Ma è un fatto normale, succede in [illegible] le famiglie».

E il suo primo giorno da segretario? Ha brindato alla nomina?

«Assolutamente [illegible]. Ho accettato con spirito [illegible] servizio [illegible] che sono tanti i problemi [illegible] affrontare. Non è il [illegible] [illegible] fare grandi feste, c'è da lavorare piuttosto».

Stefano Mancini

Il neo segretario uv Carlo Perrin

«[illegible] regionali 35 collegi»

Proposta elettorale di Louvin per il sistema maggioritario

AOSTA. «Il metodo elettorale? Maggioritario, ma fino in fondo». Roberto Louvin, che tentò la via della segreteria unionista 5 anni fa, oggi è fra coloro che propugnano un'organizzazione corale e un dibattito delle idee. Parla [illegible] «partita decisiva nella svolta istituzionale».

Che significa «maggioritario fino in fondo»? «Che non diventi un modo per nascondere [illegible] tentativo oligarchico dei partiti. La scelta è quella dei 35 collegi uninominali. Un ballottaggio cioè per ogni seggio del Consiglio regionale».

Questa soluzione, secondo Louvin, eviterebbe i listoni e soprattutto avvicinerebbe di più i candidati agli elettori. «Il problema da risolvere - dice - è quello di una maggiore rappresentatività degli eletti».

[illegible] livello nazionale invece Louvin punta al patto federale [illegible] attraverso la gente». Non una imposizione, dunque, ma una scelta popolare. Spiega: «Ci vuole un plebiscito, meglio, un referendum in Valle sul federalismo con il quale i cittadini possano esprimere la propria volontà».

Aggiunge l'assessore: «E' il [illegible] di puntare i piedi riaffermando i capisaldi della nostra autonomia, il problema delle acque, [illegible] rilancio della zona f[illegible]ca e l'assetto futuro dello Stato. Autonomia e autodeterminazione non sono concetti [illegible] mettere in ombra. Se ci manca adesso la "bussola" siamo perduti».

Perché Louvin, dopo [illegible] anni, non ha rilanciato la [illegible] candidatura alla segreteria? «La mia scelta avrebbe assunto colorazioni adesso non necessarie, è il momento di rafforzare i leg[illegible] [illegible] di accentuare le distinzioni. Carlo Perrin è un uomo cristallino. Il [illegible] problema sarà quello di [illegible] autonomo rispetto all'amministrazione. Se l'uv si appiattisce sulle scelte di governo sarebbe un comitato elettorale. Bisogna riaffermare la personalità del movimento». [e. mar.]

La proposta di Caveri

Una Repubblica valdostana in una nuova realtà federale

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del deputato Luciano Caveri sulla «Repubblica della Valle d'Aosta».

Luciano Caveri deputato della Valle d'Aosta

Un piccolo trafiletto pubblicato su «La Stampa» [illegible] domenica scorsa rende incomprensibile una parte del mio intervento al [illegible] Congresso dell'union valdôtaine. Ho detto testualmente: «In questa fase di cambiamento dobbiamo riaffermare l'esistenza e la dignità della Valle d'Aosta. La Valle, oggi regione autonoma, ha un popolo senza Stato, soprattutto se l'Italia non sceglierà il federalismo. Parlare di nazione valdostana non deve scandalizzare nessuno. Non siamo qui per creare frontiere, per [illegible] truppe, per chiudere la Valle d'Aosta a Pont-St-Martin e [illegible] colli del Piccolo e del Gran San Bernardo. Non vogliamo uno Stato contrabbandiere o d'operetta. [illegible]ggi, una Repubblica della Valle d'Aosta ha un senso se inserita in un'Italia federale, in un'Europa federale».

In uno Stato federale come quello svizzero nessuno si scandalizza se il cantone del Vallese si definisce République du Valais. D'altra parte ho presentato io in Parlamento l'unica proposta costituzionale d'impronta federale. La proposta prevede la nascita della Repubblica federale italiana [illegible] dunque ogni strumentalizzazione è inopportuna.

Onorevole Luciano Caveri
deputato della Valle d'Aosta

DALLA CITTA'

REFERENDUM

Incontro con la Lega Nord e la lista Pannella

Incontro con la popolazione questa sera alle 21 nel salone del palazzo regionale per illustrare i contenuti di 13 referendum. L'incontro è organizzato dalla Lega Nord e dalla lista Pannella-partito democratico. Sarà presente per la Lega l'onorevole Mario Borghezio, responsabile del comitato per i referendum.

BACINO [illegible]

Targhe ricordo ai primi [illegible]nsiglieri

Il consorzio del Bim (Bacino imbrifero Dora Baltea) ha [illegible]gnato targhe ricordo agli amministratori del primo consiglio direttivo del consorzio. A ricevere il riconoscimento sono stati Martino Puppi, Cesare Frassy e Adolfo Clos. La targa ricordo era già stata consegnata in precedenza ad Albino Brun e a Ettore Louvin.

[illegible] D'ARGENTO

La terza età a lezione di pittura

L'associazione «Filo d'argento» organizza un corso di pittura per ultracinquantenni che partirà [illegible] gennaio nella sede dell'associazione, in via Grand Eyvia 27. Ci si può iscrivere entro il 10 gennaio telefonando allo 0165/565249 dalle 9 alle 11,30.

SOLIDARIETA'

Generi alimentari per l'ex Jugoslavia

Il Progetto pace per la ex Jugoslavia in collaborazione con il [illegible] italiano di solidarietà sta organizzando, per la fine di dicembre, l'invio di cinquecento pacchi-famiglia, contenenti generi alimentari, da inviare alla popolazione della città di Mostar in Bosnia Erzegovina. Ogni pacco, del peso di 18 chilogrammi, costa 30 mila lire. Il Progetto pace ha quindi organizzato una raccolta di offerte agli sportelli della Cassa di risparmio di Torino, con versamenti sul conto corrente numero 2057543/76 oppure alla sede della Caritas diocesana di via De Sales, ad Aosta, dalle 10 alle 12.

LIBRO

Il giornalista Giorgio Bocca presenta «Metropolis»

Giorgio Bocca, il noto giornalista e scrittore, sarà ad Aosta giovedì per presentare il suo ultimo libro intitolato «Metropolis». L'incontro si terrà alle 21 all'«Hostellerie du Cheval Blanc» di Aosta. Introdurrà la serata il presidente del Consiglio regionale, François Stévenin.

[illegible]

L'iscrizione all'anagrafe lattiero-casearia

Scade il 31 dicembre [illegible] termine per l'iscrizione all'anagrafe lattiero-casearia di tutti gli allevatori. L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha comunicato che l'iscrizione all'anagrafe [illegible] «un atto indispensabile per l'attribuzione della "quota latte" da parte dell'Aima, l'Azienda di [illegible] per gli interventi nel mercato agricolo».

LAVORO & OCCUPAZIONE

Un'ottantina di posti disponibili nell'organico regionale e dell'Usl

FINE d'anno decisamente interessante per i giovani valdostani in cerca di occupazione. Regione e Unità sanitarie locale mettono [illegible] disposizione, infatti, un'ottantina di posti. Una decina i concorsi pubblici con diverse possibilità di partecipazione. Ci sono bandi per diplomati, laureati, tecnici specializzati. La quota più consistente di assunzioni viene dall'amministrazione regionale.

Ragionieri. Il concorso che scade il 24 dicembre prevede l'assunzione di 14 giovani. E' richiesto [illegible] relativo titolo di istruzione [illegible]daria di secondo grado.

Segretari. Anche in questo caso è richiesto il diploma di scuola superiore [illegible] la scadenza delle domande è il 24 dicembre.

Coadiutori. In questo caso il termine per la presentazione delle candidature [illegible] posticipato di una settimana. La scadenza è fissata, infatti, il 31 dicembre. E' richiesta la licenza media.

Cuoco. [illegible] sede di lavoro è nell'ambito [illegible] Convitto regionale Federico Chabod [illegible] Aosta. E' richiesta la licenza media integrata dal titolo di specializzazione specifica [illegible] un certificato [illegible] del collocamento in cui risulti il possesso della qualifica di cuoco.

L'Uslocale della Valle d'Aosta è, invece, alla ricerca [illegible] un oculista (aiuto-corresponsabile) da destinare alla relativa Unità operativa. E' richiesta la laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione. Le domande vanno trasmesse all'assessorato alla Sanità entro il 31 dicembre.

Stessa data di scadenza per chi ambisce a ricoprire il posto di chimico. Titolo richiesto: laurea in chimica e abilitazione. Sono quat[illegible], infine, i posti di tecnico di radiologia medica. E' richiesto il [illegible]lativo diploma così come il titolo di dietista per il posto di «operatore professionale collaboratore-dietista».

Enzo [illegible]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
REGIONE	RAGIONIERI	14	DIPLOMA	24/12
REGIONE	SEGRETARI	28	DIPLOMA	24/12
REGIONE	CUOCO	1	LIC. MEDIA	31/12
REGIONE	COADIUTORI	27	LIC. MEDIA	31/12
USL	OCULISTA	1	LAUREA	31/12
USL	CHIMICO	1	LAUREA	31/12
USL	TECNICO RX	4	ABILITAZ.	31/12
USL	DIETISTA	1	DIPLOMA	31/12

Dalla Regione

Una legge [illegible] favore dell'Industria

AOSTA. E' pronta alla promulgazione la legge che prevede «interventi regionali a favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità nel settore industriale». Per l'assessore all'industria, Demetrio Mafrica: «La Regione intende intervenire con uno strumento normativo articolato per promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, favorire la diffusione di [illegible]todologie e sistemi di garanzia della qualità dei prodotti e dei processi produttivi in linea con le normative nazionale e comunitaria in materia [illegible] qualità, affidabilità delle produzioni, certificazione dei prodotti [illegible] sicurezza dei consumatori».

La legge prevede contributi nella misura del 33 per cento della spesa, fino [illegible] un massimo di 300 milioni, per «l'attività di ricerca e [illegible] sviluppo». Per la realizzazione di sistemi di qualità aziendale il contributo è del 35 per cento fino a un massimo di 150-200 milioni. Per la certificazione di sistemi di qualità l'intervento regionale è del [illegible] per cento fino a [illegible] milioni.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Travolte a Cervinia [illegible] un pirata degli sci

Il giorno [illegible] novembre intorno alle 16 le mie due figlie Paola [illegible] Cristina, gemelle [illegible] [illegible] anni, molto appassionate da anni e molto esperte di sci, stavano scendendo da Plateau Rosa a Plan Maison. Mentre si trovavano sull'estremità destra della pista, una delle due, Paola, veniva investita da uno «sciatore» con la tavola non riportando apparentemente [illegible] danno, mentre aiutata dalla sorella si stava rialzando piombava loro addosso un altro sciatore, questo [illegible] gli sci, il quale prima investiva Cristina e poi con tutto il peso della sua mole, ingigantito dalla velocità scriteriata investiva Paola. Le conseguenze: Cristina subiva una leggera lussazione alla spalla destra, Paola veniva soccorsa tempestivamente dagli esperti [illegible] fin troppo veloci barellieri che la portavano fino a Cervinia (perché [illegible] in funivia?). Qui giunta veniva sottoposta alle prime cure e a esami radiografici; poi vista la gravità del suo stato veniva trasportata in ambulanza all'ospedale regionale [illegible] Aosta: dopo un consulto molto [illegible] e coscienzioso durante la notte [illegible] sottoposta a intervento chirurgico con asportazione della milza e intervento su di un rene. Tutto [illegible] nostro ringraziamento e il nostro plauso del personale medico e infermieristico, prima del reparto Chirurgia Donne e in seguito del reparto Urologia. I due «sciatori» (chiamamoli così) investitori, dopo una rapidissima sosta sul luogo del misfatto si sono allontanati guardandosi bene dal declinare le proprie generalità e dall'assumersi le proprie responsabilità, approfittando evidentemente dello stato delle mie figlie. Esempio di civismo e di solidarietà fra amanti della montagna! A quando un serio controllo sulle piste [illegible] parte delle forze dell'ordine onde evitare questi fatti sempre più frequenti?

Aldo Revel, Milano

Le lettere [illegible] indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre 3, Aosta. Devono contenere firma e recapito leggibili e non superare le 20 righe dattiloscritte.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible] 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) la farma[illegible] [illegible] 4, via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della [illegible]gione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: [illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); [illegible], via Clavalité; *Monteshell*, via Parravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery, *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *IP*; **Fénis:** *Fina* (Arsano); **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *IP*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *IP*; **Quart:** *Esso* (s.s. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *IP*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *IP*

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Michael Picchiarri; Jean Pierre Sarteur.
MATRIMONI. Claudio Gerbaz con Bruna Roy.
MORTI. Marco Vevey, 53 anni, impiegato, Quart; Olinda Flou, 57 anni, casalinga, Gressan; Renato Ottoz, 62 anni, pensionato, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'esecutivo regionale, [illegible] ultima riunione, ha predisposto [illegible] di 23 miliardi all'Unità sanitaria locale, come finanziamento per le spese ordinarie del quarto trimestre del '93. Sempre nell'ambito dei servizi sociali la giunta ha deciso di portare in Consiglio regionale [illegible] proposta [illegible] sovvenzioni di 350 milioni alle Comunità montane e al Comune di Aosta per organizzare soggiorni di vacanza al mare per anziani.

[illegible] endormie dans la paix du Seigneur
Yvonne Verraz v.ve Fournier
Agée de 83 ans.
Vous en font part ses fils **Ferruccio, Guido, Ivo, Serena,** [illegible] avec leurs familles, sa petite-fille **Jennifer** et tous [illegible] parents. Les obsèques auront lieu le mardi 21 décembre à 10 h. 15, en partant de l'habitation, 6 Rue Abbé Trèves - Aoste. Priére de ne pas envoyer de fleurs.
— **Aoste**, le 19 décembre 1993

GLI [illegible]

POLLEIN

Un libro sulla storia del paese

«Pollein: materiali per una storia» è il libro, curato da Giuseppe Rivolin e dall'amministrazione comunale, che sarà presentato oggi alle 20,30 nella sala polivalente del municipio. Parteciperanno alla manifestazione il sindaco Leo Brun e il vicepresidente del Consiglio regionale Marco Viérin.

AOSTA

Agricoltura e regolamenti Cee

L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Franco Vallet presenterà oggi alle 11 il programma regionale in accordo [illegible] regolamento della Cee. La conferenza [illegible] svolgerà nella sala riunioni dell'assessorato a Quart, in regione Amérique.

[illegible]

Presentazione del Barbera

Il consorzio Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato presenterà domani alle 12, all'Hostellerie du Cheval Blanc, il programma di promozione [illegible] vini per Capodanno, che saranno distribuiti in sei alberghi e ristoranti di Courmayeur.

[illegible]

L'alluvione finisce in mostra

L'associazione Artisti Piemontesi ha organizzato una mostra [illegible] Torino intitolata «Valsavarenche prima e dopo l'alluvione». L'esposizione è aperta fino al 30 dicembre, nella saletta Piemonte Artisti di via Roma, nel centro della città.

[illegible]

Pittura su stoffa in biblioteca

E' stata inaugurata domenica nella biblioteca [illegible] Châtillon la mostra di pittura su stoffa organizzata dall'associazione Impronte. L'orario della mostra, che si concluderà giovedì, è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

PONT-ST-MARTIN

I libri per ragazzi

Al palazzetto dello sport è aper[illegible] [illegible] mostra di libri per ragazzi incentrati sulla natura. Sono esposti duemila volumi, di duecento case editrici.

Accordo tra i sindacati e la Conner di Pont-Saint-Martin

«Crisi risolta in due anni»

La cassa integrazione straordinaria a rotazione di 165 dipendenti eviterà i licenziamenti. Il piano di rilancio dell'azienda avrà durata fino al 1995

PONT-SAINT-MARTIN. Due anni per riportare la Conner ai livelli di qualche mese fa. Ma il prezzo della riorganizzazione [illegible] alto e si ripercuote [illegible] lavoratori: 165 dipendenti [illegible] cassa integrazione straordinaria, a rotazione. Un Natale di crisi per l'industria della Bassa Valle; l'«operazione recupero» è stata definita ieri alle 11, in un incontro che si è svolto all'Ufficio del lavoro [illegible] Aosta. Attorno al tavolo delle trattative c'erano i dirigenti della Conner, [illegible] l'amministratore Giuliano De Marco, i sindacalisti della Fim, la Federazione dei lavoratori metalmeccanici, il presidente dell'Avi (Associazione valdostana industriali) Renzo Vuillermoz e il direttore dell'Ufficio del lavoro Mauro Fioravanti.

E' stato esaminato e discusso il programma [illegible] riorganizzazione aziendale della Conner, che riguarderà gli anni 1994 e 1995. Per risollevare le sorti dell'azienda è stata decisa la cassa integrazione straordinaria per 165 operai, che secondo l'Ufficio del lavoro «vedrà una rotazione tra i lavoratori [illegible] patibilmente con le professionalità e le esigenze aziendali».

I sindacati garantiscono [illegible] rotazione «almeno del 50 per cento» dice Bruno Albertinelli dell'Fi[illegible] L'accordo Conner-sindacati prevede anche una «mobilità lunga» per 19 dipendenti. «In questo caso abbiamo concordato [illegible] ogni lavoratore la [illegible] situazione, arrivando ad un accordo [illegible] tutto consensuale» specifica Albertinelli. I dipendenti in «mobilità lunga», secondo la legge, devono avere un'età minima di [illegible] anni e [illegible] anni di contributi versati.

La cassa integrazione straordinaria comincerà il 3 gennaio per 12 mesi. I sindacati [illegible] soddisfatti. «In considerazione del momento e della situazione Conner la risoluzione [illegible] stata positiva - spiega Albertinelli -. Abbiamo ottenuto un anticipo della [illegible] da parte dell'azienda, che non è obbligatorio. Significa [illegible] esborso di circa 200 milioni al mese, non [illegible] poco per un'azienda come la Conner». I sindacati hanno anche ottenuto incontri [illegible] [illegible] dirigenza aziendale ogni 4 mesi, [illegible] a un'approfondita riunione prevista a novembre per esaminare [illegible] prospettive per il 1996.

Il gruppo Conner ha previsto nei molti stabilimenti sparsi per il mondo oltre 1200 licenziamenti, oltre [illegible] chiusura dello stabilimento scozzese. A Pont-Saint-Martin, nell'unica sede italiana, i sindacati sono riusciti a [illegible] i licenziamenti; l'azienda ha garantito di poter risollevare l'andamento economico grazie alla prevista diversificazione della produzione.

Stefano Sergi

La Conner di Pont-Saint-Martin affronterà la crisi [illegible] settore dell'informatica mettendo 165 dipendenti in cassa integrazione straordinaria a rotazione

[illegible]LLA [illegible]TTA'

INCONTRO

Delegazione del Jura in visita in Valle

Si conclude oggi a palazzo regionale l'incontro tra il Consiglio regionale valdostano e una rappresentanza [illegible] Parlamento della Repubblica e Cantone [illegible] Jura (Francia). La delegazioni [illegible] guidate dal presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin e dal presidente del Parlamento del Jura [illegible] Cerf. L'incontro è stato organizzato nell'ambito della collaborazione francofone.

[illegible]

La [illegible] del 24 dicembre nella [illegible] Testafochi

L'ormai tradizionale messa di Natale nella caserma Testafo[illegible] verrà riproposta anche quest'anno. La [illegible] è in programma venerdì 24 dicembre alle 23 nella tenda allestita nel cortile della caserma aostana e con l'intervento del coro dell'Ana (Associazione nazionale alpini).

SI[illegible]

Solidarietà dei colleghi a Osvaldo Ruffier

L'assemblea dei sindaci della Valle d'Aosta ha espresso nei giorni scorsi «la sua totale e piena solidarietà» a Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Associazione sindaci valdostani, coinvolto in una vicenda giudiziaria in qualità di primo cittadino. L'assemblea dei sindaci ha anche respinto «all'unanimità» le dimissioni che Ruffier aveva rassegnato dall'associazione.

[illegible]SULTA FEMMINILE

Giacinta Prisant nuovo presidente

E' [illegible] rinnovato il direttivo della consulta regionale femminile. Presidente è stata eletta Giacinta Prisant, mentre Cristi[illegible] Janin è stata scelta come vice-presidente. Tre le altre componenti dell'esecutivo Gabriella Brunat, Lorenzina Chouquer e Maria Teresa Caselli.

POLITICA

Chellini eletto segretario del circolo «Lexert»

Maurizio Chellini, 40 anni, è stato eletto [illegible] comitato politico segretario [illegible] circolo «Lexert» (che comprende la [illegible] da Villeneuve a Saint-Vincent) [illegible] rifondazione comunista. Te[illegible] è stato nominato Enzo Bardi. Gli impegni più imminenti del circol[illegible] la costituzione [illegible] due commissioni politiche, una per i problemi dei giovani e l'altra per i problemi di Aosta e delle località in cui opera il circolo.

Le proposte degli studenti segnano la fine di «Jurassic school»

«Il confronto continua»

Ad Aosta solo le Magistrali proseguono l'autogestione. In un documento rivolto agli insegnanti stilato dagli alunni del Manzetti un [illegible] regolamento interno

AOSTA. «Jurassic school» si è conclusa nelle scuole superiori di Aosta (fatta eccezione per le Magistrali) lasciando negli studenti la consapevolezza di aver vissuto un'esperienza costruttiva. I metodi di lavoro [illegible] stati diversi. Tema [illegible] l'esame [illegible] riforma scolastica che in certe scuole ha però occupato una minima parte del confronto. Il Manzetti di Aosta ha puntato sul rinnovo del regolamento interno ed elaborato un documento proposto alla discussione degli insegnanti.

«Non potendo incidere sulla riforma Jervolino - dicono i rappresentanti di classe e di istituto - abbiamo preferito individuare i problemi della nostra scuola. Alla disponibilità degli insegnanti di esaminare le [illegible] proposte è seguita la sospensione dell'autogestione».

Il documento che sarà all'esame del prossimo Consiglio dei docenti sancisce: la parità [illegible] diritti e dei doveri tra insegnanti e alunni; il riconoscimento delle diverse capacità e attitudini dei singoli studenti; il ruolo [illegible] educatori degli insegnanti. Riguardo alla valutazione gli alunni del Manzetti chiedono: [illegible] conoscerne i criteri; voti accompagnati da giudizi; una programmazione delle verifiche il più equilibrata possibile. [illegible] Consigli di classe - si legge nel documento - devono concretamente riunirsi per formulare proposte educative, didattiche e [illegible] sperimentazione, e con quello di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori e alunni». Gli studenti chiedono quindi dibattiti o proiezioni di film riguardanti temi attuali e più attenzione [illegible] parte della scuola per le attività sportive degli alunni. [b. m.]

BASSA VALLE

Protestano 400 ragazzi

SAINT-VINCENT. «Jurassic school» continua in Bassa Valle nell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Panorama» di Châtillon. All'Istituto tecnico industriale e [illegible] Liceo sperimentale di Verrès la protesta si è conclusa sabato. A Châtillon i quasi 400 ragazzi hanno deciso di continuare fino a oggi la loro lotta, che dalla critica [illegible] legge Jervolino è passata alla protesta per le gravi carenze [illegible] [illegible] riscontrate all'interno dell'edificio. Con ogni probabilità gli studenti decideranno oggi di prolungare fino a domani l'autogestione. Ieri [illegible] classi [illegible] state suddivise in tre gruppi e i ragazzi hanno organizzato [illegible] gli insegnanti corsi didattici alternativi. Gli studenti di «Villa Panorama» hanno annunciato che il 10 gennaio non rientreranno in classe se la Regione non avrà preso provvedimenti per adeguare la scuola alle più elementari norme [illegible] sicurezza.

Autorizzate battute per la cattura dei cinghiali e delle volpi

Ancora caccia in Valle

Non vi saranno interruzioni neppure in presenza di abbondanti nevicate. La regione divisa in 16 comprensori, le zone controllate dalle stazioni forestali

Un cinghiale catturato durante una delle pri[illegible] battute di [illegible] organizzate in territorio valdostano

AOSTA. E' ancora tempo di caccia in Valle. Con [illegible] decreto dell'assessorato regionale all'Agricoltura è stato deciso, ad integrazione del calendario venatorio per [illegible] 1993, che sia possibile abbattere i cinghiali fino al 31 dicembre e le volpi fino al 31 gennaio 1994. In entrambi i casi non vi sarà interruzione anche in presenza [illegible] abbondanti nevicate.

La caccia [illegible] cinghiale è [illegible] organizzata con una suddivisio[illegible] del territorio in [illegible] comprensori (si identificano con le stazioni forestali) nei quali può [illegible]sere fatta di regola una sola battuta di caccia al giorno. Per poter fare più battute in diverse [illegible] del comprensorio [illegible] necessaria l'autorizzazione del [illegible]mandante della stazione forestale. Alla battuta possono partecipare dai 10 ai [illegible] cacciatori.

[illegible] ogni comprensorio le battute al cinghiale devono essere fatte con una rotazione stabilita dalle sezioni comunali dei cacciatori, in accordo con il comitato regionale caccia. Nella scorsa stagione sono stati abbattuti [illegible] cinghiali.

Una proposta per il prossimo anno potrebbe [illegible] quella di prolungare [illegible] periodo delle bat[illegible] almeno al 31 gennaio [illegible] anche fino a fine febbraio. Per le battute al cinghiale sono previ[illegible] tre giorni f[illegible] alla settimana (il giovedì, il sabato e la domenica). Anche [illegible] la volpe è possibile fare battute fino al 31 gennaio, ma con [illegible] nu[illegible] minimo di cacciatori più basso: ne bastano due. L'attività venatoria è possibile sempre in tre giorni la settimana.

Con l'inizio del nuovo anno comincerà anche [illegible] farsi più acceso il dibattito sui cambiamenti che potranno essere apportati al calendario venatorio [illegible]. I cacciatori chiedono per prima cosa che venga elevato il «tetto» massimo di [illegible] che possono essere abbattuti (ora è [illegible] 650). Il «tetto» di camo[illegible] è stato raggiunto in [illegible]li 23 giorni.

Altro argomento in discussione, [illegible] questo ormai da anni, è quello della marmotta. Anche per queste specie i cacciatori chiedono la ripresa delle catture con [illegible] numero programmato [illegible] capi. Albano Filetti, presidente del comita[illegible] regionale caccia dice: «Fra poco saranno disponibili i dati di censimenti per la marmotta, in aree campione». Ultimo tema, quello del gallo forcello. Nella stagione 1993/94 [illegible] abbassato [illegible] capi [illegible] causa del maltempo che ha decimato le covate. Fra uno o due anni il «tetto» potrà essere elevato. [b. bas.]

Brucellosi

Uno studio sui selvatici

AOSTA. «Ci stiamo organizzando per avviare [illegible] indagine epidemiologica sulla brucellosi anche in alcune specie di selvatici, in particolare [illegible]i cinghiali».

[illegible] le parole del dottor Mauro Ambrogio, del servizio regionale di veterinaria. Dalle prossime settimane sarà quindi avviata in Valle, con [illegible] [illegible]ssima collaborazione dei cacciatori, una [illegible] indagine per capire se [illegible] come i cinghiali sono portatori o trasmettitori [illegible] brucellosi.

Quanto dice il dottor Ambrogio [illegible] molto utile per chiarire voci che si erano diffuse nella regione, secondo [illegible] quali vi sarebbero stati casi di cinghiali portatri [illegible] brucellosi. Ambrogio aggiunge ancora: «Sono affer[illegible] che [illegible] possono e [illegible] devono essere [illegible] nel modo più assoluto, ribadisco invece che vi sarà [illegible] attenta analisi della situazione con prelievi di tessuti [illegible] sangue di cinghiali abbattuti».

Albano Filetti, presidente del comitato regionale caccia [illegible] Valle d'Aosta dice: «Con Ambrogio ci siamo parlati e noi cacciatori abbiamo garantito la massima collaborazione». Dai prossimi giorni ai cacciatori che fanno le battute al cinghiale potrà [illegible] assegnato materiale sanitario, come siringhe [illegible] piccole sonde, per fare prelievi di sangue ai selvatici appena abbattuti, con anche il prelievo di parti di [illegible]

Il tutto verrà poi consegnato ai veterinari per le opportune analisi. Nei mesi scorsi vi sono state segnalazioni di allevatori [illegible] stalle o allevamenti infetti da brucellosi che indicavano nei dintorni la presenza [illegible] cinghiali. Molti prati o campi, soprattutto di patate, [illegible] stati «arati» dalle zanne degli animali.

[illegible] segnalazioni è partita la decisione di approfondire la situazione. Il dottor Ambrogio precisa che lo studio epidemiologico [illegible] malattie degli animali è un compito istituzionale dell'ufficio nel quale egli lavora ma che si può capire [illegible] in varie occasioni vengano attivate campagne particolari di indagine. I risultati del possibile ruolo dei cinghiali come portatori [illegible] trasmettitori della brucellosi si avranno nei prossimi mesi.

E' evidente che questo, [illegible] la caccia [illegible] selvatico ancora aperta, [illegible] il periodo migliore, [illegible] numerosi abbattimenti e grazie alla collaborazione dei cacciatori, per fare una serie molto ampia di prelievi [illegible] tessuti [illegible] sangue. [b. bas.]

I risultati del convegno di Courmayeur

Adozioni difficili seguendo la legge

COURMAYEUR. Si sono conclusi domenica i lavori del [illegible]vegno su «Bambini e genitori senza frontiere e bambini nella bufera», temi che, pur intersecandosi, presentano problematiche diverse. Sulle adozioni internazionali si sono confrontate due concezioni: [illegible] ne occup[illegible] i giudici [illegible] il sociale? Al di là delle competenze, le cifre denunciano la necessità [illegible] snellire [illegible] rendere trasparente una prassi che oggi richiede anni di impegno e spesso di delusioni.

Le cifre. Il 40 per cento delle coppie già in possesso del certificato di idoneità per l'adozione rinuncia strada facendo. I costi. In Sud America un'adozione co[illegible] da 14 [illegible] 18 milioni, ma può arrivare [illegible] cento quando ci [illegible] rivolge [illegible] canali paralleli più scorrevoli ma anche pericolosi (ultimamente [illegible] [illegible] riscontrati casi di bambini sieropositivi).

Oggi in Italia 40 mila coppie sono in attesa a fronte di 1885 adozioni perfezionate nel 1992, delle quali solo [illegible] sono passa[illegible] attraverso i canali autorizzati. Neppure le adozioni nazionali sono favorite: 816 [illegible] 1992 a fronte di 10 mila domande.

Provenienza dei minori adottati tramite enti autorizzati nel 1992: India 172, Colombia 48, Bolivia 44, Brasile 35, Etiopia 10, Cile 9, Sri Lanka 8, Romania 3, Filippine 3, Thailandia 2, Equador 1, Costa d'Avorio 1. Qualche schiarita è in vista. Sabato scorso è stato firmato [illegible] Lima, in Perù, il primo accordo bilaterale fra l'Italia [illegible] un Paese estero per l'adozione che sarà praticata soltanto attraverso enti autorizzati. [illegible] frattempo molti Stati si apprestano a ratificare la convenzione dell'Aia del maggio scorso che traccia le linee guida per disciplinare tutta la materia. Diversa la problematica relativa all'ingresso [illegible] al soggiorno [illegible] Italia dei minori provenienti da [illegible] colpite da eventi bellici e disastri naturali. La Bosnia [illegible] [illegible] all'Italia di accogliere i suoi bambi[illegible] a condizione che [illegible] venga[illegible] iniziate pratiche di adozione e pretende che i minori rimangano in gruppi omogenei (uno è ospite in Valle). [g. l. m.]

Celebrazioni in Regione con tre firmatari

A Chivasso 50 anni fa 1° atto del federalismo

AOSTA. «Il y a des peuples qui sont comme des flambeaux: ils sont faits pour éclairer le mon[illegible]. En général ce ne [illegible] pas de grands peuples par le nombres, ils le sont parce qu'ils portent [illegible] [illegible]x la vérité et l'avenir». Attorno a questa frase [illegible] Emile Chanoux, «scolpita» dagli architetti Leonardo Mosso e Sergio Vitagliani nel salone del Consiglio regionale, si [illegible] svolte le celebrazioni del 50° anniversario della «Déclaration de Chivasso», firmata il 19 dicembre 1943.

«Une phrase - dice il presidente della giunta regionale, Dino Viérin - par laquelle [illegible] confie une mission au peuple valdôtain». E il capo dell'esecutivo ha anche espresso la [illegible]ranza che la Valle d'Aosta, grazie alla sua autonomia, possa «rayonner tel un flambeau [illegible] [illegible] temps de confusions et de souffrance».

Due giornate [illegible] manifestazioni per un momento importante della storia dell'autonomia valdostana a cui hanno preso parte, tra i firmatari, Gustavo Malan, Osvaldo Coisson e Giorgio Peyronel, presenti [illegible] cerimo[illegible]. Un documento storico che il presidente [illegible] Consiglio regionale, François Stévenin, ha [illegible] [illegible] [illegible] un primo «atto» per il federalismo: «Anche noi oggi, [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] a Chivasso Chanoux e gli altri, affermiamo che [illegible] "libertà [illegible] lingua come quella di culto è condizione essenziale per la salvaguardia della personalità umana" [illegible] che "il federalismo è il quadro più adatto a fornire [illegible] garanzie di questo diritto individuale e collettivo e rappresen[illegible] la soluzione del problema delle piccole nazionalità e la definitiva liquidazione [illegible] feno[illegible] storico degli irredentismi, garantendo nel futuro assetto europeo l'avvento di una pace duratura"». [sa. b.]

Brusson, smascherati al distributore di benzina

Pagano con soldi falsi In carcere due giovani

BRUSSON. Un pieno di benzina e taniche di cherosene pagate [illegible] banconote false sono costati l'arresto a due giovani piemontesi. In carcere sono finiti Maurice Durio, abitante [illegible] Torino, [illegible] Davide Scappini, di Pecet[illegible] Torinese, entrambi [illegible] 22 anni. Per due volte hanno truffato la ditta «Jurillo e Gerardin» di Brusson, in località Vollon. Domenica si sono presentati all'a[illegible] [illegible] servizio, sulla strada della Val d'Ayas, poche centinaia [illegible] metri prima della pineta [illegible] Brusson. [illegible] tanica di cherosene e un rifornimento di benzina, pagati con due banconote da 50 mila lire false.

Il conto era di poco superiore alle 60 mila lire: Durio e Scappini hanno così ottenuto un resto «pulito» di circa 40 mila lire. Ma i proprietari della ditta «Jurillo [illegible] Gerardin» [illegible] sono insospettiti, hanno custodito le due banconote, sapendo che i giovani avevano affittato [illegible] alloggio [illegible] zona e avrebbero potuto tornare [illegible] fare acquisti. Hanno avuto ragione: l'altro ieri i due giovani torinesi sono tornati [illegible] Brusson, fermandosi all'area di [illegible] Si sono presentati [illegible] un'auto diversa rispetto alla domenica precedente. Ma questa volta il loro trucco non ha funzionato.

Dopo aver di nuovo acquista[illegible] cherosene e benzina, Durio e Scappini hanno pagato con altre due banconote false da 50 mila lire. I proprietari li hanno riconosciuti: Dolores Jurillo, figlia del proprietario, ha avvertito il marito carabiniere, che ha fermato i due chiamando poi i militari della stazione [illegible] Brusson.

Maurice Durio e Davide Scappini sono finiti in carcere con l'accusa di spendita di banconote false. Nella loro auto i carabinieri hanno trovato altri cinque biglietti da [illegible] mila lire, nascosti sotto i tappetini. [s. ser.]

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, come ottenerla e non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta e il possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che non sono ancora state rese note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, [illegible] targa e l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza del veicolo per i neopatentati, nor[illegible] e obblighi diversi per il ritiro della patente [illegible] caso di incidenti.

Le limitazioni per i neopatentati sono relative per i tre anni [illegible] al conseguimento della patente e riguardano la potenza delle auto che non deve [illegible] i 50 kw/t e che comunque [illegible] deve consentire al veicolo una velocità massima superiore [illegible] 150 chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire una mappa ragionata per districarsi nella foresta delle norme e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IL RILASCIO
Per [illegible] rilascio della patente di guida è necessario [illegible]zitutto richiedere il «foglio rosa».
Ecco che cosa occorre per ottenere il «foglio rosa»:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», cioè vale [illegible] dire fototessera;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- un versamento di 20.000 lire sul [illegible] postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico in bollo della Usl [illegible] fotografia timbrata e firmata dal medico e una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla [illegible] un certificato apposito del [illegible]dico curante.

I bollettini di versamento postale e [illegible] modulo per le domande vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve [illegible] consegnata, assieme alle 2 fotografie, ai certificati [illegible] alle attesta[illegible] di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile il quale rilascia una autorizzazione provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè il «foglio rosa», [illegible] uno stampato in cui vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli esami.

[illegible] [illegible] in [illegible] non sia [illegible] diretto interessato ad espletare la pratica, la persona che si reca negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'i[illegible]to con firma autenticata dall'anagrafe, [illegible] notaio o dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL RINNOVO
Per il rinnovo della patente di guida, che si effettua soltanto presso [illegible] Prefettura [illegible] residenza, questi sono i documenti che occorrono:
- un certificato in bollo [illegible] medico ufficiale della Usl che vie[illegible] rilasciato portando un certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta [illegible] in scadenza;
- un app[illegible] modulo (modello Mc 2115) disponibile in Prefettura;
- una [illegible] da bollo da 15.000 lire.

IL DUPLICATO
Può accadere che la patente nel corso degli anni si deterio[illegible] [illegible] [illegible] conseguenza non risultino più leggibili i dati anagrafici e il numero della patente. E' necessario in tal caso, per non incorrere [illegible] sanzioni, chiedere un duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata occorrono:
- [illegible] fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e [illegible] sfondo chiaro uniforme;
- 2 fotocopie della patente;
- la patente in visione;
- [illegible] certificato di residenza [illegible] bollo e una fotocopia solo nel caso in cui la residenza che risulta sulla patente [illegible] illeggibile o non aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

Il modulo compilato deve essere consegnato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile assieme alle fotografie ai certificati e alle attestazioni [illegible] versamento.

Nel [illegible] in cui non sia [illegible] diretto interessato ad eseguire la pratica [illegible] le operazioni [illegible] essa connesse, la persona che [illegible] negli uffici al posto suo (a [illegible] che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilascia[illegible] dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia [illegible] residenza.

CASO DI FURTO
In caso di furto o smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia [illegible] carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza con la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio di guida valido un mese.

Per ottenere la nuova patente [illegible] necessario che la domanda [illegible] sia presentata prima che siano trascorsi almeno [illegible] giorni dalla data della denuncia. Dopo di che occorrono:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- l'originale della denuncia [illegible] 2 fotocopie della stessa;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia o [illegible] della patente smarrita o rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini [illegible] versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, dove deve [illegible] poi [illegible]o il tutto.

Anche in questo [illegible] [illegible] a seguire la pratica non è il diretto interessato occorre che la persona che va al suo posto (a [illegible] [illegible] che si tratti [illegible] genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) presenti una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà [illegible] ritirata presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL RITIRO
Le nuove norme del codice della strada attenuano la severità nel [illegible] si verificasse il ritiro della patente.

Sino al 30 settembre, in caso di incidenti con feriti, la polizia che avesse rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la pa[illegible] [illegible] contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del documento di circolazione è ritenuto lesivo dei diritti del cittadino. E' ammesso soltanto in caso di reati veri come omissione [illegible] soccorso [illegible] guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza.

[illegible] agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto [illegible] sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la sospensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i ter[illegible] [illegible] ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

Con le [illegible] precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si erano verificate al[illegible] complicazioni [illegible] [illegible] poco [illegible].

Revisione auto

Dodicimila lire e un modulo

Per la revisione dell'auto occorre recarsi alla Motorizzazione Civi[illegible] muniti del libretto di circolazione del veicolo e richiedere:
- il modulo per la revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta deve essere fatta direttamente [illegible] proprietario del veicolo o da persona munita di delega con firma autenticata.

Con le attestazioni di versamento e il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richiesta [illegible] revisione con l'indicazione del giorno e del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi al controllo [illegible] la ricevuta, il libretto di circolazione [illegible] veicolo e [illegible] l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo 202 del codice [illegible] strada dedicato [illegible] pagamento «in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze [illegible] [illegible] sconto sulla cifra dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento in misura ridotta non è però consentito quando l'automobilista non «abbia ottemperato all'invito [illegible] fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire [illegible] documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i [illegible] giorni si vedrà raddoppiato l'importo e [illegible] più dovrà pagare le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO [illegible] INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON SI VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE PER CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO [illegible] CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe per i ciclomotori

Pesanti sanzioni a chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre di quest'anno, i proprietari di ciclomotore dovranno munirsi di [illegible] apposita targa di identificazione. Si tratta di una novità che interessa i sei milioni [illegible] italiani che possegono un ciclomotore.

Questa targa [illegible] personale, intestata al proprietario del ciclomotore, [illegible] potrà essere trasferita da un motorino all'altro.

Chi acquista un motorino nuovo può ottenere la targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede un ciclomotore deve richiedere l'assegnazione della [illegible] agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna [illegible] maggiorenni [illegible] avere la residenza in Italia.

Occorrono:
- certificato di non interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale di Stato civile in Municipio;
- certificato di residenza in bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini [illegible] versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile su modulo prestampato (modello Mc 2118) a cui vanno allegate le attestazioni di versamento.

Il certificato di residenza ed il certificato di [illegible] interdizione giudiziale si possono conglobare in [illegible] unico modulo predisposto dalla Motorizza[illegible] e presentato con autocertificazione agli sportelli.

In [illegible] di trasferimento [illegible] proprietà [illegible] targa resta in pos[illegible] dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti le sanzioni previste [illegible] codice per chi circolerà con il contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire a [illegible] milioni, con la reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Un appuntamento speciale oggi alla rassegna cinematografica della Saison

Tre film al «Giro del mondo»

Per chi [illegible] ha persa la visione il 9 novembre è in programma, alle 18,10, la replica di «Lezioni di piano» di Jane Campion. Seguiranno: «La frontera» di Ricardo Larrain e «Lo spacciatore» di Paul Schrader

AOSTA. Giorno di repliche al «Giro del mondo in [illegible] ore». Oggi [illegible], infatti, un appun[illegible] speciale per la rassegna organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Chi, poco più [illegible] un mese fa, ha perso «Lezioni di piano» di Jane Campion (il [illegible] novembre [illegible] fu il tutto esaurito al Giacosa e molti spettatori rimasero fuori dalla sala) potrà vederlo alle 18,10. Poi la programmazione ritornerà al suo normale svolgimento [illegible] «La frontera» [illegible] Ricardo Larrain (ore 20,15) e «Lo spacciatore» di Paul Schrader (ore 22,20).

Film romantico e visionario, «Lezioni di piano» (Palma d'oro a Cannes 1993) racconta una storia ambientata nella seconda metà del XVIII secolo. Ada, muta dall'età di sei anni, comunica col mondo attraverso i gesti che la sua bambina interpreta per lei e grazie [illegible] che esegue sul suo inseparabile pianoforte. Spinta dal padre, giunge in Nuova Zelanda dalla Scozia per sposare Stewart, un proprietario terriero che non ha mai visto prima. Nel viaggio fra la costa e la casa l'uomo si rifiuta [illegible] trasportare il pesante strumento e Ada [illegible] costretta [illegible] lasciarlo su [illegible] spiaggia. Sarà allora George, un mezzosangue maori, rozzo e analfabeta, ad offrirsi di recuperarlo, in cambio di una serie di lezioni di piano.

Jane Campion [illegible] cui film «Lezioni [illegible] piano» ha [illegible] quest'anno la «Palma d'oro» a Cannes

«La frontera» (Orso d'argento a Berlino 1992) è, invece, una commedia fra il poetico [illegible] il politico. Ne [illegible] protagonista un professore universitario cileno, confinato in un paesino del Sud per aver firmato un documento pubblico in cui si denunciava la scomparsa [illegible] un collega. Laggiù, fra persone semplici e straordinari eventi naturali, avrà l'occasione per riflettere sulle proprie scelte [illegible] vita.

«Lo spacciatore» (anch'esso selezionato [illegible] Berlino 1992) [illegible] riflessione [illegible] sulla società americana. Ambientato in [illegible] Manhattan ingombra [illegible] rifiuti, racconta [illegible] John LeTour, ex tossico [illegible] un'autodistruttiva storia d'amore alle spalle. L'uomo, che passa le notte portando cocaina a clienti abituali, attende di essere riciclato in un nuovo lavoro e nel frattempo annota i suoi pensieri su un diario. [illegible] la via per liberarsi dal passato è lunga e dolorosa.

Top dance continua

Forbici alla [illegible] per ritagliare il [illegible] tagliando del Top dance: il concorso continua. Manca poco meno di un mese per cercare [illegible] fare salire in classifica il dee-jay e il locale preferito.

Votare è semplice. Basta compilare il tagliando e spedirlo alla casella postale [illegible] 730 di Torino centro oppure imbucarlo in una delle tante urne che le discoteche hanno messo all'entrata p[illegible] cercare [illegible] raccogliere più [illegible]ti.

«La raccolta sta andando alla "grande" - dice Mirko Gastaldo, gestore del Fuori orario di Champorcher -. Per la nuova classifica penso che ci [illegible] per noi buone novità. Nell'ultima settimana i miei clienti han[illegible] portato 1500 tagliandi».

U[illegible] premessa [illegible] presuppo[illegible] cambiamenti dai primi posti della classifica regionale del concorso. Oppure riuscirà il Ghibli di Aosta a ripetere l'exploit della scorsa settimana, che lo ha fatto salire [illegible] primo posto [illegible] conquistato quasi settemila voti in sette giorni?

Anche questa edizione [illegible] Top dance comincia a diventare entusiasmante. E le discoteche valdostane sembrano riuscire a «disturbare» anche i grandi locali da ballo [illegible] Piemonte. Il Ghibli è al terzo posto con 7622 voti [illegible] sembra non voler mollare [illegible] ascesa. La discoteca valdostana segue [illegible] 3061 voti il Proxima di Gavi. Un distacco che per il Ghibli, visto il recente exploit, può essere un'«inezia».

La discoteca aostana per aumentare i consensi del pubblico ha organizzato un [illegible] programma natalizio. Comincerà venerdì [illegible] la «Festa [illegible] candele»; passerà al «Veglionissimo [illegible] San Silvestro» e concluderà con la «Festa della Befana», il 5 gennaio, con due ospiti d'ecce[illegible], Miss Italia '91, Rosangela Brezzi, e Miss Italia '92, Gloria Zanin.

TOP DANCE

La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre [illegible] in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: 17/20/22 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]

Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bo[illegible] '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
[illegible] — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 9000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or. 20/22.30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 18/20/22,15
Eddy e la banda del sole [illegible] — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a [illegible]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66 0919**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38	42	52	83	37
	137	75	74	70	69
CAGLIARI	6	16	66	14	20
	61	63	60	59	55
FIRENZE	3	67	61	5	42
	91	49	46	39	38
[illegible]	16	66	4	59	33
	74	84	63	60	47
[illegible]	67	23	85	24	41
	63	50	50	49	44
NAPOLI	78	51	30	86	54
	98	68	66	54	45
PALERMO	78	71	35	56	5
	129	119	107	50	50
[illegible]	84	1	49	53	13
	83	67	67	67	63
TORINO	71	16	11	35	38
	116	69	67	64	49
VENEZIA	3	33	70	12	78
	120	64	60	55	49

[illegible] frequenti. [illegible] ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-63; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-63; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-67; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli [illegible] 89. Tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (6); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 78 (6); Roma [illegible] (4); Torino 18 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo [illegible] 12 numeri [illegible] 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 62; 11 20 8 7 76;
6 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
6 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
[illegible] 11 59 82 7; 11 25 82 57 76;
6 20 1 8 59; 11 62 1 82 7;
6 20 1 62 76; 11 62 [illegible] 82;
6 20 8 82 57; 20 25 62 8 76;
8 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
8 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
[illegible] 8 7 57; 25 1 8 82 7;
6 1 59 82 57; 82 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 82 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	5	6	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
VERTIBILI	2	0	4	6	2	5	1	[illegible]	[illegible]	13
CADENZE	[illegible]	0	1	6	4	5	6	4	[illegible]	7
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	57	38	49	52	[illegible]	36
FIGURE	[illegible]	3	1	3	[illegible]	[illegible]	5	7	4	7
	29	15	[illegible]	18	[illegible]	31	53	69	45	43
DECINE	61	41	1	21	61	51	1	71	81	61
	11	26	34	19	[illegible]	24	[illegible]	15	35	22

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] E NOTTE

SARRE

Sagittario zodiac fest

Il ristorante Villa dei fiori di Sarre ospita [illegible] la prima edizione del «Sagittario zodiac fest», orgnizzata dal centro astrologico valdostano. La festa [illegible] riservata ai nati dal 22 novembre al [illegible] dicembre, sotto il segno del Sagittario, oppure a persone nate sotto altri segni zodiacali, [illegible] accompagnate [illegible] sagittario.

AOSTA

Serata [illegible] musica e cabaret

«Sesquipedalei» [illegible] il titolo della serata in [illegible] per domani al Duit club. Protagonisti della serata, che rientra nell'ambito della rassegna di cabaret «Che ne sai tu di un campo di grano?», saranno Mario Pogliotti e i musicisti Dick e Guido Mazzanti

SARRE

Concerto [illegible] «Les enfants»

«Les enfants du Grand Paradis» [illegible] in [illegible] domani alle 16,30 alla microcomunità per anziani [illegible] Sarre.

TV [illegible]

«La bataille de la vallée du diable» (Usa, 1966, 100'), un western di Ralph Nelson, [illegible] James Garner e Sidney Poitier, alle 14,15 su Ter. E' la storia di un esploratore della cavalleria americana, sulle tracce di una donna rapita dagli Apache.

[illegible] due telefilm: [illegible] la quinta e ultima puntata di *«Blanche»*, [illegible] France [illegible] la seconda parte [illegible] *«Les maîtres du pain»*, diretto da Hervé Baslé. Poi, alle 22,45, la rete francese presenta *«Je vis la nuit»*, una puntata di *«Bas les masques!»* dedicata [illegible] nottambuli.

Alle 22,50 Ter trasmette, invece, *«Les Rouletabille du macadam»*, un documentario sul mestiere di investigatore privato, ben lontano da quello narra[illegible] dai film americani. Alle 23,55, infine, la rete svizzera manda in onda *«Les [illegible] plaisir»* (Francia, 1987, 85'), un film di Jean-Pierre Mocky con Charles Vanel e Bernadette Lafont. Ne è protagonista [illegible] famoso imprenditore nel campo dei cosmetici, che annuncia [illegible] una festa [illegible] sua decisione di lasciare la [illegible] attività, [illegible]ando un baccanale di frenetici intrighi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, [illegible] Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
[illegible] c. Chieri Sasse 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
[illegible] c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso [illegible] a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible]**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **So[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ba[illegible] di [illegible]ze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,20; 20; 22,20.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 16 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 60 parte II**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **[illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il [illegible] di pezzi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] G. S. [illegible] **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalio 8. **Manila Paloma bianca**. Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Genesis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]O RITZ v. Acqui 2. **Piccolo [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 60 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek (Turno C pom. 9). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 10-19,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 «La Magnifi[illegible] Donna»: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in Wanga con Shauna Goddard, laura Rocco e con C. Candellero, D. Fellouhe, M. Gibin, C. Golin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo) Tel. 517.82.46-54.45.82. Repl. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — Télévallécole
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Faccia a faccia

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17 La voix de la [illegible]
14,15 La terra di nessuno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
19 — Ore che uccide, film
16,30 Incontro di calcio Aosta
[illegible],30 Programma musicale

[illegible] Supersix
12,50; 19,50; 24 Cronache regionali
13 — Euro News, notizie dal mondo
14,30 Supermusix studio rock
16,30 Le stelle su di noi, con Carima
20,30 Le auto della settimana
22 — A tutto campo, rubrica
23 — Incontro con l'arte

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Perché no? talk show
13 — California, telefilm
18 — Superpass, programma musicale
19; 22,30 Tg regionale
19,30 Place Deffeyes, incontro dibattito

Radio Club
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45688, «la tua musica preferita»
12 — Disco c[illegible]
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,06; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce [illegible]
16 — Rock gale
19 — Nightwhite, notturno

Tele [illegible]
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

[illegible] Valle d'Aosta 101
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Radio Reporter
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Suisse [illegible]
11 — Perry Mason
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible]
13,30 [illegible]sque
14,15 La bataille de la Vallée du Diable
[illegible] [illegible] famille [illegible] collines
16,40 [illegible]s jours pour gagner
17,10 [illegible] animaux du Bois de 4 sous
18 — P[illegible]
[illegible] TéléDoc
19,05 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Blanche, film
[illegible]
[illegible] Les rouletabilles du [illegible]
23,50 Les saison d[illegible], film

Top Italia [illegible]
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia [illegible]
19 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
9 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15,15 [illegible]
[illegible] [illegible] e dintorni
15,20 Maurizio De [illegible]

[illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di [illegible]
10,55 Liscio per [illegible]
20,30 Notte italiana

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Biathlon, l'alpino di Oyace terzo nella staffetta di Coppa del Mondo disputata in Slovenia

Favre festeggia Natale con il bronzo

Patrick ha corso un'ottima prima frazione della gara arrivando al cambio in testa. Poi i suoi compagni di squadra hanno perso terreno rispetto a Germania e Francia. Ora l'obiettivo è [illegible] posto per le Olimpiadi

OYACE. Patrick Favre ha [illegible]nato una lunga carriera di sacrifici e domenica a Pokljuka in Slovenia è salito sul podio di Coppa del Mondo contribuendo in maniera determinante al ter[illegible] posto della staffetta italiana. Favre era già stato grande protagonista in prima frazione [illegible] staffetta a Badgastein in Austria, quando aveva cambiato in testa per poi vedere i compagni scivolare al quarto posto.

[illegible] ventunenne alpino [illegible] Oyace, già [illegible] nella gara sprint di Badgastein, ha ottenuto significativi risultati anche nelle gare individuali [illegible] terra slovena arrivando 41° nella 20 km di [illegible]ovedì (disastrosa per gli azzurri) per centrare [illegible] un ottimo risultato sabato nella 10 km sprint: 21° e 3° italiano dopo Carrara 4° e Zingerle 12° in una gara vinta [illegible] bielorusso Majgurov, con lontani [illegible] sue spalle campioni quotati come Passler e Pallhuber.

«In staffetta ho fatto [illegible] con [illegible] colpi a terra e 0 con 7 colpi (a disposizione [illegible] pallini per 5 tiri) in piedi - sottolinea Favre -. Ho cambiato in seconda posizione insieme con [illegible] forte bielorusso Popov e a 9 secondi [illegible] [illegible]gese; tutti gli altri inseguivamo a più di 5 secondi. Poi è partito Passler che ha perso troppo tempo al poligono ed è finito 5°; Pallhuber ha dovuto addirittura fare i giri [illegible] penalità e ha cambiato 7°, ma Zingerle [illegible] il miglior tempo ci ha portato sul [illegible] gradino del podio».

Il biathleta Patrick Favre

Gli azzurri hanno [illegible] un ritardo di 26 secondi dalla Germania e 22 dalla Francia lasciandosi alle spalle di 18 secondi Bielorussia e Russia. Per Patrick l'obbiettivo [illegible] arrivare alle Olimpiadi di Lillehammer in azzurro: ora si allenerà a Courmayeur per i campionati italiani del [illegible] e 6 gennaio [illegible] Val Ridanna e per la Coppa del Mondo di Ruhpolding [illegible] di Anterselva nei due successivi fine settimana.

Cesarino Cerise

Sci di fondo

In pista Godioz e Albarello

DOBBIACO. La Coppa del mondo [illegible] fondo affronta la terza tappa oggi e domani a Dobbiaco [illegible] Alto Adige con una 10 km a tecnica classica (diretta tv su Rai Tre alle 8,25) e una 15 km a tecnica libera della combinata, domani, in cui Marco Albarello e Gaudenzio Godioz cercheranno di ottenere altri risultati confortanti sulla strada che porta [illegible] le Olimpiadi.

A Davos in Svizzera Albarello ha dimostrato di [illegible] alquanto affaticato [illegible]po i notevoli carichi di lavoro (è già a 11 mila chilometri) a cui si è sottoposto. Marco è finito 34° e 8° tra gli italiani in gara nella [illegible] km a tecnica libera vinta dal norvegese Bjorn Daehlie con tre azzurri (6° Fauner, 7° Vanzetta e 10° Polvara) nei primi dieci. Albarello non è poi stato schierato nella staffetta di domenica, caratterizzata dalla rottura dei due bastoncini di Valbusa e dal 6° posto azzurro.

Molto bene [illegible] Davos [illegible] andato invece Gaudenzio Godioz che si è classificato 16°, quinto italiano dopo Fauner, Vanzetta, Polvara e l'inossidabile Maurilio De Zolt, 14° all'età di 43 anni [illegible] mezzo.

Marco Albarello

Gaudenzio Godioz

Nella classifica di Coppa, guidata dal kazako Smirnov, Polvara è 16° con 26 punti, Albarello è 18° con 24 punti, Godioz [illegible] 22° con 16 punti. [c. c.]

Sci alpino

Belfrond 2° azzurro

AOSTA. Matteo Belfrond è un autentico «diesel»: in quattro slalom giganti sin [illegible]ui disputati ha dimostrato un'incredibile regolarità [illegible] [illegible] sempre stato protagonista. Anche sulla Gran Risa della Val Badia, dove lo svizzero Locher ha [illegible] Alberto Tomba al primo di due secondi posti consecutivi (ieri [illegible] Madonna di Campiglio dietro a Kosir), [illegible] finanziere di Pré-St-Didier si è piazzato al quattordicesimo posto. Matteo [illegible] stato realista [illegible] apertura [illegible] stagione quando [illegible]eva detto: [illegible] il mal di schiena si dimentica di tormentarmi sono sicuro che qualche buon risultato riuscirò ad ottenerlo».

Belfrond era ventitreesimo dopo la prima manche [illegible] 2"22 [illegible] Mayer; nella seconda ha fatto segnare l'undicesimo tempo [illegible] [illegible] risalito al quattordicesimo posto a 3"48, secondo italiano dopo Tomba.

In Coppa [illegible] Mondo Matteo [illegible] ora undicesimo in gigante e ventitreesimo in classifica generale con 94 punti, secondo azzurro dopo Tomba.

Hockey, novità del CourmAosta

Gli assestamenti per la serie A

AOSTA. Conto alla rovescia per l'Hockey club CourmAosta per l'esordio nel campionato italiano [illegible] serie A. Archiviata l'Alpenliga, vinta domenica [illegible] Bolzano, il massimo torneo nazionale di hockey comincia oggi, con la squadra valdostana che osserva il [illegible] [illegible] riposo. Il CourmAosta scenderà in pista davanti ai propri tifosi giovedì [illegible] il Gardena.

L'Alpenliga. Un torneo «maledetto» per i campioni d'Italia del Milan. L'anno scorso vinse [illegible] sorpresa l'Alleghe. Quest'anno, con la finale Bolzano-Milan, la squadra di Berlusconi era convinta di farcela, considerati i risultati della regular season (Bolzano-Milan 3-3 e Milan-Bolzano 6-6). Invece Orlando e compagni hanno deluso [illegible] [illegible] Bolzano ha spadroneggiato vincendo per 8-2. Nella finale per il 3° [illegible] 4° posto il Graz ha battuto l'Alleghe per 7-1.

Il [illegible] CourmAosta. [illegible] squadra allenata da Ennio Sacillotto si presenta nel campio[illegible] con alcune importanti modifiche nel «roster». La difesa è notevolmente rinforzata dal ritorno di Reed Larson, mentre l'attacco sarà ravvivato da Markus Brunner, che ha giocato la sua ultima partita nel Milan proprio durante la finalissi[illegible] dell'Alpenliga. I due nuovi gialloneri [illegible] stanno già allenando agli ordini di Sacillotto ed [illegible] giovedì. Intanto Luigi Zandegiacomo [illegible] passato al Feltre, una scelta del giocatore [illegible] Auronzo che gli consente di essere più vicino a casa.

Il quinto straniero. Ancora nessuna decisione sul futuro [illegible] Sergei Yelakov, diventato lo [illegible] in più del CourmAo[illegible]. [illegible] g[illegible] manager Roberto Zumofen considera «sicuri» i posti [illegible] Tcachuk e Larson; inoltre Zybin [illegible] Barkov finora hanno dimostrato di essere assai più in forma di Yelakov. Ma il russo potrebbe essere stimolato da questa [illegible] situazione di competizione interna.

La serie A. Il CourmAosta comincerà dal 4° posto in classifica. Grazie ai 30 punti dell'Alpenliga, i gialloneri partono con 15 punti, gli stessi assegnati al Saima Milano; la squadra lombarda ha concluso il torneo italo-austriaco con 31 punti che sono stati arrotondati per difet[illegible] [illegible] dimezzati. Così, alla vigilia del campionato la classifica [illegible] questa: Milan e Bolzano 21 punti (rispettivamente 43 e 42 in Alpenliga), Alleghe [illegible] (40), Saima e CourmAosta 15 (rispettivamente 31 [illegible] 30), Varese 13 (26), Fiemme 8 (17), Gardena e Fassa 7 (14), Asiago 5 (10), Brunico 2 (6).

I biglietti. C'è anche [illegible] brutta sorpresa per i tifosi [illegible] CourmAosta. Il biglietto è stato aumentato da 15 a [illegible] mila lire. «Una conseguenza - spiega la società - della mancata realizzazione della tribunetta supplementare al Palaghiaccio».

Giorgio Macchiavello

Calcio, critiche all'arbitro per il rigore al Pergocrema

Verso la retrocessione tra le proteste di Taffi

AOSTA. Doveva essere la partita del rilancio, è stato l'incontro delle occasioni mancate. L'Aosta ha rimandato [illegible] l'appuntamento con la seconda [illegible]ttoria sprecando un numero incredibile di opportunità favorevoli contro il Pergocrema.

Passato [illegible] vantaggio con Prisciandaro, l'Aosta è stata raggiunta da un rigore trasformato da Pisano, che ha scatenato [illegible] proteste dei rossoneri. «Soltanto l'arbitro ha visto un fallo sull'intervento di Panizza, che aveva anticipato di testa l'attaccante lombardo - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. Abbiamo subito un'ingiustizia enorme. Non ho mai protestato contro [illegible] direzioni di gara, ma questa volta sono [illegible] superati tutti i limiti. Siamo stati defraudati. [illegible] basta lamentarsi [illegible] ha fatto la [illegible] settimana il Pergocrema per [illegible]enere favori, ebbene anche noi ci faremo sentire».

Al di là dell'episodio [illegible] ha consentito alla squadra di Zanchini di agguantare l'1-1, l'Aosta deve recitare il mea culpa per [illegible] sprecato diverse occasioni per dare un'altra impronta alla partita. «E' [illegible] che siamo stati imprecisi in fase conclusiva, però una squadra che [illegible] quattro nitide occasioni da rete

La punta Gioacchino Prisciandaro

e [illegible] concede soltanto una agli avversari ha ben poco da farsi perdonare. Nonostante la deli[illegible] dell'impegno, i ragazzi hanno affrontato l'incontro con la giusta determinazione. Il Pergocrema ha sempre dovuto subire la nostra iniziativa».

Prisciandaro è stato il protagonista della partita, nel bene e nel male. «Gioacchino si [illegible] sempre fatto trovare al posto giusto nel momento giusto. I gol li sbagliano anche i grandi goleador di serie A, pertanto non è il caso di gettare la croce addosso al centravanti. Il solo fatto che Prisciandaro [illegible] stato presente in tutte le azioni più pericolose testimonia la bontà della [illegible] prestazione».

Serviva la vittoria per il rilancio. Dopo il successo della Torres sul Trento l'Aosta [illegible] rimasto in solitudine al penultimo posto [illegible] classifica. «C'è amarezza e delusione per [illegible] aver conquistato i tre punti, però la squadra ha dimostrato, [illegible] [illegible] volta, di essere all'altezza della situazione. La classifica non rispecchia il nostro valore. Adesso abbiamo un mese di tempo (il campionato riprenderà il 16 gennaio, ndr) per preparare al meglio la trasferta a Tempio. Non trascureremo alcun particolare per poter cominciare nel migliore dei modi il 1994».

I tifosi sono stati esemplari, sostenendo la squadra per tutto l'incontro, ma a fine partita il pubblico era preoccupato per il futuro della squadra. «L'amarezza della gente [illegible] la stessa che proviamo noi. Seminiamo molto [illegible] raccogliamo poco. Mancano comunque [illegible] [illegible] partite alla conclusione del campionato e [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] motivi per gioire nel prosieguo del torneo».

Sigfrido Beneyton

Châtillon St-Vincent

SAINT-VINCENT. Vola lo Châtillon/Saint-Vincent nel campionato Dilettanti. [illegible] squadra del presidente Perron ha centrato la terza vittoria [illegible]tiva, confermando contro il Seregno le ottime impressioni de[illegible] nelle sfide con i [illegible] del Santa Teresa di Gallura e dell'Iglesias. E' stato ancora Pisasale a regalare il successo ai biancoazzurri, trasformando all'inizio della ripresa un calcio di rigore.

«Per mezz'ora siamo stati padroni del campo - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, poi abbiamo sofferto il ritorno dei milanesi prima del riposo. Il gol in avvio [illegible] secondo tempo ci ha consentito di impostare la partita sul contropiede: giocando di rimessa abbiamo tenuto in costante apprensione la retroguardia avversaria. E' [illegible] [illegible] vittoria meritata, contro una formazione di tutto rispetto. A differenza di precedenti partite, i ragazzi h[illegible] saputo [illegible] per 90' le giuste distanze, senza allungar[illegible]. [illegible] Seregno ha [illegible] [illegible] tutte le forze di agguantare il pareggio, però Redaelli ha corso pochi pericoli per l'attenta copertura attuata dai centrocampisti e per l'accorta marcatura dei difensori».

Caviglia ha affidato a D'Herin il delicato compito di [illegible]trollare il regista Ferri e il gio[illegible] centrocampista ha risposto alle attese, impedendo all'esperto giocatore milanese di dare continuità alla manovra. In difesa Anile non ha fatto rimpiangere Sala (il libero [illegible] squalificato), confermandosi ormai pienamente recuperato dopo il grave infortunio che l'aveva tenuto lontano [illegible] campi di gioco per un anno e mezzo.

«La squadra ha saputo interpretare la partita nel migliore dei modi - spiega Caviglia -. Non era agevole [illegible] ragione [illegible] Seregno, però la grande determinazione del collettivo ci [illegible] permesso di piegare la resistenza dei lombardi. Abbiamo chiuso il 1993 con una prestazione positiva sotto tutti i punti di vista. Riprenderemo la preparazione la prossima [illegible] [illegible] con [illegible] convinzione di avere fatto finora [illegible] [illegible] dovere, [illegible] sarà importante non [illegible]sare cali di tensione perché [illegible] traguardo della salvezza è an[illegible] lontano». [s. b.]

BASKET

In Promozione la squadra di Porceddu vince anche lo scontro al vertice

L'Union Uap prenota i play off

Per il Pont Donnas Polma due punti importanti

AOSTA. [illegible] è risolto a favore dell'Union Uap Assurances [illegible] scontro al vertice del campionato di Promozione di pallaca[illegible]. La squadra del presidente Janin ha espugnato il parquet del Biella (79-70 il finale), conquistando l'8° successo consecutivo [illegible] rimanendo l'unica formazione imbattuta del girone. «La permissività degli arbitri nella ripresa ha consentito al Biella di impostare il gioco sul piano fisico - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu -, pertanto siamo stati penalizzati [illegible] punto di vista tecnico. La vittoria [illegible] è comunque mai stata in discussione, anche quando i lanieri si sono avvicinati pericolosamente nel punteggio. Non abbiamo difeso benissimo, però potevamo imporci con [illegible] scarto superiore ai [illegible] punti. Soltanto in avvio eravamo contratti, poi la squadra si è sbloccata».

Dopo [illegible] avvio equilibrato (17-14 al 9'), l'Uap allungava il passo e [illegible] portava sul 28-15 al 13', per andare al riposo con 20 lunghezze di vantaggio: 43-23. Nella ripresa la situazione non mutava per una decina [illegible] minuti (61-41 al 31'), poi il Biella metteva [illegible] segno prima un break di 12-0 [illegible] poi accorciava [illegible] le distanze portandosi a soli 3 punti dai granata sul 69-66. Erano Padovani e Gyppaz a scacciare i pericoli e a consentire l'allungo decisivo che permetteva agli aostani di chiudere vittoriosamente sul 79-70.

Migliori realizzatori Gyppaz e Padovani, con 19 punti ciascuno. A segno anche Polin (16), Ferrari (14), Sartore (5), Di Muzio, Grattacaso e Kratter (2). Con la vittoria a Biella davanti a un pubblico numerosissimo, l'Uap ha ipotecato l'ammissione agli spareggi conclusivi che promuoveranno [illegible] formazioni in C2. I granata riprenderanno il campionato il 6 gennaio in ca[illegible] contro il Cigliano.

Importante successo anche per il Pont Donnas Polma, che [illegible] è imposto per 79-74 sul parquet del Cigliano. Le due squadre erano appaiate in classifica e la vittoria ha permesso ai gialloblù di incamerare due punti preziosi. L'incontro [illegible] vissuto all'insegna dell'equilibrio (23-23 al 10'), [illegible] [illegible] squadra [illegible] Bottazzini in vantaggio a metà gara per 36-31 e poi capace di respingere i tentativi [illegible] rimonta dei piemontesi nella ripresa. La partita si decideva nel finale, con la zona proposta dalla squadra del presidente Preti determinante per la conquista del successo. Miglior [illegible] Sosso, autore di 17 punti. A segno anche Mosca (15), Craviotto (14), Bort (13), Malinverno (9), Perazzolo, Rovera (4) e Davite (3). Il Pont Donnas Polma riprenderà il cammino in campionato il 4 gennaio a Pont-Saint-Martin con il Vigliano. [s. b.]

[illegible] FLASH

SNOWBOARD

I risultati di Coppa del Mondo e dei campionati valdostani

Ottimo 3° posto per Davide Marciandi nel gigante di Val d'Isère valido per la Coppa [illegible] Mondo [illegible] snowboard, disputato sula pista della discesa libera olimpica tra le critiche dei concorrenti per la pericolosità d[illegible] percorso a causa della poca [illegible] Nella categoria femminile un soddisfacente 5° posto per Martina Magenta; l'atleta di Courmayeur era 8ª nella prima manche, [illegible] ha realizzato [illegible] miglior tempo nella seconda frazione. Paola Marciandi si [illegible] piazzata 14ª. A [illegible] Thuile sono stati disputati i campionati valdostani. Hanno vinto [illegible] titolo regionale Emanuela Magenta tra gli juniores, Miriam Comparetto tra le donne [illegible] Chicco Rainero tra gli uomini.

RUGBY

Il Valle d'Aosta sconfitto [illegible] sorpresa

Inattesa battuta d'arresto casalinga per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 [illegible] rugby. La squadra di Livio Pillon [illegible] [illegible] sconfitta [illegible] Cus Torino con il punteggio [illegible] 15-6. I punti per i rossoneri sono [illegible] realizzati da Marco Quey con due calci piazzati.

[illegible]

Torna [illegible] vittoria il Sant'Orso Aosta Pila Welcome

E' tornato al [illegible] il Sant'Orso Aosta Pila Welcome in [illegible] di pallamano femminile. [illegible] squadra di Aldo Di Marco ha superato per 21-18 il Coccaglio. Nulla da fare invece in serie C maschile per il Sant'Orso, che ha ceduto per 24-18 sul campo del Buccinasco.

PALLAVOLO

Successo dell'Olimpia in [illegible] C1

Successo dell'Olimpia in C1 maschile [illegible] sconfitta per il Cral Cogne in C2 femminile nel campionato di pallavolo. La squadra di Eugenio Torrione [illegible] superato per 3-1 il Rivanazzano, mentre il sestetto [illegible] Giorgio Moro ha ceduto per 3-0 sul parquet del Torino.

CALCIO

L'Hône/Arnad vince il recupero

Successo dell'Hône/Arnad sul Valdigne Mont Blanc per 1-0 nel recupero [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria. Con questa vittoria l'Hône/Arnad ha agganciato il Tavagnasco/Borgofranco al 2° posto della classifica, a 3 lunghezze [illegible] distacco dalla capolista Quart.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 21 Dicembre 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' finita in un torrente. I disperati tentativi per salvarla sono stati vani

Serravalle, donna di 28 anni muore annegata nell'auto

Paola Salvador, 28 anni, sposata, abitante a Mombarone, è morta al pronto soccorso. A lato i vigili del fuoco tentano di imbragare la Fiat 126 finita nel rio a Serravalle. La donna è rimasta imprigionata all'interno della vettura che ha capotato (sotto) nel rio che scorre alle porte della frazione FOTO VITTORIO UBERTONE

ASTI. La Fiat 126 è uscita di strada e si è capottata più volte finendo in un [illegible]. Paola Salvador, 28 anni, è svenuta, rimanendo imprigionata nel piccolo abitacolo [illegible] si riempiva rapidamente di acqua. I vigili del fuoco hanno ingaggiato una disperata corsa contro il tempo per liberarla e prestarle soccorso: la donna è però spirata pochi minuti dopo il ricovero al pronto soccorso. Sarà l'autopsia, che si svolgerà questa mattina, a stabilire se il decesso è [illegible]to in seguito ad annegamento, oppure per altre cause.

Paola Salvador casalinga, viveva in frazione Mombarone, via Roero 154, con il marito Gianfranco Grosso, 32 anni, capostazione a Porta Nuova. L'incidente è accaduto ieri, poco prima delle 8 a Serravalle, sulla statale per Chivasso. La donna stava andando ad Asti, per [illegible] missioni.

Nella doppia [illegible] dove si trova il ponte sul torrente, Paola Salvador, per [illegible] imprecisate, ha perso il controllo dell'utilitaria che si è capottata ripetutamente finendo, rovesciata, nel rio. La conducente è [illegible]ta. E' arrivata una squadra dei vigili del fuoco con una gru, una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile e un'ambulanza della croce verde. I soccorritori si sono calati nella scarpata e hanno sollevato la 126. Il caposquadra dei vigili Giovanni Binello racconta le fasi drammatiche dell'intervento: «Abbiamo fatto in modo che la ragazza rimanesse con la testa fuori dall'acqua, finchè non l'abbiamo liberata. Respirava a fatica. Abbiamo [illegible] di rianimarla con un respiratore artificiale. Sembrava si fosse ripre[illegible]. Poi la corsa disperata a si[illegible] spiegate all'ospedale di Asti. E' morta poco dopo il ricovero.

Il marito Gianfranco era a casa, poichè il turno di lavoro a Torino sarebbe iniziato nel pomeriggio. Si è precipitato all'ospedale e quando ha saputo la terribile notizia è crollato in un dolore incredulo. E' rimasto seduto davanti al pronto [illegible]so, le mani sul volto: «Non può essere vero» mormorava. Accanto a lui, affranti, i genitori di Paola, il fratello, la sorella, gli amici. Paola e Gianfranco si erano sposati cinque anni fa. La ragazza aveva frequentato per due anni la scuola per infermiere professionali di Asti. Aveva interrotto gli studi l'anno scorso. [a. t.]

PIEA

Feriti in un frontale

Poche ore dopo è avvenuto un altro incidente sulla statale per Chi[illegible] Alle 12 circa all'altezza del bivio per Piea, la Uno condotta da Marco Lavezzo, 30 anni, di Chieri (Torino), che viaggiava verso Chivasso si è scontrata frontalmente con la Saab di Adalberto Baggia, 50 anni, torinese. L'urto è stato violento: per liberare i due automobilisti rimasti imprigionati nelle vetture, sono intervenuti i vigili del fuoco. Entrambi se la sono cavata con escoriazioni e contusioni: Lavezzo guarirà in 15 giorni, Baggia ne avrà per 10. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per circa mezz'ora. Sono intervenuti i carabinieri di Montafia e di Cocconato. [a. t.]

[illegible]
HA ASSOLTO [illegible] BOERO

La sentenza ieri sera Giudici riuniti per 5 ore

Non è stato Pietro Boero ad uccidere, nel novembre dell'83, il collega Fiorentino Manganiello. La sentenza di assoluzione della prima sezione della corte d'assise d'appello di Milano è giunta ieri sera, dopo quasi 5 ore in camera di consiglio.
[illegible] A [illegible] 43

Ha preso l'avvio l'iniziativa della Caritas per un «Natale di solidarietà»

«Il tuo regalo andrà ad un altro»

La proposta di don Gallo: «Devolvete la somma della strenna ad un amico, per aiutare chi ha bisogno» Al destinatario del mancato dono arriverà invece un bigliettino d'auguri. Già giunte le prime adesioni

ASTI. Affollamento nei negozi, code nei supermercati: l'ultima domenica prima di Natale ha registrato un [illegible] delle vendite che risolleva in parte il magro bilancio registrato quest'anno dai commercianti astigiani. Ad Asti si è svolto il mercato nelle piazze Alfieri e Campo del Palio, a Nizza l'appuntamento [illegible] le [illegible] di altri tempi»: in piazza Garibaldi c'era il mercatino dell'antiquariato.

Non mancavano anche iniziative di solidarietà: a Canelli erano esposti prodotti del Terzo Mondo, mentre ad Asti, a [illegible] Damiano e a San Martino Alfieri erano in vendita stelle di Natale e ciclamini. Il ricavato è destinato alla Lega per la lotta contro i tumori.

E' un Natale di crisi: è quasi sparito il regalo frivolo. E per alcuni astigiani quest'anno il dono sotto l'albero sarà una cartolina della Caritas. «Meno regali, più amore» è lo slogan dell'iniziativa natalizia della Caritas diocesana di Asti.

Spiega don Giuseppe Gallo: «Chiediamo la cifra equivalente di un regalo per tanti fratelli che non hanno lo [illegible]sario per vivere».

In questi giorni, sono in distribuzione i cartoncini che illustrano l'iniziativa: si trovano nella sede della Caritas in via San Giovanni [illegible] e presso la libreria [illegible] Paolo, in corso Alfieri 338.

E' sufficiente restituire il cartoncino alla Caritas con il denaro che sarebbe destinato al regalo e l'indirizzo di chi avrebbe dovuto riceverlo. «A volte - aggiunge don Gallo - il regalo è segno di amicizia. E questo significato, il più vero, non deve andare perduto». Così la Caritas si impegna a far arrivare al destinatario del regalo, un messaggio nel quale si spiega il «ge[illegible] di solidarietà». «In questo modo il pensiero di amicizia rimane» conclude don Gallo.

Don Giuseppe Gallo, direttore Caritas

Sono una trentina finora quelli che hanno deciso di sottoscrivere l'«operazione solidarietà». «Per la maggior parte si tratta di studenti o giovani coppie» dice don Gallo. E aggiunge: «Speriamo che in questi ultimi giorni se ne aggiungano ancora. Mai come in questo momento c'è tanto bisogno di aiuto. E' un periodo difficile per tutti: la povertà è aumentata quest'anno in maniera rilevante».

Al centro di ascolto della Caritas si rivolgono quasi 50 persone ogni gio[illegible] «L'inverno è il periodo più difficile per chi non ha disponibilità - spiega don Gallo - E poi, in particolare sotto le feste, chi è in difficoltà [illegible] un gesto di solidarietà».

In questi [illegible]i di crisi si è fatta strada una nuova povertà: «Sono tante ormai le famiglie che si rivolgono a noi perchè non riescono ad arrivare alla fine del mese. Famiglie di operai licenziati o in cassa integrazione che non riescono a tirare avanti». E poi c'è il mondo degli extracomunitari: «Marocchini, tunisini cercano un aiuto, un ricovero». E' un Natale di attenzione a chi è meno fortunato quello che propone la Caritas: «Quest'anno - conclude don Gallo - proviamo a regalare un po' d'amore».

Antonella Torra

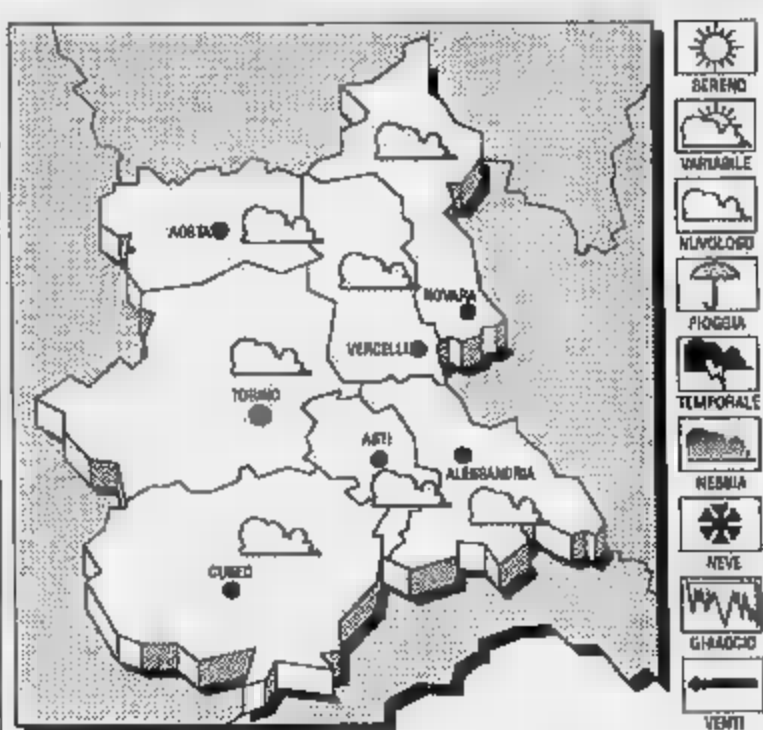
Giovanni Ravinale, 71 anni, da tempo malato

E' morto il sindaco di Castelnuovo D. Bosco

Giovanni Ravinale, 71 anni Era stato eletto sindaco nel 1975 I funerali si terranno domani

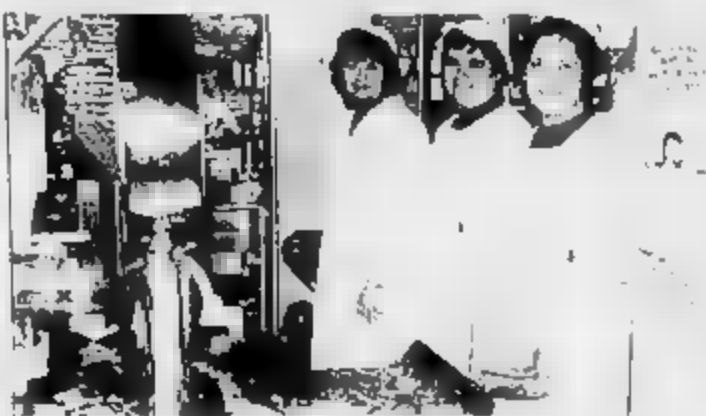
[illegible]VO DON BOSCO. Ha lottato con coraggio contro il cancro. [illegible] sabato sera il male, che lo aveva aggredito alcuni mesi fa, lo ha ucciso. E' morto Giovanni Ravinale, 71 anni, il sindaco del paese. Abitava in via San Giovanni 21, lascia la moglie Teresa Burdese (per oltre trent'anni ostetrica), e i figli Maddalena e Giorgio.

Ravinale era sindaco dal 1975, eletto come indipendente nella lista democristiana. «Si dedicava con passione al suo paese - ricorda Giorgio Musso, [illegible]sore alla Cultura -. Un uomo deciso, che ha trascorso la vita nella pubblica amministrazione». Ravinale era nato ad Asti. Durante la guerra, fu imprigionato in un campo di concentramento in Polonia, per non aver aderito alla Repubblica sociale. E' stato segretario comunale in alcuni Comuni dell'Astigiano, prima di arrivare nel '60 a Castelnuovo, dove è rimasto fino al [illegible]. Nel '70 è andato alla Regione, come responsabile dell'ufficio contratti. Nel '92 la pensione. «Ha trasformato Castelnuovo in un polo turistico e commerciale - aggiunge Musso - lavorando con onestà. Era sempre disponibile ad ascoltare i cittadini, ad affrontare i problemi delle associazioni».

Oggi alle 17 sarà allestita la [illegible] ardente nel salone consiliare. I funerali si svolgono domani alle 10 nella parrocchia di Sant'Andrea. Conclude Musso: «Anche nelle sue ultime volontà ha pensato a Castelnuovo: ha chiesto [illegible] venissero inviati fiori, ma offerte per la [illegible] locale della Croce [illegible]. [a. t.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione nei valori massimi.

LE TEMPERATU[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible] min: 4; media: 5
UN ANNO FA
[illegible]: 7; min: 3; media: 4

[illegible]ORE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Novara 7; Alessandria 6; Aosta 17; Cuneo 10; Vercelli 7

Luciana ed Ernestina Zanetto con Paola Di Trapani, alla panetteria Vittoria

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITÀ) (TEL.)

[illegible] GIUDIZI:

[illegible] QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. [illegible] GASPERI 2, [illegible] ASTI. ALLA FINE [illegible] SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI [illegible]TA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il sondaggio dedicato ai panettieri

In viale Vittoria c'è il «montasù»

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota [illegible] panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Continuano ad arrivare [illegible] un buon ritmo i tagliandi: ne sono giunti quasi trenta mila. La nuova classifica, che solitamente viene pubblicata il sabato, questa settimana sarà anticipata [illegible] venerdì (sabato, Natale, i giornali non saranno in edicola).

Tra [illegible] più votate c'è [illegible] panetteria-pasticceria «Vittoria» di corso al[illegible] Vittoria 57. Ne sono titolari quattro cognati: Alberto Franzolin, 35 anni, Luigi Vettori 49, sposati [illegible] Ernestina [illegible] Luciana. Si sono divisi i compiti: le signore, con la com[illegible] Paola Di Trapani, lavorano nell'elegante negozio; i mariti al forno, dove opera anche un provetto pasticciere, Cristoforo Attardi, 30 anni.

La panetteria [illegible] stata aperta all'inizio degli Anni 50: si trovava più vicina alla [illegible] di San Pietro e la chiamavano «panetteria del grattacielo», perché era accanto all'alto edificio all'angolo con via Rossini. Dieci [illegible] fa [illegible] quartetto ha rilevato l'esercizio [illegible] Umberto Gobbo, zio di Ernestina e Luciana, e lo ha trasferito nella sede attuale. L'unica ad aver cominciato a lavorare fin da giovanissima nel settore è Ernestina. Franzolin faceva il cameriere in quella che fu la cremeria [illegible] piazza Alfieri, Vettori faceva il gommista e Luciana lavorava da «Valenzano lane». Sotto l'esperta guida di Gobbo, sono diventati panettieri [illegible] il loro prodotto viene richiesto da clienti che vengono [illegible] tutta la città. [illegible] il Panedoc e tanti altri tipi. Tra il musichiere, un pane all'olio, le biove, il maggiolino, le gressia di pasta dura, le savoiarde, [illegible] pane integrale ai cinque cereali, i grissini alla torinese, [illegible]'è il «montasù», una forma [illegible] [illegible] pasta dura, con i lembi attorcigliati che si accavallano. «Abbiamo seguito l'usanza di Gobbo [illegible] non ci siamo sbagliati - dice Alberto Franzolin -. Qualche altro tipo lo abbiamo introdotto noi, perché col passare del tempo il gusto cambia. I maggiolini [illegible] i più richiesti: vanno bene per fare i panini, hanno un sapore che si accompagna con tutto».

La pasticceria è varia. Il pasticciere Attardi ha inventiva ed esperienza. Vol-au-vent, bignole, cannoli e altre sciccherie vengono prodotti in grande quantità assieme alle torte: alla ricotta, alle fragole, con la crema. Una ricetta particolare è quella per la torta alla frutta con la crema di fragole. Il «man[illegible] [illegible] gli ingredienti dopo averli disposti [illegible] il pittore fa con i colori sulla tavolozza.

Il panificio fornisce alcuni ristoranti dell'Astigiano. E loro cliente affezionato è stato il medico Bruno, personaggio di altri tempi [illegible] gusti ricercati, assai conosciuto in città.

Armando Brignolo

Dopo le polemiche tra Rifondazione e costruttori edili

«Prima [illegible] Prg il voto»

Antonio Fassone del pds: «Deve approvarlo un nuovo Consiglio»
Il Comune di Asti deve comunque affrettarsi a chiedere la proroga

ASTI. La «pietra dello scandalo» è la mancata approvazione [illegible] Piano regolatore: per i professionisti dell'edilizia ciò significa un duro colpo all'economia cittadina. Nei giorni scorsi gli Ordini professionali di ingegneri, architetti, geometri [illegible] costruttori, hanno inviato [illegible] lettera ai consiglieri comunali [illegible] sollecitare un Consiglio aperto, in [illegible] discutere e confrontarsi.

Il consigliere di Rifondazione, Piero Bonaudi, ha risposto loro con una lettera aperta in [illegible] si sostiene, tra l'altro, che anche in assenza dello strumento urbanistico, vi sono cose che comunque si possono realizzare. Ora nella querelle interviene Antonio Fassone, architetto e consigliere comunale del pds.

«La preoccupazione di questi giorni - scrive Fassone - sull'urgenza dell'approvazione del progetto preliminare del nuovo piano regolatore [illegible] reale, grave e urgente, ma su di [illegible] si sono innestate, mi pare, valutazioni inesatte [illegible] talora fuorvianti. E' vero - aggiunge - che l'ultima variante alla legge regionale urbanistica, risalente [illegible] 1991 prevede che i Comuni che ancora non abbiano adeguato i loro strumenti urbanistici debbano subire, a partire dal 1994, delle pesanti limitazioni alle possibilità di rilasciare concessioni edilizie».

L'esponente del partito della Quercia tiene però a precisare che «l'eventuale adozione da parte del Consiglio comunale "in articulo mortis" [illegible] un progetto preliminare [illegible] risolverebbe il problema poiché, per non incappare nel divieto di rilasciare concessioni per nuove costruzioni [illegible] partire dal gen[illegible] 1994 bisognerebbe aver redatto, approvato e trasmesso alla Regione Piemonte, non il progetto preliminare, bensì il progetto definitivo del piano regolatore». Spiega ancora [illegible] consigliere: «Tutto ciò a [illegible] di [illegible] proroga di un anno che, per legge, la Regione potrebbe concedere su richiesta del Comune. Proroga - sottolinea Fassone - che sarebbe stato bene aver già chiesto, vista [illegible] situazione». Fassone si addentra quindi nell'aspetto tecnico-politico della questione, [illegible] aggiunge: «L'adozione in extremis di [illegible] progetto preliminare [illegible] sentirebbe [illegible] Asti solo di iniziare le procedure per un nuovo programma di attuazione; un elenco cioè [illegible] iniziative da realizzare nel successivo triennio».

«La cosa - prosegue - sarebbe oggi incauta in [illegible] di un indirizzo politico amministrativo chiaro per la città e inutile in considerazione del fatto che l'ultima "tranche" approvata del programma di attuazione è talmente ricca di possibilità di edificazione e [illegible] qualche caso anche inopportune, che a tutt'oggi solo una parte [illegible] di queste iniziative [illegible] stata avvia[illegible]. Il suggerimento di Fassone [illegible] di inoltrare subito la richiesta di proroga «per consentire - prosegue - [illegible] normale andamento nel rilascio [illegible] concessioni già programmate e per permettere che [illegible] nuova amministrazione, che dopo le imminenti elezioni amministrative governerà la città, possa adottare e approvare rapidamente il piano, mi auguro senza ricominciare di nuovo tutto daccapo, utilizzando il lavoro fatto finora [illegible] apportandovi le necessarie correzioni d'indirizzo».

Il consigliere comunale conclude: «In questo modo prevarrebbe non "il partito del mattone" [illegible] il partito ad esso avverso (se esistono), ma quello dei cittadini che hanno [illegible] a che l'edilizia abbia uno sviluppo equilibrato, se[illegible] le danno[illegible] e pericolose abbuffate da martedì grasso promesse dall'amministrazione comunale con l'ultimo programma di attuazione, [illegible] anche senza i digiuni quaresimali auspicati dal consigliere Bonaudi». **[f. c.]**

Per il consigliere del pds Antonio Fassone questo Consiglio non può più approvare il Piano regolatore

[illegible] **BONAUDI** [illegible]

«Abbiamo ragione noi»

Il consigliere Piero Bonaudi (Rifondazione) ritorna sull'argomento edilizia-piano regolatore [illegible] [illegible] seconda lettera in cui scrive: «Constato che architetti, ingegneri, geometri e costruttori la pensano come Rifondazione a proposito [illegible] opere pubbliche [illegible] delle [illegible] popolari per cui si è mosso anche lo Iacp». «Noi - prosegue - sosteniamo che queste opere possono essere fatte [illegible] in [illegible] del piano regolatore, come sostiene la legge. Loro vogliono invece che lo strumento venga approvato prima del 12 gennaio, [illegible] [illegible] amministrazione defunta. Per giustificarsi sostengono che gli uffici comunali si palleggiano pratiche senza dare risposte. Questo significa che l'amministrazione è morta». Bonaudi prosegue: «Se non fosse così il palasport, il teatro Alfieri, l'ospedale, il casermone non avrebbero fatto la fine ben nota. Il Piano è un pezzo di carta senza vita se l'amministrazione non ha la forza di realizzarlo. Per questo si deve andare a [illegible]».

Si svolgono ad Asti

Due [illegible] dedicate al modellismo

ASTI. Doppio appuntamento con il modellismo: aerei, plastici ferroviari, automodelli in mostra fino al [illegible] gennaio nel salone della Collegiata di [illegible] Secondo. La manifestazione giunta alla seconda edizione è organizzata dalla sezione astigiana dell'International Plastic Modellers Society.

Il ricavato (ingresso [illegible] offer[illegible] libera) sarà interamente devoluto in beneficenza (una parte sarà destinata all'associazione Anfass). L'orario è [illegible] seguente: feriali dalle 15 alle 19; 24 dicembre 15-24 (breve interruzione per la cena), 25 e [illegible] dicembre 10-12, 15-24 (lo [illegible] il primo [illegible] 2 gennaio).

Inaugurazione domani della mostra di modellismo curata dall'Asti Model, nella sala mostre del palazzo della Provincia. Verranno esposti fino al 29 dicembre esemplari nei settori navali, auto, ferroviario, aereo, micromodellismo, scultura. Questo l'orario: feriali 16,30-19, festivi 10,30-12,30; 16,30-19. Ingresso libero. **[m. t.]**

Al posto di Ardissone

[illegible] alla Camera di commercio

Mario Sacco 39 anni, assessore dc a San Damiano e presidente Confcooperative

ASTI. Cambio nella giunta della Camera di commercio: al dimissionario Dario Ardissone, esponente della Lega delle cooperative, dal 31 dicembre subentrerà Mario Sacco, presidente Confcooperative.

Assessore dc [illegible] San Damiano, 39 anni, componente del direttivo del Consorzio rifiuti, Sacco resterà in carica fino al 1997, quando verrà rinnovata la giunta camerale. Mesi fa la Confcooperative era ricorsa al Tar, sollevando un problema di rappresentatività, per ottenere l'annullamento della delibera prefettizia che aveva riconosciuto [illegible] Ardissone il posto in giunta. **[l. n.]**

Era solo in casa

[illegible] aggredito e derubato

ASTI. Un pensionato di 83 anni è stato aggredito nella sua abitazione. Dopo aver immobilizzato l'anziano, i ladri sono fuggiti con un bottino di un milione. Nella caduta, l'uomo ha riportato una ferita alla testa.

Il colpo [illegible] avvenuto nella zona di villaggio San Fedele. Un episodio misterioso, su cui sono ancora in corso accertamenti da parte della polizia.

Secondo una prima ricostruzione, i ladri avrebbero scavalcato la recinzione entrando poi nella villetta attraverso una finestra. Qui l'uomo sarebbe stato aggredito alle spalle: una volta a terra, i rapinatori ne avrebbero approfittato per impossessarsi di banconote per un milione che l'anziano aveva [illegible] in un calzino.

Più tardi il pensionato è stato soccorso dal figlio: l'anziano è stato quindi visitato da [illegible] medico che gli ha riscontrato una ferita alla testa.

L'episodio è stato segnalato alla procura presso la pretura di Asti. **[r. gon.]**

Anche ad Asti il nuovo movimento politico ispirato da Fini

[illegible] l'altra «Alleanza»

Tra i promotori un ex democristiano e [illegible] ex liberale, oltre ai missini Baudo e Zamboni
Una trentina, finora, le adesioni. Domani il primo incontro pubblico all'hotel Salera

ASTI. Puntano ad una destra moderata (sul modello neo gol[illegible] francese), guardano alla Lega come a un possibile interlocutore («ma solo se abbandonerà le tentazioni secessioniste»). E soprattutto prendono le distanze dal fascismo, proponendosi comunque [illegible] un movimento dichiaratamente anticomunista.

Anche ad Asti è stato costituito [illegible] comitato [illegible] coordina[illegible] [illegible] «Alleanza nazionale», la formazione ispirata da un progetto del leader missino Gianfranco Fini. La presentazione alla stampa è avvenuta venerdì [illegible] [illegible] «Bar Ligure».

Hanno partecipato gli esponenti del movimento: Giuseppe Napoli (coordinatore), 2[illegible] anni, dipendente [illegible] Comune di Costigliole, un passato di attivista democristiano nelle file del movimento giovanile (di cui è stato anche vicesegretario) e candidato non eletto alle Provinciali nel collegio di Incisa (1985); Antonella Carraroli (segretaria), 37 anni, di Asti, farmacista, [illegible] liberale; Cesare Grassi, 33 anni, di Calamandrana, proprietario di «Radio Flash» (in passato aveva gestito un'altra emittente, «Radio Canelli»); Mauro Zamboni, 37 anni, canellese, consigliere provinciale missino [illegible] Massimiliano Cerutti, [illegible] anni, artigiano, consigliere comunale a Moransengo.

Antonio Baudo consigliere comunale missino dirigerà il giornalino di Alleanza nazionale

Mauro Zamboni 37 anni canellese consigliere provinciale missino

«Per ora - ha spiegato Napoli - abbiamo già [illegible] trentina di aderenti, ma presto dovremmo allargare la base. Abbiamo già pronto un programma operativo».

Entro la fine di gennaio verranno organizzate [illegible] a Nizza, Incisa, Asti, Canelli. Domani, mercoledì, alle [illegible], all'hotel Salera, il primo incontro pubblico per presentare finalità [illegible] programmi del movimento.

Ha precisato Grassi: «Abbiamo in progetto anche l'uscita di un giornale, di cui esiste già la testata, "Asti domani"». Il direttore del periodico (quando riprenderà le pubblicazioni dovrebbe [illegible] cadenza settimanale) [illegible] Antonio Baudo, consigliere comunale missino di Asti (presente alla riunione).

Gli esponenti di «Alleanza» hanno precisato che «per ora [illegible] ancora prematuro parlare di candidature e alleanze. A parte la Lega ci sono altri movimenti e forze [illegible] cui ci potrebbero essere delle intese, ma tutto dipenderà dai programmi». **[E. b.]**

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Le due anime del pds su Beronco

Sono stupefatto per la lettera [illegible] firma del segretario provinciale del pds Enrico Alice, pubblicata sulla «Stampa» del 18 dicembre. In questa lettera Alice dice che [illegible] partito deve scegliere i siti per [illegible] discariche (con ciò volendo giustamente condannare la p[illegible]zione assunta dalla dc astigiana alla vigilia dell'assemblea del Consorzio rifiuti).

Ma Alice si dimentica che proprio lui si [illegible] pubblicamente schierato a favore della discarica [illegible] Beronco, affermando di parlare a nome dell'intera segreteria provinciale, e ciò ben prima dell'uscita della dc.

Eloquente il titolo della «Stampa» del 26 novembre: «Alice: il pds a favore [illegible] Beronco». Ed ora Alice spera con la sua ultima lettera [illegible] recuperare una verginità, sostenendo che [illegible] pds su Beronco voleva solo dibattere!

Per dibattere su Beronco ho dovuto insistere io per essere sentito in federazione ed in quella occasione era uscito un no all'ipotesi Beronco.

Ora, se le cose sono cambiate, qualcuno doveva spiegarlo. Altro che dibattito. Ho solo vi[illegible] Saracco [illegible] Pino Goria dichiarare che bisognava andare a Beronco a qualsiasi costo! Come mai tanti compagni della segreteria provinciale, [illegible]me Montanella, Amerio, Ubertone, Ferraris, assidui frequentatori [illegible] ogni riunione in valle Versa, sono improvvisamente scomparsi? Non parla[illegible] più, non si fanno più vedere, non fosse altro [illegible] venirci a «spiegare» che secondo loro stiamo sbagliando. Col cambio del segretario l'orologio del pds astigiano è forse tornato indietro [illegible] trent'anni, [illegible] quello che dice il «capo» [illegible] si può discutere?

Silvano Cestari, Montechiaro

Incrocio pericoloso [illegible] tangenziale?

Ho letto che presto sarà terminata la circonvallazione di Nizza. Spero che si preveda anche una soluzione per l'incrocio pericoloso sullo svincolo che por[illegible] [illegible] piazza Garibaldi e in via Verdi.

Giovanni Perri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
[illegible] 955.330
Montemagno: 63.666
CROCE RO[illegible]
Asti: 217.663
Canelli: [illegible]
[illegible] **d'Annone:** 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida:** (0144) [illegible]
[illegible] 921.313
Montegrosso: [illegible]
[illegible] [illegible] 975.910
[illegible] 943.777 - 943.081
Villanova: [illegible].445 - 946.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible].048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.[illegible]
[illegible]: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]: 50 186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] [illegible] a serranda ab[illegible] [illegible] dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti) la farmacia *Gerardo*, c.so Felice Cavallotti 2/A, tel. 593.481
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
[illegible] *Tardito*, p.zza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giulio Moriara, 34 anni; Andrea Gillardi, 15; Andrea Ballario, 88; Lidia Bolzon, 72; Maria Natalina Crema vedova Cavagnino, 90; Giovanni Galotto, 69, Portacomaro; Michele Torione, 65, Verolengo; Gioacchino Azzolina, 58, Costigliole; Norma Toffoletto vedova Zanatta, 62, Canelli; Letizia Riva vedova Demarie, 76, Costigliole; Ernestina Remondino vedova Anselmo, 93; Giovanni Battista Mighetto, 78, Refrancore; Primo Trevisanello, 71, Villanova; Teresa Negri vedova Carelli, 82, Castello d'Annone; Francesco Bovio, 55, Calliano; Primo Bussolino, 82; Ovidio Isu, 68, Bra; Adele Terzuolo vedova Bodrili, 79, Castagnole Lanze; Remigio Alessa, 80, Villanova; Romilda Maggiora [illegible] Tessitore, 81; Giuseppina Viarengo, 81; Giuseppe Alessandro Poglio, 82, Castelnuovo Calcea; Franco Morando, 69, [illegible].

NATI: Marco Bodrili, Costigliole; Al[illegible] roggero, Castagnole Lanze; Silvio Sciarretta, Isola; [illegible] Aquino; Lorenzo Soragnese; Denis Bupanani; Andrea Pasino, Camerano Casa[illegible] Nicolas Forno, Montando Scarampi; Eleonora Giordano; Fabio Fernicola, Rocca d'Arazzo; Federica Di Credico; [illegible] De Maria, Caltanissetta; Letizia Ferrara; Marta Ca[illegible]ra, Costigliole; Francesca Zanchettin; Giulia Ghia.

MATRIMONI: Roberto Nosenzo, agente di commercio, con Luisella Pruna, casalinga; Ivan Mercurio, impiegato, con Patrizia Tosta, impiegata; Valerio Simonetti, autista, con Ludmila Michalkova, casalinga; Giuseppe Marinelli, agente di commercio, con Monica Fantino, parrucchiera.

[illegible] Paolo Carollo, impresario artistico, [illegible] Naima Karimi, casalinga; Marco Ernesto Mogliotti, commerciante, con Stefania Gagliardi, geometra.

CONCORSI

● **Comune di Scurzolengo.** 1 impiegato amministrativo part-time. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 27 dicem[illegible] 1993.

● **Casa di riposo città di Asti.** 8 operatori ai servizi di reparto e magazzino; [illegible] aiuto cuoco. Età: 18-40 anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo; scadenza: 31 dicembre 1993.

● **Comune di Asti-Asp.** Selezione pubblica per eventuale assunzione a tempo determinato e/o indeterminato di operatori ecologici. Età: 18-[illegible] anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo [illegible] patente B; scadenza: 14 gennaio 1994.

[illegible]

ASTI

Vignette sul Nord del mondo

S'inaugura stasera alle 18, nel foyer del teatro Alfieri, la [illegible] dal titolo: «Il Nord visto dal Sud». L'esposizione, proposta dal Disvi, [illegible] composta da disegni [illegible] vignette satiriche di [illegible] disegnatori dell'Africa e America Latina. La mostra resterà aperta fino [illegible] 31 dicembre ore 9-24. Fino al 24, sempre nel foyer, mercatino di prodotti artigianali: il ricavato servirà a finanziare la scolarizzazione di bimbi nepalesi e palestinesi.

[illegible]

Saggio del Centro alberghiero

Il Centro di formazione alberghiero terrà oggi il tradizionale saggio natalizio. Il pranzo è fissato per le 13 nella sede di via Alighieri: [illegible] proposti i piatti preparati dagli allievi.

[illegible]

La Coldiretti discute sulla Cee

Assemblea Coldiretti, stamane alle 9, nel cinema comunale. [illegible] parlerà [illegible] regolamento Cee 2078 che prevede norme per un'agricoltura più «pulita».

EVOLUZIONE

LE [illegible] ASTIGIANE VERSO IL [illegible]

Storica unione nel mondo degli spumanti e delle grappe

La Contratto passa di [illegible] acquistata dalla Bocchino

CANELLI. Seduto nel salone del suo appartamento, nel palazzotto adiacente alle storiche cantine Alberto Contratto, ancora sofferente dei postumi di una caduta, ha ricevuto, a mezzogiorno di ieri i 19 dipendenti della sua azienda vinicola. L'industriale canellese ha comunicato così, in maniera [illegible] e non [illegible] commozione il passaggio di proprietà della ditta.

I dipendenti (cinque impiegati e 14 operai) hanno accolto senza proteste la situazione. Ora [illegible] in attesa di un incontro con la nuova gestione. E questa volta il volto della nuo[illegible] proprietà non è sconosciuto. La Contratto è infatti stata ceduta ai «vicini di stabilimento» della Bocchino.

Un accordo «storico» per Canelli e le [illegible] industrie enologiche. Maturato in lunghe trattative, avviate nel giugno scorso, che hanno visto impegnati i vertici delle due famiglie. L'accordo [illegible] stato formalizzato nella mattinata di sabato scorso. Il nuovo Consiglio [illegible] [illegible]inistrazione della Contratto si terrà a metà gennaio.

[illegible] [illegible] ancora stati resi noti i termini esatti dell'accordo e neppure l'entità della transazione. Dalle prime indiscrezioni sembra che la Bocchino sia ora proprietaria [illegible] pacchetto di maggioranza della Contratto spa, si parla del 90%, mentre un 10% sarebbe [illegible] nelle mani della famiglia Contratto, che ha mantenuto i terreni [illegible] le aziende agricole.

Carlo Micca Bocchino (a sin.) ha condotto le trattative [illegible] Alberto Contratto

Beppe Contratto, 34 anni, figlio di Albreto, resterà [illegible] azienda come responsabile della produzione.

La «Giuseppe Contratto» [illegible] [illegible] una delle più antiche e prestigiose aziende spumantiere canellesi. Fondata [illegible] 1867, esportava vini [illegible] vermouth anche in [illegible] America [illegible] cavallo del secolo. Negli ultimi anni era nota soprattutto per i suoi spu[illegible] classici metodo champenois (famosi il «Bacco d'oro» [illegible] il «For England») [illegible] vini doc e docg, dall'Asti Spumante al Gavi, dal Barolo al Barbera.

A [illegible] l'annuario '93/'94 dell'Unione Industriali di Asti (di cui tra l'altro Alberto Contratto, con [illegible] passato di consigliere [illegible] per il pli e sindaco [illegible] Canelli, è presidente) si [illegible] che la Contratto spa ha un capitale sociale di 260 milioni. L'ultimo fatturato era di 3,8 miliardi [illegible] una quota export [illegible] 15%. L'azienda spumantie[illegible] canellese ha [illegible] storia [illegible] stellata di importanti [illegible] scimenti, i più prestigiosi quelli di Parigi (1900), [illegible] Bruxelles nel 1910 [illegible] [illegible] San Francisco nel 1915.

Anche la distilleria canellese Bocchino ha tradizioni antiche nel panorama enologico italiano. Produce in massima parte distillati di vinacce, con particolare riferimento alla grappa ottenuta dalle [illegible] di moscato che dà origine ad un distillato aromatico e molto apprezzato. Alla guida dell'azienda Giorgio Micca con i due figli, Carlo [illegible] Antonella. Quest'ultima da alcuni anni porta avanti una singolare ricerca: produce distillati da viti rari, da bacche [illegible] fiori (la linea è sul mercato con [illegible] marchio AB, le sue iniziali).

[illegible] Carlo Bocchino & C.spa può contare [illegible] un capitale sociale di 800 milioni, i dipendenti sono 16, l'ultimo fatturato è stato [illegible] 13,2 miliardi. La distilleria canellese esporta il 12% della produzione globale, soprattutto nei paesi della Cee e negli Stati Uniti, il resto viene commercializzato sul mercato italiano, [illegible] nella grande distribuzione che attraverso la mescita nei bar [illegible] ristoranti.

L'accordo è prevedibile che porterà ad [illegible] unificazione della rete commerciale delle due aziende. Saranno valutate tutte le situazioni nelle varie [illegible] di diffusione [illegible] prodotti.

«Grappe, vini e spumanti di qualità si integrano perfettamente - ha detto Carlo Micca Bocchino, 39 anni, che ha condotto [illegible] prima persona le trattative - cercheremo di utilizzare al meglio le sinergie tra i due marchi made in Canelli».

ALTRO SERVIZIO ALLE PAGINE DI ECONOMIA

All'Avir

Esportazioni e investimenti

Banco di controllo della produzione [illegible] bottiglie all'Avir di Asti

ASTI. All'Avir di Quarto, i primi mesi del 1994 segneranno l'avvio della contrattazione integrativa.

Direzione aziendale [illegible] sindacato si confronteranno sul futuro dello stabilimento (192 addetti), affrontando le questioni dell'organizzazione del lavoro, salari, investimenti, occupazione. Temi che sono stati al centro dell'incontro [illegible] venerdì scorso [illegible] Ro[illegible] tra proprietà del gruppo Avir (18 stabilimenti) e sindacato, presenti anche i rappresentanti dell'Assovetro.

La riunione ha fornito una panoramica molto articolata sulle prospettive di ciascuna azienda del gruppo vetrario. Per lo stabilimento astigiano è stato dichiarato concluso il processo di ristrutturazione, che negli anni scorsi aveva portato a un esubero di personale poi «sa[illegible]ltito» alcuni mesi fa [illegible] la messa in mobilità di 78 addetti.

Un investimento di tre miliardi consentirà di procedere, nei prossimi mesi, alla sostituzione di un'intera linea produttiva: verrà acquistato un nuovo [illegible]chinario destinato alla lavorazione delle bottiglie più pregiate [illegible] pesanti, quelle indirizzate in gran parte all'esportazione. L'intervento consentirà [illegible] perfezionare ulteriormente le [illegible]ratteristiche qualitative del prodotto.

Altre misure [illegible] introdotte per migliorare complessivamente l'organizzazione del lavoro nell'azienda astigiana, definita «uno stabilimento all'avanguardia» dalla stessa proprietà dell'Avir, u[illegible] dei cinque colossi del vetro a livello europeo che negli ultimi anni si è trovato [illegible] fronteggiare il generale calo dei consumi. In prospettiva il gruppo punterà a rafforzare la propria presenza sul mercato internazionale per cercare di arginare gli effetti della concorrenza.

«Tra le ipotesi discusse a Roma vi è quella di acquisire [illegible] nuovo stabilimento nell'ex Jugoslavia, dopo quelli rilevati in Cecoslovacchia e Spagna», segnala il sindacalista della Cisl Beppe Castino, che ha partecipato all'incontro nella capitale insieme a Fausto Cavallo (Cgil) [illegible] a due rappresentanti del Consiglio di fabbrica.

Della riunione Castino dà [illegible] valutazione positiva. «E' però importante - [illegible]ge - che la proprietà, oltre a richiamare le maestranze alle loro responsabilità, si impegni attivamente per raggiungere gli obiettivi illustrati [illegible] Roma». Intanto a gennaio si terrà [illegible] nuovo incontro [illegible] proprietà e sindacato per programmare l'avvio della contrattazione articolata nei vari stabilimenti del gruppo.

Ad Asti il sindacato punterebbe a costruire la piattaforma su rivendicazioni di carattere salariale (istituzione di una nuova «voce» accanto al premio di produttività), salvaguardia dei livelli occupazionali, investimenti, miglioramento delle condizioni di lavoro e dei rapporti interni. [l. n.]

La commissione Finanze della Camera ha approvato il trasferimento al Comune

L'ex [illegible] diventa università?

Una proposta per sistemare i corsi dell'Ateneo di Asti e Alessandria negli edifici della «Colli di Felizzano». Pareri contrastanti. L'assessore all'Istruzione Canestri: «Dovremo trovare il posto anche per alcuni uffici»

ASTI. L'ex [illegible] Colli di Felizzano diventerà sede della futura università Asti-Alessandria?

Potrebbe [illegible] più che un'ipotesi: nei giorni scorsi la commissione Finanze della Camera ha approvato in [illegible] definitiva la [illegible] per il trasferimento [illegible] una ventina di immobili demaniali e patrimoniali a Regione ed enti locali. La pratica ha avuto un iter piuttosto complesso: già licenziato dalla Camera, [illegible] disegno di legge è stato successivamente modificato dal Senato (uno degli emendamenti porta la firma dell'astigiano Giovanni Rabino). Giorni fa il documento [illegible] tornato nuovamente alla Camera, dove ha ottenuto [illegible] nulla [illegible] definitivo.

Tra gli immobili che lo Stato cederà agli enti locali vi è anche l'ex caserma Colli [illegible] Felizzano, dismessa da circa due anni dall'esercito [illegible] attualmente di proprietà del ministero delle Finanze. Da tempo [illegible] Comune puntava ad acquisire una parte del grande complesso.

Le norme approvate dalla Camera prevedono che nell'ex [illegible] possano trovare posto i corsi della futura università Asti-Alessandria, per la cui istituzione si stanno battendo gli amministratori delle due città.

Il Comune potrebbe acquisire gli spazi destinati all'attività scolastica [illegible] un costo di favore: «Il prezzo di cessione - indica il documento della Camera - non potrà essere superiore al 10 per cento [illegible] valore determinato dall'Ufficio tecnico [illegible].

«Naturalmente il Comune potrà anche decidere di sfrut[illegible] gli spazi dell'ex [illegible] per altri fini di pubblica utilità» premette il senatore Giovanni Rabino, ricordando che [illegible] giunta Galvagno già in passato aveva individuato quei locali per sistemarvi uffici e servizi distribuiti attualmente in più sedi. «In questo caso, però - precisa Rabino - la spesa da sostenere non dovrà [illegible] inferiore al 60% del valore complessivo». Quest'ultimo si aggirerebbe intorno ad alcuni miliardi.

L'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, Gian Carlo Canestri, valuta positivamente le notizie provenienti da Roma, ma mette i puntini sulle i: «A me sta bene che nell'ex [illegible] trovino posto [illegible] universitari, ma soprattutto che vi p[illegible] [illegible] sistemati gli uffici comunali».

Da sinistra, gli [illegible] comunali Gian Carlo Canestri (Pubblica Istruzione) e Pier Franco Ferraris (Urbanistica) e il senatore astigiano Giovanni Rabino. Sopra, la «palazzina ufficiali» e il parcheggio nel cortile della ex caserma «Colli di Felizzano»

Una dichiarazione che ha il sapore della precisazione: nei giorni scorsi, infatti, era sorto il dubbio che [illegible] disegno di legge approvato dalla Camera vincolasse l'uso dell'ex [illegible] [illegible]icamente all'attività universitaria, escludendo qualsiasi altra destinazione. «Se fosse successo effettivamente questo, sarebbe stata [illegible] follia» commenta Canestri.

Dello [illegible] parere è anche l'assessore all'Urbanistica, Pier Franco Ferraris: «Effettivamente avere [illegible] disposizione l'ex [illegible] solo per dare sede all'università [illegible] è quello che vuole il Comune». Chiarito l'equivoco, ora Rabino segnala che «il Comune è libero di decidere quel che gli pare, sapendo ora con precisione quale sarà la spesa da sostenere».

Da oltre un anno, intanto, il Comune utilizza già il grande cortile interno dell'ex caserma: vi trova posto un parcheggio per oltre 600 auto. Il progetto di riutilizzo [illegible] complesso prevede di destinare un'ala del vasto edificio alla Guardia [illegible] Finanza, mentre pare sfumata l'ipotesi di trasferire sull'area anche la caserma dei carabinieri.

E intanto, inutilizzata [illegible] oltre due anni, l'ex caserma comincia [illegible] cedere ai primi segni di degrado.

[illegible] Nosenzo

Stasera in Consiglio

Canelli [illegible] per l'area [illegible] stoccaggio

CANELLI. Questa sera si riunirà il Consiglio comunale. A partire dalle 21 a palazzo Anfossi si discuterà [illegible] un lungo ordine [illegible] giorno. Tra le voci più importanti c'è l'individuazione [illegible] sito per la costruzione [illegible] [illegible] impianto di stoccaggio per i rifiuti cittadini e l'approvazione del relativo piano finanziario. Secondo alcune anticipazioni, pare che il sito scelto sia nella pianura del Belbo al confine [illegible] Calamandrana.

Tra gli altri argomenti in discussione, c'è l'apertura di [illegible] sezione di scuola materna statale nell'asilo nido [illegible] via Solferino ed alcuni piani finanziari in te[illegible] [illegible] opere pubbliche, volte in particolare all'arredo urbano. [e. ce.]

Sabato all'«Artom»

Riconoscimenti a 4 presidi ora in pensione

ASTI. I presidi delle scuole medie inferiori e superiori della provincia hanno salutato sabato quattro colleghi, andati [illegible] pensione il 1° settembre. Accanto ai 35 presidi in carica, anche una decina di colleghi già a riposo e il provveditore Aldo Patritti, che ha consegnato una targa ricordo ai quattro professori.

Hanno ricevuto il riconoscimento Maria Leandra Castaldo (scuola media [illegible] Portacomaro), Lidia Occhiena (Castelnuovo Don Bosco), Franco Lajolo (Montegrosso) e Angelo Masperone (Villanova). L'incontro si è svolto sabato all'Istituto «Artom», nella cui mensa i presidi hanno poi pranzato insieme. [c. f.-c.]

Anziana truffata

«Ci [illegible] [illegible] per lei» e la derubano

ASTI. Ancora un colpo dei falsi impiegati. Ad agire è stata una giovane donna che si [illegible] finta funzionaria del Comune di Asti. Con [illegible] pretesto di erogare un sussisidio bimestrale, la sconosciuta ha rubato [illegible] mila lire ad un'anziana [illegible] 76 anni. L'episodio nella zona [illegible] viale Partigiani. Con un pretesto, [illegible] falsa funzionaria ha fatto allontanare la padrona [illegible] casa: «C'è posta per lei - ha esclamato - [illegible] un questionario per [illegible]enere ogni due mesi un sussidio di 120 mila lire». L'anziana [illegible] [illegible] nell'androne [illegible] controllare: nel frattempo un complice della truffatrice è entrata nell'abitazione e si è impossessata del portafogli contenente 200 mila lire. [r. gon.]

[illegible]

ASTI

Condannato amministratore [illegible] condomini

Un amministratore [illegible] condomini, Giovanni Cognazzo, 58 anni, [illegible] Castello d'Annone, è stato condannato dal tribunale [illegible] [illegible] anni 4 mesi [illegible] reclusione. Era accusato di circonvenzione d'incapace ai [illegible]nni [illegible] un'anziana di cui gestiva alcuni stabili. Nella requisitoria il pm Monti [illegible] chiesto l'assoluzione. [r. gon.]

[illegible]

Anziane trovate in [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] donne [illegible] state trovate morte per cause naturali nelle loro abitazioni. La prima è Agnese Scotton, [illegible] anni, abitante in corso Alfieri 125. Da alcuni giorni i vicini non l'avevano vista uscire di casa; insospettiti, hanno chiamato la polizia, che ha scoperto l'an[illegible] priva di vita. Altro caso in località Pontesuero 116: è stata ritrovata esanime Jolanda Varesio, 67 anni. La donna è morta mentre stava guardando la televisione.

[illegible]

Scandalo dell'acquedotto: oggi [illegible] sentenza

E' prevista in giornata la sentenza del processo per lo scandalo dell'acquedotto di Montegrosso. Accusati di truffa ed altro ai danni della Regione (aveva erogato [illegible] milioni per lavori che non sarebbero stati eseguiti) sono [illegible] geometra acquese Franco Piana, e due amministratori del Consorzio, Giuseppe Rosso e Franco Duretto. Per i primi due l'accusa ha chiesto, rispettivamente, la condanna [illegible] 3 anni e 6 mesi e [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione, mentre per Duretto [illegible] stata chiesta l'assoluzione. [r. gon.]

ASTI

Quasi 10 milioni per la lotta contro i tumori

Tutte esaurite in breve tempo il migliaio di piante (tra stelle di Natale e ciclamini) messe in vendita domenica per la raccolta [illegible] favore della Lega contro i tumori (presidente per Asti il prof. Ferdinando Sorisio, vicepresidente dott. Romolo Marchia). Nelle bancarelle (in piazza Alfieri accanto al Cocchi, [illegible] piazza [illegible] Secondo, all'en[illegible] dell'Upim) i fiori sono stati venduti per un incasso totale di poco inferiore ai 10 milioni. «Purtroppo per la scarsità di piante, [illegible] abbiamo potuto raggiungere il ricavato dell'anno scorso, 11 milioni circa. Possiamo comunque ritenerci soddisfatti, gli astigiani sono stati generosi» dicono alla Lega. [m. t.]

In distribuzione presso gli uffici CNA

L'Unione Artigiani in collaborazione con l'ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato ha dato il via ad un corso di "Creazione di un modello di orientamento, formazione e assistenza per lo sviluppo dell' imprenditoria femminile". Esso è quindi rivolto alle giovani donne disoccupate e senza qualificazione o a bassa qualificazione, alle donne disoccupate di lunga durata, alle donne che rientrano nel mercato di lavoro dopo una lunga pausa.

L'iniziativa si svilupperà in due fasi:
1a fase: di "Orientamento alla definizione di un progetto professionale personale e di un'idea di impresa" della durata di 100 ore e con un numero massimo di partecipanti fissato alle 30 persone;
2a fase: "Corso di formazione imprenditoriale", della durata di 200 ore al quale possono partecipare 15 donne selezionate dalla fase di orientamento.
Le domande di ammissione al corso si accettano entro e non oltre il 29 dicembre 1993 e dovranno essere indirizzate alla CNA Unione Artigiani, C.so Alfieri 412; si accettano domande di ammissione anche telefonicamente, comunicando con la CNA al numero 0141/531181 (Sig. Sitzia).
Ulteriori informazioni e chiarimenti verranno forniti previo appuntamento.
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

CNA SERVIZI s.r.l.

Un nuovo strumento operativo dell'Unione Artigiani di Asti

La Cna di Asti ha dato il suo contributo alla creazione della CNA servizi S.r.l.
Essa nasce dalla volontà dell'Associazione e dalle esigenze di legge che stabiliscono, a partire dal 1994, l' imponibilità, ai fini IVA, ILOR, IRPEG, delle attività di servizi tributari.
La Cna servizi S.r.l. si assumerà l'onere di gestire tutti quei servizi alle imprese che attualmente vengono esplicati dall'Unione Artigiani; non si tratta però di un semplice passaggio di consegne, ma è l'occasione per concentrare l'attenzione sulle necessità delle imprese, partendo dalle difficoltà del momento e dalle novità legislative che aprono nuovi percorsi, talora irti, altre volte ricchi di novità' molto interessanti (CAAF).
Sono stati definiti inoltre i nuovi programmi che dovranno essere utilizzati a partire dal 1994: si tratta di software messo a disposizione dalla CNA Nazionale creato per le apposite esigenze degli artigiani e della loro strutture. Un altro obiettivo primario che la Società di Servizi si è posto è stato quello relativo alla stipula di una convenzione con il Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF).
La CNA ritiene impellente la necessità di dare garanzie e tranquillità alle imprese in materia di fisco poiché' sempre piu' pressante è la richiesta degli operatori economici che chiedono di poter lavorare senza essere assillati dalle "carte" e di poter fare gli artigiani e non i ragionieri.
E 'in questa ottica che si impernia la novita' dei CAAF; tramite questo organismo, i contribuenti potranno presentare la propria dichiarazione dei redditi nella quale, a fianco della loro firma ne verrà apposta un' altra da parte del dottore commercialista direttore tecnico del CAAF.
Questa firma (visto di conformità) mette al riparo i contribuenti da una serie di rischi che in precedenza erano comunque a loro carico.

TESSERAMENTO 1994

Per l'avvio della campagna di tesseramento 1994 la Direzione provinciale della Unione Artigiani ha stabilito il nuovo importo della tessera. La quota di adesione è la seguente - tessera in convenzione INPS: L. 225.000 che verranno riscosse suddivise in quattro rate con i bollettini INPS - per coloro che intendono associarsi per la prima volta alla CNA la quota tessera diretta è di L.175.000 - tessera integrativa diretta L. 50.000 che vengono riscosse direttamente dall'Unione Artigiani. Con l'avvio del tesseramento 1994 l'Unione artigiani offre ai propri iscritti, vecchi e nuovi, un dono particolare. Una borsa porta documenti in tessuto sintetico sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Asti su cui è stampato il nuovo marchio dell'associazione; unitamente sarà offerto un calendario-planning da tavolo con tutte le scadenze annuali.
I tesserati CNA per il 1994 avranno un ulteriore vantaggio: grazie ad una convenzione tra l'Unione Artigiani di Asti e la compagnia assicurativa UNIPOL, potranno usufruire di una particolare copertura assicurativa legata alla tessera CNA: la polizza infortuni e la bolla sicura. La prima copre il ricovero ospedaliero per infortuni professionali ed extra professionali con un indennizzo di L. 80.000 giornaliere per un massimo di 30 giorni; la seconda copre il rischio di sanzione per errori di carattere formale nella compilazione di bolle di accompagnamento, scontrini e ricevute fiscali.

Anche la CNA di Asti è stata dotata del CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale), sigla che tra breve diverrà familiare a tutti Essa e' una importante realtà che permette alle imprese associate di avere rapporti con il fisco più sicuri e trasparenti e di compilare la dichiarazione dei redditi senza più rischi.
Il CAAF ha la struttura classica di una società a responsabilità limitata e pertanto è dotato di tutti gli organismi societari che la legge prevede.
Il suo obiettivo primario è l'attività di assistenza fiscale, che svolta nel rispetto delle procedure stabilite protegge il contribuente aderente al CAAF spostando la responsabilità degli errori sul direttore tecnico, il quale appone la propria firma sul visto e ne assume la responsabilità anche penale.
E' stabilito inoltre per legge che il CAAF si doti di una polizza assicurativa che copra gli eventuali danni causati all'impresa utente per eventuali inadempienze non attribuibili all' impresa stessa.
Questi i vantaggi per gli iscritti: il CAAF tiene e conserva i libri contabili, controlla le regolarità formali della documentazione contabile prodotta dall'impresa, predispone le dichiarazioni annuali dei redditi e dei relativi allegati, appone il visto di conformità formale dei dati esposti nelle dichiarazioni (740, IVA , ICIAP, ICI, 770) anche relativamente alla deducibilità degli oneri delle persone fisiche, inoltra agli uffici finanziari dello Stato le dichiarazioni direttamente dal supporti magnetici; elabora ed invia all'amministrazione Finanziario centrale i dati utili per la definizione dei coefficienti presuntivi di reddito.

SCADENZE

31 DICEMBRE
CONCESSIONI GOVERNATIVE E COMUNALI. Licenze di esercizio per la vendita al minuto di bevande alcoliche e super alcoliche. Licenze di macinazione e panificazione.
VERSAMENTO CONTRIBUTO ALBO AUTOTRASPORTATORI C/T.

10 GENNAIO
CONTRIBUTI COLF Pagamento dei contributi relativi ai collaboratori domestici.

15 GENNAIO
RITENUTE ALLA FONTE Versamento diretto all' Esattoria (anche a mezzo C/C postale) delle ritenute operate nel mese di dicembre per i redditi di capitale.

20 GENNAIO
RITENUTE DI IMPORTO MINIMO Versamento all'esattoria delle ritenute che, nel corso dell' anno precedente, non hanno raggiunto il minimo di L.13.000 per ciascun codice tributo. Importo minimo L. 2.000 - Codice versamento 1015.
IVA CONTRIBUENTI MENSILI Versamento dell'imposta a debito.
RITENUTE AI DIPENDENTI
Versamento diretto all' Esattoria (anche a mezzo C/C postale) delle ritenute operate in dicembre ai dipendenti da parte dei datori di lavoro
INPS DIPENDENTI Pagamento contributi mensili per il personale dipendente
CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS Pagamento contributi obbligatori INPS.

La sentenza della corte d'assise d'appello di Milano è stata pronunciata ieri sera

Pietro Boero è [illegible] assolto

I giudici, dopo 5 ore di camera di consiglio, hanno ribadito l'esito del processo nell'aprile del '92 a Torino
La perizia sull'arma [illegible] è stata sufficiente [illegible] fornire prove certe. L'ex poliziotto: «Sono innocente»

ASTI. Pietro Boero, 40 anni compiuti a marzo, torna a sorridere: per lui ieri sera con la sentenza [illegible] assoluzione, si è dissolto l'incubo che lo tormenta dal 1989. Non è stato dunque l'ex agente ad uccidere durante una rapina alle poste di [illegible] Dante (novembre '83) il collega Fiorentino Manganiello. Lo hanno deciso i giudici della prima sezione della corte d'assise d'appello di Milano. Una sentenza «sofferta», pronunciata dal presidente Cavazzoni alle 19,30, dopo quasi cinque [illegible] camera di consiglio.

Per Boero, gli ultimi, sono stati giorni di passione, cadenzati dalle udienze quasi giornaliere.

Ieri in mattinata era continuato il braccio di ferro fra l'accusa e i legali di Boero, Aldo Mirate e Alfredo Biondi.

Il procuratore generale Sinagra ha replicato alle tesi di Mirate, con gli stessi toni di giovedì [illegible] quando per Boero il magistrato dell'accusa aveva chiesto la condanna a 29 anni di carcere. Testimonianze, movente [illegible] rapina, perizie balistiche sulla pistola d'ordinanza dell'ex agente, gli argomenti principali affrontati dal magistrato e dalla parte civile, Giovanni Del Guercio, Giangiacomo Dapino e Michele Aufiero, quest'ultimo in rappresentanza del sindacato [illegible] polizia Lisipo. Accuse a cui ha poi replicato Biondi (Mirate era già intervenuto sabato). Ma quale il teorema accusatorio contro Boero?

Riferendosi ai 400 milioni che la rapina [illegible] fruttato, Sinagra aveva definito Boero «un figlio del [illegible] tempo, di un'epoca dove a contare era solo l'apparenza». L'ex poliziotto, divenuto poi gestore di locali notturni, avrebbe assalito l'ufficio postale per procurarsi il denaro che gli sarebbe venuto a mancare con la separazione dalla moglie, benestante fiorista di Moncalvo.

«Il suo tenore di vita era elevato: moto di grossa cilindrata e altre agiatezze» ha sostenuto il magistrato. [illegible] bottino della rapina sarebbe servito a Boero anche per poter [illegible] alla [illegible] attività di gestore di distoteche? Una [illegible] che [illegible] fatto più volte capolino nei vari procedimenti.

[illegible] è vero - [illegible] ribattuto Mirate nel suo intervento - per intraprendere [illegible] lavoro Boero ha firmato pacchi [illegible] cambiali». Oltre [illegible] miliardo, l'importo dichiarato da Boero. Dopo aver lasciato la polizia (marzo '86) l'ex agente aveva infatti acquistato la discoteca «Magic Noir» di Casale, ribattezzata poi «Diva», prima di «emigrare» nel Novarese e nella Val Bormida, oltrechè nell'Astigiano.

Altro indizio contro Boero, la [illegible] Honda 1000, simile a quella usata dal bandito. La stessa, invece, secondo l'accusa. Ma Biondi replica: «Le [illegible] diverse, così come la carenatura».

Tesi opposte, ovviamente, anche [illegible] indizio: il percorso di fuga. Dopo aver rapinato l'ufficio postale, il bandito si era diretto in [illegible] Casale, alla periferia della città, imboccando poi percorsi secondari. La moto [illegible] infine [illegible] tata a Moncalvo, dove [illegible] abitava all'epoca.

«Boero conosceva quelle strade ed ha così evitato i posti di blocco» ha sostenuto l'accusa. [illegible] «Il bandito aveva sicuramente seguito [illegible] frecce direzionali - hanno replicato Biondi e Mirate - solo un pazzo poteva gettarsi in quel labirinto di strade». Ma ancora una volta a giocare un ruolo determinante sarebbero state le perizie balistiche sulla Beretta 92 S, l'arma d'ordinanza di Boero quando era in polizia.

«Non si può affermare, [illegible] neppure escludere, che a sparare [illegible] sia stata quell'arma» hanno [illegible] i periti del tribunale, Domenico Salza e Piero Benedetti, rispettivamente ex [illegible] attuale direttore del banco [illegible] tiro a prova di Gardone Val Trompia. Una relazione «pilatesca» solo all'apparenza. Nel contraddittorio in aula [illegible] gli esperti della difesa (Marco Morin e Romano Schiavi) i due consulenti avevano aggiunto altri particolari: «Ci [illegible] gruppi di strie (i segni lasciati dalla rigatura della canna, ndr) che combaciano» avevano affermato Salza e Benedetti.

A rendere difficile il pronunciamento, i graffi trovati all'interno della canna, secondo l'accusa [illegible] fatti intenzionalmente per rendere arduo la paternità del proiettile che aveva ucciso il piantone delle Poste.

«E' [illegible] prima che ci fosse quella rapina, mentre Boero tentatava di disinceppare [illegible] sua pistola con un cacciavite - ha replicato la difesa - poi quella pistola è finita in altre mani».

Tesi, quelle dei consulenti del tribunale, attaccate da Biondi e Mirate. «La perizia non è certa, getta solo sospetti - hanno ribadito i due avvocati che, complessivamente, hanno parlato per nove [illegible] - per condannare ci vogliono indizi precisi, circostanziati e concordanti».

A Pietro Boero sono state sufficienti invece due parole: «Sono innocente» si è limitato a di[illegible] prima che la corte si ritiras[illegible]. E i giudici gli hanno creduto.

Roberto Gonella

LA VICENDA [illegible]

Giugno 1990: condanna all'ergastolo

Una vicenda giudiziaria ricca di colpi di scena quella che [illegible] coinvolto [illegible] Boero. Ecco le date salienti. **15 novembre 1983.** Un bandito, nell'atrio [illegible] Poste di [illegible] Dante, spara contro l'agente di polizia Fiorentino Manganiello, 23 anni, uccidendolo. Il bandito fugge in sella [illegible] una Honda 1000 con un bottino di 400 milioni. Le indagini vengono archiviate tre anni dopo. **Dicembre '89.** Pietro Boero, congedatosi dalla polizia nel 1986, viene [illegible] Secondo una perizia balistica la [illegible] pistola d'ordinanza sarebbe l'arma usata nella rapina. A far riaprire l'indagine una lettera [illegible] inviata al commissariato di Casale. **13 giugno '90.** L'ex poliziotto viene condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Asti. **30 aprile '91** La condanna al carcere a vita viene ridotta a 30 anni [illegible] giudici d'appello di Torino che concedono all'ex agente le attenuanti generiche, negate in primo grado. [illegible] **novembre '91.** La Cassazione riazzera la vicenda: secondo la suprema corte nella [illegible] di condanna non era stata motivata l'attendibilità della perizia. [illegible] **aprile 92.** Dopo 28 mesi [illegible] carcere l'ex poliziotto viene assolto: a suo favore le nuove perizie: [illegible] proiettile è deformato, [illegible] è possibile alcuna comparazione» spiegano gli esperti. **3 dicembre '92.** Ancora una volta la Cassazione annulla la sentenza per un [illegible] formale. Il fascicolo viene trasmesso a Milano, [illegible] quanto le [illegible] sezioni torinesi si sono [illegible] pronunciate sul [illegible]

Pietro Boero, [illegible] anni

[illegible] IN BREVE

La scuola elementare rischia [illegible] soppressione

Si fa sempre più lungo l'elenco dei paesi nei quali [illegible] scuole hanno chiuso i battenti. Ora è la volta di Cuccaro. Il provveditorato agli studi pare [illegible] a sopprimere l'elementare. Il provvedimento scatterebbe già a partire dal prossimo anno. Intanto il Comune si organizza per stipulare convenzioni [illegible] i paesi vicini.

In Comune scompare [illegible] gruppo psdi

Nei giorni [illegible] si è sciolta la [illegible] e il gruppo consigliare del psdi. Crisi anche per Alleanza democratica, che [illegible] ha più rappresentanti in Consiglio, do[illegible] l'abbandono [illegible] Enrico Scoccati. Novità anche in [illegible] dc. Andrea Desana [illegible] lavorando per la formare un un polo moderato.

Premiati gli studenti più meritevoli

Domenica [illegible] state consegnate le borse di studio agli allievi più meritevoli del paese, che frequentano le scuole elementari, medie inferiori e superiori. Alla festa, organizzata dall'amministrazione comunale, ha partecipato [illegible] vescovo di Acqui mons. Livio Maritano). Dieci i premiati: Marta Betti, Christian Cairone, Barbara Faldella, Francesca Federico, Gabriella Piana, Silvia Rovegila, tutti allievi delle elementari; Elena Laiolo ed Emanuela Scala (scuole medie) ed infine Loredana Amistà e Patrizia Laiolo studentesse delle superiori.

Casale, protestano i negozianti per la mancata apertura alle auto prima di Natale

«La [illegible] blu rovina il [illegible]»

Aggravati i bilanci di un settore già in grave crisi. Il Comitato del centro storico adesso annuncia un nuovo questionario sulle modifiche al traffico limitato. «Solo in [illegible] anno le vendite sono calate del 27 per cento»

CASALE. Il Comitato [illegible] centro storico, che raggruppa più di cento tra residenti e commercianti, torna all'attacco sul problema delle vie chiuse alla circolazione. [illegible] Comune nei giorni [illegible] ha spiegato [illegible] non poter aprire la zona blu nelle settimane natalizie e che l'iniziativa non servirebbe ad agevolare i commercianti - spiega Alessandro Bruno -. [illegible] non è vero. Ormai la situazione di molti negozi [illegible] grave ed [illegible] necessario qualche intervento [illegible] li agevoli almeno nelle feste natalizie. Oggi è troppo tardi, ma certamente si poteva programmare prima l'apertura in questo periodo. In tanti girano per la città alla [illegible] di doni e devono caricare pacchi pesanti sull'auto. Questi non [illegible]dranno più in centro a fare i loro acquisti. E ciò aggrava i bilanci dei negozi che già soffrono per la crisi».

Il Comitato ha in programma [illegible] serie di iniziative a sostegno delle proprie tesi. Saranno presto distribuiti in tutti i negozi centinaia di questionari in cui si chiede che modifiche suggerirebbe di apportare alla zona a traffico limitato e più in generale qual è situazione dell'esercizio commerciale dopo la chiusura delle [illegible] centrali.

«Già a giugno avevamo fatto uno studio analogo. Abbiamo chiesto a quasi 200 commercianti un parere sull'incidenza negativa della zona blu sulle vendite - spieg[illegible] al Comitato -. Ma l'indagine non si basava solo su dichiarazioni [illegible] Si [illegible] provveduto anche a calcolare statisticamente il calo del mercato, che [illegible] stato circa del 27 per cento. E questo [illegible] anno dopo la chiusura del centro. A nostro giudizio [illegible] è vero che ci [illegible] abituati [illegible] che i cittadini sono tornati ad acquistare nei negozi».

Il Comitato [illegible] poi per [illegible] un progetto sulla concessione dei pass di ingresso: «Proporremo al Comune di razionalizzar[illegible] la distribuzione, secondo precisi criteri». Resta valida la proposta di revisione [illegible] da alcune settimane. Di questi problemi si [illegible] discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale. Gli esponenti della maggio[illegible] avevano sostenuto: «Non servirebbe aprire [illegible] alle auto. Non ci sono molti parcheggi e i mezzi non potrebbero fermarsi davanti agli esercizi se non abusivamente. Aprirlo poi [illegible] a Natale creerebbe confusione sulla struttura urbanistica. [illegible] calo delle vendite è dovuto alla crisi economica generalizzata e non tanto alla possibilità di accedere in centro con l'automobile».

Tino Ferrarotti

VIABILITA'

Petizione in Comune

CASALE. Più di [illegible] casalesi hanno firmato [illegible] petizione inviata al sindaco Riccardo Coppo in [illegible] si chiede una rivoluzione della via[illegible] via Alessandria, via Massimo D'Azeglio e [illegible] Balbo, strade del centro cittadino. Chiedono che in via D'Azeglio e nel tratto di [illegible] Balbo fino a vicolo Olper sia introdotto [illegible] doppio senso di marcia «per consentire l'accesso di tutti i residenti che oggi invece devono entrare in [illegible] da via Saffi, attraversando una zona molto estesa. E' un'area che soprattutto nei giorni festivi è piuttosto affollata, [illegible] rischi per la compresenza [illegible] auto e pedoni».

Poi i sottoscrittori richiedono la chiusura notturna [illegible] via d'Azeglio, «per evitare i rumori serali di [illegible] e moto». Di modificare la viabilità della zona si [illegible] discusso anche in Consiglio comunale: «Per arrivare da via Vigliani in piazza Castello è necessario percorrere [illegible] lungo tratto di strada - aveva detto il consigliere Enrico Scoccati -. Meglio invertire il senso di marcia di via d'Azeglio per evitare intasamenti».

[t. f.]

La proposta di Legambiente appoggiata anche dal Consorzio

Un parco per tutelare i pozzi dell'Acquedotto Monferrato

MONCALVO. Pareggia in [illegible] miliardo e 200 milioni, di cui più di 900 destinati ad investimenti, il bilancio '94 del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato. Il documento finanziario di previsione è stato approvato all'unanimità durante l'assemblea tenutasi sabato pomeriggio, che ha pure nominato il commercialista astigiano Angelo Dabbene, revisore del [illegible] per [illegible] triennio [illegible]

Argomento centrale della [illegible] è stata l'iniziativa della Legambiente a favore della creazione di un parco naturale lungo le rive [illegible] Dora Baltea, nella zona di Saluggia (Vercelli), dove ci [illegible] i pozzi dell'Acquedotto Monferrato. «Proprio lì - si legge nel documento di Legambiente - poco a monte rispetto ai pozzi del "Monferrato", si trovano i più grandi depositi italiani [illegible] scorie radioattive. Sono anni che il nostro gruppo lavora per tutelare questa zona a rischio; il Consiglio regionale [illegible] Piemonte, dopo numerose sollecitazioni, ha approvato una mozione che impegna la giunta ad impedire, in quella zona, l'ulteriore accumulo di sostanze radioattive e l'avvio di nuove attività nucleari».

Il presidente del Consorzio acquedotto, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, [illegible] chiesto all'assemblea di votare un ordine del giorno a sostegno dell'iniziativa di Legambiente. [illegible] proposta è stata accolta all'unanimità. Ha detto Quilico: «Credo [illegible] opportuno invitare i rappresentanti di quell'associazione ambientalista alla [illegible] prossima riunione, che si terrà a febbraio, per poter meglio approfondire l'argomento». «Da molti anni - ha aggiunto - Legambiente si occupa della salvaguardia del nostro acquedotto e, noi, non possiamo che essere grati e riconoscenti per tanto impegno».

In chiusura di assemblea il presidente ha poi aggiornato i sindaci in merito alla scadenza, nel novembre '94, della convenzione tra il Consorzio e la società «Acquedotto Monferrato», che gestisce gli impianti; era stata stipulata nel novembre del 1934. «Sull'argomento - ha spiegato - stiamo lavorando a stretto contatto con l'avvoca[illegible] Monti, che ci fa da consulente. Certo la questione è molto articolata e a complicare le cose è intervenuta [illegible] legge».

In un articolo si legge che le [illegible] in [illegible] nel '92 [illegible] Enel, Iri, Ina, Eni e loro controllate [illegible] prorogate [illegible] diritto per almeno vent'anni. La società «Acquedotto Monferrato», in quanto indirettamente controllata dall'Eni, tramite l'Italgas, potrebbe rientrare in questa casistica. «Non secondo l'avvocato Monti - ha concluso Quilico - che [illegible] il contrario, in quanto l'Eni è entrato solo nel dopoguerra a far parte del gruppo di controllo; nel '34 la società Acquedotto Monferrato era sotto la tutela del gruppo privato Acque Potabili. Comunque già nell'asssemblea di febbraio potremo dare risposte precise a questi interrogativi».

Brunello Mascarino

Rinviato trasferimento

[illegible] per ora [illegible] in [illegible] Facino [illegible]

CASALE. Slitta il trasferimento dell'istituto Soliva, la prestigio[illegible] scuola [illegible] musica che ha sede in via Facino Cane, nel palazzo che ospitava l'ex pia Casa [illegible] Giuseppe. [illegible] Comune e la direzione dell'istituto avevano annunciato lo spostamento durante le ferie natalizie. Le aule si sarebbero dovute trasferire all'ultimo piano della scuola media Hugues, [illegible] inutilizzato.

Ma i lavori di adeguamento della scuola sono [illegible] in corso per cui il Soliva forse fino alla fine dell'anno scolastico resterà nella sede attuale. «Organizzeremo il trasferimento dopo la realizzazione [illegible] [illegible]so, che ora impegna tutte le forze dei volontari», spiega il presidente degli Amici della Musica Claudio Massaza. Il concorso Soliva si terrà nel prossimo mese di marzo: stanno arrivando molte domande di partecipazione di giovani strumentisti di tutto il mondo. [t. f.]

Ieri davanti al prefetto

Bosio giura [illegible] diventa sindaco effettivo

ACQUI. Il neo sindaco di Acqui Marcellino Bosio ha giurato ieri in prefettura ad Alessandria. E' stato eletto primo cittadino dopo il ballotaggio che lo ha visto impegnato contro [illegible] rappresentante del cartello delle sinistre Augusto Vacchino.

Bosio, dopo il giuramento di ieri, è diventato primo cittadino a tutti gli effetti. Ora potrà anche esercitare i poteri di ufficiale di governo, con competenze sulle ordinanze, sull'igiene pubblica, sulle norme di sicu[illegible] e di stato civile. Il leader leghista è sostenuto in Consiglio da [illegible] maggioranza [illegible] dodici leghisti.

L'opposizione [illegible] invece composta da otto membri che fanno parte oltre che del cartello delle sinistre, anche dei partiti di centro presentatisi alle ultime elezioni con una lista civica denominata «Per far rifiorire Acqui» e dall'esponente della «Lista civica per Acqui». [g. l. f.]

Il sindaco a Strasburgo

Per la [illegible] in Bosnia [illegible] firme

CASALE. Centinaia di monferrini si sono mobilitati per firmare la petizione promossa da Comune, Croce Rossa e Caritas (e ideata dal Consiglio d'Europa) per chiedere iniziative umanitarie per la pace in Bosnia.

Sono state raccolte 2216 firme. La sottoscrizione è stata subito inviata via fax alla Cee. Tra i firmatari, classi delle scuole casalesi, volontari delle associazioni umanitarie, politici e tanti cittadini che hanno testimoniato la loro solidarietà.

Significativo l'apporto dei sindacalisti Cgil, [illegible] e Uil che hanno raccolto in due giorni 400 firme sui luoghi di lavoro. In favore della pace in Bosnia sono state anche raccolte 800 mila lire [illegible] municipio. Ieri, il sindaco Riccardo Coppo ha partecipato a un incontro al Parlamento europeo, a Strasburgo: rappresentava l'Italia, con gli amministratori di Bologna e di un paese vene[illegible].

[t. f.]

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, [illegible] ottenerla e non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio [illegible] il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

IL RILASCIO
Per il rilascio della patente di guida è necessario innanzitutto richiedere [illegible] «foglio rosa». Ecco che [illegible] occorre per ottenere il «foglio rosa»:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», [illegible] vale a dire fototessera;
- un certificato [illegible] residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- un versamento di 20.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico in bollo della Usl con fotografia timbrata [illegible] firmata dal medico e una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla Usl [illegible] certificato apposito del medico curante.

I bollettini di versamento postale e [illegible] modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve essere consegnata, assieme alle 2 fotografie, [illegible] certificati e alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile [illegible] quale rilascia una autorizzazione provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè [illegible] «foglio rosa», e uno stampato in [illegible] vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli [illegible].

Nel [illegible] in cui non sia il diretto interessato [illegible] espletare la pratica, la persona che si reca negli uffici al posto suo (a meno che si tratti [illegible] genitori o fratelli [illegible] sorelle [illegible] coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio [illegible] dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL RINNOVO
Per il rinnovo della patente di guida, che si effettua soltanto presso la Prefettura [illegible] [illegible]denza, questi sono i documenti che occorrono:
- un certificato in bollo del medico ufficiale della Usl che viene rilasciato portando un certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta [illegible] [illegible] scadenza;
- un apposito modulo (modello Mc 2116) disponibile in Prefettura;
- una marca da bollo da 15.000 lire.

[illegible]
Può accadere che la patente nel corso degli [illegible] si deteriori [illegible] di conseguenza non risultino più leggibili i dati anagrafici o [illegible] numero della patente. E' [illegible] in tal caso, per non incorrere in sanzioni, chiedere [illegible] duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata occorrono:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- [illegible] fotocopie della patente;
- la patente in visione;
- un certificato di residenza in bollo [illegible] [illegible] fotocopia solo nel caso in cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile o non aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- [illegible] versamento di [illegible] lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini [illegible] versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

[illegible] modulo compilato deve essere consegnato all'Ufficio Provinciale [illegible] Motorizzazione Civile assieme alle fotografie ai certificati e alle attestazioni [illegible] versamento.

Nel caso in [illegible] [illegible] sia il diretto interessato ad eseguire la pratica o le operazioni ad essa connesse, [illegible] persona che va negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori [illegible] fratelli [illegible] sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà [illegible] ritirata presso la Prefet[illegible] della provincia di residen[illegible]

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta [illegible] [illegible] possesso dei documenti necessari all[illegible] circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che non sono ancora state rese note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, la targa e l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza del veicolo per i neopatentati, norme e obblighi diversi per il ritiro della patente in [illegible] di incidenti.

Le limitazioni per i neopatentati sono relative per i tre anni successivi al conseguimento della patente e riguardano la potenza delle auto che non deve superare i 50 kw/t e che comunque [illegible] deve consentire al veicolo [illegible] velocità massime superiore ai 150 chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire [illegible] mappa ragionata per districarsi nella foresta delle [illegible] e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IN CASO DI FURTO
In caso di furto o smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia ai carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza con la denuncia, [illegible] rilasciato un permesso provvisorio di guida valido [illegible] [illegible].

Per ottenere la nuova patente è necessario che la domanda non [illegible] presentata prima che siano trascorsi almeno [illegible] giorni dalla data della denuncia. Dopo di che occorrono:
- [illegible] fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- l'originale [illegible] denuncia [illegible] 2 fotocopie della stessa;
- un certificato [illegible] residenza in bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia o numero della patente smarrita o rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda [illegible] richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, dove deve essere poi consegnato il tutto.

Anche in questo caso se a seguire la pratica [illegible] è [illegible] diretto interessato occorre che la persona che va al suo posto (a meno che si tratti [illegible] genitori [illegible] fratelli o sorelle o coniugi o figli) presenti una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL RITIRO
Le nuove [illegible]me del codice della strada at[illegible] la [illegible] verità nel caso si verificasse il ritiro della patente.

Sino [illegible] 30 settembre, in caso di incidenti [illegible] feriti, [illegible] polizia che [illegible] rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del docu[illegible] di circolazione è ritenu[illegible] lesivo [illegible] diritti del cittadino. E' ammesso soltanto in caso di reati veri come omissione di soccorso o guida in [illegible] [illegible] ebbrezza.

Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e [illegible] Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame [illegible] documenti [illegible] prefetto può disporre la [illegible]spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente [illegible]. Scaduti i termini del ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio [illegible] documento dalla prefettura [illegible] luogo di residenza e [illegible] più da quella che l'ha rilasciata.

Con le norme precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si erano verificate alcune complicazioni non di poco conto.

[illegible]

Dodicimila lire e un modulo

Per la revisione dell'auto occorre recarsi alla Motorizzazione Civile muniti del libretto di circolazione del veicolo e richiedere:
- il modulo per [illegible] revisione;
- un bollettino postale da 12[illegible] lire.

La richiesta deve [illegible] fatta direttamente dal proprietario del veicolo o da persona munita di delega con firma autenticata.

Con le attestazioni di versa[illegible] e il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, [illegible] controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richiesta di revisione con l'indicazione del giorno e [illegible] luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi al controllo con la ricevuta, il libretto di circolazione del veicolo e con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo [illegible] del codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze [illegible] uno sconto sulla ci[illegible] dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento in misura ridotta non è però consentito quando l'automobilista non «abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, [illegible] patente di guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i 60 giorni si vedrà raddoppiato l'importo e in più dovrà pagare [illegible] [illegible] sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere [illegible] pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON SI VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO [illegible] [illegible] CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe [illegible] i ciclomotori

Pesanti sanzioni a chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre di quest'anno, i proprietari [illegible] ciclomotore dovranno munirsi di [illegible] apposita targa di identificazione. [illegible] [illegible] di una novità che interessa i [illegible] milioni di italiani che posseg[illegible] un ciclomotore.

Questa targa è personale, [illegible] al proprietario del ciclomotore, [illegible] potrà [illegible] trasferita da [illegible] motorino all'altro.

Chi acquista un motorino nuovo può ottenere la targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede un ciclomotore deve richiedere l'assegnazione della targa agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna [illegible] maggiorenni [illegible] avere la residenza in Italia.

Occorrono:
- certificato di non interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale [illegible] Stato civile in Municipio;
- certificato di residenza [illegible] bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento di 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 li[illegible] sul conto [illegible] postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini di versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda [illegible] consegnata alla Motorizzazione Civile [illegible] modulo prestampato (modello [illegible] 2118) a cui [illegible] allegate le attestazioni di versamento.

Il certificato di residenza ed [illegible] certificato di [illegible] interdizione giudiziale [illegible] poss[illegible] conglobare in [illegible] unico modulo predisposto dalla Motorizzazione e presentato con autocertificazione agli sportelli.

In caso [illegible] trasferimento [illegible] proprietà [illegible] targa resta in possesso dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti le sanzioni previste [illegible] codice per chi circolerà con il contrassegno contraffatto o alterato: [illegible] prevista una contravvenzione da 500 mila lire [illegible] [illegible] milioni, con la reclusione da 3 a [illegible] mesi o il ritiro della targa.

Duemila spettatori alla suggestiva rappresentazione

Il presepe di San Martino tra artigiani e «gran visir»

SAN MARTINO ALFIERI. Due centurioni a sorvegliare l'ingresso. Poco distante, il censore chiede ai viaggiatori nome e provenienza. Le fiaccole illuminano la corte medioevale dove il panettiere inforna, il maniscalco forgia, le pecore [illegible] nei recinti, il visir orientale [illegible] scola essenze, due giovani danzatrici [illegible] esibiscono per Erode, [illegible] maga legge le carte e nella confusione ci s'inciampa in un bazar arabo, tra i tappeti.

Oltre duemila curiosi hanno visita[illegible] tra sabato e domenica sera il Presepe vivente messo in [illegible] per il terzo anno da [illegible] centinaio [illegible] figuranti nel cortile del settecentesco castello. Ogni anno è una [illegible] tra gli abitanti (circa settecento) per partecipare alla rappresentazione o dare semplicemente una mano. I lavori s'iniziano al[illegible] un mese prima, per realizzare i soppalchi [illegible] tredici botteghe nella corte, trovare gli arnesi per filanda, formaggiaio, maniscalco, vasaio, materassaio, falegname, cucire i costumi di foggia orientale (copricapi originali, così [illegible] un tappeto dalla Tunisia e le anfore), allestire il laghetto dove si pesca.

Originali anche alcuni dei personaggi in scena, i fornai del paese Vittorio Marello e Ugo Lano [illegible] esempio, Mario Colmuto fabbro, Oreste Massano, giovane falegname di 26 anni. Nonna Pina, 79 anni, [illegible] Giuseppina Cuniberti, la veterana del presepe ha «tirato» la pasta nella locanda diligentemente durante le due [illegible] (la sera [illegible] sabato tutto è stato smontato e ricomposto il matti[illegible] seguente). Gesù bambino, in realtà è stata Alessia Zerba, 5 anni, imbottita di maglioni, attorniata dai sei «angioletti» [illegible] prima elementare: Emanuela Sussio, Riccardo Morra, Andrea Severino, Flavio Aivano, Alessio Lano, Francesco Camisola.

Gli organizzatori [illegible] desiderano comparire: «E' un lavoro d'équipe - dice Luisella Massano, casalinga, [illegible] anni -. Appagante, ma faticoso: ma sa cosa ci vuole a trovare un bue oggi?».

Manuela Taliano

Un figurante del presepe vivente

Al Don Bosco

Compagnie benefiche

ASTI. [illegible] è conclusa sabato [illegible] al salone Don Bosco l'ottava rassegna di compagnie amatoriali «Teatro per amore» promossa dal circolo «Fuoricampo». Per la serata finale [illegible] stato [illegible] uno spettacolo originale, «Arca due» di Enrico Ivaldi, con i giovani (tra lo anche alcuni disabili del gruppo «Pegaso») che hanno partecipato al primo corso di recitazione organizzato dal «Fuoricampo». Hanno recitato Marilena Massasso, Marina Longo, Marina Viazza, Cristian Gallotto, Giuseppe Gianotti, Ricky, Giuseppina Spensatellu, Lilli Maschio, Gianni Barbera ed Enrica Villata. Lo spettacolo seguito [illegible] circa 150 spettatori ha raccolto [illegible] consenso generale.

Positivi i dati conclusivi della rassegna: gli spettatori in 9 sere sono stati circa 2 mila, con una media di 222 presenze a sera (lo sco[illegible] anno [illegible] presenze). A ciascuna [illegible] associazioni di volontariato abbinate agli spettacoli, è stato consegnato un contributo di un milione.

[o. f. c.]

TOP DANCE

Le discoteche astigiane a caccia di tagliandi

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indi[illegible] nome e località)
>
> ....
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> ....
>
> I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La gara proseguirà fino [illegible] 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando [illegible] tagliando qui sopra a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro.

Finora in [illegible] nella classifica provinciale c'è il «Simbol» di Vigliano, il «tempo del liscio» che per animare [illegible] sue serate propone musica dal vivo con [illegible] orchestre più note del nord Italia. E' tallonato [illegible] Sporting Cd, sulla statale per Torino, davanti al Casello Asti Ovest, dove il gruppo degli animatori «Arkimedia» sta raccogliendo tagliandi con una competizione: premi per il singolo e per il gruppo che porterà il maggior numero di tagliandi.

[illegible] referendum è seguito dal [illegible] «Video top» [illegible] le televisioni del circuito «Cinque stelle» (come Telecupole).

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 594147. L. 9000/6000. Or.: fer. 16,40/22,30; sab. e dom. 14,30/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Politeama — Tel. 530.096. Or.: ap. 17,10; ult. 22,30; fest. ap. 14,45; ult. 22,30. Lire 9000/8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Ritz — Tel. 530.066. [illegible]: fer. ap. 18,10; ult. 22,30; sab. e dom. ap. 16,15; ult. 22,30. Lire 9000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 596.040. Or.: fer. ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25. Lire 9000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — [illegible] lo di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: fer. ap. 20,25, ult. 22; sab. e dom. ap. 17,15; ult. 22. Lire 9000/6000 — [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Lire 6000/4000
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h — Autobiogr.

[illegible] Balbo — Tel. 824889. Or.: fer. ap. 20,30; fest. ap. 15. L. 8/7000 — RIPOSO

NIZZA Aurora — Or.: fer. ap. 20,30; fest.: ap. 15. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. ap. 15; ult. 22,30. Lire 8000/8000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 8.000 (6.000) — **Film a luci rosse**

Verdi — [illegible] 701.469. Or.: fer. ap. 20,30; fest. ap. 15. Lire 8000/7000 — **Film a luci rosse**

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124. L. 7000/6000. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. ap. 14,30; ult. 22,30 — [illegible]

Lux — Tel. 975.016. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. ap. 14,30. ult. 22,30. Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. ap. 14,30; ult. 22,20. Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] & NOTTE

ASTI
Giovane orchestra piemontese

Si terrà stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi il concerto di Natale organizzato dal club Rotaract astigiano, con il patrocinio del Comune. Suoneranno i solisti della Giovane orchestra piemontese. Brani sinfonici e da camera di Rossini, Gounod, Donizetti, Caplet e dei Beatles. Ingresso [illegible] offerta: incasso all'associazione Telefono Amico.

ASTI
Cinema d'autore al Don Bosco

Si conclude al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore del cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 «Diario per i miei figli» del regista ungherese Mèszàros. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Informazioni al 410.858.

ASTI
Chitarra al circolo «Al pino»

Per i «Martedì classici» del circolo «Al pino» in via Natta 49, [illegible] suonerà il chitarrista Mauro Scagliotti. In programma brani di Paganini, Farkas e Gilardino. Ingresso con tessera (quota annuale: 15 mila lire).

NIZZA
Musica sudamericana

Giovedì alle 21 seconda serata dei Concerti di Natale all'Auditorium della Trinità con il brasiliano Milton Masciardi (contrabbasso) e la pianista Angiolina Sensale, di Tortona. In programma brani di autori classici come Schubert, Paganini e Gliere. Non mancheranno tocchi di musica sudamericana, (un'habanera di Salvador Amato) ed uno struggente brano di Marlos Nobre. L'ingresso è libero.

ASTI
Recital di alunni alla «Pavese»

Oggi alle 15 si terrà la Festa di Natale alla scuola elementare e media «Pavese» in via Testa. In programma una mostra-con[illegible] di pitture, un saggio di danza e un [illegible] corale dedicato ai canti natalizi. Protagonisti dell'appuntamento saranno gli scolari e gli studenti della «Pavese». La festa si chiuderà verso le 18 con bibite e panettone, è aperta a tutti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	38	42	62	63	37
	137	75	74	70	69
CAGLIARI	8	18	55	14	20
	81	53	60	59	55
FIRENZE	3	87	51	5	42
	91	49	46	39	38
GENOVA	10	86	4	[illegible]	[illegible]
	74	64	63	60	47
MILANO	67	23	[illegible]	24	[illegible]
	63	50	[illegible]	[illegible]	44
[illegible]	76	51	30	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	66	54	[illegible]
[illegible]	78	71	35	66	5
	129	119	107	[illegible]	50
[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	13
	[illegible]	87	[illegible]	[illegible]	63
[illegible]	71	18	11	35	[illegible]
	115	69	67	64	[illegible]
VENEZIA	3	33	70	12	78
	120	64	60	55	49

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-53; 8-65; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 78 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla [illegible] Palermo.

6 11 20 25 [illegible]; 11 20 8 7 78;
6 11 25 7 57; 11 25 62 59 [illegible];
6 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
6 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
6 11 59 82 7; 11 25 62 57 76;
6 20 1 8 59; 11 [illegible] 1 62 7;
6 20 1 82 76; 11 62 8 59 82;
6 20 8 82 57; 20 25 62 8 78;
[illegible] 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
[illegible] 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 8 69 57; 20 62 59 82 76;
6 62 8 7 57; 25 1 8 62 7;
6 1 59 62 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 82 7 78;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 78.

[illegible] LOTTO [illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	8	6	22	16	28	1	32	12	7
[illegible]	2	0	4	8	2	6	1	30	0	[illegible]
CADENZE	8	8	[illegible]	5	4	4	5	[illegible]	[illegible]	7
	31	30	29	53	57	38	49	52	25	[illegible]
[illegible]	8	3	1	8	[illegible]	[illegible]	6	7	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	15	35	18	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	45	43
[illegible]	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51	1	71	61	[illegible]
	11	25	34	[illegible]	[illegible]	24	24	[illegible]	[illegible]	22

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con [illegible] Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto**. Or.: 18,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - [illegible] sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misteriosodi[illegible] a [illegible]**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. [illegible]: 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; [illegible]0; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Boxì**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]0; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] di nozze. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. [illegible] bis. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amor[illegible]** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Manila Paloma bla[illegible]**. Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31 [illegible]. Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janacek (Turno C pom. 2). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 10-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. «La Magnifica Danza»: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in **Wasps** con Shauna Goddard, laura Rocco e con C. Cand[illegible], D. Falcuha, M. Gibin, G. Golin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con [illegible] Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, [illegible] riposo). [illegible] 517.62.46-54.46.82 Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Sport e sport**
22 — **Motori non stop**
[illegible] — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**

Videogruppo
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pitt[illegible]**
0,30 **Videonotizie**
1 — [illegible]

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **La calata dei barbari**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **A tavola in cinque**, film

[illegible] Supersix
18 — **Phantaman**, telefilm
20,30 **Rosa de Lejos**
21,15 **Trapper John**
22,15 [illegible] **Verde**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**
1,10 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gakking robot guerriero**, film
20,30 **Ideologia del terrore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby**
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Tg 8**
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Videoparade**
24 — **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tai
[illegible] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auxilium Tc/Trapani Basket**

Telecampione
[illegible] **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **tpe**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Edgar Wallace**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**
0,30 **Avangarde**, ru[illegible]
1 — **Quarto potere**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.
[illegible] **Accogliere Gesù che viene**, [illegible] vena di Natale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **F.B.I. contro Al Capone**, film
22,40 **Informa 7**
22,55 **Sanremo giovani**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ispettore bluey**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Eccellenza, i galletti chiudono con un successo il girone di andata del torneo

Asti, addio al '93 a [illegible] di gol

Al Comunale sconfitta per 2-1 la Rivarolese. Buon spettacolo, duecento gli spettatori
Mattatore il bomber Falzone: segna un gol [illegible] serve l'assist per la rete di Antonica. I commenti

ASTI. L'Asti [illegible] l'addio [illegible] [illegible] con [illegible] vittoria: i galletti infatti hanno sconfitto domenica [illegible] Comunale per 2-1 la Rivarolese, nell'ultima gara di campionato dell'anno. Con questo incontro si [illegible] chiuso il girone d'andata ed [illegible] torneo riprenderà il 23 gennaio.

Migliore finale [illegible] [illegible] poteva essere per la squadra biancorossa che in tre giorni ha collezionato due successi: il primo giovedì [illegible] in Coppa Italia [illegible] la Fossanese, [illegible] secondo contro i torinesi. Ed è [illegible] anche un'ottima partita quella [illegible] cui hanno assistito i circa duecento spettatori presenti allo stadio con un Asti grintoso e determinato. Protagonista numero uno, come [illegible] tante altre occasioni, il centravanti Giuseppe Falzone che affrontava per la prima volta da ex [illegible] Rivarolese, compagine nella quale ha militato nelle ultime due stagioni: [illegible] sfida nella sfida vinta dall'attaccante, autore di un gol e dell'assist al 90' per Antonica che ha consentito ai biancorossi di assicurarsi i due punti.

Il tecnico Enrico Pasquali ha dovuto ridisegnare l'assetto in campo della squadra per via delle [illegible] dello stopper Gallo e del mediano Restivo (entrambi squalificati), in più ha tenuto inizialmente a riposo Passera: ha invece ripresentato da titolare Fanutza, il quale però è dovuto uscire alla mezz'ora per infortunio, sostituito proprio da Passera.

La partita L'incontro è cominciato con trenta minuti di ritardo per il mancato arrivo [illegible] [illegible] dei due guardalinee: l'arbitro ha allora utilizzato un tesserato all'Aia (Associazione italiana arbitri) che era presente in tribuna. Già al 5' Falzone offre [illegible] palla-gol a Pignataro il quale però, [illegible] davanti al portiere, tenta inutilmente [illegible] spiazzarlo con un tiro di piatto destro: il [illegible] [illegible] ospite Cavallo intuisce e para. Al 34' l'Asti sblocca la situazione [illegible] Falzone che, smarcato [illegible] [illegible] da Schiavone, supera con un pallonetto Cavallo e realizza [illegible] [illegible] sua tredicesima rete stagionale. I granata [illegible] il pareggio allo scadere del primo tempo su calcio [illegible] rigore: Farello [illegible] l'eccellente Bivona, una punta diciannovenne in predicato quest'estate di passare nelle file astigiane. L'arbitro [illegible] ha dub[illegible] ed assegna il penalty che Alogna realizza. E' questo il primo tiro indirizzato nello specchio della porta dei torinesi. La ripresa presenta parecchi spunti di cronaca: al 70' Schiavone coglie la traversa con una grande conclusione dal limite dell'area; [illegible] minuti dopo Bivona affonda pericolosamente sulla fascia destra [illegible] Bizzotto riesce a respingere con i piedi il [illegible] tiro; [illegible]0' il giudice di gara espelle il rivarolese Cagnasso, che era subentrato al 46' [illegible] p[illegible] di Venico, per un brutto fallo [illegible] gioco commesso [illegible] Farello. Passano tre minuti e l'Asti sfiora il palo con una punizione di Schiavo[illegible]. Si ristabilisce la parità numerica all'85' poiché l'arbitro espelle per doppia ammonizione l'astigiano Basso. Un traversone da destra di Antonica, si è all'87', con colpo [illegible] testa di Falzone parato da Cavallo, [illegible] l'antefatto del gol astigiano che avviene [illegible] un'azione a parti invertite: Schiavone da metacampo batte una punizione, il pallo[illegible] giunge in area a Falzone che in mezza rovesciata gira per l'accorrente Antonica e l'attaccante insacca all'incrocio.

Enzo Armando

La tribuna centrale dello stadio Comunale durante l'incontro di domenica. Sotto Falzone (a sinistra) andato a segno anche domenica

Volley A2, 47 minuti per liquidare (3-0) il Cessalto

La linea verde Voluntas detta legge al palazzetto

ASTI. La Voluntas sbriga, in 47 minuti, la formalità Euro [illegible] Cessalto, imponendosi per 3-0 (15-2; 15-3; 15-9) e mantiene il secondo posto in classifica a quattro punti dal Lecce Pen Cus Torino, leader solitario. Senza storia la partita sfruttata dall'allenatore Fornari per far fare esperienza ai giovani [illegible] vi[illegible].

Assente Scarini per una infiammazione ad una vertebra [illegible] Voluntas [illegible] scesa in campo con Martino in palleggio, Locanto opposto, Barbieri e Costa al centro, Glinac [illegible] Lorenzoni schiacciatori-ricevitori. Sull'8-[illegible] del primo set Rabezzana e Conti hanno preso stabilmente [illegible] posto di Martino e Lorenzoni. Nel secondo parziale Visconti ha poi rilevato Glinac. Passerella anche per Chiapello [illegible] Barberis.

La Voluntas ha concluso l'incontro con in campo un sestetto-linea verde [illegible] età media inferiore ai 18 anni. Il Cessalto, presentatosi ad Asti [illegible] soli sei giocatori, è la caricatura dello squadrone che lo [illegible] anno sfiorò la promozione in A2, disponendo [illegible] un tasso tecnico che avrebbe problemi in un torneo regionale. Il campionato osserva ora una pausa. Alla ripresa del torneo di B1, l'8 gennaio, la Voluntas sarà impegnata in trasferta a Bergamo contro la Sav.

Voluntas At-Euro 90 Cessalto Tv 3-0 (15-2; 15-3; 15-9). **Totale punti:** 45-14. [illegible]ta: 14', 11', [illegible]. **Totale:** 47 minuti.

Formazione Voluntas: Visconti (2 punti, 0 cambi palla, 1 battuta sbagliata), Chiapello (0,0,0), Locanto (3,8,1), Rabezzana (0,1,2), Martino (0,0,0), Glinac (2,2,0), Costa (1,6,0), Conti (6,0,0), Gulino n.e., Barbieri (7,5,0), Barberis (0,1,0), Lorenzoni (0,1,1). Allenatore Fornari.

Euro [illegible] Cessalto Tv: Zaia, Bellia, Poles, Casonato, Basso, Nardese. Allenatore Piasor

Arbitri: Carlo Razzini e Roberto Carletti di Genova.

Spettatori: 60.

Serie [illegible] maschile, girone A. I risultati dell'ottava giornata. Reima Crema Cr-Olimpia Sav Bg 3-2; Omb Alba-Pavic Romagnano 3-2; Lecce Pen Cus To-Sav Codigoro Fe 3-1; Pallavolo Spezia-Eurock Mezzolombardo Tn 0-3; Voluntas Asti-Euro [illegible] Cessalto Treviso 3-0; Vetroresi[illegible] Portomaggiore Ferrara-Olympus Pinerolo To 0-3; Volley Bassano Vi-Silvolley Pd 3-0.

Classifica. Lecce Pen Cus Torino punti 16; **Voluntas Asti** e Volley Bassano 12; Omb Alba Cn e Reima Crema Cr 10; Vetroresina Portomaggiore, Silvolley Padova, Gs Pavic Romagnano, Eurock Mezzolombardo Trento e Olympus Pinerolo Torino 8; Sav Codigoro Ferrara e Olimpia Sav Bergamo 6; Pallavolo Spezi[illegible] [illegible] Euro [illegible] Cessalto Treviso 0.

Carlo Lisa

Santero invincibile

ASTI. In una giornata contrassegnata da una serie di risultati a sorpresa, la Santero [illegible] 3-1 (16-13; 15-13; 12-15; 15-10), in due ore di gioco, la battaglia [illegible] Parabiago e rafforza la leadership nel girone A del campionato di C1 maschile.

Ad inseguire gli astigiani, staccati [illegible] due punti, sono rimasti solo gli ovadesi della Plastipol, mentre un folto gruppo di sei squadre [illegible] ormai a quattro lunghezze.

La speranze di agguantare uno [illegible] due posti disponibili per [illegible] salto in B2 sta, giornata per giornata, concretizzandosi per il team del presidente Gigi Uberti.

Le vittorie, nell'ultimo turno, dell'Aics Novi sul San Giuliano, dell'Olimpia Aosta sul Rivanazzano, le pesanti sconfitte interne del Vallesusa e del Pedus Pino contro Novacela Magenta [illegible] Milan Pallavolo sono la confer[illegible] della netta superiorità tecnica della Santero sul lotto delle contendenti o di un equilibrio [illegible] basso [illegible] le altre formazioni, alla vigilia accreditate come outsiders.

[ca. l.]

[illegible]

Sconfitta esterna con il Cambiano

Il Canelli cede 4-2 solo nella ripresa

CANELLI. Brutto capitombolo esterno per il Canelli che è stato sconfitto dal Cambiano per 4-2, nell'ultimo turno d'andata del campionato di Promozione.

Le due squadre alla vigilia di questa sfida erano appaiate a quota undici punti: i canellesi speravano di portare a casa almeno [illegible] punto, ma il sul campo [illegible] andata diversamente.

Il primo tempo si [illegible] chiuso sullo 0-0 con gli spumantieri che hanno [illegible] recriminare per un palo di Marengo. La ripresa [illegible] apre con un'azione favorevolissima per gli azzurri non sfruttata dal centravanti Leonardi il quale, a tu per tu con [illegible] portiere, sbuccia la sfera [illegible] l'azione fallisce. Al 55' i padroni [illegible] si portano in vantaggio ma due minuti dopo la compagine guidata da Franco Zizzi pareggia con Carrara. Poi [illegible] Cambia[illegible] prende il largo realizzando tre reti (nel frattempo Carrara aveva colto una traversa) e i canellesi riescono ad accorciare le distanze [illegible] 90' su calcio di rigore per fallo [illegible] mani in area [illegible] realizzato da Marengo.

Il mister del Canelli Franco Zizzi

«Certe partite vanno giocate [illegible] più determinazione ed impegno - afferma il vicepresidente Giuseppe Domanda -; adesso la sosta ci permetterà di recuperare alcuni giocatori infortunati ed intanto attendiamo [illegible] sentenza della Federcalcio [illegible] Fabio Marchisio».

[e. a.]

Brillante posizione dopo lo 0-0 col Lucento

Il Sandamianferrere sale al quinto posto

SAN [illegible] Con un pareggio [illegible] reti inviolate ottenuto [illegible] il Lucento il Sandamianferrere si è congedato dal suo pubblico e ha concluso il gi[illegible] d'andata con un eccellente quinto posto [illegible] pari merito del Sarezzano. I rossoblù avevano [illegible] fronte domenica la seconda forza del torneo, il Lucento, il quale [illegible] [illegible] in campo rimaneggiato per l'assenza di quat[illegible] giocatori incorsi in squalifica. Anche il San Damiano ha dovuto rinunciare al libero Marchioretti, bloccato per un [illegible] dal giudice sportivo.

La gara [illegible] stata equilibrata e piacevole, con occasioni da rete per entrambe le parti: nel primo tempo Gian Luca e Fabrizio Novelli non hanno saputo sfruttare a dovere due palle gol in area di rigore, mentre l'astigiano Cimimo si [illegible] opposto con due interventi a due pericolose conclusioni degli ospiti. Nella ripresa Bottino ha sfiorato a pochi minuti dal [illegible] il g[illegible] della vittoria calciando alto sulla traversa da posizione angolata a porta sguarnita. Allo scadere è [illegible] espulso Lamattina, [illegible] di aver rifilato una gomitata ad un [illegible]. Questa la formazione sandamianese: Cimino; Sacco, Boero; Bottino, Vigilante, Fabrizio Novelli; Mazzucco (70' Crea), Gian Luca Novelli; Migliasso, Sorba, Zanellato (80' Lamattina).

L'allenatore Vito Solazzo

[e. a.]

[illegible]

[illegible]

CALCIO, PRIMA [illegible]

La Moncalvese [illegible] [illegible] vincere a Casale

La Moncalvese ha concluso [illegible] girone d'andata del campionato [illegible] Prima categoria (girone B) imponendosi per 4-1 in trasferta contro lo Junior Casale. La classifica: Borgovercelli 22 punti; La Cervo, Ghemmese 21; Galliate 19; Carcesanese 18; Spolina, Borgolavezza[illegible] 17; Moncalvese 15; Mandello, Pombiese 14; Villata, Ju Cameri 13; Gaglianico 12; Pernatese 11; Farese 8; Junior Casale 3. [e. a.]

[illegible]

Castelnovese pareggia con [illegible] Fresonara

Pareggio per 0-0 per la Castelnovese contro il Fresonara, in un recupero del girone P del torneo di Seconda categoria: è questo il sesto risultato utile consecutivo dei castelnovesi che [illegible] in graduatoria hanno dodici punti. [e. a.]

[illegible] CATEGORIA

Castagnole Lanze chiude in [illegible] alla classifica

Tredicesima giornata d'andata: Annonese-Castagnole Lanze 1-5; Baldichieri-Cesot Emerson 3-2; Calamandrana-Motta 1-1; Cellese-Pizzeria Cristallo 3-0; Cortazzone Bosio-Refrancorese 0-0; Montemagno-Cerro Tanaro 2-4; Vinchio-Provillafranca 4-3.

La classifica: Castagnole Lanze 22 punti; Pizzeria Cristallo 21; Cellese 19; Vinchio 17; Cerro 16; Villafranca 14; [illegible] Emerson, Refrancorese, Baldichieri 13; Montemagno 12; Motta 7; Cortazzone, Calamandrana 6; Annonese 1.

[e. a.]

AMATORIALE AICS

Il Milan Club «agguanta» la Juventus in [illegible]

Tredicesimo turno: Carboneri-San Paolo Solbrito 1-1; Pizzeria Palio-Tonco 3-1; Lamp-Astigranata rinviata; Club 88-Santalucia 0-4; Juventus Club-Milan Club 0-2; Viatosto 91-Play Up 1-1; Montiglio-Annone 3-0. La classifica: Milan Club, Juventus Club 20 punti; Carboneri 18; Lamp, Astigranata 17; Montiglio 15; San Paolo Solbrito 14; Santalucia 12; Annone 11; Tonco 9; Play Up, Club 88 5; Pizzeria Palio 3; Viatosto [illegible] 2. [e. a.]

AMATORI FIOC

I risultati [illegible] partite [illegible] recupero

Recuperi: Amatori Canelli-Giraudi 3-1; Don Bosco-Sport Follie 1-6; Moncalvese-Isola 5-2; Provillafranca-Castelnuovo Belbo 3-1; Rocchetta Tanaro-Coop Lpm 3-1. La classifica: Villafranca 14 punti; Cooperativa Lpm, Amatori Canelli, Sport Follie Sandamianese 12; Giraudi, Don Bosco 8; Moncalvese, Rocchetta 5; Castelnuovo Belbo, Isola 4. [e. a.]

[illegible]

Sturmtruppen a valanga [illegible] il Castagnole M.

Girone A: Castagnole Monferrato-Sturmtruppen 0-5; Costigliole-Amatori Incisa 0-0; Fratelli Ingrao-Fons Salutis 0-0; New Athletic-Santo Stefano 0-0; Fongo-Sacro Cuore 1-3; Antignano-Villaggio Gala 2-0. Girone [illegible] Max Models-Fabic Snc 5-0; Mombercelli-Bomber 1-1; Pac-Da Vittorio 1-5; Torretta Nal-Montemarzo 3-2; San Pietro-Penitenziaria non disputata; Caffè Stazione-San Mar[illegible] 7-3. Girone C: Cisterna-Codif 0-6; Csv Tanaro-Bar Principe 0-1; Novafer-Video Fantasy 2-0; Pizzeria Savona-Sanmarzane[illegible] 1-1; Usc At89-Pulicenter 2-2; Edil Vioglio-Acm Fast Food 0-1. [e. a.]

[illegible] D

La Cierre battuta (71-75) dallo Junior Casale

La Cierre, nonostante abbia disputato una delle sue migliori prestazioni, è stata sconfitta per 75-71 (primo tempo: 31-33) dallo Junior Casale, [illegible] una partita del campionato di serie D di basket. Questo il tabellino astigiano: Romano Tarasco 17; Gianuzzi 16; Azzaretti 5, Ugeglia 11, Cavalla 13, Soiuto, Quassolo, Penna [illegible] Visnar[illegible] [illegible] entrati. [e. a.]

PROMOZIONE

All'Azeta il derby contro la Pizzeria Savona

L'Azeta si è imposta per 83-66 nel derby con la Pizzeria Savona, in una partita giocatasi domenica [illegible] alla palestra della Cassa e che ha concluso il girone d'andata del torneo di Promozione di pallaca[illegible]

[illegible]

In [illegible] storica riunione i presidenti delle società hanno accolto la proposta di Adriano Fracchia

Il tambass torna alla formula «fatta in [illegible]»

In squadra solo giovani giocatori del paese. Torneo con 10 formazioni

MONTEMAGNO. [illegible] torneo [illegible] muro riparte [illegible] [illegible] e torna amatoriale. Nella riunione svoltasi sabato pomeriggio, i presidenti delle società hanno deciso di «sposare» [illegible] tesi proposta da Adriano Fracchia, che da alcuni anni caldeggiava [illegible] ritorno alle origini, come unico modo per salvare [illegible] [illegible] da morte certa.

«Sono contento - ha detto Fracchia - che si sia tornati alla formula originale; scendere [illegible] campo con tutti giocatori del paese creerà maggior interesse intorno ad ogni squadra; il sano campanilismo che ha sempre caratterizzato il tambass [illegible]rnerà ad [illegible] la meglio. Inizialmente - ha continuato Fracchia - potrebbe risentirne la qualità del gioco, [illegible] superato lo scoglio iniziale, di sicuro vedremo nascere nuovi talenti».

Ora le società hanno una [illegible] di giorni per decidere il da farsi. I dirigenti si troveranno, di [illegible] [illegible] Montemagno, il 14 gennaio, con la rosa dei partecipanti. Hanno già dato la lo[illegible] disponibilità Montemango, Vignale, Montechiaro, Castell'Alfero, Moncalvo, Portacomaro, San Giorgio; quasi certamente [illegible] saranno in campo [illegible] che Rocca d'Arazzo, Calliano, Grana e Grazzano.

Con un torneo a dieci squadre la formula dovrebbe rimanere la [illegible] Per iscriversi al campionato, sarà obbligatorio presentare anche una formazione «Under 15»; ogni domenica, in pre partita, [illegible] confronteranno le compagini giovanili, in incontri [illegible] tempo.

Il ritorno [illegible] torneo amatoriale [illegible] trova molto d'accordo Silvano Rosso, presidente provinciale della Fipt: «La scelta migliore sarebbe [illegible] quella di inserire [illegible] solo "straniero" in ogni squadra, così tutti avrebbero potuto ingaggiare [illegible] giocatore forte».

Montemagno, Montechiaro e Vignale, con i loro «squadroni» parteciperanno al campionato interprovinciale di serie B e con una formazione minore al «muro»; il Portacomaro deciderà nei prossimi giorni se iscriversi anche alla [illegible]. Il Castell'Alfero parteciperà solo al torneo monferrino, lasciando liberi i due campioni Medesani [illegible] Sanpietro.

[bru. m.]

[illegible]

Tre nuove iscritte

ASTI. Aumenta la famiglia della serie B, con l'entrata di tre formazioni provenienti dal muro. Ora le squadre partecipanti sono dodici: a Camerano, Antignano, Asti '93, Revigliasco, Pro Cerrina, Callianetto, Settime, Cremolino e Ovada, si aggiungono il Montemagno [illegible] Netta, Basso e Nobile; il Montechiaro guidato da Tirone; il Vignale, [illegible] Claudio Cussotto e Ferrero. Ancora qualche incertezza da parte del Portacomaro, [illegible] Capusso, Belliano e Quasso. Ne risulta un torneo di alto livello, dove si confronteranno campioni di oggi, [illegible] ieri e si spera anche [illegible] domani. Certamente per i giocatori [illegible] «muro», passare al campo libero significherà un inverno di costante allenamento e di preparazione a pieno ritmo. Il consistente numero di iscritti farà sì che il campionato di B inizi prima; la fase eliminatoria deve terminare entro [illegible] 7 agosto, per dare spazio ai gironi di qualificazione alle finali nazionali. [bru. m.]

[illegible]

Stasera al palasport

«Un canestro [illegible] solidarietà» [illegible] Astense e [illegible]

ASTI. Sfida [illegible] scopo benefico stasera alle 21 [illegible] palasport di Asti: sul parquet di via Gerbi si affronteranno le vecchie glorie [illegible] Astense e Aba.

L'incasso dell'incontro, che ha per slogan «un canestro di solidarietà», verrà devoluto all'Anfass (associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali).

Di fronte ci saranno quei giocatori che hanno giocato [illegible] i colori delle due squadre [illegible]igiane ormai scomparse negli Anni Settanta e Ottanta, dando vita [illegible] «memorabili» derby.

In panchina ora come allora siederanno sulla sponda Astense Massimo Malfa [illegible] Adriano Arucci e su quella dell'Aba Andrea Ravalico e Ugo Tartarone.

Questa [illegible] la seconda edizione dell'iniziativa ideata ed organizzata [illegible] due cestisti astigiani, Marco Bonino e Fabrizio Cassano.

[e. a.]

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE

L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

Per le vostre feste:

MERCOLEDI' 5 GENNAIO ore 20,30

Gran cenone dell'Epifania e veglione danzante

Cotillons ■ calze della Befana in omaggio ai partecipanti
Orchestra LADY PALMA *(genere liscio)*
e solista TONY ROCCA ed il suo karaoke
Gran buffet alle ore 3,00

LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE I MOMENTI PIU' BELLI

PIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 5 - Tel. 0174 585701 - Fax 585700

Y10: DICEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un dicembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al [illegible] delle tasse provinciali [illegible] regionali*.

AUTOSTILE
ALBA - C.SO EUROPA 138
TEL. 0173 - [illegible]

BELTRANDI
NUOVA ED UNICA SEDE
MANTA DI SALUZZO
TEL. 0175 - 87.775
FAX 0175 - 85.780

LUX AUTO
CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7
TEL. 0171 - 581 528
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO 90
TEL. 0171 - 261.150

VALAUTO
MONDOVI' - VIA TORINO 77
TEL. 0174 - 47.082

FINO AL 31 [illegible] 1993 DAI [illegible] LANCIA AUTOBIANCHI [illegible] CUNEO E PROVINCIA

ASTA ANTIQUARIATO

ARREDI antichi dal '500 all'800
SOPRAMMOBILI vari d'epoca, bronzi, porcellane, argenti, sculture ecc.
DIPINTI ANTICHI di scuola italiana, francese e fiamminga B. Mancini, L. Strauch, Hans V. De Vries, J. Sosterman, C. W. E. Dietrich, Fattori, Ciardi ed altri
Preziosi vari e orologi di marca Fallimento Tribunale di ALBA Casale M.to su disposto autorità Giudiziaria. Arredi vari Eredità Giacante Pretura NOVARA.
VARIE

OGGI ASTA ORE 21
MERCOLEDI' 22 DICEMBRE ASTA ORE 21

A Cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 - TORINO - Tel. 011/485.338 - 482.822 - 488.913

TRATTORIA

CAVALLO NERO

Prenota per **NATALE** e **CAPODANNO**

MONDOVI'

via Beccaria, 55 tel. 0174/43573

chiuso il LUNEDI'

***Per la pubblicità su* LA STAMPA**

publikompass PK

10126	**TORINO**	C.so Massimo d'Azeglio 60	**Tel. 011/65.211**
12051	**ALBA**	C.so M. Coppino 9	**Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130**
15100	**ALESSANDRIA**	Via Vochieri, 80	**Tel. 0131/442.543-442.544**
11100	**AOSTA**	Loc. Amérique - Quart	**Tel. 0165/765.019-765.828**
28041	**ARONA**	V.le Baracca 40/A	**Tel. 0322/241.700-48.002**
14100	**ASTI**	V. Antica Zecca 3	**Tel. 0141/592.222**
13051	**BIELLA**	V. A. Gramsci 15	**Tel. 015/30.789**
12042	**BRA**	V. Verdi 7	**Tel. 0172/431.003**
15033	**CASALE M.TO**	V. Corte d'Appello 4	**Tel. 0142/452.154-452.101**
12100	**CUNEO**	V. S. Grandis 11	**Tel. 0171/630.832-699.939**
16121	**GENOVA**	V. C.R. Ceccardi 1/14	**Tel. 010/540.184-592.560**
18100	**IMPERIA**	V. Bonfante 1	**Tel. 0183/273.371-273.373**
28100	**NOVARA**	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	**Tel. 0321/33.341**
18038	**SANREMO**	V. Gioberti 47	**Tel. 0184/501.555**
17100	**SAVONA**	P.zza Marconi 3/5	**Tel. 019/814.887-81.11.82**
13100	**VERCELLI**	V. Duchessa Jolanda 20	**Tel. 0161/260.754-62.592**

il podio Sport è asics
il podio Sport è NIKE
il podio Sport è diadora
il podio Sport è adidas
il podio Sport è Australian
il podio Sport è STARTER
il podio Sport è umbro
il podio Sport è lotto
il podio Sport è Kappa
il podio Sport è Mizuno
il podio Sport è ghisport
il podio Sport è reusch
il podio Sport è il tuo negozio

il podio Sport
è
a CUNEO
Via [illegible], 55
Tel. [illegible] 69.37.78 - Fax [illegible]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 21 Dicembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La vittima è un artigiano di 29 anni oltreoceano con un amico per turismo

Saluzzese annegato in Messico

Appassionato di surf è stato risucchiato dalla corrente nel Pacifico. L'incidente venerdì mattina a Puerto Angel nella zona dell'Escondido. Nella stessa spiaggia 7 morti in circostanze analogbe

SALUZZO. Un giovane appassionato di surf è annegato nelle acque dell'oceano Pacifico, [illegible] Messico. La vittima è Nicodemo Bertolusso, 29 anni, artigiano, celibe: abitava con i genitori a Saluzzo, in via Torino 74.

L'incidente è accaduto a Puerto Angel, im[illegible] spiaggia a [illegible] minuti d'auto dalla più conosciuta Puerto Escondido, sul Pacifico, méta di appassionati [illegible] surf [illegible] tutto il mondo. Alle 10 di venerdì mattina (le 14 in Italia) il Bertolusso, in compagnia di un amico saluzzese, ha affrontato [illegible] grandi onde dell'oceano: alcuni minuti di nuoto sdraiato sulla tavola da surf, in attesa dell'onda da «cavalcare». Si stava ancora spingendo verso il largo quando è stato travolto: un gorgo l'ha risucchiato trattendendolo per alcuni minuti sott'acqua. Quando è riemerso inutilmente l'amico e altri sportivi di diverse nazionalità hanno tentato di rianimarlo. Un medico messica[illegible] ha stabilito: «E' morto per annegamento».

Poi le procedure di rito. [illegible] riconoscimento da parte [illegible]'amico; l'annuncio all'ambasciata italiana più vicina, quella [illegible] Città del Messico; la telefonata [illegible] parenti arrivata ai genitori di Nicodemo nella notte di venerdì. Ora la salma è stata composta nell'obitorio della cittadina [illegible] Wezaka, nello stato dello Zipolita, nel Messico del Sud. L'ambasciatore italiano Sergio Cattani attende le decisioni della famiglia Bertolusso per il rientro della salma. Eseguita l'autopsia voluta dalla [illegible]stratura messicana, [illegible] ora ai genitori decidere se far cremare la salma del figlio, o far rientra[illegible] a Saluzzo la salma. «Non ci hanno ancora [illegible] le loro decisioni - spiega il dottor Marco Della Seta, delegato responsabile dell'ufficio consola[illegible] italiano a Città del [illegible] -. E [illegible] quel momento ci vorranno comunque alcuni giorni per completare l'iter burocratico».

La notizia [illegible] morte di Nicodemo Bertolusso, che nel Saluzzese [illegible] come «Nando», ha gettato nella disperazione genitori, fratelli e amici [illegible] giovane. Il padre, Guglielmo, è titolare [illegible] un'officina meccani[illegible] in via Torino a Saluzzo, i fratelli e la sorella, tutti sposati, vivono altrove. Ieri, a casa dei genitori, c'era la sorella di Nando, Chiara. «Siamo disperati. Non abbiamo notizie sull'incidente. Aspettiamo che [illegible] Messico ci diano informazioni precise, ci spieghino cosa dobbiamo fare».

Nicodemo (detto Nando) Bertolusso

Quella di Nicodemo Bertolus[illegible] per il surf era una vecchia passione. Lo praticava nel Mediterraneo e, quando poteva nei mari più impegnativi. Due anni fa andò in Messico, e [illegible] tornò entusiasmato. Di qui la decisione [illegible] concedersi [illegible] seconda vacanza a Puerto Angel per dedicarsi al surf. «E' una zona bellissima per praticare questo sport - raccontano all'Ambasciata italiana in Messico -. A differenza delle spiagge califor[illegible] quelle del Messico [illegible] selvagge, poco attrezzate, e questo piace a molti appassionati del surf, soprattutto agli europei. Purtroppo [illegible] sono preparati ad affrontare la violenza [illegible] Pacifico. A differenza del Mediterraneo, ci sono correnti terribili che risucchiano e uccidono i meno esperti».

La [illegible], nella stessa spiaggia, morì un giovane torinese ed altri sei turisti europei. Cinque per annegamento, [illegible] inglese stroncato da infarto.

Gianni Neberti

Sommariva, nessuna colpa

Agricoltore ucciso dal treno verrà sepolto a Caramagna

Giuseppe Baravalle è morto nell'incidente al passaggio a livello di Sommariva

[illegible] BOSCO. [illegible] avvia a conclusione senza [illegible] accusa l'inchiesta [illegible] magistratura e dei carabinieri sull'incidente che sabato scorso verso le 14,45 a un passaggio a livello della linea ferroviaria Bra-Torino, tra Sommariva Bosco e Sanfrè, ha causato la morte di Giuseppe Pietro Baravalle, 56 anni, celibe, agricoltore [illegible] abitava a Caramagna, in [illegible] San Clemente 2.

L'uomo, che, [illegible] solo, a bordo della sua «Uno» percorreva la strada di collegamento tra la statale Bra-Sommariva Bosco-Carmagnola e la «Reale» - in direzione Caramagna - non si è accorto che [illegible] sbarre [illegible] passaggio a livello [illegible] abbassate per consentire il transito di un treno, partito pochi minuti prima da Sanfrè. L'auto [illegible] divelto la barriera e [illegible] è schiantata [illegible] il convoglio, finendo nella scarpata lato ferrovia mentre il treno (il «regionale» Bra-Carmagnola delle 14,33) ha proseguito la corsa fino alla vicina stazione di Sommariva Bosco.

Il corpo del contadino, morto probabilmente all'istante, è stato sbalzato nel prato e recuperato dai vigili del fuoco sommarivesi, giunti subito sul luogo dell'incidente con i carabinieri.

[illegible] rilievi fatti e dalla testimonianza [illegible] un automobilista, gli inquirenti hanno ricavato la convinzione che nell'avvicinar[illegible] all'ostacolo l'agricoltore non abbia neppure tentato di evitarlo: forse è [illegible] abbagliato dai raggi del sole e è rimasto vittima di [illegible] improvviso malore. Esclusa, comunque, l'ipotesi che abbia cercato di aggirare [illegible] barriera (una «semisbarra» posta in corrispondenza della sola corsia di destra) scavalcando [illegible] cordolo [illegible] pietra che delimita la mezzeria per imboccare il lato opposto della carreggiata. L'inchiesta ha anche accertato il regolare funzionamento del sistema di chiusura del passaggio a livello, azionato con sensori elettronici [illegible] treno investitore a circa tre chilometri dal luogo dell'incidente.

I funerali [illegible] Giuseppe Pietro Baravalle si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Maria Assunta a Caramagna, dove la salma sarà trasportata dalla [illegible] mortuaria di Sommariva Bosco. L'uomo, che viveva solo, sarà sepolto nel cimitero del suo paese, dove abitano una sorella (sposata), cugini e nipoti. [g. n.]

SUCCESSO A BOLOGNA

Ganev rilancia l'Alpitour

Grazie ai 45 palloni messi a terra dal bulgaro, Cuneo si è imposta 3-0 sulla Fochi. Prossimo match mercoledì [illegible] al Palasport con la Gabeca.

A PAGINA 47

Nel Cuneese

Alloggi Iacp più [illegible] da gennaio

CUNEO. Dal 1° gennaio scatterà il [illegible] affitti per gli alloggi Iacp del Cuneese: l'istituto case popolari ha deciso un rincaro del [illegible] per cento dei canoni. Il provvedimento, che interessa le tremila famiglie che vivono in appartamenti dell'ente, è collegato all'applicazione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) anche per il patrimonio edilizio pubblico.

«Nel '93 - precisa Antonio Miglio, presidente provinciale dello Iacp - la [illegible] è stata [illegible]gata utilizzando la quota che lo [illegible] ci restituisce per garantire manutenzioni straordinarie e per nuove costruzioni. Per il '94, come disposto dalla normativa nazionale, il fabbisogno (un miliardo e 660 milioni di oneri Ici) deve [illegible] ricaricato sui canoni d'affitto».

L'ente cuneese ricava dalle locazioni dei [illegible] alloggi 5 miliardi e 200 milioni. Attualmente nella «Granda» la media degli affitti è di 145 mila lire per appartamento. [g. p. m.]

Morto sul ciglio della [illegible]

Oggi l'autopsia al Santa Croce per un ex muratore di Dronero

DRONERO. Colto da malore sul ciglio della strada, è morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La vittima è [illegible] pensionato, Romano Tolosano, [illegible] anni, che abitava con la famiglia in via Picco Chiotti [illegible].

Il fatto è accaduto l'altro po[illegible]. L'uomo stava passeggiando lungo [illegible] strada che porta verso la sua abitazione, a circa un chilometro [illegible] centro città, sulla collina del «Picco». Improvvisamente il pensionato si è [illegible] a terra privo di sensi.

Alcuni abitanti del quartiere, che hanno assistito alla scena, hanno immediatamente avvertito i carabinieri della stazione [illegible] Dronero. Nel giro di pochi minuti una pattuglia di militari ha raggiunto la [illegible]. Contemporaneamente sono stati avvisati anche i volontari della Croce Rossa.

Le condizioni di Romano Tolosano sono subito apparse disperate. L'uomo, ormai privo di sensi, è stato caricato sull'ambulanza e trasportato al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è giunto cadavere.

Ieri [illegible] salma del pensionato è stata [illegible] nell'obitorio dell'ospedale e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. Stamattina il cadavere di Romano Tolosano sarà sottoposto a esame necroscopico.

Nelle prossime ore, conclusi tutti gli accertamenti previsti dalla legge, sarà stabilita la data dei funerali, che molto probabilmente si svolgeranno, a metà settimana, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio [illegible] Dronero. La salma verrà tumulata nel cimitero della frazione Sacra Famiglia [illegible] Roccabruna.

[illegible] base alle prime analisi [illegible]diche si suppone che il pensionato sia deceduto in seguito a un malo[illegible]. Le indagini condot[illegible] dai carabinieri [illegible] Dronero hanno inoltre escluso l'ipotesi che la caduta sia stata provocata da un auto.

Romano Tolosano, sposato, padre di tre figli, in passato aveva lavorato, come muratore, in un'impresa edile. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
TEMPE[illegible] Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione nei valori massimi.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max 10; min: 3; media: 6

[illegible]
Max: 7; min: 3; media: 5

[illegible] IN [illegible]
Torino 10,6; Novara 7; Alessandria 6; Aosta 17; Asti 6; Vercelli 7

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 21 Dicembre 1993 — 30

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La vittima è un artigiano di 29 anni oltreoceano con un amico per turismo

Saluzzese annegato in Messico

Appassionato di surf è stato risucchiato dalla corrente nel Pacifico. L'incidente venerdì mattina a Puerto Angel nella zona dell'Escondido. Nella stessa spiaggia 7 morti in circostanze analoghe

SALUZZO. Un giovane appassionato di surf è annegato nelle acque dell'oceano Pacifico, in Messico. La vittima è Nicodemo Bertolusso, 29 anni, artigiano, celibe: abitava con i genitori a Saluzzo, in via Torino 74.

L'incidente è accaduto a Puerto Angel, immensa spiaggia a 40 minuti d'auto dalla più conosciuta Puerto Escondido, sul Pacifico, méta [illegible] appassionati di surf da tutto [illegible] mondo. Alle 10 di venerdì mattina (le 14 in Italia) il Bertolusso, in compagnia di un amico saluzzese, ha affrontato le grandi onde dell'oceano: alcuni minuti di nuoto sdraiato sulla tavola da surf, in attesa dell'onda da scavalcare». Si stava ancora spingendo verso il largo quando è stato travolto: un gorgo l'ha risucchiato trattendendolo per alcuni [illegible]inuti sott'acqua. Quando [illegible] riemerso inutilmente l'amico e altri sportivi di diversa nazionalità hanno tentato di rianimarlo. Un medico messicano ha stabilito: «E' morto per annegamento».

Poi [illegible] procedure di rito. Il riconoscimento da parte dell'amico; l'annuncio all'ambasciata italiana più vicina, quella di Città del Messico; [illegible] telefonata ai parenti arrivata ai genitori di Nicodemo nella [illegible] [illegible] venerdì. Ora la salma è stata composta nell'obitorio [illegible] cittadi[illegible] di Wazaka, nello stato dello Zipolite, nel Messico del Sud. L'ambasciatore italiano Sergio Cattoni attende le decisioni della famiglia Bertolusso per il rientro della salma. Eseguita l'autopsia voluta dalla magistratura messicana, tocca ora ai genitori decidere se far cremare la salma del figlio, o far rientrare a Saluzzo la salma. «Non ci hanno ancora comunicato le loro decisioni - spiega [illegible] dottor Marco Della Seta, delegato responsabile dell'ufficio consola[illegible] italiano a Città [illegible] Messico -. E da quel momento ci vorranno comunque alcuni giorni per completare l'iter burocratico».

La notizia della [illegible] di Nicodemo Bertolusso, che nel Saluzzese conoscono come «[illegible]ando», ha gettato nella disperazio[illegible] genitori, fratelli e [illegible] del giovane. Il padre, Guglielmo, [illegible] titolare di un'officina meccanica in via Torino a Saluzzo, i fratelli e la sorella, tutti sposati, vivono altrove. Ieri, a casa dei genitori, c'era la sorella [illegible] Nando, Chiara. «Siamo disperati. Non abbiamo notizie sull'incidente. Aspettiamo che dal Messico ci diano informazioni precise, ci spieghino [illegible] dobbiamo fare».

Nicodemo (detto Nando) Bertolusso

Quella di Nicodemo Bertolusso per il surf [illegible] una vecchia passione. Lo praticava nel [illegible]diterraneo e, quando poteva nei mari più impegnativi. Due anni fa andò in Messico, e ne tornò entusiasmato. Di qui la decisione di concedersi una seconda vacanza a Puerto Angel per dedicarsi al surf. «E' una zona bellissima per praticare questo sport - raccontano all'Ambasciata italiana in Messico -. A differenza delle spiagge californiane quelle [illegible] Messico [illegible] selvagge, poco attrezzate, e questo p[illegible] a molti appassionati del surf, soprattutto agli europei. Purtroppo non sono preparati ad affrontare le viole[illegible] [illegible] Pacifico. A differenza del Mediterraneo, ci [illegible] correnti terribili che risucchiano e uccidono i meno esperti».

La scorsa estate, nella [illegible] spiaggia, morì un giovane torinese ed altri sei turisti europei. Cinque per annegamento, [illegible] inglese stroncato da infarto.

Gianni [illegible]
[illegible] Neberti

Sommariva, [illegible] colpa

Agricoltore ucciso dal treno verrà sepolto a Caramagna

Giuseppe Baravalle è morto nell'incidente al passaggio a livello di Sommariva

[illegible] BOSCO. Si avvia [illegible] conclusione [illegible] [illegible] accusa l'inchiesta della [illegible]tura e dei carabinieri sull'incidente che sabato [illegible] [illegible]erso le 14,45 a un passaggio a livello della linea ferroviaria Bra-Torino, tra Sommariva Bosco e Sanfrè, ha causato la morte di Giuseppe Pietro Baravalle, 56 anni, celibe, agricoltore che abitava a Caramagna, in via San Clemente 2.

L'uomo, che, [illegible] solo, a bordo della sua «Uno» percorreva la strada di collegamento tra la statale Bra-Sommariva Bosco-Carmagnola e la «Reale» - in direzione Caramagna - non si è accorto che le sbarre del passaggio a livello erano abbassate per consentire il transito di un treno, partito pochi minuti prima da Sanfrè. L'auto ha divelto la barriera e si è schiantata contro il convoglio, finendo nella [illegible]pata lato ferrovia mentre il treno (il «regionale» Bra-Carmagnola delle 14,33) ha proseguito la corsa fino alla vicina stazione di Sommariva Bosco.

Il [illegible]rpo del contadino, morto probabilmente all'istante, è stato sbalzato nel prato e recupera[illegible] [illegible] vigili del fuoco sommarivesi, giunti subito sul luogo dell'incidente con i carabinieri.

Dai rilievi fatti [illegible] dalla testi[illegible] di un automobilista, gli inquirenti hanno ricavato la convinzione che nell'avvicinarsi all'ostacolo l'agricoltore [illegible] abbia neppure tentato di evitarlo: forse è stato abbagliato dai raggi del sole [illegible] è rimasto vitti[illegible] [illegible] [illegible] improvviso malore. Esclusa, comunque, l'ipotesi che abbia [illegible] [illegible] aggirare la barriera (una «semisbarra» po[illegible] in corrispondenza della sola corsia di destra) scavalcando il cordolo di pietra che delimita la mezzeria per imboccare il lato opposto della carreggiata. L'inchiesta ha anche accertato il regolare funzionamento del sistema di chiusura del passaggio a livello, azionato con sensori elettronici dal treno investitore [illegible] circa tre chilometri dal luogo dell'incidente.

I funerali [illegible] Giuseppe Pietro Baravalle si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Maria Assunta a Caramagna, dove la salma sarà trasportata dalla camera mortuaria di Sommariva [illegible]. L'uomo, che viveva solo, sarà sepolto nel cimitero [illegible] [illegible] [illegible] dove abitano [illegible] sorelle (sposata), cugini e nipoti. [g. n.]

Morto sul ciglio della strada

Oggi l'autopsia al Santa Croce per un ex muratore di Dronero

[illegible] Colto da malore sul ciglio della strada, [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La vittima è [illegible] pensionato, Romano Tolosano, 62 anni, che abitava con la famiglia in [illegible] Picco Chiotti 30.

Il fatto [illegible] accaduto l'altro pomeriggio. L'uomo stava passeggiando lungo la strada che por[illegible] verso la sua abitazi[illegible] a cir[illegible] un chilometro dal centro città, sulla collina del «Picco». Improvvisamente il pensionato si è accasciato a terra privo [illegible] sensi.

Alcuni abitanti del quartiere, che hanno assistito alla scena, hanno immediatamente avvertito i carabinieri della stazione di Dronero. Nel giro [illegible] pochi minuti una pattuglia [illegible] militari ha raggiunto la zona. Contemporaneamente sono stati avvisati anche i volontari della Cro[illegible] Rossa.

Le condizioni [illegible] Romano Tolosano sono subito apparse disperate. L'uomo, ormai privo di sensi, è stato caricato sull'ambulanza e trasportato al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è giunto cadavere.

Ieri la salma del pensionato [illegible] stata composta nell'obitorio dell'ospedale e messa a disposi[illegible] [illegible]ell'autorità giudiziaria. Stamattina il cadavere di Romano Tolosano sarà sottoposto a [illegible] necroscopico.

Nelle prossime ore, conclusi tutti gli accertamenti previsti dalla [illegible] sarà stabilita la data dei funerali, che molto probabilmente si svolgeranno, a metà settimana, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea [illegible] Ponzio di Dronero. La salma verrà tumulata nel cimitero della frazione Sacra Famiglia di Roccabruna.

In base alle prime analisi mediche [illegible] suppone che il pensionato sia deceduto in seguito a un malore. Le indagini condotte dai carabinieri di Dronero hanno inoltre escluso l'ipotesi che la caduta sia stata provocata da un auto.

Romano Tolosano, sposato, padre di [illegible] figli, in passato aveva lavorato, come muratore, in un'impresa edile. [r. s.]

SUCCESSO A BOLOGNA

Ganev rilancia l'Alpitour

Grazie [illegible] [illegible] palloni messi [illegible] terra dal bulgaro, Cuneo si [illegible] imposta 3-0 sulla [illegible]ochi. Prossimo match mercoledì 29 al Palasport con la Gabeca. A PAGINA 47

Nel Cuneese

Alloggi Iacp più cari da gennaio

CUNEO. Dal 1° gennaio scatterà il caro affitti per gli alloggi Iacp del Cuneese: l'istituto case popolari ha deciso un rincaro del [illegible] per cento dei canoni. Il provvedimento, che interessa le tremila famiglie che vivono in appartamenti dell'ente, [illegible] collegato all'applicazione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) anche per il patrimonio edilizio pubblico.

«Nel '93 - precisa Antonio Miglio, presidente provinciale [illegible]lo Iacp - la tassa [illegible] stata pagata utilizzando la quota che lo Stato ci restituisce per garantire manutenzioni straordinarie e per [illegible] costruzioni. Per [illegible] '94, come disposto dalla normativa nazionale, [illegible] fabbisogno (un miliardo e 660 milioni di oneri Ici) deve [illegible] ricaricato sui canoni d'affitto».

L'ente cuneese ricava dalle locazioni [illegible] [illegible] alloggi 5 miliardi e 200 milioni. Attualmente nella «Granda» la media degli affitti è di 146 mila lire per appartamento. [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, a carattere nevoso sui rilievi alpini.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; temperatu[illegible] in diminuzione nei valori massimi.

LE TEMPERATURE
[illegible] A[illegible]
Max: 10; min: 3; media: 6
[illegible] FA
Max: 7; min: 3; media: 5
[illegible]
Torino 10,6; Novara 7; Alessandria 6; Aosta 17; Asti 6; Vercelli 7

Trentotto allievi della Scuola d'amministrazione aziendale hanno discusso la tesi

Diplomati i primi manager

I giovani hanno conseguito la «laurea breve» nella sede di via Santa Croce. Studi e ricerche su società e imprese della «Granda». Molti ragazzi entreranno subito nel mondo del lavoro

CUNEO. Primi manager per la scuola di amministrazione aziendale di Cuneo: si [illegible] conclusi l'altro pomeriggio i colloqui finali dei giovani che hanno frequentato i corsi, [illegible] termine dei quali viene rilasciato il diploma universitario di laurea breve. [illegible] tratta di 46 allievi (otto [illegible] quali discuteranno le [illegible] nella sessione in primavera) che si sono specializzati a Cuneo o Torino in gestione [illegible] sistemi di qualità, finanza aziendale, marketing, mentre alcuni hanno frequentato stages a Lione (Fi[illegible] [illegible] marketing internazionale) e a Reno, nel Nevada, (International business).

Nove studenti [illegible] già stati inseriti nel mondo del lavoro (banche, aziende e ditte private [illegible] enti pubblici della «Granda»). Tredici giovani proseguiranno gli studi all'università di Torino per la laurea in Economia [illegible] Commercio (è previsto un «abbuono» di alcuni esami), mentre sedici ragazzi sono [illegible] disposizione delle aziende. «I correlatori, rappresentanti delle ditte dove si sono svolti gli stages - precisa Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sede di Cuneo della Saa - si sono dichiarati soddisfatti e hanno confermato che, già al secondo giorno di esperienza, i ragazzi sono riusciti a entrare nella mentalità imprenditoriale».

I nomi: Donatella Aimasso (Alba, 100/110); Massimo Albarello (Dogliani, 95); Stefano Armando (Boinette, 106); Antonello Arnaudo (Bernezzo, 100); Carla Balatti (Cuneo, 104); Manlio Balocco (Bra, 102); Maria Teresa Bava (Briaglia, 105); Maurizio Bazzano (Carcare, 85); Eri[illegible] Bernardi (Cuneo, 110/110 lode e dignità di stampa); Roberta Bongiovanni (Cuneo, 100); Antonella Borra (Bene Vagienna, 110/110 lode); Federico Bovio (Albissola, 100); Laura Bruno (Mondovì, [illegible]); Mery Piera Buzzi (Cuneo, 100); Flavio Calliero (Marene, 110/110); Alessandro Capellani (Dronero, 97); Emanuela Carletto (Mondovì, 100); Piera Clerico (Lequio Tanaro, 110/110 lode); Sara Delfi[illegible] (Dronero, 110/110); Angelo Di Gennaro (Fossano, 104); Sandro Gatti (Ceva, 110/110 lode); Giancarlo Giordano (Moretta, 91); Paulo Neto Machado (Cuneo, 110/110 lode con menzione); Cristina Manassero (Vignolo, 103); Eliana Marengo (Bra, 110/110 lode); Maria Serafina Marini (Mondovì, 91); Lucilla Maugeri (Genova, 103); Barbara Mollo (Cuneo, 110/110 lode); Daniela Montaldo (Cuneo, 105); Mario Orlando (Mombasiglio, 105); Enrico Parola (Boves, 106); Roberto Quarneti (Cuneo, 83); Sara Ricca (Cuneo, 110/110 lode); Massimo Rossi (Vicoforte Mondovì, 110/110 lode); Stefano Rossi (Genova, 102); Giovanni Sala (Alba, 106); Cristina Stellino (Peveragno, 110/110 lode); Flavio Tosello (Limone, 106). [g. p. m.]

La cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico svoltasi due settimane fa nell'ex chiesa di San Francesco alla presenza del rettore dell'Università di Torino Umberto Dianzani

Tassone si è dimesso dall'incarico di primo cittadino

Preside della scuola media forse sindaco a Peveragno

PEVERAGNO. Era l'ultima seduta dell'anno, ma anche l'ultima ad essere presieduta dal sindaco Domenico Tassone quella che si è svolta l'altra sera nel salone del municipio. Tassone nel corso della riunione ha infatti presentato le dimissioni - preannunciate da mesi - dall'incarico di primo cittadino.

L'atmosfera, [illegible] pur rilassata, [illegible] quanto l'ordine del giorno non si prestava ad accesi dibattiti, era, tuttavia quella di sapore «guareschiano», con una minoranza, anche [illegible] questa occasione, poco favorevole [illegible] Tassone, 72 [illegible] [illegible] veterinario, che, nel bene e nel male, ha condotto le sorti di Peveragno dal 1956 al '63 e poi - dopo un intervallo all'opposizione, [illegible] l'amministrazione di Luigi Massa - nuovamente dal 1966 al '93.

Il Consiglio comunale ora dovrà, entro 60 giorni, nominare il nuovo sindaco: il vice, Donato Garro, ha già annunciato che non vuole candidarsi; da tempo invece si fa il nome di Ezio Giorgis (dc), preside della scuola media.

Due mesi di «sede vacante» non facili per Peveragno - si mormorava l'altra sera nei corridoi del palazzo comunale - durante i quali si potranno tessere [illegible] sorti della futura giunta alla quale l'opposizione non ha assicurato collaborazione.

L'ultima decisione amministrativa intanto, [illegible] soddisfatto tutti, anche il sindaco uscente che vede realizzarsi, «in extremis», un'opera attesa da tempo: la costruzione di una piazza, in frazione San Lorenzo, con parcheggi e un'area per i bimbi. I lavori prenderanno il via all'inizio del '94.

Tassone ha spiegato che le sue dimissioni sono motivate dall'operazione subita qualche anno fa per l'applicazione di quattro by-pass. Ha poi raccontato episodi comici e tragici della storia del paese che si sono verificati in questi ultimi quarant'anni ed è poi passato a leggere le quattro pagine di dimissioni ufficiali che da tempo aveva preparato.

A salutare il collega Domenico Tassone sono intervenuti i sindaci di Cuneo, Giuseppe Menardi, [illegible] Boves, Luigi Pellegrino, [illegible] consigliere regionale Piergiorgio Peano e il presidente della Comunità montana, Ugo Boccacci.

Beppe Sajeva

Da sinistra Ezio Giorgis, il vicesindaco Donato Garro e Domenico Tassone

GRANDE [illegible]

PEVERAGNO

I commercianti invitano [illegible] pranzo i clienti

I commercianti hanno indetto «Peveragno vi invita a pranzo». Possono partecipare all'iniziativa (fino al 6 gennaio) i clienti che completeranno la tessera rilasciata nei negozi. [b. s.]

[illegible]

Mercatino di Natale alle Elementari

Il gruppo Emmaus organizza alla palestra delle Elementari di via Carlo Emanuele a Cuneo una vendita di Natale. L'orario (da giovedì al 4 dicembre) è 15-19,30 (il 23 e 24 dicembre anche dalle 9 alle 12). Il ricavato sarà devoluto a progetti di solidarietà. [g. p. m.]

ENEL

Orario ridotto agli sportelli

L'Enel informa che, in occasione delle feste di Natale, gli uffici rimarranno chiusi al pomeriggio del 24 e 31 dicembre. In questi due giorni gli sportelli saranno aperti soltanto fino alle 11. [g. p. m.]

BOCCIOFILA

Rinnovato il direttivo della «Novella»

[illegible] bocciofile «La Novella» [illegible] viale Angeli ha rinnovato nei giorni scorsi il proprio consiglio direttivo. Alla presidenza è stato eletto Matteo Brino; vicepresidente Romualdo Cussino; segretario Giuseppe Renaudo; economo Eugenio Molineris; consiglieri Damasco Delfanti, Sergio Testa, Giovanni Re, Renato Triolo, Fausto Arrossa, Giacomo Mondino. Del collegio sindacale fanno parte Franco Gastaldi, Demetrio Cardone, Valerio Cugnasco. Probiviri: Gustavo Witzel, Raffaele Arcidiacono, Pietro Castigliano. Collegio di disciplina: Angelo Bodino, Mario Follo, Renato Giordano. [r. s.]

PEVERAGNO

Nuova sede della Cassa rurale

La Cassa rurale di Boves apre domani [illegible] nuovo sportello a Peveragno, in via Roma 58. Dopo la sede di Boves, e le filiali di Cuneo e Borgo San Giuseppe, è la terza succursale dell'istituto di credito. [b. s.]

CUNEO

Camera del lavoro

Un dibattito sull'alleanza di progresso

CUNEO. «Un tavolo per i progressisti»: amministratori ed esponenti politici cittadini si danno appuntamento stasera, alle 21, nel salone della Camera del lavoro, in via Pascal 3. E' previsto un incontro con l'intervento a titolo personale di Elio Allario (Verdi), Gino Bertone (La Rete), Sergio Dalmasso (Rifondazione comunista), Ilio Pacciani (Alleanza democratica) [illegible] Mario Riu ([illegible]ds).

«Abbiamo a [illegible] - è scritto nel volantino di presentazione - le sorti di questa parte d'Italia. Dopo tanti anni, può entrare in crisi un potere che si è ramificato in tutti i gangli della vita economica, sociale e culturale. Non rimpiangiamo il mondo di ieri, anzi siamo felici che sia messo in discussione. Vogliamo un vero cambiamento, in un progetto di progresso e estensione della democrazia. E' necessario pensare a uno sviluppo che sappia coniugare efficienza [illegible] solidarietà. Si deve inoltre arginare il pericolo della crescita di [illegible] destra politica e economica». [r. s.]

[illegible]O ALPI

Autotrasportatori

Quattro mesi per [illegible] [illegible]

MAGLIANO ALPI. Caterina Petrucci, 69 anni, e Mario Gualco, 60 anni, entrambi residenti in via Langhe 12, già amministratori della società di autotrasporti «Cama» di Cuneo, difesi dagli avvocati Gianfranco e Roberta Collidà, hanno patteggiato con il pm Giorgio Giraudo in tribunale (pres. Lanza, giudici Gianoglio e Meinardi, canc. Vittori) 4 [illegible] di arres[illegible] e [illegible] milioni di ammenda ciascuno per evasione fiscale. I giudici hanno poi sostituito l'arresto con la libertà controllata per otto mesi, cui dovranno sottostare entrambi gli imputati.

Secondo gli accertamenti degli uffici finanziari, poi segnalati alla magistratura, i due amministratori della ditta cuneese [illegible] autotrasporti avevano omes[illegible] le registrazioni contabili per [illegible] [illegible] per un valore pari a [illegible] milioni [illegible] denunce Iva per 129 milioni nel 1990 e per 120 milioni nel 1991. Il rito del patteggiamento ha impedito di conoscere i motivi per cui gli imputati non avevano assolto al loro dovere di contribuenti. [g. d. m.]

[illegible]

Stasera l'incontro

Il recupero del centro storico

Il sindaco Mario Bertoldi ha promosso un piano di sistemazione della parte antica del paese capoluogo [illegible] Valle Stura

DEMONTE. Un piano per la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale del centro storico. Il progetto sarà presentato stasera, alle 21, in municipio, dal sindaco Mario Bertoldi [illegible] dagli amministratori. Obiettivo dell'iniziativa è la sistemazione del quartiere antico del paese e in particolare la via porticata che attraversa Demonte. Alcuni punti del progetto: piano colore per le facciate degli edifici, arredo di via Martiri e Caduti per la Libertà, programma [illegible] animazione, visite guidate e potenziamento della biblioteca. [g. p. m.]

CUNEO

A Mater Amabilis

Una raccolta di fiabe [illegible] nonni

CUNEO. «Storie dimenticate e nuove fantasie». E' [illegible] titolo dell'iniziativa, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, nell'ambito dell'anno internazionale dell'anziano e della solidarietà fra le generazioni.

L'appuntamento è per oggi, alle 15, alla casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, di via Ferraris di Celle 2. Si tratta di una mostra insolita nel [illegible] genere: «Saranno presentate - spiegano gli organizzatori - fiabe raccolte [illegible]lla voce di anziani della città e illustrate dai bambini dele scuole elementari [illegible] Cuneo». L'esposizione resterà aperta da oggi fino al 2 gennaio. L'orario è dalle 15 alle 17,30.

«E' importante - spiega l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso - far conoscere ai giovani le tradizioni del passato. I ragazzi hanno trascritto le testimonianze raccolte dalla viva voce degli anziani dei centri d'incontro della città. Obiettivo dell'iniziativa è creare nei giovani una cultura del modo [illegible] vivere dei "nonni"». [r. s.]

ROCCAVIONE

Comunità montana

Si parla di [illegible] ed edilizia

ROCCAVIONE. Autorizzazione all'esercizio provvisorio [illegible] bilancio e dibattito sulla proposta dell'Usl di trasformare il presidio di Demonte in comunità protetta per pazienti psichiatrici e in residenza assistenziale per disabili gravi con centro diurno per handicappati. Sono due dei punti all'ordine del giorno del Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, che si riunirà stasera, alle 20,45, in municipio [illegible] Roccavione, in via Santa Croce 2.

[illegible] discuteranno anche il progetto [illegible] attività estrattive alla cava Monte Cros, da parte dell'Italcementi; un ordine [illegible] giorno sul collegamento franco-italiano a carattere comunitario e transeuropeo nelle Alpi Marittime.

Gli amministratori parleranno infine della politica dei trasporti pubblici nel Cuneese, del mantenimento delle scuole dell'obbligo nelle valli alpine e del programma pluriennale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il «cartello» [illegible] moderati

A integrazione della notizia [illegible]portata domenica 19 dicembre dal titolo «E' nato un gruppo politico», mi preme precisare che a Boves, durante l'incontro organizzato dall'avvocato Dalmasso, [illegible] ho partecipato con alcuni amici della [illegible] dc, si è convenuto di creare un cartello di moderati per porre in primo piano i problemi della grande Cuneo e verificare la disponibilità [illegible] presenti a formare una cordata per queste elezioni e quelle dei prossimi mesi (politiche, europee [illegible] amministrative).

Non sono escluse, come riportato giustamente, alleanze [illegible] tutte quelle aggregazioni che si stanno formando nell'area moderata.

Non mi risulta però che sia nato un Comitato liberale moderato, [illegible] un cartello di area liberal-democratica, aperto alle esperienze cattoliche, liberali, socialiste e laiche, oltre naturalmente a quanti non si sono mai apertamente etichettati.

Pertanto, questo mi premeva sottolineare, non sono diventato e non lo sono diventati i miei amici aderenti a un'area liberal-moderata, che per quanto mi risulta proprio non esiste.

Guido Bonino
consigliere regionale dc
Cuneo

Fedeltà al lavoro con la televisione

Ho letto, su La Stampa dell'11 dicembre, l'articolo relativo alla premiazione per la fedeltà al lavoro e progresso economico.

Tra i premiati era inserito Pietro Maria Toselli, come presidente [illegible] amministratore delegato di Telecupole. Terrei a precisare che il sottoscritto è amministratore delegato della T.L.T. Spa che vuole dire «Toselli Luigi Television».

L'emittente è stata da [illegible] fondata nel 1978, con la costruzione dell'attuale palazzetto-sede e con il successivo insediamento delle apparecchiature [illegible] bassa e alta frequenza ho dato inizio alle trasmissioni.

Luigi Toselli
amministratore delegato
Tlt Spa, Cavallermaggiore

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.830
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423,370; 42.01
Busca: 945 656; 945 455
Caraglio: 619 1[illegible]
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.115
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.535
Neive: 677 407
Niella Belbo: 798 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.686
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233 506/8
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** ore 8-12,30/15,30-19,30 (a ser. ap.) e ore 22-8 (a ser. abb.) la farm. *Michelotti*, piazza Galimberti 24, t. 69.24.75. Per gli altri Comuni le farm. svolgono rep. nott. su chiam., dietro pres. di ric. med. urg. **Alba:** *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, t. 44.02 54. **Bra:** *Fides*, via V. Piumatti 6, t. 41.20.81. **Fossano:** *Avagnina*, via Bava 7, t. 61 435. **Mondovì:** *Gasco*, v. Quadrone 3, t. 42.425. **Saluzzo:** *Rabo*, c. Italia 105, t. 42.267. **Savigliano:** *Monchiero*, p. Del Popolo 60, t. 71 23 89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.15. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696246

[illegible] CIVILE

CHIUSA PESIO
NATI. Cucchi Sara
MATRIMONI. Gastaldi Roberto, 29 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), con Giraudi Antonella, 26 anni, operaia (residente a Chiusa Pesio)

PEVERAGNO
[illegible]. [illegible]cci Andrea.
MORTI. Rimondini Anna, 85 anni (residente [illegible] Cuneo) pensionata; Macagno Margherita, 78 anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata.

SALUZZO
NATI. Audisio Stefano (Manta); Carle Alessio (Barge); Mancino Chiara (Saluzzo); Bonansea [illegible]bara (Scalenghe); Bianco Roberta (Martiniana Po).

ALBA
NATI. Manzone Daniele (residente [illegible] Barbaresco); Bernhardt Alberto (Frinco, provincia di Asti); Daniele Luca (Magliano Alfieri); Santero Andrea (Piobesi d'Alba); Bongio[illegible] Giulia (Perletto); Lai Sara (Magliano Alfieri); Baralis Davide (Corneliano d'Alba); Molino Stefano (Magliano Alfieri); Corino Veronica (La Morra); Taliano Loris (Montà); Muratori Stefania (Cravanzana); Di Stefano Chiara (Sommariva Bosco).
MATRIMONI. Natta Enrico, 27 anni, operaio (residente a Cisterna d'Asti, provincia di Asti), con Solero Luciana, 31 anni, impiegata (residente a Alba).

MANTA
NATI. Stefano Audisio (Saluzzo); Matteo Gallarossa (Saluzzo).
MORTI. Teresa Chiotti, 85 anni (Manta), pensionata.

VERZUOLO
NATI. Giada Gramaglia (Savigliano); Maria Chiara Avalle (Savigliano); Mauro Degiovanni (Bra).
MORTI. Catterina Trucco vedova Morero, 81 a[illegible] (residentea Sanfront), pensionata; Francesco Ambrassa, 84 anni (residente a Verzuolo), pensionato.

REVELLO
NATI. Roberta Mariani (Torino).
MATRIMONI. Valter Debernardi, (residente [illegible] Revello), con Lorella Bonansea (residente a Revello); Marco Verduna (residente a Revello), con Daniela Paoletti (residente [illegible] Revello); Franco Maero (residente a Revello), [illegible] Ines Galliano (residente a Revello).

PAESANA
MORTI. Domenica Picca, 87 anni (residente a Paesana), pensionata.

CAVALLERMAGGIORE
MATRIMONI. Mauro Giordano (Cavallermaggiore), con Giovanna Mana (Cavallermaggiore).

APPUNTAMENTI

LICEO CLASSICO

La società postindustriale

Oggi, alle 17, nell'aula magna [illegible] liceo classico [illegible] Cuneo, [illegible] corso Giolitti, Corrado Paracone, della Fondazione Agnelli, parlerà su «La società postindustriale [illegible] le tendenze per l'istruzione». L'iniziativa è nell'ambito del ciclo «Pensieri di fine secolo».

ITALIA-ISRAELE

Parla il console

Stasera, alle 21, alla sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, l'associazione Italia-Israele propone un incontro [illegible] Shmuel Tevet, console generale di Israele a Milano, che parlerà su «Una pace da costruire».

DEMONTE

Zone d'ombra del segnale tv

[illegible] Consiglio della Comunità montana Valle Stura discuterà oggi, alle 19, in municipio, un mutuo di 150 milioni per la manutenzione e l'ampliamento della rete dei ripetitori televisivi nelle zone d'ombra. [g. p. m.]

Produzione sospesa da giovedì prossimo al 3 gennaio nello stabilimento della frazione Ronchi

Ferie forzate alla Michelin di Cuneo

Cassa integrazione e recupero di riposi per tutti i 2750 dipendenti. La pausa è dovuta alle continue difficoltà nel settore auto. La fabbrica funzionerà nuovamente [illegible] pieno ritmo dal 10. Nel '93 persi 400 posti di lavoro

CUNEO. Ventidue giorni di ferie forzate o cassa integrazione per lo stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi. [illegible] graduale fermata dei reparti, cominciata ieri, culminerà giovedì prossi[illegible] con il totale blocco della produzione. Le attività lavorative riprenderanno progressivamente dal [illegible] gennaio '94. La ripresa a pieno ritmo dei reparti è prevista per il 10 gennaio.

Il lungo ponte di fine [illegible] riguarderà tutti i [illegible] addetti della sede cuneese «Michelin». Il 24 e 31 dicembre [illegible] il 7 gennaio la fermata è stata programmata ricorrendo [illegible] «ferie collettive»; per gli altri giorni l'azienda ricorrerà alla [illegible] integrazione. La sospensione totale delle attività è stata motivata con la grave crisi che interessa il mercato dell'auto.

«Rispetto agli scorsi [illegible]i, questo stop natalizio sarà caratterizzato dal forte ricorso alla cassa integrazione - spiegano Sergio Giraudo (Cgil), Gianni Baralla (Cisl), Giovanni Arnaudo (Uil) -. I sintomi della crisi sono evidenti. Abbiamo espres[illegible] le nostre preoccupazioni nella scorsa riunione del coordinamento nazionale degli stabilimenti "Michelin"».

Negli ultimi dodici mesi lo stabilimento di frazione Ronchi ha applicato ventinove setti[illegible] [illegible] cassa integrazione. Il 1993 [illegible] stato caratterizzato anche [illegible] [illegible] massiccia diminuzione occupazionale. Tra febbraio [illegible] ottobre oltre 400 addetti della sede cuneese hanno otte[illegible] il pensionamento, mentre le [illegible] assunzioni [illegible] state appena 46.

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio di fabbrica «Michelin». Alle consultazioni hanno partecipato 1900 addetti dello stabilimento. Dei 52 candidati presenti nelle tre liste [illegible]no risultati eletti 17 delegati della Flerica-Cisl, 15 della Filcea-Cgil [illegible] 5 della Uilcid-Uil.

«Il nuovo organismo - spiegano i sindacalisti della Federazione unitaria chimici - dovrà affrontare numerose questioni ereditate dalla difficile congiuntura economica e dalla forte riduzioni dei costi che la "Michelin" sta programmando». Il nuovo Consiglio di fabbrica [illegible] riunirà a gennaio per la costituzione del comitato [illegible]cutivo.

Carlo Gi[illegible]

Negli ultimi dodici mesi lo stabilimento «Michelin» ha applicato la cassa integrazione per 29 settimane (BEDINO)

Accornero, scioperi sospesi

La ditta di Cavallermaggiore incontra sindacati e banche

CAVALLERMAGGIORE. I 130 dipendenti del biscottificio «Accornero», da [illegible] tre mesi senza stipendio, hanno momentaneamente sospeso gli scioperi in attesa che la direzio[illegible] aziendale concluda l'elaborazione di [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione [illegible]

Ieri mattina, alla presenza di sindacalisti e rappresentanti di alcuni istituti di credito, la direzione della ditta ha illustrato un piano di consolidamento del capitale aziendale, che prevede l'ingresso nella società, con [illegible] stanziamento di 4 miliardi e mezzo, di un gruppo americano che fa capo alla «Tuscan industries». Sindacati e rappresentanti dello stabilimento torneranno a incontrarsi verso [illegible] fine della settimana.

Sabato scorso, intanto, nella sede della biblioteca civica di Cavallermaggiore, si è svolto un incontro sulla vertenza «Ac[illegible] organizzato dal pds i[illegible] collaborazione con la Lista civica. Al dibattuto sono intervenuti il consigliere regionale Lido Riba, i consiglieri comunali Valentino Piacenza e Domenico Racca, il sindaco di Cavallermaggiore Pietro Grande, l'assessore provinciale al Lavoro Marco Carpani.

«Obiettivo dell'incontro - spiega Mario Riu, segretario della Federazione provinciale del pds - era la sensibilizzazione degli amministratori pubblici e della cittadinanza sulla grave crisi che sta interessando [illegible] locale biscottificio. La notevole partecipazione di pubblico [illegible] dibattito conferma che il nostro scopo [illegible] stato raggiunto. Chiediamo all'azienda che per le feste natalizie e di fine [illegible] sia concesso ai lavoratori un anticipo salariale». [c. g.]

Allarme disoccupazione

«La crisi delle grandi aziende ora danneggia tutto l'indotto»

[illegible] «La [illegible] delle grandi aziende e in particolare [illegible] caso Michelin rischia di creare problemi all'indotto e ripercuotersi, a catena, su tutto [illegible] mondo imprenditoriale della "Granda"». L'allarme è stato lanciato l'altra sera nel [illegible] [illegible] convegno, indetto dal pds, su «Occupazione e sviluppo».

«Nel Cuneese - ha ricordato Mauro Mantelli, capogruppo pds - si registra il maggiore incremento, a livello piemontese, di iscritti nelle liste di collocamento: il [illegible] per cento in più rispetto alle precedenti [illegible]. I disoccupati [illegible] oltre [illegible] mila, [illegible] cui due terzi donne. Altro dato significativo riguarda la Cassa integrazione che [illegible] di oltre [illegible] [illegible] per cento».

«Non si deve puntare [illegible] una pura e semplice tutela di ogni posto di lavoro - ha ricordato Mario Riu, segretario provinciale del pds - [illegible] fare in modo che gli [illegible] locali cerchino di avere un ruolo attivo, per creare un ambiente idoneo allo sviluppo. E' indispensabile un aiu[illegible] alle piccole e medie impre[illegible]. Fra i relatori era presente anche Vincenzo Caramelli, ordinario [illegible] Scienza delle Finanze all'Università [illegible] Torino.

«E' auspicabile [illegible] revisione della politica del credito - [illegible] Mantelli - per impegnare la massa [illegible] risparmio, raccolta nel Cuneese, per progetti che valorizzino l'occupazione». I consiglieri regionali Lido Riba e Luciano Marengo hanno confermato [illegible] voci, secondo le quali i fondi strutturali Cee, relative all'obiettivo [illegible] (industrie dominanti in declino), sarebbero destinati soltanto al Torinese, mentre per il Cuneese dovrebbe essere destinato un finanziamento per le zone montane. [g. p. m.]

Mondovì, di notte

In fiamme dormitorio abusivo

MONDOVI'. L'altra [illegible] un incendio è divampato in un capannone abbandonato alla periferia della città. Un episodio che normalmente avrebbe poco rilievo. L'edificio, però (una struttura che fino a quattro anni fa ospitava un'azienda che produce macchinari per l'edilizia) viene utilizzato come dormitorio abusivo [illegible] molti extracomunitari che vivono in città.

[illegible] momento dell'incendio sembra che [illegible] ne fossero una decina, ma all'arrivo dei carabinieri i marocchini erano rimasti [illegible] due: gli altri probabilmente erano fuggiti, temendo un controllo dei militari.

L'allarme è scattato poco dopo le 0,30. Da una casa [illegible] via Alba sono state notate le fiamme, facendo intervenire carabinieri e vigili del fuoco. Le squadre antincendio [illegible] hanno avuto problemi per domare [illegible] rogo [illegible] - anche [illegible] l'aiuto dei militari - la situazione è tornata normale.

Sull'episodio rimangono comunque molti dubbi. Secondo il racconto di uno degli extracomunitari scampati alle fiamme, il fuoco sarebbe stato appiccato dall'esterno, forse dai passeggeri di un'auto, ma non si esclude che l'incendio sia divampato nella rudimentale cucina che i marocchini hanno realizzato nel capannone.

In entrambi i casi la situazio[illegible] degli immigrati - soprattutto nordafricani - si conferma precaria: a volte nel capannone ce [illegible] sono anche una ventina.

Carabinieri [illegible] vigili urbani hanno seguito con attenzione il problema. Con continui controlli hanno cercato [illegible] arginare il fenomeno dell'abusivismo, [illegible] l'ex stabilimento artigianale di via Alba - dove [illegible] ci [illegible] né riscaldamento né acqua potabile [illegible] corrente elettrica - rimane un luogo sicuro per i [illegible]rocchini che lo utilizzano come [illegible] comodo punto [illegible] ritrovo, anche vicino alla stazione Fs.

Gli abitanti della zona si sono spesso lamentati senza [illegible] arrivare a dimostrazioni [illegible] intolleranza, ma la situazione è molto difficile e tesa. Prima dell'incendio dell'altra notte nel capannone di via Alba erano già stati arrestati due rapinatori e recuperata refurtiva. Dopo il rogo [illegible] aumentata la sorveglianza [illegible] i carabinieri controllano quotidianamente la situazione con pattuglie e militari in borghese. [r. s.]

Chiesa del '200

Progetto gratuito [illegible] Fossano

FOSSANO. Per iniziativa dell'associazione Italia Nostra tre professionisti fossanesi (gli architetti Mario Capraro [illegible] Giacomo Mina, oltre all'ingegner Ezio Masante) hanno redatto, gratuitamente, una proposta per il risanamento conservativo della chiesa dedicata a San Giorgio, il più antico edificio religioso di Fossano: la costruzione risale al 1200, anno [illegible] cui [illegible] la stessa «città degli Acaja».

Il progetto, che prevede una serie di interventi urgenti e indispensabili per evitare che il degrado risulti irreversibile, comporta [illegible] spesa di circa [illegible] milioni.

Italia Nostra spera che la Regione intervenga con i finanziamenti, quelli previsti dalla legge piemontese numero 15 approvata nell'89. Con questo fine è stata inoltrata specifica e argomentata richiesta [illegible] contributo, in vista del quale il Consiglio comunale di Fossano ha già deliberato [illegible] sua «partecipazione alla spesa», così come prevede la legge della Regione.

«Gli interventi previsti dal progetto conservativo - dicono gli architetti - dovrebbero consentire di intraprendere in futuro una vera e propria opera [illegible] restauro: per il momento è indispensabile l'impermeabilizzazione della struttura, il ripristino delle coperture, la sostituzione delle gronde, il consolidamento dell'interno e del campanile».

«Purtroppo - aggiungono i tecnici che hanno elaborato [illegible] progetto di restauro - all'interno della chiesa si notano danni, in parte già irreversibili, dovuti ad infiltrazioni d'acqua che nel corso del tempo hanno provocato l'erosione delle pareti ed il degrado di affreschi e intonaci. Anche i colombi hanno fatto la loro pa[illegible]: [illegible] loro dimora nelle nicchie e nelle anse del campanile ha portato alla demolizione di molti mattoni; il cumulo dei loro escrementi che da [illegible] non vengono rimossi, rende addirittura inagibile l'accesso alla bella torre campanaria».

In attesa che la Regione Piemonte risponda positivamente alla richiesta di finanziamento presentata, Italia Nostra ha lanciato un appello ai cittadini «perché contribuiscano alle spese del restauro dell'importante edificio religioso». [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Al buio il [illegible] storico per guasto alla linea elettrica

Il centro storico [illegible] rimasto al buio l'altra sera a causa di un improvviso «black out». Il guasto, forse provocato da un sovraccarico della linea, ha interessato i lampioni e gli addobbi natalizi. [p. s.]

[illegible]

E' arrivato [illegible] [illegible] segretario comunale

Ha preso servizio [illegible] nuovo segretario comunale. E' Luigi Mazzarella, che in precedenza svolgeva il [illegible] servizio a Canale d'Alba e sostituisce il collega Giacomo Garino. [p. b.]

FOSSANO

Ventidue borse di studio ad allievi [illegible] medie e superiori

Ventidue borse di studio [illegible] [illegible] mila lire sono [illegible] assegnate agli studenti della scuola media e superiore che si [illegible] «particolarmente distinti per lo studio e per la condotta». I premi, istituiti per volere testamentario dei coniugi Bernardo e Maria Luigia Favole, sono andati a Mauro Marzo, Irene Panero, Monica Reynaudo e Paola Abrate (liceo scientifico); Luca Pettiti, Roberta Castelli, Raffaella Fea, Monica Rinaudo (istituto per ragionieri); Massimo Picco, Michele Calvo, Marisa Prato, Andrea Mina (Istituto tecnico industriale); Marco Vajra (Ipa); Bruna Giraudo (istituto tecnico per il commercio); Adriano Picco e Federico Freddino (Istituto professionale [illegible]lesiano); Domenico Degiorgis (studio teologico); Sara Marengo, Agnese Cagliero e Silvia Dolce (scuola media I, II e III); Sara Giaccardi, Adeli[illegible] Brizio (media salesiana). [r. s.]

Stasera concerto del «Baravalle»

Per i fossanesi presepi e musica

Immagini del «presepe vivente» che domenica ha richiamato migliaia di [illegible] e turisti nell'ambito delle manifestazioni per il «Dicembre fossanese»

FOSSANO. Con il concerto di stasera, si concludono le manifestazioni del Dicembre. Sono stati molti gli appuntamenti offerti dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero e dall'Associazione commercianti. Le vie cittadine rimarranno fino all'Epifania uno scenario suggestivo. Le illuminazioni arricchiscono via Roma: [illegible] i portici si possono ascoltare melodie natalizie, che accompagnano le passeggiate e gli ultimi acquisti per la grande festa.

Domenica la città è stata animata da uno dei più significativi appuntamenti: il presepe vivente. Oltre duecento i figuranti che si sono ritrovati alle 15,30 in piazzetta Battuti Rossi. Il corteo ha sfilato in via Roma e via Cavour, fino a confluire al castello degli Acaja, che per l'occasione era stato arricchito da una scenografia completamente rinnovata.

Nel fossato del maniero si potevano ammirare i vecchi mestieri, portati dai borghi che hanno partecipato. Botteghe di panettieri, il bottaio, la vecchia fucina, il cestaio, le sarte. Stupendi i costumi dei figuranti, sempre bravi i ballerini della scuola di Mirta e Marcello Aulicio, al seguito della corte di Erode. La capanna della Natività era allestita nel cortile del castello. Un momento emozionante, che si è protratto fino alle 20, con un pubblico numeroso: [illegible] state distribuite caldarroste, vin brulé, bevande calde; ai più piccini i Babbo Natale regalavano caramelle.

Dicembre è stato ricco, a partire dalla prima domenica del mese [illegible] il «mercato delle pulci» che ha visto un'affluenza del tutto inaspettata. Domenica 12 dedicata completamente allo sport, una giornata di atletica. Si è disputato nel pomeriggio il quarto Gran Premio Crf e il secondo trofeo Maina, in mattinata la prima edizione delle gare riservate agli alunni delle scuole medie.

Le gare si [illegible] disputate in via Roma: per i giovani atleti la vittoria è andata a Giorgia Martina, Simone Bussotti, Elena Boccaria, Ivano Molineris. Il Gran Premio Crf è stato vinto da Maurizio Gemetto (Us Sanfront); nella sfida femminile vittoria per Flavia Gaviglio.

Il [illegible] Premio Maina di marcia, disputato su 10 giri di via Roma, è andato a Michele Didoni, campione europeo juniores; nella categoria amatori vittoria di Roberto Ferrone.

Stasera alle 21, nel salone dell'Unitrè, in via salita al castello, si terrà il concerto natalizio, offerto dal civico istituto musicale «Baravalle». Saranno di scena gli allievi che hanno sostenuto [illegible] in Conservatorio e concluso gli studi. Vari gli strumenti e le formazioni che eseguiranno pagine significative del repertorio classico.

Apre la [illegible] il soprano Donatella Fazio, accompagnata dalla chitarrista Sandra Masinera: eseguiranno di Villa-Lobos «Bachiana Brasileiras n.5»; seguirà Masinara con tre brani per chitarra sola. «Due notturni» di Chopin saranno interpretati da Maria Bongiovanni al pianoforte. Di Haydn «Adagio» e «Rondò» dal quartetto d'archi in do maggiore vedrà protagonista Gigliola Torre al violino. Di Baermann verrà suonato l'«Adagio» dalla clarinettista Daniela Cavallero. Ancora canto con i soprani Fazio e Lubatti nel «Laudamus Te» di Vivaldi, e di Mascagni «Son pochi fiori», dalla voce di Rosa Alocco. Pagine ancora di Chopin con Simona Albri. Formazione flautistica con Mauro Raggiani, Simona Oggero, Alberto Bosio, Laura Allocco, Silvana Ferrero, Cristiana Bertaina: eseguiranno [illegible] «sonatina» di Grisoni, una «serenata» di Lardé e una «selection» di autori vari. Il concerto si concluderà con il coro degli allievi che intrepreterà significativi brani natalizi. L'ingresso è libero.

Al castello, nella sala polivalente, continua fino al 6 gennaio la [illegible] internazionale del presepe: tutti i giorni dalle 15 alle 19, con ingresso libero.

[n. c.]

Ora si attende la pubblicazione del riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale

Nocciole doc, nasce un albo

In Piemonte ne vengono coltivati centomila quintali l'anno. Giro d'affari di trenta miliardi
Dall'85 si attendeva l'«indicazione geografica protetta» che servirà [illegible] valorizzare il prodotto

ALBA. Soddisfazione per il riconoscimento dell'indicazione geografica protetta per la «Nocciola Piemonte» che era atteso da 8 anni. Consentirà di valorizzare e difendere sul mercato, la pregiata varietà «tonda gentile delle Langhe» [illegible] cui coltivazione è estesa in tutto il Piemonte, ma particolarmente diffusa nel Cuneese (circa l'80%). Un prodotto che, con i suoi centomila quintali annui e un giro d'affari [illegible] trenta miliardi, ha [illegible] peso notevole sull'economia agricola piemontese.

Dopo la firma del decreto dell'[illegible] da parte del ministro per le Risorse agricole alimentari del 2 dicembre, si attende la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale per avviarne l'applicazione. Il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello: «L'indicazione geografica "Nocciola Piemonte" costituisce un tassello importante che ancora [illegible] volta la Camera di commercio colloca a difesa e valorizzazione dell'immagine e dell'economia delle produzioni agroalimentari tipiche e di pregio della Provincia e, nel caso specifico, addirittura dell'area corylicola piemontese. Sarà [illegible] severo disciplinare a tutelare [illegible] prodotto che si è fatto apprezzare nel mondo per le sue caratteristiche organolettiche uniche».

Giacinto Chiri dell'Ente camerale, precisa: «Le camere di commercio istituiranno degli albi per il controllo e il rilascio delle certificazioni, sull'esempio di quanto avviene per i vini. L' igp dovrebbe [illegible] in funzione con la stagione '94».

La domanda, presentata nel 1985 dalla Camera di commercio, era firmata anche dalla Provincia, dal consorzio volontario per la valorizzazione e tutela della «Nocciola Piemonte», dalle associazioni produttori nocciole di Alba e «Piemonte Asprofrut» di Cuneo. Le nocciole sono tra i primi prodotti agricoli (non trasformati) a usufruire dell'indicazione geografica protetta. Oltre che nel Cuneese, la «tonda gentile» si coltiva ad Asti, Alessandria, Torino, Novara e Vercelli. [g. f.]

L'80 per [illegible] della produzione piemontese di nocciole proviene dalla «Granda» e in particolare dalla zona tipica della Langa

IN BREVI

FARIGLIANO

La linea ferroviaria Bra-Ceva non verrà soppressa

«La linea ferroviaria Bra-Ceva non sarà soppressa». Lo ha comunicato il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, alla riunione svoltasi ieri nella biblioteca di Farigliano. [r. s.]

MONTA'

Accusati [illegible] bancarotta patteggiano in tribunale

Il tribunale ha applicato pene «patteggiate» di un anno e otto mesi di reclusione a Ilca Boggio (56); [illegible] anno e sei [illegible] a Giacomo Almondo (59), entrambi abitanti a Montà in piazza Vittorio Veneto 4 (pena sospesa per la Boggio; condizionale per l'Almondo); [illegible] e 8 mesi (pena condonata) a Nicola Genovesi (47), di Prato. Tutti erano accusati di concorso in bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento, dichiarato nell'85, dell'«Industria Laterizi Boggio Almondo Genovesi & C.» di Montà. [g. f.]

[illegible]

Chiesti nuovi parametri per [illegible] scuole dell'Alta Langa

La Comunità montana Alta Langa ha chiesto [illegible] governo [illegible] modificare i parametri che stabiliscono il [illegible] minimo di alunni per classe nelle scuole della zona. La revisione dei parametri potrebbe servire a ridurre il rischio di soppressione di scuole. [c. o.]

ALBA

In via M[illegible] si raccolgono firme per il Patto di Segni

Il Movimento [illegible] Popolari per [illegible] riforma raccoglie firme per il Patto di rinascita nazionale [illegible] Mario Segni. Il banco è in via Maestra [illegible] ed [illegible] in funzione al giovedì e venerdì (dalle 17 alle 19); sabato (dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible]). [r. s.]

[illegible]

Bottino di 50 milioni

Rubati mobili [illegible] quadri [illegible] una villa

PERLETTO. Un furto di mobili antichi [illegible] quadri per [illegible] valore di cinquanta milioni è stato compiuto, a Perletto, nell'Alta Langa. E' stata svaligiata una villa antica in via Roma 18, di proprietà dell'impiegato Francesco Romagnani, 32 anni, e dello zio, il pensionato Amedeo Penniello. Entrambi vivono a Roma e la [illegible] è abitata solo nel periodo estivo. Approfittando dell'assenza dei proprietari i ladri sono entrati forzando [illegible] porta ed hanno portato via mobili in noce dell'Ottocento tra i quali alcune poltrone, un c[illegible]tone, un tavolo nonché un pendolo, quadri d'epoca, stampe francesi di fine Settecento e orologi da tavolo.

Per agire indisturbati i ladri, dopo essersi introdotti in casa, hanno sostituito il lucchetto del cancello. Si suppone che, scelti i pezzi, abbiano fatto arrivare un camioncino per caricare la refurtiva. [g. f.]

BRA

Sulla strada Reale

«Prostitute in schiavitù» Una denuncia

BRA. Dall'esercizio della prostituzione sulle strade, in particolare lungo la «Reale» e nei pressi del casello [illegible] Marene della A6, deriva «un grave pericolo per la salute pubblica». Lo [illegible] tempo un commerciante braidese, che sul fenomeno ha trasmesso l'ennesimo esposto a carabinieri e altre autorità. L'uomo ipotizza [illegible] serie di reati, tra cui la «riduzione in schiavitù» delle donne che, «fatte arrivare da Paesi africani», si prostituiscono a pochi passi dalle strade e nei campi. Lungo l'elenco delle violazioni di legge: adescamento, atti osceni in luogo pubblico, blocco di strade e stradine, accensione di fuochi, creazione abusiva di discariche, eva[illegible] fiscale, presenza clandestina sul territorio nazionale. Nell'esposto si ricorda che «lo straniero che si sottrae ai provvedimenti di espulsione è punito [illegible] la reclusione da uno a tre anni». [g. n.]

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, come ottenerla e non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

IL [illegible]

Per il rilascio della patente di guida è [illegible]sario innanzitutto richiedere il «foglio rosa». Ecco che cosa occorre per [illegible]nere [illegible] «foglio rosa»:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», cioè vale a dire fototessera;
- un certificato [illegible] residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- un versamento [illegible] [illegible] lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 16.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico in bollo della Usl con fotografia timbrata o firmata dal medico e [illegible] fotocopia dello stesso, che vie[illegible] rilasciato portando alla Usl un certificato apposito [illegible] medico curante.

I bollettini di versamento postale [illegible] il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazio[illegible] Civile.

La richiesta [illegible]ve essere consegnata, [illegible] alle [illegible] fotografie, [illegible] certificati e alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile [illegible] quale rilascia una autorizzazio[illegible] provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè il «foglio rosa», e uno stampato [illegible] [illegible] vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli esami.

Nel [illegible] in cui non sia il diretto interessato ad espletare [illegible] pratica, la persona che si [illegible] negli uffici al posto [illegible] (a [illegible] che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilascia[illegible] dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia [illegible] residenza.

[illegible]

Per il rinnovo della patente di guida, che si effettua soltanto presso la Prefettura [illegible] residenza, questi sono i documenti che occorrono:

- un certificato in bollo del medico ufficiale della Usl [illegible] vie[illegible] rilasciato portando [illegible] certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta e [illegible] [illegible]denza;
- un apposito modulo (modello Mc 2115) disponibile in Prefettura;
- una [illegible] da bollo da 15.000 lire.

IL DUPLICATO

Può accadere che la patente nel corso degli anni si deteriori e [illegible] conseguenza non risultino più leggibili i dati anagrafici o il numero della patente. E' necessario in tal caso, per non incorrere in sanzioni, chiedere [illegible] duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata occorrono:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e [illegible] sfondo chiaro uniforme;
- 2 fotocopie della patente;
- la patente [illegible] visione;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia solo nel [illegible] [illegible] cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile o non aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 16.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale [illegible] [illegible] modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

Il modulo compilato deve [illegible] [illegible] consegnato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile assieme alle fotografie ai certificati e alle attestazioni di versamento.

Nel caso in cui [illegible] sia il diretto interessato ad eseguire la pratica [illegible] le operazioni ad essa connesse, la persona che va negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà [illegible] ritirata presso la Prefettura della provincia di residenza.

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta [illegible] il possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto n[illegible] novità che [illegible] sono ancora state rese note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, la targa e l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza [illegible]el veicolo per i neopatentati, norme [illegible] obblighi diversi per il ritiro della patente in [illegible] di incidenti.

Le limitazioni per i neopatentati [illegible] relative per i tre [illegible] successivi al conseguimento della patente e riguardano la potenza delle auto che non deve superare i 50 kw/t e che comunque non deve consentire al veicolo una velocità massima superiore ai 150 chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire una mappa ragionata per districarsi nella foresta delle norme e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IN CASO DI [illegible]

In caso di furto [illegible] smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia ai carabinieri [illegible] al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza con la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio di guida valido un [illegible].

Per ottenere la nuova patente è necessario che la domanda non sia presentata prima che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data della denuncia. Dopo di che occorrono:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chia[illegible] uniforme;
- l'originale della denuncia e [illegible] fotocopie della stessa;
- un certificato di residenza [illegible] bollo [illegible] una fotocopia;
- eventuale fotocopia o numero della patente [illegible] o rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini [illegible] versamento postale e il modulo per [illegible] domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazio[illegible] Civile, dove deve essere poi consegnato il tutto.

Anche in questo caso se a seguire la pratica non è il diretto [illegible] occorre che la persone che va al suo posto (a me[illegible] che [illegible] tratti [illegible] genitori [illegible] fratelli [illegible] sorelle o coniugi o figli) presenti [illegible] delega rilasciata dall'interessato con firma [illegible]tenticata dall'anagrafe, dal [illegible]taio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia [illegible] residenza.

IL RITIRO

Le nuove norme del codice della strada attenuano la severità nel caso si verificasse il ritiro della patente.

Sino al 30 settembre, [illegible] caso di incidenti con feriti, la polizia che avesse rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la patente al contravventore prima che [illegible] prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del docu[illegible] di circolazione è ritenuto lesivo dei diritti [illegible] cittadi[illegible]. E' ammesso soltanto in caso di reati veri come omissione di [illegible] o guida in stato di ebbrezza.

Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la [illegible]spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto [illegible] prima, riottenere la pa[illegible] sequestrata. Scaduti i termini del ritiro, [illegible] conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza e non più da quella che l'ha rilasciata.

Con le norme precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, [illegible] erano verificate al[illegible] complicazioni non di poco conto.

Revisione [illegible]

Dodicimila lire e un modulo

Per la [illegible] dell'auto [illegible] recarsi alla Motorizzazione Civi[illegible] muniti del libretto di circolazione del veicolo e richiedere:

- il modulo per la revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta deve [illegible] fatta direttamente dal proprietario del veicolo o da persone munite [illegible] delega [illegible] firma autenticata.

Con le attestazioni di versa[illegible] [illegible] il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richiesta di revisione con l'indicazione [illegible] giorno e del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi [illegible] controllo [illegible] la ricevuta, il libretto di circolazione [illegible] veicolo e con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo 202 del codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridot[illegible] delle multe, porta in alcune circostanze [illegible] uno sconto sulla cifra dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento [illegible] misura ridotta non è però consentito quando l'automobilista non «abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibi[illegible] il documento di circolazione, la patente di guida o qual[illegible] altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i [illegible] giorni si vedrà raddoppiato l'importo e in più dovrà [illegible] le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON [illegible] VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE [illegible] CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe [illegible] i ciclomotori

Pesanti sanzioni [illegible] chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore [illegible] primo ottobre di quest'anno, i proprietari [illegible] ciclomotore dovranno munirsi di [illegible] apposita targa di identificazione. Si tratta di [illegible] novità che interessa i sei milioni di italiani che posseggono un ciclomotore.

Questa targa è personale, intestata al proprietario del ciclomotore, e potrà essere trasferita da un motorino all'altro.

Chi acquista un motorino nuovo può ottenere la targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi [illegible] già possiede un ciclomotore deve richiedere l'assegnazione della targa agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna essere maggiorenni e [illegible] la residenza [illegible] Italia.

Occorrono:

- certificato di non interdizio[illegible] giudiziale da richiedere all'ufficiale [illegible] Stato civile in Municipio;
- certificato [illegible] residenza in bollo, da richiedere all'anagrafe;
- [illegible] versamento di 16.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini [illegible] versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile su modulo prestampato (modello Mc 2118) a cui vanno allegate le [illegible] [illegible] versamento.

Il certificato di residenza ed [illegible] certificato [illegible] non interdizio[illegible] giudiziale si possono conglobare in [illegible] unico modulo predisposto dalla Motorizza[illegible] [illegible] presentato con autocertificazione agli sportelli.

In caso di trasferimento di proprietà la targa resta in possesso dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti le sanzioni previste dal codice per chi circolerà con [illegible] contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da 500 mila lire [illegible] 2 milioni, con la reclusione [illegible] 3 a [illegible] mesi e il ritiro della targa.

Borgo, il locale notturno rimane in testa alla «Top dance»

Il più votato è il «Cubo»

La discoteca ha collezionato oltre 12 mila tagliandi. La inseguono il «Mirror» di Marsaglia e il «Boccanera club» di Cossano Belbo

BORGO. Sono tre le discoteche cuneesi entrate nella «Top ten» del referendum lanciato da «La Stampa» per eleggere il miglior dj e il miglior locale da ballo di Piemonte e Valle D'Aosta. Sono il «Cubo» di Borgo, che guida la classifica con 12650 voti, il «Mirror» di Marsaglia (5053) e il «Boccanera» di Cossano Belbo (1692).

Tre locali che stanno mettendocela tutta per riuscire finalmente, in questa seconda edizione, a emergere e magari vincere. I più fantasiosi e intraprendenti [illegible] i titolari del «Mirror» che proprio in questi giorni ha presentato il suo programma per le feste natalizie. S'inizierà sabato [illegible] veglionissimo di Natale. L'appuntamento [illegible] alle 22 [illegible] si concluderà alle 4 del mattino. Domenica si terrà invece la lotteria di Santo Stefano (primo premio un televisore, secondo [illegible] video registratore). [illegible] proseguirà venerdì 31 dicembre [illegible] la festa di San Silvestro e venerdì 7 gennaio con la serata dedicata alla Befana, animata dai personaggi di Walt Disney, verrà inoltre sorteggiato un viaggio per due persone.

Interessanti appuntamenti anche al «Boccanera», che sabato, per le serate di musica «live» ospiterà l'«Appaloosa band». Per chi non vuole spendere il locale offre [illegible] Capodanno all'insegna del risparmio. Trascorrere San Silvestro al «Boccanera» costerà infatti solo 30 mila lire, saranno offerte tartine, penne al salmone e alle 5,30 cappuccino e brioche.

Ancora «Top [illegible] invece per il programma natalizio del «Cubo» dove [illegible] riscuotere un grande successo le feste organizzate dai liceali con le elezioni delle più belle della scuola.

[illegible] sono poi le iniziative de «La lanterna» di Limone la discoteca che partecipa alla «Top dance» per regalare i suoi [illegible] visto [illegible] buon piazzamento ottenuto nella precendente edizione, [illegible] un altro locale da ballo. Venerdì [illegible] «La lanterna» super veglione di Natale con panettone e giochi a premi: l'ingresso è libero; sabato festa d'accoglienza per tutti i turisti, in palio ricchi premi. Per le prenotazioni al veglione telefonare allo 0171/927688 (ore pasti).

Da [illegible] perdere la serata con Marco Biondi di Radio Dee Jay, ospite sabato della discoteca «Altro mondo» di Alba. [a. f.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA BUONA TAVOLA

Sapore di bollito misto al «Moderno» di Carrù

Ci sono cibi nella cucina piemontese che vanno goduti con gli occhi e con l'olfatto prima ancora che gustati con il palato; e hanno bisogno anche di una certa coreografia che consiste nel presentare il cibo nella sua completezza, uscito sul momento dalle pentole o appena confezionato dalle mani del cuoco. Uno di questi [illegible] il bollito misto un piatto della fertile pia[illegible] ormai entrato tra i classici della gastronomia regionale.

Per gustarlo siamo andati a Carrù, terra di carni pregiate, [illegible]a esaltata dalle feste in onore del suo bue grasso. Ci siamo fermati al «Moderno», il simpatico e accogliente ristorante ospitato al piano terra di una casetta appoggiata all'antica chiesa dei «Battuti Neri», in via Misericordia, nel cuore del paese che ha dato i natali a Einaudi; il locale da oltre trent'anni è mandato avanti [illegible] coniugi Bruno e Domizia Filippi.

Il «bollito» lo preparano Renata (sorella di Bruno) e la signora Simona prendendosi tutta la mattinata che incomincia con l'ora della prima messa; lo serve Bruno. Arriva ai tavoli con il carrello che spande vapori e odori invitanti; forchettone e coltellaccio per affettare [illegible] melia, tenerone, testine, lingua, piedino, coda, gallina e cotechini. La signora Domizia ha già posato sul tavolo [illegible] vassoio con le salse e i contorni: rafano, senape, la «cugnà» (mosto d'uva bollito e consumato per giorni al fuoco della stufa, con aggiunta di mele cotogne, nocciole [illegible] noci tritate), bagnet verde, una salsa di miele [illegible] noci, una salsa al peperone e la mostarda di Cremona. Una festa per gli occhi e per l'olfatto, poi lo sarà anche per il palato; il bollito misto va servito così, con [illegible] carrello il più possibile pieno e fumante. Se [illegible] piatto unico lo si gusta di più, ma al «Moderno» si può far precedere da una fettina di tenero lardo o da un altro antipasto caldo; per chiudere, un dolce della signora Domizia, ed è difficile scegliere tra il bonet, la ghiotta crostata con frutta secca caramellata, il semifreddo alle nocciole e il budino al moscato. Ci [illegible] dilungati sul bollito perché [illegible] stagione; piatto non [illegible] ricco e famoso è il fritto misto. Da Carrù si vedono le vigne delle Langhe, il buon vino è a portata di mano, e il «Moderno» lo custodisce nelle asciutte cantine che appartennero ai «Battuti Neri».

Curato il servizio in sala di mamma Antonietta Filippi, di Bruno e Domizia e della giovane Monica.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE «MODERNO»
di Bruno Filippi
via Misericordia 12, Carrù
Tel.: 0173/75493
Coperti: 60
Pranzo completo vino escluso: 40 mila lire
Chiusura: lunedì sera e tutto martedì

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

[illegible] — [illegible].771 Or.: fer. 20-22 sab. e fest. [illegible]
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Cineforum Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20.45 — OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]le — Tel. 346.901 Or.: 21 Fest. 15/17/19/21
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11 — [illegible]

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 18/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10,000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488 324 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel 918.383 L. 7000/Agec 6000 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — [illegible]

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.888 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **L'uomo senza volto.** Or.: 21; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

RORETO

Roby — Tel. 43.758 Or.: 18/21 — [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756, [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, v[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000 — **Film a luce rossa**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

VERNANTE
I simboli del Natale

Stasera, [illegible]lle 20, al Villa Giulia club Cesarina Montà Biangetti parlerà della «Simbologia del Natale». Seguirà il buffet.

LURISIA
Auguri col panettone

Stasera [illegible] «Stinger's disco bar» i titolari del locale augureranno ai clienti buon Natale offrendo loro [illegible] panettone. Ingresso libero.

PEVERAGNO
Blues e ragtime

Prosegue stasera, alle 21, nella biblioteca, la rassegna organizzata dalla compagnia del Birùn, con un concerto di blues e ragtime proposto dal «Too too train». Il trio è composto da Diego Origlia, Stefano [illegible] e Riccardo Serra.

ALBA
Suona Rudy Rotta

Stasera (ore 23,30) alla discoteca Calìne Club è di scena la «Rudy's Blues Band» guidata dal chitarrista [illegible] Rudy Rotta. [illegible] sarà affiancato da Enzo Vallicelli, Massimo Sbaragli [illegible] Pippo Guarnera. La formazione ha già suonato come supporter di B.B. King, John Lee Hooker e Clarence Gatemouth Brown.

CUNEO
Si recita Goldoni

Al teatro Fiamma, domani alle 16 e alle 21, la compagnia Fratelli Miraglia di Milano metterà in scena «Il burbero benefico» di Goldoni. Il biglietto costa [illegible] mila lire. L'incasso sarà devoluto all'Associazione donatori midollo osseo «Rossano Bella». Lo spettacolo è organizzato dall'agenzia Mar con il patrocinio dell'Admo. Prevendite allo 0171/694677, via Dronero 2.

MONDOVI'
C'è la «Microband»

Per la rassegna di prosa stasera (ore 21), nella sala polivalente andrà in scena lo spettacolo «Doremifasollasizu» proposto dalla «Microband», duo comico di Luca Domenicali e Danilo Maggio. Il biglietto costa 26 mila lire, ridotto [illegible] mila.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
[illegible]	38	42	52	63	37
	137	75	74	70	69
[illegible]	8	18	55	14	20
	81	63	60	59	55
[illegible]	3	67	51	5	42
	91	49	46	[illegible]	38
GENOVA	10	66	4	59	33
	74	64	53	60	47
MILANO	[illegible]	23	86	[illegible]	41
	[illegible]	50	50	[illegible]	44
NAPOLI	[illegible]	51	30	86	54
	[illegible]	58	66	54	45
PALERMO	[illegible]	71	35	56	5
	[illegible]	119	107	50	50
[illegible]	84	1	49	53	13
	83	67	67	67	53
TORINO	71	18	11	35	38
	115	69	67	64	[illegible]
[illegible]	8	33	70	12	[illegible]
	120	64	60	55	49

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	58	6	[illegible]	22	18	28	1	32	12	7
VERTIBILI	2	6	[illegible]	[illegible]	2	8	[illegible]	[illegible]	0	13
CADENZE	3	8	1	6	4	4	8	8	9	7
	31	30	29	53	57	38	49	52	25	36
[illegible]	9	3	1	3	8	8	5	7	4	7
	29	15	35	18	20	31	53	[illegible]	45	43
[illegible]	61	61	1	21	61	[illegible]	1	71	61	61
	11	26	34	19	[illegible]	24	[illegible]	15	35	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-53; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 [illegible]; Napoli 16 (4); Palermo 78 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in [illegible] cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 62; 11 20 6 7 76;
6 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 1 6 57;
6 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
6 11 6 59 76; 11 25 6 59 7;
6 11 59 62 7; 11 25 62 57 76;
6 20 1 6 59; 11 62 1 62 7;
6 20 1 62 76; 11 62 [illegible] 59 62;
6 20 6 62 57; 20 25 62 6 76;
6 20 7 57 76; 20 25 62 62 57;
6 25 62 1 62; [illegible] 25 59 62 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 6 [illegible] 57; 20 [illegible] [illegible] [illegible] 76;
6 62 [illegible] 7 57; [illegible] 1 6 62 7;
6 1 [illegible] 62 57; 62 1 6 57 76;
11 20 25 1 62; 1 6 62 7 76;
11 20 1 59 57; 59 62 7 57 76.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496[illegible] Davide e Liliana Miola, via Vista 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40 [illegible] 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - [illegible]** Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Spara che ti passa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sed.** Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,36; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Amici 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] **di [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Manila Paloma bianca.** Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia.** Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPO[illegible] XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Amici 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janáček (Turno C pom. 2). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, I [illegible] «La Magnifica Danza»: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in Wanga con Shaura Goddard, laura Rocco e con C. Candellero, D. Felouhe, M. Gibin, C. Golin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Sig. Presidente, telefilm
20,30 Mannaja, film
22,20 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil paradise
0,40 Electric blue

Telecupole Cinquestelle
20,30 Soltio nel buio, telefilm
21 — Sport e sport
22 — Motori non stop
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance
0,20 Carta fiella

Videogruppo
[illegible] Dilettanti in tv
22,30 Videonotizie
24 — Dentro la pittura
0,30 Videonotizie
1 — Calcio A 5

Telecity
19 — La signora e il fantasma
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 La calata dei barbari, film
22,20 Mike Hammer, telefilm
23,20 A tavola in cinque, film

Primantenna Supersix
18 — Phantaman, telefilm
20,30 Rosa de Lejos
21,15 Trapper John
22,15 Calabrone Verde

[illegible] Rete Tv
20,30 Nella vecchia fattoria
23 — Tg 4 [illegible] ori
23,10 La lampada di Aladino
23,30 [illegible]le
1,10 La lampada di Aladino

[illegible] Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Galding robot guerriero, film
20,30 Ideologia del terrore, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
24 — Quinta Rete news
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,45 Derby
20,30 Pianeta terra
22,30 Tg 9
23 — [illegible] insieme
23,30 Videoparade
24 — Tuono blu, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Auxilium To/Trapani Basket

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 999
23,30 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 Gli insuperabili, telefilm
20,30 L'ultimo volo delle aquile, film
22 — Edgar Wallage
23,05 Dentro la pittura
23,30 G.R.P. monitor
24 — Evil paradise
0,30 Avangarde, rubrica
1 — Quarto potere

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Non si nasce genitori
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, film
22,30 Accogliere Gesù che viene, Novena di Natale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 F.B.I. contro Al Capone, [illegible]
22,40 Informa 7
22,55 Sanremo giovani
23 — Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Ispettore bluey, film
1,15 Informa 7
1,30 Quella sporca dozzina

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Ceva Comune e commercianti hanno decorato le contrade con luminarie, festoni e abeti

Nella notte di Natale si premia la bontà

Il riconoscimento intitolato al commendator Longo andrà al Gruppo missionario che si è dedicato all'assistenza degli extracomunitari. «Presepe del gemellaggio» allestito dalla Pro loco con le statuine provenienti da Le Val

CEVA. Concerti, musiche tradizionali, addobbi, illuminazioni, vetrine accattivanti: in questo modo la città si prepara a vivere le feste natalizie e di fine anno, per la gioia dei cebani e dei visitatori che, dalle vicine loca[illegible] sciistiche, scendono a valle per fare «shopping».

Per favorire quanti non han[illegible] ancora completato gli acqui[illegible] da mettere sotto l'albero, i negozi rimangono aperti anche la domenica pomeriggio: in centro è possibile ammirare le vetrine passeggiando sotto i portici medievali oppure lungo le caratteristiche stradine. Orario prolungato, invece, per i magazzini «Az», che per tutto il periodo delle festività rimangono aperti al pubblico ogni giorno, fino alle [illegible]: sabato e domenica, [illegible] serata, gli aspiranti cantanti possono cimentarsi in prove di «Karaoke».

L'amministrazione comunale ha inoltre provveduto a illu[illegible] [illegible] parte antica della città con i tipici soggetti natalizi, fra cui spicca la grande stel[illegible] cometa che campeggia sulla facciata del Duomo: ai singoli commercianti il compito [illegible] addobbare i propri negozi, secondo estro e fantasia. Si sono dati un gran da fare gli esercenti [illegible] [illegible] Sauli, protagonisti di una simpatica iniziativa: hanno preparato, all'ingresso dei loro negozi, alberi di Natale decorati con gli [illegible] colori, realizzando inoltre festoni e addobbi sistemati a [illegible] la contrada.

Nelle principali [illegible] [illegible] stati [illegible] altoparlanti che diffondono [illegible] e [illegible] natalizi

Come in via Sauli, anche in via Marenco [illegible] si autoparlanti diffondono a tutto volume musiche e canti tradizionali.

E' d'obbligo, poi, [illegible] visita ai presepi collocati [illegible] diversi punti della città. Da segnalare il «Presepe del gemellaggio», allestito dalla Pro loco nella chiesa di Santa Maria, in piazza del municipio. Le statuine provengono da Le Val, cittadina francese gemellata con Ceva.

Poco oltre, proprio [illegible] le arcate [illegible] municipio, sono esposti i presepi realizzati dagli alunni delle scuole [illegible] Cebano e della Valle Tanaro, che hanno partecipato alla seconda edizione [illegible] concorso bandito dal Distretto Scolastico 67: sono più [illegible] venti i soggetti preparati con i più svariati materiali, dalla carta alla pasta, dal vetro alla lana. Sarà possibile visitare la rassegna fino all'Epifania.

Altri presepi aperti al pubblico [illegible] trovano in Duomo, nella cappella dell'Addolorata, e nel[illegible] caratteristica grotta antistante il convento dei Padri Cappuccini, dove le antiche statue di gesso hanno posto fra giochi [illegible] luci e ruscelli d'acqua corrente.

Le feste saranno caratterizzate anche [illegible] alcune altre ini[illegible]. Dopo il «Concerto di Natale» della Corale Polifonica Cebana, svoltosi domenica se[illegible], si attende il tradizionale spettacolo che i ragazzi dell'oratorio parrocchiale organizzano la vigilia di Natale. Dal tea[illegible] dell'oratorio, [illegible] termine della serata, un corteo di [illegible] Natale accompagnerà le famiglie in duomo, per la messa di mezzanotte.

Durante la celebrazione ver[illegible] [illegible]gnati, come [illegible] consueto, i premi della bontà intitolati al commendator Luigi Vittorio Longo e attribuiti ogni [illegible] a persone che [illegible] [illegible] segnalate per particolari meriti, nell'ambito sociale così [illegible] nel silenzio dei problemi famigliari. Quest'anno è stato segnalato [illegible] Gruppo missionario, che si [illegible] dedicato all'assistenza degli extracomunitari a Ceva, impegnandosi anche in due campi profughi nell'ex-Jugoslavia, coinvolgendo una [illegible]ntina [illegible] volontari in sette viaggi a Pola.

In occasione delle festività natalizie, la Pro loco devolverà agli anziani e ai bambini [illegible] [illegible] comunità il ricavato della vendita [illegible] musicassetta [illegible] Renato Casti «Le mie canzoni», [illegible]gistrata la [illegible] primavera appositamente a scopo benefico. Si [illegible] raccolto finora [illegible] milione e mezzo, [illegible] la vendita continua nei negozi specializzati. [p. s.]

VOLLEY

I CUNEESI SONO OTTAVI IN CLASSIFICA

A Bologna (ultima trasferta dell'anno) secondo successo esterno

Ganev trascina l'Alpitour

Nella sfida con la Fochi (3-0) il campione bulgaro ha messo a terra 45 palloni
L'allenatore Prandi: «In campo c'era molta tensione, vittoria fondamentale»

Ljubo Ganev e Liano Petrelli (a sinistra) hanno promesso di portare i cuneesi al successo contro Gabeca e Ignis

CUNEO. Missione compiuta. L'Alpitour-Diesel era andata a Bologna per vincere: portare a casa due punti era indispensabile. E il successo è arrivato, [illegible] 3-0 ottenuto grazie soprattutto alla straordinaria vena offensiva di Ljubo Ganev, che ha messo a terra [illegible] palloni (6 muri, 4 «ace»), tornando determinante come nelle [illegible] stagioni.

La prestazione dello schiacciatore bulgaro ha mascherato la «giornata no» del resto della squadra. L'Alpitour-Diesel è scesa in campo nervosa e contratta per l'importanza del risultato e ha affrontato una formazione «disperata» alla quale la dirigenza aveva appena «congelato» gli stipendi.

Nel nuovo palazzetto di Casalecchio di Reno - una struttura da diecimila posti, di cui la Fochi [illegible] riesce a riempire nemmeno un terzo - i padroni di casa sono stati pericolosi soprattutto grazie alle battute in salto [illegible] Shishkin, Jeliazkov e Fedi, che hanno sovente mandato in crisi la ricezione cuneese; [illegible] differenza tra i due sestetti, però, era troppo evidente e nonostante i molti [illegible] l'Alpitour-Diesel ha conquistato il 3-0.

Cuneo aveva l'«acqua alla gola» per [illegible] partita che non poteva perdere ed è sembrata più gri[illegible] e determinata. «Ce l'abbiamo messa tutta - dice Liano Petrelli -. Abbiamo bisogno di essere sotto pressione e forse ci vuole anche più cattiveria. Abbiamo saputo sfruttare il nervosismo per conquistare un successo importante. La determinazione che ci ha spinto a battere il Bologna dobbiamo trovarla anche [illegible] Montichiari e Padova, tirando fuori le unghie e giocando senza paura».

Il nervosismo poteva giocare brutti scherzi all'Alpitour-Diesel, ma la squadra ha reagito senza bloccarsi di fronte [illegible] molti errori. «C'era grande tensione e non è stata una bella pallavolo - dice il tecnico Silvano Prandi -, ma è arrivata una vittoria fondamentale per avvicinarsi a chi ci precede, ma anche per staccarci dal fondo della classifica. I giocatori hanno dimostrato di avere carattere, conquistando il secondo set con la forza della determinazione».

Anche nei momenti più difficili, quando ci sono stati clamorosi sbagli in ricezione, Silvano Prandi ha mantenuto in campo il sestetto base; l'unico cambio (Bertek per Petrelli) è arrivato nelle battute finali. «C'era la [illegible]ità di far entrare la squadra nel giusto clima agonistico - spiega l'ex allenatore della nazionale. Gli errori ci sono stati, ma la squadra non ha mai perso [illegible] possibilità di recuperare calma e serenità. A [illegible] i cambi sono importanti, in altri casi la squadra può trovare al proprio interno gli stimoli giusti, anche perché non c'era qualcuno che [illegible] giocando particolarmente male e che [illegible] problemi fisici».

Sulla strada degli impegni futuri - altre due partite da non perdere - l'Alpitour-Diesel ha recuperato il Ganev-trascinatore, che per i postumi dell'infortunio era [illegible] assente fino alla [illegible] di Bologna. «Trascinare è il compito di Ganev - conclude Silvano Prandi -. Negli equilibri di questa squadra lui deve [illegible]re determinante in attacco, quindi contro la Fochi ha fatto il suo dovere, proprio qu[illegible] che tutti ci aspettiamo da lui».

Ljubo che [illegible] gli [illegible] esulta e fa «perdere la testa» agli avversari, è [illegible] riconquista importante. «Anche lui - dice il compagno Petrelli - ha bisogno di giocare [illegible] la tensione addosso, con "cattiveria", con la voglia [illegible] schiacciare gli avversari. Proprio così affronteremo Montichiari e Padova». E' la promessa di uno dei giocatori più positivi in questo avvio di stagione, [illegible] l'obiettivo [illegible] tutta la squadra: quest'ultima sa che con due [illegible] può riportare Cuneo tra le grandi città del volley tricolore.

Luca Ferrua

MERCOLEDI' 29

La Gabeca al Palasport

Il campionato di A1 si ferma per dieci giorni, saltando la settimana delle feste natalizie. La pausa arriva prima di un terribile «tour de force», che porterà l'Alpitour in campo mercoledì 29 dicembre e a Capodanno. Il primo dei due impegni casalinghi si giocherà alle [illegible]: Ganev e compagni affronteranno al palasport la Gabeca Montichiari. Il sestetto allenato da Stelio De Rocco è in gran forma, nell'ultima giornata ha sconfitto il Milan e si è confermato al settimo posto [illegible] due punti di vantaggio proprio sull'Alpitour-Diesel. La sfida del [illegible] è uno degli appuntamenti classici del campionato con «stelle» di prima grandezza, [illegible] gli olandesi Posthuma e Zoodsma. Un altro [illegible] match si giocherà tre giorni dopo. Sabato 1° gennaio '94 alle 15,45 arriverà l'Ignis Padova di Micky Pasinato, [illegible] schiacciatore che [illegible] trascinato l'Italia al titolo continentale. I biglietti per le due sfide sono in vendita da ieri. I «numerati» si possono acquistare allo sportello Alpitour Vbc di corso IV Novembre 31, gli altri sono disponibili nelle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, all'Asics point di piazza Gali[illegible]rti, nei bar Oscar e [illegible]vio e all'ufficio passeggeri Alpitour di [illegible]. [l. f.]

GRANDA SPORT

HOCKEY SU PRATO

Si premia la Lorenzoni Crb per il trionfo in Coppa Italia

Oggi (ore 18.30) all'Auditorium della Cassa di risparmio Bra la Lorenzoni Crb sarà premiata per la conquista della Coppa Italia '93. [c. o.]

Stasera su Primantenna tiro con l'arco e balon

Ospiti di Lamberto Giusti stasera alle 22 su Primantenna [illegible] Gian Claudio Bruno (1° presidente nazionale club collezionisti materiale calcio), Rosanna Nasari (tiro arco), Massimo Mantovani (medico sportivo) e Giulio Abbate (presidente Pallonistica albese). Servizi su atletica Mondovì e basket donne Savigliano. [l. f.]

Al garessino Enzo Pio il torneo di Natale

Il garessino Enzo Pio (6-1 6-2 su Fabio Gregorio di Ceva) ha vinto il torneo di Natale a Millesimo; terzo Bertola, quarto Gatti. Fra i 60 iscritti Tomatis, Facello, Butera, Roveta, Fresia e Roberi. [s. c.]

CALCIO

Due buoni pareggi nel Campionato Dilettanti per le formazioni della provincia

Bra e Cuneo «maestre» di grinta

Fra i giallorossi (1-1 in casa contro il Cuoio Pelli) protagonista Capobianco che ha colpito anche una traversa
A Valenza la squadra [illegible] Cichero ha ottenuto il quinto risultato utile consecutivo della nuova gestione tecnica

CUNEO. E' in serie positiva da cinque giornate. Ai successi su Nizza Millefonti (fuori casa) e Migliarinese e ai pareggi [illegible] Camaiore e con il Savona, si è aggiunto il punto «strappato» sul terreno della Valenzana. Contro gli orafi il Cuneo ha ottenuto l'1-1 [illegible] rigore di Deidola allo scadere, ma ha confermato tutti i progressi evidenziati nelle ultime gare. La gestione Cichero sta dando i frutti sperati.

«Sono soddisfatto del gioco della squadra - [illegible] l'allenatore biancorosso -; siamo quasi [illegible] livelli [illegible] quando l'avevo lasciata nella scorsa stagione. Dobbiamo migliorare ancora [illegible] concentrazione: a tratti, in campo, ci concediamo qualche distrazione di troppo». «In questi ultimi giorni il Cuneo è cresciuto fisicamente - aggiunge l'addetto [illegible]pa Nino Callipo -. A Valenza siamo stati beffati da una punizione che avrebbe dovuto [illegible] fischiata "di seconda", ma ci siamo ripresi [illegible] grande grinta, malgrado l'espulsione di Bono. Nel secondo tempo abbiamo dominato, siamo al 7° punto consecutivo».

Generoso, determinato, [illegible] poco lucido e anche sfortunato in avanti, il Bra si è dovuto accontentare di dividere la posta (1-1) con il Cuoio Pelli. L'inserimento del neoacquisto Mario Benzi, schierato come libero, si è rivelato positivo. Ma il protagonista della giornata è stato l'irriducibile Capobianco, che dopo aver suggerito il passaggio-gol a De Santis e colpito una clamorosa traversa, avrebbe senz'altro meritato la soddisfazione di una rete. «Ai punti [illegible] dovuto vincere, abbiamo raccolto meno di quanto meritassimo» è il primo commento del tecnico giallorosso Franco Delladonna, che recrimina sulla mancata vittoria, ma è soddisfatto della prova dei suoi: «Fra due settimane, alla ripresa del campionato, con il rientro di Ruffinatto e il pieno recupero di alcuni giocatori ancora convalescenti si vedrà un Bra più incisivo».

«Non si può certo affermare che la fortuna sia dalla nostra parte - dice il dirigente Sabino Scarzello -. Con i toscani, in un incontro che avremmo meritato di vincere, anche l'arbitro ha le sue colpe: ha fischiato pochissimo a nostro favore e, al contrario, ha più volte "abboccato" alle molte cadute gratuite degli attaccanti ospiti».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

Dopo il pareggio della scorsa settimana contro il Savona (nella foto Bedino un'azione del match) i biancorossi [illegible] Cuneo domenica sono riusciti a [illegible] l'1-1 a Valenza con un rigore realizzato da Deidola allo scadere del secondo tempo

Sviene sul campo a Gallo

Mezzala del Bagnasco in ospedale

GALLO D'ALBA. Paura ieri sul campo langarolo. Aldo Roggero, 26 anni, mezzala del Bagnasco, al 20' del secondo tempo è stato colpito fortuitamente alla testa da una ginocchiata del portiere [illegible] Gallo Paolo Eirale, uscito dalla porta nel tentativo di prendere il pallone. Il giovane ha perso i sensi ed è stato trasportato all'ospedale di [illegible], dove poco dopo ha ripreso conoscenza. Ha riportato trauma cranico e contusioni varie: guarirà in dieci giorni. La partita (che è stata sospesa per mezz'ora) si è conclusa sul 2-2 con g[illegible] di Bissolino e Marengo per i locali, Tacchini su rigore e Bruno al 90' per gli ospiti.

Altri marcatori della giornata. In Prima: Sergio Tallone (Centallo); Ronco, Imperatrice, Mirisola (Sommarivese); 2 Leo, Parola (Olmo '84); Fouto (Santostefanese); Cerato, Marro, Ferrero (Robilante). Nella Seconda: Gallo, Grosso (Paesana); Rosa (Boves); Paolo Dalmasso (San Quirico); Peirone (Peveragno); Giordano, Baudino (Pianfei); Gribaudo (S. Benigno). In Terza: Paglieno (Manta); Brondino, Meyrone, Gallo (Sanfront); 2 De Maria, Ponsi, Audisio, Bodrero (Lagnasco); 2 Tolosano, Quaglia, Girino (Valv.); Tolosano (Roata Chiusani); Carignano, Massa (Auxilium Cn); 2 Miliccia (S.Paolo); Fioravanti, Guerra (A. Sal.); [illegible] Delpiano, Parchica (Cort.); Castagnotto, Tronci, Bergesio (A. Bra); Cancedda, Ribero I, Milanesio (S.Alb.); Curti, [illegible] Zucco (Trin.); Morano, Lerda, Lingua, Ingaramo (S. Seb.); Ancois (S.Mich.); 3 Perucca, 3 Fais (Borg 83); Ribero I, Fruttero, Milanesio, Balocco (S.Alb.).

Seconda Categoria. Girone M (recuperi): Paesana-S.Secondo 2-3; Moretta-Piscinese 0-5. **Classifica:** S.Secondo, Pancalieri 18; Cavour 17; Paesana, A. Pin., Scal. 15; Moretta 14; Cervere 13; Revello, Roreto 11; Caramagna 10; Marene 9; Nonese, Pisc. 7. **Girone P. (rec.):** Caraglio-Boves 0-1; Chiusa-S. Quirico 0-1; Peveragno-Pianfei 1-2; S.Benigno-Virtus C. 1-0; Villanova-Azzurra 0-0. **Classifica:** Garessio 19; Boves 17; Chiusa, Virtus C., Vill. 16; Carrù 15; Pianfei 14; Genola 12; S. Quirico, Azzurra 11; S. Ben. 10; Pessatore 9; Caraglio 7; Pev. 5. **Terza. Girone A (recuperi):** Manta-Sanfront 1-3; Lagnasco-Cervasca 5-0; Pool G.-Valvaraita 0-4; Roata Chiusani-Aux. Cuneo 1-2; S.Paolo-Aux. Saluzzo 2-2; Savigliano '81-Sanfront è stasera alle 21. **Classifica:** Sanfront, Lagnasco 20; Manta, Sav. '81, Aux. Cuneo 16; Valv. 13; Roata C. 12; Polon., Aux. Sal. 11; Villan., Cuneo 9; Pool G., S. Paolo 6; Cerv. 3. **Girone B (recuperi):** Cortemilia-A. Bra 3-3; Gallo-Bagna[illegible] 2-2; Sant'Albano-Trinitese 3-3; San Sebast.-Sanmich. 4-1; Borg 83-Sant'Albano 6-4. **Classifica:** Roero 22; Benese, Gallo 20; Vicese 16; S. Seb. 14; Sant'Alb. 13; Lamorr., Bagnasco 12; Sanm., Trinità, Borg 83 10; Aux. Bra 8; Cort. 6; S. Mar. 4. [l. t.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 21 Dicembre 1993 n. 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Occupazione e problemi ambientali al centro della seduta inaugurale di Tursi

La prima volta di Adriano Sansa

Si è riunito, ieri, il nuovo Consiglio comunale. Due protagonisti: il neosindaco e il grande sconfitto Ugo Signorini. Accenni di bagarre: il deputato missino Franco Marenco espulso dalla tribuna stampa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Palazzo Tursi c'è un solo protagonista, degno del ruolo: Adriano Sansa. E c'è un solo deuteragonista, nel senso nobile del termine: Ugo Signorini. Il [illegible] è coro, come nella tragedia greca, ma [illegible] quasi sempre un coro stonato di neofiti, persino patetico.

Anche la presidentessa pro-tempore dell'assemblea, Chiara Formentini, che pure vorrebbe avere un piglio da dark-lady, ha fatto fatica a sua volta. [illegible] non ha mancato nel pugno [illegible] ferro: in apertura di seduta, dopo un po' di bagarre dei precari [illegible] tribuna del pubblico (la Formentini ha fatto rimuovere [illegible] cartello e ha [illegible] sgombero), ha tirato fuori il «cartellino giallo» e ha espulso il deputato del msi, Franco Marenco, che dalla tribuna stampa s'era lasciato [illegible] a commenti un po' troppo estemporanei.

L'inizio del Consiglio in effetti ha fatto temere il peggio: un po' [illegible] confusione e d'incertezza e [illegible] prattutto il rischio d'una tiritera sbrodolata [illegible] vecchio modo», con [illegible] pubblico becero a far [illegible] pappagallo ai consiglieri.

Nel complesso il [illegible] del sindaco e della sua giunta (mancava l'assessore Giovanni Meriana, ancora ricoverato in ospedale, la cui permanenza in giunta sarà decisa nei prossimi giorni, sentiti i medici curanti) è stato approvato [illegible] 31 [illegible] favorevoli e 19 contrari.

Hanno votato sì Adriano Sansa - che ha diritto di voto - e i 30 della sua maggioranza. Hanno votato no, tutti gli altri. Era assente, per gravi motivi familiari, il capogruppo del msi Gianni Plinio.

Porto. Il tema del porto è stato forse l'argomento [illegible] maggior interesse nel dibattito, perché è entrato solo in poche dichiarazioni, pur restando in bilico come un macigno sull'assemblea. Sansa, nella sua replica, lo ha affrontato con grande coraggio e con grande chiarezza, ricordando d'essere [illegible]pevole di giocare «la mia credibilità e quella della giunta».

Ha ribadito, senza alcun dubbio la sua proposizione iniziale a favore della spartizione del terminal «multipurpose», precisando che «solo dal porto vengono segnali di ripresa, di investimenti, di creazione di nuovi posti di la[illegible]. Occorre fare l'interesse della collettività e della città, in funzione dell'avvenire».

Per la Culmv ha avuto parole di apprezzamento [illegible] anche di fermo avvertimento: «La Culmv è una forza lavoro [illegible] della città, di grande importanza. Ma non può non capire l'importanza della posta in palio. C'è molto lavoro anche per i suoi uomini. De[illegible] stare attenta a non perdere, proprio come forza storica, credibilità e fiducia da parte della città».

Sansa ha detto che andrà avanti e sosterrà le sue posizioni in sede di Cap. Prima di lui, al porto [illegible] fatto accenno, nel [illegible] intervento d'esordio il segretario provinciale del pds, Claudio Montaldo, [illegible] quale, pur auspicando una composizione della vertenza e quindi un accordo tra le parti, è stato per forza di cose ambiguo nei confronti della posizione della Culmv e della «Spi[illegible] terminal».

Invece molto duri e favorevoli alla divisione [illegible] stati Ugo Signorini e il consigliere del psi, Arcangelo Merella. Favorevoli alla Culmv e critici sulle privatizzazioni, invece gli esponenti [illegible] Rifondazione, [illegible] il senatore Giuliano [illegible].

Economia. Sansa ha puntualizzato il suo ruolo in margine all'a[illegible] con il governo per le questioni economiche egli investimenti. Ha detto di nutrire riserve sui metodi e sui sistemi [illegible] passato e di aver spinto per ottenere una maggiore tranche di finanziamenti da destinare al riassetto idrogeologico, ridimensionando le spese per opere stradali.

«Comunque ho preferito - ha detto Sansa - non bloccare l'intera operazione per non perdere finanziamenti utili all'occupazione. Un rifiuto globale mi sarebbe sembrato improduttivo».

Sansa ha anche confermato di volersi occupare attivamente nei prossimi giorni della questione delle acciaierie [illegible] Cornigliano con un incontro nello stabilimento.

Signorini. Ha parlato [illegible] tono pacato, illustrando la sua «opposizione costruttiva», con tono colto ed elegante, pari alla elegante risposta del sindaco.

Signorini ha espresso i suoi dubbi, puntando il suo ragionamento sulla critica situazione finanziaria (lo [illegible] ha detto «che se non è dissesto, [illegible] si è troppo lontani», con tono [illegible] rimprovero verso i suoi predecessori).

[illegible] basso il livello degli altri interventi: deludente, per [illegible] la squadra della Lega.

Paolo Lingua

Seduta inaugurale ieri a Tursi [illegible] la nuova «legislatura» genovese: il sindaco Adriano Sansa ha debuttato nella «sala rossa»

In tribunale i riflessi liguri dell'inchiesta «Mani pulite»

«Rimborsate le tangenti»

E' quanto ha stabilito il giudice per l'ex senatore psi Delio Meoli accusato di concussione e corruzione. Ma i presunti danneggiati [illegible] si sono presentati

GENOVA. L'ex [illegible] [illegible]alista Delio Meoli, travolto dal ciclone di Tangentopoli, per poter patteggiare due accuse di concussione e una [illegible] corruzione deve prima sborsare un bel po' di quattrini e risarcire chi [illegible] subito un danno, anche morale, per il suo comportamento.

E' questa la condizione che ha posto il sostituto procuratore Vito Monetti alla richiesta di un «accordo» [illegible] dal legale dell'ex segretario regionale del psi ligure, l'avvocato Enrico Baccino. Ma chi siano le «parti offese» e quanto dovrebbero ottenere [illegible] è sempre facile dirlo tanto che ieri mattina [illegible] si è potuta concludere l'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa che ha rinviato il tutto [illegible] prossimo [illegible] febbraio.

Il pubblico ministero Vito Monetti ha individuato cinque possibili soggetti che sarebbero stati danneggiati [illegible] contestati a Meoli. Uno è l'Ente Colombo e in questo (e unico caso) nell'udienza di ieri l'Ente si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Sandro De Michelis. Un altro è il Senato che avrebbe avuto [illegible] danno di immagine per quanto ha fatto Meoli, così come il Ministero della Difesa di cui l'ex senatore è s[illegible] sottosegretario. C'è poi [illegible] Comune di Genova indicato da Monetti come «danneggiato» e, infine, due imprenditori. Ieri, però, nessun legale in rappresentanza di Comune, Senato e Ministero della Difesa, si è presentato davanti al giudice Pupa per rivendicare i propri diritti. Un altro particolare la dice lunga [illegible] come in questo terreno ci si muova ancora con approssimazione. La notifica inviata dalla procura della Repubblica per l'udienza preliminare di ieri non è stata «accettata» dalla segreteria del Senato. Per il momento non se ne conosce ancora il motivo, [illegible] cioè la missiva è giunta al funzionario sbagliato che ha respinto la notifica senza preoccuparsi di altro, oppure se ciò è dipeso [illegible] decisione di non volere entrare nel processo. Per questo il [illegible] Monetti ha chiesto al giudice che sia predisposta una seconda notifica prendendo prima contatto [illegible] la segreteria generale [illegible] Senato.

L'ex senatore socialista Delio Meoli è comparso ieri all'udienza preliminare per rispondere delle accuse di corruzione e concussione

Due delle richieste di rinvio a giudizio avanzate da Monetti si fondano sull'ipotesi di reato della concussione, mentre la terza parla [illegible] corruzione in [illegible] con il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno. [a. l.]

NUOVI PARTITI

«Forza Italia» a Genova le alleanze in forse

GENOVA

E' un po' nebulosa, per il momento, data anche la nota attitudine «guardinga» dei genovesi, la galassia del movimento «Forza Italia» di Silvio Berlusconi. Per il momento si sa soltanto che alcuni dirigenti - pare di origine genovese - della sede milanese del «Biscione» abbiano compiuto una serie di contatti, cominciando da quelli istituzionali, tipo associazioni economiche, di categoria, professionali e, ovviamente, imprenditori.

Si parla di incontri informali, di cene tutto sommato alla buona. Si registrano dei cortesi «no» da parte di tutti i «big» contattati. Un certo interesse sembra in[illegible] essere sollevato [illegible] parte di quell'area politica, tipo l'ex pli o «unione di centro», che ha [illegible] leader l'on. Alfredo Biondi. Non è detto però che [illegible] accetti di [illegible] un candidato di punta [illegible] movimento. La sua disponibilità, a livello ufficioso, sembra [illegible] segno positivo.

Lo stesso discorso vale anche per l'attuale [illegible] regionale alla cultura e all'istruzione professionale, Bruno Valenziano, anche lui del pli. C'è [illegible] contatto anche con Ubaldo Santi, primo dei non eletti nella lista di Ugo Signorini.

[illegible] si sa nulla [illegible] sul fronte di quel che resta del vecchio psi, dove molti nomi di spicco, anche [illegible] sfiorati da Tangentopoli, non hanno ri[illegible]vato la tessera e [illegible] di fatto «cani sciolti». Una [illegible] - peraltro non confermata dall'interessato - ha fatto circolare il nome di Ugo Intini che sarebbe stato indicato come possibile «numero uno» della possibile formazione di Berlusconi. Ma Intini ha fatto sapere che resterà nel psi, anche come oppositore. Non è detto che [illegible] emergano nomi di democristiani naufraghi in [illegible] una zattera.

Per il momento, però, tutti gli interpellati restano abbottonati. Non si sa, infatti, quali alleanze si costituiranno in [illegible]sione delle elezioni politiche ormai certe in marzo. Si faranno alleanze con la Lega nord, con i «pattisti» di Segni, con la nuova formazione di Martinazzoli, che avrà come leader Ugo Signorini?

La situazione è davvero confusa e in questo momento, pur essendo in molti i possibili gio[illegible]ri, sono in pochi a volersi scoprire o a volere scegliere, dal momento che a Genova uscire allo scoperto equivale a [illegible] impallinato, [illegible] pietà.

Si vedrà solo nei prossimi giorni se esistono già dei club «Forza Italia» già costituiti e con nomi di spicco pronti a scendere in campo. E' probabile che ci vorrà un po' di tempo per scoprire i veri aderenti. [p. l.]

Berlusconi sbarca in Liguria?

24 ORE

INTERVENTO

Cinghiale in pieno centro abbattuto a fucilate

I carabinieri hanno abbattuto a colpi di moschetto un cinghiale [illegible] grossa [illegible] che scorazzava ieri mattina nei giardini della zona della Foce. L'animale [illegible] giunto in mezzo alla città seguendo il letto del Bisagno. [a. l.]

ARRESTO

Tre giovani rapinatori bloccati [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] per rapina aggravata tre giovani, di [illegible] pregiudicato, autori d'una aggressione all'interno d'un negozio di parrucchiere per signora nella zona di San Quirico in Val Polcevera. I [illegible] erano fuggiti con l'incasso e [illegible] i gioielli strappati ad alcune clienti. Proprio nel rivendere un monile d'[illegible] sono stati riconosciuti. [f. p.]

INDAGINI

Muore travolta [illegible] un treno [illegible] notte a Sampierdarena

Una donna [illegible] anni, ieri l'altro poco prima di mezzanotte, è morta travolta da un treno alla stazione di Sampierdarena. La vittima si chiamava Giovanna Lagorio, residente in via Jori a Rivarolo. Secondo le prime testimonianze la donna si sarebbe [illegible] a camminare improvvisamente in mezzo ai binari, mentre sopraggiungeva [illegible] [illegible]voglio che l'ha investita in pieno. Non si sa ancora se si tratta di disgrazia o di suicidio. [f. gr.]

VERDI

Campagna elettorale spesi [illegible] milioni

I Verdi genovesi hanno reso noto di aver speso per la loro campagna elettorale poco [illegible] di 26 milioni di lire. Invitano gli altri gruppi a fare altrettanto. Nel frattempo il Wwf annuncia che questa mattina, in Consiglio regionale, offriranno regali simbolici al sottosegretario Grillo e all'on. Borghini perché gli impegni per l'accordo [illegible] governo» sono considerati antiambientalisti. [f. p.]

[illegible]

Oltre [illegible] dipendenti Ilva trasferiti alla Laminati

Sono 602 i dipendenti della direzione generale dell'Ilva che hanno ricevuto una comunica[illegible] che li informa del loro trasferimento alla [illegible] società «Laminati Piani», il cui stabilimento resterà per ora a Cornigliano. Altri trecento invece [illegible] inseriti nella «Ilva in liquidazione». [a. l.]

Sugli scali si profila un'ennesima guerra di potere. Quale ruolo per gli uomini della Culmv?

Porto, Magnani convoca Batini e Messina

Incontro decisivo per il futuro del terminal multipurpose

Gianfranco Messina: vincitore o vinto?

GENOVA. Il presidente [illegible] Cap, Rinaldo Magnani, [illegible] per la giornata di oggi - non [illegible] quali modalità e con quale orario - il console della Culmv Paride Batini e i fratelli Messina per cercare di chiudere con un accordo costruttivo la delicata e spinosa vicenda dell'assegnazione del «multipurpose».

L'incontro di oggi è davvero decisivo, perché per mercoledì è fissata la riunione [illegible] Comitato delle Opere Portuali del Cap che dovrebbe procedere all'assegnazione dei ponti Canepa, Ronco e Libia.

La giornata di ieri è trascorsa tra incontri informali e semi-segreti, con Magnani intento ad annodare i fili dell'intricato ordito. Il Comitato tecnico del Cap, nel frattempo, ha ribadito che il terminal può [illegible] benissimo diviso. Si [illegible] di trovare sistemi per coordinare e armonizzare i servizi che non sono [illegible] assoluto [illegible] An[illegible] la presenza del gruppo Messina, [illegible] il suo massiccio volume [illegible] traffico già assicurato, è in grado di dare occupazione fissa e alti guadagni a tutti i portuali.

I Messina, che vorrebbero lasciare il porto della Spezia per motivi di mancanza di spazi e di approdi, si [illegible] dichiarati e più riprese disponibili a un accordo: il punto sul quale non sembrano disposti a cedere è quello d'essere inglobati dalla «Spinola Terminal» e quindi subire la legge della Culmv.

Batini è apparso irremovibile, [illegible] nelle più caparbie battaglie del passato: «Piuttosto [illegible] [illegible]viderlo, lo diano pure ai Messina». [illegible] ha lasciato intendere che se sarà il caso la «Spinola Terminal» darà battaglia legale: afferma, infatti, che la [illegible] gara è stata riaperta dopo la scadenza [illegible] termini e che quindi la società «mista» tra i «camalli» e il pool dei privati (Musso, Oliva, Clerici, Scerni, Campostano) avrebbe già [illegible] quisito il diritto a ottenere l'intero terminal.

Ma c'è dell'altro. Si fa intendere, indirettamente, che la pa[illegible] sociale nello scalo potrebbe anche essere compromessa. Qual è la posta in palio, perché tanto accanimento, visto che economicamente c'è «posto per tutti»? Non è facile rispondere. I più attenti osservatori della vi[illegible] del porto affermano che per la Culmv è come sempre in ballo il problema del «potere». Altri aggiungono che sono proprio i «signori della guerra», gli [illegible]nenti della «nomenklatura» economica, un tempo dichiarati avversari e oggi soci della Culmv, a insistere in [illegible] «conventio [illegible] escludendum» nei confronti del concorrente Messina, così [illegible] avevano precedentemente «massacrato» la cordata Cosulich-Cignolini. Ma adesso la linea «Spinola terminal» è isolata politicamente in città e davanti all'opinione pubblica. Una rottura sarebbe un colpo all'immagine di Genova. In nome del profitto miope si arriverà a tanto? [p. l.]

Centro storico

Un ambulante [illegible] nel suo furgone

GENOVA. E' stato trovato privo di vita in un furgone nel centro storico. Quasi certamente è morto di droga. E' l'acquese Guglielmo Zaia, 32 anni, tossicodipendente, abitante in città in via Savonarola 26. La scoperta è stata fatta dai carabinieri dopo che i genitori di Zaia, venditore ambulante, si [illegible] rivolti alcuni giorni fa alla [illegible] di Acqui per denunciare la scomparsa del figlio. Il ritrovamento del corpo è avvenuto in modo casuale: i vigili in servizio nel centro storico [illegible] Genova erano stati avvertiti che [illegible] furgone Mercedes in divieto di sosta im[illegible]pediva il passaggio delle auto in [illegible] strada del centro.

Era [illegible] decisa la rimozione forzata. Il furgone [illegible] stato trasferito in un deposito comunale, in attesa dell'arrivo [illegible] proprietario. I carabinieri hanno rintracciato il furgone nel deposito comunale e all'interno dell'automezzo è stato scoperto il [illegible]po [illegible] giovane. [g. l. f.]

Canti di montagna

Al Carlo [illegible] il [illegible] [illegible] Natale

GENOVA. Grande [illegible] dedicata ai canti di montagna, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, [illegible] il consueto concerto natalizio del Coro Monte Cauriol.

Una manifestazione benefica a favore del Fondo Malattie Renali del Bambino dell'ospedale Gaslini e del Villaggio della Carità di Don Orione, ai Camaldoli.

Il programma della serata, imperniato [illegible] pezzi classici de tutto l'arco alpino, [illegible] la so[illegible] eccezione di un canto tradizionale pugliese, comprenderà, oltre a brani notissimi, alcune composizioni inedite e comunque raramente presenti nei concerti

In scaletta, tra gli altri brani, ci sarà «La mia bela la mi aspet[illegible]» (Lombardia), «Era sera» (Trentino), «La rondinella» (Piemonte), «Teresina va ti vesti» (Trentino) e [illegible] poco conosciuta «Genta amia», un canto milita[illegible] in antico dialetto romancio (Valle dei Grigioni). [m. b.]

NUMERI [illegible]

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Turno festivo
Dalle 8,30 alle 20:
Nuova, via San Vincenzo 146
Del Duomo, via San Lorenzo 38
Sarzano, piazza Sarzano 35
S. Bartolomeo, scal. S. Bartolomeo 2
N.S. della Salute, via Bologna 92
Squen, corso Torino 1
Piva, via Bertuccioni 3A
Sapeto, via Sapeto 47
Amoretti, via Gianelli 73
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Gottardo, via Piacenza 221
Operaia, via Avio 23
Bassano, via Cassini 15
Centrale, via Gattorno 5
Popolare, via Menotti 77 A
Certosa, via Jori 74
Ceranesi, via Parodi 74
Internazionale, via Sabotino 21
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30:
S. Agata, via Canevari 104 A
S. Siro, via Galeazzo 1 A ang. via Berghini
Caprera, via Caprera 96
S. Francesco, via Curtio 32
Serra, via Cernuzzi 132 (sino alle 21,30)
Jachetti, via Antiosi 98 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300
COGOLETO
Conti, via Colombo
Turno notturno
SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700832
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53395
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 6, t. 259041
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, t. 309929
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838
SESTRI LEVANTE
Gerino, via Venticinque Aprile 94, t. 41131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. [illegible]; **Camogli:** 770.206; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351; **Galliera:** [illegible]1; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** [illegible] **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.500 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.389; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.898, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 302.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.697. [illegible] 15,30. Lire [illegible] 50.[illegible]/30.000
Don Giovanni [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart. Regia di Giorgio [illegible]. Interpreti principali Ferruccio Furlanetto, Alfredo Zanazzo, Cecilia Gasdia, Laurence Dale, Shell Greenawald.

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
La [illegible] — di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah. Con Adriana [illegible]. Teatro Franco Parenti.

Pol. Genovese — Tel. 839 36 89. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Mogli, figli e amanti — di Sacha Gutry. Regia di Alberto Lionello. Con Alberto Lionello e Erica Blanc.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Ore 21
Il Conte Chicchera — Regia di Filippo Crivelli. Comp. Teatro della Tosse. Or. [illegible]. Lunedì, martedì, mercoledì lire [illegible] giovedì, venerdì, sabato lire [illegible].

[illegible] Carignano — Tel. 599.533. [illegible]: 16. Lire 1[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 14,30 16,35/18,25/20,30/22,40. Lire 10.000
Senza tregua - Hard [illegible] — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Lire 10.000. Or.: 14,30 17,10/19,35/22,40
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **[illegible]**

Augustus — Tel. 566.810. [illegible]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meltinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Grat[illegible] — Tel. 564.400. Orario: 15/17,45/20,15/22,30. Lire 10.[illegible]
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Tel. 561.891. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Spara che ti pa[illegible] — *di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93)* — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 388.298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 · Lire 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un d[illegible] prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Misterioso [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista [illegible] fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Verdi — [illegible]. 562.137. Ore 21. Lire 35.000/25.000
Baracca e burattini — Rivista goliardica in due tempi di Boccia, Maturo e Quatelli. Regia di Piero Rossi. Interpreti: Marco Oreste Biancalana, Corrado Caputo, Chicco Gualla, Edo Quatelli.

Centrale 1 — Tel. 590.360
Sodomia allo specchio

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Le calde labbra bagnate di Moana
La carne black

Chiabrera — Tel. 281.566
Natascha - Spiegel der Luste

Cristallo — Tel. 299.967
Porcone selvaggo

Eldorado
30 centimetri [illegible] piacere

CINECLUB — [illegible] del Cinema — [illegible]. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 8.000/5.000
[illegible] mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. [illegible] (Cina '93)* — [illegible] 1925 al 1977, la grande passione tra due [illegible] dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 8.000/5.000
[illegible]

Lumière — Tel. 505.936. Lire 5000. Or.: 20,15/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32 **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuv.-irr. nuv., vento mod. sott.-forte al largo, mare mosso-molto mosso, temp. staz. **Tendenza per domani e giov.:** migl. con schiar. più ampie, vento mod., mare legg. mosso-mosso, temp. staz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare legg. mosso-mosso, cielo poco nuv., press. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	11
[illegible]	14	[illegible]
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La Luna tramonta alle 0,36 e sorge alle 12,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. [illegible]
OGGI [illegible]

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore: 21,15. Lire 5000/8000
[illegible] programma

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 288.033. Inizio ore 16. Lire 8000
[illegible] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — Aug[illegible] — Tel. 61.951. Inizio ore 16. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000 - Da giovedì fino al 4 gennaio
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor — Inizio ore 16. Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 309.938. Inizio ore 15,30. Lire 8000
Boxing Elena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm.- Erotico**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 21. [illegible]
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. [illegible] (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA — Teatro Chiabrera — [illegible]. 820.409
La Pamela di Goldoni. Spettacolo teatrale realizzato dagli studenti di classico e artistico. Ore 21.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire [illegible]
P[illegible]ccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [illegible] vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. [illegible] 10.000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 366.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
[illegible]

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-6000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavorosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 15,30 17,20/19,20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo grande a[illegible] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo dilusa pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA — Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — Ore 21. L. 5000
RIPOSO

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Lecca lecca al cioccolato

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. Fest.: dalle 15,30/22,30
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — T[illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000/rid. 6000. Riduz. martedì cin. L. 6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria). Or.: in.: 15; ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000. Martedì cinema L. [illegible]
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: in.: 15; ult. 22,30. Martedì cinema L. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15 ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Caro Di[illegible] — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

DIANO MARINA — [illegible]nese — Or.: 16,30 ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: 21,15. Lire 20.000
OGGI CHIUSO

Centrale — [illegible]: in.: 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000. «Tutti i colori del cinema»
Spara che ti passa — *di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93)* — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82333. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 16, ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

E intanto c'è chi guarda con interesse al partito di Berlusconi

Camogli verso le elezioni?

Tra dimissioni a sorpresa [illegible] richieste di autoscioglimento, l'amministrazione rischia di affrontare un nuovo periodo di crisi. Il sindaco: «Sono tranquillo, ma [illegible] discuteremo»

CAMOGLI. Un [illegible] al Bilancio, Marco Lunati dc, arre[illegible] per lo scandalo «Fiera» [illegible] Genova e che la scorsa settimana ha dato le dimissioni dall'incarico. L'assessore alla Viabilità, Pippo Maggioni, psdi, che ha restituito la delega per le polemiche sulla [illegible] a traffico limitato» sospesa a fine novembre. Due altri assessori dimissionari [illegible] il dc Carlo Anelli e il pidiessino Sergio De Mayda che [illegible] lasciato la giunta già la scorsa [illegible]

In questo difficile quadro [illegible] giunta dc, psi, psdi, guidata dal dc Vincenzo Javarone, 629 voti di preferenza nelle elezioni [illegible] sei mesi fa, deve rintuzzare anche l'ultima «bordata» della Quercia che da sabato ufficialmente è alla ricerca delle firme, tra i banchi della maggioranza e dell'opposizione, per l'autoscioglimento del Consiglio.

Il capitano Javarone deve fare anche i conti [illegible] le provinciali di un mese fa, quando la Lega nord è balzata al primo posto con il 28,5 per cento, raddoppiando praticamente i voti e assestandosi come primo partito del borgo. Intorno al 16 per cento è [illegible] centro, spaccato [illegible] due «anime», e terzo movimento è il msi [illegible] il 13 per cento, [illegible] qui vale anche il «fattore umano» considerato che Antonio Bozzo si candidava per [illegible] provinciale, riuscendo poi a conquistare la poltroncina di palazzo Spinola.

Oggi molti vedono in Vincenzo Javarone un altro «cavaliere» berlusconiano. Nel Levante sarebbe il secondo sindaco insieme a Gian Nicola Amoretti, ad abbracciare l'imprenditore milanese. Dice Javarone: «Se dovremo andare [illegible] alle urne, ho intenzione di propormi come uomo [illegible] centro che [illegible] contribuito [illegible] vuole ancora contribuire allo sviluppo di Camogli. Non credo al progressi[illegible] del pds, perché si rifà a schemi di vecchi partiti. La Lega a Camogli aveva già avuto il suo "boom" elettorale. Come tutti gli altri partiti avevo consultato i leghisti per formare una maggioranza di centro, alla quale tuttavia i fedelissimi [illegible] Bossi non hanno voluto aderire. Non [illegible] un uo[illegible] di Berlusconi. Finora non ho avuto contatti [illegible] la Fininvest».

E [illegible] sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti? Risponde Javarone: «Con Amoretti ho sempre avuto contatti».

Chi sceglierebbe come primo [illegible]: Occhetto, Bossi, Berlusconi, Segni? Aggiunge Java[illegible]: «Dovrei prima vedere i programmi, ma escluderei a priori Occhetto. Berlusconi è un imprenditore di successo. Se trasferisse la volontà imprenditoriale anche in politica, sono convinto che il suo ruolo per l'Italia diventerebbe [illegible] indifferente. Non credo che a Camogli si arriverà [illegible] elezioni anticipate, comunque. Sono tranquillo, considerato che a [illegible] mese dalle consultazioni provinciali soltanto [illegible] pds ha chiesto l'autoscioglimento. Il problema, comunque, è delicato: ne discuteremo giovedì in giunta».

Fabrizio [illegible]

Camogli, una stagione ricca d'incognite

[illegible] LEVANTE, OGGI DEBUTTA IL NUOVO SINDACO

SESTRI LEVANTE. Grande giorno, oggi a Sestri Levante. Alle 17, nell'aula consiliare, si svolgerà il primo atto [illegible]inistrativo della nuova giunta leghista del sindaco Giovanni Traversaro. Il debutto della nuova amministrazione. [illegible] terrà, infatti, la prima riunione del Consiglio comunale rinnovato dalle elezioni [illegible] 21 novembre e 5 di[illegible].

L'ordine del giorno è come da tradizione. Ci sarà la conferma dei venti consiglieri comunali, quella dei sei assessori designati dal sindaco.

Non è solo prassi, però. C'è attesa infatti conoscere il nome del sesto assessore di Traversaro, che finora è stato mantenuto sotto il massimo riserbo. [illegible] che soltanto che dovrebbe essere un abitante di Riva Trigoso, [illegible] comunque una persona che lavora nella frazione industriale di Sestri Levante.

Sarà da vedere anche se confermerà il suo impegno di assessore Franco Salmoiraghi,

Il nuovo sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro. Oggi si riunisce per la prima volta il Consiglio comunale uscito dalle ultime elezioni

indicato già dalla prima ora da Trversaro, ma che in seguito ha ritirato la sua disponibilità [illegible] ricoprire questa importante carica.

Il programma della giornata prevede poi l'illustrazione da parte del nuovo sindaco del documento d'indirizzi di governo, che dovrà essere posto in votazione.

Sicuri i dodici «sì» dei [illegible]siglieri della Lega Nord, è [illegible] vedere come si comporteranno i consiglieri all'opposizione, che vede schierata la dc, la lista «Unione democratica per la città», la civica «Insieme per la città» e Rifondazione comunista.

Spariti, almeno ufficialmente, i partiti che componevano la passata amministrazione, il psi e pds, che si sono però rinnovati nelle file della lista «Unione democratica per la città». Mancano all'appello, rispetto a pochi mesi fa, anche i Verdi, usciti dalla scena.

[illegible] Levante volta pagina, ma l'amministrazione leghista si troverà ad affrontare una serie di problemi non indifferenti. Dalle questioni immediate, legate all'ambiente, all'arredo urbano, al traffico [illegible] alla viabilità (nodi di estrema importanza per la Sestri turistica), a quelle di più ampio respiro, ma [illegible]ali: l'ampliamento e la sistemazione del porto, il [illegible]o piano regolatore, la gestione di un presente e di un f[illegible] prossimo che non potranno più basarsi soltanto sul gettito portato dalle industrie. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Camogliese condannata per abuso edilizio

Il pretore di Recco ha condannato a due [illegible] di arresto e trenta milioni di ammenda, [illegible] la condizionale, Anna Maria Pallavicina, 63 anni, residente in via San Giacomo 50 a Camogli, perchè ritenuta colpevole di abuso edil[illegible]. Sotto accusa il rustico ampliato senza concessione edilizia. Il pretore ha disposto la demolizione dell'edificio abusivo. [f. gr.]

[illegible]

Il nuovo commissariato costerà 650 milioni

La ristrutturazione dell'edificio comunale in via Bolzano a Rapallo che sarà trasformato [illegible] sede del commissariato di polizia, costerà circa 650 milioni di lire. Il piano finanziario dell'importante opera pubblica verrà discusso domani sera in consiglio comunale. In discussione anche la gestione del complesso sportivo della piscina a San Pietro di Novella. [f. gr.]

[illegible]

Anziano investito [illegible] un'auto, è all'ospedale

E' stato investito da un'auto mentre attraversava la strada all'altezza dell'incrocio tra corso Italia e [illegible] Montevideo a Chiavari. Pellegrino Renna, 79 anni, di Chiavari è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna [illegible] la frattura del bacino, di [illegible] ginocchio [illegible] del setto nasale. [f. gr.]

[illegible]

Sottopassaggi pedonali, una richiesta dei Verdi

Una perforazione della massicciata ferroviaria a Rapallo per il solo uso pedonale abbattendo così le barriere architettoniche. A chiederlo [illegible] i Verdi che ieri hanno inviato una lettera [illegible] sindaco Amoretti e al compartimento delle Ferrovie dello Stato. I verdi hanno individuato sei punti di intervento per il transito pedonale: via Mameli, della Libertà, Torino, Milano, Costaguta, Milite Ignoto. [f. gr.]

RAPALLO

Una mostra sulle immagini [illegible] Monte di Portofino

[illegible] pittore camogliese Gian Carlo Canepa da Ferentino ha inaugurato ieri [illegible] a Rapallo la mostra personale [illegible] titolo: «La [illegible] selvati[illegible] Immagini magiche del Monte di Portofino». L'esposizione, realizzata con il patrocinio [illegible] Wwf e dell'Ente Monte [illegible] Portofino, p[illegible]guirà in corso Matteotti [illegible] fino a domenica 2 gennaio. [f. gr.]

Tentativo di «taccheggio» in una libreria del centro storico

Sestri, due arresti per furto

In vista delle festività di fine anno i carabinieri hanno intensificato i controlli anche a Lavagna e Casarza Ligure. Due «topi d'auto» bloccati l'altra notte sul lungomare

SESTRI LEVANTE. Due giovani arrestati [illegible] altri quattro denunciati per furto, di cui due minorenni. E' il bilancio [illegible] «pattuglione» che i carabinieri della compagnia [illegible] Sestri Le[illegible] hanno organizzato tra sabato [illegible] domenica nelle vie e piazze del centro città.

Il «pattuglione» rientra nell'operazione «Natale sicuro» varata dai carabinieri di via Val di Canepa che prevede l'intensificazione dei servizi di prevenzione contro i reati «lievi» come furti e borseggi [illegible] periodo delle vacanze di fine anno. I carabinieri hanno così fatto scattare le [illegible] ai polsi di due «topi» d'auto sorpresi mentre [illegible] tentando di rubare alcuni oggetti [illegible] un'autoradio all'interno di [illegible] vettura posteggiata sul lungomare cittadino.

I militari hanno arrestato Marco Formillo, 21 anni, residente [illegible] Chiavari [illegible] Vincenzo Sorbara, 19 anni, residente a Leivi, entrambi già conosciuti dalle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio.

I due sono stati colti in flagranza [illegible] e quindi rinchiusi nel carcere [illegible] Chiavari [illegible] l'accusa di tentato furto. Due minorenni, C.M., 17 [illegible]ni, [illegible] Chiavari, e C.S., 16 anni, di Lavagna, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria perché sorpresi nel negozio di libri «Lo scrittoio» a rubare alcuni volumi.

Altri due giovani sestresi, V.M., di 23 anni, e T.S., di 24 anni, [illegible] stati denunciati alla magistratura perchè sospettati di essere gli autori di furti [illegible] alcune vetture parcheggiate nel [illegible] cittadino. I servizi di controllo [illegible] prevenzione saran[illegible] intensificati anche a Lavagna, Casarza Ligure e nell'entroterra sestrese, soprattutto nei fine [illegible] e durante le ore notturne. [f. gr.]

S'intensificano i controlli in [illegible]

Iniziativa dei Verdi: gli abeti arricchiranno giardini e aiuole

Raccolta di alberi a Rapallo «Non trascurate l'ambiente»

RAPALLO. Negozi aperti [illegible] soltanto nel «carrugio» storico della città, supermercati compresi, addobbi natalizi, alberi [illegible] serie di concerti e manifestazioni per Natale [illegible] l'Epifania, quando la «Befana sub» uscirà dal mare per portare dolci e regali ai bambini assiepati sulla passeggiata di corso Vittorio Veneto.

A Rapallo, dopo le festività ci sarà anche una manifestazione ambientalista. Ieri [illegible] portavoce dei Verdi, Pierluigi Biagioni, ha inviato [illegible] lettera [illegible] sindaco Gian Nicola Amoretti in cui chiede, per i giorni successivi all'Epifania, e cioè da sabato 8 a lunedì 10 gennaio, [illegible] permesso di occupare le aree di piazzale degli Alpini e del lungomare nella zona dei bagni Lido, per una raccolta di alberi.

I Verdi vogliono recuperare abeti e pini usati dai rapallesi, ma anche gli alberi di [illegible] provenienti anche dalle [illegible] addobbate a festa dei Comuni vicini, potrano essere consegnati, [illegible] volta esaurito il loro compito, agli ambientalisti.

Se provvisti di radice, gli abeti saranno piantati nuovamente [illegible] alcune località [illegible] Comune.

Sarà [illegible] stessa amministrazio[illegible] comunale a indicare ai volontari dove piantare gli alberi raccolti sul lungomare.

Dice Pierluigi Biagioni: «Non è la prima volta che viene realizzata una manifestazione simile. In altre città ha già riscosso un notevole [illegible]. La nostra proposta [illegible] a caso. Abbiamo già contattato la protezione civile e le guardie forestali che hanno dato parere favorevole al progetto. Anzi, hanno garantito il loro aiuto tecnico [illegible] logistico perchè l'operazione vada a buon fine».

Continua Biagioni: «Al sinda[illegible] chiediamo soltanto il permesso per l'occupazione del suolo pubblico e indicazioni su dove piantare gli alberi. Ai rapallesi diciamo quindi di conservare bene il loro albero di Natale [illegible] quindi non abbandonarli [illegible] buttarli nella spazzatura perchè potrebbero creare un ulteriore problema per [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

Il sindaco Amoretti finora [illegible] ha ancora valutato la richiesta dei Verdi che appare essere l'unica, finora, nel comprensorio del Levante dove ogni anno vengono buttati nei cassonetti dei rifiuti migliaia [illegible] pini e abeti, molti dei quali potrebbero crescere nelle aiuole comunali.

Aggiungono i Verdi: «Non si tratta soltanto di un risparmio o di un modo per [illegible] aggravare il problema dei rifiuti, ma anche di un servizio [illegible]tà, che in questo modo potrebbe rifiorire nelle aree dove manca ancora [illegible] verde o nelle aiuole spes[illegible] dissestate». [f. gr.]

Suggestiva iniziativa del Fondo Ambiente Italiano, proprietario del complesso monumentale

Natale [illegible] San Fruttuoso: una notte magica

Escursione in battello alla millenaria abbazia dei Doria

CAMOGLI. Una [illegible] di Natale proprio speciale. Da trascorrere [illegible] riva al mare, in un piccolo borgo [illegible] pescatori incastonato in una delle più belle baie del Mediterraneo, tra le mura di un millenario complesso monasti[illegible] restaurato. Tanto [illegible] sentirsi quasi figuranti di un suggestivo presepe, con tanto di cometa, alta quasi due metri e con una «coda» lunga dodici.

E' quello che propone il Fondo ambiente italiano a San Fruttuoso [illegible] Camogli, in collaborazione col Comune, la parrocchia [illegible] Fruttuoso e l'agenzia Omnia Service di Rapallo.

Il programma è veramente interessante. Si parte intorno alle 23 dal porto di Camogli, imbarcandosi [illegible] uno dei battelli che fanno spola tra il caratteristico borgo [illegible] pescatori e la baia [illegible] San Fruttuoso.

Una volta giunti in quest'ul[illegible] «gioiello», ai piedi del Monte di Portofino, ci [illegible] sposta nella chiesa dell'abbazia, dove si potrà assistere alla messa, celebrata dal parroco di San Fruttuoso, don Trinca e accompagnata da canti natalizi.

Al termine della funzione, si potrà visitare, accompagnati dal direttore del Fai di San Fruttuoso, Franco Dioli, il museo che lo stesso Fai, [illegible] l'aiuto della Fondazione San Paolo [illegible] Torino, ha ricavato nelle sale dell'antica abbazia. Completamente restaurata e riaperta nel 1990. Qui, nella sala con vetra[illegible] ad archi che si affacciano sul mare, si potrà brindare alla santa Natività, con spumante e panettone. Gli organizzatori offriranno alle signore un omaggio floreale.

Al termine del tradizionale saluto natalizio, si potrà respi[illegible] ancora una boccata d'aria salmastra [illegible] profumata dagli ulivi che circondano l'abbazia, e quindi si rientrerà a Camogli, col battello. Ora prevista di partenza, l'1,15 circa. [illegible] costa [illegible] mila lire a persona.

Con questa iniziativa si chiude così l'anno d'attività del Fai di San Fruttuoso, un [illegible] positivo, ricco [illegible] manifestazioni [illegible] di visitatori per il museo. Il direttore Dioli, proprio in questi giorni, sta lavorando sul programma per il [illegible] Qualche anticipazione: la Torre dei Doria ospiterà una mostra fotografica sull'ulivo, [illegible] mostra [illegible] balene e i delfini del Mar Ligure.

Sotto i portici dell'abbazia esporranno poi, uno ogni quindici giorni, dodici artisti di lato livello. Confermati i sei concerti estivi [illegible] musica classica.

San Fruttuoso [illegible] solo uno dei tanti esempi, anche se [illegible] i più prestigiosi, di come si può valorizzare un monumento [illegible], rendendolo accessibile al pubblico, [illegible] per questo snaturarlo. Anzi: l'intervento del Fai a San Fruttuoso ha portato nel giro di pochi anni al recupero di spazi che per decenni [illegible] rimasti «privati» (alcune abitazioni, ad esempio, che si trovavano in quella che oggi [illegible] la splendida sala affacciata sulla baia).

Non [illegible] mancate le resistenze e le polemiche da parte di chi vedeva a tutti i costi nel «nuovo» (anzi, nel ritorno all'antico) qualcosa di negativo. [illegible] il successo e il rigore di tutte le iniziative fin qui intrapre[illegible] sta «conquistando» anche chi, finora, aveva espresso critiche e riserve.

Fabio Pozzo

L'abbazia di S. Fruttuoso, meta «magica» per [illegible] Natale differente (BANI)

Il delitto di Pietra Ligure: la storia di un padre da anni succube di un figlio violento

Lorenzo ha ucciso? Lo dirà l'autopsia

Il giovane libero, oggi prime risposte ai troppi dubbi

PIETRA L. Il corpo di Luigi Daolio è all'obitorio [illegible] Santa Corona. Oggi alle 10 si svolgerà l'autopsia disposta dal sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi. Per il figlio Lorenzo, 23 anni, l'esame necroscopico sarà l'elemento di [illegible] o di assolu[illegible] ora [illegible] indagato per omicidio preterintenzionale e, [illegible] l'autopsia confermerà che ad ucciderlo so[illegible] stati pugni [illegible] calci sferrati da Lorenzo, passerà da indagato ad accusato di parricidio. Lorenzo, dopo essere stato fermato nella notte tra sabato [illegible] domenica, è stato infatti rilasciato. Sul suo capo ci [illegible] diversi indizi ma [illegible] prova certa. Il codice di procedura penale, inoltre, prevede che un indagato, anche per omicidio preterintenzionale, non debba essere necessariamente arrestato nel [illegible] non sussista il pericolo [illegible] inquinamento di prove e [illegible] l'indagato non può ripetere [illegible] reato. Casi in cui ricade il giovane.

Il suo avvocato, Enrico Nan, contesta [illegible] versioni date dai giornali: «Lorenzo non ha picchiato il padre. Luigi Daolio era malato, non autosufficente, cadeva spesso da solo e si procura[illegible] ferite». La [illegible] versione della moglie-madre Teresa Caneto, 64 anni, originaria di Rialto ma dal 1965 [illegible] Pietra Ligure: «Mio marito cadeva spesso, mio figlio non c'entra, è un bravo ragazzo», urla dal citofono di [illegible].

La versione di Lorenzo, [illegible] stanzialmente, è questa. Alle 14 lui e la fidanzata (interrogata ieri per quasi quattro ore dal giudice Landolfi) sono [illegible] a Genova a fare compere. Attorno alle 20 è rientrato, ha visto il padre rantolante a terra e, anziché soccorrerlo, è andato a chiamare la madre che era uscita alle 18,30 per andare a lavorare nella vicina parrocchia del Soccorso. Accompagnata la madre a casa è nuovamente uscito per andare [illegible] prendere la fidanzata [illegible] trascorrere la serata [illegible] [illegible] mentre mamma Teresa chiamava l'ambulanza. Una tesi sostenuta, [illegible] quanto pare, sia dalla ragazza che dalla madre.

La vicenda parte alle 21, quando Teresa Caneto telefona [illegible] centralino unico del Santa Corona. Quando arrivano i volon[illegible] della Croce Rossa Luigi Daolio è [illegible] vivo, [illegible] parla ma respira. Morirà durante il trasporto in ospedale. Il medico di guardia non ha dubbi: le ecchi[illegible] e i lividi che [illegible] pensionato ha in tutto il corpo (soprattutto al braccio destro, come di chi abbia fatto scudo per proteggersi dalle botte) sono dovute ad un pestaggio. E avverte i carabinieri. L'indiziato principale [illegible] il figlio Lorenzo. Più di una volta i carabinieri [illegible] stati chiamati dai vicini per evitare il peggio. Gli uomini del nucleo operativo [illegible] quelli della stazione cercano il ragazzo nei locali, ma non lo trovano. Lo troveranno, attorno alle due, in una casa che Lorenzo ha affittato a Calizzano. [illegible] ricostruzione, però, manca [illegible] pomeriggio di sabato. Lorenzo e la fidanzata dicono di essere stati [illegible] Genova dalle 14 ma qualcuno avrebbe visto il giovane alle 15,30 passeggiare sul lungomare di Pietra con il suo doberman al guinzaglio.

Luigi Daolio aveva 64 anni

Il figlio Lorenzo, 23 anni

Luigi Daolio, arrivato a Pietra Ligure nel [illegible] da Guastalla in provincia di Reggio Emilia, aveva lavorato in diversi alberghi di Pietra Ligure come lavapiatti e uomo [illegible] fatica. Nello stesso anno aveva sposato Teresa Caneto [illegible] nel '70 hanno avuto Lorenzo, uno splendido ragazzo, ma [illegible] poca voglia di lavorare.

«E' un ragazzo con il mito del fisico e dell'apparire: palestra, Volvo 760, locali alla moda ma senza lavorare. Luigi, quasi ogni sabato sera, arrivava da noi pieno di lividi. Ma nonostante tutto lo proteggeva, trovava giustificazioni», dice Marco Sansone, titolare della «Buca di Bacco», il ristorante dove Luigi lavorava saltuariamente [illegible] lavapiatti.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

I genitori [illegible] difendevano

Tutti sapevano del loro dramma nessuno è riuscito a intervenire

PIETRA L. Tutti sapevano. Sapevano i carabinieri, che nel corso degli anni erano dovuti intervenire più volte per sedare i litigi tra padre e figlio, sapevano [illegible] sindaco, i [illegible] sociali, i [illegible] cerdoti o i conoscenti. [illegible] [illegible] ci sono mai [illegible] denunce, segnalazioni, appigli per poter intervenire in maniera concreta. «Sapevo quel che sapevano tutti, che il ragazzo picchiava [illegible] padre e a volte la madre, che i carabinieri erano intervenuti più volte e anche i servizi sociali. Era stato segnalato che i [illegible] non venivano portati fuori e facevano i loro bisogni in casa», commenta Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure.

Marco Aresi è stato vicino di casa dei Daolio per molti anni: «Luigi [illegible] [illegible] buon uomo, [illegible] vittima del figlio. Litigavano spesso, non so perché. Più volte ho suonato alla loro porta per [illegible] di farli smettere ma mi ha sempre aperto la madre dicendo che erano semplici discussioni. E cosa si può fare, in quei frangenti? Restano vicende famigliari», racconta.

La parrocchia del Soccorso di[illegible] poche centinaia di metri da p[illegible] Bottaro. Teresa Caneto l[illegible] in parrocchia da qualche anno, cuoca e inserviente. «Con [illegible] [illegible] si è mai confidata. Sape[illegible] che [illegible] famiglia c'erano problemi tra padre e figlio perché molti ne parlavano ma Teresa non ha [illegible] detto nulla, difendeva sempre Lorenzo e tendeva a separare il lavoro dalla vita privata», spiega il parroco don Mario Pastorino. Monsignor Luigi Rembado conosce bene la famiglia Daolio. Luigi era un suo parrocchiano. «Non era un frequentatore assiduo della chiesa ma veniva spesso, a volte per chiedere aiuto. Sapevo che aveva dei problemi con il figlio e la moglie. Domenica sera sono stato a casa ma Teresa non mi ha aperto, ha detto che c'erano i cani liberi. E ha continuato [illegible] difendere strenuamente Lorenzo», dice il [illegible] cerdote.

Il dolore della moglie, Teresa Caneto, 64 anni, che difende il figlio

Chi conosceva bene Luigi Daolio era Marco Sansone, titolare del ristorante «Buca di Bacco». L'uomo lavorava spesso come lavapiatti nel ristorante. «Ma era [illegible] [illegible] per potergli dare qualche piatto caldo - dice Sansone -. Era una persona molto dignitosa, non avrebbe accet[illegible] la carità. Gli davamo qualche soldo ma sapevo che glieli prendeva [illegible] figlio minacciandolo e picchiandolo. In pratica Lorenzo faceva [illegible] bella vita [illegible] le pensioni dei genitori e con i soldi che, anziani, continuavano a guadagnare. Spesso Luigi chiedeva di poter dormire nel [illegible] caldaie per paura di tornare a casa. E durante il giorno non era difficile vederlo all'interno dell'ufficio postale a cercare un po' [illegible] caldo. [illegible] voleva tornare a [illegible] perché aveva paura del figlio. Più volte gli [illegible] detto di denunciarlo, di farmelo incontrare, ma non c'era verso. Nonostante tutto voleva molto bene a Lorenzo». [s. p.]

Continua l'inchiesta sugli omicidi di Bazzano ed Esposito

Ma gli arrestati non parlano S'indaga sul cimitero della mafia

SAVONA. L'avvocato Enrico Nan, che tutela gli interessi di moglie [illegible] figli di Giorgio Bazzano, il pregiudicato di Loano uc[illegible] nell'agosto '90 a Pietra Ligure con [illegible] colpi di pistola, si costituirà parte civile contro i presunti assassini.

Spiega il legale: «Non ho [illegible] cora studiato a fondo gli atti giudiziari, [illegible] mi sembra che gli inquirenti abbiano compiuto [illegible] notevole passo avanti in un'inchiesta che sembrava destinata all'archiviazione. Ho la sensazione, al di [illegible] degli aspetti giudiziari, che la ricostruzione del quadro in cui è maturato il delitto sia molto credibile».

Intanto filtrano le prime indiscrezioni sugli interrogatori dei sei arrestati per omicidio e associazione a delinquere di stampo mafioso: Gaetano Barberi, 35 anni, Borghetto; Salvatore Bova, 36, Borghetto; Domenico Insolito, Loano; Michele Ferrando, 39 anni, Quiliano; e i savonesi Antonio Laino, 38, via Aspromonte 38, e Giacomo Zirano, 33 anni.

Giorgio Bazzano, pregiudicato di Loano, ucciso nel '90 a Pietra Ligure con nove colpi di pistola. Contro i suoi presunti assassini [illegible] costituirà parte civile l'avvocato Enrico Nan

Barberi e Insolito respingono le accuse. Gaetano Barberi, det[illegible] «Tanino o' ragioniere», [illegible] gnato di Luigi Esposito, 41 [illegible]ni (napoletano residente [illegible] Savona, seviziato, ucciso e sepolto nel «cimitero della mafia» di Sanremo), ha assunto un atteggiamento dimesso: «Signor giudice - ha detto - [illegible] ho ucciso [illegible]. Ho moglie e figli, io penso solo a lavorare onestamente. Di Luigi non so nulla, è sparito tanti anni fa, non avevo più rapporti con la sua famiglia».

Più rigido Insolito, considerato l'elemento di maggior spic[illegible] del racket, sotto accusa per la morte di Bazzano ed Esposito: «Non so nulla, manco li conoscevo quei due. [illegible] anni [illegible] a Milano, non ho più rapporti con la Riviera».

Ora l'attenzione [illegible] sposta sul «cimitero della mafia», nell'entroterra [illegible] Sanremo: sono in corso le perizie necroscopiche sui resti dello scheletro di Luigi Esposito, orrendamente sevi[illegible] a colpi d'accetta e finito [illegible] due colpi di pistola alla nu[illegible].

Il riconoscimento è stato [illegible] possibile da un anello e dai brandelli dei vestiti, nonostante i killer [illegible] poi provveduto a dar fuoco [illegible] cadavere con la benzina. I resti sono stati rinvenuti vicino a un tunnel della vecchia strada militare che collega Sanremo a Perinaldo, una terra [illegible] ness[illegible] luogo ideale e tutt'altro che inconsueto per la «lupara bianca». Oggi [illegible] in programma altri interrogatori. [m. nu.]

Dal 10 al 25 per cento in meno, ma non per Albenga, Stellanello e Quiliano

Nel Savonese estimi meno cari

Da gennaio per 66 Comuni revisione dei parametri

SAVONA. I Comuni [illegible] Savonese hanno vinto almeno una battaglia. Dal primo gennaio prossimo saranno infatti meno cari (dal 10 al 25 per cento) gli estimi catastali. Per 66 Comuni della provincia [illegible] arrivato l'atteso regalo di fine anno [illegible] la revisione dei parametri fissati nel '91 e contestati soprattutto in alcune località turistiche della Riviera.

Solo gli abitanti [illegible] Albenga, Stellanello e Quiliano rimarranno senza «sconto». Le tre amministrazioni comunali infatti, fra molte polemiche, [illegible] erano dimenticate di fare il ricorso nei termini previsti dalla legge. Il tentativo in extremis di rientrare fra i beneficiati è stato dichiarato «irricevibile», per motivi procedurali, dalla Commissione censoria centrale.

Un duro colpo soprattutto per le centinaia di proprietari di appartamenti [illegible] Albenga, città che, in questi ultimi quindici anni, ha avuto un grande sviluppo edilizio.

I nuovi redditi catastali andranno calcolati per il '94. Nulla da fare quindi per l'Ici pagata, in base [illegible] vecchi parametri, [illegible] giugno [illegible] dicembre di quest'anno. Gli estimi catastali [illegible] alla base del calcolo dell'imposta catastale sugli immobili. I Comuni rivieraschi hanno applicato quest'anno delle percentuali comprese fra il 4,3 e il 5,5 per mille.

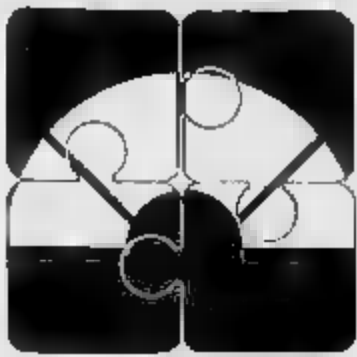
Finale è stato fra i Comuni più generosi [illegible] i cittadini. Molte amministrazioni comunali, fra cui Savona, si sono impegnate, per il '94, a non modificare l'Ici (la legge consente di arrivare ad una aliquota del 7 per mille). Solo [illegible] questo modo lo «sconto» sugli estimi avrà degli effetti reali sulle tasche dei proprietari d'alloggio.

Savona è risultata la provincia italiana con la più alta percentuale di pagamento, pro capite, dell'Ici. E' una conferma che [illegible] provincia, anche dopo il «mugugno», la gente comunque paga le tasse. Ma è anche la conseguenza del gran [illegible] ro di seconde case realizzate, spesso contro ogni logica ambientale. Nel caso limite di Borghetto [illegible] il 75 per cento (circa 11 mila) del patrimonio edilizio. E' come se per ogni famiglia di Borghetto ci fossero a disposizione 4 appartamenti. Fra pochi giorni sulla Gazzetta ufficiale saranno pubblicati i nuovi parametri.

Lo «sconto» è del 20 per cento per le abitazioni di categoria A (signorile), A2 (normale) e A7 (villini). Diminuzione del 16 per cento, invece, per le abitazioni economiche (A3) e del 10 per quelle popolari e ultra popolari. Lo sconto massimo (meno 25 per cento) riguarda gli uffici. [a. r.]

Varazze, per gli insulti

I vigili ospiti del programma «I [illegible] vostri»

VARAZZE. I vigili urbani [illegible] Comando di viale Nazioni Unite saranno ospiti, la prossima settimana, [illegible] programma Rai, «I fatti vostri», condotto da Gi[illegible] carlo Magalli. Dopo aver annunciato l'intenzione di pubblicare, in un libro che s'intitolerà «La dialettica [illegible] contravvenuto», tutte le giustificazioni e le frasi con [illegible] quali multati e multate si rivolgono [illegible] vigili tentando [illegible] farsi togliere o «scontare» una multa, i vigili varazzini sono ormai famosi [illegible] Italia. Ieri hanno raccontato come [illegible] nata l'idea in diretta [illegible] [illegible] ra[illegible] privata: Radio Studio Uno di Reggio. «Quasi ogni giorno - raccontano i vigili - riceviamo telefonate di giornalisti, conduttori radiofonici [illegible] televisivi che ci invitano nei loro programmi [illegible] chiedono un'intervista. Di questo passo corriamo il rischio di non riuscire a finire il libro le cui copie sono state già in gran parte prenotate». [a. z.]

Il primo giorno dell'amministrazione leghista: 300 persone in Consiglio, i dubbi dell'opposizione

Oddo: «Presto le risposte ai grandi temi»

L'impegno del neosindaco dopo l'insediamento ufficiale

SANREMO. Un confronto con il commissario prefettizio [illegible] casinò, lo scambio di idee e buoni propositi di collaborazione con [illegible] diplomatico della vicina Costa Azzurra, un timido approccio con alcuni [illegible] tanti problemi che gravano su Palazzo Bellevue. Così Davide Oddo ha affrontato [illegible] prima giornata da sindaco [illegible] tutti gli effetti» (il commissario straordinario Elio Priore ha lasciato l'ufficio del primo cittadino), dopo l'insediamento ufficiale del nuovo Consiglio comunale (domenica mattina), di fronte [illegible] trecento persone che hanno invaso corridoi e spazi riservati al pubblico. Si è aperto con applausi e speranze il capitolo dell'amministrazione leghista dopo decenni di egemonia dc. E oggi Oddo prenderà possesso dei «pieni poteri» con il rito del giuramento davanti [illegible] prefetto di Imperia.

Nel [illegible] primo discorso, il sindaco leghista ha indicato l'obiettivo principale: «Trasformare un'amministrazione straordinaria in ordinaria, superare le emergenze ereditate da chi ci ha preceduto, per arrivare a occuparci finalmente [illegible] bisogni più semplici e quotidiani». Ma Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme), il suo antagonista al ballottaggio del 5 dicembre, [illegible] ha già rinfacciato «la povertà di risposte del programma della Lega, soprattutto su grandi temi come Aurelia bis, casinò [illegible] mercato dei fiori», aggiungendo una domanda sul futuro della Sgt (ha gestito la casa da gioco per due anni e mezzo): «Sarà sciolta, come voleva Priore, o verrà [illegible] vita?».

Oddo risponde con calma: «Entro gennaio [illegible] a fuoco i grandi temi, comprese le emergenze legate ai rifiuti e alla Riviera Trasporti. Solo allora potremo fornire risposte chiare. Lo stesso vale per la Sgt, che ora appare [illegible] mummia imbalsamata».

Nell'incontro di ieri con il commissario [illegible] casinò, Dibari, il neosindaco ha discusso degli interventi possibili per rilanciare il casinò. La questione-appalto, dopo il fallimento della seconda gara, è stata soltanto sfiorata. «Anche in questo caso occorre un'analisi approfondita», sottolinea Oddo.

Gianni Micaletto

Molta gente alla prima seduta in basso il neosindaco Davide Oddo

Due big disertano la «prima»

Le assenze di Rovere e Parise voto [illegible] sorpresa di Grappiolo

SANREMO. Due le [illegible] di rilievo nella prima seduta del Consiglio comunale: quelle degli ex candidati sindaci Piero Parise (Patto per Sanremo) e Vittorio Rovere (Unione di Centro). Quest'ultimo ha inviato [illegible] telegramma: «Impegni improrogabili di famiglia mi impediscono di partecipare alla riunione». Oddo ne ha preso atto.

Adriano Battistotti, leader della [illegible] dc (Popolari per Sanremo), ha offerto «la massima collaborazione» alla giunta leghista. Ma [illegible] condizione che «il confronto non sconfini nel campo politico». Sandro Grappiolo (Mani Pulite) [illegible] sorpresa ha detto sì al programma del Carroccio, ma al tempo [illegible] ha chiesto di vedere «le dichiarazioni dei redditi dei nuovi assessori», e di far luce «su eventuali collaborazioni, da parte degli uomini della giunta, con imprese che offrono servizi [illegible]munali».

Ivaldi ha sottolineato che «non bisogna dimenticare che i 12 consiglieri d'opposizione rappresentano in realtà il 70 per cento dei votanti».

La prima risposta di Oddo è stato un gesto silenzioso: dall'occhiello della giacca ha sfilato la spilla-simbolo del Carroccio, quell'immagine di Alberto da Giussano tanto [illegible] al popolo leghista. [g. mi.]

Un vigile controlla il pubblico

DALLA CITTA'

CIRCOSCRIZIONI

A Poggio si riunisce il Consiglio [illegible] quartiere

E' convocato per questa sera alle 20,45, nella sede di via Castello, il Consiglio di circoscrizione di Poggio. L'assembela, presieduta dal consigliere [illegible] Mario Saccoccia, prenderà in esame un fitto ordine del giorno: convalida degli eletti lo scorso [illegible] novembre, elezione del presidente, elezione del segretario e festeggiamenti natalizi della circoscrizione. [g. ga.]

[illegible]

Rinnovato [illegible] comitato [illegible] Rifondazione comunista

Il congresso cittadino [illegible] Rifondazione Comunista che [illegible] è tenuto sabato scorso nella sede del circolo [illegible] via Martiri 478 ha portato all'elezione del [illegible] comitato direttivo. L'assemblea di tesserati e simpatizzanti si è espressa a favore [illegible] Giuseppina Amadio, Luigi Gilli, Valeria Faraldi, Roberto Criscuolo, Marco Siccardi, Franca Folchi in Ricci, Giuseppa Osso, Rosario Verdesca, Enzo D'Ostilio, Paolo Zaino e Giuseppe Triveri. [g. ga.]

COMMERCIO

Bancarelle non stop al mercato di piazza Eroi

Ancora un appuntamento con le «Bancarelle di Natale». Oggi, in occasione delle imminenti festività natalizie, il mercato ambulante di piazza Eroi [illegible] via Martiri [illegible] svolgerà con orario continuato, dalle 8 alle 17. [g. ga.]

TURISMO

Ospedaletti, perse 12 mila presenze

Continua anche per Ospedaletti, l'irrefrenabile crisi del turismo. Nel mese di novembre, rispetto allo stesso periodo del '92, è stato registrato un calo dell'11% tra gli arrivi [illegible] del 5% nelle presenze. [illegible] annuale la città delle rose ha già perso più di 12 mila presenze in alberghi e seconde case. [g. ga.]

La requisitoria del pubblico ministero al processo per i «pirati delle false griffes»

Gang dei pataccari, chiesti 18 anni

Alla sbarra 11 imputati di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione [illegible] vendita di merce con marchio contraffatto. L'accusa «assolve» due donne. Parti lese grandi firme della moda. Nuova udienza [illegible] gennaio

SANREMO. Diciotto anni e due mesi di carcere. E' la pena complessiva chiesta dal pubblico ministero Marcello Basilico, contro la presunta «banda dei pataccari». Alla sbarra, undici imputati [illegible] associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione e alla vendita [illegible] merce [illegible] marchio contraffatto. Ieri, giorno della requisitoria, il processo è stato aggiornato [illegible] all'11 gennaio.

Parti lese, solidali nella richiesta di una pena esemplare ai presunti pirati delle [illegible] firmate, i più famosi produttori di pelletteria, orologi e occhiali «chic». Gucci, Chanel, Louis Vuitton, Hermes, Rolex, Valentino, Tods, Prada, Ferrè, Redwall. Tutti, associati nel chiedere la condanna degli inquisiti, ritenuti colpevoli di aver organizzato una rete capillare per la vendita di «patacche» tra Sanremo [illegible] Ventimiglia. Soltanto per due donne straniere, figure marginali nell'istruttoria, è stata chiesta l'assoluzione. Mentre gli avvocati Andrea Rovere [illegible] Natale De Francisi [illegible] hanno risparmiato gli attacchi alle tesi accusatoria.

Il pm [illegible] confermato il [illegible] teorema. Capi [illegible] banda sarebbero Giovanni Tagliamento (37 [illegible] di Ospedaletti) e Giovanni Rosolia (49 anni, di Ventimiglia): per entrambi, il sostituto procuratore Basilico ha chiesto 4 anni di reclusione, [illegible] milioni di multa e [illegible] anni di libertà vigilata a pena scontata. [illegible] pesanti, le altre richieste. Ferdinando Rosolia, [illegible] anni, residente a Ventimiglia: un anno, 3 mesi, un milione di multa. Ludovico Rosolia, 37 [illegible] Ventimiglia: 2 anni, 2 mesi, [illegible] milioni. Antonio Alberino, 47 anni, Sanremo: [illegible] anni, 6 mesi, 4 milioni. Antonio Coppola, 44 anni, Ventimiglia: 1 anno, 800 mila lire. Aniello Minutolo, 39 anni, Ventimiglia: un anno, 2 mesi, un milione. Francesco Sanguedolce, 43 anni, Ventimiglia: 2 anni, un [illegible]. Richiesta di assoluzione per non aver com[illegible] il fatto, per le presunte «complici bionde»: Ingeborg Schmist (46 anni, residente [illegible] Svizzera) e Michaela Corinne (27 anni, Germania).

E' l'ultimo atto [illegible] un'inchiesta che dura da oltre un anno. Le indagini preliminari si erano concluse il 14 agosto, [illegible] le richieste di rinvio a giudizio accolte dal gip Bracco. Tra le prove, centinaia di borse con marchio contraffatto sequestrate dalla Guardia di finanza. E due negozi sigillati dalla Procura, [illegible] Sanremo [illegible] Ventimiglia. La perquisizione in un deposito della città di confine, anche questo sequestrato, aveva consentito di requisire 2.049 marchi Chanel in metallo, destinati ad essere applicati [illegible] altrettante [illegible] di occhiali «anonimi». [m. p.]

[illegible]

Tornano liberi 2 inquisiti

Fine degli arresti domiciliari, per i primi due protagonisti delle indagini sugli alloggi d'oro della lottizzazione «C 2». Sono scaduti i termini della misura cautelare disposta dal giudice Eduardo Bracco nei confronti di Luigi Cilli, ingegnere, e della sua segretaria Antonella Carlo. Il primo, costruttore di [illegible] parte del complesso residenziale realizzato al Solaro in edilizia convenzionata: 4 palazzine, [illegible] alloggi, e tutta una serie di vincoli che non sarebbero stati rispettati, secondo le accuse del sostituto procuratore Marcello Basilico. La seconda [illegible] associata nell'ipotesi accusatoria: una truffa ai danni degli acquirenti, e pagamenti in nero di una parte delle somme concordate all'atto [illegible] vendita. Ipotetici espedienti per sfuggire ai prezzi calmierati dalla legge sull'edilizia agevolata. Per Cilli, l'accusa [illegible] anche [illegible] estorsione. Avrebbe approfittato dello stato [illegible] bisogno di alcuni clienti. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni [illegible] 20-12-'93)

FIORI	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	[illegible]	[illegible]	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	25.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	35.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	35.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	extra	30.000	[illegible]	1.100
Rosa	Koba	[illegible]	35.000	600	600
Rosa	Omega	extra	30.000	1.100	900
Rosa	Omega	prima	30.000	800	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	700
Ginestra	Colorata	prima	Kg. 3.600	9.000	8.000 (al Kg.)
Anemone	Coronaria	extra	[illegible]	180	160
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.000	120	100
Gerbera	—	prima	120.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.600	1.400
Lilium	Comuni	prima	36.000	2.000	1.000
Margherita	—	prima	60.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	25.000	650	550
Strelitzia	—	extra	6.000	3.000	2.600
Lilium	Pregiati	extra	15.000	6.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	400	350
[illegible]	Mediterranei	[illegible]	180.000	[illegible]	400
[illegible]	Seconda	seconda	100.000	300	200
Mimosa	Floribunda	prima	[illegible]	11.000	10.000
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	—	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.615; — Fatturato complessivo L. 1.675.000.000

Commento: ● Buona affluenza [illegible] merce; ● Prezzi [illegible]; ■ Qualche rimanenza

Intesa Cgil-Cisl-Uil

Via alle elezioni dei lavoratori sindacalisti

SANREMO. Sono state [illegible] le operazioni per le elezioni delle «Rsu» (Rappresentanze sindacali unitarie), che rientrano negli accordi siglati lo scorso 23 luglio da Cgil, Cisl [illegible] Uil. L'obiettivo delle tre confederazioni del lavoro è quello [illegible] rinnovare entro il marzo '94 tutte le rappresentanze. Il processo di rinnovamento [illegible] Sanremo ha avuto inizio con le elezioni che si sono svolte [illegible] 16 dicembre presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione con una forte partecipazione al voto, circa l'85% degli aventi diritto. Nella «Rsu» sono risultate elette le lavoratrici Renata Morena, Aurora Loggia, Angela Mottola, Daniela Gallo [illegible] Gabriella Gerebizza. I sindacati hanno comunicato che con il '94 i lavoratori saran[illegible] chiamati collettivamente alle urne, per un momento fondamentale nella politica di rilancio delle associazioni di categoria. [g. ga.]

Tangenti e canzoni

[illegible] Festival nuove indagini [illegible] bancari

[illegible] Nuovi accertamenti bancari nel quadro dell'inchiesta [illegible] Festival '90. Gli investigatori, che tentano di far luce [illegible] presunta corruzione di politici sanremesi [illegible] parte del patron Adriano Aragozzini, avrebbero raccolto una fitta serie di documenti da banche italiane e straniere. Nel mirino degli inquirenti: ex amministratori comunali [illegible] presunti intermediari della tangenti-story. Ora, il mosaico delle verifiche negli istituti di [illegible] sarebbe pressoché ultimato. I dati [illegible] nel secondo filone delle mazzette, versate dietro le quinte del Festival, potrebbero contribuire al ricorso del pm Paola Calleri che si è opposto alla sentenza del Festival '89. Intanto, [illegible] attese per i prossimi giorni le richieste [illegible] rinvio a giudizio per l'ultimo ra[illegible] di [illegible]ti legati alla rassegna canora: la lotteria abbinata al Festival '91. [m. p.]

Palcoscenico d'eccezione per un evento che in città mancava da 23 anni

Genova diventa capitale del circo

Da Natale al 10 gennaio la Fiera ospita il Gran premio Internazionale dedicato al più grande spettacolo del mondo. Si alternano centinaia di attrazioni. Omaggio al critico Enrico Bassano

GENOVA. Natale con le tigri, gli elefanti, i trapezisti, i clown, i giocolieri: il [illegible] dicembre torna a Genova, dopo 23 anni di assenza, il circo, «il più grande spettacolo del mondo» come tanti anni fa lo ha definito [illegible] Lancaster, che proprio dal tendone al cinema era passato.

Si sposta da Milano a Genova il «Gran Premio Internazionale [illegible] Circo», il tendone sarà montato [illegible] centro della Fiera internazionale, e in uno spazio vicino sarà ricostruita la piazza De Ferrari, [illegible] città. E' anche un omaggio postumo a Enrico Bassano, critico [illegible] autore drammatico, che all'attività circense dedicò i più attivi anni della sua esistenza: a [illegible] ne continua l'infinito amore e l'impegno la figlia Serena.

Uno dei motivi per cui lo «spettacolo circo» è un po' decaduto, è la polemica sorta sul trattamento degli animali e sulla loro presunta schiavitù. [illegible] il circo [illegible] per [illegible] a Genova ha le carte in regola: gli animali sono nutriti, per alcuni si sfrutta la loro [illegible] giocherellona, i comparti per le belve sono comodi e sicuri.

Certo, [illegible] alla immagine del [illegible] episodi assurdi, dovuti all'ansia di far soldi in qualunque circostanza: ieri, un presunto mago «Cristal» è stato dilaniato da una tigre. «Ma che c'entra il circo?», chiedono gli Orfei. Ed è incredibile come alcuni individui, come la vittima di ieri, che faceva un altro mestiere, tengano fiere in gabbia, senza alcun controllo, e solo per far pagare un biglietto. Il circo è un'altra cosa.

La magia del circo alla Fiera del mare

Genova, [illegible] ha ben poche occasioni di svago, ha accettato con entusiasmo la proposta partita da un grande circense, Walter Nones, e appoggiata da Egidio Palmiri, presidente dell'Ente nazionale circhi. Lo spettacolo è affascinante, fa da illustre appendice al Festival del Circo di Montecarlo, ha come madrina Ornella Muti. Ci sarà un annullo per i francobolli venduti all'interno del tendone, oltre a un mercatino di gadgets che riproducono le gesta di clown, uomini volanti, domatori e tigri. Un grande veicolo anche pubblicitario, rilanciato dalla televisione di moltissimi Paesi: la città ne ha bisogno.

Da Natale al 10 gennaio saranno selezionati da una qualificata giuria [illegible] (ne fa parte anche la «tribù» degli Orfei) 32 [illegible] ritenuti fra i migliori del mondo. Andranno in finale i 24 ritenuti migliori. I partecipanti provengono da 14 Nazioni, le belve non si sa.

Il clown più rappresentativo è David Larible che, come dicono i manifesti, «è reduce dai trionfi [illegible] tutto il mondo». E' il clown della settima generazione: è trapezista, giocoliere, pattinatore, ballerino.

Ci sarà da entusiasmarsi (tutti, dai 6 ai 90 anni) per i «volanti russi» Cranes, per Walter Zapashny, che lavora con [illegible] e 2 elefanti, per i saltatori della Mongolia, per i gemelli lettoni Charkov che stanno l'uno sull'altro in una [illegible] che va a sfiorare la copertura del Salone. Un miracolo di preparazione e di impegno. Allora, torna il circo, viva il circo.

Guido Coppini

Teatro, stasera due «prime»

Luca Barbareschi a Chiavari
Alla Corte arriva Adriana Asti

GENOVA. Due prime teatrali, questa sera, al Teatro della Corte e al Cantero di Chiavari [illegible] confermano l'intensa attività di prosa alla vigilia [illegible] Natale.

Allo Stabile, alle 20,30, debutta «La Maria Brasca», di Giovanni Testori, con Adriana Asti ed Emilio Bonucci, a Chiavari «Oleanna», con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

Il dramma di Testori è la storia di una giovane operaia di un calzaturificio, ambientata nell'hinterland milanese nei primi Anni Sessanta, e del suo tormentato rapporto d'amore con uno sfaticato [illegible] periferia. Per Testori, comparso recentemente, scrivere «La Maria Brasca» fu l'occasione [illegible] raccontare una Milano poco conosciuta, quella del boom [illegible] che si sostituiva alla Milano industriale del dopoguerra. Accompagnerà il duello fra il professore che allunga le mani e la sua vittima la colonna sonora rap di Andrea Centazzo. La regia è affidata a Andrée Ruth Shammah, che aveva già diretto la Trilogia di Giovanni Testori.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a venerdì 31 dicembre. Valgono sia l'abbonamento libero che quello a posto fisso.

Unica recita, invece, per Luca Barbareschi e la bella Lucrezia Lante Della Rovere, sempre questa sera alle 21, al Cantero. Sono i protagonisti di una fortunata commedia di David Mamet, che ha sbancato Broadway e i teatri londinesi.

Il tema di «Oleanna» è quello delle molestie sessuali a scuola. E' la [illegible] di un professore che tormenta una sua giovane allieva, fino alla denuncia pubblica di quest'ultima. Lo spettacolo si snoda proprio dall'inizio della guerra fra i due, una [illegible] con molte sorprese che [illegible] incuriosendo il pubblico della Riviera di Levante, accorso [illegible] ai botteghini [illegible] teatro Cantero. L'ingresso costa 40 mila lire in platea e 30 mila in platea. [m. b.]

[illegible]

TEATRO

L'Archivolto [illegible] Ducale

Oggi alle 17, nel Salone del Maggior Consiglio, lo spettacolo teatrale della compagnia dell'Archivolto «Dalle fiabe liguri a quelle inventate dai bambini», con Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau. [m. b.]

FILM D'ESSAI

Cineforum all'Arecco

Proseguono questa [illegible] alle 21, le proiezioni al Cineforum dell'Arecco con il film «L'accompagnatrice», di Claude Miller. [m. b.]

GOLIARDI

La Balstrocchi al Verdi

Stasera alle 21, al teatro Verdi in via XX Settembre, replica [illegible] varietà della compagnia goliar[illegible] Mario Balstrocchi «Baracca e burattini». Regia di Piero Rossi. [m. b.]

SESTRI LEVANTE

Invito a cena con teatro

A cena con il teatro. L'iniziativa è di un ristoratore di Sestri Levante, Dario Santi, in collaborazione con il Teatro delle Vigne. Dal 26 al [illegible] dicembre, nel suo locale di viale Rimembranza 46, gli attori delle Vigne rappresentano «L'Alternativa» di Raffaele Cile, coinvolgendo i commensali-spettatori nel gioco scenico. Ingresso e cena a 60 mila lire. Prenotazioni al n. 0185-485.019. [f. gr.]

LIVE MUSIC

I Duendes al Mister Do

Festa all'insegna del flamenco stasera alle 22 al Mister Do, in via Carlo Targa, con i Duendes. Poi un'esibizione della cantante Antonella Ledda. [m. b.]

[illegible]

In vendita oggetti di scena

Aperto, dalle 17 alle 21, nel foyer del Teatro della Tosse, il Mercatino di San Porfirio. In vendita oggetti di scena, sagome teatrali e manifesti usati per gli spettacoli della compagnia. [m. b.]

[illegible]

Musica a richiesta

Al pianobar «La [illegible] bianca» a San Martino di Noceto, sopra Rapallo, stasera il gruppo «Kingston town». Musica a richiesta dalle 22,30. [f. gr.]

[illegible]

Pianobar e rock

Al pianobar «Capriccio» di Santa Margherita stasera il gruppo rock «Avantgarde». [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38 / 137	42 / 75	52 / 74	63 / 70	37 / 69
CAGLIARI	8 / 81	[illegible]	58 / 60	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3 / 81	67 / 49	51 / 46	6 / 39	42 / 38
[illegible]	[illegible] / 74	[illegible]	4 / 63	69 / 60	33 / 47
[illegible]	67 / [illegible]	23 / [illegible]	85 / 50	24 / 49	41 / 44
[illegible]	[illegible] / 96	51 / [illegible]	30 / 56	65 / 54	54 / 45
[illegible]	76 / [illegible]	71 / 119	[illegible] / 107	[illegible]	5 / 50
ROMA	[illegible]	1 / 67	[illegible] / 67	53 / [illegible]	13 / 63
TORINO	71 / 115	18 / 68	11 / 67	35 / 64	38 / 49
VENEZIA	3 / 120	33 / 84	[illegible]	12 / 55	78 / 49

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-53; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-18; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 80 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 76 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 82; 11 20 8 7 76;
6 11 [illegible] 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
6 11 1 7 57; 11 25 7 [illegible] 57;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
6 11 59 82 7; 11 [illegible] 82 57 76;
6 20 1 8 59; 11 62 1 82 7;
6 20 1 82 76; 11 62 8 59 82;
[illegible] 8 82 57; 20 25 62 8 76;
6 [illegible] 7 [illegible] 76; 20 [illegible] 62 82 57;
[illegible] 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
8 62 8 7 57; 25 1 8 82 7;
6 1 59 82 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 62 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	8	8	22	16	26	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	4	8	2	6	1	30	9	[illegible]
CADENZE	3 / 31	0 / 30	1 / [illegible]	5 / 53	4 / 57	6 / 38	5 / 49	4 / 52	9 / 25	[illegible] / 36
FIGURE	8 / 29	3 / 15	1 / 35	3 / 18	8 / 20	8 / 31	5 / 53	7 / 68	4 / 46	7 / 43
DECINE	51 / 11	41 / 26	1 / 34	21 / 19	51 / 20	81 / 24	1 / 24	71 / 15	61 / 35	51 / 22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — [illegible], diretta informativa
13 — Falcon Crest, serial
14 — Tempo di relax, [illegible]
16 — [illegible] rubrica
17 — Starlandia
18 — Superpasa, varietà
19 — Faccia a faccia, rubrica
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto [illegible]
20 — Autogoal, rubrica
20,15 [illegible] e doveri
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Tribuna elettorale
23 — Direttamente un'amica a casa vostra, rubrica
1 — Tg notizie

Telecupole

13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
19,25 Informazione regionale
20,30 Salto nel buio, telefilm
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
24 — Crazy Dance, musicale

Canale 7

11,15 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — L'uomo e la città, documentario
15,30 Quando si piange per amore
17 — George, telefilm
18,30 Replay, rubrica sportiva
19 — Tg Liguria, notiziario
19,25 Canale 7 sport
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Panorama Liguria
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
[illegible] [illegible] e Fulgenzio, rubrica

Primantenna

14,30 Studio rock, rubrica
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 La [illegible] su di noi
17,30 [illegible]
18 — I guerrieri ninja, telefilm
[illegible] Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21 — Gli errori giudiziari, telefilm
22 — A tutto campo, rubrica

Telenord

13,30 Obiettivo gente
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente
16 — Colorina Love, telenovela
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura
18,15 La storia fantastica di Walt Poe
19,30 Gente tv Genova
19,45 Telegiornale Tn6
20 — Boys and girls, telefilm
[illegible] Insieme
22 — Motor shop

Telearcobaleno

13,35 Dentro la pittura, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 Redazionali
19,10 Borsa [illegible], rubrica
19,30 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 Una strana coppia di sbirri
22,40 Telegiornale

Euro Mixer Tv

14,30 Dilettanti in Tv
16,15 George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Gente Tv Imperia
19,05 Gente Tv Genova
10,15 Viaggio con l'avventura
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 Difesa Alekhine scacco con la morte, film
22 — Appuntamento con la magia

Mixer Tv

12,45 [illegible] Tv Savona
13,15 Gente Tv Imperia
13,45 I miei quartieri
14 — The Bold Ones, telefilm
14,30 Teatro [illegible] in Tv
16 — Reporter
16,15 George, telefilm
16,45 Cartoni animati
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,45 Vetrine della Liguria, news
18 — Evil, sceneggiato
19,45 Tg Genova, provinciale
19,55 Gente Tv Savona, news
20,05 Tg Savona, provinciale
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 Teatro - Dilettanti in Tv
22 — Appuntamento con la magia
22,45 Tg Savona

Teleregione

9 — Veronica, telenovela
[illegible] — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial Tv
14 — Telegiornale
17 — Starlandia, [illegible]
18 — Superpasa, [illegible]
19,30 Telegiornale
[illegible] Il vigile urbano, telefilm
21,45 Sport e sport, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Primocanale

11,30 Informazione commerciale
12 — Maria Maria, novela
13,15 Dentro la pittura
14 — Artue, rubrica
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Dentro la pittura
20 — Punto news, notiziario
[illegible] Identikit, rubrica
22,15 Calcio sera
[illegible] Punto sera, [illegible]
23,30 La scelta, film

Telestar

16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, [illegible]
18 — M.A.S.H., telefilm
19 — Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20,30 Pianeta Terra, rubrica
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23 — Odeon sport
23,30 Pescare insieme

Tele Città

16,30 The Mtv Coca-Cola report: notizie da mondo del rock
16,45 Mtv at the movies
17 — Mtv news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv
18,30 Music non stop
19 — Telecittà notizie
19,35 [illegible] partita Atalanta-Genoa
21,40 [illegible]
23,30 [illegible] Sampdoria-Reggiana
1,30 Informazione non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Ferri, una prova senza infamia né lode

La Sanremese mette subito in crisi il mister

Mio caro Rapallo perché non Brilli?

RAPALLO. L'unica differenza «visibile» tra Alberto Mariani e Mirco Brilli? Il secondo, che da una settimana [illegible] preso il posto del primo come tecnico del Rapallo, immediatamente dopo la fine della partita fa svolgere ai giocatori una seduta defatigan[illegible]. Il resto, cioè formazione, tattica, risultati (deludenti), pare assolutamente invariato.

Anzi, un tantino peggiorato perché [illegible] prova dei bianconeri nel derby (che nelle dichiarazioni della vigilia «si doveva assolutamente vincere») è stata assai deludente, forse peggiore di quella che costò la sconfitta con la Valenzana. La Sanremese ha lasciato più che conquistato un punto [illegible] Macera: con un po' di convinzione in più e un pizzi[illegible] di fortuna, adesso [illegible] discuterebbe [illegible] un nuovo tonfo dei bianconeri.

La squadra è apparsa nervosa e svogliata, tanto che qualche bello spirito ha commentato che una seduta defatigante ser[illegible] a poco se in precedenza non si ha «fatigato». Esposto a que[illegible] tiro incrociato, Brilli ha dovuto subito scendere in trincea: «Non è facile superare una squadra così pericolosa in trasferta [illegible] [illegible] Sanremese; quando si deve rinunciare a 4 uomini [illegible] Alessandro Costa, Rusati, Scalzi e Pierluigi. Sono assenze di un peso tale che avrebbero messo in ginocchio qualsiasi squadra. Non dimenticando che ho avuto solo 5 giorni per lavorare».

La difesa non è comunque completamente acritica: «Sarebbe sciocco negare che gli av[illegible] a tratti [illegible] han [illegible] in difficoltà. La loro partenza spe[illegible] ci ha sorpreso. Siamo riusciti a segnare nel momento migliore per loro, però non siamo riusciti a difendere il vantaggio. Abbiamo preso un gol «brutto»: è inaccettabile che una difesa formata da gente esperta si faccia trovare completamente impreparata [illegible] calcio da fermo. Nessuno vigilava sul secondo palo quando la Sanremese ha battuto il corner».

Una ragione per credere, però ancora [illegible]'è: «Nella ripresa abbiamo reagito, non siamo stati sempre lucidissimi [illegible] ci abbiamo provato. Perfetti ha avuto una grande occasione, forse perché [illegible] [illegible] in piena forma l'ha sbagliata banalmente». Meglio guardare avanti... «Saremo a Sarzana il 31 dicembre e [illegible] il [illegible] gennaio come da calendario. Abbiamo chiesto l'anticipo, gli avversari son d'accordo. Utilizzerò in pieno la sosta: bisogna intensificare il lavoro, sp[illegible] [illegible] riuscire a fare un'amichevole prima del derby. Poi parlerò ai ragazzi: siamo indietro, ma non battuti. Il campionato possiamo ancora vincerlo. Sono venuto qui esclusivamen[illegible] per questo motivo. Credevo e continuo a credere che il Rapallo possa arrivare [illegible] C2».

Pagelle. Rapallo: Pinna 5; Guerra 6; Gandolfo 6; Stabile 6,5; Nannipieri 6; M. Costa [illegible] Contini 6; Salvi 6,5; Tatti 5; Ferri 6. All. Brilli 5,5. Sanre[illegible]e: Biffi 6; Sorrentino 6,5 (Balzano 6); Galiotti 6,5; Gaiaudo 6; De Vincentiis 6,5; Fagioli 5 (Caruso 6); Lenta 6; Martini 6; Riolfo 6,5; Rossi 6,5; Calabria 6. All: Rondanini 7.

Danilo Sanguineti

QUI MARASSI

Genoa, più che un Natale sembra il solito calvario

GENOVA

LA Sampdoria sul tetto della classifica, [illegible] Genoa disperatamente aggrappato agli ultimi pioli, [illegible] con le mani scivolose», annota un po' crudelmente Pippo Spagnolo, leader storico del Grifone. E' un'immagine impietosa per i rossoblù, sui quali incombe lo spettro della retrocessione. Pare un Genoa in stato confusionale. Come fa Spinelli ad affermare che gli [illegible] piaciuta [illegible] squadra, «ben disposta in campo»? E come fa Maselli a mettere in campo Ciocci quando mancano 70 secondi alla fine [illegible] quando è chi vince a chieder le sostituzioni per guadagnare tempo?

Fiducia a Maselli: l'ha detto il presidente [illegible] forse è una frase [illegible] circostanza. Non a [illegible] do[illegible] [illegible] Bergamo c'era in tribuna Radice, tecnico che più d'una volta Sogliano ha consigliato a Spinelli. C'è quindi una società a due facce. Quella ufficiale, che sostiene di voler fini[illegible] il campionato [illegible] l'attuale tecnico, quella di moltissimi che sollecitano un cambio in panchina, «perché il nuovo possa dare uno scossone alla squadra, contando sulle due settimane [illegible] disposizione per dare [illegible] carica, per esorcizzare le paure».

[illegible] si parla con insistenza anche di un cambio di presidente: chi avanza questa ipotesi fa il nome di [illegible] paio di imprenditori che sarebbero disposti ad assumersi la responsabilità. Un'ipotesi che probabilmente rimarrà a livello di speranza: come largamente noto gli industriali genovesi, che hanno i piedi saldamente piantati a terra, non sembrano disposti [illegible] gettarsi in un'avventura che ingoia denaro e difficilmente giova all'immagine. Annichilita, la platea rossoblù ora pare tranquilla: ma fino [illegible] quando gli ultras vecchi e nuovi accetteranno con calma di vedere la squadra sull'orlo del baratro? Spinelli, oggi, con [illegible] [illegible] esortazioni [illegible] le [illegible] fiducie, somiglia molto al comandante del «Titanic».

Arrivano [illegible] scadenza molte cambiali: le cessioni di chi avrebbe potuto assicurare alla squadra un tranquillo cammino (anche verso le coppe), [illegible] confusione tattica dei giocatori, qualche errore [illegible] Maselli. Per esempio: non sarebbe stato [illegible] caso [illegible] schierare Tacconi (domenica il «salvatore» [illegible] un passivo tennistico) dopo le disavventure di Berti? Un giro nei club consente di rilevare che le assicurazioni a Maselli son po[illegible] credute. Si parla sempre di Boskov e, in seconda battuta, [illegible] Scoglio che nei giorni scorsi sarebbe stato visto a pranzo con un «capopopolo» rossoblù.

Un brutto Natale per il Genoa che alla [illegible] (2 gennaio) dovrà vedersela [illegible] [illegible] Cremonese che ha 5 punti in più e che, certamente non farà regali. La domanda è continua e assillante: Maselli rimarrà? E fino a quando? L'anno finisce con una Samp seconda [illegible] [illegible] la nomina ufficiale di Enrico Mantovani, figlio dell'indimenticabile Paolo, [illegible] presidente. Di padre in figlio, una guida che [illegible] in famiglia; un motivo di fiducia in più. Un altro fatto positivo: per la prima volta i blucerchiati [illegible] han preso gol a Marassi. Le strigliate di Vierchowod [illegible] compagni, evidentemente, hanno colpito nel segno.

Skuhravy, [illegible] gol praticamente inutile

Guido Coppini

Eccellenza: spettacolo di scarsissima qualità, domenica scorsa, sia al «Riboli» che al «Sivori»

Tigullio, quei derby con il magone

Un Lavagna-Samm sonnolento per uno 0-0 «annunciato», mentre Sestri Levante-Entella è vissuto unicamente sugli assalti dei rossoblù. Fontana è l'unico [illegible] poter esultare ma non lo fa: «La strada per la salvezza resta lunga»

Ricordare cosa significavano, fino a qualche decennio fa, Lavagna-Samm e Sestri-Entella e confrontarlo con quanto han mostrato i derby di domenica non può non infondere mestizia. Poco, quasi nulla è uscito dal Riboli e dal Sivori A: alla bassa qualità dello spettacolo si sposa [illegible] manifesto disagio di quelle che dovevano [illegible] protagoniste e stanno scivolando [illegible] ruoli da comprimarie (nelle ipotesi migliori), accompagnate da polemiche, epurazioni, minacce, licenziamenti [illegible] o presunti, litigi tra dirigenti e giocatori, giocatori e giocatori, giocatori e il pallone.

Ad essere generosi, può sorridere il Sestri Levante che comprando qualche rinforzo e unendosi attorno al nuovo [illegible]ster Fontana risale la china, [illegible] alla fine della scalata c'è come premio la salvezza, [illegible] po' poco guardando [illegible] propositi della rinnovata dirigenza. Sulle altre sarebbe meglio tacere: Lavagna e Samm hanno giocato mezz'ora, [illegible] prima, poi hanno pensato ad altro, portando [illegible] soni in porto uno 0-0 annunciatissimo. L'Entella sta meravigliando anche i più prevenuti tra i critici [illegible] loro potevano aspettarsi una prova così disperatamente negativa.

Viaggio allucinante. In condizioni normali, per una partita persa al 92' si dovrebbe parlare di sfortuna. Invece nel caso [illegible] Sestri-Entella si tratta [illegible] fortuna: della squadra biancoceleste che era quasi riuscita ad evitare la meritata punizione grazie al[illegible] gi[illegible] di gran vena del proprio portiere Raffo, e alla scarsa [illegible] degli avanti sestresi. Un derby a [illegible] col Sestri che attaccava e attaccava, e l'Entella che stava a guardare.

Si è trattato, per i pochi tifosi al seguito della squadra, di un viaggio allucinante, un incubo. Bisogna [illegible] capire che cosa succede all'interno dello spogliatoio, perché domenica si son viste cose incredibili. Saltarelli completamente ignorato dai compagni, in mezzo al campo il [illegible] più completo, in difesa i marcatori [illegible] i nervi a fior [illegible] pelle: Ruvo si [illegible] fatto buttar fuori, Calani se l'è presa [illegible] un gruppo di spettatori che contestava. In panchina c'era Bono[illegible] finto [illegible] infortunato) a dare ordini [illegible] Semprevivo.

Incomprensibile la scelta di far giocare 90' all'appena tesserato Augusto Podestà, mediano classe [illegible] già nell'Entella di Talami. Ha cercato di rendersi utile [illegible] la scarsa intesa coi compagni ne ha limitato il rendimento. Non è un caso che sia suo il «liscio» che ha permesso a Parodi di segnare. L'Entella non ha fatto un solo tiro in porta. Ora è a [illegible] punti dalla capolista Sestrese: una sterzata [illegible] impone. [illegible] presidente Chioso, critico verso la squadra già prima [illegible] derby, forse prenderà clamorosi e duri provvedimenti.

L'emergenza continua. La gioia per aver acciuffato all'ultimo la vittoria non acceca Elvio Fontana: «La strada per uscire dai pericoli resta lunga. Contro l'Entella mi ha commos[illegible] la voglia dei ragazzi di battersi alla morte. La vittoria l'hanno inseguita con ostinazione, [illegible] si [illegible] demoralizzati. Raffo ha preso tutto il possibile e anche qualche palla impossibile. E' il segnale atteso della riscossa. [illegible] non dobbiamo illuderci, c'è ancora molto da lavorare». I miglioramenti sono dovuti anche allo sforzo della società, che ha messo a disposizione prima l'attaccante Parodi e [illegible] domenica [illegible] Bonadies (classe '71), centrocampista [illegible] Primavera Samp che ha fatto [illegible] po' d'esperienza nel Nazionale dilettanti. Con questi due e la ritrovata efficienza di Luca Agnetti (domenica nell'inedito ruolo di tornante) i guai verranno dimenticati.

Anonimato. La Samm ha scelto: sarà la mancanza [illegible] punto davvero pericolosa, sa[illegible] le condizioni difficili [illegible] cui la società deve operare (il campo non all'altezza, molte promesse delle amministrazioni non mantenute), fatto sta che la squadra si accontenta del piccolo cabotaggio, e naviga a vista a centroclassifica. Partite come quella di Lavagna deludono chi aveva sperato che con l'avvento di Maisano [illegible] vedesse una Samm spregiudicata.

Programmazione. Il Lavagna all'inizio piange sempre miseria, poi a stagione [illegible] corso si scopre che i dirigenti hanno [illegible] invidiabili. Non si spiegherebbe altrimenti il perché a novembre [illegible] arrivato Dagnino (prestito di lusso) e perché a dicembre [illegible] povero portiere Mosto (per anni sacrificato [illegible] dodicesimo) subentrato da due turni a Guazzi sia stato riaccan[illegible] per far posto a Gaspani, portiere part-time che l'anno [illegible] difese la porta dell'Entella nelle ultime due partite. E l'abbondanza minaccia [illegible] diventare spreco: Dagnino, in polemica coi dirigenti, ha giocato solo mezz'ora quando ormai tutto era deciso. [d. s.]

PROMOZIONE

Recco e Carlo Grasso, destini opposti

La tredicesima giornata ha tracciato in [illegible] forse definitiva il cammino per le tre squadre del Levante. Pro Recco, Rutese e Carlo Grasso hanno ora ventun giorni di tempo per meditare e cercare di rimediare. Il derby del S. Rocco non lasciava molte vie di fuga a chi avesse perso: è toccato alla Carlo Grasso, ed ora la truppa [illegible] Gianni [illegible] deve fare i [illegible] con un [illegible] fallimento. I rapallesi abbandonano anche questa volta ogni vel[illegible] di promozione: la sconfitta [illegible] ricaccia [illegible] centroclassifica nel quale navigano dall'inizio [illegible] e dal quale più volte hanno invano tentato di uscire. Non ha giocato male, la Carlo Grasso, però è [illegible] in fase conclusiva. L'attacco [illegible] orfano» del centravanti Pozzo, che gioca ma non riesce a ritrovare lo smalto dei giorni belli. Parallelo e contrario il destino dei vincitori: la Pro Recco [illegible] tre sconfitte che minacciavano [illegible] infrangere il sogno iniziato 13 domeniche fa, quello [illegible] giocarsi il primo posto [illegible] più forti del girone; la vittoria riapre il libro delle illusioni. Andrea [illegible] come [illegible] solito è realista: «L'importante era conquistare i due punti. Abbiamo ottenuto quanto [illegible] dobbiamo riflettere su quanto abbiamo saputo fare. I ragazzi hanno reagito al momento negativo con uno sforzo di volontà. Nella seconda parte [illegible] campionato possiamo ancora [illegible] protagonisti, l'importante [illegible] continuare a lavorare con la massima umiltà». La Rutese ha accettato lo scontro [illegible] aperto ma è rimasta stritolata dalla forza dell'avversaria: il Caperana in questo momento è troppo superiore alla concorrenza per temer sconfitte. Rimane [illegible] rammarico per i biancazzurri di Ruta, di [illegible] potuto affrontare la capolista a ranghi completi: Stringini e Macchiavello non c'erano e il gioco d'att[illegible] ha risentito. E così la Rutese resta nell'anonimato del centroclassifica, un traguardo sufficiente si [illegible] guarda alle ambizioni [illegible] partenza, un po' poco se si pensa a quali opportunità so[illegible] gettate al vento nel corso di queste prime tredici giornate. [d. s.]

Per Raffo un'inutile serie di prodezze

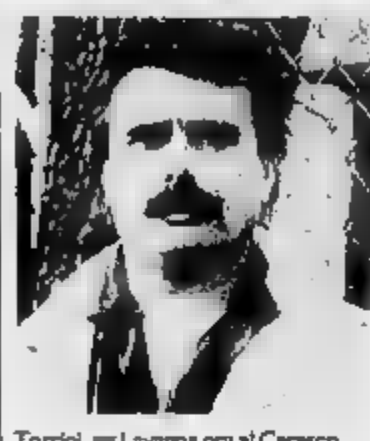
Prima: le inseguitrici «remano»

Villaggio, forza della regolarità

Il Villaggio [illegible] Salvatore, [illegible] scatti né progressioni ma solo con l'inesorabile forza della regolarità, giornata dopo giornata sta facendo il vuoto. Si ha [illegible] bel dire che sono le avversarie che si suicidano [illegible] dopo l'altra, la realtà [illegible] che la squadra [illegible] Odas[illegible] non conosce flessioni o tentennamenti, va dritta per la sua strada rispettando la media inglese. Vittoria in casa e pareggio in trasferta bastano per domi[illegible] il girone, e si [illegible] sempre più strada la convinzione che questo sia l'anno buono per ritentare il salto in Promozione.

Nel derby con [illegible] Riva Pro Sestri, i bi[illegible] hanno sfoderato l'usuale organizzazione di gioco, la solidità del reparto arretrato. Sono riusciti ad intimorire i padroni di [illegible] e hanno sfiorato il bottino pieno senza però [illegible] troppo per conquistare la vittoria. Le rivali più pericolose restano Casarza e Carasco. Infatti le spezzine che sino ad un mese fa andavano per la maggiore, B[illegible] e Bolanese, hanno perduto [illegible] bussola, incassando due brutte sconfitte.

Ma Carasco e Casarza potranno solo guardare [illegible] lontano [illegible] marcia del Villaggio, se non risolveranno in fretta i problemi tattici e troveranno un rimedio all'incostanza di rendimento. [illegible] Carasco soprattutto è [illegible] autentico [illegible] l'undici di Wildon Torrini, almeno sulla carta, è fortissimo, [illegible] ricco di individualità da esser superiore allo stesso Villaggio.

Negli ultimi due incontri ha preso un solo punto pur giocan[illegible] contro avversarie chiaramente inferiori. Una possibile spiegazione [illegible] nei duri allenamenti imposti dal tecnico: c'è chi [illegible] che il Carasco stia lavorando per il girone di ritorno, che si prepara a esplodere in primavera, per il rush finale.

Torrini, [illegible] Lavagna ora al Carasco

Il Casarza invece [illegible] monumento allo spreco: negli scontri diretti [illegible] Villaggio e Carasco è apparso in grado [illegible] tener [illegible] alle nobili rivali [illegible] raccolto pochissimo. Domenica è riuscito a regalare alla Santerenzina la più incredibile delle vittorie in trasferta: gli spezzini hanno fatto un tiro e un gol, i granata hanno attaccato per 90 minuti sbagliato decine di facili occasioni e persino un rigore.

[illegible] spenta la luce intanto in casa della Calvarese: dopo un inizio promettente i valligiani non ne hanno più azzeccata una, e la sconfitta interna con la Forza e Coraggio è un campanello d'allarme. Forse qualcuno tra i grigiorossi si era illuso che la [illegible] categoria fosse tutto [illegible] facile. Bisognerà ritro[illegible] l'antica umiltà, e in fretta.

Il Fontanabuona non ha [illegible] fermato a Levanto la bella prova con [illegible] Carasco. La salvezza resta lontana, ma non tanto da [illegible] poterla afferrare. La [illegible] consentirà a Chiarotto di amalgamare una formazione assemblata con molti sforzi e molto ritardo. [d. s.]

Ancora polemiche, mentre i «giovanili» [illegible] in letargo

Molte società contro la Figc per le multe sui limiti d'età

CHIAVARI. Tiene ancora banco, nel mondo del calcio giovanile, la polemica sulle ammende inflitte dalla Federazione alle società che fanno giocare, in particolare nel campionato Esordienti, bambini sotto al limite di età previsto per questa categoria.

Ferma restando la regola generale, e sempre rispettata, che chi schiera [illegible] giocatore «più vecchio» del consentito paga l'infrazione con [illegible] sconfitta a tavolino ed una [illegible]lata multa, l'infrazione consistente nel far giocare atleti più giovani rispetto alle età stabilite per una [illegible] categoria [illegible] fino a questa stagione riconosciuta [illegible] tale dalle Carte Federali, ma mai fatta rispettare. C'era [illegible] sorta [illegible] «patto non scritto» tra società che utilizzavano Pulcini per completare le squadre Mini Esordienti, e «Mini» per completare quelle Esordienti: tutti [illegible] facevano, nessuno denunciava uno stato di cose che tra l'altro non era certo in grado di compromettere i risultati delle partite.

Da quest'anno la Federazione calcio procede d'ufficio: il Giudice sportivo del Comitato provinciale [illegible] Chiavari ha già inflit[illegible] una decina di ammende, e qualche club in proposito è già recidivo. La sollevazione dei dirigenti [illegible] società è stata unanime: «Si tratta di ipocrisia bella e buona, imposta [illegible] ordini superiori ed in sintonia con le analoghe disposizioni del basket e della pallavolo. A quell'età un ragazzo di dieci anni d'età che [illegible] "provato" contro i dodicenni non rischia nulla. [illegible] che dire degli Allievi che nel calcio vengono fatti esordire nel campionato Primavera o nella Juniores, senza che nessuno trovi qualcosa da ridire? La verità è che qualcuno ha trovato il modo di imporci un [illegible]vo balzello, mascherandolo con un superficiale tocco [illegible] legalità».

Mentre il malumore si fa sempre più diffuso, i campionati organizzati dal Comitato di Chiavari hanno concluso nello [illegible] fine [illegible] la prima fase [illegible] loro [illegible]. Tutte le categorie vanno adesso in vacanza: gli Allievi, i Giovanissimi e gli Esordienti riprenderanno a giocare nel fine settimana dell'8-9 gennaio, i «Pulcini» soltanto a marzo.

Allievi. Risultati della setti[illegible] giornata: Villaggio S. Salvatore-Riva Pro Sestri 1-1; Entella-Carlo Grasso 2-0; Caperanese-Pro Recco 1-3; Sestri Levante-Sammargheritese 1-1; Carasco-Casarza 6-0. Classifica: Pro [illegible] p. 13; [illegible] ed Entella 8; Riva Pro Sestri e Villaggio 7; Sammargheritese e Sestri Levante 6; Caperanese 5; C[illegible] 2.

Giovanissimi. Risultati dell'ottava giornata: Casarza-Entella 0-1; Riva Pro Sestri-Villaggio 2-0; Calvarese-Capera[illegible] 0-2; Carasco-Sestri Levante 3-1; Pro Recco-Sammargheritese 5-0; Camogli-Rapallo 1-0. Classifica: Pro [illegible] p. 16; Sammargheritese ed Entella 13; Riva Pro Sestri 11; Villaggio 8; Casarza e Caperanese 7; Rapallo 6; Calvarese 6; Camogli 3; Sestri Levante 0.

Esordienti. Risultati della nona giornata: Casarza-Carlo Grasso A 2-1; Camogli-Lavagna [illegible] 1-4; Carlo Grasso B-Entella A 0-9; Sestri Levante-Riva Pro Sestri 1-0; Lavagna B-Carasco 2-0; Entella B-Caperanese 0-1; Sammargheritese-Calvarese 1-0. Classifica: Entella A p. 15; Lavagna A 15; Casarza 13; Camogli, Sestri Levante e Carlo Grasso A 12; Sammargheritese 10; Riva Pro [illegible] e Caperanese 7; Lavagna [illegible] 6; Entella B; Calvarese 5; Villaggio San Sal[illegible] e Carasco 3; Carlo Grasso B 2.

Pulcini. Risultati seconda giornata: Caperanese-Lavagna [illegible] 2-3; Entella B-Casarza 1-3; Villaggio S. Salvatore-Pro Recco 1-1; Lavagna B-Camogli 1-1. In questa categoria non si stila[illegible] classifiche. [d. s.]

ALTRI TORNEI

Samm, che Juniores

[illegible] degli Juniores nazionali è fermo. Riprenderà l'8 gennaio con le gare della prima giornata [illegible] ritorno, [illegible] offrono tra l'altro Rapallo-Pro Lissone. Gli under 20 regionali hanno invece concluso domenica il loro '93 disputando le partite della decima giornata: il Riva Pro Sestri, sconfitto a domicilio dal Serra Riccò (0-3), resta ultimo con [illegible] punti. Il Villaggio [illegible] (2-2) con il Don Bosco e sale a quota 7.

Nel girone B degli Juniores regionali, il Pro [illegible] pareggia [illegible] la Pegliese (2-2) e [illegible] Rutese perde a Busalla. Entrambe dividono l'ultimo posto con il Bogliasco e [illegible] Sant'Olcese. [illegible] girone C intanto [illegible] Sammargheritese vola verso le finali regionali: 3-1 sulla Culmv. Alle sue spalle bene l'Entella (3-1 [illegible] Rivarolese), male Carlo Grasso e Villaggio sconfitte in casa. Nel girone D, infine, il Lavagna rimane a centroclassifica (è [illegible] sconfitto dall'Ortonovo), il Sestri Levante ottiene un punticino con la Folbas ma [illegible] sul fondo. Il Riviera è terzultimo, anche dopo [illegible] reti bianche contro il Molassana.

Negli Juniores provinciali il Carasco è appaiato in vetta [illegible] Borgorattiliguria, [illegible] ha giocato una partita in più rispetto ai genovesi. Buon per gli arancione che la capolista abbia lasciato un punto per strada contro il Pieve Ligure, mentre loro sono riusciti ad ottenere il bottino pieno sul terreno del Montoggio, dov'è finita 3-1.

Negli Allievi sperimentali, il Lavagna travolge [illegible] Follettino (4-0) e risale [illegible] terzo posto. Il Riva Pro Sestri incassa [illegible] cinque reti dalla Migliarinese. Nei Giovanissimi sperimentali, la Pro Recco non può evitare di subire una goleada [illegible] fronte al fortissimo Baiardo: 0-8. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 21 Dicembre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: a rischio l'edizione '94 della «kermesse», la posizione del Comune

«La Rai non paga, stop al Festival»

Avvocato chiede al sindaco il blocco della rassegna canora per conto di 17 organizzatori di spettacoli [illegible] gare sportive. Un miliardo di contributi promessi e [illegible] versati. Creditori assillati da conti scoperti

SANREMO. Bloccare la prossi[illegible] edizione [illegible] Festival della canzone. E' la richiesta che l'avvocato Giovanni Maria Bocchiardo ha presentato in un incontro privato al sindaco Davide Oddo. Il legale si è rivolto al primo cittadino in rappresentanza di 17 gruppi di organizzatori di spettacoli e gare sportive: la squadra dei creditori che da mesi bussa inutilmente alla porta della Rai.

Secondo la [illegible] tra Palazzo Bellevue e viale Mazzini, la tivù di Stato avrebbe dovuto assicurare [illegible] finanziamento [illegible] un intero settore del calendario manifestazioni 1993. Assillati da conti scoperti per oltre un miliardo, ora i creditori dell'emittente sono sul piede di guerra. L'avv. Bocchiardo è perentorio: «Chiediamo [illegible] "[illegible] gelare" il Festival finché non [illegible] i contributi, [illegible] almeno finché non avremo garanzie sufficienti». Dal [illegible]

Il Festival è già nell'occhio [illegible] ciclone

suo, [illegible] sindaco Oddo ha garantito che saranno [illegible] posizioni molto severe nei confronti della Rai affinché il contratto sia rispettato.

Manager [illegible] mostre canine, patron di regate veliche e registi [illegible] spettacoli vari [illegible] di essere con l'acqua alla gola. Le somme anticipate dai promotori delle manifestazioni risultano spese già [illegible] tempo, mentre da Roma [illegible] arriva [illegible] lira. E in molti casi si tratta di cifre di tutto rispetto, otte[illegible] anche con [illegible] bancari.

La quota complessiva per il [illegible] di calendario coperto dai contributi Rai è di [illegible] miliar[illegible] e 316 milioni. Che si riducono a poco più [illegible] un miliardo, dal [illegible] che [illegible] radiotelevisione [illegible] è impegnata nei confronti dell'amministrazione comunale a un «concorso finanziario». Ora, l'avvocato Bocchiardo preannuncia [illegible] causa civile nei confronti dell'emittente nazionale, [illegible] tanto di ingiunzione di pagamento. Ma non [illegible] tutto. Come lasciarsi sfuggire l'occasione [illegible] vo rapporto [illegible] collaborazione tra Rai e Comune, per presenta[illegible] ai debitori della capitale il conto dei debiti insoluti?

E' ormai una consuetudine. L'appuntamento in Eurovisio[illegible] con le canzonette non ricorda vigilie tranquille. Soltanto preparativi infuocati, rivalse, trattative spinose, minacce [illegible] boicottaggi puntualmente smentite dal sipario che si alza sul Festival delle canzoni e del[illegible] polemiche.

Eppure, questa volta, l'ulti[illegible] Rai nasce sotto il segno di una severità inconsueta. Lo conferma la presa di posizione [illegible] Oddo: «Vedremo il da farsi, ma in ogni caso è certo che non lasceremo correre. Gli accordi dovranno [illegible] rispettati». [illegible] era mai accaduto che la minaccia, sia pure soltanto ventilata, di bloccare il Festival arrivasse tanto in anticipo sulle prove generali della manifestazione.

Lo [illegible] uno scoglio giudiziario si è presentato a meno di un [illegible] dal via alla rassegna canora: un manager musicale, escluso dalla gara, si [illegible] rivolto al pretore per pre[illegible] «scorrettezze» nella [illegible]sura del regolamento. I partecipanti non avrebbero avuto [illegible] tempo per conoscere le «regole del gioco»: il documento [illegible] stato infatti presentato dopo le iscrizioni alla gara. Ma niente da fare. Lo spettacolo ha avuto puntualmente [illegible] suo inizio. A riprovarci ora sono 17 gruppi di creditori. Un ostacolo temibile, per la «kermesse» [illegible] febbraio.

Michele Polcino

Rally, Tenco '93 e Blues nella lista dei pagamenti

SANREMO. Debiti [illegible] debiti, [illegible] i conti in [illegible] di piccoli tornei [illegible] grandi manifestazioni. Trenta milioni [illegible] stati anticipati dal Gruppo cinofilo sanremese, per l'Esposizione internazionale canina. Quaranta milioni per la gara internazionale di scherma. [illegible] 14° trofeo di nuoto è costato [illegible] 15 milioni. Settanta milioni pesano sul bilancio della Carlin's Boys, che ha organizzato il Memorial Scirea di calcio per ragazzi.

Ugualmente, rimangono [illegible] attesa di finanziamenti: il trofeo mondiale Topolino di golf (40 milioni), Sanremo Immagine Jazz (250 milioni), Sanremo Blues (400), concorso ippico Derby dei Fiori (150). Campio[illegible] italiano di tiro a volo (60). Torneo internazionale di pallavolo femminile (40), gara ciclistica Classica di Primavera (60), Festival degli Occitani (100). Ma le «vittime» eccellenti [illegible] ritardi Rai vantano crediti ancora più sostanziosi. Rimane in lista d'attesa il Festival dell'umorismo, che con [illegible] Salone è costato 150 milioni. Poi, il 35° Rally di Sanremo: [illegible] milioni. E infine, [illegible] Premio Tenco '93, che ancora aspetta [illegible] saldo [illegible] milioni. [m. p.]

CACCIATORI «BRACCATI»

Vasia: sabotate le loro auto

Gli «amici» dei tordi hanno preso di mira gli appassionati. Durante le battute tagliano le gomme alle auto in sosta [illegible] poi si dileguano.

SERVIZIO A PAG. 41

Oggi in tribunale

L'udienza per l'ecstasy in discoteca

DIANO MARINA. Un giro di ecstasy, destinata ai locali notturni d[illegible] Ponente. Si parlerà di droga in discoteca, [illegible] Tribunale di Savona, dove compariranno davanti al gip, per l'udienza preliminare, i dianesi Alberto Fiorentino, Stefano Landini, Domenico Canavesio e Mauro Amedeo Di Latte, che nel gennaio scorso erano stati arrestati dai carabinieri nell'ambito di un'operazione partita da Alessio e che poi [illegible] estesa nell'Imperiese. [illegible]li avvocati difensori [illegible] Erminio Annoni, Gianni Agnese e Alfredo Biondi.

Altra vicenda. Ieri, gli imperiesi Pierangela Bevilacqua e Domenico Portera sono stati condannati dal gip Panico, per spaccio di eroina, rispettiva[illegible] a [illegible] e 13 [illegible] di reclusione.

La coppia dava appuntamento ai tossicomani nell'abitazione di piazza Maresca, a Oneglia. A difenderla l'avvocato Varaldo. [m. v.]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — [illegible] — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato sottocosta - forte al largo, mare mosso-molto [illegible]so, temperatura [illegible].

Tendenza [illegible] e giovedì: miglioramento con schiarite più ampie, [illegible] moderato, mare leggermente mosso-mosso.

[illegible] IERI. Temp. del [illegible] 15° C, umidità [illegible] 70%, [illegible] Ovest 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso-mosso, [illegible] nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 14	min 11
Savona	max 14	[illegible]
Imperia	max [illegible]	min 11

UN ANNO FA [illegible]

[illegible]: 16; min: 10. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** cala alle 0,36 e si leva alle 12.17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il fratello si è improvvisato detective e ha dato [illegible] svolta alla vicenda

Sposo [illegible] inserzione, è nei guai

Imperiese truffato [illegible] denunciato dalla futura consorte conosciuta attraverso una rubrica per «cuori solitari»
Lei si era fatta prestare 30 milioni per «gravi emergenze» [illegible] la sera dilapidava tutto al casinò: ora lo accusa di minacce

IMPERIA. Cercava moglie, attraverso l'annuncio su un giornale. [illegible] invece [illegible] donna che in due mesi gli ha spillato trenta milioni, una piccola fortuna che lei ha dilapidato ai tavoli verdi del casinò [illegible] Montecarlo. Non solo, lo sfortunato protagonista della storia, l'imperiese Giuseppe, 52 anni, si è visto perfino denunciare da quella che avrebbe dovuto diventare la [illegible] dolce metà. Ida, 46 anni, di Sanremo, sostiene che lui l'avrebbe costretta con le botte a firmare un documento nel quale si confer[illegible] il prestito dei trenta milioni.

Il caso [illegible] approdato ieri in pretura: [illegible] ne parlerà [illegible] in aprile, dal momento che [illegible] processo ha subito un primo rinvio. Tutto [illegible] nato [illegible] un'inserzione su [illegible] settimanale, che mai, come in quest'occasione, è [illegible] davvero «galeotto». L'uomo, che aveva deciso di sistemarsi anche per far contento il papà gravemente malato e desideroso di vedere il figlio convolare a nozze, [illegible] d[illegible] di affidarsi agli annunci per cuori solitari. «Lavoratore, [illegible] e comprensivo, cerca signora/ina, scopo matrimonio», questo il testo [illegible] messaggio.

Il giorno stesso della pubblicazione, la telefonata tanto attesa. All'altro capo del filo Ida, che però, dopo un paio di incontri, ha cominciato [illegible] chiedere prestiti. «Prima la macchina che si era rotta, poi la zia che doveva sottoporsi [illegible] delica[illegible] operazione», spiega lo sfortunato e ingenuo pretendente, che intanto aveva messo mano [illegible] portafogli. A venirgli in aiuto, quando le richieste avevano cominciato a diventare sempre più pressanti ed eccessive, ha pensato [illegible] fratello, che si [illegible] trasformato in detective, pedinando la futura cognata nei suoi spostamenti notturni.

Si è presto scoperto che [illegible] trascorreva le notti nelle sale da gioco di Nizza e Montecarlo, dove, molto probabilmente, [illegible] finiti i soldi dell'operaio, [illegible] da parte dopo anni di sacrifici. E la rottura definitiva del rapporto [illegible] proprio dopo l'ennesima trasferta della donna.

Il suo lui, che si considerava già ex, l'aveva aspettata sotto casa, facendole capire che tutto era finito. Da qui, forse, è maturata la vendetta [illegible] spasimante «abbandonata», che ha denunciato il fidanzato e persino [illegible] fratello investigatore. La coppia è assistita dall'avvocato genovese Contestabile. [m. v.]

PROVVEDITORE

La difesa dell'usciere

Anche il bidello e usciere Giuseppe Trentin, 62 anni, denunciato dalla polizia assieme al suo capo, [illegible] provveditore d'Imperia Benedetto Macaluso, per truffa allo Stato, avrebbe motivato le assenze mattutine dalla sede col fatto che in passato aveva svolto un lungo lavoro di ricerca negli archivi del Provveditorato e dunque era [illegible] credito di ore. Lo ha sostenuto anche ieri pomeriggio, durante l'interrogatorio a cui lo ha sottoposto il pubblico ministero Giacomo Moraglia. Trentin durante [illegible] controllo degli agenti della Digos era stato trovato [illegible] tutt'altra parte: era insieme al suo dirigente, davanti alla villa che Macaluso [illegible] costruendo in via Vallon dei Pozzi. L'uomo [illegible] considerato il braccio destro del provveditore [illegible] secondo le accuse, avrebbe prestato servizio come muratore e giardiniere nella villa. Ha deciso [illegible] farsi assistere dal legale Riccardo Caracciolo. [m. v.]

Vigilia delle festività contrassegnata da numerosi problemi nel capoluogo

«Buio e rumore sotto l'albero»

Proteste a Imperia per i volumi degli impianti di amplificazione. Un lungo black-out nella rete di decorazioni natalizie. I confronti fra centro e periferia alimentano polemiche. Positivo l'esperimento degli orari-lunghi

IMPERIA. E' un Natale di luci e ombre nel capoluogo: alle [illegible] iniziative per [illegible] un'atmosfera festosa, si aggiungono proteste di commercianti e residenti per vari «incidenti di percorso». Intanto, si attende un nuovo appuntamen[illegible] con l'animazione, a [illegible] della Confcommercio, che venerdì vedrà sfilare nel centro cittadino sei ragazze vestite da Babbo Natale.

Proteste. Nei giorni scorsi, gli impianti di amplificazione che diffondevano musica natalizia per le vie di Oneglia, sistemati [illegible] Comune [illegible] negozianti per una spesa di 6 milioni, hanno rischiato [illegible] far scoppiare un caso. Sabato e domenica, il comando della polizia municipale è stato tempestato da telefonate di persone che si lamentavano per [illegible] frastuono. Una sorta d'«insurrezione» contro i rumori molesti che ha spinto a ridurre in maniera drastica i volumi. Dicono alcuni residenti: «E' giusto allietare i passanti con un piacevole sottofondo, ma i primi risultati ricordavano la colonna [illegible] di [illegible] film dell'orrore».

Anche le luminarie riservano sorprese sgradite. A Castelvecchio si è appena verificato un lungo «black out» dell'illuminazione natalizia, ultimata da po[illegible] grazie alle sottoscrizioni dei commercianti, e si è potuto tor[illegible] alla normalità soltanto stipulando un nuovo contratto con l'Enel. Osserva Pino Camiolo, presidente del Circolo Castelvecchio e vicepresidente della quarta circoscrizione: «Siamo stati presi in contropiede. Pochi addobbi hanno sovraccaricato le linee e lasciato al buio via Pindemonte: per questo, sono state disattivare le luminarie in via XXV Aprile e parte [illegible] via Garessio, provocando le reazioni degli esercenti. Il fatto fa riflettere. La potenza [illegible] cui dispone [illegible] zona è solo [illegible] minima parte di quella erogata nel centro. Ci è stato detto che il problema [illegible] legato [illegible] festoni [illegible] movimento, che consumano più corrente. Via Cascione, però, ne è disseminata, [illegible] non [illegible] sono verificati inconvenienti».

Bene lo shopping con i nuovi orari

Orari. E' tempo di shopping: secondo i primi bilanci, il prolungamento degli orari sta favorendo gli acquisti. Dice Pino Piscitelli, proprietario di un negozio di scarpe nel centro di Oneglia: «I clienti hanno cominciato ad arrivare in ritardo: [illegible] colpa [illegible] forse delle numerose scadenze fiscali, culminate con il pagamento dell'Ici. Domenica, tuttavia, si è verificato un afflusso addirittura superiore al giorno precedente. Abbiamo notato un calo di turisti stranieri: sono almeno [illegible] 60 per cento in meno rispetto all'anno scorso».

Secondo le deroghe disposte dall'amministrazione comunale, i macellai osserveranno l'apertura continuata la vigilia di Natale, mentre il 25 avranno il permesso [illegible] aprire la mattina solo gli alimentaristi. Per il 24 e il 31, è previsto pane triplo, mentre il 27 i parrucchieri potranno rinunciare al riposo infrasettimanale. Domani, l'orario del mercato [illegible] Imperia [illegible] Diano sarà prolungato fino alle 16,30 (oggi, a Sanremo, fino alle 17).

Enrico Ferrari

Il Mercatino delle feste

Diano Castello contro la crisi Olio, vino e prodotti tipici

DIANO CASTELLO. Nell'entroterra di Diano le iniziative natalizie puntano sul rilancio di un'economia in crisi. [illegible] Dia[illegible] Castello è stato studiato un itinerario che accompagnerà i visitatori fino al prossimo anno: accanto alla tradizionale mostra di presepi nell'oratorio di San Bernardino, giunta all'11ª edizione, figura il «Mercatino delle feste», carrellata di prodotti tipici ospitata fino all'Epifania al teatro Concordia, polo di aggregazione d'importanza primaria per l'area (il pubblico è accolto dalle 15 alle 19,30). Sono messi in vendita olio, vini, dolciumi [illegible] miele. A fare da corollario, anche l'esposizione di lavori manuali artistici e la mostra di pittura astratta, con la partecipazione del Circolo culturale «Spazio libero» e della pittrice tedesca Gisella Muller. Inoltre, sotto «L'albero della felicità della Terza età» verranno raccolti doni a favore della casa di riposo Quaglia.

Commenta Gilberto Malaguti, che ha organizzato l'appuntamento [illegible] il patrocinio del Comune: «Le limitate produzioni olearie e vinicole, unite alle ridotte presenze turistiche, causano grossi problemi. L'albergo ristorante "Villa Margherita" ha chiuso i battenti, mentre l'albergo Vallechiara è stato messo in vendita, ma non trova offerenti: resta aperto solo il bar. A Diano Castello rimane un solo negozio di alimentari, e la farmacia è stata trasferita».

A peggiorare la situazione, pure la difficile viabilità. E' anche vietato attraversare il centro con pullman e camion. La questione è sollevata in [illegible] lettera al giornale anche da [illegible] abitante, Italico Puggioni: «Vorrei che il presidente della Provincia, oltre a presenziare all'inaugurazione dell'Università di Imperia, si occupasse di cose più importanti [illegible] l'asfaltatura della nostra strada, ridotta dagli ennesimi lavori a un percorso di guerra». [e. f.]

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Capannoni [illegible] via Pindemonte, consegnato un memoriale

Un lungo memoriale, in cui si contesta l'accusa principale: [illegible] partecipato a riunioni private con due concessionari auto, Moioli e Zoccarato, per studiare una formula e consentir loro di ottenere la sanatoria per lavori fatti eseguire nei capannoni [illegible] via Pindemonte, a Oneglia, in zona sottoposta a vincoli cimiteriali. L'ha consegnato in questi giorni il capo ripartizione dell'ufficio tecnico al Comune d'Imperia, arch. Silvano Busetto, inquisito per abuso d'ufficio, il quale [illegible] sottoposto a un lungo interrogatorio dal pm Luciano Bruno, che conduce le indagini sui capannoni. [illegible] professionista era [illegible] dagli avv. Acquarone e Basso. Sostiene che gli incontri sarebbero avvenuti alla luce del sole, per questioni che con i capannoni non avevano nulla a che vedere. [m. v.]

BENEFICENZA

Spettacolo per la Bosnia, 500 persone al Cavour

Successo [illegible] pubblico per lo spettacolo di beneficenza organizzato al Cavour dalla Charitas, che devolverà il ricavato ai bambini bosniaci. Commenta la responsabile Susanna Bernoldi: «Hanno assistito oltre 500 persone e la qualità tecnica è stata alta». [illegible] buon afflusso anche per la recita che si è tenuta ieri al Vieusseux, a [illegible] del Filo d'Argento [illegible] delle medie Boine. [e. f.]

[illegible]

Caso del supermercato, decide [illegible] giudice

Il Comune, su consiglio del proprio legale, ha rinunciato a sottoporre al parere della Commissione per il Commercio, la discussa pratica Ekom, il supermercato inaugurato da po[illegible] in via Nazionale. Saranno i giudici a decidere la validità della domanda [illegible] concessione della licenza per Antonio Basteris. [b. v.]

MESSA

Il vescovo Oliveri [illegible] Caserma Camandone

Il vescovo di Imperia Mario Oliveri officerà oggi una Messa alla caserma Camandone di Diano Castello. Sarà in seguito ospite del comandante, col. [illegible]ri, e degli ufficiali. [a. b.]

TEPP[illegible]

Luci [illegible] aiuole, vandali in azione a Diano

Ghirlande di luci distrutte, lampade prese di mira con i sassi, piantine di fiori sradicate dai giardini pubblici: nella notte tra sabato e domenica a Diano Marina si sono registrati gravi episodi di microcriminalità. Sono stati presi [illegible] mira in modo particolare gli addobbi natalizi lungo la passeggiata (che verranno ripristinati per Natale), e, come accaduto spesso, le piantine dei giardini pubblici. I vandali hanno rovinato le aiuole della passeggiata Trento e Trieste. Le piante [illegible] state gettate sulla spiaggia. [a. b.]

Prosegue l'occupazione del San Lazzaro, gli abitanti: «Non ce ne andremo»

[illegible] di Pieve, uno spiraglio

Soddisfatti gli amministratori della vallata dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità. Domani una nuova riunione nella quale si deciderà l'esatta utilizzazione del centro medico. La posizione dell'Usl

PIEVE DI TECO. Presidente della Comunità Montana e sindaci della Valle Arroscia [illegible] soddisfatti, dopo l'incontro [illegible] ieri mattina a Genova con l'as[illegible] regionale alla Sanità, Egidio Banti. La popolazione, invece, ancora non dà un giudizio positivo della vertenza con Usl e Regione a proposito del progetto di chiusura dell'ospedale di Pieve di Teco e si riserva di proseguire l'occupazione [illegible] San Lazzaro sino a quando non [illegible] revocate le delibere che ne prevedono la soppressione. Gli abitanti, più che mai sul piede [illegible] guerra, non credono che si sia aperto uno spiraglio di speranza.

E' stata una discussione animata, a tratti anche dura, quella tra gli amministratori dei paesi dell'entroterra imperiese [illegible] i responsabili della Sanità (con l'assessore Banti, c'erano anche una funzionaria, la dottoressa Banchero, e il dottor Francesco Rosano, il commissario regionale dell'Usl di Imperia). Commentano i sindaci: «E' una svolta, rispetto alle posizioni precedentemente prese. Il problema sarà ridiscusso nel senso da noi proposto in [illegible] riunione che [illegible] terrà [illegible] Genova domattina alle 10, e alla quale, oltre ai presenti di ieri, interverranno anche i tecnici sanitari nominati dall'assemblea dei sindaci nelle persone dei due medici Brighenti e Roggero».

Da questo nuovo incontro, dovrà scaturire un documento ufficiale che tenga in concreta ed effettiva considerazione quanto manifestato dagli amministratori [illegible] proposto dai tecnici sanitari di loro fiducia. E gli organi Regionali, assicura [illegible] comunicato, «ribadiscono che intendono dare uno sbocco positivo, urgente e [illegible] alle aspettative della Valle Arroscia sulla questione sanitaria, impegnandosi [illegible] porre in atto tutti qu[illegible] rimedi urgenti [illegible] indifferibili per assicurare al territorio un livello minimo accettabile di assistenza sanitaria». [illegible] gli amministratori locali si rimetteranno al giudizio dei tecnici designati.

Ma [illegible] qualche perplessità, negli abitanti della vallata, i quali ormai da dieci giorni occupano in continuazione la struttura. Spiega Claudio Alpaca, portavoce della gente, più che [illegible] decisa a difendere il proprio diritto alla salute: «A Banti [illegible] abbiamo potuto dirlo direttamente, perchè alla riunione [illegible] siamo stati invitati, ma glielo abbiamo fatto sapere con un fax: elemento pregiudiziale per la ripresa di una trattativa è la revoca immediata delle delibere sull'utilizzo del San Lazzaro prese dalla Regione e dall'Usl di Imperia. Per ora, non possiamo accettare la proposta, perchè [illegible] pare piuttosto fumosa». [s. d.]

DIANO MARINA

Porto: le nuove tariffe

Da gennaio residenti e turisti pagheranno le stesse cifre per ormeggiare gli scafi nel porto turistico di Diano. Il Consiglio comunale ha approvato, infatti, il nuovo regolamento che prevede l'equiparazione delle tariffe. Non [illegible] gli scontenti tra i dianesi che dovranno pagare di più, ma il sindaco Andrea Guglieri ha spiegato che [illegible] possono più esistere discriminazioni: recenti sentenze sono orientate in questo [illegible] L'accesso sarà consentito a tutte le unità a remi, vela o motore che abbiano una lunghezza «fuori tutto» non superiore a 14 metri, una larghezza massima [illegible] 4 metri e mezzo e [illegible] pescaggio non eccedente i due metri e venti. Le tariffe non sono state ancora rese pubbliche perché prima dovranno essere comunicate alla Capitaneria di Porto che [illegible] dovrà semplicemente prendere atto. Ma rispetto all'anno scorso [illegible] più salate per i dianesi e meno care per i turisti. [a. b.]

REZZO

Multa di 200 mila

Bruciò il portale della chiesa E' [illegible]

REZZO. Con tre [illegible]ici [illegible] dato fuoco al portale della chiesa di Rezzo, danneggiando l'ingresso, annerendo le mura. Una prima punizione l'aveva inflitta il sindaco Ennio Semeria, che aveva costretto lui e i compagni a tinteggiare l'edificio sacro, una seconda è arrivata ieri [illegible] pretore Varalli.

L'imperiese Giorgio Martini, 24 anni, residente ai Piani, è stato condannato a 200 mila lire di multa, pena che ha deciso di patteggiare [illegible] consiglio del difensore, avv. Bruno Santini. I complici hanno già subito [illegible] processo.

Il giovane [illegible] stato identificato dopo le indagini [illegible] carabi[illegible] di Pieve di Teco, che avevano raccolto la testimonianza [illegible] due turisti torinesi, presenti [illegible] momento del fatto. Gli stessi residenti avevano comunque collaborato; consideravano [illegible] gesto un vero [illegible] proprio affronto fatto all'intera comunità. [illegible] qui la singolare decisione del sindaco di farsi risarcire dai ragazzi obbligandoli a dare [illegible] bianco alla chiesa. [m. v.]

DIANO MARINA

Omaggio dei Lions

Casa [illegible] riposo In arrivo nuovi [illegible]

[illegible] MARINA. Il Lions club di Diano Marina ha regalato agli anziani della Casa di riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo tre materassi pneumatici «antidecubito».

E' una strenna destinata a risultare particolarmente gradita agli anziani ospiti dell'istituto di piazza Papa Giovanni: si tratta infatti di supporti molto utili per chi ha grosse difficoltà nel muoversi ed [illegible] costretto a restare per lunghi periodi a letto.

Non è il primo regalo di questo genere che il Lions club del comprensorio [illegible] Diano Marina fa [illegible] pensionati della casa di riposo. Un paio di materassini di identico tipo erano stati acquistati [illegible] donati non più tardi [illegible] due [illegible] fa allo stesso ente: considerata l'efficacia, è stata ripetuta l'esperienza per il Natale '93.

E' [illegible] segnale che testimonia qu[illegible] sia avvertita nella località l'esigenza di una sempre maggiore assistenza a favore di larghe fasce di anziani e meno abbienti. [f. d.]

[illegible]

Trasferimento

In 14 licenziati [illegible] dalla [illegible]

IMPERIA. Saranno licenziati per soppressione [illegible] per radicali cambiamenti di alcuni Enti pubblici locali, ma saranno subito riassunti.

Accade a due dipendenti del Consorzio Portuale Imperia-Piemonte, che verrà in seguito liquidato [illegible] sciolto e a 14 impiegati e dirigenti dell'Ufficio del Genio civile assorbito dalla Provincia.

Verranno trasferiti presso gli uffici comunali provenienti dal Consorzio, Giovanni Tofu, che è conduttore di macchine operatrici e Vincenzo Olivieri, istruttore direttivo amministrativo.

I quattordici dipendenti dell'Ufficio Genio Civile, invece, passeranno alle dipendenze dell'Amministrazione Provinciale.

Spiega Antonio Lapalomenta, vicepresidente della Provincia: «In pratica succede che con il primo gennaio il Genio Civile passerà alle dipendenze della nostra amministrazione e gli impiegati per forza di cose devono essere nostri». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Gli assi di Sanremo valgono il rilancio

Abito a Sanremo e mi chiedo [illegible] mai la città dei fiori [illegible] a ritrovare quell'immagine turistica che [illegible] volta, tanti anni fa, l'aveva resa famosa in tutto il mondo. Ho conosciuto persone negli Usa e in Australia che [illegible] Sanremo e non Milano o Torino. Oggi però l'immagine è in crisi e i tanti turisti che raggiungono la Riviera spesso [illegible] delusi nel visitare una città che forse si aspettavano più bella, migliore nei servizi. Se si parte dal presupposto che gli alberghi sono senza dubbio di buon livello [illegible] che manifestazioni come il Festival hanno un richiamo internazionale si deve ammettere che Sanremo conser[illegible] intatte le sue prerogative. Perché allora non risolvere al più presto problemi [illegible] la nettezza urbana, il traffico [illegible] i parcheggi che separano la città dal suo definitivo rilancio?

Lettera firmata, Sanremo

Falsi esattori Avviso dell'Enel

Vogliamo mettere in guardia gli utenti per la presenza di falsi dipendenti Enel, che compiono truffe ricorrendo a protesti sempre nuovi. Sedicenti dipendenti della società si presentano soprattutto [illegible] domicilio di persone socialmente più deboli, e con [illegible]rie scuse, come quella dei rimborsi, riescono a sottrarre somme di denaro anche consistenti. Nonostante [illegible] nostre ripetute segnalazioni in proposito, molti dimenticano [illegible] che [illegible] loro diritto chiedere di esibire [illegible] tesserino aziendale [illegible] [illegible]mento, sempre corredato di fotografia. Inoltre, va precisato che, per i rimborsi agli utenti, sono esclusivamente utilizzati assegni non trasferibili inviati per posta. Nello stesso modo, le riscossioni non avvengono a domicilio. Ognuno, se ha motivo di ritenere che si tratti di falsi esattori, può telefonare negli uffici della sua zona per verificare e, in [illegible] di risposta negativa, potrà informare subito le autorità di pubblica sicurezza.

Direzione provinciale dell'Enel, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327.876
[illegible] telefono 494.112
P[illegible] Teco: tele[illegible] 36.377
Pornassio: telefono 39.980
[illegible] e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. [illegible]
Taggia: telefono 45.285, 41.444
Ventimiglia: [illegible] 351 175, [illegible] 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, v. Col Aprosino 196, t. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
[illegible] Bartolomeo: *Valini*, via Sici[illegible] 10, telefono 400.902
Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, telefono [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.882
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible] tel. 570.071
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.138
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: [illegible]
Bordighera: [illegible] 291 825.
[illegible]
Imperia [illegible] ore su 24): telefo[illegible] (0183) 290.777
[illegible] telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
G. Odontoiatrica, t. 0183/61.905 (orario: 9-12,30/15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

20 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Martina Fejez Paunovich; Maria Serena Nonnis.
MORTI. A Imperia: Adele Papone (87 anni); Elena Lodetti Bodoni (73); Candido Boen (80); Rina Boarato (73).
MATRIMONI. A Imperia: Piero Molinari con Manabianca Sagliano.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Giovedì, alle 20,30, si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare (in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora). Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, spiccano l'esame della proposta di Statuto e convenzione con il Consorzio per l'esercizio dei servizi dei Comuni della Valle Argentina, oltre all'esame del regolamento per il funzionamento della commissione [illegible] disciplina. [illegible] parlerà pure dell'adeguamento dell'indennità di carica e di presenza. Intanto, dal prossimo gennaio, è previsto un primo stanziamento governativo per vari interventi in provincia. Per l'Imperiese, i finanziamenti ammontano a 500 miliardi, [illegible] potranno essere utilizzati nella prosecuzione dei lavori stradali lungo la Statale 28, nel raddoppio ferroviario e per la creazione di depuratori a Ventimiglia, Taggia e Imperia, ol[illegible] alla ristrutturazione di scuole e centri storici.

GLI [illegible]

[illegible]

Invito alla Fiera [illegible] Aosta

Tra le prossime iniziative del Centro turistico Acli imperiese, anche un viaggio ad Aosta per la tradizionale Fiera di Sant'Orso, che si terrà il 29 e 30 gennaio '94. Adesioni in via Schiva 56, [illegible] Oneglia (tel. 26.367). [e. f.]

[illegible]

Auguri di [illegible]

Appuntamento prenatalizio all'Auditorium Agnesi [illegible] Santa Lucia. Domani alle 15,30 l'associazione Filo d'Argento ha [illegible] programma un incontro tra nonni e nipoti, animato dalla Cantoria Gregoriana. [e. f.]

[illegible]

Auguri al Centro Anziani

Scambio di auguri natalizi al Centro Solidarietà anziani di via Novaro. L'appuntamento è per le ore 15. [g. ga.]

[illegible]

Celebrazioni per gli anziani

Alla casa di riposo [illegible] via Agnesi, a Oneglia, si terrà domani una cerimonia inserita nelle celebrazioni per l'anno degli anziani. L'inizio alle 10. [e. f.]

[illegible]

Nuovi orari per gli «Hambury»

Orari natalizi per gli Hambury. Dal 23 dicembre all'11 gennaio i cancelli [illegible] aperti dalle 10 alle 16. [g. ga.]

[illegible]

In mostra l'«Amazzonia»

Una mostra didattica è stata allestita presso la parrocchia [illegible] S. Agostino. L'esposizione Gente d'Amazzonia presenta usi, costumi e artigianato del Sudamerica. [g. ga.]

[illegible]

I «Martedì letterari»

«Pro [illegible] contro Dio» è il titolo del libro di Armando Torno che verrà presentato oggi alle 16, 30 al teatro dell'Opera del casinò. All'appuntamento con i «Martedì letterari» partecipano Salvatore Carrubba, direttore del quotidiano «Il Sole 24 ore» e Umberto Galiberti, docente dell'Università di Venezia. [g. ga.]

Vasia, le auto degli appassionati prese di mira mentre è in corso la battuta

Ora sotto tiro sono i cacciatori

I «difensori» dei tordi tagliano le gomme delle vetture e poi fuggono. Gli sportivi protestano «Paghiamo le tasse, ma i soprusi non cessano». Servizi di sorveglianza dalla Federcaccia

VASIA. Vita dura per i cacciatori a Pantasina, frazione [illegible] Vasia. Le macchine degli appassionati sono prese di [illegible] da sconosciuti, che tagliano le gomme mentre la battuta [illegible] in corso. La zona quest'anno è diventata la [illegible] preferita dei seguaci della dea Diana, dal [illegible] che [illegible] proprio in Val Prino che si sono concentrati gli stormi di tordi, che in ogni stagione cambiano percorso durante [illegible] migrazione.

Del fatto è stata informata la Federcaccia, ma gli sportivi, [illegible] maggior parte dei quali proviene dal capoluogo, ha deciso di anticipare possibili iniziative di protesta delle associazioni di categoria, organizzando turni di sorveglianza. Vigilantes che dovrebbero fare la posta alle vetture, cercando [illegible] sorprendere i teppisti. «Siamo stufi: oltre a pagare tasse sempre più salate, [illegible] vedere limitata l'attività con nuovi divieti e obblighi, [illegible]mo subire soprusi di ogni tipo. Vuol dire che cercheremo [illegible] cogliere sul fatto chi danneggia i copertoni, e lo consegneremo ai carabinieri».

La questione si protrae [illegible] un po' di tempo a questa parte. In Val Prino, nei giorni consentiti per la caccia alla selvaggina [illegible]gratoria, arrivano decine di cacciatori, che partono [illegible] mattina presto soprattutto dalla città. Lasciano le macchine parcheggiate ai lati delle strade, a volte le posteggiano nei sentieri, per raggiungere più in fretta il luogo prescelto, quello più ricco di selvaggina. I tordi, che volano in gruppo e quando scelgono un posto difficilmente lo abbandonano, sembrano preferire in questo periodo Pantasina.

E' [illegible] che si sono verificati diversi episodi di «intolleranza» [illegible] gli ospiti con fucile e cartucciera. Al ritorno dalla consueta passeggiata nei boschi, molti hanno avuto l'amara sorpresa [illegible] trovare le gomme a terra. I pneumatici presentavano larghi squarci, provocati molto probabilmente da affilati coltelli. Opera di «ambientalisti arrabbiati»? Oppure di residenti disturbati dal fatto che i cacciatori spesso passano su orti e coltivazioni? Nel negozio [illegible] alimentari Bianco, a Vasia, hanno un'idea: «Chissà, forse [illegible] in [illegible] un conflitto [illegible] cacciatori. Magari quelli del posto non [illegible] intrusi. Questioni di gelosia, [illegible] concorrenza, forse».

Qualcuno sospetta infatti che i cacciatori che aspettano i tordi alla posta, utilizzando altri volatili chiusi in gabbia come richia[illegible] siano infastiditi dai colleghi che invece sparano [illegible] volo e si spostano di continuo. I colpi che partono all'improvviso, da più punti, spaventerebbero gli uccelli e ne impedirebbero la cattura a chi pratica l'appostamento. Ma anche questo, in attesa di conferme e riscontri, rimane soltanto un'ipotesi. «Mi informerò», è quello che promette il sindaco di Vasia, Giacomo Arrigo.

Sempre i tordi erano stati al centro di un caso che aveva fatto discutere. Una famiglia genovese, amante degli animali, aveva liberato alcuni giorni fa diversi esemplari da competizione, suscitando le ire dell'allevatore. Il [illegible]tto era accaduto a Torre Papo[illegible] località alle spalle di Imperia.

Maurizio Vezzaro

In Val Prino, nei giorni consentiti per la caccia alla selvaggina migratoria, arrivano decine [illegible] dalla città

Galli fracassoni: assoluzione

I vicini accusano la pensionata [illegible] il fatto [illegible] costituisce reato

PORNASSIO. Neppure una foto, con immortalati i galli «fracassoni», ed esibita dal legale di parte civile, Bruno Santini, [illegible] servita a convincere il giudice Domenico Varalli della colpevolezza degli imputati al processo forse più singolare degli ultimi [illegible]i. Si è chiuso ieri in pretura, [illegible] la sua assoluzione, il caso che vedeva protagonista, accusata di schiamazzi notturni, Elena Risso, 76 anni, i cui galli avrebbero tenuto sveglio l'inte[illegible] paese coi loro frequenti «chicchirichì». Per il magistrato il fatto [illegible] costituisce reato. La pensionata era difesa dall'avv. Alessandro Delbecchi.

Assolta anche Luciana Giacchero, di 65, moglie dell'ex sindaco Fausto Contestabile, e proprietaria del pollaio dove si era consumato il reato (ad assisterla Franco Spagnolo). [illegible] terzo inquisito, Gino Fioraso, 82 anni, [illegible]rito della Risso, [illegible] era presente in aula per motivi di salute e verrà processato in seguito, anche se per lui, da come sono andate le cose, si prospetta la definitiva archiviazione.

Lo stesso pubblico ministero, Giacomo Moraglia, aveva chiesto una condanna «mite»: 50 mile di multa, forse corrispondente al valore commerciale dei due pennuti, che non si è riuscitia stabilire [illegible] fossero veramente galli o invece capponi, come [illegible] stenevano i [illegible] Fioraso. L'unica consolazione per la famiglia Ramò, che aveva sollevato la questione, denunciando i vicini di [illegible] proprietari dei volatili perché la notte non riusciva a dormire, è che non dovrà pagare le spese processuali. I carabinieri [illegible] infatti proceduto d'ufficio.

Uno dei momenti più divertenti del processo: la testimo[illegible] del medico di Pornassio, Camillo Brighenti, che ha raccontato come fosse rimasto coinvolto, seppur indirettamente, nella vicenda. Aveva mangiato per Natale mezzo cappone (o gallo?), regalatogli dai Fioraso. [m. v.]

Simbolica contestazione tra le celle

Carcere sovraffollato A teatro per protestare

Uno spettacolo organizzato dai detenuti Battute [illegible] lenzuola bucate e scarsa igiene

IMPERIA. E' strutturato per accogliere [illegible] detenuti nell'ala destinata ai maschi e oltre 10 ospiti nella sezione femminile. Ma invece nel carcere di Imperia si trovano adesso ben 110 reclusi, [illegible] la situazione è precaria soprattutto tra gli uomini, che sono una quarantina in più del previsto. Quello del sovraffollamento è il problema più vistoso della casa circondariale di Imperia, che per quanto vetusta (ciò che [illegible] dell'edificio originario risale all'Ottocento) era stata sottoposta di recente a lavori [illegible] miglioramento e di potenziamento.

A puntare il dito sulla piega (scherzosamente, ma non troppo), sono stati gli stessi detenuti, durante «Prendi un sogno e vai!!!», lo spettacolo teatrale da loro [illegible] in scena tra le mura del carcere. Hanno accennato alle lenzuola «estive» con i buchi, alle coperte (di cui lo scorso anno [illegible] penitenziario [illegible] rimasto sprovvisto, proprio [illegible] causa dell'eccessivo numero [illegible] presenze) «con morbidezza effetto cartavetro», alle [illegible] idriche e, di conseguenza, alle precarie condizioni igieniche, «tanto che persino ai topi [illegible] venute le lacrime agli occhi», alle pomate «miracolose» della farmacia interna, prescritte sia per [illegible] mal [illegible] testa che per le emorroidi.

Conferma Giuseppe Vitale, [illegible] comandante delle guardie carcerarie: «E' vero, da qualche tempo ospitiamo più gente della capienza ottimale che sarebbe di una sessantina di unità. D'altronde, [illegible] un fatto generalizzato, ormai, basti pensare che San Vittore accoglie il doppio dei detenuti per il quale è attrezzato. Cerchiamo di [illegible]da[illegible] incontro il più possibile alle esigenze dei reclusi, ma purtroppo vi [illegible] ostacoli invalicabili: per motivi [illegible] spazio, dove c'era posto per due, devono adattarsi a [illegible] in tre, ed anche la corrispondenza viene ridotta. E dire che la legge Gozzini ha già aiutato molto».

A incrementare gli arrivi è stato soprattutto l'inasprimento dei controlli sugli extracomunitari (nordafricani implicati in traffici di auto rubate, slavi [illegible] europei dell'Est specializzati in scippi o borseggi), e l'intensificarsi della repressione sullo spaccio di stupefacenti. E così, dai detenuti giunge qualche lamentela, [illegible] pure temperata (non si [illegible] mai verificati disordini): c'è chi protesta perché, [illegible] mesi dopo la morte del fratello ancora [illegible] è riuscito a ottenere un permesso «per deporre un fiore sulla tomba», chi vorrebbe avere la possibilità di colloquio «pure con coloro che [illegible] [illegible] parenti», e chi ricorda che, a volte, è negato persino [illegible] piacere [illegible] fumo, perché [illegible] forniti soltanto alcuni tipi di sigarette. [s. d.]

Il protagonista della squallida vicenda in carcere spiega: «Anche mio padre faceva lo stesso con me»

Sanremo, seviziato a dieci anni dallo zio

Scoperto dalla sorella del bambino, il maniaco tenta il suicidio

[illegible] [illegible] luogo delle sevizie era la camera [illegible] letto di mamma e papà. La vittima, un bambino di 10 anni. L'aguzzino, uno zio di 23 anni, che fino [illegible] sabato scorso ha obbligato il nipotino a rapporti orali nel segreto delle mura domestiche.

Ora, lo zio pervertito, M. R., disoccupato, residente a Sanremo, è in carcere. Ha un polso fasciato per un tentativo non riuscito di suicidio. Ieri, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, lo ha interrogato e alla fine ha disposto [illegible] custodia cautelare nella prigio[illegible] di Imperia. Guardato a vista, perché il maniaco [illegible] [illegible] giurato: «Mi ammazzerò».

E' l'epilogo di [illegible] squallida storia esplosa [illegible] [illegible] bestemmia tra le luci di Natale. U[illegible] sordida vicenda, tornata ieri mattina davanti al magistrato [illegible] e all'avvocato Piero Quaregna, con lo scenario delle perverse attenzioni subite dalla piccola vittima.

Lo scandalo esplode sabato, nell'abitazione di un muratore sanremese. I nomi restano ovviamente segreti, per impedire che si possa risalire all'identità del minorenne. E' una sorella del bambino, una ragazza di 18 anni, a trovarsi di fronte alla scena raccapricciante. La [illegible] è immersa nel silenzio. E la giovane è convinta che la [illegible] da letto dei genitori sia deserta, quando [illegible] la porta [illegible] bussare. Invece, in piedi, c'è [illegible] zio. M. R., paonazzo in viso, con gli occhi sgranati e i pantaloni sbottonati. Con una mano stringe i capelli del nipotino che [illegible] di spalle, gli tiene con forza la testa all'altezza del suo bacino. La ragazza non tarda a capire. Grida: «Che schifo!». Si lancia [illegible] [illegible] zio seminudo, [illegible] di colpirlo.

E' a questo punto che l'autore delle sevizie si precipita in bagno, poi in cucina, cerca una lama. Il padre del bambino, accorso alle prime grida ma anco[illegible] frastornato dalla situazione incomprensibile, fa in tempo soltanto a vedere il giovane in lacrime: ha lo sguardo perso nel vuoto, si sta tagliando le vene. Le maledizioni lanciate a gran voce pochi istanti prima cadono nel vuoto. Prevale la pietà. Caricato sull'auto di famiglia e trasportato al pronto [illegible], il ventitreenne viene salvato. Ha appena il tempo di lasciare l'ospedale: i carabinieri lo raggiungono [illegible] un'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere firmata dal gip [illegible]. E alle 10 [illegible] ieri, i militari lo accompagnano davanti al magistrato per un primo interrogatorio.

Ammutolito, in stato di prostrazione, M. R. fatica a rispondere alle domande incalzanti. Ammette almeno due violenze nei confronti [illegible] nipote. Poi, spiega il «perché» della [illegible] perversione. E lo scenario, [illegible] squallido, diventa allucinante: «Anche mio padre faceva lo stesso con me». A sentire l'inquisito, ad allevarlo sarebbe stata una famiglia posseduta dal demone della lussuria. Madre, padre, sorella. Un inferno a luci rosse. Poi, al termine dell'interrogatorio, lo zio torna in [illegible]. Annuncia che ci riproverà: «Tanto, prima o poi, mi ammazzerò». [m. p.]

Episodi in aumento

CAPITA sempre più spesso. O per lo meno, le denunce conti[illegible] ad aumentare. Le perversioni sessuali nei confronti di bambini sono decisamente [illegible] problema, nella nostra provincia. L'aspetto più inquietante è che, molte volte, quando si scopre l'autore delle sevizie, ci si trova di fronte a una persona «normale», insospettabile. Questi soggetti restano però divisi in due categorie. Da una parte gli squilibrati, meno nume[illegible]i, che colti in flagranza si giustificano in maniera bizzarra. Dall'altra i sani di mente, che di fronte alle accuse tirano in ballo esperienze p[illegible] o meno vere della loro infanzia: ricordano o inventano [illegible] aver subito da bambini particolari [illegible]ni sessuali da [illegible] parente o da un estraneo adulto.

Capita quasi sempre che il pedofilo «sano», in grado di capire quanto sia grave la sua colpa, si rifugi in gesti autolesivi. Il suicidio è la prassi, per chi acquista la consapevolezza delle accuse e delle responsabilità.

La ricerca dell'espiazione è in genere la prova che il maniaco non è un pazzo. Per quanto riguarda il retaggio infantile (invocato dai colpevoli) e gli effetti di una violenza sessuale sui bambini, non bisogna credere che i traumi siano degli automatismi perfetti. Non è assolutamente vero che un bimbo violentato [illegible] condannato a trasformarsi a sua volta in un seviziatore. Con un aiuto in famiglia, senza enfatizzare e senza minimizzare il problema, anche choc tanto gravi [illegible] destinati a passare.

Gianni Sciolà
Psichiatra, consulente
del carcere Santa Tecla

Frane e smottamenti

Valle Argentina la statale [illegible] [illegible] [illegible] rischio

TAGGIA. Ancora traffico a senso unico alternato sulla statale della Valle Argentina a causa della frana che la scorsa settimana ha rischiato di isolare per l'ennesima volta i Comuni di Badalucco, Molini e Triora. Per il momento, i mezzi dell'Anas hanno rimosso solo il terriccio franato sulla carreggiata, mentre gli interventi definitivi per il ripristino della viabilità sulle due corsie inizieranno solo [illegible] termine delle festività.

La statale 548, arteria fondamentale per la vita della valle, è da sempre al centro di una serie di polemiche per le frane e gli smottamenti che periodicamente mettono a rischio i collegamenti tra il litorale e le Alpi Marittime. Sindaci e residenti dell'entroterra tabiese chiedono da tempo al governo [illegible] interventi per il consolidamento [illegible] costoni di roccia che sovrastano la strada, minati nella stabilità dagli incendi che han[illegible] devastato i boschi e dalle piogge che rendono sempre più [illegible] il terreno in prevalenza argilloso. [g. ga.]

Dolceacqua, polemiche nel borgo medioevale

Ma quei nuovi lampioni sono troppo «moderni»

DOLCEACQUA. E' polemica nel paese della Valle Nervia per la sostituzione dei lampioni [illegible] ferro battuto del centro storico arroccato sotto il Castello [illegible] Doria, espressione [illegible] dell'architettura medioevale del Ponente, punto di riferimento [illegible] numerose iniziative turistiche durante la stagione estiva.

I residenti del centro storico sono in rivolta per la decisione del Consiglio comunale [illegible] eliminare i vecchi punti-luce continuando un'opera [illegible] rinnovamento iniziata lo [illegible] anno [illegible] la ristrutturazione dei carrugi che portano [illegible] castello.

«I nuovi lampioni sono troppo moderni - protestano gli abitanti - non [illegible] adeguati ad una zona del paese che [illegible]va caratteristiche tipiche dei borghi medioevali». In effetti, i lampioni apparsi in questi giorni [illegible] Dolceacqua non possono passare inosservati, nemmeno al turista più distratto. Strutture cromate, con, al posto della tradizionale lanterna, [illegible] lampada formata [illegible] due coni schiacciati, trasparenti, sormontati da una fiaccola in metallo. «Vogliamo sapere quale è stato il parere della Sovrintendenza ai Beni Architettonici - sottolineano i residenti -. Si rende necessario un [illegible] sopralluogo. Devono sapere cosa sta succedendo a Dolceacqua».

Sotto accusa c'è anche [illegible] finanziamento di [illegible] milioni, due per ogni nuovo punto-luce, deliberato dal Consiglio. Il centro storico attende dal Comune una risposta [illegible] [illegible] [illegible] spe[illegible] che gli interventi per la conservazione del patrimonio culturale e architettonico dell'antico borgo medioevale continuino all'insegna della trasparenza e del buon gusto. I lampioni «avveniristici» installati a Dolceacqua nelle ultime settimane non [illegible] piaciuti. [g. ga.]

Dopo i sei arresti dei giorni scorsi continuano ad ampio raggio le indagini della procura distrettuale antimafia e della polizia

I pentiti svelano i misteri del «cimitero della mafia»

Le spietate esecuzioni della criminalità organizzata nell'entroterra di Sanremo

Il ritrovamento del corpo di Caputo

[illegible]. E' dalle rivelazioni dei pentiti che è venuto alla luce il panorama inquietante di morte e violenza legato ai clan che controllano il traffico di droga e le estorsioni nel Ponente. Immagini agghiaccianti come la decapitazione e lo smembramento del cadavere [illegible] Luigi Esposito, 39 anni, di Borghetto San Nicolò (Savona), ucciso e sepolto nell'entroterra di Sanremo, vittima di una «lupara bianca» spietata. L'uomo, scomparso nel '90, secondo le indiscrezioni è stato giustiziato per uno «sgarro», un errore imperdonabile sul quale «la famiglia» non ha lasciato correre.

La ricostruzione delle [illegible]quenze della sua uccisione ha dell'incredibile: Esposito viene convinto a raggiungere con alcuni amici l'entroterra di Sanremo [illegible] bordo di un'auto che abbandona il litorale per raggiungere la strada provinciale tra San Romolo [illegible] Perinaldo. Ad un tratto la vettura si ferma e gli uomini scendono. E' in questo momento che si «firma» la [illegible] danna a morte di Esposito che però [illegible] una fuga disperata nel bosco. Ferito da alcuni colpi di pistola l'uomo non riesce però ad andare lontano e, raggiunto dagli inseguitori, [illegible] freddato con un colpo alla nuca. E' a questo punto che si [illegible] [illegible] rituale mafioso tra i più spietati: il cadavere viene decapitato con un'accetta (trovata sul posto del delitto dagli investigatori) e il corpo prima di essere seppellito viene smembrato e dato alle fiamme per renderlo irriconoscibile.

E' questa la sequenza di morte raccapricciante che porta la firma di una condanna mafiosa. Come nei casi di Maurizio Caputo e Vincenzo Carbone, ritrovati rispettivamente nell'84 o nell'88, il bosco ha cancellato molte tracce, nascosto indizi e testimonianze. Il «cimitero della mala» è una realtà, compresa tra le alture di Sanremo [illegible] Perinaldo, [illegible] rappresenta da anni un'ombra scura, una «zona franca» e facilmente controllabile dalla criminalità organizzata.

La violenza e il terrore rappresentano ancora una volta il punto di forza della mafia e della malavita. Anche l'operazione «Mareverde» del maggio scorso, che aveva permesso di [illegible]brare l'impero economico della «Nuova Famiglia» della camorra in Riviera, aveva portato alla luce particolari inquietanti. Commercianti taglieggiati aggrediti da «squadre» di riscossione crediti, attentati incendiari e intimidazioni per chi no[illegible] voleva sottostare al ricatto di cedere le proprie attività all'organizzazione. Insomma, una giungla dove la legge del più forte viene sempre rispettata e [illegible] con scrupolo.

Negli ultimi due anni, inoltre, Sanremo ha visto due sparatorie per le sue strade [illegible] addirittura l'utilizzo, per la prima volta, di un'arma micidiale della mafia, un Kalashnikov, che [illegible] gli sforzi delle forze dell'ordine non è stato mai ritrovato.

Intanto, le indagini condotte dalla procura distrettuale antimafia, dal commissariato [illegible] Sanremo e dalla Mobile di Imperia hanno aperto uno spiraglio nell'intricato mondo della criminalità. Gli inquirenti, dopo i sei arresti dei giorni scorsi e il ritrovamento del cadavere di Luigi Esposito continuano un'operazione a vasto raggio.

Ieri [illegible] stato annunciato che non esistono riscontri oggettivi riguardo alla sparizione di Arcangelo Stellitano, 39 anni, [illegible] Taggia, «desaparecido» il 29 maggio del '92. Dopo gli esiti di questi giorni l'ipotesi di un [illegible]cidio si fa sempre più preoccupante [illegible] il [illegible] resta un mistero. [g. ga.]

Il primo giorno dell'amministrazione leghista: 300 persone in Consiglio, i dubbi dell'opposizione

Oddo: «Presto le risposte [illegible] grandi temi»

L'impegno del neosindaco dopo l'insediamento ufficiale

SANREMO. Un confronto con il commissario prefettizio del casinò, lo scambio di idee e buoni propositi di collaborazione con [illegible] diplomatico della vicina Costa Azzurra, un timido approccio [illegible] alcuni dei tanti problemi che gravano su Palazzo Bellevue. Così Davide Oddo ha affrontato la sua prima giornata da sindaco [illegible] tutti gli effetti» (il commissario straordinario Elio Priore ha lasciato l'ufficio del primo cittadino), dopo l'insediamento ufficiale del nuovo Consiglio comunale (domenica mattina), di fronte a trecento persone che hanno invaso corridoi e spazi riservati al pubblico. Si è aperto con applausi [illegible] speranze il capitolo dell'amministrazione leghista dopo decenni di egemonia dc. [illegible] oggi Oddo prenderà possesso dei «pieni poteri» con il rito del giuramento davanti al prefetto di Imperia.

[illegible]el suo primo discorso, il sindaco leghista ha indicato l'obiettivo principale: «Trasformare un'amministrazione straordinaria in ordinaria, superare le emergenze ereditate da chi ci ha preceduto, per arrivare a occuparci finalmente di bisogni più semplici e quotidiani». Ma Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme), il suo antagonista al ballottaggio [illegible] dicembre, gli ha già rinfacciato «la povertà di risposte del programma della Lega, soprattutto [illegible] grandi temi come Aurelia bis, casinò e [illegible] dei fiori», aggiungendo una domanda sul futuro della Sgt (ha gestito [illegible] casa [illegible] gioco per due anni [illegible] mezzo): «Sarà sciolta, come voleva Priore, o verrà mantenuta in vita?».

Molta gente alla prima seduta in basso il neosindaco Davide Oddo

Oddo risponde [illegible] calma: «Entro gennaio metteremo [illegible] fuoco i grandi temi, comprese le emergenze legate ai rifiuti [illegible] alla Riviera Trasporti. Solo allora potremo fornire risposte chiare. Lo stesso vale per la Sgt, che ora appare come [illegible] mummia imbalsamata».

Nell'incontro di ieri con [illegible] commissario del casinò, Dibari, il neosindaco ha discusso degli interventi possibili per rilanciare [illegible] casinò. La questione-appalto, dopo il fallimento della seconda gara, [illegible] stata soltanto sfiorata. «Anche in questo caso occorre un'analisi approfondita», sottolinea Oddo.

Gianni [illegible]

Due [illegible] disertano la «prima»

Le assenze di Rovere e Parise voto [illegible] sorpresa di Grappiolo

SANREMO. Due le assenze di rilievo nella prima seduta del Consiglio comunale: quelle degli [illegible] candidati sindaci Piero Parise (Patto per Sanremo) e Vittorio Rovere (Unione di Centro). Quest'ultimo ha inviato un telegramma: «Impegni improrogabili di famiglia mi impediscono di partecipare alla riunione». Oddo [illegible] ha preso atto.

Adriano Battistotti, leader della nuova dc (Popolari per Sanremo), ha offerto «la massima collaborazione» alla giunta leghista. Ma [illegible] condizione che «il confronto non sconfini [illegible] campo politico». Sandro Grappiolo (Mani Pulite) a sorpresa ha detto sì al programma [illegible] Carroccio, ma al tempo [illegible] ha chiesto di vedere «le dichiarazioni dei redditi dei nuovi assessori», [illegible] far luce [illegible] eventuali collaborazioni, da parte degli uomini [illegible] giunta, [illegible] imprese che offrono servizi comunali».

Ivaldi ha sottolineato che [illegible] bisogna dimenticare che i 12 consiglieri d'opposizione rappresentano in realtà il 70 per cento dei votanti».

Un vigile controlla il pubblico

La prima risposta [illegible] è stato un gesto silenzioso: dall'occhiello della giacca ha sfilato la spilla-simbolo [illegible] Carroccio, quell'immagine di Alberto da Giussano tanto cara al popolo leghista. [g. mi.]

[illegible] DALLA CITTA'

CIRCOSCRIZIONI

A Poggio si riunisce il Consiglio [illegible] quartiere

E' [illegible] per questa sera alle [illegible], nella sede di via Castello, il Consiglio [illegible] circoscrizione [illegible] Poggio. L'assemblea, presieduta dal consigliere anziano Mario Saccoccia, prenderà in [illegible] fitto ordine del giorno: convalida degli eletti lo scorso 21 novembre, elezione del presidente, elezione del segretario e festeggiamenti natalizi della circoscrizione. [g. ga.]

[illegible]

Rinnovato il comitato [illegible] Rifondazione comunista

Il congresso cittadino di Rifondazione Comunista che si [illegible] sabato [illegible] nella sede del circolo di via Martiri 478 ha portato all'elezione del nuovo comitato direttivo. L'assemblea di [illegible]ti e simpatizzanti si è espressa a favore [illegible] Giuseppina Amadio, Luigi Gilli, Valeria Faraldi, Roberto Criscuolo, Marco Siccardi, Franca Folchi in Ricci, Giuseppe Osso, Rosario Verdesca, Enzo D'Ostilio, Paolo Zaino e Giuseppe Triveri. [g. ga.]

COMMERCIO

Bancarelle non stop [illegible] mercato di piazza Eroi

Ancora [illegible] appuntamento con [illegible] «Bancarelle di Natale». Oggi, in occasione delle imminenti festività natalizie, il mercato ambulante di piazza Eroi [illegible] via Martiri si svolgerà con orario continuato, dalle [illegible] alle 17. [g. ga.]

[illegible]

Ospedaletti, perse 12 [illegible] presenze

Continua anche per Ospedaletti, l'irrefrenabile crisi [illegible] turismo. Nel mese di novembre, rispetto allo stesso periodo del '92, è stato registrato un calo dell'11% tra gli arrivi e del 5% nelle presenze. Su scala annuale [illegible] città delle [illegible] ha già perso più [illegible] 12 mila presen[illegible] in alberghi [illegible] seconde case. [g. ga.]

La requisitoria del pubblico ministero al processo per i «pirati delle false griffes»

Gang dei pataccari, chiesti 18 anni

Alla sbarra 11 imputati di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione e vendita di merce [illegible] marchio contraffatto. L'accusa «assolve» due donne. Parti lese grandi firme della moda. Nuova udienza [illegible] gennaio

[illegible] Diciotto anni e due mesi di carcere. E' la pena complessiva chiesta dal pubblico ministero Marcello Basilico, contro la presunta «banda dei pataccari». Alla sbarra, undici imputati di associazione [illegible] delinquere finalizzata alla ricettazione e alla vendita [illegible] merce con marchio contraffatto. Ieri, giorno della requisitoria, il processo è stato aggiornato all'11 gennaio.

Parti lese, solidali nella richiesta [illegible] una pena esemplare ai presunti pirati delle borse firmate, i più famosi produttori [illegible] pelletteria, orologi e occhiali «chic». Gucci, Chanel, Louis Vuitton, Hermes, Rolex, Valentino, Tods, Prada, Ferrè, Redwall. Tutti, associati nel chiedere [illegible] condanna degli inquisiti, ritenuti colpevoli di aver organizzato [illegible] rete capillare per la vendita di «patacche» tra Sanremo e Ventimiglia. Soltan[illegible] per due donne straniere, fi[illegible] marginali nell'istruttoria, è [illegible] chiesta l'assoluzione. Mentre gli avvocati Andrea Rovere [illegible] Natale De Francisi non hanno risparmiato gli attacchi alla tesi accusatoria.

Il pm ha confermato il [illegible] teorema. Capi della banda [illegible]rebbero Giovanni Tagliamento (37 anni, di Ospedaletti) e Giovanni Rosolia (49 anni, di Ventimiglia): per entrambi, [illegible] sostituto procuratore Basilico ha chiesto 4 anni di reclusione, 6 milioni di multa [illegible] anni di libertà vigilata a pena scontata. Meno pesanti, le altre richieste. Ferdinando Rosolia, [illegible] anni, residente a Ventimiglia: [illegible] anno, 3 mesi, un milione di multa. Ludovico Rosolia, 37 anni, Ventimiglia: 2 anni, 2 mesi, 3 milioni. Antonio Alberino, 47 anni, Sanremo: 2 anni, 6 mesi, [illegible] milioni, Antonio Coppola, 44 anni, Ventimiglia: 1 anno, 800 mila lire. Aniello Minutolo, 39 anni, Ventimiglia: un anno, 2 mesi, un milione. Francesco Sanguedolce, 43 anni, Ventimiglia: 2 anni, [illegible] mese. Richiesta di assoluzione per non aver commesso il fatto, per le presunte «complici bionde»: Ingeborg Schmiat (46 anni, residente in Svizzera) [illegible] Michaela Corinne (27 anni, Germania).

E' l'ultimo atto di un'inchiesta che dura da oltre [illegible] anno. Le indagini preliminari si erano concluse il 14 agosto, con le richieste di rinvio a giudizio accolte dal gip Bracco. Tra le prove, centinaia di borse [illegible] marchio contraffatto sequestrate dalla Guardia [illegible] finanza. E due negozi sigillati dalla Procura, [illegible] Sanremo e Ventimiglia. La perquisizione in [illegible] deposito della città di confine, anche questo sequestrato, [illegible] consentito di requisire 2.049 marchi Chanel in metallo, destinati ad essere applicati su altrettante montature di occhiali «anonimi». [m. p.]

[illegible] ALLOGGI D'ORO [illegible]

Tornano liberi 2 inquisiti

Fine degli arresti domiciliari, per i primi due protagonisti delle indagini sugli alloggi d'oro della lottizzazione «C 2». Sono scaduti i termini della misura cautelare disposta dal giudice Eduardo Bracco nei confronti di Luigi Cilli, ingegnere, e della sua segretaria Antonella Carlo. Il primo, costruttore [illegible] una parte del complesso residenziale realizzato al Solaro in edilizia convenzionata: 4 palazzine, 40 alloggi, e tutta una serie di vincoli che non sarebbero stati rispettati, secondo le accuse del sostituto procuratore Marcello Basilico. La seconda è associata nell'ipotesi accusatoria: una truffa ai danni degli acquirenti, [illegible] pagamenti in nero di una parte [illegible] somme concordate all'atto della vendita. Ipotetici espedienti per sfuggire [illegible] prezzi calmierati dalla legge sull'edilizia agevolata. Per Cilli, l'accusa è anche di estorsione. Avrebbe approfittato dello stato [illegible] bisogno [illegible] alcuni clienti. [m. p.]

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 20-12-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	25.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	25.000	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	35.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	35.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	extra	30.000	1.300	1.100
Rosa	Koba	prima	35.000	800	600
Rosa	Omega	extra	30.000	1.100	900
Rosa	Omega	prima	30.000	800	600
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	1.800	1.700
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	1.200	1.000
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	700
Ginestra	Colorata	prima	Kg. 3.800	9.000	8.000 (al Kg.)
Anemone	Coronaria	[illegible]	15.000	[illegible]	160
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.000	120	100
Gerbera	—	prima	120.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.600	1.400
Lilium	Comuni	prima	36.000	2.000	1.000
Margherita	—	prima	60.000	300	260
Iris	Hollandica	prima	25.000	650	550
Strelitzia	—	extra	6.000	3.000	2.800
Lilium	Pregiati	extra	15.000	8.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Garofani	[illegible]	prima	120.000	400	350
Garofani	Mediterranei	[illegible]	160.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	300	200
[illegible]	Floribunda	prima	Kg. 1.000	11.000	10.000
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	—	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.615; — Fatturato complessivo L. 1.675.000.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Intesa Cgil-Cisl-Uil

[illegible] alle elezioni [illegible] lavoratori sindacalisti

S[illegible] Sono state avviate le operazioni per le elezioni delle «Rsu» (Rappresentanze sindacali unitarie), che rientrano negli accordi siglati lo scorso 23 luglio da Cgil, Cisl e Uil. L'obiettivo delle tre confederazioni del lavoro [illegible] quello di rinnovare entro il marzo '94 tutte le rappresentanze. Il processo [illegible] rinnovamento [illegible] Sanremo ha avuto inizio con le elezioni che si sono svolte il 16 dicembre presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione con una forte partecipazione al voto, circa l'85% degli aventi diritto. Nella «Rsu» sono risultate elette le lavoratrici Renata Morena, Aurora Loggia, Angela Mottola, Daniela Gallo e Gabriella Gerebizza. I sindacati hanno comunicato che con il '94 i lavoratori saranno chiamati collettivamente alle urne, per un momento fondamentale nella politica di rilancio delle associazioni di categoria. [g. ga.]

Tangenti e canzoni

Per [illegible] Festival [illegible] indagini sui [illegible] bancari

SANREMO. Nuovi accertamenti bancari nel quadro dell'inchiesta sul Festival '90. Gli investigatori, che tentano di far luce sulla presunta corruzione di politici sanremesi da parte del patron Adriano Aragozzini, avrebbero raccolto una fitta serie di documenti da banche italian[illegible] straniere. Nel mirino degli inquirenti: [illegible] amministratori comunali e presunti intermediari della tangenti-story. Ora, il mosaico delle verifiche negli istituti di credito sarebbe pressoché ultimato. I dati emersi nel secondo filone delle mazzette, versate dietro le quinte del Festival, potrebbero contribuire al ricorso del pm Paola Calleri che si è opposto alla sentenza [illegible] Festival '89. Intanto, sono attese per i prossimi giorni le richieste di rinvio [illegible] giudizio per l'ultimo ramo [illegible] accertamenti legati alla rassegna canora: la lotteria abbinata al Festival '91. [m. p.]

Sotto accusa il segretario della Cgil di Ventimiglia: «Fomentava gli operai»

Sciopero rifiuti, una denuncia

La ditta Ciccarelli si è rivolta alla magistratura per contestare le agitazioni che hanno bloccato l'azienda per alcuni giorni. «Hanno estorto il contratto: ci hanno ricattato non venendo a lavorare»

VENTIMIGLIA. Lo sciopero come «estorsione». La Ciccarelli, che gestisce l'appalto [illegible] la nettezza urbana, ha presentato una denuncia alla magistratura perché la soluzione ai problemi di [illegible] lavoro e regolarizzazione delle assunzioni sarebbe stata «estorta con lo sciopero». Secondo quanto affermano alla Cgil, il fatto è stato denunciato dalla ditta come «gravissimo reato commesso dai lavoratori». In particolare, l'indice è puntato contro Giuseppe Famà, «per avere, in qualità di segretario della Cgil, condotto [illegible] serie di manifestazioni sindacali, guidando i lavoratori nella lotta per migliorare le loro condizioni e per il mantenimento certo del loro posto di lavoro».

«E' la prima volta forse in tutta Italia, che elementari diritti democratici vengono arrogantemente messi in discussione da una ditta: la Ciccarelli», dicono Angelo Sottanis [illegible] Enrico Torelli, rispettivamente segretari regionale e provinciale Cgil, arrivati appositamente da Genova a sostegno di Famà. Alla notizia della denuncia di «estorsione» alla Procura di Sanremo, la Cgil ha reagito [illegible] decisione. «Hanno tentato di imbavagliare il sindacato, ma [illegible] non ci stiamo - afferma Sottanis -. Abbiamo incaricato gli avvocati Vernazza (Genova) e Di Giovanni (Sanremo) di procedere contro la ditta per aver calunniato la dignità, il ruolo e le funzioni di dirigente sindacale di Famà, e per aver messo in discussione il diritto [illegible] sciopero e il contrattazione. La Ciccarelli è entrata in servizio a luglio, ma già a gennaio aveva manifestato di non voler assumere tutti i dipendenti. Ciò aveva indotto i sindacati ad assumere iniziative di lotta. Il primo sciopero si è svolto sempre a luglio, poi la ditta ha firmato un accordo. «Le condizioni di lavoro sono però peggiorate. A ottobre ci [illegible] stati altri 3 giorni di sciopero, e a novembre [illegible] era stato indetto un altro poi revocato, dice Famà. [illegible] se, da una parte, la ditta accettava le condizioni del sindacato, dall'altra li denunciava per estorsione».

Scoppia il caso dello sciopero dei netturbini: un sindacalista è denunciato

L'intervento del sindacato

«Il mondo del lavoro ridotto a un panorama da Far West»

VALLECROSIA. «Cerchiamo di combattere, in ogni modo, il far-west del mondo del lavoro. In una grande quantità di aziende locali vengono disattesi i diritti dei lavoratori, ci sono casi di licenziamenti selvaggi e di mancata applicazione dei contratti». Enrico Torelli, e tutta la Cgil, è sul piede di guerra contro le ditte che non rispettano i diritti dei lavoratori, compreso lo sciopero. Mentre la bomba è ormai esplosa nel caso Ciccarelli, poco lontano, a Vallecrosia, si già accesa la miccia sempre nel settore dell'igiene urbana. La ditta Tureco, che da alcuni mesi gestisce il servizio di nettezza urbana, è [illegible] dai lavoratori per diverse inosservanze. Ma non solo. Questa mattina è prevista una riunione tra il Comune e la ditta: sembra che l'amministrazione abbia intenzione di bloccare il pagamento di un [illegible] mensile, di solito pagato in modo posticipato, proprio per la presunta inadempienza della Tureco.

Il caso Tureco rischia di far scoppiare [illegible] vertenza tra il Comune di Vallecrosia e la Cgil. Il sindacato, visto i diversi problemi sollevati dai lavoratori, ha infatti commentato: «E' il Comune che spetta di verificare l'affidabilità della ditta, non a noi». Un'affermazione che ha provocato un certo risentimento al Palazzo comunale.

La discussione sulla Tureco dovrebbe continuare domani: alle 13, è stato fissato un incontro [illegible] Cgil e sindaco per la verifica [illegible] rapporti tra amministrazione e azienda per le «gravi inadempienze della ditta».

La Tureco [illegible] per il ritardo nei pagamenti degli stipendi (i lavoratori devono ancora ricevere quello di novembre) e degli straordinari, ai quali farebbe troppo spesso ricorso.

I dipendenti devono inoltre anticipare ogni volta il pedaggio autostradale per i viaggi alla discarica Ponticelli. [d. bo.]

VALLECROSIA

Erio Tripodi sul trenino dona giocattoli ai bimbi

VALLECROSIA

OGNI anno, si traveste da Babbo Natale e gira con il trenino per Vallecrosia e il centro storico, a distribuire doni ai bambini. E ogni volta Erio Tripodi riscuote [illegible] notevole successo, [illegible] i più piccoli che aspettano il suo passaggio. In passato si è fatto accompagnare da un personaggio dello spettacolo e dello sport: nell'89 era stato l'ispettore Derrick (l'attore tedesco Hors Tapper, [illegible] casa a Bordighera), in precedenza [illegible] Claudio Villa, Enzo Jannacci, le gemelle Kessler, Ric e Gian, Lauretta Masiero, Bruno Pesaola e tanti altri.

Tutti accettano volentieri l'invito a regalare un sorriso ai bambini. Sarà così anche venerdì mattina? Con [illegible] sbig», il trenino di Erio resta [illegible] degli appuntamenti più attesi dai bambini. [illegible] bella iniziativa è [illegible] 23 anni fa, quasi per caso, [illegible] ha messo profonde radici: ad attendere l'arrivo di questo Babbo Natale e perpetuare l'usanza, ci [illegible] anche i figli di chi all'epoca [illegible] bimbo.

Lo straordinario convoglio (quattro vag[illegible] colmi di giocattoli e altre strenne) partirà alle 10 dal ristorante Erio. Percorrerà le vie della cittadina, poi raggiungerà anche Vallecrosia Alta. E' una festa, per i bambini del paese: «Alle sette del mattino, sono già qua davanti, che aspettano», dice Tripodi. Ha un solo grande cruccio: «Per far contenti tutti, avrei bisogno di almeno [illegible] regali. Ma, [illegible] le mie sole risorse, non è possibile. [illegible] perché, da due settimane, lancio appelli dagli schermi di "Imperia tv" per invitare i negozi a contribuire».

Fare il Babbo Natale gli costa in tempo e denaro. Ma Erio, a questo ruolo, che vive con grande gioia, non può più rinunciare, [illegible] quando è stato catturato dallo sguardo riconoscente di tanti bambini e dalle loro accorate richieste: [illegible] scrivono, e le lettere cominciano ad arrivare sin da settembre. Come potrei tirarmi indietro, [illegible] potrei deluderli? No tradirei la fiducia e le speranze. Dare un dono a un bimbo offre momenti di felicità irripetibili». [d. bo.]

Bordighera, dopo il «no» delle opposizioni per il problema di Capo S. Ampelio

Il piano regolatore torna in Consiglio

Per la terza volta nel giro di pochi giorni. Il delegato all'Urbanistica: «Siamo decisi ad arrivare all'approvazione, la maggioranza è compatta e decisa». Il capogruppo del pds Lora: «La città rischia di essere [illegible] dal cemento»

NOTIZIE FLASH

E' rigata dai [illegible] la «Croma» [illegible] commissario

L'auto del commissario prefettizio Landolfi rigata da ignoti nella città alta. Ieri pomeriggio, in occasione dell'inaugurazione della «Pala dell'Assunta», dipinto del '600 restaurato a cura dello Zonta Club, il commissario Elio Landolfi [illegible] preso parte alla cerimonia lasciando posteggiata nel centro storico la Croma [illegible] dell'amministrazione. Al [illegible] ritorno, però, ha notato uno sfregio orizzontale evidentemente fatto apposta da qualche teppista. «Spero che in [illegible] lo [illegible] dell'amministrazione siano trattate meglio», ha commentato più tardi, nella sala del Comune, durante la «Strena de Deinà», il tradizionale scambio di regali e auguri tra vescovo, sindaco e associazioni culturali. Non è ancora noto se scatterà una denuncia [illegible] ignoti. [d. bo.]

Un quadro contestato al [illegible] dei fiori

Polemiche per la sistemazione di un quadro di 8 metri per 2,50 sul frontespizio del Mercato dei Fiori di Ventimiglia, lato fiume. «Mi stupisco che per [illegible] dipinto apprezzabile e bello sia stata scelta una [illegible] così squallida, su una parete scrostata e allucinante. E' come mettere un Renoir in cantina», dice Salvatore Sciarrone segretario del partito democratico della sinistra. Il quadro, eseguito da Clarindo Bassani, Enzo Consiglio, Mauro Focardi e Pino Venditti, è stato donato alla città dal centro culturale «Nuovi Orizzonti». [d. bo.]

I funerali del giovane morto per [illegible] infarto

Si svolgeranno qu[illegible] mattina, alle 11, nella chiesa di Maria Maddalena di Bordighera alta, i funerali di Gian Paolo Roggeri, il giovane tossicodipendente di 29 anni morto venerdì a seguito di un arresto cardiocircolatorio. Il ragazzo lascia il padre Achille e le sorelle Anna e Marilina. [d. bo.]

BORDIGHERA. Il [illegible] progetto di Piano regolatore, che prevede un totale di 478 mila metri cubi in più, sarà portato nuovamente in Consiglio stasera, alle 21. E' la terza volta che l'amministrazione cerca di approvare il progetto, incontrando una ferma opposizione. Nell'ultima occasione erano intervenuti oltre 200 cittadini per dire «no» al piano. «Ora siamo decisi ad arrivare all'approvazione - afferma sicura Carmela Palamara, delegata all'Urbanistica. - Faremo rispondere l'architetto Sergio Maiga, che ha redatto il Piano, alle [illegible] zioni dell'opposizione. Il progetto sarà approvato, anche perché la maggioranza è compatta e decisa».

La minoranza si preannuncia agguerrita. «Bordighera si appresta a rivedere il [illegible] Piano regolatore ed è comprensibile che in vista della seduta del Consiglio il dibattito si faccia vivace, che si scontrino le tesi opposte della maggioranza con quelle della minoranza e che la popolazione partecipi numerosa».

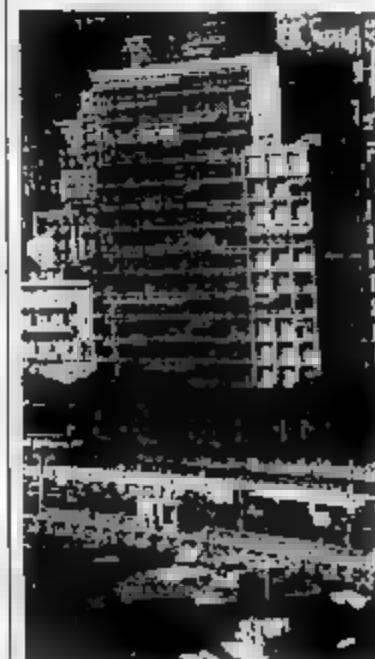
Bordighera avrà un nuovo piano

[illegible] E' un segno di democrazia - dice il capogruppo del pds Giancarlo Lora». Lora replica alle affermazioni del sindaco Renata Olivo e dell'assessore Maurizio Oggero: «Denunciano che il vecchio Piano approntato dalla maggioranza di sinistra che governò dal '75 all'80 prevedeva insediamenti per 750 mila metri cubi. E' una bugia: in realtà [illegible] 350 mila, dei quali soltanto 70 mila realizzati e 25 mila interessanti le palazzine sorte sulle ceneri dell'ex fabbrica di racchette Sirt». Cosa risponde a chi vi accusa che il vecchio Piano [illegible] arricchiti gli impresari? «Qui [illegible] pone subito una domanda: il Piano venne approvato nel '79, e nell'80 subentrò alla maggio[illegible] sinistra una presenza [illegible] vecchie forze politiche (dc, psi, psdi, e poi Unione cittadina), che per [illegible] anni gestirono lo strumento urbanistico. Se vi erano buchi, possibilità di favorire speculazioni e [illegible] menti illeciti, l'arco di tempo è stato abbastanza lungo per correre ai ripari, tenuto conto che una semplice delibera di Consiglio è sufficiente a rendere inefficace un Prg. Ai dati inesatti si aggiunge un'incapacità amministrativa». Lora denuncia l'improponibilità di interventi edilizi previsti a Madonna della Ruota, al Giunchetto e «l'aggressione cementizia sulla cittadina». [d. bo.]

COSTA [illegible]

Oggi [illegible] candela accesa a ogni finestra: stand e contributi a Fontvieille

Solidarietà, Monaco s'illumina

Iniziativa a sostegno dei popoli più bisognosi

Da Monaco solidarietà e aiuti umanitari

MONACO. Il Principato si prepara a un altro intervento umanitario: per il [illegible] anno consecutivo Monaco Aide e Presence organizza l'operazione «Accendete la fiamma della vita», al fine di dare sostegno ai popoli nomadi della Nigeria, i quali vi[illegible] ogni giorno tra i tormenti della fame e delle guerriglie e dove il tasso della mortalità infantile, purtroppo, è del 318 per mille. Per testimoniare solidarietà, è tradizione, nel Principato, accendere [illegible] candela da questa sera. Le finestre dei monegaschi [illegible] illuminate dalla fiamma della fratellanza. Per questo avvenimento un grande unico stand è allestito nel centro commerciale di Fontvieille, dove, dalle 10 alle 19, tutti coloro che vogliono dare un piccolo contributo per questa azione benefica possono acquistare il [illegible] della vita al prezzo di 20 franchi.

Nello stand inoltre si trovano singolari oggetti di artigianato tuareg e degli splendidi gioielli in argenti, anche essi in vendita. Una buona idea quindi per un originale dono in occasione del Natale e [illegible] stesso tempo permettere di ricompensare il lavoro degli artigiani nonché incrementare la raccolta di fondi in questo 1993.

La partecipazione da parte dei cittadini lo scorso anno ha dato notevoli risultati. Sono stati vaccinati 966 bambini e 1009 donne in stato di gravidanza, oltre [illegible] aver coadiuvato 444 parti. Le consultazioni nel '92 sono state 67 mila 418 e anche quest'anno [illegible] Aide e Presence conta sulla sensibilità di tutti coloro che desiderano intervenire, dando il loro contributo. E il risultato delle adesioni si comincia a vedere già da oggi, quando a partire dalle 18 le [illegible] delle prime candele inizieranno a far brillare il Principato. [a. m.]

CITTA' di IMPERIA

UFFICIO CONTRATTI

Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011 - fax 0183/273836

Avviso di gara

Il Comune di Imperia intende appaltare il: «Servizio Bancario di Tesoreria» mediante procedura negoziata prevista dall'art. 11 - lettera [illegible] Direttiva C.E.E. 92/50 [illegible] Consiglio del 18.06.92. Luogo di esecuzione: Imperia; Oggetto: servizio bancario di Tesoreria comprendente riscossione di [illegible] entrate e spese [illegible] dall'Ente, custodia di titoli e valori; Categoria: 6; Numero CPC: ex 81. Durata [illegible] servizio: dal 1.01.94 al 31.12.98.

Referenze - l'Istituto di Credito dovrà essere [illegible] di: A) filiali o agenzia operanti nel Comune di Imperia, B) comprovata esperienza nella gestione di analoghi servizi, C) adeguata struttura per fornire il servizio con idonei locali espressamente dedicati e con personale qualificato e numericamente sufficiente.

Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi [illegible] propria offerta: 6 mesi.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il giorno 21.01.94 mediante richiesta in bollo indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, [illegible] Imperia, allegando idonea dichiarazione [illegible] referenze richieste.

L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Inviato alla G.U. della C.E.E. il 18.11.93.

Pubblicato sulla G.U. [illegible] Repubblica Italiana il 02.12.93.

IL SEGRETARIO [illegible] dr. Paolo Calzia

Al teatro Ariston la manifestazione che anticipa i contenuti della gara canora

Festival, la tombola scopre i big

Domani [illegible] la diretta tv dello spettacolo ispirato al tradizionale gioco, voluto da Pippo Baudo e dalla Rai per ufficializzare il cast del «Sanremo '94». Ospiti d'onore Arbore, Benigni e Modugno. Premi per il pubblico

SANREMO. Una tombola natalizia per [illegible] i nomi dei «big» che prenderanno parte alla prossima edizione del Festival della canzone. Il titolo dello spettacolo voluto da Pippo Baudo, [illegible] direttore artistico della manifestazione canora, è scontato: «Tombola di Sanremo». L'obiettivo è quello di raccogliere una buona fetta di ascoltatori per gli auguri di Natale di «mamma-Rai», con una tombola che vedrà protagonisti tutti gli abbonati.

Il cast degli ospiti della serata, in programma domani alle 20,40 [illegible] Raiuno, è molto ricco. Si parte da Renzo Arbore con la sua «Orchestra Italiana», per arrivare a Roberto Benigni, in questi giorni sugli schermi cinematografici con «Il figlio della Pantera Rosa» di Blacke Edwards. Interessante, poi, il duetto formato [illegible] Domenico Modugno e dal figlio Massimo, tra gli esordienti delle «Nuove Proposte» del 44° Festival.

Per la «Tombola di Sanremo» Pippo Baudo ha scelto una graziosa partner, la giornalista sportiva di Tele Montecarlo Paola Saluzzi. La Saluzzi curerà i quattro collegamenti tra l'«Ariston» e la «Commissione Festival» presieduta da Giorgio Calabrese che ogni volta comunicherà i nomi di cinque «big» ammessi alla kermesse in programma a fine febbraio.

La scaletta del programma comprende anche [illegible] balletto firmato dal coreografo Franco Miseria mentre [illegible] confermata la presenza dei 18 giovani già selezionati per il [illegible] delle «Nuove Proposte». Molti sono «figli d'arte» [illegible] Franz Campi, tra gli autori preferiti da Gianni Morandi, Danilio Amerio, dominatore del «Cantagiro» '91, Giò di Tonno, uno dei vincitori dell'edizione '93 di «Sanremo Famosi».

Benigni atteso a Sanremo

Lo spettacolo che va in onda domani [illegible] ha un aspetto tutto [illegible] rappresentato dal «tabellone vivente» [illegible] le novanta caselle della tombola: ogni numero corrisponde infatti ad un giovane della città dei fiori selezionato nel corso di [illegible] serie [illegible] provini fatti lo [illegible] novembre. La trasmissione coinvolgerà anche il pubblico presente [illegible] sala che sarà in pos[illegible] di alcune cartelle della tombola per la quale sono stati messi in palio numerosi premi. L'ingresso all'«Ariston» è rigorosamente ad inviti ma non è un'impresa impossibile riuscire [illegible] aggiudicarsi [illegible] dei tagliandi necessari per accedere alla platea. [illegible] interessato si può rivolgere direttamente all'ufficio di pubbliche relazioni della Rai, tel. 0184/500639.

Domani sera, il quadro dei partecipanti alla prossima edizione del Festival sarà finalmente [illegible] completo. «Big» e «Nuove Proposte» saranno attesi al varco per le canzoni che porteranno sul palcoscenico dell'«Ariston» nelle serate dal [illegible] al 26 febbraio. Restano quindi due mesi per preparare nei dettagli l'edizione '94.

Il riserbo più assoluto riguarda l'eventuale presenza di ospiti stranieri. Baudo è stato categorico nel voler accettare a Sanremo solo grossi nomi dello spettacolo.

Giulio Gavino

Schumann [illegible] Bordighera

E' un concerto d'eccezione sul palco Flaskman e Camicia

BORDIGHERA. E' [illegible] concerto d'eccezione, quello che propone questa sera (alle 21, Palazzo del Parco) il Teatro Tempo Festival: alla ribalta di questa eccellente rassegna [illegible] affacciano due musicisti di assoluta statura internazionale. Sono il violoncellista statunitense Michael Flaskman e il pianista Pierluigi Camicia. E' un appuntamento da non perdere, quindi, con [illegible] programma dedicato intera[illegible] [illegible] Schumann [illegible] Brahms: del primo, saranno eseguiti «Fantasy Stuck», tre pezzi fantastici dall'opera 73, l'Adagio Allegro e cinque brani in stile popolare; di Brahms, la Sonata in Mi minore dall'opera 38.

Flaskman e Camicia suonano regolarmente in duo: assieme hanno registrato l'opera integrale [illegible] Gabriel Fauré. Lunga e luminosa è la carriera del violoncellista, iniziata nel 1963 [illegible] l'Orchestra di Cleveland.

Allievo di Antonio Janigro, ha partecipato alle Masterclasses di Pablo Casals. I primi con[illegible] [illegible] Europa come solista risalgono al '74, a Salisburgo. Ha vinto il premio Serato a Bologna e il Casals a Barcellona. Do[illegible] fino all'89 all'Università statale di California, Flaksman insegna adesso alla Hochschule di Mannheim: ha inciso in Cd le sei Suites di Bach e i Divertimenti di Haydn e Boccherini.

Camicia è un pianista nato, ha conquistato premi in [illegible] corsi importantissimi (Busoni, Ciani, Chopin) ed ha l'ammirazione e la stima di artisti come Rostropovich, Ferrara, Ciccolini. Ampi sono sempre i consensi di critica [illegible] pubblico ai suoi recitals in Europa e Usa. Chiamato dall'indimenticabile Nino Rota a una cattedra al Piccinni di Bari nel '73, Camicia insegna pianoforte e musica [illegible] camera [illegible] accademie prestigiose e tiene Masterclasses in Europa e [illegible] America. Come solista, rivolge particolare attenzione ai repertori inusuali: ha inciso Fauré e Van Westerhout per la Euclide e la Abegg. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

SANREMO

Tequila e ritmi latini

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova rhumerie di via Martiri [illegible]. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

DIANO MARINA

Il duo «Uno» [illegible] Valerie

Il martedì del Valerie club, in via Generale Ardoino, a Diano Marina, è dedicato al duo Uno. In programma, [illegible] internazionali. [e. f.]

DIANO MARINA

Omaggi e settimane bianche

Oggi, al dancing Belle Epoque di Diano, verranno distribuiti premi legati al [illegible] natalizio. Inoltre, sarà estratta [illegible] una settimana bianca per quet[illegible] persone a Marileva. C[illegible] ogni martedì, le rappresentanti [illegible] gentil [illegible] potranno entrare gratis. [e. f.]

[illegible]

Festa Gancia al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortula propone stasera una grande festa in collaborazione con la Gancia, dal titolo «Aspettando Natale». Ci sarà anche Adele Gancia, [illegible] dei proprietari della prestigiosa ditta, che offrirà a tutti i clienti un bicchiere di spumante, oltre [illegible] borse, ombrelli e giacche [illegible] con la firma Gancia. Al simpatico [illegible] appuntamento [illegible]parteciperà l'attore Gianni Oliveri. [e. f.]

[illegible]

Prezzi ridotti [illegible] Imperia

Al cinema a prezzi ridotti: oggi, le sale imperiesi proseguono l'iniziativa promozionale che si rinnova ogni martedì. Si potrà assistere [illegible] «Il figlio della pantera rosa» [illegible] Benigni (Imperia), «Aladdin» della Disney (Centrale) e «Senza tregua» (Dante) a [illegible] mila lire. [e. f.]

NIZZA

House e rap all'«Offshore»

[illegible] balla [illegible] la musica rap e house [illegible]sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23. Ingresso 110 franchi, circa [illegible] mila lire. [g. ga.]

ANTIBES

Va in scena «Il Contratto»

L'attore Aldo Maccione è protagonista della commedia «Il Contratto» di Francis Weber che va in scena alle 20,30 al Palais [illegible] Congr[illegible] di Antibes. Ingressi a 175 franchi. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38	42	52	63	37
	137	75	74	70	59
CAGLIARI	8	[illegible]	55	14	[illegible]
	61	63	60	59	55
FIRENZE	3	67	51	5	42
	91	49	46	39	39
GENOVA	10	66	4	59	33
	74	64	63	50	47
MI[illegible]	87	23	85	24	41
	63	50	50	49	44
NAPOLI	75	51	30	66	64
	98	58	56	54	45
PALERMO	[illegible]	71	35	86	5
	[illegible]	119	107	50	50
ROMA	84	1	49	63	13
	83	67	67	[illegible]	63
[illegible]	71	18	11	[illegible]	38
	115	69	57	64	49
[illegible]	3	33	70	12	78
	120	[illegible]	60	55	49

[illegible]

[illegible] **frequenti.** La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane con[illegible]):

8-28; 8-53; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-8; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-63; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-67; 8-1; 8-2; 8-16; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova [illegible] (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 76 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 82; 11 20 8 7 76;
[illegible] 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
8 11 1 7 57; 11 25 1 59 67;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
8 11 59 82 7; 11 25 82 57 76;
6 20 1 8 59; 11 62 1 82 7;
6 20 1 62 76; 11 62 8 59 82;
[illegible] 20 8 82 57; 20 25 62 6 76;
6 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
6 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
[illegible] 62 8 7 57; 25 1 8 82 7;
6 1 59 62 57; [illegible] 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 82 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	33	6	6	22	16	28	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	6	6	2	6	1	39	6	13
[illegible]	3	0	1	6	4	4	6	4	9	7
	31	30	[illegible]	53	57	38	49	52	25	38
[illegible]	8	3	1	3	8	5	6	7	4	7
	29	15	[illegible]	18	20	31	53	68	45	43
DECINE	51	41	1	[illegible]	51	61	1	71	61	61
	11	28	34	19	20	24	[illegible]	15	[illegible]	22

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi; Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **Tribuna elettorale**
23 — [illegible] **un'amica a casa vostra**, [illegible]
1 — **Tg** [illegible]

Telecupole

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Canale 7

11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**, documentario
15,30 **Quando si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
[illegible] — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica

Telenord

13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **La storia fantastica di Walt Poe**
18,30 **Gente tv Genova**
18,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**
22 — **Motor shop**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
15,30 **Redazionali**
19,10 [illegible] **fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 [illegible] **coppia di sbirri**
22,40 **Telegiornale**

[illegible] Mixer Tv

14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
[illegible] **Gente Tv Genova**
19,15 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Difesa** [illegible] **stacco con** [illegible] **morte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**

Mixer Tv

12,45 [illegible] **Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro** [illegible] **in Tv**
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrine della Liguria**, news
18 — **Evil**, sceneggiato
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Savona**, news
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 [illegible] **quartieri**, rubrica
20,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, novela
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Arius**, rubrica
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Identikit**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **La scelta**, film

[illegible]

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Crazy dance**, rubrica
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Odeon sport**
23,30 [illegible] **insieme**

Tele Città

16,30 **The Mtv Coca-Cola report: notizie dal mondo del rock**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19 — **Telecittà notizie**
19,35 **Telecronaca partita Atalanta-Genoa**
21,40 **Prima linea**
23,30 **Telecronaca partita Sampdoria-Reggiana**
1,30 **Informazione non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000/rid. [illegible]. Riduz. martedì cin. L. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria). Or.: in.: 15; ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000. Martedì cinema L. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: in.: 15; ult. 22,30. Martedì cinema L. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme [illegible]spettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15 ult. 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole vane. N. V. 1h 40' [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30 ult. 22,30. Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: 21,15. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in.: 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta. [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al [illegible] che redime la pornodiva, al playboy punto da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000. «Tutti i colori del [illegible]»
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62330. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 8000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, [illegible] H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507070. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei [illegible]. N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 6000/rid. 4000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 8000-6000
[illegible] bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. [illegible] 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 15,30 17,20/19/20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000/6000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Stellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. Fest.: dalle 15,30/22,30
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Una vita [illegible] massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di Giorgio Strehler, direttore Yoram David, con Ferruccio Furlanetto, Alfredo Zanazzo, Cecilia Gasdia, Laurence [illegible] Sheri Greenawald, ore 15.30, lire 70.000/50.000/30.000.
[illegible] La Maria [illegible] di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Alberto Lionello e Erica Blanc, ore 16, lire 40.000/20.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni 90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi, Compagnia goliardica Baistrocchi, con Oreste Biancalana, Corrado Capulo, Chicco Gualco, Edo Quistelli, ore 21, lire 35.000/25.000.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - Le calde black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der luste.
Cristallo: Porcone selvagge.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Addio mia concubina.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Tango.
Mondo club: Oggi riposo.

PEGLI

Arena Eden: Nuovo programma.

Franco Rondanini

La Sanremese ha fatto tremare il Rapallo

Mister Rondanini cuore e capacità

SANREMO. La solita Sanremese da trasferta, che sbaglia pochissimo: concreta, sicura, capace di imporre il gioco, co- [illegible] perfino a recriminare su un pari che avrebbe potuto essere una vittoria con un pizzico [illegible] fortuna. A Rapallo, in casa [illegible] delle prime della classe, i biancazzurri han dettato legge: «Potevamo vincere. A tratti abbiam dominato, giocando a tutto campo, impedendo al Rapallo di ragionare», dice soddisfat- [illegible] Franco Rondanini, tecnico biancazzurro dal cuore buono.

Il gesto, davvero inedito, di pag[illegible] il ritiro della squadra che non rientrava nei programmi della società — per permettere alla comitiva [illegible] partire al [illegible] — gli ha regalato una fetta di celebrità anche [illegible] fuori dai confini regionali. Ma se il tecnico ha avuto ragione sul piano [illegible] risultato e [illegible] ritiro (che indiscutibilmente ha giovato [illegible] tranquillità prima di un match difficile e delicato), [illegible] detto che ha funzionato anche l'ennesima «rivoluzione».

Raramente quest'anno Rondanini ha schierato la stessa formazione per due volte [illegible] seguito. Anche a Rapallo, novità di tutti i generi rispetto a sette giorni prima: l'esordio del baby Sorrentino, classe '75; l'impiego del bomber Calabria dietro le punte, prima Lenta-Riolfo poi Lenta-Caruso, in posizione di centrocampista [illegible]ato (e Calabria è andato benissimo nell'inconsueto ruolo); la fiducia a Lenta in attacco, ripagata dal gol del pareggio che ha rimediato all'autorete di Gaiaudo, la quale aveva permesso ai bianconeri [illegible] passare in vantaggio.

Ma soprattutto, la conferma che [illegible] squadra biancazzurra, senza troppe responsabilità [illegible] impostare a tutti i costi il gioco [illegible] succede in trasferta, [illegible] funzionare molto bene i suoi meccanismi mettendo in difficoltà qualunque avversario. [illegible] a caso ha [illegible] ko la capolista Pro Vercelli, ha pareggiato sul campo della Colligiana altra capolista e ha fatto altrettanto a Rapallo sul terreno della più accreditata inseguitrice del d[illegible] di testa. Tutt'altra cosa rispetto alla squadra che sbaglia tantissimo quando è [illegible] «Comunale». Addirittura, all'ultimo minuto, a Rapallo c'è stata la grande oc- [illegible] per fare il colpaccio: [illegible] Riolfo, per un niente, non [illegible] riuscito a sfruttare l'opportunità scaturita da una punizione [illegible] Rossi. «Avremmo meritato [illegible] vincere», aggiunge Rondanini.

Ora anche per la Sanremese arriva Natale. Oggi Borra terrà [illegible] alle promosse e pagherà i rimborsi-spese; mercoledì ulti- [illegible] allenamento prima del «rompete le righe». La Sanremese dovrebbe rientrare in campo il 28 dicembre, [illegible] con un'amichevole col Genoa. L'idea di [illegible] torneo con Psv Eindhoven e Fiorentina sembra tramontata, anche [illegible] la squadra viola deve ancora dare una risposta. Ma è tutto da confermare. Anche il Genoa, con tutti i suoi guai, potrebbe rivedere la situazione. Comunque, subito dopo Natale [illegible] Sanremese si rimetterà al lavoro: il [illegible] gennaio arriva il Bra e sarà l'ennesimo tentativo di sfatare un'ossessionante «sindrome casalinga».

Bruno [illegible]

QUI MARASSI

Genoa, più che un Natale sembra il solito calvario

GENOVA

LA Sampdoria sul tetto della classifica, il Genoa dispera- [illegible] aggrappato agli ultimi pioli. «E con le mani scivolose», annota [illegible] po' crudelmente Pippo Spagnolo, leader storico del Grifone. E' un'immagine impietosa per i rossoblù, sui quali incombe lo spettro della retrocessione. Pare [illegible] Genoa in stato confusionale. Come fa Spinelli ad affermare che gli è piaciuta la squadra, «ben disposta in campo»? E come fa Maselli a mettere in campo Ciocci quando mancano 70 secondi alla fine e quando è chi vince a chieder le sostituzioni per guadagnare tempo?

Fiducia a Maselli: l'ha detto il presidente e [illegible] una frase di circostanza. Non a [illegible] domenica a Bergamo c'era in tribuna Radice, tecnico che più d'una volta Sogliano ha consigliato a Spinelli. C'è quindi una società a due facce. Quella ufficiale, che sostiene di voler finire il campionato con l'attuale tecnico, quella [illegible] moltissimi che sollecitano un cambio in panchina, «perché il nuovo possa dare una scossone alla squadra, contando sulle due settimane a disposizione per dare la carica, per esorcizzare le paure».

Ma si parla con insistenza anche di [illegible] cambio [illegible] presidente: chi avanza questa ipotesi fa il nome di un paio di imprenditori che sarebbero disposti ad assumersi la responsabilità. Un'ipotesi che probabilmente rimarrà a livello di speranza: come largamente noto gli industriali genovesi, che hanno i piedi saldamente piantati a terra, non sembrano disposti a gettarsi in un'avventura che ingoia denaro e difficilmente giova all'immagine. Annichilita, la platea rossoblù [illegible] pare tranquilla: ma fino a quando gli ultras vecchi e nuovi accetteranno con calma [illegible] vedere la squadra sull'orlo [illegible] baratro? Spinelli, oggi, con le sue esortazioni e le sue fiducie, somiglia molto al comandante del «Titanic».

Arrivano a scadenza molte cambiali; [illegible] cessioni [illegible] chi avrebbe potuto assicurare [illegible] squadra un tranquillo [illegible] (anche verso le coppe), la confusione tattica dei giocatori, qualche errore di Maselli. Per esempio: non sarebbe [illegible] il caso di schierare Tacconi (domenica [illegible] «salvatore» di un passivo tennistico) dopo le disavventure di Berti? Un giro [illegible] club consente [illegible] rilevare che le assicurazioni a Maselli son poco credute. Si parla sempre di Boskov e, in seconda battuta, [illegible] Scoglio che nei giorni [illegible] sarebbe stato visto a pranzo con un «capopopolo» rossoblù.

Un brutto Natale per il Genoa che alla ripresa (2 gennaio) dovrà vedersela [illegible] una Cremonese che ha 6 punti in più e che, certamente, non farà regali. La domanda è continua e assillante: Maselli rimarrà? [illegible] fino a quando? L'anno finisce [illegible] una Samp seconda e con la nomina ufficiale di Enrico Mantovani, figlio dell'indimenticabile Paolo, a presidente. Di padre in figlio, una guida che ri[illegible] in famiglia, un motivo di fiducia in più. Un altro fatto positivo: per la prima volta i blucerchiati non han preso gol a Marassi. Le strigliate di Vierchowod ai compagni, evidentemente, hanno colpito nel segno.

[illegible] Coppini

Skuhravy, un gol praticamente inutile

Eccellenza: il nuovo campo non sembra davvero portar fortuna alla formazione giallorossa

Ventimiglia, l'incubo del «Peglia»

Dopo le delusioni casalinghe con Sestrese e Finale, lo 0-2 di domenica di fronte alla Cairese sembra togliere ogni possibilità di aggancio al vertice. Mister Pisano non cerca attenuanti: «Una prestazione davvero brutta»

VENTIMIGLIA. Atteso e sognato per anni, il nuovo «Peglia», il bellissimo campo in erba del Ventimiglia, si sta trasformando in una specie di incubo per la squadra giallorossa. [illegible] i frontalieri subiscono soprattutto amare batoste. Domenica, contro la Cairese, squadra dal blasone nobile ma dalla classifica deficitaria, è arrivato il terzo ko casalingo [illegible]gionale (0-2) dopo quello [illegible] misura contro la Sestrese (0-1) nella giornata inaugurale dello stadio e quello, dirompente, contro il Finale Ligure (1-5) di qualche domenica dopo.

Un bel guaio. I sei punti di distacco che il Ventimiglia ha accumulato dalla testa della classifica in queste prime tredici giornate di campionato, [illegible] soprattutto i punti sprecati tra le mura di casa. E, questa volta, anche l'allenatore Adriano Pisano [illegible] guarda[illegible] con pessimismo al futuro: «Uscendo sconfitti dal match contro la Cairese, forse abbiamo perso l'ultimo treno per la zona alta della classifica. Sul nuovo campo i nostri limiti emergono [illegible] evidenza. Non c'è scampo», dice il tecnico che, [illegible] squalificato (lo sarà fino al 29 dicembre prossimo), ha seguito il match dai bordi del campo.

L'allenatore non ha avuto mezze misure nel giudicare la sua squadra, lontana parente di quella che sette giorni prima aveva espugnato, con grande autorità, il difficile campo della Folbas: «Contro la Cairese ho visto un gran brutto Ventimiglia. Di questo passo perderemo anche il nostro pubblico, che continua a seguirci con affetto. Se contro la Sestrese e, addirittura, contro il Finale Ligure ci potevano essere grosse attenuanti, questa volta siamo andati proprio male anche se, vi[illegible] la partita, lo 0-0 sarebbe stato sicuramente [illegible] risultato più giusto. La Cairese è [illegible] più squadra di noi, non c'è dubbio, ma sul piano del gioco non ha fatto molto di più», aggiunge.

La squadra, in casa, sembra pagare soprattutto le sue ca[illegible] offensive. Anche se poi, ad analizzare bene le cose, le attenuanti su cui discutere si potrebbero anche essere, in questo 0-2 rimediato contro la Cairese: un ingenuo errore difensivo che ha aperto la strada al primo gol ospite arrivato a soli sette minuti dalla fine, [illegible] arbitraggio decisamente insufficiente e anche decisivo quando, sullo 0-0, il direttore di gara ha negato un rigore abbastanza evidente ai frontalieri. Un episodio che avrebbe potuto far cambiare faccia alla partita, [illegible] solo il signor Giuffra avesse deciso diversamente.

Per il Ventimiglia, una delusione grossa. Dopo le speranze di riaggancio alla vetta di una settimana fa, ecco il brusco ritorno alla realtà. Domani i giallorossi torneranno in campo, a Cogoleto, sul terreno della Pegliese, per il retour-match delle semifinali della fase ligure della Coppa Italia, manifestazione nella quale, rispetto al campionato, i frontalieri finora sono andati molto meglio. All'andata il Ventimiglia vinse per 2-1. Non è un risultato che garanti[illegible] tranquillità, ma è pur sem[illegible] una b[illegible] base di partenza. Riuscirà il Ventimiglia, almeno in Coppa Italia, a festeggiare nella maniera migliore il Natale? [b. m.]

ARGENTINA

Distrazioni pericolose

[illegible] DI TAGGIA. Dopo tre giornate positive, con due vittorie casalinghe e un pareggio esterno, l'Argentina ha [illegible] subito [illegible] sconfitta ad opera della Pegliese, che ha penalizzato oltre misura la squadra di Walter Atragene. I rossoneri, [illegible] privi di mezza squadra, han[illegible] bene il confronto pareggiando in apertura di ripresa con Minici il gol iniziale degli avversari, [illegible] hanno poi subito nel finale la rete decisiva, complice una colpevole distrazione del reparto arretrato, che ha lasciato troppo solo un avversario, regalandogli un'occasione d'oro per battere Minori. L'Argentina è quindi nuovamente invischiata nella lotta per non retrocedere, in una situazione di classifica preoccupante, ma i rossoneri contano sulla [illegible]plice [illegible] per recuperare almeno l'attaccante Gatti e i difensori Nardini e Tirone. Dice Mario Riccotti, segretario del sodalizio armese: «La sconfitta subita ad opera della Pegliese avrà ripercussioni anche alla ripresa del campionato, perché i difensori Nocera e Frontero [illegible] stati espulsi, e il tecnico dovrà quindi letteralmente reinventare il reparto arretrato per l'incontro casalingo con il Sestri Levante. Speriamo almeno che in queste due settimane giunga qualche buona notizia sul fronte degli infortunati, perché se non riuscissimo a recuperare nessuno sarebbe quasi impossibile puntare ad un risultato positivo e, quindi, ad avvicinare la zona-salvezza». [l. a.]

Imperia 87, choc per Rizza

Grave l'infortunio alla punta Bencardino, feste «lavorative»

IMPERIA. L'Imperia 87 voleva almeno un punto con il Pontedecimo e così è stato. Ma la Sestrese, com'era prevedibile, ha intanto liquidato il Vado, portando a due i punti di vantaggio sulla formazione del presidente Calcagno e sul redivivo Finale. I nerazzurri hanno ottenuto un pareggio a reti inviolate al «Grondona», ma la soddisfazione per il risultato positivo è quasi integralmente cancellata dal gravissimo infortunio occorso a Rizza. Quasi allo scadere del primo tempo, infatti, un intervento da tergo di un difen[illegible] ha provocato all'attaccante la frattura del malleolo.

Bencardino, allenatore nerazzurro

Con tutta probabilità per il velocissimo goleador nerazzurro, che domenica [illegible] aveva rifilato due reti alla capolista, la stagione è finita. Il direttore generale Paolo Berio è amareggiato: «Dopo l'infortunio a Rizza [illegible] la partita non ha avuto [illegible]ria. Il pensiero dei nostri giocatori era comprensibilmente rivolto al compagno, e non si è vista una sola azione degna di nota. Mi auguro che la diagnosi definitiva sia meno grave del previsto, e che questo sfortunato ragazzo po[illegible] tornare a giocare almeno nella fase finale della stagione».

L'Imperia [illegible] si trova ora in difficoltà nel reparto offensivo, dove già era assente Zennaro, alle prese coi postumi di un infortunio. Rimane ora una sola punta, Arrigo, e c'è tra i nerazzurri qualche rimpianto per [illegible] esser riusciti a ingaggiare Fabrizio Gatti. Berio non è molto ottimista: «Nei prossimi giorni dovremo valutare con calma la situazione, e verificare le condizioni di giocatori importanti [illegible] Zennaro e Massabò. Mi auguro che la sosta contribuisca a risistemare la squadra, ma [illegible] nelle attuali condizioni sarebbe difficile lottare [illegible] alla pari con le altre candidate alla promozione».

Alla ripresa l'Imperia ospiterà la quotata Loanesi, allenata dall'ex difensore nerazzurro Gianni Schiesaro. Non sarà una passeggiata per Costantini & C., per i quali inoltre Bencardino ha stilato un programma di allenamento che non lascia molto spazio ai festeggiamenti.

Luca Amoretti

Il calcio giovanile provinciale

Negli Allievi «big» in panne

I giovanili provinciali hanno disputato l'ultimo turno '93: non mancano i risultati inattesi.

Allievi. Sanremese-Camporosso 0-0, Riviera-Vallecrosia 1-1, Riva Ligure-Baia Blu 3-0, S. Ampelio-Bordighera 1-0, Dianese-Imperia 1-1, Argentina-Ospedaletti 1-[illegible]. Classifica: Riviera p. 16; Camporosso 15; Argentina e Ospedaletti 12; S. Ampelio, Sanremese e Riva 11; Dianese 10; Vallecrosia e Baia Blu 9; Imperia 4; Bordighera 0.

Giovanissimi. Imperia-Taggese 1-6, Ventimiglia-Vallecrosia 1-0, Riva-S. Ampelio 4-2, [illegible] Blu-Ospedaletti 2-1, Bordighera-Dianese 1-0, Vallecrosia Club-Polisportiva Borgo 4-0, S. Lorenzo-Riviera 2-1. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Ventimiglia p. 20; Riva 18; Imperia 16; Taggese 15; Baia Blu 12; Vallecrosia, Carlin's e Bordighera 11; S. Ampelio 8; S. Lorenzo 7; D[illegible] 5; Vallecrosia Club 4; Ospedaletti e Riviera 1; Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Imperia-Argentina 2-1, Sanremese-Taggese 6-1, Bordighera-S. Ampelio 0-3, Don Bosco-Camporosso 8-0, Ventimiglia A-Ospedaletti A 0-2. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Imperia A p. 14; Ventimiglia A 12; Ospedaletti A 11; Don Bosco 9; Argentina [illegible] Carlin's Boys, Sanremese e S. Ampelio 7; Camporosso 3; Bordighera 2; Tagg[illegible] 0. Girone B. Ospedaletti B-S. Stefano 1-1, Riva Ligure-Vallecrosia 0-0, S. Biagio-Riviera 0-3, Baia Blu-Imperia B 0-1, Badalucchese-Dianese 0-2. Ha riposato il Ventimiglia B. Classifica: Baia Blu p. 12; Riviera, Ventimiglia B e S. Stefano 11; ospedaletti B 9; Imperia B 8; Dianese 7; Riva 6; Vallecrosia [illegible]; S. Biagio 2; Badalucchese 0. [l. a.]

Juniores

Per i «gemelli» gol a grappoli

Continua la marcia del Camporosso in vetta alla classifica. I rossoblù hanno battuto anche la S. Filippo [illegible] due gol di Carbone e [illegible] di Bagalà. Dice l'allenatore Claudio De Nunzio, soddisfatto per il rendimento dei suoi: «Abbiamo superato un momento difficile, caratterizzato da molte [illegible] importanti, [illegible] perdere la prima posizione, nonostante la sconfitta interna con la Dianese. Ora siamo al completo e quando la coppia d'attacco è in giornata, tutta la squadra gioca bene. In questo periodo Carbone e Bagalà sono in forma strepitosa, e segnano gol a grappoli».

Alle spalle della capolista si sta creando il vuoto, con il Pietra staccato di 4 lunghezze, e Ospedaletti e Dianese a quota 13. Botti di fine anno, intanto, ad Andora, dove la Dianese non ha apprezzato l'operato del direttore di gara e rischia [illegible] le ire del Giudice sportivo.

Questi i risultati dell'undicesima giornata di andata: Andora-Dianese 2-2, Pontelungo-Pietra Ligure 1-2, Balestrino Toirano-Bordighera 0-7, Camporosso-S. Filippo Neri 3-1, S. Ampelio-Taggese 5-1, Baia Blu-Ospedaletti 0-1. Ha riposato il Laigueglia. Classifica: Camporosso p. 18; Pietra Ligure 14; Ospedaletti e Dianese 13; Bordighera e Andora 12; S. Ampelio e Pontelungo 11; Baia Blu 9; S. Filippo Neri 8; Laigueglia [illegible]; Balestrino Toirano 4; Taggese 2. [l. a.]

[illegible]

Sorride il Vallecrosia

La Carlin's passa ma Neuhoff spara sui suoi

Vince la Carlin's Boys, e i nerazzurri rimangono così agganciati al carro dell'alta classifica nel girone A del campionato di Promozione. Però Enzo [illegible]uhoff, allenatore dei sanremesi, si arrabbia: «Abbiamo vinto, ed è andata bene. Siamo stati fortunati se si considera che abbiamo giocato per mezz'ora con Rosselli, un centrocampista, in porta. [illegible] non sono affatto soddisfatto. Credo che bisognerà prendere provvedimenti contro qualcuno. Non si può continuare così. Ne ho già parlato con la società. Qualcuno potrebbe ri[illegible] a [illegible]e. Per giocare al calcio bisogna [illegible] persone intelligenti. E qualcuno non lo è», ha detto fuori dai denti il tecnico.

Non aggiunge particolari. Nel mirino c'è qualche atleta non facile da identificare. Una pri[illegible] «patata bollente» per il nuovo presidente Ferrandini che, [illegible] nominato, entrerà in funzione tra qualche giorno in sostituzione del dimissionario (fa parte dello staff «tecnico» del nuovo sindaco Oddo), Gian Maria Tinelli. Il match contro l'Audace Campomorone (1-0), risolto da un rigore di Damiani, è [illegible] abbastanza rocambolesco: il portiere Romagna ed il bomber Callegari sono stati espulsi; mister Neuhoff [illegible] già effettuato le due sostituzioni e ha dovuto dirottare Rosselli in porta. E l'Audace, per di più, ha avuto perfino un rigore a favore [illegible] Rosselli tra i pali: ma il tiro è finito fuori. Forse era proprio destino che la Carlin's vincesse.

Importantissimo anche il successo (1-0, rete di Pigliacelli) [illegible] Vallecrosia a spese dell'Albaro. Un [illegible] che ha permesso ai biancorossi di abbandonare la scomoda posizione di fanalino di coda. «Non è stata certo [illegible] partita bellissima, ma contavano soltanto i due punti. E sono arrivati. In que[illegible] momento [illegible] possiamo fare altro che badare soprattutto al sodo», dice Adriano Raffa, allenatore vallecrosino che domenica ha fatto esordire il giovanissimo Masala, classe 1975. Una fiducia ripagata benissimo: il baby è stato [illegible] i migliori in campo. [b. m.]

SECONDA

La banda-Caboni vola

Poggese Ceriana attenzione a [illegible] «cugine»

Ezio Caboni guida la Poggese Ceriana

Dieci vittorie e un pareggio nella prima parte della stagione consentono alla Poggese Ceriana [illegible] di trascorrere da protagonista le festività natalizie. I gialloneri di Ezio Caboni domenica hanno liquidato anche il Sabazia con gol di Corio e Lanteri, e mantengono 4 punti di vantaggio sulla Dianese, a [illegible] volta vittoriosa nel derby con il Camporosso. Dice il co-presidente della Poggese Ceriana, Gianni Canale: «Il primo tempo si è concluso sullo 0-0, ma nella ripresa la nostra squadra ha premuto sull'acceleratore, conquistando con pieno merito l'intero bottino».

Le [illegible] alte della classifica sono appannaggio quasi assolu[illegible] delle formazioni ponentine, con la Dianese sempre pericolosa alle spalle della capolista, e S. Stefano e Taggese ad inseguire le prime della classe. Il S. Stefano ha battuto in trasferta il Pontelungo, mentre la Taggese ha ottenuto due punti preziosi a Pian di Poma [illegible] il Sanremo 70. Nuvoloni e Rossi hanno firmato la vittoria dei giallorossi di Gigi Cadenazzi, mentre Fran[illegible] ha siglato il gol della bandiera per i matuziani.

La Taggese si conferma quindi formazione in costante crescita di gioco e di risultati e, archiviata l'opaca fase iniziale della stagione, può [illegible] puntare ad un piazzamento prestigioso. Il Sanremo 70, invece, si trova ora invischiato nella lotta per [illegible] retrocedere, ma alla squadra di Ugo Palagi, che gioca [illegible] buon calcio, sembra mancare soprattutto [illegible] pochino di fortuna. [l. a.]

PRIMA

E' risorto il Baia Blu

S. Ampelio frena Due derby senza vincitori

Il pareggio interno [illegible] la Finalborghese ha raffreddato le ambizioni [illegible] S. Ampelio, che si trova [illegible] a due punti dal Cisa[illegible] macchina da gol che [illegible] avuto difficoltà a liquidare lo Zinola. La compagine di Rocco Fortugno ha quindi perso una ghiot[illegible] [illegible] per mantenere il ritmo della capolista, ma i dirigenti bordigotti si accontentano: «La Finalborghese è una buona squadra, il risultato rispecchia l'andamento [illegible] gara. Nel primo tempo, infatti, abbiamo giocato bene e siamo andati in gol [illegible] Sottiriou, mentre nella ripresa gli ospiti hanno reagito ottenendo il pareggio a 10 minuti dalla fine».

[illegible] dodicesima giornata presentava due derby importanti, che si [illegible] conclusi su altrettanti risultati di parità. Il Pietrabruna [illegible] è andato oltre lo 0-0 allo «Sclavi» con l'Arma, al termine di [illegible] partita povera di emozioni, mentre l'incontro tra Ospedaletti e Bordighera ha messo a dura prova le coronarie delle tifoserie. Il risultato di 3-3 sottolinea come al Comunale di Ospedaletti non ci sia stato il tempo per annoiarsi. In vantaggio di due gol, siglati da Raineri e Agnelli, l'Ospedaletti si è lasciato rimontare dai bordigotto a segno [illegible] Anelli e Manuello, e nel finale c'è stato spazio per un'altra rete per parte: r[illegible]lizzazioni di Mucci e Badigaluppi.

In retrovia spicca la vittoria del Baia Blu, che torna all'appuntamento col successo dopo una lunga sofferenza. I ragazzi di Spigno, spinti da un Ascheri strepitoso e dal sempre preciso Fedozzi, hanno battuto col minimo scarto l'Altarese. La rete scacciacrisi porta la firma di Daniele Calzia. Il Baia Blu può [illegible] tirare un sospiro di sollievo in [illegible] campionato dalla classifica incredibilmente «corta», in cui una vittoria può lanciare verso i vertici e [illegible] sconfitta relegare nelle ultime posizioni.

Dice il segretario giallobiù Pasqualino Lombardi: «La vittoria sull'Altarese ci [illegible] di prendere una boccata d'ossigeno. Ma dopo la [illegible] natalizia dovremo ancora lottare con il [illegible] impegno per conquistare [illegible] posizione di classifica più tranquilla». [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 21 Dicembre 1993 - 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'intervento del sindaco durante la cerimonia in piazza Sisto del «Confeugo»

Tortarolo [illegible] il Consiglio

Dure critiche: «La città ha di fronte scelte importanti, ci vuole una maggioranza stabile e sicura»
A gennaio la raccolta di firme per lo scioglimento del «Parlamentino». Elezioni, la data è incerta

SAVONA. «Questo Consiglio comunale non è all'altezza della città». E' il verdetto del sindaco Tortarolo che di fronte alle continue difficoltà ha deciso di sciogliere l'assemblea cittadina entro gennaio. La tradizionale cerimonia del «Confeugo» ha offerto [illegible] sindaco l'occasione per liquidare pubblicamente un Consiglio comunale spezzettato e confuso che negli ultimi mesi ha [illegible] più volte in difficoltà la giunta.

«Stanno maturando scelte importanti - ha spiegato il sindaco - Nel 1995, [illegible] esempio, si dovrà concludere la partita del Piano regolatore. Per quella data è necessario che venga rivi[illegible] il piano e siano reinterpretati i rapporti fra Savona e gli altri Comuni. Inoltre sarà necessario gestire l'accordo [illegible] programma con [illegible] stato e le altre pratiche importanti che abbiamo impostato. La gestione di queste vicende impone un Consiglio comunale in grado di esprimere [illegible] maggioranza stabile [illegible] di governare la città. Questo Consiglio non [illegible] all'altezza dei problemi della città e pertanto sono necessarie nuove elezioni al più presto».

Entro gennaio, quindi, il sindaco tenterà di raccogliere le firme per lo scioglimento dell'assemblea cittadina. In questo senso esisteva già un accordo fra le forze di maggioranza. Un'intesa raggiunta a novembre per ottenere in «prestito» i voti necessari per l'approvazione dell'assestamento di bilancio. Nel frattempo il panorama politico [illegible] nuovamente mutato. Il governo [illegible] pare intenzionato a posticipare in autunno il turno delle elezioni amministrative di primavera per consentire agli elettori di presentarsi alle urne per [illegible] rinnovo delle Camere e del Parlamento europeo. Se venisse sciolto il Consiglio, quindi, sarebbe necessario [illegible] un commissario prefettizio che potrebbe resta[illegible] in carica anche per [illegible] mesi.

L'alternativa sarebbe quella [illegible] effettuare il terzo cambio di giunta in tre anni. Il sindaco tuttavia rifiuta di rimescolare le carte: «Io sono favorevole allo scioglimento. In ogni caso [illegible] sarò [illegible] a guidare un'eventuale nu[illegible] giunta. Questo Consiglio non è in grado di esprimere una valida maggioranza». Nei corridoi di Palazzo Sisto nei giorni scorsi si è ventilata l'ipotesi di un monocolore pds che potrebbe [illegible] sull'appoggio tecnico di Rifondazione, Rete e Verdi e magari sulla non belligeranza dei democristiani. Un'ipotesi che tuttavia si scontra [illegible] la necessità di approvare [illegible] bilancio [illegible] febbraio. In quell'occasione sarà infatti necessaria una maggio[illegible] qualificata [illegible] 21 voti. Astensioni, assenze strategiche e alleanze [illegible] raccogliticce non basteranno più.

Ermanno Branca

Il [illegible] Tortarolo fa il punto sulla crisi politica del Comune di Savona

Fioriere, anche un esposto

Le accuse dei commercianti «Si indaghi sulle procedure»

[illegible] La battaglia delle fioriere approderà davanti ai giudici. Un gruppo di residenti e negozianti di via Astengo capeggiati dal consigliere di Democrazia per Savona Stefano Bosio si sono infatti rivolti a un legale per far desistere il Comune dall'ampliamento dell'isola pedonale. Dopo settimane di contestazioni [illegible] proteste, gli abitanti del centro hanno deci[illegible] di farsi [illegible] ragioni a colpi di carta bollata.

«La situazione è divenuta insostenibile - spiega il dottor Bosio, rappresentante e portavoce dei contestatori - Il Comune [illegible] può modificare [illegible] destinazione [illegible] una strada [illegible] mattino alla sera. In questo modo vengono stravolte le abitudini dei cittadini ma quel che [illegible] peggio, vengono penalizzate le attività economiche. I commercianti delle strade che hanno subito l'invasione delle fioriere sono giustamente furibondi perchè hanno accusato forti perdite senza usufruire di alcun beneficio».

Particolarmente motivati gli abitanti di via Astengo. Questa strada [illegible] infatti l'unica [illegible] aver subito sino in fondo il progetto del Comune. In via Ratti l'amministrazione comunale si è limitata a realizzare un'isola pedonale di 8 metri, via Manzoni [illegible] rimasta aperta al traffico e via Verzollino non ha subito alcuna restrizione. Per via Astengo sono invece scattati i provvedimenti più radicali: comple[illegible] chiusura al traffico [illegible] installazione di fioriere.

I vasi di cemento sinora hanno incontrato scarsa simpatia fra i savonesi anche per la presenza divenuta ormai quasi [illegible]ssessive. Fra piazza Sisto, via Manzoni, via Ratti e via Astengo l'amministrazione comunale è riuscita a piazzare oltre 200 fioriere. Il record spetta alla piazza [illegible] Comune dove al posto della promessa aiuola con l'erbette inglese, la giunta [illegible] sistemato più di 100 contenitori di cemento. [e. b.]

PARRICIDIO [illegible]?

Oggi la verità dall'autopsia

Questa mattina l'autopsia sul corpo di Luigi Daolio dovrebbe chiarire i dubbi: sono [illegible] le percosse del figlio Lorenzo [illegible] uccidere l'uomo? [illegible]

Vigili urbani

Teppisti aumentano i controlli

SAVONA. Vigili urbani a caccia di teppisti nelle vie [illegible] centro. Il comandante della polizia municipale Serio Ratto ha disposto un nuovo servizio [illegible] prevenzione per il [illegible] città. Per sconfiggere il fenomeno degli atti di teppi[illegible] [illegible] danni delle autom[illegible] lasciate in sosta in piazza del Popolo, il comandante ha disposto un pattugliamento in borghese. «Alcuni agenti in abiti civili si aggirano nel parcheggio di piazza Si[illegible] - spiega il comandante - per cogliere sul fatto i danneggiatori. Nelle ultime settimane abbiamo infatti ricevuto numerose segnalazioni da parte di automobilisti che avevano parcheggiato l'auto nell'ex piazza della stazione ferroviaria». La polizia municipale sospetta, in particolare, di alcuni extracomunitari [illegible] avrebbero danneggiato le auto in sosta per ripicca [illegible] confronti [illegible] automobilisti che avevano rifiutato di acquistare i prodotti [illegible] venditori ambulanti. Perora gli apposta[illegible] dei vigili non hanno prodotto risultati. [e. b.]

Il caso della «Dolce vita» di Albisola ha scatenato la dura protesta delle associazioni

Orari, nel Savonese bar in rivolta

La chiusura alle 24 penalizza l'immagine delle località turistiche, nuove contestazioni al sindaco Durante
Il sindacato: «Apriremo vertenze a Loano, Laigueglia e Celle, c'è una mentalità troppo arretrata». Favoritismi?

SAVONA. La federazione italiana dei pubblici esercizi prende [illegible]izione sulla polemica [illegible]ta [illegible] Marco Torcello, gestore dell'american bar di «La dolce vita» e il sindaco G. B. Durante.

Il titolare del bar ha contestato l'imposizione di chiudere il locale alle 24 quando altri bar del paese [illegible] autorizzati a protrarre l'apertura fino alle due di notte. E alle repliche [illegible] sindaco, che fa appello alle leggi, Pasquale Tripodoro, rappresentante Fipe, risponde: «Prenderemo posizione [illegible] questo ca[illegible] sottoponendo [illegible] problema [illegible] Provincia e Regione. A noi pare che Torcello sia penalizzato due volte: perché non gli si concede l'apertura fino alle 6 del mattino; perché non gli [illegible] permesso di protrarre l'orario al[illegible] fino alle 2 del mattino, come altri bar del paese». E aggiunge: «Poiché nello [illegible]o paese non si possono fare figli e figliastri, siamo intenzionati ad approfondire le ragioni di queste discriminazioni». Ma il [illegible] Torcello, non è l'unico di cui si occuperà il Fipe che ha annunciato altre battaglie a Laigueglia, Loano e Celle. «In molti Comuni - ha aggiunto Tripodoro - ci sono amministratori che [illegible] comprendono di avere a che fare con realtà turistiche e attività che andrebbero non penalizzate. In Comuni [illegible] Savona e Varazze, gli amministratori hanno capito che prima di decidere orari e regolamenti, bisogna riunire gli esercenti e concordare misure adeguate, [illegible] seconda delle diverse categorie». E il fatto che i Comuni applichino regolamenti e orari diversi, porta, [illegible] giudizio degli esercenti, ad una differenziazione che andrebbe abolita per evitare la penalizzazione dei locali costretti [illegible] orari «proibizionisti». [a. z.]

Baristi [illegible] rivolta per gli orari

VARAZZE

«Un pranzo fuorilegge?»

Giovanni Dumele, segretario della Lega Nord, ha presentato un esposto alla magistratura per un pranzo che sarebbe stato organizzato dal [illegible] professionale alberghiera. Secondo la Lega il pagamento del pranzo natalizio, deciso da un assessore comunale per congratularsi con collaboratori esterni e alcuni impiegati dell'ente locale per la produttività e l'efficienza dimostrata nel corso dell'anno, sarebbe [illegible] alla Regione, titolare della scuola per camerieri, cuochi e barman, anzichè al Comune. La Lega ha chiesto di indagare ritenendo che il [illegible]o preparato dai allievi dell'Alberghiero, a titolo di saggio, non avrebbe dovuto svolgersi in una struttura pubblica. Secondo la Lega, sarebbe stato più corretto che l'amministrazione si rivolgesse ad un qualsiasi ristorante che, a differenza dell'Alberghiero, avrebbe rilasciato una fattura a carico del Comune. [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEM[illegible] PER [illegible] Cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato sottocosta - forte al largo, mare mosso-molto [illegible]so, temperatura stazionaria.

Tendenza per domani e giovedì: miglioramento con schiarite più [illegible]pie, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-mosso.

[illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 15° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso.

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 11
Savona	max 14	min 8
Imperia	max [illegible]	min 11

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 10. Temp. del mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** cala alle 0,36 e si leva alle 12.17 (fase crescente).

D[illegible] [illegible] dell'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

LO SCONTO AL [illegible] PARK

Il tagliando su La Stampa

Anche oggi il tagliando che dà diritto allo sconto al luna park: su molte attrazioni, acquistando [illegible] gettone se ne avrà [illegible] secondo in omaggio.

A PAG. 40

E ora difficili trattative col pds per la svolta del garofano verso sinistra

Ferraro capo di un psi diviso

Al congresso il partito si è in pratica spaccato in tre tronconi: quella che ha eletto il nuovo segretario, quella di Spotorno e la corrente di Balbo, Bedini e Armellino, in aperto contrasto

SAVONA. I «reduci» socialisti abbracciano il pds. Il congresso del garofano, che si è svolto sabato e domenica a Palazzo della Provincia, ha eletto alla carica di segretario Giancarlo Ferraro, sancendo la svolta a sinistra del partito. Una scelta che tuttavia ha di fatto spaccato il partito. La componente di Giorgio Balbo, per esempio, ha disertato i lavori del Congresso mentre la sezione Centro e Luciano Locci hanno espresso dure critiche. Il professor Lorenzo Spotorno, pur manifestando vivace dissenso, non ha rotto con i nuovi dirigenti. I socialisti finiranno quindi nel polo progressista [illegible] pds, Alleanza democratica e Verdi senza certezze sul futuro del partito e con parecchi «dissidenti» alla base. Una condizione di partenza che certo non facilita le trattative che ora il neo segretario Ferraro dovrà intavolare [illegible] il pds.

Poichè il congresso non ha raggiunto l'unitarietà, il segretario non è stato eletto dall'assemblea ma dal direttivo. In questo organo di rappresentanza figurano nomi nuovi, ma anche dinosauri. Questi i 31 nominativi indicati dai 93 delegati: Silvano Garino, Antonella Ottonelli, Giuseppe Piacenza, Attilio Bonatti, Andrea Pennino, Salvatore Ciappellano, Elettra Di Napoli, Giovanni Martolini, Silvana Mattia, Claudio Strinati, Euro L'Acqua, Giuliana Strada, Raffaele Piccinini, Floriano Cordini, Luigi Usai, Adelio Venturino, Ines Salvarotti, Giuseppe Salvo, Angelo Pistone, Elisabetta Favetta, Alba Mai, Angela Petrone, Mauro Testa, Pierino Lasagna, Lorenzo Pastorino, Pier Luigi Pesce, Francesco Amandola, Aldo Monleone, Giovanni Ferrari, Nazario Masiero e Giancarlo Ferraro. Formalmente il direttivo è stato eletto seguendo il principio della rappresentanza territoriale. In realtà, il direttivo è stato spartito fra gli uomini di Ferraro e quelli del professor Spotorno, mentre ai dissidenti sono andate le briciole.

Al momento di eleggere l'esecutivo e il segretario, un gruppo di socialisti ha abbandonato il Congresso. Ines Salvarotti, Lorenzo Pastorino, Salvatore Ciappellano, Elettra Di Napoli hanno evitato il voto. Erano assenti Angela Petrone e Adelio Venturino. Altri tre membri del direttivo hanno votato contro: Enzo L'Acqua, Raffaele Piccinini e Giovanni Martolini. Dell'esecutivo sono entrati a far parte Giuseppe Piacenza, Silvano Garino, Alba Mai, Elisabetta Favetta, Pier Luigi Pesce, Angela Petrone, Silvana Mattia, Nazario Masiero, Giancarlo Ferraro e Claudio Strinati. Petrone, Mattia, Masiero, Ferraro e Strinati costituiscono inoltre l'ufficio politico.

Dure critiche sono arrivate dai delegati della sezione Centro e dall'ex amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci: «Era l'occasione giusta per dare un segnale di cambiamento invece tutto ha funzionato come al solito. Ora vedremo se l'elettorato dimostrerà di gradire questa scelta». Assente per protesta la delegazione socialista del Comune formata da Balbo, Bedini, Armellino. [e. b.]

L'avvocato Claudio Strinati

ALLEANZA DEMOCRATICA

«Il pds deve scegliere»

Alleanza democratica detta le condizioni al pds. Giuseppe Gelsomino, il leader di Ad, ha posto come condizione per entrare a far parte dell'Alleanza di progresso l'esclusione di Rifondazione comunista. «A seguito della mozione approvata dall'Assemblea nazionale a Riccione comunico che Alleanza democratica [illegible] siederà al tavolo delle trattative del polo progressita insieme a Rifondazione comunista, sia per le elezioni politiche, sia per le amministrative. Tale impegno scaturisce dalla profonda divisione che esiste fra le due proposte politiche e dal nostro senso di coerenza che vuole evitare un confronto sterile e poco proficuo. Un programma cui prenda parte Rifondazione non è credibile e quindi indebolisce l'Alleanza». Il segretario pds Carlo Giacobbe ostenta sicurezza: «Le posizioni verranno delineate a livello [illegible]zionale e fra due mesi il panorama politico cambierà ancora». [e. b.]

Il segretario

«Cerco la fiducia dei compagni»

SAVONA. «Lavorerò per l'unificazione del partito socialista». Questo il proclama con cui il neo segretario Giancarlo Ferraro intraprende l'avventura alla guida del [illegible] nel momento più [illegible] della storia socialista. Dopo un congresso vinto a scapito dell'unità del partito, Ferraro tenta di recuperare i cocci dell'ex armata socialista.

«[illegible] perso voti in Valbormida, nel Finalese e in parte a Savona - ammette il neo segretario -. Ho incontrato serie difficoltà nella sezione Centro di Savona, Albisola e Varazze. Sono consapevole di [illegible] eletto dal 75 per cento del partito ma mi metterò subito al lavoro per conquistare la fiducia anche dei compagni che al Congresso hanno votato contro». Oltre ai dissidenti che hanno aperto il fuoco al Congresso come Luciano Locci, Ferraro dovrà fare i conti [illegible] la fronda silenziosa dei compagni che non hanno nemmeno preso parte ai lavori. La componente di Giorgio Balbo e in generale la delegazione in Comune ha disertato l'assemblea. «[illegible] ha sorpreso la mancata partecipazione [illegible] Balbo - afferma Ferraro - Locci ha avuto la capacità di esprimere il proprio dissenso di fronte al Congresso. Io sono rimasto in minoranza lottando per vent'anni. Non capisco quelli che [illegible] presentano». Il [illegible] segretario tuttavia, esclude ripercussioni per la delegazione comunale: «La maggioranza ha promesso che il 31 gennaio verrà sciolto il Consiglio e quindi non resta [illegible] lavorare con decisione per definire le ultime pratiche».

Il primo inconveniente per Ferraro sarà quello di avviare le trattative con dignità rispetto agli alleati del pds. Il partito della quercia ha sempre tollerato con [illegible] certa insofferenza l'alleanza [illegible] i socialisti e [illegible] la posizione di [illegible] debolezza degli uomini del garofano non lascia spazio a soverchie illusioni. «Il congresso ha stabilito la necessità di trattare [illegible] pari dignità con le altre forze che compongono l'Alleanza di progresso - spiega Ferraro - Mi avvio quindi agli incontri senza preconcetti e [illegible] timori reverenziali». Problematico soprattutto il rapporto con Rete e Rifondazione che rinfacciano al psi la sbandata Tangentopoli: «Non accettiamo condizioni e non poniamo steccati - dice Ferraro - Siamo comunque un partito che a livello locale ha sancito una svolta rispetto a tutto il Paese. Ora non resta che attendere l'evoluzione a livello nazionale». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una [illegible] area verde sui box sotterranei

In via Turati verranno realizzati [illegible] verde e un [illegible] giochi. Questo il progetto presentato in Comune [illegible] di urbanizzazione per i box realizzati dai privati in questa strada periferica. A Legino, invece, [illegible] gli oneri di urbanizzazione previsti per la trasformazione del convento in mini appartamenti, verranno [illegible]matati i giardini della piazza della Chiesa. [e. b.]

DEPURATORE

Polemica sulla nuova pianta organica

Battaglia nel Consiglio di amministrazione del depuratore per la nuova pianta organica. La prevista assunzione di 17 operai ha scatenato le proteste dei consiglieri di minoranza (dc, Verdi) che ritengono ormai imminente lo scioglimento del Consorzio di depurazione. [e. b.]

[illegible]

Prorogata la gestione degli impianti sportivi

Il Comune ha deciso ieri mattina di concedere una nuova proroga alle società che gestiscono gli impianti sportivi della città. L'amministrazione non ha infatti ancora definito la tariffe che verranno richieste per l'utilizzo dei campi da calcio, di atletica o delle piscine. [e. b.]

[illegible]

E' [illegible] la moglie dell'imprenditore Lombardini

E' morta la moglie dell'imprenditore Lombardini. Caterina Lombardini, che [illegible] anni, era da tempo malata. Lascia il marito Licio Claudio e i quattro figli Umberto, Manuela, Marcello e Tilde. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nellas chiesa di Roccavignale. [e. b.]

[illegible]

Non presentò le dichiarazioni Iva, condannata

Giovanna Benetton, 47 anni, Albisola Superiore via alle cantine 12/6, è stata condannata dal tribunale a 700 mila lire di ammenda (pena patteggiata). Era accusata di [illegible] aver presentato nell'83 la dichiarazione dei redditi e quella dell'Iva pur avendo ricavi per [illegible] novantina di milioni. [c. v.]

[illegible]

Denunciati venditori ambulanti extracomunitari

Blitz, ieri pomeriggio, dei carabinieri nel centro cittadino. I militari, che in questo periodo hanno intensificato i controlli per prevenire ogni forma di delinquenza, hanno fermato e accompagnato in caserma [illegible] ventina di venditori ambulanti di colore che si erano piazzati sotto i portici di [illegible] Paleocapa. La mercanzia è stata sequestrata. [illegible] «vu' cumprà» marocchini saranno ora denunciati alla magistratura perché vendevano musicassette [illegible] il marchio Siae. [c. v.]

[illegible]

L'ex [illegible] dovrà risarcire i danni morali

L'ex senatore socialista Delio Meoli, travolto dal ciclone di Tangentopoli, per poter patteggiare due accuse di concussione e una di corruzione deve risarcire chi ha subito un danno, anche morale, per il [illegible] comportamento. E' questa la condizione che ha posto il sostituto procuratore Vito Monetti alla richiesta di [illegible] «accordo» avanzata [illegible] legale dell'ex segretario regionale del psi ligure, l'avvocato Enrico Baccino. [a. l.]

[illegible] LIGURE

Inquinamento, rinviato il processo al sindaco

E' stato rinviato al [illegible] 1994 il processo per violazione della legge Merli che vede imputati il sindaco di Colle Ligure, Maria Teresa Carbone, il suo predecessore, Renato Zunino, il vice sindaco in carica Lorenzo Vallarino, l'ex assessore ai Lavori pubblici Claudio Dolla e tre tecnici del Comune. Sono accusati di inquinamento marino dopo la rottura degli impianti di depurazione. Ieri mattina in pretura a Varazze il giudice, Maura Macciò, ha interrogato alcuni testimoni. [a. z.]

Ladri scatenati

Anziana donna rapinata in via Servettaz

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. In via Rusca, i malviventi hanno preso di mira alcune auto parcheggiate: hanno rubato l'autoradio da una Fiat Tipo di Marco Milano, 27 anni, e da una Ritmo di Giovanni Giusto, 32. I furti sono stati denunciati alla polizia che ora si [illegible] occupando delle indagini. Gli inquirenti non escludono che il colpo sia stato messo a segno da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga. Continuano anche i borseggi. Una donna, Teresa Tavella, 62 anni, residente in corso Vittorio Veneto, è stata derubata del portafoglio con [illegible] mila lire. L'episodio è avvenuto nel supermercato Coop in via Servettaz. La donna ha scoperto di non avere più il portamonete quando è andata a pagare alla [illegible]. Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Altre due donne, infine, sono state derubate del portafoglio, ieri pomeriggio, al mercato di piazza del Popolo. [c. v.]

In piazza Bologna

I negozianti contestano il supermarket

SAVONA. I negozianti di piazza Bologna insorgono contro il nuovo supermercato di via Del Carretto. Ieri mattina [illegible] delegazione di commercianti ha incontrato il sindaco Tortarolo e l'assessore al Commercio Francesco Bedini per impedire la concessione della licenza commerciale al nuovo supermercato. Il Comune per [illegible] ha assunto una posizione interlocutoria: «La legge prevede obblighi precisi in questa materia - ha spiegato il sindaco Tortarolo - [illegible] le domande sono legitti[illegible] il Comune non potrà temporeggiare. In base ai primi accertamenti, mi risulta che possa essere conc[illegible] solo una delle licenze che [illegible] richieste per questa zona della città. Comunque la decisione verrà assunta dalla commissione commercio». Due imprenditori hanno infatti presentato al Comune altrettante richieste per l'estensione dell'attività commerciale in [illegible] edificio delimitato da via Traversagni e via Del Carretto. I commercianti del quartiere temono che venga realizzato un solo grande supermercato. [e. b.]

In corso V. Veneto

A Savona la «[illegible]» di Cuneo

Il presidente della Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero

SAVONA. E' stata inaugurata ieri, alla presenza del presidente Giacomo Oddero e delle maggiori autorità cittadine, la filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo. L'agenzia, che ha sede in corso Vittorio Veneto, si aggiunge a quelle di Albenga e di Ventimiglia. Nella sua provincia, la Cassa di Risparmio di Cuneo è un banca leader, con [illegible] quota di mercato pari al [illegible] per cento. Dispone di un patrimonio di tutto rispetto: capitale sociale e riserve per oltre 607 miliardi e amministra una raccolta globale ormai vicina ai [illegible] mila miliardi. Lo scorso anno l'utile netto è stato di 43 miliardi. [c. v.]

Appello del presidente

Imprenditori «Trasparenza negli appalti»

SAVONA. «Attenzione agli appalti». L'allarme viene lanciato dal presidente degli imprenditori edili della provincia di Savona Francesco Vernazza che ha messo in guardia gli amministratori pubblici dalle offerte di gara eccessivamente basse: «L'eliminazione della legge che prevedeva l'eliminazione automatica delle offerte basse in modo anormale e il crollo del mercato delle opere pubbliche - spiega Vernazza - hanno scatenato l'aberrante fenomeno della aggiudicazioni di appalti pubblici con ribassi che non hanno nulla a [illegible] vedere con le più comuni logiche di mercato e concorrenza». Continua Vernazza: «Nell'attuale congiuntura pur di sopravvivere alcune ditte sono disposte a affettuare i lavori anche in perdita pur di non fermare l'attività. In alcuni casi tale procedura facilita inoltre imprese di avventura, in possesso di denaro da ripulire acquistato a basso costo. A volte infine si [illegible] preordinate a riscuotere l'anticipazione prima di abbandonre i lavori». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

La festa al Santuario gioia e commozione

Domenica 19/12 nel reparto geriatrico del Santuario, in un ampio salone addobbato a festa, [illegible] gruppo di amici ha teso la mano agli anziani ospiti. La famiglia Avo, con preziosa collaborazione del personale infermieristico veramente disponibile, ha permesso ai «nonnini» di assistere ad una «prima» degna del Teatro alla Scala! I nostri amici della Corale Alpina Savonese hanno riempito la sala. Hanno cantato, fatto sorridere attraverso le battute del bravo conduttore, intonato auguri per il compleanno a sorpresa di un ricoverato ed han[illegible] commosso, unendoci in un'atmosfera ovattata e dolce: è così che, in anticipo di una settimana, è arrivato il Natale. Una fetta di panettone ed un bicchiere di carta a mo' di coppa di champagne... e noi tutti amici al di là dell'amicizia, stretti da una complicità ed un affetto che aveva molto di più: c'era la condivisione e quell'Amore che si scrive con la A maiuscola. Le note della «Monta[illegible]» hanno portato gli anziani in mezzo alle montagne, alla neve, agli alpini... molti di loro ci sono stati realmente. «L'inno alla gioia» di Beethoven ci ha uniti ad un mondo europeo [illegible] distante da quel mondo chiuso: la dolcezza di «Tu scendi dalle stelle» ci ha coinvolto fino a farci sentire in un presepe. Poi un corista ha detto ai «nonni»: «Grazie a Voi perché attraverso i vostri occhi rivedo quelli dei miei genitori» ed è così che il pensiero è tornato a «qualche» anno fa, vicino all'albero, i nostri [illegible] bambini diventavano realtà vicino [illegible] papà [illegible] una mamma... Ma c'è stata una vibrazione in più quando insieme, giovani ed anziani, chi cammina e chi non può muoversi, chi vive e chi ha paura di morire, tutti abbiamo cantato «Amici miei»... le mani unite [illegible] stretta, le voci sicure dei coristi insieme a quelle fioche dei malati ed alle nostre, tutti uniti in un senso vero di unità e del sapore del Natale che supera di gran lunga qualsiasi scintillio di vetrine illuminate....

Silvia Bevini, volontaria Avo

Sui giovani di Vado lettera di [illegible]

Sono d'accordo che nella lettera del 15/12, la risposta del giovane amico o amica di Vado è stata data nei giusti canali. C'è in quest'ultimo scritto la consapevolezza che il problema della devianza è un fenomeno troppo serio per essere scambiato con l'esigenza che ogni giovane ha di potersi divertire: «incontrarsi, parlare e ascoltare un po' di musica». A questo proposito vorrei fare alcune considerazioni. A me non risulta che il Comune abbia impedito od ostacolato il sorgere di iniziative di questo genere, anzi in alcuni casi ha cercato di favorirle (come l'utilizzo dell'ex Ambra). Il nostro amico ha posto [illegible] altro problema e cioè «interessante sarebbe un sondaggio sui giovani». Questa strada è già stata percorsa [illegible] risultati. E' vero che non sono [illegible] coinvolte tutte le età ma ci si è limitati a 17 anni, il questionario conteneva domande su bisogni ed esigenze [illegible] giovani sulla propria condizione.

Enrico Carelli, consigliere al progetto «Sistema formativo-integrato», Vado Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val [illegible]mida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: [illegible] 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiflone, via Manzoni 24, telefono 805.695.
Piemontese, [illegible] Torino 77, telefono 820.502.
Ramoino, corso Italia 121, telefono. 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio [illegible] 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
[illegible]
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.918.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
[illegible]
Schenone, via [illegible] 14, [illegible] 892.690.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono [illegible].
[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono 504[illegible]
[illegible] di Calizzano: telefono [illegible]
[illegible] di Millesimo: telefono [illegible].027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: [illegible] 916.34.58

[illegible] CIVILE

SAVONA
[illegible] DICEMBRE

[illegible] Murizio Merlai e Simonetta Puzzi.

MORTI. Luigi Fumagalli 80 anni di Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15 a Varazze. Caterina Lombardini, [illegible] Savona, via Sacco 1. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,30 nella chiesa parrocchiale di Roccavignale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado Ligure. Domani alle 18 si riunirà il Consiglio comunale di Vado Ligure.

Il ricordo indimenticabile di

[illegible] Lombardini

rimarrà sempre nei nostri cuori. **Giancarlo e [illegible] Ruffino** sono vicini con tanto affetto a Claudio, Umberto, Emanuela, [illegible], Tilde ed ai familiari e partecipano profondamente al loro immenso dolore.
— **Savona**, 20 dicembre 1993.

Corrado, Olga, Franco, Bruno e Franca si uniscono al dolore dei cari amici Lombardini per la perdita dell'indimenticabile

Kate

— **Savona**, 21 dicembre 1993

[illegible], Nella, Carlo, Lauretta Fresia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Kate Lombardini

— **Millesimo**, 20 dicembre 1993

[illegible]

[illegible]

La fiera a Piazza del Popolo

Tre giorni di fiera in piazza del Popolo. Da domani a venerdì si svolgerà il tradizionale appuntamento per l'acquisto dei regali. [e. b.]

[illegible]

Babbo Natale a Legino

Oggi alle 16 arriverà Babbo Natale. L'iniziativa è dell'associazione [illegible] Pregina per vivacizzare il quartiere in vista delle feste. [e. b.]

[illegible]

Il concerto di Natale

Giovedì alle 20,30 nella parrocchiale di Valleggia è in programma il concerto di Natale della corale che quest'anno festeggia il 40° anniversario. [e. b.]

[illegible]

Viaggio nei presepi

L'appuntamento è per il 24 dicembre in [illegible] e nelle chiese di S. Pietro, S. Paolo, S. Rita, S. Francesco da Paola, S. Giuseppe e ai Cappuccini. [e. b.]

Il delitto di Pietra Ligure: la storia di un padre da anni succube di un figlio violento

Lorenzo ha ucciso? Lo dirà l'autopsia

Il giovane libero, oggi prime risposte ai troppi dubbi

PIETRA L. Il corpo di Luigi Daolio ■ all'obitorio del Santa Corona. Oggi alle ■ si svolgerà l'autopsia disposta ■ sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi. Per il figlio Lorenzo, ■ anni, l'esame necroscopico sarà l'elemento di accusa ■ di assoluzione: ■ è indagato per omicidio preterintenzionale e, ■ l'autopsia confermerà che ad ucciderlo sono stati pugni e calci sferrati da Lorenzo, passerà da indagato ad accusato di parricidio. Lorenzo, dopo essere stato fermato nella notte tra sabato e domenica, è ■ infatti rilasciato. Sul suo capo ci sono di■ indizi ma nessuna prova certa. Il codice di procedura penale, inoltre, prevede che un ■dagato, anche per omicidio preterintenzionale, non ■ essere necessariamente arrestato nel caso non sussista il pericolo di inquinamento di prove e se l'indagato non può ripetere il reato. Casi in cui ricade ■ giovane.

Il suo avvocato, Enrico Nan, contesta le versioni date dai giornali: «Lorenzo non ha picchiato il padre. Luigi Daolio ■ malato, non autosufficente, ■ deva spesso da solo e si procura■ ferite». La stessa versione della moglie-madre Teresa Caneto, ■ anni, originaria di Rial■ ■ dal 1965 a Pietra Ligure: «Mio marito cadeva spesso, ■ figlio non c'entra, è un bravo ragazzo», urla ■ citofono di ■

La versione di Lorenzo, sostanzialmente, è questa. Alle 14 lui e la fidanzata (interrogata ieri per quasi quattro ore dal giudice Landolfi) sono andati a Genova a fare compere. Attorno alle 20 è rientrato, ha visto il padre rantolante a terra e, anziché soccorrerlo, è andato a chiamare la madre che era uscita alle 18,30 per andare a lavorare nella vicina parrocchia ■ Soccorso. Accompagnata la madre a ■sa è nuovamente uscito per andare a prendere la fidanzata e trascorrere la serata con ■ mentre ■ Teresa chiamava l'ambulanza. Una tesi sostenuta, a quanto pare, sia dalla ragazza che dalla madre.

La vicenda parte alle 21, quando Teresa Caneto telefona al centralino unico ■ ■ Corona. Quando arrivano i volontari della Croce Rossa Luigi Daolio è ancora vivo, ■ parla ■ respira. Morirà durante ■ trasporto in ospedale. Il medico di guardia ■ ■ dubbi: le ecchimosi e i lividi che il pensionato ha in tutto il corpo (soprattutto ■l braccio destro, come di chi abbia fatto scudo per proteggersi ■ botte) sono dovute ad un pestaggio. E avverte i carabinieri. L'indiziato principale è il figlio Lorenzo. Più ■ una volta i carabinieri sono stati chiamati dai vicini per evitare il peggio. Gli uomini del nucleo operativo e quelli della stazione cercano il ragazzo nei locali, ma non lo trovano. Lo troveranno, attorno alle due, in una casa che Lorenzo ha affittato a Calizzano. Alla ricostruzione, però, manca il pomeriggio di sabato. Lorenzo e la fidanzata dicono di essere stati a Genova dalle 14 ma qualcuno avrebbe visto ■ giovane alle 15,30 passeggiare sul lungomare ■ Pietra con il suo doberman ■ guinzaglio.

Luigi Daolio, arrivato a Pietra Ligure nel 1969 da Guastalla in provincia di Reggio Emilia, ave■ lavorato in diversi alberghi di Pietra Ligure come lavapiatti e ■ di fatica. Nello stesso an■ ■ ■ sposato Teresa Caneto e nel '70 hanno avuto Lorenzo, uno splendido ragazzo, ma ■ poca voglia ■ lavorare.

«E' un ragazzo con il mito del fisico e dell'apparire: palestra, Volvo 780, locali alla moda ma senza lavorare. Luigi, quasi ogni sabato sera, arrivava da noi pieno di lividi. Ma nonostante tutto ■ proteggeva, troveva giustificazioni», dice Marco Sansone, titolare della «Buca di Bacco», il ristorante dove Luigi lavorava saltuariamente ■ lavapiatti.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Luigi Daolio aveva 64 anni

Il figlio Lorenzo, 23 anni

I genitori lo difendevano

Tutti sapevano del loro dramma nessuno è riuscito a intervenire

PIETRA L. Tutti sapevano. Sapevano i carabinieri, che nel corso degli anni ■ dovuti intervenire più volte per sedare i litigi tra padre e figlio, sapevano il sindaco, i servizi sociali, i sacerdoti e i ■. Ma non ci ■ mai state denunce, segnalazioni, appigli per poter intervenire in maniera concreta. «Sapevo quel che sapevano tutti, che il ragazzo picchiava il padre e a volte la madre, che i carabinieri erano intervenuti più volte ■ anche i servizi sociali. Era stato segnalato che i cani non venivano portati fuori e facevano i loro bisogni in casa», commenta Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure.

Marco Arosi è stato vicino di ■ dei Daolio per molti anni: «Luigi era un buon uomo, ■ vittima del figlio. Litigavano spesso, non so perché. Più volte ho suonato alla loro porta per cercare di farli smettere ma mi ha sempre aperto la madre dicendo che ■ semplici discussioni. ■ cosa si può fare, in quei frangenti? Restano vicende famigliari», racconta.

La parrocchia del Soccorso dista poche centinaia di metri da piazza Bottaro. Teresa Caneto lavora in parrocchia da qualche ■ ■ e inserviente. «Con ■ non si è mai confidata. Sape■ che in famiglia c'erano problemi tra padre ■ figlio perché molti ne parlavano ma Teresa non ha mai detto nulla, difende■ sempre Lorenzo ■ tendeva a separare il lavoro dalla vita privata», ■ ■ parroco don Mario Pastorino. Monsignor Luigi Rembado ■e bene la famiglia Daolio. Luigi era un suo parrocchiano. «Non era un frequentatore assiduo della chiesa ma veniva spesso, a volte per chiedere aiuto. Sapevo che aveva dei problemi con il figlio e la moglie. Domenica sera sono stato a ■ ma Teresa non mi ha aperto, ha detto che c'erano i cani liberi. E ha continuato ■ difendere strenuamente Lorenzo», dice il ■cerdote.

Chi conosceva bene Luigi Daolio ■ Marco Sansone, titolare del ristorante «Buca di Bacco». L'uomo ■ spesso come lavapiatti nel ristorante. «Ma era una scusa per potergli dare qualche piatto caldo - dice Sansone -. Era ■ persona molto dignitosa, non avrebbe accet■ la carità. Gli davamo qualche soldo ma sapevo che glieli prendeva il figlio minacciandolo e picchiandolo. In pratica Lorenzo faceva la bella vita con le pensioni ■ genitori e ■ i sol■ che, anziani, continuavano a guadagnare. Spesso Luigi chiedeva di poter dormire nel vano caldaie per paura di tornare a casa. E durante il giorno non era difficile vederlo all'interno dell'ufficio postale a cercare un po' di caldo. ■ voleva tornare a casa perché aveva paura del figlio. Più volte gli ■ detto ■ denunciarlo, di farmelo incontrare, ma non c'era verso. Nonostante tutto voleva molto bene a Lorenzo». **[s. p.]**

Il dolore della moglie, Teresa Caneto, 64 anni, che difende il figlio

Continua l'inchiesta sugli omicidi di Bazzano ed Esposito

Ma gli arrestati non parlano S'indaga sul cimitero della mafia

SAVONA. L'avvocato Enrico Nan, ■ tutela gli interessi di moglie e figli ■ Giorgio Bazzano, il pregiudicato di Loano ucciso nell'agosto '90 a Pietra Ligure ■ nove colpi di pistola, si costituirà parte civile contro i presunti assassini.

Spiega il legale: «Non ho ancora studiato ■ fondo gli atti giudiziari, ma mi sembra che gli inquirenti abbiano compiuto ■ notevole passo avanti in un'inchiesta che sembrava destinata all'archiviazione. Ho la sensazione, al di là degli aspetti giudiziari, che la ricostruzione del quadro in cui ■ maturato il delitt■ molto credibile».

Intanto filtrano le prime indiscrezioni sugli interrogatori dei sei arrestati per omicidio e associazione ■ delinquere di stampo mafioso: Gaetano Barberi, 35 anni, Borghetto; Salvatore Bova, 36, Borghetto; Domenico Insolito, Loano; Miche■ Ferrando, 39 anni, Quiliano; e i savonesi Antonio Laino, ■ via Aspromonte 38, e Giacomo Zirano, ■ anni.

Barberi e Insolito respingono le accuse. Gaetano Barberi, detto «Tanino o' ragioniere», cognato di Luigi Esposito, 41 anni (napoletano residente ■ Savona, seviziato, ucciso e sepolto nel «cimitero della mafia» di Sanremo), ha ■nto un atteggiamento dimesso: «Signor giudice - ha detto - non ho ucciso ■. Ho moglie e figli, io penso solo ■ lavorare ■mente. Di Luigi non so nulla, è sparito tanti anni fa, ■ più rapporti ■ la sua famiglia».

Giorgio Bazzano, pregiudicato di Loano, ucciso nel '90 a Pietra Ligure con nove colpi di pistola Contro i suoi presunti ■ si costituirà parte civile l'avvocato Enrico Nan

Più rigido Insolito, considerato l'elemento di maggior spicco del racket, sotto accusa per la morte di Bazzano ed Esposito: «Non so nulla, manco li conoscevo quei due. Da anni vivo a Milano, non ho più rapporti con ■ Riviera».

Ora l'attenzione si sposta sul «cimitero della mafia», nell'entroterra di Sanremo: ■ in corso le perizie necroscopiche sui resti dello scheletro di Luigi Esposito, orrendamente seviziato a colpi d'accetta e finito con due colpi di pistola alla nuca.

Il riconoscimento è stato reso possibile ■ un anello e dai brandelli dei vestiti, nonostante i killer avessero poi provveduto a dar fuoco al cadavere con la■a. I resti sono stati rinvenuti vicino a un tunnel della vecchia strada militare che collega Sanremo a Perinaldo, una terra di nessuno, luogo ideale e tutt'altro che inconsueto per la «lupara bianca». Oggi sono in programma altri interrogatori. **[m. nu.]**

Dal ■ al 25 per cento in meno, ■ non per Albenga, Stellanello ■ Quiliano

Nel Savonese estimi meno cari

Da gennaio per 66 Comuni revisione dei parametri

SAVONA. I Comuni del Savonese hanno vinto almeno una battaglia. Dal primo gennaio prossimo saranno infatti m■ cari (dal 10 al 25 per cento) gli estimi catastali. Per 66 Comuni della provincia ■ arrivato l'atteso regalo di fine anno con la revisione dei parametri fissati nel '91 e contestati soprattutto in alcune località turistiche della Riviera.

Solo gli abitanti di Albenga, Stellanello ■ Quiliano rimarranno senza «sconto». Le tre amministrazioni comunali infatti, fra molte polemiche, si erano dimenticate di fare il ■corso nei termini previsti dalla legge. Il tentativo in extremis di rientrare fra i beneficiati ■ stato dichiarato «irricevibile», per motivi procedurali, dalla Commissione censoria centrale.

Un duro colpo soprattutto per le centinaia di proprietari di appartamenti di Albenga, città che, in questi ultimi quindici anni, ha avuto ■ grande sviluppo edilizio.

I nuovi redditi catastali ■dranno calcolati per ■ '94. Nulla da fare quindi per l'Ici pagata, in base ai vecchi parametri, a giugno e dicembre di quest'anno. Gli estimi catastali ■ alla base ■ calcolo dell'Imposta catastale sugli immobili. I Comuni rivieraschi hanno applicato quest'anno delle percentuali comprese fra il 4,3 e il 5,5 per mille.

Finale è stato fra i Comuni più generosi ■ i cittadini. Molte amministrazioni comunali, fra cui Savona, ■ ■ impegnate, per il '94, a non modificicare l'Ici (la legge con■ di arrivare ad una aliquota del 7 per mille). Solo in questo modo lo «sconto» sugli estimi avrà degli effetti reali sulle tasche dei proprietari d'alloggio.

Savona è risultata la provincia italiana con la più alta percentuale di pagamento, pro capite, dell'Ici. E' una conferma che in provincia, anche dopo il «mugugno», ■ gente comunque paga le tasse. ■ è anche la conseguenza del gran numero ■ seconde case realizzate, spesso contro ogni logica ■bientale. ■ caso limite di Borghetto sono il 75 per cento (circa 11 mila) del patrimonio edilizio. E' come se per ogni famiglia di Borghetto ci fossero a disposizione ■ appartamenti. Fra pochi giorni sulla Gazzetta ufficiale saranno pubblicati i nuovi parametri.

Lo «sconto» è del 20 per cento per le abitazioni di categoria A (signorile), A2 (normale) e A7 (villini). Diminuzione del 15 per cento, invece, per le abitazioni economiche (A3) e ■ 10 per quelle popolari e ultra popolari. Lo sconto massimo (meno 25 per cento) riguarda gli uffici. **[a. r.]**

Varazze, per gli insulti

I vigili ospiti del programma ■ fatti vostri»

VARAZZE. I vigili urbani del Comando di viale Nazioni Unite saranno ospiti, la prossima settimana, del programma Rai, ■ fatti vostri», condotto da Giancarlo Magalli. Dopo a■ ■nunciato l'intenzione di pubblicare, in un libro che s'intitolerà «La dialettica del contravvenuto», tutte le giustificazioni e ■ frasi con le quali multati e multate si rivolgono ai vigili tentando ■ farsi togliere e ■tare» una multa, i vigili varazzini sono ormai famosi in Italia. Ieri hanno raccontato come è nata l'idea ■ diretta su una radio privata: Radio Studio Uno ■ Reggio. «Quasi ogni giorno - raccontano i vigili - riceviamo telefonate di giornalisti, conduttori radiofonici o televisivi che ci invitano ■ loro programmi ■ chiedono un'intervista. Di questo passo corriamo il rischio di non riuscire a finire il libro le cui copie sono state già in gran parte prenotate». **[a. z.]**

L'ospedale di Pietra Ligure sembra ormai destinato [illegible] cambiare volto

Otto miliardi per il S. Corona

Lavori in Ginecologia, nella seconda divisione di medicina (520) e nelle sale operatorie
Nel futuro la sopraelevazione del padiglione chirurgico. Polemiche per la «fuga» dei medici

PIETRA L. Due miliardi e mezzo in tempi brevi [illegible] mezzo nei prossimi tre anni. Sono i finanziamenti [illegible] disposizione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra che diventerà presto un cantiere per la sistemazione di padiglioni, [illegible] operatorie e strade interne. Altri 16 miliardi sono stati previsti, [illegible] nucleo di valutazione del mini[illegible] della Sanità, per il completamento del padiglione della Fisiochinesiterapia dove sarà attivata l'Unità spinale. L'Fkt sarà [illegible] struttura interegionale, [illegible] 30 posti letto, con un bacino d'utenza fra i 7 e gli 8 milioni di persone.

La conferma dei nuovi interventi è stata data ieri dal subcommissario dell'ospedale, Giuseppe Bornato, ingegnere, ex dirigente del San Martino. Almeno sino al [illegible] del prossimo anno [illegible] lui [illegible] guidare le sorti dell'ospedale [illegible] Pietra per «pilotarlo» sino [illegible] trasformazione in azienda ospedaliera.

Nel giro di pochi mesi saranno appaltati, [illegible] iniziati, lavori per [illegible] milioni. Sono previsti, fra l'altro, lavori in ginecologia (290 milioni), nella seconda [illegible]ivisione di medicina (520), al padiglione «Elio» (250), nelle sale operatorie (250) e per [illegible] relizzazione del nuovo eliporto (250) dove sarà possibile anche l'atterraggio notturno.

Più atteso il piano triennale. E' programmato il nuovo reparto Spdc del servizio psichiatrico (un miliardo e [illegible] milioni), [illegible] la ristrutturazione di quasi mille metri quadrati. Altri [illegible] milioni [illegible] previsti per il restauro del 3° e del 4° piano del «17» (urologia). [illegible] quest'ultimo padiglione sarà trasferito l'intero reparto di maternità. Solo dopo questi interventi, ci vorranno alcuni anni, il reparto analogo dell'ospedale di Albenga potrà essere eventuamente trasferito [illegible] Pietra. Spiega Giuseppe Bornato: «Programmiamo anche un nuova [illegible] operatoria per il padiglione chirurgico in modo che gli interventi dell'artoprotesi, dove oggi ci sono liste d'attesa chilometriche, potranno salire da [illegible] a 2100 all'anno. Con [illegible] piano di ristrutturazione ci saranno anche spostamenti di reparti».

Fin qui gli interventi già progettati o comunque pronti ad essere appaltati. L'amministratore del Santa Corona non esclude che verrà presto studiata la sopraelevazione [illegible] un piano della piastra dei servizi «per realizzarvi soprattutto [illegible] sale operatorie». Ma i problemi, in attesa che Santa Corona diventi [illegible] ospedale autonomo dell'Usl, restano molti. C'è chi lamenta la fuga (o l'allontanamento) di alcuni medici [illegible] prestigio. Molte riserve ci sono cir[illegible] la vendita dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano (già decisa) e la ventilata destinazione dei fondi [illegible] strutture sanitarie diverse da quelle dell'ex V Usl del Finalese.

Otto miliardi dalla Regione per migliorare molti reparti del S. Corona di Pietra Ligure

Augusto Rembado

TRUFFA

Falso prete in corsia

Un truffatore, vestito da sacerdote, ha cercato sabato [illegible] di farsi dare una somma [illegible] denaro dai parenti [illegible] alcuni ricoverati nell'ospedale [illegible] Santa Corona per i postumi [illegible] un incidente stradale avvenuto in Val Bormida. Il finto sacerdote ha contattato i parenti dei feriti all'interno dell'ospedale, dicendo di aver assistito all'incidente e di essere rimasto in Italia per testimoniare sulla dinamica del medesimo. Per questo aveva rinviato [illegible] partenza per una missione umanitaria in Bosnia. Una storia convincente, suffragata dall'abito talare e da un comportamento irreprensibile. Poi la richiesta di una somma di denaro: «Ho fatto riparare l'auto, non sono certo di avere i soldi sufficienti per pagare, mi occorrerebbero cinquecentomila lire». L'insistenza con cui l'uomo presentava la richiesta di soldi e le affermazioni ripetute sulla conoscenza della dinamica dell'incidente, hanno insospettito [illegible] dei parenti. Ha telefonato al parroco di Cairo don Bianco [illegible] avuta conferma che in Val Bormida non esistono sacerdoti con il cognome che il sedicente prete aveva fornito, ha capito che si [illegible] di un truffatore. Nel frattempo il finto prete, resosi conto di come le cose [illegible] procedessero secondo le sue intenzioni, si era eclissato. Sono state [illegible] le ricerche all'interno dell'ospedale anche da parte [illegible] alcuni amici dei feriti per ritrovarlo e denunciarlo. Alcune persone, testimoni dello squallido episodio, cercano [illegible] di sapere se altre volte il finto prete ha provato a truffare i parenti dei ricoverati al Santa Corona. [e. m.]

Albenga: falsi allarmi su attentati nei reparti

Minacce all'Ipercoop ora scatta l'inchiesta

ALBENGA. Polemiche, lamentele, telefonate con minacce di ordigni nascosti tra i banconi: l'apertura del [illegible] centro commerciale «Le serre» e dell'IperCoop in regione Bagnoli ad Albenga sta diventando un vero e proprio [illegible] complesso, inaugurato ufficialmente giovedì scorso, [illegible] accuse [illegible] parte degli automobilisti. Il semaforo sistemato su via al Piemonte, la lunga arteria che unisce [illegible] capoluogo alla frazione di Leca e al casello autostradale, sta provocando pesanti rallentamenti al traffico diretto [illegible] proveniente dal Piemonte. Con code che, anche domenica pomeriggio, hanno raggiunto quasi il chilometro.

Per coprire i [illegible] chilometri che separano il centro cittadino dalla frazione [illegible] stati necessari più di quindici minuti contro i tre o quattro del p[illegible] Il semaforo, definito «intelligente», provoca [illegible] soprattutto per gli automobilisti che raggiungono Albenga dall'autostrada. I suoi automatismi, infatti, fermano [illegible] traffico ogni volta che un'auto proveniente dal [illegible] vuole svoltare a sinistra, nel piazzale del nuovo centro commerciale. «Era prevedibile che l'IperCoop avrebbe attirato migliaia di persone. Il progetto parlava di un'alternativa lungofiume ma il [illegible] aperto senza che l'aspetto via[illegible] sia stato curato», si lamen[illegible] gli automobilisti.

Il centro commerciale, [illegible] più [illegible]pi della Liguria, è dal giorno della [illegible] apertura vittima di continue minacce. Più volte, in pochi giorni, telefona[illegible] anonime hanno messo in allarme dipendenti [illegible] forze dell'ordine denunciando la presenza di ordigni [illegible] i banconi [illegible] supermercato. Ordigni che, per fortuna, non sono mai stati trovati. Impossibile riuscire a capire chi si diverta a gettare allarme e apprensione ma certo l'apertura del complesso non [illegible] stata salutata [illegible] entusiasmo da categorie economiche della zona, preoccupate di perdere clientela per la proliferazione di supermercati e centri commerciali. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I corsi della Lega Navale per El[illegible] e Medie

La Lega Navale, in collaborazione con la direzione didattica, ha organizzato un seminario sul tema «Vivere e conoscere il mare», riservato alla V Elementare e alle scuole medie. Si tratta di sedici ore di lezione, compresa un uscita in mare dei ragazzi. [a. r.]

[illegible]

L'ex assessore dc Calli critica l'amministrazione

«Dobbiamo prepararci a sostituire questa classe politica vista la drammatica situazione di Finale». Lo scrive, sul giornale «Dialo Aperto» della parrocchia San Giovanni, l'ex [illegible] Carlo Calli (dc). Calli ricorda l'archiviazione di un provvedimento a suo carico, [illegible] indagi[illegible] per falso ideologico. [a. r.]

[illegible]

S'incendia [illegible] fumaria paura nel vecchio borgo

Momenti [illegible] paura, domenica pomeriggio, ad Orco Feglino, per l'incendio di [illegible] canna fumaria di [illegible] nel centro del paese. Le fiamme [illegible] state domate, nel giro [illegible] un'ora, dai vigili [illegible] fuoco di Finale che hanno limitato i danni all'alloggio. [a. r.]

[illegible]

Processo per violenza rinviato [illegible] 17 marzo

E' stato rinviato al 17 marzo il processo [illegible] Marcello Luban, 54 anni, abitante [illegible] Ortovero in via [illegible] 7. E' accusato di aver tentato di violentare [illegible] ragazzina di 16 anni, Luciana F. la vicenda sarebbe avvenuta nella primavera [illegible] cinque anni fa. [c. v.]

LAIGUEGLIA

Incidente mortale condannata a 4 mesi

Quattro mesi di reclusione. E' [illegible] pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto ieri a Liliana Petrogalli, 72 anni, di Tirano (Sondrio). Nel maggio di [illegible] anni fa era rima[illegible] coinvolta in un incidente nel quale [illegible] perso la vita un uomo, Luciano Zanirato. [c. v.]

Noli, dopo l'esposto dei familiari del bagnino

E' riaperta l'inchiesta sulla scomparsa di Rosu

SAVONA. Gelosia [illegible] motivi di interesse. Potrebbero essere il movente dell'omicidio di Antonio Rosu, [illegible] anni, [illegible] bagnino di Noli trovato morto nell'aprile di otto anni fa all'interno [illegible] una vasca per irrigazione, [illegible] poco più [illegible] cinquanta centimetri di acqua stagnante. Lo sostengono i familiari dell'uomo nell'esposto presentato sabato scorso alla procura della Repubblica, con cui chiedono la riapertura delle indagini. Secondo i congiunti della vittima, l'inchiesta sarebbe stata archiviata troppo presto: «Antonio - scrivono nella denuncia - era un uomo introverso, dal carattere chiuso. Conduceva una vita sregolata, ma non aveva nessun [illegible]tivo per uccidersi». [illegible] è [illegible] una relazione contestata che i familiari del bagnino hanno puntato l'attenzione. Pochi mesi prima di morire, Antonio Rosu aveva, infatti, frequentato una donna sposata [illegible] un individuo che [illegible] paese era conosciuto come una persona violenta. E c'è di più. I congiunti della vittima, che sono tutelati dall'avvocato Luca Vecchiato [illegible] Finale Ligure, hanno, indicato, anche alcuni testimoni: alcuni amici c[illegible] i quali il bagnino si era confidato, raccontando di essere minacciato. Da chi? E' [illegible] interrogativo al quale dovrà [illegible] dare [illegible] risposta la nuova inchiesta della magistratura. L'esposto presentato dall'avvocato Vecchiato solleva anche un altro dubbio: che il bagnino sia stato affogato in [illegible] e poi [illegible] stato gettato [illegible] pozzo per simulare la disgrazia o il suicidio.

Il procuratore della Repubbli[illegible] Renato Acquarone, incomincerà ad esaminare l'esposto dei familiari [illegible] Antonio Rosu già nei prossimi giorni e [illegible] è escluso che [illegible] tempi brevi decida di iniziare i primi interrogatori. [c. v.]

L'assessore: «Già pronti ottocento milioni»

Pietra, ecco il progetto per le scuole elementari

PIETRA L. Saranno rimesse a nuovo [illegible] scuole elementari di Pietra, [illegible] una spesa [illegible] oltre 800 milioni. Dopo anni proteste da parte dei genitori [illegible] nuova amministra[illegible] ha dato il via ad alcuni progetti che prevedono, già nelle vacanze di Natale, [illegible] sistemazione del piano terra del plesso di via della Cornice.

Nell'ultima riunione del [illegible]siglio comunale è stato deciso di realizzare un refettorio per tutte le scuole dell'obbligo. Da decenni, almeno le elementari, sono [illegible] questo servizio. Spiega il neo [illegible] alla pubblica istruzione, Rosangela Viani (Lega Nord): «Il servizio di refezione è previsto per circa 200 pasti alla settimana. Sarà realizzato nel plesso [illegible] via viale Europa ed via della Cornice. Contiamo di farlo partire fra gennaio e febbraio del prossimo [illegible]. Il Comune si è impegnato a coprire oltre [illegible] per conto dei [illegible] dei pasti. L'aggravio per le famiglie sarà quindi inferiore alle 5 mile lire».

I lavori più importanti sono [illegible] programma [illegible] prossima estate. Sarà, fra l'altro, rifatto il tetto della scuola di via Cornice. Da anni i genitori, e molti partiti di opposizione, lamentano filtrazioni d'acqua dal tetto e lo stato di degrado degli infissi. Le ultime richieste erano arrivate al sindaco dal gruppo di «Città per tutti». [illegible] progetto [illegible] già [illegible] avviato dalla precedente amministrazione.

Le scuole di Pietra Ligure [illegible] scuolabus che sarà acquistato e donato al Comune di Pietra fra breve dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Conclude l'assessore [illegible] pubblica istruzione Rosangela Viani: «Stiamo definendo anche quest'ultima pratica. Il pulmino entrerà in servizio quanto prima». [a. r.]

ANDORA

Nella zona artigianale

Gli [illegible] in visita nelle fabbriche

[illegible] Una iniziativa che coinvolge gli alunni delle scuole medie e i loro genitori [illegible] riscuotendo in questo giorni [illegible] particolare [illegible]. Grazie ad una intesa raggiunta fra la locale [illegible]zione della Confartigianato e la presidenza della scuola media statale, le scolaresche sono portate in visita agli stabilimenti artigianali del [illegible] di Andora.

Gli artigiani hanno donato alla scuola un computer ed hanno appoggiato l'iniziativa per dare ai futuri cittadini andoresi delle informazioni sui più disparati mestieri, [illegible] quello [illegible] meccanico a quello di tipografo, dall'idraulico all'elettricista. Afferma Fran[illegible] Floris, presidente della Confartigianato locale: «C'è grande interesse da parte [illegible] giovani alunni nello scoprire [illegible] si fa un manifesto, [illegible] si realizza [illegible] impianto elettrico, e così via lavorando». [r. ar.]

Indagini della procura di Savona

«Italiana Coke» nuovi sequestri

[illegible] FLASH

SAVONA

Rapinò un commerciante processo per direttissima

Sarà giudicata la prossima settimana dal tribunale, Lucia Arianna Pretin, 34 anni, Cairo via Garibaldi, che nel luglio scorso [illegible] stata protagonista [illegible] rapina in un negozio di via Marconi [illegible] Carcare. La donna [illegible] al braccio con una coltellata il commerciante, Alessandro D., che dovette poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. [c. v.]

CENGIO

Scontro frontale ferite tre persone

Tre feriti o [illegible] provinciale [illegible] Giuseppe-Cengio bloccata al traffico per un'ora domenica sera in seguito a uno [illegible] frontale avvenuto in prossimità di Cengio. Coinvolti nell'incidente Graziella Pregliasco, [illegible] anni, residente a Cairo, [illegible] riportato la frattura della clavicola sinistra, Marina Bergero, 23 anni, residente a Cengio in via Arena 7, che accusa la frattura della caviglia destra e Marco Novaro, 22 anni, residente a Cosseria in via Adua, curato per alcune ferite lacero [illegible] La prognosi per le due donne è di un mese, mentre [illegible] Novaro dovrebbe guarire in 10 giorni. [e. m.]

[illegible] M. Ieri mattina il comando di polizia municipale ha sequestrato numerosi atti e documenti negli uffici [illegible] comune di Cairo, tutti relativi alle lavorazioni in corso alla Italiana Coke di Bragno. Il sequestro dei fascicoli si riferisce ai rapporti intercorsi tra l'azienda e il co[illegible] negli ultimi 4-5 anni. L'operazione non è stata a sorpresa. Da alcuni giorni [illegible] richiesta la preparazione dei documenti agli uffici comunali da parte [illegible] comando della polizia municipale.

L'iniziativa [illegible] destato ulteriore preoccupazione negli [illegible] bienti sindacali. Da un mese [illegible] sostituto procuratore Domenico Pellegrini sta indagando in merito allo smaltimento nei forni della Italiana C[illegible] di melme carboniose provenienti dall'ex cokeria di Avenza [illegible] Toscana e da altri impianti di questo tipo. Dopo un blitz alla Italiana Coke, durante [illegible] quale [illegible] stati sequestrati documenti [illegible] fatti prelievi delle sostanze distillate nei forni, ieri la decisio[illegible] di acquisire ulteriori atti presso [illegible] Comune.

Si resta in attesa dei risultati delle analisi e nel frattempo è stato comunicato all'azienda che saranno prelevati altri campioni [illegible] sottoporre [illegible] analisi [illegible] esami specialistici presso alcuni istituti chimici, alla ricerca [illegible] che non possono essere individuate dai tec[illegible] dell'ufficio d'Igiene dell'Usl. [e. m.]

Interviste [illegible] Cairo

Il [illegible] Brin stasera a Canale 5

Il caso Brin sarà rievocato stasera da Enrico Mentana a Canale 5

CAIRO [illegible] Si riaccendono i riflettori sul caso Brin. Questa sera, infatti, dovrebbe andare in onda un servizio giornalisti[illegible] sulla vicenda del farmacista [illegible] Cairo Montenotte ucciso nell'86, nell'ambito di «Diritto e rovescio», la trasmissione di Canale 5 curata da Enrico Mentana. Tuttavia il condizionale è d'obbligo visto che il programma doveva essere trasmesso già martedì [illegible] ma, problemi di palinsesto, ne avevano determinato [illegible] rinvio.

Potrebbero, dunque, esservi nuovi slittamenti nella programmazione della rete berlusconiana, la cui troupe giorni fa [illegible] arrivata [illegible] Cairo per fare una [illegible]rie di riprese e interviste sui luoghi e i personaggi di questa drammatica storia, definita di provincia, la cui protagonista principale è stata Gigliola Guerinoni. Non si sa se i cronisti di Canale 5 siano riusciti [illegible] un'intervista dell'ex gallerista ora rinchiusa nel car[illegible] veneziano della Giudecca dove sta scontando la condanna di 26 anni. [l. b.]

Nuovi manager

L'assetto societario della Facelli

MILLESIMO. «Il gruppo Facelli non ha più nulla a che fare con l'omonima azienda di Millesimo che ha assunto la denominazione di "Arcosistemi Spa". L'azienda è stata comprata nella prima metà degli Anni Novanta dalla Fi.Ma.Ri.». La precisazione è dell'amministratore delegato Luigi Restivo, che [illegible] avuto l'incarico dal Gruppo Perotti, titolare del pacchetto azionario, di rilanciare l'azienda di Millesimo in cui lavorano 27 dipendenti.

La presa [illegible] posizione dei dirigenti ha lo scopo di fare una chiarezza, [illegible] volta per tutte, sull'assetto societario dello stabilimento, destinato [illegible] consolidare le proprie posizioni nel '94, e al centro - nei mesi scorsi - di voci «fantasiose» e che rischiano di creare disagi e timori fra i lavoratori. I dirigenti insistono: «I signori Facelli non hanno più alcuna partecipazione nella [illegible] società, da cui erano stati esclusi [illegible] partire dalla seconda metà del '92». Anche [illegible] sindacato, attraverso Ezio Alpino, segretario provinciale della Fiom Cgil, ha dichiarato: «Nel nuovo Consiglio di amministrazione i Facelli [illegible] sono, mi sento di rassicurare i lavoratori che oggi siamo in [illegible] situazione completamente nuova. I livelli occupazionali [illegible] le produzione sono stati ogget[illegible] di incontri con i dirigenti, che stanno conducendo in por[illegible] altre importanti [illegible] [m. nu.]

Savona: al Prolungamento attrazioni per tutti i gusti

Luna park con lo sconto ecco che cosa c'è da fare

SAVONA. Vacanze di Natale [illegible] giostra con le attrazioni del luna park e [illegible] lo [illegible] per i lettori de La Stampa. Fino a tutto gennaio, al Prolungamento, sarà infatti possibile consegnare il tagliando pubblicato qui a fianco alla cassa di una delle attrazioni e acquistando un gettone, se ne avrà un altro in omaggio. L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e al lunedì, e riguarda l'autoscontro, il tappeto volante, la giostra catene, la piovra, il go-kart, la nave pirata, il taboga, la ruota panoramica, la giostrina dei bimbi, il mini avio, il castello incantato, la sala giochi.

In piazzale Eroe dei Due Mondi e nel parcheggio di fronte all'ingresso del Priamar si trovano le attrazioni più spettacolari, ma [illegible] mancano le classiche carabine ad aria compressa, gli stands dove «si vince sempre», i banchi che sprigionano allettanti aromi di torrone e zucchero filato.

Tra le attrazioni che riscuotono maggiore successo tra i giovanissimi, l'autoscontro della famiglia Piccaluga, in corso Mazzini, la giostra a catene e il tappeto volante che, sulla scia emotiva di Aladdin, l'ultimo cartone animato di Walt Disney, trascina in un movimento vorticoso i più coraggiosi tra gli amanti del luna park. Nei giardini di viale Dante Alighieri si può trovare la nave pirata: un vascello che oscilla a velocità progressiva. Non mancano poi il taboga, attrazione storica del luna park [illegible] e l'emozionante ruota panoramica, suggestiva soprattutto [illegible].

Successo anche per Das Monster, la piovra che da qualche anno fa la sua apparizione a Savona e attira, [illegible] i suoi tentacoli rotanti, adulti e bambini. Vicino al monumento a Garibaldi c'è la pista in legno dei go-kart che fece la sua comparsa già alla fine degli anni Settanta. Per chi ama il brivido, ecco il castello incantato, con trabocchetti e tapis-roulant.

Nei giardini è tappa obbligata, per i più piccini, una delle giostre che costituiscono le attrazioni più tradizionali. Regno degli adolescenti è, infine, la sala giochi Golden coin, sempre in piazzale Eroe dei Due Mondi, che ospita una trentina di videogames e le ultime novità provenienti dal Giappone. E con lo sconto c'è un motivo in più per andare al luna park. [a. r.]

Martedì 21 [illegible] 1993

LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

MISS LEGA NORD

La più bella è Valentina Moleti

Tra mondanità, politica, premi e sfilate si è svolta l'altra sera al «Bobadilla», la f[illegible] natalizia della Lega Nord. Valentina Moleti, 18 anni, figlia di Franco Moleti, capogruppo della Lega Nord di Varazze, si è aggiudicata il titolo di [illegible] Lega seguita da Marcella Leotta di Savona, eletta Lady Lega, mentre il titolo di Mister è andato a [illegible] Carganico. [illegible] l'elenco dei numeri estratti alla lotteria. Il numero 0632, [illegible] 1° premio, è abbinato ad una Fiat 500; il numero 8338, [illegible] premio, è abbinato ad un motorino; il numero 1426 del 3° premio è abbinato ad una mountain bike; il numero 6643 del 4° premio, è abbinato ad un piatto in ceramica di Soravia; il numero 6156 [illegible] 5° premio è abbinato ad una [illegible] d'oro; il numero 6160 del 6° premio è abbinato ad un week end a Sirmione; il numero [illegible] 7° premio è abbinato ad un televisore; il numero 1985 dell'8° premio è abbinato ad una macchina fotografica; il numero 6105 del [illegible] premio è abbinato ad una bottiglia «Magnum» di spumante; il numero 0404 [illegible] 10° premio è abbinato ad una confezione di vini Lugana. [a. z.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409 — La Pamela di Goldoni. Spettacolo teatrale realizzato dagli studenti di classico e artistico. Ore 21.

Astor Tel. 854.827. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15 Lire 10.000/7000 — **Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000 — **Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 — **Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una senzatetto, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 — **Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Filmstudio Tel. 386.322. [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **[illegible] in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro fra i due mondi non è però [illegible] N. V. 2h 04' [illegible]

[illegible] Ore 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.670 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO

Colombo Tel. 640.283. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-6000 — **Una [illegible] tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30; Fest. e pref. 15,30 17,20/19/20,40/22,30 Lire 8000/6000 — **Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA

Ambra [illegible]. 51.419 L. 8000/6000. Ore 20/22,10 [illegible] 16/20,15/22,20 — **Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Astor Tel. 50907. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000/5000 — **Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible]

Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000 — [illegible]

ALTARE

[illegible] Ore 21 L. 5000 — RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

Abba Or.: 20/22 [illegible]: 16/18/20/22 Lire [illegible] — **Lecca lecca al [illegible]**

FINALE LIGURE

Ondina Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000 Fest.: dalle 15,30/22,30 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese T. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — **Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Perla Tel. 676.791 Or.: 20,30/22,30 Fest.: dalle 16 alle 22.30 Lire 7000/5000 — **Una vita al massimo** di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

MILLESIMO

Lux Or.: 15/17/21 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire 10.000/7000 — [illegible]

[illegible]

BORGHETTO

Classica al «San Giuseppe»

Prende il via questa sera alle 20,30, nell'oratorio San Giuseppe di Borghetto, la prima rassegna di classica. In programma, un recital di canto con il tenore Aldo Bertolo e il pianista Franco Giacosa. [a. r.]

FINALE L.

I Romani al Discotemplum

«Ritmartedì» è il titolo della serata (apertura [illegible] 22,30), [illegible] la disco music novità in programma al «Caligola Discotemplum» di Finale. Più ritmo con i dj Ugo Sabatino, Nik Ledar e Angelo Valdora. [a. r.]

FINALE L.

Musica [illegible] vivo all'Airone

Ritorna la musica del vivo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra. Ad esibirsi sarà il pianista Tony D'Abbiero. In programma musica del genere cantautori e i classici internazionali. [a. r.]

LOANO

Karaoke al «Poseidon»

Karaoke, tutte le sere, al «Poseidone» in via Ghilini. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni con la musica. [a. r.]

SPOTORNO

Si balla con Adello

Musica d'ascolto al «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i suoi panini. Liscio e revival, domani dalle 15,30, al «Castello» di piazza Foscolo. [a. r.]

FINALE L.

I nottambuli all'«Aragno»

Appuntamento per i nottamboli al bar «Aragno», zona stazione, che apre in piena notte. [a. r.]

[illegible]

Tequila e ritmi latini

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom», la nuova rhumeria di via Martiri 281. Tutte le sere [illegible] e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

[illegible]

Messico al «Filmstudio»

Domani e giovedì al «Filmstudio» (piazza Diaz 46r) il film «Come l'acqua per il cioccolato» (ore 15,30, 20,30, 22,30) di Alfonso Arau, film '93 [illegible] ricorda le atmosfere di Garcia Marquez e il calore dei paesaggi del Sudamerica. [c. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38 / 137	42 / 75	[illegible] / 74	63 / [illegible]	37 / 69
CAGLIARI	8 / 81	16 / [illegible]	56 / 60	14 / 59	[illegible] / [illegible]
FIRENZE	3 / 91	67 / 49	51 / 46	5 / 39	42 / 38
GENOVA	19 / 74	86 / 64	4 / 63	59 / 60	33 / 47
MILANO	67 / 63	23 / 50	85 / 50	24 / 49	41 / 44
NAPOLI	76 / 98	51 / 68	30 / [illegible]	66 / [illegible]	54 / 45
PALERMO	78 / 128	71 / 119	35 / 107	56 / 50	6 / 50
ROMA	84 / 83	1 / [illegible]	[illegible] / 67	53 / 67	[illegible] / [illegible]
TORINO	71 / 115	18 / 69	11 / 67	38 / [illegible]	[illegible] / [illegible]
VENEZIA	3 / 120	33 / 64	78 / 60	12 / 55	78 / 49

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	6	6	22	16	26	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	4	8	2	6	1	30	0	13
CADENZE	3 / 31	0 / [illegible]	1 / 29	6 / 53	4 / 57	4 / 38	8 / 49	4 / 62	9 / 25	7 / 38
FIGURE	8 / 28	8 / 15	1 / 35	3 / 15	8 / 20	8 / 31	8 / 53	7 / 88	4 / 45	7 / 43
DECINE	51 / 11	41 / 28	1 / 34	21 / 19	51 / 20	51 / 24	1 / 24	71 / 15	51 / 35	[illegible] / [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-53; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 78 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

[illegible] settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

6 11 20 25 62; 11 20 8 7 78;
6 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
6 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
6 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
6 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
6 11 59 82 7; 11 25 82 57 76;
6 20 1 8 59; 11 62 1 82 7;
6 20 1 82 76; 11 62 8 59 82;
6 20 8 82 57; 20 25 62 8 76;
6 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
[illegible] 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
6 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
6 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
6 62 [illegible] 7 57; 25 1 8 82 7;
6 1 59 82 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 82 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

Statistiche a cura d[illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa [illegible] (34-64-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **Falcon Crest**, serial
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Rossi**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Direttamente un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**

Telecupole
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
[illegible] **Informazione region[illegible]**
[illegible] **Sallo [illegible] bulo**, telefilm
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Canale 7
11,15 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**, documentario
16,30 **Quando si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Clemente e Fulgenzio**, rubrica

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **Le vetrine**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica

Telenord
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Celeste Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **La storia fantastica di Walt Poe**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**
22 — **Motor shop**

Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
[illegible] **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Una strana coppia di sbirri**
22,40 **Telegiornale**

Euro Mixer Tv
14,30 **Dilettanti in Tv**
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
19,15 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Difesa Alekhine scacco con la morte**, film
22 — **Appuntamento con la magia**

[illegible]ixer Tv
12,45 **Gente Tv Savona**
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
15 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrina della Liguria**, news
18 — **Evil**, sceneggiato
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Savona**, news
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Teatro - Dilettanti in Tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**

Teleregione
9 — **Veronic[illegible]**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, novela
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Artus**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Identità**, rubrica
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **La scelta**, film

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Odeon sport**
23,30 **Pescare insieme**

Tele Città
[illegible] **The Mtv Coca-Cola report: notizie da mondo del rock**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19 — **Telecittà notizie**
19,35 **Telecronaca partita Atalanta-Genoa**
21,40 **Prime lines**
23,30 **Telecronaca partita Sampdoria-Reggiana**
1,30 **Informazione non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di G. Strehler, ore 15,30.
Teatro della Corte: La Maria Brasca ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Alberto Lionello e Erica Blanc, ore 16.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
[illegible]riston 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo 1: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni 90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
[illegible] Misterioso [illegible] a [illegible]tan.
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa.
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi, Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21, lire 35.000/25.000.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - La calda black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der lust.
Cristallo: Porcone selvagge.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

IMPERIA

Centrale: Aladdin.
Dante: Senza tregua.
Imperia: Il figlio della Pantera Rosa.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Aladdin
Centrale: Anni Novanta parte seconda
Sanremese: Spara che ti passa
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Senza tregua

Chicchiarelli, «senatore» biancoblù

Quali mire dopo il ko con la Pro Vercelli?

Per il Savona arriva il tempo delle scelte

SAVONA. E adesso il Savona deve mettersi il cuore in pace. Dopo la sconfitta interna [illegible] la Pro Vercelli, per la formazione di Della Bianchina i sogni di gloria finiscono nel cassetto. Da oggi bisogna pensare a rimanere nel gruppo, [illegible] grandi ambizioni. Già, perché fino a poco tempo fa i dirigenti [illegible] Savona avevano «barato». All'inizio si parlava di torneo tranquillo, [illegible] il vero obiettivo [illegible] la C2.

Questo anche perché c'è un po' di confusione all'interno della società. Dirigenti «managers» che acquistano giocatori per il rafforzamento della squadra, ma anche dirigenti dissidenti in contrapposizione. Intanto è imminente un passaggio di consegne: Enzo Grenno cederà entro fine anno (è prevista l'assemblea dei soci) parte della società, con uno spostamento di quote a Lino Di Blasio.

Quest'ultimo dovrebbe avere il Savona [illegible] [illegible] passo del mutuo federale, e i debiti verso il Torino saldati dallo [illegible] Grenno. Ma le [illegible] cambieranno? Di Blasio, che dall'inizio della stagione [illegible] prodiga affinché l'operazione vada in porto, punta molto sul settore giovanile, che dovrebbe fare sempre più da serbatoio alla prima squadra. Di Blasio crede nei giovani. Così come crede ancora in questa squadra, anche se in [illegible] [illegible] riesce ad esprimersi al meglio.

Quattro sconfitte interne [illegible]no tante per una formazione che [illegible] (mirava?) in alto. Intanto Della Bianchina, il giorno dopo la sconfitta, esce allo scoperto. Ha riflettuto tutta la not[illegible] sulla sconfitta contro i bianchi [illegible] Vercelli. Dice il tecnico: «La partita l'avete vista: i [illegible]gazzi hanno lottato su tutti i palloni, [illegible] molte occasioni. La Pro Vercelli ha fatto solo [illegible] tiro in porta ed [illegible] tornata a [illegible] con due punti importanti. Ed oltre [illegible] danno, la beffa. L'arbitro? Non dico che ci doveva aiutare, per carità, ma almeno avrebbe dovuto fischiare quando era il caso... Quando Lo Porto ha toccato il pallone con il braccio, mi sono alzato [illegible] piedi in attesa di sentire il fischio del rigore. Sono rimasto sorpreso nel constatare che l'arbitro non si è neppure accorto del fallo. E comunque [illegible] andato nel pallone negli ultimi dieci minuti del primo tempo. Alla squadra non h[illegible] nulla da rimproverare, anche [illegible] [illegible] dispiaciuto di non passare [illegible] Natale in piena serenità. Pazienza».

Il presidente Grenno è amareggiato: «Meritavamo un risultato positivo. Moralmente l'abbiamo avuto, anche [illegible] alla fine contano i numeri. L'arbitraggio: non abbiamo [illegible] chiesto favori, solo che vengano designati direttori di gara all'altezza. E quel sign[illegible] non lo era. Non ha visto il rigore, ha per[illegible] alla Pro Vercelli di perder tempo. E siamo anche stati un po' ingenui: quando uno di l[illegible] [illegible] a terra gettavamo la palla fuori, quando capitava a noi loro manco ci pensavano».

Pagelle. Viviani 6; Carrea 7; Di Capita 6; Ardoino 6; Mosconi 6; [illegible] [illegible] Chicchiarelli 6; Capurro 6,5; Di Marco 6,5; Verdicchio 6,5; Pilleddu 6,5. Allenatore Della Bianchina 6,5.

Roberto Pizzorno

QUI MARASSI

Genoa, più che un Natale sembra il solito calvario

GENOVA

LA Sampdoria sul tetto della classifica, il Genoa disperatamente aggrappato agli ultimi pioli. «E con le mani scivolose», annota un po' crudelmente Pippo Spagnolo, leader storico del Grifone. E' un'immagine impietosa per i rossoblù, sui quali incombe lo spettro della retrocessione. Pare un Genoa in stato confusionale. Come fa Spi[illegible]lli ad affermare che gli è piaciuta la squadra, «ben [illegible]sposta in campo»? E come fa Maselli a mettere in campo Ciocci quando mancano 70 secondi alla fine e quando è chi vince a chieder le sostituzioni per guadagnare tempo?

Fiducia a Maselli: l'ha detto il presidente e forse è una frase di circostanza. Non a caso domenica a Bergamo c'era in tribuna Radice, tecnico che più d'una volta Sogliano ha consigliato a Spinelli. C'è quindi una società a due facce. Quella ufficiale, che sostiene di voler finire il campionato con l'attuale tecnico, quella di moltissimi che sollecitano un cambio [illegible] panchina, «perché il nuovo possa dare uno scossone alla squadra, contando sulle due settimane a disposizione per [illegible] [illegible] le partite.

Ma si parla [illegible] insistenza anche di un cambio di presidente: chi avanza questa ipotesi fa il nome di un paio di imprenditori che sarebbero disposti ad assumersi la responsabilità. Un'ipotesi che probabilmente rimarrà a livello di speranza: come largamente noto gli industriali genovesi, che hanno i piedi saldamente piantati a terra, non sembrano disposti a gettarsi in un'avventura che ingoia denaro [illegible] difficilmente giova all'immagine. Annichilita, la platea rossoblù ora pare tranquilla: [illegible] fino a quando gli ultras vecchi e nuovi accetteranno con calma di vedere la squadra sull'orlo del baratro? Spinelli, oggi, con le sue esortazioni e le [illegible] fiducia, somiglia molto al comandante del «Titanic».

Arrivano a scadenza molte cambiali: le cessioni di chi avrebbe potuto assicurare alla squadra [illegible] tranquillo cammino (anche verso le coppe), la confusione tattica dei giocatori, qualche errore di Maselli. Per esempio: non sarebbe stato il caso di schierare Tacconi (domenica il «salvatore» [illegible] un passivo tennistico) dopo le disavventure di Berti? Un giro nei club consente di rilevare che le assicurazioni a Maselli son poco [illegible]. [illegible] parla sempre di Boskov e, in seconda battuta, di Scoglio che nei giorni scorsi sarebbe stato visto a pranzo con un «capopopolo» rossoblù.

Un brutto Natale per il Genoa che alla ripresa (2 gennaio) dovrà vedersela [illegible] una Cremon[illegible] che ha 5 punti in più e che, certamente, [illegible] farà regali. La domanda è continua e assillante: Maselli rimarrà? E fino a quando? L'anno finisce con una Samp seconda e con la nomina ufficiale di Enrico Mantovani, figlio dell'indimenticabile Paolo, a presidente. Di padre in figlio, una guida che rimane in famiglia, un motivo di fiducia in più. Un altro fatto positivo: per la prima volta i blucerchiati non han preso gol [illegible] Marassi. Le strigliate di Vierchowod ai compagni, evidentemente, hanno colpito nel segno.

Skuhravy, un gol praticamente inutile

Guido Coppini

Eccellenza: Finale, Cairese e Loanesi archiviano invece soddisfatte la prima parte di stagione

Vado: Piovano cancella le vacanze

Il tecnico, d'accordo con la società, ha deciso di reimpostare tutta la preparazione della squadra fin da oggi «Dopo la batosta sul campo della Sestrese, riteniamo giusto ricominciare da capo come se fossimo ad agosto»

Vacanze in campo. E' la decisio[illegible] dei dirigenti del Vado dopo la scoppola subita contro la Sestrese, che ha relegato i [illegible] soblù all'ultimo posto. Piovano & C., approfittando [illegible] (si torna in campo [illegible] gennaio), si scambieranno gli auguri al «Chittolina», dove [illegible] inizia una lunga preparazione, in vista [illegible] una seconda parte [illegible] stagione che ci si augura migliore.

Chi invece potrà festeggiare il Natale senza problemi è il Finale che, imparata la lezione di Arma, [illegible] a recitare il ruolo [illegible] rullo compressore. Ferraro & C. hanno risolto la «pratica» Folbas [illegible] rigore, [illegible] la superiorità in campo è apparsa [illegible] la [illegible] evidenza. E [illegible] gonfia vele [illegible] anche la Cairese, [illegible] a Ventimiglia: Orcino e soci vantano finora 3 vittorie [illegible] pareggi, e questo è più che sufficiente per una squadra che la[illegible] in proiezione futura. Infine [illegible] Loanesi: solitaria al quarto posto, la banda-Schiesaro può guardare [illegible] fiducia al futuro.

Vado «affondato». Un primo tempo dignitoso, poi la resa incondizionata nella ripresa. I rossoblù tornano col morale [illegible] le scarpe [illegible] Borzoli, ma senza l'intenzione di arrendersi. [illegible] così mentre la Sestrese festeggiava le vacanze col primato, nella porta [illegible] i rossoblù decidevano di rinunciare a brindisi e panettoni per impostare un serio programma di lavoro. Il dirigente Grasso: «Con la disfatta genovese per noi [illegible] parte [illegible] campionato [illegible] finita. Ora dobbiamo comportarci co[illegible] se fossimo ad agosto, quando si inizia la preparazione. Ec[illegible] perché in questi giorni il 'Chittolina' [illegible] rimarrà chiuso, ma a disposizione di Piovano».

[illegible] aggiunge: «Chi ha prenotato le vacanze può mandarci amici [illegible] parenti. Chi non vuole aderire al programma può anche far le valigie: ma questo, sono sicuro, non succederà. Al termine della partita tutti erano intenzionati a far [illegible] che con il nuovo anno la rotta possa bruscamente mutare». Piovano ri[illegible] al [illegible] posto anche perché, come sostiene la dirigenza, la responsabilità va ripartita in dosi (più o meno) eguali. E poi col [illegible] anno [illegible] spera che molti recuperino [illegible] condizione: ma solo il campo, il [illegible] gennaio contro il Lavagna, potrà dire se il carico di lavoro di questi giorni avrà sortito l'effetto dovuto.

[illegible] **ripresa del cammino.** E' quella del Finale, che c[illegible] Folbas ritrova i due punti. La squadra levantina, soprattutto nella ripresa, è stata messa ko dall'assedio dei ragazzi di Ferraro: «Una vittoria meritata, anche se ottenuta su rigore - afferma [illegible] tecnico -. Per 90' abbiamo esercitato una continua p[illegible] contro una squadra che, va ricordato, è ai vertici. Salto di categoria? Ripeto: qui nessuno fa previsioni sul futuro. L'obiettivo [illegible] affrontare un ostacolo alla volta». A cominciare da domani, con il «ritorno» della semifinale di Coppa Italia col Baiardo (andata 2-2).

Ottima pagella. I voti della Cairese, almeno quelli del primo quadrimestre, sono sopra la sufficienza. Orcino può camminare a [illegible] per i progressi mostrati da [illegible] club che ha avuto il merito di lanciare diversi baby. La ciliegina natalizia è arrivata da Ventimiglia, dove i gialloblù si sono imposti convincendo anche sul piano del gioco. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Siamo davvero contenti. Que[illegible] squadra, in proiezione futura, può davvero regalare tante gioie. [illegible] è meglio [illegible] aver fretta nell'inseguire traguardi».

Mina vagante. E' la Loanesi che, partita [illegible] proclami (c'erano molti problemi, soprattutto economici, da risolvere) ha finora disputato un ottimo torneo. Contro [illegible] Baiardo [illegible] squadra di Schiesaro solo per un pizzico [illegible] sfortuna non è riuscita a regalare [illegible] tifosi un bel «colpo grosso» natalizio.

Guglielmo Olivero

PROMOZIONE

Albenga, grandi progetti

Obiettivo centrato. L'Albenga, violando il campo dell'Italstrade, festeggia da sola in vetta le vacanze natalizie, lanciando un messaggio non [illegible] d'auguri a tutte [illegible] avversarie. [illegible] d.s. Giorgio Bartoli è [illegible]ro in proposito: «Questo primato è solo un'anticipazione di quello, ben più importante, che dovremo conquistare ad aprile. Il nostro scopo, che non abbiamo mai nascosto, è quello di centrare il salto di categoria. Arrivare secondi significherebbe solo [illegible] perso tempo». E la «corazzata» ingauna ora sembra fare sul serio: sette vittorie, quattro pareggi [illegible] una sola sconfitta sono [illegible] credenziali che gli ingauni mettono sotto l'albero con la speranza che nessuno, passata l'euforia [illegible] feste, giochi brutti scherzi. Il presidente Giancarlo Guelerzi: «Contro l'Italstrade abbiamo giocato forse la più bella partita del torneo. Una prova di gioco e di tecnica che fa davvero ben spera[illegible] per il futuro». Alla ripresa, il [illegible] gennaio, il [illegible] Luca [illegible] opposto al Molassana, [illegible] la Rivarolese, che rimane [illegible] principale avversaria [illegible] che, giova ricordarlo, domenica ha riposato) riceverà l'Olimpic. [illegible] scontri importanti per comprendere chi si avvarrà [illegible] titolo, non sempre senza importanza, [illegible] campione d'inverno. Alassio e [illegible] hanno intanto chiuso a reti inviolate [illegible] derby che comunque ha riservato alcune sorprese. Il presidente Giulio Grassi, replica così alla domanda sui pareggi [illegible] quali le «vespe» sembrano abbonate: «L'importante è muover la classifica. E dall'inizio del campionato la squadra ha compiuto moltissimi progressi». [g. o.]

Fulvio Piovano

Cisano-turbo

Prima: Rolando teme il Pietra

Prove tecniche di Promozione. E' [illegible] motivo per cui ogni domenica il Cisano schiera un giocatore della classe '75 o dintorni: «Nel caso dovessimo salire — osserva il tecnico Viviano Rolando - siamo già pronti coi regolamenti della categoria... Però [illegible] meglio [illegible] montarci troppo la [illegible]: il cammino è ancora lungo e gli [illegible] hanno intenzione di darci battaglia».

Sarà, ma questo Cisano che Rolando ha ben plasmato in ogni reparto avanza senza soste: dopo 12 domeniche il club ingauno è l'unico [illegible] aver la casella [illegible] nella tabellina delle sconfitte, e questo la dice lunga sulla forza della squadra: «Però - aggiunge il tecnico - S. Ampelio, Pietra [illegible] Ospedaletti [illegible] ancora in grado di riservare sorprese. Forse fra queste [illegible] che vedo pericolose, è il Pietra [illegible] incutere più paura. Ha avuto un avvio difficile, ma sta ritrovando la condizione migliore».

Anche il Quiliano merita stima: i savonesi, pur sconfitti dal Borgio, [illegible] tra le squadre che più hanno impressionato, soprattutto se si ricorda la [illegible] stagione, quando la salvezza arrivò all'ultima giornata. Il dirigente Pollero: «Peccato questa battuta d'arresto. Comunque l'obiettivo [illegible] un torneo dignitoso. Altre ambizioni? Il prossimo [illegible]. Per [illegible] Millesimo [illegible] pare non ci sia più niente da fare: ha 3 punti, poche le speranze anche per i più ottimisti. [g. o.]

In Seconda e in Terza categoria

Il '94 di Veloce e Portovado?

Tonino Sacco è alla guida della Veloce

La Veloce chiude [illegible] 1993 al [illegible]tice della classifica del girone B di Seconda categoria. La compagine allenata da Tonino Sacco, nelle undici partite fin qui disputate, [illegible] raccolto otto vittorie, due pareggi e una sola sconfitta. Ha realizzato tredici reti e ne ha subite soltanto tre. E' una squadra che annovera giocatori di provata esperienza e un tecnico, Sacco, che in caso di bisogno è sempre pronto a infilare le scarpe bullonate nonostante i 39 anni.

Nell'ultima giornata prima della sosta, i granata hanno sbancato il terreno dell'Albisola, allungando il passo sulla seconda della classe, il Bragno. I biancoverdi della Val Bormida hanno infatti pareggiato sul campo della pericolante S. Nazario. La «cura» di Beppe [illegible]gno, ex della Samp, che ha [illegible]tuito Ruggiu sulla panchina varazzina, sta portando frutti. [illegible] ultime tre giornate la S. Nazario ha colto quattro punti vitali per la sua classifica.

A due lunghezze dal Bragno, la [illegible] Sciarborasca-S. Cecilia. Le due compagini domenica sono [illegible] battute inaspettatamente da Speranza e Mallare, [illegible] termine di due gare molto acce[illegible]. Il Mallare proprio grazie alla vittoria sulla [illegible]. Cecilia, può passare [illegible] buon Natale. I rossoblù escono così definitivamente dalle zone basse [illegible] classifica. Dice il dirigente De Gradi: «E' una vittoria importante per il morale della squadra. Da molte giornate giocava[illegible] bene, [illegible] però riuscire a far risultato. Con la [illegible]. Cecilia [illegible] arrivati anche i due punti, con grande soddisfazione di tutto l'ambiente».

Nel girone A, continua la crisi [illegible] Balestrino. La squadra del presidente Panizza è uscita battuta anche dal campo dell'Andora, rimanendo così sul fondo della classifica, [illegible] anche [illegible] in coabitazione con il Laigueglia, la salvezza si allontana.

In Terza categoria il Portovado [illegible] la fuga. I savonesi hanno portato a tre i punti di vantaggio sulla Cameranese Saliceto, che affronteranno proprio al ritorno in campo, il 9 gennaio. Afferma [illegible] direttore sportivo del Portovado, Renato Ferro: «Quelli di domenica [illegible] due punti importantissimi, soprattutto perché ci consentono [illegible] prendere un discreto margine di vantaggio sui piemontesi, i quali ci ospiteranno nella prima gara dopo [illegible] festività natalizie. Una tappa fondamentale per [illegible] torneo».

Ma anche dalla sponda piemontese si punta tutto sulla gara del 9 gennaio, [illegible] sottolinea il vicepresidente, Filippo Bartolomei: «Sarà la partita dell'anno. Se vogliamo tornare in corsa per la vittoria, dobbiamo battere il Portovado. Non abbiamo alternative anche se i sa[illegible] sono una squadra forte in tutti i reparti: sono sicuro che lo spettacolo sarà garantito». [r. p.]

CALCIO BABY

Speranza, un nome e [illegible] garanzia se ne accorge anche la Santa Cecilia

CADE per la prima volta la S. Cecilia Juniores, per mano dello Speranza: Bogni e Daidda [illegible] segno in [illegible] partita spettacolare. Ora le due squadre sono divise [illegible] un solo punto. In coda risale il Celle [illegible] Venturino: nell'ultima gara con lo Zinola [illegible] a segno il bomber Puddu (tripletta), capocannoniere [illegible] 16 reti.

Savona: Aurora-Camer. 2-1; Finalborg.-D. Bosco 4-1; Mallare-Borgio 2-1; Veloce-Millesimo 0-4; S. Cecilia-Speranza 0-2; Zinola-Celle 3-6; Cisano-Priamar 3-0. Cl.: S. Cecilia p. 20; Speranza 19; Finalborgh. e Mallare 14; Cisano 13; Aurora 12; Borgio e Milles. 11; D. Bosco 9; Camer., Celle, Priamar e Zinola 7; Veloce 4. Imperia: Andora-Dianese 2-2; Pontel.-Pietra 1-2; Balestrino-Bordigh. 0-7; Campor.-S. Filippo 3-1; S. Ampelio-Taggese 5-1; B. Blu-Ospedaletti 0-1; rip. Laigueglia. Classifica: Camporosso p. 18; Pietra 14; Ospedaletti e Dianese 13; Bordighera e Andora 12; S. Ampelio e Pontelungo 11; B. Blu 9; S. Filippo 8; Laigueg. [illegible]; Balestrino 4; Taggese 2.

Speranza, grandi gli juniores ma bene anche gli Allievi della foto: 7-0 al Calizzano

La prova del nove

Nove gol a zero per le giovanili sperimentali del Savona. Gli Allievi rifilano 4 reti alla Sestrese e i Giovanissimi fanno anche [illegible]glio [illegible] la Rivarolese (5-0). Bene anche la formazione Allievi del Varazze che espugna il campo della Bolzanetese (3-2).

Il Don Bosco fa 13

Nulla di nuovo in vetta agli Allievi. Girone A: Alassio-Cisano 1-1; Borghetto-Laigueglia 5-1; [illegible]. Bernardino-S. Nicolò 0-4; S. Filippo-Pontel. 1-1; Soccorso-Andora 2-0; Speranza B-Città Finale 0-5. Classifica: S. Nicolò e Città Finale p. 13; C[illegible] 10; Alassio 9; Borghetto e Soccorso 8; Speranza B, S. Filippo e Pontelungo 6; Andora 3; Laigueglia 2; S. Bernardino 0. Girone B: Albisola-Legino 1-0; Calizzano-Speranza A 0-7; Cengio-Nolese 0-2; D. Bosco-Celle 3-1; Milles.-S. Cecilia 1-2; Spotor.-Priamar 2-0. Classifica: Don Bosco, Speranza A e S. Cecilia p. 13; Nolese 10; Millesimo 8; Cengio e Spotornese [illegible] Legino 5; Celle e Albisola 4; Priamar e Calizz. 2.

Giovanissimi in fuga

Nel girone A Giovanissimi [illegible] stacca il Cisano, mentre [illegible] gruppo B continua la fuga di Priamar, S. Nicolò [illegible] Speranza. Girone A: Alassio-Toirano 1-0; Borgh.-S. Filippo 0-1; Cisano-S. Bernard. 8-0; C. Finale-Laig. 4-2; Loanesi-Andora 0-1; Pontel.-Ceriale 2-2. Cl.: Cisano p. 13; Andora 11; Pontelungo, Alassio e Città Finale 10; S. Filippo A 7; Loanesi [illegible] Ceriale 6; Laigueglia 4; Toirano 3; Borghetto 2; S. Bernardino 0. Girone [illegible] Cengio-Soccorso 0-4; Finalpia-Don Bosco 4-1; Millesimo-Legino 1-2; Priamar-Spotorn. 2-1; S. Filippo B-Speranza 0-2; S. Nicolò-S. Cecilia 4-0. Cl.: Priamar, S. Nicolò e Speranza p. 11; Celle e Legino 8; S. Cecilia e Socc. 7; [illegible]potorn. 6; Cengio, Milles. e Finalpia 4; S. Fil. B 3; D. Bosco 0.

Esordienti, [illegible] l'ora

Non cambia nulla in vetta agli Esordienti. [illegible] coda, nel girone C, prima vittoria del Vado. Girone A: Laigueglia-C. Finale 0-2; Loanesi B-Alassio 1-0; Pontel.-S. Filippo A 0-0; S. Filippo C-Cisano 1-7; S. Nicolò-S. Bernardino 4-0; Toirano-Soccorso 0-5. Classifica: Andora p. 12; Cisano 10; S. Nicolò, C. Finale [illegible] Loanesi [illegible] 9; Alassio e Soccorso 8; Pontelungo 6; S. Filippo A 5; Laigueglia 3; S. Bernardino [illegible] S. Filippo C 2; Toirano 0. Gir. B: D. Bosco-Finalpia 0-5; Lucento-Vado A 0-1; Nolese-Legino A 0-10; [illegible]. Fil. B-Varazze 7-0; Savona B-Celle 0-2; Spot.-Loanesi A 0-1. Cl.: Loanesi A e S. Filippo B p. 13; Legino A 11; Savona B e Celle 10; Spot. e Vado A 7; Finalpia 6; Lucento 4; D. Bosco 2; [illegible] 1; Varazze 0. Girone C: Albisola-Cairese 2-0; Aurora-Olimpia 3-0; Cameran.-Savona A 0-7; Legino B-Milles. 0-2; Speranza-S. Cecilia 2-4; Vado B-Calizz. 1-0. Cl.: Mill. e Savona A p. 13; Albisola 11; Cairese e Aurora 10; S. Cecilia 8; Olimpia 7; Camer. 6; Speranza 3; Vado B 2; Legino B 1; Calizz. 0.

Pulcini a sorpresa

Si [illegible] delineati i «quarti» della Coppa Frumento Pulcini a 7 giocatori: Alassio-Loanesi; Andora-Mallare; Savona-S. Filippo e Olimpia-Varazze.

Massimo Novaro

Fino al 31.12

PRODOTTI FRESCHI

[illegible] OSTRICHE FRANCESI + APRIOSTRICHE OMAGGIO
L. 19.900

SALMONE INTERO AL KG.
L. 10.900

CAPPONE TRADIZIONALE AL KG.
L. 5.990

[illegible] BABY AL KG.
L. 4.880

DATTERI [illegible] GR. 250
L. 1.700
AL KG. L. [illegible]

GRANTORTELLO/TORTELLONI DI MAGRO/TORTELLINI FINI [illegible]. 250
L. 2.890
AL KG. L. 11.560

PROSCIUTTO CRUDO IN [illegible] PANZERI L'ETTO
L. 2.630

GRANA PADANO PEZZI GROSSI L'ETTO
L. 1.650

ZAMPONE PRECOTTO MIGLIOLI [illegible]
L. 5.990
AL KG. L. 6.650

ROBIOLA DEL [illegible] NATURALE MERLO GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

LIQUIDI

BALLANTINE'S FINEST CC. 700
L. 10.980
AL LT. L. 15.687

GUTTURNIO DOC [illegible] VALTIDONE [illegible]
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

DOLCETTO D'ACQUI VINICOLA BRUZZONE CC. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

CHIANTI [illegible] SORELLI LT. 2
L. 4.390
AL LT. L. [illegible]

CHAMPAGNE BRUGHER CC. 750
L. 14.900
AL LT. L. [illegible]

ELISIR [illegible] MARZANO CC. 700
L. 8.980
AL LT. L. 12.829

VERMENTINO SELLA & MOSCA [illegible]
L. 4.490
AL LT. L. 5.987

AMARETTO DI SARONNO CC. 700
L. 10.900
AL LT. L. 15.572

[illegible] SPUMANTE RICCADONNA [illegible]
L. 4.980
AL LT. L. 6.640

BRACHETTO BARBERO CC. 750
L. 6.790
AL LT. L. 9.054

MOSCATO OLTREPO' DOC BRONI CC. 750
L. 2.850
AL LT. L. 3.800

SCATOLAME

TARTUFO BIANCO/CACAO CONF. 2 PZ. GR. 140
L. 3.980
AL KG. L. 28.429

GAMBERI INTERI PRECOTTI GELAX GR. 200
L. 5.990
AL KG. L. 29.950

MAIONESE KRAFT ML. 500
L. 2.590
AL LT. L. 5.180

TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA [illegible] GR. 300
L. 7.890
AL KG. L. 26.300

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

IL MESE DI DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA CON ORARIO CONTINUATO (esclusi i giorni 25/26)

BUON NATALE!

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale [illegible] Cesare	[illegible] viale per Trino	Località Rondò [illegible]	Viale Kennedy, 51	Via Nosere, 31

[illegible] Bancomat - Finanziamento [illegible] FINDOMESTIC [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 21 Dicembre 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il campione festeggiato [illegible] Vercelli

Piola e Scalfaro lungo abbraccio

Il presidente Scalfaro consegna l'onorificenza di Grande ufficiale a Silvio Piola

VERCELLI. «Grazie, non credo di meritare tanto». Silvio Piola, l'indimenticabile campione [illegible] Novara, da pochi istanti Gran[illegible] ufficiale della Repubblica, risponde [illegible] [illegible] presidente Scalfaro e al pubblico del Dugentesco che lo sommerge d'applausi. «Capisco la sua emozione, guardi quanti amici ha che le vogliono bene e anch'io sono qui perché le voglio bene» replica il Capo dello Stato. E' stata una cerimonia semplice quella in onore del campionissimo e della Pro Vercelli, durata appena 45 minuti, come un tempo di [illegible] partita di calcio. Al primo abbraccio tra Scalfaro e Piola, l'imbarazzo del «mito» [illegible] superato dal Presidente che gli stampa fuori protocollo due b[illegible] sulle guance.

Aperta [illegible] cerimonia [illegible] [illegible] veloce excursus sulla storia della Pro, a Mario Sola tocca il compito di ricordare i record [illegible] Piola, ma «soprattutto le sue grandi doti umane». Tra le tante curiosità [illegible] [illegible] carriera durata [illegible]1 anni: Piola [illegible] [illegible] giocatore più anziano [illegible] [illegible] segnato una rete [illegible] serie A. Avvenne in Novara-Milan, nel marzo '54, quando da 5 [illegible] aveva compiuto i 40 anni. [illegible] proprio sui valori umani [illegible] incentra il breve intervento di Scalfaro: «Lo sport educa i giovani al rispetto delle regole, a riconoscere i meriti dell'avversario. Siamo tutti invitati, io per primo, a partecipare al "campionato [illegible] valori umani"». «L'onorificenza che le ho consegnato - dice poi a Piola - è il "grazie" dello Stato ad un proprio cittadino per l'esempio che ci ha dato».

All'uscita Scalfaro prende in contropiede gli agenti della si[illegible]: per rispondere agli applausi, salta con inaspettata agilità sul muretto [illegible] portico. Una «pertinata» fuori protocollo prima [illegible] raggiungere a piedi il Teatro Civico.

[f. co.]

Due dipendenti del supermercato «Quattro Passi» di via Gnifetti a Novara

Assalite e rapinate al posteggio

I banditi, mascherati, hanno minacciato le donne con un coltello. Bottino: una ventina di milioni che la responsabile del negozio doveva versare in banca. I rapinatori sono poi fuggiti oltre la ferrovia

NOVARA. Rapina a mano armata l'altra sera nel parcheggio [illegible] negozio «Quattro passi» di via Gnifetti. Vittime due ragazze che lavorano nel negozio: la responsabile [illegible] settore abbigliamento, Cosima Salamina di 30 anni, e la [illegible] Sara Rocchetta, 20 anni.

Dopo avere chiuso il negozio - alle 19,30 - [illegible] due donne [illegible] sono avviate [illegible] parcheggio. Ave[illegible] [illegible] loro due scatole [illegible] plastica con 20 milioni: l'incasso da versare alla cassa continua della Cariplo. Ma nel parcheggio, [illegible] alla vista [illegible] chi [illegible] trova sulla via Gnifetti, le due dipendenti del «Quattro passi» hanno trovato la Panda della Salamina con una gomma tagliata. E mentre discutevano sul da farsi assieme al marito della Salamina che nel frattempo era arrivato assieme alla figlioletta [illegible] 6 anni, [illegible] saltare fuori - dal lato in cui il parcheggio confina con la linea ferrata - due individui col volto coperto [illegible] passamontagna.

«Ce li siamo visti arrivare addosso all'improvviso - racconta Cosima Salamina - e col coltello in pugno ci hanno intimato di consegnare i soldi».

I due malviventi hanno preso la borsa [illegible] i 20 milioni e sono scappati [illegible] di là [illegible] ferrovia scavalcando il muretto di recinzione. C'era molto probabilmente un complice ad attenderli [illegible] Campano oltre la li[illegible] ferrata con una Fiat Tipo che è stata poi trovata dai carabinieri ad Agognate. Era stata rubata [illegible] mese prima a Garbagna Novarese. Inutili i posti di blocco della polizia: dei due rapinatori non è stata trovata traccia.

Marcello Sanzo

Cosima Salamina e Sara Rocchetta, le due donne rapinate l'altra sera a Novara

LA DINAMICA

Un «colpo» preparato

«Avevano tagliato una gomma della mia macchina per bloccarci [illegible] parcheggio». Cosima Salamina [illegible] ha dubbi: la rapina era stata preparata accuratamente. I due sconosciuti che hanno fatto il «colpo» nel parcheggio del negozio «Quattro passi» si erano assicurati che la responsabile [illegible] settore abbigliamento non potesse andare via. «Ma i loro piani [illegible] per saltare - dice ancora [illegible] donna - quando è arrivato mio marito. Mentre lui stava dandomi le chiavi della sua auto i due uomini sono saltati fuori armati di coltello». «Abbiamo [illegible] paura - dice Sara Rocchetta, che si trovava assieme alla Salamina - e ho stretto a me la figlia della mia collega, la piccola Fabiola. [illegible] c'è stato nulla da fare se non consegnare i soldi. Quando se [illegible] sono impossessati i due sono scappati verso [illegible] ferrovia. Erano venuti proprio [illegible] quella parte e [illegible] spariti nel buio».

[m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] molto nuvoloso o coperto [illegible] isolate precipitazioni, a carattere [illegible]voso sui rilievi alpini. [illegible] [illegible] variazioni [illegible] rilievo.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione nei valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]

Max: 7; min: 3; media: 5

[illegible] FA

Max: 7; min: 2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10,8; Aosta 17; Alessandria 6; Asola 17; Cuneo 10; Vercelli 7

A Vespolate, auto fuori strada con 4 giovani. A Sesto Calende investita un'operaia

Due giovani morti per incidenti

Sono uno studente diciottenne di Oleggio, frequentava la 5B al liceo «Antonelli» di Novara, e una ragazza di 22 anni da Invorio. In condizioni disperate all'ospedale l'altro liceale che era sulla Renault dov'è morto l'amico

NOVARA. Due giovani novaresi hanno perso la vita, venerdì e sabato scorsi, [illegible] due diversi incidenti stradali avvenuti a Vespolate e Sesto Calende.

Le vittime sono Giuseppe Tacca, studente diciottenne [illegible] Oleggio al quinto anno del liceo scientifico «Antonelli» [illegible] Novara e Raffaella Bolzonello operaia [illegible] 22 anni da Invorio. Un altro ragazzo, Michele Molina[illegible], 17 anni, anche lui di Oleggio, anche [illegible] studente al terzo anno dell'Antonelli, [illegible] lottando contro la [illegible] nel reparto rianimazione del «Maggiore». Era sull'auto, una Renault, condot[illegible] da Marco Andriolo, uscita [illegible] strada nei pressi di Vespolate, sabato notte e finita contro la recinzione di una villetta. Il giovane conducente [illegible] rimasto illeso, Giuseppe Tacca è deceduto qualche ora dopo il ricovero. Fabrizio Gallo, operaio diciassettenne pure lui di Oleggio se la caverà in pochi giorni.

Ieri mattina i ragazzi dell'Antonelli [illegible] sotto choc. Molti piangevano. Sul banco di Giuseppe, in 5B, hanno posto un [illegible] di fiori per ricordare l'a[illegible]mico scomparso. Poi molti studenti [illegible] sono trasferiti in ospedale dove [illegible] erano già dati appuntamento domenica. Fra loro anche [illegible] Andriolo, studente dell'Omar, che non [illegible] darsi pace [illegible] quel che è successo.

«La partecipazione di questi ragazzi è davvero commovente - diceva ieri Antonio Molinaro, il padre di Michele, [illegible] ragazzone terzogenito di quattro fratelli -. I medici ci raccomandano di [illegible] farci illusioni sulle condizioni [illegible] Michele anche se il particolare che non [illegible] [illegible] aggravato è già positivo». I funerali di Giuseppe non [illegible] [illegible] [illegible] fissati.

Non si conosce ancora compiutamente la dinamica dell'incidente che [illegible] costato la vita a Raffaella Balzonello. E' stata travolta da una Golf condotta da Giorgio Perin, [illegible] anni, di Ispra. Pare si fosse andata a trovare il [illegible] ragazzo - Adriano Selmani di [illegible] [illegible] - al camping La Sfinge [illegible] Sesto. [illegible] era uscita a piedi per telefonare a qualcuno che avrebbe dovuto riportar[illegible] a Invorio. Urtata dall'auto, Raffaella è morta all'istante. La salma [illegible] stata portata all'ospedale di Angera, per essere sottoposta ad autopsia. Per i funerali, ieri, [illegible] attendeva ancora l'autorizzazione. Grande il cordoglio in paese. Figlia di Domenico Bolzonello di 54 [illegible] e di Rosella Bertalli di 50, Raffaella ha lasciato anche due sorelle: Mara di 20 anni e Sara [illegible] 17. Anni fa, i coniugi Bolzonello avevano perso l'unico maschio, investito anche lui da un'auto a cinque anni.

[r. s.]

Giuseppe Tacca, studente di Oleggio e Raffaella Bolzonello operaia di Invorio

Una singolare lettera dell'Unione donne italiane alle consigliere comunali

Nuovi orari come dono di Natale

Fra le richieste: scuole aperte anche durante le elezioni, l'organizzazione di attività pomeridiane negli istituti superiori e il rilancio dei servizi nei consultori. C'è anche una proposta anti traffico

NOVARA. Lettera di Natale alle consigliere comunali dall'Unione donne italiane. I desideri che l'associazione mette sotto l'albero sono molto pratici: scuole aperte durante le elezioni, istituti superiori come poli di incontro e attività per ragazzi anche nelle ore pomeridiane, esperimenti di desincronizzazione degli orari, consultori più efficienti e servizi specifici potenziati, maggior attenzione al mondo del lavoro femminile. Chissà che cosa penserebbe Babbo Natale, che di lettere natalizie se ne intende.

Le richieste dell'Udi, scritte su un semplice foglio con un piccolo abete disegnato in un angolo, «possono rendere la nostra città più piacevole e vivibile per tutti i cittadini e le cittadine». E le destinatarie, le consigliere comunali, già in passato si sono mosse con iniziative che per molti versi si avvicinano ad alcuni punti delle richieste, dagli orari continuati al cimitero all'autocertificazione.

Sugli orari dei servizi le consigliere comunali sono già intervenute in passato

«I nostri desideri - scrive l'Udi - si possono riassumere in cinque punti. L'amministrazione comunale ha i poteri per far interagire le varie competenze (Usl, Provincia, Provveditorato, Distretti) e fornire i servizi che possano migliorare i tempi e la qualità della vita».

Prima richiesta: già in previsione della prossima tornata elettorale, l'Udi propone che Novara si faccia promotrice di una modifica all'attuale legge e che proponga lo svolgimento delle consultazioni in altre sedi che non siano quelle tradizionali e scolastiche.

«Qualora non fosse possibile reperire locali idonei - si legge nella lettera natalizia - e si dovessero occupare le aule, proponiamo che il Comune in accordo con il Provveditorato organizzi attività come cineforum e gruppi di studio all'aperto che i ragazzi e le ragazze seguiranno sotto la guida dei loro insegnanti».

Nel secondo punto della missiva alle consigliere comunali si propone la creazione di una serie di punti d'incontro per gli studenti delle medie superiori, dove svolgere attività parascolastiche, culturali e ricreative nel pomeriggio: «Molte scuole novaresi già organizzano lezioni di questo tipo, ma non esiste una rete che interessi Novara nel suo complesso».

Segue la richiesta della «desincronizzazione» degli orari. La parola lunghissima altro non vuol dire che la definizione di un piano d'inizio delle lezioni diversificato fra medie superiori e inferiori. L'avvio della mattinata scolastica ora coincide in moltissimi casi con l'inizio delle attività lavorative. «Il risultato di questo fatto è la semiparalisi della città nelle prime ore del mattino». Idea dell'Udi: scaglionamento dell'ingresso degli studenti delle medie, anche per alleggerire il traffico cittadino.

La penultima richiesta «natalizia» riguarda la valorizzazione dei servizi territoriali rivolti alle donne: «In particolare i consultori, costretti a ridurre le prestazioni e le attività di informazione e prevenzione a seguito di un rigido utilizzo del personale specializzato da parte dei dirigenti dell'Usl 51».

La lettera si conclude con l'appello per una maggior attenzione al mondo del lavoro «dove, proprio in questo momento critico per l'attività produttiva, è necessario saper sfruttare le risorse che gli organismi, nazionali e internazionali, mettono a disposizione per corsi di formazione o riqualificazione delle donne lavoratrici, anello debole della catena occupazionale».

Maria Paola Arbeia

Un corso per imprenditrici

Donne senza lavoro a lezione
Obiettivo: avviare un'attività

NOVARA. La Cna lancia un nuovo progetto per imprenditrici. Si chiama «Formazione ed assistenza per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile» il piano presentato dall'associazione artigiana italiana al ministero del Lavoro e alla Comunità europea, che ha accettato di finanziarlo. Il corso, interamente gratuito, si rivolge a donne disoccupate e senza qualificazione o a bassa qualificazione, disoccupate da tempo oppure al ritorno nel mondo del lavoro dopo una lunga assenza. Indispensabile è l'iscrizione nelle liste di collocamento.

Le lezioni sono divise in due fasi. La prima, aperta a quindici donne, dura cento ore e serve a identificare un'idea personale di impresa artigiana. Con l'aiuto dei docenti le partecipanti vengono orientate alla definizione di un progetto professionale su misura. Un gruppo ristretto di partecipanti viene poi ammesso alla fase di formazione imprenditoriale del corso (duecento ore). Temi di questa seconda e più impegnativa parte sono strategia e gestione d'impresa, la comunicazione, il marketing, l'informatica. Le lezioni della prima fase si tengono a Novara alla sede della Cna di viale Dante, mentre il corso di formazione ha sede a Torino.

Chi è interessato a partecipare deve presentare domanda di ammissione entro il 14 gennaio alla sede della Cna di Novara. Per ulteriori informazioni è attivato il numero verde 1670-11038. Il progetto è stato presentato dai responsabili della Cna, il presidente Rosalba Filippi e il segretario Elio Medina, durante un incontro con la presidente novarese della commissione Pari opportunità, Franca Guglianetti Allegra. L'iniziativa viene organizzata dall'Ecipa, ente di formazione della Cna, e vuole rappresentare un contributo allo sviluppo e alla crescita della presenza femminile nell'artigianato e nella piccola impresa. **[b. c.]**

AGRICOLTURA 2000

In corsa per la poltrona dell'Ente nazionale risi

GRANDI manovre d'inverno attorno all'Ente nazionale risi, il massimo organismo di tutela dei risicoltori italiani. Dallo scorso anno l'Ente è in mano a un commissario, Dino Lucattini, ma anche per lui il mandato scadrà a fine 1993. In altre parole: si dovrebbe tornare, dall'inizio del '94, a regime normale con la nomina di un presidente, il cui posto è appunto vacante da oltre un anno. L'ex presidente, il vercellese Leo Carrà, è scaduto e la poltrona non è stata più rimpiazzata in seguito a un'inchiesta avviata dalla magistratura di Milano su un episodio di difficile interpretazione. Secondo l'accusa l'Ente risi avrebbe importato riso avariato dalla Thailandia, poi trasformato in mangime per uso zootecnico. Per questa operazione, ancora tutta da verificare e accertare nei suoi contorni, Carrà aveva ricevuto un'informazione di garanzia. Poi era arrivato il commissario nominato dall'allora ministro dell'Agricoltura. Adesso, in scadenza di mandato, è attesa una decisione di Alfredo Diana, a capo del nuovo ministero per le risorse agricole e alimentari. Ma probabilmente il ministro, prima di pronunciarsi, attende indicazioni da parte delle organizzazioni agricole. Ed è per questo che Confagricoltura, Coldiretti e Cia stanno avanzando proposte. Il posto di presidenza dell'Ente risi è ambito e allo stesso tempo gli agricoltori sono preoccupati che venga coperto il più presto possibile, perchè una vacanza prolungata potrebbe significare la mancanza di un punto di riferimento. Dopo la firma degli accordi Gatt sui cereali non si esclude che anche il riso, sino a oggi escluso dalla politica comunitaria di contenimento, possa essere compreso nei provvedimenti. Così nel '94 - sostengono gli agricoltori - occorre avere più che mai un ente di tutela forte, che interpreti le preoccupazioni e le esigenze della categoria italiana.

Che cosa deciderà il ministro? Non è escluso che Diana propenda per un'altra «prorogatio» riconfermando Lucattini sulla poltrona di commissario. Questa decisione - si fa osservare negli ambienti agricoli - potrebbe essere presa considerando che fra pochi mesi si andrà alle urne per le politiche. In altri termini il ministro potrebbe rimandare la nomina del presidente, lasciando l'incombenza al suo successore. Nel frattempo circolano parecchi nomi papabili e fra questi lo stesso Lucattini (tutte le organizzazioni agricole hanno riconosciuto la sua correttezza) potrebbe avere possibilità. Ma c'è anche chi propone il «suo» nome come alternativa a una conduzione tradizionalmente vercellese. In questo spirito potrebbe spuntarla anche un novarese. In ogni caso - fanno osservare negli ambienti vicini alla Coldiretti di Novara - l'importante è che si decida subito, qualunque sia la scelta.

Gianfranco Quaglia

Oggi consiglio d'amministrazione alla Bpn

Popolare, prosegue rinnovamento dei vertici

NOVARA. Sarà un consiglio d'amministrazione importante, come lo sono tutti a fine anno, quello in programma per oggi alla Banca Popolare di Novara.

I consiglieri, che si riuniscono con una settimana d'anticipo per evitare la concomitanza delle feste, prenderanno in esame anche una lettera di raccomandazioni giunta nei giorni scorsi dalla Banca d'Italia dopo che si è conclusa una lunga e complessa ispezione. La stessa avrebbe in sostanza confermato la necessità di una ristrutturazione a livello dirigenziale dopo che i «vertici» della banca simbolo per la città, sono stati inquisiti dalla magistratura e l'amministratore delegato Piero Bongianino, poi dimessosi, è finito addirittura agli arresti domiciliari tornando libero la settimana scorsa.

«Adempimenti e indirizzi riguardanti l'organizzazione e la composizione delle strutture esecutive ed amministrative sono già in corso da qualche tempo e verranno completati con sollecitudine» lo precisa la Banca in una nota. In particolare, nel giugno scorso il presidente Di Tieri è stato sostituito da Venini; sono stati revocati tutti i poteri a Bongiano; sono stati nominati quattro nuovi consiglieri d'amministrazione, due nuovi vicepresidenti, è cambiato il segretario del consiglio d'amministrazione, sono stati nominati un direttore centrale un condirettore e tre vice. E' stato dato un indirizzo immediato del comitato esecutivo alla rinnovata gestione con decisioni ritenute molto importanti e che saranno di ausilio al positivo bilancio 1993. La nomina di Lino Venini ad amministratore delegato si è resa necessaria per obblighi statutari, accettata dall'interessato con carattere di transitorietà per concorrere in tempi rapidi ma ragionevolmente graduali alla riorganizzazione dei vertici. «Nel prossimo futuro sono in programma altri provvedimenti importanti tesi a dare nuovo vigore all'attività della Banca che a crisi attenuata riprenderà a svilupparsi». **[r. a.]**

In città un Centro studi si dedica all'opera e alla figura del grande musicista dell'800

Novara e Capua unite da Martucci

Con il maestro Folco Perrino, noto pianista e ricercatore, il sodalizio ha promosso mostre, concerti nella città campana nella «Settimana per i beni musicali». Tra gli aderenti, Muti, Gavazzeni e la Kabaiwanska

NOVARA. In tempi di sbandierati progetti di «separatismo» nazionale, acquista particolare rilevanza l'iniziativa di un polo culturale che unisce una città del Nord ad una del Sud nel nome della musica. E l'esempio parte proprio da Novara, dove opera il Centro Studi Martucciani, che ha sede in via Ravizza 6.

Fondato dal maestro Folco Perrino, noto concertista e presidente dell'associazione «Amici della Musica», è sorto per valorizzare la figura di Giuseppe Martucci, pianista, compositore e direttore d'orchestra nato a Capua nel 1856 e morto nel 1909. «Il musicista capuano - dice Perrino - rappresenta una delle personalità artistiche più rilevanti dell'Ottocento strumentale italiano ed il suo operato d'interprete e le di lui composizioni attendono ancora una giusta rivalutazione».

Instancabile fulcro del sodalizio culturale oltre che apprezzato biografo e studioso martucciano, Perrino ha subito raccolto attorno alla sua iniziativa apprezzamenti e adesioni di varie personalità della cultura e dell'arte, fra cui spiccano i direttori d'orchestra Riccardo Muti, Gianandrea Gavazzeni, Francesco D'Avalos, Riccardo Chailly; la cantante Raina Kabaiwanska, i compositori Roberto Hazon, Roman Vlad e critici musicali come Giorgio Pestelli, Paolo Isotta.

Già noto a ricercatori musicali italiani ed europei, il Centro Studi Martucciani ha saputo conquistarsi uno spazio importante nella cultura musicale italiana, al punto di fornire, proprio a Capua, città natale dell'artista e unita per l'occasione a Novara in un ideale gemellaggio, la struttura portante delle manifestazioni intitolate a Giuseppe Martucci che si sono svolte in novembre sotto l'egida del ministero per i Beni culturali e ambientali.

Inserite nella «XIV Settimana per i beni musicali», le manifestazioni si sono così rivelate un prestigioso debutto nazionale pubblico per il sodalizio martucciano di Novara, che ha portato in Campania non soltanto cimeli, pagine autografe ed inediti dell'autore campano andati a completare la mostra allestita al museo provinciale campano di Capua.

Perrino ha tenuto conferenze e visite guidate, promosso concerti che l'hanno visto sia come interprete assieme alla moglie Elena Bollatto, sia come presentatore delle esibizioni dedicate alle opere di Martucci con i giovani pianisti novaresi Alberto Veggiotti e Marina Goggi, già protagonisti delle registrazioni su cassette che corredano la biografia, la violinista Suela Mullaj e il soprano Daniela Aimale. **[p. ben.]**

IL LIBRO

La biografia in tre volumi

Tutto cominciò con un disco. Così racconta il maestro Perrino nella prefazione al primo volume della biografia di Giuseppe Martucci che, con «Gli anni giovanili 1856-1879», inaugura la ponderosa ricerca destinata ad arricchirsi di altri due tomi. «Si era agli inizi degli Anni 50 e penso proprio che il movente determinante l'interessamento mio alla figura di Martucci fu l'ascolto di un disco che aveva inciso il mio maestro, il pianista Nino Rossi. Era la Tarantella n. 6. Nacque in me, giovane d'anni, il desiderio di approfondire la conoscenza del nostro autore, che il mio insegnante ebbe per maestro». E' l'inizio di una ricerca appassionata che da Novara proseguirà per quarant'anni, e che dura tutt'ora, tra amorose raccolte di cimeli, pagine autografe ed inediti, esecuzioni ed iniziative che a Capua, dopo gli attestati di stima di personalità della cultura e dell'arte, ha avuto il debutto nazionale. **[p. ben.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Polemica a Falmenta il sindaco precisa

Con riferimento alla «Lettera al giornale» comparsa su questo quotidiano il 12 dicembre scorso, nell'inserto «Novara e Vco», a firma di Philippe Verbeke, chiedo espressamente la pubblicazione della seguente mia nota

«Non voglio entrare in una futile polemica sulle reiterate sterili affermazioni del Verbeke che, oltre a non meritare considerazione alcuna sono particolarmente gravi laddove l'opinione pubblica viene fuorviata da una terminologia 'colorata' e scandalistica che trova terreno fertile sui quotidiani.

«Faccio solo nuovamente presente che la realtà dei fatti è ben diversa ed è constatabile da tutti tant'è che invito chiunque a voler verificare in loco, ed anche dal carteggio presente agli atti d'ufficio, come l'atteggiamento provocatorio del Verbeke (che qualche mese or sono è stato già segnalato alla Procura della Repubblica di Verbania) sia preponderante al di sopra di qualsivoglia ragionevole operato adottato dal sottoscritto.

Mario Ferrari
sindaco di Falmenta

«La Piemonte in città disturba il canale video»

Da qualche tempo, i telespettatori novaresi possiedono un'arma in più, ovvero il terzo canale della Rai, quello piemontese, apparso sugli schermi in seguito, pare, alle vibranti proteste di alcuni sostenitori della nostra «identità» regionale.

Premesso che non ho nulla in contrario a tali patriottiche rivendicazioni, vorrei segnalare che l'introduzione del canale piemontese rende praticamente impossibile la visione del canale video, che subisce una notevole interferenza da parte del suo vicino di banda.

E' fastidioso iniziare la visione di una cassetta e doverla interrompere a causa di una trasmissione che è spesso la copia esatta di ciò che già abbiamo.

Insomma, se si vuole dare di più ad una parte di pubblico, almeno lo si faccia rispettando i diritti degli altri telespettatori.

Milena Ferrante, Novara

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/843.083
Domodossola: 0324/46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 83.500
Omegna: 0323/61.800/63.689
Gravellona Toce: 0323/848559-865000
Stresa: 0323/33.360
Trecate: 74.722
Verbania: 0323/405.000 - 556.000/55.61.61
Baveno: 0323/924222
Mergozzo: 0323/80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S / e 0163/41.88.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.188

GUARDIA MEDICA
Novara: 62.60.00
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/86.81.11
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323/541.318

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno comporre MEMOBOX (0321) 61.11.46*888

A Novara oggi sono di turno: Viale Roma, v.le Roma 21, tel. 61.17.69 con orario 8,45/20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a battenti aperti; 12,30/15,15 a battenti chiusi, con ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, l.go Buscaglia 2, tel. 62.40.78, orario notturno 8,45/8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a battenti aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno negli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, con presentazione di ricette mediche urgenti.

c.so Matteotti 79, tel. 91.249

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.56

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040

Bogogno: *Bonini Carpiceci*, p.zza Municipio, tel. 0322/80.88.14.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 66.02.56

Verbania (Pallanza): *Mitas*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.63.42

Cannobbio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.67.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (di Rillardi)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123.

Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. (0323) 61439

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p.zza Libertà 30, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Federica Travaini, Gattico; Fabiola Vaccaro, Cureggio; Davide Gozzo, Oleggio; Sonia Orgiu, Momo; Benedetta Di Bari, Novara; Martina Inzaghi, Romagnano Sesia; Greta Serafin, Marano Ticino; Davide Bella, Arona; Fabrizio Zappa, Pisano; Miriam Gavinelli, Bellinzago.

MORTI. Maurizio Del Ponte, (1919), Suno; Aldo Ghiravdi (1930); Valentino Rigoli (1917), Madonna Del Sasso; Luciano Mora (1943) Borgomanero; Pietro Ansani (1902), Invorio; Sergio Chinello, (1938) Borgomanero; Angiolina Calmo, (1908), Ornavasso; Giuliano Mattiuzzi (1943) Pogno; Carolina Riva (1897),Cureggio; Marcellina Valloggia (1906) Borgomanero; Luigia (1903) Borgomanero; Aldo Godio (1918) Borgomanero; Luigi Zanetta (1909), Borgomanero

SI SPOSERANNO. Enzo Bosimini, medico, Borgomanero e Lorena Lorenzi, logopedista, Roma; Mario Montemini, impiegato, Dormelletto e Renata Cerutti, impiegata, Borgomanero; Giuseppe Amenta, autista, Borgomanero e Serafina Fazio, operaia, Borgomanero.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Arona. Tiziano Solbiati, anni, è il nuovo segretario politico della Lega Nord per la di Arona.

GLI APPUNTAMENTI

PROFESSIONI
Per diventare imprenditrici

Dalla Cna un corso per diventare imprenditrici. L'Ecipa, Ente di formazione della Cna, ha presentato alla Comunità Europea un progetto per la «formazione ed assistenza per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile». Autorizzato dal Ministero del Lavoro, è rivolto a donne disoccupate, senza qualificazione, o che rientrano nel mercato del lavoro dopo lunga assenza. Per accedere al corso di orientamento, che si terrà alla sede della Cna di viale Dante 37, è necessario essere iscritte alle liste di collocamento. Per informazioni è disponibile il numero verde 1670-11038.

TRADIZIONI
Natale di solidarietà a Gozzano

Luminarie, zampognari, minitreno nelle vie per il divertimento dei bambini, negozi aperti fino alle 23 per il Natale '93 organizzato dalla Pro Gozzano. C'è anche Babbo Natale e nella tenda di solidarietà in Piazza Matteotti è possibile lasciare offerte che, tramite la Caritas, andranno alle popolazioni della ex Jugoslavia.

Messa e cena d'auguri per l'Ucid

Gli associati dell'Ucid, Unione cristiana imprenditori e dirigenti, si incontrano stasera all'istituto Santa Lucia di Novara, in via Azario 18 per lo scambio degli auguri natalizi. Alle 19 la celebrazione religiosa, alle 20 cena al ristorante Italia. Durante la cena si esibiranno alcuni musicisti del Conservatorio.

CULTURA
Incontro con M. Adele Garavaglia

«Incontro con lo scrittore»: Maria Adele Garavaglia, docente e scrittrice novarese molto apprezzata, è ospite stasera alle 21 al quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20, per un incontro con i lettori.

CORSI
Lingue straniere all'Enaip

L'Enaip di Novara, via Negri 2, organizza corsi serali di lingue straniere. Sono previste in tutto 70 ore di lezione per ogni corso. Informazioni allo 0321/626075

IL CASO

DUEMILA ANNI DOPO COME GIUSEPPE E MARIA

SEBASTIANO e Maria Cristina come Giuseppe e Maria. Dopo Duemila anni non è cambiato nulla. Non siamo a Betlemme e non è la trama di un film. Siamo a Novara, anno 1993, con le vetrine dei negozi piene di telefonini e zampogni. Sebastiano Fichera, 41 anni, e Maria Cristina Muscarella, 35, sono senza lavoro e senza casa. E da sette mesi aspettano Nahuel, un bimbo che avrà il nome di un fiume dell'Argentina, dove la futura mamma è stata anni fa con la sorella e si è innamorata di quel nome così.

Sebastiano e Maria Cristina per quattro mesi hanno dormito su un letto di cartoni stesi sul cemento di una casa in costruzione in via Maestra. Avevano trovato rifugio nel sotterraneo, tra detriti e polvere. Da tre giorni la donna ha trovato accoglienza alla casa Regina Pacis, in via Gnifetti. Lui, Sebastiano, prenota un'altra notte nello squallido «hotel» di via Maestra e racconta: «Abitavo con un'altra donna. Quando ci siamo lasciati ho abbandonato la casa che era intestata a lei. Mi sono rivolto all'assistenza sociale, in via Cavallotti, e all'istituto di via Tornielli. Questa mattina il Comune mi ha risposto che non ci sono case popolari da darci se non tra sette mesi o un anno. Siamo fuori casa da quattro-cinque mesi. Finora ci siamo sistemati andando a mangiare dai frati di San Nazzaro e facendoci preparare i panini dalle suore. Ma non riusciamo più a farcela. Ci hanno fatto tante promesse ma non è successo nulla. Una volta abbiamo addirittura dormito in una macchina abbandonata. Poi nella zona dell'Agogna. Poi abbiamo trovato la casa abbandonata. Ci andiamo solo alla notte, perché fa troppo freddo. Non è possibile nemmeno accendere un fuoco, ci sono altri palazzi vicini. Il dormitorio pubblico? Non è una soluzione».

Sebastiano si interrompe, ricorda quando lavorava per la Cooperativa San Francesco. Traslocava mobili da solai e cantine. Guarda Maria Cristina e riprende il racconto: «Certe notti che sono nervoso mi metto a girare. Non dormo solo al pensiero di lei, del bambino che deve nascere e di come ci troviamo. Vado in giro per le strade ma è tutto chiuso, nemmeno un locale per scaldarsi. Ho preso anche una specie di infezione agli occhi perché lì dentro non riesco ad aprirli per il freddo. Le ciglia restano appiccicate».

Sebastiano Fichera e Maria Cristina Muscarella. Davanti il palazzo in cui hanno trovato rifugio in questi mesi. E' nel palazzo qui a fianco

Sebastiano e Maria Cristina, sulla loro strada per una casa vera, qualcuno che li ha capiti l'hanno trovato: «Beroni, all'assessorato sociale, ci ha aiutati. Ma, poverino, non può fare nulla. Se dipendesse da lui tutto sarebbe risolto. Due mesi fa siamo stati anche dal sindaco ma ci hanno detto che non riceve nessuno». E i futuri genitori non sono persone abituate a battere i pugni sul tavolo: «Noi condividiamo certe reazioni incivili - dicono -. Chiediamo una casa. Anche se con una sola camera e una cucina. Ci basta un tetto per far nascere questo bambino. Siamo disposti ad andare anche fuori Novara, anche se vogliamo bene a questa città. Nonostante mille porte sbattute in faccia: «Un amico ci ha ospitato per due mesi, poi ha avuto lo sfratto. Per il resto è stata una delusione».

Il Natale di Maria Cristina, comunque, è fatto di speranze: casa, lavoro, un bimbo forte e che sia «il più bello del mondo». I sogni fanno subito a botte con la realtà di giornate tutte uguali: «Sono stanca - dice - faccio nulla, aspetto che la giornata passi. Da un locale all'altro. Sono delusa». Sul volto le manca il sorriso della gioia. Novara non ha case nemmeno per le emergenze. Restano le grotte. Come Duemila anni fa.

Carlo Bologna

Disperato appello di due novaresi, dormono in un cantiere

Senza casa e senza lavoro con un bambino in arrivo

IN BREVE

CAMERI

Multe e ritiri di patente con l'autovelox in paese

Quattordici contravvenzioni e due ritiri immediati di patente in quattro ore: sono le sanzioni elevate dal comando di polizia municipale, con l'autovelox, la notte scorsa nel centro abitato.

VESPOLATE

Si è uccisa davanti a casa con i gas di scarico

Si è uccisa a 54 anni, avvelenandosi con il gas di scarico della sua auto. Il corpo di Maria Elena Donadoni è stato trovato ieri mattina seduta sul sedile della vettura, parcheggiata nei pressi della sua abitazione in via Reggia Magna 8. L'intervento dei volontari della Croce Azzurra è stato inutile.

INVORIO

Serata di diapositive e testimonianze sul Burundi

Schunk Javier, vicecoordinatore dei progetti in Africa del Cisv di Torino porterà la sua testimonianza sulla situazione in Burundi stasera alle 20,30 in parrocchia. Saranno proiettate anche delle diapositive.

Novara, commenti e nuove iniziative per Jurassic School

Il preside: «Ragazzi giudiziosi anche nella protesta illegale»

Prosegue l'occupazione all'istituto per ragionieri Mossotti

NOVARA. «Cari ragazzi, l'autogestione è illegale, lo sapete. Ma siete stati civili e giudiziosi, nei giorni della protesta. Ne prendiamo atto». In sintesi, è il contenuto di un messaggio che il preside dell'istituto per geometri, Mario Terzera, ha letto ieri agli studenti.

«Ho potuto seguire soltanto quello che succedeva nella mia scuola - dice Terzera - perché sono impegnato a Vercelli negli esami professionali per geometri. So che in altri istituti la situazione non è serena e i miei colleghi sono preoccupati. Io ho ritenuto giusto sottolineare il comportamento civile e responsabile che hanno mantenuto gli studenti del Nervi durante la protesta».

Da ieri in tutte le classi i futuri geometri sono tornati ad assistere alle lezioni. Non è andata così invece al Bellini, dove circa 400 giovani sono sempre in agitazione e un presidio resta in istituto anche di notte. «Soltanto un gruppo ristretto partecipa alle lezioni - dicono in segreteria - e non sappiamo fino a quando questa situazione continuerà».

Al Mossotti ieri si è svolta un'assemblea, seguita da votazioni in tutte le classi: i ragazzi dovevano decidere se fare autogestione e occupazione, soltanto autogestione oppure se tornare in classe. Le conclusioni: «Abbiamo votato per quella che è ormai una "lotta" - dice un portavoce degli studenti -. Non è più possibile chiamarla soltanto protesta. Sono 132 le persone che hanno votato l'autogestione, 467 l'occupazione, 177 per il normale svolgimento delle lezioni, e ci sono state schede nulle, per un totale di 826 pareri espressi. Quindi continua l'occupazione». Durante la giornata, ci saranno attività autogestite ma saranno anche lasciati spazi disponibili a chi vuole proseguire con i programmi didattici. Non è stato stabilito fino a quando andrà avanti la protesta al Mossotti. Ieri pomeriggio è stato diffuso un documento firmato dal «Comitato studenti in lotta». Nello scritto si fa riferimento alla chiusura del governo sulle richieste degli studenti: «Noi, qui a Novara come in tutte le altre città italiane, ribadiamo la più ferrea convinzione che la nostra lotta sia legittima e che non abbiamo nessunissima intenzione di abbassare la guardia».

In provincia il panorama è variegato. Tutto è già tornato alla normalità a quasi al Ferrini di Pallanza e al Cobianchi di Intra, dopo quattro giorni di agitazione. I delegati del movimento di protesta si dichiarano soddisfatti dei risultati raggiunti e definiscono costruttiva l'esperienza. L'autogestione prosegue invece al Franzosini e al liceo classico Tonolli.

All'istituto Dalla Chiesa di Omegna proseguono le lezioni autogestite ma gli alunni eseguono comunque i compiti assegnati dai professori. A Borgomanero, ieri mattina, gli studenti dell'Itis sono tornati in classe. **[m. p. a.]**

Ad Arona

I prof scrivono agli studenti

ARONA. Le recenti vicende che hanno visto per protagonisti gli studenti aronesi hanno indotto la preside e i docenti del liceo classico Pietro d'Anghiera a prendere posizione con un documento.

I docenti, una ventina, rivolgono un plauso agli alunni per la «serietà e consapevolezza evidenziate durante la discussione assembleare di sabato scorso» e desiderano precisare che non sussiste alcuna contrapposizione tra studenti e docenti del liceo, in quanto «si considera più che legittima la protesta che scaturisce sia dal malessere che permea il mondo della scuola sia dai paventati interventi legislativi».

«Riteniamo - affermano - che la difficile congiuntura attuale non può divenire un pretesto per attuare una serie di interventi nei servizi pubblici, e in particolare nel mondo della scuola, che giungano a ledere nella sostanza il diritto allo studio. Siamo convinti che qualsiasi tentativo di alterare la "fisionomia" statale dell'istruzione, che vada al di là dell'auspicata razionalizzazione amministrativa, possa determinare inevitabilmente una trasformazione del servizio scolastico nazionale, il quale verrebbe condizionato dall'economia del territorio. Del resto il palese disinteresse, da parte del legislatore, per la qualità della scuola, è già stato dimostrato con il decreto di inizio d'anno, che ha soppresso migliaia di classi provocando una serie di inconvenienti e disagi facilmente superabili. Che cosa dire, infine, dei tentativi di riforma dell'esame di maturità sistematicamente falliti?».

«Vogliamo perciò esprimere il nostro sostegno alle decisioni che la componente studentesca ha democraticamente adottato ed assicurare, compatibilmente coi nostri obblighi di servizio e nel rispetto dei diritti e dei doveri, la nostra collaborazione alle iniziative che si renderanno necessarie in questa particolare fase». **[s. bot.]**

Non decolla il nuovo impianto costato più di 700 miliardi

Domo due, scalo fantasma

Le ferrovie stanno per tagliare l'organico, chiudendo l'officina manutenzione veicoli. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente al direttore delle Fs

DOMODOSSOLA. Non decolla il nuovo scalo ferroviario internazionale di «Domo due», costato più di settecento miliardi. Le aspettative legate all'entrata [illegible] funzione di quest'impianto, che avrebbe dovuto rilanciare il traffico delle merci attraverso il Sempione, [illegible] andate completamente deluse. Avevano ragione i pessimisti che hanno sempre definito quest'opera un'inutile e costosissima «cattedrale nel deserto». Appare lontanissimo l'obbiettivo, fissato dalle ferrovie, di [illegible] milioni di tonnellate di merci all'anno movimentate nel nuovo impianto.

Quest'anno, fra esportazioni [illegible] importazioni, che restano di gran lunga prevalenti, si arriverà a sfiorare i cinque milioni [illegible] tonnellate che però [illegible] quasi interamente assorbito dal vecchio scalo di Domouno, largamente sufficiente a fronteggiare l'attuale volume di traffico.

Il capannone della manutenzione allo scalo di [illegible] Due. I ferrovieri in esubero saranno collocati in prepensionamento (FOTO FALCIOLA)

A Domoduo si formano pochissimi treni diretti in Svizzera; l'impianto, che dispone di sofisticatissime tecnologie per la composizione dei convogli, si sta rivelando un lusso superfluo.

O, a seconda dei punti [illegible] vista, [illegible] spreco. Al punto che le ferrovie stanno per tagliare l'organico, già ridotto a poche decine di unità, del [illegible] scalo.

A Domodue chiuderà infatti presto l'officina manutenzione veicoli, la vecchia «squadra rialzo» del deposito locomotive di Domo, che occupava venticinque persone. La decisione dovrebbe essere ufficializzata oggi. Per tredici ferrovieri, fra cui il capotecnico titolare dell'officina, [illegible] spalancano le porte [illegible] pensionamento anticipa[illegible]. Alcuni hanno anche proble[illegible] contributivi non risolti per il mancato riconoscimento del lavoro prestato in Svizzera.

Altri addetti all'officina sa[illegible] trasferiti ad altri impianti, nel Milanese.

E qui siamo veramente al paradosso perché, dopo [illegible] lunga battaglia con le organizzazioni sindacali e la stessa amministrazione di Beura, le Fs si era[illegible] impegnate [illegible] occupare prioritariamente nel nuovo impianto i ferrovieri ossolani che lavo[illegible] fuori sede, richiamando poprio quelli degli impianti di Milano. Dopo lo smantellamento dell'officina manutenzione veicoli, l'organico [illegible] Domodue scenderà a poco più di quaranta unità.

Un disastro se si considera che l'impianto ha assorbito [illegible] milione di metri quadrati nella piana di Beura e che perfino le sorpassatissime [illegible] patriarcali attività agricole che si svolgevano prima in questa zona avrebbero potuto dare un beneficio maggiore all'attività economica locale.

E infatti qualcuno ha provocatoriamente proposto di far crescere nuovamente l'erba sull'area dello scalo, che [illegible] fra i più moderni d'Europa e completamente sottoutilizzato.

Le speranze [illegible] un rilancio del traffico erano legate anche ai trasporti della Fiat che avrebbero garantito sette convogli al giorno di auto dirette ai mercati Europei.

Ma si [illegible] saputo proprio in questi giorni che i treni della Fiat avranno una destinazione diversa.

Sul caso di Domodue sono intervenute le segreterie regionali dei sindacati d[illegible] trasporti che, assieme alle organizzazioni territoriali, hanno chiesto [illegible] incontro urgente al direttore dell'area Nord Ovest della rete Fs e al capo servizio produzione del compartimento di Milano.

Adriano [illegible]

[illegible] DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. [illegible] 113/89 e 10/90

Promossa [illegible] Banca Popolare di Intra [illegible] l'avv. Sergio Napoletano contro **ROTA Vittorio** e [illegible] **Germana.** Il Giudice dell'Esecuzione dr. Montefusco [illegible] sua ordi[illegible] [illegible] 23.9.93 [illegible] disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà di Rota Vittorio e Brusa Germana.

In Comune di Premeno via Mangiagalli 18, la seguente unità immobiliare composta da un piano terreno e da [illegible] primo piano con confietto interno e terreno di pertinenza esclusivo (mapp. 203/b), aventi rispettivamente, le seguenti superfici: mapp. 85, 100, 13 e 50; comprese quote di comproprietà sull'area su cui insiste il fabbricato di cui al FG 12 mapp. 200/a e sulla porzione di terreno adibito in parte a strada di [illegible] dalla Via Mangiagalli ed in parte [illegible] orto di cui al FG 12 mapp. 203/a. Così censito: al NCT: FG 1 mappali 200-699-700 [illegible] al NCEU [illegible] FG 1 mappali 210-211/2/3-270-271 Via Mangiagalli n. 18.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.03.1994 alle ore 10,30 che avrà luogo nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G. [illegible] ha disposto la vendita [illegible] seguenti condizioni:

1) prezzo base: L. [illegible];
2) offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000.;
3) [illegible] e fondo [illegible] nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del [illegible] prezzo base;
4) le modalità del versamento per [illegible]ione e fondo spese [illegible]sistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] vendita mediante [illegible]gno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 12 novembre [illegible].

IL COLLABORATORE D[illegible]
Lucia [illegible]

Mergozzo, i portatori di handicap contro il divieto di navigazione a motore

Disabili difendono lo sci nautico

«Se la Regione non approva subito una deroga, non potremo più praticare lo sport che rappresenta per noi anche un metodo di recupero delle capacità psicofisiche». Le esperienze di alcuni atleti

«Sì ai motori per i controlli»

Ma ammessi solo in alcuni casi Arrivano le barche elettriche?

[illegible]. La Regione dice stop alle polemiche per la navigazione a [illegible] sul lago di Mergozzo. Dal primo gennaio entra in vigore il regolamento che bandisce i mezzi motorizzati dallo specchio d'acqua alle porte dell'Ossola. Consiglieri regionali e responsabili delle società [illegible] sci nautico e [illegible] canoa chiedono deroghe che consentano la prosecuzione di questi sport.

Replicano ambientalisti, pescatori, campeggiatori e amministratori locali per ribadire che il regolamento va applicato integralmente.

Ora interviene Luciano Panella: «Il regolamento - afferma l'assessore ai trasporti e alla navigazione interna - è frutto di un approfondito confronto con le realtà locali, [illegible] cui recepisce le istanze espresse nel [illegible] di pubblici dibattiti. Non c'è dunque spazio per provvedimenti che ne snaturino i contenuti».

Panella smentisce che la [illegible]va normativa impedisca di effettuare gare di canoa. «Le disposizioni che vietano l'impiego di motori - aggiunge - non si applicano alle unità adibite ad operazioni [illegible] controllo, assistenza e giuria, in occasione di manifestazioni regolarmente autorizzate». Ribadito invece il «no» allo sci nautico, giudicato anche dall'istituto di idrobiologia di Pallanza fattore [illegible] turbativa ambientale eccessiva per il lago di Mergozzo.

«Un parere pregiudizievolmente [illegible] contrario - dice ancora Panella - potrà essere espresso solo [illegible] i titolari della scuola di sci nautico richiedessero una proroga all'entrata in vigore del regolamento. A patto però che ci sia chiarezza: deve [illegible] cioè [illegible] dilazione a tempo determinato e dettata dall'esigenza di trovare una nuova sede, e non di una scappatoia per aggirare [illegible] divieto». L'assessore regionale si dichiara disponibile a chiarimenti per la istituzione di servizi lacuali [illegible] e l'utilizzo [illegible] unità di navigazione a propulsione elettrica, richieste dall'associazione dei pescatori.

Intanto però la polemica non si placa. Alla richiesta di proseguire lo sci nautico anche per il progetto pilota dei portatori di handicap, gli ambientalisti replicano che si tratta di una meschina strumentalizzazione del problema dei disabili e della loro giusta esigenza di rapporto [illegible] lo sport, che del resto può essere praticato anche in altra sede.

Il partito democratico della sinistra di Mergozzo parla [illegible] «subdole proposte» per annullare l'applicazione del regolamento. [s. r.]

MERGOZZO. Appello [illegible] portatori [illegible] handicap che praticano lo sci nautico: se la Regione non approverà una deroga al regolamento di navigazione, verrà chiuso l'unico centro sportivo specializzato in Italia per la pratica dello sci d'acqua ai [illegible]bili. Sarà un brutto colpo per persone che, pur avendo menomazioni leggere [illegible] gravi, grazie allo sci club Mergozzo sono riuscite a fare sci nautico, rappresentando l'Italia agli Europei e ai giochi [illegible] Mediterraneo.

«Il nuovo regolamento regionale - dice il presidente del sodalizio, Enzo Bertinotti - vieta la navigazione [illegible] a partire dal primo gennaio; quattro consiglieri regionali, Beltrami, Buzio, Zacchera [illegible] Bosio, hanno chiesto una deroga per l'attività [illegible] favore dei disabili. Finora non è stata concessa, e mancano pochi giorni alla scadenza».

Per questo sono scesi in campo i protagonisti di questa storia sportiva, i portatori di handicap [illegible] cercano di ritrovare tono muscolare, gratificazioni fisiche [illegible] psicologiche praticando lo sci d'acqua.

«Non è un impegno facile - dicono Mauro Berlato, 21 anni, e Alessandro Bernardi, 27 anni, [illegible] Borgomanero - ma siamo [illegible] a volerlo perché dà soddisfazioni, ci aiuta nelle terapie. Quando pratichiamo questo sport, ci sentiamo atleti [illegible] tutti gli effetti, [illegible] come se il nostro handicap scomparisse, e il nostro allenatore, Alessandro Giuliani, non ci considera disabili ma atleti, con tutti i doveri e la professionalità che questo comporta».

Giancarlo Cosio, milanese, 30 anni, riesce a fare sci nautico pur essendo privo delle mani e delle braccia: «Inizialmente ho utilizzato il "tribis", tre bilancieri legati al corpo con due istruttori ai lati, poi sono diventato sempre più indipendente. Oggi [illegible] da solo, con un bilanciere».

«E' uno sport che, praticato in condizioni di limiti fisici, viene [illegible] essere molto costoso - dice Claudio Riva, 25 anni, di Vimercate - [illegible] soltanto l'impegno e le competenze tecniche del club di Mergozzo ci hanno consentito di praticarlo. Con il divieto regionale per noi sarebbe impossibile continuare [illegible] fare sport sull'acqua».

L'associazione ha iniziato l'attività [illegible] i disabili quattro anni fa: «Abbiamo contattato degli esperti inglesi che sono venuti a Mergozzo - racconta Bertinotti - e hanno cominciato ad istruire il personale. Oggi abbiamo [illegible] ventina di ragazzi che seguiamo [illegible] alcun finanziamento esterno, nonostante le spese onerose. Grazie a questa attività Mergozzo ha ospitato anche l'ultima edizione dei giochi del Mediterraneo di sci nautico per disabili».

Marcello Giordani

I portavoce dei giovani disabili che praticano sci nautico sul lago di Mergozzo

A Macugnaga

Condannati per abbaino irregolare

DOMODOSSOLA. Un mese [illegible] reclusione [illegible] otto milioni di multa per Leandro Volpone, 32 anni, impresario [illegible] capo di una ditta della Valle Anzasca, [illegible] Alessandro Bonacci, 52 anni, titolare dello studio «Ingeoart» di Villadossola [illegible] chiamato in causa quale direttore dei lavori: la pena è stata sospesa. I due sono [illegible] condannati dal pretore [illegible] Domodossola, Roberta Santoni Ruglu, per non aver rispettato un'ordinanza [illegible] la quale [illegible] sindaco di Macugnaga [illegible] loro imposto di sospendere i lavori su [illegible] lato del tetto di una [illegible] in costruzione. I proprietari dell'edificio, Luciano Adami [illegible] sua moglie Barbara Spinola, milanesi, sono stati invece assolti perché non era mai stata notificata loro l'ordinanza del [illegible].

Il fatto risale all'autunno 1991 quando il vigile urbano e [illegible] tecnico comunale di Macugnaga avevano riscontrato delle difformità nell'abbaino [illegible] che gli Adami stavano facendo costruire. L'ordinanza del sindaco aveva imposto alla ditta di Leandro Volpone (esperta in t[illegible] in piode) di interrompere i lavori sulla falda [illegible] tetto dove c'era l'abbaino. In udienza tutti gli operai che lavoravano alla casa hanno negato ogni intervento sul lato dell'abbaino dopo l'emissione dell'ordinanza. «Preparavamo solo le piode e le portavamo sul tetto, dalla parte opposta all'abbaino» hanno detto. Il vigile comunale Gigliola Tabacchi ha invece sostenuto d'aver visto, durante un sopralluogo, due operai lavorare sul tetto. Per Volpone e Bonacci il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto una condanna a 4 mesi di reclusione e 10 milioni di multa. [re. ba.]

Nasce a Omegna

Pubblicità del lago con la Girmi

OMEGNA. Un frullato [illegible] turismo: l'idea, semplice e geniale, è [illegible] Philippe Crevoisier, giovane francese direttore generale della Girmi. Da quando l'azienda omegnese [illegible] entrata nel gruppo Moulinex e lui è arrivato sulle rive del Lago d'Orta a dirigere [illegible] fabbrica dei piccoli elettrodomestici, ha [illegible] chiodo fisso: far conoscere a tutto il mondo questo incomparabile angolo d'Italia. [illegible] è semplicemente innamorato dei laghi. «E pensare che mia nonna è di Varese - dice l'ingegner Crevoisier - ma io prima di venire in Italia a lavorare non [illegible] luoghi così belli».

Sull'esempio di quanto già avviene in Francia, è nata l'idea di abbinare il nome del Lago d'Orta a quello [illegible] Girmi che sul lago cusiano si trova. In accordo con l'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta è stato prodotto un dépliant inserito [illegible] tutti i prodotti Girmi. Qualcosa come un milione di opuscoli che, oltre a presentare l'intera gamma Girmi, raccontano, con splendide foto [illegible] colori, angoli suggestivi del Cusio. [illegible] questa settimana ai dépliants si [illegible] aggiunto anche un filmato di dodici minuti e in tre lingue, inviato ai rappresentanti Girmi di tutto [illegible] mondo.

«Abbiamo visto che l'idea [illegible] dépliant funzionava - afferma Crevoisier -, [illegible] abbiamo pensato al filmato che verrà proiettato [illegible] occasione [illegible] fiere, [illegible] negozi dove si vendono prodotti Girmi e attraverso altri mezzi». Realizzato da Vco Azzurra Tv, il film «Un lago, una storia» è stato presentato [illegible] giorni scorsi nello stabilimento Girmi di Cireggio. «E' un'occasione [illegible] dal punto [illegible] vista promozionale», ha detto Romolo Barisonzo, commissario dell'Apt. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Da gennaio il Palasport cambierà gestione

Verrà modificata la gestione del palazzetto dello sport, per il quale al 31 dicembre scade il contratto di appalto per pulizia e custodia. Il consiglio comunale ha deliberato che si procederà a [illegible] della struttura mediante convenzione [illegible] una o più società sportive. Per raccogliere le adesioni delle società interessate si pubblicherà un apposito bando [illegible] in un capitolato si fisseranno i termini della convenzione, che per un primo periodo sperimentale avrà durata di 18 mesi.

FINERO

Sollecitata l'apertura della galleria di Creves

Completata nei giorni scorsi la galleria di Creves lungo [illegible] Statale della Valle Cannobina, si attendono ora i lavori di rifinitura ed [illegible] collaudo. Amministratori locali e Comunità montana sollecitano le autorità ad accellerare i tempi [illegible] apertura, per migliorare le condizioni del [illegible]ffico nella valle.

[illegible]IA MAGGIORE

Assistenza a domicilio nei Comuni vigezzini

L'Usl 56 ha istituito per alcuni comuni della valle Vigezzo il servizio di assistenza a domicilio. I centri interessati sono quelli di S.Maria, Villette, Re, Malesco, Craveggia.

STRESA

I futuri cuochi giapponesi in visita all'Alberghiero

Tra il Giappone e [illegible] lago Maggiore è nato un feeling. Una delegazione di trentacinque studenti della scuola culinaria giapponese di Chiba è stata ospite dell'Istituto professionale alberghiero di Stresa. Altre scuole giapponesi, nel nome della gastronomia, hanno annunciato la [illegible] visita sul lago Maggiore.

[illegible]AVENO

Un progetto per prevenire la diffusione della droga

Il consiglio comunale ha approvato l'attuazione del Progetto Elios, messo a punto da un comitato di cittadini con il Gruppo Abele di Verbania per prevenire le tossicodipendenze.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 88/88 R.G.E.

Promossa da Cariplo [illegible].p.A. (già Credito Fondiario Cariplo) con avv. [illegible] Martinoli contro **[illegible] Enrico, MOISE Andreina** e **[illegible] Giuseppina.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 3.11.[illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Moise Enrico, Moise Andreina e Volonteri Giuseppina.

In Comune di Domodossola:

Appartamento (reso unico [illegible] Circolo ricreativo «Nova Cla») sito al primo piano del fabbricato ubicato in Via Rosmini n. [illegible] (Palazzo Mantelli[illegible]) e censito in due unità immobiliari nel NCEU [illegible] partita 973, Fg. 20, mappale 29 sub. 12 - Via Rosmini n. 21, piano 1°, Cat. A/2, cl. 1, [illegible] 5,5 - RC L. 1903 (1/3 di ciascuno degli esecutati), e alla partita 2017, Fg. [illegible] mappale 29 sub. 14 - Via Rosmini n. 24, piano 1°, Cat. A/2, [illegible]. 1, vani 4,5 - RC L. 1557 (1/2 di [illegible] Enrico e 1/2 di Moise Andreina)

Coerenze in corpo: muri perimetrali su porticato comune, appartamento ex proprietà Dini, muri perimetrali su Via Rosmini, appartamento Scardino.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 2.2.1994 [illegible] 12,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condi[illegible]:

1) prezzo base: L. 134.400.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 3[illegible]
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del [illegible] del succitato [illegible] base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 dell'1.2.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[illegible] [illegible] [illegible]zo entro 20 giorni dalla aggiudicazione in applicazione [illegible]. 55 T.U. legge sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 2-12-1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, [illegible] ottenerla [illegible] non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal primo ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richieste [illegible] possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che [illegible] ancora state rese note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, la targa [illegible] l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti [illegible] potenza del veicolo per i neopatentati, norme e obblighi diversi per il ritiro della patente in caso di incidenti.

Le limitazioni per i neopatentati [illegible] relative per i tre anni successivi al conseguimento della patente e riguardano la potenza delle auto che non deve superare i 50 kw/t e che comunque non deve consentire al veicolo una velocità massima superiore ai 160 chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire [illegible] mappa ragionata per districarsi nella foresta delle norme e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IL RILASCIO

Per il rilascio della patente di guida è necessario innanzitutto richiedere il «foglio rosa». Ecco che cosa occorre per ottenere il «foglio [illegible]:

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», cioè vale a dire fototessera;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- un versamento di 20.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- un certificato medico in bollo [illegible] Usl con fotografia timbrata e firmata dal medico e una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla Usl un certificato apposito del medico curante.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve essere consegnata, [illegible] alle [illegible] fotografie, ai certificati e alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile il quale rilascia una autorizzazione provvisoria ad esercitarsi alla guida, cioè il «foglio rosa», o uno stampato in cui vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli esami.

Nel caso in [illegible] sia il diretto interessato ad espletare [illegible] pratica, la persona che si reca negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia [illegible] residenza.

[illegible]

Per il rinnovo della patente di guida, che si effettua soltanto presso la Prefettura di residenza, questi sono i documenti che occorrono:

- un certificato [illegible] bollo del medico ufficiale della Usl che viene rilasciato portando un certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta [illegible] in scadenza;
- un apposito modulo (modello Mc 2115) disponibile in Prefettura;
- una marca da bollo da 15.000 lire.

[illegible] DUPLICATO

Può accadere che la patente nel corso degli anni si deteriori [illegible] di conseguenza non risultino più leggibili i dati anagrafici o il numero della patente. E' necessario in tal caso, per non incorrere in sanzioni, chiedere un duplicato.

Per ottenere il duplicato della patente deteriorata [illegible]

- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- [illegible] fotocopie della patente;
- la patente in visione;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia solo nel caso in cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile o non aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda [illegible] vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

Il modulo compilato deve essere consegnato all'Ufficio Pro[illegible]ciale della Motorizzazione Civile assieme alle fotografie ai certificati e alle attestazioni di versamento.

Nel [illegible] in cui non sia il diretto interessato ad eseguire la pratica o le operazioni [illegible] essa connesse, la persona che va negli uffici al posto suo (a meno che si tratti [illegible] genitori o fratelli o sorelle [illegible] coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio [illegible] dal cancelliere.

[illegible] patente richiesta dovrà essere ritirata presso la Prefettura della provincia di residen[illegible].

[illegible]

In [illegible] di furto [illegible] smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia ai carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza [illegible] la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio di guida valido un mese.

Per ottenere la [illegible] patente è necessario che la domanda non sia presentata prima che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data della denuncia. Dopo di che occorrono:

- [illegible] fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e [illegible] sfondo chiaro uniforme;
- l'originale della denuncia e [illegible] fotocopie della stessa;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia o numero della patente smarrita o rubata;
- un documento d'identità valido [illegible] visione;
- una [illegible] da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e [illegible] modulo per la domanda [illegible] richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, dove deve essere poi [illegible]o il tutto.

Anche in questo caso se a seguire la pratica [illegible] il diretto interessato occorre che la persona che va [illegible] posto (a meno che si tratti di genitori o fratelli [illegible] sorelle o coniugi o figli) presenti una delega rilasciata dall'interessato [illegible] firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà [illegible] ritirata presso la Prefettura della provincia di residenza.

I DOCUMENTI PER AVERE LA PATENTE

- 2 FOTOGRAFIE FORMATO TESSERA RECENTI
- [illegible] CERTIFICATO DI RESIDENZA IN BOLLO E UNA SUA FOTOCOPIA
- UN VERSAMENTO [illegible] 20.000 LIRE SUL C/C POSTALE [illegible] 9001
- UN VERSAMENTO DI 15.000 LIRE SUL C/C POSTALE N. [illegible]
- UN CERTIFICATO MEDICO IN BOLLO DELLA USL CON FOTOGRAFIA [illegible] FIRMATA DAL [illegible] E UNA FOTOCOPIA DELLO STESSO, CHE VIENE RILASCIATO PORTANDO ALLA USL UN CERTIFICATO [illegible] MEDICO CURANTE

IL RITIRO

Le nuove norme [illegible] del codice della strada attenuano la severità nel caso si verificasse [illegible] ritiro della patente.

Sino al 30 settembre, [illegible] caso di incidenti con feriti, la polizia che avesse rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la pa[illegible]te al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del docu[illegible] di circolazione è ritenuto lesivo dei diritti del cittadino. E' ammesso soltanto in caso di reati veri come [illegible] di soccorso [illegible] guida [illegible] stato di ebbrezza.

[illegible] agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto il sinistro. Soltanto dopo l'esame dei documenti il prefetto può disporre la [illegible]spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini [illegible] ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio [illegible] documento dalla prefettura [illegible] luogo di residenza [illegible] più da quella che l'ha rilasciata.

Con le norme precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si er[illegible] verificate alcune complicazioni [illegible] di poco conto.

Revisione [illegible]

Dodicimila lire e un modulo

Per la revisione dell'auto occorre recarsi alla Motorizzazione Civile muniti del libretto di circolazione del veicolo e richiedere:

- il modulo per la revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta deve essere fatta direttamente [illegible] proprietario del veicolo o da persona munita di delega [illegible] firma autenticata.

Con le attestazioni di versamento e il modulo di richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richie[illegible] di revisione con l'indicazione del giorno e del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi al controllo con [illegible] ricevuta, il libretto di circolazione del veicolo [illegible] con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo 202 del codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridotta» delle multe, porta in alcune circostanze a uno sconto sulla cifra dovuta dai trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione la tariffa minima prev[illegible] dalla legge. Il pagamento in [illegible]sura ridotta non è però consentito quando l'automobilista «non abbia ottemperato all'invito a ferma[illegible] si sia rifiutato di esibire il documento [illegible] circolazione, la patente [illegible] guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i 60 giorni si vedrà raddoppiato l'importo e in più dovrà pagare le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere [illegible] pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON SI VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE PER CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe [illegible] i ciclomotori

Pesanti sanzioni [illegible] chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre di quest'anno, i proprietari [illegible] ciclomotore dovranno munirsi di una apposita targa [illegible] identificazione. Si tratta di [illegible] novità che interessa i sei milioni di italiani che possegono un ciclomotore.

Questa targa [illegible] personale, intestata al proprietario del ciclomotore, [illegible] potrà [illegible] trasferita da un motorino all'altro.

Chi acquista [illegible] motorino nuovo può ottenere la targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede [illegible] ciclomotore deve richiedere l'assegnazione della targa agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna essere maggiorenni e avere la residenza in Italia.

Occorrono:

- certificato di non interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale [illegible] Stato civile in Municipio;
- certificato di residenza [illegible] bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento di 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini di versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile [illegible] modulo prestampato (modello Mc 2118) [illegible] vanno allegate le attestazioni di versamento.

Il certificato di residenza [illegible] certificato [illegible] non interdizione giudiziale si possono conglobare in un [illegible] modulo predisposto dalla Motorizzazione e presentato [illegible] autocertificazione agli sportelli.

In caso di trasferimento [illegible] proprietà la targa resta in possesso dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti [illegible] sanzioni previste dal codice per chi circolerà con [illegible] contrassegno contraffatto o alterato: è prevista una contravvenzione da [illegible] mila lire a 2 milioni, [illegible] la reclusione da 3 a 9 mesi e il ritiro della targa.

Domani sera a Borgomanero per la stagione di prosa

Si ride con Campanile

Al Teatro Nuovo la compagnia Emilia Romagna porterà in scena «L'inventore del cavallo», con Eros Pagni e Magda Mercatali

BORGOMANERO. Achille Campanile, come dire uno dei nostri più grandi umoristi. Le persone [illegible] una certa età non possono aver dimenticato le [illegible] «Vite degli uomini illustri», biografie irriguardose di personaggi [illegible] generale Cambronne o il dotto studioso Buridano, diventati famosi, non per i veri meriti che pur possedevano: ma per merito, o colpa, di un certo [illegible] o di una parolaccia oggi del resto di gran moda. E le sue tragedie in due battute? Indimenticabili.

Borgomanero domani ricorda Campanile, per il suo lavoro di commediografo, di autore di testi brevi quanto esilaranti. «[illegible] morire dal ridere», come ha scritto un critico fiorentino al debutto teatrale dell'attuale versione di «L'inventore del cavallo», il lavoro che andrà in scena domani alle [illegible] al Teatro Nuovo. In quell'esordio, davanti a un pubblico smaliziato e poco indulgente, la compagnia Emilia Romagna Teatro contribuiva alla riscoperta [illegible] un autore che è stato ormai riconosciuto come uno dei più grandi talenti comici del secolo.

Eros Pagni e Magda Mercatali in [illegible] nel lavoro diretto da Giuseppe [illegible] Leva

«L'inventore del cavallo», scritto nel 1926, racconta del professor Bolibine che viene premiato dall'Accademia di Immortali per aver inventato nientemeno che il cavallo. Appunto. L'atto unico fu il secondo lavoro teatrale [illegible] Campanile, nato nel 1900, e quindi allora ancora molto giovane. [illegible] già l'anno precedente, nel 1925, aveva scritto la sua prima opera: «Centocinquanta, [illegible] gallina [illegible], storia di [illegible] furibonda discussione sulla nota cantilena popolare.

Il «nonsense», l'assurdo, l'illogico, è il tema dominante della narrativa, [illegible] teatro, dell'umorismo un po' pazzo [illegible] Campanile. Un precursore [illegible] genere demenziale? [illegible] occorre ricordare che il Nostro era una sorta [illegible] piccolo genio. Oltre [illegible] vicende dell'uomo che inventa il cavallo e della lite [illegible] problema di lana caprina, la serata riserva altre sorprese [illegible] repertorio campaniliano. In scena saranno Eros Pagni, Magda Mercatali e Virgilio Zernitz. L'allestimento è stato curato [illegible] Giuseppe Di Leva. Musiche dal vivo di Cinzia Gangarella.

La stagione di Borgo, indetta all'assessorato alla cultura del Comune [illegible] lo Stabile [illegible] Torino e inserita nel circuito della Regione, è alla sua seconda battuta dopo il successo inaugurale di «Il bar [illegible] il [illegible] Stefano Benni. [f. a.]

E' ormai partita la corsa finale

Top dance, festa sotto l'albero

NOVARA. Nabila di Cuzzago, Trocadero di Domodossola e Sandokan [illegible] Gravellona Toce si preparano a brindare sul podio di Natale. Salvo sorprese, ovviamente: venerdì pubblicheremo la nuova classifica di Top dance e non [illegible] escluse clamorose sorprese. Intanto però le tre discoteche [illegible] nuova provincia (tallonate dai mitici Big-Ben di Macugnaga e Diei di San Domenico) si presentano come le più accreditate per raggiungere in ultima posizione il traguardo finale del 15 gennaio. Stesso discorso vale per i dj: Riccardo Medri (Nabila), Dj Team (Trocadero) e Armando & Digitale Reverse (Sandokan) stanno andando forte.

Ricordiamo ai lettori che possono votare locali e dj top con il tagliando che trovano ogni giorno su La Stampa. Un consiglio: segnate con precisione i nomi di dj e discoteche. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

[illegible]

[illegible]
Al Babilonia con la «Level»

Concerto natalizio con la «Level Blues Band» questa sera al «Babilonia Café Chantant» [illegible] Mergozzo. Il gruppo milanese proporrà il suo repertorio incentrato sul rock and roll trascinante. Appuntamento alle [illegible].

BORGOMANERO
Al cineforum c'è Altman

Ultimo appuntamento per il 1993 con «Immagini allo specchio» della cooperativa Vedogiovane al cinema Piccolo [illegible] viale IV Novembre. Stasera alle 21 verrà proiettato il film di Robert Altman «America oggi».

[illegible]
Prevendite per la Ricciarelli

Alla sede operativa della Banca Popolare in via Negroni proseguono fino [illegible] 24 dicembre, in orario di sportello, le prevendite dei biglietti per il recital di Katia Ricciarelli al Coccia la sera della vigilia di Natale. La ricevuta di pagamento rilasciata dalla banca verrà trasformata in biglietto al botteghino del Coccia il 23 dicembre, dalle 14,30 alle 18,30. I biglietti si potranno inoltre aquistare al botteghino del teatro (con pagamento e ritiro immediato) il [illegible] (dalle 17,30 [illegible] 20) e il 24, giorno del concerto, dalle 17,30 alle [illegible]. I prezzi: 60 mila lire (platea), 45 mila (palchi primo e secondo ordine); [illegible] mila (palchi [illegible] terzo e prima galleria) e [illegible] mila per la seconda galleria.

NOVARA
«Cock and Bull», tutto Karaoke

Ancora Claudio Porro a condurre la serata al «Cock and Bull» (all'interno del Girarrosto di corso della Vittoria). L'animatore condurrà l'appuntamento con i cantanti in erba al Karaoke. Per tutti è in programma anche un «Pizza party».

NOVARA
«I figli di Kennedy» [illegible] S. Cuore

Stasera al cinema Sacro Cuore di Novara «Noi, figli di Kennedy», sesto episodio di «Heimat 2», [illegible] di [illegible] giovinezza in 13 film diretti da Edgar Reitz. Due spettacoli: alle 20 e 22,15.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
[illegible]	38 / 137	42 / 75	52 / 74	63 / 70	37 / 69
CAGLIARI	8 / 81	16 / 63	55 / 80	14 / 58	20 / 55
FIRENZE	3 / 91	67 / 49	51 / 48	5 / 39	42 / 38
GENOVA	10 / 74	88 / 84	4 / 63	59 / 60	33 / 47
MILANO	67 / 63	23 / 50	85 / 50	24 / 49	41 / 44
NAPOLI	78 / 98	51 / 68	30 / 66	85 / 54	54 / 45
[illegible]	78 / 129	71 / 119	35 / 107	56 / 50	5 / 50
[illegible]	84 / 83	1 / 67	49 / 67	83 / 67	13 / 63
TORINO	71 / 115	18 / 89	11 / 67	35 / 64	[illegible]
[illegible]	3 / 120	33 / 84	70 / 60	12 / 55	78 / 49

[illegible]

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	6	6	22	[illegible]	28	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	4	8	2	8	1	30	0	13
CADENZE	3 / [illegible]	8 / [illegible]	1 / 28	8 / [illegible]	4 / [illegible]	4 / 38	8 / 49	4 / 52	9 / 25	7 / 38
FIGURE	8 / 28	3 / 15	1 / 35	3 / 18	[illegible] / 20	8 / 31	5 / 53	7 / 69	4 / 45	[illegible] / 43
DECINE	51 / 11	41 / 26	1 / 34	21 / 19	61 / 20	61 / [illegible]	1 / 24	71 / 15	51 / [illegible]	61 / [illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

[illegible]

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-83; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-16; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-69; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli [illegible] (4); Palermo 78 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota [illegible] Palermo.

8 11 20 25 62; 11 20 8 7 76;
8 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
8 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
8 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
8 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
8 11 59 82 7; 11 25 82 57 76;
8 20 1 8 59; 11 62 1 82 7;
8 20 1 82 76; 11 62 8 59 82;
8 20 8 82 57; 20 25 62 8 76;
8 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
8 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
8 25 62 7 76; [illegible] 1 59 7;
8 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
8 82 8 7 57; 25 1 8 82 7;
8 1 59 82 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 62; 1 8 82 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **[illegible] rioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; [illegible] spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Spera che ti passa** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto [illegible] nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 16 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il b[illegible] di nozze**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15 bis. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Mamba Palomma bianca**. Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (Turno C pom. 2). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cura. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. «La Magnifica Danza». Stasera (ore 21 ultima recita André De La Roche in **Wanga** con Shauna Goddard, laura Rocco e con C. Candeloro, D. Felouhe, M. Gibin, C. Galin, F. Pozzo, coreografie e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.856. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, [illegible] riposo). Tel. [illegible] 54.45.62. Repl. fino al 2/1.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Una bionda tutta d'oro**. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO [illegible]. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla**. Orario: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Made in America**. Or.: 16,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] Nero 84. **[illegible] omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]SIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Cliffhanger: l'ultima sfida**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele [illegible]. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Corso 4. **[illegible] Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. **[illegible] din**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **[illegible] Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Kalifornia**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 3 via S. Radegonda 8. **Aladdin**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **South Central**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Occhi di serpente**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] via Zugna [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Un uomo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Malcolm X**. Ora 20,45.
SPLENDOR v. G. Sesso 28. **[illegible] - Parte II**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so [illegible] Aires [illegible]. [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 [illegible] Fo e [illegible] in [illegible] **Sanculotti**.
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici [illegible]: **Perfidia**.
TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 32[illegible]. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEA[illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Cib presenta: [illegible] **renica**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [illegible] 21 [illegible] **gazzetta del Pasquirosu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini.
TEATRO [illegible]RDI via Pastrengo 16, tel. [illegible]. Ore 21 **Geaci**.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.159 — Or.: 15,30/20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,35/22,15 — Lire 10.000/6000 — (merc. fer. 6000/5000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

Araldo — Tel. 474.625. — Lire 9000/6000 — (lun. fer. 7000/5000)
RIPOSO

Faraggiana — [illegible] 627.676 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — (mart. fer. 6000/5000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h [illegible] **Comico**

S. Cuore — Tel. 456.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Heimat 2 - 6ª parte
Noi, figli di Kennedy

[illegible]
S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534 — Lire [illegible] — (giov. fer. [illegible])
[illegible]

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.161 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21 — Lire 10.000/5000 — Cineforum
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Corror.**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000
[illegible]

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible] N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible]
RIPOSO

OLEGGIO
[illegible] Teatro — [illegible]. 91183 — Lire 9000/6000 — (lun. fer. 7000/5000)
[illegible]

[illegible]
[illegible] Sociale — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] — Lire 5000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/6000 — (mart. fer. 6000)
Un mondo perfetto — [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — (lun. fer. 6000)
Il figlio [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20,45 — Lire 10.000/7000 — Cineforum
RIPOSO

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 [illegible] diretta del martedì, attual. locale; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Il vigile urbano, tl.; [illegible] Sport e sport; 22 Motori [illegible] stop; 22,30 Vco notizie; 23 Sport. **ALTAITALIA TV:** 21 Video top; 22,30 News ed. notte; 23,15 Bill Cosby show, tl.; 23,35 Dentro la pittura, cond. da Vittorio Sgarbi; 0,30 [illegible] ult. [illegible].

La terza sconfitta relega il Novara in un'anonima posizione di centroclassifica

Del Neri: «Squadra senza carattere»

Il tecnico amareggiato: «Ho capito che non sappiamo batterci per le posizioni di vertice, inutile recriminare» La pausa servirà per escogitare qualche soluzione diversa. Si apre uno spiraglio per il futuro della società

NOVARA. Naufragano miseramente in [illegible] bresciana [illegible] speranze degli azzurri di reinserirsi nelle posizioni di vertice della classifica. Ad Ospitaletto è maturata, domenica, la seconda sconfitta stagionale (2-1) che relega la squadra di Tarantola in un'anonima posizione di centro classifica. [illegible] ben vedere è questa la reale dimensione di una squadra che in quattordici partite ha ottenuto tre successi, nove pareggi e due sconfitte con dodici reti fatte e nove subite. Se l'esame si estende all'anno solare, il bilancio di 33 partite [illegible] il seguente: 10 vittorie, [illegible] sconfitte e ben 19 pareggi la maggior parte dei quali [illegible] reti inviolate.

Una squadra che non [illegible] vincere, che non possiede la [illegible]talità vincente. Lo ha ribadito anche domenica. In vantaggio con Spolta, [illegible] è fatta raggiungere e superare con due gol in fotocopia, nello spazio di dieci minuti, nel finale di un primo tempo che pure il Novara [illegible] aveva giocato male. Due reti inconcepibili con Pozzati che [illegible] a lato, anziché rinviare lontano; rimessa laterale, cross e gol di Carbone a sorprendere una difesa troppo distratta. Nella ripresa [illegible] azzurri hanno giocato la carta Armanetti [illegible] neppure lui, pur costruendo due palle gol, è riuscito a rimediare la situazione compromessa.

Del [illegible] è amareggiato e non lo nasconde: «Una squadra senza gli attributi necessari per poter sostenere [illegible] ruolo [illegible] vertice. Inutile stare a recriminare: [illegible] abbiamo le caratteristiche per essere vincenti. Questa è l'amara conclusione [illegible] partite come quella di Ospitaletto. Non possiamo sempre aggrapparci alla sfortuna, agli avversari. Se dopo la lezione col Trento [illegible] vinciamo partite come quella di domenica... meglio lasciar perdere».

Ma si sarà fatto una ragione per questo [illegible] di cose.

«Qui non è una questione di punte, di uomini, di schemi di gioco. In settimana lavoriamo molto, e bene, poi alla domenica si vanifica tutto perché non abbiamo [illegible] carattere, l'attenzione necessari per batterci a certi livelli. Questa è la verità. Non trovo altre spiegazioni plausibili. A questo punto è bene pensare a consolidare la posizione per non correre altri rischi. Certe sconfitte, come quella di Ospitaletto, devono farci aprire gli occhi [illegible] sopratutto riflettere sul nostro futuro».

Adesso viene la pausa fino a metà gennaio per riordinare le idee ed escogitare qualche soluzione diversa. Per esempio, l'impiego di Armanetti a centrocampo con mansioni di regista [illegible] la possibilità di inserirsi in attacco [illegible] movimento così da rendere meno prevedibile la manovra. Intanto tre giovani: Stellini, Castiglioni e Guatteo sono [illegible] convocati per la rappresentativa del girone A.

Qualche schiarita emerge a livello di società. Sabato pomeriggio alcuni dirigenti (il vice presidente Allegra, l'ex presidente Stipari, Adri[illegible] e Roberto Bossetti e il commercialista Accornero) accompagnati dal sindaco Sergio Merusi [illegible] sono incontrati [illegible] il petroliere Armani per portare avanti una trattativa complessa. S'intravvede la possibilità di dare [illegible] nuova struttura societaria al Novara. L'appuntamento è per i primi giorni di gennaio quand'è previsto anche un incontro con il presidente Tarantola che resterebbe in società.

Renato Ambiel

Spelta e Guatteo sono le due «punte» di un Novara che non riesce più a vincere

E intanto lo Sparta vola

Il miglior Verbania della stagione pareggia in casa con la Gallaratese

NOVARA. Nove punti nelle ultime cinque partite, quindici nelle ultime dieci. Una media-promozione per lo Sparta che si appresta alle vacanze di Natale con un bottino [illegible] 16 punti nel carniere. Domenica pomeriggio contro l'Iglesias [illegible] è confermato [illegible] risultato col minimo sforzo».

Un gol per tempo, prima con il difensore Milani che ha festeggiato il ritorno in squadra davanti al proprio pubblico, poi con [illegible] gol dell'opportunista Daina, che ha approfittato di [illegible] passaggio sbagliato [illegible] avversario per realizzare alla «Maradona», scartando anche il portiere. Due segnature non proprio studiate a tavolino, scaturite da azioni fortuite, ma che hanno comunque dato allo Sparta la seconda vittoria consecutiva, [illegible] ai danni [illegible] squadra della Sardegna. «Devo ringraziare i ragazzi che contro l'Iglesias hanno giocato con grande umiltà - commenta sodisfatto Giampiero Erbetta -. Certo, [illegible] è stata una [illegible] nostre migliori prestazioni, [illegible] i sardi non sono affatto male. Anzi, dirò di più, [illegible] meritano l'ultimo posto in classifica. Per noi, chiudere la prima parte del campionato a quota [illegible] punti è un risultato davvero inaspettato dopo quell'inizio disastroso, con un punto [illegible] sei gare».

Quali [illegible] le cause di questa esplosione? «Intanto i giovani sono cresciuti e maturati, poi le squadre che stiamo affrontan[illegible] adesso non sono certo del calibro [illegible] Varese, Gallaratese e altre che abbiamo incontrato». Lo Sparta chiuderà l'anno il 30 dicembre nell'anticipo di Seregno. [m. pia.]

Il difensore-goleador Andrea Milani

[illegible] Una squadra gagliarda e decisa a non arrendersi, forse il miglior Verbania della stagione. E' l'impressione che gli uomini di Guidetti hanno lasciato [illegible] termine dell'incontro con la Gallaratese, concluso con un pareggio che ai biancorossi sta davvero stretto, [illegible] ha sportivamente am[illegible] il tecnico dei lombardi, Pierino Prati. Per oltre metà gara [illegible] compagine varesina [illegible] stata messa alle corde, eppure il Verbania [illegible] al penultimo posto. «Ciò aumenta il rammarico per avere pagato in questo girone d'andata un prezzo troppo alto sul piano dei risultati», com[illegible] Guidetti. «Dobbiamo però credere nel recupero fino [illegible] fondo - aggiunge -, [illegible] continueremo [illegible] giocare con questo spirito non perderemo punti nelle gare che contano, come accaduto finora». Il mister aggiunge che occorre ancora un aggiustamento in difesa, dove si deve sempre registrare qualche gol subito di troppo. [s. r.]

SPORT FLASH

[illegible]

Buon avvio della Pro Novara nella serie [illegible] maschile

Soddisfazione in casa della Pro Novara, dopo il debutto di domeni[illegible] nel campionato nazionale di serie A maschile. Nella gara disputata a Fano, gli «azzurrini», al termine dei sei attrezzi olimpici, hanno [illegible] il nono posto, lasciandosi [illegible] spalle squadre [illegible] grande valore. Dalle prime classificate la Pro Novara si è distanziata per una manciata di punti, un risultato che fa ben sperare per le altre tre prove in programma. Buoni risultati anche per le squadre impegnate domenica a Carpignano nella terza prova del campionato regionale femminile di serie C. La squadra «A» si è classificata quinta, mentre la «B» si è piazzata al decimo posto.

[illegible]

Tutte sconfitte le squadre novaresi in campionato

Week end nero il basket novarese: tutte le squadre della provincia hanno perso. Sconfitta di misura (67-68) per il Borgomanero contro il Tortona, mentre, sempre in serie C, [illegible] ben 27 punti lo stop imposto dai torinesi del San paolo alla Maya Omegna (82-55). Perde anche [illegible] Sicas contro il fanalino di coda [illegible] con [illegible] solenne 61-53 mentre è fatale ai verbanesi la trasferta a Ivrea (87-79). Giornata nera anche per [illegible] Brix a caccia di punti che nonostante una [illegible]sperata rimonta nel secondo tempo perde per 59-64.

VOLLEY

Vincono solamente le ragazze della pallavolo

Sorti alterne per le squadre del volley novarese. I sesiani del Pavic Ponti (B1) sono stati sconfitti al tie-break durante la trasferta di Alba per 3 a 2. In B2 cade anche Interlinea (1-3), in trasferta a Milano contro Frigoriferi Milanesi. Le ragazze del Pavic (B2) hanno inflitto un secco 3-1 al Modone. In C1 femminile, bene la Sanmartinese, che batte 3-1 l'Antares Pinerolo. Delusione per la Copar, che ha perso (2-3) nella trasferta contro il Carmagnola.

NUOTO

Verbania prima nella staffetta mista [illegible] Borgomanero

Grande partecipazione [illegible] pubblico sabato alla piscina comunale di Borgomanero, dove si è disputata la terza edizione del «Trofeo di Natale», staffetta mista 25 metri [illegible] 1 ora organizzata dalla società sportiva Acquaviva. Sul primo gradino del podio è salita la «Verbania» che ha vinto la staffetta. Al secondo posto si è classificata la Acquaviva, seguita dalla squadra [illegible] Vercelli. Al termine della [illegible] sono state premiate le società sportive, i dirigenti, gli allenatori e i giudici delle società che hanno collaborato alla buona riuscita della riuscita manifestazione.

CALCIO [illegible]

Il Trecate [illegible] due sole lunghezze dal Milan capolista

Le ragazze dell'Acf Trecate [illegible] la scalata ai vertici della classifica. Con la vittoria per 2-0 al comunale [illegible] Trecate contro la forte squadra «La Stalla» di Imola, le biancorosse si attestano a due soli punti [illegible] distanza dalla capolista Milan. La vittoria è firmata da Beduschi e Ricchi, protagoniste di due splendide azioni rispettivamente al 26' e [illegible] 70'. Con la partita di domenica si concludono gli impegni del Trecate per il 1993. Il campionato si ferma per la pausa natalizia. Si riprende il 9 gennaio, data che vedrà [illegible] formazione trecatese in trasferta a Milano [illegible] l'Ambrosiana.

PODISMO

Ammazzainverno record: in 442 a Montrigisco

A Montrigisco di Arona [illegible] battuto il record di presenze all'Ammazzinverno, rassegna podistica che copre il vuoto lasciato dalla «Gamba d'oro». 442 i partenti lungo sei chilometri [illegible] saliscendi, terreno ideale per [illegible] varesino Lorenzo Magri che ha preceduto sul traguardo il concittadino Maurizio Parola e [illegible] verbanese Paolo Bonomi. Tra le donne rientro vittorioso della gravellonese (d'adozione) Paola Gatti, davanti a Mary Tartari [illegible] Carmen Scardini.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 21 Dicembre 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri l'annuncio del presidente: la gente vuole votare nuovi amministratori

Elezioni anticipate in Provincia

Valeri: servirà anche [illegible] facilitare il distacco da Biella. Critiche le opposizioni: «Il pds vuole fare il pieno di voti, ma prima bisogna concludere le opere in sospeso». Si andrà alle urne nel giugno '94?

VERCELLI. Elezioni anticipate in Provincia. Non si sa ancora come e quando (giugno '94?), ma la proposta è stata lanciata ieri dal presidente Gilberto Valeri (pds). Motivo: facilitare la nascita [illegible] Provincia [illegible] Biella, [illegible] soprattutto chiamare i cittadini a votare nuovi amministratori, dopo [illegible] bufera [illegible] Tangentopoli e la riforma elettorale. Commenti cauti dalle opposizioni, che hanno visto dietro l'annuncio di Valeri motivazioni ben diverse da quelle ufficiali.

Valeri, ieri in Consiglio, ha parlato della «domanda di rin[illegible]» generale. Poi del programma della giunta, datato settembre '91 (quando il pds prese il posto della dc accanto ai socialisti) e «realizzato all'80 per cento». «Un programma da ridefinire», ha detto il presidente. Il voto anticipato, poi - ha ricordato Valeri - è [illegible] chiesto anche dall'Associazione dei Comuni [illegible] dall'Unione Province, per mettere in pratica le [illegible] regole elettorali.

L'annuncio choc, però, arriva [illegible] pochi giorni di distanza [illegible] un duro attacco, sferrato dal pds Ezio Acotto a Marzio Saini, vicepresidente socialista. Acotto, in un articolo in cui parlava della situazione valsesiana, aveva criticato il «vecchio sistema di potere imperniato sul psi di Ne[illegible] Croso e della Saini». Ieri, [illegible] Consiglio, una decisa frenata: [illegible] parlava di questioni generali - ha detto Acotto -: [illegible] crisi della politica e di quanto sia cambiata la situazione dal '91 a oggi».

I dubbi delle opposizioni: il pds vuole «scaricare» i socialisti (ormai disintegrati da Tangentopoli) per fare il pieno di voti? Dice Norberto Julini (dc): «Ben venga il voto anticipato, ma non bisogna nascondere che la crisi è all'interno [illegible] giunta. E Fiorenzo Tasso (pad): «Io non ho capito bene, ma malignamente chiedo: Valeri se ne va per candidarsi al Parlamento (se ne parla da mesi, ndr)? Oppure vuole approfittare del [illegible] elettorale del pds?». I gruppi [illegible] minoranza e i colleghi [illegible] giunta (psi, verdi e liberali) sono d'accordo [illegible] un punto: sì allo scioglimento del Consiglio, [illegible] prima bisogna concludere i progetti ancora in sospeso (variante [illegible] Crocemosso, scuole, bilancio).

Da sinistra Ezio Acotto e Gilberto Valeri (pds), e il dc Norberto Julini

Quanto a Biella Provincia, il pds Francesco Fil[illegible] ha detto: «Siamo pronti ad andarcene, ma non prima che sia nato il nuovo ente, e che [illegible] possano votare due Consigli separati».

Per i socialisti ha parlato Franco Smerieri: «Anch'io [illegible] d'accordo sullo scioglimento per facilitare la nascita delle [illegible] Province: ma [illegible] fossero altri motivi, dietro questa decisione, sarebbero esclusivamente frutto dell'ipocrisia».

Valeri ha replicato nel finale: «Io [illegible] mi autocandido, e nessuno mi ha fatto delle proposte. E poi è più importante fare il presidente della Provincia che il parlamentare. Inoltre, non vedo che vantaggio avrei ad andarmene prima».

Dure critiche, ieri mattina, erano arrivate anche dal sindaco di Biella Gianluca Susta: «E' assurdo votare [illegible] nuovo Consiglio, visto che [illegible] governo è contrario alle elezioni per le nuove Province». E quella [illegible] Valeri, nel Biellese, è vista [illegible] una manovra del pds «per acchiappare voti a tutti i costi».

Giuseppe Bella

LA [illegible] DI [illegible]
IN UNA VERCELLI «TIEPIDA»

Una promessa del Presidente «Voglio aiutare questa città»

Pur non avendo sollevato eccessivo entusiasmo, la prima visita di Scalfaro, [illegible] Presidente, a Vercelli è stata importante anche perché ha consentito al Capo dello Stato [illegible] prendere at[illegible] del gravissimo problema occupazionale, legato alla Novaceta. Scalfaro [illegible] promesso: «Cercherò di fare qualcosa».

I SERVIZI A PAGINA 41

L'ARCIVESCOVO DI VERCELLI
E LA MORALITA' [illegible]

Intervento di mons. Bertone a capo della commissione Cei

I valori fondamentali della moralità e della legalità nella vita sociale [illegible] Paese, dopo l'opera di pulizia svolta [illegible] Mani Pulite, sono stati riaffermati in un documento della commissione «Giustizia e pace» della Comunità episcopale italiana, commissione di cui è presidente l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

Ieri sciopero allo stabilimento di Vercelli che cesserà l'attività il 31 dicembre

«Novaceta», esplode la protesta

Annunciata per stamane in piazza Cavour una manifestazione clamorosa. In contemporanea nella sede dell'Assoindustriale altro incontro tra Snia e sindacati. Si riaprirà la trattativa per evitare i licenziamenti?

VERCELLI. Manifestazione questa [illegible] dei dipendenti Novaceta in concomitanza di un ultimo e decisivo incontro organizzato a sorpresa. I 208 lavoratori [illegible] stabilimento di [illegible] Rigola (per il quale la Snia ha annunciato la cessazione dell'attività dal 31 dicembre) formeranno un [illegible] che raggiungerà piazza Cavour dove è annunciata una clamorosa forma di protesta. «Non anticipiamo nulla, venite e vedrete» hanno solo detto i rappresentanti sindacali.

Una protesta che potrebbe durare molte ore nel caso in cui l'incontro che si svolgerà all'Associazione industriale n[illegible] dovesse sortire risultati. Vi parteciperanno delegazioni ristrette dell'azienda e dei sindacati e dovrebbe servire a preparare l'ultimo atto della vertenza, quello di domani a [illegible]. [illegible] se la Snia manterrà l'atteggiamento intransigente [illegible] le nostre proposte e [illegible] sostegno delle proprie [illegible] parteciperemo [illegible] summit romano».

Per tutto ieri intanto lo stabilimento si [illegible] fermato per [illegible] sciopero improvviso proclamato la stessa mattina. «In azienda si è p[illegible] il [illegible] direttore della produzione. Secondo noi (ma la Snia nega, ndr) è stato mandato per i primi controllo in [illegible] dello smantellamento» affermano i rappresentanti sindacali. E' stata organizzata un'assemblea che ha gettato le basi per la manifestazione odierna.

Lo scoglio da superare oggi (e contro il quale venerdì si era arenata la trattativa) è l'eventuale trasferimento dei dipendenti vercellesi allo stabilimento di Magenta. I 133 lavoratori che non h[illegible] la possibilità di usufruire della «mobilità lunga», secondo quanto detto dalla Snia, dovrebbero essere spostati in Lombardia a condizione che sia assicurata la presenza di personale femminile nelle [illegible]ature dell'acetato, nei turni di notte e nei settori in cui la lavorazione è a ciclo continuo.

«Sono condizioni non previste dall'organizzazione dello stabilimento di Magenta per cui le abbiamo respinte in quanto avremmo impegnato [illegible] fabbrica che non [illegible] nella no[illegible] giurisdizione territoriale». In sostanza i sindacati accusano la [illegible] [illegible] voler utilizzare i lavoratori vercellesi come «cavallo di troia» per modificare i ritmi [illegible] lavoro a Magenta. «Prima si trasferiscano i vercellesi, poi [illegible] tratti della [illegible] organizzazione [illegible] dello stabilimento lombardo».

(f. co.)

ELICOTTERI

Se ne va l'«Eridano»

VERCELLI. Il «23° Gruppo aviazione dell'Esercito Eridano» non esiste più: questa mattina il colonnello Federico Vallauri ordinerà l'ammainabandiera. Il reparto, dopo 37 anni consecutivi di permanenza in città sia pure [illegible] denominazioni diverse, è [illegible] sciolto in seguito alla ristrutturazione delle Forze armate.

[illegible] «Gruppo Eridano» si era insediato nell'aeroporto «Carlo del Prete» [illegible] 1956: dapprima aveva in dotazione aerei leggeri da ricognizione e, dopo una decina di anni, gli elicotteri. Attualmente [illegible] Gruppo [illegible] stato [illegible] con i modernissimi turbomotore AB [illegible] che saranno trasferiti nell'eliporto dell'Esercito di Bresso, nelle vicinanze di Milano. Durante [illegible] [illegible] permanenza a Vercelli il «Gruppo» ha partecipato a numerose operazioni di soccorso per le alluvioni in Valdossola ed in Valtellina tanto da vedersi assegnare per l'anno 1987 il «Premio della bontà».

(w. ca.)

Corte di Torino

Attesa oggi la sentenza per Barisone

VERCELLI. E' attesa per oggi, alla seconda sezione penale della Corte d'Appello di Torino, la sentenza del processo di appello all'ex comandante dei carabinieri [illegible] Vercelli, la medaglia d'oro al valor militare Enrico Barisone.

Il colonnello, già assolto [illegible] Tribunale di Vercelli, [illegible] [illegible]to di aver ceduto un'arma, in modo illegale, ad un confidente dei carabinieri. E con lui, sul banco degli imputati, c'è anche un maresciallo, Salvatore Trapani, accusato [illegible] [illegible] nel reato e [illegible] sua volta già assolto (con formula ampia) a Vercelli.

Il pubblico ministero, Burzio, ha seguito la strada che aveva percorso, in primo grado, il procuratore di Vercelli Scalia, chiedendo una condanna ad 1 anno e 10 mesi per Barisone e ad [illegible] anno e mezzo per Trapani.

La difesa spera ovviamente che si ripeta l'esito del processo di Vercelli, verdetto che fu applaudito dal pubblico presente.

Il Consiglio comunale decide di istituire un organismo di controllo sul forno

Inceneritore, sì alla commissione

Avrà 13 componenti, di cui solo quattro della maggioranza: già convocata la prima riunione per il 10 gennaio. Entro 60 giorni valuterà la regolarità del contratto e le possibilità di rescissione

Neppure un argomento sul quale tutti avrebbero dovuto essere d'accordo è riuscito ad evitare la polemica in Consiglio. Solo una lunga discussione ha portato alla nascita della [illegible] sul forno

VERCELLI. Tantissimo inceneritore [illegible] niente Università ieri durante la riunione del Consiglio comunale in cui l'atmosfera prenatalizia è andata più volte a farsi benedire. Meno polemiche del previsto, [illegible] comunque tali da avvelenare ancor di più i rapporti [illegible] le forze d'opposizione e creare crepe per ora ancora sottili nella compattezza del gruppo Lega Nord.

Discutendo un argomento sul quale in teoria tutti avrebbero dovuto essere d'accordo, la commissione consiliare sull'inceneritore (poi in effetti approvata all'unanimità) si [illegible] creati due partiti trasversali a maggioranza [illegible] opposizioni: quello dei «giacobini» (definitizione del leghista Masini) che vogliono l'inchiesta e subito la scure a tagliare le teste dei colpevoli, e quello dei «politici» che almeno nella prima fase [illegible] accontentano [illegible] rivedere ed eventualmente rompere il contratto con Termomeccanica.

Con l'accordo di discutere in contemporanea le mozioni del Verde Bagnasco e del gruppo Lega Nord, si [illegible] dato fuoco alle polveri. E' stato lo stesso rappresentante degli ambientalisti [illegible] prendere per primo la parola proponendo «la creazione di una commissione consiliare che analizzi i contenuti del contratto di gestione dell'inceneritore, il capitolato d'appalto e le procedure seguite per l'affidamento dell'impianto perchè ritengo essenziale giungere a riconsiderare la validità dell'accordo». Sette componenti, di cui 4 della maggioranza, con 60 giorni di tempo per presentare [illegible] relazione al Consiglio.

Tutto bene per il capogruppo leghista Mauro Chiocchetti che però [illegible] chiesto una commissione speciale, la prima scadenza a un mese più un'eventuale proroga, ma soprattutto che «si parli di revisione [illegible] rescissione se sarà il caso solo al termine dei lavori, non prima».

Parola al lumbard Giuseppe Masini: «Sono d'accordo con Bagnasco su revisione e rescissione del contratto. Non serve [illegible] commissione di studio, ma d'inchiesta giacobina: chi ha sbagliato paghi [illegible] se devono cadere teste, cadano. E' [illegible] rio che il "nuovo" nasce su fondamenta solide [illegible] pulite». Un intervento breve quanto tagliente, in netto [illegible] il diplomatico Chiocchetti.

Al pidiessino Giorgio Galetta sembra «più importante arrivare a decidere il futuro perchè il giudizio sul passato l'hanno già dato gli elettori. Noi avremmo chiesto la commissione anche se il contratto fosse stato il più cristallino [illegible] mondo perchè è la scelta di affidare l'inceneritore in gestione ai privati che vogliamo discutere».

[illegible] comunista Dario Roasio ha contestato la [illegible] che Bag[illegible] ha detto di aver [illegible] d[illegible] prima del Consiglio con il pds: «Nella riunione dei capigruppo [illegible] concordata [illegible] li[illegible] d'azione ben diversa che è stata completamente stravolta. Si doveva discutere su due commissioni, una per esaminare il contratto e l'altra per studiare chi tra pubblico e privato dovrà gestire il forno. Cambiare le carte in aula è scorretto».

Non poteva mancare il pattista Francesco Radaelli: «Invece [illegible] perdere tempo abbiamo già fatto [illegible] nostra commissione d'inchiesta ed abbiamo presentato esposti a Monza e Torino e alla Corte dei Conti a Roma. Alla Lega dico solo "meglio tardi che mai". Oggi si parla di verificare se è possibile rompere il contratto, ma la gente vuole la scure [illegible] non il politichese. Come avete fatto a scindere [illegible] contratto [illegible] l'Aglap? Fate lo stesso [illegible] Termomeccanica, società già al centro [illegible] numerose inchieste per tangenti».

Dopo una lunga pausa [illegible] ai voti [illegible] mozione comune, approvata all'unanimità. Si farà una commissione speciale che valuti in 60 giorni la regolarità del contratto [illegible] le possibilità di [illegible] o rescissione. I componenti saranno 13, di cui [illegible] della maggioranza, dovranno [illegible] loro interno scegliere il presidente [illegible] potranno avvalersi di consulenti esterni. La riunione di insediamento è stata [illegible] 10 gennaio.

Università. Neppure [illegible] parola sulla notizia [illegible] giorno, l'assegnazione per legge delle [illegible] Garrone alla sede vercellese del Politecnico.

L'unico commento dunque è quello dell'onorevole Gianfranco Astori: «Fin dall'inizio avevamo sostenuto che il polo universitario dovesse [illegible] organizzato [illegible] partire dalla Garrone. Invece si sono rincorse altre soluzioni anche [illegible]. Oggi spero di non assistere al rifiuto dell'utilizzo della [illegible].

Franco [illegible]

[illegible]

[illegible]

Furto aggravato, in manette giovane [illegible] 20 anni

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno arrestato Nello Crescenzo, 20 anni, residente [illegible] Prati 5. Il giovane, già conosciuto negli ambienti giudiziari, deve scontare [illegible] condanna [illegible] un anno e due mesi per furto aggravato. L'operazione dei carabinieri [illegible] avvenuta durante uno dei controlli di prevenzione e di repressione che sono stati organizzati in occasione delle fe[illegible] di fine anno. [g. bu.]

SOTTOSCRIZIONE

Il Liceo classico [illegible] S. Salvatore per gli Jabir

Ha raggiunto quota 15.447.500 lire la sottoscrizione aperta da «La Stampa» a favore della famiglia Jabir. Le offerte si raccolgono alla redazione di Vercelli, negli uffici al terzo piano di via Duchessa Jolanda 20, [illegible]ni giorno dalle 10 alle 19. Ecco le ultime donazioni: E.B. 50.000; R.B. 20.000; **la IV ginnasio del Liceo classico [illegible] Vercelli 100.000; il Gruppo famiglie della parrocchia di [illegible]. Salvatore 327.000.** Ieri intanto Malika Jabir, la vedova di Moustapha, ha ricevuto l'assegno [illegible] due milioni che le è stato inviato [illegible] «Specchio dei tempi». [g. mo.]

SOLIDARIETA'

Giovani industriali, i contributi del concerto

Ha avuto successo il concerto benefico con l'Orchestra [illegible] camera di Lubiana, diretta dalla ventiduenne Nada Matosevic, organizza[illegible] dai Giovani imprenditori dell'Associazione industriale nella suggestiva cornice del Salone Dugentesco. La manifestazione natalizia si tiene per il terzo anno consecutivo ed ha richiamato un pubblico [illegible] Sino ad ora la serie di concerti ha permesso all'associazione [illegible] via Piero Lucca [illegible] devolvere più di venti milioni [illegible] enti assistenziali della città. [g. mo.]

[illegible]

Il numero verde per l'estratto conto Inps

E' entrato in funzione, all'Inps di Vercelli, il numero verde per ottenere l'estratto conto: è l'1678-13054. Il numero è già riportato anche sui documenti che gli assicurati riceveranno a casa nei prossimi giorni. All'1678-13054 si potranno chiedere informazioni, oppure, [illegible] casi di particolare complessità, [illegible] potrà fissare un appuntamento con [illegible] funzionario dell'Istituto. [g. bu.]

INCONTRI

Gli auguri natalizi del Rotary [illegible]

I [illegible] Rotary club di Vercelli si riuniranno questa sera al Modo Hotel [illegible] piazza Medaglie d'oro per la tradizionale [illegible] degli auguri natalizi. L'appuntamento conviviale di fine anno è stato fissato per le 20. [g. mo.]

Tre banditi tentano di sfondare la porta

Iper «La formica» fallita la [illegible]

VERCELLI. Nessun danno, ma [illegible] compenso tanto spavento: questo il bilancio di una tentata rapina messa a segno verso le [illegible] di sabato [illegible] supermercato «La formica» di corso Magenta: tre banditi armati e con il volto coperto [illegible] un passamontagna hanno tentato invano di sfondare i cristalli della porta d'ingresso ma poi, visto che il vetro resisteva, hanno desistito e sono fuggiti verso via Viviani.

D'altronde, anche [illegible] la rapi[illegible] fosse riuscita, i banditi avrebbero dovuto accontentarsi di poche migliaia di lire: infatti, proprio per limitare i danni in [illegible] rapine o furti, l'in[illegible] viene prelevato più volte durante la giornata e quella [illegible] versamento [illegible] già stato eseguito. Secondo la ricostru[illegible] della polizia, [illegible] quell'ora il negozio era stato chiuso al pubblico, ma il personale si era trattenuto all'interno [illegible] con il gestore Cesare Busetto, 54 anni, residente in città in via Vallotti 26, per fare i conti [illegible] giornata e sistemare la merce nelle scaffalature.

«Le porte [illegible] chiuse dall'interno - [illegible] poi raccontato Ce[illegible] Busetto agli agenti - e [illegible] stavamo facendo i conti, quando dall'esterno si sono avvicinate tre persone armate e con il volto [illegible] dai passamontagna che hanno bussato per farsi aprire. Ho intuito le loro intenzioni, [illegible] sono avvicinato al telefono ed ho composto [illegible] 113 per chiamare la polizia: a que[illegible] punto uno dei tre ha iniziato a picchiare con un martello contro i vetri della porta tentanto [illegible] sfondarli, ma questi hanno resistito. Visto che, nonostante le martellate, i cristalli non cedevano, [illegible] fuggiti».

Secondo il [illegible] commerciante, i tre banditi, che durante l'assalto avevano più volte tradito il loro nervosismo, [illegible] sarebbero allontanati sgommando [illegible] un'auto in direzione [illegible] via Viviani, [illegible] non [illegible] certo se un quarto complice li aspettasse in strada al volante. La polizia ha attivato i posti [illegible] blocco nei punti strategici, ma i banditi avevano ormai troppo vantaggio. [w. ca.]

REFERENDUM

LA VETRINA [illegible]

Le idee dei commercianti che partecipano al concorso lanciato da «La Stampa»

Un trionfo di zucchero [illegible] cioccolata

Alla dolceria Maggiora di corso Libertà piramidi di croccanti torroncini, panettoni guarniti e marmellate. La slitta colma di regali realizzata con carta adesiva dal bar Piazza. Come votare il negozio preferito

Due nuove proposte per il concorso lanciato da La Stampa: quella del bar Piazza di **Vincenzo Coccorullo** e della dolceria Maggiora di **Emma Camagna** (nelle foto)

VERCELLI

Un [illegible] panettone con Babbo Natale di zucchero che [illegible] gli auguri, alberi [illegible] torrone e cioccolato bianco al limone, all'uva e al riso. «Vota la vetrina più bella», il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom, sta coinvolgendo alla grande tutti i negozi [illegible] Vercelli, che continuano [illegible] sfidarsi a colpi [illegible] tagliando.

[illegible] «dolceria» Maggiora, di corso Libertà, la vetrina viene preparata minuziosamente con il croccante [illegible] mandorle siciliane in bell'evidenza, la bottiglia [illegible] champagne vestita di carta dorata e i panettoni di cioccolato. Non solo: gli amanti dei dolci possono scegliere il loro regalo natalizio tra scatole di Condorelli, marmellate, funghi dolci [illegible] prosciutti di fichi.

Emma Camagna, titolare del negozio, dice: «Dò sempre l'anima nel preparare la vetrina che, fra l'altro, cambia aspetto quasi tutti i giorni. Per quest'anno, poi, le [illegible] regalo sono [illegible]. Un esempio? I cestini con i dolci possono essere sostituiti [illegible] piatti antichi e da originali confezioni. E ancora in vetrina sono esposti i tartufini teneri, i chicchi di caffè di cioccolato e altre specialità.

Da corso Libertà a piazza [illegible]umaglini, dove, tra le vetrine [illegible]talizie, spicca quella del bar Piazza. I clienti possono ammirare [illegible] slitta che trasporta pacchi-dono realizzata con la carta adesiva. Dietro il bancone Vincenzo Coccorullo osserva: «Quella natalizia è sicuramente un'iniziativa azzeccata. Anzi: per coinvolgere i vercellesi, [illegible] giorni scorsi, i Babbi natale hanno distribuito dolci e palloncini [illegible] più piccoli». Sono state scatta[illegible] anche numerose fotografie, che saranno pronte per venerdì. Il ricavato verrà devoluto all'Anffas. Intanto si aspettano nuovi tagliandi: i voti possono essere inviati [illegible] portati a mano a «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 (terzo piano). [g. mo.]

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

____

____

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «**La Stampa**» (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Radaelli: «Nomina pro-Astori»

Venerdì 3 dicembre 1993 «La Stampa» [illegible]i Vercelli riportava una significativo articolo dell'ing. Piero Mortigliengo, presidente della locale Unione Industriali.

La tesi sostenuta [illegible] Mortigliengo era opposta alla mia, che avevo sostenuto l'assoluta incongruenza della nomina a consigliere (e probabile presidente) della «Nordind» dell'imprenditore Tino Mortara, no[illegible] che pure [illegible] sindaco leghista al Comune di Vercelli ha deliberato [illegible] protervia raramente riscontrata in altri casi.

Ciò che sorprende nelle affermazione dell'ing Mortigliengo, è l'assoluta mancanza di un pur minimo senso critico. Del resto, una maggiore sensibilità per [illegible] comune sentire avrebbe probabilmente risparmiato al presidente degli industriali della provincia l'umiliazione [illegible] di una bocciatura elettorale quale gli abitanti di Serravalle Sesia gli hanno invece inflitto non più tardi del mese scorso, in occasione delle elezioni comunali.

Ma torniamo a noi. Non vediamo quali vantaggi possa trarre la città di Vercelli, che ha ha assegnato ai rappresentanti degli industriali vicini all'onorevole Gianfranco Astori, l'unico posto [illegible] disposizione del Co[illegible] in questo importante consesso. Ma mi domando, poi, cos'abbia trattenuto gli stessi imprenditori dal proporre questa candidatura alla Provincia, alla quale pure compete il diritto di nomina, non per uno solo, ma per ben due rappresentanti.

E provo [illegible] rispondermi: avranno forse pensato di trovare interlocutori politici, nell'attuale giunta provinciale, meno permeabili alle loro pressioni di quanto non [illegible] sia invece rivelata l'ineffabile amministrazione leghista?

Ma l'ing. Mortigliengo non si illuda. La gente sa giudicare chi [illegible] di fronte. E giudicherà anche chi non ama apparire: non so, infatti, se la lettera dell'ing. Mortigliengo sia, al contrario, frutto della sua sola iniziativa o non rappresenti, invece, l'ansia [illegible] esprimersi di chi [illegible] ha più [illegible] coraggio di mostrarsi.

Francesco Radaelli
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) [illegible] Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 82.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Cre**[illegible] (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; tribul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n° 3*, corso Giacomo Matteotti 5 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia [illegible] Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea [illegible], tel. (015) 401.681. Orario turno principale: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible] *Farmacia Longhi Borghi*, piazza libertà 30, [illegible]. (0163) 835.248.

Varallo: *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) [illegible].

Pray [illegible] *Dr.* [illegible], via Bartolomeo [illegible]. (015) 767.066.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr.* [illegible] *Dondoglio*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa* [illegible] *Capellaro Zanotti*, [illegible] Provinciale 14, [illegible]. (015) 63.168.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. (015) 844.50.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 51, tel. (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible]. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. [illegible] 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Nicolò Frà, Umberto Rolla, Alberto Saporito, Rosaria Santamaria, Giorgia Cerone, Alessandro Mancin, Matteo Botta, Gabriele Lusso, Federica Improta, [illegible] Victoria Rosa, Giada Tripodi, Christian Arena, Katherine Oltolini, Martina Vellere, Vi[illegible] Bonsignore.

SI SPOSERANNO. Emanuele Tesia, 29 anni, cameriere, [illegible] Sonia Braghin, [illegible] anni, commessa; Ruggero Gallone, [illegible] anni, informatore scientifico, Chiara Mezzina, [illegible] anni, informatrice scientifica.

[illegible]

MORTI. Rosa Gadina, 61 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Ezio Antonio Conti, 43 anni, medico, [illegible] Franca Maria Giovagnini, 37 anni, medico.

[illegible]

[illegible]. Matteo Garlazzo.

MORTI. Renato Brillante, 65 anni, pensionato.

GAGLIANICO

NATI. Federica Bianchi

MORTI. Gina Anna Barin, 73 anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. [illegible] riunirà questa [illegible] alle 21, al centro di incontro di piazzale Montefibre, il Consiglio della seconda circoscrizione. Si parlerà di [illegible] fondo scolastico.

[illegible]

MOSTRE

Documentazioni storiche

Continua, nella sala riunioni della Casa di riposo di piazza Mazzini a Vercelli, la [illegible] documentaria sulle vicende dell'Istituto dalle sue origini (1839-1842) al 1945. Anche [illegible] Caresana per il periodo natalizio verrà allestita una mostra di vecchie fotografie che illustrano la storia della Casa di riposo «Giovanni Andrea Groppi».

CONCORSO DI PRESEPI

Bandito da Sant'Agnese

Il Gruppo giovani della parrocchia di Sant'Agnese a Vercelli ha organizzato il concorso di prese[illegible] aperto [illegible] parrocchiani. Tre [illegible] categorie di «costruttori» in gara: sino a 10 anni, sino a [illegible] anni e oltre i 16 anni. Domani [illegible] dopodomani la giuria visiterà i presepi che hanno aderito alla gara.

ARTIGIANATO

In mostra pizzi e merletti

Nei locali della [illegible] sede municipale in piazza Galileo Ferraris a Livorno Ferraris continua l'esposizione di pizzi [illegible] merletti confezionati artigianalmente in paese. La [illegible] proseguirà fi[illegible] 26 dicembre.

FAR MUSICA

Rebemolle e i bambini

L'associazione musicale Rebemolle di Cigliano, [illegible] sede in via Bobba 6, organizza corsi di musica «attiva» per bambini. Giovani insegnanti, con un ampio «strumentario didattico» coinvolgeranno i musicisti in [illegible] un programma che comprende propedeutica, ascolto attivo, musica e movimento, educazione al ritmo, attività [illegible] con strumenti [illegible] percussione, voce ed altro. Si possono chiedere informazioni telefonando allo 0161/44.061.

[illegible] DI CLUB

A cura [illegible] Leo [illegible]

Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, nell'area del centro cittadino di Santhià verrà realizzata l'ultima delle vendite delle stelle di Natale a favore di «Sight-First», campagna a livello internazionale di prevenzione e cura della cecità. L'organizzazione è del Leo Club santhiatese.

AVVENIMENTI

LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO

Il Presidente sollecitato a intervenire sul dramma-lavoro

La promessa di Scalfaro «Vercellesi, vi aiuterò»

UNA Vercelli tutta presa nel vortice dell'ultima domenica [illegible] shopping ha un po' trascurato la prima visita ufficiale [illegible] Scalfaro alla città, come Presidente. E, nei commenti [illegible] giorno dopo, spirava anche [illegible] di polemica: era proprio necessario che venisse? E quanto ci [illegible] costato?

Critiche forse [illegible] po' forzate, perchè la visita presidenziale, al di là dell'aspetto inevitabil[illegible] retorico e dell'indubbio onere economico, ha rappre[illegible] un [illegible] di riparazione dello Stato [illegible] una [illegible] troppo spesso dimenticata (come ha giustamente rimarcato Giuseppe Pugliese nel [illegible] intervento al Civico) [illegible] inoltre ha consentito di sottoporre alla massima [illegible] istituzionale il problema oggi più grave di Vercelli, la «Novaceta».

[illegible] questione occupazionale è stata posta [illegible] Presidente sia in termini polemici (vedi il volantino della Lega Nord), sia [illegible] do informale (da un sindacali[illegible] durante il ricevimento in Prefettura), sia ufficialmente: e di quest'ultimo compito si so[illegible] fatti carico, com'era loro dovere, [illegible] sindaco Baracchi Bavagnoli e il presidente della Provincia, Gilberto Valeri.

Ha detto Mietta Baracchi Bavagnoli, durante la riunione alla Camera di commercio: «Vercelli, legata [illegible] una monocoltura agricola e con un tessuto [illegible]dustriale indebolito, è stremata. Cito ad esempio l'ultimo dramma che ho vissuto in prima persona, quello dei lavoratori della Novaceta».

Non c'è dubbio che Scalfaro abbia raccolto [illegible] messaggio, la speranza è che quindi il Presidente mantenga la promessa (solenne) fatta durante la riunione in Prefettura: «Se Vercelli mi chiede qualcosa farò in modo di aiutarla, per quanto mi è possibile, perchè il mio debito di riconoscenza verso [illegible] terra vercellese è infinito».

E poi, al di là della importantissima vicenda occupazionale, la p[illegible] [illegible] Scalfaro a Vercelli ha davvero avuto una funzione «riparatrice» verso le più nobili istituzioni della città, prima fra tutte il «Viotti».

Poche centri di provincia in Italia, forse in Europa, possono vantare una tradizione artisti[illegible] e culturale così importante [illegible] sinora lo Stato aveva fatto finta di [illegible] accorgersene.

Aver dato [illegible] riconoscimento ufficiale al «Viotti» (non capita tutti i giorni che un presidente della Repubblica consegni un premio di musica) significa rilanciare l'immagine del Con[illegible] [illegible] del Festival musicale di Vercelli, con effetti che [illegible] potranno quantificare nei prossimi anni.

La città deve tentare di salvare i posti [illegible] lavoro [illegible] intanto, nuove vie [illegible] ripresa: quella della cultura, abbinata al discorso universitario, è percorribile [illegible] la visita di Scalfa[illegible] ha contribuito a spianarla, Vercelli non avrà che da guadagnarci. [a. d. m.]

L'incontro in prefettura tra Maria Arsieni e il presidente Scalfaro

La visita dietro le quinte

Dall'Arsieni cavaliere «privato» al pranzo solo con il Gattinara

VERCELLI. Tra l'ufficiale e l'ufficioso. La visita di Oscar Luigi Scalfaro a Vercelli, la prima nelle vesti di capo dello Stato, [illegible] può raccontare anche così. Con i ricordi, gli episodi dietro le quinte, le battute che il presidente si è concesso nei [illegible] discorsi a braccio, gli unici in tanti frusciar di pagine scritte diligentemente il giorno prima.

Quando Scalfaro arriva in Prefettura, domenica mattina, con quei venti minuti di ritardo che [illegible] calendario delle visite non riuscirà a [illegible]uperar[illegible] per tutta la giornata, gli si fa incontro una rappresentanza della Vercelli economica, politica, [illegible] città della giustizia [illegible] lavoro. E nello stringere di [illegible] ni [illegible] sindacalista della Cisl, Elio Bertoli, gli sussurra all'orecchio: «Presidente, ci aiuti». Parla dei 206 operai Novacèta, che chiude a fine anno.

Per il capo dello Stato [illegible] la prima occasione per aprire l'album [illegible] ricordi. [illegible] un debito infinito verso Vercelli - dice - e spero un giorno o l'altro di poter contraccambiare quanto Vercelli ha fatto per [illegible]. La memoria va a ripescare il debutto di un giovane avvocato, persino [illegible] po' impacciato: [illegible] ero appena laureato quando partecipai alle Settimane di bontà organizzate dall'arcivescovo Imberti; una sera, al Dugentesco, doveva parlare un notissimo avvocato che all'ultimo momento si ammalò. Vennero a prendermi in macchina e mi trovai, giovane fresco di laurea, molto impaurito, a parlare davanti [illegible] un'assise molto importante. La benevolenza che allora mi accolse è la stessa con la quale mi avete accolto oggi».

Chi assiste alla manifestazione in Prefettura si rende conto però che [illegible] cerimoniale ha [illegible] un passo: e la consegna del Cavalierato a Maria Robbone? Resta [illegible] dubbio finché [illegible] voce spiega che la signora del Quartetto, riservata come sempre, ha chiesto al presidente che la premiazione non fosse ufficiale, ma in una sala vuota, soltanto poche [illegible] ad abbracciarla, silenziosa e sorridente nel suo vestito nero.

La mattinata incalza. Oscar Luigi Scalfaro è atteso dai 169 sindaci di una provincia fatta e di un'altra in embrione riuniti alla Camera [illegible] commercio. [illegible] colpo d'occhio di fasce tricolori appoggiate su giacche e tailleur. Anche per la platea della Sala Pastore ci sono un ricordo e una battuta da raccontare: «Voi siete sindaci di una terra che credo di aver visitato tutta [illegible] di aver "danneggiato" con tutti i miei discorsi. E in 46 anni di "danni" se ne possono fare parecchi: discorsi prima della guerra, [illegible] l'Azione cattolica, durante la guerra, in occ[illegible] [illegible] note, ma vicino alle famiglie e al loro dolore, e ancora dopo. Inaugurazioni no. [illegible] sempre rifuggito le "prime pietre", temendo che a volte alle prime pietre non seguissero poi [illegible] seconde. Ricordo quanto accadde ad un collega importante, nel momento acuto di questa [illegible]. Tra [illegible] pubblico spuntò una donna minuta che disse: "Voi benedite quello [illegible] volete, ma qui non mettete niente perché questo terreno [illegible] mio". Credo che alla fine la "prima pietra" [illegible] stata benedetta sollevata da [illegible].

Dopo l'una Scalfaro arriva al pranzo ufficiale in Prefettura. Sedici invitati, [illegible] persone a servire a tavola. La cronaca concede solo il menù, curato da Vittorio Ferraresi e dai cuochi di «Beppe e Maria»: fior di prosciutto [illegible] burro tirato, galantina di gallina, funghi del Cone[illegible] all'olio d'oliva, agnolotti ca[illegible] al sugo di carne, panissa vercellese; [illegible] [illegible] vitello, [illegible] ciofi fritti, carotine e spinaci, tartufata. Sui vini, però, c'è un piccolo giallo: Scalfaro rifiuta l'Erbaluce di Caluso, beve solo il rosso e si serve sorridendo di Gattinara Antoniolo. Poi salta il tappo [illegible] Ferrari Brut.

[illegible]

Una giovanissima della Pro consegna il «galletto [illegible] Sant'Andrea» [illegible] Presidente

Dopo la premiazione, il Presidente salta sul muretto del portico in via Ferraris per rispondere agli applausi della gente

Al «campionissimo» Piola due baci fuori protocollo

Il pomeriggio «sportivo» al Dugentesco per festeggiare i miti della Pro

VERCELLI. «Grazie, non credo di meritare tanto». Silvio Piola, da pochi istanti Grande ufficiale della Repubblica, risponde emozionatissimo al presidente Scalfaro e al pubblico del Dugentesco [illegible] lo sommerge d'applausi. «Capisco la sua emozione, guardi quanti amici [illegible] che la vogliono bene e anch'io [illegible] qui perché le voglio bene» replica il Capo dello Stato.

E' stata una [illegible] [illegible]plice quella [illegible] [illegible] [illegible] campionissimo e della Pro Vercelli, durata appena 45 minuti, cioè (sarà stato fatto apposta?) proprio un tempo di una partita di calcio. Alle 16,25 l'invasione degli agenti della sicurezza anticipa il primo abbraccio tra Scalfaro e Piola: l'imbarazzo del «mito» è superato dal Presidente che gli stampa fuori protocollo due baci sulle guance.

All'assessore allo Sport Roberto [illegible]ssi l'onore di inaugura[illegible] la cerimonia con [illegible] veloce excursus sulla storia della Pro, simbolo di [illegible]na città che ama visceralmente lo sport e che og[illegible] pratica ben 29 discipline diverse. Si parte [illegible] Marino Frova che nel 1892 fonda la sezione ginnastica. Si salta al 1° agosto 1903, festa di Sant'Eusebio, quando sul campo della fiera Marcello Bertinetti organizza la prima partita di calcio. Poi i [illegible] scudetti e [illegible] tre vercellesi campioni del mondo nel '38, Piola, Ferraris II e Depetrini». Ahi, piccola imperfezione: Depetrini non c'era.

Poi, la scherma [illegible] con Bertinetti, Visconti, Pezzana e via via negli [illegible] per [illegible] [illegible] di 8 titoli olimpici e [illegible] mondiali in bacheca.

[illegible] Mario Sola tocca il compito di ricordare i record [illegible] Piola, ma «soprattutto le [illegible] grandi doti umane». Tra le tante curiosità di una carriera durata 21 anni, un record che pochi conoscevano: Piola è il giocatore più anziano ad aver segnato una rete in serie A. Avvenne [illegible] Novara-Milan, nel marzo '54, quan[illegible] [illegible] 5 mesi aveva compiuto i 40 anni.

E proprio sui valori umani si incentra il breve intervento di Scalfaro: «Lo sport educa i giovani al rispetto [illegible] regole, alla disciplina, a riconoscere i meriti dell'avversario. Siamo tutti invitati, io per primo, a partecipare al "campionato [illegible] valori umani"». «L'onoreficenza che le ho consegnato - [illegible]clude Scalfaro rivolto a Piola - [illegible] il "grazie" dello Stato ad un proprio cittadino per l'esempio che ci ha dato».

Poi 4 giovani alfieri delle sezioni della [illegible] consegnano al Capo dello Stato il «galletto di Sant'Andrea». Il Presidente ricambia con quattro [illegible] della Presidenza della Repubblica, consegnate [illegible] la prima [illegible]ta in assoluto. «Su [illegible] faccia c'è il Quirinale che esisteva prima che arrivassi io e sull'altra il volto dell'Italia che, grazie a Dio, esisteva già prima di [illegible].

All'uscita dal Dugentesco Scalfaro prende [illegible] contropiede gli agenti [illegible] servizio di sicurezza: per rispondere agli applausi, salta con insospettata agilità sul muretto [illegible] portico. Una «pertinata» fuori protocollo prima di raggiungere a piedi il Teatro Civico. [f. co.]

Il momento della premiazione di Silvio Piola: applausi e un abbraccio del Presidente per l'emozionato campionissimo

Il Presidente applaude Lazar Berman durante la cerimonia di consegna del Viotti d'oro [illegible] Teatro Civico

Splendido successo al Civico del concerto organizzato dalla Società del Quartetto e dalla Carisver

Il Viotti d'oro al «poeta del pianoforte»

E a Lazar Berman in premio anche la cittadinanza italiana

VERCELLI. Due cascate [illegible] [illegible] di lilium inventate, con raro gusto, da un fioraio vercellese hanno fatto da cornice all'ultimo momento presidenziale a Vercelli: la consegna del «Viotti d'oro», l'Oscar della musica, al pianista russo Lazar Berman.

L'artista, già noto al pubblico vercellese, ha contraccambiato con [illegible] [illegible] strabiliante, concluso [illegible] il pubblico (esaurito, il Civico) a spellarsi [illegible] mani e con due bis.

Società del Quartetto e Cas[illegible] di Risparmio [illegible] Vercelli hanno preparato l'avvenimento a puntino, anche nei dettagli. Molto apprezzato l'elegante e utilissimo libretto distribuito [illegible] sala, in cui i critici musicali Sergio Martinotti e Piero Rattalino ed [illegible] giornalista Enrico Villa (chef sopraffino della piccola-grande pubblicazione).

Un libretto (progetto grafico di Guido Tassini) in cui erano mirabilmente compendiati la storia [illegible] Viotti d'oro, le musiche eseguite nel [illegible] e la carriera di Lazar Berman.

In prima fila, significativa la presenza, accanto al presidente [illegible] Carisver Dario Casalini, del presidente della Cassa di Risparmio di Biella, Luigi Squillario, entrambi accompagnati [illegible] rispettivi direttori generali, Piermario Sassi e Pasquale Carciotto, quasi a sancire la santa alleanza che, in breve, dovrebbe p[illegible] alla fusione delle due banche.

Ma passiamo al concerto. A definire Berman «poeta del pianoforte» è stato il maestro Giuseppe Pugliese durante [illegible] cerimonia [illegible] premiazione alla quale [illegible] presente il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro.

Pugliese ha quindi ricordato l'importanza del Viotti d'oro. «Il premio - ha detto - è un'alta onorificenza che, con il Concor[illegible] e [illegible] Festival viottiano, costituisce un grande patrimonio artistico per la città».

Polemico come sempre (ma spesso a ragion veduta), Pugliese, nel ringraziare Scalfaro, ha anche osservato: «La sua [illegible]orevole presenza, signor Presidente, ci ripaga di [illegible] amarezze e delusioni per la scarsa considerazione in cui [illegible] sempre stata tenuta un'istituzione co[illegible] il Viotti. Noi [illegible] chiediamo privilegi, [illegible] solo attenzione e dignità, nel rispetto di un musicista vercellese che è nel cuore di tutti noi, il professor Joseph Robbone» (a queste parole, un applauso tellurico ha fatto vibrare il teatro).

La parola è quindi passata al Presidente della Repubblica che ha specificato: «Le arti, e la [illegible] nel caso particolare, so[illegible] un grande messaggio spirituale che non conosce barriere di nazionalità». E, a tale proposito, ha aggiunto di avere da po[illegible] firmato con estrema gioia [illegible] cittadinanza italiana di Lazar Berman.

A proposito della parte del concerto che aveva appena ascoltato (Liszt e Rachmaninov), Scalfaro [illegible] osservato: «Ha appena parlato l'arte [illegible] [illegible] l'arte è una [illegible] alla quale mi sono sempre sot[illegible] perchè nessuno, qualunque vertice di responsabilità rappresenti, può aggiungere qualcosa all'arte».

[illegible] Presidente si è detto ammirato e si è chiesto come mai [illegible] denominatore comune così grande come [illegible] [illegible] non sia [illegible] riuscito [illegible] affratellare tutti i popoli della terra.

Quindi, il concerto [illegible] [illegible]stro russo, che nella prima par[illegible] aveva puntato su pezzi di non facile ascolto, si è concluso con i notissimi «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij. Ma Scalfaro, a quel punto, [illegible] già ripartito per Roma.

Serena Leale

Venerdì sera 200 abitanti dei rioni vercellesi si ritroveranno a Sant'Andrea

Vigilia col presepe vivente

I partecipanti indosseranno vecchi costumi. La sfilata per le [illegible] della città confluirà alle ventitré sul piazzale della basilica. E' l'ultima manifestazione del Supernatale

VERCELLI. E' il Natale degli spettacoli, portati in [illegible] ogni piazza della città, dei negozi aperti «in [illegible] e delle vetrine rischiarate da stelle [illegible] presepi. E' il Natale dedicato ai bambini, con il trenino che, nei giorni festivi, fa tappa sia lungo le strade [illegible] centro sia in periferia, dei [illegible] e delle bande musicali. [illegible] calendario delle manifestazioni, organizzate dall'associazione commercianti in collaborazione [illegible] i quartieri della città, va avanti [illegible] successo sia per i commercianti sia per i vercellesi che hanno seguito tutte le iniziative.

Ed è andato bene anche l'ultimo weekend di shopping che ha visto l'esibizione dei migliori cori della provincia: dal Torro alata [illegible] Borgo d'Ale al Cier 'd la Valera di Trino, [illegible] La Campagnola di Mottalciata [illegible] Bur[illegible] [illegible] Cossilla San Giovanni.

Ma i concerti [illegible] andati avanti anche di sera, quando i cori [illegible] tornati, per una replica, sul palcoscenico [illegible] teatro Barbieri.

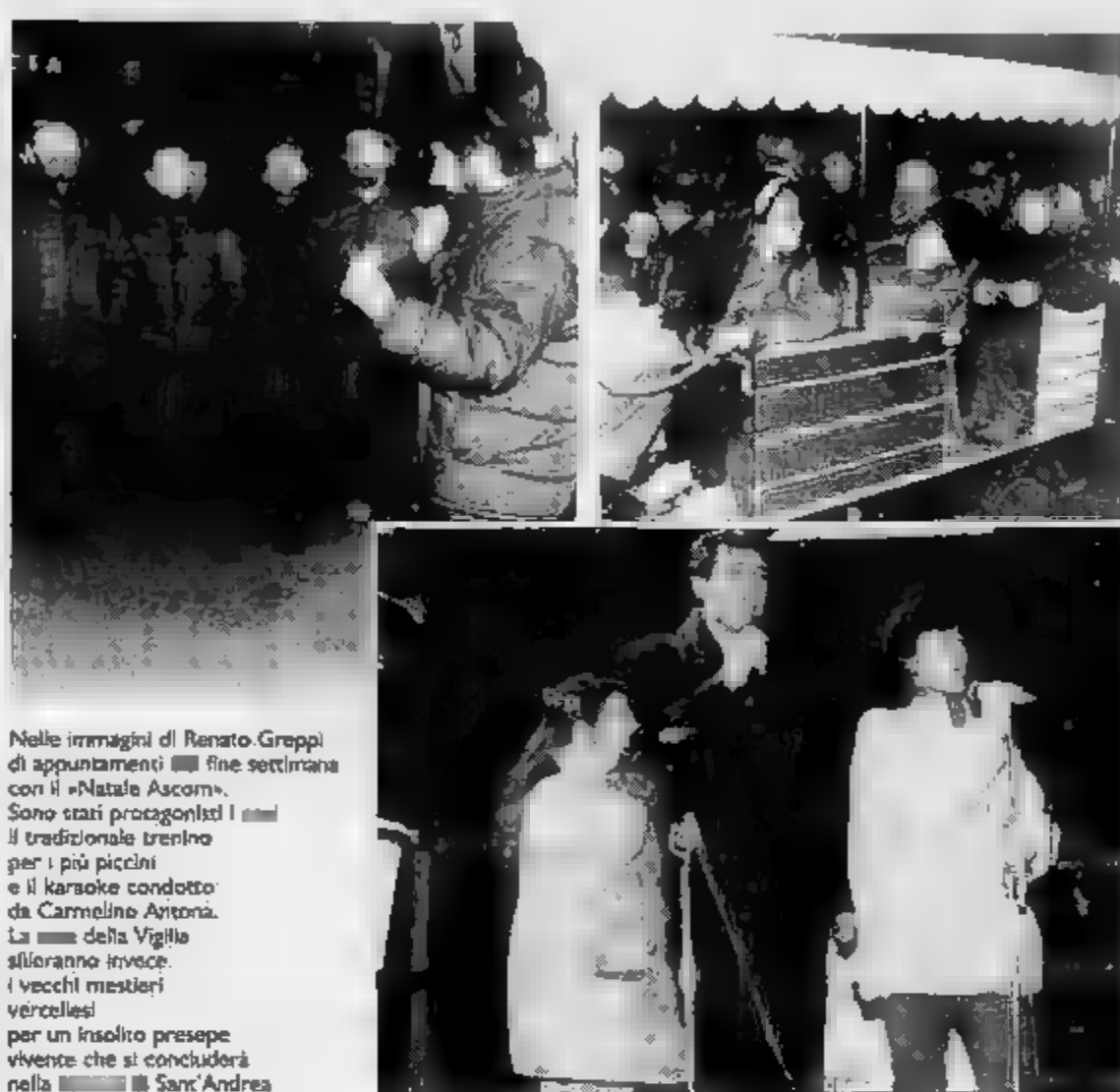
La giornata di domenica [illegible] stata dedicata [illegible] karaoke: gli aspiranti seguaci di Fiorello si sono cimentati, con impegno, prima nelle eliminatorie [illegible] poi nella finalissima, organizzata in piazzetta Pugliese Levi.

Per i prossimi giorni il programma dell'Ascom prosegue alla grande con una serie di iniziative da non perdere. S'inizia questa [illegible] lo «Spettacolo di Natale», che vedrà di scena i ragazzi di San Romolo e la scuola Arte e Sport, diretta da Gabriela Pacella e Rachele Forlani. E tra i protagonisti dello show ci saranno i percussioni[illegible] di Claudio Saveriano, [illegible] Alessio Bertallot, voce degli Aeroplani Italiani.

Uno degli appuntamenti più attesi è, sicuramente, quello in programma per la sera della vigilia, quando duecento abitanti dei quartieri sfileranno nei vecchi costumi vercellesi. Il piccolo esercito di «attori» arriverà sino alla basilica di Sant'Andrea per dar vita ad un originale presepe vivente. La messa, che avrà inizio alle 23, sarà celebrata dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Intanto, durante il pomeriggio, nelle [illegible] della città i Babbi Natale distribuiranno, per l'ultima volta, dolci, palloncini [illegible] piccoli doni ai p[illegible] piccoli.

In tempo [illegible] bilanci Tony Bisceglia, dirigente dell'Ascom, dice: «E' andato benissimo, siamo molto soddisfatti anche [illegible] organizzare tutti gli spettacoli è stato davvero pesante». E' inutile fare una graduatoria degli show più seguiti, perché [illegible] piaciuto l'intero programma del «Supernatale '93»: dal circo, con clown, saltimbanchi e [illegible] mozzafiato, ai concerti natalizi delle bande musicali. Senza dimenticare i comici, convocati da Roberto Sbaratto, che hanno coinvolto i vercellesi alle prese [illegible] la corsa ai regali.

I bambini si sono, invece, divertiti con i Babbi Natale, Chiara Maio e il trenino. Sottolinea ancora Bisceglia: «Hanno ricevuto moltissimi applausi anche i quattro cori polifonici della provincia che, al Barbieri, hanno dato vita ad [illegible] spettacolo suggestivo. La risposta dei vercellesi al "Supernatale" sinora è andata al di là di tutte le nostre aspettative: è stato un [illegible] successo». **[g. mo.]**

Nelle immagini di Renato Greppi di appuntamenti [illegible] fine settimana con il «Natale Ascom». Sono stati protagonisti i [illegible] il tradizionale trenino per i più piccini e il karaoke condotto da Carmelino Antona. La [illegible] della Vigilia sfileranno invece i vecchi mestieri vercellesi per un insolito presepe vivente che si concluderà nella [illegible] Sant'Andrea

Gli appuntamenti della settimana negli istituti superiori

E nelle scuole della provincia concerti e recite per beneficenza

A sinistra gli alunni della scuola media di Brusnengo in un momento del loro spettacolo. Qui accanto alcuni ragazzi dell'Iti Faccio di Vercelli e l'albero di Natale stilizzato costruito da due classi dell'istituto

VERCELLI. Dopo il successo dello spettacolo natalizio, orga[illegible] dagli allievi della scuola media di Brusnengo, torna[illegible] oggi i concerti [illegible] le rappresentazioni negli istituti della provincia.

A Vercelli è in programma questa sera, nella parrocchia del Sacro Cuore, il saggio degli studenti della media Ferrari: gli allievi del corso sperimentale dedicheranno la prima parte dello spettacolo [illegible] canti natalizi. Nella seconda parte sarà, invece, presentata una riflessione musicale. L'appuntamento s'inizierà alle 21.

E' tempo di premiazioni al li[illegible] classico «Lagrangia»: do[illegible] mattina, oltre ai tradizionali concerti prenatalizi, saranno consegnati agli studenti che, negli anni scorsi si sono distinti per [illegible] profitto scolastico, gli attestati di merito. Sempre domani mattina gli allievi dell'Itis Faccio si raduneranno nell'ingresso della scuola per intonare i canti natalizi. [illegible] stringeranno intorno all'albero di Natale, alto tre metri, realizzato dagli studenti della II C e della terza meccanici. L'albero, rischiarato da una stella cometa, è stato costruito con l'aiuto del professor Vodano.

Dal capoluogo di provincia [illegible] Biella, dove oggi [illegible] in programma un mega-party alla Peschie[illegible] di Valdengo dal titolo «Divertendosi, si fa solidarietà». L'appuntamento è organizzato dall'istituto tecnico industriale. Da rilevare che il ricavato [illegible] sarà devoluto alla casa-famiglia San Michele, a Sandigliano, [illegible] delle comunità di don Benzi. Tra i numerosi protagonisti della festa ci [illegible] il gruppo degli «Over drive», mentre i più giovani potranno scatenarsi con la musica e i giochi a sorpresa. **[g. mo.]**

Oggi la protesta dei giovani di Arsenio Lupin, dopo il «no» per l'uso dei locali al rione Vernato

Centro sociale, «assedio» al Consiglio

La manifestazione sotto Palazzo Oropa durante la riunione dell'assemblea. I ragazzi avevano organizzato un corteo nell'ottobre scorso sollecitando la concessione di spazi per ospitare musica ed altre iniziative

BIELLA. Questa volta Arsenio Lupin rischia di essere sconfitto. L'associazione giovanile, che porta il nome del ladro gentiluomo, si è vista negare i locali per il centro sociale al Vernato e oggi protesterà sotto i portici di Palazzo Oropa: c'è Consiglio comunale e i [illegible]gazzi sperano che l'eco della manifestazione rimbalzi nell'aula.

Per la seconda volta, dunque, «Arsenio Lupin» scende in piazza, rivendicando uno spazio dove organizzare attività di vario genere, [illegible] concerti alle iniziative di impegno sociale.

Ieri pomeriggio il collettivo ha messo a punto il program[illegible] della manifestazione e il documento che riassume la posizione dei ragazzi. «Dalle 15,30 distribuiremo volantini ai consiglieri - dice Antonio Filoni -, poi saliremo nella tribunetta riservata [illegible] pubblico: la speranza è che il sindaco si accorga di noi».

La protesta di oggi nasce dalla lettera che l'assessore ai Servizi sociali Flavio Como ha inviato ai ragazzi: in sintesi il «no» formale all'utilizzo della vecchia lavanderia pubblica del rione Vernato, locale peraltro conteso dal Consiglio di quartiere che vorrebbe utilizzarlo [illegible] centro anziani.

Nella foto [illegible] Micheletti il corteo organizzato nell'ottobre scorso dai giovani

«Avevamo chiesto di intervenire [illegible] Consiglio in base allo statuto comunale - sostengo[illegible] i ragazzi -, ma siamo [illegible] liquidati con [illegible] lettera. La nostra richiesta [illegible] sostenuta da 1600 firme di giovani biellesi, perché questo rifiuto di confronto?». Oggi dunque gli striscioni di «Arsenio Lupin» sventoleranno a Palazzo Oropa.

E dire che, [illegible] detta degli stessi giovani, i rapporti tra associazione e Comune erano partiti con buoni auspici, poi, strada facendo, quelli di «Arsenio» si sono sentiti dimenticati.

«Prima avevamo organizzato due giorni di concerti - ricordano -, poi la manifestazione di ottobre con il corteo in centro e, colmo dell'ironia, l'altra sera abbiamo dovuto chiedere ospitalità a Vigliano per la festa finalizzata alla raccolta [illegible] fondi da destinare alla realizzazione di [illegible] centro sociale a Biella. Ma la giunta si è m[illegible] accorta dei problemi [illegible] giovani?».

Infine [illegible] battute: «Il corteo di ottobre era stato organizzato quando a Milano scoppiava la polemica per il Leoncavallo. Stia tranquillo il sindaco Susta, [illegible] costituiamo un pericolo per la città».

[d. ca.]

[illegible]

A Cossato

Corso per guide nei parchi

BIELLA. Nasce [illegible] nuova professione: l'accompagnatore naturalistico. [illegible] tratta di [illegible] esperto che guida i visitatori alla scoperta dei parchi e delle riserve naturali.

La professione [illegible] stata istituzionalizzata da una legge regionale dell'89 e [illegible] la Provincia di Vercelli ha organizzato il primo corso per [illegible] formazione di 45 esperti: 15 per ognuna delle [illegible] aree in cui è stato suddiviso il territorio della vecchia provincia, il Biellese con la Bessa, la Burcina e le Baragge; la Valsesia [illegible] il Monte Fenera, l'Alta Sesia e il Sacro Monte; il Vercellese [illegible] le Lame del Sesia, il bosco delle Sorti di Trino e il parco fluviale del Po.

Il corso prevede 100 ore [illegible] lezioni teoriche tra gennaio e aprile del '94 che saranno tenute a Cossato presso il Centro di educazione all'ambiente [illegible] via Berlanghino 1. In più sono previste [illegible] ore di esercitazioni pratiche, [illegible] maggio [illegible] giugno, nelle aree protette in cui si è scelto di operare.

Il corso si concluderà con [illegible] esame che comprende la predisposizione e l'illustrazione di un itinerario e [illegible] prova orale.

Gli accompagnatori naturalistici saranno quindi messi a disposizione dei direttori dei parchi e delle riserve speciali che li potranno utilizzare in base all'andamento del movimento dei visitatori. Le guide cioè non saranno assunte [illegible] tempo pieno, ma verranno retribuite in base a tariffe orarie.

Le domande per essere ammessi al [illegible] vanno indirizzate all'Amministrazione provinciale [illegible] Vercelli, ufficio formazione professionale entro il 23 dicembre. Se i candidati al corso saranno più di 45 è [illegible] prevista una prova [illegible] selezione che verterà sulla conoscenza dei parchi [illegible] l'attitudine al contatto col pubblico.

[m. sl.]

La protesta anche [illegible] Masserano

Scuola, Pralungo [illegible] la chiusura

PRALUNGO. Il paese [illegible] schiera [illegible] difesa delle medie: a giorni partirà una petizione per sensibilizzare gli amministratori (Provveditorato in testa), sulla necessità di tenere aperta la scuola. Sono già state raccolte 100 firme fra i genitori che l'altra sera, durante un incontro, hanno costituito un fronte [illegible]mune per avviare le iniziative del [illegible].

Il sindaco Carlo Ganni usa toni molti duri e minaccia [illegible] sciopero: «Tutti i bambini resteranno [illegible] casa, dalla materna sino alla media, in segno di protesta, [illegible] la nostra battaglia non darà l'esito sperato». E voci di ribellione arrivano nel frattempo da Masserano, dove riprende la protesta innescata nel settembre [illegible] in difesa della media.

Il problema [illegible] quello della razionalizzazione. Gli esperti del Provveditorato hanno inserito Pralungo nell'elenco delle scuole da sopprimere. Dice ancora [illegible] sindaco: «La scuola media riveste un importante ruolo sociale nella vita del paese e chiuderla significa creare i presupposti per il declino di Pralungo. Capisco le difficoltà del Governo e [illegible] necessità dei tagli per risparmiare, ma questi provvedimenti hanno conseguenze che vanno oltre [illegible] scopo».

La scuola [illegible] Pralungo [illegible] quest'anno è diventata [illegible] sezione staccata della Schiaparelli di Biella: due classi, una prima [illegible] una terza, per un totale di [illegible]

Polemica sulla razionalizzazione

ragazzi. Aggiunge Ganni: «Chiederò un incontro [illegible] il provveditore. Non è nostra intenzione arrivare allo scontro diretto, ma le decisioni sono state prese, [illegible] neppure interpellarci [illegible] tenere conto delle realtà locali».

E intanto anche [illegible] Masserano i genitori si stanno nuovamente mobilitando. Nel settembre scorso il paese era riuscito a scongiurare la chiusura della scuola, [illegible] il problema ora si ripropone. Se accadesse il peggio, i ragazzi del paese dovrebbero far capo alla media di Lessona: tra i problemi le difficoltà nei collegamenti fra i due paesi.

[p. g.]

Impianti fermi, si prospetta [illegible] una stagione di crisi per le due stazioni invernali del Biellese

Bielmonte [illegible] arriva [illegible] sci

Piove, temperature sopra lo zero: tace il cannone spara neve

BIELLA. Che le perturbazioni atlantiche abbiano architetta[illegible] una congiura? Per debellare la iattura delle annate senza neve, le due stazioni sciistiche biellesi si sono dotate di cannoni per produrla artificialmente.

Ma lo sforzo non [illegible] servito e anche per questo avvio di stagione gli appassionati dello sci dovranno emigrare verso altre località.

Sotto l'albero di Natale Bielmonte ed Oropa hanno infatti trovato un clima appena autunnale, [illegible] temperature di gran lunga superiori allo zero. Il termometro misurava 6 gradi ieri nel Triverese, addirittura nove all'ombra del Santuario: gi[illegible] troppi per indossare una giacca [illegible] vento, figuriamoci per azionare i cannoni, che rendono appieno soltanto quando la colonnina di mercurio scende di qualche tacca sotto lo zero.

«Altro che neve, qui siamo con le finestre aperte - dicono alla segreteria di Sgimont, la società responsabile della stazione sciistica di Bielmonte -. Chissà perché, ma circolano [illegible] che alcune piste siano già aperte. Purtroppo dobbiamo smentirle: nonostante [illegible] lavoro intenso proseguito per una decina di giorni, non siamo riusciti ad approntare nemmeno il "baby". Ci svegliamo anche alle 2, alle 3 di notte pur di controllare la temperatura. Ma ieri ha addirittura piovuto e quel poco [illegible] neve che eravamo riusciti a sparare se n'è [illegible] data».

I cannoni per la neve artificiale hanno u[illegible] rendita ottimale intorno ai 6, 7 gradi sotto zero. Con questa temperatura, la produzione è [illegible] 50 metri cubi all'ora. Se invece il termometro segna meno 4, la q[illegible]tità scende a 35, 40 metri cubi all'ora.

«Le previsioni per i prossimi giorni sembrano comunque portare buone notizie - aggiungono [illegible] Bielmonte -. Non [illegible] che sperare». Il tariffario è pronto: la giornaliera festiva costa 38 mila lire, 32 mila quella feriale. Per la mezza giornaliera, al pomeriggio, si spendono 30 mila lire nei giorni festivi, 25 mila nei feriali in cui è prevista anche per [illegible] mattino.

Al Santuario [illegible] Oropa la situazione è identica: piste [illegible] secco e cannoni spenti. «Non c'è nulla da fare, il clima è troppo mite - dicono i responsabili degli impianti -. E pensare che la nevicata di novembre [illegible] fatto ben sperare».

[d. p.]

Nel Biellese ancora non si scia

IN [illegible]

[illegible]

Fermato per un controllo aggredisce il carabiniere

Un giovane [illegible] 23 anni, R. R., sofferente di turbe psichiche, è stato arrestato dai carabinieri per lesioni e oltraggio di pubblico ufficiale. Il giovane, a bordo di un'auto, [illegible] fermato per un normale controllo. [illegible] all'improvviso ha reagito colpendo [illegible] calci e pugni [illegible] militare ed è stato bloccato quando [illegible]va già impugnato un coltello a serramanico. [p. g.]

OCCHIEPPO INF.

Un furto in filatura rubati denaro e francobolli

Ancora [illegible] furto nel Biellese ai danni di un'azienda tessile. Dopo le maglie in cashemere rubate a Ponderano, l'altra notte è stata la filatura Giada di Occhieppo inferiore l'obiettivo dei ladri. Dai cassetti della fabbrica sono sparite alcune banconote e una busta contenente dei francobolli. [p. g.]

[illegible]

Condannati [illegible] sette mesi per la razzia a Idea Regalo

Sono stati condannati a 7 mesi di reclusione i [illegible] giovani sorpresi in flagranza di furto di abiti [illegible] Idea Regalo. A Stefano Rossin, Germano Givonetti [illegible] Emilio Zuffolato sono stati comunque concessi i benefici di legge. [d. p.]

[illegible]

Oggi monsignor Riboldi è ospite dell'Iti

Monsignor Riboldi, vescovo di Acerra, oggi sarà ospite dell'Iti: parlerà [illegible] giovani sul tema «Educazione alla legalità». L'incontro alle 10 nell'aula magna. [p. g.]

CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA

E' indetto concorso pubblico per titoli [illegible] esami per la copertura del posto [illegible] Direttore Farmacia - 1ª qualifica dirigenziale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 4 gennaio 1994 ore 17.
Requisiti richiesti: Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica con abilitazione all'esercizio professionale e [illegible]zione all'Albo [illegible] Farmacisti; esperienza di servizio per 5 anni in posizione di lavoro corrispondenti alla qualifica immediatamente inferiore o 5 anni di esercizio professionale [illegible] iscrizione all'Albo.
Età massima: [illegible] 40 [illegible] data dell'11 novembre 1993 salvo eccezioni di legge.
I bandi di [illegible] sono a disposizione degli interessati presso [illegible] Se[illegible] del Personale del Comune.

IL SINDACO Gianluca [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Avviso [illegible] deposito e pubblicazione del progetto definitivo della 1ª variante generale al piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione consiliare n. [illegible] in data 18/11/1993, «Esame delle osservazioni al progetto preliminare della 1ª variante al P.R.G.C. - controdeduzioni [illegible] adozione del progetto definitivo della 1ª variante [illegible] P.R.G.C.», divenuta esecutiva [illegible] sensi di legge;
Vista la Legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la circolare del P.R.G. [illegible] 18/7/1989, n. 16 Urs;

rende noto

che il progetto definitivo della 1ª Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato [illegible] Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 in data 18/11/1993, è pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] depositato nella Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21/12/1993 al 19/1/1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione «per notizia».
Dalla Residenza Municipale, addì 21 dicembre 1993.

IL SINDACO
prof. Mario Enrico

Con il nuovo codice sono state modificate alcune norme sui documenti di circolazione

Patente, [illegible] ottenerla e non perderla

I certificati per il «foglio rosa», il rilascio e il rinnovo
Come richiedere il duplicato in caso di deterioramento

L'ENTRATA in vigore del nuovo codice della strada dal pri[illegible] ottobre di quest'anno ha modificato alcune modalità burocratiche per quanto riguarda la richiesta e il possesso dei documenti necessari alla circolazione. Il nuovo codice ha anche introdotto numerose novità che non [illegible] ancora state rese note con sufficiente chiarezza.

Tra le novità, la targa [illegible] l'assicurazione obbligatorie per i ciclomotori, i limiti di potenza del veicolo per i neopatentati, norme [illegible] obblighi diversi per [illegible] ritiro della patente in caso di incidenti.

[illegible] limitazioni per i neopatentati sono relative per i tre [illegible] successivi al conseguimento della patente [illegible] riguardano [illegible] potenze delle auto che non deve superare i 50 kw/t e che comunque non deve consentire al veicolo una velocità massima superiore ai 150 chilometri orari.

La «Guida del Cittadino» intende offrire una mappa ragionata per districarsi nella foresta delle norme e dei procedimenti necessari per i vari adempimenti.

IL [illegible]
Per [illegible] rilascio della patente di guida è necessario innanzitutto richiedere [illegible] «foglio [illegible]». Ecco che [illegible] occorre per ottenere il «foglio rosa»:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, «con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme», cioè vale [illegible] dire fototessera;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia dello stesso;
- [illegible] versamento [illegible] 20.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul c/c postale n. 4028;
- [illegible] certificato medico in bollo della Usl con fotografia timbrata e firmata dal medico [illegible] una fotocopia dello stesso, che viene rilasciato portando alla Usl un certificato apposito [illegible] medico [illegible]

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

La richiesta deve essere consegnata, assieme alle [illegible] fotografie, ai certificati e alle attestazioni di versamento, all'Ufficio della Motorizzazione Civile il quale rilascia una autorizzazione [illegible] provvisoria ad esercitarsi alla guida, [illegible] il «foglio rosa», e uno stampato in cui vengono impartite tutte le necessarie notizie relative agli esami.

Nel caso in cui non [illegible] il diretto interessato ad espletare la pratica, [illegible] persona che si reca negli uffici al posto [illegible] (a [illegible] che si tratti [illegible] genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere (il discorso vale, ad esempio, per le agenzie di pratiche auto).

Superati gli esami, il candidato dovrà ritirare la patente presso la Prefettura della provincia di residenza.

IL [illegible]
Per [illegible] rinnovo della patente di guida, che [illegible] effettua soltanto presso la Prefettura di [illegible]denza, questi [illegible] i documenti che occorrono:
- un certificato in bollo del medico ufficiale della Usl che viene rilasciato portando un certificato apposito, detto anamnestico, del medico curante;
- la patente scaduta [illegible] in scadenza;
- un apposito modulo (modello [illegible] 2115) disponibile in Prefettura;
- una marca da bollo da 15.000 lire.

IL DUPLICATO
Può accadere che [illegible] patente nel corso degli anni si deteriori e di conseguenze non risultino più leggibili i dati anagrafici o il numero della patente. E' [illegible] in tal caso, p[illegible] [illegible] incorrere in sanzioni, chiedere un duplicato.

Per ottenere [illegible] duplicato della patente deteriorata occorrono:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, con fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- 2 fotocopie della patente;
- la patente in visione;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia solo nel [illegible] in cui la residenza che risulta sulla patente è illeggibile o non aggiornata;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- un versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile.

Il modulo compilato deve essere consegnato all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile [illegible] alle fotografie [illegible] certificati e alle attestazioni di versamento.

Nel caso in cui non sia il diretto interessato ad eseguire la pratica [illegible] le operazioni ad essa connesse, la persona che [illegible] negli uffici al posto suo (a meno che si tratti di genitori o fratelli o sorelle o coniugi o figli) deve presentare una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà [illegible] ritirata presso la Prefettura della provincia [illegible] residen[illegible]

[illegible] DI FURTO
In caso di furto o smarrimento della patente è necessario presentare la denuncia ai carabinieri o al posto di polizia.

Recandosi presso la Prefettura di residenza con la denuncia, viene rilasciato un permesso provvisorio di guida valido un [illegible]

Per ottenere la [illegible] patente è necessario che la domanda non sia presentata prima che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data della denuncia. Dopo di che occorrono:
- 2 fotografie formato tessera recenti, frontali, identiche, [illegible] fronte scoperta e a sfondo chiaro uniforme;
- l'originale della denuncia [illegible] fotocopie della stessa;
- un certificato di residenza in bollo e una fotocopia;
- eventuale fotocopia [illegible] numero della patente smarrita [illegible] rubata;
- un documento d'identità valido in visione;
- una marca da bollo da 15.000 lire;
- [illegible] versamento di 10.000 lire sul c/c postale n. 9001;
- un versamento di 15.000 lire sul c/c postale n. 4028.

I bollettini di versamento postale e il modulo per la domanda vanno richiesti all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, dove deve [illegible] poi consegnato il tutto.

Anche in questo caso se [illegible] seguire la pratica non è [illegible] diretto interessato occorre che la persone che va [illegible] s[illegible] posto (a meno che si tratti di genitori o fratelli [illegible] sorelle o coniugi o figli) presenti una delega rilasciata dall'interessato con firma autenticata dall'anagrafe, dal notaio o dal cancelliere.

La patente richiesta dovrà e[illegible] ritirata presso [illegible] Prefettura della provincia di residenza.

[illegible]
Le nuove norme del codice della strada attenuano la [illegible]verità nel caso si verificasse il ritiro della patente.

Sino [illegible] 30 settembre, in [illegible] di incidenti con feriti, la polizia che [illegible] rilevato un'infrazione doveva ritirare subito la patente al contravventore prima che il prefetto potesse pronunciarsi. Dal primo ottobre il ritiro non è più immediato.

Il ritiro immediato del documento [illegible] circolazione è ritenuto lesivo dei diritti [illegible] cittadi[illegible]. E' ammesso soltanto in [illegible] di reati veri [illegible] omissione di [illegible] o guida in stato di ebbrezza.

Gli agenti trasmettono la copia del verbale dell'incidente al prefetto e alla Motorizzazione civile della provincia dov'è avvenuto [illegible] sinistro. Soltanto dopo l'esame [illegible] documenti il prefetto può disporre [illegible] [illegible]spensione.

Inoltre, diventa più facile, rispetto a prima, riottenere la patente sequestrata. Scaduti i termini del ritiro, il conducente potrà ottenere il rilascio del documento dalla prefettura del luogo di residenza [illegible] [illegible] più [illegible] quella che l'ha rilasciata.

Con le [illegible] precedenti, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si erano verificate al[illegible] complicazioni non di poco conto.

Revisione auto

Dodicimila lire e un modulo

Per la revisione dell'auto occorre [illegible] alla Motorizzazione Civile muniti del libretto di circolazione del veicolo [illegible] richiedere:
- il modulo per la revisione;
- un bollettino postale da 12.000 lire.

La richiesta deve essere fatta direttamente dal proprietario [illegible] veicolo [illegible] da persona munita di delega con firma autenticata.

Con le attestazioni di [illegible]mento [illegible] il modulo [illegible] richiesta compilato l'interessato prenota, alla Motorizzazione, il controllo dell'auto. La Motorizzazione rilascerà una ricevuta della richie[illegible] [illegible] revisione [illegible] l'indicazione del giorno e del luogo fissato per il controllo. Il giorno stabilito bisogna presentarsi al controllo [illegible] la ricevuta, il libretto [illegible] circolazione [illegible] veicolo e con l'automobile efficiente.

La mini-multa

In questi casi c'è lo sconto

Il ritocco recente all'articolo 202 del codice della strada dedicato al pagamento «in misura ridot[illegible] delle multe, porta in alcune circostanze a uno [illegible] sulla cifra dovuta [illegible] trasgressori. L'automobilista colto in fallo dovrà pagare entro 60 giorni [illegible]la contestazione o della notificazione la tariffa minima prevista dalla legge. Il pagamento in misura ridotta non è però consenti[illegible] quando l'automobilista non «abbia ottemperato all'invito a fermarsi ovvero si sia rifiutato di esibire il documento [illegible] circolazione, [illegible] patente di guida o qualsiasi altro documento». Chi ritarda il pagamento oltre i 60 giorni [illegible] vedrà raddoppiato l'importo [illegible] in più dovrà pagare le spese sostenute dall'amministrazione pubblica per ottenere il pagamento.

- TARGA OBBLIGATORIA PER I CICLOMOTORI CHE POTRANNO VIAGGIARE A 45 CHILOMETRI ORARI
- CHI E' COINVOLTO IN INCIDENTI STRADALI CON FERITI NON SI VEDRA' PIU' RITIRARE IMMEDIATAMENTE LA PATENTE
- SANZIONI MENO SEVERE PER CHI VIAGGIA SENZA LIBRETTO [illegible] CIRCOLAZIONE A BORDO. IL NUOVO CODICE ABOLISCE IL SEQUESTRO DEL VEICOLO

Targhe per i ciclomotori

Pesanti sanzioni a chi non ce l'ha

In base al nuovo codice della strada, in vigore dal primo ottobre di quest'anno, i proprietari di ciclomotore dovranno munirsi di una apposita targa di identificazione. [illegible] [illegible] di una novità che interessa i [illegible] milioni [illegible] italiani che posseggono un ciclomotore.

Questa targa è personale, intestata [illegible] proprietario del ciclomotore, e potrà [illegible] trasferita da un motorino all'altro.

[illegible] acquista un motorino nuovo può ottenere [illegible] targa dal concessionario o presso gli uffici della motorizzazione civile; chi invece già possiede un ciclomotore deve richiede[illegible] l'assegnazione della targa agli Uffici Provinciali della Motorizzazione.

Per richiedere la targa bisogna essere maggiorenni e avere [illegible] residenza in Italia.

Occorrono:
- certificato di non interdizione giudiziale da richiedere all'ufficiale di Stato civile in Municipio;
- certificato di residenza in bollo, da richiedere all'anagrafe;
- un versamento [illegible] 15.000 lire sul conto corrente postale 4028 per imposta di bollo;
- un versamento di 10.000 lire sul conto corrente postale 9001 per la registrazione;
- un versamento di 18.450 lire sul conto corrente postale 121012 per la targa.

I bollettini di versamento postale vanno richiesti alla Motorizzazione Civile.

La domanda va consegnata alla Motorizzazione Civile su modulo prestampato (modello Mc 2116) a cui vanno allegate le attestazioni di versamento.

Il certificato di residenza ed [illegible] certificato di non interdizione giudiziale [illegible] possono conglobare in un unico modulo predisposto dalla Motorizza[illegible] e presentato con autocertificazione agli sportelli.

In caso di trasferimento di proprietà la targa resta in possesso dell'intestatario che può utilizzarla per altri ciclomotori o restituirla alla Motorizzazione.

Pesanti le sanzioni previste dal codice per chi circolerà con il contrassegno contraffatto o alterato; è prevista [illegible] contravvenzione da [illegible] mila lire a [illegible] milioni, con la reclusione da [illegible] a 9 mesi e il ritiro della targa.

Vercelli, questa sera lo «Spettacolo di Natale» Ascom

Noi del finto-musical

Gags e mille sorprese al Civico per lo show con i ragazzi di San Romolo e Arte Sport, Saveriano e Bertallot. Le ultime prevendite

VERCELLI. Per settimane si sono barricati dietro un «top secret» che non ammetteva repliche: si chiama «Spettacolo di Natale» e basta, l'unica cosa certa è che vi divertirete. Poi, però, i ragazzi di San Romolo e il nutrito cast che questa sera trasformerà il palcoscenico del teatro Civico in una sorta di «A chorus line» tutto da ridere, ha deciso di concedere qualche anticipazione. D'accordo è un musical, anzi l'allestimento di un musical. C'è un regista con grandi idee e pochi mezzi (o è il contrario?), c'è l'immancabile segretaria mozzafiato, ci sono due tecnici teatrali che ne combineranno più di Bertoldo. Cominceranno poco dopo le 21 e per un'ora e mezzo cercheranno di cucire in uno show i numeri più disparati.

Quali? Meglio non chiedere troppo. All'Ascom, che organizza lo spettacolo, nessuno si sbilancia: rivolgersi a Roberto Sbaratto e Claudia Audone, due vecchie conoscenze del Controfestival di Vercelli, che firmano insieme idee, regia e trovate dello «Spettacolo di Natale» a sorpresa. E che confessano: il «regista» Matteo Andreone (già visto sul grande schermo con Nichetti) sogna gli eroi di Hollywood e non è detto che non riesca nel suo intento se è vero che al Civico arriveranno, direttamente dal vecchio set di «Gli uomini preferiscono le bionde», Marilyn Monroe e Jane Russell. Se cantano? Ma certo, in playback stile San Romolo.

Il gruppo di San Romolo «dal vivo» alla festa Ascom per l'Università [GIAPPO]

Non si conoscono invece le reazioni della «segretaria di produzione» Lella Michelone né dei due tecnici, in realtà attori di Teatro Esperimento di Borgosesia, Graziano Giacometti e Patrizio Rossi.

Divorziando da Walt Disney, al musical parteciperà anche la sosia di Mary Poppins, che porterà a Vercelli tutta la magia delle favole. Niente magia, invece - e come si potrebbe? - per i mitici finti-Brutos, sempre del gruppo San Romolo.

E la musica vera? Niente paura, c'è anche quella: suonano i percussionisti di Claudio Saveriano, canta la bella voce di Alessio Bertallot degli «Aeroplanitaliani», danzano (mai visto un musical senza balletti?) i ragazzi della scuola Arte Sport di Gabriele Pacella. Tutti i numeri sono nuovi, costruiti ad hoc per lo spettacolo, che si chiuderà con l'ennesima sorpresa. Di Natale? Forse. Intanto chi è senza biglietto si affretti: il botteghino del Civico oggi apre dalle 17 alle 19. [r. m.]

La graduatoria provinciale dei dj

I re della notte con Top Dance

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Top Dance sta portando tanta popolarità a music-men e mixer actraction, meglio identificati come dee jay.

Anche le discoteche del Biellese, della Valsesia e del Vercellese stanno facendosi conoscere attraverso gli uomini delle loro regie dischi, che ricevono voti su voti nel referendum. Per la classifica parziale dei dee jay della provincia è in testa Claus del Planet di Cossato, seguito da Kc de La Segreta di Vercelli. Ottimi piazzamenti pure per **Paolo Ignetti** e **Luca** del Pink Heaven di Oldenico e per **Steve** del Blue Valentine.

Così, con i loro repertori, i conduttori ad ultra watts tra compact & vinile stanno conducendo battaglie a colpi di coupons, dedicando le energie al grande sprint finale. Lo scopo? «Quello di salire sempre più vicini alla vetta nelle graduatorie regionali» spiegano. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Ore 15; Informacinema 215.018; Spett. unico Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema 215.018; Ingresso solo con tessera — Alle ore 21,20 con spettacolo unico la 15ª Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **L'accompagnatrice** di C. Miller (Francia '92).

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema 215.018; Orario apertura: 19,30; Lire 9000 — **Una bionda tutta d'oro** *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '90).* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375; Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 **Spettacolo di Natale.**

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000; Or.: 15/21,30 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21; Spettacolo unico; Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851; Lire 9000/6000; Or.: 15/20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Tel. 0161 828.600; L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Orario: 15/20,30/22,20; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927; Orario: 20/22,15; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Buon compleanno, Segreta!

Si svolgerà questa sera, al music club La Segreta, la festa per il primo anno di attività. Auguri, ricordi di tante feste, brindisi e musica per tutti i gusti. Al mixer KC dee jay con techno, underground e altre tendenze.

SANTHIA'

I belli al Beverly Hills

«La lunga notte della bellezza» è la festa in programma domani sera al Beverly Hills (ex Sporting). Ospite d'onore Federica Panicucci. Durante la serata, sfilata di moda, balletti e giochi a premi. Performance di Devis Trupia & Laura Genesin (campioni italiani di ballo latino-americano), balletti funky di Blue Street Dance, esibizione di Marilisa e Nicolas. Durante la serata verranno proclamati Miss e Mister istituto «Sraffa».

RECETTO

Le feste alla Casa sul fiume

Questo è il calendario delle serate di musica live alla Casa sul Fiume: Piccione e il suo gruppo giovedì notte, Philadelphia Freak sabato notte. Per la festa del 31 dicembre, musica dal vivo e dee jay alla consolle.

VARALLO

La classica a Palazzo d'Adda

Stasera alle 21, a Palazzo d'Adda, si terrà un concerto con il violoncellista Paolo Conte e la clavicembalista Daniela Demicheli. Verranno eseguite musiche di Bach, Benedetto Marcello, Frescobaldi, Couperin e Sammartini.

BRUSNENGO

Ballo liscio e concorso drink

Al dancing Il Faro giovedì sera si balla con l'orchestra Historia. Nella seconda sala, disco con Luca Cangini. Intanto continua il concorso «Non solo cocktail», aperto a tutti coloro che vogliono inventare un drink di fantasia: la ricetta dovrà avere come componenti base sciroppi, bibite, succhi, frutta fresca o sciroppata. Entro il 31 dicembre si potrà inviare la ricetta a Il Faro, via Rovasenda 180 Brusnengo, o all'Istituto professionale alberghiero per i servizi della ristorazione «Zegna» di Trivero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	42	52	83	37
	137	75	74	70	69
CAGLIARI	8	16	55	14	29
	81	53	60	59	55
FIRENZE	3	67	51	5	42
	91	49	46	39	38
GENOVA	10	66	4	59	33
	74	64	63	60	47
MILANO	67	23	85	24	41
	63	50	50	48	44
NAPOLI	76	51	30	66	54
	68	68	68	54	45
PALERMO	78	71	35	56	5
	129	119	107	50	50
ROMA	84	1	49	53	13
	83	67	67	67	63
TORINO	71	18	11	35	38
	115	69	67	64	49
VENEZIA	3	33	70	12	78
	120	64	60	55	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul n. 8 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

8-28; 8-53; 8-55; 8-90; 8-31; 8-42; 8-50; 8-57; 8-6; 8-18; 8-23; 8-58; 8-60; 8-61; 8-74; 8-83; 8-12; 8-14; 8-21; 8-47; 8-51; 8-81; 8-87; 8-1; 8-2; 8-15; 8-17; 8-26; 8-27; 8-29.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 7 (5); Cagliari 41 (1); Firenze 50 (2); Genova 10 (3); Milano 11 (2); Napoli 16 (4); Palermo 78 (5); Roma 43 (4); Torino 16 (4); Venezia 53 (4).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

8 11 20 25 62; 11 20 8 7 76;
8 11 25 7 57; 11 25 62 59 57;
8 11 62 59 76; 11 25 1 8 57;
8 11 1 7 57; 11 25 1 59 57;
8 11 8 59 76; 11 25 8 59 7;
8 11 59 82 7; 11 25 82 57 76;
8 20 1 8 59; 11 62 1 62 7;
8 20 1 82 76; 11 62 8 59 82;
8 20 8 82 57; 20 25 62 8 76;
8 20 7 57 76; 20 25 62 82 57;
8 25 62 1 82; 20 25 59 82 7;
8 25 62 7 76; 20 62 1 59 7;
8 25 8 59 57; 20 62 59 82 76;
8 62 8 7 57; 25 1 8 82 7;
8 1 59 82 57; 62 1 8 57 76;
11 20 25 1 82; 1 8 62 7 76;
11 20 1 59 57; 59 82 7 57 76.

COMBINAZIONI, RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	33	6	6	22	16	28	1	32	12	7
VERTIBILI	2	0	4	6	2	6	1	30	8	13
CADENZE	3	0	1	6	8	4	6	4	9	7
	31	30	29	53	57	38	49	52	25	36
FIGURE	8	3	1	3	8	8	5	7	4	7
	29	15	35	16	20	31	53	66	45	43
DECINE	51	41	1	21	51	61	1	71	51	61
	11	26	34	19	20	24	24	15	35	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 14,30 ult. spett. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud.** Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. **Manila Paloma bianca.** Interviene il regista.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia.** Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Il caso Makropulos** op. in 3 atti di L. Janácek (Turno C pom. 2). Dir. P. Steinberg. Regia di L. Ronconi. Con R. Kabaivanska e J. Cusa. Orch. e Coro T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. «La Magnifica Danza»: stasera ore 21 ultima recita André De La Roche in **Wanga** con Sheune Goddard, laura Rocco e con C. Candeliero, D. Fellouha, M. Gibin, C. Golin, F. Pozzo, coreografia e regia di André De La Roche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Sport e sport**
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**

Telecity
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **La calata dei barbari**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **A tavola in cinque**, film

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa de Lejos**
21,15 **Trapper John**
22,15 **Calabrone Verde**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Tg 9**
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Videoparade**
24 — **Tuono blu**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Salto nel buio**
1,10 **La lampada di Aladino**

Videogruppo
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
20 — **Gaiking robot guerriero**, film
20,30 **Ideologie del terrore**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**

Rete 9 Tai
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Auxilium To/Trapani Basket**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Bussiness news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **999**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Edgar Wallace**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Non si nasce genitori**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.
22,30 **Accogliere Gesù che viene, Novena di Natale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **F.B.I. contro Al Capone**, film
22,55 **Sanremo giovani**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ispettore Bluey**, film

Telemonterosa
20,50 **Amanti del mostro**, film
22,25 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv
20,05 **Incontro di calcio - camp. dil.**
21,45 **News edizione notte**
22,15 **Incontro di basket: Recordgat Borgomanero - Pol. Derthona basket**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.	❐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).	❐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ____________

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

Marco Weffort, il leader della Pro Vercelli, fa il punto della situazione

«La C2? Per metà è già nostra»

«In lizza siamo rimasti noi e la Colligiana. Ma i toscani dovranno pur incontrare un periodo nero Inoltre giocheremo in casa lo scontro diretto». Il Camaiore out dal giro promozione, il Rapallo quasi

VERCELLI

ORMAI non ci sono più dubbi: se Storgato è il capitano, Artico il fantasista, Provenzano la bocca di fuoco, Marco Weffort è il leader di questa Pro. I gradi se li è conquistati sul campo in virtù del gran gioco che sta producendo e, fattore non secondario, dei gol decisivi firmati in queste ultime partite, da quello messo nel sacco della Migliarinese, alla splendida tripletta con il Camaiore, alla rete decisiva di domenica a Savona. Una marcatura, questa dal valore doppio visto che ha permesso all'undici di Caligaris di tenere il passo della co-capolista Colligiana e di guadagnare un punto sul Rapallo.

Weffort, il successo di Savona è di grande importanza

«Fondamentale, direi. Innanzitutto abbiamo risposto alla Colligiana, poi migliorato la media inglese, infine distanziate di un'altra lunghezza il Rapallo. Meglio di così...»

Il campionato potrebbe essere ad una svolta

«Certo perché aver messo 4 punti tra noi e il Rapallo può rivelarsi determinante in un girone tanto tirato dove è non mai facile vincere in casa. Figurarsi in trasferta. In più il Camaiore con la sconfitta interna è uscito definitivamente dal giro-promozione».

Però la Colligiana non molla

«Ah, questi "toscanacci" tengono un ritmo frenetico. Ma dovranno anche loro incontrare un periodo di appannamento. E quando capiterà noi dovremo approfittarne».

Allora Weffort quante probabilità ha la Pro di centrare la promozione?

«Il cinquanta per cento. Quaranta vanno alla Colligiana che deve venire da noi e 10 al Rapallo».

La Pro è attesa alla ripresa del campionato da due partite interne consecutive

«E dovremo approfittarne. Se centriamo l'en plein probabilmente andremo in fuga visto che la Colligiana in entrambi i casi sarà in trasferta».

Insomma, questa Pro può vincere il torneo

«Sicuro. Ormai è inutile nasconderci. Il girone d'andata può considerarsi concluso e nessuna squadra ci è superiore. Quindi dobbiamo tutti prendere consapevolezza delle nostre potenzialità, a cominciare da noi giocatori. Dobbiamo fare di tutto per centrare questo obiettivo. L'occasione per far tornare la Pro in C2 è davvero unica».

Weffort, l'altra volta che ci eravamo sentiti sperava in qualche gol per risollevare la media personale. Adesso stanno arrivando anche quelli

«Sto vivendo un momento magico. Ma se segnare è importante per una punta, è altrettanto vero che contano di più gli apprezzamenti sul gioco. E quelli mi sembra, fino ad ora, di essermeli meritati».

Roberto Eynard

Marco Weffort qui ripreso da Renato Greppi è convinto che ormai la lotta per la C2 è un affare tra la Pro e la Colligiana

Domani sera

Prima festa degli auguri

VERCELLI. L'appuntamento è fissato per domani sera al Pink Heaven di Oldenico per la prima «festa dello sport» vercellese. Ad organizzarla il club «Eternamente leoni» ed il «Commando gialloverde», ovvero le due principali tifoserie calcistiche ed hockeystiche della città di Sant'Andrea.

Sarà una serata per certi versi «storica», promettono gli organizzatori, visto che, per la prima volta, si troveranno riuniti insieme i principali protagonoisti dello sport bicciolano: giocatori (saranno parecchi gli atleti gialloverdi e bianchi al Pink Haven) e dirigenti di Amatori e Pro Vercelli saluteranno così, in questa maniera simpatica e del tutto informale i propri fans.

E' prevista anche una «stretta di mano» tra i presidenti Piccioni e Rossi ad unire simbolicamente calcio e hockey.

La festa inizierà alle 23, l'ingresso, per l'occasione, sarà gratuito. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Savona è un segnale ai rivali senesi

VERCELLI

MIGLIOR Natale non poteva esserci in casa Pro. Vittoria a Savona, primo posto in classifica seppur a stretto contatto di gomito con la sempre più tenace Colligiana, il temutissimo Rapallo a cui non porta buono neppure il cambio dell'allenatore che finisce a quattro lunghezze e, per finire, la difesa che non incassa neppure un gol. A valutare l'ultima domenica calcisica del '93 in casa dei bianchi c'è da leccarsi i baffi.

A tutto questo si aggiunge poi la consapevolezza di poter mettere il proprio marchio sino alla fine del torneo nella corsa alla C2.

Infatti la vittoria di domenica, a nostro avviso, è di quelle con uno dei maggiori pesi specifici, non solo per i due punti incamerati, ma soprattutto per aver mandato un altro segnale limpido alla Colligiana. Izzo e compagni, infatti, ai toscani hanno detto chiaro e tondo che non solo non mollano ma che riescono a tenere il loro passo forsennato. In attesa, come non a caso sostiene Weffort nell'intervista riportata a fianco, di un loro passo falso.

Perchè, a differenza dei rivali, la Pro di momenti difficili ne ha superati almeno un paio: l'inopinata sconfitta di Sanremo e il ko subito proprio nello scontro diretto a Colle Val d'Elsa. E l'essere riusciti a recuperare la vetta della classifica è un altro dato che gioca tutto a favore dell'undici di Caligaris nel duello a distanza con i rivali senesi.

Ma ci sono altri due aspetti che dovrebbero tramutarsi immediatamente a favore della Pro: innanzitutto i prossimi match interni con Valenzana e Cuneo, compagini oggettivamente non insuperabili, potrebbero mandare i bianchi in fuga, quindi la costante crescita di determinazione nei giocatori più giovani dovrebbe tradursi sul campo in maggior fiducia nei propri mezzi.

Aver vinto a Savona insomma significa aver preso atto delle proprie capacità e acquisito la convinzione che la C2 non è più un miraggio. [r. eyn.]

Izzo, uno dei pilastri della Pro

ECCELLENZA GIRONE A

I granata hanno salutato il '93 con un largo successo (e tanto gioco) sulla Fulvius

Borgo, un Natale da vicecapolista

Quartaroli il match-winner, ma tutta la squadra si è espressa su alti livelli. L'undici di Rosa guarda già alla ripresa delle ostilità per agguantare il Libarna. A Serravalle Scrivia però mancherà ancora Scienza

QUI TRINO

Una boccata d'ossigeno

TRINO. Un'invenzione di Gioia ha regalato al Trino due punti veramente preziosi, di quelli che come si dice in gergo «valgono doppio». In effetti il successo dei bly sky di mister Seghezza contro l'Ovada è stato sofferto anche se, in definitiva, lo score avrebbe potuto essere ben più ampio.

Sicuramente il nervosismo per una situazione fattasi improvvisamente delicata non ha contribuito a dare tranquillità e lucidità (specialmente in fase conclusiva) al Trino. Già nel primo tempo, sfruttando adeguatamente le occasioni create (questo è un motivo ricorrente che ha accompagnato i trinesi per l'intero arco del girone d'andata), la pratica Ovada avrebbe potuto essere risolta con largo anticipo. Ma, in definitiva, in casa azzurra contavano soltanto la vittoria e le combinazioni favorevole dagli altri campi. Commenta il d.s. Piero Vermonti: «Una vittoria che, indubbiamente, ci ricolloca in una posizione di classifica più confacente alle nostre potenzialità. Senza dubbio il discorso salvezza avrebbe già potuto essere archiviato; ora ci toccherà "soffrire" ancora per qualche turno». Ma di questo, prevedibilmente, se ne riparlerà dopo la lunga sosta invernale. Anche contro l'Ovada il Trino ha messo in evidenza l'ottima vena dei giovani Mitra e Gioia (senza dubbio le due note più liete del girone d'andata del Trino), la solidità difensiva e, tra i difetti da rivedere e, possibilmente correggere (ma non sarà certo agevole), la mancanza a centrocampo di un leader in grado, come ha sottolineato mister Seghezza, di prendere per mano la squadra nei momenti difficili. [p. m. f.]

BORGOSESIA. Un poker di reti, condito con giocate strappa-applausi e numerose azioni da gol fallite d'un soffio hanno caratterizzato il Natale anticipato del Borgosesia. L'undici di Paolo Rosa ha chiuso l'andata con il classico «botto». Grazie al pareggio interno del Libarna, bloccato dal Borgomanero, i granata tornano così a ridosso degli alessandrini capolista, avanti ora di un sol punto.

Contro la Fulvius il Borgosesia ha dato veramente spettacolo (ma a ben guardare sono state poche le volte che all'ex Mhl sia mancato l'elemento-gioco tanto caro al ct della Nazionale Arrigo Sacchi). Conferma il d.s. Paolino Guidetti: «Alla vigilia pensavamo che gli orafi ci avrebbero decisamente impensierito e, probabilmente sarebbe stato così se noi non ci fossimo espressi al meglio». Invece, sbloccato quasi subito il risultato con Florio e trovato il raddoppio con un gol «da cineteca» di Quartaroli (ma anche il secondo punto personale del bomber valsesiano è stato un piccolo cammeo) i granata hanno giocato sul velluto.

In particolare il trio d'attacco Quartaroli-Biolcati-Ielmini è stato incontenibile. All'inizio i difensori della Fulvius hanno cercato di fermarli in tutte le maniere, abdicando da questi propositi ben prima della fine del tempo. «Quartaroli ha realizzato tre reti stupende - osserva Guidetti -, Ielmini sta ritornando quello dell'anno scorso e Biolcati quando è in giornata, e con la Fulvius lo era, diventa incontenibile. Naturalmente il merito per questo successo va diviso con gli altri ragazzi anche loro autori di una prova impeccabile». Insomma dopo il doppio 0-0 contro Borgomanero e Casale il Borgosesia ha ripreso prontamente a volare.

«In definitiva il nostro è stato un girone d'andata positivo - analizza Guidetti -, siamo stati la squadra che ha segnato più reti e ne ha incassate di meno, ha dato spettacolo mettendo in mostra alcuni elementi di categoria superiore. Speriamo di poter migliorare questa posizione nel ritorno che si prospetta incandescente».

Tra i rammarichi maggiori del Borgosesia non figurano, come potrebbe sembrare logico le occasioni fallite contro Bellinzago e Casale (gli episodi in un torneo si compensano) quando alla squalifica che non consentirà a Scienza di essere presente, alla ripresa, al big match contro il Libarna: «E' davvero un peccato - sottolinea Guidetti - fortunatamente abbiamo tempo per preparare le giuste contromisure».

Piermario Ferraro

Il bomber Quartaroli

GIRONE B

Arrondini: «La vetta ci ha fatto spendere molte energie nervose»

Fcv accusa il «mal di primato» e la sosta giunge propizia

BIELLA. L'Fcv rallenta. I bianconeri hanno perso il loro primo punto al Lamarmora (anche se Arrondini parla apertamente di punto guadagnato) ma, a conti fatti, solo la Doglianese ha sfruttato il mezzo passo falso della Biellese che continua ad avere un ampio margine di vantaggio (quattro lunghezze) sui diretti inseguitori.

«Per complicarti la vita basta semplicemente una squadra - commenta il mister laniero -, comunque più che agli avversari sarà bene pensare a noi stessi. Contro il Mathi abbiamo giocato davvero male, specialmente nel primo tempo, dove non siamo riusciti a dar continuità alla nostra manovra».

Nella ripresa, pur avendo messo alle corde il Mathi i bianconeri non hanno saputo gestire il vantaggio conquistato dagli undici metri da Mazzia. In definitiva è proprio il pareggio, incassato su rigore, a preoccupare il tecnico dell'Fcv: «Una squadra come la nostra, in una domenica di disagio collettivo, avrebbe dovuto tenersi ben stretto l'1-0. Invece siamo riusciti a subire, per di più in contropiede, l'azione del pareggio. Sull'1-1 ci siamo gettati nuovamente in avanti ma, come nella prima parte del confronto, senza molto costrutto».

Dunque per l'Fcv la sosta sembra arrivare propizia: «Servirà ai ragazzi per tirare un po' il fiato e recuperare la condizione di qualche elemento. Consideriamo che, dall'inizio del torneo questa squadra ha speso moltissimo». Per il tecnico gli attuali disagi della Biellese non sono imputabili a fattori psicologici: «Certo, sentirsi continuamente ripetere d'aver già vinto il campionato può, alla lunga, pesare. Ma non credo questo sia la causa della prestazione "da dimenticare" contro il Mathi». [p. m. f.]

Non è bastato il rigore di Lorenzo Mazzia (nella foto di Michelotti) per consentire all'Fcv di condurre in porto l'ennesima vittoria casalinga

PALLACANESTRO

Ultime due serate della competizione biellese

Nel torneo Fila duello tra Italia e Grecia

BIELLA. Prosegue al Palasport la prima edizione del Trofeo Fila, il torneo internazionale juniores di basket. La presenza dei campioni d'Europa della Grecia, della nazionale italiana e delle rappresentative di Russia e Slovenia in aggiunta alle squadre del Biella Basket Club e dell'Auxilium di Torino sta assicurando alla manifestazione un livello tecnico d'eccezione.

Dopo le gare di ieri sera tutte le formazioni sono già scese sul parquet del Palasport. A parte il facile esordio dell'Italia, che ha travolto com'era facilmente prevedibile i giovani biellesi (risultato finale 133 a 54) il primo scontro diretto tra grandi ha visto la conferma della Grecia. Gli ellenici hanno avuto la meglio sulla Russia al termine di una gara molto combattuta trascinati dall'incontenibile Retzias.

Ieri sera sono scesi sul parquet l'Auxilium Torino contro il Bbc e la Slovenia che ha affrontato la Russia.

Ma l'attenzione degli appassionati di basket è già proiettata sugli incontri di stasera. Alle 20 tornerà in campo l'Italia che affronterà in un test sicuramente interessante la Slovenia. Poi alle 22 si ripresenterà la Grecia. Il compito di rendere la vita difficile agli ellenici toccherà all'Auxilium di Torino, ma il pronostico è tutto per la formazione allenata da Thanassis Papadimitrio. Nell'intervallo tra i due incontri ci sarà una spettacolare gara di schiacciate.

Il torneo si concluderà domani con un'ultima serata di basket stellare. Tutte e sei le protagoniste del primo Trofeo Fila scenderanno in campo a partire dalle 17,30 per definire la classica. La finale per il primo e secondo posto s'inizierà alle 21. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire (ingresso gratuito per i bambini). [m. al.]

SCHERMA

Oggi alla sala d'armi

In passerella gli atleti della Pro

VERCELLI. Più che un torneo di tratta di una «passerella» alla quale sono invitati tutti gli spadisti della Pro Vercelli. Oggi, alle 16,30, alla sala d'armi si disputerà il tradizionale «Torneo di Natale» di fioretto e spada, riservato ai tiratori dell'associazione scherma Pro Vercelli.

La gara, che seguirà la classica formula mista a squadre, sarà soltanto l'anteprima della festa che si svolgerà al termine della premiazione. Sottolinea il presidente Aldo Venè: «Mai come quest'anno questa manifestazione riveste un interesse particolare, visto che il '93 è stato l'anno della Pro Vercelli, con le vittorie mondiali di Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli ed i grandi successi internazionali firmati da Elisa Uga, Barbara Giolito, Cristina Cometti, Davide Schaier, senza contare le vittorie a livello nazionale e regionale arrivate sempre più copiose». [p. m. f.]